LA STAMPA

MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE 2001. ANNO 135. N. 265. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

L'OPERAZIONE RIBATTEZZATA «LIBERTA' DURATURA». L'ONU PREVEDE UN'ONDATA DI UN MILIONE E MEZZO DI PROFUGHI



Le maschere antigas, triste simbolo della guerra dei terroristi: ieri anche l'Organizzazione mondiale per la Sanità ha affermato che non è escluso un attacco biochimico e che ciascun paese deve tenersi pronto ad affrontarlo in modo adeguato

«L'Italia pronta a intervenire»

Ruggiero incontra Powell: disponibili a impiegare le truppe. Berlusconi in Usa la prossima settimana. Anche l'Arabia Saudita rompe le relazioni con Kabul. Bush: le nostre forze in diverse zone del mondo

LA TERZA FINE DELLA GUERRA FREDDA

Enzo Bettiza

Mi trovavo a Mosca, corrispondente de «La Stampa», nel momento cruciale in cui la guerra fredda minacciava di potersi trasformare da un'ora all'altra in guerra nucleare. Ottobre 1962, crisi missilistica di Cuba. Risento quelle notti assordate dal silenzio e dall'angoscia, rivedo i rari passanti affrettare al tramonto il passo verso casa con lo sguardo ansioso rivolto al cielo più che alla strada: scrutavano ogni minima ombra fra le nuvole alte, auscultavano ogni minimo rumore sospetto fra gli ultimi bagliori del sole calante. Si percepiva ovunque il panico muto per una possibile imminente apocalisse atomica.

Bisogna riandare a quelle giornate per mettere meglio a fuoco il significato straordinario, storico e psicologico, che in questo frangente di svolta mondiale acquista l'inattesa offerta del presidente Putin al presidente Bush: l'amichevole apertura dello spazio aereo russo ai velivoli americani in procinto di ammassarsi ai confini dell'Afghanistan. Dal 1962 sono dovuti trascorrere quarant'anni, quasi due generazioni, prima che il mondo riuscisse ad assistere al passaggio da quei remoti missili filocastristi di Kruscev agli attuali cieli aperti di Putin. Ci sono state nel frattempo una prima fine della guerra fredda nel 1989, col crollo del Muro, e poi una seconda con la dissoluzione dell'Unione Sovietica nel 1991.

Ed ecco che ora, nel 2001, assistiamo all'ultimo salto astuto e insieme paradossale della storia contemporanea: la terza e forse risolutiva fine della guerra fredda in un clima da «grande entente» bellica fra due ex superantagonisti contro un terzo nemico micidiale e invisibile. Un clima che ci riporta ai tempi di Yalta, della breve epifania di vittoria sul nazismo, dell'abbraccio fra russi e americani sull'Elba.

Di colpo abbiamo visto i due ultimi presidenti delle potenze una volta rivali lanciare, quasi simultaneamente, la sfida del contrattacco al terrorismo. Li abbiamo visti trasformarsi, insieme, da governanti discutibili in statisti all'altezza dell'ora. Come Roosevelt dopo Pearl Harbor, come Truman dopo le prime oltraggiose mosse sovietiche in Europa, anche Bush, dopo l'ingiuria dell'11 settembre, si è pienamente identificato con la nazione americana. Non vorremmo fare un torto a Vladimir Putin paragonando la sua amplissima apertura a Bush alle alzate di genio e al cinismo di Stalin. Non esistono, nella storia sovietica del secondo dopoguerra, precedenti ai quali si possano assimilare l'audacia e l'abilità della sua mossa solitaria. Egli, con l'intuizione del leader di una grande nazione, ha saputo cogliere l'evento irripetibile e cavalcarlo, sfidando il rischio dell'impopolarità e delle resistenze critiche dei suoi più stretti collaboratori come il ministro della Difesa Sergej Ivanov e il capo di stato maggiore Anatolij Kvashnin.

I capziosi ora obiettano che Putin ha concesso agli americani soltanto «sorvoli umanitari». Sofismi. Chi mai riuscirà a controllare se gli aerei americani, sorvolando la Russia, porteranno nelle repubbliche asiatiche confinanti con l'Afghanistan soltanto medicinali e infermieri, oppure reparti speciali, rifornimenti militari, attrezzature d'intelligence? D'altronde, contestualmente all'apertura dei cieli, Putin «suggeriva» a quelle repubbliche ex sovietiche - Uzbekistan, Tagikistan, Turkmenistan, Kirghizistan, incluso un piccolo colosso come il Kazakhstan - di aprire le loro vie di comunicazione e gli aeroporti alle truppe americane e britanniche. Inviava armi e altri mezzi ai guerriglieri afghani della cosiddetta Alleanza del Nord che combattono contro i talebani.

Non si sarebbe potuto, per adesso, chiedere di più a Putin che per tanti aspetti ha superato i renitenti e reticenti europei nella decisione di aiutare concretamente l'America. Ora spetta all'America, all'Occidente, dare a Putin qualcosa che non sia un semplice grazie. Se la sua Russia manterrà la parola, andrà compensata e pienamente legittimata internazionalmente come uno dei pilastri decisivi nella lunga guerra contro il terrorismo islamico.



I SERVIZI

GLI AMERICANI: «PERCHE' CI ODIATE?»
Nella politica estera ed economica ci sarebbero le radici profonde del pregiudizio contro gli Usa
Gianni Riotta A PAGINA 9

«SI' A INTERVENTI MIRATI CONTRO IL TERRORISMO»
Il responsabile della Farnesina vede Cheney e la Rice. Chiede che il governo sia informato con tempestività
Augusto Minzolini A PAGINA 5

«IL PAPA, TRA PROFEZIA E LIBERTA' DI COSCIENZA»
Cossiga: ha respinto l'idea di una guerra religiosa. Bassolino: rimanga aperto lo spazio per la critica
INTERVISTA DI Federico Geremicca E L'INTERVENTO DI Francesco Cossiga ALLE PAG. 10 E 11

IRAQ ALLEATO IMPOSSIBILE

Jas Gawronski

E' veramente difficile, come ha fatto Gianni Vattimo su *La Stampa* di sabato, pensare e proporre per l'America, tramortita sotto le Twin Towers, un'alleanza con l'Iraq (guidato dall'equilibrato Saddam Hussein, aperto agli Usa come nella guerra del Golfo e nelle dichiarazioni dopo la strage di Manhattan). Sarà forse anche un metodo per andare incontro alla pace, però quella eterna, per l'Occidente. E' vero che l'embargo all'Iraq causa la morte di un bambino ogni 8 minuti ed è misura che può essere crudele e inadeguata, ma varrebbe la pena di ricordare che l'Onu autorizza aiuti all'Iraq proprio per salvare i più deboli e sistematicamente rileva che Saddam li usa per il suo liberatorio esercito e il suo redimente potere. Occorre poi forse rinfrescare la memoria sulle ricchezze che l'Iraq accumula nei suoi traffici con Siria, Egitto, Turchia: l'oleodotto con la Siria che l'Onu non è riuscita a bloccare frutta due miliardi di dollari l'anno.

Eppure indubbiamente il popolo iracheno è sempre più povero e ogni 8 minuti muore un bambino, forse anche perché Saddam oltre a investire in chimica, batteriologia e nucleare per eliminare definitivamente i problemi dell'Occidente, finanzia ufficialmente, con un vero e proprio prezzario a seconda del livello del sacrificio umano, le pacifiche famiglie palestinesi che offrono kamikaze alla jihad contro Israele od altri. Chissà quanto vale un pilota che sappia lanciarsi ad esempio con un aereo di linea, puta incredibile caso, contro le Twin Towers? Poi sarà forse il caso di chiarire che l'Onu non riesce a regolarizzare i rapporti con l'Iraq perché Baghdad si sottrae ai controlli internazionali sugli armamenti previsti dopo l'ultimo aiuto alla pace dato da Saddam, dieci anni fa, invadendo il Kuwait e offrendo missili e mine a cieli e terre del Medio Oriente.

Quindi nulla fa pensare che Saddam sia meno pericoloso, che siano possibili abbassamenti della guardia, ma di fronte ai bellissimi principi internazionalisti di difesa dei più deboli cosa importano due, dieci, cento Twin Towers? E allora più che pensare che la proposta di Vattimo possa essere presa sul serio dalla politica internazionale, è più probabile che il filosofo voglia rivalutare l'estremo «porgi l'altra guancia al carnefice», tipico dei martiri. Mettendo così la sua pietruzza al martirio di questo così ingiusto Occidente.

jgawronski@europarl.eu.int

UN GIOCO DA RAGAZZI

Stephen King

Si diceva sempre: come un film, come un romanzo, come una guerra. E mi viene da pensare: no, per niente come un film o un romanzo, quella non è un'immagine costruita su un computer perché sullo sfondo non c'è nessuna sfumatura e effetto flou. Questo è l'aspetto vero delle cose quando un aereo vero pieno di persone vere e carico di carburante si schianta contro un grattacielo. Questa è la verità.

Certamente mi pare assurda l'idea di un colossale fallimento dei servizi segreti; di nuovo, questo non era un romanzo né un film; questi erano uomini armati di nient'altro che di coltelli e taglierini e che facevano affidamento sull'elemento velocità per prendere in contropiede il loro prossimo abbastanza a lungo per raggiungere i loro obiettivi.

Nel caso dell'aereo precipitato in Pennsylvania, non ci sono riusciti. Negli altri tre casi, tuttavia, sono riusciti in pieno.

Costo delle armi? Sulla base di quello che sappiamo adesso, meno di 100 dollari. Questo li qualifica come guerriglieri a prezzi stracciati, a bassa tecnologia, invisibili, capaci di volare ben sotto i radar dei servizi americani.

Dobbiamo renderci conto di questo e cogliere una verità ancora più difficile: sebbene sia confortante avere un babau, e sebbene ogni festicciola dei bambini debba avere un asinello di carta su cui appuntare la coda, questo tale Osama bin Laden potrebbe anche non essere il responsabile.

Non farebbe male ricordare che i ragazzi della Columbine High School avevano in progetto di concludere quella loro giornata dirottando un aereo di linea e scagliandolo - sì, proprio così - contro il World Trade Center. Dylan Klebold ed Eric Harris non erano proprio scienziati spaziali, né lo erano coloro che hanno fatto questo attentato.

Bastava essere disposti a morire, e costoro lo erano.

Potrebbe accadere di nuovo. E ora che i matti di tutto il mondo vedono come sia possibile ottenere a poco prezzo 72 ore ininterrotte di copertura tv, quasi certamente accadrà di nuovo.

LA FINANZIARIA PRESENTATA ALLE PARTI SOCIALI. L'IRPEF NON SARA' RIDOTTA

Aumenti alle pensioni minime

Manovra da 33 mila miliardi, sgravi alle famiglie

ROMA. Una Finanziaria da 33 mila miliardi. Con sgravi alle famiglie più disagiate, aumenti delle pensioni minime (che cresceranno a un milione per chi ha più di 75 anni), nessuna modifica dell'Irpef. Il governo ha presentato la Finanziaria (che sarà varata giovedì) alle parti sociali. Delusi i sindacati: «La concertazione è finita». Categorico il presidente della Confcommercio, Sergio Billè: «Non c'è trippa per nessun gatto».

Giovannini e Ippolito A PAGINA 25

TRUFFA

ARRESTATI I PREFETTI DI ROMA E SIRACUSA
Coinvolti nell'inchiesta per la compravendita di auto sequestrate del Comune di Napoli
Milone e Ruotolo A PAGINA 15

NAPOLI

CAMORRA, INDAGATO GIGI D'ALESSIO
Accusato di concorso esterno. Il cantante: «E' successo anche a Frank Sinatra»
La Penna e Silipo A PAGINA 14

ANTEPRIMA



SCALFARI E L'AVVOCATO UN ROMANZO A CHIAVE
Nel nuovo libro la saga di una dinastia. Agnelli: non mi riconosco
Mirella Serri A PAGINA 31

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

Schierati all'italiana

Si comincia a capire perché l'americano Berlusconi è così prudente nello schierarsi a spada sguainata al fianco di Bush. I sacri sondaggi gli devono aver segnalato che mezza opinione pubblica, non solo di sinistra, è schierata contro l'America. Schierata all'italiana, ovviamente, e cioè con quel buonismo democristiano che ci porta a stare coi più forti ma a parteggiare per i più deboli e a non finire mai un'emozione né una guerra dalla stessa parte in cui l'avevamo incominciata.

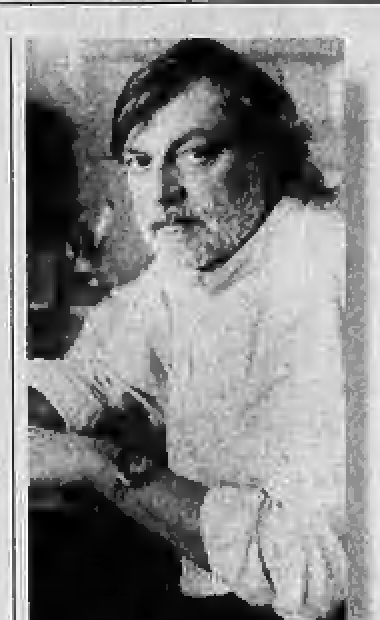
Ieri su Radiouno un ascoltatore chiedeva perché si piangono i morti di Manhattan e non quelli fatti dalla Cia in Guatemala. Il conduttore Aldo Forbice lo ha accusato di comizio antiamericano, confermando come alla fedeltà atlantica dei partiti e dei media, mai così monolitici nella nostra storia (escluso Santoro), corrisponda una resistenza tenace fra i cittadini, destinata ad aumentare con le prime bombe. Ha un bel dire il cardinal Ruini che «gli Usa non sono la causa e la sintesi di tutti i mali del mondo». Avvezzi a sopportare da secoli ogni genere di padrone, molti italiani detestano proprio quello più rozzo, ma anche più tollerante. Lo accusano - cito dai tantissimi messaggi americanofobi ricevuti - di «raccogliere il frutto delle porcherie combinate ai quattro angoli del globo». Per fortuna fra queste «porcherie» c'è stata la vittoria su Hitler.

UN PAESE ISOLATO | UNA TV DEL QATAR FA ANCORA DA «PONTE», IL MEDICO ITALIANO HA SUPERATO IL CONFINE



GLI SCOOP DI AL-JAZIRA

La rete tv satellitare del Qatar «al-Jazira» è rimasta l'unica a conservare un'emittente a Kabul e a raccogliere interviste e dichiarazioni dei taleban. L'ultimo scoop è stato il proclama contro i «nuovi crociati» di Bin Laden. Sono di Jazira anche le poche immagini circolate del Gran consiglio degli ulema afghani. Già da anni la rete tv si è conquistata un ruolo nel mondo arabo con trasmissioni anticonformiste che hanno fatto arrabbiare diversi governi



GINO STRADA VERSO LA CAPITALE

A dispetto dei rischi di una guerra imminente, Gino Strada, il chirurgo italiano fondatore di «Emergency» che in Afghanistan è considerato una leggenda vivente, è riuscito ad entrare nuovamente nel paese asiatico passando la frontiera a dorso di cavallo. Secondo Emergency, il dottor Strada e i suoi due collaboratori Kate e Yussuf hanno passato il confine nella parte Nord del Paese, quella controllata dall'Alleanza anti-taleban.
Resta molta strada da percorrere , ma in un paio di giorni Strada dovrebbe raggiungere la sua destinazione nell'Afghanistan centrale.
Nell'imminenza di un possibile attacco americano, anche i medici abbandonano Kabul. Ma non il dott. Strada

Proclama dei taleban agli americani: aprite gli occhi, Bush mente

Il Mullah Omar: «Come è possibile che Bin Laden possa organizzare una cosa del genere negli Stati Uniti? Non riuscite a pensare con la vostra testa?». Minacce di «terribili rappresaglie» a chi aiuterà gli Usa

Mimmo Càndito
inviato alla FRONTIERA AFGHANA

Per tutto il giorno, i caccia sono passati e ripassati volando in formazione serrata, alti nel cielo. Hanno le ali armate con i missili, volavano verso l'Afghanistan; la guerra s'avvicina. Bush ha detto che sarà una guerra lunga, invisibile in gran parte. Certo invisibile lo è già ora, tutto quello che è possibile vedere dell'Afghanistan in guerra è questa piatta distesa di deserto che si perde verso Kandahar, e poi poche immagini d'archivio d'una televisione che rischia l'anoressia. Nessuno può entrare, l'Afghanistan dei taleban è diventato un'isola di morte, come già lo fu il Kuwait, come la Cecenia, come il Kosovo. Tutto si consuma nel silenzio d'un buco nero dell'informazione, e le sagome lontane dei profughi che si avvicinano al confine sembrano liquefarsi nell'aria avvampata dal sole. «Dentro, laggiù, è davvero un inferno», dice con la faccia sbattuta l'ultimo dei pochi funzionari dell'Onu che erano rimasti a presidiare il piccolo ufficio degli aiuti umanitari a Kandahar, e ora passa da qui e se ne va. Scuote la testa. «Un inferno, e se tu avessi mai l'idea di entrare nel Paese, quelli ti ammazzano subito. Io, in questo posto non ci voglio tornare mai più».

Isolati e ormai circondati dal cordone di postazioni d'attacco che gli americani stanno montando tutt'attorno ai confini dell'Afghanistan, in Tagikistan, in Turkmenistan, in Uzbekistan e naturalmente qui in Pakistan, i taleban ci aggiungono poi, di loro, questo furioso arroccarsi nell'interno di quel loro mondo fanatico e visionario, lanciando proclami d'accusa che - nella loro disperata retorica ultimativa - rivelano amaramente quanto invece siano schiacciati, dentro questa lotta che pare ormai trasformarsi in una guerra al mondo intero. «Guai - ha detto ieri alla tv Al Jazira il mullah Nur Ali, vice ministro della difesa a Kabul -, guai a tutti coloro che si piegano ad aiutare gli americani. La nostra rappresaglia sarà terribile».

Lontano da qui, quelle parole vengono lette come un messaggio oscuro dove l'angoscia della minaccia nucleare o della peste batteriologica trasformano in fobia, in un terrore fuori d'ogni controllo, l'incertezza sulla quantità di morte contenuta nell'arsenale di Bin Laden. Da queste parti, dove quasi non c'è uno che non abbia parenti - e parenti stretti, per di più - fra i taleban che si sono asserragliati sulle montagne che si alzano azzurre di fronte al nostro orizzonte, la lettura di quelle minacce è forse meno apocalittica ma, di sicuro, è altrettanto drammatica e inquietante. «Attenzione, ogni morte che gli americani dovessero fare in Afghanistan trasformerà la sua famiglia in un esercito di vendicatori, che non darà pace all'America per sette generazioni».

Mahmud Khan Achakzai è il gran capo del partito nazionalista Pashtun (senza distinzioni tra i Pashtun del Pakistan e quelli dell'Afghanistan), lui parla a nome d'una «nazione» che non è riconosciuta ma che include la più forte minoranza pakistana e la maggioranza della popolazione afghana. Un popolo intero. «Se gli americani fermeranno la loro macchina di morte, e ci chiederanno un appoggio concreto, noi potremo consegnargli l'intera rete terroristica in poche settimane. Ma debbono fermare la guerra, prima che sia troppo tardi». Per essere un uomo politico, Khan Achakzai pare fuori del tempo, come se nemmeno avesse colto quanto avanti sia ormai il build-up della ritorsione americana: e in questo suo immaginare che sia ancora possibile la marcia indietro, in un'operazione arrivata all'ultima sua fase, mostra la stessa incapacità che dall'altra parte della frontiera hanno i taleban, di leggere nelle sue dimensioni autentiche la drammaticità di quanto è avvenuto a New York, due settimane fa. «Gli accadimenti e le sofferenze che vi hanno colpito - tuonava ieri notte il Mullah Omar in un suo proclama agli americani - sono una conseguenza delle politiche sbagliate del vostro governo... Ma non riuscite a pensare con la vostra testa? Come è possibile che Osama bin Laden riesca a organizzare una cosa del genere in America? Accettate qualsiasi cosa dica il vostro governo, non importa se vera o falsa. Usate il vostro buon senso e la vostra intelligenza».

E' come se l'intero popolo Pashtun - pakistani e afghani senza distinzione - vivesse una realtà isolata dal flusso del tempo, perduto in una percezione sfuocata, quasi cieca, di che cosa sia diventato il nostro mondo. Il «Grande Gioco» più la lotta di un popolo che si batte per la propria orgogliosa indipendenza, fermando sulla soglia del Khyber Pass i lancieri del Bengala, o distruggendo nella valle del Panshir i carri e la superbia dell'Armata Rossa; l'onda di ritorno d'ogni azione di guerra - politica (terroristica) o militare che sia - oggi ignora frontiere, passi di montagna, gli stessi oceani, e coinvolge nel profondo l'intero pianeta. Non averlo compreso porta alla sconfitta.



Afghani sul tetto di un autobus durante una manifestazione organizzata dai taleban a Kabul contro le minacce di attacco americano

La sconfitta può arrivare anche per mano degli stessi afghani, gli «altri», i tagiki, gli hazara, gli uzbeki, il mondo dari, tutti quelli insomma che hanno nazionalità afghana ma non sono Pashtun: il loro esercito è l'Alleanza del Nord, che in questi giorni, aiutata da americani e russi, lancia proclami di grandi vittorie militari (ma nessun reporter può seguire direttamente queste battaglie) e dice di avanzare velocemente verso Kabul. Chi conosce queste terre, chi ci ha camminato dentro durante la guerra ai sovietici, non si illude che possa esser vero: le battaglie campali si trasformerebbero in una guerra di guerriglia, sanguinosa come nessun altra al mondo.

Per questo, Barhunuddin Rabbani, presidente «costituzionale» dell'Afghanistan (il nemico dei taleban, insomma) parlando ieri nella moschea Jahat ha lanciato l'offerta di un'amnistia a tutti i comandanti taleban e a tutti i capi tribù che sceglieranno di passare dalla parte del vero Afghanistan». Son cose che accadono spesso, quando i poveri si fanno la guerra nelle terre disgraziate del Terzo Mondo, e il passaggio da un fronte di battaglia all'altro non suscita grandi turbamenti d'animo, anche perché molte volte ad aiutare il ravvedimento ci sono borse gonfie, e non d'aria. «Ma gli americani si sbagliano - dice l'Alleanza, che ha bisogno di riguadagnarsi una verginità in crisi - si sbagliano se pensano di venire qui e comandare. Finirebbero come i sovietici dieci anni fa». Le guerre hanno molte facce, se non si impara a conoscerle tutte la pace non arriva mai.

«ACCETTIAMO L'AIUTO DEI SOLDATI USA, MA SIAMO ANCHE PRONTI A COMBATTERLI SE VIOLERANNO LA NOSTRA SOVRANITA'»

«Washington non tenti di dettar legge a Kabul»

Il rappresentante dell'Alleanza del Nord: queste le nostre condizioni

intervista
Aleksandr Khokhlov

KHODZHA BAHAUDDIN (Afghanistan)

VICECOMANDANTE Atikulla Barjalaj, sabato a Dushanbe il capo dello Stato Maggiore russo Anatolij Kvashnin ha incontrato il nuovo ministro della Difesa dell'Alleanza del Nord Fakhim. Cosa si sono detti?
«Non ho ancora visto Fakhim, ma so che con Kvashnin ha parlato per undici ore. Penso che abbiano discusso la cooperazione militare e tecnica e la situazione in Afghanistan. Dopo gli atti terroristici negli Usa e la dichiarazione di guerra che tutto il mondo ha fatto contro il terrorismo internazionale un incontro del genere era necessario».

Quale aiuto vi aspettate da Mosca?
«Consideriamo la Russia nostro buon amico e speriamo che non ci neghi nulla».

Probabilmente dopo i bombardamenti ci sarà un intervento terrestre. Cosa pensa dei soldati stranieri che calpesteranno il suolo del suo Paese?
«Se entreranno con la bandiera dell'Onu, senza violare la sovranità dell'Afghanistan e senza impedire che il popolo decida la propria sorte, non vediamo nessun ostacolo a sostenere questo intervento. Se invece gli Usa vorranno dettarci la politica, combatteremo i loro soldati. Gli afghani non hanno mai tollerato, né tollereranno che i forestieri ci dettino la loro volontà».


Militari dell'«Alleanza del Nord» che combattono contro il regime dei taleban in Afghanistan

Gli Usa hanno già contattato l'Alleanza del Nord?
«So che ci sono stati contatti con i nostri politici. Per ora gli americani non si sono rivolti al comando militare dell'Alleanza. Ma a decidere se collaborare o meno con gli Usa saremo noi, afghani, e non gli americani. La lotta al terrorismo riguarda tutto il mondo, non solo l'America. Ma non dobbiamo dimenticare che questa lotta si svolgerà sulla nostra terra».

> «Il Pakistan continua a ingannare gli Stati Uniti e ad aiutare il regime al potere con armi e denaro»

> «Catturare o uccidere Osama? Il nostro capo Massud era contrario al terrore e per una lotta onesta»

Siete preparati ad andare al governo?
«Per ora i piani degli Usa non ci sono affatto chiari. Ma se il nostro governo tornerà a Kabul, dovrà ampliare funzioni e poteri. So che oggi sono in corso trattative con molti intellettuali che hanno abbandonato il nostro Paese. Dobbiamo pensare a far risorgere il Paese dalle rovine».

Quando vi aspettate l'inizio della rappresaglia militare?
So che i reparti di terra americani non sono ancora arrivati nel Pakistan e negli altri Paesi confinanti. Senza agire sul terreno qualsiasi operazione aerea non sarà efficace».

Lei combatte ormai da 18 anni. Chi è stato il nemico più difficile, le truppe sovietiche o i taleban?
«Non scegliamo i nostri nemici. Arrivano da soli e noi li combattiamo».

Di quali forze dispongono oggi i taleban?
«Di fatto sono privi di un esercito regolare. La maggior parte delle loro truppe consiste di contadini dei territori occupati, reclutati con la forza. Combattono male. I taleban si reggono solo grazie a forniture di armi moderne dal Pakistan, e di un grande numero di mercenari: arabi, uzbeki di Dzhuma Nemangani, uiguri dalla Cina, ceceni. Dalla parte dei taleban hanno combattuto anche reparti dell'esercito pakistano. In alcuni periodi il loro numero, insieme ai taleban volontari, raggiungeva i 30 mila. Ma oggi i militari pakistani stanno abbandonando il nostro Paese. L'America esercita una forte pressione su Islamabad. Ma so che il Pakistan continua a ingannare gli americani e a aiutare i taleban con armi e soldi».

Quanti soldati, carri, aerei possono schierare i taleban?
«Il numero preciso dei taleban, probabilmente, non lo conosce nemmeno il mullah Omar. Mentre reclutano nuovi soldati quelli vecchi scappano dalle caserme. Non gli sono rimasti che 300 carri armati funzionanti, non più di 15-20 aerei sovietici capaci di decollare, ma comunque obsoleti. Hanno missili tattici "Scud", ma dubito che siano dotati di munizioni, e anche le rampe di lancio potrebbero essere guaste».

Possiedono armi antiaeree per colpire l'aviazione Usa?
«Hanno complessi ZU-23 e gli "Stinger", che sono armi temibili. Ma non credo che gli aerei Usa entreranno nello spazio aereo afghano. L'attacco partirà da zone irrangiugibili per i taleban».

E' prevista un'offensiva dell'Alleanza del Nord?
Non l'abbiamo fermata per un solo giorno. Il generale Dustum procede molto bene nella provincia di Samangan e si trova ormai a soli 30 chilometri dalla città strategica di Mazari-i-Sharif. Penso che per voi sarà interessante sapere che le armi e le munizioni per la sua offensiva, Dustum le ha comprate dai taleban. Questo dimostra che l'esercito dei taleban è demoralizzato».

E' possibile catturare o uccidere Bin Laden?
«Chi cerca trova».

Ma voi cercate di farlo?
«Il nostro grande condottiero Ahmad Shakh Massud era categoricamente contrario al terrore. Noi siamo per una lotta aperta e onesta».

E gli americani possono trovare o uccidere Bin Laden?
«Inscialláh. Chi cerca trova».

LA SFIDA DEL TERRORE | L'INTERPOL CERCA IL VICE DI BIN LADEN, TIMORI DI ATTACCHI, LA RICHIESTA DEI PILOTI AL CONGRESSO



CACCIA AL NUMERO 2

L'Interpol ha emesso un mandato di cattura per il braccio destro di Bin Laden su richiesta dell'Egitto: Ayman Al Zawahri (foto), nato a Giza in Egitto nel 1951, è stato il capo della Jihad islamica egiziana ed è anche uno dei sospettati per l'assassinio del presidente Sadat nel 1981. Quanto alla Jihad, è emerso che nel 1999, durante un processo al Cairo nel quale 9 membri furono condannati a morte, uno di loro annunciò che il gruppo integralista possedeva armi chimiche e biologiche

L'OMS LANCIA L'ALLARME BIOTERRORISMO

L'Organizzazione Mondiale per la Sanità ha lanciato l'allarme bioterrorismo: tutti i Paesi devono rafforzare le misure di sicurezza e protezione contro le armi chimiche e batteriologiche. Negli Usa l'allarme era già scattato, ma ora tutto il mondo deve preparsi a una tale emergenza





LICENZA DI UCCIDERE

Il maggiore sindacato dei piloti commerciali negli Stati Uniti proporrà oggi di permettere ai piloti di portare un'arma nella cabina di pilotaggio degli aerei per difendersi da eventuali dirottamenti terroristici. In linea di principio la Faa è d'accordo, ma rileva che l a misura comporta grossi problemi pratici. Si fa notare che la presenza di una pistola rischia di creare più problemi di sicurezza di quanti ne risolva I piloti dovrebbero essere addestrati all'uso dell'arma e all'autocontrollo

Bush: sarà una guerra di guerriglia

Anche l'Arabia Saudita rompe le relazioni con Kabul

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Nel mosaico della coalizione antiterrorismo si aggiungono importanti tasselli: l'Arabia Saudita rompe le relazioni con l'Afghanistan, il G-7 fa proprie le misure finanziarie varate dalla Casa Bianca, Washington si appresta a far conoscere alla Nato le prove di cui è in possesso a carico di Osama bin Laden. Il presidente George Bush si mostra sicuro di riuscire a «sconfiggere questa gente diabolica» e illustra ai leader del Congresso la sua strategia militare: «Guerra di guerriglia contro la guerriglia».

I sauditi rompono con Kabul. La dinastia wahabita di Riad ha annunciato la rottura dei rapporti diplomatici con l'Afghanistan accusando i taleban di «dare ospitalità a terroristi che diffamano l'Islam e i musulmani in tutto il mondo». «Kabul ospita, arma e incoraggia - si legge nel testo ufficiale saudita - criminali che portano distruzione e terrore fra chi vuole vivere in pace». Il passo dell'Arabia Saudita segue quello analogo degli Emirati Arabi Uniti e fa sì che adesso il Pakistan sia l'unico Paese a intrattenere ancora relazioni diplomatiche con Kabul. Bush ha lodato il passo saudita: «Adesso la coalizione è più forte». Senza il legame con Riad i taleban perdono il loro maggiore finanziatore e vengono delegittimati dal Paese che, ospitando le grandi città sante della Mecca e di Medina, è il simbolo del mondo islamico. Si tratta di uno sviluppo cruciale per l'Amministrazione, che sta concentrando i propri sforzi per coinvolgere Stati arabi e musulmani nella coalizione per rispondere all'offensiva mediatica di Osama bin Laden tesa a descrivere l'imminente guerra come una «crociata giudeo-cristiana contro l'Islam». I sauditi da parte loro con questa decisione hanno allentato la tensione con Washington dovuta alla decisione di non fornire la grande base aerea di Al-Kharj per l'attacco aereo. Bush lega il passo di Riad a quello compiuto da Mosca, che ha promesso sostegno nella guerra di intelligence e ha spinto le Repubbliche dell'Asia Centrale a concedere basi: «Le scelte dell'Arabia Saudita e della Russia sono importanti sviluppi che rendono il mondo più forte nella lotta contro il terrorismo». I taleban sembrano isolati dal resto del mondo perché per la prima volta nessuno Stato confinante - Russia, India, Cina, Iran e Pakistan - si schiera al loro fianco.

Tokyo si schiera. Anche il Giappone ieri ha assicurato il suo contributo agli sforzi di Bush. «Non daremo tregua ai terroristi» ha detto il premier Junichiro Koizumi, assicurando «sostegno logistico, medico e di intelligence» alle operazioni militari. La collaborazione sarà stretta soprattutto nella prevenzione di atti di terrorismo non convenzionale. Un numero imprecisato di navi da guerra nipponiche dotate di apparecchiature per la sorveglianza elettronica accompagneranno la squadra navale della portaerei «Uss Kitty Hawk», già in navigazione verso il Pakistan.

I Sette Grandi contro i banchieri di Bin Laden. I ministri del Tesoro del G-7 - Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Italia, Germania e Canada - si sono riuniti in teleconferenza concordando di «unire gli sforzi per applicare da subito» il congelamento delle attività finanziarie di Osama bin Laden e di altri 26 leader e gruppi terroristici indicati lunedì dalla Casa Bianca. «L'accordo raggiunto renderà molto difficile a Osama bin Laden continuare a sfruttare l'Occidente per finanziarie le proprie attività», ha commentato il ministro del Tesoro, Paul O'Neill.

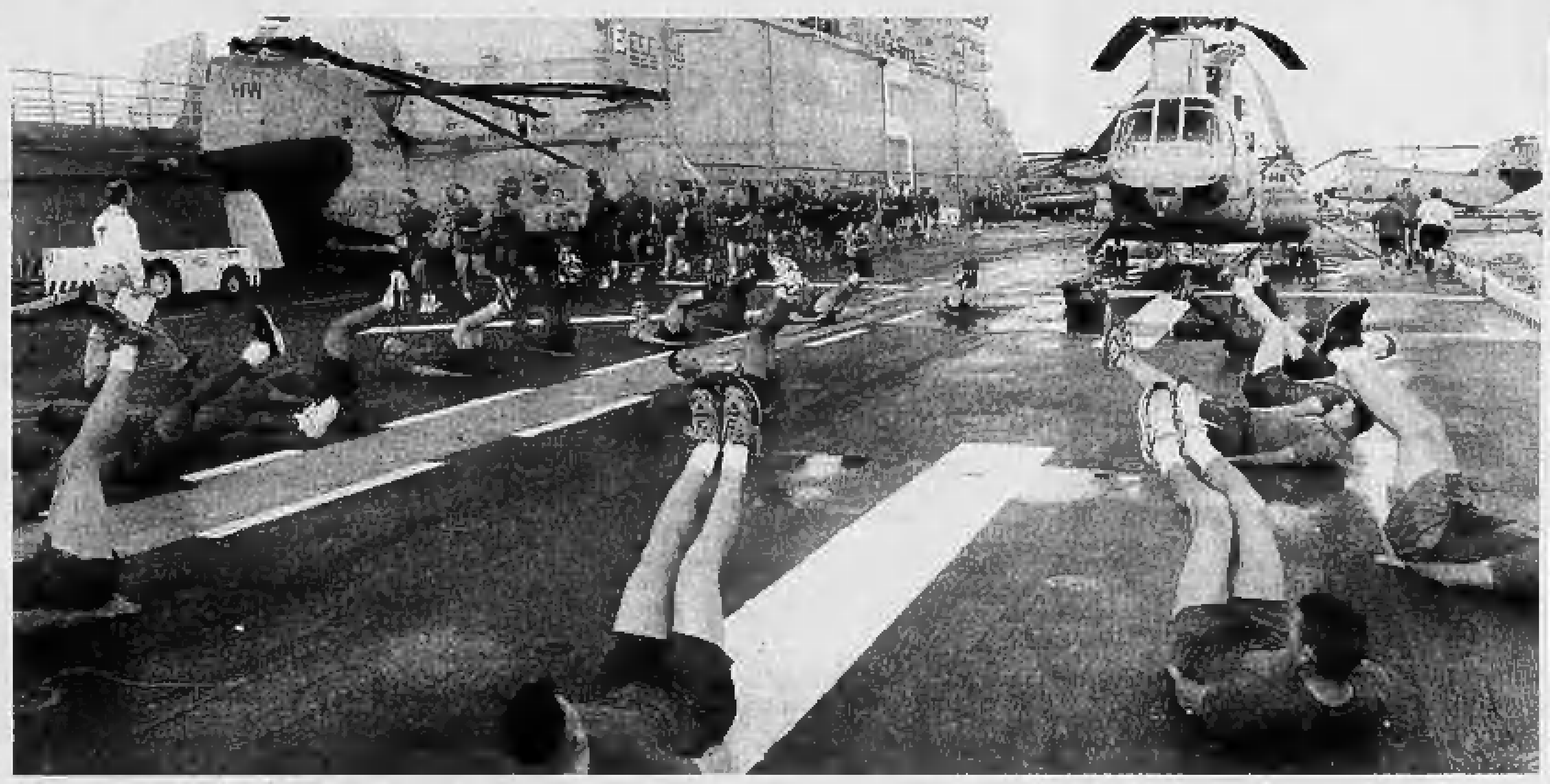
In arrivo le prove. Mantenendo la promessa fatta dal Segretario di Stato, Colin Powell, l'amministrazione Bush si appresta a presentare domani a Bruxelles, durante la riunione dei ministri della Difesa della Nato, parte delle prove raccolte a carico di Osama bin Laden e dell'organizzazione «Al Qaeda» per l'attacco contro New York e Washington dell'11 settembre. «Non le riveleremo tutte, molte restano segrete» ha precisato il Dipartimento di Stato, convinto tuttavia che quanto verrà documentato agli alleati a Bruxelles sarà sufficiente a far cadere ogni residuo dubbio.

Consulto di guerra. Il presidente Bush ha messo al corrente i leader del Congresso sul procedere delle operazioni militari e il dispiegamento in corso di decine di migliaia di uomini all'estero. In una lettera al Congresso Bush ha amesso di «non poter in questo momento precisare durata e scopi della guerra», ma durante una lunga colazione avuta ieri mattina alla Casa Bianca con i leader di Camera e Senato è stato più esplicito. «Lo scenario che il presidente ci ha disegnato - ha detto Richard Gephard, leader della minoranza democratica alla Camera - è quello di una guerra di guerriglia contro la guerriglia e del ricorso a ogni strumento politico, economico e finanziario per isolare e sconfiggere i terroristi e quegli Stati che li armano, ospitano e proteggono». «E' iniziata una missione militare molto vasta - aggiunge John Warner, senatore repubblicano nella commissione Forze Armate - e i talebàn dovranno rispondere delle loro responsabilità». Il nuovo nome dell'operazione militare è «Enduring Freedom», libertà duratura.

> Il Presidente notifica a Camera e Senato il dispiegamento di truppe all'estero
> Appello al popolo afghano: aiutateci
> L'operazione si chiamerà «Enduring Freedom»

Bush si appella agli afghani. Al termine dell'incontro con il premier giapponese Koizumi, il presidente Bush si è rivolto alla popolazione afghana: «I taleban sono responsabili di ospitare i terroristi e di dare rifugio a Osama bin Laden, ma noi non abbiamo nulla contro l'Afghanistan e la popolazione civile che ha subito questa scelta, chiediamo quindi sostegno a tutti gli afghani affinché ci aiutino a liberare il mondo dal terrorismo e a fare giustizia».

Ashcroft chiede superpoteri. Il ministro della Giustizia, John Ashcroft, ha testimoniato di fronte alla Camera dei Rappresentanti illustrando la vasta gamma di provvedimenti necessari per confrontarsi con la nuova minaccia terrorista. Ashcroft ha sottoposto ai deputati la necessità di dotare le agenzie federali responsabili della sicurezza di nuovi poteri: raccolta di dati personali, controllo di segreterie telefoniche e Internet, arresti di sospetti senza termine. Alcuni deputati democratici hanno sollevato obiezioni, facendo presente il rischio che «come già avvenuto altre volte in passato questo tipo di misure pensate per scoprire i terroristi vengano poi adottate nei confronti di semplici cittadini che rispettano le leggi e la Costituzione».



Le due facce di Riad

Grande alleata dell'Occidente e paladina del fondamentalismo

dall'inviato a WASHINGTON

L'Arabia Saudita è il più fedele alleato arabo dell'Occidente e al tempo stesso una nazione islamica - governata dalla dinastia wahabita dal 1932, anno dell'unificazione - dove l'unica legge vigente dal 1993 è la «shari'a» basata sul Corano. Il legame a doppio filo con gli Stati Uniti e l'Europa nasce dal petrolio: i sauditi detengono la maggiore quantità di riserve di greggio esistenti - il 26 per cento -, sono il maggior Paese esportatore del mondo e quindi svolgono mansioni di leadership all'interno dell'Opec, l'organizzazione dei Paesi produttori. Negli ultimi trent'anni l'Arabia Saudita è stata il maggiore serbatoio energetico dell'Occidente nonché l'arbitro del prezzo del greggio.

L'alleanza economica con l'Occidente è divenuta militare con l'invasione irachena del Kuwait, nel 1991, e la conseguente decisione di Riad di partecipare alla coalizione internazionale, offrendo il proprio territorio come trampolino di lancio per l'operazione «Tempesta nel Deserto». A seguito della guerra gli Stati Uniti hanno costruito una grande base militare ad Al-Kharj - a Sud di Riad - che ospita 4500 militari americani, centinaia di aerei da guerra e un sofisticato centro di comando e controllo responsabile per le operazioni dal Medio Oriente fino all'Asia Centrale.

La corona wahabita ha bilanciato il fatto di essere diventata una gigantesca portaerei americana nel Golfo Persico con l'irrigidimento dell'applicazione delle norme islamiche da sempre vigenti all'interno del Paese, che ospita le città sante dell'Islam, La Mecca e Medina. La «shari'a» è diventata la legge ufficiale dello Stato nel 1993 e la sua rigide applicazione ha causato una serie di conseguenze a catena: le banche non possono dare interessi; i culti al di fuori dell'Islam non possono essere praticati pubblicamente e i non musulmani non possono ottenere la cittadinanza; condanne a morte e amputazioni di arti nei confronti di chi contravviene alle norme vengono eseguite pubblicamente ogni venerdì; le donne non possono lavorare né studiare né guidare un'automobile e, quando vanno al ristorante, devono sedersi in apposite zone «per famiglie». La condizione delle donne in Arabia Saudita, annualmente denunciata da Amnesty International, è più difficile che nell'Iran degli ayatollah.

Riad è d'altra parte nota per finanziarie e avere finanziato numerosi gruppi fondamentalisti, in maniera diretta o indiretta: dai taleban afghani alle organizzazioni egiziane, algerine e palestinesi che hanno come obiettivo la nascita di Stati basati sul rispetto della «shari'a». Il governo russo ha accusato il passato Riad di far arrivare fondi alla guerriglia cecena e quello israeliano alle famiglie dei kamikaze di Hamas. Il regno è formalmente guidato da re Fahd, ma la grave malattia del sovrano fa sì che il vero leader sia il principe ereditario Abdallah, noto per preferire i legami con il mondo arabo e l'Iran a quelli con gli Stati Uniti e l'Occidente. Dopo l'insediamento di Bush a Washington Abdallah ha rifiutato di recarsi in visita alla Casa Bianca contestando le scelte americane sul Medio Oriente. La crisi in Afghanistan fa di nuovo emergere la duplice politica del Regno: da un lato non concede le basi per l'attacco aereo, dall'altro esprime sostegno alla lotta al terrorismo e rompe i rapporti con i taleban.

[m. mo.]

RUMSFELD: NON CI SARANNO UN D-DAY NE' UNA FIRMA DELLA RESA NE' ATTACCHI RIPRESI DALLE TV

Voci dal Pentagono: «Già operativi in Afghanistan»

In azione reparti speciali americani, inglesi e tedeschi. Batterie di missili Patriot per il Pakistan

retroscena

dall'inviato a WASHINGTON

L'OPERAZIONE militare trova il suo nuovo nome: si chiamerà «Enduring Freedom», libertà duratura. Il capo del Pentagono, Donald Rumsfeld, spiega la scelta facendo leva sul doppio significato di «Enduring» (duraturo e paziente). «Sarà un'operazione lunga e bisognerà avere molta pazienza - ha detto - e l'obiettivo è che alla fine la libertà sarà duratura».

«Libertà duratura» sostituisce la precedente denominazione «Giustizia infinita», che era stata oggetto delle critiche di alcuni Paesi musulmani per il riferimento implicito ad un «potere di Dio».

I sondaggi disegnano un'opinione pubblica americana che preme sull'Amministrazione per affrettare i tempi dell'attacco all'Afghanistan ma Rumsfeld getta acqua sul fuoco: «In questa guerra contro una minaccia asimmetrica non vi sarà un D-Day come quello dello sbarco in Normandia del giugno 1944 né una firma della resa come quella sulla corazzata Missouri nella rada di Tokyo nel 1954». Attendersi sviluppi «drammatici e televisivi» non ha molto senso «perché non vi saranno attacchi massicci, in quanto non servirebbero contro un nemico che si nasconde in anfratti e grotte, che cela la propria identità, che resta nell'ombra».

La preparazione delle operazioni militari continua: la concessione delle basi da parte delle ex repubbliche sovietiche dell'Asia Centrale - ieri è stato il Tagikistan a ufficializzarla - ha accelerato il dispiegamento di forze aeree e di terra.

In America le basi militari dei reparti speciali sono affollate di parenti giunti a salutare i figli, in partenza per destinazioni «top secret». In assenza di notizie ufficiali il tam-tam del Pentagono dà per già operativi dentro i confini dell'Afghanistan non solo i primi reparti delle forze speciali britanniche e americane ma anche di quelle tedesche. Da Londra rimbalza la notizia che per Sas e Delta Force il compito si annuncia tuttavia assai più difficile del previsto perché Bin Laden avrebbe ai suoi ordini un migliaio di uomini che hanno ricevuto in passato addestramento altamente professionale da ex ufficiali delle forze speciali di Paesi occidentali. Cercare conferme a queste indiscrezioni è del tutto vano.



Nella foto grande marines fanno ginnastica sulla Bataan una nave da guerra americana del gruppo della portaerei Roosevelt. Qui sopra tiratori scelti russi sul confine fra Tagikistan e Afghanistan

«Durante questa campagna non diremo mai bugie ai mezzi di informazione - afferma Rumsfeld - ma non daremo mai alcuna notizia che possa aiutare i terroristi a fuggire o mettere a repentaglio anche una sola vita».

In Pakistan sono intanto iniziati i colloqui fra il team di alti funzionari del Pentagono e le autorità militari locali. Gli Stati Uniti hanno avvertito Islamabad sul rischio che il Pakistan possa diventare a breve termine oggetto di attacchi militari. Le minacce giunte per fax da Osama bin Laden hanno rafforzato questa convinzione. Due gli scenari sui quali si sta lavorando per prevenire ogni possibilità. Il primo riguarda il rischio che i taleban lancino contro le città pakistane - Islamabad, Karachi e Quetta - missili Scud simili a quelli adoperati dal dittatore iracheno Saddam Hussein contro Israele durante la Guerra del Golfo nel 1991. La seconda eventualità è quella di azioni terroristiche che verrebbero messe a segno dalla fitta rete di attivisti e simpatizzati che l'organizzazione di Osama bin Laden possiede in Pakistan.

La possibilità di attacchi e attentati aumenterà vertiginosamente appena la presenza militare statunitense in Pakistan diventerà più visibile. Washington non esclude di fornire ad Islamabad batterie di missili Patriot contro gli Scud ma le maggiori preoccupazioni riguardano azioni terroristiche. Negli ambienti dell'«intelligence» c'è anche timore che Bin Laden tenti di usare i legami che ha con alcuni ambienti militari pakistani per entrare in possesso di ordigni nucleari.

[m. mo.]

A NORD C'E' GIA' LA GUERRA VERA MA A ISLAMABAD SONO I BOLLETTINI DELL'ALTO COMMISSARIATO A SUSCITARE PREOCCUPAZIONE

Milioni di profughi Alle frontiere il prossimo incubo

Il personale delle Nazioni Unite, costretto a lasciare l'Afghanistan, teme il peggio. Ieri ventimila al confine di Chaman, nel Kandahar



I responsabili dei soccorsi dicono che l'unica previsione attendibile è la peggiore e che tra un attimo da Kabul potrebbe rovesciarsi una bomba umana

Un gruppo di profughi afghani entrano in Pakistan al posto di frontiera di Chaman, 180 chilometri a Nord-Ovest di Quetta

Giovanni Cerruti
inviato a ISLAMABAD

A Nord, [illegible], lontano dalle tv c'è già la guerra vera con il suo bollettino di morti, feriti, taleban catturati e interrogati, aride montagne conquistate, verosimili incursioni di commando e infiltrati travestiti da mujaheddin. Ma questo, nella sala troppo piena del Marriott Hotel, è un bollettino che interessa poco. Davanti alle tv si contano i disgraziati, i disperati, gli affamati, i moribondi. Quel milione e forse due di afghani allo sbando, rimasti con i cenci e senza gasolio per i camion, accampati sul greto di fiumi asciugati da tre anni di siccità, con le capre senza latte. «Calcoliamo che uno su cinque è un bambino sotto i cinque anni di età», dice Yussuf Hassan, il portavoce delle Nazioni Unite. Li chiamano profughi anche se sono ancora in terra afghana, e dunque profughi diventeranno, se avranno fortuna. Fuggiaschi. Nomadi per forza. Nella sala del Marriott è [illegible] la guerra vera li avesse già travolti, sconfitti, dimenticati, buoni appena per una foto che inviti alla rabbia o alla pietà.

Dal 12 ottobre l'Alto Commissariato per i Profughi tenta di farsi ascoltare, grida cifre da spavento e mette in fila previsioni orribili. Khaled Adley, il responsabile del Programma mondiale dell'alimentazione (Pam), dice che «nelle provincie afghane di Farayab e Balakh almeno 320 mila persone hanno scorte alimentari per una sola settimana». Parla di carestia. Di malattie, infezioni, epidemie. «Entro dicembre 1 milione e 600 mila afghani saranno senza cibo». Di acqua non parla, tanto si sa già che non c'è: da tre anni, oltre ai taleban del Mullah Omar e all'inafferrabile Bin Laden, si è abbattuta anche la siccità. Non piove mai, non piove più. Le cifre dell'Alto Commissariato, aggiornate nella sala conferenze del Marriott, dicono che 5 milioni di afghani campava grazie agli aiuti umanitari. Da una settimana i taleban hanno cacciato il personale delle Nazioni Unite e quei cinque milioni di poveracci chissà come si arrangiano. Abbandonate le città si spostano ai confini. E qui restano, rischiando le bastonate dei taleban.

A Chaman, nella provincia di Kandahar, anche ieri ne hanno segnalati altri 20 mila in arrivo. In tre giorni fa 60 mila. Come promesso i pakistani hanno riaperto la frontiera, solo un paio d'ore, e solo per controllare chi e quanti sono. «Abbiamo portato 2 mila tende, brande, coperte, acqua, cibo, latte condensato, medicine. Siamo pronti per aprire un campo profughi a 10 chilometri dalla linea del confine», dichiara il portavoce Onu Yussuf Hassan. I pakistani sono più cauti. Lasciano passare solo chi ha documenti in regola, come il personale dell'ambasciata afghana di Islamabad che è ancora aperta, o magari chi se lo può permettere e paga i frontalieri taleban. Il personale dell'Alto Commissariato, a Quetta, ieri aspettava donne e vecchi e bambini. Non è arrivato nessuno. La polizia pakistana di frontiera ha spiegato che gli ordini da Islamabad sono rigorosi. A due giorni dalle manifestazioni organizzate dal governo non possono rischiare infiltrazioni pericolose.

Nella sala del Marriott Hotel i rappresentanti dell'Onu raccontano la tragedia dei miserabili afghani e la loro. Da Kabul e Kandahar li hanno cacciati, i magazzini svuotati, le sedi occupate, i telefoni satellitari espropriati. Anche loro, davanti alla tv, hanno facce disperate. Il bilancio di un miliardo di dollari del 2000 è calato a 870 milioni. Già assistono un milione di vecchi profughi in Pakistan, 500 mila in Iran, 150 mila tra Tagikistan, Uzbekistan e Turkmenistan. «In Afghanistan 3 milioni e 800 mila persone erano sotto la nostra assistenza. Prevediamo, se la situazione non migliora, che dal 1° novembre la cifra potrà essere superiore ai 5 milioni e mezzo». Ma chi bada loro? Se ne sono andati l'Onu e perfino la Croce Rossa che non se ne va mai e quando abbandona è l'ultima. «E' rimasto il nostro personale afghano», dicono senza speranza. I taleban hanno requisito il requisibile, ora le medicine dell'ambulatorio servono a Nord, su quella linea del fronte che ogni giorno arretra.

A sentire Khaled Adley, o il portavoce Jussuf Hassan, o l'olandese Ruud Lubbers, l'Alto Commissario per i rifugiati, è come se l'unica previsione attendibile fosse la peggiore. Come se tra un attimo sull'Afghanistan si scatenasse una furia di bombe che fa scoppiare i confini. «Stiamo cercando di far arrivare in Pakistan tutto il materiale possibile, dal cibo alle medicine». Si preparano al dramma, all'esodo dei disperati. Al confine di Chaman li aspettano le avanguardie dell'Onu e le retrovie è a Quetta, l'ultima città pakistana dell'Ovest. «Abbiamo scorte per tre settimane», dicono: «Più che fare appelli al mondo, a tutta la comunità internazionale, non possiamo fare». Si aspettano «una catastrofe umanitaria». C'è chi vorrebbe tornare in Afghanistan, ma le Nazioni Unite hanno deciso che non si può rischiare, sarebbero un obiettivo, diventerebbero ostaggi. Solo Gino Strada, il medico italiano di «Emergency» sta rischiando: è rientrato in Afghanistan a cavallo.

Si preparano al peggio e non sono i soli. A Islamabad, in tutto il Pakistan, passano i giorni e sembra che nulla accada o stia per accadere. Uno strano e pesante clima di incertezza. Ogni giorno si annunciano manifestazioni di protesta contro il presidente Musharraf, che ha abbandonato i fratelli taleban per schierarsi con la vendetta Usa. I fotografi e le tv corrono a Rawalpindi, a Peshawar, davanti alle moschee di Islamabad. Il [illegible] con il fucile. Il ragazzino che urla «siamo tutti Bin Laden». Il pupazzo di Bush che brucia. I poliziotti con il manganello di bambù. Quasi un rito. C'è chi si sta convincendo che nulla succederà, che davvero i tempi saranno lunghi e lenti. Ma c'è chi intuisce e teme il peggio, come quei due milioni di disperati afghani e come l'impotente personale delle Nazioni Unite. Chi si è procurato un visto per una fuga in India, perché non si sa mai. E chi, come i tecnici delle tv Usa, impara a memoria una frase in "hurdu", la lingua pakistana: «Io non sono americano...»

BLAIR: «BOMBE E PANE» PER VINCERE

LONDRA. Per vincere in Afghanistan non bastano le armi, serve una campagna più articolata, «bombe e pane», per soccorrere la popolazione affamata mentre si sconfiggono i taleban sul terreno. Lo ha detto ieri il premier britannico Tony Blair. Il concetto è stato espresso anche da un editoriale del «Financial Times», secondo cui il cibo è «un'arma molto potente» da utilizzare nella strategia occidentale per sconfiggere i terroristi. Secondo il quotidiano della City, «uno sforzo per evitare uno sterminio per fame, in un Paese disperatamente povero anche a causa dei taleban, potrebbe innalzare molto le quotazioni degli Stati Uniti in Medio Oriente e nell'Asia Centrale. Una vittoria sul campo non basta: gli Usa devono vincere una sfida globale per conquistare le menti e i cuori. Serve una grande vittoria morale». (AdnKronos)

SOLANA, MICHEL E PATTEN HANNO INCONTRATO IERI IL PRESIDENTE MUSHARRAF E IL MINISTRO DEGLI ESTERI SATTAR. OGGI COLLOQUI A TEHERAN

Missione europea in Pakistan «Volete le prove? Le avrete»

Bruxelles porta aiuti in cambio di collaborazione Straw in Iran, il primo britannico dopo 20 anni



L'alto rappresentante dell'Unione europea, Javier Solana, e il ministro belga degli Esteri Louis Michel durante l'incontro di ieri con il ministro degli Esteri pakistano Abdul Sattar (di spalle)

Mario Sensini
inviato a ISLAMABAD

Volete le prove? Se è questo che volete, le avrete. La diplomazia europea è pronta a fornire ai Paesi islamici che sta cercando di coinvolgere nella coalizione contro il terrorismo gli elementi che attestino la responsabilità di Osama bin Laden negli sconvolgenti attentati dell'11 settembre contro gli Stati Uniti. La stessa richiesta è stata fatta ieri alla delegazione di altissimo livello dell'Unione Europea dal presidente pakistano Parvez Musharraf, e dal ministro degli esteri iraniano Khamal Kharrazi incontrando il capo della diplomazia britannica Jack Straw. Due incontri storici perché la Ue non aveva mai intrattenuto rapporti con il governo del Pakistan salito al potere con il colpo di stato del '98, e perché da addirittura venti anni un ministro inglese non veniva ricevuto a Teheran.

La tattica della pressione continua, già messa in atto in Medio Oriente dalla diplomazia europea, prosegue dunque nel profondo del mondo islamico, perché «dobbiamo evitare che l'"operazione infinita" contro il terrorismo possa essere percepita - dice il "ministro degli esteri" della Ue, Javier Solana - come una guerra dell'Occidente contro quei popoli, quella religione, e quella cultura, cosa che non è affatto». Con il Pakistan Javier Solana, il ministro degli esteri belga Louis Michel, presidente di turno del Consiglio Ue, e il Commissario agli affari internazionali dell'Unione Chris Patten, sembrano esserci riusciti. Anche se Islamabad, che dopo la condanna degli attentati è pur sempre l'unico Paese islamico a mantenere ancora un canale aperto con il regime taleban di Kabul, si trova in una situazione delicatissima e non rinuncia a manifestare la sua preoccupazione e a lanciare avvertimenti.

«E' fondamentale che in questo momento tutto il mondo comprenda l'Afghanistan. Il suo popolo - ha detto ieri il ministro degli esteri pakistano Abdul Sattar, dopo aver incontrato la delegazione europea - ha sempre protetto con grande fierezza la propria indipendenza, e la gente afghana non ha mai accettato un governo fantoccio imposto dall'esterno. Chi è intervenuto in passato in questa regione ha pagato un prezzo altissimo per questo errore di enormi proporzioni». Come dire: i criminali responsabili degli attentati che il mondo cerca in Afghanistan vanno puniti, ma guai a fare il passo più lungo della gamba, ad avviare un'azione militare che potrebbe destabilizzare l'intera regione e lo stesso Pakistan.

Qualcuno, dice Sattar, ha in mente manovre pericolose. Gli Stati Uniti perché ne hanno bisogno per stanare Bin Laden, la Russia, l'Iran, il Tagikistan, l'Uzbekistan e l'India per assestare un colpo mortale a Kabul e uno a Islamabad, tentano di utilizzare i guerriglieri pakistani antigovernativi dell'Alleanza del Nord per rovesciare il regime dei taleban a Kabul. «Siamo preoccupati perché questi gruppi armati hanno chiesto l'assistenza militare di Paesi stranieri. Temiamo che la decisione di offrire sostegno all'una o all'altra parte produca un solo risultato: causare altre terribili sofferenze ai nostri fratelli afghani». E senza accennare ai pericoli che corre il suo Paese, il ministro aggiunge che, in ogni caso, un eventuale attacco militare alle basi dei terroristi della rete afghana di Al Qaeda di Bin Laden non determini vittime tra la popolazione civile, «perché sarebbe molto duro da digerire per l'opinione pubblica del mio Paese».

Sattar e Musharraf, che chiedono di tener conto anche delle simpatie suscitate nel proprio Paese dal fondamentalismo, camminano sul crinale di una montagna avvolti da una nebbia divenuta fittissima dopo quel tragico 11 settembre. Da ieri, tuttavia, potrebbero aver trovato nell'Unione Europea una mano che, se non altro, li aiuti a raggiungere un terreno più sicuro. Bruxelles è pronta a versare immediatamente 40 miliardi per gli aiuti umanitari, ma promette anche di approfondire le relazioni economiche, un miglior accesso al suo mercato, e un intervento sull'Fmi e la Banca Mondiale. In cambio la Ue chiede al Pakistan una vera democrazia, ma per ora si accontenta dell'appoggio alla guerra contro il terrorismo, cominciando dallo scambio di informazioni di intelligence, la stessa cosa che Straw ha chiesto agli iraniani.

La diplomazia dell'Unione è ripartita da Islamabad convinta di aver fatto centro. Su Musharraf e Sattar, quasi commossi alla fine dell'incontro, hanno pesato le parole di ammirazione «per il coraggio dimostrato esprimendo solidarietà agli Usa» di Michel, quelle di Solana e gli aiuti promessi da Patten. «Ci ha fatto molto piacere - ha detto Sattar - che gli europei abbiano escluso qualsiasi possibile equazione tra il terrorismo e il mondo islamico, la sensibilità per il problema dei profughi, il coraggio che hanno avuto a venire qui oggi. Siamo d'accordo: la lotta al terrorismo richiede una cooperazione a lungo termine, perché solo così se ne possono estirpare le cause, perché il terrorismo si alimenta dalle grandi crisi politiche, come quella del Kashmir e della Palestina». Oggi a Teheran la delegazione europea si sentirà esprimere da Kharrazi e Khatami, che considerano l'occupazione d'Israele come la causa di tutti i mali del mondo, gli stessi concetti ma con molta più forza. Assicurarsi l'appoggio dell'Iran senza irritare Sharon sarà il nuovo duro banco di prova che attende le feluche comunitarie.

DAL MONDO | CRITICHE AL PRESIDENTE USA, IL GIAPPONE E LA PAURA DELLA BOMBA ATOMICA, LA RISPOSTA CECENA AI RUSSI



IL TEOLOGO KUENG: «BUSH E' UN INGENUO»

Il teologo cattolico Hans Kueng critica Bush: «E' un ingenuo». Il ricorso a termini quali «crociata» offende i musulmani, dice Kueng. E la loro partecipazione è «essenziale» per una coalizione anti-terrorismo



SIT-IN A HIROSHIMA

Torna la paura dell'atomica in Giappone, dove le ferite di Hiroshima e Nagasaki sono ancora aperte. Decine di pacifisti hanno partecipato a Hiroshima a un sit-it davanti al monumento che ricorda le 222 mila vittime delle esplosioni nucleari. L'iniziativa è stata organizzata dal Consiglio di Hiroshima contro le atomiche nel Parco della Pace, dove ci sono i nomi dei morti per l'ordigno lanciato il 6 agosto 1945. Molti stanno pensando di mettersi al sicuro in un bunker atomico



MASKHADOV RESPINGE L'ULTIMATUM DI MOSCA

Aslan Maskhadov, sul sito Internet della guerriglia, ha respinto ieri quella che definisce una richiesta di «capitolazione incondizionata», avanzata da Putin lunedì scorso, e ha dato ordine alle forze cecene di «eliminare le basi militari dei russi»

Ruggiero: «Pronti a tutto ma dovete consultarci»

Il ministro degli Esteri ha garantito a Cheney, Powell e alla Rice la piena solidarietà dell'Italia. Concordata per la prossima settimana la visita a Washington di Berlusconi

Augusto Minzolini
inviato a WASHINGTON

Incognite del tempo di guerra. Che figura ci farebbe un ministro degli Esteri che partisse da New York mentre tutto è calmo e arrivasse a Roma mentre la tempesta è già cominciata? Oppure un presidente del Consiglio che venisse messo al corrente da un altro collega straniero della notizia dell'inizio della guerra in Afghanistan? Beh, se in passato spesso i governi italiani sono stati tenuti completamente all'oscuro delle intenzioni di Washington, o sono stati informati a cose fatte, Silvio Berlusconi questa volta vorrebbe sfatare questa tradizione. Per cui all'inizio della prossima settimana il premier italiano verrà personalmente a Washington a portare la solidarietà del nostro Paese. E ieri il nostro ministro degli Esteri Renato Ruggiero, che ha portato nella capitale Usa l'immagine di un'Italia «fedele alleata» dello Zio Tom, ha soprattutto caldeggiato questa richiesta nel colloquio con il vicepresidente Dick Cheney e il suo collega Colin Powell: «Consultateci e informateci tempestivamente delle vostre intenzioni».

E' stata una richiesta minima, per un'Italia filo-americana come quella rappresentata dal responsabile della Farnesina, all'amministrazione Usa. E anche legittima, dato che a Washington in molti dicono che più di un americano in queste stesse ore sta già calpestando il suolo afghano. Una richiesta che però ha ancora avuto una risposta interlocutoria: «Di fatto, la guerra è già cominciata».

Comunque, è probabile che in questa occasione Washington avvertirà per tempo Roma quando i suoi bombardieri prenderanno la rotta di Kabul. Ruggiero se lo è guadagnato. Il nostro governo, infatti, per bocca del ministro degli Esteri ha comunicato agli americani di essere d'accordo su tutto: «Diciamo le stesse cose, al massimo, usiamo un linguaggio diverso».

Il governo di Roma, ad esempio, è convinto che l'uso della forza sia già stato autorizzato dall'Onu con la risoluzione del 12 settembre, che non c'è bisogno di un altro via libera da parte delle Nazioni Unite anche se il segretario generale Kofi Annan sull'argomento continua a non essere chiaro. E' pronto a partecipare ad azioni militari nell'ambito della Nato, come prevede l'art. 5 dell'Alleanza. E per essere più chiaro il nostro ministro ha voluto spiegare l'espressione «interventi mirati», usata spesso dagli europei e interpretata da molti come una frenata: «E' un modo per dire - ha precisato - che non vogliamo una guerra di religione, ma che siamo d'accordo a colpire Stati che ospitano, sostengono e proteggono il terrorismo. Del resto neppure gli americani vogliono una guerra di religione». In più nei suoi colloqui Ruggiero ha assicurato gli alleati che questa posizione «è condivisa ampiamente e palesemente dalle forze politiche italiane tanto che nei prossimi giorni sarà votata dal Parlamento».

Discorsi che hanno fatto la gioia di Cheney, di Powell e di Condoleezza Rice, i tre esponenti di punta dell'amministrazione Bush incontrati dal nostro ministro degli Esteri. Ruggiero in più ha messo a disposizione degli Usa i nostri canali diplomatici preferenziali con l'Iran, la Siria e la Libia, nel tentativo di convincere questi Paesi, che sono nella lista nera degli Stati Uniti, a dare il loro contributo nella guerra contro il terrorismo.

Insomma, come si dice nel linguaggio diplomatico, «piena assonanza di vedute». Del resto con la Chiesa italiana schierata con gli Usa, il nostro governo è più che mai pronto a fare la sua parte nella guerra all'Afghanistan dei taleban e di Bin Laden. «Un intervento militare ci sarà sicuramente, quando ancora non lo so. L'America ha dimostrato grande cautela. Sono passate due settimane e ancora non è successo niente. Gli Americani non vogliono una vendetta, ma la loro è un'autodifesa», ha spiegato Ruggiero in serata.

Appunto, sul capitolo Afghanistan tutto «Ok». Il Paese è lontano dall'Italia e gli Usa pretendono da noi una solidarietà soprattutto politica, cioè tante parole. «L'Italia è pronta a impegnare truppe», ha detto Ruggiero ai giornalisti dopo l'incontro con Powell. Il ministro tuttavia è convinto che soldati, molto probabilmente, per non dire sicuramente, non ce ne chiederanno. «Il nostro non è un impegno automatico e immediato per far partire aerei e militari. Ma è un impegno a partecipare ad operazioni che si rendessero necessarie».

La situazione sarà più complessa, invece, quando Bush deciderà di affrontare il secondo capitolo e magari il terzo della sua guerra al terrorismo, quando cioè inquadrerà nel suo mirino altri Stati come l'Iraq di Saddam o proporrà, magari, delle operazioni in Libano contro gli Hezbollah. Quando si aprirà quella fase, che forse richiederà una collaborazione più tangibile da parte del nostro Paese, i colloqui diplomatici tra Washington e Roma si faranno probabilmente più complessi. «L'attacco all'Iraq? Non parliamo a vuoto - ha dichiarato Ruggiero ai giornalisti - verifichiamo i fatti».

Già, quando si dovrà affrontare il capitolo iracheno, e noi sicuramente più vicino, se ne riparlerà. Per ora il nostro ministro si è limitato a dire ai suoi interlocutori che «bisogna salvaguardare la grande coalizione che è stata messa in piedi», ben sapendo che diversi Paesi avrebbero più di un problema a riprendere la vecchia guerra contro Saddam, a cominciare dalla Russia di Putin che è diventata in questi frangenti una preziosa alleata per Washington.

Ma gli americani e l'amministrazione Bush sono metodici nella loro politica. Quindi non fanno drammi su una questione che sarà affrontata in futuro: ieri Cheney e Powell si sono limitati a sondare il loro interlocutore, a spiegare che «il terrorismo non finisce con l'eliminazione di Bin Laden e del regime dei taleban». Per loro quello su Saddam rimane un discorso aperto, se ne riparlerà in futuro. Al momento opportuno.



Il ministro degli Esteri, Renato Ruggiero, con il Consigliere per la Sicurezza nazionale Condoleezza Rice, alla Casa Bianca

> Il rappresentante della Farnesina ha spiegato che il governo di Roma darà un mandato per la partecipazione «ad azioni mirate nell'ambito della Nato come prevede l'art. 5»



Vladimir Putin e Gerhard Schroeder durante la conferenza stampa di ieri

Putin a Berlino: è finita la guerra fredda

«Con Usa ed Europa». Da Schroeder ottiene «diversa valutazione» del problema ceceno

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Per la prima volta un presidente russo ha parlato davanti al Bundestag tedesco. Vladimir Putin, in visita di Stato a Berlino, è piaciuto ai politici tedeschi, che l'hanno a lungo applaudito, ieri pomeriggio, al termine del suo discorso. Con grande abilità retorica Putin, all'interno dello stesso edificio dove i soldati dell'Armata Rossa issarono nel 1945 la loro bandiera per sancire l'avvenuta liberazione dal nemico nazista, ha cominciato il suo discorso di saluto in russo per poi passare disinvoltamente al tedesco, che parla correntemente, tra gli applausi dei parlamentari, non abituati ad ascoltare la propria lingua sulla bocca di un capo di Stato straniero.

Un discorso chiaro, quello di Putin: sì alla solidarietà con gli Stati Uniti, sì alla collaborazione con i Paesi europei, sì a un rafforzamento dei legami russo-tedeschi, ma a condizione che la Russia diventi un interlocutore reale, non da situazioni di emergenza, e che il conflitto in Cecenia sia considerato diversamente dagli osservatori internazionali. «La Russia è parte integrante dell'Europa - ha detto nel corso del suo intervento in aula - e ha un interesse supremo all'integrazione del continente, ma troppo spesso viene tenuta fuori dal processo decisionale e tirata dentro all'ultimo momento: è questa vera cooperazione?». La domanda è stata accolta dal silenzio assoluto dei parlamentari tedeschi, spezzato, dopo pochi istanti, dalla risposta dello stesso Putin: «La Russia è un pacifico Paese europeo, e desidera avere con gli altri Paesi europei una vera partnership».

La solidarietà agli Usa è stata ribadita più volte dal presidente russo, che non ha mancato di declinarla a favore degli interessi del proprio Paese riguardo al conflitto in Cecenia: «Vorrei ricordare - ha detto - che anche la Russia è stata ed è dilaniata dal terrorismo degli estremisti islamici. Ci sono fanatici religiosi - ha aggiunto - che vogliono prendere il potere in Cecenia e fondare uno stato fondamentalista fra il Mar Nero e il Mar Caspio».

Nel corso di un colloquio avuto con Schroeder nella tarda mattinata, Putin ha ricevuto chiare rassicurazioni sul fatto che la Germania è disposta a «valutare diversamente» la natura del conflitto in Cecenia e la posizione della Russia. Il cancelliere ha infatti affermato che «in considerazione del sostegno offerto da Vladimir Putin in occasione dell'attacco agli Stati Uniti e dell'appoggio offerto dalla Russia per contrastare il terrorismo internazionale, occorre un ripensamento della comunità internazionale sul conflitto nella repubblica caucasica».

In una Berlino blindata dalle misure di sicurezza il presidente Putin ha inoltre affermato - non senza aver prima ricordato che «la guerra fredda è chiusa in modo definitivo» - che è necessario, in questo momento, rendere più forti i piani di difesa e di sicurezza dei Paesi: «Viviamo ancora in un vecchio sistema di valori, non abbiamo imparato a fidarci l'uno dell'altro... Le nostre strutture di sicurezza sono le stesse da decenni, e questo non ci permette di difenderci come dovremmo dalle nuove minacce».

Lo scambio tra Russia e Germania, nel corso di questa prima visita di Stato di Putin, ha interessato anche i rispettivi passati. «La Russia non ricadrà mai più nel suo passato - ha detto il presidente rivolto al Parlamento. Analogamente - come aveva precedentemente dichiarato in un'intervista con il quotidiano «Bild» - «credo che sia giunto il momento, per la Germania, di praticare una politica più decisa, libera dai sensi di colpa sul proprio passato che ancora la circondano». E in riferimento all'onnipresente dibattito sul retaggio nazista della società tedesca, ha aggiunto: «Conosco le riserve di molti intellettuali in Germania che ricordano le esperienze della dittatura di Hitler, ammoniscono contro l'arroganza e smania di potere tedesca e sollecitano un ruolo modesto per la Germania in Europa e nel mondo: ritengo che questa posizione sia profondamente sbagliata».

Forte del successo del suo discorso e rafforzato dalla legittimazione ricevuta da Schroeder sul tema del conflitto in Cecenia, il presidente Putin continuerà la sua visita in Germania a Duesseldorf e poi a Dresda, dopo un breve incontro con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, previsto per questa mattina e organizzato all'ultimo momento all'interno della visita del premier italiano al cancelliere Schroeder.

Oggi l'incontro Peres-Arafat

Si vedranno per alcune ore in una sala d'aeroporto a Gaza. Sanato da Blair uno screzio fra Straw e Sharon

Aldo Baquis
TEL AVIV

Dopo un mese di laboriosi preparativi e una serie di gravi contrattempi, il presidente palestinese Yasser Arafat e il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres hanno concordato di incontrarsi stamane in una sala dell'aeroporto di Dahanye (Gaza) per esaminare assieme un progetto di tregua che consenta alle due parti di uscire gradualmente dal conflitto iniziato esattamente un anno fa. L'incontro si svolgerà, come è stato precisato da parte israeliana, solo se sul terreno non si saranno verificati nel frattempo incidenti gravi. Ossia se Israele non avrà subito altre perdite umane. Il colloquio durerà poche ore, per consentire a Peres di rientrare a casa nel pomeriggio in tempo per l'inizio del Kippur, il digiuno penitenziale ebraico che per 25 ore taglia Israele dal resto del mondo.

Secondo i partiti della destra israeliana, che considerano Arafat alla stregua di un «Bin Laden regionale», si tratta di una nuova astuzia di Peres che beneficierà dunque di una manciata di ore preziose in cui i suoi oppositori saranno necessariamente «imbavagliati» dal silenzio dei mass media. Fra gli zeloti di destra l'astio verso Peres è tale che ieri simpatizzanti del gruppo illegale Kach hanno attaccato a Gerusalemme manifesti in cui sostenevano che «anche se i palestinesi compissero un attentato contro di lui, non si tratterebbe di una infrazione del cessate il fuoco». Nel tentativo di spiegare il testo contorto l'ex portavoce del Kach, Itamar Ben Gvir, ha fatto notare che «anche Peres, del resto, non considera infrazioni del cessate il fuoco gli attacchi quotidiani in cui coloni sono uccisi o feriti».

Con i collaboratori di Arafat, Peres ha già stilato una pagina dattiloscritta che delinea - secondo le intese del giugno scorso con il capo della Cia George Tenet - i provvedimenti che entrambe le parti dovranno adottare per ridurre la tensione. Da un lato Israele dovrà ordinare un ritiro dei propri soldati e dei mezzi blindati, la riapertura dei valichi di transito, garantire libertà di spostamento per decine di migliaia di pendolari. I palestinesi dovranno prevenire attacchi terroristici, catturare i ricercati più insidiosi, impedire la propaganda che istiga all'odio. A una settimana dal primo incontro, Peres e Arafat dovranno tornare a incontrarsi per esaminare i progressi compiuti e per decidere su come proseguire oltre.

Attivi a tutto campo anche i ministri degli Esteri della Francia Hubert Védrine e della Gran Bretagna Jack Straw, che hanno fatto capire appieno al governo di Ariel Sharon che l'Europa si attende da lui che non ostacoli in alcun modo quella che potrebbe essere una svolta pragmatica da parte di Arafat.

Straw ha destato in Israele un vespaio di polemiche per aver scritto in un recente articolo che i pur deprecabili attacchi agli Stati Uniti vanno comunque inquadrati nel contesto della collera araba per la guerra israelo-palestinese. Sharon - che già si è sentito dare del criminale di guerra dall'Ufficio di Londra di Amnesty International - ha letto fra le righe che adesso lo Stato ebraico veniva accusato di essere in parte responsabile della strage di New York. In precedenza rapporti di intelligence avevano indicato appunto in Straw l'alto funzionario del Foreign Office che nei giorni scorsi aveva qualificato Sharon come «un tumore per il Medio Oriente». Solo una telefonata di Tony Blair ha persuaso infine Sharon a dare udienza a Straw.

Arafat intanto ha patito ieri un cocente affronto da parte del presidente siriano Hafez Assad che, con appena tre quarti d'ora di anticipo e dicendosi «troppo impegnato», ha annullato la sua storica visita ufficiale a Damasco, la prima negli ultimi vent'anni.

CACCIA APERTA | AI CONTI DEI TERRORISTI

LA UE: COORDINAMENTO TRA I 15

Non esiste ancora uno strumento comunitario per richiedere, da uno stato membro all'altro, il congelamento dei beni legati ad attività criminali in modo da «togliere l'ossigeno» ai terroristi, analogamente a quanto fatto negli Usa. L'Ue sta però esaminando una proposta di decisione quadro sul «mutuo riconoscimento tra stati membri degli ordini di congelamento dei beni». Lo ha reso noto ieri il portavoce del commissario alla Giustizia e agli Affari interni, Antonio Vitorino. La proposta introdurrebbe una cooperazione tra autorità giudiziarie per attuare immediatamente in tutta la Ue gli ordini emessi da qualsiasi procura di uno stato membro. I consigli «Giustizia e Affari interni» ed «Ecofin» dovrebbero esaminare la proposta il 16 ottobre.





«GIRO DI VITE» IN GRAN BRETAGNA

Il cancelliere dello Scacchiere britannico Gordon Brown annuncia un giro di vite per rafforzare la legislazione nazionale e «rendere più facile la possibilità di congelare i beni dei terroristi».

L'ABI: IN ITALIA GIA' SCATTATO L'ALLERTA

Anche in Italia banche mobilitate. «Il sistema bancario - spiega l'Abi - è già allertato: moltiplicherà il suo impegno e darà il massimo contributo alla lotta al terrorismo internazionale».



«Cento miliardi di dollari per curare gli Usa»

Greenspan detta la ricetta. Il G-7: l'economia è sana

Francesco Manacorda

MILANO

Gli attacchi dell'11 settembre ritarderanno la ripresa dell'economia statunitense che era in corso. Comunque i nostri fondamentali e le politiche economiche rimangono forti e ci aspettiamo di tornare a breve termine a una crescita economica sostenuta e a mercati finanziari stabili». Dopo una conferenza telefonica tenuta ieri pomeriggio i ministri finanziari del G7 mandano ai mercati un nuovo segnale di moderato ottimismo e spiegano la loro strategia per tagliare i canali finanziari che alimentano il terrorismo. Una strategia che anche in Italia verrà applicata sul campo; il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, presidente di turno del G7, ha annunciato ieri ai suoi colleghi che al più presto verrà approvato un provvedimento per congelare eventuali attività finanziarie nel nostro paese legate al terrorismo.

Dopo le dichiarazioni di ieri i ministri si rivedranno di persona a Washington, il 6 ottobre assieme ai governatori delle Banche centrali, per esaminare gli sviluppi della situazione. Ma intanto all'ottimismo della politica fa riscontro una situazione difficile sul fronte dell'economia reale Usa: l'indice di fiducia dei consumatori scende ai livelli più bassi da 5 anni a questa parte e il presidente della Federal Reserve indica in 100 miliardi di dollari la misura del pacchetto che potrebbe ridare fiato alla nazione.

LA RICETTA DELLA FED

In un'audizione a porte chiuse di fronte alla commissione Finanze del Senato Usa il presidente della Fed Alan Greenspan e l'ex Segretario al Tesoro James Rubin hanno sostenuto che un eventuale piano per rivitalizzare l'economia dovrebbe poter raggiungere i 100 miliardi di dollari, circa l'1% del Pil statunitense, per avere effetti. Democratici e Repubblicani stanno pensando di varare le misure sotto forma di un taglio delle imposte - anche se non sono d'accordo sui soggetti che dovrebbero beneficiarne - e concordano sul fatto che le misure dovrebbero essere temporanee e non durare più di 2 o 3 anni. Greenspan, hanno spiegato i senatori, non ha dato indicazioni precise sui settori di intervento ed ha invece sollecitato il Senato alla prudenza, chiedendo di aspettare nuovi dati sull'andamento dell'economia Usa prima di qualsiasi decisione. Il timore della Fed è infatti quello che una politica fiscale espansiva mal tarata possa spingere l'inflazione e costringere la stessa Banca centrale ad aumentare i tassi.

Lo stesso Bush non ha ancora deciso se muoversi per varare il piano di stimolo all'economia, ma in questo caso i 100 miliardi andrebbero ad aggiungersi ai 15 miliardi di dollari di aiuti per le compagnie aeree, a un pacchetto di emergenza da 40 miliardi già varato dopo l'11 settembre e ad altri 40 miliardi di sgravi fiscali che fanno parte del programma ordinario dell'amministrazione.

FIDUCIA A PICCO

I dati sulla fiducia dei consumatori raccolti dal 2 al 21 settembre - quindi anche dopo gli attentati - mostrano una caduta verticale: l'indice passa da quota 114 a 97,6, il livello più basso dal gennaio del 1996. Una caduta superiore ai 16 punti nell'indice da un mese all'altro non si registrava invece dal 1991. L'indagine, condotta dalla Conference Board su oltre cinquemila famiglie mostra insomma che gli episodi dell'11 settembre hanno dato l'ultima spallata alla fiducia dei consumatori. E proprio il rischio che un calo generalizzato delle spese per i consumi si rifletta immediatamente sull'economia ha frenato ieri Wall Street, che aveva aperto in positivo sulla scia dei dati di lunedì.

G7 CONTRO IL TERRORISMO

La riunione telefonica del G7 di ieri non è dedicata solo alle prospettive dell'economia. C'è anche da schierarsi compatti sulla linea illustrata lunedì da Bush, che ha dichiarato una lotta prima di tutto finanziaria al terrorismo. Così i ministri dei sette Grandi scrivono che «rivolteranno ogni pietra» per combattere «la campagna globale contro il finanziamento del terrorismo». Come? «Da quando ci sono stati gli attacchi - spiega il comunicato del G7 - abbiamo tutti condiviso i nostri piani di azione nazionale per bloccare le ricchezze dei terroristi e dei loro complici. Integreremo questi piani di azione e perseguiremo una strategia globale per distruggere il finanziamento al terrorismo in tutto il mondo».

Agli altri paesi viene rivolto un appello per «un'applicazione più vigorosa delle sanzioni Onu sul finanziamento ai terroristi» e la richiesta che la Task Force per l'azione finanziaria - cioè il gruppo d'azione sul riciclaggio dei capitali che riunisce 31 paesi - espanda le sue attività anche al finanziamento delle centrali del terrore. In Italia, ha spiegato il ministro Tremonti, la Banca centrale ha già sollecitato tutti gli istituti di credito a segnalare all'Ufficio cambi tutte le operazioni potenzialmente sospette, che verranno immediatamente bloccate. Ma fino ad oggi il blocco dell'Uic può durare solo 48 ore, mentre le misure allo studio del governo puntano a rendere indefinita la durata del congelamento dei beni.



Il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan

Banche in campo

Blocco dei conti e controlli a tappeto

ROMA

Bush chiama, le banche rispondono. Dall'Europa all'Asia, le autorità finanziarie e i principali istituti di credito si sono detti pronti a bloccare i beni di quanti sono sospettati di avere legami con Osama bin Laden e altri esponenti del terrorismo internazionale. Perché, come ha sottolineato Daniel Eckmann, portavoce del ministero delle Finanze di Berna, «nessun segreto bancario può essere usato per proteggere il terrorismo o alcun crimine internazionale».

E così, mentre il Lussemburgo ha annunciato di aver congelato i beni bancari eventualmente detenuti sul proprio territorio dalle 27 persone e organizzazioni messe ieri al bando dal presidente Usa, in Svizzera - ospita circa un terzo dei conti offshore esistenti nel mondo - Credit Suisse, Ubs, Hsbc, Société Générale e altri istituti di credito hanno fatto sapere di aver aperto indagini e di essere pronti a fornire le informazioni richieste. Thomas Sutter, portavoce dell'associazione bancaria elvetica, ha assicurato che «se sarà trovato il denaro, sarà congelato. È un'operazione - ha aggiunto - che può essere fatta senza violare il segreto bancario e in tempi abbastanza rapidi».

Ieri si è mosso anche il nostro paese: la Banca d'Italia ha infatti «istruito le banche per congelare le attività che sono riconducibili a operazioni sospette attraverso l'Uic». Immediata la disponibilità a collaborare espressa dall'Abi, l'associazione di categoria delle banche. Questa era una misura immediata, ma al Tesoro stanno già studiando un provvedimento ad hoc per rendere più efficaci le norme già in vigore. Al livello europeo invece si sta lavorando ad un provvedimento quadro sul «mutuo riconoscimento tra stati membri dell'Ue degli ordini di congelamento dei beni» che dovrebbe dare nuovo impulso all'operazione-congelamento beni.

In allerta anche le autorità di vigilanza bancarie di Gran Bretagna, Francia e Germania, che stanno controllando se i gruppi messi al bando da Bush hanno depositi nei loro paesi. «Siamo in contatto con tutte le autorità di vigilanza per cercare di scovare tutti i conti e le transazioni sospette, e stiamo collaborando con la polizia con inchieste specifiche», ha detto in un'intervista Neil Cozens, portavoce della Abbey National. Intanto ieri si è scoperto che la scorsa settimana, la Barclays, seconda maggiore banca britannica, ha congelato un conto sospettato di essere stato utilizzato come canale di finanziamento ai terroristi. In Germania poi - ha reso noto ieri il portavoce del ministero dell'Economia - già prima dell'attacco agli Usa dell'11 settembre scorso è stato bloccato un conto di 2,7 milioni di marchi (circa 2,7 miliardi di lire) che si sospettava avesse un qualche legame con Bin Laden.

Esplicita collaborazione anche dal gruppo olandese Abn Amro: «Vogliamo fornire ogni sostegno agli sforzi della comunità internazionale per trovare i responsabili degli attentati ed evitare possibili abusi della rete finanziaria internazionale», ha detto un portavoce dell'istituto.

Ma non è solo l'Europa a prendere provvedimenti. In Asia Giappone, Cina e Filippine si sono schierati in prima linea nella guerra finanziaria contro il terrorismo. A Tokyo, è stato sottolineato che questo specifico problema sarà affrontato dal premier Junichiro Koizumi, in visita a Washington, con lo stesso Bush. A Pechino è stato assicurato che il governo cinese «continuerà a rafforzare la cooperazione con gli Usa nella lotta contro il terrorismo, anche sul terreno finanziario». (r. e. s.)

GLI STATI UNITI CERCANO CONSENSI. ORA VERSERANNO 1300 MILIARDI DI CONTRIBUZIONE CHE NON VOLEVANO SBORSARE

Washington paga la quota e torna all'Onu

Una nuova risoluzione americana in arrivo alle Nazioni Unite

retroscena

Mario Calabresi

inviato a NEW YORK

GLI Stati Uniti tornano al Palazzo di vetro: nelle ultime 24 ore l'Amministrazione Bush ha cambiato radicalmente atteggiamento nei confronti delle Nazioni Unite, accettando l'ipotesi di una nuova risoluzione del Consiglio di sicurezza sulla lotta al terrorismo e spingendo la Camera dei rappresentanti a saldare i debiti con l'organizzazione. Era da almeno un decennio che si trascinava il braccio di ferro con il Congresso Usa, che, per mille motivi, si rifiutava di pagare le quote annuali. Lunedì sera la situazione si è sbloccata e gli Stati Uniti ora verseranno quasi 1300 miliardi di lire nelle casse dell'Onu.

Due mosse dettate dalla necessità di raccogliere il maggior consenso possibile intorno alle coalizioni antiterrorismo (militare, finanziaria, di intelligence) che gli Americani stanno costruendo e dal pericolo che in sede Onu potesse saldarsi un fronte critico verso la politica Usa. Da giorni la Cina, l'Iran, il Pakistan, l'Egitto - Paesi chiave sia per creare un'efficace coalizione sia per isolare Osama bin Laden e il suo network - e in parte la Francia chiedevano di portare il dibattito all'interno delle Nazioni Unite. Contemporaneamente il segretario generale Kofi Annan ha invitato l'Organizzazione a giocare un maggior ruolo nella lotta al terrorismo e gli Stati Uniti ad utilizzare l'Onu come forum per costruire una alleanza globale: «Solo le Nazioni Unite possono dare una legittimazione globale alla lunga battaglia contro il terrorismo». Annan ha anche messo in guardia gli americani dal pericolo che si crei una frattura tra l'Occidente e l'Islam li ha richiamati ad un'azione misurata e cauta.

Inviti che l'Amministrazione americana questa volta non ha lasciato cadere, tanto che ha subito iniziato a lavorare ad una bozza di risoluzione, stesa dal nuovo ambasciatore Usa John Negroponte con il contributo dei russi.

La proposta di risoluzione punta a coinvolgere l'Onu invocando l'intervento della comunità internazionale contro chi finanzia e ospita i terroristi. La bozza - secondo prime indiscrezioni - imporrebbe alle nazioni l'obbligo di collaborare nella raccolta di informazioni per la lotta al terrorismo, di dotarsi di leggi per perseguire chi e' sospettato di aver compiuto atti terroristici ma anche chi gli da' riparo o aiuto.

La risoluzione mira inoltre a creare - proseguendo così sulla strada indicata da Bush con il congelamento dei beni e delle transazioni di una serie di organizzazioni - un sistema di controlli finanziari per combattere il riciclaggio e tagliare i canali di raccolta fondi dei gruppi terroristici.

Resta però aperto il confronto sulla necessità o meno di una nuova risoluzione che autorizzi l'intervento armato contro Bin Laden e i talebani. I pakistani, insieme ad iraniani ed egiziani, ritengono che sia indispensabile, l'Amministrazione Bush continua invece a sostenere che è sufficiente la risoluzione di condanna del terrorismo votata all'indomani degli attentati. Una linea su cui si sono schierati anche i Paesi dell'Unione europea, sottolineando che ci sono le basi legali e giuridiche per un'azione militare di «autodifesa». Gli Usa con la loro nuova offensiva diplomatica, che coinvolge a fondo i Russi, stanno cercando di far rientrare questa divisione e contemporaneamente lavorano ad un riavvicinamento con l'Iran.



Il segretario generale dell'Onu Kofi Annan

Il segretario Annan punta a costruire un'alleanza globale «Solo le Nazioni Unite hanno il potere di dare una piena legittimazione alla lunga battaglia contro chi ha voluto gli attentati al Wto»

Il momento più delicato è previsto per domani, quando la Francia, presidente di turno, ha messo all'ordine del giorno dei lavori del Consiglio di sicurezza una discussione sulla situazione in Afghanistan, durante la quale il segretariato farà una relazione sulla chiusura dell'ufficio delle Nazioni Unite.

La svolta americana è stata ben sintetizzata, prima del voto che dava il via libera al pagamento delle quote arretrate all'Onu, dal deputato repubblicano Christopher Shays: «Nel momento in cui gli Stati Uniti chiamano a raccolta le nazioni di ogni parte del mondo sono anche il più grande debitore delle Nazioni Unite. Questo non è solo inaccettabile ma è anche un impedimento ai nostri sforzi diplomatici e un chiaro danno per la nostra sicurezza nazionale».

«L'Onu è il principale luogo di confronto del mondo e - ha sottolineato il democratico Tom Lantos - dovrà essere uno dei principali teatri in cui la diplomazia americana lavori ad accordi concreti contro il terrorismo internazionale». Poco dopo il capogruppo repubblicano Tom DeLay ha ritirato la richiesta - che bloccava da mesi l'accordo - di collegare il pagamento della quota a un impegno legislativo a non collaborare con la Corte penale internazionale e lo stanziamento dei fondi è stato approvato all'unanimità.

La decisione è stata accolta con «grande soddisfazione» all'Onu, dove proprio ieri è stato deciso di calendarizzare la sessione dell'Assemblea generale a cui partecipano i capi di Stato e di governo per la settimana che va dal 10 al 16 novembre. I lavori, previsti per questa settimana ma rinviati dopo gli attentati a New York e Washington, verranno aperti dagli interventi di Kofi Annan e George Bush.

LE REAZIONI DEL DOPO ATTENTATO



ALL'AMERICAN AIRLINES MANAGER SENZA STIPENDI

Il presidente dell'American Airlines, Donald Carty, ha annunciato che rinuncerà allo stipendio sino a fine dell'anno, e ha chiesto dirigenti e staff di fare altrettanto. Carty ha una retribuzione di 772 mila dollari più bonus per cui rinuncerà a quasi 200 mila dollari.

SFUMATE FUSIONI PER 15 MILIARDI

Gli attacchi terroristici hanno creato negli Usa un clima di sfiducia che ha fatto cancellare piani di fusione per 15 miliardi di dollari (circa 31.000 miliardi di lire). La maggiore operazione annullata è stata la fusione da 5,2 miliardi di dollari tra SwedBank e la Seb.





IL GIAPPONE INTERVIENE IN FAVORE DEL DOLLARO

Tokyo interviene di nuovo sul mercato dei cambi, dopo le tre mosse della settimana scorsa in cui ha venduto yen per dollari. Il dollaro che era nettamente sotto quota 117 sullo yen è tornato a 117,3, mentre l'euro è a 106,9 nei confronti della moneta giapponese.

In America crolla la fiducia, Wall Street regge

Borse europee ancora in recupero. Il Dow Jones sale dello 0,6%

Federico Monga
MILANO

Le Borse europee rimbalzano ancora, Milano si conferma la piazza migliore e Wall Street risponde alla grande al pessimo umore degli americani. Ieri lo spartiacque della giornata finanziaria era l'indice di fiducia dei consumatori americani. Ed è stato un crollo verticale: dai 114 punti di agosto a 97,6. Il livello più basso degli ultimi cinque anni e mezzo. Il calo, certo, era atteso ma non così netto. Le previsioni più pessimistiche indicavano la tenuta della soglia dei cento punti. E quando tutti si aspettavano una reazione nervosa dei mercati, gli operatori su Dow Jones e Nasdaq non si sono lasciati prendere dalla fretta di vendere. Anzi, dopo qualche minuto di difficoltà, i due listini hanno cominciato addirittura a crescere. Tendenza che è durata per qualche ora, fino all'inversione di metà seduta. Dow Jones e Nasdaq sono rimasti sotto fino a 30 minuti dalla chiusura. Poi, come consuetudine in queste ultime giornate di elevata volatilità, la rincorsa finale. Al traguardo il Nasdaq è tornato sopra i 1500 punti (+0,10), e il Dow Jones ha portato a casa un buon +0,6%. L'apertura delle piazze europee era stata preceduta dalle notizie in arrivo dall'area del Pacifico, con Tokyo in rialzo dell'1,45%. A menar le danze nella Borsa nipponica, dopo il giorno di chiusura per l'equinozio d'autunno, sono stati i titoli maggiormente esposti all'export verso gli Usa. Hanno ripiegato invece in territorio negativo Taiwan (-1,12%), Hong Kong (-0,75%) e Seul (-2,09%).

Nel Vecchio Continente i mercati sono stati trainati dai titoli bancari e dagli assicurativi, piegati più degli altri, assieme alle compagnie aeree, dalla crisi internazionale. Anche se non si sono registrati i risultati record di lunedì, ieri la scia degli acquisti si è allungata di un altro giorno. Esperti e analisti escludono comunque un ciclo espansivo e propendono per la cosiddetta fase tecnica di rimbalzo, dopo i crolli della scorsa settimana. Un andamento che potrebbe continuare ancora per qualche giorno, fatto salvo l'inizio degli attacchi americani. Dopo la scorsa settimana, di panico, i prezzi dei corsi azionari erano arrivati a livello di saldi di fine stagione. E allora via a comprare.

Il Mibtel, positivo per quasi tutta la seduta, ha segnato un rialzo del 2,53% a 19.082 mentre il Mib 30 è salito del 2,47% a 26.840. Ancora meglio i tecnologici con il Numtel che ha sfiorato il +3% a 1.554. Piazza Affari, in due giorni, ha recuperato dieci punti percentuali, azzerando praticamente le perdite dell'ultima settimana. Anche Londra, grazie ad un recupero finale, ha guadagnato l'1,07 % con il Ftse 100 a 4.663,4 punti. Sul mercato britannico è da registrare il forte calo di British Telecom che lascia sul terreno il 5,51%. Bene Abbey National (+0,55%), Prudential (+2,99%) e Lloyds, la più grande società di riassicurazione del mondo con prospettive di utili a pezzi dopo gli attentati che hanno distrutto le Torri di New York, +3,37%. L'onda lunga si è trascinata dietro Parigi che ha chiuso con il Cac 40 a 3.902,85, in rialzo dell'1,08% (Axa guadagna il 2,13%, Credit Lyonnais l'1,95% e Société Generale recupera il 7,36%). In controtendenza invece Francoforte che ha perso lo 0,73% nonostante le buone performance di Commerzbank e Allianz.

A Milano, i maggiori rialzi sono stati tra i bancari. Banca Profilo ha guadagnato il 18,08% a 1,94 euro. Grande rimbalzo dell'Alitalia che ha chiuso con un'impennata del 17,23% a 0,775 euro dopo l'annuncio del piano di ristrutturazione e la vendita di parte dei boeing della flotta. Molto interesse anche per tutti i titoli della scuderia Telecom. Tim sale del 2,84% a 5,18 euro, Telecom Italia guadagna l'1,90% a 7,47 euro e Seat pagine gialle recupera un modesto 0,06% a 0,685 euro. Negativa invece Olivetti che perde lo 0,69% a 0,984 euro, in attesa del piano industriale, annunciato per domani. Ancora su le Fiat (+1,7%).

Ma il protagonista della giornata è stato ancora una volta il New York Stock Exchange. Il Dow Jones e il Nasdaq sono partiti subito con una prevalenza di segni più. Gli indici hanno passato anche lo scoglio dell'umore, pessimo, dei consumatori e, nella prima parte, hanno continuato ad aumentare i guadagni fino alla volata finale.

Il quadro internazionale è completato dai mercati latinoamericani, già in forte difficoltà prima dell'11 settembre: a mezz'ora dalla fine delle contrattazioni Buenos Aires avanzava dello 0,77%, mentre San Paolo e Città del Messico perdevano rispettivamente l'1,05% e lo 0,77%.

LE CHIUSURE DELLE BORSE

Variazioni giornaliere rispetto al giorno precedente (in %) in nove importanti piazze finanziarie (con due indici americani)

Borsa	Variazione %
Tokyo	+1,45
Londra	+1,07
Parigi	+1,08
Francoforte	-0,73
Milano	+2,53
Amsterdam	+2,43
Zurigo	+3,07
Hong Kong	-0,80
NY Dow Jones	+0,60
NY Nasdaq	+0,12

ANSA-CENTIMETRI

Nel Vecchio continente i titoli bancari e assicurativi tirano i mercati. Milano si conferma per il secondo giorno la piazza migliore

Bene Mibtel e Mib30 che guadagnano il 2,5% il Numtel rimbalza del 3% Solo Francoforte in calo A Londra riscossa dei Lloyds

La crisi rallenta il settore auto Testore: un calo del 5-8 per cento

Michele Fenu
inviato a CANNES

«Sul mercato dell'auto non mancano le ricadute negative dei tragici avvenimenti americani, ma siamo fiduciosi che la stessa possa riprendersi in tempi non troppo lunghi». Roberto Testore misura con attenzione le parole a Cannes, dove Fiat Auto presenta la strategia di comunicazione per il lancio della Stilo, la nuova media che sarà posta in vendita in Italia a partire dal 6 ottobre per poi raggiungere 17 Paesi europei in quattro mesi. E' un momento difficile e si percepisce un senso generale di preoccupazione. Tutte le previsioni vanno rivedute con cautela, e in negativo, come già stanno facendo Ford e General Motors in Usa, e altri costruttori nel Vecchio Continente. E da Londra molti analisti si spingono a stimare che nel 2002 il mercato europeo [illegible] una flessione del 4%.

«Le ripercussioni che si sono avvertite subito nel campo del turismo e del trasporto aereo - avverte l'amministratore delegato di Fiat Auto - hanno interessato anche il settore automobilistico. Adesso è ancora presto per avere una valutazione definitiva delle conseguenze ma è inutile nascondere che saremo costretti a rivedere le stime di vendita per l'anno in corso. Al momento si registra nel mercato europeo un calo tra il 5 e l'8%. Come sempre, l'acquisto di un'auto è un fatto molto emotivo e l'emozione gioca da molla. Personalmente, ritengo che nella misura in cui le cose si normalizzeranno, la gente vorrà recuperare. E' difficile oggi fare delle previsioni e, quindi, settimana per settimana bisogna monitorare la situazione e adeguare quello che si fa alle esigenze del mercato».

Se per il mercato europeo 2001 si parlava a Francoforte di 14,1-14,2 milioni di unità, Testore afferma che quello italiano sarà «un po' meno dei 2 milioni e 400 mila consegne previste, perché in queste settimane si stanno perdendo vendite». E a chi gli chiede l'eventualità di un ulteriore ricorso alla cassa integrazione, il n. 1 di Fiat Auto risponde così: «La Fiat pensa che il futuro dell'automobile sia dare una risposta molto chiara al cliente attraverso la rete dei concessionari. Per fare questo occorre avere stock molto contenuti. Stiamo già lavorando in questa direzione e continueremo a farlo in funzione di quello che il mercato richiede».

In tale contesto come si pone la vicenda Daewoo? «La realtà è sempre la stessa - afferma Testore -. Noi, e l'abbiamo già detto, aspettiamo di vedere il risultato finale della negoziazione tra General Motors e la Daewoo. La GM ha firmato un memorandum di intenti che deve essere finalizzato nei prossimi tre mesi. Quando avremo un quadro chiaro, decideremo che posizione prendere. Vogliamo capire quali sono gli aspetti industriali, economici, il business plan, l'atteggiamento [illegible] delle autorità coreane e dei creditori».

Ma, chiaramente, oggi l'affare Daewoo passa in secondo piano di fronte alle incertezze sul futuro. Peraltro, resta forte e determinato l'impegno dell'azienda, che sulla carta Stilo ha svolto un grande «gioco di squadra». La vettura è supercompetitiva, studiata per conquistare alla Fiat nuovi clienti in un settore vitale del mercato europeo e le previsioni continuano a restare quelle di sempre. Se per realizzarla è rinnovare l'impianto di Cassino si sono stanziati 900 milioni di euro, l'investimento per la campagna di comunicazione ammonta ad altri 300 milioni. In questo campo Fiat Auto a fine 2001 spenderà 950 milioni per i suoi tre marchi.

CANCELLATI I COLLEGAMENTI MENO REDDITIZI, GIRO DI VITE SULLE SPESE. E' GIA' SCONTRO CON I SINDACATI

Alitalia vara il piano anti-crisi 2500 esuberi e tagli alla flotta

scenari
Gian Carlo Fossi

LUFTHANSA AUMENTA I PREZZI DEI VOLI

BERLINO. La Lufthansa, la compagnia di bandiera tedesca, ha annunciato entro la fine dell'anno un aumento dei prezzi dei propri biglietti per finanziare i maggiori costi preventivati al fine di potenziare i dispostivi di sicurezza. Come ha detto il responsabile vendite Thierry Antinori nel corso di una conferenza a Wiesbaden, non è ancora stato deciso se i rincari riguarderanno determinate tratte o se si tratterà di un aumento generalizzato relativo a tutti i biglietti emessi dalla compagnia. Al contrario, per correre ai ripari dopo il crollo delle prenotazioni aeree seguito agli attacchi terroristici contro gli Usa, la compagnia aerea a basso costo Ryanair potrebbe abbassare i prezzi dei suoi biglietti. La società irlandese potrebbe vendere infatti, su Internet, un milione di posti a 15 dollari ciascuno (circa 30 mila lire) da ora fino a novembre.

ROMA

TAGLI all'organico per 2.500 unità, fermo di 15 aerei di diversa portata, riduzione del traffico da Fiumicino e Malpensa, ridimensionamento del vettore charter Eurofly, giro di vite sulle spese, congelamento e rinegoziazione degli ordini di acquisto dei nuovi velivoli, compresi i Boeing: sono queste le principali misure contenute nel «contingent plan», in realtà un vero e proprio programma di emergenza, approvato ieri dal comitato esecutivo di Alitalia (e poco dopo illustrato ai sindacati in un burrascoso incontro) per fronteggiare il crollo del mercato ingigantito dagli attacchi terroristici negli Stati Uniti e dalle prospettive di un lungo e durissimo conflitto. Un insieme di interventi dolorosi per la compagnia di bandiera nei prossimi 6 mesi, messi a punto dall'amministratore delegato Francesco Mengozzi in vista della riunione del consiglio di amministrazione convocata a fine settimana per contenere a circa 300 miliardi il margine negativo del periodo che invece, senza interventi, sarebbe di 700 miliardi. La cura «lacrime e sangue» è piaciuta al mercato: ieri il titolo Alitalia è stato uno dei protagonisti della Borsa e più volte è stato sospeso per eccesso di rialzo. A fine giornata il titolo ha chiuso mettendo a segno un rialzo del 17,23% a 0,775 euro.

«Il piano - sottolinea un comunicato - è una risposta gestionale immediata alla crisi senza precedenti determinatasi nel comparto dopo l'11 settembre»: a livello mondiale le società che gestiscono i sistemi di prenotazione dei vettori registrano un crollo della domanda tra il 45% e il 60% e, per merci e beni industriali, una caduta tra il 15% e il 25%. «L'11 settembre - insiste Mengozzi - non sarà una disfatta per l'Alitalia». E un primo significativo segnale è venuto ieri dalla Borsa in coincidenza con l'annuncio del rigido progetto di risanamento : il titolo Alitalia ha segnato un balzo in alto del 15% facendo scattare la sospensione per eccesso di rialzo.

Il colpo di scure più vistoso riguarda organici e flotta, falcidiata dalla radiazione di 6 velivoli MD80 e MD82, mentre dal 1° novembre si fermeranno 4 B747 e i restanti 3 entro la metà del prossimo anno. Bloccati anche 2 aeromobili Md11, in cambio però entreranno in campo 3 aeromobili B767 in arrivo da Eurofly che rimane con 9 apparecchi e perde la capacità operative sul lungo raggio.

La riduzione dell'attività investe in pieno Malpensa con la sospensione dei voli diretti dallo scalo milanese per le destinazioni europee e la soppressione dei voli a Hong Kong, Pechino, San Francisco. Da Roma saranno aboliti i voli per Tel Aviv e il Cairo. Inoltre, taglio dei collegamenti da Roma e da Milano su New York e limitazione di alcuni servizi di ristoro sulle rete internazionale ed intercontinentale. Quindi, una robusta sforbiciata all'organico: dei 2.500 esuberi indicati nel piano 900 riguardano il personale navigante e 1.600 quello di terra. Nel congelamento degli ordini di acquisto rientrano i 6 boeing 777 commissionati nel novembre 2000.

Tra vertici Alitalia e sindacati più che incontro è stato uno scontro e, sul finire, di fronte a crescenti e pesanti contestazioni l'amministratore delegato ha abbandonato la riunione. «La crisi - ha affermato - è estremamente grave, più seria di quella seguita dalla guerra del Golfo. Occorre intervenire con urgenza e con sacrifici generalizzati».

I sindacati si sono detti consapevoli della situazione, ma hanno sostenuto che a pagare non siano soltanto i lavoratori, dopo mesi di incertezze e di tracchegiamenti. La compagnia ha segnalato 2.500 esuberi, ma non ha pronunciato la parola licenziamenti, perché il governo sta esaminando la possibilità di estendere ai dipendenti del trasporto aereo gli ammortizzatori per ora limitati al commercio e all'industria. Ma le assicurazioni non sono bastate.

Forte la reazione dei sindacati. «Siamo pronti a fare la nostra parte - precisa Roberto Scotti di Filt-Cgil - ma il governo deve chiarire che cosa intende fare sia per il trasporto aereo, sia come azionista di maggioranza della compagnia». Senza la certezza in tema di risorse e di management, incalza Guido Moretti di Uil-trasporti, non si possono certamente chiedere sacrifici ai lavoratori. «A parte Mengozzi - accusa il presidente dell'Anpac Andrea Tarroni - la prima linea di manager è rimasta la stessa che ha portato la compagnia all'attuale crisi».

Intanto il vice ministro ai trasporti Mario Tassoni chiarisce: «Non credo che il governo sia disponibile a mandare a casa dei lavoratori senza compensazioni. Si sta pensando anche alla ricapitalizzazione dell'azienda, così come all'ingresso di privati». E, nonostante la precaria situazione dell'azienda, il presidente di Alpi Eagles Paolo Sinigaglia annuncia: «Siamo pronti a comprare Alitalia, che può esprimere grandi potenzialità, se ben gestita».





L'amministratore delegato dell'Alitalia, Francesco Mengozzi

La Borsa applaude alla nuova cura tutta «lacrime e sangue» Il titolo decolla: +17,2%

LE LEGGENDE METROPOLITANE | QUANDO LA TRAGEDIA ALIMENTA LA FANTASIA



Sulla tragedia dell'11 settembre e le sue conseguenze si sprecano le voci incontrollate, allarmistiche o miracolose, quasi mai vere.

I BAMBINI ARABI
Una di queste «leggende metropolitane» dice che i bambini arabi di una scuola del vicino New Jersey si erano lasciati sfuggire, parlando coi loro compagni, che il World Trade Center di New York sarebbe stato attaccato.

CADUTO DALL'82° PIANO
Un uomo sarebbe caduto dall'82° piano «cavalcando» una porzione del Wtc, che ha attutito l'impatto; il fortunato è rimasto illeso.

IL MATTO NUDO
Un malato di mente è sopravvissuto al crollo del grattacielo ed è uscito dalle macerie, sulle quali si è messo a ballare. Lo hanno arrestato perché era nudo.

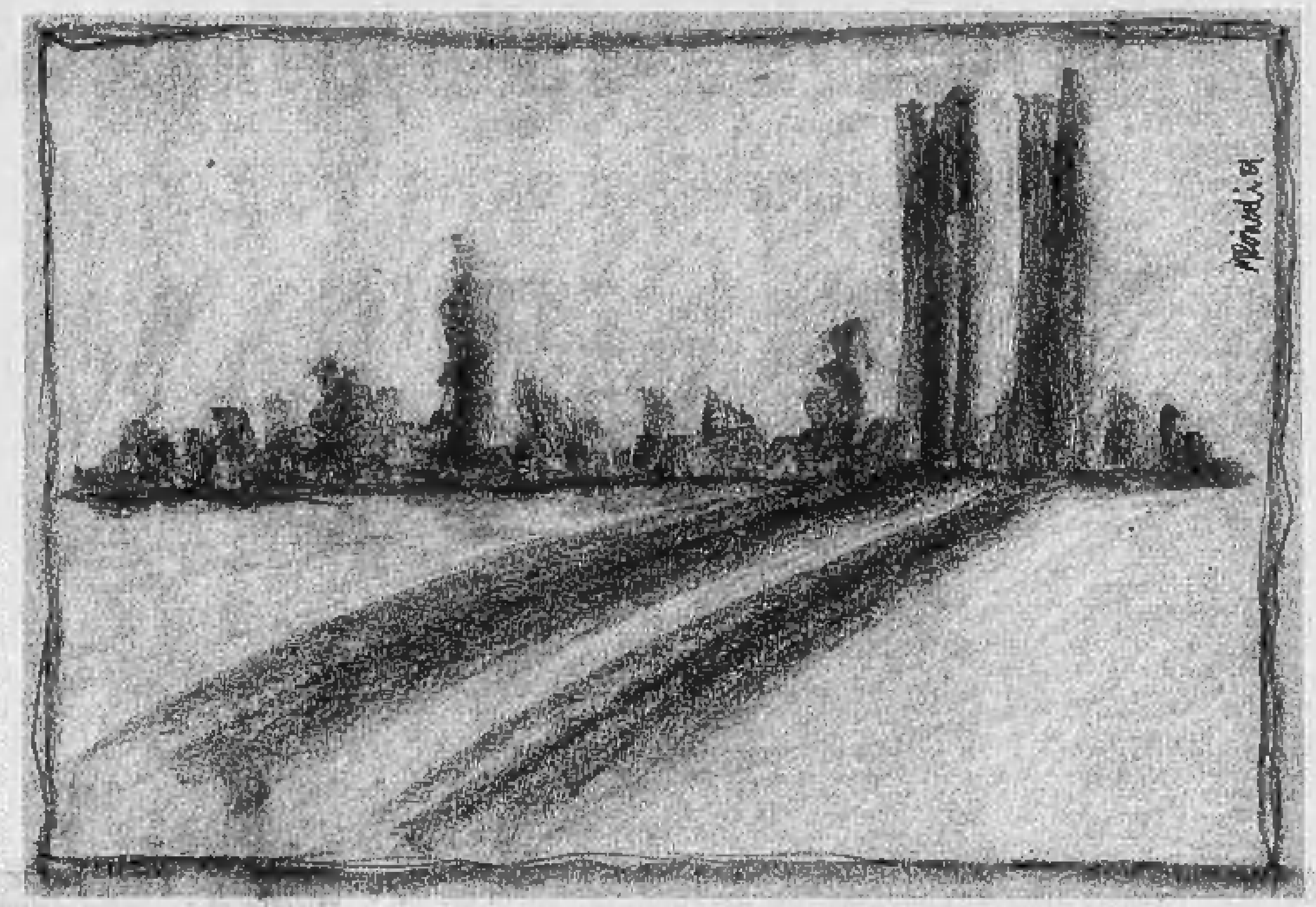
CHIAMATA AL CELLULARE
Un presunto superstite ha telefonato a una radio locale dicendo di essere sotto le macerie e chiedendo aiuto. Qui più che di leggenda metropolitana si tratta di uno scherzo di cattivo gusto.

L'ACQUEDOTTO AVVELENATO
Lo stesso vale per la e-mail, ricevuta da migliaia di persone, che annuncia, citando imprecisate fonti ufficiali, che l'acqua dei rubinetti di New York è stata avvelenata e che altri attentati suicidi sono imminenti.

I POMPIERI SALVATI
L'unica notizia parzialmente vera. È stato detto, anche da fonti ufficiali, che 5 pompieri erano usciti vivi dal crollo del Wtc l'11 settembre. In realtà i cinque sono stati soccorsi dopo un crollo secondario verificatosi nei giorni successivi.

Ricostruire o celebrare? New York già sogna la metropoli di domani

Una moltitudine di progetti per il nuovo World Trade Center
Il direttore del Moma vuole fare delle rovine un'opera d'arte



Matteo Pericoli, che ha ritratto a lungo New York, è l'autore di questo disegno delle Twin Towers che apparirà sul prossimo numero di «Specchio»

Filippo Ceccarelli
inviato a NEW YORK

Erassero torri, come a Babele: e adesso scavano nella polvere, rimuovono detriti, ammucchiano macerie. Ma da quelle rovine - osservate dietro una specie di gabbia all'angolo di Liberty - da quelle rovine carbonizzate, da quell'intrico di tubi puzzolenti, da quel disastro che cos'è che ancora si protende verso il cielo? E ogni turista curioso, ogni poliziotto in impermeabile arancione, ogni volontario in tuta bianca, ogni operaio con casco azzurro, insomma chiunque sia qui ci vede quello che vuole.

Uno scheletro. Una mano. Una griglia per arrosto. Una graticola di confessionale. Una conchiglia. Una fontana. Una barca arenata. Un fiore del male. Un anfiteatro dell'impossibile. Un trionfo di alluminio metafisico. Oppure, come ha scritto ieri sul «New York Times» Philippe de Montebello, un'opera d'arte.

De Montebello è il direttore del Metropolitan Museum of Art. Come reliquia di una distruzione, quel che rimane ancora puntato verso il cielo potrebbe diventare una promessa di ripresa. «Come simbolo di sopravvivenza - ha aggiunto - è già a suo modo un capolavoro e tale dovrebbe restare».

Foss'anche necessario smontare e rimontare quei frammenti di grattacielo, l'idea è di farne



un monumento, un «memorial» dedicato ai morti del Wtc. Un mausoleo di macerie, come ne esistono a Hiroshima, a Berlino e sulla cattedrale inglese di Coventry. «Le rovine hanno sempre giocato un importante ruolo nella geografia culturale dell'occidente - ha scritto Gavriel Rosenfeld sul «Washington Post» -. Come simbolo di passaggio, di decadenza e di morte sono a lungo servite come luoghi evocativi per i popoli che cercano di venire a patti con le loro sconfitte».

Dunque niente più torri? Due artisti che lavoravano al 92° piano, Paul Myoda e Juslian LaVerdiere hanno suggerito di ricostruirle luminose, illusorie, mobili, immateriali, torri-miraggio, immediate e post-moderne. Bryant Gumbel, della Cbs, le vorrebbe vuote. Laggiù, in fondo a Manhattan, invece, l'editorialista del «New York Daily News» Peter Hamill ha proposto di costruire un grande parco. L'avvocato Theodor Kheel, che ha 87 anni, molti dei quali passati a protestare contro la costruzione delle Twin Towers, è ancora convinto che non bisognava farle, brutte com'erano, e sbagliate, ed eccessivamente alte: «Un bersaglio fin troppo facile - dice adesso - per quei pazzi che le hanno buttate giù». Insomma, mai più grattacieli.

Ma è un'opinione minoritaria. Un sondaggio Gallup pubblicato ieri da «Usa Today» sostiene che il 64 per cento dei newyorchesi, contro il 29 per cento dei contrari, rivorrebbero le loro torri. Ma è proprio a quel 7 per cento di indecisi che un europeo di passaggio si sente più vicino, specie dopo aver osservato la diligenza dei poliziotti, la fatica degli operai, l'amore dei volontari che hanno portato i materassi nella chiesetta episcopale di St Paul, dietro l'ex Wtc, e promettono «cibo caldo, caffè e calma all'interno».

Viene da pensare: è già moltissimo spalare via i detriti; e ancora estraggono cadaveri. Li coprono con una bandiera e li caricano su un carro da costruzioni, scortati da sei pompieri con gli attrezzi in mano. Quando passano, gli operai si tolgono il cappello, poi riprendono a lavorare, sono turni di 12 ore. Per spazzare via tutto occorrerà un anno. Poi si vedrà, pensa l'europeo (e ancora di più l'italiano).

> A chi privilegia le leggi della memoria e le ragioni artistiche e monumentali si contrappone il largo fronte di chi le vorrebbe «più grandi e più belle» Ma alla fine potrebbero prevalere le ragioni del mercato e dei soldi

Per gli americani, invece, il dibattito su cosa fare in quell' area devastata dal bombardamento non solo è già cominciato al più alto e articolato livello. Dibattito culturale, urbanistico, economico, politico, ingegneristico, sociologico, psicologico. Ma si vive anche, da parte di tutti i cittadini di New York, come un dilemma appassionante, una sfida cruciale, qualcosa la cui risoluzione rispecchierà il presente e il futuro.

Al partito del parco, e a quello della preminenza monumentale e artistica, si contrappongono innanzitutto l'orgoglio e l'ottimismo. Molti non si contentano che le torri siano ricostruite com'erano, torri gemelle delle torri gemelle. «A chi dice che la città non sarà più la stessa - ha detto il sindaco Giuliani allo Yankee Stadium - io rispondo: sarà meglio».

E' questa la linea del «bigger and better», più grandi e più belle; un fronte così ampio che da Bernard Tschumi, preside della Scuola di Architettura della Columbia University, arriva a comprendere Michael O'Connor, 8 anni, la cui lettera al presidente Bush è stata pubblicata sul «New York Times» di domenica: «Riscostruiscile più grandi e più belle, ma stavolta con cannoni in cima».

Ci sarebbero infine - e a lume di naso sembrano le più potenti e potenzialmente risolutive - le ragioni del profitto, del mercato, dei soldi. La terra a Manhattan costa moltissimo, il doppio che a Filadelfia. Il proprietario si chiama Larry Silverstein, e senza porsi troppi problemi di panorama, di memoria, di arte o entusiasmo, sarebbe orientato a costruire quattro edifici di 50 piani. Su una parete di un edificio restato in piedi, si può leggere ancora, con qualche sconcerto: «Finalmente un posto dove si può investire denaro invece che spenderlo». E di nuovo viene in testa la «ziggurat» di Babele: «Venite, fabbrichiamoci una città e una torre la cui cima tocchi il cielo...» (Genesi, 11,4).

L'EX GOVERNATORE DELLO STATO: LA CITTA' E' PIENA DI RABBIA ED ENERGIA, STA GIA' RINASCENDO

«Vinceremo il terrore, il mondo è con noi»

Cuomo: questa volta non lanceremo solo qualche missile



L'ex governatore di New York Mario Cuomo, è stato uno dei primi a raggiungere la zona del Wtc dopo l'attentato dell'11 settembre

intervista
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

OSAMA bin Laden non ha la minima possibilità di piegare la volontà degli americani, di convincere gli altri cittadini del mondo che amano la libertà a seguirlo, o convertire il miliardo di musulmani pacifici che non la pensano come lui. E' destinato a perdere». Fa impressione parlare con Mario Cuomo: l'ex governatore di New York ha visto distruggere un simbolo della sua città, è stato colpito personalmente, eppure conserva tutta la calma, la lucidità e la determinazione che hanno salvato gli Stati Uniti durante altre crisi.

«Sul piano personale è stato peggio di un incubo: un brutto film surreale, che speri si dissolva nel nulla. Prima ho visto distruggere le Torri Gemelle; poi, camminando tra le rovine, mi sono chiesto dove fossero finiti i mattoni, il cemento, l'acciaio con cui erano costruite. Tutto era svanito in una pila di detriti dentro a quel cratere, dove potevi vedere e respirare solo il denso fumo nero, sapendo che in quel fumo nero erano dissolti anche i corpi di migliaia di vittime, che non verranno mai piu' ritrovati. E' surreale, vorrei poter credere che non è vero».

Eppure la città non si è arresa alla violenza, e cerca in tutti i modi di reagire.

«Me lo aspettavo. Sono nato e cresciuto a New York: l'ho vista durante tutte le emergenze, dall'ingresso nella Seconda Guerra Mondiale al primo attentato del 1993 contro le Torri, e so che in queste situazioni noi ci superiamo. Non ho idea di cosa sarebbe successo a Roma, in Germania o in Svezia, se l'attacco fosse avvenuto là. Ma nella nostra città vivono 184 etnie diverse, e quindi noi sappiamo che abbiamo l'obbligo di unirci nelle emergenze, se vogliamo sopravvivere. I terroristi non hanno capito che le differenze ci avvicinano, e poi siamo stati guidati da un grande italiano, il sindaco Giuliani, che ha lavorato come un perfetto newyorkese. Come in tutte le altre tragedie avvenute durante la nostra storia, ricostruiremo, reagiremo, e ne verremo fuori ancora piu' forti di prima».

> «Ci hanno colpiti perché siamo il simbolo della libertà perché siamo un esempio di convivenza tra le razze e le culture e siamo gli alfieri della libera impresa»

Perché i terroristi hanno deciso di colpire proprio questa città, che è un simbolo della convivenza tra le razze e le culture?

«Perché è riconosciuta in tutto il pianeta, perché l'America si rispecchia in lei, perché la diversità del mondo è rappresentata nelle nostre strade, perché siamo un simbolo di libertà, come testimonia la Statua davanti a Manhattan, perché nella zona delle Torri Gemelle c'è Wall Street che incarna il capitalismo e la libertà d'impresa, perché il bersaglio era evidente e facile da colpire. In poche parole, perché abbiamo tutto ciò che odiano questi seguaci dell'oscurantismo e dell'oppressione».

Quali obiettivi volevano raggiungere, colpendo New York?

«Come ha detto lo stesso bin Laden, lui è convinto di possedere l'esclusiva della fede in Dio, e tutti gli altri sono infedeli. Atei, ebrei, "crociati", che poi sarebbero i cristiani uccisori dei musulmani: tutti figli di Satana da distruggere. Gli Stati Uniti poi, con la loro ricchezza e il loro peso globale, esportano la corruzione che gli estremisti dicono di odiare, infettando proprio i paesi del Medio Oriente che invece dovrebbero obbedire alle loro regole repressive. Quindi tramite gli attentati pensano di poterci intimidire, fermare e conquistare, lanciando questa "guerra santa" che nel loro progetti dovrebbe correre rapidamente dall'Oriente all'Occidente».

Come giudica la reazione del governo americano?

«Buona. Mi sembra che l'amministrazione guidata dai repubblicani si stia muovendo su due binari. Da una parte, il presidente Bush fa le dichiarazioni più dure, sommarie e minacciose, con un approccio quasi da tabloid, che però sono necessarie anche per rispondere all'ansia della gente, e rispecchiano meglio la sua figura. Dall'altra parte, poi, il segretario di Stato Powell e il vice presidente Cheney spiegano con più calma, realismo e precisione la vera strategia, che non comprende solo il lancio casuale di qualche missile, ma una lunga campagna fatta di azioni militari, lavoro d'intelligence, diplomazia, blocco delle risorse finanziarie dei terroristi, e operazioni segrete».

Gli Stati Uniti vinceranno questa «nuova guerra»?

«Senza dubbio. Primo, perché stiamo costruendo una vasta coalizione, che dovrà comprendere tutti gli arabi moderati, a cui darà il suo contributo anche l'Italia, che è sempre un'amica solerte degli Stati Uniti. Secondo perché bin Laden, con forse un milione di seguaci, non riuscirà mai a convincere un miliardo di musulmani pacifici ad abbracciare la sua visione antilibertaria della vita».

Non prova odio, governatore?

«Quando colpiscono tua moglie o i tuoi figli, non puoi non provare rabbia. Se hai una natura riflessiva, e magari qualche inclinazione filosofica, ti chiedi anche se un fatto simile possa essere conciliabile con l'esistenza di un Dio buono e giusto. Poi però, se non vuoi perdere la testa e cerchi di essere una persona religiosa, rinunci a trovare una spiegazione logica e ti rifugi nella fede. A quel punto capisci un fatto essenziale, con cui si confrontano tutte le religioni e tutti gli uomini: quello che è accaduto alle vittime dell'attacco prima o poi accadrà a tutti noi, anche se in maniera diversa. Quindi apprezzi il dono della vita che ancora possiedi, insieme all'opportunità di goderne appieno. E allora trovi l'unica risposta possibile, che è raccolta nel verso carpe diem: cogli il giorno, cercando però di usarlo per fare tutto il bene possibile».

LA POLITICA DELLA CALUNNIA | L'ARCIPELAGO DEI NEMICI DI WASHINGTON

Antiamericanismo Le radici profonde del pregiudizio

Destra, sinistra, cattolici tradizionalisti, antiglobal, islamici: l'astio contro gli Stati Uniti è altrettanto diffuso della passione per le stelle e le strisce e si nutre spesso di «distinguo» farisaici

diario

Gianni Riotta

NEW YORK

MONICA Goldstein aveva paura degli ascensori al World Trade Center. Qualcuno le aveva spiegato che un paio di volte s'erano sfasciati, fermati solo all'ultimo dai freni di emergenze. Non era vero, ma Monica talvolta si emozionava anche per un film dell'orrore, visto in tv a tarda notte con la sorella Adrienne e restava a dormire con lei. Monica Goldstein lavorava al piano 101 del WTC, con i colleghi della finanziaria Cantor Fitzgerald. Martedì undici settembre quegli uffici sono stati il bersaglio diretto del jet dirottato, gli impiegati vaporizzati dal calore sviluppato dal carburante, pari a 2000 gradi centigradi». I parenti non avranno nessun resto da tumulare. Eppure, secondo tanti, Monica non è morta.

Il 23 settembre La Stampa riportava la lettera di un funzionario italiano, che si trovava in Siria il giorno dell'attentato. Il nostro lettore spiega che la tv di Damasco, «citando la rete americana Cnn», ha informato che tra gli oltre 6000 morti delle Torri Gemelle «non c'è nessun ebreo». La leggenda urbana, o bugia, o campagna di disinformazione, chiamatela come volete, sostiene che il Mossad, lo spionaggio israeliano, avrebbe organizzato il blitz terroristico a New York, ma prima avrebbe informato uno per uno gli ebrei, che in 4000, sarebbero rimasti a casa salvandosi la vita.

E' una calunnia, ovviamente e Cnn non l'ha mai riportata. Monica era ebrea e come lei centinaia di caduti alle Torri Gemelle. A Manhattan la maggioranza degli ebrei sposa gentili, e come si sarebbero comportate queste coppie? La moglie ebrea resta a casa accusando mal di testa e manda al massacro il marito cattolico? Eppure la sciagurata fola circola nel mondo arabo, viene rilanciata su Internet (date un'occhiata a www.lastampa.it) da firme che mutano sempre. C'è chi la rilancia da sinistra, in odio a Israele e in sostegno all'Intifada palestinese. E c'è chi la diffonde da destra, in nome del mai sopito antisemitismo.

Destra, sinistra, islamici, cattolici tradizionalisti, antiglobal, l'antiamericanismo è altrettanto diffuso della passione che le stelle e le strisce suscitano ovunque nel mondo. Parlando ai suoi militanti Ds, l'ex premier Massimo D'Alema ha ammonito che lo spazio per «l'antiamericanismo» è finito. Ma ancora ieri il New York Times criticava gli interventi del premio Nobel Dario Fo, che mette in rapporto la strage al World Trade Center con la politica estera Usa (ieri Fo ha fatto una parziale retromarcia rispetto alle sue prime dichiarazioni). Lawrence Rosenthal, docente di Politica italiana all'università di Berkeley, scrive: «Il punto di vista di Fo imbarazza la sinistra storica e umilia il suo progetto di pace e giustizia sociale nel dopo Guerra Fredda».

«Perché ci odiano?». Non c'è europeo in questi giorni negli Usa che non si sia sentito fare da un amico americano questa domanda. Perché? Chi si dichiarasse tout court «antiafricano», «antisemita», «antieuropeo» verrebbe subito bollato come razzista. Abbiamo imparato, con fatica, che generalizzare il risentimento per una intera comunità è sbagliato. Invece in tanti, tornate ai siti Internet, si vantano di «essere antiamericani, pur deprecando la strage di New York». Cosa vuol dire? Essere contro il presidente George W. Bush e contro il democratico Al Gore che lo osteggiava? Contro Hollywood e contro Woody Allen o John Singleton, registi con un'idea opposta di cinema? Contro le multinazionali e contro il popolo antiglobal che proprio qui negli Usa, a Seattle, ha ricevuto il suo battesimo? Contro Duke Ellington? Contro la violenza del maccartismo e contro l'elegante coraggio degli americani che si opposero alla caccia alle streghe, Jim Aronson, il direttore del «Guardian Angel», Edgar Murrow della Cbs, l'inventore del giornalismo tv, Dashiell Hammett, il giallista che andò in galera, lo sceneggiatore Dalton Trumbo?

L'antiamericanismo della piazza araba si basa sulle scelte Usa e sul malinteso senso di accerchiamento dell'Islam. Ed è nutrito da ignoranza, da settarismo, dalla propaganda interessata. Ma in occidente? Per anni gli esperti di Washington hanno parlato del «soft power», il potere morbido che la cultura di massa offre agli Stati Uniti. Film come il cartone animato «Mulan» della Disney, non contengono neppure un personaggio «bianco». Sono prodotti, come la musica di rivolta nera dei ghetti rap, i blue jeans, i pantaloni kaki, le scarpe sneaker che le donne iraniane indossano sotto lo chador, il computer, Internet, capaci di diffondersi nel mondo. Il regista tedesco Wim Wenders, nel suo capolavoro «Nel corso del tempo», fa dire a un personaggio «Gli americani ci hanno colonizzato l'inconscio». Il film risale a una generazione fa. Oggi la cultura di massa sviluppa un inconscio collettivo, gradevole o sgradevole che sia, dove Bocelli e Manu Chao, Tom Cruise e Umberto Eco, Ronaldo e Michael Jordan, Madonna e il cuscus, la ginnastica spinning in bicicletta, il software e i videogame, non sono «americani» e «europei», ma globali.

C'è chi assegna il rancore antiamericano alla politica estera. Chi ricorda i bombardamenti indiscriminati della corazzata New Jersey contro la costa libanese nel 1983, dopo l'attentato alla caserma dei marines a Beirut. Chi accusa Washington di parzialità con Israele contro i palestinesi. Chi ricorda le sanzioni contro l'Irak, i bombardamenti Nato a Belgrado. Ma l'animosità contro la dittatura di Franco, le proteste contro il regime sovietico di Breznev, la campagna mondiale anti Pinochet, lo sdegno per i massacri di Pol Pot non si mutarono mai in astio verso i popoli. Al contrario spagnoli, russi, cileni e cambogiani venivano visti con simpatia. Sugli americani invece la condanna è comune, abbracciando anche i milioni di cittadini che si sono battuti, apertamente, contro le politiche in questione.

«Perché ci odiano?». Va detto chiaro: criticare gli Usa è il solo modo per essere davvero amici di quel paese. E, già ora, mezzo parlamento è in rivolta contro le misure di sicurezza predisposte dal ministro della giustizia, il conservatore John Ashcroft. I democratici si preparano a difendere la privacy. Se pare che il ministro della Difesa Donald Rumsfeld stia allestendo un piano per controllare l'accesso all'informazione, i giornalisti accreditati alla Casa Bianca si rivoltano. E quando l'emozione patriottica invade gli schermi televisivi, dopo l'attentato, la rete Abc -il cui anchorman, Peter Jennings è nato in Canada, proibisce ai propri redattori di indossare distintivi o coccarde patriottiche: «siete cronisti tenuti all'equanimità, non militanti dediti alla propaganda».

Un altro elemento di «antiamericanismo» è economico. L'idea, vecchia di due secoli purtroppo, che la povertà del Terzo mondo derivi dall'eccesso di ricchezza occidentale. Studi come quelli di Amartya Sen provano che, al contrario del Sette-Ottocento, il nostro mondo non è affatto un gioco a somma zero. Non è necessario che un paese si arricchisca, impoverendo gli altri, come il Belgio che fece 12 milioni di morti in Congo. Lo sviluppo dei paesi asiatici, l'Europa post bellica, il Giappone, la situazione in America latina rispetto a vent'anni fa, l'India con 200 milioni di cittadini nel ceto medio e la Cina dove non si muore più di fame e si prova a comprare un telefono cellulare, provano che è possibile crescere insieme. Ma il luogo comune è tenace, diffuso in Europa, dove certo il tenore di vita non è inferiore a quello americano.

Infine c'è un «antiamericanismo estetico». Il vignettista di sinistra che ritrae tutte le americane ciccione. Il ministro della cultura francese Jack Lang che, nel 1982, propone di espungere le parole americane dal vocabolario francese (e finirà per appuntare la Legione d'Onore sul petto di Clint Eastwood e Jerry Lewis...). Quelli che «non bevono Coca Cola, per carità». Il grande scrittore Graham Greene studiava lunghe deviazioni nei suoi viaggi aerei, pur di non mettere piede negli Usa «troppa aria condizionata e troppi riscaldamenti». Tanti li boicottano in odio, giusto, alla pena di morte: ma la campagna è sempre contro gli Usa, mai contro la Cina che mette al muro per furto, con processi sommari, centinaia di poveracci. «Perché gli Usa sono una democrazia, la Cina no» è la tradizionale replica: battuta che, se applicata al passato, non avrebbe mai portato in piazza nessuno contro i colonnelli greci o la garrota franchista.

«The ugly American», il brutto americano, sta facendo esame di coscienza. Il paese è capace di adottare i suoi critici. I filosofi Adorno e Marcuse, avversari della società di massa, hanno ispirato il '68 nei campus, da Berkeley '64 con l'italoamericano Mario Savio. Bertolt Brecht, che detestava «il mercato dei sogni» di Hollywood, è rappresentato in tv più che in Europa, giusto in queste ore con Louis Armstrong che canta «L'Opera da Tre soldi». Decine di teatri off Broadway e cantine sperimentali mettono in scena Fo e la Rame. Wenders venne qui a girare «Paris, Texas». Nelle università americane domina la filosofia postmoderna francese di Derrida. Il «pensiero postcoloniale» fondato alla Columbia University dall'araboamericano cristiano Edward Said è dottrina di insegnamento e il multiculturalismo si pratica anche nelle scuole elementari. La cucina etnica, dall'italiana alla africana, popola di insegne i ristoranti e lo Slow Food di Carlin Petrini, nato contestando il fast food americano, raccoglie negli Usa legioni di entusiasti.

Agli amici che ripetono sconsolati, «Perché ci odiano?» sarebbe bello poter rispondere che nessuno può, in buona fede, «odiare» un paese intero, ma che ci sono legittime critiche, diversi punti di vista, differenze storiche. Purtroppo leggendo i proclami di Osama bin Laden («la sua retorica è viva, fiorente di tradizione, a tratti degna della cultura classica islamica» nota il maggiore islamista occidentale, Bernard Lewis), collegandosi con Internet «perché non scrivete che nessun ebreo è morto al World Trade Center: venduti!», ascoltando i distinguo farisaici di tanti «esperti» in tv, viene il dubbio che l'antiamericanismo, il rancore verso tutti gli americani, di ogni colore, razza, credo religioso e politico, status sociale e filosofia personale, sia radicato, capace di generare ancora a lungo frutti amari.

gianni.riotta@lastampa.it



Fondamentalisti pakistani bruciano una bandiera Usa durante una manifestazione a Lahore. Sotto, a Roma un corteo di religiosi contro la guerra e il terrorismo



Non c'è europeo in questi giorni a New York che non si sia sentito fare da un amico la domanda «Perché ci odiano?»

Politica, economica estetica, l'avversione radicale verso gli Usa si alimenta in Occidente e in Medio Oriente di mezze verità e di bugie

DALLE PERIZIE CALLIGRAFICHE DEGLI ESPERTI BRITANNICI UN UOMO ANGOSCIATO CHE CERCA PROTEZIONE

Osama, un ego enorme che si vendica del mondo

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

I grafologi si sono giustamente messi al lavoro, perché da una firma si possono capire tante cose, anzi tantissime. Nel caso della firma di Osama bin Laden, poi, forse addirittura troppe, a giudicare dai risultati delle analisi di un certo numero di specialisti britannici.

Secondo Erik Rees, presidente del British Institute of Graphologists, la firma apposta dal terrorista più ricercato del mondo a calce dell'ultimo messaggio-fax che incitava a combattere i «nuovi crociati» rivela un uomo decisamente infelice. «La firma - sostiene Rees - letta da destra a sinistra, tende a calare. E questo è un segno di depressione».

«Qualunque cosa dica - continua Rees - quello non è un uomo felice. Si intravvede un grande peso nella sua mente e c'è in lui la profonda consapevolezza che ha azzannato di più di quanto può masticare». Insomma, Bin Laden oltre che infelice, sarebbe anche preoccupato per la sua sorte, cosa che, date le circostanze, non sorprende.

Rees aggiunge anche un'altra considerazione, riguardante il cerchio che avvolge parte della firma. «Tecnicamente noi grafologi lo chiamiamo "bozzolo". E rivela un grande bisogno di auto-protezione da parte dello scrivente». Dall'altra parte, Rees non esita a rintracciare nella firma di George W. Bush i tratti di «un uomo tenace, pratico, determinato, sempre auto-controllato e mai attratto da una causa persa».

Ma altri tre importanti grafologi, Caroline Murray, Usha Mullan e Lorraine Herbert, hanno fatto altre scoperte, arrivando alla conclusione che «la firma di Bin Laden spiega completamente la sua motivazione nello sponsorizzare il terrorismo in tutto il mondo». Il carattere fondamentale è quello di «un ego rampante che probabilmente bilancia sofferenze patite nell'infanzia».



«Ha certamente un ego enorme - spiega la Murray - e forse soffre di un complesso di inferiorità, che stracompensa con aggressività e violenza». Sarebbe la larghezza della firma a rivelare le sofferenze infantili. «Una persona rovescia il proprio disprezzo sugli altri per qualche torto che ritiene di avere subito da bambino. Osama sembra nutrire una volontà di vendetta contro la società, che crede lo abbia trattato ingiustamente».

Ma la Murray non si ferma qui. Ci sarebbero altre sorprendenti motivazioni dietro l'aggressività del terrorista numero 1. «Da quello che possiamo vedere in questa copia di fax, sembra anche possedere una libido superiore alla media. Deve scaricare questa energia e, se resta troppo compressa, il soggetto può cadere preda di frenesia».

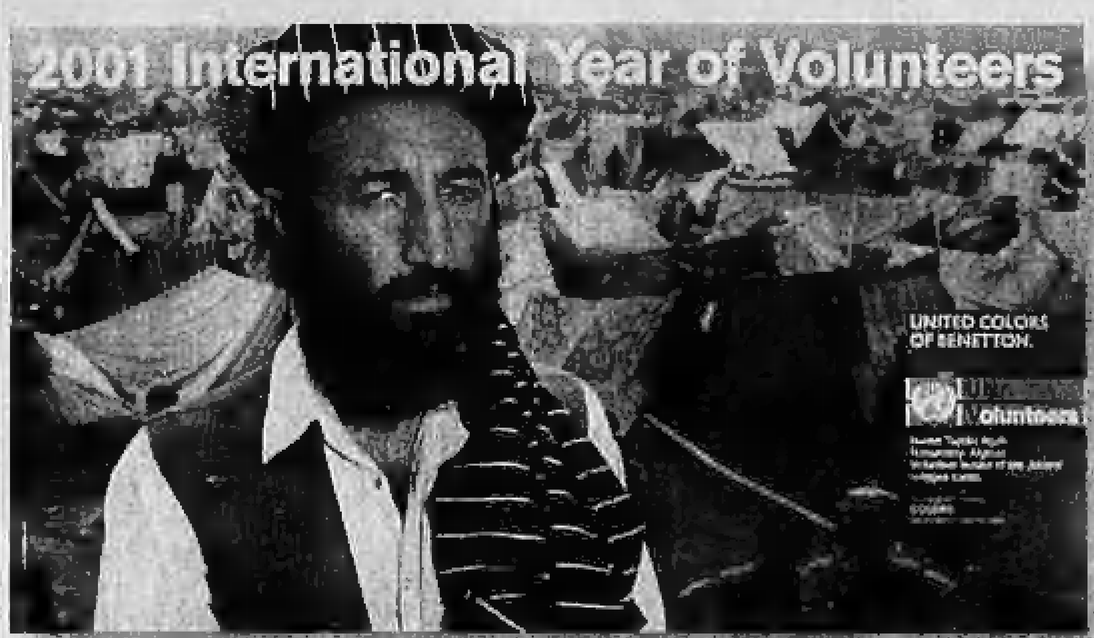
La conclusione è che Bin Laden è «un individualista ribelle e un non-conformista, con un impulso edonistico per stimoli forti. Il timore di una punizione non può fermarlo». Insomma, si tratta di una firma estremamente simbolica».

I risultati di queste analisi lasciano aperto qualche evidente interrogativo. Ammesso che sia rilevante, Bin Laden è «un depresso», oppure un soggetto guidato da una forte aggressività? E' «infelice», oppure dominato da una «forte libido» e «impulsi edonistici»? E ancora: si tratta di un uomo angosciato per il suo futuro, oppure di uno indifferente alle minacce di punizione?

Certo, questi risultati contraddittori possono dipendere dall'indisponibilità di una vera firma, sulla quale misurare anche la pressione della scrittura, cosa impossibile su una copia.

Ma l'enigma della personalità di Bin Laden si approfondisce ancora: infatti i servizi di informazione pakistani sostengono che la lettera spedita alla tv Jazira è falsa.

DOPO L'ATTACCO AGLI USA | E' L'ORA DELLE RIFLESSIONI



LA CAMPAGNA BENETTON

Ci sono anche i profughi afghani nella nuova campagna pubblicitaria che la Benetton - in collaborazione con il programma per i volontari delle Nazioni Unite - ha presentato ieri in prima mondiale a Berlino. Il presidente Luciano Benetton e la responsabile dei volontari dell'Onu Sharon Capeling-Alakija, hanno illustrato la nuova iniziativa, che intende valorizzare l'attività e l'impegno delle migliaia di volontari attivi in tutto il mondo, e ora nella tragedia delle Torri Gemelle a New York. Uno dei protagonisti della campagna è un afghano ex proprietario terriero divenuto responsabile di un campo profughi in Pakistan.



ANDREOTTI: SCEICCO E BORSE

«Dinanzi al neocapitalismo puramente speculativo che consente di mettere in ginocchio intere aree geografiche e polverizzare i risparmi di centinaia di milioni di famiglie si dovrebbe riuscire a trovare un fronte difensivo comune», scrive il senatore a vita Giulio Andreotti in un editoriale per il mensile «30 giorni». «Quello che è accaduto nelle Borse immediatamente prima e subito dopo l'11 settembre - sostiene Andreotti - non può non essere collegato ai misfatti compiuti a New York e al Pentagono. La rete di questo sceicco anomalo deve essere scovata, senza riguardi e remore nei confronti di cointeressati a tutti i livelli».

Prodi da Bush: l'Europa «partner» Usa

Domani la visita a Washington: l'Ue è «solidale e unita»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Romano Prodi sarà domani alla Casa Bianca per dire a George W. Bush che l'Europa è «solidale e unita» al fianco degli Stati Uniti su tutti i fronti della lotta al terrorismo. Quello che il presidente della Commissione della Ue - accompagnato dal premier belga Guy Verhofstadt, che è presidente di turno dell'Unione - farà a Washington sarà un viaggio-lampo, ma di peso politico rilevante. «Di fronte ai grandi problemi, dobbiamo togliere di mezzo anche le più piccole ombre e dobbiamo mettere da parte anche le più piccole dispute», ha detto Prodi annunciando il viaggio. Dalla solidarietà alla collaborazione, insomma. E l'incontro con Bush servirà proprio a fissare i campi di una cooperazione che «deve essere sempre più operativa».

Già nel vertice straordinario dei capi di Stato e di governo dei Quindici a Bruxelles, Romano Prodi aveva insistito perché la solidarietà - «espressa in modo estremamente compatto» subito dopo l'attacco terrorista dell'11 settembre - non rimanesse un «guscio vuoto». Adesso si tratta di attivare i meccanismi per «riempire di fatti» quella che il presidente Bush ha definito la grande coalizione contro il terrorismo. La convinzione di Prodi è che in questa lotta «non c'è soltanto il campo militare e non basta nemmeno soltanto una soluzione politica». Anche il fronte finanziario è estremamente importante e, per il presidente della Commissione Ue, «il contributo dell'Europa è assolutamente essenziale per quanto riguarda il riciclaggio del denaro sporco e i paradisi finanziari».

Il «terzo fronte» della guerra al terrorismo che Bush ha già aperto negli Stati Uniti mettendo sotto sequestro i conti bancari legati a Osama bin Laden, avrebbe scarsa efficacia senza la collaborazione dell'Europa. Il presidente americano ha già incassato l'appoggio dei leader che hanno preceduto Prodi a Washington, ma ci sono dei canali che si possono spezzare soltanto al livello di Unione europea. Per «congelare» i beni che servono a finanziare i gruppi del terrore, per esempio, ci vogliono ancora provvedimenti diversi nei 15 Paesi della Ue. La proposta della Commissione è di arrivare al «riconoscimento reciproco»: in altre parole, a un ordine di sequestro dei beni valido in tutta l'Unione anche se emesso dal magistrato di un solo dei Paesi membri.

E' la stessa logica del mandato di cattura europeo e della definizione unica dei reati di terrorismo che i Quindici hanno approvato nel vertice straordinario della scorsa settimana, dopo tante incertezze. Proprio per l'insistenza di Prodi. «L'Europa è forte se reagisce unita» è la frase che il presidente della Commissione Ue ripete dall'11 settembre. Ed è anche il messaggio che vuole portare alla casa Bianca: «L'Europa è un partner globale degli Usa», ha detto ieri mattina quando ha annunciato il viaggio da Bush. A Washington Romano Prodi e Guy Verhofstadt incontreranno anche il vice presidente, Dick Cheney, e il consigliere per la sicurezza, Condoleezza Rice.

Prodi e Verhofstadt illustreranno a Bush anche il «piano d'azione contro il terrorismo» varato venerdì dai Quindici. E' il documento con il quale l'Unione europea ha riconosciuto «legittima» l'imminente reazione militare contro l'attacco terrorista e ha approvato anche la partecipazione di singoli Paesi della Ue alle operazioni sul terreno «in base alle loro disponibilità». Per Bush l'appoggio militare diretto - come quello già assicurato dall'Inghilterra - è importante in questa fase cruciale. Ma la guerra al terrorismo «sarà lunga» e andrà combattuta anche con strumenti politici e finanziari. «E su questi fronti - ha detto Prodi - tutta l'Europa è pronta a fare la sua parte».

«Dobbiamo eliminare anche piccole ombre e mettere da parte le minime dispute: serve collegamento operativo» In missione anche il presidente di turno il premier belga Guy Verhofstadt

L'EX PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA: PERCHE' GIOVANNI PAOLO II HA RESPINTO CON SERENITA' E FERMEZZA L'IDEA DI UNA «GUERRA RELIGIOSA»

COSSIGA

Le parole del Papa tra senso della profezia e libertà di coscienza

Francesco Cossiga

UN senso doloroso di smarrimento del religioso e direi quasi del sacro, e ancor di più del senso profondo del Vangelo e del carisma del successore di Pietro e del Vicario di Cristo, mi è sembrato con angoscia di cogliere nella incomprensione, direi quasi nella «ignoranza» del senso e del valore della posizione assunta con parole ferme e pazienti dal Santo Padre, in occasione dei dolorosissimi eventi del sanguinoso attacco terroristico.

Senza tentennamenti alcuni e con assoluta chiarezza con la umile ma autorevole forza che è propria del Suo parlare, Egli ha condannato fermamente il terrorismo ed ha pianto con senso di preghiera le innocenti vittime. Con altrettanta serenità e fermezza - e direi, dati i duri tempi che viviamo, con coraggio - ha, come rimedio all'attuale grave stato di tensione nel mondo che sembra e rischia di coinvolgere in un tragico conflitto due religioni e culture, respinto l'idea di una «guerra religiosa», fatto appello al dialogo e al colloquio e respinta anche solo l'idea di un ricorso alla forza per risolvere i conflitti e ristabilire la giustizia. Certo sembrano parole fuori del tempo, direi quasi dello spazio storico e dell'odierno comune sentire, quando la reazione quasi generale agli atroci delitti perpetrati a New York e a Washington hanno indotto moltissimi (ed io, lo confesso, tra essi!), a piangere anche senza lacrime, a esecrare, a maledire e a chiedere una giustizia che aveva ed ha tuttora!, tutto il sapore di una vendetta, anche se di alta e tragica grandezza «morale»!

Ma per comprendere le parole del Papa, bisogna iscriverle in una *visione profetica della storia* che prima che *storia di natura*, è *storia di grazia*, ed in cui gli eventi umani sono come «sacramentali», - per dirla come J. H. Newman -, di una realtà più profonda in cui la grazia non solo sana, per quanto sanabile, ed eleva, per quanto elevabile, la natura, ma proietta gli uomini, la vita e la storia in una dimensione trascendente.

Forse qualcuno avrebbe preferito a questo Papa, uno dei Papi antichi che bandirono e benedissero le Crociate e cioè la Guerra di Religione della cristianità contro l'Islam. Forse alcuni avrebbero preferito a questo Papa, antichi Papi che di fronte ad atroci guerre civili benedissero una delle parti contro l'altra, chiamando l'atroce guerra civile una crociata!

Forse avrebbero preferito quei Papi i quali approvarono e quasi benedissero la strage degli Ugonotti francesi nella tragica (più per noi cattolici che per loro!) Notte di S. Bartolomeo facendo sciogliere a giubilo le campane di Roma e ricevendo nella Capitale della cristianità, come trofeo, la testa mozzata del duca di Coligny, capo degli Ugonotti.

In Giovanni Paolo II mi sembra di scorgere non solo Nostro Signore, che con la violenza rovescia i tavoli con quanto vi era sopra e caccia i mercanti dal Tempio, ma anche e forse soprattutto colui che rifiuta la difesa di Pietro al momento della sua cattura, e condanna l'uso della violenza (anche se in questo caso sarebbe stata, da un punto di vista puramente umano, pienamente giustificata), e riattacca miracolosamente l'orecchio mozzato con una spada al soldato del Tempio, dall'Apostolo con un atto di violenza, che era anche un vero atto di amore (Mt. 26,52); mi ricorda anche e soprattutto Gesù morente, che non maledice e condanna nessuno, neanche e soprattutto i suoi crocifissori, ma prega il Padre per coloro che stanno uccidendo il Figlio dell'Uomo: già giustificandoli perché essi non sanno «quello che fanno» (Lc. 23,34); ed è certo che gli attentatori delle due Torri e del Pentagono, hanno crocifisso migliaia di uomini e di donne e crocifiggendo loro, hanno crocifisso anche il Papa per essere Egli Vicario di Cristo.

Certo nella Chiesa Cattolica si può legittimamente non condividere questa dimensione profetica e questa posizione quasi *antistorica* di Papa Giovanni Paolo II e, si potrebbero, da parte di qualche cattolico, laico o anche ecclesiastico, per rispettosamente confutare la Sua posizione *brandire*, con sapienza e puranco con umiltà, le tesi tradizionali e gli argomenti sulla violenza giustificata e sulla guerra giusta, per non dire... dell'uccisione legittima del tiranno: da Agostino a Tommaso d'Aquino, da De Vittoria a Suarez, e fino ai giorni nostri puranco a Pio XII. E, a dire il vero, sul piano naturale quale violenza potrebbe essere più *morale* e quale guerra potrebbe essere più *giusta*, di quella portata contro non solo gli esecutori, ma anche i mandanti di orrendi crimini e forse anche contro Stati che li hanno non solo protetti, ma forse anche organizzati?

Per questo comprendo lo spazio non solo di comprensione, ma di piena solidarietà ed adesione all'Amministrazione Bush, da parte dei vescovi degli Stati Uniti.

Ma, nello smarrimento seguito alle parole del Papa, e che forse hanno silenziosamente turbato più di un cattolico da questa e soprattutto dall'altra parte dell'Atlantico vi è quel pericoloso *naturalismo*, che sta facendo svanire il sacro e il misterioso, e quel *clericalismo* di laici e di ecclesiastici che sul piano del temporale non si sanno assumere le loro responsabilità *naturali*, e vanno sempre alla ricerca non tanto di giustificazioni quanto di coperture al loro sentire e al loro agire, nei giudizi della Chiesa e puranco nelle parole del Papa. E debbo confessare un senso di profondo fastidio per quegli ecclesiastici e laici, non attenti al valore profetico delle parole del Vicario di Cristo, che per non «scandalizzare la plebe», anche se fatta di Capi di Stato e di Governo o di cittadini comuni, hanno cercato di apportare correttivi e addolcimenti alle chiare e forti parole del Papa.

Forse essi avrebbero consigliato a Nostro Signore di essere più prudente con i sacerdoti del Tempio e con Ponzio Pilato, quando lo interrogarono!

Io ho vissuto una delle esperienze più dolorose e forse più tragiche della mia vita, come laico cristiano, durante la guerra del Golfo. Il Santo Padre la condannò in modo inequivocabile, e la Sua preghiera quotidiana per la pace martellava implicitamente e quotidianamente questa condanna.

Il Governo del mio Paese, che con il pieno consenso e con l'adesione convinta di me Presidente della Repubblica, decise di partecipare alla coalizione che intervenne contro l'Iraq con le unità navali ed aeree delle Forze Armate della Repubblica, si mosse, inutile ed ipocrita nasconderlo, in modo diametralmente opposto dal giudizio e dalla speranza del Papa! A me toccò esprimere formalmente, ma con certa coscienza e piena convinzione, (nella mia funzione di garante della costituzionalità delle misure militari deliberate dal Governo con l'approvazione del Parlamento, e di conseguente uso dello strumento militare), il consenso alla proposta di direttiva politica di intervento militare, sottopostami dall'allora ministro della Difesa Virginio Rognoni (che con me visse anche lui dolorosamente questo momento), con la formula di rito: «nulla osta, e per quanto di mia competenza pienamente consento, alle direttive di intervento militare e di impiego delle Forze Armate, sottopostomi dal Ministero della Difesa a nome del Governo della Repubblica».

Ben sapevo che questo non era il *sentire* del Papa, ma credetti che questo fosse in coscienza il mio dovere di laico, ma anche di cristiano, che proprio in quanto cristiano deve sempre tener presente il primato della coscienza (ancorché eventualmente erronea!).

E poi ricercai l'equilibrio morale e spirituale (e forse anche psicologico), in un momento di mio così grave smarrimento, continuando a sostenere la posizione del Governo, ma unendomi quotidianamente in silenzio al Santo Rosario recitato dal Papa per la pace. Lo dico con umiltà e senza vanteria, al solo scopo di rendere testimonianza e di dare conforto a quei cattolici e cristiani che oggi si possono sentire turbati, come allora turbato mi sentii io; anche perché non credo che nessuno sapendomi cattolico - anche se ahimè! peccatore (ma si può essere cristiani senza riconoscersi peccatori?) - si meravigli che io abbia recitato come continuo a recitare meno spesso di quanto dovrei il Rosario! Ché se poi, come ebbi modo di dire, il Papa (ma non certo questo Papa), riassumendo la teoria della *potestas directa in temporalibus* di Bonifacio VIII (e cioè il potere di interferire direttamente nelle cose della società civile, in nome del conferimento alla Chiesa e al Papa delle *due chiavi* da parte di Nostro Signore), o quella più attenuata del Cardinale Roberto Bellarmino (fatta propria perfino da un cattolico democratico come Jacques Maritain in polemica con l'Action Française) della *potestas indirecta in temporalibus* della Chiesa del Papa (e cioè del potere di intervenire *indirettamente* nelle cose temporali a tutela *diretta* di interessi spirituali della Chiesa), mi avesse ordinato di comportarmi in modo diverso, io in coscienza non avrei obbedito perché la mia responsabilità ed i miei poteri costituzionali derivavano non dalla Chiesa, ma dalla comunità democratica; ma poi mi sarei immantinente dimesso dalla carica, e mi sarei allontanato in silenzio e definitivamente dall'impegno politico.

E' forse per questo che io ammiro ed approvo le parole coraggiose e profetiche del Santo Padre, ed insieme faccio mie le scelte di uso della forza da parte dell'Amministrazione Bush e del Governo britannico del coraggioso laburista Tony Blair, e che tremo all'idea che una qualche voce in capitolo possano avere l'ex trozkista Jospin, Primo Ministro di Francia e, l'almeno in gioventù, antiamericano e antiatlantico Cancelliere Schroeder, e il diciamo così comprensivo nei confronti della violenza di piazza e del terrorismo (non certo terrorista, ma sicuramente picchiatore di poliziotti) Ministro degli Esteri Fischer, entrambi della Repubblica Federale di Germania.

Eppure, lo confermo, io considero una benedizione e un contributo fondamentale alla rivalutazione del sacro e del religioso e del senso profetico, dentro e anche fuori la Chiesa, la posizione che con grande coraggio (pur confermando la necessità di restaurare la giustizia, ma facendo appello al dialogo e al colloquio), il Santo Padre ha donato alla sua Chiesa e al mondo intero, rifiutando l'ipotesi dell'uso della violenza e della forza, riaffermando così *il primato della grazia sulla natura* e indicando che vi è una misura trascendente, e non solo temporale, del tempo, dello spazio e degli eventi umani. E forse nel più profondo mio cuore vorrei essere uno di quelli che accetta totalmente il giudizio e l'appello del Santo Padre, cui peraltro professo la mia fedeltà e il mio affetto.


L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga con il Papa in una foto d'archivio

Io ho vissuto un'esperienza tragica durante la guerra del Golfo: il Santo Padre la condannò, il governo decise invece di partecipare alla coalizione contro l'Iraq Sebbene con dolore, come laico diedi la mia convinta adesione all'intervento

SULLA POLITICA IN EUROPA



[illegible] I PARTITI ACCELERANO I TEMPI

I partiti britannici taglieranno i tempi dedicati alle discussioni nelle tradizionali conferenze [illegible] fine settembre. I laburisti dimezzeranno i tempi dell'incontro di Brighton per consentire [illegible] Tony Blair (foto) [illegible] riconvocare il Parlamento il 4 ottobre, per la seconda volta dall'11 settembre. I conservatori ridurranno [illegible] due giorni il loro appuntamento [illegible] Blackpool fissato per [illegible] ottobre.



UE [illegible] RICICLAGGIO

La battaglia aperta [illegible] Usa e Ue (in foto Prodi) contro le fonti [illegible] finanziamento del terrorismo potrà valersi tra breve della nuova direttiva europea per combattere il riciclaggio. «Siamo molto vicini ad un accordo», ha detto il parlamentare tedesco Klaus-Heiner Lehne, relatore del testo che è bloccato dalla procedura di conciliazione aperta dall'Europarlamento sul ruolo degli avvocati ai quali si vuole chiedere di rivelare notizie [illegible] reato.



FRANCIA COME [illegible] I BENI SOSPETTI

Il ministro dell'Economia francese, Laurent Fabius (foto), ha annunciato che la Francia congelerà da subito i beni delle persone e delle società sospettate di terrorismo che figurano sulle liste dell'Unione europea e del presidente americano George W. Bush. La Francia [illegible] già congelato, prima degli attentati dell'11 settembre, circa 4 milioni di dollari [illegible] beni legati [illegible] Taleban.

Ciampi: una priorità la lotta al terrorismo

Mubarak al presidente: decisiva la soluzione al problema palestinese

Emanuele Novazio
ROMA

«Senza una soluzione del problema palestinese e del conflitto in Medio Oriente, gli Stati Uniti e il mondo dovranno affrontare una nuova generazione di terroristi e una nuova ondata di terrore». Il messaggio che il presidente egiziano Hosni Mubarak invia all'Europa - con un tour, concluso ieri pomeriggio a Roma dopo incontri con il presidente Ciampi e Silvio Berlusconi, che in poco più di 24 ore lo ha portato anche a Parigi e Berlino - è insieme una raccomandazione e un [illegible]: una raccomandazione agli alleati di Washington affinché convincano [illegible] gli Stati Uniti ad [illegible] risposte militari misurate per non infiammare un conflitto più vasto. E un appello all'Europa e all'America perché uniscano e intensifichino gli sforzi alla ricerca di una soluzione della crisi in Medio Oriente, vero detonatore del terrorismo. «La lotta al terrorismo è diventata una priorità internazionale» e «per eliminarlo [illegible] l'impegno di tutti i Paesi che si riconoscono nei principi delle Nazioni Unite», sottolineano Ciampi e Mubarak nel comunicato [illegible] al termine della colazione al Quirinale. Ma proprio per questo diventa fondamentale una rapida soluzione della crisi fra palestinesi e israeliani, sottolineano i due presidenti: «Non è più il momento di temporeggiamenti, le gravi circostanze richiedono il rispetto rigoroso della tregua e una forte volontà di riaprire il dialogo».

Berlusconi concorda e nell'incontro con le parti sociali, ieri, lancia un appello: «L'Occidente non deve scatenare l'odio per popoli arabi e deve investire molte risorse per lo sviluppo dei palestinesi: molti giovani fra loro soffrono, in [illegible] con [illegible] benessere israeliano».

Come quelli romani, anche i colloqui di Parigi e a Berlino hanno confermato la delicata po[illegible] del presidente egiziano, stretto fra la «vocazione occidentale» [illegible] politica estera del Cairo (che resta il maggiore alleato degli Usa in Medio Oriente e il secondo beneficiario degli aiuti di Washington dopo Israele, una [illegible] pari al 2% del pil egiziano) e le pressioni di una base popolare attraversata da forti sentimenti anti americani. In un'intervista al «Figaro», Mubarak ha affermato che se gli attacchi americani provocheranno vittime innocenti alimenteranno l'odio [illegible] gli Stati Uniti e i suoi alleati. [illegible] dopo l'incontro con il presidente Chirac, pur riaffermando «in termini generali» il proprio appoggio alla lotta contro il terrorismo e agli Stati Uniti («perché anche noi il terrorismo lo abbiamo subito e in questo campo abbiamo appreso molto»), ha invitato l'amministrazione americana ad analizzare con cura la situazione prima di attaccare. L'Egitto del resto non parteciperà ad un'azione militare condotta dagli Stati Uniti, ha chiarito ieri il ministro degli Esteri Ahmed Maher: «Siamo per la punizione dei terroristi, a condizione che la risposta militare sia diretta verso obiettivi definiti e sia accompagnata da prove irrefutabili dell'implicazione di questi obiettivi nelle operazioni terroristiche».

Finora, inoltre, «non ci sono prove» sulle responsabilità degli attentati dell'11 settembre a Manhattan e Washington, insiste Mubarak: gli americani devono [illegible] dimostrare chi li ha organizzati. E proprio la mancanza di prove - dice Mubarak agli interlocutori francesi - [illegible] di «fare confusione» fra il presunto mandante delle stragi in America, Osama bin Laden, e più tradizionali nemici degli Stati Uniti come Saddam Hussein: «Saddam è un problema diverso, ora concentriamoci sugli atti terroristici. Il problema non è mescolare le cose e aggiungere altra riprovazione nei confronti di Iraq, Siria o Libia: questi Paesi non h[illegible] contribuito a tali atti terroristici», insiste polemizzando implicitamente con Washington.

Con gli interlocutori italiani, Mubarak ha rilanciato la proposta di una conferenza internazionale sul terrorismo coordinata dall'Onu, dalla quale «nessun Paese deve essere escluso». Un altro modo per smarcarsi da azioni di forza indiscriminate, e per sottolineare [illegible] approccio alla crisi dai tempi decisamente più lenti di quelli auspicati alla Casa Bianca.

Berlusconi oggi a Berlino vedrà Putin e Schroeder

Ugo Magri
inviato a BERLINO

L'invito [illegible] pranzo del Cancelliere era giunto già da diverse settimane. Silvio Berlusconi l'aveva messo in agenda all'indomani del G8, un po' per parlare di temi come la cooperazione italo-tedesca [illegible] l'Europa del futuro, ma soprattutto per dimostrare alle malelingue che col socialdemocratico [illegible] Gerhard Schroeder [illegible] c'è affatto l'incompatibilità su cui qualcuno aveva vociferato, anzi.

Poi, però, è arrivato l'attacco terroristico contro l'America, e il tema del colloquio è stato rapidamente aggiornato. Inoltre all'ultimo momento Berlusconi ha saputo che pure il presidente [illegible] trova a Berlino, anche lui in visita dal Cancelliere. Così, in quattro e quattr'otto, ecco organizzato [illegible] incontro con Vladimir Putin. Stamattina alle otto e mezzo il presidente del Consiglio lo andrà [illegible] trovare nel suo albergo, dove faranno insieme colazione. [illegible] per non arrivar tardi all'appuntamento con l'uomo che in questa crisi svolge un ruolo decisivo, Berlusconi ha anticipato i suoi piani [illegible] volo atterrando già ieri notte nella capitale tedesca. Quindi, scambio [illegible] vedute con Putin. Una volta [illegible] del presidente russo, il premier sarà ricevuto al palazzo della Cancelleria per due ore di conversazione con Schroeder, prima dietro un tavolo con le rispettive delegazioni, poi tutti a tavola.

Ciò che pensa il Cancelliere, Berlusconi l'ha appreso con [illegible] giorno di anticipo dalla viva voce del presidente egiziano Mubarak, arrivato ieri a Roma proprio da Berlino: solidarietà fattiva all'America, con un occhio ai paesi arabi moderati che non desiderano reazioni fuori misura. Disponibilità a fare fino [illegible] fondo la propria parte, ma senza un eccesso [illegible] enfasi retorica. Quanto a Putin, Berlusconi sa cosa gli sta particolarmente [illegible] cuore: in cambio dell'appoggio all'Occidente, il leader del Cremlino si attende più comprensione e meno critiche dall'Europa per [illegible] comportamento russo in Cecenia. Lo stesso Schroeder, a denti stretti, ieri ha dovuto ammettere che la questione cecena adesso [illegible] vista sotto altra luce. Berlusconi, promettono [illegible] suoi, su questo punto [illegible] certo da meno [illegible] di Schroeder. E' convinto che [illegible] debba fare di tutto per inserire Mosca nel sistema di alleanze occidentali, [illegible] in cuor suo spera [illegible] poter dare un contributo personale a questo processo. Un esempio: appena Putin, dieci giorni fa, gli ha suggerito di candidare l'Italia per un G8 straordinario, Berlusconi non ha perso un attimo. Messe da parte le [illegible] riserve sui summit internazionali, ha rilanciato l'idea che Bush, garantisce il premier, ha parecchio apprezzato.

IL GOVERNATORE CAMPANO: «HO SENTITO MOLTE REAZIONI SERIE, DA FAUSTO BERTINOTTI A MARCELLO VENEZIANI»

Bassolino: ma resti spazio per criticare

«Una risposta militare eccessiva e sbagliata potrebbe creare solidarietà nel mondo islamico e legittimare altri atti terroristici Adesso America ed Europa dovranno voltare pagina assieme»



Antonio Bassolino, presidente della Regione Campania ed esponente di primo piano dei Ds

intervista

Federico Geremicca
inviato a NAPOLI

PRIMA di tutto, naturalmente, individuare e colpire i terroristi, evitando - però - che si realizzi quel che era e f[illegible] ancora è nelle loro speranze, [illegible]oè «una risposta eccessiva e sbagliata che crei solidarietà nel grande e variegato mondo islamico e dia addirittura "legittimità" a ulteriori atti terroristici». Poi, prender atto che dietro l'attentato alle Twin Towers c'è l'ormai evidente rottura di un sistema di sviluppo «che ha sfidato il cielo, immaginando che si potesse andare impune[illegible] oltre ogni insopportabile divario: e ora la questione è evitare che la crisi del liberismo porti con sé la crisi del liberalismo, cioè dei nostri diritti di libertà». Infine, il ruolo della sinistra, la sua identità e lo spazio politico di una forza «che aveva visto per tempo, senza però trarne tutte le conseguenze, alcuni dei temi che questa crisi riporta in primo piano».

Accomodato nella sua poltrona di governatore della Campania, Antonio Bassolino riflette sull'origine e sugli effetti della crisi aperta dagli attentati americani, chiamando la sinistra a fare la propria parte senza impacci e invitando i ds «ad aprire una nuova fase del dibattito congressuale, perché le nostre tre mozioni, oggi, sembrano scritte in un altro mondo». Nulla [illegible] più come prima, hanno detto in molti: «E se questo è vero, allora bisogna voltare pagina tutti assieme: [illegible] questo si fa, per esempio, stando attenti [illegible] [illegible] mettere nella categoria dell'antiamericanismo ogni riflessione critica intorno a questa drammatica vicenda».

Ne ha sentito molto di antiamericanismo, a sinistra, presidente Bassolino?

«A volte [illegible] riaffiorata qualche posizione difensiva, un riflesso condizionato dal passato. La verità è che gli attentati al Pentagono e alle Torri gemelle mettono in discussione l'assetto delle moderne democrazie industriali: bisogna voltar pagina, bisogna farlo tutti assieme e il problema è come. Per questo, ripeto, starei attento a catalogare come vecchio [illegible] antiamericanismo ogni riflessione critica. Fino ad [illegible] però, mi pare che vi sia [illegible]ta, in Parlamento e nel Paese, [illegible] riflessione seria e impegnata».

Ne sembra quasi sorpreso...

«Nient'affatto. E vorrei, anzi, fare due esempi. Da una parte, la serietà dell'intervento svolto da Fausto Bertinotti alla Camera, il suo prender atto che non esistono ricette pronte e che c'è, da parte [illegible] [illegible]ti, [illegible] deficit [illegible] pensiero; e dall'altra parte, su un versante molto diverso, penso alle riflessioni di un intellettuale come Marcello Veneziani, che non ci sta a finir dentro una morsa troppo rigida e mette in guardia dall'andare a un conflitto che divida il mondo tra Oriente e Occidente, tra nord e sud, [illegible] Islam e civiltà cristia[illegible]».

E' un rischio che anche lei vede concreto?

«Fino ad ora, al di là dell'enorme dispiegamento di mezzi, l'amministrazione americana si è mossa con cautela, io credo grazie anche alle pressioni e agli interventi [illegible]ei. Quello del rapporto tra Europa e Usa è [illegible] problema delicatissimo ma fondamentale: noi dobbiamo evitare che gli Stati Uniti si [illegible] soli e siano portati, dunque, a muoversi da soli. Capisco bene che qui c'è il rischio di esporsi ad una critica [illegible] subordinazione agli Usa. Ma un forte rapporto con gli Stati Uniti [illegible] indispensabile: per l'azione [illegible] temperamento che l'Europa può svolgere, per la nostra abitudine storica a capire l'altro, il diverso, e per il fatto che noi abbiamo rapporti non solo con i paesi arabi moderati, ma anche con paesi con i quali gli Stati Uniti [illegible] hanno alcun rapporto».

> Il nostro congresso? Andrebbe aperta un'altra fase, su basi diverse Le mozioni sembrano scritte in un altro mondo, un'altra epoca Sento emergere sempre di più la richiesta di una politica utile per il cittadino E poi dopo gli attentati dell'11 settembre anche per noi nulla potrà rimanere com'era prima

Sembra molto preoccupato dalla possibilità che un intervento militare aggravi [illegible] già pesante situazione. Perché?

Perché bisogna essere consapevoli che c'è un'esplicita lotta politica per la leadership nel mondo islamico. E per fare [illegible] esempio e dirla in grande sintesi, più un Arafat si indebolisce più un Bin Laden si rafforza. Per questo io credo [illegible] sia essenziale che la doverosa risposta agli attentati di New York e Washington sia mirata e colpisca i gruppi terroristici e non - in alcun modo - cittadini incolpevoli. Per questo temo eventuali [illegible] [illegible] bombardamenti indiscriminati. Vede, dall'11 settembre siamo davvero tutti seduti su un vulcano. La crisi apertasi è senza precedenti: [illegible] si commettono errori, ne può uscire un mondo peggiore, inimmaginabile perfino per quel che riguarda il nostro modo di vivere, le nostre abitudini, il futuro delle nuove generazioni».

Qualcuno potrebbe accusarla: [illegible] il solito catastrofismo di sinistra. Come risponde?

«Che negli ultimi venti anni si è come sfidato il cielo, si è pensato che tutto fosse possibile, ogni oltre sostenibilità, oltre [illegible]ni insopportabile divario tra ricchezze e povertà, tra nord e sud del mondo. Ora, invece, si [illegible]mincia a intuire che può esserci la crisi della lunga e fortunata stagione liberista: [illegible] di un si[illegible] ideologico prima [illegible]ra che economico, una sorta di [illegible] credo religioso avviato dalla destra ma che ha poi contagiato tanta parte della sinistra. E' l'idea di una incontrollata e infinita autoregolamentazione dei mercati, della società [illegible] dei loro "spiriti animali". Si [illegible] sfidato il cielo e ora si è al punto limite. E tutto questo fa tornare, può far tornare, una richiesta di Stato, di un [illegible] ruolo, di un intervento regolatore [illegible] potere pubblico».

Temi e terreni assai cari alla sinistra, no?

«La sinistra deve rientrare in campo con intelligenza, perché nulla si ripropone come prima, nemmeno l'antica discussione su pubblico e privato. La crisi in atto può prendere via molto diverse. [illegible] ne può uscire in avanti, sulla strada del riequilibrio economico, dell'aiuto [illegible] paesi che lottano per sopravvivere: intendo una nuova frontiera, una sfida positiva di civiltà, il coraggio di annullare - finalmente - il debito dei paesi del terzo mondo e di promuovere una sorta di piano Marshall su scala mondiale. Ma dagli attacchi terroristici si può uscire anche molto male: con interventi [illegible] [illegible] tipo repressivo e perfino poliziesco, [illegible]a strada che porti al controllo statale addirittura di essenziali diritti di libertà. Il tema su cui cominciare a riflettere, insomma, è [illegible] evitare che la crisi del liberismo porti [illegible] sé la crisi del liberalismo; cioè, dei nostri diritti fondamentali di libertà. E' per questo che continuo a credere che per colpire [illegible] [illegible] terrorismo sia la guerra alla povertà la vera dichiarazione di guerra da fare».

Lei ha fiducia nella capacità della sinistra di far fronte ai necessari aggiustamenti culturali, prima ancora che politici?

«Io credo che la sfida [illegible] è di fronte alla sinistra, e non solo alla sinistra italiana, si giochi [illegible] sui due terreni di cui parlavo prima: saper essere interprete della richiesta di difesa dei fondamentali diritti di libertà di ciascuno di noi e, contemporaneamente, assumere la nuova, necessaria radicalità [illegible] indispensabile perché i paesi ricchi affrontino finalmente le questioni legate allo sviluppo dei paesi poveri e al debito del terzo mondo».

E i ds, presidente Bassolino? Le vicende congressuali sembrano del tutto finite in secondo piano. [illegible] [illegible]ra senso un congresso così?

«E' evidente che andrebbe aperta una [illegible] fase del congresso e su basi assai diverse. Le nostre mozioni sembrano scritte in un altro mondo, paiono arri[illegible] da un'altra epoca. Meglio sarebbe se queste nuove basi - più ricche e più impegnate - riuscissimo a crearle in modo unitario, col concorso di tutti. E comunque, in ogni caso, le singole posizioni non possono non misurarsi con la tragedia ameri[illegible]. Quel che emerge sempre più è [illegible] [illegible] di avere una politica utile per i cittadini, positiva, concreta: e una politica, insieme, nutrita di valori e ideali più alti. Del resto, se dopo gli attentati americani nulla [illegible] più come prima, davvero non si capisce come si possa immaginare che per noi tutto resti com'è[illegible]

RACCHIUSA NEL TERZO SEGRETO DI FATIMA?



LA CRISI DEL MONDO

La strage di New York potrebbe essere racchiusa nel terzo segreto di Fatima. Ne è convinto don Luigi Bianchi, un sacerdote [illegible] Como, profondo conoscitore di Fatima [illegible] amico personale di suor Lucia, che ha avuto la rivelazione dalla Madonna. «Il terzo segreto di Fatima - spiega - è come una medaglia [illegible] [illegible]ue facce. [illegible] prima c'è la profonda crisi della chiesa, nell'altra è contenuta la crisi nel mondo». Due le frasi chiave: «Molte nazioni scompariranno... il Santo Padre camminerà sui cadaveri». «Come [illegible] vedere - sostiene don Luigi - nella prima [illegible] crollo [illegible] torri. [illegible] poi nella seconda c'è [illegible] cammino del Papa: è ovvio che non si tratta di un cammino fisico, [illegible] di un cammino morale».



«SUOR [illegible] E' CON [illegible]

«Ho incontrato Lucia (nella foto) cinque volte a Fatima - dice don Luigi Bianchi -, ho reso partecipe anche lei della mia interpretazione [illegible] quando l'ha sentita [illegible] ha guardato negli occhi annuendo con la testa. [illegible] segno che anche lei condivide la mia ipotesi». «Siamo in piena attuazione del terzo segreto [illegible] Fatima: una sorta di conflitto mondiale tra verità ed errore». «Il cardinale Sodano e Ratzinger hanno fatto la rivelazione in modo annacquato. Penso per non aggravare il peso della realtà [illegible] per non incrinare [illegible] fede dei credenti». Don Luigi Bianchi, 80 anni, è già stato a Fatima per ben 93 volte e ha incontrato suor Lucia l'ultima volta nel luglio scorso. «Ritornerò a trovarla la prossima settimana»

«Evitate il bagno di sangue in Afghanistan»

Nuovo appello vaticano. Il Papa: la pace, bene supremo

Marco Tosatti
inviato ad EREVAN

Una sola linea con volti [illegible] toni diversi: così il Vaticano reagisce alla crisi scatenata dal terrore. Una difficile diplomazia una tela che si tesse fra Roma, dove è rimasto il segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, e il ridotto entourage viaggiante del Pontefice, che nelle sue peregrinazioni in Asia Centrale e nel Caucaso (da ieri) è accompagnato oltre che dal sostituto alla Segreteria di Stato, Leonardo Sandri, dal cardinale Crescenzio Sepe, responsabile [illegible] «Propaganda Fide», e dal cardinale Walter Kasper, responsabile del dialogo con gli altri cristiani. Proprio questo porporato tedesco, un fine teologo, ha esposto alcuni punti fondamentali della posizione della Santa Sede. Il primo è una preoccupazione di breve periodo: «Non bisogna fare un bagno di sangue nell'Afghanistan», dice, e sottintende che il Vaticano spera che la pressione internazionale crescente possa dare frutti su Kabul. Fermo restando che i terroristi sono pericolosi: «Bisogna bloccarli perché non vadano avanti. Bisogna fare qualche cosa, se no diventiamo tutti ostaggi». Siamo a Etchmiadzin, il «Vaticano» armeno; per la prima volta nella storia dei suoi viaggi il Papa non dorme a casa sua, cioè in una nunziatura o in un vescovado, ma ospite di Karekin II, capo [illegible] una chiesa non unita a Roma, nel grande santuario-monastero. Una delle strade possibili di azione è quella di un «concerto» delle chiese cristiane di fronte al terrorismo, e specialmente delle chiese statunitensi. E' da notare che la dichiarazione - sotto forma di intervista, e quindi dotata di meno autorità di una dichiarazione ufficiale - [illegible] parte del portavoce vaticano è venuta dopo che il presidente della Conferenza Episcopale statunitense, mons. Joseph A. Fiorenza aveva enunciato per la nazione «il diritto morale e il grave obbligo [illegible] difendere il bene comune», con «vie giuste [illegible] efficaci», e in base alle norme «della guerra giusta», cioè dell'autodifesa. «La nostra nazione deve assicurare che il grave obbligo [illegible] proteggere le vite umane innocenti governi le decisioni militari e politiche della nazione».

La Santa Sede non può ignorare il parere dei vescovi più coinvolti in una tragedia; dopo le parole di mons. Fiorenza c'è stata la singolare intervista del portavoce vaticano, probabilmente ispirata da Roma, anche se forse in alcuni toni (l'accenno alla possibilità di morte per Bin Laden, per esempio) ha toccato note stridule.

Il giorno seguente, ieri, partendo [illegible] Astana, Giovanni Paolo II ha ripetuto parole sulla «sua» linea; che sembra sintonizzarsi su sentimenti diversi da quelli espressi sia [illegible] Navarro che da Ruini. Ha invitato tutti a «essere testimoni dell'amore, per rispondere alle sfide del Terzo Millennio. [illegible] pronti a dare corpo al bisogno di pace, spesso minacciata con l'incubo di guerre catastrofiche». «Il Papa [illegible] pone sul piano della pace, che è un bene supremo», spiega l'arcivescovo Leonardo Sandri, So[illegible] [illegible] Segreteria [illegible] Stato. E aggiunge che «il Papa ha un grande rispetto per l'Islam, come [illegible] dimostrato ancora una volta in questi giorni». L'ultima considerazione sembra un'ovvietà, ma non lo è: «Il terrorismo è un pericolo per tutti, non solo per gli Usa». Il che implica una reale collaborazione, e una ricerca di collaborazione anche [illegible] di fuori [illegible] confini dell'occidente, evitando di criminalizzare l'Islam, o le nazioni arabe.

[illegible]

Polemiche per [illegible] scelta di non usare la parola genocidio in Armenia: avrebbe scatenato la reazione della Turchia

Il Papa comincia ad avvertire la stanchezza di questo viaggio, breve ma duro per i fusi orari, e i cambiamenti di clima. Ieri ha lasciato Astana con temperature a [illegible] cifra, e ha trovato i [illegible] gradi dell'aeroporto di Erevan, [illegible] una lunghissima [illegible]ie di accoglienza. Nel pomeriggio, nella cattedrale di Etchmiadzin, ha letto solo metà del discorso; ha continuato e concluso un sacerdote armeno. Era visibilmente provato, e il Patriarca, Karekin II, lo guardava preoccupato, e lo ha aiutato a uscire dalla chiesa, insieme al sempre presente mons. Dziwisz. Più tardi Giovanni Paolo II si era ripreso, scherzava, giocava con il bastone.

Oggi, dopo la visita [illegible] Palazzo Presidenziale, c'è uno dei momen[illegible]entrali della visita: l'omaggio [illegible] Memoriale di Tzitzernagaberd, in ricordo delle vittime del genocidio del 1915. E' proprio questa parola «genocidio» [illegible] centro di un giallo diplomatico. La Turchia nega che vi sia [illegible] un genocidio armeno (a dispetto dell'opinione della maggioranza degli studiosi imparziali). [illegible] Vaticano ha usato una sola volta questa parola: nella Dichiarazione [illegible] firmata nel novembre del 2000 quando Karekin II venne a Roma. Poi, a causa delle proteste turche in Segreteria di Stato, il [illegible] è [illegible]. La Radio Vaticana non l'ha più usato, il [illegible] speciale dell'«Osservatore Romano» relativo al viaggio di questi giorni [illegible] comporta di conseguenza; anzi, ha citato [illegible] parte della Dichiarazione di novembre, ma non quella «incriminata». Il Papa vorrebbe parlare di «genocidio», ma viene frenato. Oggi, al Memoriale, parlerà [illegible] «Metz Yeghern», «Grande male», [illegible] modo in cui gli armeni si riferivano allo sterminio prima che [illegible] parola genocidio fosse coniata nel 1946. Ma forse, prima della partenza compirà uno dei suoi gesti, a dispetto delle pastoie diplomatiche.



Papa Giovanni Paolo II: sta proseguendo la sua visita nelle ex Repubbliche sovietiche

DOPO IL PRONUNCIAMENTO DELLA SANTA SEDE NON CONTRARIO VERSO L'AZIONE MILITARE PER LEGITTIMA DIFESA

«Sì alla guerra, ma solo quella finanziaria»

I preti pacifisti a Ruini: non vogliamo lutti e sofferenze

[illegible]
Giacomo Galeazzi

ROMA

Sì ad un'operazione di polizia internazionale [illegible] [illegible] i terroristi, no a una guerra condotta dagli Usa che provochi «lutti e sofferenze indiscriminate». La posizione del presidente onorario dell'associazione [illegible] Pax Christi, Bettazzi fotografa il dibattito frenetico che si sta svolgendo dall'11 settembre all'interno dell'associazionismo cattolico. «Contro gli stragisti, il compito di polizia - precisa il vescovo Luigi Bettazzi - non può essere affidato a un solo paese, f[illegible] anche quello colpito dai terroristi come nel caso degli Stati [illegible].

Per proclamare il proprio pacifismo, ieri l'Unione mondiale dei superiori religiosi ha organizzato un sit-in di preghiera davanti all'ambasciata americana in Italia. «Il nostro è un messaggio chiaro - affermano - abbiamo già raccolto l'adesione di oltre 50 congregazioni. La risposta al [illegible] non deve trasformarsi in [illegible] violenza. La [illegible]zione statunitense, dunque, viene ritenuta nella galassia terzomondista un'azione «puramente vendicativa» anziché un'operazione mirata a ripristinare la legalità e la giustizia di fronte al torto subito. «Meglio intervenire sulle banche e [illegible] canali di finanziamento [illegible] terrorismo - afferma Pax Christi - il [illegible] per [illegible] conto ormai di più della vita [illegible] è fondamentale incidiare gli interessi consolidati. Vanno rimossi, poi, motivi e pretesti del ricorso alla violenza, come la questione palestinese. La crisi è alimentata da chi opera nel campo della costruzione e del commercio delle armi».

La guida spirituale dei cattolici che puntano l'indice contro gli Stati Uniti è padre Alex Zanotelli, teorico dell'economia di giustizia, illustrata al "Giubileo degli oppressi". «Non vogliamo distruggere Babilonia, cioè lo strapotere americano - proclama il missionario - [illegible] trasformarla dal di dentro perché diventi la città di Dio. Non abbiamo imperi da abbattere, né nemici da annientare, ma solo persone come noi da cambiare». Nel vasto arcipelago cattolico anti-Usa, l'obiettivo [illegible] la critica dell'"imperialismo statunitense", anche [illegible] la riscoperta del senso dell'Apocalisse nel nostro tempo. Le tappe immediate sono rappresentate dall'iniziativa "Onu [illegible] popoli", che si concluderà con la [illegible] Perugia-Assisi del 14 ottobre, la "Carta Ecumenica" e il progetto "Porto Alegre" contro una globalizzazione accusata [illegible] creare ingiustizie, povertà, emarginazione e distruzione dell'ambiente. Nel mirino dei cattolici anti-yankee il «privilegio accordato» alla potenza militare Usa [illegible] soluzione dei problemi internazionali, la «necrofilia» [illegible] [illegible] agli armamenti o degli [illegible] spaziali, [illegible] ripensamento sugli accordi di Kyoto, lo schematismo ideologico che tende ad assumere come [illegible]la di condotta l'ipotesi dello "[illegible] di civiltà", il compiacimento per la pratica della pena capitale, la «politica devastante delle multinazionali», l'assenza di una seria revisione dei meccanismi produttori del debito estero dei paesi impoveriti», la scarsa attenzione per l'Onu, «spesso dimenticata dagli americani o usata per i propri scopi». Citatissimo dai gruppi ecclesiali ostili agli Stati [illegible] criticati per aver accettato solo [illegible] dei 170 trattati dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, [illegible] il recente documento dell'Associazione [illegible] giuristi, [illegible] cui si denunciano molti casi di violazione dei diritti umani e civili negli Usa. «Nella Chiesa - sottolinea don Vitaliano Della Sala, [illegible] parroco delle Tute bianche - non solo gruppi, movimenti [illegible] associazioni ma anche [illegible] della gerarchia mantiene [illegible] sue di[illegible] [illegible] sua [illegible]va critica rispetto ai modelli economici, culturali e politici degli Usa che con i valori cristiani hanno poco a che vedere. Basti pensare [illegible] Rete [illegible] Lilliput, alle comunità di base, ma anche realtà ecclesiali più istituzionali come Azione Cattolica. Questo è solo qualche esempio. Se fosse un elenco farei torto a parecchi che ne verrebbero ingiustamente esclusi. [illegible] Genova i cattolici sono stati presenti in massa, sia nei giorni che hanno preceduto il G8, sia durante le manifestazioni in piazza, nonostante sia stata data un'immagine massimalista, velleitaria, senza sostanza e violenta del movimento».

Sono più critiche nei confronti della politica mondiale dell'America, [illegible]do i sacerdoti antiglobal, quei gruppi ecclesiali che hanno scelto «l'opposizione attiva» di fronte all'ingiustizia planetaria, all'oppressione esercitata dal mondo ricco sui miliardi dei poveri, alla convinzione che non basta la carità ma bisogna rimuovere le cause della povertà. [illegible] radice delle nostre critiche agli Stati Uniti - [illegible] don Vitaliano - affonda nel diverso [illegible] di concepire il mondo, l'umanità, i suoi diritti, le sue aspiraz[illegible]. Il liberismo Usa nutre una fiducia idolatrica, irrazionale ed acritica nel potere del mercato, mentre milioni di uomini muoiono [illegible] di fame, di malattie e sono destinati ad una sub-vita fatta di analfabetismo, sfruttamento e stenti. Un cristiano non può accettare ch[illegible] il Terzo Mondo diventi un grande bacino commerciale». Sul banco degli imputati, l'ideologia della forza, ossia il dispiegamento da parte degli Stati Uniti delle proprie muscolatura economico-militare come mezzo per risolvere i conflitti.





Qui sopra il cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale itali[illegible]
A sinistra don Vitaliano della Sala

STORICI A CONFRONTO SUL TERMINE USATO DA ENTRAMBI. CARDINI: NON NE SANNO MOLTO. BAGET-BOZZO: NO, ALCUNE ANALOGIE CI SONO

George Bush, Osama bin Laden e l'eco delle crociate

Aldo Cazzullo

«CROCIATA». Nove secoli dopo la chiamata di Bernardo di Chiaravalle, il «Deus lo vult» lanciato dal sagrato di Vezelay, la parola ritorna. Pronunciata da [illegible]trambi i protagonisti della guerra imminente, Bush (che però l'ha subito ritirata) e Bin Laden. Un [illegible] improponibile, è ovvio. Ma anche una coincidenza inquietante. Con qualche legittimità [illegible] punto di vista storiografico?

«Ho l'impressione - ragiona Franco Cardini - che entrambi parlino di crociate senza saperne molto. Usano il termine nell'accezione che ne hanno dato gli storici ottocenteschi, [illegible] romantica, e che l'élite musulmana ha imparato nelle [illegible]re università. Prima di [illegible] né l'Occidente, né i musulmani avevano percepito quelle che chiamiamo crociate come guerre religiose o di sterminio. L'espressione che usa Bin Laden, "hurub as-salybyah", letteralmente "le guerre [illegible] croce", suscita nei musulmani un senso di repulsione, perché evoca la croce intesa come patibolo, e l'idea - falsa - delle crociate come prima guerra coloniale dell'Occidente. E anche Bush usa un cliché, che [illegible] in fondo lo stesso [illegible] Huntington, e presenta le crociate come scontro epocale, tra civiltà, mentre tra le due sponde del Mediterraneo mai si interruppero i commerci, [illegible] relazioni diplomatiche, gli scambi culturali».

Gianni Baget-Bozzo vede invece almeno due analogie storiche. «Oggi come allora - teorizza il consigliere di Berlusconi - l'Occidente combatte una guerra di difesa. Le [illegible] [illegible] Goffredo di Buglione mossero per proteggere i cristiani d'Oriente dagli arabi e per fermare la guerra di corsa dei barbareschi, così come quelle di Bush difendono la nostra civiltà dall'attacco dei terroristi». C'è poi [illegible] concetto [illegible] guerra [illegible] evocato da Bin Laden che, sostiene Baget-Bozzo, appartiene al mondo islamico, mentre non esiste in quello cristiano. Quella di Bush è una guerra politica, come quella dei crociati; quella dei talebani è guerra santa. Per i musulmani ogni uomo nasce islamico, e solo l'errore può deviarlo; errore da sanare con la conversione sulla punta della spada, che fa dell'infedele un [illegible]. Paradossalmente, oggi i veri crociati [illegible] loro, i kamikaze». Una conclusione che sconcerta Cardini: «Baget-Bozzo ha fatto [illegible] sacerdote in età matura, forse gli mancano buoni studi seminariali. Altrimenti saprebbe che il termine Jihad non indica la guerra santa, ma uno sforzo nella direzione gradita a Dio, che può essere anche la cura d[illegible] ammalato». Ma il paradosso di Baget-Bozzo non sorprende Gad Lerner, autore con Cardini di un saggio incentrato proprio sull'attualità delle linee di divisione - tra la cristianità [illegible] [illegible] gli ebrei, gli [illegible], i musulmani - tracciate da Goffredo di Buglione. «E' vero - dice Lerner -, crociati possono apparire oggi gli islamici pronti a combattere una guerra santa fino all'annientamento del nemico. Ma Baget-Bozzo dovrebbe ricordarsi di quando lui, con Biffi, Maggiolini, Messori [illegible] alcuni esponenti di Cl (non tutti) storsero il naso allorché, per il Giubileo, il Papa celebrò la liturgia di purificazione della memoria con cui la Chiesa faceva il mea culpa per le crociate». Lerner fa notare [illegible] contraddizione in termini di Bin Laden, quando opera la crasi "crociata giudaica". In realtà furono i crociati gli autori dei primi massacri di ebrei in Europa. E l'accostamento tra israeliani e crociati è uno degli argomenti della propaganda araba, che gli israeliani rifiutano con forza. Storici [illegible] Yoshua Prawer individuano nel regno crociato di Gerusalemme, retto da un pugno di uomini che restarono [illegible] corpo estraneo alla società preesistente, il primo esperimento coloniale [illegible] storia; un'esperienza non accostabile a quella dei sionisti, [illegible] si radicarono nelle campagne».

ATTENTATI



MARTINO: VEDREMO ROBERTSON

Il ministro della Difesa Antonio Martino (in foto), a «Porta a Porta», fa sapere che in caso [illegible] un intervento americano l'Italia verrebbe tempestivamente informata. E ricorda che domani il segretario della Nato Robertson, incontrerà [illegible] [illegible] esponenti [illegible] governo



[illegible] EVACUATO

Un [illegible] dell' Alitalia in partenza dall'aeroporto di Fiumicino alle 19,40 di ieri per Londra con 180 passeggeri [illegible] bordo è stato evacuato per una telefonata anonima che avvertiva della presenza di un ordigno a bordo dell'aeromobile. Nello scalo [illegible] sono scattate immediatamente le procedure di sicurezza. Le telefonate anonime sono state due: la prima è giunta, intorno alle 19,15 al centralino [illegible] comando dei Vigili [illegible] Fuoco



ASSUNZIONI A [illegible] E [illegible]

La prossima settimana il Comitato parlamentare di controllo sui servizi di informazione [illegible] si [illegible] affronterà la questione relativa alla riforma della intelligence italiana, con possibili assunzioni. Una revisione [illegible] cui ha parlato il segretario generale Masone (in foto)

Anche l'Italia pronta a congelare i beni «sospetti»

Sicurezza, ieri un vertice a colazione tra Berlusconi, Fini e Scajola
Gli afghani fermati due giorni fa erano immigrati senza permesso ma il Viminale preferisce un errore [illegible] un terrorista indisturbato



Un carabiniere sorveglia la sede dell'ambasciata Usa presso la Santa Sede, dove l'altro ieri pomeriggio sono stati fermati 5 afghani (ieri si è saputo che erano «solo» clandestini)

Francesco Grignetti

[illegible]

Vertice ristretto, [illegible] pranzo, tra Silvio Berlusconi, il vicepremier Gianfranco Fini [illegible] il ministro dell'Interno Claudio Scajola. Hanno parlato di si[illegible] e di Finanziaria, essendo [illegible] ministro alla ricerca [illegible] nuovi stanziamenti per le forze dell'ordine e per l'intelligence. Fini e Scajola [illegible] arrivati a casa Berlusconi, [illegible] Palazzo Grazioli, intorno alle 14. Subito dopo il premier ha incontrato [illegible] Presidente egiziano Mubarak. E una volta ancora s'è parlato [illegible] quel [illegible] attentato a Bush, [illegible] Genova nei giorni del G8, che i servizi segreti egiziani temettero p[illegible] primi e che gli italiani forse [illegible] [illegible] la chiusura dello spazio aereo e le batterie missilistiche.

Non hanno scongiurato nessun attentato, invece, i carabinieri che avevano fermato cinque immigrati afghani, due giorni fa, al quartiere Aventino, [illegible] pressi dell'ambasciata americana presso la Santa Sede. La Procura di Roma ha deciso di [illegible] elevare alcuna contestazione. Non c'è reato. I cinque [illegible] già stati rilasciati. Considerandoli però come immigrati clandestini, [illegible] stati portati dalla polizia al centro di permanenza [illegible] Ponte Galeria.

I cinque [illegible] [illegible] persi per Roma, dunque. Non è emerso alcun indizio [illegible] un loro coinvolgimento in atti di terrorismo. Si annuncia piuttosto una procedura di espulsione che, ovviamente, considerando la difficile situazione internazionale, e i rapporti tra il governo italiano [illegible] quello dei talebani, è ben difficile che si realizzi. I giovani afghani, [illegible] cui uno soltanto sembra maggiorenne (qualche mese fa era già stato fermato dalla polizia italiana a Udine e lì gli avevano intimato l'ennesima espulsione), hanno raccontato [illegible] di essere entrati in Italia, dopo un lungo viaggio [illegible] clandestini, passando per [illegible] frontiera del Nord. Probabilmente sono entrati dalla Slovenia: proprio [illegible] Scajola ha incontrato [illegible] [illegible] collega sloveno. Al centro dei colloqui il flusso [illegible] clandestini che entra in Italia da quelle parte.

I cinque afghani sono semplici clandestini, dunque, e [illegible] terroristi. Nei loro [illegible] fronti [illegible] [illegible] eseguito non un fermo [illegible] polizia giudiziaria, che comporta la successiva convalida da parte del magistrato, [illegible] solo un fermo [illegible] scopo di identificazione visto che non avevano documenti con loro. Era sembrato un gruppo so[illegible]. C'era poi [illegible] particolare de[illegible] cartine [illegible] Roma, con un percorso segnato [illegible] matita dai Parioli [illegible] Trastevere, che aveva [illegible] spettito. E c'era il fatto che non avevano soldi [illegible] documenti [illegible] sé, ma un'agenda con indirizzi, numeri di telefono, articoli di giornale ritagliati. Troppo poco, però, per considerarli pericolosi.

Le direttive che il Viminale ha diramato nei giorni scorsi, comunque, invitano tutte le forze di polizia alla massima vigilanza. Meglio un errore in più che un terrorista indisturbato. In questo senso è stata disposta la vigilanza di ogni possibile obiettivo «a rischio». Non solo i tradizionali luoghi della diplomazia americana o israeliana, dunque. Ma anche [illegible] di partito [illegible] di movimenti politici, carceri, basi militari, compagnie aeree [illegible] marittime, porti e aeroporti, acquedotti, persino [illegible] turistici, commerciali o sedi [illegible] culto. [illegible] farà particolare attenzione alla folla che staziona in piazza San Pietro durante lo svolgimento della Messa. Oppure di fronte alle sinagoghe ebraiche.

I possibili obiettivi sono migliaia. Forse infiniti perché ogni cosa p[illegible] diventare un simbolo della civiltà occidentale. Ma sono gli Usa, secondo la direttiva, il principale obiettivo dei terroristi islamici. [illegible]' quindi abbastan[illegible] comprensibile che il meccanismo del sospetto sia scattato davanti a cinque stranieri, ben vestiti, ma palesemente spaesati, che si aggiravano attorno a una delle sedi diplomatiche più difese, la residenza dell'ambasciatore statunitense presso la Santa Sede. Scattano allarmi a ripetizione anche [illegible] aeroporto: ieri è stato fermato sulla pista e evacuato un aereo Alitalia diretto [illegible] Londra.

Nella guerra al terrorismo, intanto, [illegible] chiamato a fare la sua parte anche [illegible] ministero dell'Economia. Dopo la riunione telematica tra [illegible] ministri finanziari del G7, al ministero dell'Economia si è ulte[illegible]riormente rafforzata l'attenzione sulle transazioni finanziarie. La Banca d'Italia, conferma un portavoce del ministero di via XX Settembre, ha istruito gli intermediari finanziari affinché controllino ogni relazione finanziaria che possa essere collegata all'attacco terroristico contro gli Usa (avendo per base la lista nera del ministero statunitense del Tesoro con i nomi delle 27 organizzazioni o persone i cui beni negli Stati Uniti [illegible] stati bloccati per ordine del presidente George [illegible]. Bush). Le operazioni sospette verranno riferite immediatamente all'Ufficio italiano Cambi, che può sospendere ogni azione illegale e congelare contemporaneamente gli importi relativi. Nei giorni prossimi un provvedimento del governo rafforzerà ulteriormente la attua[illegible] della risoluzione 1333 dell'Onu (quella che proclama l'embargo contro il regime [illegible] talebani), rendendo possibile il congelamento permanente delle attività finanziarie terroristiche. Le attività criminali verranno denunciate all'autorità giudiziaria.

LUNGHE LISTE D'ATTESA: PERSONE ANGOSCIATE [illegible] A SPENDERE 200-300 MILA LIRE PER ASSICURARSI UN BUON PRODOTTO

E' partita la [illegible] alla maschera antigas

Gli esperti: non sempre serve. Ma l'assalto ai negozi è iniziato



Vendite boom per le maschere antigas anche in Italia

il caso

Alessandro Mondo

MASCHERE antigas con relativi filtri, autorespiratori d'emergenza, bombole [illegible] ossigeno: [illegible] Torino a Milano, [illegible] Monza a Perugia, da Bari a Catania, esplode anche in Italia la psicosi della guerra chimica e batteriologica. Per [illegible] numero crescente [illegible] cittadini, scossi [illegible] [illegible] che hanno straziato il cuore dell'America, la minaccia di un esercito di virus e batteri pronti ad accanirsi [illegible] [illegible] città è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. [illegible] bastano a frenarli [illegible] rassicurazioni istituzionali, rimesse in discussione dagli allarmi che quasi ogni giorno arrivano dall'estero.

Oppressa da incubi che parevano relegati nel chiuso di inaccessibili laboratori, l'Italia indossa la maschera contro un esercito di mostri invisibili. [illegible] una settimana una quota non trascurabile di persone preme [illegible] [illegible] e negozi [illegible] articoli militari per portarsi a casa la garanzia di [illegible] «chance» da spendere per sé e per i propri [illegible] nell'eventualità [illegible] attentati chimici o batteriologici, richieste di informazioni [illegible] ad assillare i centralini [illegible] vigili [illegible] fuoco. «Solo lunedì sono arrivate centinaia di telefonate - spiega Claudio Garibaldi, capo del «Reparto Nbc» (nucleare, batteriologico chimico) di Roma -. Ma contro il gas nervino e similari, lesivi non solo per inalazione [illegible] per contatto, le maschere non servono. I filtri valgono più che altro per uso civile. [illegible] massimo possono funzionare [illegible] deter[illegible] psicologico. Guai a [illegible] prendere dalla psicosi». Valutazioni sulle quali concordano vari esperti del [illegible].

Vai [illegible] spiegarlo. [illegible] fenomeno, irrazionale fin che [illegible] vuole, [illegible] evidente. La riedizione in grande stile di quello [illegible] anche [illegible] Italia [illegible] altri momenti bui della [illegible] del mondo: dalla Guerra del Golfo (1991) all'immissione del micidiale «Sarin» nella metropolitana di Tokyo ad opera di [illegible] setta [illegible] fanatici (1995). Con [illegible] maschera antigas a dominare di volta in volta la scena, fino al G8 genovese: da strumento di sicurezza a simbolo della protesta «antiglobal», specie se abbinata alle [illegible] bianche dei contestatori.

Nulla a che vedere con la mobilitazione delle migliaia di americani [illegible] inglesi che in molti centri hanno [illegible]à esaurito le scorte di maschere antigas e tute (per tacere della rincorsa ad armi da fuoco, coltelli e giubbotti antipro[illegible]iettile), d'accordo, [illegible] la psicosi collettiva comincia a farsi strada anche qui. «E' vero, da giovedì abbiamo avuto qualche centinaio di richieste - conferma Ermanno Bocca, direttore della «Securizzo», fra le aziende leader nel settore -. Maschere complete facciali ad uso civile, per intenderci quelle [illegible] dotazione a polizia [illegible] vigili [illegible] fuoco dotate di filtri B2 [illegible] [illegible] analoghi all'NBC montato su quelle militari. Ma [illegible] bene chiarire che [illegible] esistono garanzie assolute o si rischia di spingere [illegible] gente nelle braccia degli speculatori».

A To[illegible] numerose armerie hanno venduto [illegible] un battibaleno le modeste giacenze [illegible] maschere protettive finora riservate a professionisti del settore [illegible] collezionisti. Qualche titolare, fiutato il vento, ha provveduto a nuovi ordinativi. Altri ci stanno seriamente pensando. La richiesta coinvolge le attività e i fornitori [illegible] articoli [illegible] antinfortunistica previsti dalla legge 626 sulla sicurezza in ambienti di lavoro, senza risparmiare [illegible] casi estremi negozi specializzati in attrezzature da sub. [illegible] respiratori alle bombole ad [illegible] [illegible] ad ossigeno puro: i più paventano «cocktail» di virus invisibili; qual[illegible], ossessionato dalla riproposi[illegible] continua del [illegible] che [illegible] Manhattan [illegible] inghiottito le «Twin Towers», punta ad una riserva d'aria nell'eventualità di restare sepolto vivo sotto [illegible] crollo dell'abitazione. Inquietudini analoghe in altre città italiane, specie se [illegible] prossimità di basi militari [illegible] altri obiettivi «sensibili»: a Catania il timore che la vicina base Usa di Sigonella entri nel mirino di qualche «commando» terrorista [illegible] fatto lievitare la vendita di maschere antigas, aumentano [illegible] liste d'attesa: gente angosciata, che non discute sulle 200-300 mila lire da spendere mediamente per assicurarsi un buon prodotto.

Chiama prevalentemente gente comune, precisano i commercianti: dipendenti o gestori di locali pubblici, mamme trepidanti per i figli, signori e signore angosciate impermeabili ad ogni spiegazione. Qualcuno [illegible] trincera dietro qualche scusa, spacciandosi per un professionista o per un'improbabile speleologo. Altri [illegible] da parte l'imbarazzo [illegible] sputano il rospo. Salvo lamentarsi dello Stato che, protestava giorni fa un acquirente torinese, dovrebbe fornire maschere antigas gratis [illegible] [illegible] i cittadini: «Come fanno in Israele».

[illegible] PIOGGIA DI TELEFONATE A TELEFONO AZZURRO. CAFFO: TRANQUILLIZZATELI [illegible]

Il kamikaze, l'incubo dei bambini

Marco Accossato

TORINO

«I kamikaze esistono anche in Italia?», «Scoppierà una guerra [illegible] le armi nucleari?», «Nel nostro Paese ci sono basi americane, c'è pericolo di attentati?».

Ecco le paure degli adolescenti dopo l'11 settembre. Nell'ultima [illegible] settimana, al Telefono Azzurro, si sono moltiplicate le chiamate di ragazzi e ragazze spaventati dalla minaccia di un attacco o da possibili azioni terroristiche. «Cercano una spiegazione degli eventi che li tranquillizzi - spiegano Ernesto Caffo e Barbara Ghiringhelli -. Un bisogno che riversano in genere sull'adulto, genitori o insegnanti, che in questo caso si rivelano però disorientati, anch'essi preda di eventi sconosciuti all'esperienza e alla ragione». Così i ragazzini [illegible] la cornetta e [illegible] altrove [illegible], all'«19696», quel numero gratuito da sempre [illegible]mo di lotta all'abuso infantile.

Oggi, al Telefono Azzurro, c'è una [illegible] emergenza da affron[illegible]: una [illegible] talmente imprevista che gli psicologi del centro stanno frequentando speciali corsi di formazione. Ai bambini offrono una linea aperta ventiquattr'ore su ventiquattro, agli adulti [illegible] sito Internet (www.azzurro.[illegible] [illegible] quale è già stato [illegible] il capitolo «Guerra» con dieci consigli per aiutare i più piccoli a non avere p[illegible]. Probabilmente sarà realizzato un opuscolo da distribuire [illegible] [illegible] «Aiutiamo i bambini a capire la guerra».

Hanno soprattutto fra i 13 e i [illegible] [illegible] i [illegible] e le ragazze in [illegible] di tranquillità. «Le ragazze parlano apertamente delle loro paure e delle ansie correlate agli attentati [illegible] al pericolo di [illegible] guerra che coinvolgerebbe l'Italia o i Paesi Nato. I maschi non dichiarano direttamente i propri timori, li "spostano" su fantomatici amici. Entrambi, comunque, sentono il bisogno di essere ascoltati. L'idea della morte violenta e della catastrofe [illegible] entrate prepotentemente nella loro menti».

La dinamica quasi [illegible]le dell'attacco alle Torri Gemelle [illegible] al Pentagono ha stravolto le certezze: «Come l'efficacia [illegible] sistemi difensivi, la relativa tranquillità al lavoro, l'impossibilità di simili attentati in [illegible] Paese occidentale». Già ai tempi del Kosovo al Telefono Azzurro arrivavano chiamate di bambini preoccupati, «ma era un'altra guerra, che sembrava così lontana da [illegible]. Ora è diverso, le telefonate sono tante, «di fronte alla morte [illegible] migliaia di persone innocenti, di fronte all'azione [illegible] kamikaze - sostiene il professor Annibale Crosignani, primario emerito di Psichiatria all'ospedale Molinette di Torino - la mente dei bambini e degli adolescenti non ha difese ancora strutturate. Può reagire rimuovendo [illegible] paura («E' [illegible] film, [illegible] accadrà mai nella realtà»), oppure con l'insonnia, gli incubi, e un senso d'ansia opprimente».

Le immagini dell'attacco alle Twin Towers [illegible] e ritrasmesse [illegible] ogni rete televisiva, le [illegible] [illegible] feriti, i vigili del fuoco in cerca [illegible] solo più di corpi: «Per un adolescente è un'esperienza dolorosa, angosciosa, addirittura scioccante, perché la tele[illegible] rende tutto più vicino e possibile, [illegible] coinvolgente. E la minaccia di una guerra atomica ci trascina tutti nello stesso pericolo». «Troppo spesso - ricordano ai genitori e agli insegnanti gli psicologi di Telefono Azzurro - i bambini e i ragazzi non riescono a tradurre in parole il loro disagio. E' importante aiutarli a esternare le emozioni che provano per comprendere che cosa stia [illegible]dendo nella loro vita, e consentire di rendere chiaro quel confuso groviglio di emozioni e di immagini che li tormenta».

ANNULLATO PROGRAMMA TV E IL CONFORTO DELL'AMICO

[illegible] LA TRASMISSIONE [illegible]

[illegible] Rai ha deciso di rinviare [illegible] puntata di «Telekommando» dedicata [illegible] Gigi D'Alessio che [illegible] prevista [illegible] sera alle 23,20 su Raitre. In una nota dell'ufficio stampa, l'azienda comunica che verrà invece trasmessa la replica della puntata su Max Biaggi. Nella puntata cancellata dalla programmazione di Raitre, [illegible] previsto un incontro inedito degli autori di «Telekommando», Gianfranco Monti e Alberto Lorenzini, con il cantante napoletano ora indagato per [illegible] esterno in associazione mafiosa



MEROLA: [illegible] E' [illegible] ANCHE [illegible]

«Lui è un ragazzo pulito, gli hanno fatto [illegible] cattiveria perchè [illegible] all'apice del successo. Ma io me lo ricordo quando non aveva neanche i soldi per pagare le bollette di casa». Mario Merola, il re della sceneggiata, piange: considera Gigi D'Alessio il [illegible] pupillo. «L'ho chiamato appena saputo e gli ho detto: "Stai tranquillo, tu sei pulito. Verrà tutto archiviato, [illegible] capitato anche [illegible] me"», ha aggiunto Merola riferendosi ad un suo convolgimento in una inchiesta [illegible] camorra dell'82 dalla quale uscì [illegible] macchia

Operazione anticamorra, indagato D'Alessio

Arrestate a Napoli 29 persone per traffici di droga e un giro di usura

Enzo La Penna
NAPOLI

Quando sentiva pronunciare [illegible] parola camorra reagiva amareggiato, [illegible] aveva fatto a una domanda impertinente rivoltagli nel [illegible] [illegible] un Dopofestival a Sanremo, o con stizza, come quando aveva chiesto bruscamente la fine dell'intervista du[illegible] una puntata di «Sciuscià» condotta da Santoro. Adesso quelle parole [illegible] contenute [illegible] un'informazione di garanzia che un poliziotto della squadra mobile gli ha consegnato ieri mattina. Concorso esterno in associazione camorristica: questa l'ipotesi di reato che la procura di Brescia ha formulato nei confronti di Gigi D'Alessio, il re indiscusso della canzone [illegible]lodica, che grazie a lui è uscita dai vicoli angusti di Napoli per proporsi al vertice delle classifiche nazionali.

[illegible] provvedimento [illegible] stato emesso nell'inchiesta che ha portato all'arresto di [illegible] presunti camorristi, coinvolti in traffici [illegible] droga e in un giro di usura che riportano ad un passato lontano, quando il capo della [illegible] [illegible] Raffaele Cutolo e i suoi «cumparielli» estendevano le loro attività anche nel nord Italia. Il [illegible] [illegible] [illegible]igi D'Alessio nelle carte dei magistrati [illegible] finito per la sua partecipazione a concerti fatti in occasione [illegible] matrimoni di «gente di rispetto». Feste riprese [illegible] filmini amatoriali che hanno indotto i magistrati a chiedere al cantante chiarimenti su presunti rapporti con qual[illegible] degli arrestati. [illegible] nello [illegible] tempo gli inquirenti bresciani si sono affrettati a puntualizzare che il coinvolgimento del cantante nell'inchiesta è «residuale», riguarda cioè aspetti secondari dell'indagine.

Gigi D'Alessio non ha fatto mai mistero della sua assidua partecipazione nei concerti privati, un'attività che solo dopo il successo degli ultimi anni ha allentato. Spiega il suo manager Perluigi Germini: «Gigi ha cantato per anni a Napoli. E arrivato ad esibirsi anche in 14-15 matrimoni al giorno. Partiva con la Vespa, cantava, prendeva i soldini e scappava via. [illegible] avuto contatti con migliaia [illegible] persone a Napoli e in questi frangenti [illegible] davvero impossibile fare una selezione». Per il manager l'ipotesi di reato dei pm «è una cosa fuori dal mondo». «[illegible] facile tirar dentro - spiega - un personaggio noto. Fa comodo creare rumore. Ma chi lo conosce può immaginare che non ci [illegible] alcuna connessione tra lui e l'ambiente camorristico».

La vicinanza, anche «geografica», [illegible] il mondo della malavita napoletana è una circostanza con la quale spesso D'Alessio ha dovuto fare i conti rispondendo alle domande dei giornalisti relative soprattutto agli inizi della sua folgorante [illegible] Le domande «maliziose» erano dovute [illegible] probabilmente anche [illegible] clamore intorno alla sua interpretazione [illegible] testi scritti da Luigi Giuliano, boss del rione Forcella, alcune [illegible] che per [illegible] certo tempo hanno spopolato nelle feste di piazza. Ora, dopo il coinvolgimento nell'inchiesta di Brescia, Gigi D'Alessio raccoglie attestati di solidarietà dal mondo della canzone napoletana.

Tra i primi a testimoniare [illegible] proprio affetto al re dei neomelodici, proprio il re della sceneggiata, [illegible]ario Merola, accanto al quale Gigi d'Alessio [illegible] lavorato agli [illegible] accompagnandolo al pianoforte. «Ci sono passato anch'io - ricorda Merola, che ha telefonato all'amico appena appresa [illegible] notizia -. E il destino di chi ha [illegible] in questa città. Io nell'82 ero all'apice, [illegible] girato tre film e [illegible] colpirono». «Lui - spiega - è un ragazzo pulito, gli hanno fatto una catti[illegible]. Ma io me lo ricordo quando non aveva neanche i soldi per pagare le bollette di casa: gli ho detto stai tranquillo; verrà tutto archiviato, è capitato anche a me. Purtroppo il lavoro dell'artista a Napoli è così, lavori dove capita e incontri [illegible] gente, specie ai matrimoni».

Si chiama «Vesuvio» l'operazione condotta dalla procura di Brescia, una indagine che parte da lontano, dalla seconda metà degli anni Settanta quando [illegible] boss della Nuova Camorra Organizzata, Raffaele Cutolo, si trovava nella provincia lombarda. Tra i personaggi legati a quel mondo, segnato dai sanguinosi contrasti [illegible] la Nuova Famiglia, emergono storie di usura e di traffico di cocaina. L'«input» alle indagini lo ha dato una vittima degli strozzini, poi l'indagine si è estesa svelando altri traffici. Tanto che i magistrati hanno ordinato il sequestro di 16 aziende, sei immobili e 30 auto, patrimonio accumulato con l'attività di riciclaggio.



L'idolo della canzone neomelodica è sospettato per la partecipazione [illegible] una serie di concerti per «gente di rispetto»

Aveva fatto scalpore la sua interpretazione di testi che erano stati scritti da Luigi Giuliano boss del rione Forcella



A lato, un rione di Napoli
A sinistra, il cantante Gigi D'Alessio durante un concerto

LA REPLICA DELLA STAR

«E' successo anche [illegible] Frank Sinatra»

Il cantante: mi sento come se mi avesse travolto un'auto

[illegible]
Raffaella Silipo

GUARDA, se devo dire la verità, mi sento come [illegible] m'av[illegible] travolto una macchi[illegible] ma passerà, finirà tutto bene». Gigi D'Alessio è appena uscito dall'ufficio del suo avvocato, dove ha discusso l'avviso di garanzia «per concorso esterno in associazione camorristica», e risponde al telefono frastornato, anche se si sforza [illegible] mostrare un po' d'ottimismo: «Non [illegible] niente di quello che è successo, onestamente [illegible] la prima volta che ho a che fare con un avvocato penalista, non sapevo neanche che voleva dire "avviso di garanzia", l'avvocato dice che è una legge a mia garanzia, ma insomma, [illegible] [illegible] facile, comunque mi affido alla magistratura, speriamo che questa storia si concluda presto».

«Figlio spirituale» [illegible] Mario Merola, fiero antagonista [illegible] Nino d'Angelo, passato in pochi anni da cantante dei matrimoni [illegible] fenomeno nazionale - tanto da essere chiamato per due volte nei mesi scorsi a esibirsi in Vaticano - D'Alessio ha 34 anni e ha esordito nel 1990 con il brano «Cient'anne». Proprio questa canzone lo ha messo, qualche tempo dopo, al centro delle cronache, perché tra i parolieri c'era anche Luigi Giuliano, considerato dagli inquirenti un pezzo grosso dell'omonimo clan che opera a Forcella. «Sì, è vero, il brano l'ha scritto lui undici anni [illegible] racconta adesso il cantante, e calca la voce sugli «undici anni», [illegible] ha spedito questa bella poesia, con l'aiuto di Merola l'abbiamo musicata ed [illegible] stato il mio primo successo. Ma i rapporti sono finiti lì».

Le indagini di oggi, ricostruisce D'Alessio, hanno un'altra origine: «Ci sono fotografie [illegible] riprese insieme [illegible] alcuni indagati, fatte anni fa, quando "facevo i matrimoni", a Napoli, adesso è quattro anni [illegible] non canto più alle cerimonie. Napoli è una realtà un po' particolare, ci [illegible]no queste fes[illegible] [illegible] piene di gente, e io ho conosciuto migliaia di persone e mi sono fatto fotografare con loro. Alcu[illegible] [illegible] li ho anche abbracciati e baciati. Ma che [illegible] dire? Erano matrimoni...».

[illegible]

> «Mi hanno perquisito la casa e non [illegible] stato piacevole. Adesso non vedo l'ora di parlare col magistrato e tornare a esibirmi in pace»

Ne ha fatta, di strada, D'Alessio, dal tempo dei matrimoni. Da quando, nel 1992, «Lasciatemi canta[illegible] vende 30 mila copie, arriva l'interesse delle grandi [illegible] discografiche fino al primo, grande, [illegible] con «Passo dopo passo» che contiene il singolo «Annarè». «Annarè» diventa anche un film che a Napoli supera gli incassi di «Titanic». Nonostante i suoi sfoghi («c'è un odioso razzismo culturale, uno snobismo che offende i milioni di persone che comprano i miei dischi»), in cinque [illegible] D'Alessio passa da fenomeno [illegible] realtà nazio[illegible]. Vince «Viva Napoli» [illegible] «O Sarracino», [illegible] a New York [illegible] [illegible] Sanremo esordisce direttamente tra i big (arrivando però ultimo) con «Non dirgli mai». Il disco scala le classifiche nazionali e supera persino Adriano Celentano.

Ieri mattina, la doccia fredda, quando la sua casa è stata perquisita dagli agenti [illegible] squadra mobile de[illegible] Questura. «Beh, [illegible] è stato piacevole - dice ancora lui - ma giustamen[illegible] gli agenti stavano facendo il loro dovere». Adesso aspetta [illegible] parlare [illegible] [illegible] magistrato: «Non vedo l'ora di parlargli, voglio chiarire appena posso la mia posizione, per ritornare a cantare in pace».

Intanto gli amici e i fan fanno quadrato intorno. «Ho ricevuto moltissime telefonate - dice D'Alessio, e [illegible] sorriso gli torna nella voce - Mario Merola, Pippo Baudo, e poi tutti i fan, ho la segreteria del telefonino intasata. Loro vedono in me quello che sono, un bravo ragazzo. Mi stanno chiamando tutti. Mi dicono [illegible] [illegible] sereno, [illegible] [illegible] sono sereno e sono fiducioso nella magistratura. Pensa che Merola mi ha chiamato che piangeva. Mi ha detto: "Tu si [illegible] buono guaglione". E io gli ho detto: "Lo so. E inutile che piangi...". Mi dispiace per il mio pubblico, ma continuerò a fare gli spettacoli, il 28 sono a Bari, il 29 a Benevento. [illegible] poi speriamo che questa faccenda [illegible] concluda in fretta e che [illegible] torni come prima. Perché io non c'entro nulla. Io devo cantare. Sono nato per cantare. E poi diciamocelo: sta [illegible] [illegible] successa pure a Frank Sinatra...».

IN CASA DEL PADRINO: «NON LO VEDO DA DUE MESI, IL CARCERE E' TROPPO LONTANO DA PALERMO»

«Pippo è onesto, si è dissociato per difendersi»

La moglie di Calò: «Non è un mafioso e non voglio neanche vedere quella lettera»

Lirio Abbate
PALERMO

«Sono molto incredula per quello che si dice in giro. Su [illegible] marito si sono sempre fatte molte ipotesi, tanti hanno parlato di lui, nel bene e nel male, ma io sono sempre rimasta nell'ombra e di queste cose non ci capisco nulla». Parla per la prima [illegible]olta Rosaria Mattaliano, [illegible] anni, moglie di Pippo Calò, il «cassiere della mafia» che con una lettera si autoaccusa di essere un boss mafioso e di avere fatto parte della Cupola di Cosa nostra.

La signora abita in un bell'appartamento [illegible]to al Teatro Massimo, nel centro di Palermo. E' una donna elegante, anche nei modi, e ha davanti le pagine dei quotidiani su cui è riportata [illegible] notizia delle «ammissioni» di Calò. «Attraverso i giornali - dice Rosaria Mattaliano - ho saputo di questa lettera, che mi sembra essere solo un atto di difesa di mio marito e nulla più. [illegible] mi [illegible] [illegible] anticipato nulla, anche perché l'ultima volta che sono andata a trovarlo [illegible] stato due mesi fa. Prima lo vedevo più spesso ma affrontare un viaggio da Palermo a Tolmezzo, dov'è rinchiuso, [illegible] molto pesante ed economicamente dispendioso e adesso debbo cercare di contenere le spese perché non si naviga nell'oro».

Da una delle finestre [illegible] casa Calò sembra toccare con mano [illegible] [illegible] del Teatro Massimo. Rosaria Mattaliano in passato ha avuto problemi con la giustizia perché accusata di avere fatto parte della banda capeggiata dal marito. Nel marzo [illegible] 1985, due giorni dopo l'arresto di Pippo Calò, è stata arre[illegible] per possesso di documenti falsi. Passati questi guai giudiziari, in questi anni ha cercato di amministrare il patrimonio familiare, tanto da presentare ricorso in Cassazione, poi rigettato, per ottenere indietro alcuni immobili di Palermo che erano stati sequestrati [illegible] magistratura perché ritenuti di provenienza illecita. «Di quello che faccio - dice la moglie di Calò - non voglio parlare, perché sono molto riservata e ritengo che non è competenza di nessuno ficcare il [illegible] nella mia vita».

Tommaso Buscetta [illegible] stato [illegible] primo ad accusare Pippo Calò, [illegible] indicarlo come uno dei componenti della cupola mafiosa, l'uomo che avrebbe ordinato l'uccisione dei suoi figli. Secondo quanto scrive [illegible] [illegible] [illegible] pentito aveva ragione?

«Guardi, [illegible] non capisco nulla di qu[illegible] vicende. E' inutile che affrontiamo questi temi, e poi di Buscetta non voglio parlare con un giornalista, le considerazioni su di [illegible] e quello [illegible] penso preferisco tenerle per me. Ormai non credo a niente e a nessuno, in giro c'[illegible] solo chiacchiere. Posso affermare che mio marito [illegible] una persona [illegible] modo, pulita, lontana da tutte [illegible] accuse che lo hanno perseguitato in questi decenni. E poi, bisogna dirlo, è sempre stato per [illegible] proprio, un lavoratore».

Il ricordo della donna va all'ultimo colloquio in carcere con il marito. «L'ho visto due mesi fa - dice - e allora non mi ha detto nulla di questa idea di scrivere al presidente della Corte. Durante i colloqui parliamo della nostra vita, di quello che faccio a Palermo. Delle vicende di cui hanno parlato i giornali mi sono sempre tenuta lontana, perché non mi compete e non voglio sapere nulla».

Quando vede una copia della lettera [illegible] [illegible] la donna [illegible] subito il gesto e sembra girarsi dall'altra parte. «Per carità - esclama - non voglio leggere nulla, non [illegible] voglio sapere. Non è un argomento di cui voglio parlare. [illegible] sempre considerato mio marito diverso dalla figura che viene descritta [illegible] voi giornalisti. Il suo carattere, [illegible] ma soprattutto la personalità che ha sempre avuto, non lo porterebbe ad ordinare stragi o decidere omicidi. Sono incredula. Ma comunque vada ritengo che sarà fatta giustizia».



Pippo Calò durante una deposizione ad un processo

SCONTRO FRA I COMUNISTI ITALIANI E IL MINISTRO CASTELLI



POLEMICHE SUL TRASFERIMENTO DI BOEMI

«Guardiamo con sconcerto all'iniziativa del Ministro della Giustizia Castelli che ha dato [illegible] via al procedimento per il trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale del Procuratore aggiunto della Dda, Salvatore Boemi (foto)». L'ha sostenuto [illegible] capogruppo alla Regione Calabria [illegible] comunisti italiani, Michelangelo Tripodi. «Il messaggio - ha aggiunto - conferma i sospetti sulla "nuova" politica della giustizia praticata dal Ministro Castelli [illegible] Governo Berlusconi. Dietro l'alibi dell'incompatibilità si punta a smantellare quello che rimane della Dda [illegible] Reggio Calabria». «Cosa ci si può aspettare - ha sostenuto - da [illegible] destra che in Calabria ha chiuso l'Osservatorio regionale antimafia [illegible] con il governo Berlusconi [illegible] tra i suoi esponenti, quale Sottosegretario agli Interni, l'avv. Taormina che la mattina [illegible] in un'aula bunker a difendere i mafiosi e il pomeriggio va al Viminale per organizzare la battaglia dello Stato contro i mafiosi». Immediata la replica di Castelli: «O Tripodi non [illegible] i meccanismi della Giustizia [illegible] è in malafede. Ho dato [illegible] libera al procedimento per il trasferimento dando seguito alle conclusioni di un'inchiesta ministeriale disposta quando a capo della Giustizia c'era Piero Fassino»

Due prefetti finiscono in manette nell'inchiesta sulle «auto sparite»

A Roma e Siracusa: sono accusati di truffa e abuso d'ufficio. L'indagine ha coinvolto alcune aziende napoletane: le vetture sequestrate erano rivendute al mercato dell'usato



Nell'inchiesta sono coinvolti anche quattro titolari di depositi per la demolizione delle auto

Fulvio [illegible]

NAPOLI

La «bomba» [illegible] esplosa ieri di buon mattino, quando due carabinieri giunti da Napoli hanno chiesto di lui per comunicargli l'esistenza di un ordine di custodia cautelare firmato dal giudice per le indagini preliminari Laura Triassi. E' cominciato così il giorno più lungo e tormentato della vita di Giuseppe Romano, 61 anni, da [illegible] prefetto di Roma. L'onta del carcere, quella almeno l'ha evitata: gli sono stati concessi gli arresti domiciliari, la sua «cella» è l'appartamento in cui abita con la famiglia, nel Palazzo Valentini. Identica sorte, nelle stesse ore, è toccata al prefetto di Siracusa, Francesco Alecci, a un viceprefetto di Napoli, Ennio Blasco, e a quattro titolari e rappresentanti di ditte specializzate nel deposito e nella demolizione di auto. Secondo i magistrati della procura del capoluogo campano diretta da Agostino Cordova, gli alti funzionari dello Stato e gli imprenditori sono responsabili di falso ideologico, abuso d'ufficio e truffa. E' un'inchiesta complessa, quella in cui sono rimasti coinvolti, che riguarda la vendita di macchine sequestrate e mai restituite ai legittimi proprietari, ma vendute o demolite con i soldi dello Stato; una brutta storia in cui risulta indagata per gli stessi reati quasi tutta la giunta [illegible]le in carica fra il '98 e il '99. Ma nell'indagine napoletana c'è anche un risvolto misterioso: qualcuno, sostengono gli inquirenti, avrebbe violato i computer della procura napoletana per impossessarsi di notizie top secret sull'indagine.

Romano, a quell'epoca, era prefetto [illegible] Napoli, e Alecci e Blasco collaboravano con lui. Al centro dell'inchiesta ci sono circa ottantamila auto sequestrate o rimosse con il [illegible] perché in [illegible] vietata, e mai reclamate dai legittimi proprietari a cui, in molti casi, non erano stati neanche notificati i verbali a causa di lentezze burocratiche e disguidi amministrativi. «Molti di loro, convinti di essere rimasti vittime dei ladri, hanno perfino denunciato il furto e ottenuto il rimborso dalla società assicuratrice», spiegano gli inquirenti. Le macchine, in realtà, erano finite nei depositi delle ditte convenzionate, che per i loro servizi vantavano crediti arretrati per un centinaio di miliardi. Una somma iperbolica, che in prefettura avrebbero pensato di «ammortizzare» almeno in parte consentendo ai titolari delle imprese di acquisire al prezzo di auto rottamate (in linguaggio burocratese «materiale ferroso») vetture in realtà funzionanti, tanto da essere reimmatricolate e immesse sul mercato dell'usato. Per rendere possibile tutto ciò, i vertici della prefettura avrebbero falsificato una serie di dichiarazioni e atti pubblici.

Prezzi davvero stracciati, quelli proposti per l'acquisto delle macchine «rottamate»: 24 mila lire per un autocarro, 12 mila per [illegible] macchina di media cilindrata, 5 mila per una moto. Gli indagati avrebbero anche evitato di corrispondere al Pubblico Registro Automobilistico le somme dovute per la cancellazione dei mezzi.

«L'apporto del prefetto Romano è stato essenziale per la riuscita dell'operazione - scrive il gip Laura Triassi -. Egli ha dato impulso, con i provvedimenti a [illegible] firma, a tutte le fasi dell'operazione». «Sono [illegible] che ci [illegible] immediato chiarimento, e spero nell'individuazione di chi è incorso in questo gravissimo vulnus alla mia dignità di rappresentante dello Stato e di cittadino», ha fatto sapere Romano attraverso [illegible] suo avvocato. E' difficile, in realtà prevedere come andrà a finire questa brutta vicenda. Di certo, per il momento, c'è che quest'inchiesta [illegible] schizzato [illegible] fango su funzionari pubblici fino [illegible] poco tempo fa al di sopra di ogni sospetto. L'indagine condotta dal sostituto procuratore Cristina Ribera ha già fatto tremare le spesse mura di Palazzo San Giacomo, sede [illegible] Comune. Nei mesi scorsi hanno ricevuto avvisi di garanzia assessori e vertici della polizia municipale. A pochi giorni dalle elezioni amministrative della [illegible] primavera, il giudice per le indagini preliminari Laura Triassi ha emesso un'ordinanza di interdizione dai pubblici uffici [illegible] confronti dell'ex sindaco e deputato dell'Ulivo Riccardo Marone, indicato come vicesindaco dalla candidata del centro-sinistra Rosa Russo Iervolino.

E proprio il sindaco Iervolino, a poche ore dall'arresto di Giuseppe Romano, si è detta sbalordita per gli sviluppi dell'inchiesta della procura napoletana. «Metterei la mano sul fuoco per il prefetto [illegible] Roma - ha detto -. Non conosco bene le motivazioni che hanno condotto al provvedimento [illegible]tro Romano, ma come ex ministro dell'Interno ho avuto modo di conoscerlo e so che è una persona integerrima». Il sindaco ha anche confermato la sua fiducia a Riccardo Marone: «La giustizia avrà modo di dimostrare realmente come sono andate le cose».

UN TERREMOTO GIUDIZIARIO-ISTITUZIONALE AVVENUTO IN UN MOMENTO DI FORTE ALLARME

L'imbarazzo del Viminale che pensa ai successori

Il sottosegretario Taormina: «Il mio studio è pronto a difendere Romano»

retroscena

Guido Ruotolo

ROMA

NON [illegible] mai accaduto che due prefetti fossero arrestati, [illegible] era mai accaduto che fosse raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare il prefetto di Roma, Giuseppe Romano, la massima autorità amministrativa della capitale, in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non era mai accaduto che il terremoto giudiziario-istituzionale avvenisse in un momento di forte allarme, dopo i fatti dell'11 settembre.

Le reazioni di stupore, imbarazzo, perplessità sollevate all'annuncio dei provvedimenti giudiziari contro i prefetti di Roma, Giuseppe Romano, e di Siracusa, Francesco Alecci, [illegible] pressoché unanimi. [illegible] destra [illegible] sinistra: stima, apprezzamento, addirittura c'è stato chi si è spinto a «mettere la mano sul fuoco» sulla integrità del prefetto Romano (l'ex ministro dell'Interno, oggi sindaco di Napoli, Rosa Russo Iervolino). Ma nonostante questi riconoscimenti, il corso della giustizia deve rispettare i suoi tempi e l'«assoluzione» degli indagati non potrà che essere certificata a conclusione delle indagini preliminari o, addirittura, al termine di un processo.

Le accuse della Procura di Napoli sono già state contestate dai legali degli indagati, ma trattandosi di alte cariche istituzionali la vicenda giudiziaria [illegible] potrà che non avere immediati risvolti politico-istituzionali. Il governo, su proposta del ministro dell'Interno, Claudio Scajola, dovrà procedere alla rimozione dei due prefetti e alla conseguente [illegible]ina dei due successori. Conoscendo il procuratore di Napoli, Agostino Cordova, le cariche istituzionali non hanno voluto [illegible] gli arresti, per non fare esplodere un conflitto tra poteri dello Stato. Solo il sottosegretario all'Interno, l'avvocato Carlo Taormina, ha ritenuto di dover far visita al prefetto: «Su richiesta della moglie del prefetto Romano, mi sono recato presso la Prefettura per arrecare conforto ad un amico la cui onestà adamantina accompagna da sempre il nostro rapporto. Appena iniziate le operazioni di arresto mi sono allontanato dalla Prefettura». Forse la solidarietà del sottosegretario all'Interno si sarebbe spinta ad assistenza legale, se non fosse già esplosa la polemica sul conflitto d'interessi che lo ha indotto a dover rinunciare alla difesa di indagati per fatti di mafia, o a rinunciare a processi dove lo Stato è costituito parte civile. Sarà tuttavia [illegible] avvocato del suo studio legale a garantire la difesa del prefetto Romano.

> Non era mai accaduto
> Un'altra ferita
> al ministero dell'Interno
> dopo i fatti di Genova
> Unanimi le dichiarazioni
> di stima per i due
> funzionari dello Stato

> Circolano indiscrezioni
> per la poltrona
> della capitale
> Fra i nomi quelli
> di Ferrigno e Serra
> ma potrebbero farcela
> anche Sorge e Mosca

Dunque, due prefetti arrestati. Sembrava che la ferita aperta dai fatti [illegible] Genova si stesse rimarginando. Prima ancora degli accertamenti [illegible] magistratura, delle stesse conclusioni del comitato d'indagine parlamentare, il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, aveva proceduto con la rimozione dei prefetti Andreassi e La Barbera, due poliziotti che erano stati in prima linea nella lotta al terrorismo e alla mafia, per gli «errori» e per le «omissioni». Adesso, l'iniziativa della Procura di Napoli apre un'altra ferita al Viminale, all'interno dell'ala prefettizia. E il ministro Scajola si ritrova [illegible] dover tamponare questa ferita proprio in un momento di tensione, di allarme antiterrorismo internazionale. Scajola dove, in tempi rapidissimi (forse già al [illegible] Consiglio dei ministri, giovedì) procedere con le rimozioni e le nuove nomine dei prefetti di Roma e Siracusa.

Naturalmente, circolano già [illegible] indiscrezioni su possibili papabili per la poltrona di prefetto di Roma, una poltrona ambitissima. Aspira [illegible] rientrare nella capitale il prefetto di Napoli, Carlo Ferrigno, già direttore centrale della Polizia di Prevenzione, rimosso da quell'incarico perché indagato (e poi prosciolto) dalla procura di Milano per la vicenda degli archivi riservati del Viminale di via Appia. E un'altra candidatura che si affaccia è quella del prefetto [illegible] Firenze, Achille Serra (che era stato indicato anche [illegible] uno dei possibili candidati a dirigere il Sisde). Ma alla fine potrebbe farcela il prefetto Roberto Sorge, attuale capogabinetto del ministro (nominato dal predecessore di Scajola, Enzo Bianco), e al suo posto potrebbe essere nominato l'attuale capo dell'ufficio legislativo del Ministero dell'Interno, il prefetto Carlo Mo[illegible].

Forse queste nomine saranno definite al prossimo Consiglio dei ministri, che potrebbe, questa volta, anche dare il via alle nomine dei nuovi direttori del Sisde [illegible] del Sismi. Se [illegible] parla da tempo, la settimana scorsa l'annuncio fu smentito dai ministri interessati. Le nuo[illegible] nomine restano però in agenda: per il generale dei carabinieri Mario Mori la direzione del servizio segreto civile (Sisde) è certa, come [illegible] la direzione del Sismi (servizio segreto militare) per l'ex generale della Finanza, Nicolò Pollari.

INCREDULITA' E DISPIACERE FRA I COLLABORATORI DI ROMANO E DI ALECCI, DESCRITTI COME UOMINI AL SERVIZIO DELLA COMUNITA'

«Un duro pronto al dialogo Inflessibile contro il crimine»

NAPOLI

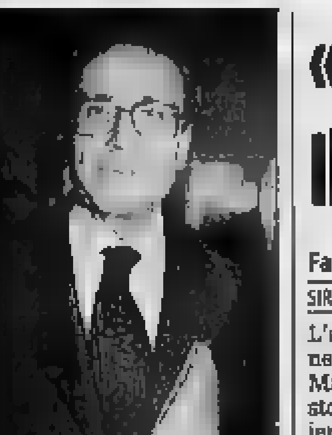
Rinchiuso agli arresti domiciliari nel [illegible] appartamento a Palazzo Valentini, a Roma, Giuseppe Romano si chiede chi lo abbia tirato in ballo in un'inchiesta che sta facendo tremare il [illegible] politico-amministrativo napoletano. Mai questo abile funzionario dello Stato [illegible] sessantuno anni fa a Scicli, in provincia di Agrigento, sposato e con [illegible] figlia, avrebbe immaginato che durante la sua lunga carriera sarebbe comparso nel ruolo di protagonista in un'indagine penale a Napoli, una città a cui è particolarmente legato.

Laureato [illegible] giurisprudenza, entrato nell'amministrazione civile dell'Interno nel '66, in servizio nelle prefetture di Enna, Siracusa, Catania, Palermo, Avellino e Salerno, è approdato nel capoluogo campano il 16 luglio del '97, dove ha diretto il Palazzo di Governo fino al 30 novembre dell'anno scorso, quando ha ottenuto l'incarico a Roma.

A Napoli i suoi collaboratori lo ricordano con affetto e stima. Un lavoro non certo facile, il suo, nella città della camorra, dei disoccupati e dei senzatetto. «Lui - dice un ex collaboratore - ha saputo sempre mantenere il dialogo con i protagonisti della protesta sociale, ma è stato sempre inflessibile nella lotta alla malavita». In tanti ricordano la sua determinazione quando, nei primi mesi del suo incarico, predispose con il Comune, con la questura e con i carabinieri una delle più imponenti operazioni anti-camorra della storia della città.

L'operazione fu un successo, anche per Romano che da allora ha acquisito stima e credito nell'amministrazione dello Stato. Almeno fino a ieri, quando la sua carriera è stata polverizzata in un lampo, il tempo necessario alla notifica di un ordine di custodia cautelare. «Un provvedimento assurdo - spiega il suo avvocato, Pierpaolo dell'Anno -. Il prefetto è stato arrestato in base ad un'indagine della [illegible] procura della Repubblica che gli aveva intimato [illegible] precedenza di autorizzare la demolizione dei veicoli sottoposti al sequestro amministrativo».

Romano, in passato, era rimasto coinvolto in un'inchiesta giudiziaria conclusasi con il proscioglimento dalle accuse nella prima metà degli Anni Novanta, quand'era prefetto a Catania. I magistrati aprirono un'indagine su di lui, ipotizzando i reati di abuso d'ufficio per presunti favoritismi ai titolari di alcune società di vigilanza notturna. Nel '98 la procura della Repubblica di Catania chiese per lui il rinvio a giudizio. L'udienza preliminare, però, si concluse con il proscioglimento di Romano e di tutti gli altri imputati. **[f. mil.]**



Giuseppe Romano 61 anni prefetto di Roma è ora agli arresti domiciliari

«Tecnico di grande esperienza Il suo arresto è solo un'infamia»

Fabio Albanese

SIRACUSA

L'appuntamento era per le undici nel palazzo della Prefettura di via Maestranze, nel [illegible] del centro storico dell'isolotto di Ortigia. Lì ieri mattina [illegible] prefetto Francesco Alecci, 50 anni, catanese, avrebbe dovuto presiedere una riunione delle associazioni antiracket della provincia e incontrare per la prima volta [illegible] nuovo coordinatore Salvatore Giuffrida. I carabinieri [illegible] arrivati poco prima nel suo ufficio e gli hanno notificato il provvedimento della magistratura napoletana. Così, [illegible] il prefetto usciva dal palazzo su un'auto dei carabinieri per recarsi nella sua abitazione, nella zona alta di Siracusa, è toccato al questore Vincenzo Roca spiegare agli attoniti ospiti che la riunione non si poteva tenere perché il prefetto era stato arrestato.

Dal palazzo della prefettura so[illegible] andati tutti via sbalorditi e perplessi. Di Alecci hanno tutti una buona opinione. Il presidente della Provincia Bruno Marziano, che ha conosciuto sia Alecci sia Giuseppe Romano che fu anch'egli prefetto di Siracusa prima del trasferimento a Catania, si spinge a dire che è «sconcertato» e osserva: [illegible] poteva essere evitata l'infamia dell'arresto, probabilmente il primo arresto di prefetti nell'Italia repubblicana». Il suo commento è condiviso dall'intera città, che per altro, non ha ancora dimenticato Giuseppe Romano che ha guidato [illegible] Prefettura di Siracusa per tre anni all'inizio degli anni '90, gestendo l'emergenza seguita al [illegible] della notte di Santa Lucia [illegible] fece una quindicina di morti e migliaia di senzatetto.

Alecci era [illegible] Siracusa dal 20 dicembre dello [illegible] anno. E' stato il suo primo incarico da Prefetto e a via Maestranze è arrivato con un grande bagaglio di conoscenze in tema di protezione civile. Suo il primo piano [illegible] protezione civile elaborato in Italia. Viene descritto come un tecnico di grande esperienza, mandato ad affrontare problemi di grande impatto sociale come la cri[illegible] del polo petrolchimico e la lotta al racket delle estorsioni ma anche [illegible] gestire le complesse procedure per la ricostruzione [illegible] cattedrale di Noto crollata cinque anni e mezzo fa.

Nei corridoi del palazzo del governo i funzionari ieri hanno proseguito il loro lavoro negli uffici anche se le pratiche [illegible] rimaste senza firma. Uno di loro, che naturalmente non vuole dire il suo nome, spiega: «E' stato [illegible] modo per esprimere l'incredulità per quanto sta succedendo».



Francesco Alecci, 50 anni, catanese, prefetto di Siracusa All'epoca dei fatti era il vice di Romano

UN NUOVO ALLARME

CENTO: ECCO I NUMERI [illegible]

Il deputato Verde Paolo Cento denuncia che sono 5401 le rogatorie attive formulate dal 1 gennaio '96 [illegible] 21 settembre 2001 che rischiano [illegible] essere fermate. «Di queste - dice il vicepresidente della commissione Giustizia della Camera - 810 riguardano il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso, 66 i delitti contro la personalità dello Stato, 766 i reati contro [illegible] Pubblica amministrazione, 63 i delitti contro la pubblica incolumità, 512 i delitti contro la fede pubblica, 704 i reati societari e tributari, 279 le violazioni delle leggi sulle armi».



AL PRIMO POSTO LA SVIZZERA

A fronte di 5401 richieste di rogatorie avanzate dai magistrati italiani negli ultimi cinque anni, nella classifica dei paesi [illegible] cui sono state inoltrate, al primo posto c'è la Svizzera: 649 le richieste avanzate dai magistrati italiani, 203 quelle che i colleghi elvetici hanno inviato [illegible] Italia. C'è poi la Spagna, [illegible] 138 richieste dall'Italia e viceversa 121 dai magistrati iberici, mentre al Lussemburgo sono [illegible] inviate [illegible] istanze, 22 al Liechtenstein. Nel lungo elenco fornito dal ministero della Giustizia, anche una richiesta [illegible] rogatoria dall'Italia all'Afghanistan.

«Rogatorie, dal governo un favore ai terroristi»

L'Ulivo: no alla riforma del centrodestra, cinquemila processi a rischio

Antonella Rampino

ROMA

Sono 5.401 i processi a rischio, e molti di questi per terrorismo, traffico di armi e mafia, se passasse il disegno di legge governativo sulle rogatorie, ovvero le richieste di indagine che i magistrati italiani fanno all'estero. E' stato lo stesso governo Berlusconi a fornire quei dati, per il tramite del ministero di Grazia e Giustizia, ai parlamentari della commissione Giustizia che, assieme ai colleghi della Esteri, [illegible] ieri all'esame il provvedimento.

Il caso è esploso quando il deputato [illegible] Verdi Paolo Cento [illegible] legge quelle carte, e le rende pubbliche. Tra i paesi che hanno rogatorie pendenti con l'Italia c'è anche l'Afghanistan, oltre all'Iraq e all'Algeria. «Berlusconi tradisce gli impegni presi con Bush» chiosa [illegible] diessino Giovanni Berlinguer: «Un tradi[illegible] [illegible] l'Occidente e [illegible] [illegible] la lotta con il terrorismo, perché sottrarre ai magistrati e alla polizia il diritto di indagare all'estero su presunti [illegible] di Berlusconi implica come conseguenza, non voluta ma inevitabile, che il sistema di accertamento e di controllo [illegible] movimenti di finanziamento al terrorismo venga frenato».

L'opposizione, per il tramite di Francesco Bonito, responsabile giustizia della Quercia, ha chiesto di sollevare l'eccezione di incostituzionalità, che è stata respinta. Battibecco, a colpi di insulti, [illegible] Bonito e [illegible] presidente forzista della commissione Giustizia, Gaetano Pecorella. Il diessino Valdo Spini [illegible] invece preso carta e penna, e ha scritto al presidente della Camera, «su certe cose non si può procedere a colpi di maggioranza». E questo mentre un parallelo punto di scontro tra [illegible]oranza [illegible] opposizione andava in scena [illegible] riforma del diritto societario. Anche in questo caso, l'Ulivo si prova ad alzare la voce, ma il centrodestra [illegible] avanti, [illegible] decide di blindare al Senato il [illegible]sto [illegible] approvato alla Camera, che depenalizza il falso [illegible] bilancio e riscrive le norme che riguardano le cooperative. Il diessino Gavino Angius annuncia che se la legge passa così com'è, ed è assai probabile che avvenga già entro questo venerdì, [illegible] ricorrerà al referendum popolare, [illegible]

[illegible]

Il centrosinistra solleva eccezione di costituzionalità, ma l'esecutivo stringe i tempi I magistrati: si va in direzione opposta a quella dell'Europa

Berlinguer: Berlusconi tradisce l'impegno con Bush Violante: qualche imputato ha bisogno che la legge [illegible] approvata subito

[illegible] tre la Lega delle cooperative ha fatto pervenire mille firme al presidente del Senato Marcello Pera, e la Margherita organizzato un sit-in davanti a Montecitorio.

Ma il punto di maggior frizione è rimasto quello delle rogatorie. L'Associazione nazionale dei magistrati e lo stesso Consiglio superiore della magistratura sconsigliavano di andare avanti, perché «mentre si invoca la necessità che l'Italia unifichi la propria legislazione [illegible] quella europea, mentre gli altri paesi sono impegnati a superare gli ostacoli di natura formale [illegible] questa materia, [illegible] modo da intensificare la collaborazione internazionale, [illegible] Italia si va nella direzione opposta». Il disegno di legge sulle rogatorie, che nasce dall'esigenza di ratificare un accordo tra Italia e Svizzera che giace da lunghi anni, [illegible] stato infatti accusato dai magistrati, Vigna e D'Ambrosio innanzitutto, di rendere «cavillose» e «farraginose» le procedure per gli interrogatori all'estero. Al Palazzo di giustizia di Milano si è tenuta ieri pomeriggio un'accesa riunione tra molti sostituti procuratori.

L'Ulivo aveva chiesto di sapere quante e quali fossero le rogatorie pendenti, e con quali nazioni, preparando anche una cinquantina [illegible] emendamenti. Ma, prima, che [illegible] governo rispondesse in maniera «insufficiente». Ieri sera invece è stato deciso che il provvedimento arrivi in Aula stamattina. Una cosa che ha fatto ulteriormente infuriare l'opposizione, tanto che Luciano Violante, Marco Boato e Pierluigi Castagnetti hanno improvvisato una conferenza stampa. «Casini ha deciso di calendarizzare [illegible] disegno di legge nonostante non [illegible] passati i sessanta giorni previsti dal regolamento della Camera, e [illegible] [illegible] si siano conclusi i lavori [illegible] Commissione [illegible] accusa l'ex presidente della Camera. «E dire che sinora avevamo apprezzato l'equilibrio di Casini, ma adesso abbiamo visto che non ha margini», fa eco Castagnetti.

Violante per la verità si spinge anche oltre: «Evidentemente qualche imputato ha bisogno che il provvedimento sia approvato subito». Il riferimento è a Berlusconi: «Hanno fretta perché la loro è una [illegible] contro il tempo con il tribunale di Milano», dice Antonio Di Pietro.

IL PROCURATORE GENERALE DI MILANO: C'E' [illegible] NEI CONFRONTI DI CHI PORTA AVANTI MANI PULITE

«Lasciati senza scorta i giudici scomodi»

Borrelli: scelta politica, rinuncio anch'io. Scajola: sbaglia

intervista

Fabio Poletti

MILANO

LA definisce «una scelta politica». Di più: «Si è inteso sottolineare pubblicamente [illegible] isolamento di [illegible] piccolo gruppo di magistrati, evidentemente sgraditi al potere in carica». Non usa mezze misure il procuratore generale di Milano Francesco Saverio Borrelli per protestare contro [illegible] decisione di togliere la scorta a tre magistrati di punta del palazzo di Giustizia milanese, Ilda Boccassini, Francesco Greco [illegible] Gherardo Colombo. [illegible] perché [illegible] [illegible] non siano solo parole - «Voglio protestare ad altissima voce», dice - Borrelli annuncia di rinunciare alla tutela di polizia che aveva da molto tempo. Lo stesso gesto di [illegible] Boccassini, che dopo essersi vista togliere la scorta che la accompagnava da anni, ha deciso di rinunciare alla tutela [illegible] alle altre misure di sicurezza, predisposte in alternativa dalla polizia. Ma il ministro Scajola replica: «Nessuna manovra politica, [illegible]gliamo solo eliminare sprechi e recuperare uomini per altri servizi».

A fianco dei magistrati milanesi si schiera Claudio Castelli, segretario di Md, la corrente progressista tra le toghe: «Togliere le scorte è un gesto grave e allarmante». Da cui consegue che «questi magistrati vengono ad avere [illegible] oggettivo incremento dei rischi personali». Ma [illegible] [illegible]. Per il segretario di Md: «Il messaggio è quello di un indebolimento [illegible] dell'azione della magistratura».

Dottor Borrelli, in questo momento ci sono altre emergenze. Non è normale limitare il numero delle scorte?

«Bisogna vedere il modo... Sospetto che questo criterio di risparmio non sia stato adottato nei confronti di tutti. Ma non ho la possibilità di verificarlo».

Lei [illegible] comunque che si [illegible] [illegible] un'iniziativa politica contro di voi, giusto?

«Sembra indiscutibile che certe decisioni assunte debbano collocarsi nel quadro [illegible] un'ostilità contro magistrati [illegible] continuano il lavoro di M[illegible] pulite, senza timori e senza guardare in faccia nessuno».

Lei in questi giorni ha incon[illegible] il presidente Ciampi e ha [illegible] al capo della Polizia...

«Con il presidente Ciampi [illegible] ho parlato di questo. Al capo della polizia De Gennaro ho segnalato la grave negatività dell'orientamento assunto dal Comitato provinciale [illegible] sicurezza e l'ordine pubblico».

Crede sia in atto una vendetta contro i magistrati che facevano parte del pool Mani pulite?

«Non attribuisco né al Prefetto né alle [illegible] [illegible] Polizia un intento vendicativo. E non credo nemmeno che ci siano delle direttive precise in questo [illegible]. Ma è indiscutibile che tutti i componenti [illegible] comitato abbiano risentito di un clima politico verso certi ambienti della magistratura».

[illegible] che ci [illegible] [illegible] un input politico?

«Non [illegible] [illegible] si siano input precisi. Noto però che è la prima volta che viene presa una decisione in materia di misure di protezione, difforme dalle richieste del procuratore generale. E mi sembra sospetto che questa decisione, sia stata ratificata dal ministero dell'Interno senza discussioni».

Nella sua lettera al capo della [illegible] Polizia, [illegible] [illegible]a motivato la sua richiesta di non togliere la scorta a questi magistrati?

«Avevo ricordato che Ilda Boccassini, Gherardo Colombo e Francesco Greco sono impegnati in indagini e dibattimenti di grosso spessore e sono considerati simboli di una attuazione della giustizia nei confronti di tutti i cittadini, senza distinzione [illegible] posizione politica od economica. E poi sono magistrati ad alto rischio. Vorrei ricordare che Ilda Boccassini ha condotto inchieste molto delicate anche contro la mafia, quando era applicata a Caltanissetta e Palermo. Aggiungevo che questi [illegible] magistrati, oltre ad [illegible] [illegible] solidarietà, erano stati destinatari anche di minacce e di volgarissimi attacchi».

Ilda Boccassini ha deciso di rinunciare a tutte le misure di sicurezza...

«Le sono personalmente vicino. La sua decisione è motivata, più che da una [illegible] del resto realistica nella cosiddetta tutela, da un fiero sentimento di ribellione e protesta per il significato del provvedimento. Intendo personalmente associarmi al suo atteggiamento e dichiaro che rinuncio anch'io alla tutela di cui godo da anni».

AN: VIA CASELLI DA EUROJUST

ROMA. I deputati di An Enzo Fragalà e Nino Lo Presti «auspicano» in una [illegible] che il governo «revochi l'incarico di Giancarlo Caselli», rappresentan[illegible] italiano a Eurojust, futura procura europea. Secondo gli esponenti di An, [illegible] una funzione [illegible] l'ex capo della procura [illegible] Palermo «si è guadagnato per meriti politici». «Nonostante l'incandescente quadro internazionale - aggiungono - Caselli perde tempo a coltivare [illegible] tante querele rivolte ai giornalisti invece di potenziare il coordinamento delle procure [illegible]pee contro il terrorismo islamico». «Mentre l'Europa si attiva nell'individuazione delle cellule islamiche - dicono Fragalà e il collega di partito Basilio Catanoso - apprendiamo da Caselli che i fascicoli aperti dall'Eurojust sono 115 di cui [illegible] 15% riguardano l'eversione islamica. Se questi sono i dati reali, ci sembrano sinceramente deludenti». I due esponenti di An annunciano un'interrogazione parlamentare [illegible] ministro Castelli «affinché verifichi l'attività dell'europrocuratore evitando brutte figure all'Italia dopo quelle fatte da Pino Arlacchi con il piano di riconversione delle colture di oppio in Afghanistan». [Adnkronos]

«E' sospetto che la decisione sia stata presa contro il mio parere e subito ratificata dal ministro Condivido la protesta della Boccassini»



Il procuratore generale di Milano Francesco Saverio Borrelli accompagnato dalla scorta

«Pagati troppo poco» Magistratura spaccata

Jacopo Iacoboni

Novantasette miliardi non bastano a evitare una spaccatura. I miliardi sono quelli che il ministro Castelli ha promesso, ieri, all'Anm, il sindacato dei magistrati: sono i soldi che stanzierà la prossima finanziaria per avvicinare le retribuzioni dei magistrati ordinari a quelle dei colleghi amministrativi. La spaccatura è quella che corre sotterranea, da qualche mese, nel corpaccione degli ottomila giudici e [illegible] d'Italia.

Spaccatura nell'Anm, [illegible] qualcuno ipotizza addirittura scissione. Moltissime toghe, soprattutto quelle giovani, sono agitate. E nessuno evoca apertamente la parola [illegible]sia»; ma per la prima [illegible]lta nella loro stori[illegible] tra i magistrati italiani comincia a circolare un'idea lanciata [illegible] una mailing list prima dell'estate e già capace di raccogliere intorno alle 400 firme: dividersi, andarsene dall'Anm e fondare un'organizzazione alternativa. Un altro sindacato.

Qual è la ragione del contendere? «Una questione di dignità professionale», dicono: la parità di trattamento economico con i magistrati amministrativi. Più soldi e nessuna discriminazione, chiedono i giovani magistrati, «rispetto a chi guadagna di più e può anche svolgere incarichi extragiudiziali [illegible] [illegible] noi [illegible] preclusi». Che c'entra l'Anm? «I vertici - dice un gip che ha coordinato la protesta - [illegible] troppo distanti dalla base. I vecchi sordi alle esigenze dei giovani, spesso in trincea per poche lire».

Per capire meglio come stanno le cose bisogna partire dall'incontro di ieri tra il ministro di Giustizia e la giunta dell'associazione nazionale magistrati. Un incontro dedicato, ufficialmente, a discutere [illegible] riforma del sistema elettorale [illegible] Csm, l'organo di autogoverno della categoria. Attualmente il sistema è proporzionale, palazzo Chigi lo [illegible]rebbe maggioritario uninominale mentre una parte dei magistrati osserva: «Chiediamo una quota proporzionale, altrimenti tutto andrebbe alla corrente di maggioranza».

Su questo, un accordo è dietro l'angolo: via Arenula può ascoltare e l'Anm mediare tra le correnti - Unicost, Magistratura indipendente, Magistratura democratica [illegible] Movimenti riuniti - e i giovani. Molto meno semplice trovare un'intesa sui soldi, probabilmente il punto cruciale in discussione, ieri, [illegible] [illegible] ministro Castelli e la giunta dell'Anm composta dal presidente Giuseppe Gennaro, procuratore aggiunto a Catania, dal segretario France[illegible] [illegible] Lo Voi, sostituto procuratore generale in Appello a Palermo e dal vicepresidente Giovanni Salvi, sostituto procuratore a Roma. Un punto che, oltretutto, divide all'interno dell'Anm i giovani - sono 5000 i magistrati entrati in ruolo dal 1990 - dai più anziani.

Uscendo dall'incontro di via Arenula, i rappresentanti dell'Anm si sono limitati a dire che il meeting [illegible] stato «cordiale e pacifico». E il ministro ha confermato. Ma [illegible] sono andate, in concreto, le cose? Castelli ha fatto una proposta. «Cari magistrati - ha detto più o meno - nella prossima finanziaria ci sono 97 miliardi per voi». Soldi che servirebbero ad accorciare i tempi della carriera e quindi a far diminuire il numero d'anni necessario a guadagnare qualche lira in più. Oggi, per dire, un magistrato di Cassazione arriva al top dello stipendio (otto milioni e mezzo) dopo venti anni di carriera. Con la proposta di Castelli questo tempo si ridurrebbe a diciotto, forse, a sedici.

L'Anm ha incassato l'offerta e ci [illegible] riflettendo. Naturalmente, pri[illegible] di commentarla deve sentire tutte le sue componenti alle quali ha riferito così le intenzioni di Castelli: il ministro offre «un immediato accorciamento della carriera retributiva con passaggio alla qualifica di magistrato di tribunale dopo due anni, di consigliere di corte d'Appello dopo otto anni come giudice di tribunale, e di consigliere di corte di Cassazione dopo [illegible] (o otto [illegible] [illegible] permanenza nel grado di appello (totale sedici o diciotto anni)». Basterà?

Quelli che hanno lanciato la pro[illegible] non [illegible] soddisfatti [illegible] [illegible] accorciamento della carriera [illegible] due, o al massimo quattro anni, [illegible] un contentino», sostiene un pubblico ministero. «Arriveremmo in diciotto o sedici anni a quello a cui Tar e Consiglio di stato arrivano in otto anni». Senza contare, aggiunge un gip, la posizione fin troppo privilegiata dei giudici di pace: «Non guadagnano mai meno di quattro milioni al mese e a volte raggiungono anche gli otto-dieci milioni».

Oggi [illegible] riunirà il comitato per le questioni economiche dell'Anm. E sabato 29 la giunta ascolterà i giovani: con orecchie sempre più sensibili da quando è stato paventato il rischio [illegible]e, perché un'«eresia» è sempre meglio provare a riassorbirla prima di combatterla.

[illegible]

Un documento dei giovani che rivendica l'aggancio agli stipendi delle toghe amministrative ha già ottenuto centinaia di adesioni Anm, rischio scissione?

[illegible]

- Stipendio d'ingresso: attorno al 3 milioni
- Dopo quattro anni: si arriva a 4,2 milioni
- Entro dieci anni: 5,5 milioni
- Dopo altri dieci anni: si arriva a 8,5 milioni

Magistrati amministrativi - Tar

- Stipendio d'ingresso: attorno ai sei milioni
- Dopo otto anni: si arriva a 8,5 milioni (è previsto un doppio concorso; sono possibili incarichi extragiudiziali)

Consiglio di Stato

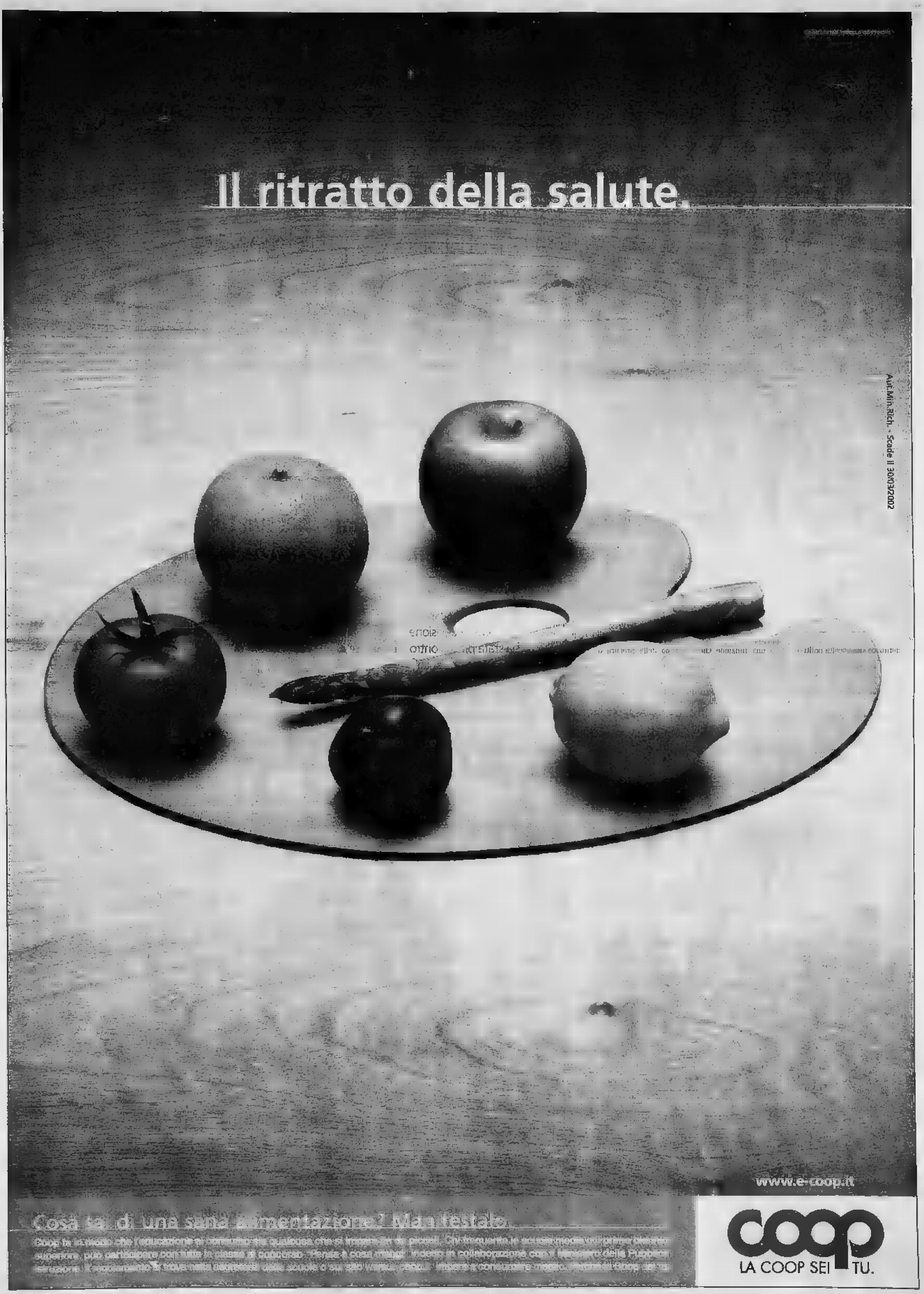
- Stipendio d'ingresso: attorno agli otto milioni

Giudice di Pace

- Indennità variabili con oscillazioni stimate tra i 4 e gli 8 milioni al mese

[illegible]

Ieri sera durante un incontro con il loro sindacato il ministro Castelli ha promesso «Ci saranno quasi 100 miliardi per voi nella Finanziaria»


Il ritratto della salute.
Aut.Min.Rich. - Scade il 30/03/2002
www.e-coop.it
coop
LA COOP SEI TU.

TUTELE PER I MINORI STRANIERI



NO AL RIMPATRIO DEI PICCOLI [illegible]

Nel caso [illegible] minori stranieri residenti in Italia [illegible] vittime [illegible] abusi sessuali dei genitori, il solo sospetto che essi siano stati abusati, impone ai giudici italiani di non consentire [illegible] rimpatrio dei piccoli [illegible] paese dove risiede il genitore sospettato. Lo ha stabilito la Cassazione (sentenza 11999) dopo che si erano espresse, nei mesi scorsi, le Sezioni Unite del «Palazzaccio». I supremi giudici hanno respinto il ricorso [illegible] un padre, residente in Svizzera, che voleva portare con sè la sua figlioletta di pochi anni sulla quale [illegible] stati trovati segni di violenza. In seguito alla perizia dei medici la madre della piccola, che vive in Sicilia, si era opposta al ritorno della bimba dal padre, indicato dalla figlia come «orco». L'uomo aveva allora invocato l'applicazione della Convenzione dell'Aja sui diritti [illegible] fanciullo che favorisce [illegible] ricongiungimento dei minori, a periodi alternati, con entrambe i genitori che mantengono in comune la patria potestà sui figli anche [illegible] separati. Ma per la Cassazione, in [illegible] di abusi, il rimpatrio non può avvenire

Di nuovo quattro anni per laurearsi

La Moratti: «I corsi brevi non offrono sbocchi professionali»

ROMA

Le riforme «a tutti i costi» non [illegible] a nulla, dice il ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca scientifica, Letizia Moratti. Non bisogna disconoscere quanto di positivo è stato fatto finora per il mondo della scuola ma nemmeno sottrarsi alla possibilità di apportare ulteriori miglioramenti e approfondimenti. E' il caso del sistema universitario italiano.

Ieri, parlando davanti alla commissione Istruzione del Senato, il ministro ha avanzato l'ipotesi [illegible] bloccare, dopo quella [illegible] cicli scolastici, anche la riforma dei cicli universitari (il famoso 3+2).

«[illegible]tiamo effettuando [illegible] ricognizione. Mentre le facoltà scientifiche sono convinte della validità della riforma e vogliono proseguire su questa strada, forti preoccupazioni vengono dalle facoltà di tipo umanistico e da giurisprudenza». Per queste, [illegible] ministero valuterà nel corso dell'anno l'opportunità di tornare al vecchio modello della laurea quadri[illegible]ale. Opportunità fortemente contestata dal padre della riforma, Luigi Berlinguer.

L'ex responsabile dell'Istruzione ha difeso anche la validità dell'attuale formazione professionale che invece, secondo Moratti, [illegible] garantisce il raccordo pieno [illegible] il mondo del lavoro. Stesso problema per le lauree triennali: si rischia la proliferazione di corsi senza alcun senso.

«Siamo preoccupati - ha detto il ministro - Riteniamo che non sia serio dare agli studenti l'illusione di una laurea magari dal nome accattivante, [illegible] senza alcuno sbocco professionale». Prima di attivare [illegible] corsi, dunque, è necessario stabilire [illegible] criteri minimi, dare delle precise indicazioni alle università e verificare che siano rispettate.

I dubbi investono anche [illegible] sistema del numero chiuso, soprattutto per le facoltà di medicina e architettura. Se il problema è l'impossibilità [illegible] garantire a tutti un'adeguata formazione, è la considerazione del ministro, [illegible] [illegible] intervenire sulla [illegible]manda, limitando [illegible] accessi, bisognerebbe ampliare l'offerta. «Vogliamo garantire agli studenti il diritto allo studio e all'arricchimento culturale, dare loro la possibilità di prendere parte [illegible] percorsi formativi e scegliere consapevolmente [illegible] [illegible] diverse proposte». Opportunità che oggi [illegible] giovani non sembrano avere, almeno non in misura sufficiente, stando alle percentuale di abbandoni e ritardi nel terminare gli studi universitari: il 21,3% si ritira tra il primo e il secondo [illegible], solo l'8,7% raggiunge la laurea nei tempi previsti.

Per migliorare la situazione, è fondamentale intervenire «alla b[illegible] migliorando cioè i servizi di orientamento agli studenti. Un primo passo è stato fatto consentendo libertà di accesso all'enorme banca dati del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (Cnvsu): «Fino a oggi è rimasta inspiegabilmente chiusa nei forzieri del ministero - ha detto Moratti - ma da domani (oggi per chi legge, ndr) sarà disponibile per tutti». Sul sito www.cnvsu.it si troverà un'enorme quantità di informazioni: dai posti a sedere nelle aule delle varie facoltà al rapporto numerico docenti/allievi.

La priorità del ministro è fare il bene degli studenti, preoccupazione che le toglie il sonno più di quando faceva il presidente della RAI, ha confessato parlando al Maurizio Costanzo Show.

«Non voglio una scuola nuova e [illegible] ho una mia idea di scuola da perseguire a tutti i costi. Sto ascoltando le diverse opinioni e esperienze per poi confrontare tutte le proposte nell'ambito degli Stati generali dell'istruzione». I punti fermi, però, ci sono: innanzitutto, [illegible] [illegible] «rete» che tenga in contatto fra loro le scuole, per rafforzarne l'autonomia e consentire uno scambio di esperienze e contenuti; poi, preparare [illegible] piano di studio nazionale [illegible] che i [illegible] istituti potranno arricchire in collaborazione con le Regioni. [l. mi.]



Secondo il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti le «riforme a tutti i costi non servono a nulla»

DOCUMENTO: SERVONO PER SALVARE TANTE VITE

Il sì dal Vaticano: leciti i trapianti animale-uomo

ROMA

«Nella teologia cattolica non esistono preclusioni di ordine religio[illegible] nei confronti del trapianto nell'uomo di orga[illegible] o tessuti di qualsiasi animale».

Con queste parole, contenute in un documento di 18 pagine, che sarà presentato oggi a Roma, la «Pontificia Accademia Per la Vita» chiarisce la posizione della Chiesa cattolica sugli xenotrapianti. Nelle pagine dedicate a «La prospettiva degli xenotrapianti: Aspetti scientifici e considerazioni etiche», realizzato con la consulenza dei maggiori esperti internazionali del settore, la Pontificia Accademia si esprime a favore di ulteriori [illegible] sugli animali «fino all'ottenimento [illegible] risultati positivi "riproducibili" considerati sufficienti per poter passare alla sperimentazione sull'uomo». Gli esperti del Vaticano ricordano che l'uso degli animali, a favore della [illegible] dell'uomo, è lecito. [r. cri.]

I TEST SUI SOLDATI CHE HANNO OPERATO IN KOSOVO

Uranio, nessun tumore tra i militari della Folgore

FIRENZE

Nessun pericolo radioattività per i soldati [illegible] impiegati nella missione di pace in Kosovo del 1999 in seguito ai contatti con l'uranio impoverito, presente nei proiettili. È quanto emerge dal rapporto «La prevenzione oncologica nei [illegible] dei Balcani», pubblicato dalla Lega Tumori della Toscana [illegible] collaborazione con l'Università di Siena e il Servizio Sanità del Comando Regione Militare Centro.

Sulla base [illegible] rilevamenti ambientali condotti in Kosovo, dall'equipe diretta dal professor Francesco Riccobono, e dei risultati [illegible] check-up effettuati sul personale militare e civile che ha trascorso periodi di lavoro nella [illegible] Jugoslavia è «esclusa la presenza di danni da tossicità chimica o da contaminazione radioattiva riconducibili all'uranio impoverito». [r. cri.]

IN BREVE

UCCISA A COLPI DI PISTOLA

Il cadavere di una donna di 60 anni, uccisa da un colpo d'arma [illegible] fuoco, è stato ritrovato ieri nella [illegible] abitazione di Porto San Giorgio, [illegible] provincia di Ascoli Piceno. Gli investigatori, che hanno fatto circondare e sigillare la casa in cui è avvenuto il delitto, sembra [illegible] sulle tracce di un uomo con il quale la donna avrebbe [illegible] un violento scontro. Gli inquirenti però, non sono ancora del tutto sicuri che l'uomo fosse sconosciuto alla donna uccisa.

RAPINAVANO RAGAZZI GRIFFATI

Rapinavano minorenni con abiti griffati, orologi di marca [illegible] [illegible] cellulare. Da agosto la banda terrorizzava Genova. Gli agenti hanno [illegible] due adulti e un ragazzo di 17 anni. Le indagini sono scattate dopo l'aggressione ad un sedicenne: durante a rapina tentò [illegible] reagire e fu colpito di striscio da una coltellata. Da allora le aggressioni si sono susseguite [illegible] una cadenza di una ogni 10 giorni. Poi le indagini che hanno portato agli [illegible].

[illegible] VIDEO SU REGGIO

La città di Reggio Calabria sarà dotata di un sistema di videosorveglianza per la sicurezza del cittadino. La decisione dell'amministrazione comunale, è entrata nella fase esecutiva e ieri mattina in questura, si è svolta una [illegible]ne tra chi dovrà gestire il comples[illegible] sistema telematico. Nel corso [illegible] lavori è [illegible] illustrato il progetto che riguarderà l'area [illegible]blata della rete in fibre ottiche di proprietà dell'amministrazione.

ROMA TERMINI BLOCCATA

La stazione ferroviaria Termini è stata bloccata ieri pomeriggio dai lavoratori dei quattro consorzi [illegible] società per [illegible] pulizie di treni e stazioni che protestavano contro [illegible] previsto licenziamento. [illegible] scalo ferroviario è rimasto paralizzato dalle 13 e tutti i treni in arrivo sono [illegible] smistati su altre [illegible]ni. La situazione si è normalizzata in serata.

TROVATO GENE DELLA FEDELTÀ

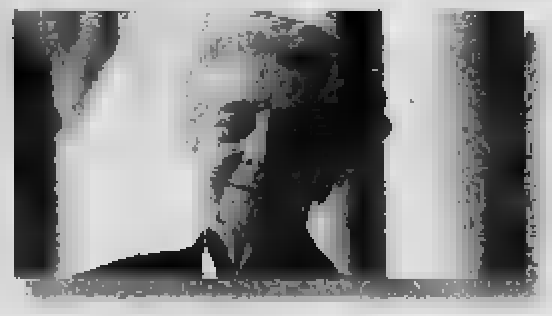
Ricercatori americani hanno trovato l'elisir dell'amore. Studiando sui topi una terapia genica per la cura dell'autismo, sono riusciti a produrre maschi più fedeli alle femmine [illegible] affettuosi. L'equipe del dottor Larry Young in Georgia, ha utilizzato [illegible] virus che, rilasciando [illegible] gene in una zona [illegible] cervello, rendeva gli animali più sensibili all'ormone vasopressina. «La vasopressina - dicono i ricercatori - è associata all'ansia: e, da sempre, amore e ansia vanno di pari passo».

DEBUTTANTI ED ESCLUSI



[illegible] LEGA [illegible] PIETRO [illegible]

Il comitato verifica della giunta delle Elezioni ha concluso ieri l'esame [illegible] campione delle schede nulle senza che siano [illegible] grandi novità. Ma ha deciso [illegible] accogliere l'istanza presentata da Antonio Di Pietro (foto) di esaminare altre schede. Sinora, Lega [illegible] Lista [illegible] Pietro sono rimaste sotto il quorum. Questa volta però è stato individuato un altro criterio: si controlleranno le schede di tutte le sezioni numero 73 di 47 dei 478 collegi.



SENATO, ECCO LA LEVI MONTALCINI

[illegible] presidente dei senatori del gruppo misto, Cesare Marini ha dato [illegible] benvenuto alla senatrice a vita Rita Levi Montalcini (foto) ieri con [illegible] cerimonia nei locali dell'ex Hotel Bologna. «Siamo onorati che abbia scelto di aderire [illegible] nostro gruppo - ha detto Marini - apprezziamo il suo desiderio di impegnarsi per i diritti [illegible] e per la pace in Medio Oriente». A salutare Montalcini [illegible] anche Giuliano Amato e Francesco Cossiga.

Berlusconi: conflitto d'interessi, pronta la legge

Niente blind trust, Authority di controllo

Amedeo La Mattina

ROMA

La notizia l'ha data [illegible] stesso Berlusconi durante l'incontro con le parti sociali alle quali ieri ha illustrato i contenuti della Finanziaria: «Nei prossimi giorni presenterò il disegno di legge sul [illegible]itto di [illegible]si». A riferire l'intenzione del presidente del Consiglio è stato il segretario dell'Ugl, Stefano Cetica, uscendo da palazzo Chigi. Il provvedimento potrebbe essere già preso [illegible] esame domani al Consiglio dei ministri, anche se l'approvazione dovrebbe slittare a [illegible] successiva riunione visto l'impegno per la Finanziaria.

Fino a ieri pomeriggio - quan[illegible] le agenzie hanno riferito le parole di Berlusconi - il testo [illegible] era ancora arrivato sulle scrivanie [illegible] ministri. Il che aveva ingenerato un piccolo «giallo» sui contenuti del ddl e sui tempi di presentazione. In serata, però, tutti i dubbi sono [illegible] fugati: [illegible] tratta del già noto testo Frattini che archivia l'ipotesi del blind trust.

«Era una promessa fatta al Paese - ha detto il premier ai sindacalisti - ma dopo i dramma[illegible] fatti dell'11 settembre c'è stato un ritardo nella tabella di marcia. Del resto, c'erano [illegible] più importanti da fare. Adesso - ha aggiunto - il testo è pronto. Si tratta di un'ipotesi di soluzione del conflitto di interessi, ma un'ipotesi molto concreta».

Il disegno di legge, dicevamo, è quello elaborato [illegible] ministro per la Funzione pubblica, Franco Frattini. Prevede l'istituzio[illegible] di un'Authority indipendente, formata da tre membri nominati dai presidenti della Camera e del Senato dopo aver sentito [illegible] opposizioni. Un'Authority che avrebbe compiti di garanzia e di controllo [illegible] preventivo, [illegible] posteriori sugli atti del governo, delle Regioni e dei sindaci delle città metropolitane. La procedura potrebbe [illegible] attivata d'ufficio [illegible] anche [illegible] segnalazione [illegible] privati cittadini. In ogni caso l'organismo non avrebbe la possibilità di bloccare i provvedimenti, ma solo di riferire alle Camere e di presentare denuncia alla magistratura per interesse privato in [illegible] d'ufficio.

Come aveva spiegato lo stesso Frattini la [illegible] settimana, la massima sanzione [illegible]be «la denuncia politica davanti al Parlamento», che poi può procedere [illegible] strumenti di [illegible] dispone, dall'interpellanza [illegible] mozione di sfiducia. «Resto convinto della bontà di un'Authority indipendente», afferma [illegible] ministro, il quale sottolinea che «il testo non è blindato». Il disegno di legge, quindi, è aperto al confronto [illegible] gli alleati che «hanno [illegible] diritto di farci sapere [illegible] pensano».

Ma è dall'opposizione che arriva la critica più p[illegible]: così come è congegnato, l'Authority è troppo debole perché [illegible] ha alcun potere effettivo, soprattutto quello di bloccare i provvedimenti. Ma Frattini risponde: «Che [illegible] c'è di più della possibilità di portare in Aula del parlamento [illegible] mozione di sfiducia? La sanzione è la denuncia nelle sedi politiche istituzionali di un atto che sostanzia [illegible] caso [illegible] conflitto di interessi».

Non c'è solo la bocciatura del centrosinistra. Alcuni ministri ieri hanno ricordato che sul testo Frattini aveva espresso più che [illegible] riserva proprio il presidente della Camera, Pierferdinando Casini, che dovrebbe nominare i membri dell'Authority [illegible] concerto [illegible] Marcello Pera. «E' un onore di cui farei volentieri a meno», disse Casini quando furono [illegible] pubblici i contenuti del provvedimento che prevede un coinvolgimento dell'Ulivo. Sarà possibile su questa materia così incandescente una scelta bipartisan [illegible] componenti l'Authority?

La soluzione del conflitto [illegible] interessi è stata invocata da tempo e da più parti, non solo dal centrosinistra che di questo [illegible] ne ha fatto un cavallo di battaglia. Senza grossi risultati, per la verità. Adesso, una proposta è in dirittura d'arrivo, mantendo fede a quanto lo [illegible] presidente [illegible] Consiglio [illegible] promesso: «Presenterò un disegno di legge sul conflitto di interessi entro i primi [illegible] giorni del mio governo, e sarà una rivoluzione copernicana».

G8, LA PROCURA [illegible] LA [illegible]

GENOVA. Dalla prossima settimana sfileranno a Palazzo di Giustizia gli [illegible] vertici della polizia, compreso il prefetto Arnaldo La Barbera: i magistrati genovesi, infatti, riuniti ieri pomeriggio dalle 17 alle 19, hanno deciso di interrogare i dirigenti e funzionari responsabili delle altre forze che, insieme con il Reparto mobile diretto da Vincenzo Canterini, parteciparono all'irruzione nel liceo Pertini, la notte del 21 luglio, durante il G8. I dirigenti e i capisquadra del Nucleo sperimentale antisommossa, già ascoltati, hanno infatti sostenuto che all'interno della struttura scolastica [illegible] già presenti altre forze di polizia e [illegible]e i pestaggi erano già avvenuti al momento del loro ingresso. «Ognuno difende se stesso e il proprio gruppo» è il commento di un inquirente. Per i dirigenti indagati si profila l'articolo 40, ovvero la responsabilità di [illegible] aver impedito le lesioni, equivalente ad averle procurate in prima persona. I feriti avrebbero fatto emergere, con i loro racconti, elementi concreti per contestazioni di reato non a singoli individui ma a piccoli gruppi di appartenenza accertabile. [a. p.]



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

IL PRESIDENTE DEI SENATORI DI FORZA ITALIA: «CONTROLLORE E CONTROLLATO FANNO PARTE DELLA STESSA COALIZIONE»

«Zaccaria se ne vada, non ha più scuse»

Schifani: ora alla Vigilanza c'è un altro esponente dell'Ulivo

Renato Schifani, capogruppo azzurro al Senato. Alla sua destra il presidente [illegible] Rai Roberto Zaccaria





intervista

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

IL presidente dei senatori di Forza Italia Renato Schifani non ha dubbi: Zaccaria e soci [illegible] se [illegible] devono andare. «Noi siamo [illegible] parte del giusto. Assegnando all'opposizione la presidenza della commissione parlamentare di Vigilanza ci siamo attenuti a quei principi che, anche se non scritti, sono parte di quella costituzione materiale che a volte è importante quanto quella formale. Ma adesso ci troviamo in presenza di un'obiettiva anomalia: controllore e controllato fanno parte della stessa coalizione».

Che cosa dovrebbe dunque accadere adesso?

«Ieri ho stimolato l'Ulivo a chiedere a Zaccaria [illegible] dimettersi. Non [illegible] pare però che vi siano [illegible] dei segnali in tal senso».

L'Ulivo sostiene che a nominare il cda Rai sono stati i presidenti delle Camere.

«Questo significa nascondersi dietro una foglia di fico. I presidenti delle Camere che hanno nominato il cda di Zaccaria sono stati Violante e Mancino, espressione di una maggioranza ben chiara. Non mi si venga a [illegible] che quelle nomine sfuggivano alla logica dell'appartenenza politica. Né la militanza di Zaccaria nell'area di centro sinistra è mai stata un mistero».

Zaccaria si limita ad appellarsi alla legge. Sostiene che la normativa vigente assegna loro [illegible] mandato che scade a febbraio.

«Dovrebbe prendere atto che si trova [illegible] [illegible] imbarazzante. Controllato da una commissione di Vigilanza presieduta da un esponente della sua coalizione».

Ma anche all'epoca della presidenza Moratti - ricordava oggi il consigliere Emiliani - a [illegible] [illegible] Vigilanza c'era l'esponente di centro destra Marco Taradash.

«Quelli erano tempi in cui, appena usciti dal proporzionalismo, la cultura del maggioritario non [illegible] ancora radicata nel Paese. Con [illegible] elezioni del [illegible] maggio gli elettori hanno dato fiducia a un blocco invece a un altro e il presidente della Rai dovrebbe prenderne atto, al di là del formalismo legislativo. Quel consiglio è ormai delegittimato politicamente e lo stesso Zacca[illegible] dovrebbe sentire l'esigenza di farsi da parte. [illegible] chiedo allora, e gli chiedo, il perché di questa insistenza. Non vorrei che fossimo costretti di mettere ai raggi X questi ultimi mesi di gestione della Rai».

[illegible]

«Il presidente della Rai è ormai delegittimato politicamente, lui stesso dovrebbe sentire l'esigenza di lasciare»

[illegible]

«Al di là dei formalismi, i presidenti delle Camere che nominarono il cda [illegible] espressione di una maggioranza ben chiara»

Avete dei rimproveri da fare alla Rai?

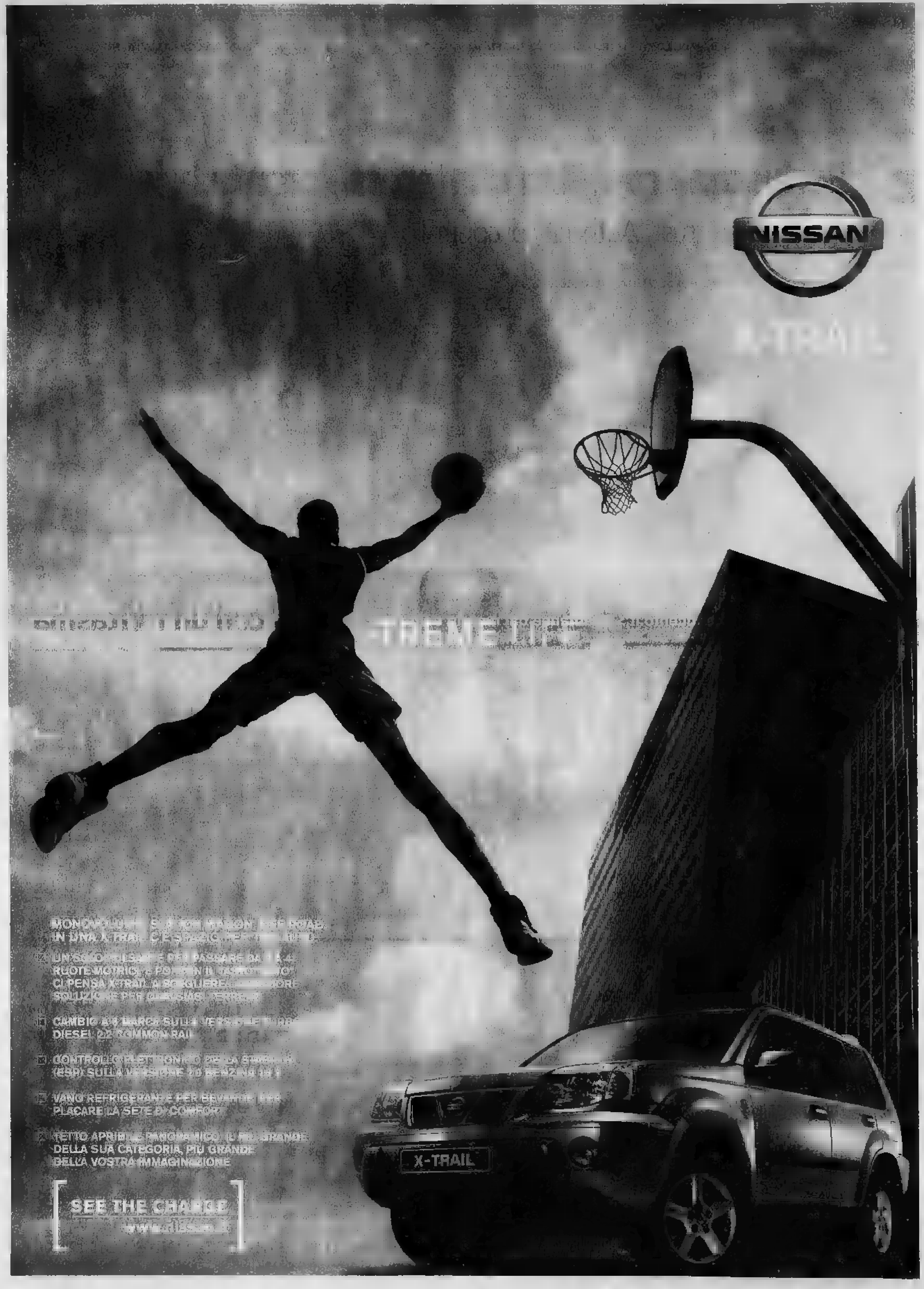
«Non voglio entrare nel merito. Il discorso è meramente politico. Proprio [illegible] nel rispetto di un buon rapporto con l'opposizione abbiamo anche eletto come capo della delegazione del Parlamento presso la Nato il senatore Forcieri, dei Ds. Una scelta non obbligata ma politicamente opportuna. E' alla luce di tutto questo che la pervicacia di Zaccaria comincia a diventare pesante. Direi quasi sospetta».

L'opposizione teme che dal duopolio si passi a una sorta di monopolio televisivo della maggioranza. Tanto più che per un po' di tempo [illegible] si è parlato della legge sul conflitto di interessi.

«Il ddl [illegible] conflitto di interessi verrà presentato sicuramente [illegible] uno dei prossimi Consigli dei ministri. Onoreremo la promessa di vararlo entro i 100 giorni, questo lo posso confermare. Il luogo [illegible]mune del monopolio poi, lascia il tempo che trova. Tutto si può dire tranne che il Tg5 o il Costanzo show siano di parte».

Il Tg1 invece è di parte?

«Sul Tg1 abbiamo qualche perplessità. Ma è un'altra questione. [illegible] ogni caso, quando affronteremo il tema delle nomine, agiremo nella logica della rappresentatività e della democrazia, non dell'occupazione. L'opposizione non ha motivo di preoccuparsi».


NISSAN
X-TRAIL
DELLA SUA CATEGORIA, PIU GRANDE
X-TRAIL

DUE TRAGEDIE IN FAMIGLIA

PERUVIANA SGOZZATA DAL CONVIVENTE

Una ragazza peruviana [illegible] uccisa ieri pomeriggio dal convivente, anch'egli peruviano, nell'alloggio dove vivevano in Piazza Alfieri [illegible] San Giuliano milanese. Lizeth Urtado, 19 anni, è stata aggredita dall'uomo durante [illegible] violentissimo litigio. L'uomo [illegible] prima picchiata alla [illegible] e poi l'ha colpita quattro volte alla gola con una forbice. Subito dopo, mentre i vicini, allarmati dalle urla provenienti dall'alloggio, tentavano di soccorrere la ragazza, il peruviano [illegible] fuggito, riuscendo [illegible] far perdere [illegible] proprie tracce



UCCISE IL NIPOTE, SI COSTITUISCE

Si è costituito ieri pomeriggio, Giovanni Vitale, 63 anni, l'imprenditore che lunedì ha ucciso dopo [illegible] lite per il parcheggio condominiale il nipote Salvatore Vitale, [illegible] 33 anni. L'uomo [illegible] ricercato. Avrebbe trascorso il tempo vagando nelle colline sopra il villaggio Santa Margherita [illegible] Messina, alla periferia meridionale [illegible] città, [illegible] dormendo in una rifugio per cacciatori. Il delitto [illegible] avvenuto al culmine di un litigio: Salvatore aveva posteggiato l'auto nel posto riservato allo [illegible]

Battaglia per Omar scomparso in Egitto

Il piccolo ha tre anni e il padre l'ha rapito dopo una vacanza [illegible] Assiut «Deve crescere musulmano come me». Ora la polizia lo sta braccando La madre italiana non s'arrende e chiede aiuto all'ambasciata del Cairo



PAESI EUROPEI		PAESI EXTRAEUROPEI		PAESI ISLAMICI	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	ALGERIA	1
AUSTRIA	3	AUSTRALIA	5	COSTA D'AVORIO	1
[illegible]	[illegible]	BRASILE	7	EGITTO	3
CROAZIA	4	CANADA	2	ETIOPIA	1
[illegible]	[illegible]	CINA	1	GIORDANIA	2
FINLANDIA	2	COLOMBIA	4	KENYA	1
[illegible]	[illegible]	GUATEMALA	1	KUWAIT	1
GERMANIA	14	MAURITIUS	1	LIBANO	2
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	LIBIA	[illegible]
GRECIA	1	PERU'	1	MAROCCO	4
[illegible]	[illegible]	REP. DOMINICANA	2	MAURITANIA	1
BOSNIA	2	STATI UNITI	15	CAPOVERDE	1
[illegible]	[illegible]	[illegible] AFRICA	1	NIGERIA	1
POLONIA	5	THAILANDIA	1	[illegible]	3
PORTOGALLO	[illegible]	VENEZUELA	2	TUNISIA	2
REP. CECA	2	ECUADOR	1	TURCHIA	1
REP. SLOVACCA	[illegible]	CILE	3		
ROMANIA	2	FILIPPINE	2		
RUSSIA	[illegible]	MALAYSIA	1		
SERBIA	1	NICARAGUA	1		
SPAGNA	[illegible]	URUGUAY	0		
SVEZIA	1	CUBA	1		
SVIZZERA	[illegible]				
UNGHERIA	2				

Dati [illegible] dall'Ufficio [illegible] della direzione generale degli italiani all'estero per le politiche migratorie del ministero degli Affari Esteri

Maria Corbi
inviata al CAIRO

Mentre il mondo attende [illegible] paura la guerra, al Cairo c'è una donna italiana che combatte per riavere suo figlio. Omar, tre anni [illegible] è stato separato dalla [illegible] mesi [illegible] allora l'ha visto solo [illegible] volta per due ore: abbracci, baci e poi lacrime, strazianti [illegible] momento del di[illegible]. Una storia delle tante che vedono protagoniste donne occidentali sposate [illegible] uomini musulmani. Quando l'amore è forte nulla sembra impossibile, ma quando traballe le differenze culturali [illegible] la religio[illegible] formano una barriera insormontabile.

E' successo così anche questa volta. Filomena Perri è una bella donna di [illegible] anni, da luglio vive al Cairo, nell'istitu[illegible] cultura italiano, protetta dall'ambasciatore [illegible] Sica che ha preso [illegible] cuore il suo caso. La storia inizia nel 1996 a Milano. Lei lavora in un ufficio postale, lui egiziano, Alaa-el-din Khalaf è fattorino in un albergo. Le raccomandate li fanno incontrare [illegible] dopo poco van[illegible] vivere [illegible] e dopo sei mesi [illegible] sposano. La famiglia di lei [illegible] fare ragionare Filomena: [illegible] troppo presto, non vi conoscete ancora bene», le ripete il fratello Cataldo. Ma l'ostinazione dell'amore vince. E' nel 1998, quando nasce Omar, la crisi è già iniziata.

Fino ad allora Aladin [illegible] ha mai chiesto alla moglie di convertirsi all'Islam. Solo per Omar insiste: «Deve [illegible] da musulmano». Filomena non [illegible] problema, è disposta ad accontentarlo. Lui manda metà di quello che guadagna a [illegible], ad Assiuth nell'alto Egitto. Poi, improvvisamente - forse perché ha finito [illegible] pagare la casa che [illegible] stava costruendo al paese - Alaa-el-din si licenzia. I rapporti peggiorano. Lei mantiene tutto il menage con l'aiuto della famiglia di origine, lui non fa nulla ma è sempre più scontroso. Ostile, tanto che a volte alza le mani.

A Natale del 2000 chiede alla moglie [illegible] accompagnarlo in Egitto per far conoscere il piccolo ai [illegible]. Filomena ac[illegible] e il [illegible] dicembre partono per Assiuth. Dalla prima [illegible] la permanenza in casa [illegible] è un incubo. Viene controllata a vista [illegible] non le [illegible] permesso di mettere bocca [illegible] sulle [illegible] che il piccolo deve mangiare. Omar fa i capricci, non è abituato al cibo arabo. La mamma vorrebbe aiutarlo, cercando [illegible] più adatte [illegible] lui. Ma [illegible] offende e il marito prende le parti di sua madre: «Se non ti va bene, vattene», le dice. Poi inizia ad avvertirla della sua intenzione di non tornare [illegible] Italia [illegible] tenersi Omar. «Se vuoi puoi rimanere ma ti devi fare musulmana, vendere la tua [illegible] a Milano e comprarmi un attività qui».

Un braccio di ferro che continua fino al 16 gennaio quando Filomena capisce che da Assiut - centro amministrativo dell'alto Egitto dove prospera il fondamentalismo religios[illegible] - non avrebbe potuto fare nulla. Nella notte va in camera di Omar, lo bacia e piangendo part[illegible] per l'Italia. A Febbraio 2001 è il ministro della Giustizia Piero Fassino a parlare [illegible] al collega egiziano che lo rassicura: il procuratore generale del [illegible]ro avrebbe recepito un provvedimento di affidamento [illegible]so in Italia. Anche perché secondo la legge dell'Islam i bambini maschi rimangono con la madre fino ai dieci anni [illegible] età. Inizia [illegible] battaglia legale.

Nonostante [illegible] promesse il provvedimento non [illegible] fatto valere e il procuratore [illegible] Assiut affida Omar al padre concedendo alla madre solo una telefonata alla settimana. La mamma in questa occasione, a maggio, rivede il piccolo in una stanza del Tribunale.

Omar le salta al collo parlando arabo. Poi di nuovo separati. Di nuovo dolore. L'ambasciatore Mario Sica [illegible] il suo staff si prendono molto a cuo[illegible] la vicenda e mettono a disposizione della signora Perri [illegible] stanza all'ufficio di cultura. [illegible] allora vive lì. I primi di settembre sembra che le cose stiano per risolversi. Al Cairo sta arrivando [illegible] presidente della Camera Pierferdinando Casini, in [illegible] al presidente dell'Assemblea del Popolo Fathi Sorour e al presidente Mubarak. E' lunedì [illegible] settembre. Casini parla anche lui con il ministro della Giustizia Seif Al Nasr [illegible] si appella all'umanità della Giustizia. Un intervento che ottiene un risultato: il procuratore generale del Cairo affida Omar alla [illegible]. Una decisione che anche il procuratore di Assiuth è costretto a recepire. Ma è troppo tardi da quel giorno il padre è sparito con Omar.

CRONACA DI UN BRACCIO DI FERRO

«I miei otto mesi con un fantasma»

testimonianza

UNA stanza stretta, [illegible] un letto e una piccola [illegible]. A pochi passi il caos del Cairo. [illegible] luglio Filomena Perri [illegible] qui, nell'ambasciata italiana, aspettando di riabbracciare suo figlio Omar. Lo ha visto per due [illegible] a maggio e [illegible] promesso che per il bene del piccolo lo rivedrà solo quando potrà portarselo via, finalmente a casa. Troppo doloroso dirsi addio.

Signora Perri, come è adesso la situazione?

«Per la legge egiziana ho il diritto di avere [illegible] me Omar, ma [illegible] marito non si fa trovare. Stanotte la polizia [illegible] tornata a casa su[illegible] e il padre ha detto di [illegible] sapere dove si trova. Sono veramente esausta».

Torniamo [illegible] vostro incontro, alla decisione di sposarvi.

«Che dire? Ci amavamo e poi io ero ingenua [illegible] fidavo. E poi, se non ci si deve fidare nemmeno del proprio marito...».

[illegible] storie di donne che hanno avuto gli stessi problemi. Come la vicenda di Erika, la bambina che in Kuwait si è rifugiata in ambasciata per riunirsi alla mamma. Non [illegible] mai temuto che potesse capitare anche a lei?

«Le ripeto, ero ingenua. E quando parlavamo di una possibile separazione lui mi rassicurava, "Omar rimarrà con te", diceva».

Invece non è andata così.

«Credo che faccia tutto questo per farmi del male, non perché vuole il figlio».

I vostri rapporti già a Natale erano tesi. Perché ha accetta[illegible] di accompagnarlo in Egitto?

«Non immaginavo certo che sarebbe successo tutto questo, altrimenti non sarei partita. Litigavamo molto a Milano, è vero. Da quando aveva perso il lavoro era intrattabile. Non voleva che frequentassi alcuni amici. Era geloso».

E con il bambino?

«Quando giocava in cucina vicino a me gli [illegible] "vieni qui devi stare accanto [illegible] me". Sembrava geloso [illegible] nostro rapporto. Forse voleva farmi [illegible] che il piccolo era solo suo».

La religione non è mai [illegible] un problema tra voi?

«Non mi ha mai chiesto di diventare musulmana. Adesso mi sono convertita. Quando l'ho conosciuto lui era in Italia da [illegible] e credevo che si fos[illegible] adattato bene, avesse assimilato la nostra menta[illegible]. Mi sbagliavo».

Che [illegible] è [illegible] quando siete arrivati ad Assiut, [illegible] Natale?

«Ha iniziato da subito [illegible] essere scortese. La madre e i parenti mi controllavano a vista. Qualsiasi [illegible] era buona per litigare. [illegible] capito troppo tardi che era [illegible] tutto organizzato. Mi diceva che sarebbe rimasto [illegible] Egitto con Omar e che anche io [illegible] potuta rimanere a patto che vendessi le [illegible] per acquistare ad Assiut un'attività intestata [illegible] lui e che troncassi qualsiasi rapporto [illegible] i miei familiari. Poi [illegible] giorno Omar mi ha detto: "Papà dice che te ne vai e che non tornerai più". Io l'ho rassicurato [illegible] in quel momento ho deciso di tornare in Italia per fare qualcosa da lì. Anche perché Assiut [illegible] è come il Cairo [illegible] per [illegible] donna straniera sarebbe stato impossibile farsi ascoltare. Ero terrorizzata».

Lasciava Omar...

«L'ho salutato di notte, nella sua cameretta. Erano le due del 16 gennaio. Gli ho dato un bacio [illegible] sono andata all'aeroporto. E' stato terribile».

Poi?

«Mio marito non voleva che parlassi al telefono [illegible] Omar. Una volta che [illegible] riuscita a sentirlo mi ha detto: "Mamma dove sei con il tuo aereo, torni?". Poi le volte successive parlava solo arabo [illegible] mi diceva "non ti voglio più sentire". Sapevo che gli avevano fatto il lavaggio del cervello, [illegible] è stato terribile lo stesso. Sono [illegible] mesi che questa storia mi stressa».

Come fa con il lavoro?

«Sono in aspettativa senza stipendio».

A maggio è riuscita a vedere suo figlio per due ore.

«Parlava solo arabo, [illegible] quando mi [illegible] visto mi è corso incontro, mi ha abbracciato. Un figlio che ritrovava [illegible] sua mamma. Quando ci [illegible] separati è stato straziante e ho deciso che tra di [illegible] non dovevano [illegible] altri distacchi. Il bambino è traumatizzato, [illegible] sente abbandonato. E quando sarà di [illegible] dovremo con pazienza e amore [illegible] nostro rapporto».

A luglio è arrivata al Cairo.

«L'ambasciatore Mario Sica è stato molto bravo [illegible]. Mi [illegible] aiutato. E devo dire che anche le autorità egiziane sono state giuste. Solo che adesso lui [illegible] sparito e la polizia [illegible] lo trova».

Questa vicenda le [illegible] fatto venire pregiudizi sulle storie d'amore tra persone di culture e religioni diverse?

«Ogni storia è a sé. Conosco una donna di Bergamo che è felicemente sposata a un egiziano da 23 anni».

[m. cor.]

I DIRITTI DEI FAMIGLIARI E UNA NUOVA SCOPERTA

[illegible] DI STRESS PER [illegible] SEGUE UN [illegible]

Una persona [illegible] tre, fra chi assiste un anziano non autosufficiente (di solito un familiare) è colpito da grave stress; nel 13-17% dei casi si arriva all'ansia e alla depressione. Uno su due (il 48%) lamenta «qualche volta» sentimenti negativi nei confronti dei loro assistiti, per l'1,3% è un'avversione continua. Lo rileva un'indagine dell'Inrca (un Istituto nazionale ricerca e cura degli anziani) presentata ad un convegno dell'Auser, l'associazione della Cgil gestita da anziani, che ha m[illegible] a punto un manifesto sui diritti delle «persone che [illegible]»



[illegible] E [illegible] «PARENTI [illegible]»

Il morbo di Alzheimer e quello di Parkinson sono parenti stretti, stando a [illegible] studio sui topi transgenici coordinato [illegible] Eliezer Masliah (università della California di S[illegible] Diego), I ricercatori hanno notato una sorta di «sinergia» tra gli indicatori biologici caratteristici delle due patologie: il peptide beta-amiloide per l'Alzheimer e la proteina sinucleina alfa per il Parkinson. «Dunque - spiegano - l'impiego di farmaci che bloccano la produzione del peptide beta-amiloide potrebbe avere implicazioni maggiori di quanto si pensasse»

Milingo parte per l'esilio in Canada

Prima una tappa dalla Madonna di Fatima e poi un anno fuori dall'attività pubblica

Giacomo Galeazzi

ROMA

Dopo il ritiro spirituale in monastero, l'esilio oltreoceano. A quasi [illegible] dalla partenza della consorte Maria Sung per gli Stati Uniti, anche Emmanuel Milingo ha lasciato l'Italia. L'arcivescovo sposato è stato destinato da Giovanni Paolo II alla diocesi canadese di Winnipeg, nella regione dell'Ontario. Prima di raggiungere la sua nuova sede, però, il presule guaritore farà tappa a Fatima, in Portogallo. Nel celebre santuario, Milingo trascorrerà alcuni giorni per una preghiera di «affidamento» alla Madonna, poi è atteso da dodici [illegible] dall'attività pubblica. Intanto sono passate definitivamente sotto il controllo della diocesi di Lusaka le attività caritative e le strutture sanitarie fondate dal prelato esorcista nello Zambia.

La settimana scorsa, infatti, l'arcivescovo di Lusaka, Joseph Medardo Mazombwe è stato ricevuto dal Papa. Ha formalizzato il passaggio di proprietà, registrando le deleghe al Vaticano firmate da Milingo per i numerosi istituti finora gestiti. Sorridente e disteso all'aeroporto di Fiumicino, il protagonista dello scandalo dell'estate, è apparso in buone condizioni fisiche. Terminata la pausa di meditazione, si prospetta per lui una sorta di anno sabbatico, reso necessario dal clamore provocato in tutto il mondo dalla sua vicenda. Oltre Tevere resta, infatti, «sotto osservazione» per il timore di nuovi colpi di scena. Le incomprensioni, le tensioni e le ostilità curiali che il caso Milingo sottende, [illegible] tutt'altro [illegible] superate. Coloro che in Curia hanno sollecitato il suo [illegible] nei ranghi sapevano di avere a che fare con un «vescovo scomodo», spesso in posizione di [illegible] e contrasto con le gerarchie ecclesiastiche, ma attivissimo nel dar vita a congregazioni religiose ed istituzioni caritative per la raccolta di fondi da destinare al Terzo Mondo. Fin dall'inizio si è attribuito una [illegible]: far scotire [illegible] sua [illegible] «dall'interno», chiedendo maggior coerenza agli uomini di Chiesa. Il Messaggio di Fatima, il ritorno del Cristo, l'insediamento di [illegible] nella Santa Sede sono i capisaldi della sua controversa [illegible].

Gli uomini vicini a Karol Wojtyla ritengono che la nuova religiosità popolare, di cui il vescovo guaritore è un leader mondiale, vada governata, evangelizzata e non ignorata, altrimenti si corre il rischio che migliaia di persone abbandonino la Chiesa cattolica per passare ad altre religioni più immediate. Centinaia di [illegible] e gruppi di preghiera, so[illegible] dalla sua predicazione. In [illegible] Zambia, il presule guaritore ha fondato tre congregazioni riconosciute dalle diocesi. Le sue «famiglie religiose» (Figlie di Gesù Buon Pastore, Sorelle del Redentore e Fratelli di San Giovanni [illegible]) non conoscono crisi di vocazioni e sono in prima linea nei settori scolastico e sanitario. Realtà associative, centri missionari e fondazioni puntellano l'influenza curiale dell'esorcista più famoso del mondo. In ogni paese europeo ci sono gruppi di fedeli legati a lui. L'asse portante [illegible] impero planetario, fatto [illegible] riviste ufficiali, siti [illegible] e case editrici, è sempre stato Roma-Lusaka. Una «chiesa nella Chiesa» che suscita da due decenni l'allarme [illegible] diocesani e della Segreteria di Stato vaticana. A Roma, nel monastero di Zagarolo e in Campania, per prendere parte alle sue suggestive messe, venivano organizzati pellegrinaggi in pullman. Le messe di esorcismo in forestierie e hotel, come l'Ergife nella capitale [illegible] ospita [illegible] a ventimila devoti) erano autentiche convention. Il principale centro caritativo è a Chipongwe, nello Zambia, dove è stato edificato un [illegible] complesso. Due fattorie di 600 ettari, un ospedale ed [illegible] di aziende agricole. Un autentico potentato para-ecclesiale, alimentato dal talento mediatico del prelato dello Zambia. Non a caso, [illegible] appena ottenuta la sua adesione alla setta, il reverendo Moon ha organizzato per lui, a giugno e luglio, un pacchetto miliardario di meeting. Un vero e proprio tour promozionale, con 15 tappe nelle metropoli degli Stati Uniti e della Corea del Sud. Rientrato nella Chiesa cattolica, Milingo contava di riprendere in mano il suo universo di fondazioni, associazioni e congregazioni, ma le cose sono andate diversamente.

> Il Vaticano ritiene che la nuova religiosità popolare, di cui il vescovo è un leader mondiale, non vada ignorata per non allontanare i fedeli



L'arcivescovo Emmanuel Milingo e l'ex consorte Maria Sung

IL COLLEGIO DI MILANO RIBATTE: HA BISOGNO DI UN INSEGNANTE DI SOSTEGNO E NOI [illegible] L'ABBIAMO

«Cacciato da scuola perché troppo vivace»

Scontro tra una madre e i prof per un bambino di 6 anni

LECCO

«Un bambino molto vivace». «Un bambino [illegible]». Sta tutta qui, nel botta e risposta tra la sua m[illegible] e il preside della scuola, la storia di Luca, 6 anni, invitato a lasciare la sua classe perché il suo maestro [illegible] ce la faceva a tenerlo».

«Mio figlio non è certo un angelo», spiega la madre (nessun nome, per garantire la privacy del minore). «Certo è che l'hanno cacciato via. Ci hanno convocato, e detto che [illegible] lo volevano più».

Per la cronaca, Luca è stato prontamente accolto nella scuola pubblica del suo paese, Cavenago Brianza. Perché l'altra - quella da cui sarebbe stato «cacciato» - è privata: l'Istituto Sant'Antonio di Busnago, 660 ragazzi dalle elementari al liceo gestiti dai Fratelli di Nostra Signora della Misericordia.

Ma, come spiega il preside, fratel Claudio Pucci, Luca [illegible] è stato affatto cacciato. Abbiamo [illegible] invitato i suoi genitori a trovare per lui un'altra [illegible]. E' un bambino molto irrequieto, [illegible] problemi gravi, [illegible] ai quali [illegible] non possiamo fare niente di utile. Ci vuole un insegnante di sostegno, che [illegible] non abbiamo. Lo Stato non ci dà ancora il sussidio per qu[illegible].

Anche il direttore della scuola elementare, fratel Marco, spiega che il bambino «ha bisogno di [illegible] sostegno specifico, di un [illegible]. Alla famiglia abbiamo detto che se volevano lasciarcelo, per noi sarebbe andata comunque bene. Ma per lui non gli serve un supporto che noi non possiamo dargli».

I religiosi ribadiscono di aver «agito in coscienza, sapendo di non poter fare tutto il possibile per il suo bene. E' un bimbo che urla molto, che non riesce a seguire la lezione. Abbiamo altri bambini [illegible] problemi, alcuni anche con problemi di handicap, e tutti [illegible] inseriti nelle loro classi, grazie all'aiuto degli insegnanti e dei compagni. Ma questo no, ha bisogno di una persona tutta per lui. I genitori avrebbero probabilmente dovuto rivolgersi ai servizi dell'Asl, e chiedere loro aiuto».

Un bambino difficile, una mamma molto arrabbiata per quel rifiuto: «E' nato prematuro, ha sempre avuto qualche problema. [illegible] hanno potuto cacciarlo così, dopo soli cinque giorni di scuola? Come hanno potuto capire in così poco tempo, che non [illegible] la facevano a tenerlo?». Racconta della convocazione che l'ha offesa: «Siamo andati io, mio marito e il bambino, ma dal direttore è entrato solo mio marito. [illegible] ha detto che non lo volevano più, ci siamo rimasti malissimo».

Ammette di averlo fatto visitare da uno psicologo, che le avrebbe consigliato di rimandare la scuola elementare di un anno, e di tenerlo ancora [illegible] materna. E anche con un altro specialista, che invece le avrebbe detto che non c'era problema, Luca poteva tranquillamente iniziare la prima elementare. «Abbiamo scelto una scuola privata perché sappiamo che ha bisogno di essere seguito molto. Non ci immaginavamo che sarebbe finita così, e che proprio una scuola privata [illegible] l'avrebbe rifiutato».

Da [illegible] comunque Luca è [illegible] ammesso alla scuola pubblica. Pare, senza problemi. «Siamo contenti così - commentano i religiosi della scuola Sant'Antonio - Certo ci sentiamo traditi: da oltre trent'anni educhiamo i ragazzi della zona, e [illegible] mai avuto un problema del genere con una famiglia. E dire che l'abbiamo fatto per il bambino...». [bru. gio.]

LE SFILATE DI MILANO

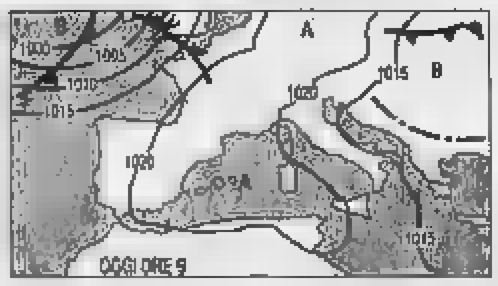


I riti voodoo scendono in passerella

MILANO. [illegible] riti voodoo [illegible] artistiche [illegible] Charlize [illegible] la campagna pubblicitaria di [illegible] la moda si destreggia [illegible] di grandi eventi. Se l'austriaca Ines Valentinitsch, attratta dalla magia nera, tempesta di bamboline trafitte di spilli le sue sottane e invade di scimmiette i cappotti (in un'associazione di immagini Anni Settanta da dipendenza di stupefacenti), c'è chi guarda alla 'Etnobahaus'. E' Guiliana Cella che associa fantasie etniche a grafie della scuola di Weimar. La stilista al [illegible] Val Secchi, ha chiesto alla blasonata Beatrice Borromeo di sfoggiare abiti principeschi, [illegible] anche sporte in seta [illegible] verranno vendute nella la boutique del museo. Intanto la Theron [illegible] Los Angeles [illegible] a Milano per farsi ritrarre in versione eterea da Fabrizio Ferri. Tanto bianco e nero bon ton per Lorenzo Riva e una valanga di tinte ghiaccio sul podio dell'argentina Viviana Soppeno scandiscono il guardaroba della prossima stagione calda. Il nero in versione sexy - con cinturoni di pelle traforati da macro oblò [illegible] fianchi - compare da Jan e Carlos, ma assume un'aspetto più rigoroso e romantico [illegible] sottane di Rebecchi, dove Bocelli canta «Nessun dorma». Intanto [illegible] di formiche ricamate passeggiano sui golfini di Jorando completando minigonne di tulle stracciate. Patrizio Bertelli, presente alla etno collezione di Byblos, conferma che invierà la collezione Prada negli Stati Uniti dato che i compratori americani a Milano non verranno. [a.ama.]

IL TEMPO

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



TORNERA' IL SOLE. La pressione continua [illegible] aumentare e con gli ultimi residui nuvolosi si conclude la prima ondata di maltempo autunnale. Da domani e [illegible] venerdì o sabato su tutte le regioni prevarrà il tempo stabile e soleggiato.

Tendenza per dopodomani. Tempo stabile e soleggiato [illegible] tutta la penisola con poche nuvole ad evoluzione diurna sulle [illegible] appenniniche centro meridionali. Nelle prime [illegible] del mattino foschie e locali banchi di nebbia sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro.



OGGI. Sulle zone alpine centro orientali, sul Veneto e sulle zone appenniniche Centrosettentrionali nuvolosità irregolare [illegible] qualche residuo piovasco pomeridiano. Su tutte le altre regioni sereno e poco nuvoloso per nubi intermittenti. Temperature in leggera flessione.

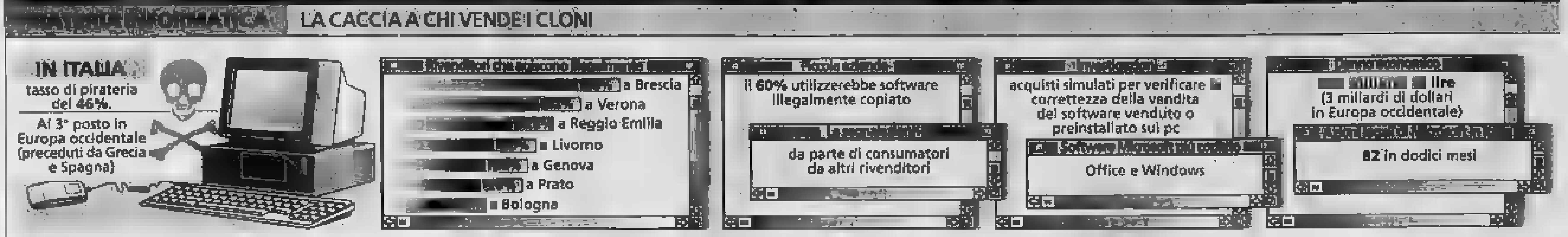
DOMANI. Su tutte le regioni si avrà una prevalenza di cielo sereno e poco nuvoloso, salvo alcuni parziali e temporanei annuvolamenti sulle zone appenniniche del Centro Sud. Diminuiranno di qualche grado le temperature notturne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	23	Bologna	15	25	Bari	17	30
Bolzano	14	18	Firenze	17	24	Napoli	17	25
Verona	15	22	Pisa	16	23	Potenza	15	22
Trieste	18	21	Ancona	17	26	S. M. Leuca	23	27
Venezia	15	22	Perugia	14	23	R. Calabria	22	30
Milano	16	22	Pescara	18	26	Palermo	21	26
Torino	14	20	L'Aquila	15	np	Catania	20	30
Cuneo	12	20	Roma Ciamp.	18	25	Messina	24	29
Genova	19	22	Roma Fium.	18	23	Alghero	15	25
Imperia	17	22	Campobasso	15	22	Cagliari	18	28

[illegible] (PREVISIONE DEL 27 SETTEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	16	13	piovaschi	Lisbona	22	17	piovaschi
Atene	28	16	sereno	Londra	17	13	piovaschi
Bangkok	32	26	parz. nuv.	Los Angeles	[illegible]	[illegible]	sereno
Berlino	13	7	parz. nuv.	Madrid	17	13	pioggia
Bruxelles	16	11	piovaschi	Monaco	13	9	piovaschi
Bucarest	24	8	piov[illegible]	Montreal	14	[illegible]	nuvoloso
Budapest	[illegible]	8	parz. nuv.	Mosca	6	2	sereno
Buenos Aires	[illegible]	9	nuvoloso	New York	18	10	nuvoloso
Copenaghen	[illegible]	[illegible]	piovaschi	Parigi	17	12	nuvoloso
Dublino	16	11	piovaschi	Pechino	24	13	parz. nuv.
Francoforte	13	6	nuvoloso	Praga	[illegible]	8	piovaschi
Gerusalemme	29	19	nuvoloso	Rio de Janeiro	24	19	temporale
Ginevra	13	[illegible]	piovaschi	Sofia	27	8	parz. nuv.
Helsinki	11	4	piovaschi	Sydney	17	9	sereno
Istanbul	26	[illegible]	parz. nuv.	Tokyo	24	14	nuvoloso
Il Cairo	35	23	sereno	Varsavia	11	3	parz. nuv.
Johannesburg	26	9	[illegible]	Vienna	16	[illegible]	piovaschi



Quattro programmi su 10 sono copiati illegalmente

Microsoft ingaggia investigatori privati contro i rivenditori fuorilegge «Il sessanta per cento delle piccole aziende utilizza software pirata»

Gianpaolo [illegible]

ROMA

La denuncia simbolo è quella Rita Malpezzi, un'insegnante [illegible] Ra[illegible]: «Ho acquistato un computer e ho scoperto d'aver ricevuto dal rivenditore un software illegale. Ho portato il commerciante in giudizio. Come avrei potuto continuare a insegnare educazione civica ai miei alunni, [illegible] io stessa, calpestando un diritto altrui, avessi accettato una simile offerta?». La pirateria informatica in Italia è ormai un'emergenza, un problema che coinvolge soprattutto quei rivenditori che agiscono illegalmente e molte aziende, soprattutto le piccole imprese, dove gli accertamenti parlano [illegible] 60 per cento di utilizzo sui propri computer di programmi non dotati di regolare licenza, soprattutto Ms Office e Ms Windows.

A presentare la fotografia del fenomeno è la Microsoft. Il record dell'illegale spetta a Brescia con il 66 per cento del totale dei programmi venduti (in base alle verifiche eseguite dagli investigatori per conto della multinazionale informatica). Al secondo posto si colloca Verona, terza Reggio Emilia. Il dato complessivo italiano [illegible] 2000 è stato del 46% (l'anno precedente il 44%). Il paese è al terzo posto in Europa (la media è [illegible] 34%) nella classifica di pirateria informatica, preceduta da Grecia (66%) e Spagna (51).

[illegible] calcola che [illegible] in Italia il danno economico alle aziende è di 900 miliardi, mentre supera i 3 miliardi di dollari in Europa. I dati sono stati calcolati in un'indagine dell'International planning corporation per conto della Business software alliance. Uno studio dei Price Water House Coopers conferma che la pirateria informatica ha impedito la creazione di oltre 200 mila posti di lavoro in Europa, di cui 37 mila in Italia.

«Nostro obiettivo - precisa Ma[illegible] Paola Germano, direttore del settore antipirateria della Microsoft Italia - [illegible] combattere questo fenomeno in [illegible] sue forme e [illegible] particolare l'hardisk loading, cioè l'installare software illegale su pc destinati alla vendita, da parte [illegible] rivenditori. Vogliamo tutelare la clientela e i commercianti onesti che lamentano concorrenza sleale».

Il sistema [illegible] controllo si basa su segnalazioni da parte di clienti «truffati» e di rivenditori costretti a competere con colleghi che agi[illegible] fuorilegge (software riprodotto illegalmente a prezzo inferiore a quello di listino, o talvolta addirittura gratis, spacciandolo per una forma di «sconto» sull'acquisto dell'hardware, a dispetto della legge sulla tutela del diritto d'autore). La Microsoft ha incaricato investigatori privati che si comportano [illegible] «mistery shopper» per acquisti simulati [illegible] punti vendita «segnalati». Accertato un comportamento illecito viene attivata la magistr[illegible] per la contestazione dell'illecito civile.

«Alla clientela - questo il consiglio della Microsoft - chiediamo di controllare gli elementi che devono accompagnare il software originale: [illegible] licenza d'uso, cioè il contratto [illegible] il produttore che consente all'acquirente di utilizzare il prodotto. Le aziende in caso di controllo da parte delle forze dell'ordine devono presentare la fattura di acquisto. [illegible] deve poi verificare il cd con il programma: gli ultimi programmi come il [illegible]dows 2000 hanno ologrammati, disegni complessi e difficili [illegible] clonare. Infine attenzione [illegible] certificato di autenticità scritto con inchiostro termosensibile».

Dalla fotografia sulla pirateria informatica emerge anche il fenomeno del 60 per cento di utilizzo di programmi «pirati» nelle piccole aziende. «Non risulta da un'indagine analitica - precisano alla Microsoft - ma da un dato riscon[illegible] sul campo da parte delle forze dell'ordine [illegible] riferito in particolare all'area del Veneto». Alla Microsoft arrivano da tutta Italia, mediamente, dieci segnalazioni la settimana di programmi non in regola. Nel 2000 [illegible] civili intentate sono state 89 contro altrettanti rivenditori, mentre dal 1 luglio 2000 al [illegible] giugno scorso sono state 82.



In Italia il danno economico causato dalla pirateria informatica è di 900 miliardi

È UN REGALO DEL PRINCIPE ANDREA

La regina Elisabetta ha il suo primo telefonino cellulare

LONDRA

Sarà il numero [illegible] telefono più ricercato e anche il più segreto quello del cellulare della Regina Elisabetta II. Sua maestà infatti si è convinta all'uso del tanto odiato telefonino dopo che uno degli ultimi modelli le è stato regalato dal principe Andrea. Il tabloid «Sun», sempre molto attento a tutto ciò che circonda la famiglia reale, racconta che il principe ha voluto così dare alla madre la possibilità di essere sempre in contatto con i famigliari. E [illegible] solo. Sembra che Elisabetta con il cellulare si informi anche sulle [illegible] dei cavalli. Ovviamente sua maestà non telefonerà mai in pubblico, e ha proibito alla servitù di Buckingham Palace di [illegible] accesi i cellulari durante le [illegible] di servizio: la infastidiscono i continui trilli delle suonerie.

Secondo una fonte a corte, rigorosamente anonima, «all'inizio è stata una novità per la regina e c'è voluto [illegible] pò di tempo perché imparasse ad [illegible]are il telefonino. Ma ora le è indispensabile». Sua maestà non ha modificato la suoneria originale e pare che Andrea [illegible] abbia memorizzato i numeri di telefono dei suoi quattro figli, così che li possa chiamare usando i tasti [illegible] accesso rapido. Il «Sun» riporta anche che la regina ha un numero [illegible] telefono segreto. Secondo [illegible] esperto [illegible] telecomunicazioni, «spesso i Vip godono di speciali misure di sicurezza. Questo significa che non ricevono mai telefonate sbagliate e che [illegible] può avere il loro numero». [illegible] portavoce di Buckingham Palace si è rifiutato [illegible] «i doni privati dei membri della Famiglia Reale». [r. cri.]

SCOPERTA A MILANO

Il cervello [illegible] sa distinguere il reale dal virtuale

MILANO

Sarà pure fedele imitazione, [illegible] la realtà virtuale [illegible] può essere considerata equivalente alla realtà vera. La ragione è nella percezione che se ne ha a livello cerebrale: gli esercizi di guida al simulatore aiutano il pilota ma non potranno mai [illegible] la guida reale. Lo hanno dimostrato i ricercatori del gruppo del prof. Ferruccio Fazio, al San Raffaele di Milano, che hanno fotografato direttamente nel cervello umano le differenze di reazione del soggetto posto davanti [illegible] azioni vere e a immagini di realtà virtuale.

Solo davanti a un gesto vero, compiuto da un soggetto nel tempo e nello spazio - hanno infatti dimostrato per la prima volta gli scienziati del San Raffaele - si attivano specifiche aree nell'emisfero destro del cervello. La ricerca, condotta in collaborazione con l'Istituto di Neuroscienze e Bioimmagini del CNR con l'Università Vita-Salute San Raffaele e l'Università Milano-Bicocca (e pubblicata [illegible] settembre da «NeuroImage») ha utilizzato la PET (Tomografia a emissione di positroni), che consente di valutare l'attività funzionale cerebrale. «I risultati - afferma Fazio - incrinano il credo comune dell'equivalenza tra realtà [illegible] e realtà virtuale e suggeriscono una più attenta valutazione della realtà virtuale, in particolare nel suo utilizzo applicativo».

«Capire il significato e le intenzioni di un gesto - spiega il ricercatore - è un aspetto fondamentale della comunicazione sociale umana, e gran parte della nostra vita quotidiana è dedicata a guardare e interpretare le azioni degli altri. Ogni individuo costruisce da queste osservazioni le proprie rappresentazioni mentali, relative alle azioni e ai gesti. Queste gli consentono di programmare le proprie azioni in modo utile, di cogliere immediatamente il significato dei gesti e degli atti motori eseguiti da altri, anche per comprenderne le intenzioni». [r. cri.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 21 SETTEMBRE [illegible]

Alfonsi Gabriele; Amato Raul; Basile Francesca Mafalda Anna; Cagnassi Alessandro; Cavallaro Arianna, Correnti Giuseppe; Cravioglio Alessandro; D'Aleo Beatrice, De Sciscido Alessandro; Dindelli Francesca; Ferro Francesca; Ferro Daniela; Forte Carlo Maria Alberto, Giannetto Enrica Consolata, Iannotti Vincenzo, Iiri Amin, Lascala Alessandra; Lorusso Giulia; Lorusso Stefano; Melocchi Matteo; Mancin Gabriele; Mandrioli Chiara; Olivero Olga; Pappalardo Danilo Gaetano, Pasqualone Sofia; Piazza Edoardo; P[illegible] Davide, Quaglia Simone; Radis Alice, Schillaci Cleo, Serrone Andrea; Valenti Francesco.

MORTI DENUNCIATI IL 21 SETTEMBRE 2001

Scelfo Salvatore, [illegible] anni 68, Almese; Mariatti Giovanni, a. 86, Bene Vagienna, Sciarratta Isabella ved. La Rosa, a. 86, Casa di Riposo La Quiete; [illegible] Maria Gabriella ved. Martinotti, a. 57, Chieri; Gatto Emanuele, a. 92, Chivasso; Ferroni Pasqualina ved. Fogli, a. 97, Cuorgnè; Orecchia Rodolfo, a. 84, Iduch[illegible], Marradi Liliana coniugata Bini, a. 77, Lanzo Torinese; Bucceri Francesco, a. 42, Medicina Legale. Mosca Francesco, a. 20, Medicina Legale; Di Marco Francesca ved. Pizzuto, a. 80, ospedale Amedeo di Savoia; Cimmino Rodolfo, a. 80, Amedeo di Savoia, Malvezzi Laerte, a. 76, Cottolengo; Notti Ezio, a. 82, Cottolengo, Battaglia Vincenzo, a. 69, Giovanni Bosco; Gonnellini Giuseppe, a. 88, Giovanni Bosco; Acciaioli Leonella ved. Gervasio, a. 77, Giovanni Bosco, Bonadies Raffaele, a. 73, Giovanni Bosco; Pizzasegola Guerino, a. 63, Giovanni Bosco; Bordon Giuseppina coniugata Guazzotti, a. 61, Gradenigo; Giummarra Giorgio, a. 96, Maria Vittoria; Arzone Ubalda Maria, a. 81, Martini, Martinasso Michelino, a. 79, Martini; Cantone Giuseppina ved. Serenl, a. 87, Martini, [illegible]glio Claudia [illegible], a. 99, Mauriziano Umberto I; Quaglia Matilde coniugata Borra, a. 88, Mauriziano Umberto I; Chiesa Alessandro, m. 0, Ostetrico Ginecologico; Callari Carlo Emanuele, a. [illegible], Ospedalino Koelliker; Imperato Carlo, a. 85, Rosta, Barbero Alfredo, a. 90, Sala Biellese, Forlino Adele [illegible], Roccarobba, a. 95, San Carlo Canavese; Soldano Margherita coniugata Galdini, a. 85, via Capelli 36; Ferrero Marinella coniugata Clemente, a. 60, via Dina 65; Laudicina Elena coniugata Piazzola, a. 59, via Genova 219; Duch Cesare, a. 90, via Medici Giacomo 48; Fogliato Francesca ved. Beltramo, a. 82, Strada Settimo 135; Biege Sergio, a. 67, Venaria. Tosi Walter, a. 78, via Garessio 48; Caratto Maria Piera coniugata Costa, a. 64, via Genova 26; Boledi Carmela ved. Pilotti, a. 74, via Rossi Lauro 34.

Nati 32 - Morti 40

NATI REGISTRATI IL 22 [illegible] 2001

Amoroso Beatrice; Antoniani Elim; Belacearu Alexia; Benedetto Gabriel, Bravie Silvia; Calandra Maria Luca, Capece Marco; Cardillo Martina; Celle Federica; D'Amelio Giorgia; De Mitri Noemi; Fulle Jacopo; Garcia Sangama Grazia Eliana; Grillo Raffaella; Guidi Gabriele, Ialaggio Alessai; Lioce Giulia; Lovisolo Tommaso; Mattiazzi Luca; M[illegible]ed Eluwy Said Hosam; Nerlotti Simone, Perrotta Melania; Perotto Francesco Maria; Quarati Elisa; Romanin Mattia; Santaniero Ludovico; Valle Marco.

MORTI DENUNCIATI IL 22 SETTEMBRE 2001

Sacco Modesto, a. 67, Acqui Terme, Ciuffi Luigina coniugata Ulerl, a. 48, Candiolo; Bartolucci Nella vedova Gineprini, a. 80, Carmagnola; Benintende Antonino, a. 72, Catania; Lanza [illegible], a. 67, corso D'Azeglio, 74; Tameau Paul, a. 44, Medicina Legale; Torchio Giuseppe, a. 70, Medicina Legale, Lombardi Gennaro, a. 66, Orbassano, Corte Angelo, a. 68, Osp. Giovanni Bosco; Gentili Roberto, a. 39, Osp. Giovanni Bosco; Testa Bruno, a. 71, Osp. Giovanni Bosco, Oliveiti Maria vedova Bongiovanni, a. 85, Osp. Giovanni Bosco; Malago Maria vedova Ricci, a. 92, Osp. [illegible] Vittoria; Serra Carolina vedova Giovo, a. 89, Osp. Martini; Gai Bianca vedova [illegible]sciano, a. 65, Osp. Mauriziano Umberto I; Parisi Maria Anna coniugata Pelullo, a. 57, Osp. Mauriziano Umberto I; Prandi Catterina vedova Guggiola, a. 72, Osp. Mauriziano Umberto I; Burrini Stefania coniugata Rondoni, a. 31, Osp. Molinette; Botto Melchiorre, a. 78, Osp. Molinette; Nichilo Carmela vedova Marcone, a. 79, Osp. Molinette. Scicchitano Salvatore, a. 83, Osp. Molinette, Cibrario Aldo, a. 79, Osp. San Vito, Massa Caterina vedova Garavagno, a. 91, Pianezza; Monge Carlo Luigi, a. 85, Pinerolo; Gambini Elisabetta vedova Pasqui, a. 101, Residenza sanitaria assistenziale, Favetà [illegible], a. 77, Scalenghe fraz. [illegible]; Palombino [illegible], a. 66, via Bra [illegible]; Alba Anna vedova Nestola, a. 74, via Buenos Aires 51; De Maio Mario, a. 82, via Drovetti 24; Tortone Bernardo, a. 93, via Induno 20, Bianco Enrico, a. 72, via Milko 62; Fiorio Ubaldo, a. 74, via Piffetti 24; Ponzo Palmina vedova Poglio, a. 87, via Pinelli 39, Ferrero Emilio, a. 85, via Rossi Lauro 73; Piffer Giulia, a. 93, via Cottolengo; Cammararo Anella vedova D'Alessandro, a. 87, via Rondissone 30; Di [illegible]nico Vincenzo, a. 72, via Ro[illegible] 28 A.

Nati 27 - Morti [illegible]

Cristianamente è mancata

Elsa Ossola

L'annunciano le sorelle Adriana ved. Pirola, Ina con Piero, il fratello Elio con Lucia, nipoti, parenti tutti. Funerali in San Maurizio giovedì 27 corr. ore 10,15 nella chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— San Maurizio C.se, 25 settembre 2001.

Cugini Maurizio, Luciana, Guido ed Elena Aghem partecipano addolorati alla perdita della cara ELSA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

[illegible] Sergio Furno

anni 69

Ne danno il triste annuncio la moglie Antonietta; il figlio Gianfranco con Emanuela, Loredana; i nipoti Sergio e Alex; parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cirié giovedì 27 corr. alle ore 14,30 dalla chiesa di San Giuseppe. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Torre Canne di Fasano (Br), 25 settembre 2001

I Dipendenti della Vagamondo Viaggi Furno partecipano con profondo cordoglio.

Direzione e personale del Villaggio Le Dune si stringono al cordoglio della famiglia.

Jole e Sergio ti ricorderanno sempre.

Nucci e Giampiero Montinero con le figlie Federica e Valeria partecipano commossi al dolore di Gianfranco e dei suoi familiari per la perdita del «caro PAPÀ».

Federica e Valeria si stringono con affetto al dolore di Sergio e Alex per la scomparsa del loro caro «NONNO SERGIO».

Trolan e Dipendenti della ditta [illegible] partecipano al dolore della famiglia Furno.

Le famiglie Mecca e Chiadò partecipano vivamente al cordoglio della famiglia Furno

E' mancata serenamente

Gianna Spadon vedova Mancin

Lo annunciano con dolore i figli Andrea e Massimo, la nuora Anna, gli adorati nipoti Marco e Niccolò. Un ringraziamento particolare alla signora Anna per le amorevoli cure prestate. Funerali 26-9-01 [illegible] 11,30 parrocchia S. Giulia Torino.

— Torino, 25 settembre [illegible].

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigina Beltramo in Frola

anni 71

L'annunciano il marito Ettore, la figlia Paola e i parenti tutti. Un grazie particolare al dottor Luciano Caramellino e all'équipe del reparto Ematologia [illegible] professor [illegible] ospedale Molinette. Funerali mercoledì 26 settembre ore 14,45 parrocchia San Giuseppe Artigiano.

— Settimo, 24 settembre 2001

O.F. A.B.B. Pogliano

Bruna e Laura si sono vicine in q[illegible] terribile momento

La famiglia [illegible] con Giada è vicina a Paola ed Ettore.

Piero, Chicco, Emma, Gabriella e Laura si uniscono al dolore dell'[illegible] Ettore

Gino e Lucia, Sergio e Angiolina con l'affetto di sempre sono vicine a Ettore e Paola.

E' cristianamente mancato

Ernesto Nimbo

anni 84

Funerali giovedì 27 settembre ore 10,15 nella parrocchia S. Egidio. Un sentito ringraziamento a tutto il personale della Casa di Riposo Trisoglio di Trofarello e a Carla Faussi, a Luisa Picollo ed a Sofia Gioia per la loro affettuosa assistenza. Un caldo ringraziamento all'amico Aldo Migliarino per la sua dedizione e disponibilità nei momenti difficili.

— Moncalieri, 25 settembre 2001.

Ciao DADONE, ti ricorderemo sempre.
Beppe Boccardo
Giulio, Piera, Roberto, Stefania, Mauro e Giusi Casalegno
Ermanna e Guido Montarotti

La famiglia Pavesio e Lo Fiuma Luisa ricordano con grandissimo affetto il fraterno AMICO e COLLABORATORE.

Improvvisamente ci [illegible] lasciato [illegible] immenso dolore

Domenico Ferraris

anni 79

Lo piangono la moglie Mena, la figlia Silvana, sorella, cognati, nipoti e amici. Funerali oggi [illegible] 15,30 oratorio chiesa parrocchiale di Castagnole Monferrato (Asti) con partenza ore 13,30 dall'abitazione via Pollenzo 45 Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 settembre 2001.

O.F. Alba s.a.s. - Tel. 011/337900

Ci ha lasciati

Attilio Ruzzarin

Lo annunciano addolorati la moglie Antonietta, i figli Oscar e Mauro, nuore, nipoti e parenti tutti. Grazie alla F.A.R.O. per l'amorevole assistenza. Funerali in S. Gi[illegible], Grugliasco il 26/09 ore 14,30.

— Grugliasco, 25 settembre 2001.

Ciao NONNO caro. Riccardo e Camilla.

Dopo breve e feroce malattia ci ha lasciati

Lidia Ropolo Pappalardo

Lo annunciano, affranti, il marito Franco, la sorella Bruna, i cognati e i nipoti che tanto amava. Non fiori ma offerte per l'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo. I funerali avranno luogo giovedì 27 alle ore 10 parrocchia Madonna del[illegible].

— Torino, 25 settembre 2001.

La famiglia Jacomuzzi partecipa al dolore, con affetto e profondo cordoglio.

Ciao LIDIA, ti ricorderanno sempre con grande affetto zia Gina, Carla, Giuliana e famiglie.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Fornasieri ved. Silvestrin

Lo annunciano la figlia Valeria con Giancarlo e il nipote Riccardo, gli affezionati Ivan e Silvia, parenti tutti. Un grazie particolare alla dottoressa Capello [illegible] a Victoria. Per orario funerale telefonare 011 4375455. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 settembre 2001

Aeterna P.F. Via Cibrario 44. Tel. 011 4375455

Troppo presto ci hai lasciato

Stefano Capello

anni 33

L'annunciano papà Giovanni, [illegible] Piera, Maddalena con Alessandro ed il piccolo Marco, Patrizia, parenti tutti. Esequie giovedì 27 ore 10 ospedale Giovanni Bosco

— Torino, 25 settembre 2001

Aeterna P.F. Via [illegible]. Tel. 011 4375455

E' mancata

Giovanna Brino ved. Squecco

di anni 91

L'annunciano la nuora Graziella, la nipote Mariacristina e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. La Vecchia e al personale di Villa Raddolo. Funerali giovedì 27 settembre alle ore 9 nella parrocchia di Santa Maria della Scala in Moncalieri.

— Moncalieri 25 settembre 2001

O.F. Niggl. Moncalieri. Tel. 011 645084

E' mancato

Michele Sandri

titolare albergo Noce

anni 91

Ricordandolo con affetto lo piangono i figli Giovanni con Rosalba, Mario con Claudia e famiglia, parenti tutti. Funerali ore 15 giovedì piazza Garibaldi Chivasso.

— Chivasso, 25 settembre 2001.

[illegible]F. [illegible]. Chivasso

E' mancato improvvisamente

Paolo Zurletti

Ne danno l'annuncio la moglie Agnese, i figli Gianfranco e Mirella con Enrico ed i nipotini Giada e Mattia. I funerali avranno luogo nella chiesa di San Antonino di Chiusa [illegible] (CN) mercoledì [illegible] alle ore 16

— Torino, 25 settembre 2001.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Modesto Sacco

dipendente della Società in quiescenza.

— Torino, 25 settembre 2001

Presidente, Consiglio d'Amministrazione con la Direzione della Almag S.p.A prendono sentita parte al grave lutto del sig. Gianni Giacomini e famigliari per la scomparsa dell'amato figlio

dr. arch. Giorgio Giacomini

Partecipa al lutto Federico Nicoli Cristiani

— Roncadelle, 26 settembre 2001.

Luigi Andena partecipa al lutto della famiglia Giacomini per la prematura scomparsa di GIORGIO.

Franco Gavello con i dipendenti della ditta Gi-Effe snc partecipano commossi al dolore di Carlo per la scomparsa di

Silvia Coroli

— Settimo T.se, 26 settembre 2001.

Direttore, Responsabili Uoadu, Docenti, Dirigenti di I e II Livello, Personale paramedico [illegible] Amministrativo del Dipartimento di Odontostomatologia dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino partecipano al dolore del dottor Cesare Debernardi per la perdita dell'amato papà

PROFESSOR

Giovanni Debernardi

indimenticabile maestro e clinico insigne.

— Torino, 25 settembre 2001.

Rettore, Pro-Rettore, Senato Accademico, Consiglio Amministrazione, Preside Facoltà Medicina e chirurgia, Corpo Accademico, Personale Università T[illegible] partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

prof. Giovanni Debernardi

già associato confermato fuori ruolo per la disciplina Chirurgia speciale odontostomatologica nella facoltà Medicina e chirurgia, e ne ricordano l'impegno profuso a favore dell'Ateneo.

— T[illegible], 25 settembre 2001.

E' mancata

Giuseppina Bongiovanni

[illegible] sua amica Rita la [illegible] con tutto il [illegible]ore.

— Torino, 24 settembre 2001.

«Senza fede non puoi amare; senza [illegible] non puoi sperare...»

Ora

Renzo Pietro Bensi

Presidente del G. Sportivo Bensi Biruata, ha raggiunto mamma e papà. Piera, i parenti e gli amici che nel corso della sua breve ma intensa vita hanno condiviso la sua passione ciclistica lo saluteranno giovedì 27 settembre alle ore 15,30 nella chiesa di S. Sebastiano a Solero (Alessandria) ove giungerà dalla sua amata casa, Vicolo [illegible] 3, Solero. Il S. Rosario sarà recitato mercoledì 26 settembre alle ore 20,30 nella chiesa suddetta. Per espressa volontà testamentaria non fiori, ma eventuali offerte per l'adozione a distanza presso il Centro Missionario Diocesano di Alessandria - Via Vescovado, 3. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Solero, 25 settembre 2001.

Ci ha lasciati

Clotilde Calfa

avvocato

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle Margherita e Pina, i fratelli Tullio e Randolfo, i nipoti, i cognati e parenti tutti. Funerali 26/9/2001 [illegible] 16 in Lamezia Terme, [illegible] Calvario 19.

— Torino, [illegible] settembre 2001.

Ricordano con affetto l'

AVVOCATO

Clotilde Calfa

i colleghi di studio ed il personale di segreteria

Laura Peyra
Tommaso Servetto
Paolo Ferrarini
Cristina Zaccaria
Flavio Campagna
Marino Caneglio
Loris Villani
Gabriella Vogliotti
Alessandra Brenchio
Zahira Calligaris
Roberta Meccia
Stefano Caniglia
Luca Giabardo
Vittorio Rossini
Emanuela Di Lalla
Antonella Biasin
Katia Rizzo.
Ciao Clot, ci mancherai

— Torino, 26 settembre 2001.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa della collega

avv. Clotilde Calfa

— Torino, 25 settembre 2001.

E' mancato

Osvaldo Visconti (Ugo)

Ne dà il triste annuncio la sua adorata Fulvia con i nipoti ed il cognato. Un particolare ringraziamento all'Associazione Faro e a tutti i medici ed infermieri che lo hanno assistito amorevolmente. [illegible] giovedì 27 settembre ore 8,30 parrocchia S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino 25, settembre 2001.

O.F. Aeterna. 011 437.54.55

Ciao UGO, Ti ricorderemo sempre. Gino Chris, Walter Graziella.

I Condomini e gli inquilini di c.so Racconigi 11 partecipano al dolore della famiglia.

ANNIVERSARI

30 AGOSTO 2001 30 SETTEMBRE

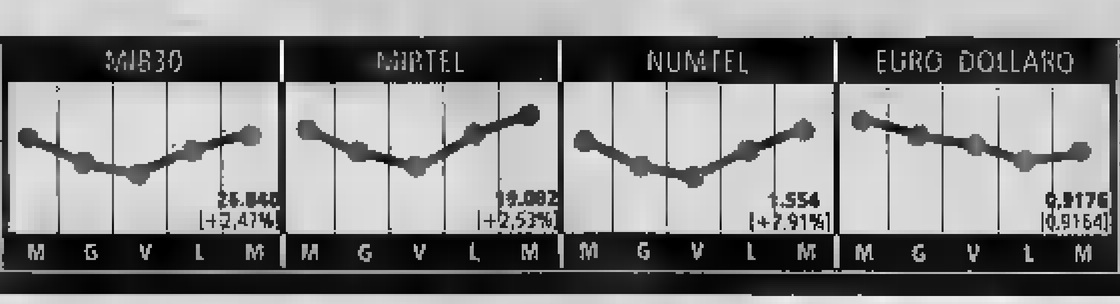
Armando Desirello

[illegible] famiglia lo ricorderà con una S. Messa di suffragio, che verrà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Arquata Scrivia venerdì 28 settembre, alle ore 18.

— [illegible]quata Scrivia, 26 settembre 2001.

Calano da ottobre i tassi usurai

Dal primo ottobre leggero calo dei tassi usurai: la Banca d'Italia infatti per il periodo ottobre-dicembre ha fissato sui mutui ipotecari un tasso al 9,42% contro il 9,84% del precedente trimestre. Per tutte le altre operazioni il tasso usuraio va da un minimo di 11,1% per i prestiti di factoring oltre i 100 milioni a un massimo di 33,46% per i crediti finalizzati all'acquisto rateale.



Gucci meno ottimista sui conti

Il gruppo Gucci taglia le sue previsioni di crescita per l'attesa contrazione di domanda in seguito all'attacco terroristico negli Usa. Gli utili dell'intero anno dovrebbero segnare un calo del 13% sulle precedenti previsioni (il guadagno per azione dovrebbe essere tra i 2,60 e i 3 dollari). Le vendite dovrebbero attestarsi tra i 2,3 e i 2,4 miliardi di [illegible] nel 2001 contro una previsione di 2,45 miliardi.

IL GOVERNO HA PRESENTATO LA MANOVRA CHE SARA' DISCUSSA DOMANI. BERLUSCONI PREOCCUPATO PER LA SITUAZIONE ECONOMICA

Sarà una Finanziaria da 33 mila miliardi

Sgravi alle famiglie più disagiate, l'Irpef non cambia

[illegible]iovan[illegible]

ROMA

Inutile nasconderlo, la preoccupazione per il futuro dell'economia italiana c'è. Questo, almeno, è lo stato d'animo che Silvio Berlusconi ha comunicato ieri ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali e d'impresa nel corso di un incontro sulla Finanziaria a Palazzo Chigi. Vertice che ha lasciato l'amaro in bocca a molti: nessuno, a parte i ministri, ha potuto parlare (e anzi, è stato chiesto di inviare eventuali osservazioni per iscritto). Insomma, niente «concertazione». Della manovra, che sarà discussa domani sera dal Consiglio dei ministri, è stato detto pochino: che sarà almeno da 33.000 miliardi, che conterrà l'aumento delle detrazioni fiscali per i figli a carico dei contribuenti con reddito medio-basso e un ritocco alle pensioni minime, e soprattutto che la «polpa» verrà dopo. Arriverà tra ottobre e novembre con ben quattro deleghe legislative su materie esplosive: il welfare e le pensioni, il mercato del lavoro e la flessibilità, il sistema fiscale, il riordino di enti pubblici e municipalizzate. A destare allarme [illegible] difficilissima situazione internazionale, che imporrà una drastica revisione al ribasso delle stime di crescita del paese: nel 2002 il prodotto interno lordo italiano crescerà soltanto del 2,3%, e non più del 3,1%. Come far quadrare i conti della finanza pubblica? Il Cavaliere lascia intendere che servirebbe proprio un allentamento dei criteri del patto di stabilità europeo, che impone all'Italia di raggiungere nel 2002 un rapporto deficit/pil dello 0,5%.

Berlusconi ha introdotto la riunione, di fronte a una sala strapiena e in un'atmosfera piuttosto cupa, spiegando innanzitutto che nella reazione militare all'attentato al World Trade Center è opportuno evitare «al[illegible] vittime innocenti», e considerare i segnali che arrivano dal mondo arabo. Certo, avrebbe detto [illegible] condo i presenti, la congiuntura [illegible] ha completamente cambiato segno, e la manovra 2002 non poteva [illegible] risentirne in modo significativo. «Per il momento abbiamo rinunciato - queste le parole di Berlusconi - per necessità a dare [illegible] forte di riduzione del prelievo fiscale». A questo punto, «se avessi la bacchetta magica - avrebbe detto il premier - avrei fatto slittare di due [illegible] anni il pareggio di bilancio». In altre parole, i parametri del patto di stabilità europeo stanno stretti al nostro paese, anche perché a volte le regole, anziché far del [illegible], diventano dei veri e propri Moloch».

Il superministro Tremonti ha poi delineato le caratteristiche di una [illegible] normale, ma neanche drammatica». La correzione sarà di 33.000 miliardi, di cui 9.500 derivanti da tagli alla spesa (che non riguarderanno le politiche sociali, ma da aggiustamenti ai bilanci dei ministeri, eccettuati Welfare, Interni, Difesa ed Esteri). Si risparmierà anche attraverso l'outsourcing ai privati di servizi, e la trasformazione in Spa o società no profit di pezzi dell'apparato pubblico. Altri 8.600 miliardi verranno dall'emersione dell'economia sommersa e dall'operazione di rientro dei capitali illegalmente esportati. Altri cospicui introiti (si parla di 14-15.000 miliardi) deriverebbero da altre entrate «non coattive», solo in parte a carattere strutturale: le operazioni di cartolarizzazione sugli immobili pubblici, i crediti d'imposta e contributivi, le entrate di Bingo e lotterie. Ma anche i dividendi di aziende partecipate dallo Stato.

Sull'altro versante, ci sarà un aumento della maggiorazione sociale per una fascia di pensionati. Si pensa riguarderà soltanto gli ultra75enni, e in ogni caso solo chi ha l'assegno Inps come unico reddito, ma non è stato ancora definita la platea di anziani che arriverà davvero al famoso milione al mese. Non tutti i contribuenti con figli, poi, avranno diritto all'aumento della detrazione fino a un milione. È possibile che a un milione giungano solo le fasce più deboli, con un decalage graduale fino ai 50 milioni lordi di reddito annuo. Per Tremonti, comunque, l'operazione «un milione ai poveri vecchi e ai bambini» allontanerà dalla soglia di povertà 1,6 milioni di italiani.

Magre le risorse per le infrastrutture: in dieci anni - spiega il ministro Lunardi - ci saranno 236.000 [illegible], ma per ora si parte solo con le risorse già disponibili, 10-20.000 miliardi. Il quadro [illegible] nel 2002 il Pil [illegible] soltanto del 2,3%, l'inflazione sarà dell'1,7% e il deficit delle pubbliche amministrazioni arriverà all'obiettivo Ue dello 0,5%. Partendo però da un deficit [illegible] che potrebbe giungere all'1,5-1,7%. E in autunno ci saranno i testi delle deleghe legislative: per quelle più complicate - pensioni e flessibilità del lavoro - il confronto partirà il 3-4 ottobre, promette il ministro Maroni. Domani Tremonti ridiscuterà tutto con i rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil.

Le pensioni minime aumenteranno a un milione ma solo per chi ha 75 anni

Previste quattro deleghe

LA MANOVRA DEL GOVERNO PUNTO PER PUNTO

LE CIFRE
La correzione al 2002 si aggira tra i 30 e i 33 mila miliardi, di cui 9500 di tagli alle spese, 7000 di entrate [illegible] coattive (cioè emersione dal sommerso, giochi, rivalutazioni dei beni aziendali) e 8000 dalla vendita di immobili.

[illegible]
Il governo ha intenzione di raggiungere l'obiettivo deficit-pil allo 0,5% nel 2002, partendo però da un rapporto dell'1,7 al primo gennaio. La crescita del pil nel prossimo [illegible] è prevista invece al 2,3%, il tasso di inflazione all'1,7%.

FAMIGLIE
Si punta ad aumentare le detrazioni a beneficio [illegible] famiglie con figli a carico: 460 mila lire in più per i nuclei a reddito più basso

ASILI NIDO
Sono previsti sgravi fiscali per le imprese che erogano servizi e un bonus ai genitori che ricorrono a strutture pubbliche

PENSIONI
L'impegno è di aumentare a un milione al [illegible] le pensioni minime a chi ha più di 75 anni e dispone di [illegible] fonte di reddito previdenziale.
Il costo dell'operazione oscilla tra 1200 e 1700 miliardi.

IMPRESE
Sembra congelata una riduzione dell'Irpeg, mentre verrà prorogata la rivalutazione dei cespiti aziendali.

SICUREZZA
E' previsto un aumento di risorse da destinare a difesa, sicurezza e intelligence. La forbice di finanziamenti oscilla tra 1000 e 3000 miliardi, da recuperare con tagli contestuali agli altri ministeri.

TAGLI ALLA [illegible]
Si vuole estendere la procedura di acquisti on line a tutta l'amministrazione pubblica, centrale e locale. Dall'operazione, assieme al blocco del turn over, il governo conta di risparmiare 6-7 mila miliardi.

MUNICIPALIZZATE
Il governo pensa a un collegato per separare proprietà e gestioni [illegible] reti.

DISMISSIONI
Piatto forte è la cartolarizzazione dei beni immobili dello Stato. Dall'operazione, che riguarderà anche lotto e giochi, il governo conta di incassare 8 mila miliardi.

CAPITALI ALL'ESTERO
Anche qui il governo, dalla [illegible] di rientro dei capitali, collegata al changeover del 1° gennaio, conta di reperire altre migliaia di miliardi.

FISCO E PREVIDENZA
Si pensa a una doppia richiesta di deleghe per la riforma fiscale e quella della previdenza.

INFRASTRUTTURE
Nei prossimi 10 anni il governo punta a investire 236 mila miliardi in opere pubbliche. Le risorse verranno dai fondi Ue (860 mila miliardi), dai privati (altri 60 mila) e dallo Stato (130 mila, di cui [illegible] mila da reperire).

Delusione tra le forze sociali

I sindacati: «La concertazione è finita»
Billè: «Non c'è trippa per nessun gatto»

ROMA

Sconsolato. E ironico. Il presidente della Confcommercio Sergio Billè borbotta vedendo il piatto vuoto: «Non c'è trippa per gatti. Per nessun tipo di gatto». Billè sta lasciando Palazzo Chigi dove con altre trentadue organizzazioni di datori di lavoro e lavoratori ha ascoltato le anticipazioni del premier Silvio Berlusconi sulla prossima legge finanziaria. Lui non nasconde di essere scontento per questa «finanziaria difficile che si basa su previsioni che rischiano di [illegible] essere centrate». E le ragioni del disappunto sono evidenti: niente taglio di tasse, [illegible] misura mirata per le imprese.

Altri preferiscono sgusciare dal portone senza dare giudizi altrettanto netti. E' il [illegible] dei vertici della Cgil, della Cisl e della Uil. Ma basta guardare le facce per comprendere che qualcosa o forse più di qualcosa [illegible]: se ne riparla [illegible] quando si riunisce la segreteria unitaria dei tre sindacati. Sfilano via silenziosi anche il consigliere per le relazioni industriali Guidalberto Guidi e il direttore generale Stefano Parisi che hanno rappresentato la Confindustria [illegible] il presidente Antonio D'Amato.

Augusto Bocchini, presidente della Confindustria, si sforza invece di dichiararsi comprensivo nei confronti del governo che deve fronteggiare le conseguenze degli attentati economici e tener conto delle esigenze di bilancio: «Però diciamo con chiarezza che bisognerà leggere bene le cifre. Servono stanziamenti che consentano l'ammodernamento dell'agricoltura».

Anche Giacomo Bassa, presidente di Casartigianato, premette: «Ci compenetriamo nei problemi incontrati dal governo». Ma il verdetto è più o [illegible] lo stesso: «Non [illegible] soddisfatti». Ed ecco la spiegazione: «Ci aspettavamo un abbassamento delle aliquote fiscali, ma ci è stato spiegato che per ora non è possibile». Fa eco Luciano Petracchi, che guida la Confartigianato: «Non ci [illegible] interventi in favore delle imprese».

Petracchi è sorpreso: «Siamo delusi. Usciamo con le orecchie molto abbassate. Non ce l'aspettavamo». E [illegible]: «Tutto quello che era stato previsto è stato corretto al ribasso». Ci sono problemi di sostanza quindi. Per non parlare di quelli di metodo: la concertazione, ovvero il confronto fra il governo e le parti sociali, sembra svanita. E sempre dagli artigiani, per la precisione dal presidente della Cna Bruno Manini, arriva la sentenza: «Questa [illegible] è concertazione, al massimo può [illegible] informazione».


Sergio Cofferati

E' diffuso il malcontento per l'andamento dell'incontro con il governo: in pratica solo una comunicazione delle scelte che ispirano la finanziaria vicina al varo e nessuna discussione vera e propria. «Non abbiamo interloquito» si lamenta il numero uno della Confesercenti. Ma come è stato possibile? «C'erano tutti, forse troppi, tutti insieme...» osserva Venturi. Come dire: con tante organizzazioni convocate in un colpo solo impossibile approfondire anche un solo punto.

Perfino la Cisal, un sindacato autonomo tutt'altro che pregiudiziale rispetto al governo, si rammarica per l'accaduto. «E' stato fatto un [illegible] indietro. La concertazione si [illegible]» protesta il segretario generale Giuseppe Carbone. E anche la Cisal si mette in posizione di attesa per quanto riguarda il giudizio sui contenuti della legge [illegible].

Insomma a Palazzo Chigi musi lunghi delle delegazioni di imprese e sindacati. Anche fra gli enti locali ricevuti dal governo affiora la delusione. Il presidente dell'Upi, l'Unione delle province, Lorenzo Ria ammette di essere preoccupato per le scelte ascoltate. [r.ipp.]

Lo «scudo fiscale» pronto al decollo

Ciampi firma dopo i ritocchi. Niente amnistia per i capitali fuggiti

ROMA

Non si poteva mettere in un decreto-legge qualcosa che somigli a un'amnistia, perché l'articolo 79 della Costituzione lo proibisce. Corretto il passo che poteva suscitare l'equivoco, il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha firmato ieri mattina il decreto per il rientro dei capitali fuggiti all'estero, che il governo aveva varato venerdì scorso. Il Quirinale minimizza: il Capo dello Stato non voleva, né avrebbe potuto, porre delle obiezioni di merito, e non c'è stato alcuno screzio con il ministro Giulio Tremonti.

Entra dunque subito in vigore con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, questo provvedimento che permette di evitare sanzioni fiscali pagando appena il 2,5% di imposta liberatoria sugli importi che vengono fatti riemergere. L'opposizione lo ha preso di mira. Secondo Giovanni Berlinguer, [illegible] dei [illegible] alla segreteria dei Ds, queste sorta di condono «avvilisce l'immagine internazionale dell'Italia» e rischia di essere utile ai riciclatori di denaro sporco. Simili accuse erano state già [illegible]te da altri esponenti dell'Ulivo. Il ministero dell'Economia [illegible] che il provvedimento è ispirato al «rispetto assoluto dei principi della legislazione anti-riciclaggio».

Conviene garantire l'anonimato? Proprio in questo momento in cui gli Stati Uniti, cambiando drasticamente [illegible] rispetto al recente passato, vogliono passare al setaccio i flussi finanziari internazionali per scoprire quelli destinati al terrorismo, l'opposizione sostiene che l'Italia rischia di muoversi in [illegible] opposto. Nella visione del governo, invece, proprio «le crescenti [illegible]tà di contrasto a criminalità e terrorismo internazionali» costituiranno un potente incentivo a portare allo scoperto i capitali nascosti.

Parlare di rientro dei capitali è improprio, perché una volte compiuta la «dichiarazione riservata» quei soldi potranno anche restare all'estero. Diversi [illegible] mercialisti, pur favorevoli al provvedimento, hanno espresso il dubbio che esista una vera convenienza a emergere; il ministero dell'Economia sostiene di sì anche perché la pretesa sicurezza di questi investimenti clandestini all'estero è spesso pagata con [illegible] redditività. Dal '91 in poi l'esportazione di capitali è libera; l'illegalità risiede soltanto nell'evasione fiscale di cui le somme sono frutto.

Secondo il ritocco suggerito dal Quirinale, nel punto dove si diceva che il pagamento dell'imposta del 2,5% «estingue» i reati, si prevede ora la [illegible] punibilità. La parola «estingue» poteva configurare un'amnistia, provvedimento che si può prendere soltanto per legge ordinaria che stabilisca una delega al Presidente della Repubblica. In ogni caso la norma, anche prima di [illegible] riscritta, escludeva dalla sanatoria la frode fiscale (emissione di fatture false, [illegible] di documenti falsi a scopo di evasione), il falso in bilancio, la truffa, il riciclaggio, il traffico di droga.

Un'altra correzione ha interessato la questione degli accertamenti fiscali; si trattava forse di una svista nell'estensione del testo. E' confermato che sanatoria libera da futuri accertamenti solo nei limiti della somma dichiarata. Chi dichiari soltanto una parte della somma detenuta all'estero corre dunque due rischi: 1) resta possibile l'accertamento tributario per gli importi eccedenti; 2) tutte le disponibilità non dichiarate saranno in futuro, se scoperte, colpite da sanzioni assai più severe, con «un prelievo dal 5% al 25%».

Dalle prime cifre sulla legge finanziaria 2002 fornite ieri alle parti sociali, l'emersione che il governo si attende è ingente, nell'ordine dei centomila miliardi di lire. Il giudizio dell'Associazione bancaria è positivo. Il decreto fissa un termine improrogabile per le dichiarazioni al 28 febbraio 2002, coincidente non a caso con la scomparsa della lira come moneta di corso legale. Ma in Parlamento si sussurra già che [illegible] essere una proroga. [r.r.]

[illegible]

Il governo si attende una «emersione» da 100 mila miliardi

La sanatoria varrà soltanto per le somme autodenunciate

Il decreto [illegible]rà prorogato?


Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

[illegible] sotto tiro

Il bonus rimarrà La verde più cara?

[illegible] Il bonus fiscale di [illegible] lire al litro, che scadrà domenica 30 settembre, dovrebbe essere prorogato. [illegible] contestualmente dovrebbe arrivare [illegible] revisione della fiscalità che grava sulle benzine. Il Governo è infatti al lavoro per unificare le due accise che gravano su super e verde, stabilendone una sola per la «verde» leggermente superiore all'attuale.

I tecnici del Ministero delle Finanze - secondo quanto riferiscono fonti di [illegible] - [illegible]no preparando il decreto che, insieme [illegible] proroga [illegible] bo[illegible] dovrebbe arrivare domani sul tavolo del Consiglio dei Ministri. E, anche se per ora si tratta di prime ipotesi, è possi[illegible] che l'aumento in arrivo sull'accisa per la verde sia contenuto intorno [illegible] 10 lire al litro. In vista quindi ci potrebbe essere, al massimo, un rincaro dei prezzi alla pompa della «verde» intorno alle 12 lire al litro (Iva compresa).


FAMIGLIA CRISTIANA
TUTTA NUOVA
Nuova Famiglia Cristiana
non è mica casa e chiesa.
DA GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE PIÙ ATTUALITÀ,
PIÙ INFORMAZIONE, PIÙ CULTURA.

CONFINDUSTRIA RIVEDE LE PREVISIONI DOPO GLI ATTACCHI AGLI USA. TANZI: STIME BASSE, POSSIAMO FARE MEGLIO DEL RESTO D'EUROPA

«Pil in frenata all'1,9%»

D'Amato: non ci sarà la recessione

Roberto Ippolito
ROMA

Fuori, scenari di guerra. [illegible] dentro il palazzone della Confindustria all'Eur si cerca di allontanare l'inquietudine. «Nonostante il quadro economico internazionale sia più fosco e cupo e qu[illegible] politico molto preoccupante, [illegible] fiduciosamente ottimisti delle possibilità del nostro paese», esordisce il presidente Antonio D'Amato avviandosi a tirare le conclusioni del tradizionale seminario di settembre dedicato alle previsioni.

Previsioni aggiornate in fretta e furia «dopo gli attacchi terroristici dell'11 settembre» negli Stati Uniti. Il seminario si sarebbe dovuto svolgere il giorno dopo: inevitabile il suo rinvio. Passate due settimane [illegible] la paura. Ma c'è anche la convinzione di un impatto limitato della tragedia americana con «un rallentamento dell'economia mondiale, non recessione».

La tesi della Confindustria [illegible] contenuta nell'«edizione rivista» dopo gli attentati del rapporto con le previsioni elaborato dal centro studi. [illegible] capo economista Giampaolo [illegible] non si limita a guardare [illegible]: ha ricostruito le [illegible]guenze di drammatici episodi internazionali, come gli avvenimenti co[illegible] [illegible] 1950 o la guerra del Golfo del [illegible]. Quelle «più gravi [illegible] [illegible] verificate quando, oltre alle tensioni politiche, vi sono stati forti aumenti dei prezzi delle mate[illegible] prime». E oggi è prevedibile che «il petrolio si stabilizzi attorno ai 25 dollari», un livello rassicurante.

L'effetto degli attentati è stimato dal centro studi pari allo 0,6%: le previsioni di aumento del prodotto interno lordo nel [illegible] sono ritoccate al ribasso, dal 2,5 all'1,9%. Questa stima non piace però al sottosegretario all'economia Vito Tanzi che la considera «bassa», augurandosi che «l'Italia faccia meglio del resto d'Europa». Enrico Letta, esperto economico dell'opposizione di centrosinistra, giudica invece «condivisibili» e «ragionevoli» le previsioni della Confindustria e comunque tali da fare «giustizia [illegible] facili ottimismi» delle ultime settimane.

Anche per l'inflazione gli imprenditori non [illegible] allarmati: da un lato ci sono [illegible] frenata dell'economia e l'apprezzamento dell'euro, dall'altro [illegible] aumento limitato nel tempo del petrolio. [illegible] conti fatti il costo della vita crescerà, secondo il rapporto, del 2,8% nel 2001 e dell'1,8 l'anno prossimo.

Il cauto ottimismo non cancella l'esigenza di interventi di politica economica, in Europa ma soprattutto in Italia. Anzi. Osserva D'Amato: «Non ci possono essere più spazi per indugi, ripensamenti o rallentamenti sulla strada [illegible] riforme. Di questo siamo assolutamente convinti. Quelle riforme che ritenevamo necessarie e ineludibili alcuni mesi [illegible] [illegible] sono ancora più necessarie e ineludibili. E queste devono riguardare innanzitutto le pensioni e il mercato del lavoro.

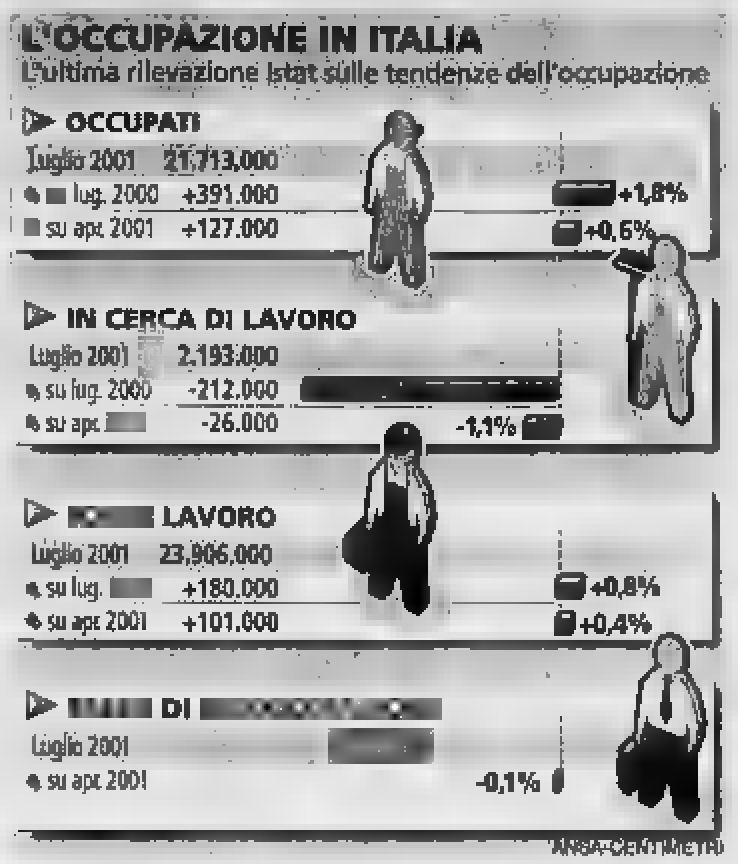
Per D'Amato è «efficace» la politica già adottata dal governo di Silvio Berlusconi con il pacchetto di misure definito provvedimen[illegible] dai cento giorni: «Attenzione però; [illegible] questo provvedimento non viene accompagnato da ulteriori riforme strutturali, ricadremo negli [illegible] errori del passato». L'avvertimento della Confindustria arriva nella settimana dell'approvazione della legge finanziaria per [illegible] 2002, anticipata ieri pomeriggio alle parti sociali.

D'Amato osserva che il governo agisce sui conti pubblici dell'anno prossimo «per due terzi [illegible] un'operazione finanziaria sugli immobili di proprietà dello Stato, per un terzo con tagli alle spese». [illegible] «bisogna discutere di come rilanciare lo sviluppo» e delle pensioni tenendo conto «dell'aumento della vita media».

Di pensioni nel seminario [illegible] [illegible] anche sulla scorta [illegible] [illegible] studio del Carp, il centro di ricerche previdenziali di Torino, presentato [illegible] Elsa Fornero e Onorato Castellino e realizzato con il contributo della stessa Confindustria [illegible] dell'Assonime. In mancanza di misure, secondo lo studio il disavan[illegible] del sistema pensionistico [illegible] rapporto al Pil supererà il 4% l'anno fino al 2030, qualcosa come 80 mila miliardi già nel 2001. La riforma Dini è valutata troppo lenta e per raggiungere l'equilibrio non appare sufficiente l'esten[illegible] del metodo contributivo (il calcolo della pensione in [illegible] all'entità dei versamenti): viene sollecitato un impegno ad aumentare «sensibilmente l'età [illegible] pensionamento».

DISOCCUPAZIONE AL 9,2% MINIMO DAL 1993

ROMA. Disoccupazione ancora in calo [illegible] luglio. Il tasso dei senza lavoro è sceso al 9,2% (il più basso dal gennaio '93), rispetto al 10,1% dello stesso [illegible] del [illegible]. [illegible] numero delle persone in [illegible] di occupazione è diminuito, rispetto a un [illegible] prima, dell'8,8% (-212 mila unità). Rispetto ad aprile, al netto dei fattori stagionali, il numero delle persone in cerca di occupazione è diminuito dell'1,1%. È questo il quadro che emerge dalla rilevazione trimestrale dell'Istat sulle forze [illegible] lavoro in Italia. Il numero degli occupati è risultato pari [illegible] 21 milioni 713 mila unità. Il ritmo di crescita [illegible] base annua dell'occupazione è ora dell'1,8% (più 319 mila), in rallentamento in confronto al recente passato. L'offerta di lavoro ha registrato [illegible] luglio un aumento, rispetto [illegible] stesso [illegible] del 2000, dello 0,8% (+180 mila unità), e allo aprile 2001, la crescita è contenuta nello 0,4%. La frenata è stata attribuita alla dinamica meno positiva in agricoltura [illegible] dal calo della base occupazionale nell'industria [illegible] [illegible] stretto, relativamente più accentuata al Sud. Il ritmo di crescita tendenziale dell'occupazione, dopo il picco del 3,2% raggiunto nello scorso gennaio, pur restando elevato si è ridotto all'1,8% in luglio dopo [illegible] flessione [illegible] 2,1% registrata ad aprile. Le posizioni lavorative dipendenti hanno confermato la tendenza positiva segnalando nel luglio 2001 un tasso di crescita tendenziale del 2,4%, mentre le posizioni indipendenti hanno ridotto la crescita [illegible] mesi precedenti ed hanno registrato [illegible] progresso dello 0,3%.



L'INCERTEZZA IN BORSA FA CRESCERE LA DOMANDA

Torna il popolo dei Bot Rendimenti sotto il 4%

ROMA

Rendimenti in picchiata per i Bot semestrali: in [illegible] sola a[illegible] i tassi perdono quasi 0,7 punti percentuali e raggiungono le altre scadenze a 3 [illegible] 12 mesi sotto [illegible] soglia psicologica del 4%. I titoli a sei mesi hanno assorbito la riduzione di mezzo punto del costo del denaro disposto [illegible] Federal Reserve e dalla [illegible] centrale europea amplificandone la portata in vista di ulteriori tagli dei tassi di riferimento. La richiesta di [illegible] collegata alla debacle delle Borse ha spinto gli operatori a chiedere per conto di banche e Bot-people 10.582,4 milioni di euro contro una maxi offerta del Tesoro sui semestrali di 6.750 milioni di euro. I rendimenti lordi sono così scesi al 3,423% semplice e al 3,452% composto (stessi livelli del 28 dicembre '99), [illegible] una riduzio[illegible] rispetto al precedente collo[illegible] rispettivamente di 0,659 e di 0,671 punti.

Era dall'asta del [illegible] dicembre '97 (-0,72 punti) che non si registrava una contrazione di così ampia entità, fatta eccezio[illegible] dell'asta straordinaria per 750 milioni di euro effettuata il [illegible] luglio del '99 per venire incontro a problemi di liquidità [illegible] mercato. I titoli [illegible] stati assegnati al prezzo [illegible] 98,308. Le richieste [illegible] state 103 da parte di [illegible] operatori. La percentuale [illegible] riparto è risultata del 51,228%. La circolazione dei Bot, alla [illegible] di regolamento del 28 settembre, sarà pari a 123.269.421.000 euro. La flessione dei semestrali è stata accompagnata da un calo del rendimento, più contenuto, dei Ctz biennali scadenza 15.9.2003 assegnati ieri in terza tranche. A fronte di un'offerta del Tesoro per 1.750 milioni di euro le richieste di sottoscrizione sono state apri a 5.663,3 milioni [illegible] euro (oltre il triplo). Il tasso lordo di aggiudicazione sceso di 37 centesimi di punto al 3,58% (minimo da luglio '99). Il prezzo di aggiudicazione [illegible] stato [illegible] 93,33. Le richieste pervenute [illegible] state 52 [illegible] parte di 25 operatori.

COMINCIATI IERI GLI INCONTRI AL MINISTERO DEL WELFARE. L'ACCORDO VA SIGLATO ENTRO IL 17 OTTOBRE

Per le Poste trattativa su 4500 esuberi

Passera chiede un taglio di 9 mila posti. Il sindacato «offre» la metà

ROMA

Sarà una mediazione «non stop» quella cominciata ieri al ministero del Welfare per risolvere [illegible] vertenza delle Poste. Il sottosegretario Maurizio Sacconi, che ieri ha incontrato i sindacati, ha subito cominciato a chiedere gli approfondimenti ai ministeri delle Comunicazioni e dell'Economia per verificare i rapporti con [illegible] Spa guidata [illegible] Corrado Passera [illegible] le possibilità concrete di rientrare nei parametri di bilancio senza ricorrere a licenziamenti.

Per oggi è già fissato [illegible] nuovo incontro. [illegible] tutta la vertenza incombe un termine preciso: il 17 ottobre, data limite per evita[illegible] che [illegible] personale dichiarato in esubero passi automaticamente in mobilità. Sacconi dovrà chiari[illegible] uno dei dei punti più complicati della vertenza: il mancato pagamento del servizio universale e degli altri oneri che dovrebbero essere a carico dello Stato, per una cifra pari a quasi 1.300 miliardi l'anno.



Corrado Passera amministratore delegato delle Poste Spa

L'azienda ha prospettato 9 mila eccedenze, su un organico di 170 mila persone, per arrivare a un risparmio di 400 miliardi l'anno. I sindacati «offrono» una base di 4.500 uscite per il pensionamento (2.000 lavoratori avrebbero già lasciato le Poste e 2.500 sarebbero pronti a farlo una volta siglato l'accordo), 1.500 mobilità interne e [illegible] riduzione delle assunzioni a termine. L'impatto sui conti potrebbe essere di circa [illegible] miliardi.

Corrado Passera, l'amministratore delegato, confida nell'accordo: se [illegible] raggiunto, ha spiegato ieri «si riuscirà a completare la ristrutturazione [illegible] azienda senza neanche un licen[illegible] collettivo». «Se si farà l'intesa - ha sottolineato Passera [illegible] margine del Congresso Esomar - non solo [illegible] ci [illegible] licenziamenti ma si risolverà il problema con mobilità interna e con uscite incentivate», mentre «verrà creato anche il fondo d'accompagnamento per coloro che non hanno ancora i requisiti p[illegible]nistici facilitando quindi l'entrata di giovani». In questo caso, ha aggiunto [illegible] potranno essere anche delle assunzioni in funzione dei bisogni dell'azienda».

L'obiettivo di lungo termine, per le Poste Italiane, rimane l'approdo in Borsa. «Noi abbia[illegible] l'obbligo di renderla quotabile», ha spiegato Passera ed ha ricordato che è il governo a decidere sull'eventuale quotazione. [illegible] semestrale si prevede in linea con [illegible] aspettativo del piano d'impresa che arriva fino al 2002. «Cambiando l'esecutivo [illegible] la legislatura - ha ricordato - è arrivato il momento [illegible] rifa[illegible] il punto del piano d'impresa, che va a completamento l'anno pros[illegible]. Stiamo lavorando a ipotesi nuove: come ogni volta che sto per finire un progetto bisogna preparare quello successivo. Nei prossimi [illegible] si discuterà [illegible] questo, [illegible] attesa delle direttive del governo». [r.e.s.]

E[illegible]

■ FINCANTIERI AVANTI TUTTA
Si è chiuso [illegible] un utile [illegible] 27 miliardi di lire (contro i 5 [illegible] stesso periodo dello scorso anno) il primo semestre del 2001 della Fincantieri, che ha acquisi[illegible] commesse per 2100 miliardi di lire portando il proprio portafoglio ordini [illegible] circa 15.000 miliardi di lire.

■ COMBUSTIBILE E CEMENTO
Combustibile dai rifiuti e dai pneumatici usati per i cementifi[illegible] e le centrali termoelettriche. Il progetto è diventato realtà a Cuneo con una società cui partecipano l' Azienda smaltimento rifiuti e la Pirelli Ambiente. I rifiuti utilizzati saranno quelli dei 54 Comuni aderenti all' Azienda [illegible] smaltimento [illegible] ver[illegible] trasformati [illegible] combustibile che sarà utilizzato dal Gruppo Buzzi Unicem.

■ AIR DOLOMITI VOLA ALTO
Sono aumentati del 31,95% in agosto, i passeggeri della compagnia Air Dolomiti. Sempre in agosto il traffico ha registrato una crescita del 33,41%.

■ PROTESTE POSTALMARKET
Seicento posti [illegible] in pericolo alla Postal Market, storico marchio delle vendite per corrispondenza. Ieri i dipendenti hanno attuato un presidio davanti all' ufficio dell'ex senatore Eugenio Filograna, proprietario della società, per chiedere la difesa dell'occupazione dopo che è stata annunciata l'amministrazione straordinaria.

■ DUE CANDIDATI A MOULINEX
Il gruppo di piccoli elettrodomestici francese SEB non si è fatto vivo, [illegible] sono comunque almeno due le candidature per l' acquisto di Moulinex- Brandt, il gruppo [illegible] [illegible] controllato [illegible] italiana EL.FI. La società fondia[illegible] americana Fidei ha fatto un'offerta di ripresa «parzia[illegible] della società [illegible] un «gruppo di funzionari» non meglio identificati ha fatto altrettanto, stando a fonti sindacali. Fidei - società specializzata nell' acquisto di imprese in difficoltà - sarebbe intenzionata a rilevare circa 5000 posti di lavoro [illegible] Moulinex, 3000 dei quali in Francia.

■ FIOM [illegible] LO SCIOPERO
La Fiom si prepara ad un nuovo sciopero generale contro l'intesa siglata lo [illegible] luglio [illegible] Fim e Uilm e Federmeccanica per il rinnovo del biennio economico del contratto dei metalmeccanici. La decisione, anticipata dal segretario generale Claudio Sabattini, sarà ufficializzata venerdì in occasione dell'assemblea generale dei delegati di categoria.

■ COVER GIRL A [illegible]OLIN
Il gruppo Marcolin, specializzato nella produzione di occhiali, acquisirà dalla Procter [illegible] Gamble la licenza per la vendita in Nordamerica di una nuova linea di occhiali da vista e da sole «Cover Girl». Dall' operazione il gruppo bellunese prevede di ricavare un fatturato [illegible] di 5,8 milioni di dollari nel 2002 e di 7,4 milioni [illegible] dollari nel 2003.

■ ROMA, UN BILANCIO GOAL
Fatturato di 254 miliardi, in crescita del 24% sull'esercizio 2000, utile netto di 1,666 miliardi e risultato ordinario pari a 3,327 miliardi. Questi i principali risultati con cui è andato in archivio il bilancio consolidato dell'As Roma approvato oggi dal cda della squadra campione d'italia.

ATTESA SUI MERCATI PER IL PIANO INDUSTRIALE CHE SARA' PRESENTATO DOMANI. CI SARANNO ANCHE CESSIONI NEL PIANO BONDI

Tronchetti prepara l'aumento di capitale per l'Olivetti

Rocco Sabelli lascia la guida della telefonia, al suo posto è già stato nominato Riccardo Ruggiero

Flavia Podestà
[illegible]

[illegible] dica che il coraggio sia la virtù dei forti e il tempo dirà se Marco Tronchetti Provera è forte davvero. Oggi si può solo prendere atto del suo coraggio. C'è voluto [illegible] coraggio ad imbarcarsi nell'avventura delle telecomunicazioni, come ha fatto il leader della Pirelli: a quei prezzi (4,17 euro per ogni azione Olivetti che arrancava attorno ai [illegible] euro e oggi non ne vale nemmeno 1) e con il nodo irrisolto dell'esplosivo indebitamento olivettiano (pari a poco meno di 35 [illegible] miliardi). Il mercato, pur apprezzando l'operazione sul piano industriale, la ritiene infatti mal congegnata perché non tiene conto dell'economici[illegible] per l'azionista - nel caso specifico, l'Olimpia che custodisce il 27,7% della Olivetti - e non potendo prendersela con la newco non quotata, s'è messo a sfogare le proprie perplessità sulla Pirellona. Ci vuole ancora più coraggio, ora - con un titolo che [illegible] ieri si muoveva in controtendenza rispetto al listino e chiudeva a 0,96 [illegible] (-0,69%) - a sfidare il mercato con il varo di una megaricapitalizzazione (già abbondantemen[illegible] bocciata in Piazza Affari meno di un mese fa): con l'obiettivo di abbattere il debito della Olivetti e renderlo più sopportabile. Tronchetti sembra avere quel coraggio se è vero, come sostengono fonti più che affidabili, che sia proprio un aumento [illegible] capitale della società di Ivrea - [illegible] emissione di azioni al nominale, accompagnate [illegible] warrant - il piatto forte dell'ipotesi finanziaria, chiamata [illegible] vestire il piano industriale, le cui linee guida verranno rese note domani.

Per l'appuntamento, [illegible] programma presso l'Assolombarda, c'è grande [illegible] negli ambienti finanziari che anche ieri, in mancanza [illegible] notizie precise, [illegible] [illegible] abbandonati ai rumor più disparati arrivando persino [illegible] sfogliare la margherita interrogandosi se Tronchetti e compagni (vale a dire Gilberto Benetton e [illegible] banche entrate [illegible] partita come Mps, Antonveneta, Unicredit e IntesaBci) sarebbero usciti intonsi dalla scommessa. Ma tant'è, il cinismo del mercato è noto ed è direttamente proporzionale alla irrazionali[illegible] delle sue valutazioni [illegible] alla sua fantasia sfrenata nel prospettare alternative. Così, ieri, è transitato di [illegible] nei dintorni di Piazza Affari: si è parlato di smobilizzo di tutto quanto, sotto il cappello Olivetti, non sia telefonia fissa [illegible] mobile; di fusioni tra Olivetti e Telecom; di rispolvero del vecchio progetto di Roberto Colaninno di procedere alla conversione delle risparmio Telecom [illegible] ordinarie (e successivo imponente buy back) come se un'operazione [illegible] era ritenuta valida con una Telecom a 12,5 euro potesse [illegible] anche [illegible] che l'azione vale 7,7 euro.

Pochi [illegible] realtà gli elementi sicuri in mano al mercato, perché [illegible] domani [illegible] [illegible]no le geometrie [illegible] pulizia che Enrico Bondi - amministratore delegato di Olivetti e [illegible] Telecom Italia da meno di due mesi, e già autore del salvataggio Compart/ Montedison - ha deciso di avviare. Certe c'erano solo le riprese di valore di Telecom +1,9%), di Tim (+2,84%), di Seat pg (+0,06%) e le dimissioni di Rocco Sabelli, responsabile della telefonia fissa del gruppo, che i bookmaker avevano dato per stabile e che, invece, [illegible] preferito prendere il largo, siglando peraltro con la società [illegible] accordo di non con[illegible] per un biennio. La telefonia fissa è stata affidata a Riccardo Ruggiero, attualmente responsabile di 9Telecom, la controllata francese [illegible] Telecom Italia nel fisso. In serata i rumor davano in uscita il direttore generale [illegible] Tim Mauro Sentinelli.

Quanto all'aumento [illegible] capitale Olivetti, non [illegible] ne conosce l'ammontare preciso. Colaninno con la conversione risparmio /ordinarie Telecom e successivo buy back, contava di incassare (per abbattere il debito olivettiano) 4,3 miliardi di euro. Oggi le ambizioni potrebbero [illegible] un pò più modeste, tenuto conto del fatto che il servizio del debito costa meno, per i tassi in calo. Di qualunque entità sia la ricapitalizzazione prospettata, [illegible]rà [illegible] con gli attuali chiari di luna un robusto consorzio [illegible] garanzia. Come Olimpia sottoscriverà pro quota l'aumento, non disponendo attualmente [illegible] risorse necessarie? La parola torna a Tronchetti e ai suoi alleati.

IL PUNTO SUI MERCATI

Brillano le banche

SECONDO recupero consecutivo per Piazza Affari condizionata dall'andamento positivo, in apertura, della Borsa di New York. Mibtel e Mib 30 hanno guadagnato quasi due punti e mezzo percentuali. Nel Vecchio Continente ha fatto meglio solo Zurigo (3%). Gli scambi [illegible] balzati a dai 2.478 milioni [illegible] euro di lunedì ai 3.112 milioni di ieri.

Eni (-0,19%) ed Italgas (-1,65%) sono rimaste escluse dal clima di ottimismo: penalizzate dal calo del prezzo del brent; ed Olivetti (-0,42%) e Pirellone (-0,13%) condizionate dalle vendite sui tlc europei. Saipem ha messo a segno un rimbalzo coronato da un +9,30%. Alitalia, dopo la presentazione del piano di emergenza anti-crisi, ha chiuso a 0,775 euro (+17,23%) e L'Espresso ha guadagnato il 10,62% contagiando tutti i titoli del gruppo De Benedetti, con Cir a +8,30%, Cofide a +9,21%, Aedes a +11,22% e Cdb Web Tech a +3,76%. [illegible] sono sprecati i rialzi su risparmio gestito, banche, assicurazioni. Bipop-Carire e Rolo hanno guadagnano oltre il 10%, Alleanza, Generali e Ras oltre il 5%. Si associa Bulgari (+6,70%) in un panorama del lusso controverso come testimonia la discesa di Tod's (-1,51%).

Amsterdam (Aex) [illegible] (+2,43); Bruxelles [illegible] 2468,81 (+1,66); [illegible] (Dax Xetra) [illegible] (-0,73); Hong Kong (Hang Seng) 9210,06 (-0,80); Londra (Ftse 100) 4663,40 (+1,07); Madrid (Ibex 35) 7000,50 (+1,67); Parigi (Cac 40) 3909,85 (+1,05); Sydney (AllOrd) 2904,50 (+1,28); Tokio (Nikkei) [illegible] (+1,45); Zurigo (Smi) 5619,60 (+3,07); New York (Dow Jones) [illegible] (+0,80); Nasdaq 1501,18 (+0,77).

Alnor 0,270; [illegible] Acotel 17.500; Cardine Bca 21.700; Euro[illegible] 000; Eurosviluppo 0,010; [illegible] 0,310; Kantu 0,050; [illegible] 0,700; Pop Ravenna 24.900; Pop Vicenza 44.000.
Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, rilevamento per i futures. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

[illegible]

Fondi e SICAV

Vatm
ESITO [illegible]

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Torinese Mobilità SpA - Corso F. Turati 19/6 - 10128 Torino
2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della Legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche.
3. [illegible] DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: 11/09/2001.
4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, salvo esclusione di eventuali offerte anomale ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21 comma 1 lett. a) della Legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche
5. NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 12
6. [illegible]: Impresa CARMEC Srl - [illegible] Nuova Sarno [illegible] D'Aiello - [illegible] Campania (NA).
7. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: Appalto ATM N. 30/2001 - Spostamento e/o costruzione di nuove fermate ed interventi di manutenzione.
8. PREZZO PAGATO: Euro [illegible] + IVA
9. OFFERTA CUI È STATO AGGIUDICATO L'APPALTO: Ribasso del 16,515%.
10. SUBAPPALTO: Ammesso, per la categoria prevalente, nel limite del 30% dell'importo di aggiudicazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Arrigo Villoresi)

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

Vatm
ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce le seguenti procedure ristrette ai sensi degli artt. 7, comma 1 lett. c) e 12, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 158/95 s.m.i., nonché ai sensi della Direttiva CE 93/38 s.m.i.:

- **APPALTO ATM N. 49/2001:** Servizi interni di pulizia veicoli autotranviari, locali (uffici, officine) ed alcuni servizi accessori nell'ambito dei comprensori aziendali:
- Lotto 1: importo complessivo annuo a base di gara: Euro 3.043.074,66 (L. 5.892.214.176) + IVA.
- Lotto 2: importo complessivo annuo a base di gara: Euro 2.757.420,86 (L. 5.339.088.808) + IVA.

Data spedizione avviso di gara all'Ufficio Pubblicazioni G.U.C.E. 18/09/2001.
Termine per la presentazione domande di partecipazione: 29/10/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 01157641 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764382 (centralino 01157641).

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

Vatm
ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente procedura negoziata ai sensi degli artt. 7, comma 1, lett. b) e c), 12 comma 2 lett. c), del D.Lgs. 158/95 s.m.i., nonché ai sensi della Direttiva CE 93/38 s.m.i.:

- **APPALTO ATM N. 50/2001:**
- Noleggio di n. 46 fotocopiatrici da ufficio nuove, digitali e potenzialmente multifunzionali (fotocopiatrici, stampanti e fax), comprensivo di manutenzione, ricambi e di tutti i materiali di consumo (con la sola esclusione della carta), tale da garantire la piena operatività delle apparecchiature.
- Servizio di foto riproduzione documenti da svolgere presso locali ATM SpA in Torino. La Ditta/A.T.I. aggiudicataria deve garantire servizio omnicomprensivo, svolto da proprio personale, con propri macchinari (compresa la manutenzione) e fornitura della carta, occorrente e dei materiali di consumo ed accessori per la finitura dei documenti.
- Durata del servizio: Dal 01/01/2002 al 31/03/2005.

Data spedizione avviso di gara all'Ufficio Pubblicazioni G.U.C.E. 18/09/2001.
Termine per la presentazione domande di partecipazione: 29/10/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 01153[illegible] ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni: [illegible] Appalti [illegible] (centralino 01157641).

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

Vatm
ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente procedura negoziata ai sensi degli artt. 7, comma 1, lett. b) e c), 12 comma 2 lett. c), del D.Lgs. 158/95 s.m.i., nonché ai sensi della Direttiva CE 93/38 s.m.i.:

- **APPALTO ATM N. 50/2001:**
- Noleggio di n. 46 fotocopiatrici da ufficio nuove, digitali e potenzialmente multifunzionali (fotocopiatrici, stampanti e fax), comprensivo di manutenzione, ricambi e di tutti i materiali di consumo (con la sola esclusione della carta), tale da garantire la piena operatività delle apparecchiature.
- Servizio di foto riproduzione documenti da svolgere presso locali ATM SpA in Torino. La Ditta/A.T.I. aggiudicataria deve garantire servizio omnicomprensivo, svolto da proprio personale, con propri macchinari (compresa la manutenzione) e fornitura della carta, occorrente e dei materiali di consumo ed accessori per la finitura dei documenti.
- Durata del servizio: Dal 01/01/2002 al 31/03/2005.

Data spedizione avviso di gara all'Ufficio Pubblicazioni G.U.C.E. 18/09/2001.
Termine per la presentazione domande di partecipazione: 29/10/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 01157641 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764382 (centralino 01157641).

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

Vatm
ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente procedura aperta ai sensi degli artt. 7, comma 1, lett. c), 12 comma 1 lett. a), 12 comma 3 lett. a) del D.Lgs. 158/95 s.m.i. nonché ai sensi della Direttiva CE 93/38 s.m.i.:

- **APPALTO ATM N. 51/2001:** Servizi di trasporto e prenotazione, destinati a persone [illegible], mediante veicoli attrezzati con [illegible] nel periodo 01/01/2002 - 31/12/2005.

Data spedizione avviso di gara all'Ufficio Pubblicazioni G.U.C.E. 18/09/2001.
Termine per la presentazione delle offerte 12/11/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 01157641 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764382 (centralino 01157641).

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

Vatm
ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente Procedura ristretta (Appalto con[illegible] sensi del D.lgs. n. 358 del 24/07/199[illegible] modifiche.

- **APPALTO ATM N. [illegible]01:** Fornitura, posa e avviamento di impianto di automazione per n. 5 parcheggi (n. 3 + n. 2 in opzione) e relativa manutenzione biennale.

Data spedizione bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni G.U.C.E. 24/09/2001.
Termine per la presentazione domande di partecipazione: 05/11/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 01157641 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764382 (centralino 01157641).

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

AREA BLU S.p.A.
Via Mollino Rosso, 8 - 40026 Imola (BO)
tel. 0542.843290 - fax 0542.843299
ESITO DI GARA

Area Blu Spa, comunica di avere aggiudicato la gara per la realizzazione di un parcheggio multipiano in viale Zappi ed il restauro del mercato ortofrutticolo in Comune di Imola, secondo il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, c. 1, lett. b) della L. 109/94 e s.m., alla ditta CEA Coop Edile Appennino Soc. Coop a r.l. di Monghidoro (BO). Ditte partecipanti: ATI Geom. Gaetano Leonardo di Palermo/Idrogeda srl di Palermo, Impresa Edile Esposito Antonio & C. sas di Sannicandro Garganico (FG), CO.IM. Spa di Castellammare del Golfo (TP), Consorzio Ravennate di Ravenna, Coop Edile Appennino di Monghidoro, ATI MC Costruzioni di Bologna/3 d m. di Medicina (BO), COGECO Spa di Roma, Impresa Costruzioni Guzzi Geom. Ermanno di Lamezia Terme (CZ), CESI Soc. Coop. a r.l. di Imola (BO), Cufrada Costruzioni srl di Potenza.

Imola, 18.9.2001

Il Dirig. Generale: Dott. Ing. Lodi Leonardi

CITTÀ DI [illegible]
Avviso di gara esperita

1. Stazione appaltante Comune di Arona, via San Carlo, n. 2 - 28041 Arona - Tel. 0322 231290 [illegible] 0322 243101;
2. Procedura aggiudicazione: licitazione privata per affidamento servizi di progettazione ai [illegible] art. 62 2° comma D.P.R. 21/12/1999 n. 554 dei lavori di "Riqualificazione Lungolago 2° lotto - L.R. 4/2000" pubblicata sulla G.U. n. 123 [illegible] 29/5/2001.
3. Data di aggiudicazione definitiva: 6 settembre 2001
4. Offerte ricevute: n. 6
5. Aggiudicatario: A.T.P. Architetto Enrico Mariorio via [illegible] 21 - [illegible] Arona - Architetto Franco Giorgetta Milano - Ing. Caterina Martorio Arona - Ing. [illegible] De Giorgi [illegible]
6. Prestazioni progettuali, progetto esecutivo ex art. 16, comma 5, legge 109/94 e s.m.i. con riserva di affidare successivamente direzione [illegible] ex art. 27 Legge 109/94 e s.m.i. e contabilità e assistenza al collaudo. Prestazioni specialistiche coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, piano di sicurezza e fascicolo, con riserva di affidare coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.
7. Punteggio aggiudicazione: 93,56/100.
8. Offerta economica aggiudicazione: riduzione percentuale prevista nella misura del 20% sull'onorario base.

Arona, lì 21/9/2001

IL DIRIGENTE
Ing. Mauro Marchisio

TRIBUNALE [illegible] DI [illegible]

Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 1291/95, promossa da: Banca Commerciale Italiana contro: BUITRON Felix - RAMOS Cora, il Giudice dell'esecuzione dott. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18/10/2001, alle ore 12.30, dei seguenti beni. Lotto unico - in Vinovo, via Monte Rosa 7 bis, porzione di villa bifamiliare composta da: al piano terreno, ingresso, salone, cucina e bagno, al piano primo, due camere, soppalco e bagno, al piano seminterrato, un locale autorimessa e tre vani ed uso ripostiglio; oltre a porzione di terreno di circa mq. 290 (Valutazione dell'esperto L. 546.000.000)
Prezzo Base L. 437.000.000; Aumenti minimi L. 5.000.000
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione [illegible] definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese.
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.,
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, ex versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, ed depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano III, scal. 1, stanza n. 103 (e più precisamente stanza n. 41103) - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rossana Baggioo Poli

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"

Estratto di avviso di aggiudicazione

Si comunica che sulla G.U.C.E. Serie S 179 del 5/9/2001 e sulla G.U.R.I. parte II n. 277 del 24/9/2001 è stato pubblicato l'avviso di aggiudicazione relativo all'appalto di lavori e forniture per la realizzazione di una parte della nuova sede della Facoltà di Scienze M.F.N. e dei Dipartimenti scientifici (lotto 6), in Alessandria. Aggiudicataria dei lavori è risultata l'impresa Codelfa Prefabbricati S.p.A., con il ribasso del 26,89% sull'importo a base d'asta di Lire 15.907.616.720.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Ezio Fregapane

BANCATREVISO
[illegible] TREVISO S.p.A.
Sede in Treviso, [illegible] Brigate, 1
Capitale sociale Euro 8.054.022 (interamente versato)
CF, PIVA e R.I. TV 03402050268

Relazione semestrale 2001

Si rende noto che, ai [illegible] della normativa vigente, la relazione semestrale al 30 giugno 2001 della Banca di Treviso S.p.A., approvata dal Consiglio [illegible] Amministrazione in data 24 settembre 2001, è stata messa a disposizione [illegible] pubblico dalla [illegible] odierna presso la sede sociale della Società, unitamente al giudizio [illegible] Società di revisione.

[illegible]



CULTURA E SPETTACOLI



Moretti inaugura Annecy

Saranno Nanni Moretti (foto) e la sua Sacher Film gli ospiti d'onore del festival di Annecy che si svolgerà, con oltre 70 film, dal 2 al 9 ottobre. Durante la manifestazione, presieduta da Ettore Scola, saranno proiettati film di molti autori italiani, da Carlo Mazzacurati a Daniele Luchetti a Mimmo Calopresti.



La Dama di Raffaello

È tornato al suo originario splendore il dipinto di Raffaello *Dama con liocorno*, della Galleria Borghese, appena restaurato per essere esposto a Parigi, al Palazzo [illegible] Lussemburgo, nella mostra *Raffaello. Grazia e Bellezza*, che si svolgerà dal 10 ottobre al 27 gennaio.



Arriva l'oro dei Litfiba

Venerdì lancio in tutte le radio de *La stanza dell'oro*, nuovo singolo dei Litfiba tratto dall'album *Insidia*, in uscita il 19 ottobre. «Insidia» è l'undicesimo album di inediti della ventennale carriera del «progetto Litfiba» composto da Ghigo Renzulli, «Cabo» - Gianluigi Cavallo, Gianluca Venier, Gianmarco Colzi.

IL NUOVO ROMANZO DEL GRANDE GIORNALISTA: LA SAGA DI UNA DINASTIA IMPRENDITORIALE DALLA GUERRA AGLI ANNI DI PIOMBO

SCALFARI la ruga del comando

E' in uscita da [illegible] il nuovo romanzo di Eugenio Scalfari «La [illegible] sulla fronte». Pubblichiamo in anteprima la parte conclusiva del secondo capitolo: il capi[illegible] d'azienda lascia il comando al giovane nipote.

Eugenio Scalfari

COME a un esame al quale si arriva sempre con un po' di batticuore e la testa vuota ma poi, davanti al tavolo della commissione, le idee tornano alla mente e la lingua si scioglie, così [illegible] ridiventò pienamente padrone di sé [illegible] quella stanza, fece il giro del tavolo, abbracciò il nonno che rimase immobile sollevando appena le braccia per corri[illegible]ndere al gesto del nipote, sedette davanti a lui e disse, con l'aria di ripetere una frase che evidentemente faceva parte [illegible] un loro rituale: «L'aria è [illegible] po' fredda, deve aver nevicato in montagna, splendida giornata per lavorare».

[illegible] solito il vecchio sorrideva a quella battuta che faceva il verso a un suo modo di salutare i collaboratori in apertura di mattinata, ma quel giorno non [illegible] affatto; aggrottò la fronte, guardò fisso Andrea e rispose: [illegible] un caldo da crepare».



A sua volta Andrea strinse gli occhi guardandolo con attenzione: «Qualche cosa [illegible] va?», disse [illegible] la voce.

«Molte cose non vanno», rispose il nonno senza mutar tono. Non sarà certo perché sono arrivato in ritardo di un'ora, pensò Andrea; e dove sono tutti gli altri? Lo chiese con cautela, l'ultima cosa che voleva era peggiorare l'umore del vecchio.

«Quali altri?», ringhiò il nonno.

«Non ci doveva essere [illegible] riunione di famiglia?».

«Infatti c'è stata. Dalle otto alle otto e venti».

«Breve».

«Quanto bastava».

«Posso conoscere l'argomento? Scusami per il ritardo, ho forato due volte [illegible] e dopo Serravalle».

«L'argomento eri tu».

«Io?» Andrea [illegible] francamente stupito.

«Tu. Ti [illegible] vicepresidente della società e [illegible] volevo farlo [illegible] informare prima chi di dovere. [illegible] saputo [illegible] fonte [illegible] che è imminente l'invasione [illegible] Polonia da parte dell'armata tedesca». (Gli comunicò queste novità [illegible] lo stesso timbro di [illegible] oggettivo, impersonale. Per lui risultava evidente che c'era un nesso tra loro e che la prima era la conseguenza [illegible] della seconda.

«Ah!» mormorò Andrea [illegible] fosse stato colpito all'improvviso, senza riuscire a dire altro [illegible] non quel monosillabo stupefatto. Seguì un lungo silenzio. Andrea si fissava la punta delle scarpe, il nonno guardava la [illegible] si allungava sulla punta del sigaro [illegible] che minacciava di cadergli sul panciotto. Si tolse il toscano dalla bocca con delicatezza, lo mise in posizione verticale, prese il porta[illegible] con l'altra mano e [illegible] la cenere. [illegible] aggiunse, continuando a fissare il sigaro e sforzandosi di mantenere lo stes[illegible] tono neutrale: «Dovrebbe accadere [illegible] quarantott'ore o [illegible] giorni [illegible] massimo. Penso che subito dopo la Francia entrerà in guerra a fianco della Polonia, c'è un [illegible] tra i due paesi che parla chiaro: in caso di aggressione l'intervento dell'alleato è automatico».

«E noi?» chiese Andrea.

«Se la Francia scende in campo l'Inghilterra la seguirà, non può non farlo». Ora Fabrizio guardava dinanzi a sé congetturando ad alta voce. «Non può non farlo. Il pericolo di lasciare che Hitler abbia [illegible] volta è enorme, [illegible] lo permetteranno».

«Ma noi?» insistette Andrea.

[illegible] Per ora resteremo neutrali, [illegible] siamo ancora pronti, [illegible] non siamo pronti affatto. D'altronde il pagliaccio [illegible] vuole la guerra, ma non vuole essere assente dal negoziato di pace. La [illegible] si giocherà tra questi due passaggi».

Dunque c'era tempo, pensò Andrea, niente di irreparabile stava per accadere. Anzi... Lo attraversò con la velocità d'un lampo l'idea che una guerra tra le grandi potenze con l'Italia neutrale sarebbe stata per la Sidera un affare di proporzioni colossali. «Certo per noi...» aveva cominciato a dire guardando il [illegible] un'aria di complicità, ma si interruppe subito; il vecchio fissava ostinatamente la parete con uno sguardo tetro come se su quella superficie bianca leggesse [illegible] terribili. Conosceva bene il nonno per sapere che nulla in quel momento [illegible] più lontano dalla sua [illegible] dell'idea [illegible] poter lucrare sulla guerra: [illegible] era [illegible] tempo stesso [illegible] capitano d'industria con tutte le brutalità e la spregiudicatezza dei fondatori di grandi fortune e uno spirito religioso [illegible] si sentiva perso quando la mano della provvidenza abbandonava il [illegible] delle cose terrene. Aveva bisogno [illegible] credere in [illegible] volontà superiore, in una superiore saggezza che desse un senso alle azioni degli uomini, e voleva sentire dentro di [illegible] la sicurezza d'una causa giusta [illegible] servire. Venticinque anni prima quella [illegible] l'aveva capita e condivisa; il fatto [illegible] servendola la [illegible] azienda fosse diventata grande non era [illegible] per lui che la ricompensa d'un lavoro ben fatto nell'interesse della patria e della libertà. Ma [illegible] tutto era molto più confuso e Fabrizio non era affatto sicuro di dove stesse il [illegible] e dove la ragione.

La patria [illegible] pur sempre la patria e gli interessi della Sidera erano così importanti da coincidere quasi con quelli dell'intero paese, almeno così lui pensava anche se talvolta [illegible] si insinuava il dubbio d'essere troppo accomodante [illegible] stesso e di [illegible] cose in [illegible] modo che non corrispondeva alla realtà. Ma la patria guidata da un dittatore senza scrupoli questa volta stava forse dalla parte sbagliata e forse - per dirla con la semplicità [illegible] cui Fabrizio affrontava le questioni complicate - forse Dio non era con noi.

Andrea non [illegible] ereditato in nulla lo spirito religioso [illegible] non[illegible] ci fosse o non ci fosse una motivazione superiore gli sembrava un pregiudizio ottocentesco se non addirittura una forma di ipocrisia: quando i nostri interessi premono in una direzione, p[illegible]va, si fa presto a convincersi che li soddisfiamo per altruismo. Il nonno comunque era fatto così; fino a quando non trovava una buona ragione che lo mettesse in pace con la coscienza restava scontento e incerto sul da fare. Ma poi invariabilmente la trovava quella buona ragione e anche rapidamente perché non era uomo da starsene seduto a pensare senza decide[illegible].

Intanto Fabrizio si era girato a metà sulla poltrona e considerava attentamente il nipote come se lo vedesse per la prima volta. Lo scrutò, lo soppesò, [illegible] valutò la consistenza e l'affidabilità dietro alle parvenze di giovin signore che affettava cinismo e ironia. Poi disse: «Prenderai servizio nella tua nuova [illegible] domani mattina. Ho già firmato l'atto [illegible] ne e la comunicazione a tutti i dipendenti».

Andrea [illegible] di giocherellare col tagliacarte che aveva preso dalla scrivania e a sua volta piantò uno sguardo fermo negli [illegible] del nonno. «Perché io? Perché adesso?».

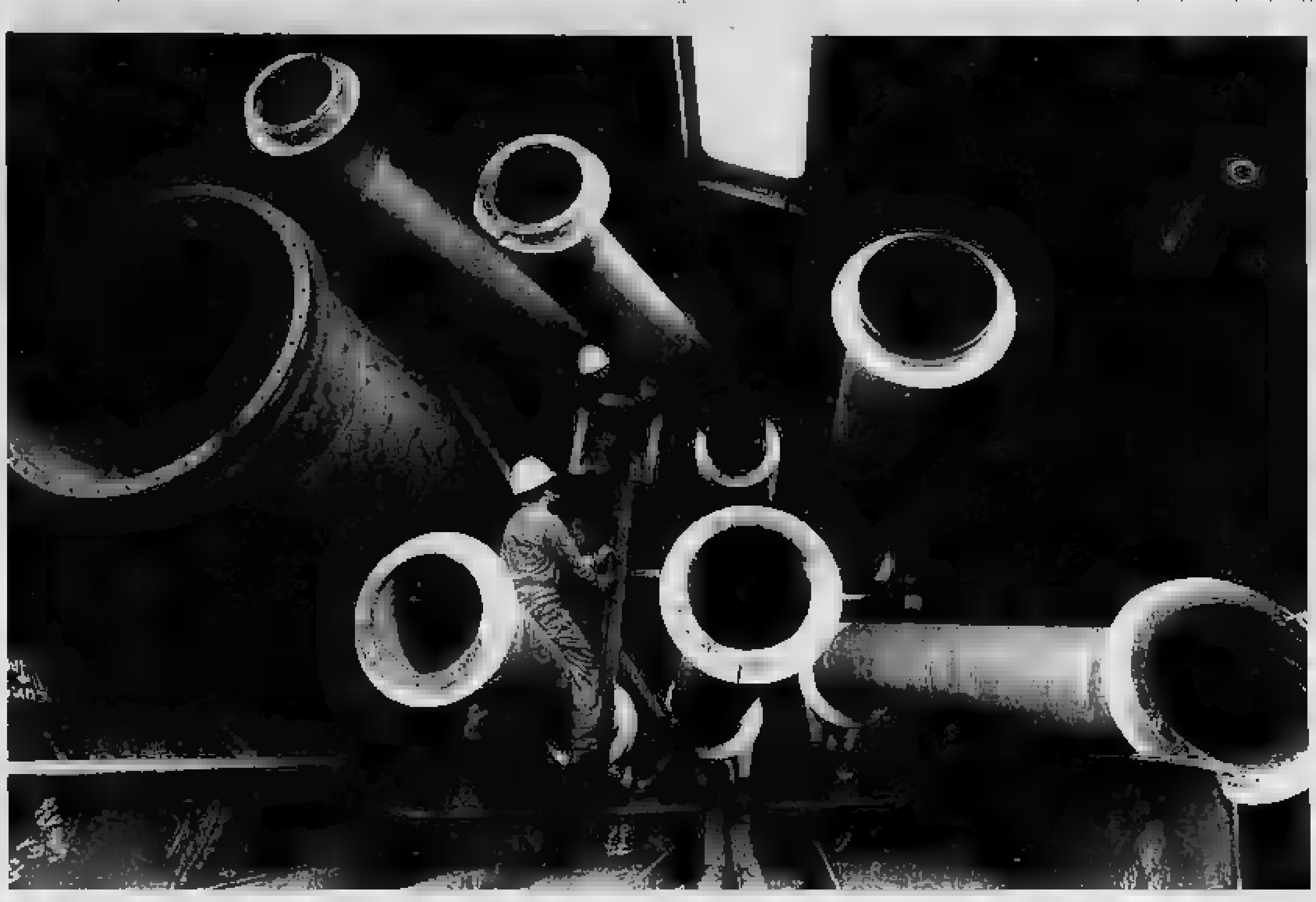
«Perché tu dovrai guidare la Sidera dopo di me e [illegible] che verranno [illegible] durissimi. Io potrei mancare e [illegible] essere in grado di agire, il ponte di comando non può restare vuoto neanche per un giorno. E poi tu non sai ancora nulla del tuo lavoro futu[illegible]. Pensavo che ci fosse più tempo [illegible] ora, con quello che sta per accadere, il [illegible] non c'è più».

Ci fu un'altra pausa. Andrea stava pensando a sé, alla [illegible] vita come fino ad allora non aveva mai fatto. Sapeva che prima o poi quel momento sarebbe venuto, in un certo senso lo aspettava ma [illegible] in quel modo. Aveva immaginato di prendere il posto del nonno quando egli sarebbe mancato e quindi con tutti i poteri che quel ruolo comportava. L'ipotesi di do[illegible] imparare al suo fianco come uno scolaro volenteroso non l'aveva mai sfiorato, [illegible] era [illegible] lui, meglio rifiutare piuttosto che andare a scuola di comando, lui che il comando [illegible] l'aveva nel sangue.

Ma il [illegible] parlava di [illegible]: «C'è un'altra ragione» disse «non so quanto potrà durare la nostra neutralità. [illegible] anche per noi venis[illegible] l'ora [illegible] combattere tu [illegible] chiamato [illegible] tutti, [illegible] il vicepresidente di Sidera no, non potrebbe lasciare il suo posto, un posto di combattimento, anzi [illegible] prima fila».

«E tu pensi che io accetterei? Che me ne starei dietro un tavolo a maneggiare scartoffie? [illegible] conosci molto poco se pensi questo».

«Penso [illegible] quello sarebbe il tuo primo dovere, non solo [illegible] l'azienda ma verso il paese».





Nella foto di Berengo Gardin il lavoro in un cantiere navale. Qui sopra il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli. Nella foto piccola Eugenio [illegible]

Agnelli

«L'ho letto, però non mi riconosco»

TORINO

«NON riesco a riconoscermi nel protagonista di questo libro - dice l'avvocato Giovanni Agnelli -. L'ho letto: è un romanzo di costume che ricostruisce un ambiente e una borghesia più lombarda che piemontese. Mi hanno detto che è ispirato a me. Ma in fondo, sembra una rievocazione fantasiosa, lontana dalla realtà che io ho vissuto».

All'epoca della guerra, da cui il romanzo prende le mosse, lei, Avvocato, dove si trovava?

«Guardi, io indossai la divisa di allievo ufficiale poco dopo la dichiarazione di guerra, nel giugno del 1940. Dopo l'addestramento, nell'estate del '41, partii per la Russia, dove passai tutto l'inverno. Tornato in Italia, nella primavera del '42, fui chiamato nel costituendo Raggruppa[illegible] esplorante corazzato Lo[illegible], [illegible] il quale partì nell'autun[illegible] dello stesso anno per l'Afri[illegible]. Nei mesi successivi fui impegnato al fronte, partecipai alla campagna e presi parte ad azio[illegible] di guerra. Nella primavera del 1943 feci [illegible] a Torino in congedo. Fu allora che mio nonno mi nominò vice presidente».

Il senatore Agnelli poteva temere che la guerra decapitasse la Fiat?

«No. Mi sembra piuttosto improbabile. Credo invece che sentisse il bisogno di darsi un successore. Immagino che si rendesse conto [illegible] non avere molto tempo davanti e infatti morì poco dopo la fine della guerra».

Quando [illegible] nonno le fece la proposta, che cosa rispose?

«Con mio nonno no[illegible] questione di discutere. In questo la descrizione dell'incontro nel [illegible]pitolo che ho potuto leggere è del tutto lontana dalla situazione reale. A mio nonno io dicevo di sì e basta».

E dopo che cosa accadde?

«Stetti [illegible] mesi in azienda, si può dire chiuso a chiave, affida[illegible] agli ingegneri della Fiat. Feci esperienza di progettazione, produzione, vendita e finanza. Ma appena possibile, dopo l'8 settembre, ripartii per il [illegible]. Passai le linee, ma durante il viaggio ebbi un grave incidente, e dovetti fermarmi a Roma per un periodo [illegible] convalescenza. Poi [illegible] ricongiunsi sulla Linea Gotica con il gruppo di combattimento Legnano, che faceva parte della V Armata, e con le truppe di liberazione che stavano risalendo la penisola».

Il romanzo comprende anche una storia sentimentale, perché il protagonista si innamora di una intellettuale [illegible] sinistra. Una storia simile potrebbe adombrare la sua biografia?

«Un'intellettuale? No, una cosa del genere [illegible] mi è mai successa». [r. c.]

[illegible] GENTILE, MALINCONICO, VINCENTE: C'È CHI VEDE NEL PROTAGONISTA IL PRESIDENTE D'ONORE DELLA FIAT [illegible]

Un capitano d'industria che somiglia all'Avvocato

Mirella Serri

«UN dio bellissimo, gentile, crudele e volitivo»: così, simile nell'aspetto e nel temperamento al Conte Vronskij, arriva sulla [illegible] letteraria italiana il capitano d'industria Andrea Grammonta. Il fascinoso imprenditore, che condivide con il bell'ufficiale [illegible] capolavoro [illegible] Tolstoj *Anna Karenina* l'inclinazione all'accidia, è il protagonista del [illegible] romanzo di Eugenio Scalfari, *La ruga sulla fronte* (in uscita da Rizzoli). Malato di noia e di malinconia, questo principe dell'industria italiana, abituato a mettere in gioco il suo destino e quello di immensi capitali [illegible] *nonchalance* e perizia, è a capo della grande impresa [illegible] Agrate. Le [illegible] questo tempio della siderurgia italiana, la sua avven[illegible] espansione, sono il filo conduttore di una cavalcata che copre quasi un secolo di storia d'Italia.

Nella Sidera possiamo riconoscere la più grande industria automobilistica italiana. E nel profilo del protagonista, cavaliere d'industria contrassegnato da un destino molto particolare, si può individuare la trasfigurazione [illegible] del presidente [illegible] della Fiat, l'Avvocato Gianni Agnelli («il viso [illegible] di quelli che non si dimenticano... gli occhi sporgenti d'un pallido azzurro, la fronte larga... e in mezzo una riga dritta che scendeva dall'attaccatura dei capelli alla radice [illegible] naso...»). Non è l'unico personaggio a chiave del racconto, che prende avvio [illegible] la storia del nonno fondatore dell'azienda che passa le consegne al nipote Andrea. Nei consigli d'amministrazione, in Parlamento o in ambigui uffici dove avvengono poco chiare transazioni, si possono individuare tanti protagonisti della finanza, della politica e delle banche, da Cesare Romiti a Giulio Andreotti, a Raffaele Mattioli. Al loro fianco personaggi senza maschera, con [illegible] e cognome, dal governatore [illegible] d'Italia Guido Carli, al leader socialista [illegible] Lombardi a Mario Capanna.

Andrea, seducente semidio, vero complicato uomo [illegible] Novecento, che finirà per sposare una aristocratica [illegible]a, amante di arte e di giardini (in cui traspare Marella Caracciolo di Castagneto moglie dell'Avvocato Agnelli), assistito dal «falco» Mario Castaldi e [illegible] «colomba» George Griffith, miete successi in campo professionale ma non manca di interrogarsi anche sul forte bisogno di etica, di una visione morale che dovrebbe abitare nel mondo dell'imprenditoria. Grammonte è diviso tra desiderio [illegible] azione e noia, [illegible] dalla perce[illegible] del tempo, [illegible] cui gioca [illegible] lunga partita che per Andrea [illegible] come posta quella di allontanarlo dal [illegible] fluire, vivendo un eterno presente costruito di attimi successivi ciascuno dei quali, appena consumato, sprofondava non già nel passato ma in un vuoto immemoriale senza ritorno». A differenza dei suoi amici e collaboratori, è un personaggio d'eccezione, un predestinato, come rivela quel segno sulla fronte larga «da capro», da animale sacro, custode di enigmi. E' una personalità mutevole, cinico e, in modo contraddittorio, un passionale incapace di amare. Abbandonato da piccolo dalla madre, Viviana de Guiche, «creatura dell'aria, una farfalla svagata e insensibile», teme tutti i legami.

Dotato di uno stile inconfondibile, freddo ma connotato da grandi slanci, orfano di padre, combatte a El Alamein e nel '46 si insedia alla testa della corazzata della siderurgia italiana. Da quando è ai vertici del potere, la sfida, l'amore per il rischio, il senso pugnace [illegible] una vita vissuta a colpi di scalate azionarie, sono il sale della sua esistenza. Che però è vuota di affetti e di emozioni. Queste si risvegliano fin dal primo incontro [illegible] una donna ben diversa dalle signore del bel mondo che è abituato a frequentare. Laura Vidoni, raffinata intellettuale dal corpo efebico, dagli occhi allungati, novella Karenina sedotta da Andrea, è uno dei pochi personaggi sicuramente tutto d'invenzione. E la possibilità d'amore mai realizzata dell'irrequieto ingegnere che la splendida, intelligente semidea potrebbe soddisfare. [illegible] la conciliazione delle due vite è impossibile. Laura, docente universitaria, non si suiciderà come l'eroina di Tolstoj per la perdita del suo [illegible] corteggiatore. Incarnazione di un ruolo femminile in grande cambiamento, tra gli anni sessanta e settanta, vive la sua emancipazione, si politicizza e conquista la sua autonomia.

Tra la ruga di Andrea e [illegible] di piccoli segni che, nelle ultime pagine, coprE il viso di Laura, divenuta l'amante di un giovane terrorista, si concentra uno scenario di conflitti, di incontri, [illegible] fughe e di dolori. Dopo l'esordio romanzesco con *Il labirinto*, racconto metaforico, Scalfari imbocca la via del romanzo storico. Ma in queste pagine possiamo anche leggere in controluce il ritratto dello stesso autore.

LA STAMPA quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Alberto Nicolello
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E [illegible] Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681
STAMPA IN FACSIMILE: [illegible]

IN UN CLIMA D'ANSIA STASERA S'INIZIA IL KIPPUR

IL GIORNO DEL GIUDIZIO

Elena Loewenthal

S'INIZIA questa sera al tramonto il digiuno ebraico del Kippur, giornata solenne di preghiera e ravvedimento. Lo stomaco vuoto e lo sguardo che sbircia verso il cielo in attesa del giudizio divino, ogni ebreo valuta in questo giorno il proprio stare al mondo. È infatti un lungo momento [illegible] «espiazione», come vuole la parola ebraica, in cui a ciascuno è chiesto di dare conto di ciò che di bene e male ha fatto nell'anno appena trascorso, sia verso Dio sia verso [illegible] prossimo. Questa istanza morale viene raffigurata dalla tradizione con un'immagine suggestiva: all'arrivo del Capodanno s'apre in cielo il libro della Vita, dove sta scritto l'operato di tutti. Per dieci, lunghi giorni detti «tremendi», Dio soppesa [illegible] rtù degli uomini giù in terra, poi giunge il Kippur a siglare [illegible] giudizio: nell'attimo in [illegible] il digiuno si conclude, venticinque [illegible] dopo ch'è iniziato, si chiudono le porte del cielo e si chiude, fino all'anno prossimo, il libro della Vita.

Ma quest'anno il suono struggente del corno di montone che rammenta [illegible] sacrificio d'Isacco e la devozione di suo padre Abramo, porta lassù in cielo la musica incerta di un paesaggio umano che si pena a guardare in faccia. E la trepidazione che di solito accompagna il fervore di preghiera è sentita con un'ansia cupa, un po' come i Kippur che vennero dopo quello del 1973, [illegible] l'omonima guerra appena alle spalle e una paura nuova e vecchia in tutte le fibre, quella di un nemico che attende l'occasione buona per annientarti

A questi sentimenti ha dedicato la sua visita di due giorni fa alla sinagoga di Roma [illegible] presidente del Senato, Marcello Pera: nulla a che vedere con una cerimonia, piuttosto un momento di riflessione in tempi drammatici come quelli che stiamo vivendo. «La difesa d'Israele, - ha detto - che ha più doveri degli altri stati in quanto l'unico democratico nel Medio Oriente, è la difesa della democrazia.»

Giornata di astinenza e impegno intellettuale, il Kippur non esige tanto la mortificazione della [illegible] quanto [illegible] interrogativo morale che va posto prima a [illegible] stessi che al resto del mondo. [illegible] senso di giustizia consiste secondo l'ebraismo soprattutto in un'assunzione di responsabilità, nel riconoscimento del proprio passato, di ciò che s'è fatto e del perché.

Le note sospese fra cielo e terra durante tutto il giorno in [illegible] canto di preghiera che mai s'interrompe, hanno un'urgenza che coinvolge tutti, anche i più scettici e gli atei incalliti. Ma stasera e domani si entrerà in sinagoga con un peso addosso che [illegible] quell'atavica incertezza del futuro, per sbaglio creduta debellata.

elena.loewenthal@lastampa.it

LA TRECCANI RACCOGLIE VECCHIE ENCICLOPEDIE

BUSI, TI ROTTAMO

Giorgio Calcagno

DOPO le auto e le mucche pazze, adesso arrivano dal rottamaio anche i libri. Sono passati i tempi delle vecchie bancarelle; perfino gli appassiti remainder, nell'età di Internet, devono rassegnarsi a sparire. Rottamazione, rottamazione, è il nuovo verbo, che dovrebbe salvare la civiltà della parola scritta. Chi lo va predicando non è un qualsiasi Bill Gates, così orgoglioso per la morte del libro, contro il quale sta conducendo una crociata che per fortuna non è ancora riuscito a completare; Gerusalemme resiste. Chi lo predica è [illegible] che l'Istituto dell'Enciclopedia italiana, il più importante santuario culturale del nostro paese; quello che, da 75 anni, tutti chiamano più familiarmente la Treccani.

Veramente da quelle mura la parola rottamazione [illegible] [illegible] così brutale come dai cimiteri delle auto e dalle stalle di Francia. A Palazzo Antici Mattei, nome che le persone dabbene pronuncia[illegible] levandosi il cappello, usano termini più sofisticati, estratti dai loro dizionari. Hanno deciso un nuovo lancio del loro più illustre prodotto e lo offrono con una campagna pubblicitaria «per allargare ancora di più la valenza sociale del proprio intervento», come suona la bella prosa delle Relazioni Esterne. E in che cosa consiste il clou di questa campagna? Nella «valutazione e sostituzione di [illegible] vecchia enciclopedia non edita dall'Istituto con [illegible] nuova e aggiornata enciclopedia generale Treccani». Ma si dà il caso che nei più recenti dizionari la «sostituzione di un bene, favorita da incentivi e da sgravi» si trovi - ah, i filistei della giovane lessicografia - sotto la voce «rottamazione».

Il progetto, spiegano a casa Antici Mattei, si accompagna a [illegible] iniziativa sociale, per distribuire sussidi informatici all'Associazione famiglie disabili. Un Istituto così serio [illegible] rifilerà certamente a quegli sfortunati ragazzi le vecchie enciclopedie ritirate (che andranno a «un importante ente umanitario»). Quelle buone «compagne di tante ricerche scolastiche», vecchie di venti o trent'anni, [illegible] come l'auto a due cavalli, suona la prosa di Relazioni Esterne, che le definisce, questa volta senza temere, [illegible] brutalità», «cose superate, fuori dal tempo».

L'idea della Treccani apre un nuovo orizzonte alla nostra industria culturale. Perché non estendere l'iniziativa agli altri libri? Soltanto, in questo caso l'operazione sarebbe più vantaggiosa se fatta alla rovescia. Dagli scaffali dovrebbero sparire i libri da ombrellone, i romanzetti da aeroporto, tutto l'usa e getta della nostra più corriva editoria. [illegible] anche, magari, qualche autore portato sugli scudi oggi da chi dimentica che cosa è stata la nostra letteratura ieri. Via un Baricco, per un Piovene d'annata. Indietro anche tre Tamaro, per un Fenoglio. [illegible] se qualcuno [illegible] trova le introvabili poesie di Alfonso Gatto, vale [illegible] pena di portargli, senza pentimenti, l'opera omnia di Aldo Busi.

IN UN SAGGIO LA STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE FONDATA ALLA FIAT NEGLI ANNI 50 DA EDOARDO ARRIGHI

Sida, il sindacato pane e burro

Giuseppe Berta



Una manifestazione sindacale alla Fiat negli Anni [illegible]

NELLA storia [illegible] movimento operaio, i sindacati aziendali [illegible] hanno mai avuto diritto di cittadinanza. Piuttosto che espressione della volontà e degli interessi dei lavoratori, essi sono stati considerati strumenti passivi della politica padronale, organizzazioni di comodo create ad arte dalle direzioni d'impresa per dividere il mondo del lavoro e indurlo [illegible] accettare l'ordine e la gerarchia [illegible] aziende. Così, un duro giudizio di condanna è stato applicato senza appello a tutte le esperienze bollate dal marchio d'infamia del sindacalismo «giallo», quasi che il loro scopo sia consistito in una semplice azione di crumiraggio.

L'accusa di essere un sindacato «giallo» è ricaduta per prima sulla principale e più nota di queste esperienze, quella del sindacato dell'automobile sorto alla Fiat negli anni cinquanta. A lungo, il Sida è stato visto come uno degli assi portanti del sistema creato da Vittorio Valletta per gestire la grande espansione della Fiat, la manifestazione di un paternalismo che esigeva la collaborazione dei lavoratori, mentre isolava allo stesso tempo nei reparti confino i militanti più combattivi della sinistra di fabbrica, quando addirittura non li espelleva dai luoghi [illegible] lavoro. Eppure il Sida - che nel frattempo aveva cambiato sua denominazione in Fismic - doveva sopravvivere all'Autunno caldo del 1969 e alla stagione dell'alta conflittualità degli anni settanta, che attraversò in una condizione di marginalità prossi[illegible] all'invisibilità. Col decennio successivo, anzi, il Fismic doveva riemergere e ritrovare il posto al tavolo di negoziato che per tanto tempo gli era stato preclu[illegible]. Fino al momento odierno, quando le cronache sindacali lo descrivono impegnato nelle trattative (e partecipe degli scioperi) per il rinnovo [illegible] contratto aziendale Fiat. Il mutamento delle culture sindacali e delle relazioni industriali ha dunque risparmiato un soggetto che affonda le sue radici in un'età tanto lontana per la storia dell'industria come quella di Valletta. Com'è potuto avvenire che la crisi e la trasformazione del sindacato abbiano lasciato in vita un'organizzazione priva, secondo i suoi avversari, di autentici legami col movimento dei lavoratori?

La ricerca [illegible] uno studioso torinese, Gian Paolo Fissore (*Dentro la Fiat. Il Sida-Fismic: un sindacato aziendale*, con una prefazione di Bruno Manghi, Edizioni Lavoro, 2001) ha il merito di misurarsi per la prima volta in modo aperto [illegible] queste domande, senza pagare nessun prezzo agli stereotipi e agli schemi ideologici. Fissore spiega con chiarezza e precisione che il sindacato dell'automobile non fu una creatura di Valletta, tant'è che esso ha accompagnato [illegible] cambiamento dell'organizzazione industriale [illegible] Fiat. Le sue vicende fanno parte integrante dell'esperienza sindacale, rispecchiando l'inclinazione e le propensioni di quella parte dei lavoratori che cercavano per la loro condizione una tutela individuale, meno caratterizzata in [illegible] politico e militante e più rivolta all'erogazione di un servizio. L'aderenza a questo ruolo giustifica la capacità di sopravvivenza dimostrata dal sindacato autonomo anche in circostanze avverse. Rende conto sia della continuità della sua presenza negli interstizi della fabbrica durante i periodi di turbolenza, sia del suo riaffacciarsi nelle trattative quando la contrattazione collettiva ha assunto un anda[illegible] meno orientato al conflitto.

Fissore traccia [illegible] profilo integrale della componente moderata del movimento sindacale alla Fiat che riesce nel compito difficile di seguire [illegible] storia del sinda[illegible] dell'automobile dai suoi inizi fino al presente. Ne rintraccia le origini nell'opera, insieme spregiudicata e innovatrice, di [illegible] figura singolare come Edoardo Arrighi, il vero artefice del sindacato aziendale. Antifascista e militante cattolico [illegible] ferro, Arrighi costruisce l'egemonia della Cisl nelle commissioni interne attraverso uno scontro frontale con i comunisti e la Cgil e una forte intesa personale con Vallet[illegible]. Ma al [illegible] Arrighi [illegible] arriva soltanto grazie al sostegno della direzione Fiat, quanto mediante l'intuizione che la fase di mutamento della fabbrica pone al sindacato delle funzioni di adattamento e [illegible] mediazione sociale lasciate scoperte dalle grandi mobilitazioni politiche. Il suo sindacalismo [illegible] del tipo che gli americani chiamano *bread and butter* (letteralmente «pane e burro»), che mira cioè a migliorare subito e in modo concreto le condizioni degli operai. Pensa soprattutto a un'azione di tutela che, nell'Italia ancora povera del dopoguerra, garantisce provvidenze e servizi sociali ai lavoratori, puntando al sodo e abbandonando le caratterizzazioni politiche. Ciò lo porta ben presto su una rotta di collisione anche con la sua confederazione, la Cisl. Lui e i suoi uomini se ne allontanano una prima volta nel '53, per abbattere definitivamente la por[illegible] nel '58 e fondare il Sida. [illegible] nemico [illegible] Carlo Donat-Cattin, il segretario della Cisl torinese che vuole spezzare l'aziendalismo Fiat. L'alleato è invece un sindacalista cattolico [illegible] vecchia generazione, Giuseppe Rapelli, che offre agli scissionisti la copertura di un rapporto con le organizzazioni dei lavoratori di ispirazione cristiana.

Alla fine degli anni cinquanta, con una Cgil minoritaria e sconfitta, Arrighi domina la scena sociale della Fiat. È fra i pochi ad avere accesso diretto a Valletta e riceve quotidianamente schiere di operai [illegible] si rivolgono a lui per aiuto e assistenza. Ma Arrighi vuole un'egemonia totale e propone a Vall[illegible] un patto leonino. Si tratta niente di meno che di rinunciare al contratto nazionale dei metalmeccanici per sostituirlo con un accordo esclusivo per i lavoratori dell'au[illegible]. Ma nell'aria ci sono le avvisaglie del centrosinistra e Valletta non se la [illegible] [illegible] scontrarsi, oltre che con le confederazioni, anche col sistema politico.

Così Arrighi abbandona la Fiat e la sua creatura. La storia [illegible] Sida tuttavia non finisce con lui. Ridimensionate le sue ambi[illegible] il sindacato aziendale mantiene fede alla sua vocazione a rappresentare il segmento moderato della società [illegible] fabbrica, «sviluppando - come scrive Manghi - una [illegible] attenzione alle problematiche dei singoli». La sua evoluzione successiva, fuor di ogni suggestione egemonica, resta comunque interessante perché tocca una questione che riguarda l'esperienza sindacale nel suo complesso, cioè il problema di conciliare la [illegible]ltà all'organizzazione dei lavoratori con quella verso l'azienda. In passato, questa doppia lealtà si [illegible] rivelata un obiettivo arduo [illegible] realizzare. Oggi, sollecitata dai cambiamenti nei sistemi aziendali e dall'emergere del tema della partecipazione, torna con forza d'attualità. Anche per questo ha valore una rilettura laica e antideologica della vicenda del sindacato dell'auto come quella tentata coraggiosamente da Fissore.

LETTERE

I birignao non sono cambiati • Pericolo atomico • Derubata e delusa

I birignao di sempre

Cara *Stampa*, davvero tutto è cambiato e niente rimarrebbe uguale a se stesso? Non pare: le meschinità e piccinerie nel birignao e nei distinguo - più o meno - tali e quali. E molto prevedibili.

Alberto Arbasino

L'uso del nucleare

Domenica [illegible] durante il Tg 3, sento una notizia che mi lascia decisamente allibito: gli USA non escludono l'uso di armi nucleari. Penso subito che la maggior parte degli alleati degli Stati Uniti si dissoceranno da questa dichiarazione e che in Italia saranno in tanti ad esternare la loro contrarietà. Invece no, i quotidiani a mala pena [illegible] parlano e, dal mondo politico quasi nulla (sinistra dove sei?), tranne, per quello che mi risulta, Bertinotti e Rizzo. Propongo tre minuti di silenzio per le vittime innocenti che ci saranno comunque in questa guerra perchè i morti [illegible] tutti uguali. Un'altra cosa mi [illegible] arrabbiare non poco: il silenzio dei mezzi [illegible] informazione sulle manifestazioni di Roma, Milano ecc., con migliaia di partecipanti, contro il terrorismo e la guerra.

Marco Manca, Savona

Novità agghiaccianti

Ogni giorno arrivano novità agghiaccianti, come l'ultima trovata di Bush: l'atomica. Uno spauracchio o [illegible] psicologico? Comunque sia, su certe cose non è ammissibile scherzare, non si può permettere al presidente degli stati uniti d'America di paventare al [illegible] replica di Hiroshima e Nagasaki. Ma Bush, o chiunque altro, deve chiedere il permesso a noi prima di [illegible] armi nucleari, chimiche o batteriologiche. A me come ai miei vicini di casa, ai miei fratelli afgani, e miliardi di esseri umani che abitano il pianeta. Non può permettersi un politico di rovinare questa terra che appartiene a tutti. E se i nostri governanti intendono assecondare un capo di governo pazzo non solo non ci rappresentano ma ci gettano addosso fango e vergogna. Io sono contro il terrorismo, tutti sono contro il terrorismo [illegible] si combatte con [illegible] armi nucleari il terrorismo? Armi nuove che qualcuno è impaziente di sperimentare dal vivo? Attenzione alle armi chimiche di Saddam e dei talebani... finora solo gli USA hanno usato armi chimiche, a cominciare dal Vietnam. In Iraq ancora dopo dieci anni dalla guerra nascono bambini malformati e malati.

Sabina Livio

Il potere della parola

Malcom X è tornato. A me però interessa non l'irriducibile nemico [illegible] civiltà bianca, in particolare americana, [illegible] quello pacificamen[illegible] e socraticamente dubbioso che, mentre si trova nello stabilimento penale di Norfolk, resosi consapevole di non essere in grado di esprimere quello che vorrebbe, con l'umiltà e l'entusiasmo del neofita, per colmare quella lacuna chiede alla scuola della prigione dei libri e, primo fra essi, un dizionario. [illegible] un lapis ricopia su quaderni le voci della lettera A e, man mano che si addentra nel significato dei vocaboli che legge e che [illegible] a trascrivere, [illegible] la sua sete di conoscere, fino a fargli copiare tutto il dizionario, e lì ci trova, [illegible] fonte, proprio quello che cercava: la testimonianza, [illegible] su bianco (sembra una battuta), della sopraffazione che i bianchi, attraverso le definizioni del vocabolario (per la cronaca, scritto da loro), infliggono ai neri nel corpo, nell'anima, e in ogni manifestazione della vita associata. Sull'ottava edizione del Vocabolario Zingarelli (anno 1964), alla voce «zingaro» si dice che «...esercitano volentieri la rapina e il furto», mentre alla stessa voce, ma nella dodicesima edizione (anno 1993), è sparito quel pezzo infamante di definizione ed è sostituito da «...ricche tradizioni etniche, tra [illegible] specialmente la danza, la musica...», ma, per correggere il testo del 1964, si è dovuti ricorrere alla magistratura: mi pare che questo la dica lunga abbastanza. In Usa, in Italia, e ovunque è quindi sempre la stessa solfa: parte cioè dall'ingannante e malafedico uso delle parole tutta la somma delle disgrazie che dei prepotenti al potere ci procurano, costringendoci a lottare per salvare almeno la dignità, e con la triste prospettiva che spesso neppure lottare serva a qualcosa.

Gianfranco Mortoni

L'immagine di Bin Laden

I mass media italiani ogni giorno, dedicano pagine e pagine al feroce terrorista, Osama Bin Laden. Involontariamente, giornali e tv, fanno il gioco di questo signore. Infatti, gli fanno tantissima pubblicità e in fondo, contribuiscono a costruirgli l'aureola di «martire». Un [illegible] solo, contro tutto il mondo, ecco il messaggio, che mal interpretato, arriverà al cervello ed al cuore di tante persone nel mondo. E, mentre, i mass media si occupano di un terrorista, muore, sempre in Afghanistan, il comandante della resistenza ai talebani, Ahmed Massud. In questo caso, però, i mass media, sempre loro, non ritengono che alla notizia si debba dare ampio risalto. Eppure, si trattava di un partigiano che da solo combatteva quel regime che oggi tutti i paesi del mondo, [illegible] di loro coalizzati, cercheranno di sconfiggere. Si può chiedere, [illegible] volta tanto, un [illegible] culpa ai giornali?

Nicola Tarlo

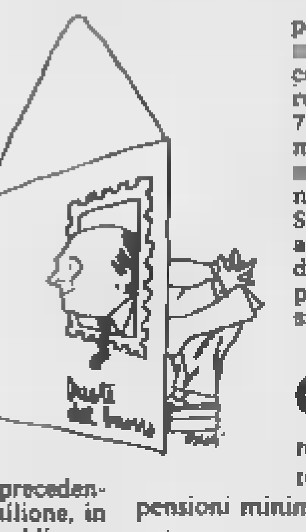
Furto con destrezza

Sono una studentessa universitaria delusa e infastidita per una spiacevole avventura. Sono stata strattonata e derubata del portafoglio contenente tutti i documenti e i contanti per pagare l'affitto davanti alla stazione torinese di Porta Nuova da due giovani che si sono dileguati nella confusione dell'ora di punta. Mi sono recata immediatamente, spaventata e un po' confusa per l'accaduto, al posto di Polizia Ferroviaria della stazione di Porta Nuova e qui, dopo che diversi agenti a cui cercavo di raccontare ciò che era successo, mi dicevano di «attendere», finalmente uno di loro si presenta pronto (credevo io!) per accogliere la mia denuncia. Invece mi son sentita dire di rivolgermi al mio comune di residenza per fare denuncia, perché in quel momento stavano aspettando un treno di tifosi e non avevano tempo per me! Allora, incredula più per quello che avevo appena sentito dalla Polizia, che per il fatto di esser stata derubata, senza una lira né documenti, sono tornata a casa «arrangiandomi» da sola. La mia domanda ora è questa: come possiamo sentirci sicuri in una città dove gli scippi e i furti sono all'ordine del giorno, ma sono quasi protetti e non considerati perchè una partita di calcio, a quanto pare, è molto più importante di ciò che può accadere ad un onesto cittadino?! Non pretendevo molto, ma almeno che mi ascoltassero!

Carla Mandrile

[illegible] di O.d.B.

L'aumento delle pensioni minime



EGREGIO signor Del Buono, leggo su *La Stampa* che la prossima Finanziaria conterrà l'aumento a [illegible] milione di circa 500.000 pensioni. Dunque, Berlusconi man[illegible] il [illegible] impegno elettorale. Qualcuno, a commento, sostiene che tale evento rappresenta uno smacco gravissimo per la Sinistra la quale - [illegible] di [illegible] - dovrà riflettere e recriminare a lungo. È difficile [illegible] essere d'accordo. Quello che sta facendo Berlusconi, poteva, doveva essere fatto dalla Sinistra. Dare una mano ai veri poveri: questo era il preciso dovere, l'obbligo specifico della Sinistra.

Non aumentare le minime di pochi spiccioli, come ha fatto il governo precedente, ma portarle tutte ad almeno un milione, in assenza di altri redditi familiari. I soldi non mancavano perchè solo 2 milioni di anziani hanno pensioni al minimo [illegible] altre [illegible] e per questa platea ristretta la spesa [illegible] supera i 6-7000 miliardi. Un costo sopportabile; eppoi tutti sarebbero stati d'accordo perchè con 785.000 lire (pensione integrata al minimo) non si campa. Poteva [illegible] l'arma vincente. Insomma, non esistono giustificazioni per la Sinistra. E dico queste cose con avvilimento perchè la prospettiva di un Berlusconi premier per 5 e più anni non mi riempie di entusiasmo (per usare un eufemismo).

Ettore Regini, Genova

GENTILE corrispondente, io direi d'aspettare, per giudicare, che il provvedimento destinato ad aumentare a un milione le pensioni minime diventi una realtà. Poi vediamo.

Oreste [illegible]

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681 [illegible] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381 [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI
[illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29 [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

INCONTRO CON LO SCRITTORE, IN ITALIA PER PRESENTARE IL SUO NUOVO LIBRO

Evans che sussurra ai buoni

«Bisogna rischiare, buttarsi nel fuoco»

Claudio Altarocca

MILANO

E' lo scrittore [illegible] buoni e dei buonisti e ci crede, non è cinico, non scrive per vendere, per avere successo, e di successo peraltro ne ha avuto e [illegible] tuttora molto, guadagnando miliardi soprattutto con il primo romanzo, *L'uomo che sussurrava ai cavalli*, portato in un film diretto e interpretato da Robert Redford. Anche il secondo romanzo gli è andato bene, *Insieme con i lupi*. Sempre una certa aria [illegible] Age, sempre l'attesa, la ricerca dell'armonia [illegible] se stessi, con gli altri, con la natura, il fascino del circolo vitale che piaceva tanto all'amato Alce Nero. L'inglese Nicholas Evans prende di petto l'attuale uomo d'Occidente così arrogante, così dimentico di ciò che è semplice e pure selvaggio, e lo scuote, lo scaglia in [illegible] traumatiche per ritrovarlo [illegible] nuovo, più puro e più aperto.

Così anche in questo *Nel fuoco*, che oggi esce, ancora da Rizzoli, nella traduzione di Maria Nicola. Connor è amico di Ed e Ed ama Julia, [illegible] poi Connor e Julia capiscono che si [illegible] pure loro ma non si dicono nulla finché... Inutile, scorretto rivelare il finale. L'importante è che Connor, fotografo, e Ed, musicista, come volontari fanno gli *smoke jumpers*, pompieri speciali d'America che saltano sugli incendi con il paracadute, e [illegible] Julia si dedica ai bambini deviati, criminali. Sono tutti e tre personaggi molto buoni, appunto. Avventure nel Montana, in Bosnia, in Uganda, e in primo piano c'è il male, la violenza, combattuta e a tratti vinta dall'ardore del bene.



[illegible]

Nicholas Evans ha 51 anni. Dopo il grande successo del primo romanzo, *L'uomo che sussurrava ai cavalli* (portato sul grande schermo da Robert Redford), e dopo *Insieme con i lupi*, pubblica ora da Rizzoli *Nel fuoco*

> «Il regista David Lean mi disse: "Tu giri documentari sugli altri. Fai tu un film, abbi il coraggio di uscire in prima persona". L'ho ascoltato. Ho rinunciato ai guadagni facili, stavo per fare io un film, ma poi sono andato oltre: mi sono messo a scrivere»

Evans, spieghi lei il significato del titolo e del libro.

«E' [illegible] romanzo sulla scelta, sull'essere o sul dover essere. Da una parte la passione, la fame di autenticità, di sincerità, e dall'altra le convenzioni, i tributi a una certa lealtà sociale. Se facciamo la prima scelta, spesso è necessario osare, rischiare, buttarsi nel fuoco. Lo *smoke jumper* è la metafora di fondo. E il fuoco è forza distruttiva ma anche creatrice, perché pulisce, purifica. Nel Montana il seme di un albero, di una conifera, germoglia solo alle alte temperature. Passa il fuoco, e l'anno dopo fiorisce un nuovo verde».

Lei ha mai sfidato il fuoco?

«Molte volte. Racconto la prima. Un giorno incontrai il regista David Lean, che mi disse: "Tu giri documentari sugli altri, sugli uomini di cinema. Fai tu [illegible] film, abbi il coraggio di [illegible] in prima persona". L'ho ascoltato. Ho rinunciato ai guadagni facili, stavo per fare io un film, ma poi sono andato oltre: mi sono messo a scrivere».

Qual è il tema che le [illegible] più a cuore in questo [illegible]

«L'infanzia. Mi fa male sapere che alcuni ragazzi sfortunati non hanno più speranza, sono stati abbattuti, annientati, gli hanno insegnato a sparare, a uccidere, come in Uganda. Nel libro racconto alcune esperienze di recupero. Sono belle, importanti. Personalmente ho seguito corsi negli Usa chiamati *wilderness programs*, programmi di solitudine, di deserto, di natura selvaggia. Mettono insieme un gruppo di ragazzi che davanti a loro hanno soltanto la galera e li portano all'aperto per settimane e settimane, e questi sventurati sono costretti a sopravvivere e a conoscersi, sentono affiorare in sé la responsabilità, scoprono la fiducia, la coscienza. [illegible] trasformano. Se un [illegible] vuole imparare ad accendere il fuoco con un bastoncino per [illegible] cena calda per tutti, [illegible] fine capisce che non può durare e cede, sente la sua necessità e utilità».

Sono diffusi questi corsi?

«In Inghilterra neanche uno, negli Usa pochi, [illegible] in Montana, uno nello Utah e uno, mi pare, in California. Costano molto. Difficile trovare fondi. E poi è cambiato il vento: quando studiavo legge e criminologia, la pena serviva per riabilitare, aveva una funzione positiva; ora non più, è tornata in auge la pena di morte. E' curioso che [illegible] il Montana, Stato conservatore, repubblicano, a organizzare uno di questi corsi».

Forse è la fiducia nella natura, tipica dell'America profonda. Uno scrittore come Thoreau...

«Probabile. Forse per questo, a mia volta, [illegible] profondamente il Montana, dove ho ambientato i miei romanzi. Boschi, pochi abitanti, vita selvaggia. Il massimo di lontananza, di esotismo, e di civiltà».

Modelli di scrittura?

«So solo che [illegible] imparo scrivendo. Adesso [illegible] severo, molto esigente con me [illegible] Ho 51 anni e mi sono lanciato. Finora mi è andata bene».

AL PALAZZO REALE DI MILANO UNA MOSTRA PER I CENT'ANNI DELLA DE AGOSTINI

Umberto Eco è intervenuto alla presentazione della mostra «Segni e sogni della Terra», che resterà aperta fino al 6 gennaio al Palazzo Reale di Milano



> Il Medioevo cristiano fermo all'idea del mondo piatto? Secondo Eco, un'invenzione del «pensiero laico dell'800, irritato dal fatto che la Chiesa non [illegible] accettato l'ipotesi eliocentrica»

Divinità, navi, santi e donne nude i gioielli indiscreti della geografia

MILANO

Una mostra straordinaria, sontuosa e struggente bellezza, s'apre domani a Palazzo Reale: «Segni e sogni della Terra», cioè la rappresentazione del mondo e la sua storia, l'avventura della geografia e gli slanci fantastici, religiosi e poetici, che essa ha saputo generare. Attorno ai segni descrittivi fanno corona immagini cosmologiche e teologiche, appaiono i fasti dei potenti e le armi e le navi, le stesse regioni geografiche si trasfigurano, diventano leoni, donne nude, santi in preghiera. Stupefacente. E le pergamene, gli astrolabi, i mappamondi, tutti gli oggetti sono accompagnati da [illegible] che fanno capire le visioni del mondo in cui essi hanno visto la luce, le culture implicite nelle rappresentazioni. Un apparato ideale anche per la scuola: sono previsti infatti studenti a ondate, più di 50 mila già prenotati. E ci sono percorsi didattici predisposti e visite guidate.

Una mostra che porta la firma del risorto Palazzo Reale e soprattutto della De Agostini, la casa editrice signora della divulgazione scientifico-geografica che festeggia i cento anni proprio con questa esposizione. Una bella storia, quella De Agostini, dagli atlanti e dalle carte appese ai muri nelle aule alle dispense *Il Milione*, un record, nel '59, ai cd e agli attuali portali tematici per Internet. La mostra sarà aperta fino al 6 gennaio e procede per otto sezioni, dall'antichità via [illegible] fino all'epoca delle grandi scoperte, alle tecniche di rappresentazione, alle rilevazioni dei satelliti e al cyberspazio.

Una ricerca e una cura affidate a un comitato internazionale di esperti, fra i quali Umberto Eco, Monique Pelletier, della Bibliothèque Nationale di Parigi, e Peter Barber, della londinese British Library. Questi ultimi hanno parlato tutti e due ieri alla presentazione, e Barber ha avuto parole persino commosse raccontando dei suoi «gioielli» portati qui, in questa mostra «unica anche in futuro», la cui raccolta si va completando: oggi arrivano alcuni mai visti astrolabi da Teheran e in ottobre verranno da Windsor disegni di Leonardo.

Umberto Eco ha smantellato brillantemente la leggenda che troppo spesso vuole il Medioevo cristiano fermo all'idea che il mondo sia piatto. Com'è accaduto? Quell'idea gliel'ha attribuita «il pensiero laico ottocentesco, irritato dal fatto che la Chiesa non avesse accettato l'ipotesi eliocentrica». Lo scrive in un saggio del catalogo (edito naturalmente da De Agostini), dove è da leggere anche un contributo dello storico della scienza Paolo Rossi sull'*Oscuro abisso del tempo*.

Frammenti di mappe babilonesi su terracotta, manoscritti aztechi, spettacolari dipinti indiani, globi-capolavoro del barocco Vincenzo Coronelli... L'arte, l'aspetto estetico, è inscindibile dalla visione geografica. Buon divertimento. [c. a.]

AL VIA «TORNO SABATO... LA LOTTERIA», IL VARIETÀ [illegible] RAIUNO LEGATO AL GIOCO: FORSE CELENTANO OSPITE DEL DEBUTTO

«Panariello, grande artista proletario»

Saccà: «Pochi come lui». Il comico: «Sono volgare? Non direi, sono solo me stesso»

Cristina Caccia
ROMA

Un possibile superospite «monologante» (Celentano), complimenti e imbarazzo, preoccupazione ed entusiasmo. Sentimenti contrastanti ieri alla presentazione del nuovo show [illegible] sabato sera di Raiuno, abbinato alla Lotteria Italia. Giorgio Panariello, il protagonista della sfida, gran capita[illegible] tolda della nave ammiraglia, è soddisfatto [illegible] anche [illegible] della responsabilità [illegible] da sabato prossimo [illegible] tocca; Agostino Saccà, invece, è superottimista. «E' [illegible] consacrazione di Panariello e della sua [illegible] proletaria - dice entusiasta - D'altronde il 28% di sabato sera l'ha già fatto...». L'attestato di stima del direttore di Raiuno è a tutto tondo: «Giorgio Panariello è un artista proletario, uno che ha le stesse abitudini mentali di quando faceva l'operaio ai cantieri. Non si è montato la testa, timbra il cartellino e questo ne fa un personaggio raro nello spettacolo italiano».

Con tutte le benedizioni della rete, dunque, il comico si accinge all'ardua impresa. Dal 29 settembre e fino al 6 gennaio, in «Torno sabato... la lotteria», prendere e tenere saldamente in mano lo scettro dell'audience prefestiva. Contro, ha la coppia macina-ascolti di «Italiani», Paolo Bonolis e Luca Laurenti: che [illegible] paura, anche se sabato scorso il debutto di Canale 5 non [illegible] [illegible] brillante. [illegible] [illegible] fatto l'80% sarebbe stato lo stesso - commenta Panariello - Noi continuiamo a lavorare al nostro programma, che è completamente diverso». Stoc[illegible] questa, diretta al mattatore di Canale 5 che insinuava la non casualità della formula itinerante del varietà Rai, visto che «Italiani» ha tre collegamenti esterni a puntata e Bonolis doveva fare proprio quel programma alla tv di Stato. «Già lo scorso anno "Torno sabato" avrebbe dovuto viaggiare», replica Panariello.

Quindici puntate «mobili» dunque, in diretta da palasport di tutta Italia, a partire da Montecatini Terme (il 3 novembre saranno al Palastampa di Torino); [illegible] [illegible] compagnia «di giro», con la cantante Anna Oxa, l'attrice Tosca D'Aquino e la ballerina Matilde Brandi accompagnata [illegible] [illegible] corpo di ballo multietnico, Paolo Belli e la sua band [illegible] bluesmen, la modella ceca Alena Seredova, «miss Fortuna»; una scenografia, di Gaetano Castelli, tipo troupe in viaggio, [illegible] [illegible] vecchio pullmann, due camion, una roulotte e un traliccio; un miliardo alla settimana da distribuire attraverso una tombola che premierà il pubblico del palasport ma anche i telespettatori a casa, e il bottino finale della Befana, 5 milioni di Euro, in lire 10 miliardi. Sono queste le carte in mano a Panariello, che firma il programma insieme con Giampiero Solari, e gli autori Riccardo Cassini, Alberto [illegible] Risio, Claudio Fasulo e Carlo Pistarino, per la regia di Stefano Vicario. Lui, da parte sua, ci metterà un bel po' di se stesso, promette: «Non potrei propormi in modo diverso, vorrebbe dire snaturarmi, non essere sincero, sarebbe un errore. Qualcuno dice che sono volgare? È difficile dire che cosa è volgare in tv. Lo è certamente offendere gli altri ad alta voce e mandare mille volte in replay il pugno di Davids all'avversario. Ho un taglio pecoreccio? Dipende dai punti di vista, è dura mettersi d'accordo; io dico quello [illegible] direi in [illegible], tenendo conto che siamo in onda in prima [illegible]. È sbagliato puntare tutto sulla volgarità ma se ogni tanto c'è una battuta forte legata ad uno sketch non mi pare grave».

E così, via con i personaggi ormai familiari di Merigo, Mario il bagnino e Renato Zero, più [illegible] nuovi [illegible] da testare: il macellaio [illegible] Bove, «sponsor» della trasmissione accompagnato dal fedele sciacallo Hannibal, il pentito di serie B Bruschetta che [illegible] [illegible] a fare a [illegible] di pentirsi continuamente su qualunque cosa e l'esperto di gossip Salvatore Serpente.

Ma il comico per attirare il pubblico [illegible] avrà dalla sua anche dei «superospiti». «Ogni sabato farò un appello a un personaggio chiedendo di venirci a trovare e sperando che accetti», spiega. «Per la prima puntata abbiamo chiamato Celentano, c'è un sì "di massima", speriamo venga. E poi mi piacerebbero Sordi, Mr. Bean, Pino Daniele, Baglioni e magari Mina». Intanto, per sabato 29, [illegible] sicure le partecipazioni di Geri Halliwell, i Velvet e Bud Spencer.

Tutto sembra pronto. Che il duello [illegible] Bonolis cominci? «Non ci sentiamo in gara con [illegible], non facciamo guerre», dice Panariello. Di guerra in giro ce n'è già troppa. «Sì, quello che vorremmo comunicare è che il sabato sera ci si rilassa [illegible] po'. [illegible] momento tragico, per paradossale che possa apparire, fa sentire più forte a noi comici l'impegno di dover far ridere la gente regalandole qualche momento di serenità».



Paolo Belli, Matilde Brandi, Giorgio Panariello, Anna Oxa e Tosca D'Aquino, il gruppo del varietà di Raiuno che si contenderà l'ascolto del sabato sera con «Italiani», lo show di [illegible] Bonolis e Luca Laurenti [illegible] Canale 5

UN'ALTRA NOVITÀ AL GF: LA FUGA VOLONTARIA

Laura esce dalla casa «Non ce la faccio più»

Fulvia Caprara
ROMA

Un fiume di lacrime, una sfilza di sedute nel confessionale, poi la decisione irrevocabile: «Il mio problema sono io, qui dentro mi prende la tachicardia...ci ho provato, [illegible] andando fuori [illegible] testa, so' dimagrita, non [illegible] più [illegible] bagno». Occhi rossi di pianto, jeans e camicetta nera trasparente, Laura Marinelli è la prima vittima dell'edizione italiana del «Grande fratello»: alle 18,40 di ieri, dopo un lungo dibattito tra compagni di squadra, la ragazza ha scelto la [illegible]. Un altro bel colpo di scena per risvegliare l'attenzione [illegible] al programma, mentre si avvicina il momento delle prime nomination. L'impressione è che [illegible] autori, quest'anno, tocchi [illegible] lavoro molto più impegnativo di quello svolto nella passata stagione: anche se gli ascolti del nuovo «G.F.» tengono, il pericolo del calo d'interesse è sempre dietro l'angolo. E allora via con le crisi di nervi, con le miss clandestine, con la gente che va e la gente che viene.

A scatenare l'infelicità di Laura sarebbe stata, guarda [illegible] po', la presenza invadente delle telecamere e dei microfoni, un dato, per così dire, intrinseco alla situazione, che la ragazza conosceva benissimo nel momento in cui ha accettato di entrare nella famigerata «casa» (termine pronunciato ormai da tutti nello stile Bignardi). «Se non ci riesco non me ne [illegible] niente - ha confessato ai coinquilini l'auto-esclusa -, io sono fatta [illegible], fuggo sempre, pensate [illegible] a[illegible] sto facendo la valigia e mi sento già una favola». A consolare Laura, romana, classe 1970, diploma [illegible] maturità artistica, segno zodiacale Acquario, c'è soprattutto il gruppo delle ragazze, con l'eccezione della fascinosa Eleonora che preferisce di gran lunga chiacchierare in disparte con il camerunense Mathias. La mamma Emanuela si lancia in un disperato tentativo di spostare l'attenzione su di sé: accusa un malore, si stende sul letto e, nel frattempo, rassicura i genitori. «Lo so che non si può fare - dice -, ma non vi preoccupate, sto bene, il fatto è che qui andiamo sempre a dormire tardi». I maschi che esprimono più partecipa[illegible] sono Filippo («Anche a [illegible] [illegible] le palle qua dentro») e Alessandro che manifesta tutta la sua comprensione per Laura con un'osservazione un tantino personale: «Anch'io ho le occhiaie, mamma mia, qua non si capisce più qual è la palpebra e il sottopalpebra». Il vuoto della dipartita di Laura viene presto riempito, nella casa c'è poco spazio per i rimpianti: Serena si tuffa in piscina in topless, Lorenzo le fa compagnia, Mathias, alle prese con le faccende di casa, sbotta con una filippica sul fatto che nessuno fa niente. E' il giorno numero 6. Adesso si attende la sostituzione.



Laura Marinelli è voluta uscire

IL [illegible] MUSIC



Bryan Ferry, compie oggi 56 anni

IL LEADER DEL GRUPPO

Bryan Ferry «Ho ancora molto lavoro»

Luca Dondoni
MILANO

Bryan Ferry, leader incontrastato e immagine dei Roxy Music, compie 56 anni oggi e non ha mai abbandonato un look da dandy. Dopo diversi anni da solista, l'anno scorso si imbarcò in un tour che celebrava un cd dedicato agli Anni 30 intitolato «As time goes by». Ogni sera però il rocker dal ciuffo ribelle [illegible] lasciava il palco prima di aver regalato al pubblico qualche chicca dei mitici Roxy. «La reazione era sempre eccezionale - dice Bryan - e anche i giovani che non avevano mai sentito parlare del gruppo si spucciavano le mani dagli applausi. Ho chiamato gli altri ragazzi della band, ho proposto un disco di greatest hits e un tour insieme. Hanno accettato subito, senza riserve, e così è nato questo viaggio musicale».

[illegible] Anni 70 sono rimasti nel cuore dell'artista che, seppur non disprezzi le boy band di oggi, crede che il mercato dei giovani sia assolutamente alla portata dei Roxy: «La buona musica è il fattore dominante. Se scrivi delle belle [illegible] tutti, giovani e adulti, saranno disposti ad ascoltarle». Bryan e compagni ripropongono i cavalli di battaglia di una carriera sfavillante: «In particolare i primi due dischi "Roxy Music" e "For your pleasure"». Il tour comunque non ha spento la voglia di scrivere di Ferry che ha già idee per un disco da solista che uscirà a Natale. «Sarà principalmente un lavoro rock - dice Mr.Dandy -. Con tante chitarre e una [illegible] [illegible] [illegible] energia. Non sono mai sazio di musica e soprattutto non mi piace ripetermi. Forse anche per una certa dose di noia qualche anno fa non feci nulla per evitare che i Roxy Music si [illegible] e figuriamoci [illegible] oggi cado [illegible] [illegible] [illegible]. Qualche tempo fa sono sopravvissuto a un brutto incidente stradale. Forse il buon Dio voleva che finissi il mio disco prima di darmi le chiavi del Para[illegible]. Ho ancora molto lavoro da fare qui».

IL CONCERTO [illegible] ASSAGO

La voce di un'intera generazione

MILANO

Un tuffo nel passato, chiamiamola pure nostalgia, tanto non è peccato. I Roxy Music, profeti del rock glam-decadente britannico Anni 70, si sono rimessi insieme dopo 19 anni per portare in giro i loro brani più classici secondo la formula collaudata del concerto-party, con video, ballerine, lustrini, chitarre ormai d'epoca, a fare da cornice a una ventina di brani invecchiati bene come il vino buono. Lunedì sera, al Forum di Assago, hanno trovato un pubblico non numeroso ma disposto con discreto entusiasmo a uno strano viaggio nel tempo a ritroso, fra suoni che fanno riflettere sulla straordinaria quantità di artisti famosi che fra gli 80 e 90 si è ubriacata della musica di Ferry & Co. L'ala intransigente della critica dice che si sono riformati solo per incassare l'assegno della Storia. Può darsi. Ma l'altra sera sembravano divertirsi. Come il pubblico, del resto. E questo pareggia i conti.

Brian Ferry è il dandy di sempre, balla lentamente, e modula la voce che resiste al tempo [illegible] nella frenesia di «Re-Make/Re-Model» dell'album di debutto del 1972 che nelle atmosfere più languide di «Avalon» (1982). In platea ragazze di ogni età [illegible] in visibilio, scosse dalla chitarra di Phil Manzanera. Il tocco di Andy McKay, sassofonista atipico, è travolgente nel finale di «Editions of you» e «Do the Strand». Bisogna dare atto a Brian Eno, l'unico Roxy che non ha voluto tornare in scena, di essere uno che sa vedere lontano, eppure stupisce l'acrimonia con cui ha bocciato questa tournée. Lo spirito è quello della rimpatriata fra amici che hanno voglia di suonare insieme [illegible] repertorio che appartiene al patrimonio culturale di una intera generazione. Ferry e i suoi ammettono di rischiare il ridicolo. Per salvarsi l'anima cercano di dare al pubblico quello che vuole. Niente di nuovo, ma non è sempre detto che il nuovo sia meglio di quello che è stato. [r.e.s]

LA FERRARI SU CANALE 5

Isabella la faccia dolce della polizia

Simonetta Robiony
[illegible]

Confronto-scontro di inizio stagione, ieri sera, tra Rai e Mediaset a colpi di fiction. Su Raidue è cominciata, nuova di zecca, la serie «Compagni di scuola» con Massimo Lopez mentre su Canale 5 sono partiti altri capitoli della vecchia [illegible] «Distretto di polizia» con Isabella Ferrari. Commedia «studentesca», firmata comunque da un autore come Sandro Petraglia, contro commedia poliziesca diretta da un regista bravo come Antonello Grimaldi chiamato, in questa seconda parte, a sostituire Renato De Maria. «Distretto», forte degli otto milioni ottenuti al finale ma anche del 23% di media ottenuto [illegible] regolarità, [illegible] dato per favorito soprattutto perché il personaggio di Isabella Ferrari-Giovanna Scalise, il commissario di pubblica sicurezza del Tuscolano, ha conquistato la simpatia di gran parte del pubblico femminile. Stupisce, quindi, che nella terza serie in preparazione Isabella Ferrari non ci sarà più, [illegible] da Claudia Pandolfi.

La ragione di questo mutamento la fornisce la stessa Ferrari: «Mi ero affezionata al personaggio e avevo già firmato per questa seconda parte quando mi sono a[illegible] di aspettare un bambino. Pietro Valsecchi, il produttore, alla notizia ha pensato di morire. Come si fa a girare tante scene d'azione [illegible] mettere a [illegible] [illegible] gravidanza? Il progetto sembrava destinato al fallimento. Poi, tanto io quanto gli autori, abbiamo pensato di adattare la storia di Giovanna [illegible] alla mia personale. [illegible] questo commissario è davvero una donna qualunque, potrà capitare anche a lei di volere un altro figlio. E così è andata. Ma adesso ho detto basta. Sono e resto un'attrice. Ho voglia di interpretare nuovi ruoli. Il mio corpo e la mia faccia li ho usati anche troppo in questi mesi. Adesso voglio fare un radiodramma dove sarà solo la mia voce ad essere utilizzata. Per di più voglio stare a casa, con la famiglia ad allattare in santa pace».

Scritto ispirandosi a fatti di cronaca vera, lodato dalla nostra polizia che ha voluto battezzare distretto il vecchio commissariato, interpretato con naturalezza da [illegible] [illegible] in [illegible] spiccano Giorgio Tirabassi, Ricky Memphis, Simone Corrente, Lorenzo Flaherty, Carlotta Natoli, Ivano Marescotti, Tony Sperandeo, queste nuove 24 puntate, hanno il merito di fornire un'immagine assai positiva delle nostre forze dell'ordine. Il che non è poco visto quel che è successo durante il G 8 di Genova. Una lacerazione che autori e interpreti hanno patito direttamente e su cui si sono a lungo interrogati decidendo, però, di non farne [illegible] in nessuno degli episodi per [illegible] [illegible] il tono né anticipare il giudizio della magistratura.

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Ritornano intanto i grossi calibri da ascolto «Striscia la notizia» e «Il fatto» di Biagi

La storia del «giusto» Palatucci

LA fiction, gli sceneggiati, le miniserie, i telefilm, cominciano a ripopolare il video italiano. Proprio mentre l'America si interroga su un genere che ha praticamente inventato lei. «Tremenda e complessa è la vendetta della realtà sulla fiction», scriveva ieri Filippo Ceccarelli su questo giornale. «Tutto un genere sta saltando, i network si trovano di fronte a un dilemma che ha a che fare non solo con i loro interessi, ma con la rappresentazione della realtà e quindi la loro dimensione più potente e profonda, che è la costruzione del senso comune attraverso i modelli culturali che passano in tv ed entrano nelle case». Certo, l'America ha una produzione di film catastrofici che venivano percepiti [illegible] favole di una società ritenuta invulnerabile: e noi non li abbiamo.

Grandissima reponsabilità hanno comunque gli sceneggiati, anche in Italia. Anzi, nell'ultimo periodo, la descrizione del [illegible] reale è avvenuta soprattutto attraverso le storie raccontate dalla tv più ancora che dal cinema: i [illegible] razziali, il cambiamento della famiglia, il diverso ruolo femminile, tutto narrato in [illegible] semplificato e spesso superficiale, ma non per questo meno efficace. La tv italiana ha sempre mutuato stili e stilemi da quella americana, è dunque possibile che pure per noi «la fiction non sarà più la stessa». Ne sta per arrivare una, ad esempio, della Lux Video, che si intitola «Crociati»: come non leggerne una curiosa premonizione?

Ieri su Canale 5 è tornato «Distretto di polizia», su Raidue Massimo Lopez dirigeva i «Compagni di scuola», domenica e lunedì Sebastiano Somma è stato il commissario Giovanni Palatucci su Raiuno. Quattro milioni 764 mila spettatori l'altra sera per «Senza confini» (soggetto e sceneggiatura di Angelo Pasquini, regia di Fabrizio Costa) che si ispirava alla figura reale di un commissario spedito a Fiume perché scomodo. Lì, riuscì a salvare cinquemila ebrei, finché non fu lui stesso deportato a Dachau, dove morì, il 10 aprile '45. Era ariano, naturalmente, ma il suo nome si trova tra i «giusti» di Israele. Quando anche non ci si ispira all'attualità, di storia, e storie, cui attingere [illegible] abbiamo tante, non [illegible] che l'imbarazzo [illegible] scelta. L'ambizione consiste in questo: [illegible] l'episodio del passato sia in qualche modo una metafora del presente. «Senza confini», con un intenso Somma, sdoganato dai suoi ruoli di bello da fotoromanzo, si inscrive nel novero dell'eterno conflitto tra ragion di stato e ragione del cuore: Da Antigone ai giorni nostri, il dilemma non è risolto. Palatucci, con alcuni altri poliziotti che non ci guadagnano niente, prepara documenti falsi per far espatriare [illegible] ebrei. Avverte il suo maresciallo: «Stiamo [illegible]dando contro le leggi». «Ma [illegible] le leggi che vanno contro di noi, signor commissario».

Sono intanto tornati i grossi calibri da ascolto: «Striscia la notizia» su Canale 5, con i classicissimi Greggio-Iacchetti, 9 milioni [illegible] mila spettatori; «Il fatto» [illegible] Raiuno, con Enzo Biagi che intervistava il ministro della Difesa, Antonio Martino, 6 milioni 658 mila spettatori, spettatori.

alessandra.comazzi@lastampa.it

[illegible]

[illegible]
Ispirato a «Ragazzi [illegible] vita» di Pier Paolo Pasolini (anche sceneggiatore con Pierre Bost), un dramma di Mauro Bolognini con un bel cast: Rosanna Schiaffino, Laurent Terzieff, Elsa Martinelli, Franco Interlenghi, Anna Maria Ferrero, Jean-Claude Brialy. Due borgatari sbandati, dopo un furto, passano la notte a divertirsi con un amico e alcune ragazze spregiudicate. Ma... ■ 3.20 ITALIA 1

El [illegible]
Il sorprendente debutto per il ventiquattrenne Robert Rodriguez («Desperado» e «Dal tramonto all'alba») con un film «fatto in casa» che sbancò ai botteghini. Realizzato in 16 mm, con amici e parenti, e tanta fantasia. In una cittadina del confine messicano, un giovane «mariachi» (musicista) viene scambiato per un killer e... ■ 23.50 RETE 4



Il paziente inglese ★★
20.45 RETE 4. USA [illegible]. REGIA: ANTHONY MINGHELLA. CON RALPH [illegible], KRISTIN SCOTT-THOMAS, JULIETTE BINOCHE E WILLEM DAFOE. [illegible]: 2H42'
Sopravvalutato melodramma romantico che negli [illegible] '60-'70 sarebbe [illegible] definito «polpettone» che però ha conquistato non solo il pubblico americano ma [illegible] l'Academy hollywoodiana che gli ha dato dodici nomination e ben [illegible] premi Oscar: film, regia, attrice non protagonista (Binoche), fotografia (John Seale), scenografia, costumi, montaggio, colonna sonora drammatica, sonoro. In Toscana verso la fine della guerra, l'infermiera Hana si ferma in un casolare per alleviare l'agonia di Laslo. [illegible] scopre il suo segreto d'amore...

Dragonheart ★★★
21.00 CANALE 5. USA 1996. REGIA: ROB C[illegible]. CON [illegible] QUAID, DAVID THEWLIS, JULIE CHRISTIE, PETE POSTLETHWAITE E DINA MEYER. [illegible]: 1H40'
Gradevole avventura fantasy per un drago con la voce di Gigi Proietti. Gran Bretagna nel Medioevo: i valori di re Artù e persino i draghi sono in via d'estinzione. Ma il cavaliere Bowen, sterminatore di mostri, fa amicizia con l'ultimo dragone e...

La farfalla insanguinata ★★
[illegible] USA [illegible]. REGIA: PETER LEVIN. CON [illegible], CRYSTAL BERNARD, DAVID CUBITT, [illegible] WALLACE STONE E PHILIP AKIN. DUR: 1H26'
[illegible] thriller di normale stampo televisivo (home video). La famiglia borghese Brennan è molto unita. Ma un giorno la figlia Melissa scopre [illegible] il padre ha un'amante. La ragazza cerca conforto sposando Charlie ma...

[illegible]NA DI GIORN[illegible]



OGGI
Mi manda Raitre si occupa delle case di riposo per anziani e dei [illegible] del pronto intervento (Raitre, alle 20,50). Beppe Bigazzi e Antonella Clerici descrivono le varie qualità [illegible] riso (*La prova del cuoco*, Raiuno, alle 11,35).

AUTOGRAFI
Secondo la rivista americana «Autograph Collector», il divo di cui è più difficile avere l'autografo sarebbe Toby McGuire («è così avvolto nella sua tela di egoismo che ha sviluppato una assoluta indisponibilità alla firma»); [illegible] secondo posto Cameron Diaz («è successo qualcosa alle sue abitudini in fatto di autografi: sono letteralmente scomparse»), seguita nella classifica da Edward Norton, Britney Spears («firma raramente e quando lo [illegible] è regolarmente [illegible] Cd, mai qualcosa di più normale come una foto»), Wynona Ryder, [illegible] modella Christy Turlington («uno solo rifiuto, la fa con malagrazia»), Gwyneth Paltrow («Qualsiasi [illegible] l'occasione, lei dice [illegible] no»), Sean Connery, la star televisiva Carly Pope, Catherine Zeta Jones (che avrebbe contagiato il marito Michael Douglas: «Adesso neppure lui firma, quando sono assieme»).

PARIETTI
«Sono esibizionista, egocentrica e narcisista. Non me ne vanto, è un mio difetto, ma non posso farci nulla» (Alba Parietti).

[illegible]
«Preferirei essere uno splendido ventenne, [illegible] sono ben felice di essere [illegible] discreto uomo [illegible] quarant'anni» (Fiorello, foto).

[illegible] MANDA RAITRE
Quel settantenne che s'è inaspettatamente visto negare il rinnovo della patente per «daltonismo» («L'angolo del paradosso», *Mi manda Raitre*).

[illegible]
Flavia Vento fa sapere di [illegible] pensare «quasi mai» alle mestruazioni.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: [illegible] [illegible] · 20.00 67959 · 11.30 5221084 · 22.30 [illegible] · 13.30 5572 · [illegible]10 96447

GIORNO
[illegible] Euronews [9959]
6.30 CCISS [3732220]
6.40 Uno Mattina condotto da L. Giurato. All'interno: Tg1 (7.00-9.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 - Flash Lis (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00) - Tg1 Flash (9.30) [12844959]
10.35 Linea Verde - Meteo Verde [2678802]
10.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [2675775]
10.45 La strada per Avonlea Telefilm "Una vecchia fiamma" [7725220]
11.25 Che tempo fa [2679591]
11.35 [illegible] prova del cuoco Gioco condotto da A. Clerici [9804085]
12.35 [illegible] signora in giallo Telefilm "Dove [illegible] Billy Boy?" con A. Lansbury [4266084]
14.00 Tg1 Economia [84065]
14.05 Ci vediamo in tv Varietà [1317775]
16.15 La vita in diretta condotto da M. Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo [illegible] (17.10) [61937930]
18.50 Quiz Show Gioco [illegible] Amadeus - 1ª p. [5875959]

SERA
20.35 Il fatto [illegible] Enzo Biagi [6272626]
20.40 Quiz Show Gioco - 2ª parte [3908997]
20.50 La farfalla insanguinata Film (dramm., 1999) con J. Brolin, C. Bernard. Regia di P. Levin [475794]
22.35 Porta a Porta con B. Vespa [8620249]
0.35 Stampa Oggi [illegible] L. [illegible] Moo - Che tempo [illegible] - Appuntamento al cinema [5969718]
0.55 Rai Educational Diario di [illegible] cronista: "Incontro con il regista di [illegible] mezzo" [1514460]
1.30 Sottovoce Interviste a [illegible] di G. Marzullo [1013851]
2.00 Capricorn One Film (fant., 1978) [illegible] E. Gould, J. [illegible]. Regia [illegible] P. Hyams [illegible]
4.00 Pianeta Terra - Cronaca di un'invasione Telefilm "Il movimento di liberazione" [9198350]
4.40 Spensieratissima Videoframmenti di N. Leggeri [9260350]
4.45 Videocomic a [illegible] N. Leggeri [72346195]

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.30 9208133 · 20.30 69779 · 11.15 4176084 · 23.50 7670607 · 13.00 3355

GIORNO
[illegible] Go Cart mattina [11516268]
9.55 Jesse Telefilm "Donne e motori" [6427133]
10.15 Rai Educational Un mondo a colori [2031862]
[illegible] Tg2 Medicina 33 [9466404]
10.55 Nonsolosoldi Rubrica economica [5748797]
11.05 Tg2 Neon Cinema Magazine [4721572]
11.30 Anteprima i [illegible] Vostri Varietà [4862]
12.00 I fatti vostri Varietà con M. La Ginestra [76404]
13.30 Tg2 Costume e [illegible] Magazine [70862]
13.45 Sereno Variabile Magazine [8334978]
13.50 Tg2 Salute [6272713]
14.05 Scherzi d'amore Talk-show [174688]
14.45 Al posto tuo Talk-show [9466317]
16.05 [illegible] di streghe Telefilm [890133]
16.40 Cartoni animati [4992443]
17.55 Meteo [3465930]
18.00 Tg2 [illegible] Lis [16065]
18.05 Cartoni animati [6203794]
[illegible] Sportsera [61591]
18.55 Sereno Variabile Magazine [498959]
19.20 Law e Order - I due volti della giustizia Telefilm [4044794]

SERA
20.00 Cartoni animati "Braccio [illegible] ferro" [52220]
20.20 Il [illegible] alle otto Varietà con S. Orlando [illegible]
20.55 Emergenza g[illegible] Attualità a cura di M. Santoro [6689157]
[illegible] Nikita Telefilm "Prima che lo dorma" [99133]
23.45 Estrazioni [illegible] Lotto [7076720]
0.20 Tg2 Neon Cinema Magazine [2353350]
[illegible] Tg Parlamento [4814553]
0.35 Meteo [7005973]
[illegible] Notte Mediterranea con M. Novaresi. Dalla Piazza della Cattedrale di Trani [8263398]
2.00 Tg2 Salute [4664718]
2.15 A me piace Varietà "M. G. Elmi" [3726805]
2.30 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con... [5721737]
2.40 Scantonatissima a [illegible] di N. Leggeri [3989517]
3.40 Consorzio Net.T.Un.O. Diplomi universitari a distanza: Fotogrammetria - Codicologia - Civiltà preclassiche [16503973]
5.55 Scantonatissima [82762992]

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.30 [illegible] · 22.45 [illegible] · [illegible] [illegible] · 1.05 2753350 · [illegible].00 6626

GIORNO
6.00 [illegible] News 24 [5563775]
8.05 [illegible] Educational [illegible]
9.05 [illegible] manda Picone Film (1983) con G. Giannini, L. Sastri [9103317]
11.05 Cominciamo Bene Estate Con C. Tedeschi, I. D'Amico - 1ª p. [5529157]
12.30 Rai Sport Notizie - Tg3 Meteo [67882]
12.55 Cominciamo Bene Estate Con C. Tedeschi, I. D'Amico - 2ª parte [564591]
13.10 Matlock Telefilm "L'ultima risata" [1143065]
[illegible] Meteo Regionali - Tg3 Meteo [7522220]
14.50 Tg3 Speciale Ambiente Italia Magazine "Puliamo il mondo" in collaborazione con Legambiente [2040171]
15.00 Question time In diretta dalla Camera dei Deputati [54268]
16.00 Pomeriggio sportivo Torino: Festa della neve - Ciclismo: Vuelta de Spagna, 17ª tappa: Murcia-Albacete (Albacete) [14404]
17.30 In viaggio [illegible] Geo Documentari [24607]
17.55 [illegible] & Geo Documentari. All'interno: Meteo [6331775]
[illegible] Meteo Regionali [illegible]

SERA
20.00 Rai Sport Tre [70626]
20.10 [illegible] [5243591]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [99775]
[illegible] Mi manda Raitre con P. Marrazzo [849355]
[illegible] Tg3 Primo [illegible]no Magazine [904775]
23.20 Note e informazioni sul Referendum del 7 ottobre a cura del TSP [9628881]
23.30 Manhattan Film (comm., 1979) [illegible] W. Allen, D. Keaton. Regia di W. Allen [4189201]
1.10 Tg3 [illegible] [4753350]
1.15 Rai Educational [5767486]
1.45 Appuntamento al [illegible]ma [17239263]
1.50 [illegible] Orario. Cose (mai) viste a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [17238534]
1.55 Rai News 24 Magazine tematico [illegible] Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - News - [illegible] - Approfondimento - Superzap - Usa 24h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune [81501603]

CANALE 5

TELEGIORNALE: [illegible] 1043775 · 20.00 [illegible] · 13.00 [illegible] · 1.00 [illegible]

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina - All'interno [illegible] - Meteo - Borsa e moneta [5037355]
8.45 Tutti amano Raymond Telefilm [4033591]
9.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show presentato da M. Costanzo [illegible] partecipazione [illegible] F. Bracardi (R) [7478133]
10.50 Una famiglia come tante Telefilm [5995046]
11.45 Aspettando [illegible] Varietà [6747404]
11.50 Grande Fratello Replica [2201881]
12.30 Vivere SO [8171]
13.40 Beautiful [illegible] [559730]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [illegible] R. Farnesi [949539]
14.40 Uomini e donne [illegible]-show [8663423]
16.10 Mamma per forza Film [illegible] (comm., 1996) con S. Channing, E. Collins. Regia di L. Elikann All'interno: Tg Com [8671268]
[illegible] Verissimo - Tutti i colori [illegible] cronaca [illegible] B. Corbi [5442]
18.30 Grande Fratello [44336]
18.50 Passaparola Gioco con G. Scotti [9957591]
19.50 Grande Fratello [2907607]

SERA
20.00 [illegible] [6739]
20.30 Striscia la notizia - La [illegible] Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti [924[illegible]]
21.00 Dragonheart Film (dramm., 1996) [illegible] D. Quaid, D. Thewlis. Regia di R. Cohen. All'interno: Meteo [80910]
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show presentato da [illegible]. Costanzo con la partecipazione [illegible] F. Bracardi [77046]
1.00 Meteo [5092718]
1.30 Striscia la notizia - La [illegible] dell'insolenza Varietà satirico (R) [5095805]
2.00 Grande Fratello Replica [5096534]
2.30 Verissimo - Tutti i colori della cronaca (Replica) [5004553]
[illegible] Alta marea Telefilm "Per un amico" [3508398]
3.45 Tg5 (R) [7561466]
4.15 [illegible] strade [illegible] San Francisco Telefilm "In nome di Dio" [6168973]
5.00 Sisters Telefilm "Amore al quadrato" [5687244]
5.30 Tg5 [illegible] [36881534]

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 876268 · 0.20 7837485 · 18.30 8775

GIORNO
7.05 Cartoni animati [3752046]
8.50 Otto [illegible] un [illegible] Telefilm "Accompamento sul tetto" [28974336]
9.25 Due South TF "Il [illegible]ne protetto" [1636978]
10.25 Magnum P.I. Telefilm "Il re della montagna" [1860288]
11.25 Nash Bridges TF "Il misterioso Zodiac" [8242171]
12.25 Meteo [876268]
12.55 Cartoni animati [illegible]-coyote - Rugrats - Dragon ball - I simpson [9707336]
14.20 Saranno famosi con D. Bossari [921133]
14.50 Mosquito Magazine con G. Bernani [457423]
15.30 Sabrina, vita da strega Telefilm "Una strega... fuori asse" [7065]
16.00 Cartoni animati What a mess Slump e Arale - Always Pokemon [84775]
17.30 V.I.P. Telefilm "Bambole rapite" [illegible] P. Anderson [12794]
18.30 Meteo [8775]
19.00 [illegible] Tv Magazine [illegible] B. Bagana. Regia [illegible] C. Bozzatello [91878]
19.25 Cartoni animati What's my destiny dragon ball [986610]

SERA
20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia [illegible] G. Baroncelli [32775]
20.40 Calcio: Psv Eindoven - Lazio Champions League [2597065]
22.45 Pressing Champions League Rubrica sportiva con M. De Luca [2858046]
0.30 Studio Sport Notiziario sportivo [5082331]
[illegible] Saranno famosi con D. Bossari (R) [5083060]
1.30 Mosquito Magazine (Replica) [5093447]
2.00 Una famiglia [illegible] 3° tipo Telefilm "Separati in casa" [5094176]
2.30 Harry e gli Henderson Telefilm "Harry torna a casa" [4597195]
2.55 Gli amici di papà Telefilm "Steve il rubacuori" [6697404]
3.20 La [illegible] brava Film (dr., 1959) con J. Brialy, E. Martinelli. All'interno. Meteo [3150718]
4.55 I ragazzi della Terza [illegible] Telefilm "Daniele e Rossella si lasciano" [7940027]
5.55 [illegible] radio Varietà [97619821]

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 9370249 · [illegible] [illegible] · [illegible].30 1510

GIORNO
[illegible] Un amore eterno Telenovela con V. Castro [5997]
6.30 Manuela Telenovela [8648]
7.00 Love boat Telefilm "La nuova rotta" [7390152]
7.45 Nonno Felice Serie "Ok la festa è giusta" [56186930]
8.20 Tg4 - Rassegna stampa Replica [6643846]
8.45 Vivere meglio Rubrica [illegible] attualità medica con F. Trecca [4703220]
9.30 Libera [illegible] amare Telenovela con A. Noriega [19133]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera [20249]
11.40 Forum con P. Perego. Re[illegible] [illegible] E. Nobiloni Laloni [4541152]
14.00 La ruota d[illegible] fortuna Gioco [81336]
15.00 Sentieri SO [45317]
15.55 Suor Letizia - Il più grande am[illegible] Film [illegible] 1956) con A. Magnani, E. Rossi Drago. Regia di [illegible]. Camerini. All'interno: Meteo [3079305]
17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi [7250084]
18.55 Meteo [2130539]
19.35 Sipario [illegible] Tg4 Magazine [228152]
19.50 La forza del desiderio Telenovela [5508775]

SERA
20.45 Il paziente inglese [illegible] (dramm., [illegible]) con R. Fiennes, J. Binoche. Regia di A. Minghella. All'interno sarà trasmesso: Meteo a [illegible] del servizio metereologico dell'Areonautica [28664802]
23.50 El Mariachi Film (dramm., 1993) con C. Gallardo, P. Gomez Regia di R. R. Mex. All'interno: Meteo [7590084]
1.30 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola tra poche ore [4670379]
1.55 Speciale "Alice" [9445975]
2.55 Il domestico [illegible] (comm., 1974) con L. Buzzanca, A. Foà. Regia di L. F. D'Amico. All'interno [illegible] trasmesso: Meteo a cura [illegible] metereologico dell'Areonautica [6803553]
4.55 Tg4 Notiziario diretto [illegible] Emilio Fede Rassegna stampa Lettura e [illegible] delle prime pagine [illegible] quotidiani [56674282]
5.20 Vivere meglio

LA SETTE

8.00 [illegible] game [68325171]
12.00 Tg [illegible] Notiziario [3404]
12.30 Lois & Clark - Le nuove avventure di Superman [illegible] [45046]
13.30 Tema Talk-show [54794]
14.30 [illegible] Varietà con J. Alexander [5125]
15.00 Oasi Magazine [28355]
[illegible] Saranno famosi Serie "Bufera" [22171]
[illegible] [illegible] Gioco [6794]
17.30 Robot Wars - La guerra [illegible] robot Gioco [illegible] A. Lucchetta [9881]
18.00 Cartone animato [8210]
18.30 Extreme Magazine con R. Cardarelli [5201]
19.00 Fascia protetta Varietà con [illegible] [9862]
19.30 Il Volo... della sera Varietà [illegible] F. Volo [8133]
20.00 [illegible] animati [14572]
20.25 [illegible] Gioco [990171]
21.00 Free Willy un amico da salvare Film (avv., 1993) con J. Atkinson, J. James Richter. Regia di S. Wincer [illegible]
[illegible] [illegible] Web [illegible] [66317]
23.40 Sex [illegible] the City Telefilm [illegible]
24.00 Il Volo... della notte Varietà con F. [illegible] [26089]
0.35 [illegible] game Gioco [11531089]
[illegible] Fascia protetta Varietà con Platinette (R) [5000737]
[illegible] Extreme Magazine (Replica) [5001466]
4.30 Blind date Varietà (Replica) [5609911]
5.00 [illegible] Gioco (R) [97602331]

TMC2/MTV

6.00 Mtv [illegible] up! [316572]
8.30 Tmc2 News [7785220]
[illegible] Flash Notiziario [2013539]
9.55 Pure Morning [5238268]
11.55 Flash Notiziario [6564046]
12.00 Music non stop [713201]
12.30 European Top 20 [261423]
13.30 Music non stop [770171]
14.30 TRL [258959]
15.30 Mad 4 [illegible] [3621539]
17.20 Flash Notiziario [2486978]
17.30 Select [632997]
18.30 Slam [illegible] Cartoni animati [565626]
[illegible] Music non stop [363270]
20.00 Hit list UK [369404]
21.00 Say what? [443065]
22.30 Loveline Talk-show [919423]
23.30 Undressed TF [158930]
23.55 Flash Notiziario [5941591]
24.00 Brand new [490911]
1.00 [illegible] non stop [illegible]

TELE+BIANCO

7.55 Agente 007, missione Goldfinger [illegible] [25023602]
9.45 Casper meets Wendy Film [8043171]
11.20 Amori sospesi Film (dr., 1999) [3192249]
13.10 [illegible] - A prova di errore Film [5956881]
14.35 Il cerchio Film [4467355]
16.05 Will & Grace TF [9852201]
16.30 La voce dell'amore Film (dr., 1998) [7877572]
18.40 I cento passi Film [1325626]
20.30 Will & Grace TF [109959]
[illegible] Nessuno scrive al colonnello Film [1845133]
22.55 L'apprendista sentimentale Doc. [8760713]
23.50 American beauty Film [4349369]
1.50 In too deep - Ai confini [illegible] crimine Film [13700485]

TELE+NERO

[illegible] L'impero colpisce [illegible] Film (fant., [illegible]) con C. Fisher, H. [illegible]. Regia di Irvin Kershner [8595256]
8.35 [illegible] teneri [illegible] Angela Film (dramm., 1999) [5932423]
11.00 Calcio: Chievo-Piacenza Serie A [206171]
12.45 Calcio: Torino-[illegible] A [1790152]
14.30 [illegible] Sport [972591]
14.55 Baseball [illegible] [67746688]
17.15 Volley: Trento-Modena [3862175]
[illegible] Volley: Germania-Italia [5663978]
20.30 Speciale 10 anni di Premier League [701591]
22.05 +Gol Mondial Rubrica sportiva [299171]
23.05 Automobilismo: Ferrari Challenge [7445064]

[illegible]

7.00 Inbox [83305]
8.00 Sunshine [1060447]
8.50 TgA flash [4404084]
9.00 Push Up [5011317]
11.00 Sunshine [4831930]
12.20 TgA flash [6117336]
12.30 Energiza [1881]
13.00 Vivacè [51607]
[illegible] [illegible] Position [55423]
[illegible] Viv.it [76997]
16.00 Inbox [1424626]
16.50 TgA flash [1697741]
17.00 Charts.it [29143]
[illegible] Inside [17249]
[illegible] TgA Notiziario [80591]
[illegible].10 Viva Hits [3047030]
20.00 Vivacè [4539]
21.00 Viva [illegible] [72317]
21.50 TgA flash [5046794]
[illegible] Terminal [68959]
23.00 Gecko [82539]
24.00 Dance night [12657669]

[illegible]

RADIOUNO: [illegible] 6; 7; 8; 10; 13; 17.30; 18; 19; 21.35; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.34 Kippur (Digiuno di espiazione); 7.44 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.43 Radiouno [illegible] 9.00 Gr1 - Cultura; [illegible] [illegible] anch'io; [illegible] Questione di borsa; 10.20 Medicina e Salute; 10.30 Titoli; 10.35 Il baco del millennio; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.36 Beha a colori; 13.25 Sport; 13.27 [illegible]mento news; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.05 Con parole mie; 15.00 Gr1 - Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 Gr1 - In Europa; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 18.50 Incredibile ma falso; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.40 Calcio: Roma-Loko. Mosca (Champions League); 21.33 Millevoci; 22.33 Uomini e camion; 22.50 Zona Cesarini - Music club; 23.33 Uomini e camion; 0.38 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 La furia di Eymerich; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 18.00 Caterpillar, Quando il fine giustifica gli automezzi; 19.00 Fuori giri. Musica oltre i circuiti; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 24.00 La [illegible]te di Radiodue: "Stella, Stellina...".

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; [illegible].45;
6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotremondo; 7.30 Prima pagina; 9.03 Mattinotre - 2ª parte; 10.00 Radiotre-Mondo; 10.30 Mattinotre; 11.00 I Concerti del Quirinale di Mattinotre: Trio Italiano; 11.45 Prima vera; 12.15 Tournée Viaggio in Italia; 12.45 Milleuno Racconti; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.15 Diario italiano; 14.30 La strana coppia; 16.00 "Le oche di Lorenz". A spasso con la scienza; 18.00 Tournée Viaggio in Italia; 18.15 Storyville. Vite brillanti dal jazz; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.30 Il Cartellone. Ravenna Festival - Shakespeare's Music; 22.00 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed [illegible] vol; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 [illegible]me; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, stampati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® [illegible]. L'unità showview che fa scrivere sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore o consultare www.gemstar.co.uk/en/showview, 02.26831815.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - [illegible] [illegible] Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2 MTV-009; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; Rete A-Viva-008; Svizzera-016.


ESSERE VELOCI
CONVIENE.
CON LIBERO ADSL
SFRECCI SU INTERNET
GRATIS,
FINO A NOVEMBRE.
Libero adsl
INFOSTRADA

OGGI

16,05 Festa della neve da Torino Raitre
16,15 Ciclismo. Vuelta, 17ª tappa Raitre
17,15 Volley. Trento-Modena (differita) Tele+
18,30 Sportsera Raidue
18,30 Tennis. Torneo di Lipsia Eurosport
20,00 Rai sport tre Raitre
20,45 Calcio. Champ. League: Psv Eindhoven-Lazio Italia 1
20,45 Calcio. Champ. L.: Roma-Lokomotiv Mosca Stream
22,45 Pressing Champions League Italia 1
0,55 Studio sport Italia 1



Myers e la Virtus: [illegible] giorni per amarsi

ROMA. Si avvia alla conclusione la trattativa tra la Virtus Roma e Carlton Myers (nella foto premiato dal Presidente Ciampi). Entro sabato verrà annunciato l'esito degli incontri tra i rappresentanti del giocatore e la società di basket. Ieri le due parti si sono incontrate e la Virtus fa sapere che si sono dati altri tre giorni di tempo per riflettere sugli ultimi dettagli da definire. La Virtus ha già indetto una conferenza stampa per sabato mattina.

LE SQUALIFICHE: PER LA RISSA DI LECCE STOP DI DUE TURNI ANCHE A MONTERO, SAVINO E BALLERI. IL ROMANISTA E L'OLANDESE PAGANO PER LA PROVA TV

ZAGO-DAVIDS 3 a 2

Una giornata in più al brasiliano perché ha colpito a freddo

Franco Badolato

Tre giornate di squalifica al romanista Zago per la gomitata a Vanoli, due agli juventini Davids e Montero e ai leccesi Balleri e Savino, tutti coinvolti nel finale-rissa di sabato sera [illegible] Puglia. Per Zago, Davids e Balleri è stata determinante la prova tv, non utilizzabile per Trezeguet (si applica solo per fatti di particolare gravità sfuggiti alla terna arbitrale). Il giudice Laudi ha «rinunciato» [illegible] stangata (ci si aspettava un turno in più per chi come Zago, Montero e Davids era recidivo) ma non ha potuto accomunare il caso del brasiliano a quello dell'olandese. Il romanista [illegible] stato fermato [illegible] giornata in più per la violenza, l'intenzionalità [illegible] l'assoluta mancanza di motivazione [illegible] colpo a Vanoli, non visto dall'arbitro [illegible] provvedimenti).

Montero e Savino hanno pagato il «testa a testa» dentro la porta leccese dopo che l'uruguaiano aveva colpito con uno schiaffo Chimenti e il giallorosso si era lanciato a difendere il proprio portiere. Tutte [illegible] viste [illegible] segnalate a referto dall'arbitro De Santis al quale invece sono sfuggiti i gesti violenti di Balleri (verso Montero) [illegible] Davids (nei confronti di Balleri stesso). Il giudice, osservando che il ricorso alla forza fisica da parte di entrambi non ha provocato lesioni, ha concluso per una identica sanzione, meno grave di quella di Zago proprio perché avvenuta nella concitazione [illegible] una rissa [illegible] non a freddo.

Nella bagarre che ha concluso Lecce-Juve risultava coinvolto anche Trezeguet. Da Lecce sia Savino sia Balleri si chiedono perché loro «pagano» e il francese no. Ma per il centravanti [illegible]conero non si è potuto ricorrere alla prova tv in quanto nel supplemento di referto chiesto dal giudice Laudi all'arbitro, il signor De Santis [illegible] spiegato di «aver visto il giocatore intervenire, come Del Piero, non per colpire qualcuno ma nel tentativo di dividere i contendenti». E solo casualmente, forse perché inciampato, il calciatore sarebbe finito a mano larga sulla faccia di Savino, come dimostrano le immagini (che invece non fanno capire [illegible] anche O'Neill sia andato a urtare qualche avversario [illegible] il braccio teso).

Zago [illegible]: «Ho sbagliato [illegible] giusto [illegible] paghi. Mi lascia parzialmente [illegible] il fatto di aver pagato più di tutti». Ironico Sensi: «Una delle videocassette visionate dal giudice era sbiadita». La Roma non esclude di fare ricorso, eventualità negata dal dg juventino Moggi: «Accettiamo [illegible] verdetto». In [illegible] A squalificati anche Bonera (Brescia) e Pizzi (Udinese).



Lecce, sabato: si scatena la rissa, Davids è tra i protagonisti, l'arbitro non vede

I PRECEDENTI IN ITALIA

- 19 settembre 1999: Perugia-Cagliari, testata di Ba a Macellari: **4 giornate** (poi ridotte a 3)
- 24 ottobre 1999: Piacenza-Fiorentina, Cois colpisce con un braccio Castellini: **2 giornate**
- 6 novembre 1999: Perugia-Bari, gomitata di Innocenti a Olive: **4 giornate** (poi ridotte a 3)
- 21 novembre 1999: Roma-Lazio, Zago sputa a Simeone: **4 giornate** (poi ridotte a 3)
- 16 gennaio 2000: Piacenza-Torino, gomitata di Polonia a Sommese: **2 giornate**
- [illegible]cembre 2000: Inter-[illegible], [illegible] di Montero [illegible]: [illegible] giornate

Parlare di stangata è fuori luogo su Trezeguet dubbi, non certezze

Roberto Beccantini

NELLA speranza che servano: sabato sera, non dimentichiamolo, andrà in onda Juventus-Roma. C'è chi, chiosando le squalifiche, [illegible] parlato di «stangata». Non direi proprio: soprattutto in relazione al tariffario vigente nel [illegible] d'Europa; per tacere, poi, della madre di tutte le prove tivù, le otto giornate inflitte a Mauro Tassotti (Italia-Spagna, Mondiali '94).

Normale che [illegible] gomitate di Zago a Vanoli, proditoria e pericolosa, abbia pesato più dei colpi scomposti ma non altrettanto gravi e premeditati che hanno volgarmente scandito [illegible] rissa [illegible] Lecce. Meno normale che il Giudice sportivo abbia deciso [illegible] non scomodare quel principio di recidività che, se applicato, avrebbe portato a sanzioni più serie per Davids, Montero [illegible] lo stesso Zago. Nessuno [illegible] avrebbe accusato di giustizialismo. Un segnale forte avrebbe potuto scoraggiare, fra i giocatori, gli aspiranti hooligans. Sottolineo il condizionale: avrebbe.

Fa discutere l'assoluzione di David Trezeguet. A onor del vero, le immagini non [illegible] molto chiare [illegible] neppure così caste [illegible] sono state lette e tradotte nel dispositivo. Un'eventuale sospensione non sarebbe stata [illegible] scandalo. alla luce, [illegible] della «doppietta» inferta a Balleri. Laudi ha chie[illegible] un supplemento di rapporto all'arbitro. De Santis gli ha garantito di non aver mai perso di vista il francese: e che il [illegible] rozzo e sbrigativo intervento aveva finalità pacifiche. [illegible] lo dice lui... La posizione di Trezeguet era al limite: quasi [illegible] tutti. Quasi. A Lecce [illegible] indignati. Nella capitale, [illegible] torna [illegible] parlare [illegible] vento del Nord e di due pesi e due misure. Un classi[illegible]: Gli stessi concetti che nell'ultimo campionato, a parti rovesciate, zampillavano dalle fontane juventine sulle indulgenze elargite a Batistuta e Totti.

Il vero problema riguarda [illegible] funzione deterrente ed educativa di [illegible] verdetto che, ripeto, è stato sin troppo mite e rispetto[illegible] dei «desiderata» societari, tesi, [illegible] sempre, [illegible] [illegible]nizzare in senso economico le san[illegible]. Basterà? Aiuterà a far rinsavire le pecore matte [illegible] infestano i nostri campi? Temo di no. L'avvocato Campana non è sceso a compromessi lessicali: «esempi sconfortanti».

Urge [illegible] salto di qualità da parte di tutti: di chi gioca, naturalmente, ma non solo. Anche di chi scrive. Laudi ci ha impiegato più di cinque ore, per venirne a capo. E' stato, il suo, un martedì molto sofferto. L'importante è non gettare altra benzina sul fuoco. L'unica specialità nella quale, al mondo, [illegible] si batte [illegible]. Ma proprio l'unica.

La cultura del sospetto, ahinoi, è salva. Ci sarà sempre un Trezeguet, bianconero, giallorosso o rossonerazzurro, al quale aggrapparci per scaricare le nostre frustrazioni.

CHAMPIONS LEAGUE: A TRONDHEIM BUONA PRESTAZIONE [illegible] TANTE OCCASIONI DA GOL PER I BIANCONERI

Del Piero e tre pali non bastano alla Juve

Il rigore-beffa nel finale è un premio troppo grande per il Rosenborg

Marco Ansaldo

Inviato a TRONDHEIM

Gli ultimi minuti delle partite della Juve sono ormai il bignami di una partita. «Non c'è niente nella vita che non succeda negli ultimi due minuti di un incontro di basket», diceva un famoso allenatore americano.

Con questa Juve ci si allarga agli ultimi cinque. Anche ieri a Trondheim, [illegible] match sul quale i bianconeri potevano soltanto recriminare (per le due [illegible] e per il palo colpiti nella ripresa), ha cambiato volto e l'ha ricambiato ancora. Al 40' Del Piero ha sfruttato l'unica palla buona giocata da Trezeguet e ha infilato con freddezza la porta di Arason, celebrando una serata come non gli vedevamo vivere da tempo, fantasiosa e concreta.

Con 27 gol il capitano ha raggiunto Bettega e Inzaghi in testa alla classifica dei cannonieri europei della Juventus. Ma, tre minuti dopo, il Rosenborg conquistava un rigore sacrosanto perché Buffon atterrava Brattbakk che l'aveva saltato. Skammelrud segnava. Non si schiodava la tradizione di Trondheim, una città che [illegible] di pescatori e ora ha chiuso il mercato del pesce: ma almeno nel calcio certe abitudini le conserva, qui con la Juve finisce sempre 1-1, il terzo in tre partite. Successe negli anni in cui Lippi portava i bianconeri alle finali di Coppa, un destino cui mira anche adesso, sebbene in questa squadra non vediamo ancora la grandezza delle altre, almeno per dominare [illegible] Europa. Sebbene qui abbia già [illegible] il Porto, il pareggio [illegible] è da buttare e la Juve s'è portata in testa [illegible] girone ma rimane l'amarezza per un risultato [illegible] doveva essere diverso e ben più rassicurante per il futuro.

La Juve recrimina. Per la sfortuna, per gli errori e perché non ha saputo mantenere a lungo la lucidità e la pericolosità della fase centrale della ripresa. Ci fosse riuscita i norvegesi si sarebbero sfaldati senza la possibilità di recuperare.

Esauriti (per ora) i veleni di Lecce, stemperati dalla lontananza dall'Italia dove l'attendono altre polemiche, la Juve ha trovato brandelli di bel gioco. Senza Davids e Tudor, la novità più interessante era Thuram terzino destro, la posizione che occupa nella [illegible]zionale e che [illegible] gradisce: [illegible] stato per questo, o per la necessità di abituarsi alle luci artificiali, che il francese balbettava negli inizi e concedeva a Brattbakk i palloni che allarmavano subito la Juve.

Il Rosenborg ha venduto molto, ma ha conservato un'ossatura interessante [illegible] giocatori come Berg, [illegible] centrocampista esterno che farebbe comodo a molte squadre italiane di media forza, per esempio [illegible] Toro. La Juve [illegible] era [illegible]bastanza aggressiva, Del Piero ispirava una fuga di Zambrotta, conclusa con un diagonale fuori, [illegible] soltanto al 34' costruiva il primo vero pericolo. O'Neill era solo davanti a Arason e Skammelrud lo spingeva alle spalle. Penalty netto e non fischiato. Non facevamo in tempo a pensare ad una ritorsione per il rigore pataccato e concesso contro il Celtic, che il mediocre olandese Wegereef mo[illegible] quanto fosse soltanto il frutto della [illegible] incapacità: nella ripresa sorvolava [illegible] [illegible] intervento [illegible] Montero su Enerly, [illegible] un altro [illegible] [illegible] [illegible] dell'uruguayano e infine [illegible] un intervento sospetto su Salas.

Il secondo tempo era un collage di occasioni perdute. La Juve esibiva il meglio. Del [illegible] concedeva assist, teneva palloni sapienti, appoggiava [illegible] concludeva. Peccato per la Juve che in attacco non rendessero tutti come lui. O'Neill, prima della sostituzione con Salas, centrava la [illegible] [illegible] [illegible] botta sentita persino in tribuna e al 15' lo imitava Del Piero, con un tiro da 25 metri. La sfortuna non [illegible]crava l'entusiasmo, l'accende[illegible]: Prima Zenoni e poi Salas scivolavano nel momento sbagliato, Zambrotta centrava il palo, i tifosi norvegesi ridevano di tanta buona sorte che anticipa il loro lungo inverno.

[illegible] divertivano meno al gol [illegible] [illegible] Piero, [illegible] [illegible] [illegible] per il rigore [illegible] garantiva il primo punto in questa Champions League, quando avevano già perso le speranze. «Non vincere una partita del genere mi ha tolto il gusto di avere ritrovato il gol», ha detto [illegible] Piero elogiato anche da Lippi. «Ha giocato una partita straordinaria - ha commentato il tecnico -. Potevamo vincere e non l'abbiamo fatto ma siamo tornati a crescere nel gioco». E adesso la Roma.



Del Piero, grande protagonista con una traversa e la rete del provvisorio vantaggio

ROSENBORG (4-3-3)	1	JUVENTUS (4-4-2)	1
ARASON	6	BUFFON	6
STRAND	5,5	THURAM	6
(1' s.t. Olsen)	6	MONTERO	6,5
BASMA	6	IULIANO	6,5
HOFTUN	6	PESSOTTO	6,5
SAARINEN	5,5	ZENONI	6
(27' s.t. Stensaas)	s.v.	(33' s.t. Maresca)	6,5
F. JOHNSEN	6	TACCHINARDI	6
SKAMMELSRUD	6,5	O'NEILL	6
BERG	7	(14' s.t. Salas)	5,5
ENERLY	5,5	ZAMBROTTA	6,5
(34' s.t. B. Johnsen)	s.v.	TREZEGUET	5,5
RUSHFELDT	5,5	DEL PIERO	8
BRATTBAKK	6,5		
All. EGGEN	6	All. LIPPI	6,5

Arbitro: WEGEREEF (Olanda) 5

Reti: s.t.: 39' Del Piero, 44' Skammelsrud (rig.)
Ammoniti: Thuram, F. Johnsen, [illegible], Berg, Buffon.

LE PAGELLE BIANCONERE di Fabio Vergnano

Per O'Neill due colpi di sfortuna

Meritava un penalty, ha colpito una traversa. Brilla Maresca

dall'inviato a TRONDHEIM

BUFFON 6. Skammelsrud ne prova subito la reattività con un tiro a [illegible] altezza che Gigi neutralizza volando sulla destra. Poi sibilano altri palloni ma nessuno nello specchio della porta.

THURAM 6. Tutto di nero vestito sembra pronto per una serata di gala. Invece non sempre è irresistibile nelle chiusure e non pare a suo agio nella posizione di esterno des[illegible] che pensava di non dover più occupare.

MONTERO 6,5. Controlla i nervi e soprattutto gli attaccanti norvegesi che nei primi minuti gli si parano davanti con insistenza. Qualche brivido scorre sulla pelle dei compagni quando abbatte Enerly in area, ma l'arbitro olandese sorvola. Fa diga nelle fase più delicate.

IULIANO 6,5. Provvede a blindare [illegible] difesa usando tutti gli arnesi del mestiere. Una sicurezza nelle fasi più calde della partita e non si può dire che i pericoli non [illegible] mancati.

PESSOTTO 6,5. Poco propenso agli sganciamenti, ma molto utile nelle chiusure. Il suo gioco non è mai appariscente, tutta[illegible] nessun allenatore rinuncia volentieri a lui.

ZENONI 6. Prova qualche timida sortita sulla fascia destra, ma gli [illegible] la decisione nelle incursioni per mettere sotto pressione la difesa avversaria. Si sposta a sinistra e si avvicina al gol con un tiro [illegible] girare che sfiora il palo (dal 33' [illegible] **6,5**: si [illegible] al servizio del gruppo con efficacia e propizia un paio di occasioni).

[illegible] 6. E' sempre nel vivo del gioco, dà man forte alla difesa, commettendo qua [illegible] là piccoli errori in fase di [illegible]zione del gioco. Però se non ci fosse [illegible] centrocampo della Juve sarebbe più povero.

O'NEILL 6. Il riservista uruguaiano è chiamato a [illegible] prova di [illegible] pronto alla battaglia. [illegible] fa notare soprattutto per [illegible] serie di calci di punizione che non approdano a nulla, quando si libera e viaggia verso la porta avversaria viene placcato da Skammelsrud e si vede negare [illegible] rigore solare, poi colpisce una traversa (dal 14' st Sa[illegible] **5,5**; movimenta la manovra [illegible] gli ultimi sedici metri sen[illegible] essere mai un pericolo vero).

ZAMBROTTA 6,5. Ha buone intuizioni: sfortunato nella [illegible] quando Del Piero lo catapulta [illegible] il gol, cocciuto nel trovare lo spiraglio giusto per un assist a Trezeguet. Calamita decine di palloni diventando un prezioso puntello e si iscrive al club dei senza fortuna colpendo il palo a capo di una delle innumerevoli azioni travolgenti dei lippiani.

[illegible] 5,5. Dopo la serie iniziale la sua vena di goleador sembra essersi inaridita. I compagni [illegible] cercano, lui spreca troppo. Fa sempre grande movimento, apre varchi per i compagni e con [illegible] giocata di lusso permette a Del Piero di fare centro. Ma si può pretendere ben altro da lui.

DEL PIERO 8. Grande, a tratti grandissimo. Il Fenomeno bian[illegible] è molto nel vivo del gioco, [illegible] perenne pericolo per la difesa norvegese. I suoi continui spostamenti fanno [illegible] l'allarme a getto continuo. Alex c'è e lotta in prima linea. Non spreca nulla, sfodera un tocco di classe nella ripresa, ma il suo tiro si stampa sulla traversa, subito dopo obbliga il portiere ad alzare sopra la traversa con una seconda punizione al cianuro. Trova l'eurogol meritato (dopo due anni) e ora è a quota 27 come Bettega.

L'arbitro WEGEREEF 5. Un incapa[illegible]. Nega un paio di rigori clamorosi alla Juve, ignora un secondo per fallo di Montero su Enerly. Al terzo tentativo non può esimersi, perchè la manata di Buffon sulle gambe di Brattbakk è evidentissima.

CELTIC-PORTO 1-0

Gruppo E. Rosenborg-Juventus 1-1. Celtic Glasgow-Porto 1-0: Larsson. *Classifica:* Juventus 4, Celtic e Porto 3, Rosenborg 1.
Gruppo F. Fenerbahce-Lione 0-1: D[illegible]. Bayer Leverkusen-Barcellona 2-1: Luis Enrique (B), Bastur, Neuville. *Classifica:* Bayer 6, Barcellona e Lione 3, Fenerbahce 0.
Gruppo G. Deportivo La Coruna-Manchester United 2-1: Scholes (M), Pandiani, Naybet. Lilla-Olympiakos 3-1: Bakar (L), Cheyrou (L), Tafforeau (L), Giannakopoulos. *Classifica:* Deportivo 4, Lilla e Manchester 3, Olympiakos 1.
Gruppo H. Spartak Mosca-Bayern Monaco 1-3: Salihamidzic (B), 2 Elber (B), Baranov (S). Sparta Praga-Feyenoord 4-0: Hartig, Labant rigore, Kincl, Michalik. *Classifica:* Sparta Praga e Bayern 4, Feyenoord e Spartak 1.
Oggi. Gruppo A: Roma-Lokomotiv Mosca, Real Madrid-Anderlecht. *Classifica:* [illegible] 6, Anderlecht 2, Roma [illegible] Lokomotiv 1. **Gruppo B:** Boavista-Borussia Dortmund, Liverpool-Dinamo Kiev. *Classifica:* Boavista 4, Borussia e Liverpool 2, Dinamo Kiev 1. **Gruppo C:** Panathinaikos-Arsenal, Schalke 04-Maiorca. *Classifica:* Panathinaikos 6, Arsenal e Maiorca 3, Schalke 0. **Gruppo D:** Psv-Lazio, Nantes-Galatasaray. *Classifica:* Nantes 6, Psv [illegible] Galatasaray 3, Lazio 0.

STASERA LE DUE SQUADRE ROMANE GIOCHERANNO IN CHAMPIONS LEAGUE CONTRO LOKOMOTIV MOSCA E PSV EINDHOVEN: UN SOLO OBIETTIVO, LA VITTORIA

Roma pronta al brindisi

Capello cerca il primo successo in Coppa

Guglielmo Buccheri
ROMA

«Giusto pagare, [illegible] perché più degli altri?». L'interrogativo è quello di un giocatore, Carlos Alberto Zago che dovrà applaudire i compagni dalla tribuna nelle prossime tre uscite di campionato: la sentenza della prova tv arriva in un quartier generale di Trigoria impegnato nei preparativi che, secondo i piani di don Fabio Capello, dovranno far brindare al primo successo giallorosso in Champions League. Avversari di turno, i russi della Lokomotiv Mosca eterni secondi nella storia del loro campionato e sbarcati nella Capitale con un volo che atterra a Ciampino quando è già pomeriggio inoltrato.

Dice Capello: «Non abbiamo scelta: questa sera sarà vietato fallire. Se la corsa scudetto deve ancora cominciare, in Europa il tempo è [illegible]. Al passo falso dell'Olimpico contro il Real Madrid, abbiamo reagito con la brillante prestazione di Bruxelles, ma la classifica [illegible] girone ci vede con un solo punto all'attivo. I russi [illegible] riscattare le quattro [illegible] rimediate a Madrid: ho visto quella partita e vi assicuro che il risultato finale non rispecchia l'andamento della gara. Voglio vedere la mia Roma, la squadra che, dopo il brutto scivolone di Piacenza, ha saputo reagire con grinta e determinazione. La vittoria sofferta sulla Fiorentina è la dimostrazione che abbiamo ritrovato la voglia di soffrire».

Fin qua, il Capello versione vigilia; prima il condottiero giallorosso si scopre sincero alleato di un tecnico, Marcello Lippi, impegnato nella personale battaglia contro i simulatori.

Don Fabio alleato di Lippi sulla prova tv: «Siamo colpevoli, ma si vuole una giusta punizione anche per i simulatori»

«La prova televisiva dovrà esser usata anche per smascherare chi si rende protagonista di vere e proprie sceneggiate - dice l'allenatore giallorosso -. Per il giudice [illegible] sarà un compito agevole, ma necessario. La stagione è cominciata all'insegna del nervosismo e i primi colpevoli siamo noi, [illegible] attori della domenica. Il nostro comportamento deve [illegible] da esempio per i giovani, [illegible] l'appello alla serenità deve essere esteso anche a chi, nel dopo gara, si presenta davanti ai microfoni: troppo spesso assisto a duelli verbali in tv, a gente che si lascia prendere dalla foga della dialettica e usa toni e aggettivi che non fanno altro che drammatizzare tutto ciò che avviene nel calcio».

Il Lokomotiv Mosca, poi il viaggio a Torino per il primo faccia a faccia con i duellanti di un'intera stagione: Capello sceglie la politica dei piccoli passi. «Pensiamo all'Europa», tuona don Fabio. Antonioli, ritrovato l'affetto dell'Olimpico, partirà dal via con il giovane Pelizzoli. «Davanti a lui vedo un grande futuro», si affretta a spiegare Capello, seduto a guardare; Zago sarà al suo posto («Scendere in campo è la medicina migliore per non pensare ai problemi che lo stanno tormentando», spiega il tecnico); Montella e Batistuta anche. Cassano partirà dalla panchina così come Delvecchio, alle prese con i malanni di stagione.

Zago: «Perché devo pagare più degli altri?» Torna in porta Antonioli e in attacco la coppia Batistuta-Montella

«La Roma merita rispetto, ma non avremo paura», sorride il tecnico [illegible]o. Il battesimo in Champions League dei Capello-boys, aspetta ancora il primo brindisi. «Dopo la brutta figura di Piacenza, ho ritrovato la squadra dello [illegible] [illegible]. Il trio in testa al campionato? Non parlatemi di vento del Nord, siamo appena alla quarta giornata», dice Capello. E e poi, per lui, c'è un incontro da non fallire. «Il Lokomotiv non è quello che ha preso quattro reti a Madrid», saluta don Fabio.



Il brasiliano Zago (a sinistra, con Figo) stasera sarà in campo contro i russi

STREAM ORE 20,45

	[illegible] [3-4-1-2]	Lokomotiv [5-3-2]	
1	ANTONIOLI	NIGMATOULLINE	1
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	SAMUEL	SENNIKOV	17
[illegible]	[illegible]	TCHOUGAINOV	6
[illegible]	[illegible]	[illegible]	21
17	[illegible]	[illegible]	[illegible]
8	ASSUNCAO	LOSKOV	10
32	CANDELA	MAMINOV	8
[illegible]	[illegible]	IZMAILOV	7
9	MONTELLA	PIMENOV	25
[illegible]	[illegible]	VUCKEVIC	19
	Arbitro: STRAMPE (Ger)		
80	[illegible]	[illegible]	12
[illegible]	[illegible]	IGNASHEVICH	5
[illegible]	SIVIGLIA	TCHEREVTCHENKO	14
[illegible]	EMA	SARKISIAN	[illegible]
25	GUIGOU	DOVICOVIC	20
18	[illegible]	BUZNIKIN	11
24	DELVECCHIO	JANASHIA	16
	All.: CAPELLO	All.: [illegible]	

Lazio all'esame olandese

Zac: il problema è mentale, vincere ci guarirebbe

Piero Serantoni
inviato a EINDHOVEN

Lazio [illegible] gli occhi di tigre? Alberto Zaccheroni svicola. Dopo il disastro di Milano questa trasferta olandese proprio non ci voleva. Non tanto per le assenze di Nesta e Crespo. Il guaio vero rimane nella testa dei biancocelesti. «La squadra ha p[illegible] fiducia - sussurra Zaccheroni - eppure questa sera dobbiamo fare risultato. Vincere è la vera cura, [illegible] le mie parole». Il tecnico stende cortine fumogene sulla formazione, regala ai cronisti qualche informazione, fermo restando che nell'emergenza tutto può cambiare. «Mendieta sulla fascia? Sì, ci può giocare. Però a Milano, finché la squadra ha tenuto, lui è andato bene. Stankovic? Per me è un centrale offensivo. Pancaro in difesa? Io lo vedo come laterale». Non basta, il tecnico non esclude un improvviso cambiamento di rotta: «Il 4-4-2? Certo, potrei farlo. Ho cambiato tanti moduli nella mia carriera».

Cercare di indovinare la formazione è un terno al lotto. Cominciamo con Kovacevic. Fuori. L'ex juventino già in mattinata sembrava annunciare la resa: «Ho bisogno di tempo per ambientarmi». Nell'allenamento serale ha vagato per il campo con l'aria di chi pensa ad altro. Dentro Favalli, che Zaccheroni chiama al sacrificio e sarà ascoltato. Quindi difesa a tre [illegible] Colonnese e Couto. Ma quel Pancaro sulla fascia sembra pronto a scendere al fianco dei compagni per rinverdire quel 4-4-2 di ormai lontana memoria. E Mendieta, per smentire definitivamente le frasi del tecnico, potrebbe piazzarsi a destra e cercare il duetto con Claudio Lopez, compagno di successi in Spagna che oggi sembrano solo favole. Claudio Lopez, dall'infortunio, non entra più in area palla al piede. A centrocampo l'asse Giannichedda-Simeone, poi Fiore dietro alle punte e Inzaghi centravanti. Dovrebbe essere questa la Lazio chiamata stasera all'impresa, ma le sorprese sono dietro l'angolo.

L'allenatore del Psv si meraviglia: «Ho studiato la Lazio, non capisco come, con giocatori così importanti, possa perdere tanti palloni a centrocampo». Parole che probabilmente Zaccheroni è pronto a sottoscrivere. Ancora Gerets: «Senza Nesta e Crespo la Lazio cala di livello. Possiamo batterla». E' vero. Eppure se i miliardi andassero in campo non ci sarebbe lotta. Anche senza i due la differenza nel portafoglio degli olandesi è abissale. Ma lo stesso discorso si è fatto per Galatasaray e Nantes. Due sconfitte. Zaccheroni incrocia le dita: «Possiamo farcela. Con il Milan eravamo primi nel girone e [illegible] ci siamo qualificati. [illegible] Lazio può [illegible] da ultime. Anche se ritengo il Psv l'avversario più forte del girone. Vanno male nel loro campionato? Diffido delle squadre che sanno cosa vogliono e come [illegible]nerlo. Il Psv è una di queste».

ITALIA 1 ORE 20,45

	[illegible] [4-4-1-1]	Lazio [3-4-1-2]	
1	KRALJ	PERUZZI	70
4	FABER	COLONNESE	2
21	NIKIFOROVI	COUTO	24
29	[illegible]	[illegible]	19
22	BOUMA	MENDIETA	6
[illegible]	ROMMEDHAL	GIANNICHEDDA	[illegible]
6	VAN [illegible]	SIMEONE	14
14	VOGEL	PANCARO	15
7	RAMSI	FIORE	20
[illegible]	[illegible]	C. LOPEZ	7
[illegible]	[illegible]	INZAGHI	[illegible]
	Arbitro: McCURRY (Scozia)		
26	[illegible]	[illegible]	1
9	HEINTZE	CESAR	3
18	ADDO	D. BAGGIO	4
[illegible]	DE JONG	STANKOVIC	5
16	LUCIUS	CASTROMAN	26
17	GAKHOKIDZE	POBORSKY	8
8	VENNEGOR	KOVACEVIC	9
	All.: GERETS	All.: ZACCHERONI	

L'ALLENATORE GRANATA, IN ATTESA CHE SI SBLOCCHI IL CASO DEL BOMBER, CHIEDE ALLA SQUADRA DI TIRARE CON PIÙ FREQUENZA

Camolese: credo in Lucarelli

Ore decisive per Ferrante, torna Mezzano

Bruno Bernardi
TORINO

La scarsa forza di penetrazione denunciata dal Toro nelle ultime [illegible] gare, un solo gol segnato da Lucarelli al Brescia in quattro giornate, unito a quelli di Galante e Osmanovski a Udine, hanno riportato alla ribalta Ferrante, bomber da tre miliardi a stagione che, sinora, non è mai stato convocato, neppure per le amichevoli. Prima di prendere in considerazione la candidatura, anche solo come panchinaro, [illegible] Ferrante, che ieri si è allenato senza risentire della botta al piede destro, Camolese aspetta di sapere se la società troverà una sistemazione all'attaccante (Bologna o Firenze?), entro venerdì, giorno di chiusura del mercato.

Non sarà facile, e [illegible] discorso vale per Lopez, Cudini e Garzya. [illegible] società continua ad avere fiducia [illegible] Maspero e Pinga rifinitori e non prende in considerazione fantasisti come Morfeo e Pirlo, anche perché sembra imminente il recupero di Scarchilli, che potrebbe già essere pronto per un collaudo giovedì 4 ottobre a Marassi con la Sampdoria in Coppa Italia. L'unica operazione in vista è l'arrivo di un esterno sinistro, come alternativa a Castellini, da scegliere tra l'ex Mezzano, ancora tesserato per l'Inter, e i parm[illegible] Falsini e Gurenko. E dom[illegible] si deciderà il destino di Franco nell'incontro che Mazzola avrà con Paco Casal. Pare scontato il tesseramento della punta uruguayana per la quale il Toro [illegible] ottenere un ridimensionamento del prezzo d'acquisto. Anche per Franco, Camolese aspetta notizie.

Mister, Ferrante potrà ancora essere utile al Toro?

«Le mie considerazioni sono sempre le stesse. Vedrò come sta, poi deciderò di conseguenza. Sappiamo tutti che [illegible] dei problemi da risolvere».

E cosa risponde ai tifosi che mugugnano e ne invocano l'impiego?

«Ci sono scadenze e ho fiducia nei professionisti [illegible] si occupano di questo. Stesso discorso vale per Franco, preso perché ha determinate qualità. Tutte le squadre, in base alle loro possibilità economiche, stanno [illegible] de di puntellare l'organico. Vedremo quali soluzioni offre il mercato. Io preferirei [illegible] rosa ridotta. Il mio compito è di valorizzare al massimo i giocatori che debbo gestire. L'importante, alla fine, è la squadra che fa il risultato».

Dove dovrà lavorare [illegible] più per eliminare i difetti emersi in questo scorcio?

«Ci vuole un intero girone per valutare una squadra. [illegible] che i difetti [illegible] gli episodi a penalizzarci. Con l'Inter [illegible] costata cara una disattenzione. Con i nerazzurri se sbagli paghi a caro prezzo. Arriveranno momenti migliori anche per noi. Ma dovremo essere più cinici».

Quello di Piacenza è già uno spareggio salvezza?

«Calma. Il Piacenza è una neopromossa come noi. E' organizzata ma contiamo di produrre il nostro gioco, [illegible] un pizzico di determinazione in più, evitando di esporci al contropiede. Il fattore-campo conta fino a un certo punto».

[illegible] vincere a Piacenza sta pensando di schierare due punte vere?

«Ci sono già. Osmanovski è [illegible] punta, [illegible] avversari di un certo livello, come la Lazio e l'Inter, si deve fare gioco e collaborare alla fase difensiva».

Lucarelli, a Lecce, era abituato a ricevere lanci lunghi. Nel Toro non riceve molti rifornimenti. Con la forma, sarà l'arma in più?

«Cristiano ha un fisico particolare e ci mette qualche tempo a trovare la miglior condizione. Deve credere di più nei suoi compagni quando vanno sul fondo e i compagni devono credere di più in lui. Mi [illegible] battendo affinché tutti i granata che si trovano in [illegible] tiro, non solo Lucarelli, non esitino a concludere [illegible] porta, [illegible] e con un po' di egoismo».

Domenica a Piacenza, poi in Coppa Italia e nel derby con una Juventus senza Davids e Montero, vedremo un Toro meno bello ma più grintoso e redditizio?

«L'unica strada per fare bene passa attraverso il gioco. Dobbiamo però evitare certi errori».

Il 3-4-1-2, dunque, può creare a Piacenza lo stesso numero di occasioni avute con il Brescia?

«Anche a Udine le palle-gol le abbiamo avute. Potevamo vincere e mi fa rabbia non aver raccolto i punti che meritavamo anche in casa. Con Brescia e Inter siamo usciti tra gli applausi d'incoraggiamento. Fanno piacere, ma diventano il nostro rammarico».

COPPA [illegible]A: DOMANI L'INTER RILANCIA RONALDO

MILANO. Con l'Inter a Brasov, domani per il ritorno Uefa, c'è anche Ronaldo che dovrebbe giocare nel 2° tempo. Slitta intanto a metà ottobre la discussione del ricorso di Recoba al tribunale di conciliazione e arbitrato del Coni: il professor Zaccheo, cui è stata affidata la pratica, ha fatto sapere [illegible] essere molto impegnato in queste settimane. Oltre ai nerazzurri, saranno impegnate nelle gare di ritorno di Coppa Uefa anche Fiorentina e Parma. Nuno Gomes lancia dichiarazioni d'amore [illegible] viola, smaltita la delusione [illegible] sconfitta all'Olimpico con la Roma.

La Fiorentina aspetta con fiducia l'arrivo degli ucraini del Dnipro. «Non sarà facile ma possiamo farcela, anche all'andata [illegible] non fossimo stati sfortunati avremmo vinto», assicura Nuno Gomes. Sorrisi pure a Parma. Se l'1-0 all'Hjk Helsinki non aveva ancora spazzato tutte le nubi, il bis ottenuto contro il Brescia ha riacceso gli entusiasmi. «È la logica del risultato - dice Cannavaro - anche se non parlerei di rivoluzioni in squadra. Si è vista più grinta, certo, [illegible] da diverse partite eravamo in miglioramento».

Sebastien Frey, v[illegible] come migliore in campo contro la squadra di Mazzone, sottolinea un altro aspetto importante: «Fisicamente non siamo calati nella ripresa, è rassicurante». Il portiere francese, però, respinge le accuse di un incerto inizio di stagione: «Fermo restando che un errore può capitare a tutti, non mi sono mai sentito in crisi».



Cristiano Lucarelli in campionato ha segnato finora 1 gol in 4 partite

MERCATO: MAZZONE SCETTICO

Guardiola «divide» il Brescia

Mazzone non gli spalanca la porta, ma nemmeno la chiude in faccia a Pepe Guardiola, l'ultima tentazione di Corioni. «Se Guardiola verrà a Brescia - spiega il tecnico - qualcosa ci inventeremo». Poco? Un nulla [illegible] in piena regola, considerando che fino a domenica Mazzone aveva rifiutato anche l'idea [illegible] Guardiola potesse approdare al Brescia.

Quel «ci inventeremo qualcosa» si riferisce alla posizione in campo dell'ex centrocampista del Barcellona. Un ruolo ricoperto da Giunti, occorrerà inventare [illegible] convivenza, del resto già sperimentata l'anno scorso con Baggio e Pirlo. E poi c'è un precedente illustre: «E' vero, nella Roma del '95 - ricorda Mazzone - giocavano Giannini, Carbone, Moriero, spesso Totti con Balbo, Delvecchio o Fonseca. E' anche vero che, quando si aveva la palla, poteva sempre scapparci il gol. Quando l'avevano gli altri, mi giravo verso la tribuna e chiedevo al mio vice, Menichini, cosa stesse succedendo».

Il Perugia ha intanto ufficializzato l'acquisto del difensore iraniano Isfahan Rezai e sta per cedere Bucchi alla Ternana che a sua volta girerebbe Borgobello al Venezia per avere Bazzani. Il Perugia ha anche chiesto al Milan il giovane attaccante Kutuzov, che piace pure al Torino. Il Venezia presenta il nuovo centrocampista argentino Donnet in prestito dal Santa FE. Il Milan è vicino al prestito del portiere Dida al Corinthians. L'Atalanta ha chiesto Binotto all'Inter.

PRECAUZIONI ECCEZIONALI PER IL GP DEGLI USA DI DOMENICA. IL TEDESCO: «MAI PENSATO DI RINUNCIARE A QUESTA CORSA»

Schumi, viaggio segreto a Indy

Mistero su orario e aeroporto di partenza

«Non ho [illegible] avuto dubbi sul fatto di correre a Indianapolis» giura Michael [illegible], che però qualche timore [illegible] l'ha, visto che ha organizzato in gran segreto il suo trasferimento negli Usa per il Gran Premio che si correrà domenica (inizio ore 20 ora italiana). Secondo la «Bild», il pilota della Ferrari partirà probabilmente oggi, forse da Ginevra, [illegible] il suo jet privato a due piloti. Il problema, scrive il giornale tedesco, è che il velivolo per coprire i 9 mila chilometri del percorso ha bisogno [illegible] fare una sosta per il rifornimento. Ma dove? «I piani vengono cambiati di continuo - sostiene la Bild, secondo cui le possibilità di sosta tecnica sarebbero quattro: «in Islanda, in Groenlandia, nelle Newfoundland o ad Halifax». Con tutta probabilità, una decisione [illegible] p[illegible] all'ultimo momento. Il fratello Ralf, sempre secondo la Bild, sarebbe già partito lunedì per il Canada, da dove domani raggiungerà Indianapolis.

A Indianapolis sono previste misure di sicurezza eccezionali. Sono stati rafforzati i controlli negli hotel che ospiteranno i piloti, mentre la Ferrari ha ingaggiato dei bodyguard americani. Nel circuito sarà in servizio un'unità antiterrorismo dell'Fbi e i 200 mila spettatori previsti (ma molti hanno disdetto) verranno perquisiti.

Un poco rinfrancato rispetto al fine settimana di Monza, Schumi spiega la sua posizione sul Gp degli Stati Uniti: «Come tutti, volevo vedere se sarebbe accaduto qualcosa dopo [illegible] attacchi negli Usa, ma in linea di principio ho sempre voluto correre a Indianapolis». Sul sito internet della Ferrari, il pilota tedesco ha smentito [illegible] le voci riguardo a una sua possibile rinuncia, ma conferma il sentimento di lutto che lo aveva segnato a Monza. «Spero davvero che potremo offrire un piccolo supporto morale - dice Schumacher - e, magari, un po' [illegible] distrazione al popolo americano. Vogliamo aiutarli a superare questo [illegible] difficile. Penso di poter parlare a nome di tutti i piloti quando dico che siamo choccati e che vogliamo tutti esprimere la nostra sincera e più profonda simpatia per i parenti delle vittime».

A posteriori, Michael ha così raccontato il suo weekend del Gran Premio d'Italia: «Sono arrivato a Monza molto triste e, alla conferenza stampa del giovedì, questo sentimento è diventato ancora più forte: non potevo cancellare le immagini degli attentati in America. Ho avuto un lungo colloquio con Jean Todt, che mi ha lasciato la possibilità [illegible] scegliere [illegible] o no. Ma quello [illegible] il nostro Gran Premio di casa e sentivo il bisogno [illegible] guidare». Altri episodi h[illegible] continuato a rabbuiare l'animo di Schumi: «Si è iniziato [illegible] la violenta uscita [illegible] pista di Jos Verstappen, poi ci sono stati gli incidenti [illegible] Heidfeld e Raikkonen il venerdì, seguiti da quello di Mika Hakkinen il sabato. L'orribile incidente accaduto ad Alessandro Zanardi sabato pomeriggio ha dato la spinta finale alla nostra iniziativa di domenica mattina». Che Schumacher [illegible] così ricostruito: «Alcuni piloti sono venuti da me per condividere il loro stato d'animo. Abbiamo discusso: non volevamo che accadesse ancora qualcosa in un fine settimana già così tremendo, ricordando anche la morte di addetto alla sicurezza nella gara dello scorso anno». I piloti [illegible] d'accordo nell'evitare sorpassi nelle prime due chicane, ma dopo che alcuni team hanno vietato di siglare l'accordo, non c'è stato nulla da fare e la gara ha preso il via regolarmente.

In casa Ferrari, il ricordo della gara dello scorso anno è ancora vivo: primo Schumi, secondo Rubens Barrichello. «Il successo ci spianò la strada verso il duplice titolo mondiale piloti e costruttori. Adesso cerchiamo quel bis che porti un po' di serenità in un Paese profondamente colpito dai recenti eventi terroristici. Gli Stati Uniti e la Ferrari sono uniti da legami profondi, antichi, e ancora [illegible] gli Usa rappresentano il nostro principale mercato». [s. man.]



Michael Schumacher a bordo della F2001. Il pilota della Ferrari ha spiegato il suo turbamento durante il fine settimana di Monza, ma ha negato di aver meditato la rinuncia alla trasferta di Indianapolis

SABATO LA A1: PIU' GIOCATORI E TECNICI ITALIANI

Il volley dice stop all'invasione estera

Roberto Condio
inviato a MILANO

Da 10 giorni non è più campione d'Europa. Eppure l'Italia resta il centro del mondo del volley. Perché se la Nazionale ha iniziato faticando il nuovo ciclo olimpico, il campionato di A1 è più che mai un irrinunciabile punto di riferimento a livello internazionale: 14 club[illegible] 52 giocatori stranieri (il meglio disponibile o quasi) di 21 Paesi, 13 nazioni sborsano denaro per vedere ogni settimana in tv le sfide di casa nostra.

Sembra il trionfo della globalizzazione e invece c'è un però bello grande. Messo in evidenza nel tradizionale vernissage organizzato dalla Lega, che ieri a Milano ha introdotto la 57ª corsa allo scudetto, al via sabato con l'anticipo Taranto-Modena, con Treviso tricolore ancora favorita e con un'unica situazione critica: Roma, regina nel 2000, troppo presto decaduta. La novità è che il volley italiano ha deciso di andare controcorrente rispetto agli altri grandi [illegible] di squadra. Se calcio e basket, travolta ogni barriera, autorizzano ormai formazioni titolari interamente straniere, sotto rete si è invertita la rotta: in campo ci dovranno [illegible] sempre almeno 4 italiani su 7 (sestetto + libero), [illegible] in più della [illegible] stagione. Per la felicità del ct azzurro Anastasi e del capo dello sport nazionale, Gianni Petrucci. «È una norma buona, intelligente e utile - commenta il presidente del Coni -. Non posso che tifare per iniziative del genere».

Petrucci, allora, sarà contento anche di sapere che 13 delle 14 panchine di A1 sono occupate da un allenatore italiano. Un campionato con un [illegible] tecnico forestiero non si vedeva addirittura dal 1984/'85: 17 anni [illegible] fu il polacco Tyborowski (ad Asti), oggi è lo slavo Travica (a Parma). Nel mezzo, tanta esterofilia. Con il record di 8 tecnici [illegible] su 12 del 1986/'87. E con gli scudetti vinti da Velasco (4), Bebeto (2) e Lozano (1), e segno 8 mesi fa con Treviso e poi lasciato a piedi per [illegible] Daniele Bagnoli a casa Benetton.

La scommessa sul patrimonio del volley italiano è forte. Per i giovani (atleti, ma anche allenatori come Masciarelli di Macerata e Lorenzetti di Modena) è la grande occasione. Lega e club ci credono: [illegible] dati lusinghieri su sponsor (29 miliardi versati nella scorsa stagione) e televisione (da [illegible] a 359 ore, confermate per quest'anno la copertura di Rai e Tele+) e si pongono l'obiettivo dei 2000 spettatori di media-partita nei palazzetti. «Non sarà facile - dice Giorgio Varacca, presidente di Lega - perché il clima di recessione potrebbe influire. Dovessimo fallire, [illegible] è detto che l'anno prossimo si giochi ancora la domenica pomeriggio. Stiamo valutando un ritorno al sabato e, perché no, la novità della domenica in tarda mattinata».

Nell'attesa, Lega e Federazione sono costrette a valutare altre situazioni ben più spiacevoli. Perché questa appena terminata per il volley è stata l'estate dei tribunali, delle carte bollate. Risolti i casi di Cuminetti (argentino che è riuscito a tornare italiano) e di Travica (allenatore che aveva crediti con Palermo), [illegible] aperti quelli di Daniele Bagnoli (Modena pretende 5 miliardi da Treviso, accusata di aver contattato il tecnico prima della fine della stagione) e soprattutto di Andrea Gardini (Modena e Roma in lite da più di due mesi per il prezzo dell'ex capitano azzurro). Commenta il manager di Lega, Massimo Righi: «Da qualche anno i soldi che girano nel volley hanno richiamato avvocati e procuratori. Costoro hanno trovato nelle maglie della giustizia sportiva dei buchi e vi si sono infilati per provare ad affondare dei colpi. Chiederemo alle nostre società di firmare un "patto tra gentiluomini" nel quale s'impegnino a non ricorrere al giudice ordinario. Altrimenti, il sistema crolla».

IL PIU' GRANDE CESTISTA DI TUTTI I TEMPI TORNA IN CAMPO A OTTOBRE NELLA NBA

Air Jordan vola per la terza volta

Gian Paolo Ormezzano

MICHAEL Jordan, il più grande cestista di tutti i tempi, Air Jordan nel soprannome che ricorda il suo volare sul parquet (nome ovviamente anche di una marca di scarpe), riprende a giocare a basket il 30 ottobre, con i Wizards (maghi) di Washington, squadra di cui è azionista. Ha 38 anni e mezzo, è al secondo rientro, l'altro fu nel 1995.

Aveva lasciato lo sport nel 1993, anche sotto il peso della morte del padre, vittima di una rapina. Si era dato al baseball in una piccola squadra. Negli Usa si vuol fare di lui il massimo atleta del secolo passato: in [illegible], non solo per il basket.

Forse poteva esserlo davvero se si dava al salto in alto o al salto in lungo, oppure alla corsa. Carlo Vittori che sa moltissimo di atletica e molto di sport di squadra e che ha plasmato Mennea si concede un solo rimpianto: non avere mai allenato alla corsa o ai salti i grandi neri del basket statunitense. Jordan in quel basket ha vinto tutto. Giocando nel North Carolina è stato eletto per due anni il seguito miglior giocatore della lega universitaria. [illegible] vinto nel 1984 la medaglia olimpica a Los Angeles, poi è passato professionista "forever" con i Chicago Bulls, dove è stato determinante per sei conquiste del titolo [illegible]: [illegible] 1992, 1993 e, dopo il ritiro e il ritorno, 1996, 1997 e 1998.

Dal [illegible] è stato sempre il miglior marcatore: nella storia dell'Nba nessuno ha segnato quanto lui, 29.277 punti. Dal 1985 è sempre [illegible] selezionato nelle All Stars. Nel 1992, ai Giochi di Barcellona, ha vinto il torneo fattosi open, nel Dream Team americano. Chissà se ora gli peserà più l'età o l'inattività.

Fattogli l'omaggio delle cifre, parliamo [illegible] suo rientro. Non dovrebbero esserci questioni di denaro, Jordan è stramiliardario: quando si ritirò la prima volta aumentò i suoi guadagni perché si ritrovò con più tempo da dedicare agli sponsor. Se tornasse per la sola voglia di giocare sarebbe bellissimo.

Purtroppo lo sport registra ormai troppi andirivieni per niente romantici. Boniperti, che nel 1961, vinto uno scudetto, consegnò le scarpe da football al magazziniere della Juventus e non diede più un calcio al pallone, è antiquariato. Nella Formula 1 ci sono più clamorosi rientri (Lauda, Jones, Reutemann) che clamorosi addii. [illegible] ha persino programmato il ritorno dopo un [illegible] di riposo. I cavalli poi sono astutissimi, fanno riunioni di addio dieci, venti volte, e magari si dimenticano di lasciare. L'altro grande Michael "born in Usa", Johnson dell'atletica, qu[illegible] si è esibito in molti addii, all'insegna della marchetta anzi del "marketting", 120.000 dollari a botta. Uno che lascia senza monetizzare la rinuncia è un pazzo, un dissipatore dei beni di Dio che ha avuto. Michael Jordan [illegible] suo addio precedente è stato secco, ha detto per tempo quando avrebbe lasciato, non si è concesso sbavature. Vedremo adesso! Ma sinora ha saputo essere grande anche nel partire e nel tornare.

IL TEAM: IDEA DI PESSIMO GUSTO

Bartoli: la Mapei dia quel che mi spetta ai martiri di New York

MILANO. Michele Bartoli ha recepito in un modo a dir poco disinvolto la proposta del [illegible] ormai [illegible] team Mapei-Quickstep di risolvere il rapporto che li lega, invitando il team a devolvere l'ingaggio residuo a un fondo co[illegible]tuito per le vittime degli attentati alle Twins Towers di New York e al Pentagono: 500 milioni da aggiungere alla concessione immediata del «nulla osta» necessario per potersi accasare alla Fassa Bortolo dopo l'istruttoria dell'Uci, partecipare alle premon[illegible]ane, rifinire la condizione davanti a Ballerini, ct, al Giro della Provincia di Lucca della prossima [illegible] e fiondarsi sul volo [illegible] per il Mondiale di Lisbona. Un programma che ha provocato la reazione furente [illegible] vertici Mapei: «Vergognoso è l'aggettivo [illegible] più si adatta a chi mescola interessi personali di importanza circoscritta e eventi dolorosi. Un'idea di pessimo gusto, insomma». [f. pr.]

SPORT FLASH

■ **COPPA ITALIA, S[illegible]TORO IL 4 OTTOBRE.** Fissati gli orari dei recuperi dell'andata del 1° turno della Coppa Italia: Como-Fiorentina mercoledì 3 ottobre alle 17; Samp-Toro giovedì 4 alle 20,45.

■ **INCIDENTE DI [illegible] A LAFORTEZZA.** Il centrocampista del Bari Antonio Lafortezza, 19 anni, ha riportato fratture multiple del bacino in un incidente stradale ieri pomeriggio. Sul sellino posteriore della moto guidata dal giocatore c'era una ragazza di 16 anni, ricoverata in prognosi riservata. Nessuno dei due indossava il casco.

■ **A[illegible]** Il procuratore arbitrale Cardona ha archiviato il procedimento disciplinare nei confronti di Emilio Pellegrino. L'arbitro aveva avviato una transazione amichevole con Gaucci, definendo un procedimento penale per querela nei confronti del presidente del Perugia, senza avvisare la federcalcio.

■ **CICLISMO, [illegible] A PRATO.** Davide Rebellin ha vinto il 56° Gp Industria e Commercio battendo in volata Francesco Casagrande; 3° Mazzoleni a 32". Il successo (11° stagionale) [illegible] il ruolo di capitano azzurro di Rebellin per il Mondiale di Lisbona.

■ **PREMI COPPI-GIRARDENGO.** Stasera al castello di Stazzano (Al) 36ª edizione del «Premio Fausto Coppi e Costante Girardengo» a personaggi dello sport, dello spettacolo e della cultura. Tra gli altri, Alessio Boggiatto, Ercole Baldini, Roberto Bettega e Gerry Scotti.

■ **VOLLEY, BERNARDI [illegible] DEL SECOLO.** Venerdì 5 ottobre, a Buenos Aires, l'Italia tricampione mondiale nel '90, [illegible] e [illegible] sarà premiata dalla Federvolley internazionale «squadra del secolo». Sul podio anche Bernardi, affiancato ieri a sorpresa come «giocatore del secolo» a Kiraly, nominato 9 mesi fa. Che a Losanna abbiano idee poco chiare è testimoniato dal comunicato ufficiale: per la Fivb Lollo [illegible] vinto 3 Mondiali. Nel '98, in verità, in Giappone lui non c'era...

■ **DONNE, C'E' ITALIA-GERMANIA.** Oggi riprende a Sofia l'Europeo. Alle 16,15 (differita su Tele+ Nero dalle 18,55) l'imbattuta Italia sfida la Germania: un[illegible] vale il passaggio in semifinale.

DA DOMANI 27 SETTEMBRE

ANCHE A TORINO IL GRANDE SPECIALISTA DELL'INGROSSO

IN VIA PIANEZZA 177




docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO
docks
FACILE ESSERE CLIENTI
Per ottenere la tessera di ingresso al Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.IA.A., il certificato di attribuzione partita IVA e un documento di identità del titolare.
AL SERVIZIO DI TUTTI
GLI OPERATORI COMMERCIALI

Gencar

E' IL MOMENTO GIUSTO PER LASCIARSI TENTARE.



OPEL AGILA 1.0

PREZZO DI LISTINO L. 17.135.990

OFFERTA GENCAR

L. 16.100.000

OPPURE 29 QUOTE MENSILI DA

L. 359.420



OPEL CORSA 3 P. 1.0

PREZZO DI LISTINO L. 19.091.622

OFFERTA GENCAR

L. 17.100.000

OPPURE 29 QUOTE MENSILI DA

L. 381.740



OPEL ASTRA SW 1.7 TD clima, ABS

PREZZO DI LISTINO L. 32.150.000

OFFERTA GENCAR

L. 28.300.000

OPPURE 29 QUOTE MENSILI DA

L. 631.770



OPEL VECTRA SW 2.0 TD elegance

PREZZO DI LISTINO L. 44.379.308

OFFERTA GENCAR

L. 35.900.000

OPPURE 29 QUOTE MENSILI DA

L. 801.430

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 SETTEMBRE

INOLTRE... ...VASTA ESPOSIZIONE DI VETTURE AZIENDALI E KM.O!

A Torino, Chivasso, Volpiano, Moncalieri e Rivoli OPEL è GENCAR

ORGANIZZA

ESPOSIZIONE - VENDITA

TORINO Via Nizza, 165 Tel. 011/6961785 Fax 011/6966752

TORINO C.so Siracusa, 33 Tel. 011/352531 Fax 011/352527

TORINO P.zza Derna, 229 Tel. 011/2422354 Fax 011/2464521

TORINO C.so Casale, 158 Tel. 011/8196056 Fax 011/8196224

COLLEGNO (TO) C.so Francia, 340 Tel. 011/4051781

RIVOLI (TO) C.so Allamano, 151/b Tel. 011/9588575 Fax 011/9588578

MONCALIERI (TO) C.so Savona, 34 Tel. 011/6433111 Fax 011/6828621

AUTOCLUB CHIVASSO Str. Torino, 111/115 Tel. 011/9102748

AUTOCLUB VOLPIANO C.so Reg. Margherita, 57 Tel. 011/9952299

ASSISTENZA E RICAMBI

TORINO Via Bottocoli, 21 -ASSISTENZA: Tel. -RICAMBI: Tel. 011/2051978

MONCALIERI C.so Savona, 34 -ASSISTENZA: Tel. 011/64 -Ricambi: Tel. 011/6433113

RIVOLI C.so Allamano, 151/b -ASSISTENZA: Tel. 011/9586800 -Ricambi: Tel. 011/9586801

AUTOCLUB CHIVASSO Str. Torino, 111/115 Assistenza - Ricambi: Tel. 011/9102748

OPEL

VI ASPETTIAMO DOMENICA 30 SETTEMBRE

ifas Dal 1931, auto e servizi

I.P.T. esclusa - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37% - Salvo approvazione della Società Finanziaria - Spese istruttoria L. 300.000 - Offerta valida per vetture disponibili in stock - Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

TORINO

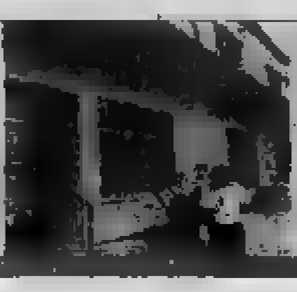
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



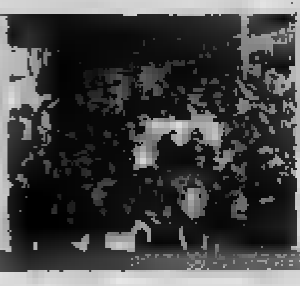
Forum Nato a Torino

Si svolgerà regolarmente a Torino il Forum internazionale della Nato, previsto per il 15 e 16 ottobre. La riunione scientifica sui temi della sicurezza è organizzata dall'Agenzia per l'Alleanza Euroatlantica e il Peacekeeping, presieduta dal generale Bonifazio Incisa di Camerana.



Centro Artigianelli

E' stato inaugurato ieri pomeriggio, in corso Palestro 14, il nuovo Centro Diurno Artigianelli. Nato nel '95, accoglie i minorenni di Torino e della cintura con problemi sociali e familiari. La struttura - rimessa a nuovo grazie alla donazione dell'Opera pia Collegio Artigianelli - è coordinata da Alessio Rocchi.



Corteo degli studenti

Parte alle 9 da piazza Arbarello (percorre le vie Cernaia, Alfieri, XX Settembre, Pietro Micca e termina in piazza Castello) il corteo contro la legge regionale sui buoni scuola promosso da Coordinamento Studentesco, Fgci, Giovani Comunisti, Laboratorio Studentesco Autogestito, Sinistra Giovanile, Unione degli Studenti.

L'AGENZIA ENERGIA SERVIZI NASCE DALLA COLLABORAZIONE FRA AEM E ITALGAS. SI OCCUPERA' ANCHE DELLA GESTIONE DEL METANO

Mezza città con il teleriscaldamento

L'annuncio della società Aes: una rete di 350 chilometri

Giuseppe Sangiorgio

Oltre 400 dipendenti, 350 provenienti da Italgas, una sessantina da Aem, un patrimonio di 220 milioni di euro (circa 425 miliardi di lire), [illegible] miliardi di fatturato l'anno (in lire), una rete di 220 chilometri per il teleriscaldamento, che diventeranno 350, in grado di servire almeno 400 mila torinesi, circa 200 mila famiglie. E' la scheda di Aes, società che la giunta comunale (ma soprattutto Aem e Italgas con i rispettivi presidenti, Franco Reviglio e Alberto Meomartini), ha reso operativa ieri con una joint venture che gestirà le reti cittadine del gas e del teleriscaldamento: il primo passo di una strategia che le due aziende, in particolare Italgas, stanno portando avanti con altre «municipalizzate» a Roma (Acea), Firenze e Napoli (Arin) per sfruttare sinergie nel campo dei servizi di distribuzione.

Il Comune, azionista di maggioranza (69 per cento) di Aem, ha approvato il trasferimento delle concessioni del gas e del teleriscaldamento alla nuova società, che sarà presieduta da Franco Reviglio, ex ministro con un passato alla guida dell'Eni, attualmente responsabile della spa per l'energia con sede in via Bertola, affiancato dal direttore generale Arduino Marsigli (Italgas) e da un consiglio di amministrazione formato da Roberto Garbati, Guido Merlanti, Massimo Levrino e Giacomo Vitali.

«La nuova azienda - sottolinea Reviglio - disporrà di una delle principali reti integrate di distribuzione di calore e di gas in Italia. Nei prossimi cinque anni investirà 100 miliardi sulla rete del gas, oggi lunga 1.300 chilometri, e oltre [illegible] su quella del teleriscaldamento».

«È la prima iniziativa importante - aggiunge il presidente Italgas, Meomartini - di distribuzione separata dalla vendita del del gas portata a termine in Italia, come prevede il decreto legge Letta». Aem Torino detiene il 51 per cento di Aes e Italgas il 49. «La nuova società - [illegible] mentano il sindaco Sergio Chiamparino, e l'assessore alle Partecipazioni e al Bilancio, Paolo Peveraro - si presenta sul [illegible] con grandi possibilità di sviluppo sia imprenditoriale sia occupazionale». L'Aes, afferma Chiamparino, si è già proposta per partecipare alla costruzione e alla gestione del futuro inceneritore, il cui entro l'anno sarà deciso il sito.

E su quest'ultimo aspetto e sul futuro economico finanziario del Comune (ieri in giunta Peveraro ha affrontato l'argomento in vista del preventivo 2002) si sono aperti [illegible] nuovi capitoli di questi primi [illegible] della nuova amministrazione di centro-sinistra, dopo gli otto anni con Castellani sindaco.

Sulla struttura per bruciare i rifiuti non riciclabili, Chiamparino non ha avuto dubbi: la discarica delle Basse di Stura dovrà chiudere entro il 2003, i tempi per costruire un «termovalorizzatore» (dizione definita «più elegante» per indicare un inceneritore che nessuno vuole sul proprio territorio) [illegible] sempre più stretti, quindi la commissione provinciale per il sito, deve decidere. Dove farlo? Due le opzioni, o nelle campagne di Montanaro o in strada del Francese, ai confini con Borgaro. Infine il bilancio per il 2002. «Tutto dipende dai trasferimenti in denaro che nelle prossime settimane il governo deciderà di far arrivare agli enti locali e, quindi, anche a Palazzo Civico», spiega Paolo Peveraro, l'assessore competente di finanza ed economia che ammette: «Prima di fare anticipazioni dovremo capire quale portata [illegible] la guerra nella legge finanziaria».

Peveraro, comunque, esclude ritocchi all'Ici, ossia ad un'imposta sugli immobili che tuttavia difficilmente potrà essere ridotta, nemmeno per la prima casa. Probabilmente ci dovranno essere incrementi tariffari. Il tutto però, dopo aver visto - nero su bianco - i numeri contenuti nella finanziaria. Per approvare il conto economico della Città, il Consiglio comunale avrà tempo almeno sino a febbraio (quest'anno il sì della Sala [illegible] arrivò ad aprile), anche se l'assessore vorrebbe averlo pronto entro il 31 dicembre, per portarlo in giunta a gennaio.

Via libera dal Comune al trasferimento delle concessioni al nuovo organismo

Palazzo Civico conferma la scelta di costruire il nuovo inceneritore a Montanaro o Borgaro

Un parcheggio sotto «il salotto»

La proposta dell'Aci al sindaco: via le auto da piazza S. Carlo

Un parcheggio sotto il «salotto di Torino», nelle viscere di piazza San Carlo, in modo da bandire una volta per tutte il posteggio accanto al «Caval d'brons».

Lo vorrebbe realizzare l'Automobile Club che, informalmente, ha messo a punto un'idea già annunciata al sindaco Sergio Chiamparino. Progetti dettagliati ancora non ce ne sono, ma all'Aci già si parla con entusiasmo dell'iniziativa: «Con questa soluzione la piazza potrebbe finalmente mostrare tutta la sua bellezza e si decongestionerebbe il centro, spostando le centinaia di auto che ogni giorno sostano in centro in un punto facilmente accessibile». L'idea che il presidente del club, Giorgio Re, porta avanti con determinazione, è relativamente semplice: «Si tratta di prolungare il posteggio Aci già esistente e che finisce alle spalle delle chiese di San Carlo e Santa Cristina. In questo modo si riuscirebbero a ricavare circa 600 posti auto, disposti su due livelli. Il [illegible] deturpare in alcun modo l'architettura della piazza stessa, senza [illegible] anti estetiche uscite e ingressi in prossimità dei palazzi storici che incorniciano questo spicchio di Torino». Insomma: il posteggio che l'Aci ha in mente sfrutterebbe le rampe già esistenti in piazza Carlo Felice e nelle vie Teofilo Rossi e Lagrange. Ingressi e uscite. Con due accessi pedonali da piazza San Carlo, ricavati dove c'erano i bagni pubblici.

Un progetto realizzabile? Giorgio Re ne è più che convinto, tanto che ha inviato una lettera al sindaco chiedendo di approfondire l'argomento nel corso di un confronto a tempi relativamente brevi. «L'unico inconveniente - assicura Giorgio Re - potrebbe essere rappresentato dalla presenza di reperti storico-architettonici che si trovano nella piazza. Questo potrebbe portare ad una contrazione del progetto: un piano soltanto invece di due, oppure alla rinuncia di qualche decina di posti auto in caso di rinvenimenti [illegible] importanti».

Costi? E' complicato fare calcoli in assenza di un progetto dettagliato, di un piano di interventi già valutato in tutte le sue parti. Ma una stima approssimativa di spesa già c'è e si parla di una ventina di miliardi: «Alle casse dell'amministrazione comunale questo intervento non verrebbe a costare neanche mille lire». Al sindaco Chiamparino, che incontrerà il presidente dell'Aci tra qualche giorno, l'idea del posteggio sotterraneo [illegible] il «salotto» non dispiace affatto: «E' positivo che, da più parti, si discuta della necessità di svuotare piazza San Carlo dalle automobili. Ed è ancora più positivo che una proposta simile arrivi da chi si occupa da sempre di automobili. Quest'idea ha dei vantaggi e merita di essere studiata e approfondita con il [illegible] della discussione e del confronto». Chiamparino, però, parla anche di pedonalizzazione dell'intera area. «Anche se - puntualizza - si può immaginare di consentire, in un primo tempo, il transito dei mezzi, per poi studiare una viabilità alternativa». E il progetto dell'Aci va proprio in questa direzione. **[L. pol.]**

CASSAZIONE

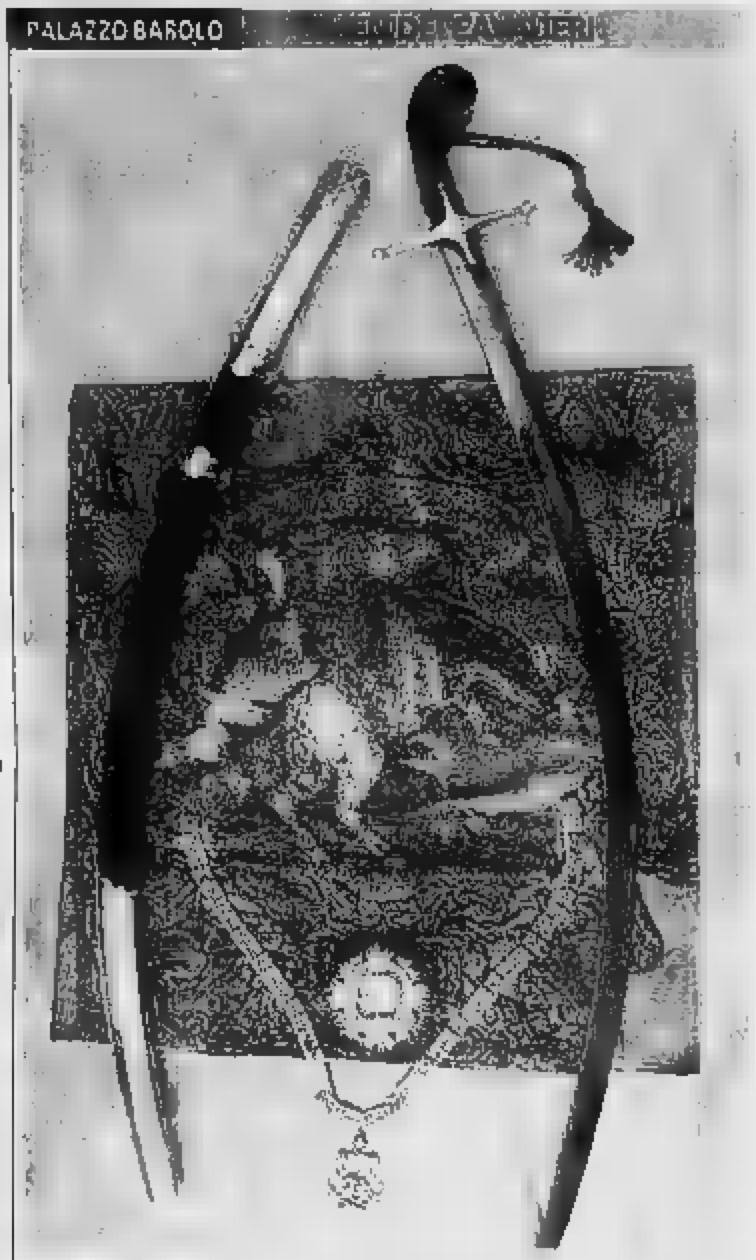


VALENTINA FU UCCISA DAL SUO [illegible]

Condanna confermata
La sorella della vittima
«Dimmi dov'è sepolta»

Longo e Pietropinto A PAGINA 43

PALAZZO BAROLO



[illegible]

Palazzo Barolo da domani espone per la prima volta la sciabola «d'oro» usata nel duello che diede il via alla famosa «battaglia delle Piramidi», combattuta e vinta nel 1798 da Napoleone. Lo scontro aprì all'Occidente le porte dell'Egitto e diede l'occasione agli archeologi di scoprire i segreti degli antichi faraoni. L'arma, con lama nera di Damasco, impugnatura in [illegible] di rinoceronte e guarnizioni in oro massiccio, venne conquistata in combattimento da un ussaro francese. Verrà presentata in [illegible] della [illegible] «Il Cavaliere inesistente», che rimarrà aperta fino al 21 novembre. Esporrà rari cimeli e armi, legati ai miti e alle gesta della cavalleria. Fra essi si ammirano il quattrocentesco «Codice di Lancillotto», un prezioso «Collare dell'Annunziata», massima onorificenza sabauda, più la rossa drappella barocca di Piemonte Reale Cavalleria, con il cavallino rampante che ispirò quello che oggi fregia i bolidi Ferrari.

Maurizio Lupo A PAGINA 47

COMPROMESSO TRA POLO E OPPOSIZIONI, IL DDL RITORNA IN COMMISSIONE

Buoni scuola, arriveranno nel 2002

L'assessore Leo: i fondi andranno comunque all'Istruzione

Maurizio Tropeano

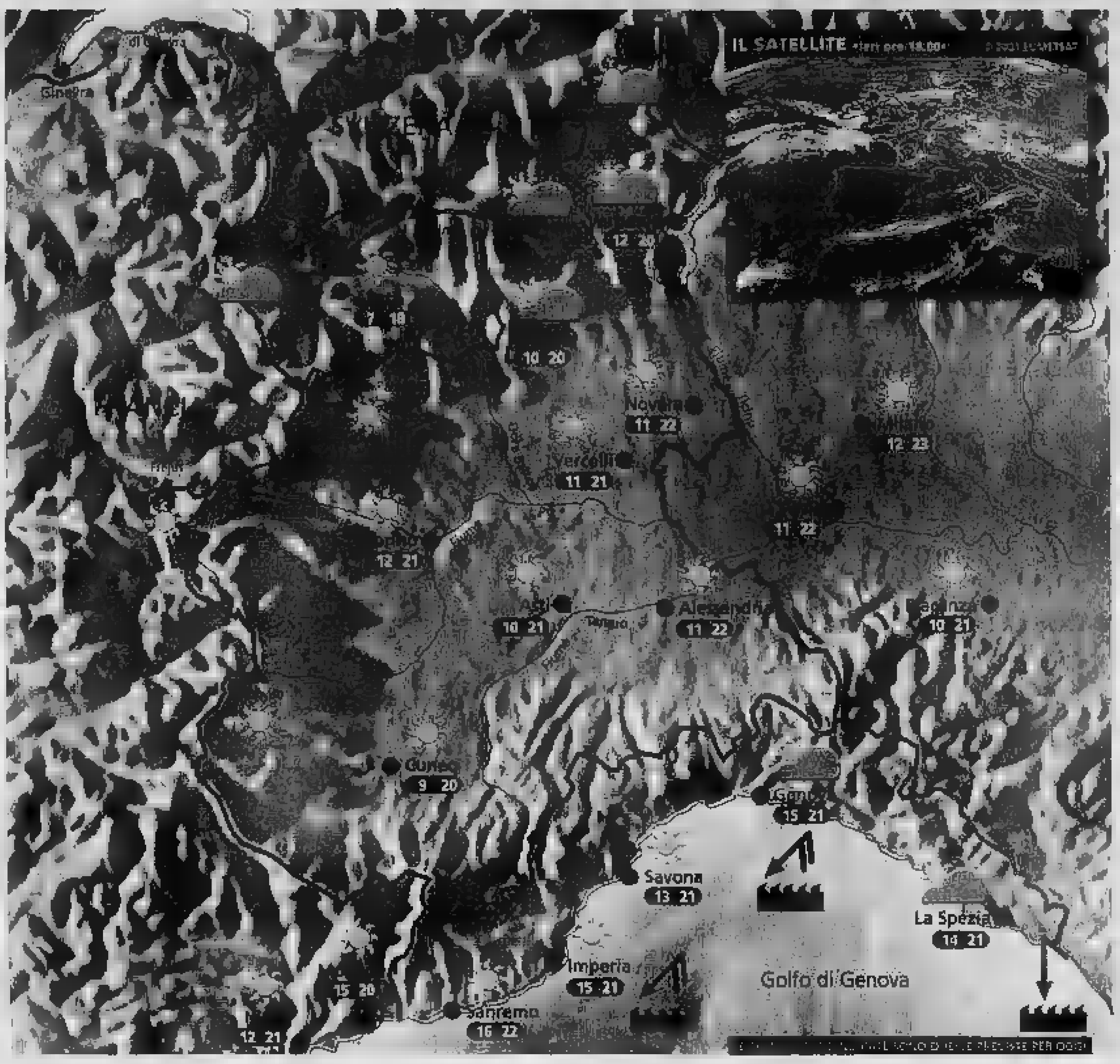
Buoni scuola, addio; almeno per quest'anno scolastico. In Consiglio regionale, Casa delle Libertà e opposizione (Ulivo e Prc) trovano un compromesso per riportare il disegno di legge all'esame della Commissione Cultura. L'assessore Giampiero Leo ottiene l'impegno a sbloccarlo entro l'8 di ottobre ma di fatto si allontana la possibilità di approvarlo in tempo utile per assegnare i rimborsi per il 2001. Certo Leo si dice «soddisfatto della soluzione [illegible] e del ribadito e fermo impegno del presidente Ghigo sulla priorità politica di questa legge, che ha permesso di fissare un termine preciso per la sua approvazione». L'assessore si dice «possibilista» su un eventuale approvazione del disegno di legge entro ottobre ma, nello stesso tempo, mette le mani avanti: «Se i tempi tecnici ci impediranno di assegnare i contributi già per il 2001 esiste un ordine del giorno del Consiglio regionale che impegna la Giunta a destinare quei 35 miliardi al settore istruzione e al diritto allo studio».

Ghigo, da Roma, si limita a dire: «Mi sembra che finalmente si sia trovata una strada per avere tempi certi per l'approvazione del provvedimento». Galasso (An), Cattaneo (Forza Italia) e Brigandì (Lega) assicurano l'impegno dei loro consiglieri «in commissione e in aula». Angeleri (Ccd) e Deorsola (Cdu) si dicono convinti che «se la maggioranza si manterrà compatta il provvedimento sarà approvato in tempo utile». Il presidente del Consiglio, Roberto Cota, parla «di passo avanti». E spiega: «In Commissione gli interventi saranno contingentati e il ddl torna in aula il 9 ottobre». Ma i tempi sono strettissimi: il via libera deve arrivare entro il 15 ottobre.

In ogni [illegible] lo scontro è rimandato. Spiega Giuliana Manica, capogruppo dei DS: «Siamo soddisfatti, la [illegible] proposta è stata accettata. E' stato sconfitta l'idea del muro contro muro voluta dal centrodestra. Ora speriamo che la maggioranza voglia discutere nel [illegible] della legge sul diritto allo studio, tenendo conto anche delle ragioni dell'opposizione». Sulla stessa linea anche i consiglieri della Margherita (Saitta, Giordano e Tomatis), il Riformista (Tapparo) e il comunista (Chiezzi). Anche Rifondazione, che con il capogruppo Contu ha ritirato le 293 richieste di modifiche dell'ordine del giorno, è pronta al confronto in Commissione. Commenta il presidente Cota: «Spero che tutti si rendano conto della necessità di modificare il regolamento che permette a un solo consigliere di bloccare la volontà della maggioranza di governare».

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri una linea [illegible] instabilità ha determinato ancora qualche locale rovescio o temporale, specie nelle [illegible] di Ivrea e [illegible]. Verso [illegible] il tempo [illegible] andato tuttavia migliorando. Oggi una zona di [illegible] pressione si consoliderà sulle [illegible] regioni, regalandoci una giornata in prevalenza soleggiata e [illegible]

Previsioni In mattinata fitti banchi di nebbia sulle zone pianeggianti, specie nel Torinese, Vercellese e Alessandrino. In montagna cielo azzurro e ottima [illegible]. Anche in pianura gli [illegible] nebbiosi lasceranno rapidamente spazio [illegible] sereno che ci terrà compagnia per tutta la giornata. Le temperature subiranno un moderato [illegible] nei valori massimi e la ventilazione risulterà apprezzabile solo in montagna. Domani persisteranno condizioni di tempo anticiclonico con buon soleggiamento ovunque.

ZOOM

Il sereno durerà fino a venerdì

Come d'incanto è tornato il sereno sulle nostre regioni ma la zona anticiclonica che lo garantisce non avrà una gran tenuta. Si tratta di un promontorio afro-mediterraneo che res[illegible] fino a venerdì [illegible] agli attacchi di una poderosa depressione, che si sta scavando sull'Atlantico e che sembra destinata a rovinarci il fine settimana con piogg[illegible] [illegible] e cieli nuovamente cupi e tipicamente autunnali. Godiamoci dunque questo intervallo soleggiato facendo però attenzione ai banchi nebbiosi [illegible] primo mattino: [illegible] dispersione del calore in atmosfera limpida, cioè [illegible] nubi, congiuntamente all'umidità accumulata al suolo [illegible] piogge di questi giorni, provoca [illegible] la formazione [illegible] queste insidiose «trappole» [illegible] gli automobilisti. Nel complesso comunque fino a venerdì pomeriggio il cielo [illegible] sgombro [illegible] nuvolosità importante e [illegible] gradevole passeggiare all'aperto. Sabato mattina [illegible] troveremo probabilmente la pioggia già [illegible] risveglio e dovremo rassegnarci a porre nuovamente [illegible] all'ombrello.

■ CURA [illegible] www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	21	REGGIO CALABRIA	[illegible]	[illegible]
BARI	20	25	ROMA	18	24
BOLOGNA	13	22	VENEZIA	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	12	21
CATANIA	21	28	[illegible]	10	16
CATANZARO	18	24	FRANCOFORTE	7	18
FIRENZE	13	22	[illegible]	9	15
OLBIA	17	24	[illegible]	13	19
PALERMO	22	27	[illegible] DI BAVIERA	6	14
PERUGIA	14	20	PARIGI	14	20
[illegible]	14	21	[illegible]	8	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 51 minuti, cala domani [illegible] ore 1 e 53 minuti

TRA DUBBI E VERITÀ GIUDIZIARIE



UN MISTERO [illegible] SEI ANNI

Valentina scompare il pomeriggio [illegible] primo maggio '95. Umberto Prinzi [illegible] arrestato nel novembre '96. Comprare [illegible] Corte d'assise nell'aprile '98: «Non [illegible] un santo, [illegible] non ho ucciso Valentina» sostiene in aula. Il 10 novembre '98 la Corte condanna Prinzi a 24 anni di carcere. «Un omicidio d'impeto, dopo un violento litigio» dicono i giudici. Il pm Enrica Gabetta aveva chiesto 25 anni. Primo processo d'appello nel giugno '99. Il pm chiede ancora 25 anni. La Corte [illegible] secondo grado (presidente Romano Pettenati) conferma in pieno i 24 anni. La Cassazione quattro mesi dopo annulla perchè ritiene inutilizzabile [illegible] registrazione fatta [illegible] cortile della Questura, senza autorizzazione del magistrato. [illegible] ritorna in Corte d'appello [illegible] fine settembre 2000. E' l'ultima possibilià per l'imputato, ex cameriere ed ex fattorino, [illegible] ribaltare la situazione. «Prinzi [illegible] [illegible] interesse ad uccidere. E per questo [illegible] si è preoccupato di precostituirsi un alibi. [illegible] accuse? Confidenze di persone dedite alla droga» tuona il difensore Benini. Ma la [illegible] Corte d'assise d'appello [illegible] cambia idea. Il 4 ottobre 2000 Umberto Prinzi è condannato a 22 anni. E ora [illegible] conferma della Cassazione.

La Cassazione: Valentina uccisa dall'amante

Condanna confermata ma il corpo del transessuale non fu mai trovato

Nino Pietropinto

La Cassazione ha scritto la parola fine alla storia di Valentina, [illegible] Cosimo Andriani, il transessuale scomparso il primo maggio 1995. Ucciso secondo i giudici dall'ami[illegible] Umberto Prinzi e gettato in una scarpata, in una discarica in Val [illegible] Viù. Un cadavere [illegible] ritrovato, un mistero che non si è sciolto del tutto.

Nell'ottobre scorso Prinzi è stato condannato a 22 anni [illegible] carcere nel secondo processo d'appello. «Non ho ucciso Valentina. Non avevo alcun motivo per farlo. Sono innocente. Non so che fine abbia fatto» ha continuato a ripetere. Ma la Corte, presieduta da Giancarlo Capirossi, non gli ha creduto. E ora, a chiudere definitivamente la storia giudiziaria, è arrivata la doccia fredda dai giudici romani che hanno ritenuto inammissibile il ricorso, perchè arrivato in ritardo. L'ultima, flebile speranza di riaprire il caso è ora la revisione, ma occorrerebbero «fatti [illegible] per mettere [illegible] moto quella procedura.

La Corte d'assise prima (nel novembre '98) e le due Corti d'appello che hanno giudicato Prinzi (difeso dall'avvocato Carlo Benini di Ravenna) sono arrivate tutte alla stessa conclusione. «E' stato un delitto d'impeto, seguito ad una lite. Prinzi si [illegible] lasciato trascinare [illegible] proprio carattere violento. Tutto depone in tal senso e in particolare lo stato di estremo disordine della [illegible] e l'imprudente [illegible] del cellulare e dell'auto della vittima» scrive il presidente Rita Garibaldi nelle motivazioni del primo verdetto. E definisce «imponenti» [illegible] prove raccolte dal pm Enrica Gabetta contro [illegible] lui. In particolare: i graffi sulle mani di cui parla l'amica di un'ex fidanzata dell'imputato, e i 6 milioni e mezzo in contanti con cui Prinzi due giorni dopo la scomparsa acquista una Peugeot 205. Non poteva che averli sottratti a lei.

Si erano conosciuti nel gennaio '95. Lui ha 24 anni, spiantato, impulsivo, [illegible]: lei miliardaria; diffidente; avara, un corpo da capogiro grazie ai chirurghi estetici che le hanno dato un'apparen[illegible] di donna. Ha 32 anni quando sparisce, il primo maggio '95, lasciandosi alle spalle 111 milioni nascosti in un armadio, altri [illegible] in cantina e 700 in banca. Vivevano in via Ghemme 3, s'era[illegible] conosciuti in discoteca e la loro storia resta un gia[illegible] senza finale in cui si mescolano sesso e perversione, sangue e gelosia. Valentina guadagnava anche [illegible]-40 milioni al mese sui marciapiedi di via Cavalli.

Il primo maggio Valentina telefona alla sorella Agn[illegible]: «Alle 17 sono da te, ho dei problemi». Diserta quell'appuntamento, e non si presenta neppure il giorno dopo a Milano, dove l'attende un chirurgo plastico. Nessuno, salvo l'assassino, da quel mezzogiorno la vedrà o sentirà più. Prinzi sarà arrestato un anno e mezzo dopo, nel novembre '96. Contro di lui l'accusa raccoglie tanti indizi: la sera della scomparsa chiama col cellulare di Valentina (che mai glielo avrebbe ceduto) amici e un parente, impegna due pellicce al Monte dei pegni, compra in contanti l'auto, va a Valenza Po per vendere i gioielli. Quanto all'alibi, una visita ad un parente [illegible] Bergamo, è falso. Poi c'è un nastro registrato dalla polizia: parlano due cugine di Prinzi e una dice dice di aver raccolto la confessione dell'uomo sull'omicidio. Quel nastro uscirà dal processo, cancellato dalla Cassazione, ma [illegible] verdetto di condanna per Prinzi non cambia. Lui ha sostenuto: «Come avrei potuto trasportare in un borsone una persona che pesava ottanta chili?» L'avvocato Wilmer Perga, parte civile per i genitori della vittima [illegible] il collega Antonio Foti per le sorelle, gli rispondono: «Ha avvolto il cadavere nella custodia per pellicce. Poi ha preso in bra[illegible] il pacco e ha infilato le scale di via Ghemme». L'altra parte civile, Lorenzo Zacchero, per la sorella Agnese, ha cercato con un gruppo di volontari il cadavere [illegible] Val di Viù. Senza risultato.



Sopra, una foto di Umberto Prinzi e Valentina Andriani ai tempi della loro convivenza

LA DISPERAZIONE DELLA FAMIGLIA: NÉ I SOLDI EREDITATI NÉ [illegible] SENTENZA DEI GIUDICI CI BASTANO, VOGLIAMO CHE QUELL'UOMO RACCONTI LA VERITÀ

«Adesso voglio sapere dove l'ha seppellita»

La sorella: senza una tomba su cui piangere non avrò mai pace

A fianco, Antonio Andriani, ucciso nel '91 da due giovani. Cinque anni dopo, anche il fratello, Cosimo detto «Valentina» fu ammazzato: secondo i giudici, responsabile del delitto è l'ex convivente Umberto Prinzi



intervista

Grazia Longo

SODDISFATTA? «Sì perché è stata fatta giustizia». Sereno? «No, non lo sarò mai finché non avrò mai [illegible] tomba su cui piangerla».

Agnese Andriani, sorella del transessuale scomparso sei anni fa, parla di lui [illegible] «mio fratello», ma sempre al femminile. Prima lo chiama Valentina, poi di nuovo «mio fratello». Ma è l'unica incertezza che questa donna di 47 anni vestita a lutto si concede. Per il resto sfodera tutta la forza che ha per insistere sempre e di continuo su un unico punto: scoprire [illegible] luogo dov'è nascosto quel che [illegible] rimasto [illegible] Valentina.

Con un linguaggio molto semplice e [illegible] voce pacata, ma con una tenacia che non accenn[illegible] a smorzarsi. Anche perché non è la prima che deve affrontare [illegible] dolore così. Nel '91 ha perso un altro fratello, Antonio, anche lui transessuale, anche lui ucciso, [illegible] almeno lì gli assassini han[illegible] subito confessato e abbiamo potuto fare il funerale. Adesso, invece, senza una tomba [illegible] [illegible] si sente ancora di più».

> Nel '91 un altro mio fratello anche lui trans venne ucciso Ma quella volta gli assassini confessarono [illegible] noi riuscimmo a organizzare un funerale



Perché per lei è così importante?

[illegible] bene [illegible] non potrò più riabbracciare mio fratello, ma non poterlo vedere un'ultima volta, non poter mai portarle nemmeno un fiore mi fa sentire ancora di più la sua [illegible]. E non sono la sola [illegible] soffrire così, come vede sono vestita [illegible] nero. Al mio paese, Molfetta, si [illegible] ancora così».

Per chi porta il lutto?

«Per mia madre, è morta [illegible] crepacuore il 28 ag[illegible] scorso, proprio il giorno del compleanno di Valentina. Avrebbe dovuto compiere [illegible] [illegible]nni, è invece è lì che mangia terra [illegible] quello che l'ha uccisa non ha nemmeno [illegible] decenza di dirci dove l'ha messa. Speriamo che adesso che è finito tutto dica la verità».

Ma sarebbe una confessione [illegible] Umberto Prinzi invece continua a dichiararsi innocente.

> Se non ritroviamo il corpo di Valentina è come perderla per sempre, all'infinito E' così per me e soprattutto per Damiana che è la sua sorella gemella Poverina, sono sei anni che soffre per questa orribile storia

«Ora non ha più nulla da perdere, ormai la Cassazione lo ha condannato. Per lui [illegible] cambia niente, per noi invece cambierebbe tut[illegible]. Valentina l'abbiamo già persa [illegible] volta, ma se non ritroviamo [illegible] suo corpo è [illegible] perderla all'infinito. E' così per [illegible] ma anche per gli altri miei sette fratelli, soprattutto Damiana».

Perché Damiana?

«E' la sorella gemella di Valentina, è quella che patisce di più [illegible] sua morte. Dice che quand'è sparita [illegible] 1° maggio del [illegible] se [illegible] sentiva che le succedeva qualco[illegible]. Le è venuto pure l'esaurimento nervoso per questa storia. E non è [illegible] la prima volta che abbiamo a che fare con una morte violenta, anche per l'omicidio di Antonio abbiamo sofferto le pene dell'inferno. Abbiamo ereditato dei soldi, è vero. [illegible] che importanza ha il denaro in casi come questi?»

Antonio e Valentina, avevano in banca un miliardo a testa.

«I soldi di Antonio li abbiamo presi, per quelli di Valentina dovevamo aspettare la sentenza [illegible] Cassazione. Compreso mio padre siamo in nove a dividere, ci spettano [illegible] milioni ciascuno, ma io rinuncerei volentieri alla mia parte pur [illegible] sapere dov'è seppellita Valentina. Prinzi se lo deve mettere in testa: non potrà mai ottenere la revisione del processo, ha troppe prove contro di lui».

Manca quella più importante, il cadavere.

«Ormai lo hanno capito definitivamente pure i giudici che anche senza cadavere è chiaro che è stato lui ad ammazzarla. S'è tradito in mille modi, a [illegible] solo per le pellicce impegnate e per l'alibi fasullo [illegible] casa del cugino».

Per cos'altro allora?

«Basta dire che pochi giorni dopo la scomparsa di mio fratello ave[illegible] messo in vendita la [illegible] casa di via Ghemme. Ma sul cartello aveva scritto [illegible] [illegible] numero di cellulare, non quello di Valenti[illegible]. Quando mai s'è visto che [illegible] vende la [illegible] che appartiene a qualcun altro? [illegible]o, o[illegible] [illegible] ha più scampo. Per questo deve dirci dov'è».

E mentre finisce di parlare, Agnese Andriani apre la borsa e prende una custodia di plastica. Dentro c'è una foto tessera di Valenti[illegible]. «L'ho trovata a casa sua dopo il sopralluogo della polizia. La porto sempre con me». Poi richiude la borsa e si allontana sulla Clio azzurra, quella di Valentina, abbandonata in piazza Savoia e trovata tre mesi dopo la [illegible] scomparsa. «All'inizio [illegible] [illegible] volevo usare, mi faceva impressione. Ma è l'unico modo che ho per sentire mio fratello vicino».

AVEVA ACCUSATO UN «AMICO» SPAGNOLO E UN MAGHREBINO, E' STATA SMASCHERATA [illegible] CARABINIERI

Simula [illegible] violenza per paura di [illegible] sgridata

Ritratta la ragazza di Cuneo: ho passato la notte fuori, non sapevo cosa dire a casa

Angelo Conti

S'è inventata tutto, Enrica. Si è inventata il treno perso, l'amico spagnolo trovato per caso, la baracca lungo lo Stura, le avances di un giovane maghrebino; la duplice violenza carnale, [illegible] angoscie di una notte [illegible] fine. La ventenne [illegible] ha ritrattato ogni accusa, l'altra sera, al termine dell'ennesimo interrogatorio a cui è stata sottoposta dai carabinieri. «Volevo solo coprire [illegible] mio mancato ritorno a casa».

I militari hanno chiuso così il ponderoso fascicolo che raccoglieva gli esiti di controlli, interrogatori [illegible] perizie e ne hanno aperto un altro, molto più piccolo, che ha sul frontespizio solo il nome ed il cognome di Enrica, quelli veri. La ragazza sarà chiamata a rispondere di simulazione di reato, [illegible] pare già scontato che quei vent'anni appena compiuti indurranno mitezza nel magistrato.

La sua storia, in fondo, è una [illegible] tante, ormai una delle troppe, in cui si cerca di giustificare una propria debolezza, in questo caso una banale scappatella, inventando reati, meglio se terribili e raccapriccianti. Accusando poi, invariabilmente, o bande di feroci albanesi o maghrebini assetanati. E creando nuovo lavoro alle forze dell'ordine che, specie in questi giorni, avrebbero davvero altre cose a cui pensare.

Enrica [illegible] raccontato di essere arrivata a Torino, mercoledì scorso, per [illegible] un colloquio [illegible] lavoro e di avere incontrato, sul treno, un ragazzo spagnolo. La sera, alla stazione, aveva perso il treno del ritorno, incontrando di [illegible] casualmente proprio quel ragazzo spagnolo, che le aveva proposto di passare la serata con lei, nel centro della città. Aveva poi spiegato di essersi fidata, di avere attraversato insieme a lui il centro, prendendo anche un tram. La coppia si sarebbe poi accorta di essersi allontanata troppo da Porta Nuova, perdendo anche l'ultimo treno. L'ami[illegible] sempre nel racconto della ragazza - avrebbe proposto di [illegible] la nottata in [illegible]a baracca in lungo Stura Lazio. Lì sarebbe sopraggiunto, poco dopo, anche un maghrebi[illegible] che, dopo pochi preamboli, avrebbe [illegible] [illegible] [illegible]ni sulla giovane, violentandola, poi imitato dall'«amico» spagnolo.

Una lunga serie di frottole che la giovane aveva raccontato, per primo, al custode [illegible] una ditta del lungo Stura, al cui campanello aveva suonato poco dopo le 8 del mattino, [illegible] lo sguardo stralunato e gli abiti in disordine. Ne era seguito un'imponente battuta dei militari che avevano anche accompagnato [illegible] caserma un maghrebino, casualmente trovato proprio davanti alla baracca indicata come luogo della violenza.

Parsa inizialmente credibile per la lucidità con [illegible] quale aveva ripetuto la versione dei fatti, Enrica era però [illegible] trovata dai medici in condizioni scarsamente compatibili con quelle [illegible] una giovane vittima di un recentissimo duplice stupro. Intanto il maghrebino bloccato aveva fornito solidissimo alibi ed era stato rimesso subito dopo in libertà.

Gli interrogatori di Enrica sono così continuati, sia per cercare di trarre nuovi elementi sui presunti colpevoli, sia per accertare una eventuale simulazione. La ragazza, dopo aver continuato ostinatamente a ripetere, con abbondanza di particolari, la versione dei fatti che aveva fantasiosamente inventato, alla fine però è crollata. «Sono stata [illegible] stupida, ma temevo di [illegible] sgridata per quella notte lontano da casa».

[illegible] CORSO REGINA

Si taglia le vene Diciottenne salvata [illegible] carabinieri

Valentina, 18 anni, ha chiamato i carabinieri alle 15,30 [illegible] ieri: «Mi sono tagliata le vene. Potete [illegible] vicino, mentre muoio?». Il maresciallo del 112 ha allora cominciato a farla parlare, a farsi raccontare, acquisen[illegible]lo, passo passo, tutti gli elementi possibili per risalire [illegible] lei. Così, dopo essersi fatto dire il nome di battesimo ed il corso in [illegible] viveva (corso Regina Margherita), ha avviato ricerca anagrafiche, dirottando in zona anche la prima radiomobile libera. Accertato a quale piano vivesse (il quarto) e ottenuta [illegible] descrizione di quanto vedeva dala finestra, i carabinieri sono riusciti ad individuare il numero, il 169. Dopo [illegible] attimo militari ed infermieri [illegible] 118 erano sulla porta [illegible] casa. Il maresciallo, via telefono, ha convinto Valentina, ormai in un lago [illegible] [illegible] ad aprire. E' stata trasportata all'ospedale, salvata appena in tempo.

Si concluderà domenica la tradizionale manifestazione commerciale

Orbassano, dieci giorni di Fiera

Oltre 150 espositori nei vari settori merceologici

Casa, arredamento, [illegible] sposi, immobiliare, enogastronomia, turismo, viaggi e tempo libero, eventi e spettacoli: sono i numerosi settori che vedono oltre 150 espositori dare vita a «Orbassano in Fiera», l'iniziativa firmata Expoteam giunta ormai alla 6ª edizione nell'ambito del circuito della «Fiera dei 5 Comuni» (Piossasco, Volvera, Beinasco e Bruino sono gli altri quattro).

Fino [illegible] settembre Orbassano festeggia l'inizio della stagione autunnale con una vetrina che mette in luce le attività commerciali e produttive del territorio. [illegible] in collaborazione con [illegible] amministrazioni comunali e gli assessorati al commer[illegible] dei cinque comuni ospitanti, la manifestazione ha destato anche quest'anno il vivo interesse di numerosissimi operatori della zona che hanno aderito in modo [illegible]siccio all'iniziativa.

«Orbassano in Fiera» è ancora ospitato in piazzale generale Dalla Chiesa, su una superficie di ottomila metri quadri di cui circa cinquemila al coperto. La manifestazione sarà suddivisa i due grandi settori: quello al coperto, che ospita i tradizionali stand espositivi, e quello all'aperto nel quale troveranno posto le attività commerciali relative ai veicoli industriali, alle auto ed una zona interamente dedicata all'intrattenimento [illegible] un simulatore di volo ed il «bruchetto» per i più piccini.

Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì alle sette di sera, uno dei cinque comuni promotori della manifestazione ospita un convegno legato alla promozione del proprio territorio. Alle 21,30 si susseguono gli spettacoli in programma.

Grande successo, nè c'era da aspettarsi altrimenti, ottengono la paninoteca-birreria e la pizzeria che danno la possibilità di interrompere piacevolmente la visita alla Fiera. Un'«Isola del gusto» offre [illegible] prodotti tipici delle varie regioni d'Italia [illegible] degustazione e possibilità d'acquisto dei prodotti. [illegible] tanto per restare al passo con i tempi, proprio all'interno di questo tempio della gastronomia [illegible] Esanext di Volvera propone un servizio di vendite on line di prodotti alimentari tipici piemontesi.



Non solo cibo e spettacolo, però. Particolare interesse desta [illegible] fra i visitatori l'area dedicata alla «Casa», che accoglie arredamento, componentistica, infissi, tendaggi, pavimentazioni, bagni, cucine, accessori, e quella riservata agli «Sposi», che propone liste nozze, bomboniere, addobbi, servizi fotografici, rist[illegible] specializzati in banchetti. [illegible] lo stand dell'Adecco, società numero [illegible] in Italia e nel mondo nei servizi specializzati in gestione delle risorse [illegible] L'Adecco [illegible] presente in Piemonte [illegible] 54 filiali, mentre 520 sono quelle in Italia che ogni giorno offrono lavoro a più di 33 mila persone in 15 mila aziende clienti.

Da segnalare la presenza di «Ducati Torino», lo [illegible] cittadino legato allo storico marchio motociclistico italiano. C'è poi il variopinto «Mercatino Multietnico», interamente dedicato all'artigianato e ai prodotti tipici [illegible] mondi lontani ma ormai sempre più vicini. Infine l'«Area Spettacoli», allestita all'interno della tensostruttura e che sul suo palcoscenico ospiterà ogni sera divertenti e interessanti eventi teatrali.

L'ingresso a «Orbassano in Fiera» [illegible] gratuito, l'orario è dalle 18 alle 23,30 [illegible] lunedì al sabato con apertura anticipata alle [illegible] per i giorni festivi.

«Commerciale Termosanitaria», punto vendita a Oulx oltre a quello di Orbassano

Splendidi bagni anche in Val di Susa

E accanto alla storica sede un fantastico show room

Un lavabo, [illegible] gabinetto e (ma [illegible] sempre) una doccia o vasca da bagno. Addirittura una rarità il bidè. [illegible] questa, ancora nell'immediato dopoguerra, la stanza da bagno della maggioranza delle famiglie italiane. [illegible] quelle che una stanza da bagno la possedevano, beninteso. Lontani anni luce i tempi attuali, in cui [illegible] bagno è diventato [illegible] importante da rappresentare quasi uno status symbol: vasche e lavabi di ogni forma e sorta, idromassaggi, docce e soprattutto un'indescrivibile quantità di accessori spesso tanto piacevoli quanto superflusi.

Lasciamo la preistoria, al limi[illegible] dell'incredibile per chi considera il bagno un locale indiscuti[illegible] e ineliminabile della propria abitazione quanto [illegible] cucina o la [illegible] da letto. Sarebbe più o meno la stessa [illegible] che parlare di stufe a chi non ha mai conosciuto altra fonte di calore diversa dal termosifone.

E proprio in questi due settori - bagni e riscaldamento - si [illegible] guadagnato uno spazio importante la «Commerciale Termosanitaria», puntualmente presente all'appuntamento di Orbassano con la Fiera dei Cinque Comuni. Un'azienda che vanta un'esperienza ormai più che trentennale e che costantemente conferma una ben ferma intenzione di proseguire sulla strada intrapre[illegible] nel '68 da Piero Marino e Manlio Sesia quando hanno avviato la loro attività in via Marconi 26 di Orbassano. Nel '94 il destino s'è portato via Piero Marino, [illegible] il suo posto è stato preso con altrettanto vigore ed entusiasmo dalla moglie Lorenza Arfinengo e dalla figlia Daniela.

Piastrelle, arredo bagno, rubinetteria, sanitari («Anche per disabili», giustamente ci tiene a sottolineare la [illegible] Lorenza), riscaldamento, idraulico, irrigazione: questi i settori di vendita in [illegible] opera l'azienda che trovano posto in bella esposizione nello show room di mille metri quadri [illegible] nel Duemila accanto alla sede storica. Nel maggio del '99, però, era già stato aperto un punto vendita in via Torino a Oulx, nel cuore dell'Alta Valle di Susa.

«[illegible] prima avevamo nella zona una buona clientela - spiega ancora la signora Lorenza -. Il costante sviluppo edilizio [illegible] la vi[illegible] la Francia, [illegible] richie[illegible] di alcune imprese edili che già erano nostre clienti, ci hanno spinto a tentare questa avventura. Un'avventura che [illegible] rivelando vincente, visto che in due soli anni di apertura il lavoro è stato in costante crescita».

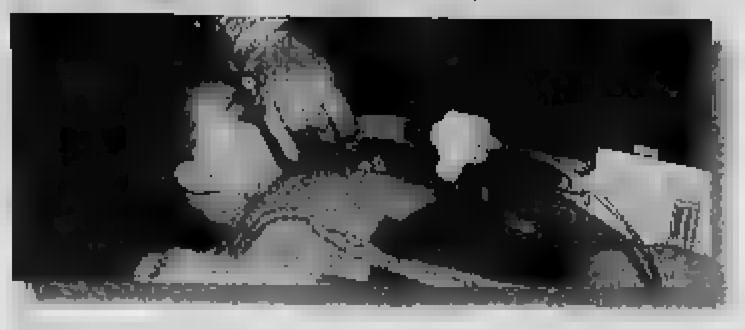
Le marche [illegible] naturalmente le migliori offerte dal mercato, sia a livello nazionale che europeo, nei vari settori. Il personale altamente specializzato guidato da Daniela Marino, vera e propria «padrona» dello show room, è in grado di fornire la migliore delle consulenze. Per quanto riguarda la progettazione per impianti te[illegible] e di riscaldamento è poi a disposizione della clientela un ufficio tecni[illegible] specializzato in progettazione e preventivi.

Anime della azienda, comunque, rimangono il fondatore e [illegible] eredi del [illegible] compianto socio. Manlio Sesia, infatti, continua ad occuparsi con la grinta e l'entusiasmo di sempre degli acquisti, la signora Lorenza tiene i rapporti [illegible] i clienti, Daniela controlla [illegible] sicura lo spazio espositivo. «Ma in realtà facciamo tutti di tutto - precisa Lorenza Arfinengo Marino -. [illegible] ci sono comparti stagni». Sotto la loro guida ventitrè dipendenti rendono al [illegible] per la crescita dell'azienda e la soddisfazione dei clienti.

Un aspetto che alla «Commerciale Termosanitaria» ci tengono a sottolineare è il ruolo essenzialmente commerciale dell'azienda. «Noi i nostri prodotti li vendiamo - spiega la signora Lorenza -. Se qualcuno [illegible] chiede consigliamo installatori di fiducia, ma tendenzialmente i clienti [illegible] pensano per conto proprio a [illegible] chi [illegible] in opera i prodotti acquistati da noi. Stesso discorso vale [illegible] la manutenzione».

Un ultimo tocco di modernità è in via di ultimazione proprio in questi giorni: il [illegible] internet «www.commercialetermosanitaria.com».

IL PERICOLO IN AGGUATO



[illegible] IL CASO DI MICHEL

La vicenda di Simone ricorda il [illegible] del piccolo Michel Origlia, 2 anni, di Pinerolo (foto), anch'egli finito contro una porta a vetri in casa e rimasto sospeso per diverse ore fra la vita e la morte. E' accaduto il 13 agosto. Erano circa le 20: stava giocando in [illegible] quando ha colpito la vetrata di [illegible] porta del corridoio che si è frantumata in mille pezzi e gli ha tranciato la carotide: il bimbo è stato salvato dai chirurghi vascolari e [illegible] primario di Rianimazione dell'ospedale San Giovanni Bosco, chiamati a [illegible] e accompagnati con una staffetta dei carabinieri a dar manforte ai colleghi dell'ospedale Agnelli. Michel è rimasto [illegible] notte [illegible] Rianimazione, poi è stato trasferito al Regina Margherita, fuori pericolo

Rischia di morire giocando in casa

Dodici anni, la vetrata di una porta gli trancia la femorale

Marco Accossato

Ha rischiato [illegible] morire dissanguato [illegible] dopo aver sferrato un calcio alla porta a vetri della [illegible] camera. La vetrata, in frantumi, gli ha tranciato arteria e vena femorale. Paolo, 12 anni (il [illegible] è di fantasia), è svenuto in [illegible] pozza di sangue: lo ha salvato la prontezza e il coraggio della madre, poi la corsa disperata in ospedale. I medici del «118» hanno fatto intervenire l'elisoccorso e hanno allertato il pronto soccorso delle Molinette. [illegible] l'anestesista di turno sull'elicottero, il dottor Maurizio Reddavid, si è reso conto che il ragazzino, una volta atterrato sulla piazzola del Cto, non [illegible] l'avrebbe fatta a sopportare il trasferimento in ambulanza fino alle Molinette. Così ha chiesto e ottenuto che fosse operato immediatamente al Traumatologico, senza perdere un minuto di [illegible].

E' stata davvero una corsa [illegible]po, quella per salvare Paolo, vittima dello s[illegible] infortunio domestico che un mese fa ha rischiato di finire tragicamente per un altro bambino: Michel, 2 anni, di Pinerolo. Tutto è accaduto al 13 settembre a San Raffaele Cimena, e solo oggi, dopo tredici giorni di ospedal[illegible] un intervento chirurgico durato circa due ore, il ragazzo potrà [illegible] a casa, fuori pericolo.

Racconta la madre: «Era l'ora [illegible] pranzo e per fortuna, [illegible] me, c'era mio marito. Mio figlio è un ragazzino vivace, non sta mai fermo. Voleva uscire per giocare con gli amici. Gli ho detto di no, che era quasi pronto a tavola. Era seccato, si è messo a giocare in casa. Non [illegible] come sia accaduto...».

Un rumore di vetri in pezzi, [illegible] ha chiesto aiuto. [illegible] sentito dolore - racconta adesso, passata la paura - solo un [illegible] caldo alla gamba». «Sono corsa subito da lui - ricorda la madre - Perdeva tantissimo sangue. E ogni minuto che passava diventava sempre più pallido. [illegible] gambe e le braccia hanno iniziato a irrigidirsi. Poi ha perso i sensi».

La [illegible] del ragazzo dista appena due chilometri dalla sede della Croce Rossa [illegible] Gassino. La madre di Paolo ha stretto attorno alla coscia del figlio [illegible] asciugamano arrotolato per rallentare il più possibile l'emorragia. Poi, con l'aiuto del marito, ha caricato il figlio sull'auto e si è precipitata verso la [illegible] della Cri. Qui i volontari hanno applicato alla gamba ferita un [illegible] emostatico e hanno richiesto l'intervento urgente dell'elicottero. Paolo, [illegible] una flebo nel braccio, è stato caricato a bordo e trasportato a Torino.

Il grave incidente a San Raffaele Cimena Il ragazzino salvo grazie al coraggio della madre e ai medici del Traumatologico

Il dottor Ugo Bertoldo è il chirurgo vascolare di turno quel mattino in pronto soccorso al Cto: «La centrale [illegible] "118" aveva disposto che il paziente venisse portato alle Molinette. Per coprire le emergenze più gravi, infatti, le Molinette, il Cto e il Giovanni Bosco hanno messo a disposizione del "118" un'équipe di chirurghi vascolari altamente specializzati. Ci sono turni di copertura; quel giorno toccava ai medici delle Molinette». [illegible] le condizioni di Paolo, in elicottero, [illegible]. «L'anestesista ha ritenuto che potesse non resistere fino alle Molinette».

L'elisoccorso è atterrato sulla piazzola del Cto dopo pochi minuti. Paolo è stato portato in [illegible]ora operatoria [illegible] Traumatologico.

«Da un punto di vista strettamente clinico - prosegue il dottor Bertoldo - [illegible] si è trattato di un intervento particolarmente complesso: abbiamo ricostruito i vasi recisi della gamba. Erano le condizioni generali del ragazzo a preoccupare. Aveva perso e [illegible] a perdere molto sangue».

Ora Paolo è ricoverato al quattordicesimo piano del Centro Traumatologico, nel reparto di Chirurgia d'urgenza del dottor Francesco Enrichens, il medico [illegible] ha creato il «118». Ha un bendaggio stretto alla [illegible] destra e un ricordo vago di quel giorno. «Avevo un [illegible] caldo alla gamba, mamma mi ha preso in braccio, poi sono svenuto».



Il ragazzo ferito (nella foto [illegible] la madre) sarà dimesso [illegible] dal Cto

IL GIOVANE HA TRASCORSO LA NOTTE [illegible] AUTO DAVANTI AL PORTONE, POI ALLE 6 HA DECISO DI FARLA FINITA

Si accoltella sotto casa dell'ex fidanzata

La tragedia in via Pergolesi, muore un giovane di Collegno

[illegible] Numa

[illegible] 5 [illegible] di ieri Marco B., [illegible] anni, invia, con uno dei suoi due cellulari, l'ultimo sms a Chiara, 21 anni, l'ex fidanzata: «Peccato, cucciolo. Avrei voluto parlarti per l'ultima volta. Addio». Alle 6 Paolo, [illegible] abita a Collegno ed è un perito informatico (lavora in un'azienda della cintura), è sulla sua auto, in via Pergolesi, sotto [illegible] della fidanzata. In [illegible] stringe un coltello [illegible] lama lunga e affilata, quasi uno stiletto, se lo appoggia sul cuore e lentamente si autotrafigge. Paolo è morto sul colpo, senza perdere [illegible] goccia di sangue, seduto al posto di guida, nella «Fiesta» chiusa dall'interno e con il motore acceso. Il capo reclinato, come se dormisse.

La notte l'aveva trascorsa lì, sotto la casa di lei, a scrivere [illegible] lunga lettera d'addio. Una copia l'aveva scritta qualche ora prima con il computer; altre due a mano, aggiornate attimo dopo attimo, sino all'ultimo istante. [illegible] di [illegible] questo per una cocente delusione d'amore, non è colpa di nessuno, ho [illegible] questa decisione da solo, [illegible] mi ha indotto, nè ho subito alcuna pressione». Un addio straziante. In via Pergolesi, Barriera Milano, quando un passante da l'allarme («C'è [illegible] su un'auto [illegible] coltello piantato nel petto...»), Arrivano prima le volanti e poi la squadra omicidi. Ma gli ultimi [illegible] si dissolvono [illegible] scoperta delle lettere e con il primo interrogatorio dell'ex fidanzata e del fratello di Marco. Lui, in famiglia, non ha detto che Chiara l'aveva lasciato. I due ragazzi si [illegible] lasciati alle 22, dopo un'ennesima discussione: «Dimmi che significato avevano i baci che mi hai dato sabato sera, spiegami cosa vuol dire: "C'è ancora una trattativa aperta"...». Domande senza risposta. Prima di uccidersi, Paolo posa gli ultimi messaggi sul davanzale del pianterreno. S'era dato una scadenza, le [illegible] della mattina. Ma Chiara è rimasta in casa. Forse non s'è neppure accorta che, sotto le sue finestre, c'era Marco in attesa.

Ora Chiara piange e mostra alla polizia il [illegible] cellulare, con quell'ultimo, disperato, Sms: «Sapevo il [illegible] tormento, per la fine della [illegible] storia, ma non mi hai lasciato capire le sue intenzioni. Non credevo di essere così importante». «Due anni, cinque mesi e un giorno di amore», spiega Marco nelle [illegible] lettere, che [illegible] trascorso, il 13 settembre, «il [illegible] pleanno più triste».

Nei sedili dell'auto restano poche [illegible]: i peluche che lei gli aveva regalato («Te li voglio restituire»), poche lire, le immagini di una [illegible] che ora appare lontanissima nel tempo.

[illegible]

LA LETTERA: «[illegible] ANNI DI FELICITÀ»

«Ti ricordi? Quando ti venivo a prendere a scuola e tu eri felice? E i giorni e le notti passate insieme, gli incontri all'insaputa [illegible] tuoi genitori... Ecco, io voglio ricordare i nostri momenti più belli prima di morire, in modo che tu non possa dimenticarli mai. Il segno di me, del mio amore immenso, dovranno accompagnarti sempre, giorno dopo giorno...Eravamo uniti, sino a quando non hai incontrato quella persona che entrambi frequentavamo». Marco rievoca i suoi «due anni, cin[illegible] mesi e un giorno» di felicità. Finiti e cancellati [illegible] «un rimpianto». Tenerezze e parole amare: «Non [illegible] dimenticare più na[illegible] quanto è accaduto adesso, vorrei che tu non fossi mai più felice, che la mia immagine ti segua per [illegible] attimo dopo attimo». Un dolore, alla fine, che annebbia e confonde: «Voglio lasciare a Chiara tutti i miei beni terreni». [illegible] con una correzione a penna, scritta pochi minuti prima delle 6, cambia idea: «No, lascerò tutto ai miei familiari».

Specchio dei tempi

«Dateci almeno dieci [illegible] di cerotto per non macchiare i vestiti!» - «Pezzi di cartone al posto dei vetri rotti» - «Condominio a rischio [illegible] scoppia [illegible] incendio» - «Serve più pulizia per i semafori»

Un lettore ci scrive:

«Sono andato all'ambulatorio di via Oberdan a Collegno per le analisi del sangue e desidero fare alcune osservazioni: ho molto apprezzato il cartello appeso sopra il distributore [illegible] biglietti; è estremamente chiaro e spiega la procedura da seguire; ma la maggior parte degli utenti è costituita da persone anziane che hanno qualche difficoltà e si rivolgono ai vicini alla ricerca di aiuto.

«Si crea quindi, e pare proprio inevitabile, un chiacchiericcio che sembra infastidire [illegible] poco le operatrici che redarguiscono i presenti invitandoli ripetutamente a tacere, come peraltro richiamato da altra apposita cartellonistica che invita al "Silenzio! Questo ci aiuterà ad evadere più rapidamente le vostre pratiche" (o qualcosa del genere) a firma del direttore. Capisco che in l[illegible] come le chiese o le scuole il silenzio sia d'obbligo, ma francamente in [illegible] ambulatorio dove la gente non [illegible] certo per divertirsi o fare salotto, mi sembra eccessivo.

«La [illegible] a mio avviso più grave è costituita dalle domande fatte a voce molto alta sul reddito [illegible] meno di 70 milioni [illegible] reddito? Firmi qui", in barba alle più elementari [illegible] sulla privacy; immagino che ci sia [illegible] spiegazione, [illegible] una maggiore discrezione non guasterebbe. E concludo: dopo il prelievo viene applicato un batuffolo di [illegible] e "si accomodi tenendo premuto sul braccio teso", quindi le persone devono sostare nella sala in [illegible] di potersi rivestire senza macchiare di sangue gli indumenti; sarebbe così complicato e costoso applicare 10 cm. di cerotto sul batuffolo, in modo di eliminare questo fastidio?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina come tutte le altre, accompagno mia figlia di sette anni alla scuola "Ambrosini" (zona Falchera). Fin qui niente di male tranne il fatto che alcune mamme si lamentano per [illegible] gestita la scuola. Mi coinvolgono e vengo a [illegible]oscen[illegible] che sono rispparsi nel basso fabbricato i domestici "ratti" e che nei soffitti di alcune aule vi [illegible] alcuni animali che vengono definiti simili alle "zecche". Dopo [illegible] sentito queste lamentele entro nella scuola per accertarmene personalmente, parlo con l'insegnante di [illegible] figlia la quale [illegible] dice di essere all'oscuro di questi problemi e in ogni caso mi fa osservare due vetrate dell'aula [illegible] guardano verso la strada completamente rotte e riparate da [illegible] semplice pezzo di cartone. E' stato chiamato il falegname il quale passerà non si sa quando, e l'inverno è ormai alle porte. Guardo le pareti e pur non essendo un imbianchino capisco subito che [illegible] anni che non danno una [illegible] di bianco e nel frattempo sono iniziati i lavori alla piazza della Falchera per la riqualifica dell'ambiente. Ora chiedo a chi di competenza, Usl, asse[illegible] Pubblica Istruzione, [illegible]to ai Lavori [illegible] Sindaco che tante volte è venuto nel nostro quartiere: è prioritario sistemare una piazza o far in modo che i nostri figli trovino dei locali comodi e accoglienti dove poter studiare? Con questo credo di interpretare il pensiero dei genitori [illegible] tanti bambini che frequentano la scuola elementare "Ambrosini"».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Facciamo parte di un condominio di Mappano Caselle e abbiamo chiesto all'Atc di intervenire per effettuare alcune riparazioni ma le [illegible] richieste non [illegible] accolte, anche in barba a quanto previsto dalla legge 626. Abbiamo i lampioni che cadono l'impianto elettrico e lampade bruciate, [illegible] estintori scarichi, portone [illegible] ingresso che crolla e che non hanno mai funzionato, cancelli a pezzi [illegible]. In caso di incendio, senza estintori, cosa potrebbe accadere?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«E' senza dubbio [illegible] bella idea sistemare i semafori con le frecce verdi, anziché la luce piena, se l'intento è quello [illegible] ridurre la velocità. [illegible] è fuori di dubbio che tali semafori necessitino [illegible] una manutenzione straordinaria e più frequente, proprio a causa della loro forma, poiché basta poca polvere per rendere poco visibile la luce. Tutto questo non produce certo gli effetti sperati, ma direi opposti. [illegible] infatti le frenate brusche che si effettuano in prossimità dello [illegible] semaforo, proprio per l'incertezza che ne deriva da una [illegible] pulizia delle lampade, che non fanno altro che aumentare il rischio incidenti. Non occorrerebbe forse una pulizia più adeguata?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



DONNA AGGREDITA IN PIAZZA VITTORIO VENETO: AVEVA GIA' PAGATO IL TAGLIANDO MA L'UOMO VOLEVA SOLDI «PER EVITARE FURTI»

Rapinata al parcheggio

Arrestato il posteggiatore abusivo

Giacomo Bramardo

Prima insultata e minacciata, poi aggredita e rapinata dal parcheggiatore abusivo (arrestato) che pretendeva soldi per lasciare l'auto in sosta nello [illegible]iazzo gestito dall'Atm in piaz[illegible] Vittorio Veneto. La vittima, ancora una volta, è una donna che l'altro pomeriggio, poco dopo le 15, aveva appena spento [illegible] motore della sua utilitaria dopo averla accuratamente parcheggiata tra le file di auto.

Chiara F., 35 anni, rimasta seduta [illegible] posto di guida, stava cercando le monete per pagare la sosta quando ha visto l'uomo - Vittorio Cirulli, 49 anni, senza fissa dimora - avvicinarsi al finestrino. «Buongiorno signora, per lasciare l'auto qui deve pagare», è stato [illegible] pacato esor[illegible] del parcheggiatore. «Non [illegible] penso neppure - ha risposto decisa Chiara scendendo dall'auto - pago già la sosta all'Atm, perché dovrei pagare due volte? E poi [illegible] ho neppure i soldi, la moneta che ho mi basta appena per ritirare il biglietto».

La risposta non [illegible] piaciuta affatto al guardiano abusivo, che non si è dato assolutamen[illegible] per vinto. Anzi, Cirulli ha cominciato a inseguire la donna mentre si dirigeva verso la colonnina dell'Atm. E questa volta, se[illegible] badare troppo alla forma, ha cercato di imporre le sue regole: «Hei, fermati. Guar[illegible] che [illegible] devi pagare, [illegible] sono qui per questo, altrimenti che ci sto a fare?». Ancora un [illegible] per risposta, e mentre Chiara accelerava il passo [illegible] partiti i primi insulti. Dopo qualche decina di metri, il parcheggiatore è tornato sui su[illegible] passi e ha preferito aspettare la donna appoggiato proprio accanto alla sua vettura.

Quando Chiara è tornata per lasciare il tagliando sul cruscotto, Cirulli [illegible] ripartito all'attac[illegible]: «Allora, [illegible] decidi? Guarda che se non paghi i marocchini potrebbero rigarti la macchina, magari te la aprono e ti rubano tutto quello che c'è dentro». Chiara [illegible] ha più dato riposta. Chiusa la portiera [illegible] inserito l'antifurto, si è girata per andare a sbrigare [illegible] sue commissioni in via Po. [illegible] dietro di lei, questa volta, gli insulti e le minacce sono proseguiti, sempre più pesanti. Con il telefonino è riuscita ad avvertire la centrale operativa del 112, e i carabinieri hanno subito mandato verso piazza Vittorio due pattuglie di motociclisti del Nucleo Radiomobile.

«E' inutile che chiami i carabinieri, tanto con il numero di targa ti prendo quando voglio». Poi, impaurita e sempre inseguita dallo sconosciuto, ha [illegible]vertito il marito di quanto stava accadendo. Ma a questo punto, Cirulli [illegible] strappato [illegible] telefonino di mano, scappando sotto i portici di via Po. [illegible] aiuto della donna sono intervenuti due muratori, che hanno inseguito e fermato l'uomo proprio mentre sopraggiungevano i carabinieri. Il cellulare nel frattempo non ha mai sm[illegible] di squillare. Dall'altro capo [illegible] marito, preoccupatissimo per la conversazione bruscamente interrotta, al quale alla fine hanno risposto gli stessi carabinieri. «Si tranquillizzi, va tutto bene, sua moglie è qui c[illegible]». Nel frattempo il Cirulli è stato ammanettato e portato in caserma a bordo di una [illegible]a pattuglia. Le accuse nei suoi confronti sono di estorsione e rapina.

CHIESA ANTIOCHIANA: IMPUTATI ASSOLTI

Si è chiuso con una duplice assoluzione il processo per un presunto raggiro ai danni [illegible] Pierino Gennaro, sedicente [illegible] di una «Chiesa Antiochiana» che aveva sede a Verrua Savoia. Sono [illegible] scagionati dal tribunale Sergio Oddenino, factotum del «sacerdote», e l'ex moglie Domenica Ordina. Erano accusati [illegible] circonvenzione di incapace. Avrebbero cioè approfittato delle condizioni di salute del «vescovo» per impadronirsi di un suo immobile. Ma tutte le testimonianze in aula hanno illuminato una scena diversa: don Pierino era capace e [illegible] circonvenibile. Lo stesso pm Gabriella Viglione, che [illegible] interrogato il «vescovo», ha chiesto l'assoluzione degli imputati (difesi dagli [illegible] Gian Paolo Zancan [illegible] Marcello Tardy). Don Pierino, morto a 79 [illegible] poco prima del processo [illegible] stato coinvolto anni fa nella vicenda delle lauree fasulle, ma il giudizio si bloccò per le sue condizioni di salute: [illegible] poteva affrontare il dibattimento.



Il parcheggio di piazza Vittorio Veneto, dove è [illegible] [illegible]gredita una donna

IN VIA BORGO DORA

Violenza su coppia [illegible] immigrati

Via Borgo Dora: una coppia di giovani marocchini, da [illegible] in Italia e [illegible] documenti regolari, è stata aggredita l'altra notte in casa da quattro extracomunitari armati di pistole e di coltelli. Due dei presunti aggressori, un algerino e un tunisino, sono stati fermati ieri dagli agenti del commissariato «Dora Vanchiglia». Dovranno rispondere di rapina, sequestro di persona, violenza sessuale e altri reati.

I due marocchini erano a casa quando hanno sentito bussare alla porta. L'uomo, che [illegible] 32 anni, è andato ad aprire e s'è trovato di fronte la canna di una pistola. Il «branco» ha subi[illegible] rivolto l'attenzione verso la donna. Le hanno strappato i vestiti, poi hanno cercato di violentarla.

Infine si sono impossessati di tre milioni, in contanti, che la coppia teneva in casa. Conclusa la rapina, i quattro hanno afferrato la giovane donna [illegible] l'hanno trascinata in strada; lei è riuscita, con [illegible] forza della disperazione, a divincolarsi e a fuggire. Il marito [illegible] riuscito a raggiungerla e [illegible] hanno finalmente trovato rifugio [illegible] vicini di casa. Hanno subito chiamato il 113 e [illegible] via Borgo [illegible] arrivate le volanti. In base all'identikit degli aggressori, ricostruiti con precisione dalle vittime, i poliziotti, nel volgere di poche ore, sono riusciti a individuarli e a bloccarli, in attesa di ulteriori riscontri.

Ignoto il movente dell'aggressione, forse una vendetta o una «punizione», [illegible] infliggere soprattutto alla donna, oggetto di un'attenzione particolarmente feroce. La polizia sta ora cercan[illegible] gli altri complici, che frequentano alcuni locali di via Cottolengo e dintorni. Obiettivo, individuare i retroscena della notte di violenza.

OPERAIO MAROCCHINO RINCHIUDE ANCHE LA MOGLIE CON L'EX TITOLARE [illegible] METTERLO NEI GUAI

Licenziato, sequestra l'imprenditore

[illegible]

CAMBIANO

Sequestrato e chiuso [illegible] casa [illegible] la moglie del sequestratore. Poi denunciato [illegible] carabinieri dall'uomo che lo aveva picchiato e recluso. E' successo a un imprenditore di Cambiano che domenica sera ha avuto una discussione [illegible] suo [illegible] dipendente, El Ouattassi Radduan, 28 anni, marocchino, [illegible] ritrovato sotto chiave.

L'ex dipendente ha avvisato i militari sostenendo che l'uomo si [illegible] barricato in [illegible] con la moglie, forse per approfittare di lei. Ma le uniche chiavi le aveva in tasca lo stesso Radduan. Difficile credere alla sua versione. Nemmeno la giovane moglie ha confermato le parole del marito. E per lui sono scattate le manette [illegible] una sfilza [illegible]: sequestro di persona, calunnia, lesioni e percosse, simulazione di reato. Sullo sfondo della vicen[illegible] le tensioni e i rancori tra l'ex dipendente, appena licenziato, e l'imprenditore di Cambiano.

El Ouattassi Radduan, residente [illegible] via Nazionale [illegible] Cambiano, operaio con regolare permesso di soggiorno, sino a qualche [illegible] fa lavorava nell'azienda dell'imprenditore, che produce componentistica per au[illegible]. Una decina i dipendenti, tutti extracomunitari, alcuni senza un regolare contratto [illegible] lavoro. Anche gli alloggi dove risiedono sono di proprietà del titolare dell'azienda che li affitta ai dipendenti, compreso a Radduan. [illegible] dopo il licenziamento, fra l'operaio marocchino e l'ex titolare e padrone di casa, i rapporti erano diventati tesi. «Non vole[illegible] l'affitto», sostiene il secondo. «Pagavo regolarmente, ma non mi rilasciava la ricevuta», è la smentita di Radduan. Che ha deciso di «dargli una lezione». Domenica [illegible] ha incontrato l'imprenditore. Lo ha aggredito e lo ha chiuso in [illegible] con la giovane moglie arrivata due mesi fa dal Marocco. Poi ha avvisato i carabinieri che un uomo si era barricato nel suo alloggio sequestrando la moglie, ma la sua versione è stata smentita. [illegible] parte l'affitto, voleva vendicarsi del licenziamento - [illegible]ga l'imprenditore di Cambiano -. Ma era aggressivo, si ubriaca e io [illegible] me [illegible] sentivo più di tenerlo a lavorare nella mia ditta. Forse pensava che mi arre[illegible] perché [illegible] in casa con [illegible] moglie». Problemi [illegible] gli altri dipendenti? «No, sono dei buoni lavoratori». E la multa di cento milioni dell'Inps per [illegible] personale in nero e l'evasione [illegible] contributi l'anno scorso? «Ho avuto sei accertamenti negli ultimi mesi. Come faccio a non essere in regola?».

■ [illegible] **ECONOMY.** [illegible] parla di new [illegible]y e di Internet [illegible] 11,30 al [illegible] congressi dell'Unione industriale in via Fanti. L'azienda Colt presenta nel corso di una conferenza la nuova web farm di Torino. Du[illegible] l'incontro [illegible] presentato un rapporto sui servizi internet in Italia e sulle possibilità di crescita del settore.

■ [illegible] **A [illegible] E SAHEL.** Il Comitato di solidarietà della Regione ha approvato interventi a favore del Perù e del Sahel. Al Perù andranno 350 milioni per la ricostruzione dopo il grave terremoto del giugno scorso. Al Sahel, per l'emergenza alimentare, andranno 1,6 miliardi di lire (per [illegible] 2001).

■ **SILENZIO PER LA PACE.** «Beati i Costruttori di Pace» e il mondo cattolico cittadino organizzano, [illegible] dalle 18 alle 19 in piazza Castello angolo via Garibaldi, una manifestazione [illegible] un'ora di silenzio per il disarmo [illegible] la pace.

■ **AUTOLINEE, SCIOPERO.** E' previsto uno sciopero del settore autolinee dalle o[illegible] 10,30 alle 14,30 di venerdì. La Satti garanti[illegible] il completamento delle corse [illegible] partenza entro le [illegible] 10,30.

■ **SACHS** [illegible] La [illegible] Automotive Italia di Villar Perosa annuncia un piano di ristrutturazione per ricostruire una base di competitività dello stabilimento. Si prevedono riduzioni della forza lavoro e miglioramenti dei processi produttivi.

■ [illegible] **EUROPEA.** Il coordinamento cittadino di Democrazia Europea si riunirà domani alle 19 presso il centro studi di Piazzale Speranza in via Valentino Carrera 58 per preparare il primo congresso in città.

■ **CIRCOSCRIZIONE [illegible].** Il sindaco Sergio Chiamparino inaugura oggi pomeriggio (ore 17,30) il nuovo Punto prestito libri «Gabriele D'Annunzio» in via Saccarelli 18, nella Circoscrizione 4. L'orario sarà lunedì, martedì, giovedì e venerdì 13,20-19, mercoledì 10-19.

■ [illegible] **ALL[illegible].** Continua a Radio Energy (Fm 93.9) l'appuntamento settimanale con il sindaco Sergio Chiamparino (il mercoledì alle 12). Gli ascoltatori possono intervenire chiamando il numero 011.65.24.536. Oggi la trasmissione [illegible] dedicata al quartiere San Salvario.

FRA ESPERIMENTI E MEGAPROGETTI



IN [illegible] L'AGRO-ALIMENTARE

Dal 31 ottobre l'Agro-alimentare (Caat) di Orbassano entrerà in piena attività. Lo annunciano l'assessore Elda Tessore, i presidenti del Caat, Massacesi, e dell'Apgo, Podestà, dopo la firma del protocollo d'intesa per definire tempi e modi del trasferimento degli operatori nella nuova struttura. Il trasloco da via Giordano Bruno darà [illegible] libera al cantiere per il Villaggio olimpico.



SANITA', GHIGO CONTRO SAITTA

Polemica tra il presidente della Giunta regionale e il capogruppo del Ppi. Antonio Saitta ha fatto pubblicare un annuncio a pagamento dove accusa Enzo Ghigo (foto), «di non aver mantenuto gli impegni sulla sanità». Il presidente [illegible] entra nel merito [illegible] replica: «Saitta ha espresso sue opinioni legittime, di certo non condivisibili, e purtroppo molto costose».

La Mandria sfida Roma sui concorsi ippici

Nasce un centro per i cavalli di razza

Giovanna Favro
Gianni Giacomino

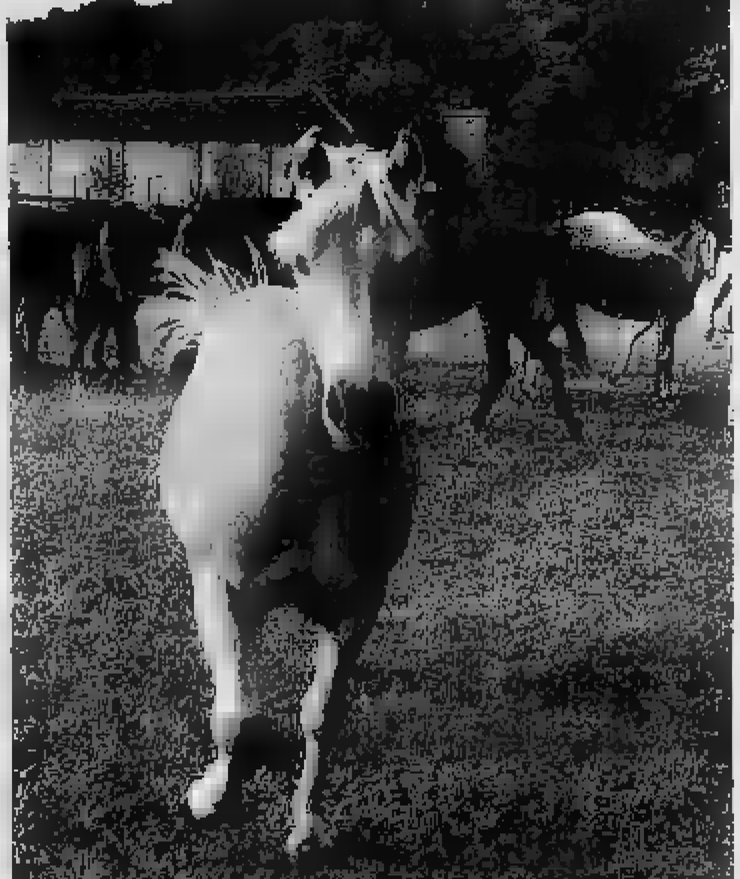
Nel parco ci saranno scuderie, laboratori aule di Veterinaria [illegible] percorsi di galoppo

Sarà finito tra 5 anni e si svilupperà sui 30 mila metri quadri intorno alla Rubbianetta

Un centro di allenamento, addestramento, studio, formazione e ricerca sul cavallo da sella, di livello internazionale, che potrebbe spostare da Roma al parco La Mandria l'asse dei principali concorsi d'equitazione organizzati nel nostro Paese; attraendo pure kermesse dall'estero. Il mega-progetto, coerente con la gloriosa storia del parco, coinvolge la Federazione italiana sport equestri, l'Unione nazionale incremento razze equine, la Regione e la facoltà di Medicina veterinaria: sul tavolo ci sono 14 miliardi per il recupero della cascina ottocentesca della Rubbianetta, e altri dieci che stanzierà ogni anno, con la Regione, soprattutto l'Unire, che dirotterà alla Mandria una quota dei quattrini raccolti con le scommesse negli ippodromi disseminati nella Penisola. Il Centro del Cavallo avrà a disposizione 3 ettari di parco: farà perno [illegible] prima battuta sulla Rubbianetta, che diverrà operativa dalla fine del 2002 e ospiterà - nei [illegible] 7 mila e 500 metri quadri di superficie "a ferro di cavallo" - scuderie, aule, laboratori, foresteria, [illegible] biblioteca ed un museo che riunirà collezioni storiche ed un'esposizione multimediale, dove troveranno posto anche simulatori virtuali di circuiti di galoppo o di percorsi di gara, dotati di sensori perfettamente corrispondenti ai muscoli degli animali. Entro il 2006, il progetto si salderà alla Cascina Vittoria, che sarà sede [illegible] un allevamento-pilota, [illegible] al Romitaggio, che ospiterà [illegible] centro di fruizione per passeggiate a cavallo o in carrozza lungo percorsi [illegible] collegamento con la reggia.

Il progetto è stato presentato ieri [illegible] Venaria, in un dibattito coordinato dal direttore regionale dei Beni culturali, Alberto Vanelli. Cesare Croce, il presidente della Fise, ha spiegato che [illegible] plessivamente arriveranno alla Mandria circa 300 cavalli: «Le scuderie della Rubbianetta accoglieranno 70 animali giovani destinati all'attività agonistica: for[illegible] esemplari da competizione e cavalieri in grado di prepararli. La Federazione sceglierà inoltre gli istruttori per stages destinati [illegible] cavalieri del team italiano e [illegible] gruppi che partecipano ai diversi campionati. Ci [illegible] aule, laboratori, locali per accogliere insegnanti ed allievi. All'esterno della cascina saranno collocati un maneggio coperto, una pista [illegible] 1600 metri, ed i campi in sabbia e in erba». A queste attività si affiancheranno i corsi di formazione professionale (legalmente certificati) «per le figure legate al cavallo da sella: dai maniscalchi e gli artieri, fino ai preparatori, gli istruttori, i capirazza, i responsabili dei centri d'allevamento». La facoltà di Veterinaria - che nacque proprio a Venaria, come scuola militare, nel 1769 - porterà alla Mandria «tutti i gradi di formazione [illegible] - ha spiegato il preside Carlo Girardi -: dalla didattica pratica sul cavallo dei corsi dei primi anni, alla clinica equina per gli studenti del quinto anno, fino ai master annuali e alle scuole di specializzazione post-lauream [illegible] Medicina e chirurgia del cavallo». Insieme alla Fise, la facoltà si occuperà «di ricerca scientifica su esemplari sportivi, animali [illegible] assoluta eccellenza genetica, compresi gli studi sull'inseminazione artificiale».

La struttura sarà gestita da una Fondazione ancora da costituire, in cui entreranno Regione, Unire, Fise e Università, «che potrebbe promuovere - dice Croce - l'organizzazione di campionati e manifestazioni, ma anche la presentazione di puledri e fattrici, fino alle aste per la commercializzazione». Adele Re Rebaudengo ha spiegato invece le linee-guida della Regione: «la valorizzazione del passato del parco, e la tutela dei suoi aspetti naturalistici e paesaggistici, oltre al miglioramento del cavallo sportivo e la tutela delle razze equine, la ricerca scientifica, la formazione, lo sviluppo e la promozione culturale tramite le attività della biblioteca e [illegible] museo». [illegible] il sindaco di Druento, nel cui territorio [illegible] trova la Rubbianetta, Michelangelo Brero, s'è detto entusiasta, il presidente dell'ente di gestione della Mandria Domeni[illegible] Tavolada ha [illegible] come l'iniziativa possa colmare «la sofferenza del parco, che ha potenzialità internazionali ancora da far emergere: il progetto consente [illegible] recupero produttivo, [illegible] con la storia e [illegible] le necessità di tutela, di edifici storici che rischiavano di soccombere al degrado. Se in p[illegible] siamo stati famosi per le biciclette, torneremo ora ad esserlo per cavalli e cavalieri d'eccellenza».



Alcuni cavalli pascolano a La Mandria, alla fine ne arriveranno almeno 300

Animali «spiati» di notte

Con una telecamera termica per studiarli

Gianni Bisio

Dimostrazione nel parco di Venaria: servirà anche [illegible] contare i capi

Una telecamera termica per osservare, studiare, contare e proteggere gli animali selvatici, anche operando nell'oscurità più completa. La stessa tecnologia che gli americani stanno impiegando sugli [illegible] rei-spia [illegible] caccia [illegible] Osama bin Laden e che al traforo del Frejus serve alla verifica antincendio dei Tir prima dell'ingresso in galleria viene in [illegible] [illegible] tutela fauna della Provincia [illegible] Torino [illegible] gestione del patrimonio naturale del territorio. E ieri notte è stata fatta una dimostrazione nel parco de La Mandria, un paradiso dei selvatici [illegible] cerca [illegible] per [illegible] fruizione dolce del suo patrimonio.

Cervi, caprioli, cinghiali, camosci, ma anche volpi, tassi, faine e vari rapaci [illegible] [illegible] nelle tenebre: pascolano e cacciano di notte. La telecamera termica in dotazione alle guardie della Provincia, come ha spiegato il dirigente del Servizio, Gianfranco Righero, li evidenzia nell'oscurità - a colori o in bianco e nero - perché è capace di «leggere» [illegible] anche solo di un grado in oggetti che vadano da -20° a +350°.

La ripresa, registrabile, può essere fermata (per contare i soggetti) o filmata (per studiarne il movimento). La Thermacam, così [illegible] chiama questo gioiello (2,3 kg, costò [illegible] milioni) di produzione svedese, serve così a censire i branchi di selvatici, in particolare cervi e cinghiali, in vista di abbattimenti selettivi e per indagare il fenomeno del loro sviluppo e delle [illegible] «domestiche» e «stradali», tanto sgradite a contadini e automobilisti. Allo stesso modo si possono studiare, ad esempio, i cormorani e gli aironi sui loro posatoi.

Ma la telecamera, che non emette radiazioni all'infrarosso ma si limita a «leggere» la temperatura del soggetto, è servita anche a contare la colonia di pipistrelli dell'Abbazia di Staffarda e a documentare le gesta notturne di qualche bracconiere, come fanno intuire - con discrezione - le tre guardie provinciali che operano con il sofisticato apparecchio nelle valli torinesi: Aldo Tolosano, Franco Gaido e Diego Corti. Il loro rapporto con gli animali e i mezzi a disposizione li ha portati [illegible] intervenire per catturare in strada a Torino, un pitone reticolato o un grosso biscione nella [illegible] dell'on. Violante. E ancora, narcotizzandoli, 12 o 13 cinghiali in un laghetto o, in un caso, su un tetto. L'unica non vista - neppure all'infrarosso - [illegible] la famosa pantera della collina. Una leggenda metropolitana? Pare stia diventando cronaca, e non leggenda, invece la presenza del [illegible]po sulle Alpi che, prima o dopo, finirà di sicuro davanti all'obbiettivo raffreddato della Thermacam. Leone Ariemme, della vigilanza faunistico-ambientale della Provincia ne è sicuro: «E ben venga il lupo».

La Mandria, al di qua dei 32 km di recinto, ieri notte era avvolta in una leggera nebbiolina. Ma nel video [illegible] apparsi a decine i cinghiali, grandi e piccoli, intenti ad [illegible] il terreno con il loro muso potente. E a pochi metri di distanza brucavano tranquilli cervi di 140-150 kg. Altri hanno fatto sentire forte il loro bramito prima di essere individuati dalla telecamera. E poi volpi, aironi, lepri. Un grande spettacolo che la direttrice del parco, Stefania Grella, cerca di offrire ai visitatori, anche notturni, con il rispetto che è dovuto sempre alla natura.



La telecamera non emette raggi infrarossi ma «legge» la temperatura dei soggetti e li evidenzia anche in piena oscurità

Il segretario Uil: Contro la crisi occorre rivedere patto di stabilità

Marina Cassi

Giorgio Rossetto è stato acclamato nuovo segretario della Uilm piemontese al posto di Amedeo Croce che dopo 30 anni lascia il sindacato. Al suo insediamento ha partecipato anche il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, che tra l'altro ha sostenuto la necessità di rivedere il patto [illegible] stabilità europeo: «La politica economica [illegible] la politica monetaria devono evitare, o ridurre, la reces[illegible] Oggi [illegible] [illegible] un problema [illegible] inflazione mentre è invece necessario fare una politica di rilancio e di sviluppo, e quindi allargare i cordoni della borsa».

Angeletti, che nel pomeriggio ha partecipato a un incontro con il governo, ha anche ribadito che occorre modificare la politica [illegible] governo «sospinto dalla Confindustria [illegible] fare scelte che riteniamo sbagliate, [illegible] solo per i lavoratori, ma per il Paese; dobbiamo tornare a Keynes». Ha concluso: «Siamo contrari a qualsiasi taglio allo stato sociale o ai salari e a un aumento delle tasse».

Angeletti, aprendo il suo intervento, aveva anche ricordato che [illegible] per il sindacato la battaglia contro il terrorismo significa «garantire [illegible] normalità malgrado tutto quello che potrà accadere».

Rossetto ha voluto sottolineare l'identità «laico riformista» della Uil, al di là delle scelte individuali e sul Piemonte ha detto: «C'è l'emergenza della vertenza sanità; noi siamo per un impegno rigoroso nella trattativa con [illegible] regione rispetto [illegible] cui governo [illegible] abbiamo alcuna pregiudiziale». Ha aggiunto: «Per noi la stella polare è la modernizzazione [illegible] sistema produttivo e dei servizi accompagnata alla tutela dei diritti [illegible] lavoratori. E voglio anche ricordare che il mio modello [illegible] quello del sindacato partecipativo-negoziale; [illegible] pensavo persino quando questa [illegible] giudicata una parolaccia».

Sui rapporti unitari è stato molto pessimista: «Oggi non esiste [illegible] dico l'unità, ma neppure l'intesa sulle cose; ormai in alcune categorie manca persino la telefonata, il dialogo». Ha aggiunto: «Per prima [illegible] proporrò a Cisl e Cgil di ricominciare a dialogare, sia pure con opinioni diverse. L'importante è non dare giudizi morali l'uno dell'altro, bensì politici e contrattuali. Dobbiamo aprire una discussione sulla de[illegible] sindacale, trovare delle regole».

La Uil nazionale terrà il [illegible] congresso proprio a Torino, al Lingotto, nei primissimi giorni del marzo 2002, una scelta fatta per il ruolo di primo piano che la città [illegible] nel Paese, come ha detto Angeletti.

IL BATTESIMO DI «LUCERNOTTO»



Un cioccolatino dedicato all'Arma

Palazzo Reale ha tenuto a battesimo, ieri sera, il «lucernotto». E' il nuovo cioccolatino, prodotto dalla Caffarel, che riproduce la lucerna, tradizionale copricapo dei carabinieri. Disegnato dall'appuntato Primomo della Sezione Anticrimine di Torino, il «lucernotto» è stato presentato dal presidente della Caffarel, Antonio Bulgheroni, dal comandante regionale generale Libero Lo Sardo (insieme nella foto) e dal vicepresidente della Giunta Regionale Franco Botta.

DOMANI A PALAZZO BAROLO INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA «IL CAVALIERE INESISTENTE»

La sciabola che conquistò la storia d'Egitto

L'arma d'oro della battaglia delle Piramidi esposta per la prima volta

Maurizio Lupo

Palazzo Barolo da domani espone per la prima volta la sciabola «d'oro» usata nel duello che diede il via [illegible] famosa «battaglia delle Piramidi», combattuta nel 1798 da Napoleone in Egitto.

L'arma verrà presentata in occasione della [illegible] «Il Cavaliere inesistente», aperta fino al 21 novembre con rari cimeli, fra i quali un prezioso «Collare dell'Annunziata» e la [illegible] drappella barocca di Piemonte Reale Cavalleria, con il cavallino rampante che ispirò quello che oggi fregia i bolidi Ferrari.

La sciabola, [illegible] lama in acciaio nero di Damasco, impugnatura in [illegible]no di rinoceronte, elsa e fodero guarniti in [illegible] massiccio, ha una storia quasi leggendaria. Fu conquistata da [illegible] ussaro francese, che affrontò un Bey egiziano, prima dello scontro che aprì alla Francia [illegible] porte dell'Egitto e all'Occidente quelle della storia dei faraoni.

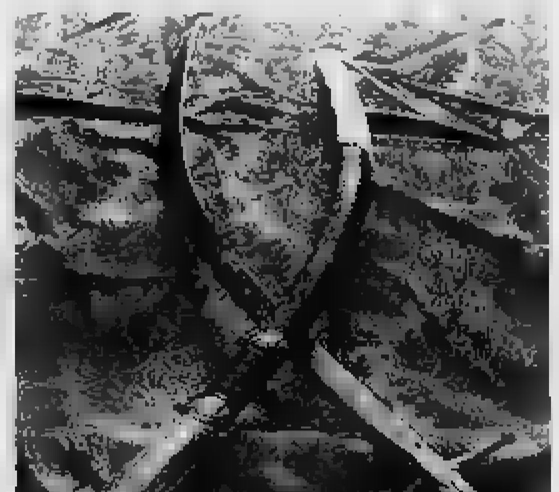
L'importanza dell'arma [illegible] intuita subito. Quella preda bellica rappresentava [illegible] ambito simbolo della gloria di Napoleone e per questo scatenò immediata contesa fra i suoi ufficiali. Il duello e la vicenda che ne seguì furono narra[illegible] su più libri. Ma dell'arma si persero [illegible] tracce, finché ricompar[illegible] pochi [illegible] fa a Torino, [illegible] i documenti che [illegible] identificano [illegible]me quella descritta dal protagonista della vicenda. Il sottotenente Nicolas Desvernois, nelle sue memorie «Avec Bonaparte en Italie et en Egypte», edite nel 1898 a Parigi dai «Cahiers de la sabretache».

Sono pagine che rievocano quel 21 luglio 1798, ad Embabeh, sulla sponda sinistra del Nilo. Napoleone ha appena arringato i suoi 25 mila uomini: «Dall'alto di queste piramidi quaranta secoli vi guardano». L'Armée sta per affrontare i 21 mila uomini di Murad Bey. Fra gli ussari francesi c'è anche il sottotenente Desvernois, inquadrato nell'ala destra dello schieramento, [illegible] quale [illegible] piombano 6 [illegible] cavalieri mamelucchi.

Poco prima dello scontro un «Bey» egiziano si fa largo fra i suoi ranghi. E' alto, ha una lunga barba bianca. Cavalca un ardente purosangue e in segno di scherno agita una spada d'oro verso la bandiera francese. La sfida è raccolta [illegible] Desvernois. Esce allo scoperto e affronta l'egiziano. Con un colpo di pistola gli uccide il cavallo, che disarciona il «Bey». Desvernois gli offre la resa, ma l'egiziano non cede. Pur in ginocchio [illegible] un fendente. L'ufficiale lo respinge e poi finisce l'avversario.

I francesi gridano «Vittoria!». Desvernois, sotto il tiro dei nemici, rientra nelle sue file con la ricca spada strappata al Bey. E' un'arma che ha tutto per piacere, anche al generale Jean-Andoche Junot, [illegible] dei grandi dell'armata francese, che si fa avanti: «Desvernois, mi ceda quella sciabola. Le do la mia, più 25 luigi d'oro». Ma il sottotenente resiste: «Spiacente, mon general, ma non vendo la gloria d'armi».

Junot allora propone «solo un prestito di tre giorni. Non dico [illegible] [illegible] L'ufficiale deve accettare, ma il generale, dopo tre giorni, riparte [illegible] la sciabola. Desvernois rispettosamente protesta. Non serve. Viene costretto ad accettare la vendita, per quasi 11 mila franchi. Non vedrà però un soldo. Il generale gli lascerà in pagamento il suo bagaglio in Egitto, completo di tenda, cavalli e cammelli: una vera beffa. In seguito i due [illegible] ritrovarono ancora, a Torino, nel 1804. Come andò a finire la loro vertenza lo ha rivelato la sciabola. Un'etichetta autografa del potente generale Junot, ritrovata nel fodero dell'arma, conferma che fu lui, com'era prevedibile, ad avere l'ultima parola.



La sciabola con lama nera di Damasco, elsa in [illegible] corno di rinoceronte e guarnizioni in oro massiccio. Conquistata da un ufficiale napoleonico nel duello che diede il via allo scontro che aprì all'Occidente le porte dell'Egitto

Un magazzino di centomila metri quadri, 60 macchine operatrici

Fata: mantenere gli impegni

«E' la logistica il nostro punto di forza»

Due le divisioni principali in cui si articola l'attività della **Fata**, la società di corso Racconigi 101, a Torino: Traslochi e Logistica. Ed in particolare sulla seconda ci tengono a porre l'accento i titolari, forti ormai di quindici anni d'esperienza e di una professionalità in grado di fornire ai clienti il massimo delle garanzie.

«Gestiamo un magazzino di centomila metri quadri - spiega [illegible] giustificata soddisfazione il titolare Lauro Luciani -. In parte nostro in parte presso terzi. Con sessanta macchine operatrici specializzate come carrelli elevatori e altri macchi[illegible] tecnologicamente d'avanguardia. Inoltre abbiamo anche l'organizzazione di piazzali per contenitori di gas tecnici e medicali. La movimentazione delle merci deve avere una propria logica. Mi spiego: [illegible] si tratta [illegible] prodotti alimentari, [illegible] scadenze andranno gestite in modo appropriato, più mirato [illegible] esatto. Del tutto diversa è invece la situazione [illegible] tratta, ad esempio, di materiali ferrosi. Ecco, in questo noi s[illegible] specializzati: siamo bravi, efficienti e rispettiamo con la massima puntualità gli impegni presi».

[illegible] è appunto questa la famigerata **Logistica**, termine mutuato [illegible] militari ma [illegible] questo caso usato in situazioni [illegible] più pacifiche. Un'attività, nel caso della **Fata**, che fa segnare una continua [illegible] proprio grazie alla grande disponibilità di aree e macchinari cui [illegible] va Lauro Luciani. Non a [illegible] l'azienda di corso Racconigi gestisce [illegible] di merci da e per [illegible] il mondo per conto di importanti gruppi multinazionali e il crescente numero di clienti consente alla Fata di garantire una conveniente economia di scala con [illegible] vantaggi economici per la clientela.

Il perfetto funzionamento della divisione logistica, però, non deve far passare del tutto in secondo piano gli altri settori dell'azienda. I Traslochi, prima [illegible] tutto, [illegible] vanno dai relativamente semplici uffici o appartamenti fino a stabilimenti o addirittura biblioteche [illegible] archivi, nel rigoroso rispetto alfabetico e cronologico. Per ogni pezzo la Fata garantisce la fornitura di tutti i materiali necessari, le operazioni di imballo e disimballo, lo smontaggio e rimontaggio degli arredi. E' anche garantito il deposito per arredi ed archivi in locali assolutamente [illegible] in quanto gestiti dalla [illegible] Fata. Il tutto, come non poteva mancare in tempi di globalizzazione, [illegible] ambito nazionale, europeo ed intercontinentale.



Restano le ultime - certamente non in termini di importanza o efficienza - due divisioni dell'azienda [illegible] corso Racconigi: **Autotrasporti sotto normativa Adr** e [illegible] **Movimentazione macchinari e traslochi industriali**. Per quanto riguarda la prima, sono a disposizione quindici autocarri dalle caratteristiche tecniche rispondenti alle varie esigenze di trasporto, dai gas compressi ai liquefatti.

Per la Movimentazione di macchine e traslochi industriali, infine, c'è il massimo dell'efficienza garantito, oltreché dall'alta professionalità del personale, dal continuo rinnovamento [illegible] degli automezzi: [illegible] gru, autogrù di varie portata, sollevatori.

Due aziende torinesi che assicurano la perfetta gestione del magazzinaggio

Aziendal Sistem e Bertero: una garanzia

Quando l'esperienza è la migliore delle presentazioni

Di strada ne ha fatta tanta, l'**Aziendal Service**, da quando è nata nel 1987. Ma le manifeste intenzioni dei titolari è [illegible] farne ancora molta. Non è certamente un caso l'acquisizione di una sede più ampia: 16.500 metri quadri coperti e strutturati, più altri 13.500 scoperti. Un'iniziativa che va vista nell'ottica di un ulteriore potenziamento per un servizio alla clientela ancora più professionale e completo.

«Servizio completo». E' in queste poche [illegible] significative parole che si può sintetizzare quanto l'**Aziendal Service** offre ai suoi clienti. Logistica e distribuzione, gestione archivi, magazzini per stampati e alimentari, spedizione per posta o per corriere, imbustamenti, assemblaggio stampati e documenti, oggettistica, ritiro e con[illegible] del materiale presso uffici postali o sedi, cancelleria e materiale di cartiera, fotocopiatura e rilegatura di fascicoli, volumi e manuali con tecniche a caldo e/o spirale. Non basta? E' praticamente tutto quanto può servire ad un'azienda. Il «Servizio completo», appunto. Fornito in un'ottica di organizzazione, esperienza, qualità, versatilità e competenza che aggiunge al tutto quel plus valore che in questi 15 anni ha fatto dell'Aziendal Service un leader del settore.

Tre, sono attualmente le sedi dell'**Aziendal Service**. Quella principale di 3000 metri quadri coperti e 1000 scoperti in corso Allamano 127/A a Rivoli dove viene svolta l'attività di gestione dei magazzini alimentari (tel. 011/9574624, fax 011/9574664). Nei 10.000 metri quadri coperti e altrettanti scoperti di via Duino 129/A vengono gestiti i magazzini non alimentari per conto terzi (tel. 011/3032200, fax 011/30332223). A Leinì, in strada Fantasia 85, è concentrata l'attività di archiviazione.

E [illegible] poteva mancare, in un'azienda che [illegible]gli Anni Duemila è decisa a soddisfare ogni esigenza dei propri clienti, l'indirizzo E-mail: aziendal@tin.it.

Quella della [illegible] **Sistem** è [illegible] una [illegible] classiche storie delle tante «boite» di Torino e cintura diventate, con il tempo e la passione dei titolari, importanti aziende interna[illegible]ali. [illegible] l'ormai lontano 1934 quando Antonio Bertero, classe 1909, e i suoi fratelli rilevano la bottega di fabbro del Borgo San Carlo di Trofarello creando la Aber. Incomincia da quel giorno la storia di una bottega di famiglia che da oltre mezzo secolo opera accumulando elogi per la propria professionalità senza dimenticare la serenità ed onestà tipiche appunto dei piccoli artigiani.

Scrivanie, tavoli e armadi sono i primi [illegible] metallici prodotti all'inizio degli anni cinquanta dai quattro fratelli Bertero e nel '68 il «vecchio» Antonio dà inizio alla produzione di scaffalature metalliche con cui, nel '75, la Aber diventata nel '71 «Bertero snc», attrezza i magazzini Fiat di tutta Europa.

Nel 1978, l'incontro [illegible] la **Metalsistem** di Rovereto, sviluppa un rapporto di completamento ed emancipazione sulle strutture delle scaffalature con produzione specifica per l'uso di lamiere sottili con copertura zenzimir. Nel 1990, [illegible] **Bertero** [illegible] e [illegible] spa hanno ormai consolidato una posizione leader, grazie alla ventennale esperienza, alla conoscenza [illegible] settore e alla produzione di particolari speciali di completamento nello stabilimento [illegible] Trofarello [illegible] per la lavorazione [illegible] lamiera.

La [illegible] spa, dal canto proprio aggiunge la propria evoluzione nel sistema di produzione delle scaffalature metalliche collocandole ai vertici dell'evoluzione dei sistemi di sicurezza che permette alla Barbero Sistem di accedere alle gare più importanti ed acquisire ordini ambiti sul mercato nazionale ed europeo.

E per chi voglia ulteriori precisazioni, infine, c'è l'esposizione permanente di Trofarello di tutta la serie di scaffalature [illegible] relativi articoli di complemento e materiale portapallets.

TRA CRISI E PROTESTE



FIOM VERSO LO SCIOPERO

Nell'assemblea nazionale dei 6 mila delegati Fiom di venerdì a Verona, verrà proposto uno sciopero dei metalmeccanici per la parte economica del contratto che [illegible] Fiom ritiene ancora aperto mentre [illegible] luglio Uilm [illegible] Fim avevano firmato [illegible] intesa con la Federmeccanica. Lo sostiene il segretario nazionale Fiom Claudio Sabattini: «Lo sciopero [illegible] necessario perchè nella situazione determinata [illegible] contratto separato c'è [illegible] chiara lesione delle prerogative sindacali; se [illegible] accetta questa prassi si andrà verso [illegible] pesante ristrutturazione delle relazioni sindacali, con [illegible] strada segnata, piena di accordi separati». Per Sabattini «lo sciopero risentirà anche degli effetti [illegible] finanziaria e per questo ci sono possibilità che si allarghi ad altre categorie oltre a quella dei metalmeccanici». In Piemonte [illegible] state raccolte 55 mila firme su 38 mila iscritti Fiom nelle aziende aderenti alla Federmeccanica, [illegible] mila alla Fiat.

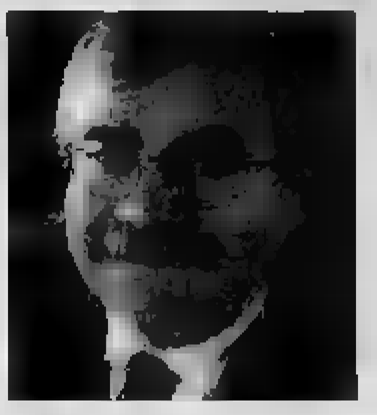
Cooperativa nei guai, ottanta posti a rischio

Volpiano: venduti i capannoni usati per il lavoro

Nadia Bergamini

VOLPIANO

Rischiano di perdere il posto [illegible] lavoro gli ottanta dipendenti della Società Cooperativa Viridia di Volpiano. [illegible] per [illegible] di commesse [illegible] difficoltà [illegible]che dell'azienda, [illegible] proprio in questo sta il paradosso, ma per [illegible] lo stabilimento finora utilizzato [illegible] acquistato dalla Cis-Serfinpa del Gruppo Pacifici [illegible] Roma. La Viridia occupa attualmente i vecchi capannoni di un'altra azienda, la Paips, affittati con regolare contratto nel 1997. Proprio in quell'anno, però, la Paips [illegible] posta in liquidazione coatta amministrativa [illegible] il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale nominarono tre commissari liquidatori che decisero la vendita in blocco. La Viridia fu ovviamente interessata all'acquisto, [illegible]ste le crescenti commesse di lavoro nel campo [illegible] gasdotti, acquedotti e fognature ecologiche [illegible] fatturato del 2000 pari a 14 miliardi: l'offerta è stata di 2 miliardi e 80 milioni per l'aggiudicazione dei quattro lotti. A sorpresa, tuttavia, è giunta un'altra offerta, quella appunto del Gruppo Pacifici, di 2 miliardi 105 milioni. Appena [illegible] milioni in più. Una differenza irrisoria che ha, tuttavia, portato i liquidatori ad aggiudicarla a questi ultimi.



Il sindaco Francesco Goia

«Già a luglio - spiega preoccupato il sindaco, Francesco Goia - avevo inviato una lettera al Ministero del Lavoro, evidenziando la paradossale situazione. [illegible] sostanza la Cis porterà a Volpiano i suoi dipendenti [illegible] ha radicamento sul territorio, [illegible] i lavoratori della Viridia sono tutti cittadini residenti [illegible] Volpiano, San Benigno [illegible] Leinì. Ottanta famiglie rischiano almeno per [illegible] periodo di trovarsi a piedi. Da allora non ho ricevuto alcuna risposta». I tempi, però, ora stringono. A giorni, infatti, è prevista la firma dell'atto e a quel punto la Viridia, [illegible] le cose non cambieranno, dovrà [illegible] darsene.

Lunedì scorso, intanto, il sindaco ha incontrato i vertici della Cooperativa alla presenza dell'as[illegible] provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi, che ha garantito un intervento. Un aiuto concreto verrà chiesto anche alla Regione per la salvaguardia del sito produtti[illegible] soprattutto dell'occupazione. «Gli accordi erano due lotti alla Viridia, due alla Cis - prosegue [illegible] - e noi faremo tutto quanto è nelle nostre possibilità perché vengano rispettati. Perché [illegible] ten[illegible] conto di quei lavoratori. Credo che le due aziende, seppure operi[illegible] [illegible] un campo simile, possano tranquillamente convivere nello stesso luogo».

Anche il [illegible] dell'Ulivo, Giuseppe Vallone, ha presentato il 20 settembre scorso, un'interrogazione parlamentare urgente al Ministro. «Credo che, e per questo mi aspetto una risposta tempestiva - dice Vallone - le alienazioni immobiliari possano essere concluse a trattativa privata con chi abbia prodotto l'offerta complessivamente più vantaggiosa, anche se non necessariamente più elevata». Vallone chiede poi al ministro un intervento tra le parti, in virtù proprio della minima differenza dell'offerta. «Penso sia necessario che le istituzioni competenti - conclude il senatore - intervengano per trovare una soluzione che, nell'equo contemperamento dei rispettivi interessi delle due aziende, consenta di evitare pericolose tensioni sociali e sindacali».



I capannoni che venivano usati dalla Cooperativa Viridia a Volpiano

PROVINCIA FLASH

■ **CANI** [illegible] La Polstrada di Susa ha salvato sull'autostrada [illegible] Frejus [illegible] cane [illegible] grossa taglia che correva terrorizzato in [illegible] tromano sulla corsia in direzione della barriera di Avigliana. L'animale era sceso da un'auto presso lo svincolo per Almese.

■ **VEROLENGO,** [illegible]. Si [illegible]olgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale [illegible] Borgo Revel di Verolengo i funerali del pensionato Domenico Ponzetto, [illegible] anni, [illegible] capostazione, ucciso da un fuoristrada sabato [illegible] davanti all'abitazione.

■ **MONCALIERI,** [illegible]. Due [illegible] comandanti negli uffici dei carabinieri di corso Savona, a Moncalieri. Il [illegible] Patrizio Tabbi, [illegible] anni, trasferito da Roma, è il nuovo comandante del nucleo operativo. Mentre [illegible] [illegible]mando della stazione [illegible] stato affidato al maresciallo Maurizio Rech, 41 anni, già comandate delle caserme di Poirino e Piossasco.

■ **CHIUSA, DECESSO.** Non [illegible] da diversi giorni. I carabinieri [illegible] Condove lo hanno trovato morto in [illegible]. Si è tolto la [illegible] con una pistola cal.35. La vittima [illegible] C.L., [illegible] anni, operaio [illegible] Chiusa San Michele. Il gesto potrebbe essere stato causato da una crisi familiare.

■ **SALBERTRAND,** [illegible]**NTRO.** R.P., 43 anni, di Orbassano è stato vittima ieri di [illegible] frontale senza gravi conseguenze sulla statale 24 del Monginevro. La sua Y10 si [illegible] scontrata [illegible] un'autocarro guidato da C.R., 49 anni, residente ad Avigliana.

■ **CARMAGNOLA, OSPEDALE.** All'ospedale San Lorenzo di Carmagnola è stato introdotto il trattamento mini-invasivo delle [illegible]zioni del colon, per la cura di patologie benigne [illegible] maligne. Un metodo di «day-surgery» che riduce i tempi [illegible] degenza, favorisce una ripresa rapida e limita le complicazioni chirurgiche.

■ [illegible] **SAVOIA, ARRESTATO.** I carabinieri di Cavagnolo [illegible] Chivasso hanno arrestato Silvano Biasin, [illegible] artigiano pellettiere, residente [illegible] Verrua Savoia, frazione Tabbia 45. Nel giardino i militari hanno trovato 6 piante di canapa indiana, altri 500 [illegible] di canapa secca sono stati rinvenuti in casa con 30 grammi di hashish.

■ **SETTIMO,** [illegible]. Provenendo da Chivasso sulla superstrada statale 11, in frazione Mezzi Po di Settimo Vincenzo R., [illegible] anni, di Torino, ha perso il controllo della sua Bravo ed ha urtato il taxi guidato da Nicola V., 55 anni, residente a Settimo. Nell'incidente è rimasto coinvolto anche Guido V., 27 anni, [illegible] Rivarolo, che era su una Ford.

■ **PINEROLO, NUOVA BANCA.** Inaugurata ieri la Credem, nuova agenzia del gruppo bancario Credito Emiliano. La filiale di Pinerolo, diretta da Sergio Toscano, è la prima in provincia di Torino e a breve termine è prevista l'apertura di altre filiali fra Torino e Pinerolo, con questa nuova banca [illegible] 15 gli istituti presenti [illegible] città.

■ [illegible] **EURO.** Il professor Umberto Bocchino, presidente dell'università di Pinerolo Sumi, questa sera interverrà all'hotel Regina alle 20, nell'ambito di un meeting organizzato dal Lions Club di Pinerolo, per illustrare [illegible] prossima entrata in vigore dell'Euro.

LA LOGGIA, FUGGONO A PIEDI PERCHE' L'AUTO NON PARTE

Un paese mobilitato nella caccia ai banditi

LA LOGGIA

Per un attimo si sono sentiti in trappola i due banditi che ieri mattina hanno assaltato la Crt [illegible] La Loggia, nel centro del paese. Già perché la loro vecchia Fiat Uno grigia si [illegible] inchiodata davanti alla banca, e li ha lasciati a piedi. Ma nonostante la jella sono stati fortunati: braccati per oltre due ore da carabinieri e vigili urbani, sono riusciti ugualmente [illegible] fare perdere le loro tracce. Una beffa, anche se [illegible] bottino non è da capogiro: appena 12 milioni. I malviventi [illegible] entrati in banca intorno alle 10,30, impugnando solo un piccolo taglierino arancione. Le telecamere a circuito chiuso dell'agenzia hanno filmato il loro ingres[illegible]: giovani, barba incolta, magri, indossavano magliette colorate. Forse due tossicodipendenti, a [illegible] di [illegible] facile bottino. Si sono p[illegible] [illegible] due normali clienti. Appena [illegible] la porta si sono camuffati il viso con una calzamaglia e [illegible] un balzo hanno scavalcato il bancone, con il taglierino in pugno. «Sembravano piuttosto agitati, volevano arraffare il denaro alla svelta. Non avevano affatto l'aria [illegible] professionisti», hanno raccontato gli impiegati ai carabinieri. Si sono limitati a pronunciare le solite frasi da copione: «State calmi, non succederà niente». Ma tremavano, avevano paura. Svuotate le casse, sono subito usciti, correndo verso l'auto parcheggiata all'angolo di [illegible] Roma, di fronte alla piazza. Brutta sorpresa: la loro Uno, rubata probabilmente nei giorni scorsi, non si è messa in moto. A quel punto l'hanno abbandonata e sono fuggiti a piedi, per le [illegible] del centro. Davanti alla Parrocchia hanno gettato il taglierino, e poi si sono dileguati. Carabinieri e vigili urbani hanno [illegible]to le strade: hanno perquisito la Chiesa, il Castello Galli, il parco, le abitazioni disabitate della zona. Una caccia serrata, ai cui ha partecipato anche un elicottero dell'Arma, e una unità cinofila. Li hanno cercati [illegible] in [illegible] ai campi [illegible] mais, tra [illegible] cascine, ma dei due banditi nessuna traccia. [m. peg.]

LA VITTIMA ERA SPOSATA, AVEVA TROVATO DA POCO UN LAVORO E STAVA PER PRENDERE LA PATENTE

Giovane travolta e uccisa da un camion

L'incidente a un incrocio di Grugliasco, la ragazza era in bici

Patrizio [illegible]

GRUGLIASCO

Rosetta Esposito aveva solo 27 anni e tanti sogni [illegible] realizzare. Alcuni sono diventati realtà: s'era sposata, era andata a vivere in via Fabbrichetta a Grugliasco e da qualche mese aveva anche un lavoro tutto suo, alla ditta Canè in via Pavia a Rivoli. Un altro stava per concretizzarlo: prendere la patente e guidare, non dovendo più [illegible] al lavoro [illegible] bici e a piedi. Questo e tutti gli altri, però, sono rimasti intrappolati nel [illegible] cuore che si [illegible] fermato ieri, all'incrocio con [illegible] Allamano, appena uscita dalla fabbrica.

Sono da poco passate le 17 [illegible] ieri pomeriggio. Rosetta, sulla [illegible] bici, si ferma al semaforo di via Pavia. Di fianco a lei sente il calore del motore di un tir. Un attimo. Scatta il verde e l'articolato, guidato da S.D., slavo, di 26 anni, mette la freccia e inizia la svolta a destra. Di quella ragazza ferma di fianco alla sua cabina non si accorge proprio. E' nel cono d'ombra dello specchietto. I pneumatici girano e avviluppano [illegible] corpo di Rosetta. Un autista, fermo dietro, [illegible] disperato: cerca [illegible] avvisare il camionista. Secondi, una manciata e il tir passa sul corpo [illegible] [illegible] e [illegible] sogni di ragazza. Quando il camion si ferma, [illegible], scende dall'articolato. Chiede cosa c'è, perché suonano: non riesce a capire [illegible] sia successo. Poi guarda. E sviene.



Una bici contorta è quel che resta dei sogni [illegible] Esposito, 27 anni

Alla Canè [illegible] lavora in silenzio. Lei, quella ragazza così piena di vita e di voglia [illegible] fare. Lei, che proprio oggi avrebbe dovuto fare l'esame di guida per poter salire sulla macchina che aveva comprato da poco. Lei, un po' la mascotte della ditta, as[illegible] con [illegible] interinale e poi riconfermata perché brava. Lei era sotto quel lenzuolo bianco. «E' colpa [illegible] - ripete trattenendo le lacrime [illegible] titolare della Canè -. Se [illegible] l'assumevo, [illegible] sarebbe ancora viva. Tutto questo non sarebbe mai successo». Non sa darsi pace: «Lo diceva sempre che grazie a questo lavoro, finalmente, poteva avere un'auto tutta sua - ricorda -. E quando [illegible] morte stava andando all'ultima lezione di scuola guida, prima dell'esame. Non rie[illegible] [illegible] a crederci». Sua moglie [illegible] l'ha col mondo intero e non vuole parlare: pochi mesi, solo dieci, ma la si era affezionata.

Mentre il medico legale scrive il referto e il corpo di Rosetta viene [illegible] dai necrofori S.D. è disteso [illegible] lettino dell'ospe[illegible] di Rivoli. I medici cercano [illegible] calmarlo. Lui però [illegible] parla, fissa nel vuoto una [illegible] che [illegible] potrà dimenticare. Il suo «bestione», il suo compagno di tanti viaggi si è trasformato in un'orca assassina e ha inghiottito una giovane vita.

INDAGATA LA PRESIDENTESSA DELL'ASSOCIAZIONE CHE SI DIFENDE: «NON ABBIAMO FINI DI LUCRO»

Nuova inchiesta sul «Centro Vita» di Bricherasio

Nel mirino del giudice le terapie per i portatori di handicap, giudicate troppo onerose

Antonio Giaimo

BRICHERASIO

Nuovamente al centro [illegible] un'inchiesta della magistratura l'associazione Centro Vita di Bricherasio. A giugno dopo un'ispezione dei carabinieri dei Nas era stato aperto [illegible] procedimento giudiziario per accertare se i titoli della dottoressa russa e delle fisioterapiste polacca [illegible] lavoravano al Centro fossero riconosciuti in Italia. Entrambe erano finite sotto inchiesta con l'accusa di esercizio abusivo di attività professionale. Adesso il sostituto procuratore Vito Destito ha iscritto nel registro degli indagati la presidente del Centro Ligenza Danuta, l'ipotesi di reato è truffa. L'indagine, che ha già portato a due perquisizioni da parte della Guardia di Finanza di Pinerolo, partita sulla scorta di un esposto, adesso è concentrata [illegible] alcune costose terapie a base di aminoacidi che venivano prescritte nel Centro Vita. Ogni ciclo di cure costa circa cinque milioni, dura sette settimane [illegible] sovente deve [illegible] ripetuto per cinque [illegible] sei volte. La terapia veniva prescritta per cercare [illegible] curare deficit motori [illegible] portatori di handicap. «Non abbiamo posto sotto sequestro il Centro - precisa il tenente della guardia di Finanza di Pinerolo, Silvano Malasecca - proprio per non creare disagio alle famiglie, ma ci siamo limitati a fotocopiare alcuni registri e a prelevare dei campioni di questi prodotti per eseguire degli accertamenti di laboratorio».

Il Centro, intanto, ha sospeso ogni attività in [illegible] che [illegible] doppia inchiesta della magistrat[illegible] faccia chiarezza. «Sono sconcertata, addolorata e preoccupata per tutta questa storia - spiega Ligenza Danuta - la nostra è una Onlus il che significa che non vi sono fini di lucro. [illegible] deciso di far diventare una [illegible] questo progetto sulla mia esperienza personale, ho una figlia di 17 anni che a causa di un trauma da parto [illegible] una tetraparesi spastica, con le cure a base di aminoacidi ha avuto dei miglioramenti».

[illegible] perché questa terapia ha [illegible] prezzo così elevato? Risponde la presidente del Centro: «I prodotti ci arrivano dall'istituto Primavera Medica di Mosca, in Russia venti ospedali hanno adottato questa cura con successo. I prodotti vengono venduti in tutto il mondo nei paesi avanzati come il nostro, dove costano 2.500 dollari, mentre in paesi con difficoltà economiche [illegible] cura costa 1.500 dollari. Il 75% del costo viene intera[illegible] versato al produttore, a [illegible] rimane il 25% per la gestione del Centro».

Operativo nel '99 e allestito con il lavoro degli associati nei [illegible] una ex concessionaria di auto il Centro è un punto di riferimento per molte famiglie.

[illegible] **GRAVI I** [illegible] **DI BUSSOLENO**

BUSSOLENO. Oggi alle ore 15 nella chiesa parrocchiale della frazione Foresto di Bussoleno vengono celebrati i funerali [illegible] Clara Solara, 46 anni, l'impiegata figlia dell'ex sindaco [illegible]. La donna era deceduta domenica scorsa fra le lamiere contorte [illegible] che [illegible] schiantata alla periferia di Bussoleno contro un autocarro scivol[illegible] sull'asfalto viscido nella [illegible] sottopasso ferroviario. Sulla stessa auto viaggiavano la cognata Anna Pocobena, 34 anni ed i suoi due gemelli di 5 anni: Simone e Federica. La donna è ricoverata al [illegible] di Torino con ferite e fratture multiple alle braccia giudicate guaribili in novanta giorni. 40 giorni di prognosi anche per i due gemelli [illegible] al Regina Margherita: Simone ieri ha avuto un delicato intervento alla bocca mentre la bambina ha riportato lesioni e la frattura del femore.

IL GRADUATO ABITAVA A MATHI, SI ATTENDONO ORA I RISULTATI DELL'AUTOPSIA

Muore durante la partita di calcetto

Il maresciallo della Guardia di Finanza era in servizio a Ivrea

[illegible]

Per tutta la partita aveva parato [illegible] grande. Verso la fine del match, Nino Bisceglia, 41 anni, maresciallo aiutante [illegible] Guardia di Finanza in servizio ad Ivrea, si è sentito male. Un medico e i sanitari del 118 [illegible] hanno soccorso immediatamente. Poi una corsa disperata [illegible] l'ospedale di Ivrea dove il suo cuore ha cessato di battere. Una morte improvvisa e inspiegabile: Nino Bisceglia in mezzo ai pali ci stava da sempre, prima sui campi da undici e poi su quelli da calcetto, era uno sportivo. Infatti per capire quali sono state le cause che hanno provocato il decesso [illegible] necessario attendere i risultati dell'autopsia. La tragedia è avvenuta l'altra sera ad Ivrea, dove alle 20.45, dopo [illegible] giornata di lavoro, il maresciallo era sceso in campo per la prima partita del torneo delle fiamme gialle. «Aveva parato tutto - ricordano i suoi compagni - solo alla fine su un tiro non irresistibile che non era riuscito ad intercettare abbiamo capito [illegible] qualcosa non andava». Poco dopo il dramma. Nino Bisceglia che abitava con la moglie Alessandra Bruno a Mathi, [illegible] molto conosciuto sia [illegible] Canavese che nelle Valli di Lanzo [illegible] nel Ciriacese. La sua carriera nelle Finanza era iniziata nel 1979 quando entrò nella scuola sottufficiali [illegible] prima di approdare a Capua e Torino, dove effettuò servizio alla dogana fino all'87. [illegible] il trasferimento alla Brigata volante di Lanzo, dove rimase fino tre anni fa e dal 1995 [illegible] dante. [illegible] settembre del '98 era approdato ad Ivrea dove comandava il nucleo operativo. E anche in riva alla Dora stava lavorando [illegible] l'impegno e la professionalità che avevano caratterizzato tutta la sua carriera fino a fargli raggiungere il massimo [illegible] gradi. Domani alle 15.30, nella parrocchia San Pietro in Vincoli [illegible] Lanzo saranno in tanti a stringersi intorno alla moglie, al fratello Mario e ai due genitori, la mamma Maria e Giuseppe, giudice di gara di atletica nazionale ed ex assessore allo sport [illegible] di Balangero. [g. gia.]

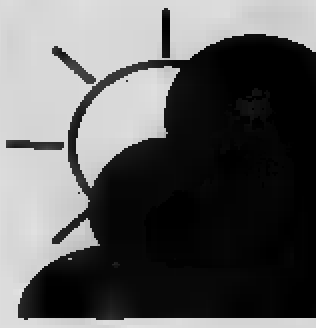


Il maresciallo Nino Bisceglie

È PREVISTO

QUANTO [illegible]...

I lavori di pavimentazione delle esedre di piazza Vittorio e della corsia p[illegible] auto sono [illegible] buon punto. Secondo [illegible] programma diffuso dal Suolo pubblico entro il 2 febbraio [illegible] 2002 dovrebbero essere conclusi. Nel frattempo a Palazzo Civico si sta mettendo [illegible] punto il progetto preliminare [illegible] parcheggio sotterraneo che verrà poi discusso dal Consiglio comunale. Durante i lavori per realizzare l'autorimessa sarà consentito il parcheggio delle auto in superficie.



[illegible] DI [illegible]: [illegible] 13,6

Grazie alla presenza di una struttura anticiclonica [illegible] origine africana, abbiamo sulla nostra regione un rapido miglioramento delle condizioni meteorologiche. Oggi, [illegible] cielo sarà sereno [illegible] poco nuvoloso [illegible] foschie [illegible] locali banchi [illegible] nebbia al mattino e [illegible] serata sulle zone pianeggianti. Zero termico in aumento sui 3200 metri. Ieri abbiamo registrato [illegible] massima di 23,6° [illegible] minima di 13,6° e un'umidità, alle ore 16, del 63%. Lo scorso [illegible] la massima è stata di 28,3°, la minima 11,8°.

ACCADDE IERI

Il [illegible] settembre 1854 viene aperto, primo [illegible] Italia, un distributorio sociale in via della Palma 7 (ora via Viotti). Si tratta di un iniziale magazzino cooperativo [illegible] previdenza. E' in pratica l'antenato dell'Alleanza cooperativa torinese. Sarà il 18 giugno [illegible] 1918 che nascerà la Federazione delle cooperative [illegible] mutue per coordinare l'attività di cooperazione e mutualistica tesa a «migliorare moralmente, socialmente [illegible] economicamente la classe lavoratrice».

L'anziano al Tempo di Alice

Parte la stagione di Eurotre, scuola della terza età

Luisella [illegible]

Un corso sulla civiltà arabo-islamica e le sue scissioni interne, [illegible] stage dedicato [illegible] «come investire [illegible] Borsa» senza rischiare l'infarto, [illegible] ciclo di «giurisprudenza [illegible] tutela degli over 60».

Si basa su una aggiornatissima concretezza il nuovo programma di Eurotre: la scuola per la terza età promossa dall'associazione «Il Tempo di Alice» presieduta da Maria Pia Di Do[illegible] per [illegible] arrivi all'età della pensione, conservando la «voglia di conoscere [illegible] di cono[illegible]». Già aperte le iscrizioni presso la sede di via Verdi 7 (tel. 011/884571 o 8129772), in attesa dell'avvio delle lezioni previsto a metà novembre.

Quote di [illegible]: 120 mila per un [illegible] a scelta (più un corso breve) e 250 mila per [illegible] di informatica, lingue [illegible] cucina (sempre abbinati a [illegible] breve) oppure 50 mila lire per due [illegible] brevi. Tra le sedi: l'Istituto Avogadro in corso San Maurizio 8, l'Istituto Boselli [illegible] via Montecuccoli 12 e la Rinascente in via Lagrange 15. Agli iscritti sarà offerta gratuitamente la tessera associativa, [illegible] le s[illegible] iniziative [illegible] incontro e tempo libero.

Presieduta da Guido Davico Bonino, neodirettore dell'Istituto Italiano di Cultura [illegible] Parigi, e diretta [illegible] Angelo Musso, Eurotre riproporrà [illegible] caratteristica di fondo, ospitando [illegible] sue proposte di[illegible]he nell'ambiente familiare, amichevole e salot[illegible] che l'anno scorso le ha permesso di totalizzare un tetto di 21[illegible] iscrizioni.

Un centinaio i corsi basati su due filoni principali, adottati a grande richiesta. Da un lato l'indirizzo che privilegia psicologia [illegible] equilibrio psicofisico, dall'altro una serie di programmi orientati su quei passe-partout dei tempi nuovi che sono l'informatica e le lingue straniere.

Tra i 15 corsi legati a temi di salute [illegible] benessere: [illegible] psicologia della comunicazione, ansia e stress, psicologia dei sogni o della personalità, patologie o sessuologia over 60, psicologia di coppia, [illegible] tra nonni, genitori e figli.

Tra i temi [illegible] 32 [illegible] legati a cultura, arte e attualità: il teatro d'opera, [illegible] dell'arte, come ascoltare la musica, Torino città magica, letteratura moderna e contemporanea, archeologia architettura e musei subalpini, antiquariato piemontese. Dieci i laboratori di informatica e altrettanti quelli di lingue, oltre ad un laboratorio di [illegible] specializzato [illegible] piatti tipic[illegible] Piemonte.

Accanto a questi programmi articolati in dodici lezioni settimanali, la novità di 23 [illegible] brevi «[illegible] piacere e del sapere» limitati [illegible] tre lezioni. A scelta: l'uso dell'euro e il bon-ton del Duemila, dietologia, yoga, serate a teatro, la cultura del cibo e dei [illegible].

«Ogni corso avrà docenti in grado di stimolare l'apprendimento degli allievi e di [illegible] un'elaborazione attiva delle informazioni tramite una stimolante discussione [illegible] gruppo», anticipa [illegible] direttore Angelo Musso. Come piace [illegible] seniores dell'ulti[illegible] generazione che, secondo [illegible] Cor, dopo i 65 [illegible] continuano per il [illegible] per cento a praticare sport, mentre l'11 per cento si dedica [illegible] volontariato e il 33 per cento frequenta scuole e università della [illegible] età.

A muoverli è la voglia di rinfre[illegible] la propria esperienza, scoprendo argomenti trascurati in passato. Sostiene Guido Davico Bonino: «Avere appuntamenti settimanali fissi e coltivare un impegno che tiene lucido il cervello serve per non appassire».

Senza sottovalutare le valenze di un impegno affrontato in gruppi ristretti. «La sorella di un mio ex portinaio, scoperta per [illegible] le allieve, mi ha confidato che, grazie [illegible] amicizie intrecciate qui, [illegible] sua vita [illegible] è trasformata. Nel [illegible] che [illegible] circonda, l'amicizia è la grazia laica dei nostri tempi».



Guido Davico Bonino, presidente di Eurotre

[illegible] OFFERTE [illegible] PER LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi versati [illegible] *Specchio dei tempi* vengono devoluti all'Istituto [illegible] Candiolo e [illegible] Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

7- 16 [illegible]; società amici [illegible] bocce in ricordo del [illegible] Aldo Bianchet [illegible]; in ricordo di Renzo Bosco vicini [illegible] casa e amici (Bruino) [illegible] in ricordo [illegible] Anna Di [illegible], [illegible]; Carla in memoria dei genitori [illegible] i colleghi di Luciana in ricordo del papà Giovanni Ricupero 360.000; Claudia, Diego [illegible] Sarah in ricordo del [illegible] Giulio 300.000; in memoria di Giovanni Mortellini i colleghi di Salvatore 295.000; in [illegible] nonno Pietro [illegible] Caselle 280.000; in memoria di Marisa Buoncompagno: condomini e negozianti via Duino 180 bis 275.000; in [illegible] Francesco Francesco i colleghi di Rosa 265.000; [illegible] del borgo Madonna del Pilone in ricordo di Gianni Borletto 260.000; i cugini in ricordo [illegible] Giovanni Borletto 250.000; in memoria di Giuseppe Sipione: fratelli e sorelle di Teresa 230.000; in [illegible] Carlo Valfrè 200.000; i condomini di [illegible] Oropa 13-15 in ricordo di Mario [illegible] Mario 200.000; in [illegible] di Ginetta Stroppa, le amiche [illegible]; Massimiliano ringrazia i condomini di via Cares 6, Settimo Torinese 178.000; in ricordo di Giovanni Gambino 160.000; i condomini di via Gubbio 45 e famiglia Lotito in ricordo di [illegible] 110.000; P.M. 100.000; per Eliana, per la serenità ritrovata 100.000; Luigia, Piero e Ennio in ricordo di Teodoro Piazzai 100.000; Luigia, Piero e Ennio in ricordo di Teodoro Piazzai 100.000,

17- 23 settembre: in memoria di Ettore Sallo cognata e nipoti 1.000.000; le famiglia Rossetto, Jacopino e [illegible] Luca in memoria [illegible] Olga Seccaris, mamma di Beppa 700.000; gli amici in [illegible] Filomena [illegible] 570.000; B.P. [illegible]; in memoria [illegible] Appendino 500.000; un grazie per Andrea 500.000; in ricordo di Stefano Balamonte (famiglia [illegible] (famiglia Riggio Silvestre [illegible] e Mimma Triolo 50.000) [illegible] in memoria [illegible] Marisa [illegible] Boncompagno [illegible] in memoria di Giovanni Ballestra da parte di Pierfrancesco Veronica e collaboratori [illegible]; i condomini [illegible] Nicola [illegible] in memoria di Giorgio Cantamessa 280.000; famiglia Guglielmo Guglielminetti 250.000. [continua]

DI TURNO

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11, [illegible] Rivoli 11; via Duch. Jolanda 15bis/e; via Chiesa della Salute 105; c.so Traiano 22/e; via San Paolo 49/f; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; c.[illegible] De Gasperi 69; corso G. Cesare 158; via Nizza 27; p.zza Omero 16.
DI NOTTE (19,30-9)
[illegible] Belgio 151/B; p. Massaua 1; via Nizza 65; c.so V. Emanuele 66.
DI [illegible] (19,30-22,30) p.zza Galimberti 7; [illegible] Foligno 69; [illegible] San Remo 37; via Sempione 112; c.so Francia 1 bis.
[illegible] 24 [illegible]
Venaria, via L. da Vinci [illegible].
[illegible]
011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

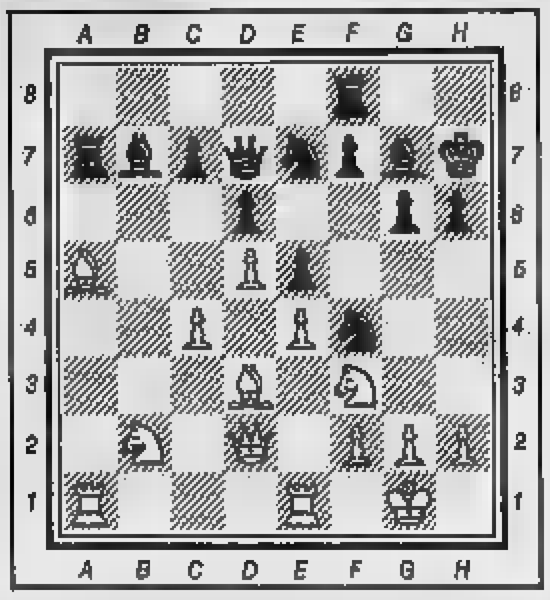
Il giovane scacchistica Folco Castaldo di Ivrea ha conseguito il titolo di maestro [illegible] rappresenta il primo [illegible] gradini [illegible] diventare [illegible] maestro. Con Castaldo, [illegible] giovani [illegible] diventati maestro Fide: Daniele Genocchio, Raffaele [illegible] Paolo e Daniele Vismara.

Castaldo era tra i favoriti [illegible] campionato [illegible] sino [illegible] anni [illegible] s'è disputato a Bratto (provincia [illegible] Bergamo) nel contesto [illegible] tradizionale festival internazionale. Era il campione uscente, non è riuscito a bissare [illegible] finendo [illegible] classifica. Ha ottenuto solo 5,5 punti, due in meno del vincitore, il riminese Roberto Costantini.

Buona la performance di Emanuele Lo Curto che ai campionati europei giovanili svoltosi in Grecia, [illegible] Halkidiki, s'è piazzato a [illegible] classifica. E' [illegible] trentaduesimo con 4,5 punti su nove turni e [illegible] preceduto l'altro azzurro, Patrick Scharrer, [illegible] Bolzano, che con [illegible] punto in [illegible] s'è classificato quarantaseiesimo. Negli [illegible] 14 erano in lizza [illegible] giocatori. L'allenatore della squadra italiana, il maestro internazionale [illegible] Borgo, ha così commentato [illegible] prova di Lo Curto: «E' stata [illegible] buoni momenti». Della pattuglia tricolore, impegnata nelle varie categorie, under 10, 12, 14 e 16 maschile e femminile, solo il ravennate Niccolò Ronchetti, negli under 12, ha saputo fare meglio di Lo Curto classificandosi venticinquesimo dopo essere stato a lungo [illegible] quartieri alti [illegible] graduatoria.

[illegible] mercoledì 3 ottobre, s'inizia alla Scacchistica [illegible] via [illegible] il ciclo di Approfondimenti, [illegible] settimanali particolarmente utili per tutti i giocatori [illegible] migliorare il proprio [illegible] di gioco. Gli incontri, con istruttori del Coni e della Federazione, s'articolano [illegible] a giugno. Ogni tema sarà analizzato in tre serate. Si comincia con «Re [illegible] centro, [illegible] arroccato: tecniche per un attacco efficace», [illegible] mercoledì 10 e 17 ottobre. Per informaz. tel. 011657072.

[A cura [illegible] Claudio Giacchino]



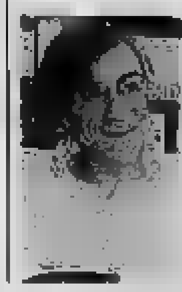
Soncin-Drazic
Torino 2001, Festival palazzo S.V.O.L.T.A.

Il Nero muove e vince.

SOLUZIONE: 1) ...Cxg; 2) Rxg2 Dg4+; 3) Rf1 Dxf3; 4) [illegible] Dxe3; 5) fxe3 e [illegible] Bianco abbandona.

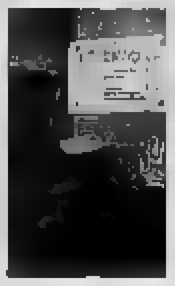
GIORNO E NOTTE

[illegible] a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



PARENTI SPIEGATO DA D'ORSI

Oggi alle 17, nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, [illegible] presentato il volume «Un uomo di [illegible]: Marino Parenti e il suo epistolario», curato da Angelo d'Orsi (foto). [illegible] comprende una serie di contributi di numerosi studiosi sull'epistolario Parenti, [illegible] patrimonio di 25 mila pezzi conservato nella biblioteca della Provincia. Con il Curatore dell'opera, interverranno la presidente Mercedes Bresso e l'assessore alla Cultura, Walter Giuliano. Il Fondo Marino Parenti venne acquisito nell'ormai lontano [illegible] su indicazione di Luigi Firpo.



LA BERLINO DI HOFMANN

Realizzata con il Goethe Institut (foto) la mostra [illegible] Hofmann - Berlin [illegible]», allestita nella Galleria Martano (via Principe Amedeo 29, sino al 2 novembre, orario: 15,30-19,30, tel. 0118177987), propone una sessantina di pregevoli disegni di questo artista tedesco nato nel 1907 a Essen e morto nel 1996 a Pompeiana, in Liguria. L'esposizione mette in evidenza una [illegible] di opere realizzate a [illegible] Ovest con la tecnica del carboncino, [illegible] di pastello e acquarello. Si tratta di composizioni astratte eseguite [illegible] un segno immediato, [illegible] una [illegible] espressiva appresa ai corsi tenuti da Paul Klee e Wassily Kandinsky.

[illegible] KONG UNA SETTIMANA DI EVENTI

Nove draghi a Pralormo

Arte, antiquariato, cucina architettura, design, tutto quanto fa cinese nella kermesse organizzata nel parco del Castello



UN ATTORE DEL TEATRO CINESE

Al castello di Pralormo, dal 29 settembre al 7 ottobre, [illegible] sarà una romanzesca delegazione di musicisti cinesi [illegible] cimbali e tamburi, maestri del tè, intarsiatori di frutta e verdura, danzatori yanggee e cantanti dell'opera [illegible] maestri [illegible] calligrafia, artigiani di sigilli, [illegible] travestiti da leone-drago, [illegible] di arti marziali specializzati in qigong e wing chun. E ancora, truccatori del teatro cinese in compagnia [illegible] intagliatori [illegible] carta specializzati nei «fiori di finestra» e nei pendenti [illegible] Fortuna che continuano tuttora a sbocciare su lanterne, ventagli e paraventi d'Oriente.

Li ospiterà «Hong Kong, l'isola dei nove draghi», grande kermesse d'autunno promossa da Consolata Beraudo di Pralormo nel castello di famiglia in collaborazione con l'Ente Nazionale [illegible] Turismo di Hong Kong, alla vigilia di una promozione che coinvolgerà tutta l'Italia l'anno prossimo. Con Torino e [illegible] sua cintura coinvolti nell'anteprima di un autentico «autunno cinese», sotto la luce augurale della [illegible] piena.

Festeggerà il prossimo appuntamento dedicato al gemellaggio tra vino nuovo e tè verde, in omaggio alla civiltà di un «altro» [illegible] lontano [illegible] amico, ricco di ricordi [illegible] e di suggestioni remote. Compreso il signif[illegible] che nascondono [illegible] millenni la «pesca dell'immortalità», la «zucca a bottiglia», il «nodo [illegible] fine» o il «cane-leone» Fo, presentati tra storiche collezioni di campane e vegliati dai guerrieri Xi'an: l'incredibile armata giunta a noi dopo oltre 2000 anni.

A cornice: il teatro delle ombre, il giardino cinese con la vasca di ninfee e fiori di loto, [illegible] della medicina e della cosmesi, la Bauhinia blakeana simbolo [illegible] Hong Kong, le mille varietà [illegible] rose chinensis che portarono in Europa i caratteri della rifiorenza e del colore giallo, la storia di bonsai, camelie, bambù, soia e tè.

Nell'Orangerie, un'ambientazione d'epoca con reperti di scavo ed arredi provenienti dalle diverse regioni [illegible] Cina. Compresa una raccolta [illegible] antichi cavalli in terracotta tra ritratti di antenati, broccati di seta, figure di stucco Song e vecchie porcellane. Con mobili a cassetti, vasi e barattoli riservati ai misteriosi ingredienti della farmacologia tradizionale e antichi tappeti d'ispirazione filosofico-religiosa.

Sullo sfondo l'inconfondibile skyline di Hong Kong. Accanto a progetti e disegni di Sir [illegible] Foster e al design firmato da «Drôle d'exil», [illegible] stupefacente impalcatura di bamboo come quelle su cui lavorano operai agili come artisti circensi.

Altrettanto attuali le giacche Tang, gli abiti cantonesi Cheong Sam e le giubbe manchu Mein Lapi reinventate dallo stilista Shanghai Tang. Oppure le [illegible]ni di Barney Cheng e di Dennis Fong raccolte su una passerella di lanterne, panche dipinte a forma di ali (fei-lai-yi), maschere, e festoni di c[illegible] [illegible] (shuangxi «della doppia felicità») e stendardi. Sullo sfondo i «Lam Tsuen Wishing Trees» (alberi [illegible] desideri), cui appendere spirali d'incenso col biglietto del proprio augurio-desiderio.

Per i golosi, piatti tipici come «i baffi del Dragone», «la tigre combatte il drago» o «il pollo della concubina imperiale».

Per i bambini, aquiloni, draghi o leoni di carta, le regole dell'obbedienza ting-hua o lezioni gratuite [illegible] Shaolin, arte marziale adatta per i piccoli. [illegible] un atelier [illegible] pittura a china del laboratorio Gyan per scuole materne ed elementari.

Come a Hong Kong, i visitatori avranno inoltre l'opportunità [illegible] tuffarsi in un «miglio d'oro» di negozi e mercatini strapieni di di sete, spezie, tè, giochi, porcellane, oggettistica, perle, giade, lacche, abbigliamento, cestini, pennelli, china, carta. Ricca infine la serie di offerte turistiche e convegni, compresa una se[illegible] [illegible] appuntamenti avallati dal Cesmeo e dalla facoltà di Lingue e Letterature Straniere. Ingresso dalle 10 alle 18, sabato e festivi sino alle 19.

[illegible]

Alla Mole e al Regio

[illegible] I costumi della Turandot rappresentata al Regio nel 1998 con la regia di Zhang Ymou, in coproduzione con il Maggio Fiorentino. E' l'omaggio con cui il Regio collaborerà alla mostra su Hong Kong, esponendo nel foyer e a Pralormo i costumi dell'opera di Puccini che fu ospitata nei maggiori teatri del mondo. Compresa un'unica, eccezionale rappresentazione nella Città Proibita di Pechino. Omaggio alla Cina anche al Massimo, dove il Museo del Cinema ospiterà la rassegna «Immagini dell'Estremo Oriente». Compresa una straordinaria anteprima del cortometraggio «Tra i figli del cielo», realizzato dal banchiere Venanzio Sella nel 1925 e restaurato in collaborazione con la facoltà di Lingue e Letterature Straniere.

[illegible] DA RACCONIGI AD AGLIÈ

Un viaggio tra le regge a caccia di cineserie

La Cina e le sue splendide «cineserie» tanto amate nel Piemonte [illegible] '700 trasformate in filo conduttore tra le regge, i castelli ed i palazzi reali che scandiscono il circuito delle Residenze Sabaude, dal [illegible] settembre alla fine di ottobre.

L'itinerario - organizzato con il sostegno dell'assessorato alla Cultura della Regione, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Crt, in accordo con le Soprintendenze piemontesi, i Comuni ospitanti e l'Ordine Mauriziano e [illegible] la collaborazione degli Amici di Palazzo Reale - coinvolgerà oltre al Palazzo Reale di Torino, i castelli di Racconigi, Moncalieri, Govone, Rivoli, Agliè e la Palazzina di Caccia [illegible] Stupinigi. Compresa nel numero, anche se per ora chiusa al pubblico, la Villa della Regina dove è in corso il restauro dei tre [illegible]tti «alla china» al piano nobile.

In tutte le Residenze coinvolte i visitatori troveranno cartelloni e didascalie che evidenziano l'itinerario cinese, all'interno dei percorsi abitualmente già aperti.

Tra i tesori in esposizione: le sessanta tavole di lacca con decori d'oro su sfondo nero acquistate da Juvarra per il Gabinetto Cinese al piano nobile [illegible] Palazzo Reale, il Gabinetto di toeletta «alle China» allestito nella seconda metà [illegible] '700 per la duchessa d'Aosta al castello di Moncalieri, con porta e zoccolo provenienti dalla Venaria Reale, il Salotto cinese con intarsi lignei della cerchia del Bonzanigo ospitato [illegible] castello di Rivoli.

Nelle trecento [illegible] [illegible] castello di Agliè, la collezione di porcellane e armature che fanno risplendere la Sala Cinese. A Racconigi l'Appartamento Cinese [illegible] feste tradizionali e scene di vita quotidiana, che fu riallestito ai primi del '900 per [illegible] zar Nicola Romanov. E al castello di Govone i papier-peints degli Appartamenti delle Principesse, che raffigurano il ciclo di produ[illegible] [illegible] porcellana, tè, seta e riso in un trionfo di rami fioriti e [illegible] usignoli in volo. Informazioni su orari e mezzi pubblici al n. 800/329329, dalle 9 alle [illegible].

«MONDOBIT» ALLA GAM

L'informatica che cambia la vita

Il secondo ciclo è dedicato alla tecnologia applicata all'informazione. Oggi si comincia con la musica digitale

[illegible]

La musica sul Web e la salute in [illegible] gli affari in tempo reale, il futuro telematico [illegible] [illegible] e le [illegible] metodologie di lavoro sono solo alcuni dei temi nella seconda edizione di Mondobit, [illegible] oggi riprende il [illegible] ciclo di appuntamenti alla Galleria d'Arte Moderna. Obiettivo: [illegible]vulgare, rendere semplici e appetibili i temi dell'informatica, di Internet, delle telecomunicazioni e più in generale sulle nuove possibilità che le tecnologie avanzate mettono a disposizione per la vita di tutti i giorni. L'edizione di quest'anno si prefigge di fare un'escursione [illegible] alcuni settori che pur essendo distanti [illegible] loro hanno in [illegible] [illegible] piattaforma di sviluppo, le [illegible] tecnologie dell'informazione.

Gli appuntamenti [illegible] settimanali, sempre di mercoledì, alle 18,15 (con ingresso libero). Non si tratta di lezioni cattedratiche, [illegible] di cinque agili conversazioni «spettacolarizzate» [illegible] filmati ed esperienze dirette in collegamento con Internet, seguite dal dibattito con il pubblico.

S'inizia oggi pomeriggio con la musica digitale. Torino ha svolto in questo campo un ruolo da protagonista a livello tecnologico: è nato in Cselt (ora TI Lab), grazie a Leonardo Chiariglione il sistema di compressione [illegible] che permette di trasferire i brani musicali via Internet senza impegnare grandi masse di dati e nello stesso tempo senza perdita di qualità acustica. A parlare della «discoteca digitale globale» sarà Adriano Marconetto, presidente di ZipMind (Gruppo Vitaminic) ed esperto [illegible] [illegible] il ciclo produttivo della musica, dalla creazione alla distribuzione digitale.

Il secondo incontro (3 ottobre), avrà per protagonista uno dei maggiori teorici della comunicazione a livello mondiale: Derrick de Kerkhove, direttore del Programma McLuhan per la cultura e la tecnologia all'Università di Toronto.

Paolo Balboni (Politecnico [illegible] Torino e TI LAB), e Mario Eandi, il primo medico, ordinario [illegible] Farmacologia clinica all'Universi[illegible] [illegible] Torino, parleranno [illegible] [illegible] ottobre [illegible] «Medicina ai tempi di Internet», mentre gli aspetti commerciali della grande [illegible] informatica [illegible] al centro della conversazione di Mario Fabbri (17 ottobre), [illegible] amministratore delegato di Directa Sim (e da tempo maestro di scacchi). Infi[illegible] Paola Carrea, ingegnere [illegible] Centro Ricerche Fiat dove ha sviluppato sistemi pionieristici di guida [illegible] da radar, accompagnerà il pubblico sulle strade percorse dalle [illegible] intelligenti, spiegando [illegible] la tecnologia sta la[illegible] per rendere meno drammatici i «bollettini di guerra» degli incidenti stradali attraverso lo sviluppo [illegible] «veicoli intelligenti».

Promosso dall'Istituto superiore Mario Boella, [illegible] nato da un accordo tra Compagnia di San [illegible] e Politecnico di Torino, il secondo ciclo [illegible] Mondobit, è organizzato (con il supporto della Regione) [illegible] Extramuseum; a condurlo sarà Piero Bianucci, responsabile del supplemento Tuttoscienze de «La Stampa».

Per informazioni: Istituto Superiore Mario Boella http://ict.polito.it/mondobit- ict.mb@polito.it- tel. 011 564 [illegible] 06 - Extramuseum- www.extramuseum.it- info@extramuseum.it tel. 011 [illegible] 50 60



LA MUSICA DIGITALE è il tema del primo incontro di Mondobit

portanuova

Un ombelico di troppo

La «festa di benvenuto» di Identità e Differenza è [illegible] spalle. Un successo di pubblico, nonostante il tempo inclemente. L'impressione della gente è di attraversare la classica fiera dove mangi, compri, ascolti un po' di [illegible] assisti a qualche ballo. Un pomeriggio piacevole. Poi - e questo è certo un bene - prendi anche qualche volantino che può suggerirti nuovi orizzonti solidaristici, lasci diecimila lire per un progetto [illegible] Terzo Mondo.

Però, sarà che ormai ai decori arabi, ai tamburi senegalesi e alle matrioske si sono un po' tutti abituati, tra le bancarelle si sente una certa stanchezza. E un po' stancamente, da un settembre all'altro, si trascina pure la polemica sull'ostacolata presenza della danza del [illegible] (che nelle prime edizioni mieteva ampi consensi). Le origini della querelle risalgono a tre anni fa, quando una componente politica di opposizione presentò un'interpellanza in consiglio comunale. Il senso era: davanti al Museo Egizio (allora) e davanti ai bambini, gli ancheggiamenti e ombelico scoperto non sono opportuni. L'anno seguente sulle «danza orientale» calò il veto.

«Un'assurdità: nonostante la messa al bando degli islamici, questa forma d'arte continua a prosperare nelle grandi città del mondo arabo, tra alberghi, locali e feste nelle case private», dissero e dicono i suoi sostenitori.

La polemica era ancora aperta domenica scorsa quando qualcuno non ha rispettato le regole: un gruppo ha danzato con ben poco addosso davanti ai bambini e persino davanti ad un altro museo, l'Armeria Reale.

Si è andati a un passo dall'incidente diplomatico. Tanto che ora le scuole di danza orientale doc (che a Identità e Differenza hanno proposto altre forme di ballo, coprendo le ballerine dalla testa ai piedi) [illegible] stanno organizzando per arrivare a stilare un codice di comportamento: per destreggiarsi tra sostenitori ad oltranza dell'Identità, suscettibilità degli islamici, decenza, ma anche libertà d'espressione.

Maria Teresa Martinengo

gli [illegible]

GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible] **Training autogeno**
Matteo Bini illustra le tecniche del «Training autogeno».
■ Moncalieri, via Pastrengo 5, tel. 011 308.18.63

Rapporto di coppia
Seminario, condotto dal professor Gabriele Lodari, sul tema «Come creare e vivere [illegible] sereno rapporto di coppia».
■ [illegible] M&M, corso Ferrucci 46, [illegible] 21, tel. 011 [illegible]

Conversazioni in Archivio
Dino Carpanetto illustra «La medicina [illegible] servizio della società: Michele Buniva».
■ Archivio Comunale, via Barbaroux 32, ore 18

Barocco
Conferenza [illegible] Andrea Foresto sul tema [illegible] Barocco in Piemonte: patrimonio d'arte e cultura».
■ Vssp, via Toselli 1, [illegible]



SANTA CROCE, esempio di Barocco piemontese

[illegible]
Per il ciclo «La figura del padre nella letteratura», incontro dal titolo «L'apparente assenza [illegible] un padre [illegible] "I dolori [illegible] giovane Werter" di Goethe». Conduce l'incontro Ferruccio Orusa.
■ Metis, via Vassalli [illegible] 7, ore 21

[illegible] **Armonia**
Seminario condotto da Saverio Miele e Pino Russo dal titolo «Armonia: analisi, esecuzione, improvvisazione».
■ Centro Jazz, via Pomba 4, ore 18, tel. 011 88.44.77

Preparazione al matrimonio
Ciclo di incontri rivolti ai fidanzati che vogliono prepararsi a vivere [illegible] matrimonio come momento [illegible] crescita [illegible] e cristiana. Primo appuntamento questa sera. L'Associazione Punto Familia propone anche [illegible] [illegible] preparazione [illegible] parto, di massaggio [illegible] neonato, corsi per genitori, per [illegible] e laboratori per separati.
■ Associazione [illegible] Familia, via G. Casalis 72, ore 21, tel. 011 447.59.06

Sicurezza sul lavoro
Il Comitato Pari Opportunità dell'Università [illegible] Torino organizza una giornata informativa su «Prevenzione e protezione sul lavoro: i rischi psicosociali».
■ Rettorato, via Verdi 8, ore 9

[illegible] **Silloge poetica**
Anna Rita Zara illustra la silloge poetica stampata dal Centro Studi Panis «Voci di tenebra azzurra».
■ Sala Cultura Vssp, via Toselli 1, ore 18

[illegible] **[illegible] Faso**
Per tutto [illegible] [illegible] di settembre [illegible] visitabile la [illegible] fotografica «Immagini dal Burkina» [illegible] torinese Beppe [illegible]. Le foto ritraggono i luoghi in cui si [illegible] rendendo concreto del progetto «Sostegno [illegible] sviluppo e all'educazione di base», realizzato dalle Cooperative In/Contro.
■ Imbarchino, viale Cigni 36, al Valentino

Fotogiornalismo del [illegible]
Prosegue fino al 7 ottobre la mostra fotografica «Genova 20-21-22 luglio», curata da Sergio Martin e Anna Salza, dedicata ai fatti di Genova. L'esposizione è stata realizzata con le immagini comparse sul numero speciale [illegible] «Diario» e da altre fonti.
■ [illegible] Juvarra, [illegible] Procope, via Juvarra 15, tel. 011 54.06.75

GLI APPUNTAMENTI

Dizione
L'[illegible] culturale Oasi organizza la XI edizione [illegible] corso di dizione. Il corso dura 22 ore divise in 11 incontri [illegible] due ore, che [illegible] terranno [illegible] martedì, dalle 20,30 alle 22,30, a partire dal [illegible] ottobre.
■ Postobello, [illegible] Berthollet 44, tel. [illegible] 669.95.94

[illegible] gli [illegible]
L'associazione Ca Nostra organizza una corso per «Animatori/assistenti per persone [illegible] saper stare vicino all'Anziano». Il corso, aperto a tutti, inizia il 10 ottobre e si terrà per 14 mercoledì consecutivi, [illegible] 15 alle 18. Le iscrizioni si ricevono fino ad esaurimento dei posti alla segreteria [illegible] Nostra.
■ Ca Nostra, via [illegible] 14 bis, tel. 011 812.79.09


ANZIANI. [illegible] corso insegna ad assisterli

Anapaca
Comincia oggi il corso di formazione volontari dell'Associazione Nazionale Assistenza Psicologica Ammalati [illegible] Cancro.
■ O. Mauriziano, Aula Magna, largo Turati 62, [illegible] 20,30, tel. 011 [illegible]

Espressione africana
Riprendono i corsi annuali di danza africana condotti da Rossella Xillovich. Oggi, presentazione delle attività con lezioni gratuite.
■ Happy Dance School, [illegible] Cesana 14, ore 20, tel. 011 447.16.78

Cantare in pubblico
Sono iniziate le iscrizioni ai corsi [illegible] «cantare in pubblico», «voci in [illegible]» e «tecniche vocali», rivolti a chi voglia approfondire la conoscenza di sé attraverso l'integrazione fra voce e mente.
■ Arte & Comunicazione, via Cavour 30, tel. 011 88.54.22

[illegible] d'arte
Il Circolo d'Arte Ebdò organizza [illegible] di ceramica al tornio, disegno [illegible] vero e paesaggio, schizzo prospettico, incisione, scultura [illegible] marmo, trompe d'oeil, e varie tecniche di scultura e pittura. Informazioni, dal lunedì al giovedì (17-20).
■ Circolo d'Arte Ebdò, tel. 011 819.59.22

SEMINARIO Il mondo [illegible]
Presentazione stasera del seminario in programma per il 29 e 30 settembre presso il Centro Armonia alla Cascina Valgomio. Il gruppo di meditazione ha come obiettivo un viaggio in Egitto.
■ Mondo delle Idee, via Caboto 3, ore 21, 011590033

MUSICA DOVE

■ **CITTA'.** Mercoledì [illegible] avaro, com'è del resto consuetudine, di appuntamenti con la musica dal vivo.
Al «Murazzi+» serata di musica etnica [illegible] Vito Miccolis & Percussion protagonisti a partire dalle ore 22,30. Il concerto è a sostegno del giornale «L'urlo [illegible] Murazzi».
Il rock irlandese proposto dai Copy Cat caratterizza la serata musicale del «Didgeridoo» (via Massari 236/40). S'inizia alle 22.
I successi della musica internazionale proposti da Gildo per il mercoledì sera da trascorrere al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22).
S'inaugura questa sera al «Bar Bar» (via Maria Vittoria 58b, [illegible] 22,30) la stagione di «The Bed».
CENTRO JAZZ. «Armonia: analisi, esecuzione, improvvisazione» è il titolo del seminario in programma oggi al Centro Jazz, via Pomba 4. I docenti sono Saverio Miele e Pino Russo, s'inizia alle 18. Informazioni più dettagliate al numero di telefono 011/88.44.77. Domani, «Il pianismo di Bill Evans» [illegible] Rindone.
EROS RAMAZZOTTI. E' in programma la sera di



venerdì [illegible] novembre al Palastampa il concerto di Eros Ramazzotti (nella foto). L'appuntamento sul palco di corso Ferrara 30 è fissato per le ore 21. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini [illegible] posto: assistere al concerto dalla tribuna numerata costa 80 mila lire, parterre e gradinate a 50 mila. Organizza Metropolis. I tagliandi sono già in prevendita nei seguenti punti torinesi: Box Office di Ricordi, Maschio, Rock & Folk, Il Sassofono, Videomusic, Discoshopping, Queen Music, Caffè Marconi, Lubin's Box, New My Music, Top Music, Cantiere Interattivo, Etli, Pop Club. Fuori città i biglietti si trovano da Punto Musica a Chivasso, Le Disque a Rivoli, Disco Star a Grugliasco, Barbero a Giaveno.

[illegible] DELLA SCUOLA

Il drago di Grugliasco non spaventa Ciampi

Grande successo per la performance dei ragazzi del Vittorini davanti [illegible] Presidente e al ministro Moratti

PATRIZIA ROMANO

Il drago, [illegible] racconti di fate, [illegible] per antonomasia l'antagonista dell'eroe. E come il bosco, raccoglieva su di sé, calamitandole, tutte [illegible] paure dei bambini che oggi hanno i capelli bianchi. Per i ragazzi dell'Itis Vittorini di Grugliasco, invece, [illegible] drago è il liberatore, il paladino della lotta del Bene contro il Male. E questo drago di cartapesta, sorretto da quattro studenti, [illegible] stupito [illegible] pubblico presen[illegible] sabato scorso a Roma per l'inaugurazione del [illegible] no scolastico. Tra le decine di scuole intervenute davanti all'Altare della Patria, con spettacoli classici, la rappresentazio[illegible] dei ragionieri grugliaschesi ha colpito l'immaginario collettivo.

In verità, quando si sono trovati di fronte al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e al ministro della Pubblica Istruzione Letizia Moratti, hanno avuto un po' di paura. La loro performance era un tantino sopra le righe rispetto ai canovacci degli altri. Poi, però, [illegible] loro è stato il succes[illegible].

«Volevamo fare uno spettaco[illegible] di strada - spiega Fabrizio Sartor, che ha ideato costumi e scena -. Il significato che vole[illegible] trasmettere [illegible] quello della pace, che [illegible] questi giorni ci sembra ancora più attuale». La rappresentazione, che ha coinvolto [illegible] studenti dell'Itis, vedeva dei trampolieri e dei tamburini trasportare [illegible] catene alcuni schiavi. A salvarli doveva essere il drago, lungo sei metri, che combatteva [illegible]tro il «Male» e li liberava dalla servitù. «Poi, dopo quanto avvenuto a New York, abbiamo fatto una variazione - precisa Sartor -. Il drago mandava solo delle fiammate, [illegible] non si batteva, perché non volevamo nessun riferimento a guerre». Ed è proprio Sartor, che nella vita fa il bidello al Vittorini, ad arrivare sui trampoli e dividere tutti con il suo striscione [illegible] scritto «Pace».

A condividere questa avventura [illegible] stati anche l'insegnante Graziana Bonandin e



l'attore Tony Mazzara, che [illegible] anni svolge attività teatrale nella scuola grugliaschese. «Era una specie di danza allegorica, [illegible] spettacolo diviso [illegible] due, tra quello di strada, con l'arrivo dei protagonisti, e poi sul palco», spiega Mazzara. In[illegible] a Sartor hanno pensato anche le varie strutture, come ad esempio il drago, tutto dipinto di verde e con una [illegible] grande circa [illegible] metro e mezzo, in cartacolla, e dalla cui bocca usciva un fumo, che aveva il profumo del borotalco.

«La parte più complessa è stata insegnare a quattro ragazzi a camminare sui trampoli - ammette Sartor -. Tutto in poco più [illegible] due settimane. E se si pensa all'emozione di quei momenti...». E a lui passare di fianco al Presidente ha colpito molto. «Era molto piccolo visto [illegible] quei "tacchi" [illegible] centimetri», aggiunge. Ma più [illegible] resta lo stupore [illegible] essere stati applauditi così tanto. «Soprattutto in un Paese come il nostro che non ha una grande cultura [illegible] teatro di strada - sottolinea Sartor -. Chissà... Forse, come nelle fiabe, è stata una magia a incantare il pubblico».

TOHORROR FESTIVAL

Un torinese sulle orme di Argento

Si è conclusa con la vittoria di [illegible] torinese la seconda edizione del Tohorror Filmfestival. Il primo premio della rassegna tutta dedicata [illegible] brivido e alla paura è andato al lungometraggio in tre atti «Play» di Fabio Zuliani, «per la forza e la poetica delle immagini, per l'efficace trasposizione filmica e per il geniale utilizzo degli ambienti», [illegible] si legge nella motivazione della giuria.

Il secondo premio è [illegible] assegnato al palermitano Piero Cannata per la trilogia «Backstage», «L'altro Backstage» e L'ultimo Backstage». Una [illegible] speciale della giuria è andata a «Shadow» dei tre giovani registi romani Enzo Paparini, Gabriele Saffiotti e Alfredo [illegible] Marco. Segnalazione per «Bestia T» di Michele Senesi.

Il [illegible] organizzato [illegible] Pino Chiarappa e Marco Gasparino, è stato ospitato nelle sale della spettrale Villa Capriglio di strada Traforo del Pino, dove Dario Argento ha girato alcune [illegible] del film «Suspiria», ed ha registrato [illegible] buon successo di pubblico. Vi hanno partecipato trentotto video-opere di [illegible]sti italiani e due di autori stranieri. Con «Tohorror» il già ricco calendario dei festival torinesi ha una casella in più.

OPERETTA ALL'ALFA TEATRO

E' la rivincita per piume & lustrini

Nel cartellone della nuova stagione la «piccola lirica» occupa una spazio maggiore con titoli classici e produzioni riscoperte dal gruppo di Augusto Grilli

[illegible]

Piume & lustrini, qualche lacrimuccia ogni tanto e un gran fiorire di sorrisi, copiose spolverate di sano ottimismo, ambientazioni da favola e trame del tutto inverosimili, e poi comici, soubrette e soubrettine, voci aggraziate per cantare sempre [illegible] vita in rosa», con obbligo tassativo di happy-end. E' una miscela [illegible] ingredienti rassicuranti e quasi fuori dal tempo, e [illegible] la fortuna dell'operetta, genere che richiede, per altro, una ben dosata commistione di talenti e apporti artistici. Un mix che in alcune epoche ha furoreggiato, per poi finire, [illegible] tempi meno propizi, [illegible] soffit[illegible] dei ricordi belli, da rivisitare solo di quando in quando. Se [illegible] sorti della «piccola lirica» sono state, nel tempo, quantomai alterne, c'è chi non ha mai smesso [illegible] credere nel [illegible] appeal [illegible]preverde, nel [illegible] potere di sedurre, tra sogni e buona musica, spettatori diversi per età e cultura. A Torino, tra i più attivi patrocinatori dell'operetta, figura lo staff di Alfa Teatro, che da anni propone titoli storici ed altri meno scontati a getto continuo, tra produzioni «fatte in casa», ovvero realizzate dalla Compagnia Alfa Folies e ospitalità. Una priorità, quella di salvaguardare e rilanciare l'universo operettistico, che viene ribadita, nel teatro di via Casalborgone, con sempre maggiore intensità. Così, per la stagione 2001-2002, presentata ieri, i titoli di teatro musicale (in program[illegible] oltre all'operetta figurano anche i musical), si moltiplicano, sino a diventare la voce più consistente del cartellone, accanto agli allestimenti marionettistici e di teatro di figura, che sono un'altro piatto forte dell'Alfa. Proprio alla piccola lirica e al suo «mondo perduto e immaginifico», il gruppo diretto da Augusto Grilli dedica anche un conve[illegible] nazionale (28 e [illegible] novembre), intitolato «Operetta oggi» ovvero «L'operetta... la [illegible] di tutti i musical», con divagazioni dalla genesi storica di questo genere alla qualità artistica, dalle valenze culturali alle valutazioni della critica. In tema, [illegible]no programmati pure [illegible] pomeriggi teatrali, dove il rito del the si consuma ascoltando selezioni d'operette. Il programma serale, invece, include classici come [illegible] paese dei campanelli», «Al cavallino bianco» e «La principessa delle Czardas» [illegible] pure titoli poco e niente rappresentati, tipo «Una notte a Venezia» di Strauss, «La città rosa» [illegible] Lombardo e Ranza[illegible] e «Dedè» [illegible] Henry Christiné. Accanto all'operetta, non man[illegible] il musical, come «Si sa, si sa, la vit è un varietà» dello stesso Augusto Grilli, «Affetti collaterali», con l'attrice Nadia Rinaldi e «Maledetti toskani», spettacolo comico musicale di Marco Messeri. Altre sezioni del cartellone di Alfa sono dedicate [illegible] lirica («L'elisir d'amore», [illegible] barbiere [illegible] Siviglia») e alla prosa, con variazioni dalle «Allegre comari di Windsor» di Shakespeare a «Non ti conosc[illegible] di Aldo De Benedetti. Ma il settore di punta [illegible] Teatro, oltre all'operetta, è il teatro di animazione, con gli spettacoli delle Marionette Grilli e di molte formazioni ospiti; una trentina di appuntamenti che compongono il cartellone di «Giorni di festa 2001-2001», diretto [illegible] Marco Grilli. Si tratta di appuntamenti domenicali dedicati ai piccoli spettatori, ma anche a quegli adulti che sappiano farsi riportare indietro nel tempo, [illegible] storie affabulate e divertenti. [illegible] tema, non manca per il pubblico [illegible] possibilità [illegible] visitare, nelle [illegible] del teatro, il «museo [illegible] marionetta», che sarà riaperto a giorni, dopo i lavori di ampliamento e ristrutturazione.

IL [illegible] SCAGLIONE

«Le grandi soubrette erano di casa a Torino»

Torino patria elettiva dell'operetta, culla di «vedove allegre», «principesse della Czarda», «Cin-ci-là» e tanti altri cult della lirica leggera. Un genere che oggi si cerca di rilanciare e che un tempo, proprio sotto la Mole, visse anni gloriosi. «Se si parla del periodo che va dalla fine degli Anni 20 sino ai 40, T[illegible] fu davvero la capitale dell'operetta, nella sua versione radiofonica» conferma il regista Massimo Scaglione, vero esperto di questo genere nuovamente in auge, nonché artefice di numerosi allestimenti con artisti importanti come Peter Maag e José Cura. «A Torino, operò fu [illegible] grande personaggio, il [illegible] tutelare e poi [illegible] decano dell'operetta, [illegible] il maestro Cesare Gallino, morto di recente, che già sin dal '28 cominciò a dirigere, per la radio, brani o operette complete: una serie di trasmissioni che proseguì per molto tempo e che fece, complice l'Eiar, poi diventata Rai, del capoluogo piemontese, la patria italiana della lirica leggera». E fu proprio [illegible] successo radiofonico di questo brioso genere spettacolare, a contribuire alla formazione [illegible] una Compagnia Stabile della Rivista, con sede torinese, ma pure al lancio di personaggi che divennero poi famosi. «Basti citare [illegible] soubrette Dirce Marella, che scandalizzò il pubblico, durante una esibizione operettistica, mostrandosi a seno nudo in teatro» aggiunge Scaglione. E ricorda: «La regia di quella lunga serie di messinscene radiofoniche era di Riccardo Masucci, personaggio assai noto, per via della sua partecipazione a «I quattro moschettieri», uno dei programmi di maggior successo dell'epoca, mentre nel cast artistico figuravano grandi cantanti, come il soprano Ornella D'Arrigo e il mezzosoprano Nina Artuffo». Voci in grado di affrontare, oltre ai titoli [illegible] più frequentati, anche il repertorio considerato più arduo: da «La casa delle tre ragazze» a «Boccaccio» a «Lo zingaro barone». I fasti dell'operetta, insomma, si celebrarono a Torino con grande entusiasmo e magnificenza, sino agli Anni 40. «Furono [illegible] allestiti a Torino numerosi spettacoli con celebri artisti come la mitica Aurora Banfi, ma presto la capitale sarebbe diventata Trieste, [illegible] vicina all'Austria, vera patria dell'operetta».



AURORA BANFI

NEL WEB

Internet fa grande la fotografia

In un'epoca smodatamente televisiva, la Biennale Internazionale [illegible] fotografia, a Palazzo Bricherasio fino al 7 ottobre, [illegible] boccata [illegible] ossigeno, un'occasione per decongestionare il [illegible]stro immaginario dalla video-abbuffata alla quale, pare, ormai [illegible] condannati dalla tv. Le immagini fotografiche sono quasi [illegible] invito alla riflessione, un'occasione per fermarsi e riflettere, per guardare negli occhi la realtà. La fotografia, un tempo fatta di processi chimici e ingegneria meccanica, di bagni all'acido [illegible] e camere oscure, oggi è sempre più legata al mondo dei computer. Il digitale sta ridando un nuovo slancio alla fotografia e Internet, ovviamente, fa la [illegible] parte. I siti specializzati, indirizzati a professionisti o amatori hanno raggiunto ormai la maturità e offrono informazioni e servizi imperdibili.

Provate ad esempio ad accedere alla Digital Photografy Review [illegible].dpreview.com, [illegible] delle migliori riviste online sul tema e vedrete quanto è ormai ricco il mercato della fotografia digitale, un modo dal quale sarà difficile rimanere fuori se vi piace fotografare. Che usiate una macchina digitale o una vecchia reflex meccanica, l'indirizzo forse più stimolante è Akinda, la tribù dei fotogra[illegible] www.akinda.com. Si tratta di una delle più frequentate comunità online italiane del settore. Rivi[illegible] specializzate, scuole e corsi, musei, mostre, concorsi, associazioni, agenzie fotografiche: su Akinda non [illegible] nulla. Anche su Zoombla www.zoombla.it, altra comunità online che ospita gratuitamente le fotografie digitali degli utenti della Rete, la scelta è molto ampia. Ultimo indirizzo: www.contrasto.it, il sito dell'omonima agenzia fotografica, dove, tra l'altro, è possibile trovare le migliori immagini delle [illegible] della mitica agenzia Magnum.

GLI APPUNTAMENTI

Baratta

La personale del pittore Gino Baratta è caratterizzata [illegible] quadri figurativi con paesaggi urbani, interni di fabbriche, nature morte con barattoli. [illegible] al [illegible] ottobre.
■ Ronchiverdi, c. Moncalieri 456/16.

Itinerari d'acqua

Aperta la domenica, la rassegna «Itinerari d'acqua» propone opere naturalistiche [illegible] pittori russi della scuola di Mosca e San Pietroburgo: dai fratelli Tkacev a Gleb Savinov e Boris Lavrenko. Sino al 18 ottobre.
■ Galleria Pirra, corso Vittorio Emanuele 82, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30, domenica 9,30-12,30.

Stangalini

La personale del pittore Gianni Stangalini presenta venti quadri caratterizzati da un linguaggio prettamente astratto, da una raffinata e armoniosa resa della composizione. Sino al 3 ottobre.
■ Galleria Mirò, piazza Vittorio Veneto 10, orario: 16-19,30, sabato 10,30-12,30/ 16-19,30.

Pittori e scultore

Sino al [illegible] settembre è aperta una interessante collettiva con dipinti [illegible] Sergio Albano, Francesco Casorati, Fernando Bandi, Vinicio Perugia, Giacomo Soffiantino, Luciano Spessot e sculture di Sergio Unia.
■ Venaria, Ex Caserma Beleno, via Trucchi 37, 17-22, festivi 10-22.

Fernando Montà

Nel nuovo spazio espositivo gestito da Paolo Lombardo, si possono vedere sino al 18 ottobre i quadri [illegible] Fernando Montà realizzati dal '93 al 2001.
■ Galleria Artheos, [illegible] Monte Cucco 15, orario: 9.30-12.30/15.30-19.30.

«Transiti»

Nella mostra «Transiti» si possono vedere fotografie di Ros[illegible] Baroni, Roberto Bottero, Sergio Grispello, Liliana Grueff e Helga Wendt.
■ Pinerolo, Galleria Sommeiller, via Sommeiller 16, gio-sab 16,30-19. Torre Pellice, Centro Culturale Valdese, via Beckwith 3; [illegible]: 14-17, gio/sab/dom, 15-18.

LA CICLISTA DI TRANA DOMENICA E' STATA CONVOCATA PER I PROSSIMI MONDIALI E LUNEDI' ESCLUSA PER UN VALORE EMATICO FUORI NORMA

Il sospetto del doping ferma Simona Parente

Franco Bocca

Brutta tegola per Simona Parente, la 27enne ciclista di San Bernardino di Trana che nel giro di poche ore, tra domenica e lunedì, ha vissuto stati d'animo profondamente diversi. Prima la gioia per la sospirata convocazione per i mondiali di Lisbona, poi la grande delusione provocata dall'allontanamento dalla nazionale per sospetto-doping.

Questa la cronaca dei fatti. Dome[illegible] pomeriggio a Firenze, subito dopo [illegible] conclusione del Giro di Toscana, il citì della squadra femminile, Rosario Fina, ha comunicato i [illegible] delle [illegible] azzurre tra le quali sarebbero poi state scelte le 6 titolari per la prova iridata [illegible] 13 ottobre. E il nome della Parente era il [illegible]do della lista, dietro [illegible] Luperini e davanti a Cappellotto, Bonanomi, Parietti, Longhin, Lorenzoni e Cantele.

Lunedì mattina la doccia fredda. La FCI, a seguito dei controlli effettuati dai medici dello staff azzurro sulla salute degli atleti potenzialmente interessati alla trasferta iridata, ha comu[illegible] [illegible] «Simona Parente è stata considerata temporaneamente [illegible] idonea e pertanto il medico federale ha disposto che l'atleta sospenda ogni forma di attività agonistica».

«Mi hanno detto che tutti i valori, singolarmente, sono a posto - dice Simona, che continua ad allenarsi in Toscana - ma che, in base [illegible] metodo australiano che viene usato da pochi mesi in via sperimentale, c'è un parametro fuori norma. Ma io ho la co[illegible] tranquilla e voglio vederci chiaro, per questo [illegible] sono affidata all'avvocato».

Il metodo australiano, adottato dalla Federazione Italiana in contrasto con le norme internazionali che prevedono invece il metodo francese (quello legato alla ricerca dell'Epo nelle urine), non evidenzia l'uso di sostanze proibite, ma permette di individuare con una attendibilità molto [illegible] la variazione della [illegible]ematica, vale a dire il metabolismo del sangue. In sostanza, un valore alterato indica che c'è stata stimolazione del midollo a produrre globuli rossi, ma non dice [illegible] questa stimolazione è stata di natura illecita.

Il [illegible] Fina, che puntava parecchio [illegible] Simona [illegible] prospettiva iridata, allarga le braccia: «Non posso entrare nel merito di un problema sanitario che non è di mia competenza. Mi limito a prendere [illegible] che Simona non potrà partecipare domenica all'ultima prova indicativa e che, quindi, non [illegible] disponibile per il Mondiale».

Salvo sorprese, naturalmente.



Simona Parente vittoriosa al traguardo di San Giovanni Rotondo nel Giro donne

AL LINGOTTO PER IL SALONE DELLA MONTAGNA

E' grande hockey con Asiago-Milano

Con la sfida che anticipa il campionato, Torino dopo 30 anni su una pista appositamente allestita all'interno del padiglione 1 di Lingotto Fiere, ritrova l'hockey ghiaccio e lo fa nel miglior modo possibile.

A livello italiano Asiago-Milano è quanto di meglio la disciplina possa oggi offrire. Di fronte si ritrovano le protagoniste dell'accesissima finale scudetto della scorsa stagione, e la partita, che tra l'altro si disputa a soli tre giorni dal via del nuovo campionato, promette scintille. Veneti e lombardi [illegible] i favoriti anche per la prossima corsa tricolore.

[illegible] una parte una forza emergente [illegible] movimento, fresca del primo titolo tricolore in 66 anni, dall'altra una piazza storica, quella meneghina, capace di vincere il primo scudetto di [illegible] lunga serie nel lontano 1925.

Tanti i g[illegible] da seguire. Nell'Asiago di coach Benoit Laporte, [illegible] Lucio Topatigh costretto al palo perché convalescente da un'operazione a un ginocchio, spiccano il confermatissimo portiere François Gravel, i difensori azzurri Michele Trazzabosco e Giovanni Marchetti e la linea offensiva franco-canadese composta da Eric Houde, Eric Lecompte e Martin Gendron. Nel Milano di Adolf Insam, da seguire, su tutti, Jason Muzzatti, uno che ha difeso gabbie Nhl, il terzino Leo Insam e, tra gli attaccanti, capitan Maurizio Bortolussi, l'oriundo [illegible] ritorno Scott Beattie e il neo-acquisto Patrice Lefebvre.

Si gioca alle 18 (ingresso gratuito) nel padiglione 1 del Lingotto Fiere. Il match sarà anche l'anteprima del 38° Salone Europeo della Montagna che domani sarà ufficialmente inaugurato.

CALCIO CND: PER SUPERARE IL TURNO IN COPPA ITALIA

Moncalieri e Canavese la vittoria è d'obbligo

Il Canavese e il Moncalieri si giocano oggi la permanenza nella Coppa Italia del Campionato Nazionale Dilettanti.

Nel pomeriggio (ore 16; campo Testona) il Moncalieri si misura contro il Trino dopo averlo già affrontato un paio di domeniche or sono in campionato. Nel [illegible]golare 3 la situazione è assai equilibrata [illegible] il Casale (che ha già esaurito i [illegible] incontri) in testa alla classifica con 2 punti davanti proprio al Moncalieri e al Trino con 1. In pratica chi vince [illegible] passerà ai 32esimi di finale in programma il 17 ottobre e il 1° novembre.

Ad agosto [illegible] Coppa Italia era vista soprattutto come un buon allenamento in vista dell'inizio del campionato; oggi non è più così in quanto diventa l'occasione migliore per vedere alla prova quei giocatori che in campionato [illegible] trovano troppo spazio e per provare nuove soluzioni tattiche.

Il Canavese incontra invece in serata (ore 20,30) a Volpiano (via Trento) il Valle d'Aosta nell'ulti[illegible] match del triangolare 4 che vede l'Ivrea già eliminato. I valdostani guidano [illegible] graduatoria con [illegible] punti davanti a Ivrea e Canavese ferme a quota 1; gli eporediesi non hanno più partite da disputare mentre ai rossoblù serve [illegible] vittoria per scavalcare la compagine di Benedetti.

Per l'undici canavesano il test arriva in un momento particolarmente delicato visto che Pisasale e compagni sono reduci da un punto in due partite di campionato. Contro Moncalieri e Savona il Canavese, dopo essere andato in vantaggio, si è fatto regolarmente rimontare: la partita servirà anche a dire se, dopo l'ottimo inizio di stagione di Pisasale, anche De Paola riprenderà il feeling con [illegible] gol. [p. acc.]

TRE GIORNI PER ASSEGNARE I TITOLI ITALIANI ED EUROPEI

Sul green di Carmagnola si sfidano i maestri di sci

[illegible] oggi a venerdì tre [illegible] giornate di golf sono in programma sui campi del Club La Margherita di Carmagnola, organizzate dall'Associazione Maestri di sci golfisti. E' in programma nel primo giorno il 9° Campionato italiano (18 buche stableford 3 categorie), nei restanti [illegible] si svolgerà il 24° Campionato Europeo (36 buche medal per la 1ª e 2ª categoria e 36 buche stableford per la 3ª categoria).

Campioni [illegible] carica [illegible] campo continentale [illegible] il francese Alain Cecchin e l'elvetico Bertrand Cordo[illegible] vincitori rispettivamente per il lordo e il netto nell'edizione 2000 svoltasi a Crans Montana. In campo nazionale difendono il titolo Bonnie Pezzotti (primo lordo), altro portacolori del Sestrières, e Luca Girardi (primo netto).

I centosessanta concorrenti iscritti alla prova europea sono in rappresentanza delle principali nazioni alpine. Italia, Francia e Svizze[illegible]. Tra questi ci sono [illegible] importanti del Circo Bianco, tra gli italiani Mauro Cornaz, Agnese Pescolderung, Gildo Siorpaes, G[illegible] Burrini Franco Vidi, Renato Valentini ed il gruppo formato dai [illegible] del G.C. Sestrières (Bruno Alberti, Paolo Garutti, Bruno Piazzalunga e Gianni Poncet, direttore sportivo della Via Lattea e anche presidente dell'Amscigolf). Tra gli stranieri ricordiamo Jean Rey, Michel Bonvin, Hans Perren, Dominique Henry e Alexis Saudan. Figurano anche nella lista degli atleti tre professionisti del golf, che sono pure maestri [illegible] sci: l'italiano Antonio Martini [illegible] Sestriere ed i francesi François Lecomte e Jean Claude Philip.

Le gare avranno inizio ogni gior[illegible] alle ore 9. Oltre alla classifica assoluta e di categoria individuali, si terrà conto per il campionato italiano della graduatoria dei migliori circoli e [illegible] campionato europeo della classifica per nazioni. [g. cap.]

DIECI I TROTTATORI AL VIA: PRONOSTICO INCERTO

Pomeriggio a Vinovo col Palio dei Proprietari

Il ricco «Palio dei Proprietari» tiene banco a Vinovo: si affrontano 10 trottatori, divisi [illegible] tre nastri. Il più forte del lotto è senz'altro [illegible] Bi, che però paga la sua condizione con una doppia penalità. Al nastro intermedio ci sono lottatori di livello [illegible] Ulis Code e Volè Vol, al primo nastro [illegible] routinier come Uni[illegible] e Tuclo di [illegible]. In sede [illegible] pronostico, analizzate linee e schemi, proviamo a dare fiducia a Uniflex e lo preferiamo di pochissimo a Uribe Bi e a Ulis Code.

I favoriti (ore 15; ingresso gratuito). I. Cesare, Conte Bar, Chimento Again. II. America di Sav, Astrea Gif, Acquarius Ferm. III. Vento dell'Est Ec, Vivianna di Grana, Violino Zigano. IV. Solingo, Scommor, Zefirino. V. Carmen La Gallega, Cassandra di Mar, Casquette. VI. Bona Luna Ip, Brezza Axe, Boemia Cr. [illegible]. Uniflex, Uribe Bi, Ulis Code. VIII. Bova Dts, Betty Donlisa, Belpasso. IX. Ariel By Pass, Adria, Annie Dx.

SPORT FLASH

■ **DUATHLON.** Si disputerà domani sera con ritrovo alle ore [illegible] e inizio gare [illegible] 20, il 1° Duathlon Serale del Comitato Regionale Fitri, combinata [illegible] aperte a tutte le categorie giovanili e seniores. Le gare si svolgono tutte all'interno del motovelodromo di corso Casale [illegible] distanze brevissime: e [illegible] obbligo di Mountain bike. Informazioni e [illegible] allo 011.8196393.

■ [illegible] Il cinese Xu Fang non è un giocatore del Cus Torino, [illegible] comparso ieri nel titolo [illegible] pezzo a lui riferito. Xu Fang, detto «Il Maestro», difende i colori del Tennis Tavolo Torino, formazione che ha guidato al successo nell'esordio [illegible] campio[illegible] di [illegible] A2. Ci scusiamo per l'errore.

GOLF [illegible] SOLIDARIETA'

Raccolti 8 milioni per la ricerca contro il [illegible]

Il Circolo Golf Torino ha ospitato la Coppa del Presidente e il Premio Giovanni Nasi, 18 buche formula medal (minor [illegible] totale di colpi). Nella Coppa del Presidente, a favore della Fondazione della Ricerca sul Cancro (sono stati raccolti oltre 8 milioni), Alberto Chiaraviglio si è aggiudicato il cronografo messo in pallo, mentre le [illegible] categorie del netto sono state vinte rispettivamente da Rita Boeri (66), Marco Brignone (69), Federico Cagnasso (66). [illegible] lordo Francesco Molinari (70), Francesca Boglione (1ª Signore 71) e Franco Accardi (1° Seniores 72).

Nelle 3 categorie netto del Giovanni Nasi vittorie di Giorgio Tardito (68), Gabriella Siniscalco (73), Anna Maria Callari (73). Nel lordo si è imposta Rita Boeri mentre Andrea [illegible], 1° Seniores, ha rinunciato [illegible] risultato a favore di Luca Biavati.

Venerdì è in programma [illegible] gran[illegible] finale (18 buche stableford) del circuito italiano Tnt.

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9560: oggi chiuso. Domani [illegible] Basement. 21 liscio by Ciao Pais
DU PARC "Giardiniesti" 011.5215275: h. 21,15 [illegible] stagione, grandioso rinfresco Edo Pulito
FEMINABAR: (nuova sede) v. Garibaldi 11 bis, show time 17,45-23,45. Tel. 011.5612238
LA LUCCIOLA [illegible] Taranto [illegible]. Tel. 200.897. 15 d.j.
LE ROI ore 15,15 e 21 Noi si rinnoviamo sempre Lutario tel. 011-284600.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30 Tel. 861.4841
[illegible]CAD[illegible] Night Club via A. Doria 9. aperto [illegible] la sera. Tel. 01[illegible].

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei [illegible] 011.6313617: Amorisio [illegible] 10-12,30/16-19,30
DAVICO: Arturo Bottello.
MICRÒ: Gianni Stangalini.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: [illegible] Roma 264 Mostra [illegible] Giorgio Giraudi. Fino al 10 ottobre orario 16-19,30 domenica chiuso
PIRRA: itinerari d'[illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: [illegible]on dell'800, del 900 [illegible]temporanei - opere grafiche.
[illegible]: Passione e collezione.

LE TV PRIVATE

[illegible]
6.30 L'ispettore Regan, TF; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 [illegible] 4 Informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Canzoni e musica; 22.30 Tg4 Informazione; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; [illegible] Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
8.30 Autoexpo; 9.15 Videogruppo per voi; 13.15 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euro News; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Vi[illegible].

[illegible]T[illegible]
13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali news; [illegible] Primamenna Shopping; 16.30 Bimboone; 18.00 Sport estremi; 18.30 Supersix M[illegible]; 19.00 Aspettando Macedonia...; 19.15 Cronache regionali News; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere con Franchino, talk-show; 22.30 Cronache [illegible] News; 22.45 Alta Frequenza; 23.45 Le [illegible] della settimana; 0.45 Cronache Regionali News.

QUARTA RETE TV
8.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 18.00 Fox Kids. Cartoni animati; 19.00 T4; 19.30 Stream News; 20.00 Fun Tv; 20.30 Azzurro Italia; 23.30 **Peccatrici**, Film; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia Veneta; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music On line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Gesù a casa vostra; 22.15 Tg Time notizie; 22.45 Cartomanzia Napoli; 24.00 Auto [illegible]; 0.50 Teletime by night

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e passione Telenovela (anche alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 La valle dei dinosauri, [illegible]; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 18.30 Wandin valley, SO; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews - Meteo; [illegible].50 Street Legal, Telefilm; 21.50 Oltre la realtà, Telefilm; 22.30 I fedeli amici dell'uomo, Documentario; 1.[illegible]

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 TG, notiziario (anche alle 8.15); 7.30 Cristal, Telenovela; 8.55 Fun tv; 11.15 Cristal, Telenovela; 12.05 Tutto in cucina; 13.05 Odeon Day; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Il meglio del Tappeto; 21.30 SXF; 22.00 Odeon Eventi; 23.15 Sexy; 24.00 Body Fitness.

RETE CANAVESE
8.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese [illegible] (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programmi di tele[illegible] e [illegible] promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Wandin [illegible], Soap Opera; 12.00 Classifica italiana; 12.40 Cartoni animati; 13.15 Italianissimo; 18.30 Il cucciolo, Cartoni; 19.00 Argos, Documentari; 19.40 Eurovillage - 1ª parte; 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage - 2ª parte; 20.40 Le contrade del Piemonte, Rubrica; 22.00 Kelly, Telefilm; 0.15 Dick Van Dyke, Telefilm.

G.R.P.
13.00 L'Aragosta. Trasmissione in diretta; 18.00 Medical [illegible]nter Telefilm; 19.00 L'Ara[illegible]sto; 20.00 Scene di campionato; 20.30 Supergol; T[illegible]istica.

RETE 7
11.30 Telefilm; 12.45 Informasette, Tg; 13.05 Telefilm; 14.00 Tg Rosa Spazio; 14.30 Tiv; 16.00 **Film.** 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informasette, Tg; 20.10 Tg Rosa Spazio; 20.40 Qui studio a voi stadio; 23.00 Informasette, Tg; 23.45 Sexy Bar.

INTV
8.00 Fun tv, 9.30 Samba d'amore, TN; 13.30 Videoone; 14.20 Eventi; 18.15 Bimboone, 19.45 Cavallo mania; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 L'albero delle mele, Telefilm; 22.00 Music on line; 0.30 Eventi.

TELESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale; 14.00 Cartoni animati; [illegible] Il Regionale; 16.15 Garden, Telefilm; 17.05 L'uomo, questo sconosciuto; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG [illegible]; 20.00 Mosaico; 20.40 **Il paese d'oro**, Film; 22.30 Pietre Vive.; 23.00 Notiziario.

TAI 9
9.00 Conosce nostra antica; 9.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile...; 12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale; 14.00 Tg locale; 16.00 Il Regionale; 16.15 [illegible], Telefilm; 17.05 L'uomo, questo sconosciuto; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico, 20.40 **Il paese d'oro**; Film; 22.30 Pietre Vive.; 23.00 Notiziario.

[illegible]
7.00 Kelly, Tf; 12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap opera; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Musicale Incontro con...; 23.00 Euro Village, 1.30 **I delitti di padre Daniel**, Film; 3.00 Musica e Big

[illegible]
15:30 The box; 17.00 Largo alla regia. I vostri acquisti in poltrona. 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI T[illegible]
8.30 Full Optional; 10.45 Tg motori, 11.00 Auto d'oggi; 12.40 Hard Track; 13.15 [illegible] Sport Magazine; 15.30 Oggi golf; 16.00 Auto [illegible]; 18.00 Super Sea; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 21.50 Body Show; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 L'uomo e i motori.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Drammatico. Un giovane [illegible] un villaggio africano non vuole essere costretto a sposare la donna indicata dal padre e decide di abbandonare la sua comunità e fuggire. Non mancherà [illegible] vendetta. ● ● [Chaplin]

BLOW. Drammatico. Johnny Depp è uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ● ● [Arlecchino, Etoile, Studio Ritz]

[illegible]. Commedia. Dal regista di «The opposite of sex», la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che [illegible] in maniera apparentemente casuale. [Ambrosio, Reposi]

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ● ● ● [Erba]

DR. DOLITTLE 2. Comico. Eddie Murphy è per la seconda volta il dottore che conversa con gli animali. [Valentino]

[illegible]. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ● ● [illegible]

FANTASMI DA [illegible]. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte. [illegible] tempo popolato [illegible] terrestri, un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ● ● ● [Nazionale]

FAST [illegible] FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ● ● [Ambrosio, Reposi, Fiamma]

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un noto videogioco. ● ● ● [Adua]

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio. [Romano]

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo [illegible] in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare [illegible] dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. [Adua, Arlecchino, Capitol, Valentino]

L'ADOLESCENTE. Drammatico. Il violento esordio di Catherine Breillat, la regista di «Romance», è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio della docile e sensuale Alice. [Nazionale]

LE [illegible]. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film porno che riprende a lavorare dopo anni di assenza e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. ● ● ● [Due Giardini]

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ● ● [King, Reposi, Eliseo]

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un [illegible] di ferrovieri di Sheffield. ● ● ● [Massimo]

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ● ● [Eliseo, Empire, Lux]

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ● ● ● [Erba 2]

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip [illegible] e una ragazza ballerina classica. ● ● [Cidi, Vittoria]

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo (Cate Blanchett), visto che da quel giorno «vede» la giovane. ● ● [Reposi]

[illegible] HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ● ● [Reposi]

THE OTHERS. Thriller. Al termine [illegible] seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre [illegible] in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ● ● ● [Ambrosio, Centrale, [illegible] Giardini, Massimo]

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ● ● ● [Chaplin]

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato. [Doria]

[illegible]TIMO BACIO. Commedia. Le vicissitudini sentimentali di un gruppo di amici per il [illegible] fenomeno di Gabriele Muccino. [Kong]

27 BACI PERDUTI. Drammatico. Presentato a Cannes, il [illegible] russa Nana Djordjadze s'impernia sul personaggio di Sybille, una quattordicenne che arriva in una piccola città per trascorrere le vacanze estive dalla zia. Giunta sul posto, Sybille si innamora di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei. [Eliseo]

«IL GUSTO DEGLI ALTRI» INAUGURA «POMERIGGIO INSI[illegible] MA»

Quello snobismo sempre in agguato

Daniele Cavalla

«Pomeriggio insieme al [illegible]» è il titolo della nuova rassegna organizzata da Aiace e TorinoSette: sei appuntamenti con il film d'autore, ogni quindici giorni al Centrale d'Essai (via Carlo Alberto 27). S'inizia domani alle 16 con «Il gusto degli altri», riuscita commedia dell'esordiente Agnès Jaoui. L'ingresso è a inviti. I tagliandi [illegible] in distribuzione oggi a «La Stampa» (via Marenco 32) a partire dalle ore 16.

Evento f[illegible] 40 miliardi di lire d'incasso, il film racconta la storia di un imprenditore che, annoiato della vita matrimoniale che conduce con la moglie snob, decide di cominciare a studiare l'inglese: la sua insegnante è un'attrice teatrale di cui ben presto s'invaghisce. La sceneggiatura scritta dalla regista e [illegible] Jean Pierre Bacri, impegnato pure sullo schermo in quanto interprete del proprietario della fabbrica, segue anche le vicissitudini sentimentali della guardia del corpo dell'industriale, del suo autista e della cameriera del bar (la stessa Jaoui). A fianco alla coppia Jaoui e Bacri, già apprezzati per «Parole parole parole» di Alain Resnais e «Aria di famiglia» di Cédric Klapisch, recitano Anne Alvaro, Alain Chabat, Christiane Millet, Gérard Lanvin. «All'origine del film - ha detto la regista - c'è la lettura de "Le illusioni perdute" di Balzac. In Europa l'apertura delle classi è apparente, e in generale ci si conosce, si vive insieme e ci si sposa, tra gente della [illegible] cultura o dello stesso livello sociale. Il nostro film è sui pregiudizi, quelli piccoli, sottili ma radicati, i pregiudizi sociali, lo snobismo per chi è "diverso" sempre in agguato».

Prossimi film: «La strada [illegible] casa», «Liam», «Il sapore della vittoria», «Liberty Heights», «Pranzo di Natale».

CITTÀ TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ALTRE VISIONI

TEATRI


DOLCE & GABBANA

SPECIALE MOTORI

[illegible] AL NUMERO ODIERNO



JAGUAR, IL CENTENARIO DI LYONS

La Jaguar celebra il centenario della nascita del suo fondatore, Sir William Lyons, uno dei più famosi personaggi della storia dell'automobile mondiale. Nato il 4 settembre 1901, Lyons, che partecipò alla fondazione dell'azienda, rimanendone a capo per 50 anni, fu il padre di molti modelli famosi. Morì nel 1985. Nel centenario la Jaguar presenta due serie speciali di 500 unità ciascuna: la XJR 100 (a lato) e la XK8 coupé e convertibile.



MAYBACH, SOGNO MERCEDES

DaimlerChrysler sta sviluppando una superberlina a passo corto e lungo con motore V12 biturbo che verrà presentata nell'autunno 2002. E' la Maybach, che è anche il nome del nuovo marchio del Gruppo dopo Mercedes, Smart, Chrysler, Jeep e Dodge. Wilhem Maybach progettò le prime Mercedes, poi costruì in proprio auto lussuose e raffinate. La nuova Maybach-Manufaktur avrà sede a Stoccarda presso la Mercedes.

SI RAFFORZA L'IMPEGNO DELL'INDUSTRIA DELL'AUTOMOBILE: NOVITA' SEMPRE PIU' LUSSUOSE E TECNOLOGICHE IN OGNI SETTORE DI MERCATO

l'autunno delle Stelle



Schumacher ambasciatore di Ferrari e Fiat Stilo, insieme nello stand di Francoforte

In passerella il Made in Italy con i successi della Ferrari in F1 e l'arrivo della Stilo che ha avuto allo show tedesco un «fan» d'eccezione come Michael Schumacher E la Maserati dà il via con la Spyder alla fase dello sviluppo

Dalla «terra dei motori» parte anche la sfida della Lamborghini con la Murciélago, una supercar «esagerata» Aumenta il peso dell'elettronica, mezzo senza rivali per aumentare il comfort e la sicurezza e per ridurre inquinamento e consumi

Michele [illegible]



DOPO la più [illegible] sonnolenta calma estiva, l'autunno dell'auto è tutto uno spumeggiare di iniziative e novità da parte dell'industria mondiale dell'auto. Trampolino di lancio è stato il Salone di Francoforte, gigantesca quanto scomoda (per operatori e visitatori) vetrina [illegible] principale mercato europeo.

Un appuntamento «obbligato» per i costruttori, anche se, spesso, per i nuovi modelli messi in mostra [illegible] lunghi tempi prima della commercializzazione. Ma conta [illegible] serci e [illegible] in passerella. Addirittura, e questa è [illegible] tendenza ormai generalizzata, compaiono concept o show cars che prefigurano vetture destinate alla serie. Per non dire di quei prototipi che ricevono [illegible] alla produzione proprio in [illegible] ai commenti della critica e del pubblico.

Certo, anche su questo autunno delle stelle si stanno abbattendo gli echi delle tragedie americane, sotto forma di [illegible] rallentamento delle attività produttive [illegible] Case Usa con inevitabili conseguenze [illegible] conti, e di una atmosfera, [illegible] si è visto a Francoforte, di preoccupazione. Ma tutto questo nulla toglie all'impegno, fortissimo, dimostrato dall'industria nel varare, [illegible] migliaia di miliardi di investimenti, nuove gamme di modelli più comodi, sicuri e ricchi di una elettronica [illegible] peso in importanza e valore [illegible] crescendo in modo esponenziale nonchè impianti mirati a [illegible] sempre maggior qualità.

[illegible] questo aspetto il Made in Italy non ha da invidiare nulla a nessuno. Anzi. Se la Stilo [illegible] in primo piano, pronta alla sfida nel mondo delle medie sia con i suoi sofisticati contenuti tecnologici sia grazie a un livello di qualità e affidabilità che si annuncia persino sorprendente (merito della rivoluzione organizzativa apportata all'impianto di produzione [illegible] Cassino, la Lancia Thesis si appresta a proporre i canoni [illegible] un «nuovo lusso» e l'Alfa Romeo rinforza la sua «naturale» sportività con le versioni GTA, prima per la 156 poi per le altre gamme di prodotto.

Abbiamo sintetizzato questo slancio italiano riproponendo

> Al Salone di Francoforte le Case hanno presentato decine [illegible] nuovi modelli che confermano la vitalità di un settore alle prese con problemi di ogni tipo [illegible] natura Varati investimenti per migliaia di miliardi

qui uno dei salti vittoriosi di Michael Schumacher. A Francoforte il campionissimo tedesco è stato «ambasciatore» non soltanto della Ferrari e della Maserati, ma anche della Fiat e, in particolare, della Stilo. Ci [illegible] bra ovvio: in Formula 1 è in corso un'altra sfida tra costruttori, perché teams e piloti sono sostenuti da numerose grandi aziende, da Ford a Mercedes, da Bmw a Renault e via dicendo.

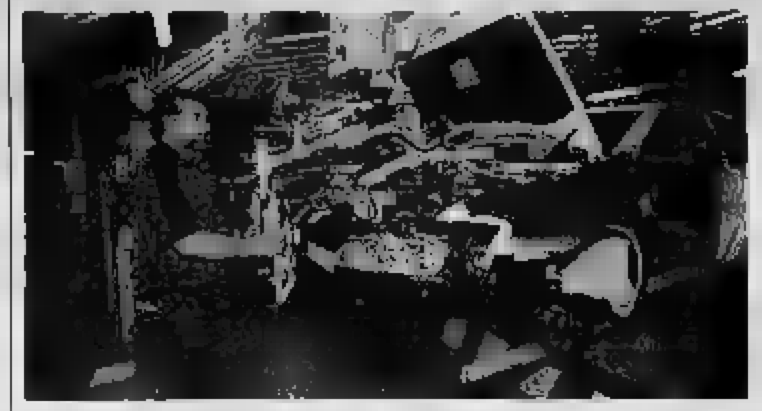
Il successo di Schumi e della Ferrari diventa, allora, quello della Fiat e, più in generale, dell'azienda Italia. [illegible] capaci[illegible] di [illegible] squadra» alla passione, dalle competenze professionali al lavoro meticoloso, dall'innovazione tecnologica all'abilità nel portare frutti e esperienze anche nella produ[illegible]. Basti pensare a quel [illegible] elettro-attuato con levette [illegible] volante che dalla Ferrari è passato alla Maserati e, in varie forme, a vari modelli del gruppo Fiat.

L'autunno segna anche [illegible] rinnovato slancio di celebri marchi. Parliamo, in primo luogo, proprio della Maserati, ma [illegible] della Lamborghini. La Casa del Tridente, conclusa la fase [illegible] preparazione, è impegnata ora in quella dello sviluppo: e il debutto a Francoforte della Spyder è il primo [illegible]reto quanto bellissimo segno di questo ritorno in scena. La Lamborghini è sì in mano alla tedesca Audi, ma il cuore rimane italianissimo. La Murciélago nasce dall'impegno e dall'en[illegible] di dipendenti emiliani, in quella «terra dei motori» in [illegible] la Ferrari è la splendida regina.

Malgrado tutto e tutti, malgrado problemi interni ed esterni l'auto continua la sua mar[illegible]. Chi può e vuole rinunciare alla comodità-necessità della mobilità individuale?

SOMMARIO

DUE MODELLI A 3 E 5 PORTE, IN VENDITA A PARTIRE DAL 6 OTTOBRE

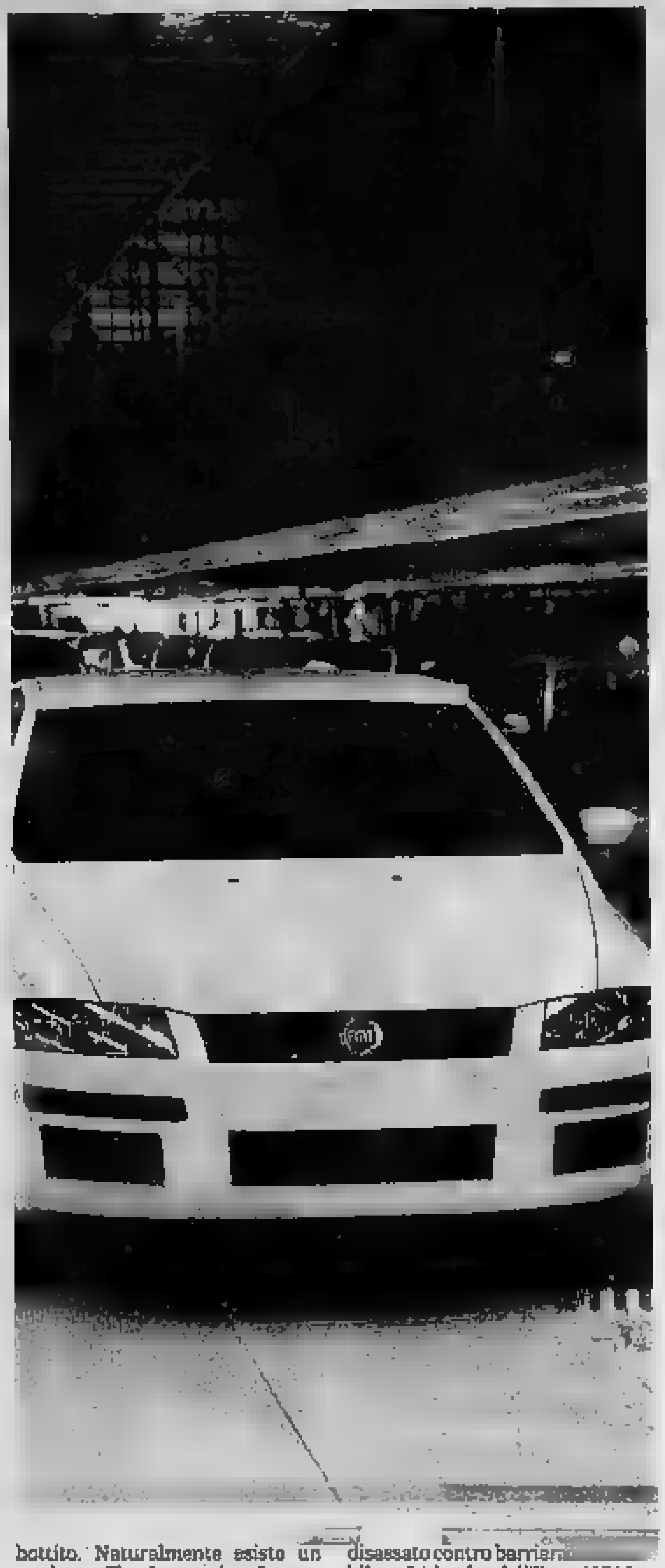


MINOR FATICA IN LINEA. Il montaggio dei proiettori si svolge con l'aiuto di apparecchiature che riducono al minimo la fatica: 65 stazioni di montaggio sono state completamente trasformate e 14 miliardi investiti nell'ergonomia

La struttura organizzativa ha subito una profonda evoluzione portando [illegible] fabbrica integrata modulare che punta sul coinvolgimento totale dei fornitori e sui team di lavoro: ampio ricorso all'informatica e ai più moderni strumenti tecnici



ROBOT AL LAVORO. Nel reparto di lastratura la lavorazione è ormai quasi interamente automatizzata: a Cassino i robot sono impiegati solo nei punti del processo dove possono sollevare gli addetti dalla fatica e dalla ripetitività



L'uomo e la tecnologia per «far bene»

Come nasce la Stilo: ripensato l'impianto di Cassino

Michele Fenu

LA ricetta si condensa in due parole: «far bene». Far bene le auto, cioè pensarle, progettarle, costruirle in modo da ottenere un prodotto eccellente, capace sotto ogni aspetto di lasciare soddisfatto e compiaciuto il cliente. Una ricetta che segna una svolta importante con la nuova Stilo. Facile da dirsi, meno da mettere in pratica. Spiega l'ing. Daniele Bandiera: «Abbiamo utilizzato tutte [illegible] nostre esperienze [illegible] una riprogettazione globale dei nostri processi industriali lungo l'intera dorsale produttiva con l'obiettivo di rendere gli stabilimenti più competitivi e più pronti nel rispondere alle esigenze del mercato. Del resto, è nella filosofia aziendale precorrere i tempi anche nelle tecnologie di fabbrica[illegible] e nell'organizzazione del lavoro».



[illegible]

Bandiera è il responsabile della Direzione Piattaforme di Fiat Auto, l'uomo che nel gruppo guidato da Roberto Testore si occupa dei modelli futuri e in esercizio. E qui ricordiamo che per Fiat (e per altri costruttori) «piattaforma» non significa in questo caso «pianale», [illegible] cioè di ogni vettura, ma il gruppo [illegible] lavoro formato da specialisti interni ed [illegible] (i partners della componentistica in primo luogo) che gestisce il processo di sviluppo di un veicolo dal foglio di carta bianca alla produzione, prendendo in considerazione aspetti come qualità, costi, tempi, redditività per tutto l'arco di vita.

Perché questo nuovo modo di costruire a Cassino?

«Abbiamo sentito ancora una volta la voce del cliente. Che non vuole compromessi su qualità e affidabilità. La Stilo, che è una vettura tutta nuova, ci [illegible] offerto l'opportunità di ripensare l'impianto con un intervento radicale, trasformando la fabbrica integrata in fabbrica modulare e digitale. Un intervento che ha riguardato il layout, le tecnologie, i [illegible] professionali e l'intera organizzazione dello stabilimento».

Qual è stata la filosofia [illegible] base che vi ha guidato?

«Coniugare [illegible] complessità con la semplicità. L'auto è prodotto complicato: volevamo che ogni operazione di lavoro fosse semplice da capire e da fare. [illegible] ricorsi a un uso intelligente della tecnologia, dando nello stesso tempo importanza decisiva alla comunicazione e al coinvolgimento delle persone. L'uomo e la tecnologia sono i fattori determinanti del processo».

Come avete attuato questa evoluzione?

«Guardi, nella fabbrica integrata, nata nel [illegible] a Melfi [illegible] la Punto, le competenze e le risorse [illegible] per realizzare il prodotto venivano portate [illegible] livello delle Unità tecnologiche elementari, le cosiddette [illegible]. I tecnici si spostavano accanto alle linee di montaggio mentre i partners restavano vicini ma fuori. Qui abbiamo portato dentro la fabbrica anche i fornitori, che sono ovviamente specialisti nei loro settori di produzione o di servizi. Mi riferisco alla costruzione a lato linea [illegible] sottogruppi e "moduli" come [illegible] sospensioni, alla conduzione di aree come lo stampaggio, a servizi come i trasporti e la manutenzione. Cito, ad esempio, la Comau. Avere in linea "moduli" ben fatti e collaudati aumenta il livello di qualità. E abbiamo creato la figura [illegible] team leader, eletto direttamente dagli operai, che collabora alla gestione [illegible] lavoro. Preciso che l'Ute non ha perso di importanza, anzi. Ora si concentra sulle sue attività basilari».

E il fattore semplicità?

«In lastratura, grazie al pianale modulare "frame Fiat", abbiamo potuto concentrare in un'unica linea di produzione ciò che prima veniva realizzato in tre linee. Idem nel montaggio: da tre linee di assemblaggio a [illegible]. Il ciclo è più lineare a vantaggio dei flussi logistici, della riduzione dello sforzo mentale e dell'ergonomia».

Ergonomia, [illegible] questo [illegible] del posto di lavoro...

«Certo. Al di là degli aspetti sociali, se una persona lavora in condizioni ottimali i risultati sono migliori. Il montaggio della Stilo è [illegible] studiato [illegible] minimi dettagli. [illegible] esempio, abbiamo trasformato 65 "stazioni" particolarmente importanti e ridisegnato il profilo altimetrico della linea mettendo ogni addetto in condizione di eseguire il lavoro senza posture [illegible] e con [illegible] visibilità totale dell'operazione. Allo scopo siamo ricorsi anche a tecniche di simulazione. In sostanza, la fatica è minore e la precisione maggiore».

Questo vuol dire che è diminuita l'automazione?

«No, assolutamente. L'importante è usarla dove serve. L'automazione spinta degli Anni 80 ha lasciato il posto a impianti che utilizzano macchine automatiche solo dove possono [illegible] re di aiuto all'uomo sollevandolo da fatica e ripetitività. In molte operazioni l'intelligenza e la flessibilità umana [illegible] insostituibili per ottenere precisione e qualità. Comunque, a Cassino i robot sono aumentati del 60%: lastratura e verniciatura [illegible] due reparti quasi completamente in mano ai robot. E i controlli di qualità in linea [illegible] saliti a 235, il 47% in più rispetto a Bravo e Brava. Molti si svolgono con tecnologie laser».

Senta, ma perché dite che Cassino è anche una fabbrica digitale?

«La Fiat ha messo a punto un sistema informatico composto da strumenti e procedure che permettono ai responsabili di gestire il processo produttivo con efficacia straordinaria. Ogni Ute accede a un portale che dialoga tramite Internet con il mondo esterno. Le informazioni arrivano in temp[illegible]le da clienti, fornitori, enti aziendali vari. Siamo in sintonia [illegible] quanto volevamo: [illegible] tecnologia [illegible] che diventa un modo in più per coinvolgere l'uomo».

Daniele Bandiera, responsabile delle «piattaforme»: abbiamo ascoltato i desideri dei clienti che non sono disposti a compromessi su qualità e affidabilità, operando una riprogettazione globale dei nostri processi industriali lungo l'intero arco produttivo

LA NUOVA «MEDIA» ITALIANA AL TOP IN UN SETTORE DI VITALE IMPORTANZA

Prove, calcoli e simulazioni così si crea la vettura sicura

Piero Bianco

SEDURRE non basta. Bisogna convincere. Il cliente è sempre più attento alle dotazioni che [illegible]gliorano il comfort di viaggio, ai mille gadget tecnologici interattivi, tuttavia la priorità assoluta viene ormai riservata al fronte-sicurezza. Un'auto ha più successo se allo stile gradevole, ai motori generosi ma parsimoniosi, alla ricchezza degli accessori, può abbinare il top a livello di protezione attiva e passiva degli occupanti. Sicurezza e relax alla guida sono ormai parametri complementari e inscindibili.

La nuova Stilo è nata dopo una attenta gestazione mirata proprio al raggiungimento del massimo, sotto questo profilo: non soltanto nel proprio segmento, ma anche a livello assoluto. Nel [illegible] Dna ci [illegible] quindicimila ore di calcoli, 120 crash test, cento simulazioni con la slitta HyGe, duecento prove su componenti e sottosistemi, dieci nuovi tipi di verifica e [illegible] fornitori specializzati coinvolti nell'attività di co-design.

L'arte di proteggere in modo intelligente si materializza in una serie di sistemi combinati: dagli otto airbag (sei di serie su tutte le versioni) al nuovo autotelaio, progettato per assorbire con la massima efficacia eventuali urti. A monte, [illegible] tecnologia sofisticata. Gli airbag frontali, per esempio, sono Multistage «intelligenti», pronti per diversi stadi di esplosione. Quando l'impatto è di media forza, il sistema apre solo il primo; in caso di collisioni più gravi, la centralina comanda l'attivazione del palloncino al massimo livello. In ogni [illegible] le briglie all'interno degli airbags garantiscono che le dimensioni massime e la forma assunta dal cuscino siano le meno invasive per i passeggeri.

Di più. A governare l'intero complesso dei bags provvede un «sistema nervoso» elettronico che elabora le informazioni fornite dai vari sensori, interni ed esterni, poi decide quanti e quali sistemi attivare. Il palloncino non esplode [illegible], malgrado l'impatto, non c'è pericolo che l'occupante vada a urtare contro le pareti dell'auto. Riconosce le sollecitazioni che non derivano da un urto. Funziona anche in [illegible] di black-out dell'impianto elettrico. Il sensore di classificazione dell'occupante (OCS) riesce perfino a rilevare la presenza di un passeggero e a definirne il peso, prima di comandare il funzionamento dei cuscinetti salvavita.

Una serie di sistemi combinati protegge gli occupanti: 8 airbag contro eventuali urti

Funzionano inoltre rilevatori di cintura allacciata dei posti anteriori, che permettono alla centralina di captare quando i passeggeri non la indossano e adattare di [illegible] l'intervento degli airbag alla situazione di maggior rischio. Oltre ai bags anteriori (disattivabili manualmente con una chiavetta), ce ne sono quattro laterali che proteggono bacino e torace; due window-bag sono pronti a scendere lungo i finestrini per salvaguardare la testa degli occupanti in caso di collisione laterale. Su tutte le Stilo sono montati di serie anche [illegible] appoggiatesta posteriori che limitano i danni dei «colpi di frusta».

Per incentivare l'uso corretto del seggiolino-bambini, sono previsti appositi attacchi Isofix (due coppie di staffe alla base degli schienali posteriori). Davvero tante le attenzioni al servizio della sicurezza, come il sensore antipizzica[illegible] integrato nella guarnizione superiore dei finestrini elettrici. Il dispositivo avverte la presenza di un ostacolo, magari la mano di un bambino, e inverte il moto dell'alzacristallo.

La struttura dei sedili è studiata per integrare l'azione protettiva offerta dagli altri dispositivi. Nella parte inferiore della plancia non ci sono parti rigide che potrebbero danneggiare le ginocchia, [illegible] la [illegible] sotto il piantone dello sterzo è resa inoffensiva da un riparo metallico arrotondato e imbottito. Naturalmente esiste un moderno Fire Prevention System con interruttore inerziale che, in caso di urti di una certa entità, blocca istantaneamente la pompa elettrica nelle [illegible] a benzina e l'elettrovalvola di alimentazione in quelle diesel: in questo modo si impedisce la po[illegible] fuoriuscita di carburante.

Un'auto [illegible] sicura se la [illegible] struttura è capace di assorbire il [illegible] parte dell'energia generata dall'impatto, trasferendone il meno possibile ai passeggeri. Cure speciali sono dunque state dedicate, nella Stilo, al telaio che garantisce una deformazione graduale e progressiva proporzionata alla se[illegible] dell'urto. Il cofano è stato progettato con linee di collasso prestabilite che gli impediscono di penetrare nel parabrezza.

Sul fronte della sicurezza attiva, la nuova media Fiat offre il meglio dell'elettronica applicata per il controllo dinamico della vettura, dalla frenata alla trazione. Sono di serie Abs completo del correttore di frenata Ebd, Asr che limita lo slittamento in accelerazione e Brake Assist per l'assistenza nelle frenate da panico. Disponibili inoltre l'Msr che regola la coppia frenante in scalata e l'Esp per il controllo della stabilità dina[illegible] in curva.

Risultato? La «pagella» della nuova [illegible] è eccezionale, sia per gli standard europei, sia per quelli americani, tradizionalmente severissimi. Ottimi i risultati nell'«urto disassato contro barriera [illegible]bile a 64 km/h» dell'Euro NCAP e nell'«urto centrato contro barriera rigida a 56 km/h» dell'US NCAP. La vettura non ha presentato deformazioni dell'abitacolo e ha consentito l'apertura delle porte. Voti brillantissimi anche nei test (sempre regolati dagli standard internazionali) di urto laterale, posteriore e di ribaltamento. Un «guscio» a prova di tutto o quasi, come insegnano le esperienze della moderna Formula 1 dove gli impatti ieri micidiali oggi provocano al massimo qualche brivido.

LA STAMPA
Direttore Responsabile
[illegible] Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
[illegible]
[illegible] Sabadin
Carlo Bastasin
L'autunno delle stelle
Supplemento a cura di
Michele Fenu
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Alberto Nicolello
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
C.S.Q. spa, v. dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
SeBe srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Supplemento chiuso in tipografia il 21-9-2001


NON EVENTUALI SMARRITI
di berlina e di monovolume.

PRESENTAZIONE AL PUBBLICO E PRIMI TEST IN NOVEMBRE, LE VENDITE PARTIRANNO DAL PROSSIMO MARZO: SFIDA ALLE GRANDI BERLINE DELL'INDUSTRIA TEDESCA

Lusso in stile Lancia la Thesis è pronta a coccolare l'Europa

Lunga quasi 5 metri, propone una tecnologia «invisibile» e una cura raffinata dei dettagli, che raggiunge il top nello spazioso abitacolo Nuove strategie commerciali per rendere supercomoda la vita ai clienti



Michele Fenu

Ogni esemplare sarà realizzato su misura in accordo [illegible] desideri e gusti dell'acquirente E gli verrà consegnato sulla porta di casa

Materiali pregiati: lane, pelli [illegible] autentico legno La climatizzazione opera su tre zone Freno a mano elettronico per facilitare le manovre

LA sfida è di quelle importanti: far brillare l'immagine della Lancia, inserirsi in un settore di mercato dominato dall'industria tedesca (come dire Audi, Bmw e Mercedes), proporre un nuovo concetto di lusso. Una bella impresa, ma [illegible] si tira indietro a Torino. Anzi. «Noi vogliamo coccolare i nostri clienti europei» dice J.J. [illegible] Ruiz, il responsabile commercia[illegible] di Fiat Auto, vestendo nell'occasione i panni di uomo Lancia.

Una sfida che, ovvio, viene attuata con [illegible] Thesis, [illegible] grande berlina «derivata» nella forma e [illegible] concetti dalla concept-car Dialogos, l'ammirata regina del Salone di Torino di due anni fa. La nuova ammiraglia Lancia [illegible] in scena a novembre (primi contatti [illegible] il potenziale pubblico [illegible] primi test stradali per i mass media nella cornice di Stresa) per essere poi commercializzata in marzo. Gli obiettivi, in termini di volumi, sono prudenti: 20-25 mila consegne nel 2002, 35 mila a regime. Questo in [illegible] [illegible] europeo forte di circa 700 mila immatricolazioni l'anno nel settore.

Ma, come sostiene Roberto Testore, per una Lancia o per un'Alfa conta soprattutto incrementare il valore del marchio, piuttosto che puntare a vendite kolossal. E la Thesis, appunto, [illegible] il modello giusto per raggiungere tale scopo, proponendosi come [illegible] di una [illegible] che con le sue auto vuol competere nell'Europa del lusso.

«La Lancia - sostiene Diaz Ruiz - ha una tradizione di [illegible] anni nella produzione di berline di alta classe. Sapevate che nel 1917, ad esempio, i cataloghi dei modelli per gli Usa portavano la scritta "Costruito a Torino, Italia, sotto la personale supervisio[illegible] di Vincenzo Lancia"? Quel [illegible] era una garanzia di qualità e di innovazione per clienti che cercavano auto belle, curate in ogni dettaglio, tecnicamente moderne e comode come [illegible] n'altra. Noi con la Thesis ci ispiriamo alla stessa filosofia».

Anche [illegible] naturalmente, i tempi sono cambiati, idee e desideri restano immutati. Con la Thesis la Lancia vuol stupire il pubblico, proporre una vettura che superi le aspettative dei potenziali clienti, creare una «Formula Lancia» nel campo dei servizi. Le «coccole» [illegible] cui si diceva. Quindi, una grande berlina (non dimentichiamo che è lunga quasi 5 metri) con contenuti tecnologici di avanguardia, ma non ostentati, com'è nello stile di questo marchio («tecnologia invisibile» dice Diaz Ruiz), un modo di produrre che deve dare ampio spazio alle qualità artigianali nella raffinatezza delle finizioni e una capacità unica [illegible] realizzare per ogni futuro proprietario la «sua» Thesis.





La Thesis (in alto), che sarà presentata al pubblico in novembre, raffigura il lusso secondo la Lancia; sopra, la plancia e i raffinati interni dell'ammiraglia

«Desideriamo - spiega Diaz Ruiz - presentare questa splendida auto al potenziale cliente, sentire i suoi gusti e le sue esigenze, fargliela provare e, poi, discutere insieme come la vuole. Motorizzazioni, materiali, colori, dotazioni.... In tale senso ogni Thesis sarà davvero esclusiva. E, inoltre, l'auto gli verrà consegnata alla porta di casa. Ci sarà un numero telefonico verde per qualunque necessità, andremo [illegible] prelevargli la vettura in ufficio, gli daremo se necessario un mezzo di cortesia, gliela riporteremo a domicilio».

La Thesis, insomma, come una Ferrari. I suoi punti forti sono tanti in [illegible] cocktail di contenuti tecnologici d'avanguardia [illegible] di materiali pregiati. Motorizzazioni di [illegible]o tipo (per ora un V6 3.0 litri da 250 Cv abbinato a una trasmissione [illegible]tomatica, un 5 cilindri di 2.4 litri da 200 Cv e un 2 litri turbo da quasi 180 Cv, nonchè un turbodiesel 2.4 JTD da 150 Cv), sistemi elettronici per controllare trazione, stabilità in curva, freni, otto airbag, il fior fiore della telematica e dell'informatica (Connect e televisore), radar e mille sensori per automatizzare varie funzioni. E ciascuno, con il «My Car», potrà personalizzarle sulla sua vettura.

Non solo: [illegible] Thesis adotterà il dispositivo Skyhook per la gestione delle sospensioni, analogo a quello sviluppato dalla Maserati per la Spyder. E, come chicca, ecco un freno a mano a controllo elettronico che si innesta e disinnesta da solo.

L'abitacolo, come [illegible] è visto nell'anteprima di Francoforte, è ampio, luminoso, con inserti di autentico legno, sedili che paio[illegible] poltrone, pelli, lane, morbidissime moquette. La strumentazione di bordo è analogica, con grandi quadranti rotondi, trasparenti e tridimensionali. L'impianto di climatizzazione è addirittura su tre zone, alimentato da celle solari poste sul tetto per non sottrarre energia elettrica a motore spento.

E' un'auto che [illegible] davvero voglia di provare. Garantisce Diaz Ruiz: «Le prime consegne a marzo perchè la Thesis deve partire [illegible] una qualità assoluta. Sono necessari tempo ed estrema attenzione, come ai giorni di Vincenzo Lanci[illegible].

UN MARCHIO CON UNA LUNGA STORIA SPORTIVA: SPECIALMENTE NEGLI ANNI SESSANTA SI COSTRUI' UNA FAMA INTERNAZIONALE CON LE PICCOLE FIAT RIELABORATE

Guarda chi c'è: lo scorpione Abarth

Identifica la 2.4, versione di vertice della gamma Stilo

reportage

Alberto Bellucci

UNO scorpione pronto a pungere gli avversari. E' un marchio inconfondibile, quello di Abarth, che oggi torna a «colpire» sulla nuova Stilo in una version[illegible] a 5 cilindri piena di brio e sprint: la 2.4 20v, Abarth per l'appunto, capace [illegible] 170 Cv, 215 km/h e appena 8,5 sec. per passare da 0 a 100 km/h. «Ma, attenzione - avverte Roberto Testore, n. 1 di Fiat Auto - non è affatto una vettura "taroccata", come spesso avveniva nei tempi passati: oggi non c'è più spazio per questo genere di auto. L'Abarth prendeva i modelli di grande serie e li trasformava apportando qualcosa in più e, soprattutto, rielaborando i motori. Ebbene, noi pensiamo di impiegare oggi questa filosofia in chiave moderna e nel pieno rispetto della [illegible] utilizzando motori più potenti, [illegible]bi speciali e allestimenti particolari. Come abbiamo fatto, appunto, per la Stilo...».

Cambia, dunque, l'approccio [illegible] un'auto briosa [illegible] più sportiva ma non cambia lo scorpione: uno scorpione con tutta la sua inesauribile carica di aggressività [illegible] soprattutto, sempre pronto a colpire. Una carica di aggressività e un temibile pungiglione che presero l'avvio il 15 aprile del lontano 1949 quando un altoatesino quarantunenne, volitivo [illegible] caparbio, Carlo Abarth, decise di mettersi in proprio e di aprire un'officina - o meglio, un piccolo stabilimento che poteva già contare su 32 dipendenti e 1840 mq - in via Trecate 11, a Torino.

Così facendo, Abarth voleva soprattutto salvare quanto [illegible] della coraggiosa ma sfortunata avventura della Cisitalia: la società guidata da Piero Dusio che avrebbe dovuto produrre, nell'immediato dopoguerra, alcune rivoluzionarie vetture sportive. Insieme a Rudolf Hruska (futuro progettista dell'Alfasud) e grazie a una presentazione a Dusio di Tazio Nuvolari, Abarth entra nello staff della Cisitalia e contribuisce [illegible] nascita di alcune tra le più significative vetture [illegible] competizione dell'epoca. Auto per [illegible] più generate da alcuni progetti elaborati da Ferdinand Porsche negli Anni 30: non a caso, Hruska e lo stesso Abarth avevano già in precedenza collaborato con il mitico Ferdy.

La successiva decisione di Dusio di ritirarsi dagli affari e di emigrare in Argentina convince [illegible] [illegible]parbio Carlo a «fare da solo», ereditando dalla Cisitalia alcune vetture monoposto che, rielaborate, otterranno ben 18 vittorie nel solo primo anno di attività. Tuttavia, poiché le soddisfazioni ricevute dalle corse [illegible] gli garantivano certo [illegible] sicurezza economica, Carlo spinse al massimo la produzione di accessori sportivi per le auto e, soprattutto, quella delle marmitte. Tra il '49 e il '71 - quando l'azienda verrà ceduta alla Fiat - di marmitte prodotte se ne [illegible] in totale ben tre milioni e mezzo, destinate addirittura a 346 modelli diversi di auto.

Ma una grande affermazione commerciale sarà anche la successiva «operazione» ideata da Carlo Abarth. Correva l'anno 1955 [illegible] la Fiat aveva appena lanciato la sua prima utilitaria a motore posteriore, la 600: l'auto del boom economico e della grande trasformazione sociale del Paese, che verrà prodotta in quasi tre milioni di esemplari (una cifra fino allora mai raggiunta da un'auto italiana).

Abarth intuì subito le potenzialità di quella vetturetta e decise di approfittarne «trasformando» abilme[illegible] un'utilitaria di 633 cc, con una velocità di appena 95 km/h, in un «mostro» in grado di raggiungere i 130 km/h. Ma vediamo come la stessa marca dello scorpione descriveva la sua «Derivazione Abarth 750» in un agile manualetto stampato [illegible] anni fa: «Il nostro modello ha le stesse caratteristiche estetiche della Fiat 600 normale... la macchina si riconosce solo per le varianti apportate alla parte anteriore dove la calandra è stata sostituita [illegible] altra in ottone cromato, che ha al centro il marchio dell'Abarth con lo scorpione smaltato in campo giallo [illegible] rosso... altre modifiche riguardano l'adozione di [illegible] contagiri Jaeger sulla sinistra del cruscotto, di ruote allegg[illegible] autoventilanti, il lavacristalli [illegible] comando interno e di ganci alzacofano posteriore...».



Un simbolo di sprint in un Paese che muoveva i primi rapidi passi nella diffusione dell'auto

A sinistra, il marchio dello scorpione disegnato su un'Abarth da corsa







Sopra, la nuova Fiat Stilo Abarth, a lato, da sinistra a destra, Carlo Abarth con il pilota Arturo Merzario e uno dei piccoli veicoli aerodinamici con cui la Casa torinese conquistò numerosi record

Ecco, i famosi ganci alzacofano che all'epoca «facevano» tanto sport: bastava applicarli alla propria normalissima 600, magari sposandoli a una semplice marmitta Abarth dall'inconfondibile suono (e disponibile a poco prezzo), per avere la sensazione di essere al volante di una vera sportiva. In fondo, il grande Henry Ford non [illegible] ripetere che «non [illegible] essere ricchi per avere un'auto, ma basta un'auto per sentirsi ricchi»? O sportivi, avrebbe sicuramente aggiunto Carlo Abarth.

In realtà la derivazione Abarth 750 D, pur esteticamente quasi uguale a una comune Fiat 600, se ne differenziava sostanziosamente nella parte meccanica. Complice una maggiorazione di cilindrata di quasi il 20% (da 633 a 747 cc) ma soprattutto un accurato lavoro di «maghaggi» e lucidature varie che non trascurava [illegible] elemento - dall'albero motore alle molle delle valvole, dall'albero a camme al carburatore - la potenza esplodeva letteralmente dagli originali 21,5 Cv ai 41,5 della versione più «tranquilla»: la GT750. Ma saliva ancora ai 43 Cv per il motore destinato alle carrozzerie fuori serie o ai 44 Cv per la Mille Miglia. Per finire poi [illegible] i 47 Cv del [illegible] preparato per [illegible] gare in salita: una potenza più che doppia rispetto a quella d'origine.

E, fatto allora singolare, per disporre di quel magico motore non era indispensabile acquistare una berlina Abarth 750 «completa» e nuova di fabbrica: bastava infatti ordinare [illegible] semplice «cassetta» contenente tutti i particolari necessari per la trasformazione del motore e il gioco era fatto. Naturalmente occorreva, poi, un bravo mec[illegible] [illegible] per eseguire il lavoro sulla propria 600 già usata. Ma, in questo caso, l'Abarth metteva a disposizione una rete di meccanici convenzionati.

Per chi invece preferisse la soluzione del «già fatto», l'Abarth offriva la 750 [illegible] non proprio modica cifra di 920.000 lire (pari a 20,7 milioni attuali) contro le 590.000 lire (13,3 milioni odierni) della Fiat originaria. In pratica, quasi il 60% in più: una bella [illegible] per i grami stipendi e salari di allora quando un metalmeccanico difficilmente superava le 40.000 lire mensili, 900.000 lire odierne.

Eppure quello delle Abarth e delle macchine «taroccate» fu un successo incredibile per l'epoca, [illegible] successo che procedeva di pari passo con lo sviluppo economico, il boom dell'Italietta di quegli anni. E un successo ampiamente suffragato dalla stampa automobilistica di tutta Europa. Provata per la prima volta la vetturetta in occasione del Salone di Bruxelles, nel gennaio '56, il noto corridore e giornalista belga Paul Frère rilasciò una dichiarazione subito ripresa dalla stampa dell'epoca: «E' l'auto più divertente di tutto il Salone». E ancora più divertenti saranno le successive 850 Tc (Turismo competizione) e 100 Tc (quest'ultima toccava addirittura gli [illegible] Cv) grazie al fatto [illegible] l'elaborazione qui riguardava le sospensioni, il cambio (a 5 marce) e i freni (a disco).

Intanto, di pari passo [illegible] l'affermazione commerciale delle berlinette procedeva[illegible]he la conquista da parte dell'Abarth di una serie di record di velocità. Record ottenuti affidando la guida a giornalisti-piloti [illegible] stesso Frère, Wilkins e gli italiani Lurani e Poltronieri e impiegando motori derivati da quello della 750 ma con carrozzerie fuoriserie aerodinamiche e alleggerite di Zagato e Bertone. In totale la marca dello scorpione guadagnerà ben 113 record internazionali e 5 titoli mondiali, per [illegible] totale di quasi 8000 vittorie (conquistate soprattutto nei rally).

Entrata nel Gruppo Fiat nell'agosto del 1971, l'Abarth continuò la sua attività occupandosi a lungo di [illegible] sportive legate al Gruppo [illegible]sa e fornendo anche i «supporti» per versioni particolari. Ricordiamo, ad esempio, l'Autobianchi A112 o la Fiat 131. Adesso, in questa nuova [illegible] [illegible] scorpione torna a pungere.

PRESTAZIONI E DINAMISMO: IL MARCHIO MILANESE SI VALORIZZA ULTERIORMENTE RIEVOCANDO UNA GLORIOSA TRADIZIONE CON LO SPIRITO DEI NOSTRI GIORNI

Sportwagon e 156 l'Alfa fa rivivere il grande mito GTA



La sigla, che significa Gran Turismo Alleggerito, caratterizzò le Giulia che negli Anni 60 dominarono nelle prove da turismo
Versioni speciali con un «cuore sportivo» di 3,2 litri e 250 Cv

Renzo Villare





Negli Anni 60 le Alfa GTA furono regine delle piste in tutta Europa (foto in alto): adesso la mitica sigla ritorna sulla Sportwagon e sulla berlina [illegible] (da sinistra), sottolineando con forza la sportività del marchio milanese

LA valorizzazione dei marchi è una delle principali strategie di Fiat Auto. Alfa Romeo, Fiat, Lancia devono rivestire un ruolo preciso e indipendente: prodotti, politiche commerciali e di comunicazione, le stesse show-rooms dei concessionari si proporranno seguendo questa ottica.

All'Alfa Romeo, si poteva dubitarne?, spetta il compito di sposare tradizione e [illegible] nel segno della sportività. Una volta basata principalmente sui motori e sulla potenza, oggi allargata a un nuovo concetto di alte prestazioni: vetture, cioè, brillanti nella globalità del comportamento, giovanili, aggressive ma non troppo. L'Alfa deve esprimere bellezza e seduzione, espressività, forza. Una sportività elitaria che si indirizza a un cliente giovane e trendy, che non è, non deve essere, soltanto maschile.

«Ma se per Fiat puntiamo essenzialmente ai grandi volumi di produzione - ama [illegible] Roberto Testore -, Alfa Romeo e Lancia [illegible] per noi marchi di prestigio, ciascuno nel suo campo di azione. I volumi sono importanti, tanto che speriamo di raddoppiarli nel giro di qualche anno, ma non sono l'obiettivo numero uno: vogliamo far crescere il valore di questi marchi, invogliare i clienti europei a comprare un'Alfa o una Lancia per le qualità e le doti associate a tali nomi».

In questo scenario si spiega il ritorno [illegible] delle sigle più amate e specifiche dell'Alfa: GTA. Come forse saprete, l'acronimo sta per Gran Turismo Alleggerito e rientra nella straordinaria tradizione sportiva e corsaiola del Biscione. I meno giovani ricorderanno che la prima GTA nacque ad opera dell'Autodelta, il reparto competizione dell'Alfa Romeo dove imperava un progettista bravo quanto amato, Carlo Chiti, intervenendo sul motore (il 1600 Twin Spark sale da 106 a 170 Cv) e [illegible] meccanica della Giulia Sprint GT. Era il 1965 e da quel momento la Giulia Sprint GTA farà man bassa di successi in tutta Europa, conquistando per tre volte consecutive il Challange Europeo Marche per vetture da Turismo, in cui si cimentavano fior di piloti, da Jim Clark e John Whitmore e Andrea De Adamich. E con la GTA si formò una scuola di piloti italiani rampanti: Galli, Giunti, Dini... Venne coniato uno slogan rimasto famoso: «Una vittoria al giorno con la macchina di tutti i giorni». Poi vennero la GTA 1300 Junior (1968) in versione stradale e preparata e la GT Am derivata dalla 1750 GT Veloce America (1970) con un seguito nel [illegible] grazie alla 155 Q4 trasformata per il Campionato Superturismo.

> Le vetture preparate dall'Autodelta, il reparto corse del Biscione, si sono conquistate una fama straordinaria su tutte le piste a partire dal 1965
> Una leggenda cominciata con la Giulia GT, «l'auto di tutti i giorni che vinceva una volta [illegible] giorno»
> In gara piloti come Clark, Whitmore e de Adamich

Ora tale eccitante sigla si applica a due modelli della nuova Alfa Romeo: la berlina 156 e la Sportwagon. Solo [illegible] punto di partenza, però. Lo precisa Testore: «La sigla GTA verrà proposta su tutti i modelli della gamma Alfa, a cominciare dalla 147. Individuerà le versioni capaci di offrire ancora più prestazioni, maneggevolezza, capacità frenante».

Nello sviluppare le 156 e Sportwagon GTA c'era un obiettivo preciso da raggiungere: realizzare un'auto adatta all'uso quotidiano ma che, posta nelle condizioni giuste, garantisse al cliente le prestazioni, il comportamento e le sensazioni di guida di un'auto destinata ai circuiti. Nessun limite ai progettisti, che hanno potuto sfruttare appieno le doti di base di un prodotto per sua natura di temperamento sportivo.

> Le attuali interpreti adottano il 6 cilindri a V delle 166 e Gtv di vertice con cilindrata e potenza incrementate: un motore brillante ed elastico
> Il cambio è meccanico o Selespeed tipo F1
> Potenziato l'impianto Abs con ripartitore elettronico della forza frenante
> Parafanghi maggiorati, le ruote sono da 17 pollici

Troviamo, allora, sulle GTA del Terzo Millennio un inedito [illegible] 3,2 V6 a 24 valvole, una geometria e una taratura delle sospensioni completamente [illegible], un impianto frenante molto più potente, uno sterzo più diretto, altri cambi: uno meccanico e un Selespeed con tecnologia da F 1, altre ruote. Tali modifiche non stravolgono l'aspetto della 156 e della Sportwagon: niente alettoni, spoiler e altre appendici aerodinamiche vistose.

La sportività non è ostentata nel look, basta la sostanza. Ma, ovvio, qualcosa c'è: i grandi parafanghi, che ospitano le ruote da 17 pollici (le 225-45), la nuova collocazione dei fendinebbia, spostati verso l'esterno della vettura per liberare le prese d'aria, il paraurti posteriore di maggiori dimensioni, in cui è stata ricavata un'ala per convogliare [illegible] il retro i flussi d'aria e aumentare la deportanza della GTA.

Il [illegible] sportivo» deriva dal [illegible] delle versioni top delle Alfa 166 e Gtv. La cilindrata, con opportuni interventi su albero a gomiti e pistoni, è stata portata a 3,2 litri allungando la [illegible]. Più potenza e coppia ma con una erogazione regolare e progressiva sin dai bassi regimi. La potenza ora è di 250 Cv a 6.400 giri con [illegible] coppia di 30 kgm a 5000 che esprime elevati valori sin dai [illegible] regimi: si può viaggiare in [illegible] già a 2000 giri, giurano in Alfa. L'unico dispositivo elettronico che aiuta il guidatore a controllare la potenza è il sistema antislittamento Asr, interfacciato con l'impianto Abs, munito di ripartitore della forza fre[illegible] (Ebd). La leggenda continua.

DAI SALONI AL MERCATO

2001 da settembre a dicembre	2002 da gennaio ad aprile
Audi A4 Avant	Alfa Romeo 156/Sportwagon GTA
Bmw Serie 7	Citroën C3
Fiat Stilo	Fiat Ulysse
Hyundai Matrix	Ford Fiesta
Jeep Cherokee	Hyundai Coupé
Lamborghini Murciélago	Lancia Thesis
Maserati Spyder	Lancia Zeta
Mercedes Classe SL	Nissan Primera
Mini	Mercedes SL Amg
Volkswagen Polo	Toyota Corolla

Tra le anteprime e lanci nei saloni dei nuovi modelli ed effettivo inizio delle vendite nel mercato italiano possono intercorrere diversi mesi (ad esempio la Skoda Superb vista al Salone di Francoforte sarà commercializzata soltanto [illegible] metà del prossimo anno). Qui abbiamo raggruppato per periodo (e in ordine alfabetico) alcune delle novità più interessanti destinate a entrare in scena a cavallo [illegible] il 2001 e il [illegible]



NEL PANORAMA 2001 [illegible] SOLTANTO LE VETTURE, MA ANCHE IL DOCUMENTO NUMERO UNO DEGLI AUTOMOBILISTI

Attenti: patenti, si cambia

Entro fine anno arriva il sistema a punti

il fatto

Piero Bianco

LA grande svolta è sempre più vicina. Entro fine anno, o al più tardi nel gennaio 2002, diventerà finalmente operativa la legge 85 emanata dal vecchio Parlamento e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 31 marzo. Prevede numerose modifiche al Codice della Strada, tra cui l'introduzione della patente a punti.

Il meccanismo è ormai noto: si parte da 20 punti in dotazione a tutti gli automobilisti, c[illegible]ioni a scalare a seconda dell'infrazione commessa. [illegible] più gravi comp[illegible] l'immediato «prelievo» di 10 punti, quelle veniali (tra le altre il divieto di sosta) saranno tassate con un solo punto. La Commissione costituita da tecnici dei ministeri interessati (Trasporti, Lavori Pubblici, Interno e Giustizia) sta definendo il complesso sistema delle sanzioni, che poi dovrà essere applicato dalle forze di polizia, vigili e carabinieri.

Il «tariffario» è per ora soltanto ipotizzabile e può subire ulteriori modifiche, tuttavia i criteri generali sono ormai decisi. Resta da riorganizzare l'anagrafe della guida, che dovrà materialmente tenere conto dei punti revocati agli automobilisti. Chi rimarrà a quota zero si vedrà ritirare la patente e dovrà rifare l'esame di guida per riottenerla, ma prima del [illegible]to finale sarà possibile riacquistare parzialmente il punteggio [illegible]nito sottoponendosi a corsi di guida supplementari, il superamento dei quali consentirà di recuperare 6 punti.

Quest'ultimo meccanismo è ancora in fase di studio perché permangono alcune incognite. Ad esempio, chi sarà autorizzato a organizzare i corsi? Impensabile gravare la Motorizzazione di ulteriori oneri, quindi probabilmente spetterà direttamente alle scuole guida il compito di riaddestrare gli automobilisti indisciplinati.

> Chi finirà il bonus iniziale dovrà rifare l'esame ma si potrà riacquistare punteggio frequentando appositi corsi di guida
> Modifiche in vista per lo sportello telematico e gli esami di abilitazione

Sabato si svolgerà a Roma un convegno promosso dall'Aidac (le altre associazioni sono Unasca e Federtail, con la partecipazione di Ciro Esposito, direttore generale della motorizzazione, e di René Plank in rappresentanza della Comunità Europea. Le scuole guida chiederanno lumi sulla nuova legislazione in arrivo, invocando inoltre l'attuazione urgente delle norme relative allo sportello telematico, una chiave fondamentale per snellire le residue operazioni burocratiche che [illegible] i passaggi di proprietà.

Lo «sportello» oggi in funzione garantisce un collegamento telematico in tempo reale tra le varie agenzie e la Motorizzazione, consentendo in tempi brevissimi l'emissione di nuovi libretti di circolazione, di targhe e di etichette adesive per i cambi di residenza. Il prossimo passo, [illegible] novembre, sarà il collegamento telematico anche con il PRA. [illegible] soltanto l'abolizione dell'atto notarile (sostituito [illegible] scrittura privata) garantirà volture [illegible]diate, abolendo spese superflue e soprattutto i due-tre mesi di «vuoto» [illegible] vetture venduta continua ad essere intestata al vecchio proprietario, con tutte le conseguenze del caso. Sarà questo il passo decisivo, per il quale occorre tuttavia un ulteriore intervento governativo.

Ulteriori novità allo studio sono la modifica degli esami per il conseguimento della patente: l'orale [illegible] previsto oggi è ormai anacronistico e favorisce clientelismi di varia natura. In tutta Europa [illegible] esami [illegible] già totalmente computerizzati.

Tra le altre novità già varate dal Parlamento e inserite nel nuovo Codice della Strada, a partire dal luglio 2002 anche l'obbligatorietà di [illegible] sulle vetture [illegible] Airbag e Abs, avvisatore di limiti superati e di cinture non allacciate. Si dovrà ridurre la velocità di 20 km/h rispetto ai limiti consentiti in caso di condizioni atmosferiche avv[illegible] (pioggia compresa). Saranno ammesse targhe personalizzate sul modello di quelle esistenti negli Stati Uniti, le corse urbane diventeranno [illegible] reato. I tratti [illegible] autostrada dove la nebbia è più frequente dovranno inoltre essere illuminati in modo adeguato.

COME SI PERDERANNO I PUNTI

Punti	Infrazioni
-10	Guida in stato di ebbrezza o sotto l'influsso di droghe; limiti di velocità superati di oltre 40 km/h; guida contromano; omissione di soccorso; inversione in autostrada o arbitrario utilizzo corsie di emergenza
-5	Sorpasso a destra; mancato rispetto della distanza di sicurezza che causa incidente; mancata precedenza; ingombro inopportuno di incroci ad alta densità di traffico
-4	Passare con il rosso; parlare al cellulare durante la guida; superare i limiti di non oltre 40 km/h; parcheggio in zone riservate agli handicappati
-3/1	Mancato utilizzo di cinture di sicurezza; guida senza lenti quando prescritte; non portare a bordo patente e libretto; non avere a bordo il tagliando d'assicurazione; mancato rispetto distanze di sicurezza; parcheggiare in divieto di sosta

La commissione mista che sta studiando le modifiche al codice della strada, in base al decreto d'attuazione votato dal Parlamento, sta ancora definendo il criterio in base al quale verranno sottratti i punti. Le infrazioni sopra riportate sono dunque soltanto indicative, ricavate dall'orientamento dei legislatori.

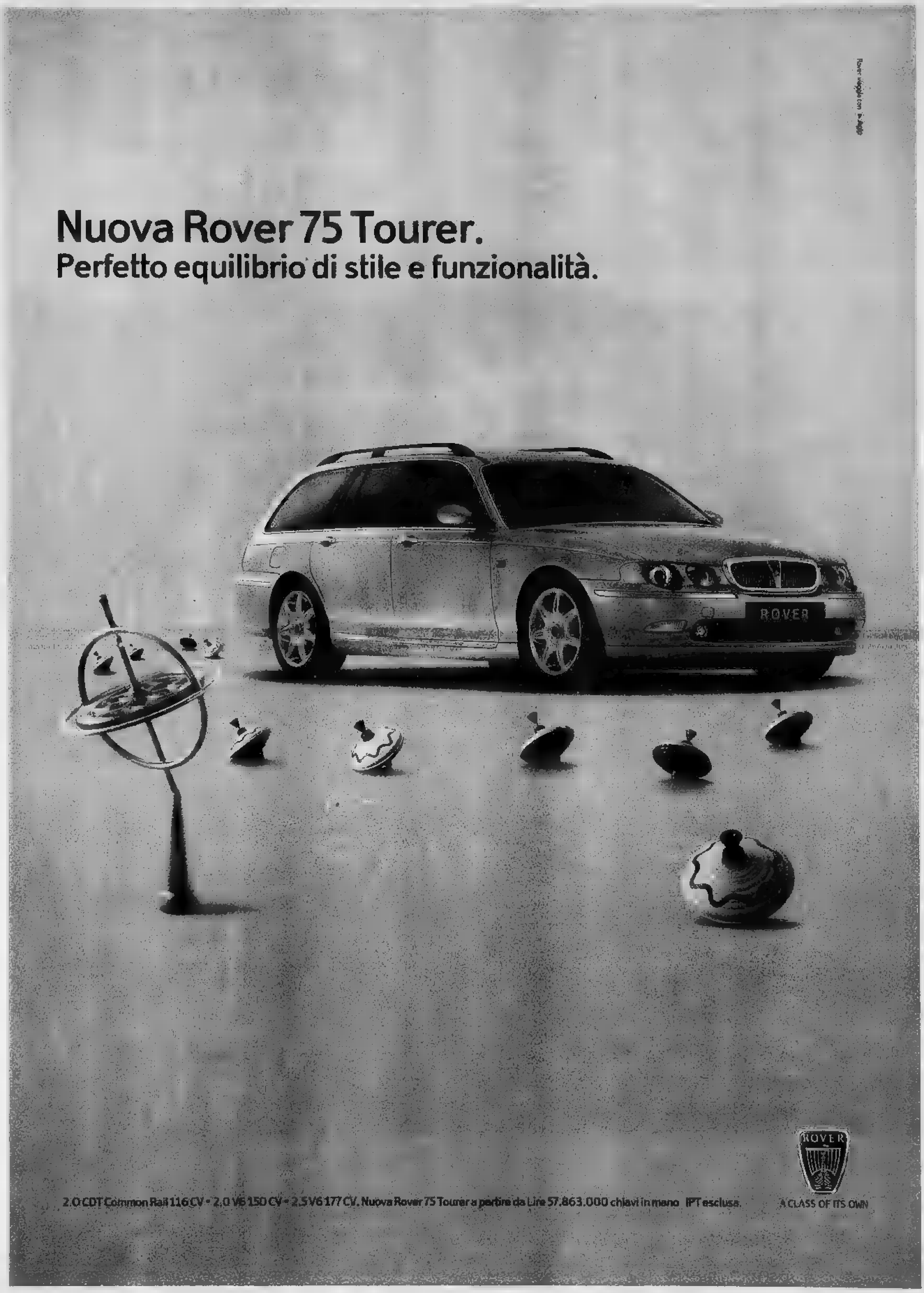
BAT7, CONCEPT [illegible] PASSATO



Bertone, il coupé aerodinamico del 1954 vince ancora

A vederla in foto pare quasi una concept-car dei tempi nostri e invece la BAT7 è un sogno del passato che continua a vincere, almeno nei concorsi d'eleganza. Questo originale coupé, disegnato da Nuccio Bertone nel 1954 su meccanica Alfa Romeo 1900, ha trionfato nella famosa manifestazione francese di Bagatelle. L'acronimo sta per Berlinetta Aerodinamica Tecnica: con un motore da 100 Cv, toccava i 200 l'ora

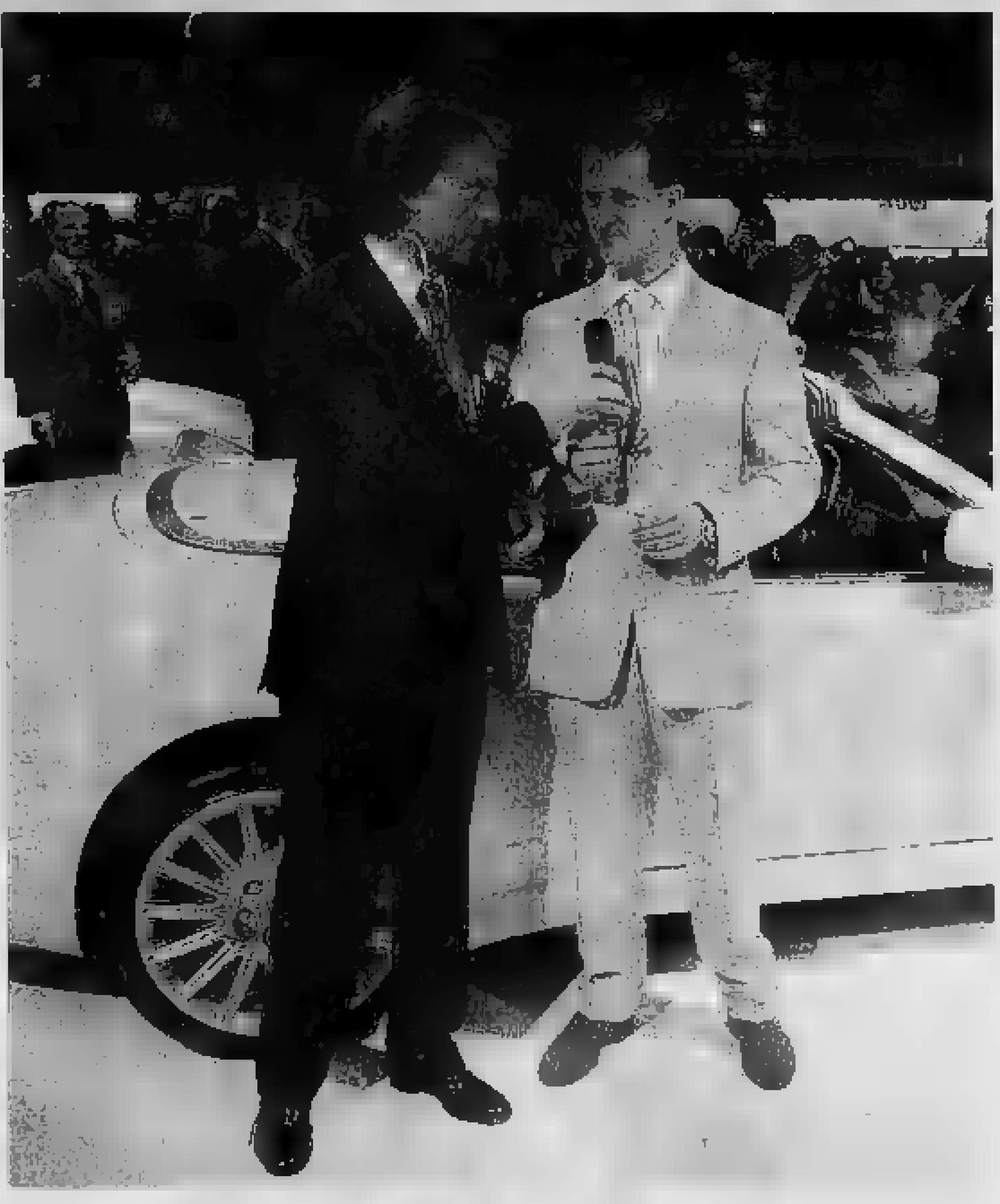

Brutta cosa l'invidia.
PT CRUISER
Originale nelle forme, elegante nelle linee. Unica nel saper unire lo stile rétro alla moderna tecnologia, bella da farvi innamorare a prima vista. Invidiosi? Nuovo Chrysler PT Cruiser. A partire da L. 38.191.500 (Euro 19.724) oppure L. al mese.
(ESEMPIO: ANTICIPO L. 14.704.000; VALORE RESIDUO L. 17.377.000; DURATA 38 MESI. TAN 7,12%; TAEG 8,14%). GARANZIA 2 ANNI E CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO.
CHRYSLER


Nuova Rover 75 Tourer.
Perfetto equilibrio di stile e funzionalità.
ROVER
2.0 CDT Common Rail 116 CV • 2.0 V6 150 CV • 2.5 V6 177 CV. Nuova Rover 75 Tourer a partire da Lire 57.863.000 chiavi in mano IPT esclusa.
ROVER
A CLASS OF ITS OWN

NELLA «TERRA DEI MOTORI» PRENDE FORMA SOTTO LA REGIA DI LUCA MONTEZEMOLO UN POLO INDUSTRIALE DI AUTO-GIOIELLO RINVIGORITO DAI SUCCESSI IN F1



Ferrari [illegible] Maserati alla ribalta [illegible] Francoforte [illegible] nel mondo dell'auto: da [illegible] parte i successi in F1 con Michael Schumacher (a lato [illegible] Luca Montezemolo), dall'altra gli eccellenti risultati tecnici [illegible] commerciali della casa di Maranello, da cui dipende l'antica rivale del Tridente: la società modenese, chiusa la fase [illegible] rilancio, è pronta con la Spyder a espandersi



Per Ferrari è l'età dell'oro Maserati, sprint in Spyder

Entro il 2006 la Casa del Cavallino e quella modenese produrranno 14 mila auto l'anno

Modelli esclusivi, forti delle esperienze sportive [illegible] del nostro stile: simboli lucenti del Made in Italy

Michele Fenu

PER la terra dei motori, [illegible] Enzo Ferrari amava definire l'area che si stende tra Modena e Bologna, [illegible] un periodo di grande [illegible]. [illegible] una parte la Ferrari e la Maserati, dall'altra la Lamborghini, che italianissima non [illegible] più, essendo [illegible] mani dell'Audi (Gruppo Volkswagen), ma che conserva le sue tradizioni, [illegible] sede di S. Agata Bolognese e, soprattutto, i suoi dipendenti emiliani, orgogliosi e attaccatissimi al marchio del Toro.

La Ferrari e la Maserati, entrambe sotto [illegible] regia del presidente Luca Montezemolo, stanno volando. Per Maranello sono anni d'oro, perché [illegible] successi in Formula 1 con Michael Schumacher [illegible] Rubens Barrichello si accompagnano i positivi risultati sul fronte industriale: vendite oltre quota 4000 («Non vogliamo [illegible] ulteriormente - ha ripetuto Montezemolo [illegible] recente Salone di Francoforte - perché le nostre auto devono rimanere un simbolo di esclusività»), fatturati record, una immagine straordinaria, che dà luce a tutto il Made in Italy e sostiene l'impegno del Gruppo Fiat a livello mondiale.

Poi, la Maserati, che in Germania ha portato [illegible] debutto la Spyder: prima tappa in attesa del sospirato rientro nel mercato Usa, che si concreterà (lo speriamo tutti, vista la situazione [illegible] innescata dalla tragedia di New York) [illegible] gennaio [illegible]. La Casa del Tridente, [illegible] rivale del Cavallino nei Grandi Premi e nella produzione di favolose auto da sogno, è in mano alla Ferrari, che le ha impresso un vigoroso colpo di timone.

«Con la Spyder - ha detto il presidente - si chiude l'epoca del rilancio e comincia quella dello sviluppo». I bilanci si stanno assestando, la fabbrica è stata rinnovata, la gamma di modelli [illegible] allargando [illegible] e consistenti investimenti (quasi [illegible] miliardi); dopo la 3200 GT, appunto la Spyder (entrambe disegnate [illegible] Giorgio Giugiaro con mano felice) e nel 2003 la nuova Quattroporte, affidata alle cure della Pininfarina. Eleganza e tecnologia, stile italiano: elementi fondamentali [illegible] sfidare la [illegible] tedesca, regina nel campo dei modelli di superlusso.

Se [illegible] Ferrari rimarrà, cifra più cifra meno, [illegible] quota 4000 consegne l'anno, la Maserati, che nel 2001 dovrebbe vendere circa duemila unità, è destinata a espandersi sino a raggiungere i 9000-10.000 esemplari l'anno entro il 2006. A questo punto i conti sono presto fatti: tra Maranello e Modena nasceranno 13-14 [illegible] auto, gioielli di sportività [illegible] lusso. Con «anime» ben diverse, perché Montezemolo, giustamente, non vuol certo mescolare Ferrari e Maserati. Ciascuno deve conservare le proprie caratteristiche e le proprie [illegible] anche nell'immagine dei prodotti in gamma. Come dire che una saggia politica dei marchi si applica, si deve applicare, sempre e comunque.

Nella «terra dei motori» si formerà [illegible] polo industriale [illegible] una notevole rilevanza. Perché se è vero che i volumi produttivi resteranno contenuti, almeno rispetto a quelli dei grandi costruttori, che si misurano in milioni di vetture, è altrettanto certo che qui si tratta di auto esclusive, capaci di creare ingenti fatturati e, soprattutto, [illegible] confortante redditività. E [illegible] che, oggi, costruire veicoli non è, in generale, per nessuno un «affare» in termini di profitti.

In questo quadro, se la Ferrari [illegible] una realtà consolidata, il ritorno della Maserati rappresenta un avvenimento da salutare con gioia. Un marchio nobilissimo, una storia di innovazioni e di primati tecnologici, un simbolo del Made in Italy che vicende di ogni genere avevano oscurato. Il merito della Ferrari e di Montezemolo è di aver riportato all'onore del mondo quel mitico Tridente [illegible] deriva [illegible] bolognese statua del Nettuno.

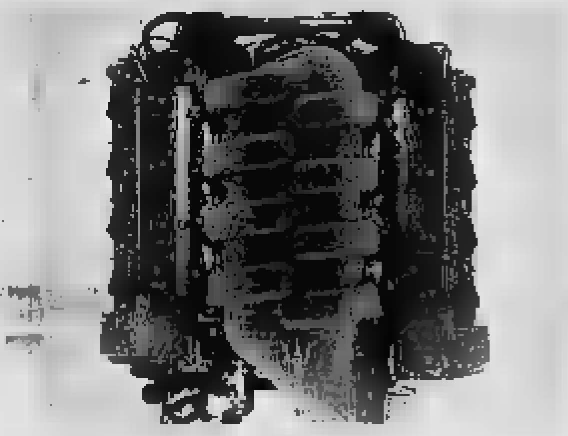
I segreti [illegible] una tecnica raffinata

Nella biposto del Tridente un motore generoso e un cambio da Gran Premio

Gianni Rogliatti

LA Maserati è tornata in vetrina al Salone di Francoforte con la nuova Spyder biposto. Un gioiello che rappresenta, come dice il presidente Luca Montezemolo, una «vera auto italiana» con molta tecnologia, il superbo design [illegible] Giorgetto Giugiaro, un gusto raffinato degli interni e un comfort che si sposa alla sportività (283 km/h, da zero a 100 l'ora in 5 secondi). Proprio sulla tecnologia abbiamo chiesto dettagli ad Amedeo Felisa, direttore generale del gruppo Ferrari-Maserati, e al responsabile tecnico [illegible] Casa del Tridente, Roberto Corradi, che hanno sottolineato alcuni tra i molti punti forti della vettura.

In primo luogo il nuovo motore 8V aspirato di 4244 cc e 390 Cv: un progetto modernissimo che si presenta compatto e leggero con eccezionali caratteristiche di fluidità di marcia, grazie tra l'altro alla fasatura continuamente variabile delle valvole di aspirazione. Oltre a una notevole potenza produce una coppia massima di ben 451 Nm a 4500 giri [illegible] minuto [illegible] con capacità [illegible] ripresa a partire da 2.000 giri. Segno che con le prestazioni [illegible] tenuto [illegible] debito conto l'obiettivo di assicurare al cliente una vettura perfettamente fruibile [illegible] ogni [illegible]tuazione di traffico.





Il nuovo motore 8 cilindri della Spyder e il cambio tipo F1 [illegible] levette al volante adottato sulla versione cambiocorsa

Altri elementi d'[illegible] sono lo scambiatore di calore acqua-olio interno al [illegible] per stabilizzare rapidamente la temperatura [illegible] la soluzione a «carter secco» (cioè con l'olio in un serbatoio separato): ci sono tre pompe di recupero e una di mandata montate all'esterno [illegible] un unico blocco; l'interno del [illegible]ter è suddiviso in sezioni per ciascuna coppia di cilindri in modo da evitare perdite di potenza per [illegible] turbolenza indotta dal manovellismo. Una tecnica che si avvicina a quella praticata in Formula 1.

Con [illegible] motore così bastava un cambio a 6 marce, ma alla Maserati hanno pensato ai clienti più sportivi, predisponendone uno a 6 rapporti [illegible] possibilità di avere sia la variante a comando manuale che quella robotizzata [illegible] levette al volante per salire o scendere nelle marce. Quest'ultima offre la possibilità di selezionare l'automatismo completo e altre tre modalità di gestione [illegible] guida che si preferisce adottare in ragione dei gusti personali o delle situazioni di traffico: normale, sport e bassa aderenza.

Quando si sceglie il programma sport viene simultaneamente impostato lo stesso programma [illegible] per le sospensioni. In tale campo la nuova Maserati presenta [illegible] novità mondiale assoluta, lo Skyhook (marchio che identifica il sistema e vuol dire in inglese «gancio del cielo»).

Sviluppato in collaborazione con la Mannesmann-Sachs e messo a punto dalla Casa modenese, lo Skyhook rappresenta il fior fiore della tecnologia per quanto concerne il controllo automatico e continuo delle sospensioni. La novità consiste nel fatto che su ciascun portamozzo è applicato un accelerometro in grado di captare ogni movimento verticale della ruota. I segnali provenienti dalle quattro ruote vanno a una centralina che li paragona con quelli provenienti dai quattro accelerometri che analizzano i movimenti verticali [illegible] trasversali del corpo vettura.

Il calcolatore elettronico della centralina interpreta le condizioni di marcia e quelle del fondo stradale: [illegible] adatta istantaneamente [illegible] taratura intervenendo sull'elettrovalvola proporzionale di [illegible] ammortizzatore in base a una serie di programmi che possono privilegiare maggiormente il comfort oppure la sportività.

L'impianto, che secondo i [illegible] forniti è 10 volte più veloce dei sistemi finora esistenti, controlla [illegible] modo attivo la risposta delle sospensioni. In pratica, prevede l'andamento [illegible] movimenti della vettura molto meglio di quanto non potrebbe fare un sistema [illegible] taratura regolabile da parte del pilota.

Ma, naturalmente, la tecnologia resta [illegible] il bel «vestito». E l'abitacolo, dotato di capote elettrica a scomparsa rapida, è lussuoso e fornito di ogni raffinatezza per consentire viaggi comodi, veloci e sicuri.

CON IL DEBUTTO A FRANCOFORTE DELLA MURCIELAGO TORNA IN PASSERELLA DOPO ANNI DIFFICILI ANCHE [illegible] PICCOLA CASA [illegible] S. AGATA BOLOGNESE IN MANO ALLA AUDI

Il fascino nel segno del Toro

Alleanza italo-tedesca nella Lamborghini

Un bolide da 430 milioni che adotta un 12 cilindri di 6,2 litri con 580 cavalli





La nuova Lamborghini Murciélago e, a destra, la Miura, supercar che debuttò [illegible] Ginevra nel 1966 con enorme successo

storia

[illegible]

LA Murciélago, biposto tanto bella quanto veloce e ben costruita (motore [illegible] cilindri da [illegible] Cv, 330 l'ora, trazione [illegible]tegrale, prezzo 430 milioni) ci dice che la Lamborghini Automobili è in ottima salute [illegible] guarda al futuro [illegible] ottimismo. Ma spesso non è stato così: la casa bolognese è stata più volte data per spacciata. Eppure si è sempre risollevata, soprattutto grazie al fascino delle sue auto, un fascino irresistibile: qualcuno che la salvasse si è sempre trovato. Come ora l'Audi (Gruppo VW).

Gli inizi non sembravano far presagire tanti travagli. La Auto[illegible] Lamborghini S.p.A. nacque nel 1963 [illegible] S. Agata Bolognese, cittadina [illegible] Bologna e Modena attorno alla quale lo sviluppo economico del dopoguerra aveva già fatto fiorire molte fabbriche metalmeccaniche. Dietro all'impresa c'era la volontà ferrea di Ferruccio Lamborghini, che a 47 anni aveva già costruito un impero industriale fondato sui trattori prima [illegible] sui bruciatori dopo. Si dice che Lamborghini decise di costruire la sua Granturismo dopo una lite [illegible] Enzo Ferrari sulla qualità delle auto di Maranello, delle quali Lamborghini era un cliente non molto soddisfatto. Forse, in realtà, lo scaltro industriale emiliano aveva pensato ai guadagni possibili costruendo modelli di tale tipo.

La sua prima auto, la 350GTV, venne presentata alla fine del 1963, a pochi mesi dalla costruzione dell'impianto. Franco Scaglione aveva disegnato una linea aggressiva, che non piacque molto, ma la meccanica di questo prototipo era [illegible], con un motore V12 3,5 litri da 360 Cv che batteva qualsiasi altro propulsore stradale. Il primo modello di serie fu la 350GT, lanciata nel 1964 con carrozzeria Touring, cui seguì la 400GT con motore 4 litri.

Il primo grande successo della Lamborghini arrivò nel 1966, con [illegible] Miura. Il suo motore posteriore trasversale fece scalpore, ma quello ch[illegible]lpì fu la sua linea, bassa, audace, senza eguali al mondo. Un capolavoro della Bertone (designer Marcello Gandini), desiderato dai vip dell'epoca: meno di 800 vetture in tre versioni, normale, S e SV, ma che cambiarono l'auto ad altissime prestazioni. Seguirono Espada, Jalero, Jarama, Urraco....

In quel momento, la Lamborghini sembrava inarrestabile. Era una casa giovane, all'avanguardia, senza paure né remore di alcun tipo, priva di complessi d'inferiorità nei confronti di Maranello. La Countach (1971), ancora più futuristico capolavoro per la quale Gandini inventò le meravigliose porte «a taglierina», ne proiettò immagine e popolarità alle stelle. Ma nel frattempo si erano scatenati i fatti del '68. L'autunno caldo ebbe un effetto disastroso [illegible] dei beni di lusso che sulla governabilità della fabbrica di S. Agata. Lamborghini lasciò nel 1971, vendendo a due svizzeri che [illegible] riuscirono però a controllare la situazione. Dopo alcuni anni di progressivo deterioramento, l'azienda si ridusse al lumicino. Era il 1978, e molti si fecero avanti per rilevarla (in produzione restava solo la Countach al ritmo di 2-3 unità alla settimana), ma nessuno aveva i fondi per il rilancio. Nel 1980, la Lamborghini venne dichiarata fallita dal Tribunale di Bologna e posta in liquidazione.

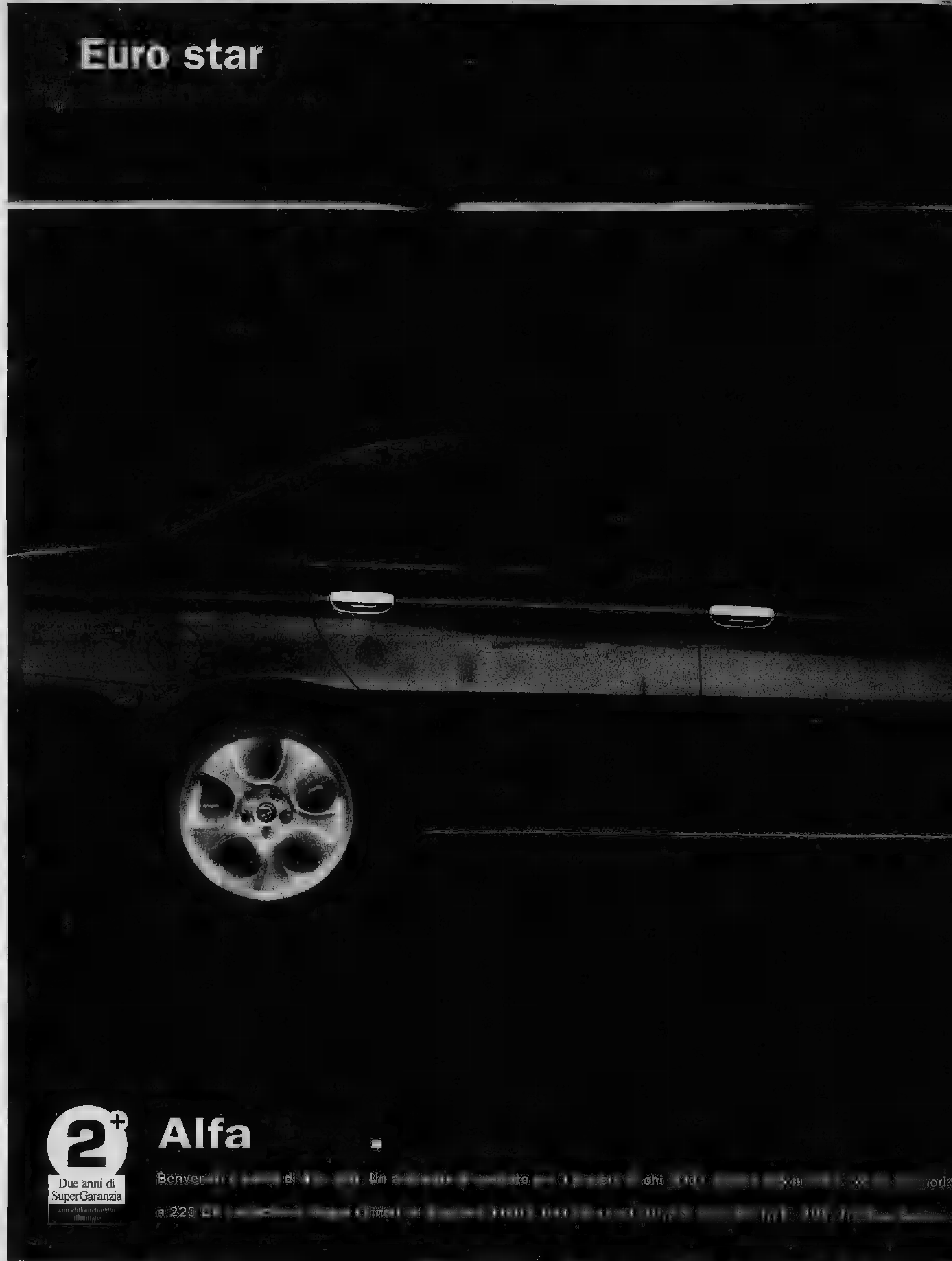
Fondata nel 1963 dal comm. Ferruccio, ispirandosi [illegible] auto di Maranello, l'azienda ha costruito numerose supercar eccitanti: dalla mitica Miura disegnata da Gandini nell'atelier Bertone alle Countach [illegible] Diablo

A salvare l'azienda, che in molti davano per spacciata, intervennero [illegible] allora i due [illegible] Mimran, francesi con vasti interessi industriali in Senegal. La ricostruzione della Lamborghini [illegible] l'assunzione dell'ingegner Alfieri, transfuga della Maserati, che curò la rivisitazione della Countach e modificò la Silhouette (1976) per creare la Jalpa. Grazie ai Mimran e al loro plenipotenziario, Emil Novaro, la Lamborghini si raddrizzò al punto di diventare appetibile per una grande casa come la Chrysler, all'epoca guidata da Lee Iacocca, che la acquistò nell'aprile 1987. Seguirono anni positivi, ben simboleggiati dall'ingresso in F1 con una vettura completa disegnata nientemeno che da Mauro Forghieri e nel [illegible] dalla presentazione della Diablo.

I programmi diventarono meno convincenti quando, sparito Iacocca, i dirigenti Usa persero interesse [illegible] Lamborghini. L'azienda, ora in buone [illegible], venne ceduta [illegible] 1994 a investitori indonesiani e da questi, nel 1995, a [illegible] gruppo vicino alla famiglia del dittatore Suharto: fu un grande danno soprattutto quando gli indonesiani e i loro soci malesi decisero di impiantare a S. Agata manager anglo-[illegible] del tutto insensibili ai valori Lamborghini. La casa tornò a navigare in acque agitate, anche per le forti tensioni interne, finché non venne chiamato Vittorio Di Capua per mettere ordine.

Con un pugno di ferro [illegible] sempre rivestito del proverbiale guanto di velluto, Di Capua si fece ben presto spazio e, con grande impegno, riuscì a superare problemi gravissimi, come quelli creati da una sussidiaria americana ribel[illegible]. I suoi sforzi per dare un futuro [illegible] alla Lamborghini ebbero il giu[illegible] compenso: l'Audi mostrò il suo interesse per la piccola azienda, acquistandola il 24 luglio 1998.

Da allora la casa tedesca ha fatto notevoli investimenti mostrando sempre un lodevole rispetto per l'autonomia della Lamborghini. Dopo la Murciélago arriverà, nel giro di 2 anni, una sorella minore. Torna così alla ribalta il simbolo del Toro, che Lamborghini volle perché era nato [illegible] quel segno. Non per nulla le sue auto hanno sempre portato nomi di tori.


Euro star
Alfa
2+
Due anni di
SuperGaranzia


VDC per la migliore stabilità
ALFA ROMEO

ALTE PRESTAZIONI E LUSSO IN FORMATO TEDESCO



UN V8 CON COMPRESSORE DA 476 CV. La Mercedes fa sentire la sua presenza nel campo delle sportive con la nuova Classe SL e, [illegible] particolare, con la versione di vertice, la 55 AMG: una roadster e coupé insieme che impiega un poderoso V8 Kompressor da 476 Cv. Velocità autolimitata a 250 l'ora



QUASI UN JET DI LINEA. La nuova Serie 7 è una grande ammiraglia con contenuti tecnologici d'avanguardia sotto vari punti di vista: l'approccio ai comandi principali, [illegible] esempio, [illegible] joystick e mouse richiama quello dei grandi jet di linea. C'è anche una versione che è alimentata a idrogeno

Tra Stoccarda e Monaco un duello da F1

Mercedes con la SL nelle sportive, Bmw con la Serie 7 fra le ammiraglie

[illegible]ulio Mangano

QUANDO il gioco si fa duro... tocca ai mostri sacri scendere in campo. Perché è pur vero che le vetture da 350 l'ora e dai futuribili «mille e un cavallo» fanno breccia nell'immaginario collettivo e sulle copertine patinate dei periodici superspecializzati in lusso e ricchezza (altrui), [illegible] i prodotti di vertice – [illegible] termini prestazionali, stilistici, tecnologici e [illegible] prezzo – devono avere [illegible] consistenza industriale e produttiva che superi [illegible] delle «poche decine di unità» per consolidarsi nell'Olimpo delle migliaia o decine di migliaia di esemplari, allora, il duello riguarda soprattutto Mercedes e Bmw (però, attenti anche all'Audi).

Esemplare, in quest'ottica, l'appuntamento di Francoforte. Stoccarda e Monaco, [illegible] ora si combattono anche nel Mondiale di F1, tanto per cambiare si sono sfidate al più alto livello con due prodotti diversi per destinazione d'uso, ma uguali per classe, fascia di prezzo, Hi-Tech e, in definitiva, tipo di clientela.

Forte del [illegible] dell'ammiraglia di famiglia, quella Classe S (10 mesi di attesa per averne una, nonostante listini che spaziano da [illegible] minimo di 130 fino a 240 milioni di lire) che lo scorso anno ha venduto – solo per parlare dei due principali mercati mondiali, Europa ed Usa – oltre 60 mila unità, Mercedes ha stupito gli appassionati presen[illegible] il modello più potente della sua gamma sportiva top: la SL 55 AMG. Il suo V8 Kompressor di 5,5 litri eroga la bellezza di 350 kW/476 Cv con l'agghiacciante coppia di 700 Nm, costanti da 2.650 a 4.500 giri.

Un'auto che lascia a bocca aperta, al [illegible] là [illegible] prezzo, ben oltre quota centomila (euro o dollari, fate voi...), per le soluzio[illegible] stilistiche e funzionali ancor più che per la qualità [illegible] costruzione e le tecnologie supersofisticate adottate. In primis l'esclusiva frenata elettroidrauli[illegible] Sensotronic Brake Control (SBC), al debutto [illegible] luglio, ad Amburgo, sulle più tranquille SL [illegible] 180 milioni, o l'Active Body Control (ABC), che interagisce [illegible] i numerosi calcolatori di bordo armonizzando e adattando l'assetto [illegible] più "contro" le leggi della fisica, bensì in sinergica collaborazione con [illegible] stesse.

Ma, forse, l'elemento che eccita [illegible] più la fantasia [illegible] il cuore) del grande pubblico è l'originale tettuccio a [illegible] che in soli 16 secondi trasforma la SL [illegible] roadster a cielo aperto [illegible] quattro metri e mezzo in uno splendido coupé a prova [illegible] spifferi e pioggia battente, super[illegible] in caso d'incidente. Per la cronaca, [illegible] velocità massima è autolimitata – come fanno tutti i tedeschi, [illegible] esclusa – e «soli» [illegible] km/h. Ma, ricorda perfidamente la nota stampa, «considerando che la scala del tachimetro [illegible]va a 300 km, non è difficile immaginare fin dove potrebbe spingersi questa affascinante supersportiva». L'accelerazione da 0 a 100 km/h richiede appena 4,7 secondi mentre, per arrivare a 200 km/h, sempre da fermi, ce ne vogliono 18 abbondanti.

Il cambio è automatico a cinque rapporti, [illegible] comandi [illegible]quenziali al volante tipo F1, il compressore è meccanico, con 0,8 bar [illegible] sovralimentazione ed una ventola elettrica da 850 [illegible] per farlo "respirare" e la percorrenza media è di 7 km/litro. A patto di fare i bravi col piede destro...

La risposta [illegible] Monaco si chiama Bmw Serie 7, a nostro avviso l'automobile tecnologicamente e concettualmente più avanzata in normale e massiccia produzione. Non solo per il diverso [illegible]proccio dei comandi principali, più vicino a quelli di un grande jet [illegible] linea – tipo Airbus – [illegible] joystick e [illegible] e menù di selezione [illegible] diverse funzioni, integrati nell'esclusivo [illegible] «iDrive» e per i motori [illegible] con fasatura variabile «Bi-Vanos» [illegible] il Valvetronic, che regola l'alza[illegible] valvole e la geometria dei condotti di aspirazione o per il cambio automatico a sei rapporti, ma perché già c'è la [illegible] alimentata ad idrogeno.

> Due modelli di vertice nei rispettivi settori con motori potenti, soluzioni hi-tech e velocità che sono autolimitate a 250 l'ora

Seppure formalmente a livello [illegible] prototipo, la 745h è stata personalizzata per il particolare tipo di carburante: lo sportello, trasparente, [illegible] serbatoio si apre elettricamente, il terminale dello scarico lascia intuire anche in modalità idrogeno le grandi potenzialità di questa super-berlina, mentre il vistoso scritto «Clean Energy» sulle fiancate [illegible] fanno passare inosservata un'auto proiettata [illegible] futuro. [illegible] aggiunta, la 745h è equipaggiata con una cella a combustibile (fuel cell) APU, Auxiliary Power Unit che produce energia elettrica supplementare con una potenza [illegible] triplice rispetto all'alternatore, [illegible] ricarica la batteria tradizionale. In pratica, anche a motore spento, attraverso l'idrogeno contenuto nel serbatoio si produ[illegible] energia e si può [illegible] marciare il condizionatore o il riscaldamento. Senza la minima emissione inquinante.

L'auto è pronta e può entrare in produzione per essere venduta subito. Il problema sta nella rete di rifornimento dell'idrogeno. Ecco perché, sport, tecnologia, lusso (e gli indispensabili carnet di assegni per conquistarli) a certi livelli parlano sempre più spesso la lingua di Goethe.

JAGUAR



R-COUPE', UN CLASSICO INGLESE

Nella sua scalata [illegible] volumi produttivi sempre più elevati, grazie alla spinta finanziaria della Ford, la Jaguar prima [illegible] la S-Type e ora con la R-Type sfida il polo tedesco del lusso. [illegible] nuovi traguardi sembrano aprirsi davanti alla casa britannica. Al Salone di Francoforte si è vista [illegible] concept-car che, al [illegible] là delle smentite ufficiali, potrebbe preludere a un ulteriore allargamento della gamma Jaguar nel campo delle sportive di alta classe: si tratta della R-Coupé, chiaramente studiato per confrontarsi, ad esempio, con la Mercedes CL. Ispirato nella forma a classiche Jaguar degli Anni [illegible] e 60, questo coupé a quattro posti [illegible] motore V8 è frutto del lavoro dell'Advanced Design Team del Giaguaro, che aveva proposto sei alternative. Come tutte le concept-car che si rispettino, il veicolo propone contenuti tecnologici d'avanguardia, con qualche salto nella Formula 1. Il cambio con leve al volante deriva da quello della Jaguar che con Irvine [illegible] nel Mondiale, i proiettori seguono i cambiamenti di direzione della vettura, le porte sono [illegible] apertura elettronica, il sistema telematico è di tipo vocale. Lo studio, dicono in Jaguar, anticipa la futura filosofia del design Jaguar. Lussuosi gli interni con vasto impiego di materiali classici come legno e pelle.

PORSCHE



LA 911 CARRERA 4S: QUASI UNA TURBO

La gamma Porsche si allarga. Alla 911 Carrera coupé e cabrio si aggiungono due nuove versioni: la Targa, con il tetto in vetro che può essere aperto in modo quasi totale, e la 4S (foto) a trazione integrale. Quest'ultima [illegible] un look praticamente identico a quello della Porsche Turbo, il modello [illegible] il frontale ha le [illegible] prese d'aria con rivestimento scuro. La coda è allargata [illegible] (per permettere l'uso di ruote Turbolook in lega leggera da [illegible] pollici con gomme 295/30 R) e l'assetto ribassato di un centimetro rispetto alle altre Carrera. Il motore è il nuovo Boxer di 3,6 litri con 320 Cv che permette alla vettura di toccare i 280 l'ora passando da zero a 100 km/h in 5,1 secondi (cambio meccanico) o 5,6 (sistema Tiptronic). Il cofano è realizzato [illegible] vetroresina, lo spoiler posteriore, ripreso dalla 911 Carrera, fuoriesce da solo quando si arriva a 120 km/h per diminuire i fenomeni [illegible] portanza alle alte velocità. Come sempre, curato in maniera maniacale l'impianto frenante, che offre in [illegible] di decelerazione gli stessi valori della 911 GT2 e [illegible] 911 Turbo. La carrozzeria è metallizzata, l'abitacolo è interamente in pelle con sedili a regolazione elettrica [illegible] memoria delle posizioni per quello di guida. Quattro gli airbag.

PISCHETSRIEDER, CHI E' L'EREDE DI PIECH AL TIMONE

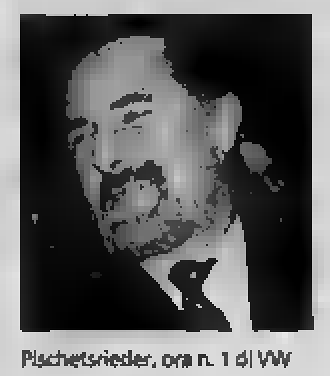
Il nuovo corso di Volkswagen

Marco Degl'Innocenti

[illegible]' un appassionato di snowboard, fuma con altrettanta passione sigari Avana, si interessa alla cultura ed alla storia dei Maya ed ama le auto veloci. Persino troppo: nel maggio del 1995 distrusse in [illegible] pauroso incidente, dal quale uscì incolume, uno dei pochissimi e costosissimi esemplari [illegible] McLaren F1 in versione stradale, che stava provando in segreto.

A 53 anni, Bernd Pischetsrieder, bavarese di Monaco, caratteristico pizzetto scuro appena brizzolato [illegible] incorniciargli il mento, occhi penetranti, sposato, padre di un figlio e di [illegible] figlia, si appresta a diventare, nell'aprile del 2002, il successore di Ferdinand Piëch alla testa del Gruppo Volkswagen.

[illegible] designazione, deliberata alla vigilia dell'apertura del Salone dell'Auto di Francoforte dal consiglio di sorveglianza della Casa di Wolfsburg, non ha stupito [illegible]. Stupì invece, ma soltanto i non addetti ai lavori, la notizia diffusa il 15 dicembre del 1999: Bernd Pischetsrieder [illegible] entrato a far parte del board della VW, come responsabile della qualità di tutta la produzione automobilistica e, contemporaneamente, della consociata spagnola SEAT.



Pischetsrieder, ora n. 1 di VW

Lo stupore dell'opinione pubblica [illegible] generato dal semplice fatto che, soltanto pochi mesi prima, il 5 febbraio, gli azionisti [illegible] maggioranza della Bmw, la ricchissima famiglia tedesca Quandt, avevano [illegible]sso Pischetsrieder dalla carica di Vorstandsvorsitzender, che nelle s.p.a. tedesche riunisce in pratica le competenze [illegible] Italia attribuite al presidente ed all'amministratore delegato, quindi [illegible] [illegible]ero uno in assoluto.

La brillante carriera di quello che fino ad allora era stato per tutti uno dei manager più capaci dell'industria automobilistica europea, condotta interamente alla Bmw, dove [illegible] entrato nel 1973, fresco di laurea in ingegneria meccanica, era sembrata irrimediabilmente spezzata. Pischetsrieder, nominato a sorpresa [illegible] vertice dell'azienda nel maggio [illegible] 1993, a [illegible] anni, in sostituzione del mitico Eberhard von Kuenheim, era stato travolto dall'insostenibile situazione debitoria [illegible] Rover.

Proprio lui aveva voluto acquisire la disastrata casa britannica alla BMW nel gennaio [illegible] 1994. Il suo successore, Joachim Millberg, si sarebbe affrettato a rivenderla [illegible] entrato in carica.

Un'altra acquisizione, dai risvolti romanzeschi, [illegible] però, forse a sua insaputa, garantito il futuro di Bernd Pischetsrieder. Nella primavera del 1998 il manager era sceso in lizza per assicurare al Gruppo Bmw due tra le marche di automobili dal maggior prestigio, in assoluto, nel mondo: la Rolls-Royce e Bentley. Ma anche Ferdinand Piëch aveva messo gli occhi sulla lady alata, presentando a [illegible] volta un'offerta maggiore per ottenere la prestigiosa accoppiata britannica.

Sembrava che Wolfsburg [illegible]sse battuto Monaco, quando, a sorpresa, proprio Pischetsrieder gettò nella contesa, che già aveva mobilitato fior di studi legali da entrambi i lati, [illegible] paio di codicilli, scritti in caratteri minuscoli, inerenti lo sfruttamento dei diritti dei marchi. Che lo garantivano comunque alla Bmw e [illegible] alla Volkswagen. Il fatto è che il manager di Monaco aveva semplicemente letto i contratti con maggior attenzione rispetto ai consiglieri del [illegible] capo della Volkswagen.

Nella spinosa trattativa che seguì e portò [illegible] una sorta di gentlemen agreement in base al quale la Rolls-Royce sarebbe passata nelle mani della Bmw, ma dal gennaio 2003, mentre la VW avrebbe po[illegible] tenersi la Bentley, Piëch ebbe modo di conoscere a fondo Pischetsrieder. Apprezzandone non soltanto le qualità di grande competente ed appassionato di tecnica automobilistica, che a lui lo accomunano, [illegible] soprattutto la sua correttezza e lealtà di fronte al duro e potente avversario.

«Il mio successore deve esser migliore di me», ha avuto modo di dichiarare più volte Kaiser Ferdinand negli scorsi mesi, quando veniva introdotto il discorso sull'imminente cambio della guardia al vertice del Gruppo Volkswagen-Audi. E da quel 15 dicembre del 1999 ai piani alti nelle sedi delle aziende automobilistiche tedesche e non solo nessuno aveva avuto più dubbi. Il Kaiser aveva trovato il suo Kronprinz, il principe ereditario come dicono in Germania e l'[illegible] chiamato a [illegible] per il necessario cursus honorum. La Rover? Dimenticata, con una battuta di quelle care a Piëch: «I manager intelligenti imparano dai loro errori».

Come cambierà l'universo Volkswagen [illegible] prossimo aprile? E' ancora presto per dirlo, ma una cosa sembra certa: dalle sue stesse prime anticipazioni, il futuro [illegible] uno. intende dare [illegible] modelli della galassia [illegible] Wolfsburg, soprattutto a quelli di VW, Audi, Seat e Skoda, una maggior diversificazione tra loro. Sembra invece da escludere [illegible] possibile impegno del gruppo [illegible] Formula Uno, nonostante le sirene ammaliatrici [illegible] sugli scogli, finanziariamente perigliosi, ideal[illegible] rappresentati dalla pre[illegible] in lizza dei due storici rivali nazionali come Mercedes e Bmw.

HONDA



Suoniamo un po' [illegible]

Già in commercio in Giappone, arriva ora in Europa (l'anteprima si è svolta a Francoforte) [illegible] Honda Jazz, destinata a sostituire la Logo. In pratica, [illegible] piccola monovolume (è lunga cm 383) che può ospitare 5 persone e che propone soluzioni particolari, come il serbatoio del carburante montato centralmente sotto il pavimento subito dietro i posti anteriori. Il sedile posteriore, sdoppiato, può essere ripiegato in sezioni o completamente creando un piano uniforme lungo sino a cm 174. [illegible] soglia di carico è a solo cm [illegible] [illegible] terra. Numerosi i vani portaoggetto e portabicchieri. Le motorizzazioni sono costituite da due inediti propulsori a benzina da 1.2 e 1.4 litri a doppia accensione sequenziale. Il primo sviluppa [illegible] Cv a 5.700 giri, il secondo 83 Cv. Entrambi sono accoppiati a [illegible] cambio manuale a [illegible] rapporti cui si affiancherà in un secondo tempo una [illegible] trasmissione Honda CVT, dotata di sistema di comando semiautomatico a 7 rapporti. Il nuovo modello sarà posto in vendita in Italia entro fine anno.

QUATTRO MILIONI DI VENDITE L'ANNO IN EUROPA: IN UN SETTORE CHIAVE DEL MERCATO ARRIVA UNA SERIE DI ECCITANTI NOVITÀ

Le medie a una svolta, nel mirino la solita Golf

Uno sforzo imponente, tanti in campo, per l'Italia la rivoluzione Stilo

analisi

Alberto Bellucci

LEADER del mercato europeo da una quindicina di anni almeno – ma non in Italia, dove hanno sempre prevalso le auto più compatte – il segmento C è quest'anno in forte ebollizione. Territorio finora dominato soprattutto da quattro modelli (Golf, Mégane, Focus e Astra, nell'ordine delle vendite), che da soli rappresentano oltre la metà dei 4,3 milioni di unità previste quest'anno, il segmento C vede ora affacciarsi sui propri verdi pascoli due nuovi commensali dai denti ben affilati, la Fiat Stilo e la Peugeot 307.

Si tratta di due commensali destinati a scompaginare i piatti in tavola agli altri convitati. [illegible] altro per [illegible] produttive previste: la Stilo punta, infatti, a superare le 400.000 unità a regime, mentre la 307 ha già [illegible] le 200.000 vetture al giorno all'incirca 400.000 [illegible] l'anno.

Insieme, dunque, Fiat e Peugeot sono destinate a pesare all'incirca per il 20% [illegible] vendite [illegible] segmento C in Europa. Oltre ad avere il compito di dare, in un certo senso, la carica a un settore che nel primo semestre [illegible] quest'anno ha subito un calo nelle vendite del 6,7% e che se chiuderà l'anno in pareggio – come prevedono gli analisti di mercato – lo dovrà proprio ai notevoli exploit commerciali di 307 e Stilo. E se la Golf, regina incontrastata del segmento, è solo in leggera discesa, molto più accentuato è il calo di Mégane e di Astra. Soltanto la Focus, poi, vede le proprie vendite in leggero attivo (+3,1% nel primo semestre).

Ma come reagiranno all'arrivo di Stilo e 307 le quattro attuali leader di mercato? Prima di rispondere alla domanda è opportuno fare subito una premessa: nessuno dei quattro modelli in esame è proprio di primo pelo. La Mégane berlina risale addirittura al 1995 anche se è stata ristilizzata nel 1999; un po' più giovane la Golf, la cui quarta edizione – quella attuale – risale alla fine del 1997. Ancora più «fresche» – ma hanno pur sempre tre anni e più – l'Astra, che risale alla primavera del '98, e la Focus, nata nell'ottobre dello stesso anno.

> La quinta edizione del modello tedesco è prevista per il 2003
> La corsa dei minivan

Le prime ad affilare le armi saranno, dunque, Mégane e Golf, le più anziane del gruppetto. Tuttavia le novità relative a questi modelli non compariranno sicuramente prima della fine del prossimo anno. E per la Golf V addirittura, si parla della primavera-estate [illegible] 2003. La bestseller tedesca [illegible] presenterà, tra l'altro, [illegible] una gamma più ampia ed interessante, dove non mancherà per esempio una monovolume compatta, già presente per altro sia nella gamma della Mégane (Scénic) sia in quella dell'Astra (Zafira). [illegible] presente anche in casa Fiat con la Multipla, pur non essendo quest'auto derivata [illegible] direttamente [illegible] modelli del segmento C.

D'altronde le monovolume compatte direttamente derivate dai modelli del segmento C sono oggi una delle più solide realtà del mercato europeo. Basterà ricordare che, ormai, questo tipo di [illegible] rappresenta qualcosa come 1,2/1,3 milioni di unità vendute annualmente. E che nei soli primi sei mesi di quest'anno ha fatto segnare un aumento delle vendite, a livello continentale, di ben il 24,6%, passando da [illegible] a 609.000 unità. Un vero boom in un mercato come quello europeo che quest'anno, se tutto andrà proprio bene, potrebbe chiudere i conti [illegible] pari e molto più probabilmente in leggero rosso rispetto al 2000. Anno in cui sono state consegnate 14,7 milioni di vetture, il 2% in meno rispetto al 1999.

Ma anche Astra e Focus, sebbene più giovani, hanno in cantiere più di una novità. [illegible] media della Ford manca, tra l'altro, una versione monovolume che potrebbe spingere in alto le vendite. Ma sebbene inizialmente prevista, la monovolume della Focus è stata bruscamente «stoppata» dopo l'arrivo della Opel Zafira: i sette posti della rivale hanno infatti dissuaso i dirigenti Ford [illegible] scendere in campo con una monovolume a «soli» cinque posti. E, arrestata la Focus, programmi e investimenti sono stati riversati sulla più piccola monovolume derivata dalla Fiesta. L'appuntamento è in programma tra un anno.

UN SETTORE DI ESTREMA IMPORTANZA PER LE CASE



C3, UNA VIA ORIGINALE. Nel mondo delle compatte parte l'avventura della Citroën C3: un tentativo originale, con una vettura dalle forme inconsuete in questa categoria [illegible] modelli e una gamma che si avvale di 5 motorizzazioni



POLO, L'ESEMPIO E' LA GOLF. La Volkswagen lancia la Polo numer[illegible]: in 20 anni sono state vendute 7 milioni di unità della compatta tedesca. Il modello, che è cresciuto in dimensioni e dotazioni, ha [illegible] punto di riferimento la Golf



FIESTA, UNA SCOMMESSA DA NON PERDERE. [illegible] ritrovare slancio la Ford punta sulla [illegible] Fiesta, che verrà prodotta in Germania e in Spagna: questa edizione del modello nato nel 1976 si ispira nello stile alla berlina media Focus

Compatte, una torta che fa gola a tutti

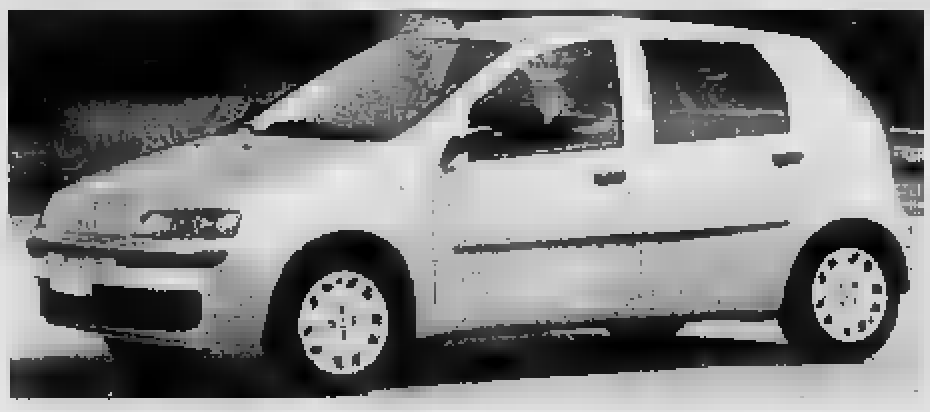
Tanti nuovi modelli in arrivo: il metro di misura è sempre la Punto

Alberto Bellucci

L[illegible] prossima [illegible] in campo [illegible] Citroën C3, Ford Fiesta e VW Polo, tutte e tre battezzate al recente Salone di Francoforte, [illegible] un altro paio di novità un po' meno bestseller delle precedenti - Mini e Honda Jazz - cambierà lo scenario dell'auto in Europa. Tradizionalmente dominato [illegible] segmento C - quello della nuova Stilo come della Golf o della Focus -, il Vecchio Continente potrebbe registrare [illegible] 2002 [illegible] sorpasso delle auto più compatte a scapito di quelle medie.

D'altronde, secondo gli esperti, già quest'anno il «B» dovrebbe attestarsi sopra i 3,8 milioni di unità vendute, [illegible] un aumento di almeno il 5% in un mercato europeo sostanzialmente stagnante, [illegible]ntre il «C» dovrebbe aggirarsi sui 4,3 milioni. Anche se quest'ultima cifra è al netto delle [illegible] monovolume, qui particolarmente numerose. Intanto nel segmento B, a farla da padrone assolute [illegible] Europa sono la Fiat Punto (che l'anno [illegible] ha conquistato il primato [illegible] 570 mila unità) e la Peugeot 206. «Va però considerato - spiegano presso l'istituto Dri/Wefa di Londra - che gli ultimi modelli compatti sono cresciuti al punto [illegible] fare [illegible] al segmento superiore, con il quale condividono in parte anche i prezzi...». Cannibalismo vero e proprio, dunque.

E' il caso, per esempio, della nuova Polo [illegible] non solo è lunga e larga (3,90 x 1,65 [illegible] come una Golf di [illegible] paio di generazioni fa ed è molto più «abbondante» della prima Golf del 1974, ma che soprattutto sarà assai più cara - fatte [illegible] debite proporzioni e l'inevitabile rivalutazione della moneta - delle vecchie Golf. E il prezzo base della tre porte indicato per il mercato tedesco (22 mila marchi, poco meno di [illegible] milioni di lire) potrà essere difficilmente mantenuto anche per l'Italia, quando a fine novembre la Polo [illegible] commercializzata: nel [illegible]ostro Paese la lista degli accessori di serie sarà più ricca che [illegible] Germania e, di conseguenza, il listino sarà ancora più elevato. Tra l'altro, non è stata ancora [illegible] a punto la gamma motori italiana, anche [illegible] pare certo l'arrivo del [illegible] cilindri 1200 [illegible] benzina da [illegible] Cv [illegible] quello turbodiesel 1400 da [illegible].



La Fiat Punto in questi anni [illegible] raccolto un grande successo [illegible] mercati internazionali sia nella prima sia nell'attuale edizione

Comunque non è solo [illegible] le dimensioni e per il prezzo che la nuova piccola - si fa per dire - di casa Volkswagen va a situarsi ai piani alti del segmento B: anche gli equipaggiamenti e le finiture non [illegible] nulla da invidiare a quelli delle auto del segmento C. Ad esempio, non solo la plancia è integralmente imbottita e rivestita con materiali di qualità, ma imbottite [illegible] pure le fasce superiori delle porte, quelle a contatto dei gomiti. E ogni Polo, anche [illegible] più economica, ha diritto a ben 7 plafoniere, piccole e grandi. «E' un'orgia di luci - dice con un pizzico di autoironia Ferdinand Piëch, presidente del Gruppo VW - che ci è [illegible] più di quanto ha speso la Mercedes per le plafoniere della sua Classe S...».

Pur non vantando le raffinatezze della Polo - [illegible] gli interni non sono ancora quelli definitivi: la Ford la commercializzerà solo in primavera - anche [illegible] Fiesta rappresenta un netto passo avanti rispetto alla precedente edizione, vecchia di ben 11 anni. Con una linea ispirata a quella della Focus (la Ford più venduta in Europa con [illegible] 600 mila unità annue), la Fiesta è soprattutto più comoda e spaziosa specie [illegible] divano posteriore (prima decisamente sacrificato) e nel bagagliaio che ora misura 284 litri. E ancora più ampia e confortevole sarà la versione monovolume, che si affiancherà alla [illegible] porte entro la fine del 2002. Per il [illegible] attesa la tre porte. Tra le chicche, da segnalare l'inedito piccolo propulsore (1399 [illegible] e 68 Cv) turbodiesel [illegible] rail che la Ford d'ora in poi condividerà con Peugeot e Citroën.

Questo sarà uno dei maggiori punti di forza dell'altra novità del segmento B, [illegible]vista in primavera ma già lanciata al Salone tedesco: la Citroën C3. Tanto più [illegible] Casa francese declinerà il proprio motore in due diverse edizioni, entrambe di 1,4 litri: [illegible] valvole da 70 Cv e 16 da 92 Cv. Tuttavia non [illegible] solo [illegible] turbodiesel a fare della compatta Citroën un'auto un [illegible] diversa dalle concorrenti: balza all'occhio uno stile singolare, quello [illegible] una vettura piccola ma assai sviluppata in altezza. Con il suo metro e 52 cm, la C3 è più alta di una decina di cm rispetto alle concorrenti, tanto da sfior[illegible] l'ingombro verticale di un minivan: ma il cofano [illegible] non è né corto né direttamente raccordato al parabrezza. In compenso, il bagagliaio è, [illegible] i [illegible] 305 litri, il più ampio della categoria. Ma della C3, come della nuova Fiesta, [illegible] riparlerà in Italia solo ad aprile.

MOTOR SHOW DI TOKYO

Sicurezza: i giapponesi preoccupati

Gli effetti dei tragici attentati di New York e di Washington si faranno sentire anche sui saloni internazionali dell'automobile. Gli organizzatori del Motor Show di Tokyo (in programma a fine ottobre), [illegible] Detroit e Chicago (inizi 2002), sono preoccupati per la sicurezza delle loro manifestazioni e hanno richiesto allo staff della rassegna di Francoforte informazioni e suggerimenti.

«Dovremo rivedere tutte le nostre procedure di sicurezza per garantire il regolare svolgimento del salone e proteggere gli operatori e il pubblico» hanno fatto sapere i dirigenti giapponesi. Nelle giornate-stampa dovrebbero essere presenti al Motor Show di Tokyo numerosi manager dell'industria automobilistica mondiale e centinaia di giornalisti e tecnici provenienti dall'Europa e dagli Stati Uniti.

Il Motor Show [illegible] Tokyo, a cadenza biennale, viene curato dall'associazione dei costruttori nipponici e riveste una parti[illegible] importanza per i mercati asiatici. S[illegible] in programma da parte degli organizzatori una serie di incontri con gli organi di polizia per mettere sotto stretta sorveglianza gli ingressi e i padiglioni [illegible] ospitano la rassegna.

A Francoforte gli attentati negli Usa avevano indotto [illegible] autorità a cancellare la cerimonia inaugurale e a rafforzare i controlli [illegible] la presenza di numerose pattuglie di agenti. Nella seconda giornata stampa [illegible] scattato anche un allarme-bomba, fortunatamente rivelatosi infondato, che aveva portato a [illegible] rapido sgombero del terzo padiglione e dei relativi stand, fra cui quelli di Volkswa[illegible] e Renault. Numerose aziende avevano disdetto incontri e conferenze stampa.

LA NOSTRA «SCUOLA» E' SEMPRE IN PRIMO PIANO



MASERATI SPYDER [illegible] GIORGETTO. L'elegante design della Maserati Spyder è di Giorgetto Giugiaro, che già aveva realizzato lo stile del coupé GT 3200: una forma sinuosa e aggressiva insieme, che interpreta in modo piacevole alcuni stilemi classici [illegible] glorioso marchio del Tridente



START, UN BUON INIZIO. A Francoforte la Pininfarina ha presentato la Start, uno studio di forma con cui l'aziende torinese ha inteso celebrare l'accordo di collaborazione con la Ford per la costruzione della piccola biposto sportiva StreetKa: la Start non è destinata a un seguito produttivo

Giugiaro: ci siamo ripresi lo scettro

«La Maserati Spyder è una lezione a chi ci voleva copiare»

Piero Bianco

NON è certo il momento migliore per sbarcare negli Stati Uniti. Ma verranno tempi più sereni e sono certo che questa vettura agli americani piacerà parecchio». Se il cuore tecnologico [illegible] patrimonio esclusivo del Tridente di Modena, Giorgetto Giugiaro resta l'indiscusso papà dell'abito che addobba la nuova Maserati Spyder, le cui forme accattivanti sono nate presso i sofisticati laboratori dell'Italdesign a Moncalieri.

La bella Spyder biposto è stata tra le reginette di Francoforte, è già in vendita sul nostro mercato e si prepara alla sfida più impegnativa: riportare dal gennaio 2002 il marchio Maserati in Usa, terra di collezionisti fedeli, appassionati esigenti quanto golosi di gustarsi il nuovo gioiello.

Un concentrato di potenza, [illegible] il suo 8 cilindri a V aspirato di 4.2 litri da [illegible] Cv, un motore che pesa 20 chili in [illegible] 3200 turbo e che ha [illegible] struttura dei più evoluti propulsori da competizione. Un concentrato, anche, [illegible] elevata tecnologia, grazie a soluzioni come la trasmissione Transaxle, il cambio tipo corsa a 6 rapporti con selezione computerizzata, il controllo automatico Skyhook delle sospensioni.

Tuttavia, anche la tecnologia più sofisticata deve sposarsi a un abito raffinato, ed [illegible] quanto accade per questa Maserati doc da oltre 280 l'ora. La progettazione cominciò con il passaggio del marchio alla Ferrari. «Ma partendo da [illegible] traccia importante come il Coupè 3200 GT - spiega Giugiaro - sono bastati sei mesi per concretizzare la parte finale dell'idea, la vera e propria modellazione. A questi si devono aggiungere i tempi fisiologici della fase di industrializzazione, che sono sempre complessi. Siamo molto contenti del risultato ottenuto».

Ce la racconta così, il designer torinese, [illegible] sua ultima creatura (22 cm più corta rispetto [illegible] Coupé). «L'obiettivo era realizzare uno spider compatto, come a suo tempo mi chiese Paolo Cantarella. Il Coupe non era stato impostato per ricavarne un veicolo derivato, perciò abbiamo dovuto compiere un'operazione chirurgica partendo dalla base della 3200 GT. Mantenendo [illegible] dimensioni delle porte, abbiamo accorciato il passo e rinunciato ai due posti dietro, anche perché il meccanismo della capote pretende spazio ed era piuttosto complesso da realizzare. [illegible] ogni caso è stata rispettata la fisionomia della vettura, resta chiara l'identità della casa Maserati». Il cui storico scudetto ora è ricomparso sul cofano motore.

Lo stile, elegante e dinamico, presenta qualche gradevole differenza. «Ad esempio il frontalino, modificato per esigenze estetiche e funzionali, anche se pochi se ne sono accorti perché [illegible] un dettaglio difficile da notare. Oppure i fanalini, che abbiamo un po' cambiato rendendoli più tradizionali. Lo abbiamo fatto anche pensando [illegible] esigenze specifiche del [illegible] Tutto è comunque nato all'insegna [illegible]

> «Un saggio del made in Italy che piacerà agli americani: bella e con tanta sostanza»

semplicità, dell'essenzialità».

C'è una filosofia precisa, dietro a questa vettura. «Realizzando prima il Coupè e poi [illegible] Spyder - racconta Giugiaro -, abbiamo voluto riaffermare nel mondo il prestigio dello stile italiano. Siamo sempre stati maestri, in questo genere di vetture; però molti altri, specialmente i giapponesi, hanno fatto tesoro delle nostre esperienze. E in passato hanno copiato con successo questa formula, rivolgendosi in particolare ai clienti degli Stati Uniti. Era ora di ribadire la nostra leadership nel settore dei coupé [illegible] degli spider, facendo leva sulla tradizione consolidata. Prodotti moderni ma classici, di grande qualità e con in più un valore aggiunto come il marchio Maserati: non è poco. Farà la differenza. Anche lo Spyder, evidentemente, non è destinato a un pubblico di ragazzini ma di clienti più maturi ed esigenti, che sanno valutare attentamente ogni particolare».

Sorride, Giorgetto Giugiaro, ricostruendo il cammino percorso [illegible] fianco del Tridente. «L'estetica è materia opinabile, tutti danno suggerimenti e tutti vorrebbero inserire qualcosa [illegible] personale nel design definitivo. Il compito di noi stilisti, che siamo al servizio dei clienti, è anche accogliere [illegible] razionalizzare queste proposte che vengono da autorevoli responsabili del progetto. Confesso che non è facile, qualche volta si soffre parecchio. Perché alla fine sappiamo che nel mercato di oggi, così complesso e affollato, è vietato sbagliare. Nel caso della Maserati Spyder, come era stato per il Coupè, riteniamo di aver fatto centro. E' una vettura che può davvero piacere. A Francoforte i consensi sono stati unanimi, tutti i test di marketing [illegible] risultati positivi». L'America, insomma, è pronta a farsi sedurre dall'ennesimo saggio del made in Italy: forma, lusso, sostanza e appeal sportivo. Ecco la ricetta.

WALTER DE' SILVA E I PROTOTIPI VISTI NEGLI ULTIMI SALONI

C'è [illegible] mano italiana per il [illegible] stile Seat



Il prototipo Tango: idee fresche per la spagnola Seat

Giulio Mangano

EMBLEMATICO crogiolo di culture, razze e nazionalità - gli anglofoni parlano di "melting pot" - il mondo del design automobilistico, nell'era della globalizzazione, riunisce trasversalmente specialisti delle più diverse provenienze. I centri stile indipendenti o delle varie Case sono un cocktail di lingue e di abitudini, per il semplice fatto che gli stilisti presenti accomunati dalla (fortunatamente) immancabile vena artistica - provengono dalle più improbabili regioni della terra. Sempre più spesso diverse dalla nazionalità anagrafica e finanziaria del marchio per cui lavorano.

Così, mentre il Made in Italy dei motori è diventato oggi un'astrazione logica, perchè veicoli dei nostri marchi vengono costruiti in quasi tutti i continenti, a migliaia e migliaia di chilometri dal Bel Paese, l'Italian Style si è trasformato in una categoria culturale, sempre meno legata al passaporto di chi lo immagina e lo disegna. Un discorso a parte va fatto, invece, per i designer italiani - non soltanto quelli dell'auto - che hanno [illegible] lunga tradizione e un comune DNA che affonda le proprie radici nel classicismo, nella tradizione rinascimentale e, prima di tutto, nel buon gusto che deve condizionare ogni scelta estetica. Un lungo filo ideale che parte dagli anni '30, con Castagna, passa da Farina - che si trasformerà in Pininfarina - e poi procede attraverso nomi carichi di storia e di fascino: Vignale, Zagato, Bertone, Giugiaro, Gandini e molti altri. Una vera e propria scuola.

Una scuola che si diffonde nel mondo, visto che ormai il nostro Paese esporta [illegible] solo le idee e i modelli, ma gli stessi designers. L'ultimo, e forse il più noto, [illegible] Walter de' Silva, cinquant'anni nello [illegible] febbraio, figlio d'arte (suo padre Emilio, art director in Fiat, lo aveva [illegible] in contatto [illegible] Paolo Boano, responsabile [illegible] Centro [illegible] Fiat, in cui Walter approdò nel 1972) e responsabile delle forme di auto dal grande impatto stilistico ed emozionale, come l'Alfa 156 e la 147. Dopo un periodo all'I.De.A. Institute, dal '79 all'86, de' Silva rientrò approdò al vertice del Centro Stile Alfa Romeo di Arese per poi prendere, nel dicembre '98, la via di Barcellona e della Seat, la Casa spagnola del Gruppo Volkswagen.

Una nuova sfida, che de' Silva ha affrontato con entusiasmo, coinvolgendo nell'avventura un gruppo di colleghi che lavoravano con lui all'Alfa. Ma proprio in questi mesi, alcuni sono rientrati in Italia. E, ad esempio, Wolfgang Egger ha preso il comando del design Alfa Romeo mentre altri contatti [illegible] in corso.

In Seat, de' Silva sta rivoluzionando e personalizzando il design: l'obiettivo è di rendere immediatamente riconoscibile il prodotto e di imprimere al marchio un senso di creatività e sportività giovanile. Dopo Ferdinand Piëch, anche il neo-presidente [illegible] Gruppo VW lo apprezza. Bernd Pischetsrieder, prendendo lo spunto dal nuovo «stile Seat» firmato de' Silva [illegible] testimoniato dagli splendidi prototipi del coupè Salsa [illegible] del roadster Tango, al Salone di Francoforte ha ricordato che «il design, lavorando a stretto contatto con un marketing sempre più pressato dall'impegno quotidiano di posizionare il marchio, è il fondamento e il punto di forza dell'azienda, costituendone l'ideale ponte verso il futuro».

Un futuro che de' Silva affronta con coraggio e con l'innegabile capacità di cambiare schemi stilistici ormai ingessati. Dice: «Togliamoci dalla testa l'idea che non si può fare innovazione perché il pubblico [illegible] è pronto [illegible] la capirebbe. Certo, è necessaria anche una buona preparazione dell'intera azienda nel gestire l'inno[illegible]e: non solo [illegible] marketing, ma tutte le altre funzioni, sino alla rete di vendita. Se il prodotto innovativo risponde alle necessità reali del cliente, finisce sempre per imporsi».

SERGIO PININFARINA E GLI SCENARI DEL DOMANI

«Adesso la [illegible] sfida è realizzare un'auto [illegible] motori alternativi»

L'INNOVAZIONE [illegible] parte integrante del patrimonio genetico Pininfarina. L'azienda [illegible] Grugliasco è stata la prima [illegible] dotarsi di una galleria del vento privata, ha saputo spesso precorrere i tempi anticipando e sovente dettando le linee dello stile, non solo italiano. Ma dietro [illegible] questa ricerca avanzata, agisce il peso della tradizione, la [illegible] di un patrimonio culturale invidiabile e insostituibile.

Sergio Pininfarina ha percorso e studiato le grandi stagioni delle rivoluzioni stilistiche [illegible] tecnologiche a livello mondiale. Gli è rimasto l'entusiasmo di guardare avanti, senza sosta e senza concessioni nostalgiche. Per questo le sue analisi sull'auto che verrà è particolarmente interessante, una lezione cattedratica ricca di idee.

«Ogni volta che si realizza un nuovo modello - spiega - sembra di aver raggiunto il top, di [illegible] realizzato la perfezione. Invece non è così: lo dice l'esperienza e me lo conferma la mia personale filosofia. Il mondo dell'automobile è e sarà in continua evoluzione, riserverà tante altre sorprese. Siamo alla vigilia di un'altra radicale rivoluzione».



Sergio Pininfarina

La chiave sono i problemi energetici. «L'industria dovrà confrontar[illegible] sempre più con i problemi legati alle emissioni nocive, quindi con norme più restritti[illegible]. Questo comporterà l'adozione di diversi sistemi propulsivi: penso alle vetture ibride, ai motori a idrogeno. Non è un fatto secondario sotto il profilo dello stile. I motori avranno forme e dimensioni diverse, più ridotte e più distribuibili. Cambieranno le parti meccaniche, l'architettura, e di conseguenza serviranno forme diverse».

Tecnologia come incentivo alla creatività, non come fastidiosa zavorra. Ecco la strada maestra di Pininfarina: «Una volta ci dicevano "questo è il motore, ci costruisca attorno un vestito". Restava poco spazio per la fantasia. Oggi vediamo crescere il prodotto, partecipiamo a tutte le fasi della sua evoluzione in cui lo stile riveste una componente fondamentale e non più secondaria. Inoltre abbiamo a disposizione strumenti fantastici: alludo ai modelli matematici, ancor più alla realtà virtuale che consente di analizzare a grandezza naturale, ed eventualmente modificare, tutti i dettagli di una vettura. Senza [illegible] illudersi che un computer possa disegnare al nostro posto, per[illegible] la creatività dell'uomo fa sempre la differenza, bisogna riconoscere che questi sono [illegible]ti importantissimi».

Ieri, insomma, era tutto più difficile. «Bisognava impressionare, farsi notare. [illegible] inseguiva la bellezza palladiana. Oggi [illegible] segreto è piuttosto rispettare l'identità di una marca, ricercare una personalità estetica al servizio dell'innovazione. La vera difficoltà, semmai, è osservare il rispetto delle norme che talvolta sono asfissianti e impongono vincoli precisi perfino nell'ancoraggio di un paraurti, perché deve proteggere il pedo[illegible] da un eventuale urto. Una volta tutto ciò [illegible] esisteva, specialmente nel dopoguerra si poteva lasciare pieno sfogo all'estro creativo. In questo sì, oggi c'è meno libertà».

Il mondo cresce, le scuole [illegible] stile si moltiplicano in Asia come negli Stati Uniti, tuttavia il modello italiano resta l'indiscussa università del design. «La nostra forza - osserva Pininfarina - è la capacità di dare emozioni. Made in Italy è espressione di sportività, eleganza, aggressività: le Alfa Romeo, le Ferrari, riflettono in particolare questa tendenza. Ma c'è anche profonda innovazione. La scuola tedesca è più essenziale, razionale, richiama solidità e una purezza d'impostazione funzionale. Personalmente [illegible] sempre stato attratto dall'automobile inglese, anche se ormai a livello industriale ne è rimasta poca. Ammiro la personalità affascinante delle belle Jaguar, delle belle Rolls e Bentley. Ecco, gli inglesi sono stati per tradizione i più conservatori e i più innovatori. Capaci di creare prodotti molto raffinati».

Curioso anche scoprire come [illegible] deve essere concepita un'automobile. «Quel che non soppor[illegible] è la ricerca del nuovo per il nuovo. Cioè vetture senza fondamento nè tecnico nè funzionale: senza cultura. Basta visitare i saloni internazionali per scoprire tante proposte prive di eleganza e di gusto, di proporzioni equilibrate, direi prive di buon senso. Sono oggetti sgradevoli [illegible] soltanto dalla volontà di cercare il nuovo ad ogni costo».

Alla vigilia di altre sostanziali rivoluzioni, cosa rimane del passato? E quali sono state le tappe fondamentali nel mondo dello stile? Pininfarina ne individua le principali: «Lo stile esiste da sempre, ma nell'auto è nato con i primi centri dedicati negli Stati Uniti e in Europa: anni Cinquanta. Ma era avulso dall'ingegneria e cadde in esasperazioni pittoresche, specie in Usa dove comparvero macchine [illegible] piene di pinne, inutili orpelli, cromature. Negli [illegible]ni Settanta, con la prima crisi energetica, si dovettero fare i conti con le [illegible] esigenze, con un radicale cambiamento di mentalità anche nella progettazione. Gli Ottanta hanno evidenziato il ritorno al consumismo, alla prosperità. Uno specchio d'ottimismo ostentato. Ma è negli anni Novanta che ha prevalso la grande maturità nell'impostazione, tecnica e stilistica. Le auto sono diventate più razionali e funzionali, con più sostanza e meno ricchezza esteriore». [p. bi.]

VISTE IN ANTEPRIMA AL SALONE DI FRANCOFORTE



CADILLAC CTS, LUSSO MADE IN USA

Una volta era un grande mito americano: la Cadillac, che nel 2002 compirà i 100 anni di vita [illegible] che nell'immaginario collettivo, specie nel dopoguerra, rappresentava anche in Europa il lusso e il [illegible] Usa. I tempi sono cambiati e la sfida lanciata dai costruttori europei, soprattutto tedeschi e svedesi, ha permesso ad Audi, Bmw, Mercedes, Saab [illegible] Volvo di scuotere questa leggenda. Ma in Cadillac, divisione del colosso General Motors, non si [illegible] certo arresi e il frutto di questo impegno è anche la nuova CTS, che non per caso ha debuttato a Francoforte. La berlina a stelle e strisce da una parte è chiamata a confrontarsi in casa con le berline europee di classe alta (vedi, ad esempio, Mercedes Classe C o Bmw Serie 5 o Audi A6), dall'altra il suo pianale sarà utilizzato pure dalla futura Opel Omega e dall'erede della Saab 9-5 nel quadro delle sinergie del gruppo GM. [illegible] nuovo Cadillac adotta [illegible] V6 [illegible] 3,2 litri da 220 Cv accoppiato a un cambio manuale o automatico [illegible] gestione elettronica. Il design, con tratti marcati, si richiama a quello del prototipo Evoq, ormai «padre» [illegible] nuovo stile della Casa Usa.



PEUGEOT 307, E' L'ANTI SCENIC

Ormai i costruttori tendono ad allargare sempre più la gamma di ogni modello attraverso varie configurazioni di carrozzeria: è finito il tempo delle berline e basta, adesso nascono in contemporanea o in momenti successivi le station wagon, le monovolume, magari gli Sport Utility. Per non parlare, in alcuni casi, di coupé e cabriolet o spider. Non fa eccezione la Peugeot, che affiancherà nella prossima primavera alla 307 a [illegible] e 5 porte un modello [illegible] wagon [illegible] dicono i francesi, break. Questa supercomoda e ampia 307 sarà proposta in due versioni, una più sfiziosa ed elegante, [illegible] un grande tetto panoramico, l'altra più semplice (e, naturalmente, con prezzi inferiori). La nuova vettura, che appare per le sue soluzioni una via di mezzo tra una station wagon classica e una monovolume (in Francia dicono che è stata studiata per contrastare [illegible] Renault Scenic), è lunga 442 cm, 21 in più della berlina. Offre [illegible] posti [illegible] più [illegible] destinati normalmente a rimanere «a terra») e ha un [illegible] modulabile [illegible] seconda delle esigenze. Le motorizzazioni saranno a benzina e Diesel (1600-2000, 90-137 Cv).



SKODA SUPERB, VOGLIA DI CRESCERE

In molti si sono domandati al Salone di Francoforte che senso avesse la nascita della Skoda Superb, la nuova ammiraglia Skoda in vendita nel prossimo anno. Non perchè non sia una berlina pregevole, ma perchè, derivando dalle Volkswagen [illegible] ed essendo [illegible] certi aspetti ancora più comoda e [illegible] della «madre», il rischio di una cannibalizzazione commerciale appare evidente. Comunque sia, la Superb, riprendendo [illegible] nome di un'auto del 1934, riporta la Casa céka, in mano al Gruppo di Wolfsburg, in quel settore dei modelli di prestigio dal quale era assente da molti d[illegible] La [illegible] è lunga cm 480, larga 170 e alta 140. Il passo è uno dei più elevati in questo campo (ben cm 280), il che assicura un abitacolo assai spazioso, quasi da limousine per i posti posteriori. Per la Superb sarà disponibile una [illegible] gamma di motorizzazioni, tre a benzina (2.0 da 115 Cv, 1.8 20V Turbo da 150 [illegible] V6 2.8 da 193) e due a gasolio (turbodiesel 1.9 TDI da 130 Cv [illegible] 2.5 [illegible] da 155), tutti presi nella gamma propulsori [illegible] gruppo tedesco. Lo stile è gradevole, [illegible] però particolari slanci innovativi.

PIU' GRANDE E SPORTIVO

[illegible] Hyundai Coupé si rinnova e schiera anche [illegible] 6 cilindri

Hyundai Coupé, [illegible] cambia. La Casa coreana ha presentato a Francoforte la nuova edizione di questo modello che avuto in Europa un buon successo. «In quattro anni di lavoro - dicono in Hyundai - abbiamo creato un prodotto totalmente diverso, più comodo e prestazionale [illegible] precedente».

Il nuovo Coupé è stato ridisegnato nella carrozzeria, che of[illegible] stile più morbido [illegible] moderno. Sono aumentate le dimensioni con l'ampliamento del passo e delle carreggiate; la lunghezza e la larghezza [illegible] cresciute di 5 e 3 cm e l'abitacolo risulta più spazioso».

La nuova Hyundai, che arriverà nei primi mesi del 2002, aggiunge ai 4 cilindri di 1.6 e 2.0 litri un V6 [illegible] 2700 cc con 168 Cv. Ai consueti cambi a 5 marce e automatico se ne affianca uno inedito a 6 rapporti. Il Coupé, fra l'altro, dispone del controllo elettronico della trazione.

DAGLI STUDI ALLA REALTA', UN LENTO PROGRESSO

La lunga marcia verde [illegible] colora [illegible] tecnologia, restano tanti problemi

Gianni Rogliatti

LA lunga marcia [illegible] la propulsione a idrogeno delle auto continua come si è visto dalle novità presentate a Francoforte: marcia che secondo alcune case non è poi così lunga se è vero che potrebbero esserci i primi modelli di serie nel giro di tre anni. Altri costruttori sono più cauti e parlano del 2010 come traguardo accettabile.

La motivazione [illegible] questi sforzi di ricerca e sperimentazione [illegible] nel fatto che l'idrogeno presenta come combustibile due caratteristiche di notevole interesse. Primo: quando si combina con l'ossigeno dell'aria produce energia (elettrica o termica secondo il dispositivo utilizzato) e solo acqua, senza gas nocivi; secondo: rappresenta una fonte di energia rinnovabile perché lo si può ottenere scomponendo nuovamente la stessa acqua con diversi sistemi.

Se questa scomposizione si effettua tramite l'energia solare [illegible] che abbiamo un'auto in grado non soltanto di evitare il benché [illegible] inquinamento ma, una volta ammortizzato il costo dell'impianto, di viaggiare gratis. Questo almeno in teoria e a condizione [illegible] sfruttare il Sole più [illegible] meglio di quanto non si faccia oggi. Ma, in prospettiva, è la strada da percorrere perché il petrolio durerà [illegible] a lungo ma non in eterno.

[illegible] pratica, bisogna ancora risolvere una serie di problemi [illegible] fare delle scelte. Ad esempio, come si deve usare il combustibile idrogeno? Direttamente nei normali motori a scoppio (come ha fatto Bmw) ma questo sembra più un modo interlocutorio per aggirare gli altri problemi, oppure nelle celle a combustibile (fuel cells) che producono energia elettrica con la quale far funzionare il propulsore (ovviamente elettrico) dell'auto. Tale soluzione è allo studio presso tutti i grandi costruttori in virtù dell'elevato rendimento del sistema fuel cell-motore elettrico che si aggira sul 60%: il doppio del motore a benzina [illegible] con buon vantaggio anche sui moderni Diesel a iniezione diretta. In più, come [illegible] diceva, si hanno vetture ad «emissioni zero», probabilmente condizione indispensabile nel futuro per circolare in certe [illegible] a forte rischio ambientale.

L'auto elettrica con fuel cell offre un rendimento globalmente maggiore rispetto a un motore a scoppio alimentato a idrogeno e presenta il vantaggio non trascurabile di poter recuperare in fre[illegible] parte dell'energia cinetica del veicolo, immagazzinandola in una piccola batteria «tampone» per utilizzarla in fase di accelerazione.

L'ostacolo principale è rappresentato attualmente dai costi. Oggi come oggi [illegible] gruppo di fuel cells adatto ad azionare un'automobile media [illegible] dieci o venti volte più della vettura stessa: ma si tratta di prototipi e, infatti, le società specializzate nella produzione di questi dispositivi, dopo [illegible] riuscite nell'intento di ridurre peso e dimensioni a valori accettabili, [illegible] lavorando [illegible] contenimento dei prezzi.

Ma c'è un altro problema, legato alla questione del rifornimento. Non esiste al mondo una rete [illegible] distribuzione dell'idrogeno, anche se, come a Milano, è in programma la costruzione [illegible] stazione apposita. In Germania [illegible] due punti di erogazione dove viene [illegible] idrogeno liquido alla temperatura di 253° sotto zero.

E [illegible] un altro problema che i tecnici debbono risolvere. Rifornire le auto di idrogeno liquido [illegible] serbatoi perfettamente coibentati, oppure allo stato gassoso in bombole a 200 bar, o in serbatoi con idruri metallici, [illegible] addirittura produrlo a bordo delle auto mediante la scomposizione di un carburante di facile reperimento, come [illegible] metanolo o meglio ancora la normale benzina?

Ovviamente ogni soluzione presenta pregi e difetti; [illegible] pio l'idea di usare benzina per ottenere l'idrogeno a bordo è attraente perché esiste già tutta l'infrastruttura per la distribuzio[illegible] del carburante. Ma, per contro, non avremmo [illegible] «emissione zero», perché si produce una certa quantità di CO2 senza contare l'ulteriore complicazione degli impianti sulla vettura.

TRA IMPEGNO ECOLOGICO E INTELLIGENTE «PUBBLICITÀ»



ALLA RICERCA DELL'ENERGIA PULITA. Il Gruppo Bmw amplia i suoi studi in tema di energia pulita con la Mini CleanEnergy, un prototipo che utilizza come base [illegible] motore endotermico a 4 cilindri impiegato sulla versione Cooper.

Il Gruppo tedesco aumenta gli sforzi e presenta le sue idee «alternative» sulla [illegible] Serie 7 e sulla piccola inglese adesso in commercio anche in Italia Miscela raffreddata per [illegible] motore 4 cilindri



[illegible] PIENO DAVVERO SPECIALE. Non ci sono particolari difficoltà tecniche per fare il «pieno» alla Mini CleanEnergy: il problema, per ora e per alcuni anni, sarà trovare un distributore a idrogeno perché non c'è una rete distributiva

Festa all'idrogeno per la «deb» Mini

La CleanEnergy: progetto d'avanguardia su base Cooper

Bruno [illegible] Prato

LA Mini, nelle sue varie edizioni, ha sempre fatto notizia. Per la rivoluzionaria idea [illegible] base di Alec Issigonis, per [illegible] vittorie nei rallies, per [illegible] interpretato [illegible] e costumi [illegible] società. Adesso, nella nuova interpreta[illegible] sviluppata dalla Bmw, che ha mantenuto la proprietà del marchio dopo aver ceduto la Rover, è pronta a rinnovare gli antichi successi.

Come quella di 42 [illegible] fa, la [illegible] Mini è stata studiata dai tecnici di Monaco per [illegible] super razionale ed efficiente. Il frutto di un progetto molto [illegible]zato, che in Bmw hanno gestito con grande impegno, cogliendo dell'originale gli spunti tecnici [illegible] stilistici che [illegible] definivano [illegible] personalità, ma rielaborandoli senza complessi in chiave attuale: una logica evoluzione.

Le vendite, già partite in Gran Bretagna, dove la Mini viene prodotta, si aprono [illegible] anche in Europa. In Italia la commercializzazione avviene presso cento selezionate concessionarie Bmw. Tre le versioni: One, One de luxe (motore 1600 da 90 Cv) e Mini Cooper (1600 da 115 Cv), con prezzi da 14.400 a 17.100 euro. Il portafogli ordini può già contare su 2.200 nominativi. Quest'anno, su un totale di 30 mila unità, 3.500 sono destinate al nostro mercato.

Per festeggiare l'evento, la Bmw ha esposto al Salone [illegible] Francoforte una Mini avveniristica, la CleanEnergy: si tratta di un prototipo dotato [illegible] un propulso[illegible] alimentato a idrogeno liquido [illegible] contenuti ingegneristici e soluzioni progettuali che dimostrano i rapidi progressi di que[illegible] tecnologia, [illegible] per [illegible] molto complessa. Un palcoscenico importante per confermare l'impegno del gruppo tedesco in materia ambientale, con proprie idee e soluzioni, e per stupire il pubbli[illegible]: salire alla ribalta non fa mai male. Accanto alla Mini c'era anche la 745h, ovvero la nuova edizione dell'ammiraglia Serie [illegible] con [illegible] cilindri benzina/idrogeno.

La CleanEnergy rappresenta una via diversa rispetto a quella della 750h. Rinunciando alla possibilità della doppia alimentazione idrogeno/benzina, che per altro consente all'ammiraglia di costituire una proposta pratica credibile, la Casa di Monaco ha derivato dal 1600 16 valvole della Cooper un motore ottimizzato per sola alimentazione [illegible] idroge[illegible]. Il combustibile [illegible] viene portato a temperatura ambiente prima di essere immesso nei condotti di aspirazione, ma è iniettato allo stato liquido, quindi a bassissima temperatura (-253°). [illegible] tal modo [illegible] carico è molto più denso e, quindi, più elevato è il contenuto energetico. Inoltre, abbassando la temperatura dell'aria in aspirazione, se [illegible] aumenta la densità, e con essa l'efficienza volumetrica del propulsore: [illegible] come se il motore aspirasse [illegible] più, quasi fosse sovralimentato.

Il risultato è che, per la prima volta, un propulsore alimentato a idrogeno [illegible] in grado di fornire [illegible] qualità prestazionale analoga a quella della [illegible] unità a benzina, ma con emissioni inquinanti praticamente zero, costituite solo da vapor acqueo: l'abbassamento che la carica aspirata induce anche nella temperatura della camera di combustione [illegible] viene la formazio[illegible] anche degli ossidi di azoto.

Fra le chicche [illegible] queste Mini tanto particolare, c'è anche un nuovo tipo di serbatoio che, pur mantenendo tutta la necessaria capacità termo-isolante, non ha più conformazione cilindrica, ma assume quella del classico contenitore della benzina, accuratamente disegnato per sfruttare al meglio gli spazi disponibili. Non si sottrae né abitabilità nè volumetria utile al vano bagagli. Si semina, insomma, per il domani.

GM E OPEL, [illegible] AL DOMANI



Hydrogen3 a fuel cells verso la produzione di serie

General Motors e Opel continuano nella marcia di avvicinamento alla produzione di vetture a uso privato alimentate [illegible] pile a combustibile. Al Salone di Francoforte [illegible] Opel [illegible] presentato un nuovo prototipo su base della monovolume Zafira: è l'Hydrogen3, [illegible] studio nato dagli sforzi congiunti dei centri di ricerca tedeschi e Usa. Il progetto ha semplificato il sistema di fuel cells (200) e compattato quello di trazione elettrica. Il prototipo ha un'autonomia di 400 km e può raggiungere i 150 l'ora.

A FRANCOFORTE I COSTRUTTORI HANNO ALLINEATO UNA IMPONENTE SERIE DI STUDI CARATTERIZZATI DA SOLUZIONI PIU' O MENO FANTASCIENTIFICHE

Presente e futuro ecco il nuovo ruolo delle concept-cars

Prototipi che anticipano modelli di serie [illegible] che vengono portati nei saloni per verificare le reazioni degli esperti e del pubblico E talora i giudizi positivi possono dare il via alla produzione normale



Giuli[illegible] Mangano

IL futuro è già oggi. O, forse, dopodomani. Ma non domani. Questo, in sintesi estrema, l'insegnamento che si può trarre spulciando l'ideale taccuino sul quale chi è stato al Salone di Francoforte [illegible] annotato le proposte dei [illegible] sull'auto prossima ventura. [illegible] contano decine di prototipi, concept e show o dream car (ma di questi tempi, con la paura della crisi economica dopo i fatti Usa, c'è poco da sognare) e modelli solo anticipati.

Questi veicoli si possono racchiudere in due grandi filoni: quelli quasi pronti, che vedremo cioè [illegible] modelli di serie nel volgere di uno [illegible] due anni, con modeste modifiche estetiche [illegible] funzionali (tipico il caso [illegible] Peugeot 307 e 206 Sw, [illegible] vendita entro i primi otto [illegible] oppure quelli che esprimono idee [illegible] libertà. E qui si nota come si rafforzi la tendenza a presentare nei saloni vetture che da un lato illustrino le capacità e gli orientamenti dei diversi costruttori, dal[illegible] servano a verificare [illegible] reazioni della critica e del pubblico. Addirittura, ci sono auto il cui futuro produttivo può dipendere da queste reazioni. Se sono entusiastiche, si [illegible] emblematico fu il caso del VW New Beetle. E ora, addirittura, l'Audi A4 cabrio è diventata di un colpo da Show Car la vettura reale.

Vediamo gli spunti più stuzzicanti. Pininfarina Start, ad esempio, è un coupé 2+2 lungo 4,2 metri e realizzato su [illegible] pianale Ford, spinto da un due litri turbo da 200 Cv; [illegible] studio di forma che potrebbe essere l'ideale successore della non felicissima Cougar. Bast[illegible]ebbe poco per trasformare l'idea in realtà... Per restare in tema Ford, altro studio di stile è la Jaguar R-Coupé, tanto esasperatamente inglese (Ian Callum, che ne orienta lo stile, ha colpito duro) da mettere l'Union Jack sulle fiancate. [illegible] lunghezza d'onda per la Suzuki GSX-R/4 che sin dalla denominazione denunzia [illegible] vocazione [illegible]tociclistica. Ed [illegible] proprio una moto a 4 ruote - lunga 3,55 m [illegible] alta appena un centimetro più di un metro - a cominciare dal 4 cilindri di 1,3 litri da 175 Cv (derivato dalla maxìmoto GSX-R 1300) che consente accelerazioni mozzafiato e 220 km/h finali.

Abbastanza insolite stilisticamente, ma più a portata di mano, seppure con interventi di un certo peso, le proposte Nissan: la [illegible] che anticipa [illegible] futura Micra (avrà il pianale in comune con la Cl[illegible] del 2003) e che vedremo fra un anno, ma anche [illegible] più futuribile [illegible] mastodontico Crosshow, un 4x4 duro & rude strapotente con motore V8, le quattro porte che si aprono a libro (come le vecchie Lancia Aprilia o Aurelia) ed un originale tergicristallo [illegible] guide verticali che ricorda [illegible] sistema utilizzato per pulire i cristalli dei grattacieli. E che dire della Smart Tridion 4, se non che il marchio «mini» di casa Mercedes diventa sempre meno mini [illegible] si avvicina [illegible]pre più alle automobili «normali» (inizialmente si era parlato di una collaborazione [illegible] Peugeot per sfruttare il pianale della futura 107, operazione poi naufragata)? Qui ipotizza una quattro porte e quattro posti di 3,65 metri (segmento B), che nel 2003 verrà costruita in Olanda, nello stabilimento di Born, accanto alla «cugina» Z-Car [illegible] Mitsubishi. La Casa giapponese, a sua volta, ne proporrà una versione «parallela», con differenze importanti ma non sostanziali, proprio [illegible] oggi con Carisma e Volvo V/S 40.

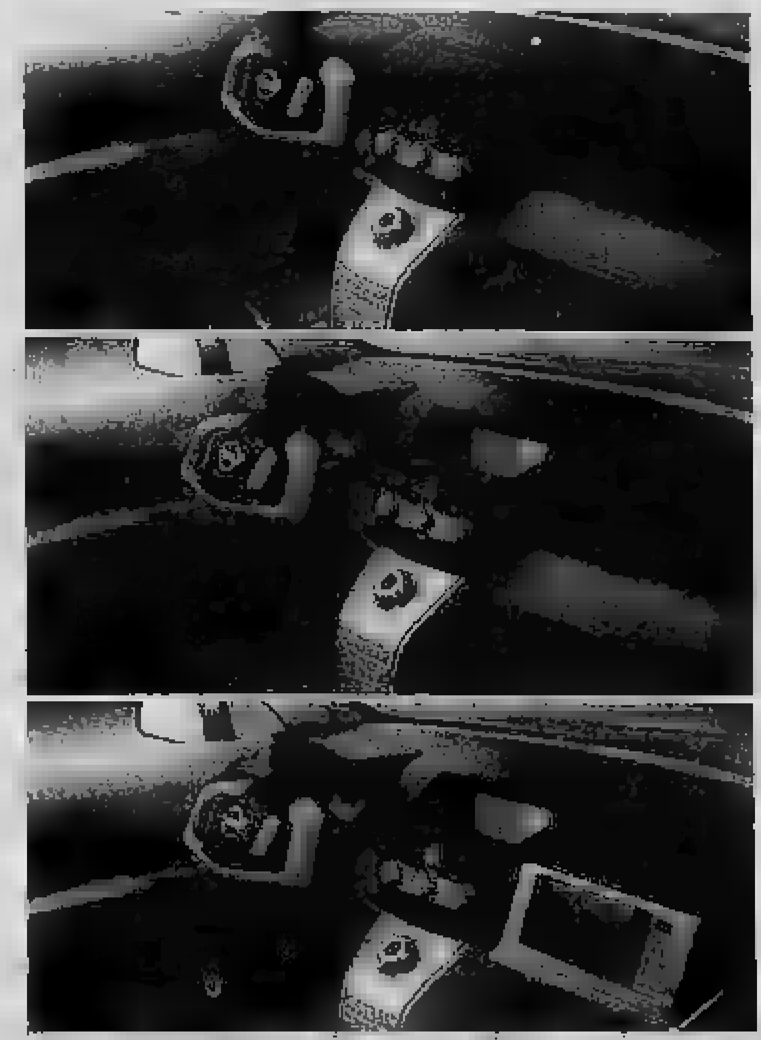
In questa panoramica si inserisce bene anche l'Opel Signum 2, un po' coupé e un po' station wagon: forse interpreta una delle tante [illegible] futura Vectra. Un veicolo [illegible] un [illegible] a iniezione diretta di benzina (4,3 litri, [illegible]00 Cv), un passo di ben cm 283 e un enorme tetto in vetro. Varie soluzioni [illegible] abitabilità [illegible] sistemazione dei bagagli, sedili che ruotano e, in un ingegnoso vano, persino [illegible] macchina per il caffè. Espresso, naturalmente. Nella plancia, quando serve, compaiono un display multifunzioni un monitor per Internet.

Il Ford Fusion è una specie di Mazda [illegible] in salsa europea, proiettato al medio termine come interpretazione «tuttoterreno» della Fiesta. Troviamo il concetto di trasformabilità esasperata della [illegible] 9X anche sulla Citroën C-Crosser, con volante scorrevole [illegible] sinistra a destra sulla plancia (tecnologia «drive by wire», come sulla Bertone Filo) e divanetti a tre posti, rimovibili. Non bello, interessante.

Sconvolgente il Daewoo Vada, che sembra un prototipo incompleto di un veicolo militare, mentre appare più credibile il Kia K.ACV su pianale del monovolume compatto Carens, che potrebbe avere una concreta interpretazione produttiva a breve termine o il Pajero Evolution, realizzato con [illegible] foga e tante linee tonde dal francese Olivier Boulay, neoacquisto del centro stile Mitsubishi. Tornando a Daewoo, molto più concreta del Vada è la proposta Kalos Dream, futura compatta a 5 o 4 porte (m 3,88 o 4,24, rispettivamente) che sviluppa un tema introdotto lo scorso anno a Parigi.

Spettacolare ed affascinante Tango, la biposto [illegible] cielo aperto che anticipa la chiave stilistica delle prossime Seat firmata dall'italiano Walter de' Silva, mentre procede l'evoluzione della [illegible]gatti 16/4 Veyron, cresciuta nel passo di 5 cm e in dirittura di arrivo per la produzione in serie, per [illegible] può esserlo un'auto [illegible] [illegible] milione di [illegible] (un paio di miliardi di soccombenti lirotte) da 400 km/h e solo 14 secondi per scattare da 0 a 300 km/h! Decisamente più gradevole di quanto si era visto in foto, invece, la Renault Talisman, ennesima provocatoria proposta di Patrick Le Quément che continua col filone delle concept destinate alla serie, già avviato con Avantime e Vel Satis, due vetture che il 50% dei francesi confonde, credendole lo stesso modello.

E, a proposito di auto prossi[illegible] venture e di gigantismo tedesco, a Francoforte mancavano solo le due super-ammiraglie di Mercedes e Volkswagen, attualmente in fase di passaggio dai prototipi visti ai Saloni precedenti allo stadio definitivo, che sarà scoperto (insieme al prezzo) già nei prossimi mesi, forse a Ginevra. La Maybach [illegible] la D1 sono già su strada per gli ultimi collaudi, autentiche anti-Rolls Royce da duecentomila euro e passa, saranno la prova di come i super-ricchi siano sempre nel mirino dei grandi costruttori. A meno che l'11 settembre americano non cambi qualcosa anche nel mondo dell'auto. Ma questo, i prototipi di Francoforte, presentati proprio quel giorno, non lo sapevano.



Alcuni dei prototipi presentati a Francoforte: in alto il Signum 2 (sopra il «gioco» del volante, che all'accensione del motore si sposta in avanti, mentre sulla plancia spiccano il monitor del Gps e un computer con accesso a Internet); a lato, [illegible] prima striscia, lo studio che anticipa la Nissan Micra e il Citroën C-Crosser, nella seconda l'Audi A4 Cabrio e la Suzuki GSX-R 1300









Opel Signum 2 prefigura una versione Vectra: ha persino una macchina per il caffè espresso Dalla Suzuki una specie di moto a quattro ruote

Una piccola Nissan apre uno squarcio sulla Micra del 2002 Audi A4 Cabrio: doveva essere una show car, ma è subito realtà

RENAULT



Il Talismano vuol fare effetto

C'è un Talisman, un talismano, nel futuro Renault? No negli esatti termini della concept-car vista [illegible] Francoforte, sì per quanto riguarda alcune soluzioni stilistiche (si dice che il design [illegible] frontale anticipi quello della f[illegible] Mégane, pronta per il Salone di Parigi 2002) [illegible] di interni, che - sostengono a Parigi - dovranno essere sempre più comodi e sereni. Rimanendo al prototipo, il Talisman si presenta come un coupé sportivo a 4 posti con due enormi porte a farfalla lunghe la bellezza di cm 245, suggestive ma, ovviamente, non destinate concettualmente a [illegible]ssere mai impiegate in un modello di serie della Casa francese. Il design nella parte posteriore ricorda quello della Bugatti realizzata da Giugiaro qualche anno fa. Niente [illegible] centrale, plancia [illegible] ala di aereo, sedili fissi: il pilota regola [illegible] migliore posizione di guida con un comando elettrico, [illegible] fa avanzare o indietreggiare la plancia e la pedaliera, [illegible] fra loro. Ampio l'uso di [illegible] e materiali morbidi. Uno schermo multifunzionale a controllo vocale fornisce informazioni varie e trasmette le immagini delle tre telecamere che assicurano la visibilità panoramica posteriore. Il motore, in questo caso un V8 [illegible] 4,5 litri, viene avviato con una carta elettronica.

NUOVE IDEE AL VAGLIO DELLA RASSEGNA TEDESCA; IN VETRINA SALE ANCHE LA VOLVO CON LA PERFORMANCE CAR II

Progetto X9, il domani Saab

Dalla Casa svedese un coupé che si può trasformare



X9, si chiama così il progetto Saab di un'auto [illegible] possibilità di trasformazione della carrozzeria, che per ora si concreta nelle vesti di coupé

PICCOLO mercato (328 mila consegne nel 2000, di cui solo un quarto dei marchi nazionali) e produttore di un numero relativamente limitato di vetture – Volvo [illegible] Saab l'anno scorso hanno costruito 560 mila vetture, di classe e dimensioni medio-superiori – la Svezia ha un solido prestigio nel mondo dell'auto. Merito della qualità dei suoi modelli, della vocazione alla sicurezza [illegible] al rispetto dell'ambiente [illegible] una ricerca stilistica in linea con le tradizioni del design scandinavo, dai mobili alle posate.

A Francoforte Volvo [illegible] Saab hanno percorso strade differenti: di grande concretezza e immedia[illegible] produttiva [illegible] prima, più a lungo termine [illegible] come ipotesi concettuale la seconda. La Casa di Göteborg affiancava alla S60 la versione AWD (All Wheel Drive) con motore benzina 5 cilindri, 2,4 litri [illegible] Cv, a trazione integrale permanente [illegible] giunto centrale della svedese Haldex e pompa elettroidraulica a controllo elettronico (un sistema utilizz[illegible] anche da VW su Golf e Passat), ma proponeva anche alcuni prototipi. Accanto alle Volvo SCC, Safety Concept Car e ACC, Adventure Concept Car, già viste a Detroit e Ginevra e che testimoniano, una, [illegible] stato dell'arte in termini di sicurezza e l'altra la volontà ormai dichiarata di entrare nel mondo degli Sport Utility, è stata presentata la Performance Concept Car II. [illegible] di un prototipo, una quasi [illegible] preserie di un'ulteriore V70, station wagon superprestazionale ad assetto variabile e trazione integrale permanente (5 cilindri di 2,4 litri da 300 Cv, 400 Nm, cambio a sei rapporti e [illegible] di [illegible] singolo ammortizzatore 500 volte al secondo, in funzione del percorso)). La vedremo in marzo, [illegible] Salone di Ginevra come modello di serie.

Decisamente più futuribile e visivamente più shoccante il prototipo Saab 9X, che porta l'impronta stilistica del nuovo direttore esecutivo del Design Saab, [illegible] Mauer [illegible] Mercedes, ex Smart) che afferma: «La Saab 9X dimostra che la tradizionale segmentazione di mercato è ormai superata. [illegible] è più sufficiente creare prodotti in grado di svolgere [illegible] sola funzione. Oggi gli automobilisti vogliono di più: nello specifico, un'automobile sportiva e dinamica [illegible] maggiore funzionalità. La Saab 9X è la soluzione ideale». Ed infatti questo (fin troppo) originale coupé 2+2 a quattro ruote motrici, spinto da [illegible] V6 turbo tre litri da 224 kW/300 Cv che assicura i soliti 250 km/h (autolimitati) [illegible] un'accelerazione 0-100 km/h in 5,9 secondi, con una lunghezza di 4,95 metri, offre ben quattro tipi diversi di configurazione.

L'auto, definita «multidinamica», per la guida in ogni stagione ed in grado di soddisfare numerose esigenze di carico, ha il tettuccio fisso o amovibile, un potenziale di carico variabile dal coupé alla station wagon e la versatilità del pianale aperto di un pick-up. Pertanto l'ipotesi progettuale porterebbe, [illegible] un domani non proprio immediato, a soluzioni del tipo «coupé 2+2» (quattro posti, fari anteriori a fibre ottiche, fari posteriori al neon, impianto antifurto e di accensione senza chiave), «roadster» (due pannelli del tetto in vetro motorizzati/ripiegabili/amovibili, portiere senza telaio), «wagon» (sedili ripiegabili, sportello del bagagliaio ripiegabile, lunotto retrattile, sistema sicuro di fissaggio del carico) e «pick-up» (pianale posteriore aperto, estensione del pavimento telescopico elettroidraulica, guida del tetto [illegible]steriore amovibile). E Pirandello sentenzierebbe: «Uno, nessuno e centomila». [g. man.]


OPEL
ZAFIRA
ZAFIRA
DA 2 A 7 POSTI
IN 1 COLPO SOLO.
Con l'esclusivo sistema Flex7 di Opel Zafira, puoi passare da 2 a 7 posti in soli 15 secondi. Così lo spazio ha una dimensione nuova, più attiva. Scatto, agilità e precisione inoltre, sono assicurati dai moderni propulsori 16V: benzina 1.6 da 101 CV
1.8 da 125 CV, e turbodiesel 2.0 DTI da 101 CV. Opel Zafira, assolutamente imbattibile nel suo campo.
Da L.34.800.000 (€ 17.972,70)
flex7® FLESSIBILITÀ IN AZIONE
800-701187
www.opel.it
OPEL CREDIT
www.opelbuypower.it
OPEL

UN PROCESSO INARRESTABILE CHE CONSENTE DI AVERE VETTURE SEMPRE PIU' COMODE E SICURE E DI SPOSTARSI MEGLIO NEL CAOS DEL TRAFFICO EUROPEO

L'auto si trasforma con i miracoli dell'elettronica

Presto questo tipo di componenti dovrebbe superare in valore i normali contenuti meccanici: una «pioggia» di innovazioni che dalle superammiraglie sta scendendo su tutti i modelli

Michele Fenu

IL miracolo dell'auto moderna ha un solo nome: elettronica. Partita in sordina negli Anni 70, adesso domina in ogni settore del veicolo e, almeno in alcuni modelli, sta superando in valore i contenuti meccanici (motori, cambi, sospensioni), anche perchè numerosi sistemi sono talm[illegible] integrati da non capire più dove comincia una parte e dove finisce l'altra.

Miracolo perchè l'elettronica, al di là di quelli che possono apparire divertenti gadgets, sta rivestendo un ruolo fondamentale per la sicurezza, il rispetto dell'ambiente, [illegible] comfort di bordo, la comunicazione con il mondo che ci circonda. Se non esistesse, con i suoi computer [illegible] sensori, addio impianti Abs e di controllo [illegible] trazione o della stabilità in curva, addio airbag, addio gestione del motore [illegible] minori consumi e inquinamento, addio impianti di climatizzazione capaci di mantenere la temperatura dell'abitacolo [illegible] determinati valori indipendentemente da quella esterna, [illegible] navigazione satellitare e, in particolare, addio al sistema Connect di infomobilità varato dalla Fiat.

Piccoli esempi. Ma c'è un altro aspetto importante: la, come dire?, «democratizzazione» dell'elettronica. Agli inizi certi dispositivi venivano applicati soltanto sulle [illegible] di superlusso, adesso sono scesi a cascata [illegible] modelli di ben maggiore diffu[illegible] Non bisogna acquistare una Mercedes Classe S per avere un sistema radar (ACC) capace di mantenere la distanza di [illegible] con il veicolo che ci precede: l'analogo sistema è disponibile sulla Stilo, cioè su una vettura [illegible] classe media che non costa certo decine e decine di milioni.

[illegible] tale contesto i numeri si fanno grandi. Pigliamo la Bosch. La multinazionale tedesca, che fornisce alla Stilo la bellezza di 34 elementi elettronici di tutti i tipi, a fine agosto aveva costruito 75 milioni di impianti Abs. La produzione era partita nel 1978: il milionesimo esemplare era arrivato otto anni dopo. Solo nel 2000 il gruppo ne ha fabbricati 15 milioni. E l'Esp, quel marchingegno che stabilizza i movimenti della vettura, rimediando agli sbandamenti in curva o alle distrazioni del guidatore? Partito nel 1995, questo ennesimo frutto della ricerca Bosch passerà quest'anno dal milione e mezzo di unità sfornate nel 2000 a quota 6 milioni.

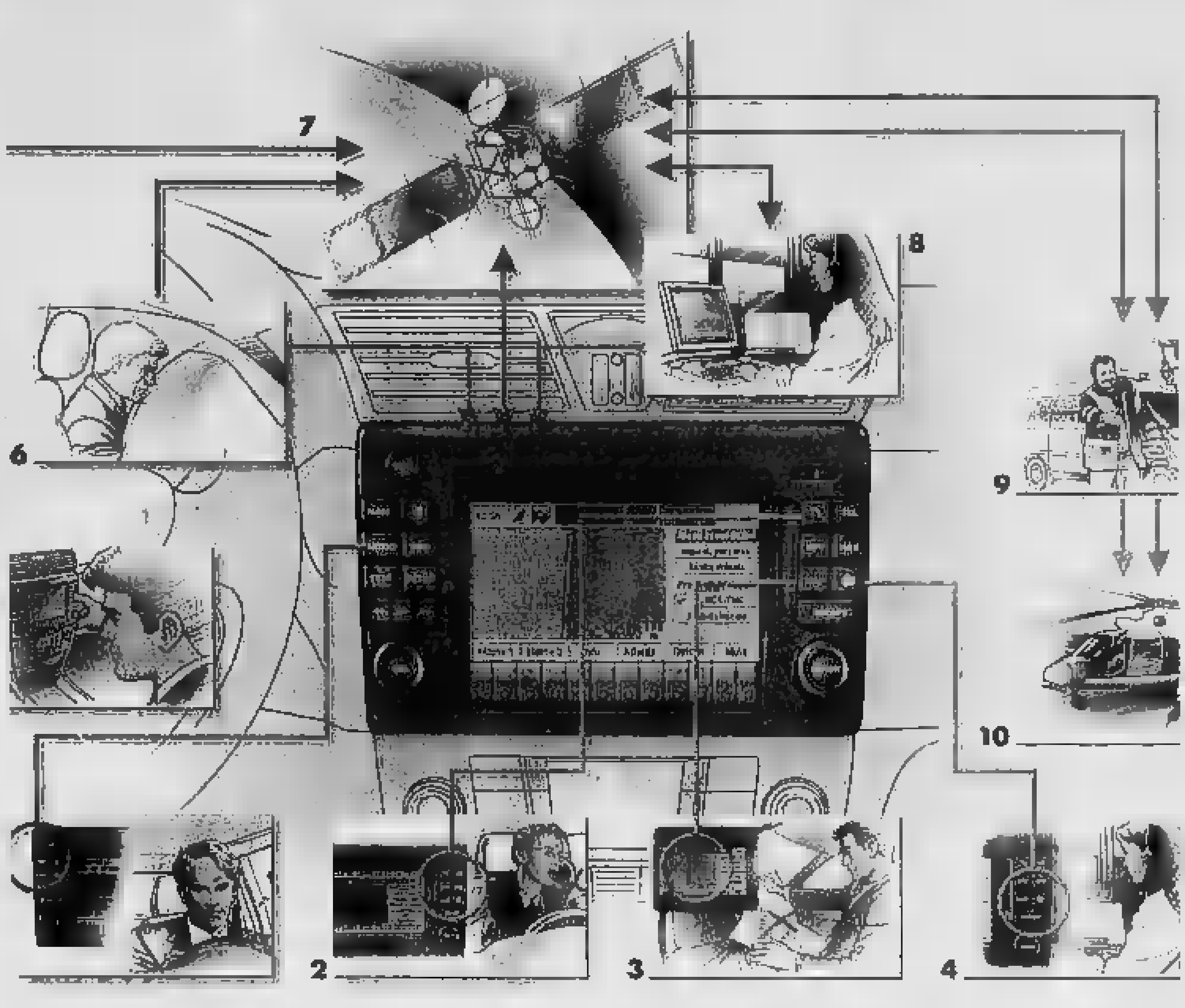
Il sistema Esp non [illegible] le leggi della fisica [illegible] qui ricordiamo come gli automobilisti che hanno una vettura «elettronica» non devono credersi invulnerabili o pilotare oltre ogni limite: attenti), ma aiuta, eccome [illegible] un'auto già sicu[illegible] per le qualità del telaio e delle sospensioni, diventa un «plus» efficace nelle emergenze. Siamo capa[illegible] di fronteggiare una sbandata con un sapiente uso del controsterzo? Michael Schumacher o più semplicemente un guidatore molto esperto sì, ma noi lo siamo? Esp più Abs (il dispositivo di anti bloccaggio delle ruote, che permette di sterzare anche nelle frenate disperate) e più Asr, che facilita la partenza sui fondi sdrucciolevoli, possono salvarci la vita o renderla più comoda.

Anche in questo senso, per i suoi contenuti elettronici, la Stilo tiene [illegible] passo delle ammiraglie, almeno nei punti di maggior valore. L'elenco è ampio, riguarda, appunto, la sicurezza (Esp, Abs, Asr, il radar Acc, la gestione dei motori a benzina e di quelli [illegible] gasolio [illegible] Diesel [illegible] tecnologia Common Rail è nato nel Gruppo Fiat per merito della Magneti Marelli e del Centro Ricerche per essere poi sviluppato e industrializzato proprio dalla Bosch), il comfort in senso lato, [illegible] i [illegible]ensori che accendono i proiettori [illegible] mettono in azione i tergicristalli alle prime gocce d'acqua.

Naturalmente, questo sviluppo dell'elettronica abbraccia tutti i più importanti gruppi industriali europei, giapponesi e americani (ad esempio, la TWR fornisce alla Stilo il sistema servosterzo assistito, le cinture di sicurezza anteriore, con pretensionatore, l'airbag [illegible] il bloccaggio per [illegible] sono concorren[illegible]za fra loro e, comunque, sempre a stretto contatto con i costruttori. Nell'ambito di un logico «business», [illegible] principio di fondo [illegible] questa attività sta nell'impegno a rendere i veicoli sempre più sicuri, puliti ed economici nell'interesse di chi li produce e di chi li acquista. «Noi siamo partiti 25 anni fa con un apposito programma che aveva proprio tali obiettivi da raggiungere. E il progresso [illegible] l'elettronica continua: c'è sempre qualcosa [illegible] più e di meglio [illegible] realizzare» sottolineano in Bosch.

In effetti, tutti gli impianti elettronici [illegible]no via via progrediti, diventando più efficaci, leggeri e compatti di generazione in generazione. Si [illegible] verso una sorta [illegible] veicolo «sensitivo» capace di percepire l'ambiente che [illegible] circonda e di riconoscere eventuali situazioni di pericolo. Forse per i guidatori «duri e puri» è un non senso. Ma nel traffico congestionato dei no[illegible] giorni il bello [illegible] condurre la propria macchina senza stress, divertendosi [illegible] certi percorsi e sapendo di avere a bordo una tecnologia nascosta che può diventare il nostro più grande amico.

Un significativo esempio è offerto dalla Stilo che utilizza sofisticati sistemi: il Radar Cruise Control è stato messo a punto dalla Bosch per la Mercedes Classe S E [illegible] Connect che collega col mondo chi viaggia [illegible] un anti-stress Però, deve cambiare profondamente anche la mentalità dei guidatori



Il sistema di infomobilità Connect adottato sulla Stilo permette al guidatore [illegible] collegarsi con il mondo e di ricevere aiuto immediato nei casi di emergenza

NELLA NUOVA FIAT SONO DISPONIBILI IMPIANTI POCO CONOSCIUTI AL GRANDE PUBBLICO

Mamma mia, quante sigle

Piccola guida per orizzontarsi tra i misteri moderni





A sinistra, i comandi del My Car con cui è possibile personalizzare la Stilo secondo le proprie necessità; sopra, i comandi del Cruise Control, base del sistema Radar ACC

LA Stilo [illegible] un concentrato di tecnologia così sofisticata da suggerire un dizionario dell'elettronica applicata all'auto per migliorare comfort e sicurezza. Ecco un elenco dei termini più diffusi e più curiosi.

AQS. L'Air quality sensor controlla il ricircolo automatico del condizionatore e blocca l'immissione di aria esterna quando [illegible] luoghi ad alto tasso di smog.

ASR. Antislip regulation: controllo automatico della trazione, impedisce il pattinamento delle ruote motrici.

[illegible] MEMORY. Permette di memorizzare fino a tre configurazioni del sedile di guida e degli specchietti retrovisori esterni.

AUTO CLOSE. La funzione dell'Easy go che blocca automaticamente le porte dopo l'allontanamento del proprietario. Si attiva attraverso il menù-strumenti o il display infotelematico.

BODY COMPUTER. Porta di connessione tra la rete a bassa e quella ad alta velocità. È l'unità che coordina [illegible] funzionamento di tutti i sistemi elettrici ed elettronici.

CAN. La Controller Area Network è la rete di comunicazione per lo scambio di dati e informazioni tra le diverse [illegible]aline.

CID. Chiave elettronica che comunica con la centralina [illegible] sistema Easy go e permette l'identificazione del proprietario.

[illegible] Chiave d'avviamento contenente il codice per le procedure di emergenza.

COMANDI VOCALI. Permettono, premendo il tasto VR, [illegible] chiamare un numero di telefono in rubrica, scegliere una stazione radio memorizzata o passare al CD [illegible] istruzioni impartite a voce.

CONNECT. È il più avanzato sistema infotelematico integrato disponibile. Il primo livello comprende autoradio RDS con CD, telefono GSM dual band e viva voce, modulo GPS, protocollo WAP, display grafico ISTN e pulsante SOS per collegarsi al Contact Centre. Gli altri livelli aggiungono il Connect NAV e il NAV+ con display a colori, navigazione a mappe, funzione Atlante, lettore CD musicali (compresi gli MP3), comandi vocali per telefono e voice memo.

CRUISE CONTROL. Mantiene automaticamente la velocità di crociera impostata. Basta ruotare su «on» la ghiera [illegible] leva a sinistra del volante e azionarne un'altra verso il segno «più» o «meno».

DATABASE SIM. Consente di consultare la propria agenda telefonica memorizzata sulla carta [illegible], inserire o cancellare un nuovo numero telefonico, trasferire il contenuto sull'agenda di Connect.

DEAD-LOCK. Sistema di apertura e chiusura porte che mette in folle la maniglia interna e i leveraggi connessi con la serratura. Rende inefficace tentativi di forzatura.

EASY GO. Per entrare nella vettura e avviare il motore senza usare la tradizionale chiave.

EBD. Correttore di frenata integrato con l'ABS. Impedisce il blocco delle ruote posteriori.

ECS. L'Early Crash Sensor permette alla centralina di anticipare l'intervento degli airbag frontali: [illegible] gonfiano prima che gli occupanti inizino il moto d'avanzamento [illegible] il volante e la plancia.

ESP. Electronic Stability Program: controlla la stabilità intervenendo sulla coppia motrice e frenando in modo differenziato riporta [illegible] vettura in traiettoria.

EVA. Emergency Valve Assistance: sistema meccanico di assistenza alla frenata d'emergenza, aumenta la pressione del circuito.

FARI ALLO XENON. Lampada più luminosa, distribuisce meglio il fascio di luce e dura più a lungo. Il filamento è sostituito da due elettrodi che genera[illegible] una scarica elettrovoltaica in [illegible] ambiente saturo di gas Xenon.

FARI AUTOMATICI. Si attivano grazie a un sensore che rileva le variazioni della luce esterna, accendendo automaticamente luci di posizione e fari.

HBA. Hydraulic Brake Assistant: incrementa automaticamente la pressione del circuito frenante durante la frenata da panico.

ISOFIX. Coppie di agganci posteriori per il sedile dei bambini.

MY CAR. Consente di personalizzare la vettura agendo sulla mostrina a sini[illegible] del volante.

[illegible] Motor Schleppmoment Regelung: funzione del sistema ASR che previene lo slittamento delle ruote motrici in decelerazione.

MP3. Mpeg Layer 3: file in formato audio digitale molto compresso, possono essere scaricati [illegible] Internet e salvati su CD-rom.

RADAR CRUISE CONTROL. Scelta la velocità desiderata, la vettura provvede da sola a mantenerla, osservando anche la distanza dal veicolo che precede. Il sistema interviene su acceleratore e [illegible] frenante in funzio[illegible] dei dati che riceve da un sensore Radar posto sotto il paraurti anteriore.

SENSORE DI PIOGGIA. Attiva automaticamente il tergicristallo in funzione dell'intensità degli scrosci. Quello di parcheggio segnala al guidatore con avvisi acustici il ridursi della distanza da ostacoli.

SENSORE OCS. l'Occupant Classification System riconosce [illegible] il sedile del passeggero anteriore non è occupato [illegible] disattiva l'airbag. Altrimenti val[illegible] il peso della persona e decide se attivare un solo stadio dell'airbag o entrambi. Grazie agli airbag frontali Multistage, quando l'impatto è di media forza il sistema apre solo il primo dei due e in ogni caso garantisce che le dimensioni massime e la forma [illegible] cuscino siano le meno invasive possibili.

[illegible] Wireless Application Protocol: permette l'accesso alle pagine Internet in linguaggio WML. (p. b.)

HYUNDAI: IL DIESEL VM NASCE A CENTO

Nel minivan Matrix Corea e Italia unite

Giulio Mangano



Per la Matrix lo stile Pininfarina

G[illegible] a [illegible] in listino un monovolume compatto [illegible] un Diesel. Il lamento ricorrente degli uomini del marketing europeo, alla fine, ha fatto breccia anche nei manager dei marchi di Asia o Usa (aree in cui la motorizzazione [illegible] gasolio [illegible] semplicemente ignorata) e queste soluzioni approdano, seppure in ritardo, nei listini di Case a stelle & strisce o con gli occhi a mandorla.

Considerato che in Italia i monovolume compatti pesano per il 7% delle vendite complessive (155 mila unità nel Duemila, 106 mila nella prima metà di quest'anno, il doppio di tre anni addietro) si capisce l'entusiasmo con cui Hyundai Italia introduce Matrix. E', appunto, un monovolume di stazza media (cinque posti, bagagliaio da 354 a 1.284 litri, lungo 4,03 metri, largo 1,74 ed alto 1,69) che reca la prestigiosa firma di Pininfarina, che lo ha realizzato par[illegible] dal pianale dell'Elantra. La berlina che proprio al Salone di Torino, nel giugno 2000, aveva debuttato in prima mondiale.

Tre le motorizzazioni proposte (due a benzina, bialbero a 16 valvole, di 1,6 litri, 76 kW/103 Cv e 170 km/h o 1,8 litri, 90 kW/122 Cv e 184 km/h) o turbodiesel [illegible] rail, [illegible] originale tre cilindri di 1,5 litri, 60,3 kW/82 Cv e 160 km/h, progettato in Italia a Cento dalla Detroit Diesel, ma costruito in Corea) e quattro i livelli di equipaggiamento: GL Comfort e [illegible] Plus, Premium e Comfort.

Nonostante tanti "incroci", il risultato finale è una gamma di sole cinque proposte: un paio di 1.600 a benzina, un 1.800 benzina più ricco e due turbodiesel molto ben equipaggiati. I prezzi dei modelli a benzina partono da 13.400 euro (25,95 milio[illegible] e arrivano a 16.800 euro (32,53 milioni), [illegible] i Diesel costano rispettivamente 14.700 (28,46 milioni) e 16.150 euro (31,27 milioni).

Linea piacevole e personale, soprattutto nella parte posteriore della fiancata, buone abitabilità e maneggevolezza e dotazioni sempre generose: in serie, già [illegible] primo livello, volante regolabile, doppio airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata, immobilizer, predisposizione autoradio, climatizzatore e retrovisori esterni elettrici, mentre, del secondo livello, [illegible] aggiungono Abs ed Ebd, fendinebbia, sedile guida regolabile in altezza e computer di bordo.

Il tutto, coniugato con i prezzi competitivi, dovrebbe rivelarsi la carta vincente del Matrix. In attesa, magari, che il 3 cilindri common rail modulare, di 1,5 litri e 82 Cv, possa essere affiancato da una versione 4 cilindri due litri e 110 Cv che rende[illegible] più gustoso, in termini presta[illegible]ali, il binomio italo-coreano.

LA MARCA BRITANNICA E' IN RIPRESA

La Rover si rialza e spinge la Tourer

[illegible] Bellucci



Ecco la station wagon Tourer

PER la prima volta riaffacciatasi a un Salone - quello di Francoforte, dove ha esposto l'aggressivo [illegible]pé [illegible] X80, con [illegible] V8 da 4,6 litri e 260/385 Cv, in commercio dall'estate - la MG Rover si è ormai ripresa dal burrascoso divorzio con la Bmw. Un divorzio che ha lasciato sul campo ferite, incomprensioni e un b[illegible] in rosso: quasi [illegible] miliardi [illegible] lire [illegible] 31 [illegible] 2000. [illegible] quest'anno - precisa Kevin Howe, direttore generale della nuova società che è in buona parte di proprietà degli stessi dipendenti - il deficit [illegible] sceso a 254 milioni di sterline, [illegible] miliardi di lire, e nel 2002 saremo finalmente in pareggio».

Tagli a costi e a spese spesso tutt'altro che superflue - è il motivo della scomparsa dai saloni della marca britannica - nonché la riscoperta del «filone» MG, che dovrebbe presto rappresentare un quarto cir[illegible] [illegible] mila auto prodotte annualmente: ecco, in estrema sintesi, la ricetta proposta e attuata da Kevin Howe. Una ricetta comunque vincente, anche se quest'anno le consegne toccheranno soltanto quota 188 mila, un po' sotto le previsioni. «Ma, ora, con l'arrivo sul merca[illegible] delle nuove berline MG e della Rover 75 Tourer - precisano i dirigenti britannici - le vendite saliranno rapidamente...».

Punta di diamante della nuova gamma Rover, la 75 Tourer riesce ad abbinare l'eleganza della berlina da cui deriva con la praticità tipica [illegible] station wagon. «La parte posteriore - precisa Enrico Atanasio, amministratore delegato di Rover Italia - è stata ridisegnata rispetto [illegible] prototipo proprio per [illegible] alterare la linea della berlina...». Peccato, però, che tanto rigore stilistico abbia finito per nuocere alla cubatura del bagagliaio, un po' ridotta soprattutto in considerazione delle dimensioni d'ingombro (la Tourer è lunga 4,79 m e larga 1,78) che sono quelle di un'ammiraglia: la capacità va, infatti, da un minimo, con cinque persone, di 400 litri (ma salgono a 680 caricando i bagagli fino al tetto) a un massimo di 1222 litri [illegible] il divano ripiegato.

Disponibile in questi giorni sul mercato italiano a un prezzo base di 57,8 milioni, per la versione Classic [illegible] turbodiesel Bmw, la 75 Tourer punta le sue carte proprio sulla motorizzazione a gasolio (1951 cc, 116 Cv e 185 km/h), relegando in secondo piano i due propulsori a benzina (2.0 da 150 Cv e 2.5 da 177), entrambi a 6 cilindri a V. «Il turbodiesel - afferma Atanasio - rappresenterà l'80 per cento delle vendite della Tourer in Italia, previsto in [illegible] unità l'anno a regime, contro le 3000 circa della berlina».



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE 2001. ANNO 135. [illegible] 265. L.1.500 / [illegible] 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

L'OPERAZIONE RIBATTEZZATA «LIBERTA' DURATURA». L'ONU PREVEDE UN'ONDATA DI UN MILIONE E MEZZO DI PROFUGHI



Le maschere antigas, triste simbolo della guerra [illegible] terroristi; ieri anche l'Organizzazione mondiale per la [illegible] ha affermato che non è escluso un attacco biochimico e che ciascun paese deve tenersi pronto [illegible] affrontarlo in modo adeguato

L'Afghanistan ormai è isolato

Anche l'Arabia Saudita rompe le relazioni, Bush schiera le forze. I taleban: gli attentati sono colpa degli Usa
Ruggiero a Cheney: l'Italia è pronta, Berlusconi andrà a Washington. Sì delle banche alla guerra finanziaria

LA TERZA FINE DELLA GUERRA FREDDA

Enzo Bettiza

Mi trovavo a Mosca, corrispondente de «La Stampa», [illegible] momento cruciale in cui [illegible] guerra fredda [illegible] di potersi trasformare da un'ora all'altra in guerra nucleare. Ottobre 1962, crisi missilistica [illegible] Cuba. [illegible] quelle notti assordate dal silenzio e dall'angoscia, rivedo i rari passanti affrettare al tramonto il passo verso casa con lo sguardo ansioso rivolto al cielo più che alla strada: scrutavano ogni minima ombra fra le nuvole alte, auscultavano ogni minimo rumore sospetto fra gli ultimi bagliori [illegible] sole calante. [illegible] percepiva ovunque [illegible] panico muto per una possibile [illegible] apocalisse atomica.

Bisogna riandare a quelle giornate per mettere meglio a fuoco il significato straordinario, storico e psicologico, che in questo frangente di svolta mondiale acquista l'inattesa offerta del presidente Putin al presidente Bush: l'amichevole apertura dello spazio aereo russo ai velivoli americani in procinto di ammassarsi [illegible] confini dell'Afghanistan. Dal 1962 [illegible] dovuti trascorrere quarant'anni, quasi due generazioni, prima che il mondo riuscisse [illegible] assistere al passaggio da [illegible] remoti missili filocastristi di Kruscev agli attuali cieli aperti [illegible] Putin. Ci [illegible] state nel frattempo [illegible] [illegible] [illegible] della guerra fredda nel 1989, col [illegible]lo del Muro, e poi una seconda [illegible] la dissoluzione dell'Unione Sovietica nel 1991.

Ed [illegible] che [illegible] nel 2001, assistiamo all'ultimo salto astuto e insieme paradossale della storia contemporanea: la terza e forse risolutiva fine della guerra fredda [illegible] [illegible] clima da «grande entente» bellica fra due [illegible] superantagonisti contro un ter[illegible] nemico micidiale e invisibile. Un clima che [illegible] riporta ai tempi di Yalta, della breve epifania di vittoria sul nazi[illegible] dall'abbraccio fra russi e americani sull'Elba.

[illegible] colpo abbiamo visto i due ultimi presidenti delle potenze una volta rivali lanciare, quasi simultaneamente, la sfida del contrattacco [illegible] terrorismo. Li abbiamo visti trasformarsi, insieme, da governanti discutibili in statisti all'altezza dell'ora. Come Roosevelt dopo Pearl Harbor, [illegible] Truman dopo le prime oltraggiose mosse sovietiche in Europa, anche Bush, dopo l'ingiuria dell'11 settembre, si è pienamente identificato con la [illegible] americana. Non [illegible] fare un torto [illegible] Vladimir Putin paragonando la sua amplissima apertura [illegible] Bush alle alzate di genio e di cinismo [illegible] [illegible]. [illegible] esistono, nella storia [illegible] [illegible] secondo dopoguerra, precedenti ai quali si po[illegible] assimilare l'audacia e l'abilità della sua mossa solitaria. Egli, con l'intuizione del leader di una grande nazione, ha saputo cogliere l'evento irripetibile e cavalcarlo, sfidando il rischio dell'impopolarità [illegible] delle resistenze critiche dei suoi più [illegible] collaboratori come il ministro della [illegible] Sergej Ivanov e il capo di stato maggiore Anatolij Kvashnin.

I [illegible]i ora obiettano che Putin ha concesso agli americani soltanto «sorvoli umanitari». Sofismi. Chi mai riuscirà a controllare se [illegible] aerei americani, sorvolando la Russia, porteranno nelle repubbliche asiatiche confinanti [illegible] l'Afghanistan soltanto medicinali e infermieri, oppure reparti speciali, rifornimenti militari, attrezzature d'intelligence? D'altronde, contestualmente all'apertura [illegible] cieli, Putin «suggeriva» a quelle repubbliche ex sovietiche - Uzbekistan, Tagikistan, Turkmenistan, Kirghizistan, [illegible] un piccolo colosso [illegible]me il Kazakhstan - di aprire le loro vie [illegible] comunicazione [illegible] gli aeroporti alle truppe americane e britanniche. Inviava armi e altri mezzi [illegible] guerriglieri afghani della cosiddetta Alleanza del Nord che combattono contro i talebani.

Non si sarebbe potuto, per adesso, chiedere di più a Putin che per tanti aspetti ha superato i [illegible] e reticenti europei nella decisione di aiutare concretamente l'America. Ora spetta all'America, all'Occidente, dare a Putin qualcosa che [illegible] di un semplice grazie. Se la sua Russia manterrà la parola, andrà compensata e pienamente legittimata internazionalmente come uno dei pilastri decisivi nella lunga guerra [illegible] il terrorismo islamico.



I SERVIZI

[illegible] AMERICANI: «PERCHE' CI ODIATE?»
Nella politica estera ed economica ci sarebbero le radici profonde del pregiudizio contro gli Usa
Gianni Riotta A PAGINA 9

«SI' [illegible] INTERVENTI MIRATI CONTRO IL TERRORISMO»
Il responsabile della Farnesina [illegible] Cheney e Powell
«L'intervento avrà il via libera dal nostro Parlamento»
Augusto Minzolini A PAGINA 5

[illegible] PAPA, [illegible] [illegible] E LIBERTA' [illegible] COSCIENZA»
Cossiga: ha respinto l'idea di una guerra religiosa
Bassolino: rimanga aperto lo spazio per la critica
INTERVISTA DI Federico Geremicca E L'INTERVENTO DI Francesco Cossiga ALLE PAG. 10 E 11

LA FINANZIARIA PRESENTATA ALLE PARTI SOCIALI. L'IRPEF NON SARA' RIDOTTA

Aumenti alle pensioni minime

Manovra da 33 mila miliardi, sgravi alle famiglie

ROMA. Una Finanziaria [illegible] 33 mila miliardi. Con sgravi alle famiglie più disagiate, aumenti delle pensioni minime (che cre[illegible] a un milione per chi ha più [illegible] 75 anni), [illegible] modifica dell'Irpef. Il governo [illegible] presentato la Finanziaria (che sarà varata giovedì) alle parti sociali. Delusi i sindacati: «La concertazione è finita». Categorico [illegible] presidente della Confcommercio, Sergio Billè: «Non c'è trippa per nessun gatto».
Giovannini e Ippolito A PAGINA 25

TRUFFA

[illegible] PREFETTI [illegible] [illegible] E SIRACUSA
Coinvolti nell'inchiesta per la compravendita di auto sequestrate del Comune di Napoli
Milone e [illegible] A PAGINA 15

NAPOLI

CAMORRA, INDAGATO [illegible] D'ALESSIO
Accusato di concorso esterno. Il cantante: «E' successo anche a Frank Sinatra»
La Penna e Silipo A [illegible] 14

ANTEPRIMA



SCALFARI E L'AVVOCATO [illegible] ROMANZO [illegible] CHIAVE
Nel nuovo libro [illegible] saga di una dinastia
Agnelli: non mi riconosco
Mirella [illegible] A PAGINA 31

IRAQ ALLEATO IMPOSSIBILE

Jas [illegible]wronski

E' [illegible] difficile, come ha fatto Gianni Vattimo su *La Stampa* di sabato, pensare e proporre per l'America, tramortita sotto [illegible] Twin Towers, un'alleanza [illegible] l'Iraq (guidato dall'equilibrato Saddam Hussein, aperto agli Usa come nella guerra [illegible] Golfo e nelle dichiarazioni dopo [illegible] strage di Manhattan). Sarà forse anche un metodo per andare incontro alla pace, però quella eterna, per l'Occidente. E' vero che l'embargo all'Iraq causa [illegible] morte [illegible] [illegible] bambino ogni 8 minuti ed è misura che può essere crudele e inadeguata, ma varrebbe [illegible] pena di ricordare che l'Onu autorizza aiuti all'Iraq proprio per salvare i più deboli e sistematicamente rileva che Saddam li [illegible] per il [illegible] liberatorio esercito [illegible] il suo redimente potere. Occorre poi forse rinfrescare la memoria sulle ricchezze che l'Iraq accumula nei suoi traffici con Siria, Egitto, Turchia: l'oleodotto [illegible] la Siria che l'Onu non è riuscita a bloccare frutta due miliardi di dollari l'anno.

Eppure indubbiamente il popolo iracheno è sempre più povero e ogni 8 minuti muore un bambino, forse anche perché Saddam oltre a investire in chimica, batteriologia e nucleare per eliminare definitivamente i problemi dell'Occidente, finanzia ufficialmente, con un vero e proprio prezzario a seconda del li- vello del sacrificio umano, le pacifiche famiglie palestinesi che offrono kamikaze alla jihad contro Israele od altri. Chis- sà quanto vale un pilota che sappia lanciarsi ad esempio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] linea, puta incredibile [illegible] contro [illegible] Twin Towers? Poi sarà forse il caso di chiarire che l'Onu non riesce a regolarizzare i rapporti [illegible] l'Iraq perché Baghdad si sottrae ai controlli internazionali sugli armamenti previsti dopo l'ultimo [illegible] alla pace dato da Saddam, dieci anni fa, invadendo il Kuwait e offrendo missili e mine a cieli e terre [illegible] Medio Oriente.

Quindi nulla fa pensare che Saddam [illegible] meno pericoloso, che siano possibili abbassamenti della guardia, ma di fronte ai bellissi[illegible] principi internazionalisti di difesa dei più deboli cosa importa[illegible] due, dieci, cento Twin Towers? E allora più che pensare che la proposta di Vattimo possa essere presa sul serio dalla politica internazionale, è più probabile che il filosofo voglia rivalutare l'estremo «porgi l'altra guancia al carnefice», tipico dei martiri. Mettendo così la sua purezza al [illegible] di questo così ingiusto Occidente.

jgawronski@europarl.eu.int

UN GIOCO DA RAGAZZI

Stephen King

Si diceva sempre: [illegible] un film, come un romanzo, come una guerra. E mi viene da pensa[illegible]: no, per niente come un film o un romanzo, quella non è un'immagine costruita su un computer perché sullo sfondo [illegible] c'è nessuna sfumatura o effetto flou. Questo è l'aspetto vero delle cose quando un aereo vero pieno di persone vere e carico di carburante [illegible] schianta contro un grattacielo. Questa è la verità.

Certamente mi pare assurda l'idea [illegible] [illegible] colossale fallimento dei [illegible] segreti; [illegible] nuovo, questo non era un romanzo né un film; questi erano uomini armati di nient'altro che di coltelli [illegible] taglierini e che facevano affidamento sull'elemento velocità per prendere in contropiede [illegible] loro prossimo abbastanza a lungo per raggiungere i loro obiettivi.

Nel [illegible] dell'aereo precipita[illegible] [illegible] Pennsylvania, non ci sono riusciti. Negli altri tre casi, tuttavia, sono riusciti in pieno.

Costo delle armi? Sulla base di quello che sappiamo adesso, meno di 100 dollari. Questo li qualifica come guerriglieri a prezzi stracciati, a bassa tecnologia, invisibili, capaci di volare ben sotto i radar dei servizi [illegible]ni.

Dobbiamo renderci conto di questo e cogliere una verità ancora più difficile: sebbene sia confortante avere un babau, e sebbene ogni festicciola dei bambini [illegible] avere [illegible] asinello di carta su cui appuntare la coda, questo tale Osama bin Laden potrebbe anche non essere il responsabile.

Non farebbe male ricordare che i ragazzi [illegible] Columbine High School avevan[illegible] in progetto di concludere quella loro giorna[illegible] dirottando un aereo di linea [illegible] scagliandolo - sì, proprio [illegible] - contro [illegible] World [illegible]de Center. Dylan Klebold ed Eric Harris non erano proprio scienziati spaziali, né lo erano coloro che hanno fatto questo attentato.

Bastava essere disposti a morire, e costoro lo erano.

Potrebbe accadere di nuovo. E ora che i matti di tutto il mondo vedono come sia possibile ottenere a poco prezzo 72 ore ininterrotte di copertura tv, quasi certamente accadrà di nuovo.

BUONGIORNO

[illegible] Gramellini

Schierati all'italiana

Si comincia a capire perché l'americano Berlusconi è così prudente nello schierar[illegible] [illegible] spada sguainata [illegible] fianco [illegible] Bush. I sacri sondaggi [illegible] devono aver segnalato che mezza opinione pubblica, non solo di sinistra, è schierata contro l'America. Schierata all'italiana, ovviamente, e cioè con quel buonismo democristiano che ci porta a stare coi più forti ma [illegible] parteggiare per i più deboli e a non finire mai un'emozione né una guerra dalla stessa parte in cui l'avevamo incominciata.

Ieri su Radiouno un ascoltatore chiedeva perché si piangono i morti di Manhattan e non quelli fatti dalla Cia in Guatemala. Il conduttore [illegible] Forbice lo [illegible] accusato [illegible] comizio antiamericano, confermando [illegible] come alla fedeltà atlantica dei partiti e dei media, mai così monolitici nella nostra storia (escluso Santoro), corrisponda una resistenza tenace fra i cittadini, destinata ad aumentare con le prime bombe. Ha un bel dire [illegible] cardinal [illegible] che gli Usa non sono la causa e la sintesi di [illegible] i mali del mondo». Avvezzi a sopportare da secoli ogni genere di padrone, molti italiani detestano proprio quello più rozzo, ma anche più tollerante. Lo accusano - cito dai tantissimi messaggi americanofobi ricevuti - di «raccogliere [illegible] frutto delle porcherie combinate ai quattro angoli del globo». Per fortuna fra queste «porcherie» c'è [illegible] la vittoria su Hitler.

TRA DUBBI E VERITÀ GIUDIZIARIE



UN MISTERO LUNGO

Valentina scompare il pomeriggio del primo maggio '95. Umberto Prinzi viene arrestato nel novembre '96. Comprare in Corte d'assise nell'aprile '98: «Non santo, non ho ucciso Valentina» sostiene in aula. Il 10 novembre la Corte condanna Prinzi a 24 anni di carcere. «Un omicidio d'impeto, dopo un violento litigio» dicono i giudici. Il pm Enrica Gabetta chiesto 25 anni. Primo processo d'appello nel giugno '99. Il pm chiede ancora 25 anni. La Corte secondo grado (presidente Romano Pettenati) conferma in pieno i 24 anni. La Cassazione quattro mesi dopo annulla perchè ritiene inutilizzabile una registrazione fatta nel cortile della Questura, autorizzazione magistrato. Si ritorna in Corte d'appello fine settembre 2000. l'ultima possibilià per l'imputato, ex cameriere ex fattorino, di ribaltare la situazione. «Prinzi aveva interesse uccidere. E per questo non si è preoccupato precostituirsi un alibi. Le accuse? Confidenze di persone dedite alla droga» tuona difensore Benini. Ma la Corte d'assise d'appello non cambia idea. Il 4 ottobre Umberto Prinzi condannato 22 anni. E ora la conferma della Cassazione.

La Cassazione: Valentina uccisa dall'amante

Condanna confermata ma il corpo del transessuale non fu mai trovato

Nino Pietropinto

La Cassazione ha scritto la parola alla storia di Valentina, alias Cosimo Andriani, il transessuale scomparso il primo maggio 1995. Ucciso secondo i giudici dall'amico Umberto Prinzi e gettato in una scarpata, una discarica in Val di Viù. Un cadavere mai ritrovato, un mistero che si è sciolto del tutto.

Nell'ottobre scorso Prinzi stato condannato a 22 anni di nel secondo processo d'appello. «Non ho ucciso Valentina. avevo alcun motivo per farlo. Sono innocente. Non che fine abbia fatto» ha continuato a ripetere. Ma la Corte, presieduta da Giancarlo Capirossi, non gli ha creduto. E ora, a chiudere la storia giudiziaria, è arrivata la doccia fredda dai giudici che hanno ritenuto inammissibile il ricorso, perchè in ritardo. L'ultima, flebile speranza di riaprire il caso è ora la revisione, ma occorrerebbero «fatti nuovi» per mettere in moto quella procedura.

La Corte d'assise prima (nel novembre '98) e le due Corti d'appello che hanno giudicato Prinzi (difeso dall'avvocato Carlo Benini di Ravenna) sono arrivate tutte alla stessa conclusione. «E' stato un delitto d'impeto, seguito ad una lite. Prinzi lasciato trascinare dal proprio carattere violento. Tutto depone tal senso e in particolare lo estremo disordine della casa e l'imprudente del cellulare dell'auto scrive il presidente Rita Garibaldi nelle motivazioni del primo verdetto. E definisce «imponenti» le prove raccolte dal Enrica Gabetta di lui. In particolare: i graffi sulle mani di cui parla l'amica di un'ex fidanzata dell'imputato, e i 6 milioni e mezzo in contanti con cui Prinzi due giorni dopo scomparsa acquista una Peugeot. Non poteva che averli sottratti a lei.

erano conosciuti nel gennaio '95. Lui ha 24 anni, spiantato, impulsivo, rissoso; lei miliardaria, diffidente, avara, un corpo da capogiro grazie ai chirurghi estetici che le hanno dato un'apparenza di donna. quando sparisce, il primo maggio '95, lasciandosi alle spalle 111 milioni nascosti in un armadio, altri 65 in cantina e in banca. Vivevano in via Ghemme 3, s'erano conosciuti in discoteca e la loro storia un giallo finale in cui si mescolano sesso e perversione, sangue e gelosia: Valentina guadagnava anche 30-40 milioni mese sui marciapiedi di via Cavalli.

Il primo maggio Valentina telefono sorella Agnese «Alle 17 sono da te, ho dei problemi». Diserta quell'appuntamento, non si presenta il giorno dopo a Milano, l'attende chirurgo plastico. Nessuno, salvo l'assassino, da quel mezzogiorno la vedrà o sentirà più. Prinzi sarà arrestato un anno e mezzo dopo, nel novembre. Contro lui l'accusa raccoglie tanti indizi: sera della chiama cellulare di Valentina (che mai giolo avrebbe ceduto) amici e un parente, due pellicce al dei pegni, compra in contanti l'auto, a Valenza Po per vendere i gioielli. Quanto all'alibi, visita ad un parente a Bergamo, falso. Poi c'è un nastro registrato dalla polizia: parlano due cugine di Prinzi e una dice dice di aver raccolto la confessione dell'uomo sull'omicidio. Quel nastro uscirà dal processo, cancellato dalla, ma il verdetto condanna per Prinzi non cambia. Lui ha sostenuto: «Come avrei potuto trasportare in borsone una persona che pesava ottanta chili?» L'avvocato Wilmer Perga, parte civile per i genitori della vittima e il collega Antonio Foti per le sorelle, gli rispondono: avvolto il cadavere nella custodia per pellicce. ha preso braccio il pacco e ha infilato le di via Ghemme». L'altra parte civile, Lorenzo Zaechero, per la sorella Agnese, ha cercato con un gruppo di volontari il cadavere in Val di Viù. Senza risultato.



Sopra, una foto di Prinzi e Valentina Andriani ai tempi della loro convivenza

LA DISPERAZIONE DELLA FAMIGLIA: NÉ I SOLDI EREDITATI LA SENTENZA DEI GIUDICI CI BASTANO, VOGLIAMO CHE QUELL'UOMO RACCONTI LA VERITÀ

«Adesso voglio sapere dove l'ha seppellita»

La sorella: senza una tomba su cui piangere non avrò mai pace

A fianco, Antonio Andriani, ucciso nel '91 da due giovani. Cinque anni dopo, anche il fratello, Cosimo detto «Valentina» fu secondo i giudici, responsabile del delitto è l'ex Umberto Prinzi



intervista

SODDISFATTA? «Sì perché è stata fatta giustizia». Serena? «No, non lo sarò mai finché non mai una tomba cui piangerla».

Agnese Andriani, sorella del transessuale scomparso sei anni fa, parla lui come «mio fratello», sempre al femminile. Prima chiama Valentina, poi di fratello». Ma l'unica incertezza che questa donna di 47 anni vestita a lutto si concede. Per il resto sfodera tutta la forza che ha per insistere sempre e di continuo su un unico punto: scoprire luogo dov'è nascosto quel che è rimasto di Valentina.

Con un linguaggio molto semplice e la voce pacata, ma con tenacia che accenna a smorzarsi. Anche perché non è la prima che deve affrontare un dolore così. Nel '91 perso un fratello, Antonio, anche lui transessuale, anche lui ucciso. «Ma almeno gli hanno confessato e abbiamo potuto fare funerale. Adesso, invece, senza una tomba il vuoto ancora di più».

> Nel '91 un altro mio fratello anche lui trans venne ucciso Ma quella volta gli assassini confessarono e noi riuscimmo a organizzare un funerale

Perché per è così importante?

«So bene che potrò più riabbracciare mio fratello, ma poterla vedere un'ultima volta, non poter mai portarle fiore mi fa sentire ancora di più la sua mancanza. E non sono la sola a soffrire così, come vede sono vestita di nero. Al paese, Molfetta, si usa ancora così».

Per chi porta il lutto?

«Per madre, crepacuore il 28 scorso, proprio il giorno del compleanno di Valentina. Avrebbe dovuto compiere 38 anni, è lì che mangia terra e quello che l'ha uccisa non ha decenza di dirci dove l'ha messa. Speriamo che adesso che è finito tutto dica la verità».

confessione, Umberto Prinzi invece continua a dichiararsi innocente.



> Se non ritroviamo il corpo Valentina come perderla per sempre, all'infinito E' così per me e soprattutto per Damiana che è la sorella gemella Poverina, sono sei anni che soffre per questa orribile storia

«Ora non ha più nulla da perdere, ormai la Cassazione lo ha condannato. Per lui non cambia niente, per noi invece cambierebbe tutto. Valentina l'abbiamo già persa volta, ma ritroviamo il suo corpo come perderla all'infinito. E' così per me, ma anche per gli altri sette fratelli, soprattutto Damiana».

Perché Damiana?

«E' la sorella gemella di Valentina, è quella patisce di più sua. Dice che quand'è sparita 1° maggio del '95 se lo sentiva che le succedeva qualcosa. Le è venuto pure l'esaurimento nervoso per questa storia. E non è certo la prima volta che abbiamo a che fare una morte violenta, anche per l'omicidio di Antonio abbiamo sofferto pene dell'inferno. Abbiamo dei soldi, Ma che importanza ha il denaro in casi come questi?»

Antonio e Valentina, avevano in banca un miliardo a testa.

«I soldi Antonio li abbiamo presi, per quelli Valentina dovevamo aspettare la sentenza della Cassazione. Compreso padre siamo nove a dividere, ci spettano 94 milioni ciascuno, ma io rinuncerei volentieri alla parte pur di sapere dov'è seppellita Valentina. Prinzi se lo deve mettere in testa: potrà mai la del processo, troppe prove contro di lui».

Manca quella più importante, il cadavere.

«Ormai lo hanno capito definiti pure i giudici che anche senza cadavere è chiaro che lui ad ammazzarla. S'è tradito in mille modi, e non solo per le pellicce impegnate e per l'alibi fasullo a casa del cugino».

Per cos'altro allora?

«Basta dire che pochi giorni dopo scomparsa di mio fratello aveva in vendita la sua casa via Ghemme. Ma sul cartello aveva scritto il suo cellulare, non quello di Valentina. Quando s'è visto che uno vende la che appartiene a qualcun altro? No, ormai non più scampo. Per questo deve dirci dov'è».

E mentre finisce di parlare, Agnese Andriani apre la borsa e prende una custodia di plastica. Dentro c'è una foto tessera di Valentina. «L'ho trovata a casa dopo il sopralluogo della polizia. La porto sempre con me». Poi richiude la borsa e si allontana sulla Clio azzurra, quella Valentina, abbandonata in piazza Savoia e trovata tre mesi dopo la scomparsa. «All'inizio la volevo usare, mi faceva impressione. Ma è l'unico modo che ho per sentire mio fratello vicino».

Specchio dei tempi

«Dateci almeno dieci centimetri cerotto per macchiare i vestiti!» - «Pezzi di cartone al posto dei vetri rotti» - «Condominio rischio se scoppia un incendio» - «Serve più pulizia per i semafori»

Un lettore ci scrive:

andato all'ambulatorio di via Oberdan a Collegno per le analisi del sangue e desidero fare alcune osservazioni: ho molto apprezzato il cartello appeso sopra il distributore di biglietti: è estremamente chiaro e spiega la procedura da seguire; ma la maggior parte degli utenti è costituita persone a che hanno qualche difficoltà e si rivolgono ai vicini alla ricarca di aiuto.

«Si crea quindi, e pare proprio inevitabile, chiacchiericcio sembra infastidire non poco le operatrici che redarguiscono i presenti invitandoli ripetutamente a tacere, come peraltro richiamato da altra apposita cartellonistica che invita "Silenzio. Questo ci aiuterà ad evadere più rapidamente le vostre pratiche" (o qualcosa del genere) a firma del direttore. Capisco che in luoghi come le chiese o le scuole silenzio sia d'obbligo, ma francamente in un ambulatorio dove la gente non va certo per divertirsi o fare salotto, mi sembra eccessivo.

«La cosa a mio avviso più grave è costituita dalle domande fatte a molto alta sul "Ha meno di 70 milioni reddito? Firmi qui", in barba alle più elementari norme sulla privacy; immagino che ci sia spiegazione, ma una maggiore discrezione non guasterebbe. E concludo: dopo il prelevo viene applicato un batuffolo cotone e "si accomodi tenendo premuto sul braccio teso", quindi le persone devono sostare nella sala in potersi rivestire macchiare di sangue gli indumenti; sarebbe complicato e costoso applicare 10 cm. di sul batuffolo, in modo di eliminare questo fastidio?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina come tutte altre, accompagno mia figlia di sette anni alla scuola "Ambrosini" (zona Falchera). Fin qui niente di male tranne il fatto che alcune mamme si lamentano per gestita la scuola. Mi coinvolgono e vengo a conoscenza che riapparsi nel basso fabbricato i domestici "ratti" e che nei soffitti di alcune aule vi sono alcuni animali che vengono definiti simili alle "zecche". Dopo aver sentito queste lamentele nella scuola per accertarmene personalmente, parlo con l'insegnante di mia figlia quale dice essere all'oscuro di questi problemi e in ogni caso mi osservare due vetrate dell'aula che guardano la strada completamente rotte e riparate da un semplice pezzo cartone. E' stato chiamato falegname il quale passerà non si sa quando, e l'inverno è ormai alle porte. Guardo pareti e pur non essendo imbianchino capisco subito che sono anni che danno una mano di bianco e nel frattempo sono iniziati i lavori alla piazza della Falchera per la riqualifica dell'ambiente. chiedo a chi di competenza, Usl, a Pubblica Istruzione, assessorato ai Lavori e al nostro Sindaco che volte venuto nel nostro quartiere: è prioritario sistemare una piazza o far in modo che i nostri figli trovino dei locali comodi e accoglienti dove poter studiare? Con questo credo di interpretare il pensiero dei genitori dei tanti bambini che frequentano la scuola elementare "Ambrosini"».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Facciamo parte di condominio Mappano Caselle e abbiamo chiesto all'Atc di intervenire per effettuare alcune riparazioni ma le nostre richieste accolte, anche in barba a quanto previsto dalla legge 626. Abbiamo i lampioni che cadono l'impianto elettrico e lampada bruciate, gli estintori scarichi, portone di ingresso che crolla e che hanno mai funzionato, cancelli a pezzi ecc. In di incendio, estintori, potrebbe accadere?».

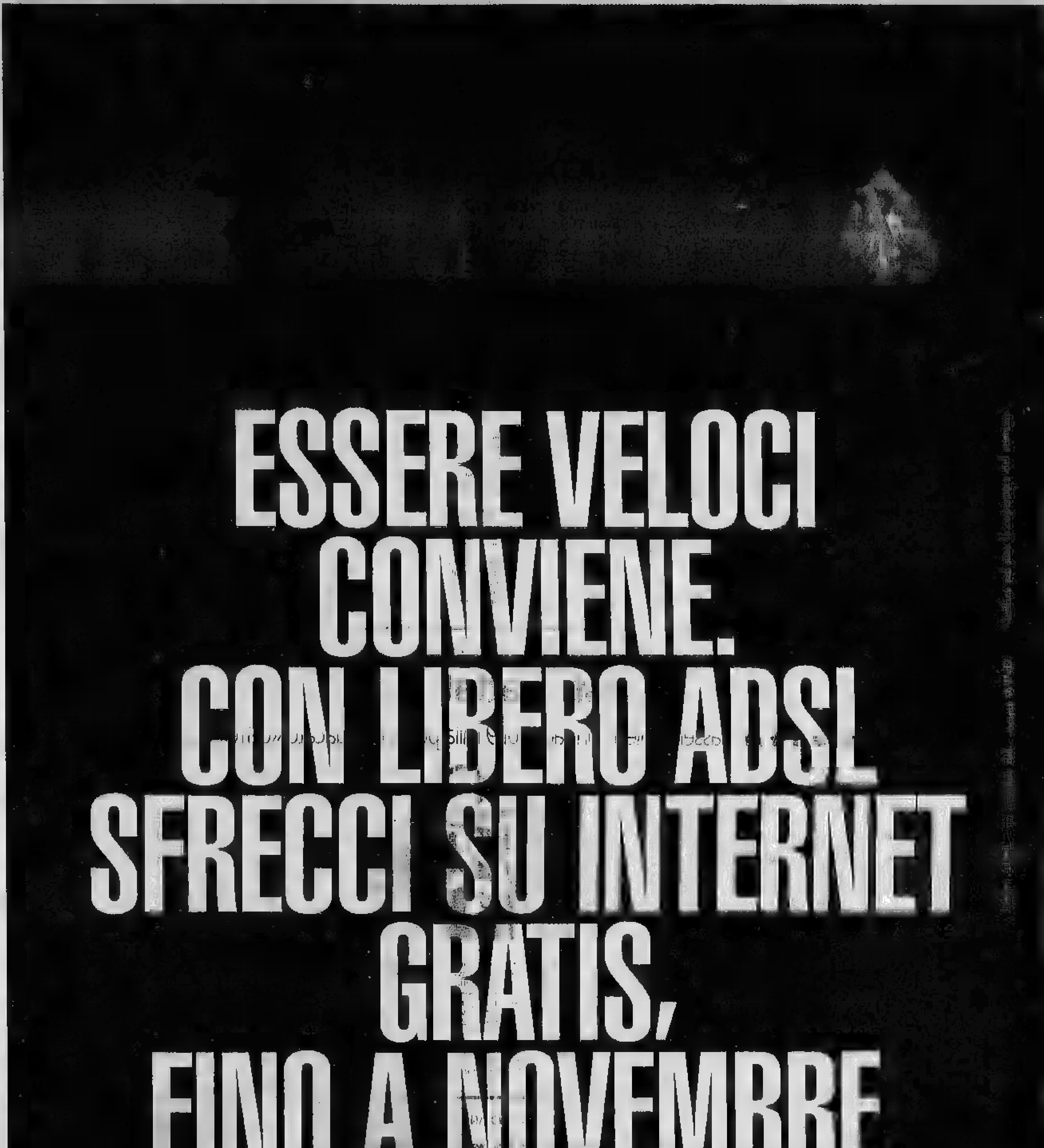
Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

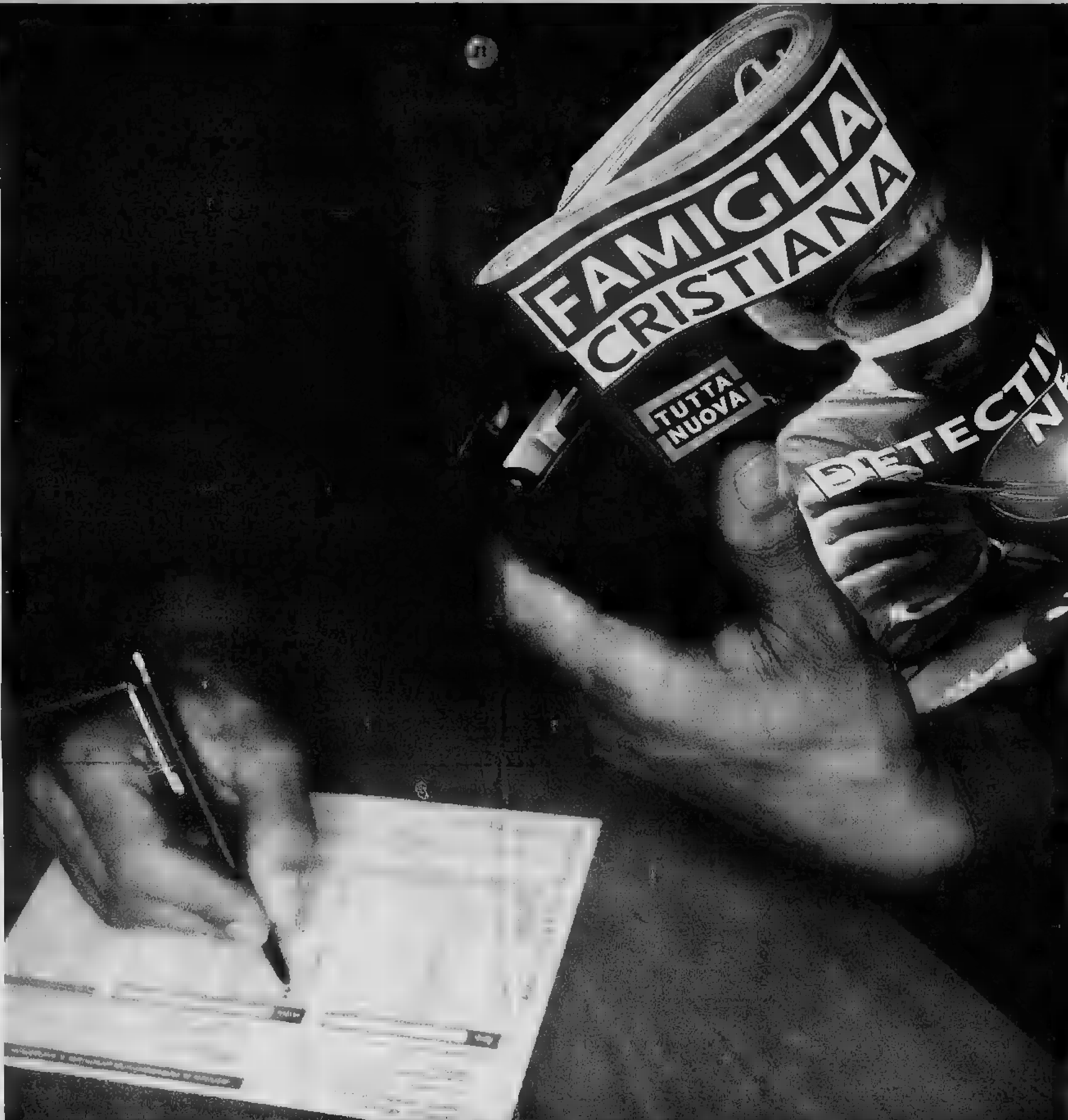
dubbio una bella sistemare i semafori con le frecce verdi, anziché la luce piena, se l'intento è quello di scoraggiare le alte velocità. Ma è fuori di dubbio che tali semafori necessitino di manutenzione straordinaria e più frequente, proprio a della loro forma, poiché basta poca polvere per rendere poco visibile la luce. Tutto questo non produce certo gli effetti sperati, ma direi opposti. Molte infatti le frenate brusche che si effettuano in prossimità dello semaforo, proprio per l'incertezza ne deriva da una pulizia delle lampade, che non fanno altro che aumentare il rischio incidenti. Non occorrerebbe forse una pulizia più adeguata?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

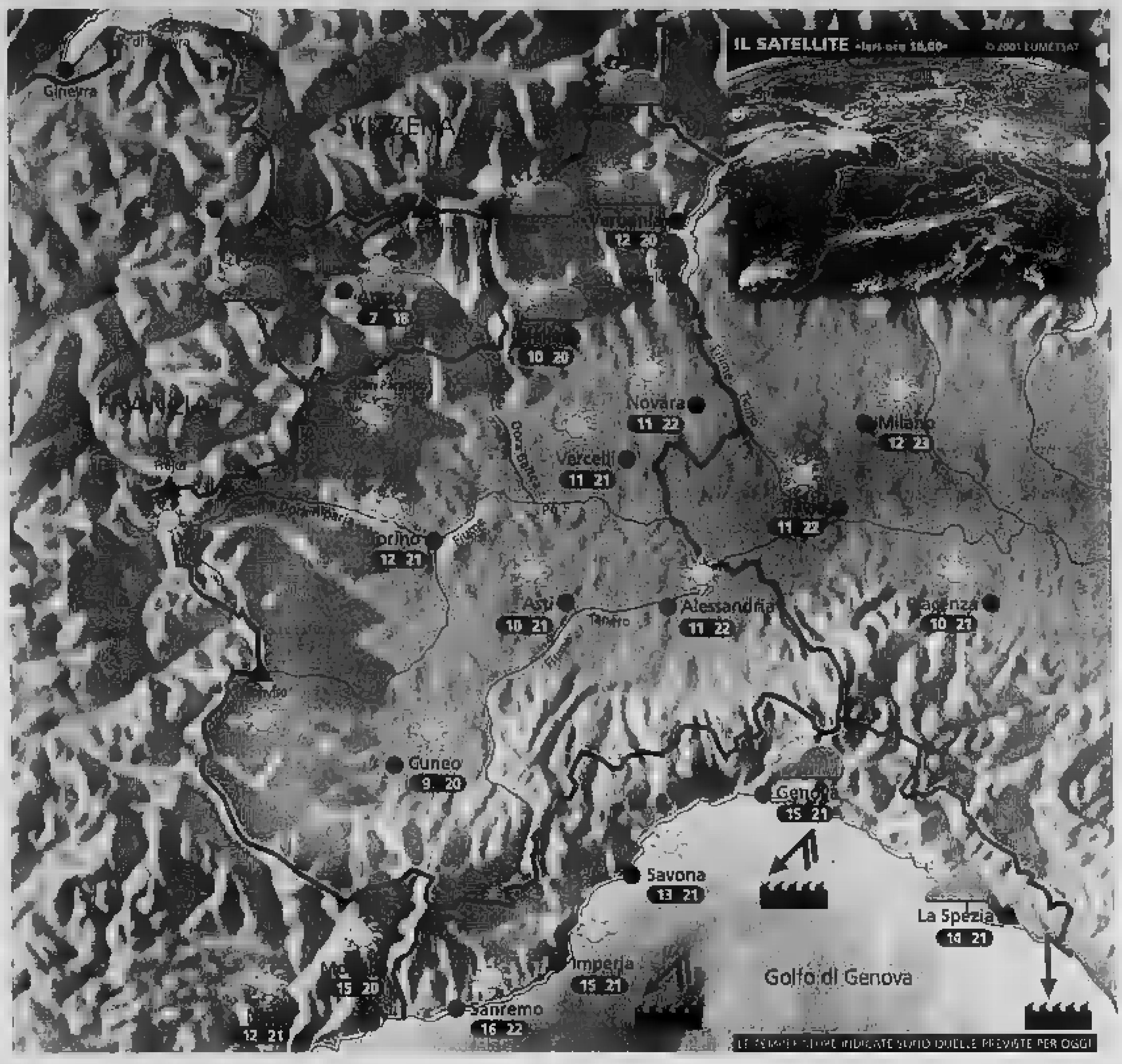


ESSERE VELOCI
CONVIENE.
CON LIBERO ADSL
SFRECCI SU INTERNET
GRATIS,
FINO A NOVEMBRE.
Libero adsl


FAMIGLIA CRISTIANA
TUTTA NUOVA

BOLLETTINO METEO





Situazione

Ieri una linea di instabilità ha determinato ancora qualche locale [illegible] o temporale, specie nella zona di Ivrea e Novara. Verso sera il tempo è andato tuttavia migliorando. Oggi [illegible] zona di alta pressione si consoliderà sulle nostre regioni, regalandoci [illegible] giornata in prevalenza soleggiata e mite.

Previsioni

In mattinata fitti banchi di nebbia sulle zone pianeggianti, specie nel Torinese, Vercellese e Alessandrino. In montagna cielo azzurro e ottima visibilità. Anche in pianura gli strati nebbiosi lasceranno rapidamente spazio al sereno che ci terrà compagnia per tutta la giornata. [illegible] temperature subiranno un moderato aumento nei [illegible] massimi e la ventilazione risulterà apprezzabile [illegible] in montagna. Domani persisteranno condizioni [illegible] tempo anticiclonico con buon soleggiamento ovunque.

ZOOM

Il sereno durerà fino a venerdì

Come d'incanto è tornato il sereno sulle nostre regioni ma la zona anticiclonica che lo garantisce non avrà una gran tenuta. Si tratta di un promontorio afro-mediterraneo che resisterà fino a venerdì sera agli attacchi di una poderosa depressione, che si sta scavando sull'Atlantico e che sembra destinata a rovinarci il fine settimana con piogge anche intense e cieli nuovamente cupi e tipicamente autunnali. [illegible]iamoci dunque questo intervallo soleggiato facendo però attenzione ai banchi nebbiosi del primo mattino: la dispersione del calore in atmosfera limpida, cioè senza nubi, congiuntamente all'umidità accumulata al suolo con le piogge di questi giorni, provoca infatti la formazione di queste insidiose «trappole» per gli automobilisti. Nel complesso comunque fino a venerdì pomeriggio il cielo [illegible] sgombro da nuvolosità importante e sarà gradevole passeggiare all'aperto. Sabato mattina invece troveremo probabilmente la pioggia già al risveglio e dovremo rassegnarci a porre nuovamente mano all'ombrello.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	21	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	20	25	ROMA	18	24
BOLOGNA	13	22	[illegible]	14	20
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	12	21
CATANIA	21	28	BRUXELLES	10	18
CATANZARO	18	24	FRANCOFORTE	7	18
FIRENZE	13	22	GINEVRA	9	15
OLBIA	17	24	LONDRA	13	19
PALERMO	22	27	MONACO DI BAVIERA	6	14
PERUGIA	14	20	PARIGI	14	20
POTENZA	14	21	ZURIGO	8	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 51 minuti, cala domani alle ore 1 e 53 minuti

DONNA AGGREDITA IN PIAZZA VITTORIO VENETO: AVEVA GIA' PAGATO IL TAGLIANDO MA L'UOMO VOLEVA SOLDI «PER EVITARE FURTI»

Rapinata al parcheggio

Arrestato il posteggiatore abusivo

Giacomo Bramardo

Prima insultata e minacciata, poi aggredita e rapinata dal parcheggiatore abusivo (arrestato) [illegible] pretendeva soldi per lasciare l'auto in sosta nello spiazzo gestito dall'Atm in piazza Vittorio Veneto. La vittima, ancora [illegible] volta, [illegible] una donna [illegible] l'altro pomeriggio, poco dopo le 15, aveva appena spento il motore della sua utilitaria dopo averla accuratamente parcheggiata tra le file di auto.

Chiara F., [illegible] anni, rimasta seduta al posto di guida, stava cercando le monete per pagare la sosta quando ha visto l'uomo - Vittorio Cirulli, 49 anni, senza fissa dimora - avvicinarsi al finestrino. «Buongiorno signora, per lasciare l'auto qui [illegible] pagare», è stato il pacato esordio del parcheggiatore. «Non ci penso neppure - [illegible] risposto decisa Chiara scendendo dall'auto - pago già la sosta all'Atm, perché dovrei pagare due volte? E poi [illegible] ho neppure i soldi. [illegible] moneta che ho mi basta appena per ritirare [illegible] biglietto».

La risposta [illegible] è piaciuta affatto al guardiano abusivo, che non si è dato assolutamente per vinto. Anzi, Cirulli ha cominciato a inseguire la donna mentre si dirigeva verso la colonnina dell'Atm. E questa volta, senza badare troppo alla forma, ha cercato di imporre le sue regole: «Hei, fermati. Guarda che mi devi pagare, io sono qui per questo, altrimenti che ci sto [illegible] fare?». Ancora un secco no per risposta, e mentre Chiara accelerava il passo sono partiti i primi insulti. Dopo qualche decina di metri, [illegible] parcheggiatore è tornato sui suoi passi e ha preferito aspettare la donna appoggiato proprio accanto alla sua vettura.

Quando Chiara è tornata per lasciare il tagliando sul cruscotto, Cirulli è ripartito all'attac[illegible]: «Allora, ti decidi? Guarda che se non paghi i marocchini potrebbero rigarti la macchina, magari te la aprono e ti rubano tutto quello che c'è dentro». Chiara non ha più dato riposta. Chiusa la portiera e inserito l'antifurto, si è girata per anda[illegible] a sbrigare le [illegible] commissioni in via Po. Ma dietro di lei, questa volta, gli insulti e le minacce [illegible] proseguiti, sempre più pesanti. Con il telefoni[illegible] [illegible] riuscita ad avvertire la centrale operativa del 112, e i carabinieri hanno subito mandato verso piazza Vittorio due pattuglie di motociclisti del Nucleo Radiomobile.

«E' inutile che chiami i carabinieri, tanto con il numero di targa [illegible] prendo quando voglio». Poi, impaurita [illegible] sempre inseguita dallo sconosciuto, ha avvertito [illegible] marito di quanto stava accadendo. Ma [illegible] questo punto, Cirulli le ha strappato il telefonino di mano, scappando sotto i portici di [illegible] Po. In aiuto della donna sono intervenuti due muratori, [illegible] hanno inseguito e fermato l'[illegible] proprio mentre sopraggiungevano i carabinieri. Il cellulare nel frattempo non ha [illegible] smesso di squillare. Dall'altro capo [illegible] marito, preoccupatissimo per la conversazione bruscamente interrotta, al quale alla fine hanno risposto gli stessi carabinieri. «Si tranquillizzi, [illegible] tutto bene, sua moglie è qui [illegible] noi». Nel frattempo il Cirulli è stato ammanettato e portato in caser[illegible] a bordo [illegible] una terza pattuglia. Le accuse nei suoi confronti sono di estorsione e rapina.

CHIESA ANTIOCHIANA: IMPUTATI ASSOLTI

Si è chiuso con una duplice assoluzione il processo per un presunto raggiro ai danni [illegible] Pierino Gennaro, sedicente vescovo di una «Chie[illegible] Antiochiana» che aveva sede a Verrua Savoia. Sono stati scagionati dal tribunale Sergio Oddenino, factotum del «sacerdote», e l' ex moglie Domenica Ordine. Erano accusati [illegible] circonvenzione [illegible] incapace. Avrebbero cioè approfittato delle condizioni di salute del «vescovo» per impadronirsi di un suo immobile. [illegible] tutte le testimonianze in aula hanno illuminato una scena diversa: don Pierino [illegible] capace e [illegible] circonvenibile. Lo stesso pm Gabriella Viglione, che aveva interrogato il «vescovo», ha chiesto l'assoluzione degli imputati (difesi dagli avvocati Gian Paolo Zancan e Marcello Tardy). Don Pierino, morto a 79 [illegible], poco prima del processo era [illegible] coinvolto anni fa nella vicenda delle lauree fasulle, [illegible] il giudizio si bloccò per le sue condizioni di salute: non poteva affrontare il dibattimento.



Il parcheggio di piazza Vittorio Veneto, dove è stata aggredita una donna

OPERAIO MAROCCHINO RINCHIUDE ANCHE LA MOGLIE CON L'EX TITOLARE PER METTERLO NEI GUAI

Licenziato, sequestra l'imprenditore

Antonella Perotti

[illegible]

Sequestrato e chiuso in casa con la moglie del sequestratore. Poi denunciato ai carabinieri dall'uomo che lo aveva picchiato e recluso. [illegible] e [illegible] imprenditore di Cambiano che domenica sera ha avuto una discussione con un suo ex dipendente, El Ouattassi Radduan, 28 anni, marocchino, e si è ritrovato sotto chiave.

L'ex dipendente ha avvisato i militari sostenendo che l'uomo si era barricato [illegible] casa [illegible] la moglie, forse per approfittare di [illegible]. Ma le uniche chiavi le aveva in tasca lo stesso Radduan. Difficile credere alla sua versione. Nemmeno la giovane moglie ha confermato le parole del marito. E per lui sono scattate le manette con una sfilza di accuse: sequestro di persona, calunnia, lesioni e percosse, simulazione di reato. Sullo sfondo della vicenda le tensioni e i rancori tra l'ex dipendente, appena licenziato, e l'imprenditore di Cambiano.

El Ouattassi Radduan, residente in via Nazionale 94 a Cambiano, operaio con regolare permesso di soggiorno, [illegible] a qualche [illegible] fa lavorava nell'azienda dell'imprenditore, che produce componentistica per auto. Una decina i dipendenti, tutti extracomunitari, alcuni senza un regolare contratto di lavoro. Anche gli alloggi dove risiedono sono di proprietà del titolare dell'azienda che li affitta [illegible] [illegible]pendenti, compreso a Radduan. [illegible] dopo il licenziamento, fra l'operaio marocchino e l'ex titolare e padrone di casa, i rapporti erano diventati tesi. «Non voleva pagare l'affitto», sostiene [illegible] secondo. «Pagavo regolarmente, ma non mi rilasciava la ricevuta», è la smentita di Radduan. Che ha deciso di «dargli [illegible] lezione». Domenica sera ha incontrato l'imprenditore. Lo ha aggredito e lo ha chiuso in casa con la giovane moglie arrivata due mesi fa dal Marocco. Poi ha avvisato i carabinieri che un uomo si [illegible] barricato nel suo alloggio sequestrando la moglie, ma la sua versione è stata smentita. «A parte l'affitto, voleva vendicarsi del licenziamento - spiega l'imprenditore di Cambiano -. Ma era aggressivo, si ubria[illegible] e io non me la sentivo più [illegible] tenerlo a lavorare nella mia ditta. Forse pensava che mi arrestassero perché [illegible] in casa con sua moglie». Problemi con gli altri dipendenti? «No, [illegible] dei buoni lavoratori». [illegible] la multa di cento milioni dall'Inps per il personale in [illegible] e l'evasione dei contributi l'anno scorso? «Ho avuto sei accertamenti negli ultimi [illegible]. Come faccio a non essere in regola?».

IN VIA BORGO DORA

Violenza [illegible] coppia [illegible] immigrati

Via Borgo Dora: una coppia di giovani marocchini, da anni in Italia e con documenti regolari, è stata aggredita l'altra notte in casa da quattro extracomunitari armati di pistole [illegible] [illegible] coltelli. Due dei presunti aggressori, un algerino [illegible] un tunisino, sono stati fermati [illegible] dagli agenti [illegible] commissariato «Dora Vanchiglia». Dovranno rispondere di rapina, sequestro di persona, violenza sessuale e altri reati.

I due marocchini erano a casa quando hanno sentito bussare alla porta. L'uomo, che ha 32 anni, è andato [illegible] aprire e s'è trovato di fronte la can[illegible] di una pistola. Il «branco» ha subito rivolto l'attenzione [illegible] la donna. Le hanno strappato i vestiti, [illegible] hanno cercato [illegible] violentarla.

Infine si sono impossessati di tre milioni, [illegible] contanti, che [illegible] coppia teneva in casa. Conclusa la rapina, i quattro hanno afferrato la giovane donna e l'hanno trascinata in strada; lei è riuscita, con la forza della disperazione, [illegible] divincolarsi e a fuggire. Il marito è riuscito a raggiungerla e assieme hanno finalmente trovato rifugio dai vicini di [illegible]. Hanno subito chiamato il 113 e in via Borgo Dora sono arrivate le volanti. In base all'identikit degli aggressori, ricostruiti con precisione dalle vittime, i poliziotti, nel volgere di poche ore, sono riusciti a individuarli e a bloccarli, in [illegible] di ulteriori riscontri.

Ignoto il movente dell'aggressione, forse una vendetta [illegible] una «punizione», da infliggere soprattutto alla donna, oggetto di un'attenzione particolarmente feroce. La polizia sta ora cercando gli altri complici, che frequentano alcuni locali [illegible] via Cottolengo e dintorni. Obiettivo, individuare i retroscena della notte di violenza.

[illegible] AGENDA

■ [illegible] **ECONOMY.** Si parla di new economy e di Internet oggi alle 11,30 al centro congressi dell'Unione industriale in via Fanti. L'azienda Colt presenta nel corso di una conferenza la nuova web farm di Torino. Durante l'incontro sarà presentato un rapporto sui servizi internet in Italia e sulle possibilità di crescita del settore.

■ **AIUTI [illegible] E SAHEL.** Il Comitato di solidarietà della Regione ha approvato interventi [illegible] favore del Perù e del Sahel. Al Perù andranno 350 milioni per la ricostruzione dopo il grave terremoto del giugno scorso. Al Sahel, per l' emergenza alimentare, andranno 1,8 miliardi di lire (per il 2001).

■ **SILENZIO PER LA PACE.** «Beati i Costruttori di Pace» e il mondo cattolico cittadino organizzano, oggi dalle 18 alle 19 in piazza Castello angolo via Garibaldi, una manifestazione [illegible] un'ora di silenzio per il disarmo e la pace.

■ **[illegible] SCIOPERO.** E' previsto [illegible] sciopero [illegible] settore autolinee [illegible] ore 10,30 alle 14,30 di venerdì. La Satti garanti[illegible] il completamento delle [illegible] in partenza entro le ore 10,30.

■ **[illegible] AUTOMOTIVE.** La Sachs Automotive Italia di Villar Perosa annuncia un piano di ristrutturazione per ricostruire una base di competitività dello stabilimento. [illegible] prevedono riduzioni della forza lavoro e miglioramenti dei processi produttivi.

■ **DEMOCRAZIA [illegible]** [illegible] coordinamento cittadino di Democrazia Europea si riunirà domani alle 19 presso il centro studi di Piazzale Speranza in via Valentino Carrara [illegible] per preparare [illegible] primo congresso in città.

■ **CIRCOSCRIZIONE 4.** Il sindaco Sergio Chiamparino inaugura oggi pomeriggio (ore 17,30) il nuovo Punto prestito libri «Gabriele D'Annunzio» in via Saccarelli 18, nella Circoscrizione 4. L'orario sarà lunedì, martedì, giovedì e venerdì 13,20-19, mercoledì 10-19.

■ **IL SINDACO ALLA RADIO.** Continua a Radio Energy (Fm 93.9) l'appuntamento settimanale [illegible] il sindaco Sergio Chiamparino (il mercoledì alle 12). Gli ascoltatori possono intervenire chiamando il numero 011.65.24.636. Oggi la trasmissione è dedicata al quartiere San Salvario.

E' L'AZIENDA SIMBOLO DEL CANAVESE



CONVEGNO [illegible]

Un convegno internazionale ed una mostra: sono le iniziative più importanti e significative per ricordare, la prossima settimana, il centenario della nascita di Adriano Olivetti. Teatro di entrambe sarà la storica «Officina H», area industriale trasformata in uno spazio per l'arte e la cultura. Il convegno, dal titolo «Costruire le Città dell'Uomo», si svolgerà il 4 e il 5 ottobre per iniziativa [illegible] Olivetti, della Fondazione Adriano Olivetti e dell'Archivio Storico Olivetti. Nella prima giornata, dedicata a «Adriano Olivetti e la Città dell'Uomo», si parlerà dei rapporti fra urbanistica, società e architettura. «La Città dell'Uomo nella Società della Conoscenza» [illegible] invece il tema della seconda giornata. Il 4 ottobre sarà inaugurata anche la mostra di immagini, plastici e filmati sul tema «Adriano Olivetti e l'urbanistica». Curata da Patrizia Bonifazio e Paolo Scrivano, resterà aperta sino al 4 novembre, con ingresso gratuito, e sarà corredata da un libro catalogo delle edizioni di Comunità. Per informazioni telefonare allo (0125.40561)

L'architettura moderna nel segno dell'Olivetti

Si inaugura a Ivrea il Museo a cielo aperto

Mauro Revello
IVREA

Un tempo era soprattutto azienda, tanto importante da esportare il nome di Ivrea in tutto il mondo. Ora, persa la supremazia industriale (pur conservando un ruolo di prestigio nell'economia), l'opera di Olivetti sta diventando prevalentemente cultura. Tra una settimana verrà celebrato il centenario della nascita di Adriano Olivetti. Ma già nei prossimi giorni sarà inaugurato uno dei tasselli più attesi, e anche contestati, del progetto «Officine Culturali Ico».

Parliamo del «Maam», il Museo a cielo aperto dell'architettura moderna di Ivrea: un percorso di quasi due chilometri che interessa via Jervis e le aree contigue, su cui sorgono gli edifici e le principali strutture legate alla Olivetti. «Questo percorso - spiega il sindaco, Fiorenzo Grijuela - [illegible] di offrire una risposta organizzata e soddisfacente alla domanda di conoscenza del patrimonio architettonico moderno della città, già oggi meta di centinaia di visite ogni anno».

In sostanza, si è valorizzato ciò che, in passato, era stato costruito dai professionisti chiamati a Ivrea da Adriano Olivetti. Sono state realizzate sette stazioni informative lungo i percorsi pedonali pubblici, così da costituire un possibile itinerario di visita. «I temi illustrati dalle stazioni - spiegano in municipio - riguardano le vicende inerenti l'impegno della Olivetti in architettura, urbanistica, disegno industriale e grafica pubblicitaria, insieme ai contesti culturali all'interno dei quali queste vicende si collocano».

Oltre alle stazioni, è stato allestito un centro di informazione e di accoglienza, ospitato nell'edificio del Centro Servizi Sociali. Ma il Museo guarda anche avanti. «In un futuro non lontano - continua il sindaco - la presenza del Maam potrebbe anche [illegible] l'occasione per sperimentare modelli di riassetto degli spazi pubblici. Inoltre sarà il nucleo centrale di [illegible] Sistema Generale dei Beni Culturali di Ivrea, con l'obiettivo di creare sinergie con il museo civico Garda e [illegible] altri monumenti eporediesi».



Il sindaco Fiorenzo Grijuela

La realizzazione del Maam era [illegible] ideata dalla precedente amministrazione comunale, guidata da Giovanni Maggia. I lavori sono durati due anni, per una spesa di due miliardi e 266 milioni (in gran parte finanziati [illegible] fondi Cee). Proprio il costo, da molti [illegible] eccessivo, è stato oggetto di polemiche. Proteste, nei mesi scorsi, erano arrivate anche per l'installazione di paletti grigi lungo i marciapiedi di via Jervis.

Il Museo si inaugura sabato prossimo. Al mattino, nell'aula magna di Scienze della Comunicazione (Officina H), è in programma un work-shop sul tema «La scommessa dell'architettura: idee per il futuro», in collaborazione con l'Associazione Giovani Architetti del Canavese. Alle 12 la cerimonia di inaugurazione, alle 13.30 il buffet a cura dell'Atl. Nel pomeriggio, alla mensa Olivetti, si svolgerà la tavola rotonda «Il Maam di Ivrea: un'occasione culturale di sviluppo turistico», al termine [illegible] quale sono previste la presentazione del catalogo e le visite guidate.



Le Officine Ico dell'Olivetti che fanno parte del percorso del museo all'aperto

IN BREVE

■ **IVREA, POLIZIA.** Il vicequestore Alessandro Giusa, 34 anni, sarà il dirigente del commissariato di Ivrea sino al 16 dicembre, quando rientrerà Luciano Fascia (impegnato a Roma per un corso). Giusa è da 4 [illegible] alla Mobile di Torino, dove dirige la [illegible] dei reati contro il patrimonio.

■ **IVREA, CONSIGLIO.** Si riunisce oggi alle 19.30 il Consiglio comunale di Ivrea. Tra gli argomenti in discussione c'è il Piano urbano del traffico.

■ **CHIAVERANO, BANDA.** La Filarmonica Chiaveranese ha attivato un proprio sito internet (www.bandadichiaverano.it), contenente informazioni, fotografie e documenti sull'ensemble musicale. I responsabili della Filarmonica si rivolgono a chiunque fosse in possesso di materiale utile per migliorare e completare il sito, invitandoli a mettersi in contatto con loro.

■ [illegible] **GALLERIA.** In questi giorni si stanno effettuando lavori di ristrutturazione all'interno della galleria sulla Pedemontana tra Baldissero Canavese e frazione Pramonico. Ci [illegible] disagi per gli automobilisti, costretti a transitare a senso unico alternato. All'interno della galleria sono state sistemate [illegible] paline spartitraffico in gomma per una questione di sicurezza.

■ **RIVAROLO, FUSIONE.** E' stata approvata ufficialmente la fusione di Aias e Asa, i due Consorzi che fino a poco tempo fa gestivano la raccolta e lo smaltimento rifiuti in due territori diversi (il Canavese occidentale il primo, le Comunità Montane il secondo). Con la fusione rimarrà solo il [illegible] Asa. Ora dovrà essere approvato il [illegible] consiglio d'amministrazione.

■ **CUORGNE', POLEMICA.** E' frattura tra la pro loco di Cuorgnè e la giunta di Giancarlo Vacca Cavalot. Stando ad alcune voci insistenti che circolano in città in questi giorni sì. L'ultimo episodio è stata la presentazione della prima edizione della «Rassegna musicale d'autunno», quando il sindaco nel discorso di apertura ha citato tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione ignorando la pro loco. Il presidente dell'associazione, Renato Giovannini dice: «Non c'è feeling, spesso ci sentiamo solo tollerati, vorremmo riuscire a dialogare meglio con Vacca Cavalot».

■ **EX FONDERIE.** Sabato 6 ottobre si terrà il 19° convivio degli «ex» delle Fonderie Olivetti. Il programma prevede la messa per i soci defunti alle 11, nella chiesa parrocchiale di Cerone di Strambino, e alle 12 il pranzo al ristorante locale «Pindo». Adesioni entro venerdì [illegible] settembre, telefonando allo 0125.615225 o allo 0125.230246.

■ **PORCELLANA.** L'Unitre Alto Canavese, in collaborazione con l'assessorato alla cultura e alla biblioteca civica di Cuorgnè, ha organizzato, al teatro comunale, l'esposizione [illegible] opere degli allievi del corso di decorazione su porcellana dell'Unitre. Apertura tutti i giorni, sino [illegible] settembre, dalle 15 alle 18,30.

■ **CERESOLE, POLISPORTIVO.** Il Comune di Ceresole Reale ha indetto una gara d'appalto per la gestione del centro polisportivo «Lilla». L'iniziativa è stata avviata in vista della stagione sciistica che si appresta ad essere inaugurata. Per informazioni contattare la segreteria del Comune al numero telefonico 0124/953200.

DOVE & QUANDO

AMBIENTE. Oggi è l'ultimo giorno utile per [illegible] la propria adesione all'iniziativa «Puliamo il mondo», che si svolgerà a Caluso (come in moltissimi altri paesi e città d'Italia) domenica 30 settembre: si tratta di una giornata, promossa da Legambiente, destinata alla pulizia delle diverse zone dei singoli paesi o delle campagne circostanti. Le adesioni, a Caluso, devono essere presentate all'Ufficio Ambiente del Comune (in municipio, al secondo piano), alla scuola elementare del capoluogo, a quella di frazione Arè o alla scuola media.

[illegible] Alla sala Abcinema di Ivrea, alle 21, [illegible] proiettato il film «Tutta colpa di Voltaire» di Abdel Kechiche. Al termine è previsto un intervento di Daniel Agbo, vicepresidente della Consulta comunale eporediese immigrati.

CIRQUE PLUME. Il Gsr Olivetti propone ai soci, per mercoledì 17 ottobre, una trasferta a Stupinigi dove, nel parco della palazzina di caccia, si potrà assistere al nuovo e curioso spettacolo del Cirque Plume dal titolo «Mélanges». Per informazioni contattare lo 0125.521567.

[illegible] L'Azienda Esercizio Gas di Ivrea mette a disposizione dei propri soci [illegible] abbonamenti alla stagione del Teatro Giacosa scontati del 30%. I tagliandi saranno posti in vendita nella sola giornata di sabato 29 settembre, a partire dalle 9, alla sede della cooperativa Aeg in via Cappuccini 22 (oltre il ponte XXV Aprile.



Grande teatro al Giacosa

[illegible] Inizia oggi alle 21, all'enoteca-vineria La Brenta di Quincinetto, un ciclo di incontri e degustazioni intitolato «Conoscere il vino». La quota di partecipazione è di 200 mila lire. Per avere maggiori notizie sull'iniziativa telefonare allo 0125.757276.

MOSTRE A IVREA. Sabato e domenica, in concomitanza alla manifestazione «Città d'arte a porte aperte», il Comune, l'Atl del Canavese e la libreria antiquaria Sitzia di via Quattro Martiri hanno predisposto alcune interessanti mostre: quella delle librerie antiquarie di montagna (al [illegible] Garda, dalle 10 alle 19, nell'ambito della rassegna «Libri e castelli alpini»: una dozzina le librerie antiquarie presenti, provenienti dal nord [illegible] e da Lione); «Il Canavese nella cartografia del 1500 [illegible] in sala Santa Marta; «Ivrea nelle cartoline d'epoca», alla vetrina Atl di piazza Ottinetti; «I monti di Bibbia» illustrati e descritti da Eugenio Pacchioli, nell'antica Sinagoga di via Quattro Martiri. Per informazioni: 0125.40456.



Un'immagine di Sciacca

[illegible] **SICILIA.** [illegible] Uil Pensionati del Canavese organizza un soggiorno a Sciacca, in Sicilia, per il periodo compreso tra il 22 febbraio e il 1° marzo 2002. Prenotazioni aperte fino al 15 ottobre: telefonare allo 0125.44965.

SUL PALCO. Il Comune di Cuorgnè, l'Unitre dell'Alto Canavese e la Biblioteca civica, [illegible] la collaborazione tecnica della compagnia Esperimenti Teatrali, [illegible] un [illegible] di recitazione che [illegible] tenuto dal [illegible]sta e attore Mauro Stante. Il saggio degli allievi dello scorso anno, la sera di venerdì 5 ottobre all'istituto Morgando, farà da prologo all'iniziativa, che prenderà il via la sera dell'8 ottobre alla sala polivalente comunale in piazzetta Rebuffo. Per informazioni e iscrizioni: 0124.686058 e 0124.666840.

AQUILEGIA. L'associazione culturale di via Caporal Cattaneo a Favria ha da poco avviato (o sta per avviare) alcuni nuovi corsi. Le lezioni di astrologia, tenute da Graziella Melotti, si avvieranno venerdì alle 20.30; si segnalano, poi gli incontri per l'apprendimento delle arti del [illegible]dala (diagrammi geometrici creati con la sabbia) e [illegible] sabbia. Informazioni [illegible] 0124.348844.

[illegible] La [illegible] loco [illegible] Canavese organizza [illegible] informatica per ragazzi e adulti. Per avere maggiori notizie sull'iniziativa rivolgersi alla biblioteca il venerdì dopo le 21, oppure telefonare, dopo le 20, allo 0124.7305.

VOLONTARIATO. Il Comitato locale della Croce Rossa di Ivrea organizza un corso per aspiranti Pionieri (età compresa tra i 14 e i 25 anni). Le iscrizioni si raccolgono fino al [illegible] settembre alla sede Cri, vicino a via Dora Baltea (orario 8-20, telefono 0125.41.81.11).

[illegible]**FERENZA RELIGIOSA.** All'oratorio Sant'Andrea di Caluso, alle 20.30, l'esperto in catechesi don Pino Pellegrino (diocesi di Fossano) terrà una conferenza aperta a tutti dal titolo «Per non perdere il treno della storia: una catechesi che cambia pelle».

[illegible] Di Mauro Saroglia

LA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE E' PASSATA [illegible] CONSIGLIO, ORA SI ATTENDE IL PARERE DELLA REGIONE

«Millenium Park non rovina il territorio»

Il sindaco di Albiano risponde ai contestatori del progetto

Giampiero Maggio
ALBIANO

Arriva da un esperto di giardini a livello mondiale, capace di utilizzare piante, alberi, prati in modo artistico, la soluzione per [illegible] deturpare l'area di 500 mila metri quadri nella quale nascerà «Il Millenium Canavese», il mega parco dei divertimenti proposto dalla società torinese Mediapolis. L'esperto, specialista in progettazione di coperture verdi, si chiama Daniel Ost ed è famoso soprattutto in Oriente e negli Stati Uniti dove ha realizzato i propri capolavori di «land art». «Il parco - è scritto in una relazione di Mediapolis - sarà una struttura che si mimetizzerà con il territorio circostante, che farà grande uso artistico del verde». Aggiunge il sindaco di Albiano, Giancarlo Ghilardi: «E' anche una risposta concreta a chi contesta il progetto sostenendo che il territorio verrebbe rovinato».



Giancarlo Ghilardi

Intanto il consiglio comunale ha approvato la seconda variante al piano regolatore e ha presentato le controdeduzioni alle osservazioni presentate sul progetto. Di fatto è stato sancito il primo passo per dare il via alle operazioni. Ora la variante verrà inviata in Regione, assieme alle controdeduzioni e alla relazione (corredata da fotografie che simulano come si presenterà l'area una volta che il parco sarà realizzato). Entro un paio di settimane dovranno arrivare le prime risposte.

Due le linee di sviluppo dello studio effettuato da Mediapolis, la società torinese che ha proposto l'idea del parco: l'analisi del contesto paesaggistico nel quale gli edifici si collocheranno e la valutazione degli aspetti architettonici e strutturali che sono stati utilizzati dai progettisti. L'ultimo di questi due punti ha avuto un'attenzione particolare. «Il risultato - spiegano i professionisti che hanno redatto la relazione - sarà un impatto visivo piacevole. L'albergo, tanto per citare un esempio, sarà totalmente nascosto da piante e simulerà una vera e propria "torre d'acqua" con effetti notturni di grande suggestione». Insomma, la replica alle osservazioni passa anche attraverso questa relazione.

Oltre al rischio di deturpare il territorio (il contestatore principale è il Fai, proprietario del castello di Masino, poco distante da regione Guadalungo dove dovrebbe sorgere il parco) sono state molte altre le [illegible]. «Una delle contestazioni - spiega il sindaco, Giancarlo Ghilardi - era relativa al fatto che il parco verrà costruito in un'area a rischio alluvione. La [illegible] lo sappiamo benissimo, è in fascia C e la seconda variante al piano dà la possibilità di costruire. Non solo: il progetto ha pensato di elevare le strutture ad un'altezza tale da impedire che, in caso di allagamenti, queste non vengano neppure sfiorate». Il consiglio comunale ha accolto le osservazioni presentate da Confagricoltura - Unione coltivatori della provincia di Torino che hanno evidenziato i problemi riguardanti l'irrigazione delle colture. «Sulla questione dei terreni - spiega poi il sindaco - non ci [illegible] alcun esproprio». Anche perché [illegible] pagati a peso d'oro: i proprietari (sono circa una ventina) incasseranno 20 mila lire al metro quadro. «Una cifra di tutto rispetto - prosegue Ghilardi - se si considera che un terreno agricolo non supera le 3 mila lire al metro quadro».

Infine il primo cittadino invita i colleghi sindaci ad un tavolo di concertazione: «Ora che la [illegible]nte è passata bisogna fare i passi successivi - dice Ghilardi - un accordo di programma tra i [illegible] enti, Comuni, Provincia, Regione, Ativa è fondamentale».

ERA IN SERVIZIO AL NUCLEO OPERATIVO DI IVREA

Maresciallo della Finanza muore durante la partita

IVREA

Per tutta la partita aveva parato alla grande. [illegible] la fine del match, Nino Bisceglia, 41 anni, maresciallo aiutante della Guardia di Finanza in servizio ad Ivrea, si è [illegible] male. Un medico e i sanitari del 118 lo hanno soccorso immediatamente. Poi una corsa disperata [illegible] l'ospedale di Ivrea dove il suo cuore ha cessato di battere. Una morte improvvisa e inspiegabile: Nino Bisceglia in mezzo ai pali ci stava da sempre, prima sui campi da undici e poi su quelli da calcetto, era uno sportivo. Infatti per capire quali [illegible] che hanno provocato il decesso [illegible] necessario attendere l'autopsia. La tragedia è avvenuta l'altra sera ad Ivrea, dove alle 20.45, dopo una giornata di lavoro, il maresciallo era sceso in campo per la prima partita del torneo delle fiamme gialle. «Aveva parato tutto - ricordano i suoi compagni - solo alla fine su un tiro non irresistibile che non era riuscito ad intercettare abbiamo capito [illegible] qualcosa non andava». Poco dopo il dramma. Nino Bisceglia che abitava con la moglie Alessandra Bruno a Mathi, era molto conosciuto sia in Canavese che nelle Valli di Lanzo e nel Ciriacese. La sua carriera nella Finanza era iniziata nel 1979 quando entrò nella scuola sottufficiali di Ostia prima di approdare a Capua e Torino, dove effettuò servizio alla dogana fino all'87. [illegible] trasferimento alla Brigata volante di Lanzo, dove rimase fino tre anni fa e dal 1995 come comandante. Nel settembre del '98 era approdato ad Ivrea dove comandava il nucleo operativo. E anche in riva alla Dora stava lavorando con l'impegno e la professionalità che [illegible] caratterizzato tutta la [illegible] fino a fargli raggiungere [illegible] dei gradi. Domani alle 15.30, nella parrocchia San Pietro in Vincoli di Lanzo saranno in tanti a stringersi [illegible] alla moglie, al fratello Mario e ai due genitori, la mamma Maria e Giuseppe, giudice di gara di atletica nazionale ed ex assessore allo sport al comune di Balangero. (g. gia.)

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490663 3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti [illegible]	6636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

[illegible] pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	[illegible]
Vigili Urbani (Pronto intervento)	[illegible]
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
[illegible]	
[illegible] Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	[illegible]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Dante Alighieri dal Pantheon al web

IMPERO e Papato erano due temi molto cari a Dante Alighieri, tanto da dedicarvi la sua opera più famosa, la Divina Commedia; nel canto sesto [illegible] tre B[illegible] (Inferno, Purgatorio e Paradiso) lo scrittore fiorentino li affronta senza alcuna velatura. Il [illegible] pensiero è noto: la divisione necessaria dei due poteri (i due soli) quello religioso del papa e quello laico dell'imperatore quest'ultimo tuttavia sotto una speciale «tutela» [illegible] vicario di Cristo. Dante parteggiava quindi con i Guelfi, mentre i Ghibellini sostenevano invece il potere dell'imperatore. E allora connubio assai simbolico è l'iniziativa Dante e Pantheon dove a partire da questa sera, alle 18.30, Vittorio Sermonti leggerà i [illegible] canti del Purgatorio.

Il progetto dantesco, su iniziativa di Enel e realizzato anche grazie alla collaborazione di RaiSat e Sorpasso Film, che questa sera con la regia di Marco [illegible] rende visibile l'appun[illegible] anche sul web all'indirizzo www.enel.it. [illegible] poteva che [illegible]re affidato a quello che viene da tutti considerato il massimo divulgatore di Dante in Italia e nel mondo: Vittorio Sermonti. Dal lunedì al venerdì, fino al 9 novembre, lo studioso, scrittore, traduttore e regista leggerà quindi un canto del Purgatorio accompagnandolo con un racconto critico che non mancherà di stupire, coinvolgere e commuovere il pubblico alle antiche questioni [illegible] allo scrittore fiorentino.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035

[illegible]

Acea (Pronto intervento elettrico)	167.728833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.329988
[illegible] soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	5299969
Telecom	[illegible]

TRASPORTI

Atac	46954444
Metrebus	[illegible] 431784
Ferrovie dello Stato	
FS informazioni	147 [illegible]
Biglietti: consegna a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible] 0644340262 [illegible] Guglielmo Pepe, 41/47
Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 dal lun. al ven. dalle 10-18

[illegible] TEATRO [illegible] 06688046O1/2, L.go di Torre Argentina. [illegible] Campagna abbonamenti. Il termine per i rinnovi è prorogato [illegible] settembre 2001.

ASS. CULT. GROPIUS [illegible] via S. [illegible]lesforo, 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e al colloquio di ammissione alle borse di studio.

BIBLIOTECA MORANTE 065611815 via A. Cozza, 9 (Ostia Lido)
[illegible] La Favola dell'Usignolo Festival laboratorio **Verso [illegible] prime edizioni** Materiali video, sonori, cataloghi e testi drammaturgici a [illegible]. Alle 10/13 - 15/19.

CENTRO POLIVALENTE "CLAN [illegible] 100" 0639720025.
Accademia Teatrale di Nino Scardina 30 anni di attività, corsi di recitazione, dizione, ortologia, psicotecnica 06/330491824.

COMPAGNIA ARTEMIDE VERDE Via 4 novembre, 94 (Mercati di Traiano) Tel. 063055873 - 3472986349
"Dialoghi con Michelangelo" da Buonarroti - De Hollanda. Fino al 30 settembre. Alle 21.

DAFNE 5667824 Via Mar Rosso, 329/331
Campagna abbonamenti 2001-2002, iscrizioni aperte alla scuola di teatro per adulti e bambini.

[illegible] 065783501 Via Galvani, 69
Camp. abb. 2001-2002. Compagnia stabile Antonello Avallone: "Uomo e galantuomo" - "Uscita d'emergenza" - "Questi fantasmi" - "La fortuna con la effe maiuscola" - "Café chantant" - "Puggili". Mercoledì 3 ottobre Antonello Avallone in **Uomo e galantuomo** di [illegible] do De Filippo. Alle 21

[illegible] BUGIA 0644301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari)
Dal martedì alla domenica tutte le sere **Come Spettacolo di Café Chantant** con I Chi[illegible]. Alle 21

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4.
Sarto per signora di G. Feydeau con A. Salines. Regia di N. Ladogana. Alle 21. Domenica alle 17. Fino al [illegible] ottobre. Prosegue la campagna abbonamenti.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43
Aperta la Campagna Abbonamenti Stagione 2001-2002. "Donna Lisistrata" - "L'amico di Papà" - "La gente non deve sapere" - "Tosa, Essa e O'Malamente" I Pandemonium in "Canzonando", L. Cassini in "La vita è un cabaret". Botteghino 10.30/13.00-16.30/20. Tutti i giorni. Domenica chiuso

[illegible]GIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A.
Si aprono le iscrizioni per l'accademia teatrale dell'orologio. Per info.: 066875550. Sala Grande: **Con cuore, amore e giovent[illegible]** omaggio ad E. De Amicis "Languori e Mi[illegible] - Commento e Chiose" con G. Ladisa, A. Arcidiacono, M. Zannola. Alle 21. Sala Gassman: Riposo. Sala Artaud: **Il caso spider boys** di M. Carlotto, V. Bolchini, E. Turno Arthemalle, alle 21.30. Sala Orfeo: **Io e le altre** di S. Dieli con G. Moschella. Alle 21

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Barrymore** di W. Luce con B. Terino, P. Misasi. Regia di G. Calcelli. Alle 21.

ELISEO 064882114 Via Nazionale. Per il rinnovo degli abbonamenti il botteghino è aperto dalle 9.30 alle 14.30 e dalle 15.30 alle 19.00. Fino al 27 settembre. Per inf.: 06/4885095.

EUCLIDE 068082511, P.zza Euclide 34,A.
Stagione 2001-2002: "L'amore ravvisa (che apocalisse l'amore)" di V. Boffoli - "Sono un cornorno o un dessert" di V. Boffoli - A rispetto e a dispetto (Amor, frottole e stornelli nella Roma del '600)" di V. Boffoli - "L'allegra bottega" [illegible] Teatro-Danza. Progetto bambini: "Pierina, Pierone e fior di Giglio ovvero le cantarughe". "Chi canta racconta" (Pasko) e bisbeti degli Dei dell'Olimpo).

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37.
Stagione di prosa 2001/2002: "Il Malinteso", "Questa sera si recita a soggetto", "Pigmalione", "La grande magia", "Chi ha paura di Virginia Woolf", "Re Lear", "I Quattro Rusteghi", "Momento di debolezza", "Nerone". Abbonamenti, per inf.: 06/6372294. Domenica chiuso

GRECO 068607513/14, via R. Leoncavallo, 10/16
Abbonamenti a 5 spettacoli [illegible] (O.A.) S. Benassi, E. Boccoli, E. Coltorti, A. Foà, E. Giovampietro, R. Herlitzka, G. Lojodice, D. Pandimiglio, D. Poggi, E. Rettondini. Informazioni e vendite 10/13 e 16/19 al botteghino

IL CANTIERE via G. Modena, 92.
Pittura sul legno di I. Bergman [illegible] M. Angius, F. Bonomo, C. Botticelli. Tutti i giorni alle 21.30. Domenica alle 18. Lunedì riposo

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Mercoledì **L'ospite celeste** coreografia di R. Capulo. [illegible] 21

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4.
Verso la fine di Ottobre riaprirà lo spettacolo di Landò Fiorini in **Non ci resta che il bingo** di Nalli, Longo e Fiorini con M. Cipolla, C. Toscano, P. Mancini. Musiche di L. De Angelis. Alle 22.30

[illegible] 065744854, Circ. Ostiense, 195/B. Lunedì 1 ottobre **[illegible] alla po' fiol** di Guerzoni-Russo. Alle 21 (Anteprima)

[illegible] A [illegible] Lungotevere dei Papareschi
Mercoledì **Copenaghen** con U. Orsini, M. Popolizio, G. Lojodice. Alle 21

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14
La compagnia del Teatro Instabile dello Humour presenta [illegible] **e lui... la coppia che scoppia!!!** Fino al 28 settembre

L'ARTE DEL TEATRO [illegible] via [illegible]nia 107
Sono aperte le iscrizioni ai Corsi biennali di Teatro. Materie di insegnamento: dizione e impostazione della voce, tecnica del movimento di psicoscenica, mimo, improvvisazione spazio tempo psicomotricità, analisi del testo, autoregia, recitazione, canto. **L'attore magico** dalle 15 alle [illegible].

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a
Venerdì 28 settembre **Marlowe e Bubù due** tempi con la collaborazione di D. Verde e con L. Rossi ed il balletto le "Chansonettes". Campagna abbonamenti 2001-2002. Alle 21.30 (Prima).

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14
Il padre della sposa adattamento di M. Scaletta con G. D'Angelo, S. D'Angelo, C. Borgogni. Alle 21. Prosegue la campagna abbonamenti stagione 2001/2002. Orario del botteghino [illegible] lun. al sab. [illegible] 10-20 [illegible] 11-13/15.30-20.

MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15
Sabato 29 **I tre porcellini** pupazzi in gommapiuma. Alle 16.30

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20
Campagna abbonamenti stagione 2001 [illegible]. È possibile rinnovare gli abbonamenti fino al 14 settembre. Per i nuovi abbonamenti dal 20 settembre al 5 ottobre. Info: [illegible] lunedì al venerdì 10-13/15-18 [illegible]: 068022314 - 068022316.

PICCOLO ESQUILINO 064466869, Via Napoleone III, 4/E.
Il teatro più piccolo del mondo effettua provini per aspiranti attori e attrici per ammissione corso recitazione. Segreteria dal Lun. al ven. ore 16-19. Affittasi spazi teatrali ancora liberi corrente stagione.

[illegible] 0647824190-0647824893 via Merulana, 244
Mercoledì 3 ottobre Giorgio Albertazzi in **Falstaff e le allegre comari di Windsor** di W. Shakespeare. Regia G. Proietti. Alle 21 (Prima)

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A.
Il concilio d'amore di O. Panizza con M. Ferroni. Alle 21.

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni, 98
Sabato 29 **Se lui non ci fosse dispiacerei** di e con Pippo Franco, con I Pandemonium. Alle 17.30 e alle 21.

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, [illegible] Nuovi abbonamenti stagione 2001/2002. Orario botteghino 10-19. Domenica riposo

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14
Aperte le prenotazioni per "La bella de mastro Titta. Novità Assoluta", di e con Alfiero Alfieri. Tre mariti e potò uno, di A. Gangarossa, nella riduzione romana di A. [illegible]. Botteghino aperto [illegible] i giorni dalle 10 alle 20 [illegible] continuato.

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5
Pasquino di C. Maggiolini. Musiche di P. e T. Salustri. Alle 21.

SALA UNO TEATRO 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni 10
Mercoledì La Favola dell'Usignolo Festival laboratorio. Alle 17-19. **La vita segreta di Medea** di A. Pes con C. Sató, C. Quarnacci. Alle [illegible]

[illegible] MARGHERITA 066798269 Via due Macelli, 75
Mercoledì 17 ottobre [illegible] **spettacolo** [illegible] **e Pingitore** [illegible] O. [illegible]nello, Martufello, R. Badescu, P. Prati, regia [illegible] PF. Pingitore

SERGIO ENDRIGO in **Ci vuole un fiore**
Spettacolo teatrale e musicale per le scuole. Su testi di Gianni [illegible] al 30/04 [illegible] 10.30. Per informazione e prenotazione: Promo Buonteatro tel. 066635072/0666042778.

SETTE 0644236382 Via Benevento, [illegible]
Apertura campagna abbonamenti stagione 2001/2002. **Caschimane** di F. Mutani, M. [illegible]lomo. Con M. Spinocchia, F. Buscanti, J. Pataria, R. Mutani. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129
Oggi [illegible] **devi** [illegible] **una bugia...** con G. Jannuzzo, P. Quattrini, F. Testi, C. Gelli, A. Falchi. Alle 21 (ME2). Prosegue la campagna abbonamenti. [illegible] botteghino tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.

SPAZIO UNO Vicolo dei Panieri, 3, Tel. 065895765/5896974
La compagnia del Libero Teatro presenta **Ta[illegible]** tratto da "Tamerlano il grande" di C. [illegible]. Alle 21.30

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871
Apertura campagna abbonamenti stagione teatrale 2001/2002 "Gli occhi della notte" - "La febbre dell'ottone" - "Sherlock Holmes e il mistero della tomba del faraone" - "10 [illegible] coll Indiani" - "Misery non [illegible] morire" - "Rassegna [illegible] e dintorni". Botteghino dal lun. al ven. dalle 10 alle 13.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406957 Via della Rocca, 6.
Sala A: **Comix - L'oscar del Comico 5ª edizione**, sfida fra comici il 27, 28, 29 settembre alle 20.30. Sala B: Iscrizione per inizio immediato stage e corsi di recitazione. Tel. [illegible] puntamenti.

TEATRO DEGLI ARCHI 068045953 Via Taro, 33/a
Sono aperte a tutti le iscrizioni ai seguenti laboratori teatrali per la messa in scena di: **La bisbetica domata** di W. Shakespeare. **L'istruttoria** di P. Weiss, **Labor... amore** condotto da Ernesta Galeoni

TEATRO DEI [illegible] "S. CARLINO" AL PINCIO 069858559 Villa Borghese, Terrazza al Pincio
Tutte le domeniche spettacoli della Commedia dell'Arte per tutti ad intervalli di mezz'ora. Dalle ore 11 alle 19.

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37.
La compagnia Scimone Sframeli presenta **Nunzio** di e con Spiro Scimone. Alle 21

TEATRO MOLIERE 063223434 Via Podgora, 1. Da Giovedì a sabato **La parola salvata** recital [illegible] M. Scaccia. Alle 21. Aperta la campagna abbonamenti Stagione 2001/2002

TEATRO [illegible] S. [illegible] ROMANA 065125531 P.zza Nerazzini (P.zza dei Navigatori)
[illegible] Rossa. Martedì 2 ottobre **Filumena Marturano** di E. De Filippo. Regia A. Dell'Aquila.

TEATRO VALLE E.T.I. 0668803794 V. del Teatro Valle, 21
Martedì 2 ottobre **Antonio e Cleopatra** di W. Shakespeare. Abbonamenti stagione 2001-2002. [illegible] biglietteria 10-19. Sabato [illegible] 13. Domenica riposo

[illegible]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. La vendita dei biglietti avrà luogo al Teatro dell'Opera Piazza B. Gigli 1 dal mart. al sab. dalle 9.00 alle ore 17, la domenica dalle 9 alle 13.30. Lunedì chiuso. Nei giorni di spettacolo i biglietti saranno in vendita a partire da un'ora prima fino a 15 minuti dopo l'inizio della rappresentazione. Info: 06/48160255; 06/481 7003 www.opera.roma.it

ACCADEMIA NAZIONALE DI [illegible] CILIA 0667880 1044. Fino al 28 settembre presso il botteghino di via della Conciliazione 2, dalle 11 alle 18 è possibile rinnovare o acquistare gli abbonamenti per la stagione sinfonica da camera 2001-02. Info: 0668801044 - 800/907080 www.santacecilia.it

ACC. [illegible] Domenica 30 presso [illegible] Chigi [illegible] Ariccia "L'histoire du soldat" musica [illegible] Igor Stravinskij. Voce recitante Mariano Rigillo, dir. Mario [illegible]. Alle 19.

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Gli abbonamenti per la stagione 2001/2002 per tutte le serie si possono sottoscrivere anche con Bancomat e [illegible] di credito (Gruppo Cartasì/Visa) presso il botteghino del Teatro Olimpico, 06/3210410, orario continuato 11-19 tutti i giorni. Sono già in vendita biglietti per il concerto inaugurale del 4 ottobre presso il teatro Olimpico [illegible] Orchestra della Toscana diretta da D. Harding. Alle 21

ACCADEMIA [illegible] DI MUSICA 06854780 Via Chiana 11. Sono aperte le iscrizioni ai Corsi Individuali e ai corsi collettivi di tutti gli strumenti per tutte le età. Corsi di canto, coro, gospel, musica in fasce.

AGORUS 06/9412824. Sezione di Grottaferrata. Domani presso la [illegible] polivalente Biblioteca concerto jazz del "Settembre Grottaferratese" con Barney - Antonucci quintet. Alle 21

[illegible] - CASA [illegible] GENTINA, [illegible] via Vittorio Veneto, 7. Venerdì 28 concerto del pianista argentino [illegible] Marzan musiche latino americane e tango di Gardel, Piazzolla, Mores. Alle 19.30.

ARAMUS - BASILICA S. MARIA DEGLI AMBRECI Via Cernaia 9. Tel. 0064823401. Aperte iscrizioni Cori Polifonici, direttore artistico: M° Osvaldo Guidotti. www.aramus.it

ASS. [illegible] ARMONIA 0635452138 Via A. Serranti, 47. Il coro cerca elementi soprattutto maschili con una qualche conoscenza musicale per lo studio della polifonia dal rinascimentale al contemporaneo, dal popolare al gospel.

ASS. CULT. [illegible] ITALIANA [illegible] 067842702. Sabato [illegible] presso la Chiesa All Saint Church Via del Babuino, 153 l'Orchestra e il coro dell'Associazione Culturale Accademia d'Opera Italiana in occasione della ricorrenza del centenario della morte di Giuseppe Verdi presenta "La Traviata". Maestro concertatore e direttore Roberto Bongiovanni. Alle 20.45.

ASS. CULT. IL PENTAGRAMMA Via R. Battistì 97/99. Tel. 066530049. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di canto e strumento per adulti e bambini. Audizione gratuita. Infotel 066530049, ore 16/20

ASS. CULT. [illegible] Via Acaia, 74, Tel. 067820771. Venerdì 28 Presso la Chiesa San Paolo entro le mura (via Nazionale) "La traviata" di Giuseppe Verdi. Alle 20.45

ASS. MUSICALE [illegible] ROMANI CAN[illegible] - [illegible] Via F. Sacchetti, [illegible] 068546085 - 0644236724. Ricerca nuove voci (specialmente maschili) interessate al repertorio classico barocco e ad attività concertistica. In preparazione: Requiem K626 di Mozart. Prove martedì e venerdì ore 20.30-22.30 Piazza Euclide

[illegible] MAGNA L.U.C. 0636100051-2 Gli abbonamenti alla stagione concertistica 2001-02 potranno essere sottoscritti presso gli uffici della Istituzione Universitaria dei Concerti L.go Tevere Flaminio 50 lunedì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18 sabato per appuntamento. Dal [illegible] settembre abbonamenti per il mondo universitario della "Sapienza" e "Roma Tre". Lunedì 8 ottobre ore 19.30 presso l'Aula Magna inaugurazione della Stagione Pomeridiana con l'Orchestra Sinfonica G. Verdi Milano, diretta da R. Chailly. Musiche di Grieg, Varèse, Prokofiev

BORGHI E CASTELLI [illegible] ZIO 06228037 5 - 347/9407189. Sabato [illegible] per I Concerti a Bolsena presso la Chiesa del Giglio concerto del pianista G. Veroli. Musiche di Scarlatti, Liszt, Chopin. Alle 21

CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA via dei Greci, 18, 063609671. Lunedì 1 ottobre presso la Sala Accademica concerto dell'organista Wayne Marshall, musiche di Verdi, Bellini. Alle 20.30. Ingresso libero

CORO POLIFONICO ROMANAE VOCES Car[illegible] in vista dell'attività 2001-02. Orario prove 18-19.45: lun. donne (In via Crivellucci 3); mer. uomini (P.zo della Cancelleria); gio. tutto il coro (P.zo della Cancelleria). Info tel. 0774-511501.

CONCERTI DEL [illegible] Presso il Giardino della Casina delle Civette Concerto dei membri del Wiener Salon Quartett, musiche di Schubert, Mendelssohn, Mozart. Alle 20.30

FONDAZIONE ESTRA FORMA 063234563, [illegible] degli Scipioni, 181. Fino al 30 settembre "Scienze Musicali" seminari e conferenze in "Discipline Teoriche e Musicologiche"

GHIONE 066372294 via delle Fornaci, 37. Domenica [illegible] Euromusica Master Se[illegible]laborazione con Istituto svizzero: "Hopkinson Smith" liuto, poeta supremo per liuto, musica per vihuela e liuto rinascimentale. Alle 21. Continua la campagna abbonamenti per info, tel. 066372294

[illegible] STRAVAGANZA 0677073842 p.zza del Collegio Romano 2. Domani concerto in Galleria Doria Pamphilj per flauto e clavicembalo. Musiche di Bach, Telemann, Boismortier. Alle 21

[illegible] MUSIC 0665795117 - 333/5212160. Via M. Sanudo, [illegible]. Audizioni per i ruoli di: Rodolfo; Duca di Mantova; Carmen (Rosina, mezzo); Otello.

OLIMPICO 063265991 P.zza Gentile da Fabriano, 17. Mercoledì "La Bohème" direttore S. Oliva, M° del coro R. Renzi. Alle 20.45

[illegible] POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376-5759308 Via Monte Testaccio, 91. Aperte le iscrizioni [illegible] di laboratori [illegible] lun. al ven. ore 16-20.

TEATRO DI' SERVI 0669789597-6795130 Via del Mortaro, 22. Venerdì 28 presso il Chiostro del convento di SS. Maria [illegible] "Prove d'orchestra". Beatriz Lozano (soprano), Manfredo Di Crescenzo (pianoforte). Alle 21.30

[illegible]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 065894531-065894293-065806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

ORBIS p.zza Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Yeia, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13

PRESS via Kennedy [illegible] 064066585. Orario [illegible] (feriali) 9-13/17-20

[illegible] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale. Consegna a domicilio tel. 06520775.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/0 tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] piazzale Flaminio 1, tel. 0632290320. Orario: [illegible] 13.35 e 14.45-15.45, chiuso sab., dom. Ingresso libero. "Paesaggi domestici" di Antonio Marinoni. Fino al 15 ottobre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 [illegible] 066796546. Orario 10-13 dal martedì al sabato, e la prima dom. [illegible] mese [illegible] su prenotazione. £ 10.000. Sono esposti quadri, sculture di De Chirico. L'esposizione è a carattere permanente.

COLOSSEO piazza Colosseo, Arco di Costantino [illegible] 0639967701. Orario 9-19.15, chiuso mai. Ingresso £ 13.000. "Sangue e arena". Una grande mostra che rievoca le vi[illegible] dei gladiatori. L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 [illegible] 2002

[illegible] VITTORIANO Fori Imperiali, tel. 066780664. Orario: 10-19.30, chiuso [illegible]. Ingresso libero. "Signatures of the invisible - può l'arte spiegare la scienza?" La mostra unica nel suo genere indaga il rapporto [illegible] arte e scienza grazie alla collaborazione degli scienziati del Cern Centro Eu[illegible] per la Ricerca Nucleare". Fino al [illegible] settembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [illegible] viale delle [illegible] Arti, 131 tel. 06322981. Orario 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 1[illegible]. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. L'esposizione è a carattere permanente. "Omaggio a Marcello Avenali". L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 settembre. "Da Morandi a Burri - La collezione Brandi Rubio". Fino al 30 settembre

[illegible] DELLA TARTARUGA via Sistina 85/a, tel. 066788956. Orario 10-13 e 16.30-19.30, chiuso la domenica e il lunedì mattina. Ingresso libero. "Fabrizia Vollolini". Mostra personale. Fino al 28 settembre

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18, [illegible] 0632650412. Orario: 10-18, chiuso [illegible] e dal 12 al 15 agosto. Ingresso £ 5.000. "Frank Horvat: [illegible] in Sicilia, fotografie". Fino al 29 ottobre

[illegible] ARTE CONTEMPORANEA via Margutta 57, tel [illegible]. Orario 10-12.30/16-19.30, chiuso domenica e lunedì mattina. Ingresso libero. "Luigi Menichelli". Personale. Fino al [illegible] ottobre

[illegible] E GALLERIE DE[illegible] viale Vaticano, [illegible] 373. Orario lunedì sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi [illegible] è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente

MUSEO BARRACCO via dei Baullari 1, [illegible] 0668806848. Orario 9-19, domenica e festivi 9-13, chiuso lunedì. Ingresso £ 10.000. "Genti [illegible] armi. Aristocrazie guerriere nella Basilicata antica". L'esposizione rimarrà aperta [illegible] 21 ottobre

[illegible] via Flaminia 80 tel. 063613741. Orario mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17. chiuso il lunedì. Ingresso lire 10.000, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Visite guidate su prenotazione

[illegible] DEL [illegible] via [illegible] Corso 320, tel. 066786209. Orario 10-20, chiuso il lunedì. "Erté. Fascino e seduzione déco". Artista straordinario, Romain de Tirtoff, detto Erté, fu insieme pittore, scultore, scenografo e costumista teatrale e cinematografico, creatore di moda e di gioielli. Le sue "cifre" hanno connotato i primi decenni del Novecento, facendo di lui uno dei più eclettici protagonisti del Decò interna[illegible]. L'esposizione rimarrà aperta fino al 28 ottobre

MUSEO DI [illegible] IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1/b, tel. [illegible]563. Orario tutti i giorni dalle 10-20, chiuso lunedì. "Roma [illegible] gli [illegible] '50 e '60" e "Diario moscovita". Rispettivamente di Guglielmo Coluzzi e Piergiorgio Branzi. L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 ottobre. "Il cerchio magico". Ingresso £ 8.000. 32 straordinarie [illegible] di grande formato [illegible] rievocano tutta la magia e i colori del circo. L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 ottobre

[illegible] DELLE ARTI E TRA[illegible] piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ [illegible]. "Sangue, diavoli e misteri. Uno sguardo sulla Pasqua". Mostra [illegible]grafica di Marco Marcotulli. L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] settembre. "Inuit. Racconti di pietra". Per la prima volta in Italia si possono [illegible] da vicino gli oggetti della cultura tradizionali degli Inuit, ovvero il popolo più conosciuto con il [illegible] di Eschimese. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 [illegible]

MUSEO [illegible] ET[illegible] L. PIGORINI piazzale G. Marconi 14 tel. 06549521. Orario 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono [illegible] al pubblico due nuove aree espositive a carattere perm[illegible] "Mali Capable. Africa: i tessuti parlano". Sono in mostra circa 200 stoffe dai [illegible] alle coloniali industriali. L'esposizione rimarrà aperta fino al 3 ottobre

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [illegible] via Barberini, 18 [illegible] 0669994212. Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 17.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 0647455903 [illegible] 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Gravità [illegible] - arte, tecnologia e nuovi spazi dell'identità". La trasformazione e lo sviluppo che tutte le nuove tecnologie stanno producendo sulla concezione di esperienze di identità personale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 settembre. "Futurismo 1909-1944 - arte, architettura, letteratura, pubblicità..." Circa 400 opere di artisti [illegible] cui Depero, Balla, Severini, Carrà e Boccioni. L'esposizione rimarrà aperta fino al 22 ottobre. "Scherzi della natura" di [illegible] Fontcuberta. L'esposizione rimarrà aperta fino all'8 ottobre

[illegible] MASSIMO - [illegible] NALE ROMANO piazza [illegible] Cinquecento, [illegible] 0639967700/0648903500. Orario: 9-19. Domenica 9-20. Chiuso il lunedì. In[illegible] lire 8.000. In mostra medaglie, sculture, bronzi. L'esposizione è a carattere permanente

SALA DEL BRAMANTE - CHIESA S. MARIA DEL [illegible] via Gabriele D'Annunzio 1 [illegible] 10-19, chiuso il lunedì. Ingresso £ 14.000. "Tesori preincaici - Tiwanaku città eterna delle Ande". In mostra 237 reperti archeologici, provenienti dalla Bolivia. L'esposizione rimarrà aperta fino al 25 novembre

[illegible] PAPALI [illegible] QUIRINALE via XXIV Maggio 16, tel. 0639967500. Orario [illegible] venerdì e sabato 10-23, chiusura [illegible]. Ingresso £ 16.000. "Rinascimento" a cura di Antonio Paolucci. [illegible] opere, tutte di altissimo livello e provenienti da musei di tutt'Italia che illustrano il "l'invenzione" [illegible] Rinascimento attraverso il ruolo egemone di Firenze e la diffusione dei nuovi canoni artistici dal tempo di Cosimo il Vecchio a Lorenzo il Magnifico e via via fuori alla [illegible] [illegible]. L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 gennaio 2002

SCUOLA ROMANA DI FOTOGRAFIA via degli Ausoni 7/a tel. [illegible] 10-19, chiuso il sabato e la domenica. Ingresso libero. "Final Works". La mostra fa il punto sul lavoro svolto dagli studenti che sono iscritti ai diversi corsi, e che frequentano la Scuola Romana di Fotografia. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 settembre

STAZIONE TERMINI (ALA MAZZONIANA) via Giolitti 34, per informazioni telefonare allo 06478411 (Galleria Nazionale d'Arte Moderna). Orario: 10.30-21.30, chiuso il martedì. Ingresso £ 4.[illegible]. Orario 10-20, chiusura mai. Ingresso libero.

TERME DI CARACALLA viale Terme di Caracalla, 52 tel. 064815576 [illegible] martedì-domenica ore 9-20, lunedì ore 9-[illegible] £ 8.000. Permanente.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia [illegible]; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL [illegible]: viale Europa [illegible]; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo [illegible] Montecucchio 10

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Piraccini 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, [illegible] tel. 6875930. Orario: lunedì [illegible] 16.00-24.00; dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica [illegible] 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960089. Orario: tutti i giorni ore 7.00-23.00, Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II 283 [illegible] 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, letture di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particola e libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperto tutti i giorni fino alle 23.00.

[illegible] VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305 36002631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica [illegible] 11-13.30 e 17.00-24.00

[illegible] LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, [illegible] tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4878422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

[illegible] via delle Capannelle, 104, tel. 067213772. Ancora animazione e sorprese, balli scatenati con il dj Johnny P e coreografie di gruppo con Roby

BAJA Lungotevere Arnaldo da Brescia (Ponte Margherita), tel. 063260118. Un barcone ormeggiato sulle rive del Tevere dove si possono gustare cocktails coreografici e birra in una ambiente hi-tech. Serata di musica ambient e atmosfere chill out "on the river".

BRANCALEONE via Levanna 9, tel. 0682000959. Nell'aspetto richiama i locali londinesi, con due sale in cui si può stare seduti e ascoltare musica, e una sala dedicata alla discoteca, dove vengono proiettate immagini video a ritmo di musica

[illegible] DELLA SCALA via della Scala 4, tel. 06.5803610. Elegante caffè situato in una delle vie più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere tra cocktails, vini, caffè e torte.

CLAMUR Piazza dell'Emporio 2, tel. 0657544532. Tra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre il Servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento telefonico con altri locali della capitale.

CRISCAMMAGAO Piazza della Cancelleria, 87, tel. 066830[illegible]. Locale aperto dalla mattina fino a tardi. Il significato dell'insolito nome lo si può scoprire solo entrando

ENZIMI FESTIVAL 2001 Campo Lanciani (Tiburtino), tel. 06492714. Alle 21 Novalia, Agricantus e Emir Kusturica & No smoking: il punk balcanico incontra la world music degli Agricantus e l'etno rock di Novalia. Alle 24 lo spettacolo di danza "Esili ecumenici sensi" di Paolo Gazzard e Alessandra Ferrera. Ingresso libero

[illegible] via Crescenzio 87/a (Prati) [illegible] 06689[illegible]. Storico locale che offre ogni sera musica dal vivo. [illegible] 21.30 in concerto Acciari Trio, con musica country

GERONIMO'S via Appia Vecchia, tel. 068309344. Locale ispirato al celebre guerriero indiano da cui prende il nome. Arredi in legno, maxischermo e musica dal vivo. Ampio parcheggio. Alle 22 Power of soul, con un tributo a Jimi Hendrix.

GUSTO piazza Augusto Imperatore, 9, tel. 063226273. Stile minimal chic, disposto su tre livelli: ristorante (aperto a pranzo e a cena) e anche cocktail bar, si può scegliere su oltre 800 etichette di vini. Ogni sera si può assistere a concerti di musica jazz, fusion e swing. Alle 22.45 concerto di Valentina Ducros.

[illegible] viale di Porta Ardeatina, 119, tel. 065743772. Il locale propone serate animate dal ballo coreografico di Heaven's Angels, la musica del dj King Andrew Best, affiancato da Bobby J., con il Conte Max. Ogni mercoledì serata gay con musica commerciale e [illegible] venerdì il sabato musica commerciale.

IL POSTO [illegible] FRAGOLE via C. Botta, 51, tel. 064874868. Serata speciale dedicata alla presentazione del film "La verità vi prego sull'amore!" [illegible] verrà proiettato il trailer alle 21. Seguiranno gli interventi del regista e degli attori. Alle 22 Alessandro Mannarino autore della colonna sonora originale presenterà il CD, ed eseguirà dal vivo alcuni brani

JOHN BULL PUB via Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 066871537. Locale in perfetto stile inglese situato nel Centro [illegible]. Effettua servizio [illegible] con insalateria e snack. Si accettano tickets. Aperto tutti i giorni dalle [illegible] alle 2.00

LA PALMA via Giuseppe Mirri (Tiburtino), 35, tel. 0643599029. Due spazi contigui, con [illegible] ma eleganti, da anni ospitano i migliori jazzisti di tutto il mondo, inoltre feste private a tema, mostre, presentazioni di libri e concerti

[illegible]TE via Vittor Pisani, 12 (Prati), tel. 0639720760. Nuovo cocktail bar in cui si potrà scegliere tra un vastissimo assortimento di cocktail alla frutta. Tra le specialità "l'anguria roquero", un'anguria svuotata a cui viene mischiato il Brachetto d'Acqui.

MAGIC HOURS via G. Morpiani, 2, tel. 0637500[illegible]. Un locale accogliente diviso in tre sale, una delle quali accoglie esibizioni di musica dal vivo. Il sabato diventa discopub. Nel menù si possono scegliere panini e insalate, oltre che assoluto bollito e attimi di musica.

[illegible] HOUSE via di Lunghezzina 81 (Lunghezza), [illegible] 062282506. Ristorante arredato completamente in legno che offre tutte le sere piatti da gustare con sottofondo di musica dal vivo.

PICASSO via di Monte Testaccio, 63, tel. 065742975 [illegible] Testaccio in due sale. Pizzeria con forno a legna fino all'ora di cena e da mezzanotte in poi si balla al ritmo di musica quasi sempre commerciale.

RISCKY POINT [illegible] via Ludovico di Savoia, 8 (S. Giovanni), tel. 067[illegible]. Locale dedicato agli amanti del surf e dello snowboard, costituito da un'unica ampia sala. Si possono gustare [illegible], pizza, e si può bere birra alla spina. Aperto e fornito video sugli sport estremi. [illegible] il pubblico.

SPEEDY [illegible] via Ubertia, 19, [illegible] 0657287338. [illegible] nuovo con un'ambientazione completamente rinnovata in stile caraibico/tematico, con una fontana vera all'interno e una foresta tropicale riprodotta.

VICTORIA HOUSE [illegible] e Mario 18, tel. 063201698. Il locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso con atmosfera british. Da gustare i piatti della cucina tradizionale inglese.

ASS. CULT. [illegible] viale Stefano Gardi, 177, tel. 3475438939. Pub in stile surfista, con maxischermo (Campionato di calcio, Serie A Roma e Champions League). Da ottobre musica dal vivo.

TRAME

COME SI [illegible] MARTINI. Commedia. [illegible] te a un Martini, il ritratto di una generazione «perduta». Storie di coppie a Milano, in un racconto alla moda di fronte a un Martini.

[Quattro fontane [illegible]]

DRIVEN. Azione. La [illegible] di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente [illegible] viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. [illegible] è Silvester [illegible]

[Drive in]

EDEN. Drammatico. Amos Gitai [illegible] la storia scritta da Arthur Miller, di una coppia di ebrei americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele: lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese.

[Mignon 2, Pasquino 2]

[illegible] DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai [illegible] un'operazione di scavo [illegible] gli abitanti di un tempo.

[Lux 9, Metropolitan 3, Missouri 2, Uci Marconi 3, Warner Village [illegible]]

FINAL FANTASY. Animazione. Un meteorite si schianta sulla terra [illegible] pianeta [illegible] alieni.

[Lux 5, Quirinale 2, Warner Village 13]

HEARTBREAKERS - VIZIO DI FAMIGLIA. Commedia. Sigourney Weaver e [illegible] seducente [illegible] che [illegible] conquistare benestanti signori per [illegible] chiederne un redditizio divorzio.

[Adriano 9, Roma, Roxy Topazio, Savoy 4]

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. [illegible] Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta.

[Atlantic 3, Lux 8]

IL MESTIERE DELLE [illegible]. Drammatico. [illegible] Ermanno Olmi [illegible] sul personaggio di Giovanni dei Medici [illegible] amato dalle donne.

[Quattro fontane 3, Labirinto A]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. [illegible]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La principessa Mira Sorvino s'innamora

«Il trionfo dell'amore», testo teatrale rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1732, è un intrigo amoroso al più alto livello sociale: una principessa regnante si innamora, nel modo subitaneo, fisico e irresistibile della passione vera, d'un bellissimo principe, figlio del re spodestato da suo padre; per conquistarlo deve prima sedurre, spacciandosi per uomo, il tutore di lui e la sorella del tutore, nemici dell'amore, aridi razionalisti, studiosi di filosofia e di scienze. La conclusione è appunto trionfale, [illegible] intanto si è ragionato, nell'onda delle musiche di Rameau, nei giardini, nelle ville e nei dintorni meravigliosi [illegible] Lucca, sull'usurpazione politica, sul travestimento nella confusione dei sessi, sulla razionalità spietata e mutilante, sulla menzogna, sulla recitazione come armi della battaglia amorosa, sulla forza della parola. Mira Sorvino non è magari un'interprete ideale della principessa, Ben Kingsley filosofo è perfetto (la sua piccola danza [illegible] felicità in giardino [illegible] magistrale). Il film eleganiissimo, diretto con grazia leggera, mostra ogni tanto una platea di spettatori: come per dire che tutto è teatro, oppure per ricordare che Marivaux è stato uno degli autori più rappresentati nella [illegible] stagione londinese.

IL TRIONFO DELL'AMORE
di Claire Peploe, con Mira Sorvino e Ben Kingsley
Coproduzione italo-francese, 2001
[Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Intrastevere 2, Politecnico Fandango]


Una miriade di sconti
Tv color United UTV 1028
Schermo piatto 28" - Audio stereo - Menù multifunzione
Televideo - prese Scart
Telecomando.
549.000
Macchina fotografica
APS - Caricamento a caduta
stampa
25 - Anti occhi rossi
Flash automatico - Display
digitale - Custodia, e
rullino 25 in dotazione.
99.000
elettrica
Rowenta FG
Sistema antigoccia.
Bricco in vetro
Filtro permanente
nylon.
49.900
Grill Barbecue piatto - Plastra in acciaio inox lavabile in lavastoviglie - Griglia di grandi dimensioni in acciaio
2 interruttori - Dispositivo di sicurezza.
69.900
2.690
GOLDEN LADY
DINAMIC 20
Collant
Dinamic 20
Golden Lady
19.900
39.900
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
FINO AL 29 SETTEMBRE
IL RISPARMIO
È GALATTICO
GALASSIA
IPERMERCATO
PARCO COMMERCIALE Le cascine
Strada tra Voghera e Casei Gerola
LA SCARPERIA
Bottega Verde
Agip
POIS
Pasha
GIACOMELLI
PLANIT SERVICE
PORTA
FLY LINE Parrucchieri
OTTICA ROMANI

Un magazzino di centomila metri quadri, 60 macchine operatrici

Fata: mantenere gli impegni

«E' la logistica il nostro punto di forza»

[illegible] le divisioni principali in cui si articola l'attività [illegible] Fata, la società di corso Racconigi 101, a Torino: Traslochi e Logistica. Ed in particolare sulla seconda ci tengono a porre l'a[illegible] i titolari, forti ormai di quindici anni d'esperienza e di una professionalità in grado di fornire ai clienti il massimo delle garanzie.

«Gestiamo un magazzino di [illegible]mila metri quadri - spiega con giustificata soddisfazione il titolare Lauro Luciani -. In parte nostro in parte presso terzi. Con sessanta macchine operatrici specializzate come carrelli elevatori e altri macchinari tecnologicamente d'avanguardia. Inoltre abbiamo anche l'organizzazione [illegible] piazzali per contenitori di gas tecnici [illegible] medicali. La movimentazione delle merci deve [illegible] una propria logica. Mi spiego: se si tratta di prodotti alimentari, le scadenze andranno gestite in modo appropriato, più mirato ed esatt[illegible] [illegible] tutto diversa è invece la situazione se si tratta, ad esempio, di materiali ferrosi. Ecco, in questo noi siamo specializzati: siamo bravi, efficienti e rispettiamo con la massima puntualità gli impegni presi».

[illegible] appunto questa la famigerata Logistica, termine mutuato dai militari ma in questo caso usato in situazioni ben più pacifiche. Un'attività, nel caso della Fata, che fa segnare una [illegible] ascesa proprio grazie [illegible] grande disponibilità di aree e macchinari cui accenna [illegible] Lauro Luciani. Non a [illegible] l'azienda di corso Racconigi gestisce la movimentazione di merci da e per tutto il mondo per conto di importanti gruppi multinazionali [illegible] il crescente



numero di clienti consente alla Fata di garantire una conveniente economia di scala con conseguenti vantaggi economici per la clientela.

Il perfetto funzionamento della divisione logistica, però, [illegible] deve far passare [illegible] tutto in secondo piano gli altri settori dell'azienda. I Traslochi, prima [illegible] tutto, che vanno dai relativamente semplici uffici o appartamenti fino a stabilimen[illegible] o addirittura biblioteche ed archivi, nel rigoroso rispetto alfabetico e cronologico. Per ogni pezzo la Fata garantisce la fornitura di tutti i materiali necessari, le operazioni di imballo e disimballo, [illegible] smontaggio e rimontaggio degli [illegible]. E' anche garantito il deposito per arredi ed archivi in locali assolutamente sicuri in quanto gestiti dalla stessa Fata. Il tutto, [illegible] non poteva [illegible] in tempi [illegible] globalizzazione, in ambito nazionale, europeo ed intercontinentale.

Restano le ultime - certamente non in termini di importanza o efficienza - due divisioni dell'azienda [illegible] corso Racconigi: Autotrasporti [illegible] normativa Adr e la Movimenta[illegible] macchinari e traslochi industriali. Per quanto riguar[illegible] la prima, sono a disposizione quindici autocarri d[illegible] caratteristiche tecniche rispondenti alle varie esigenze di trasporto, dai [illegible] compressi ai liquefatti.

Per la Movimentazione di macchine e traslochi industriali, infine, c'è il massimo dell'efficienza garantito, oltrechè dall'alta professionalità del personale, dal continuo rinnovamento ed incremento degli automezzi: autocarri con gru, autogrù di varia portata, sollevatori.

Due aziende torinesi che assicurano la perfetta gestione del magazzinaggio

Aziendal Sistem e Bertero: una garanzia

Quando l'esperienza è la migliore delle presentazioni

Di strada [illegible] ha fatta tanta, l'Aziendal [illegible]ce, da quando è nata nel 1987. Ma le manifeste intenzioni dei titolari [illegible] farne ancora molta. Non è certamente [illegible] caso l'acquisizione di una sede più ampia: 16.600 metri quadri coperti e strutturati, più altri 13.600 scoperti. Un'iniziativa che va vista nell'ottica di un ulteriore potenziamento per un servizio alla clientela ancora più professionale e completo.

«Servizio completo». E' in queste poche ma significative parole che [illegible] può sintetizzare qu[illegible] l'Aziendal Service offre ai [illegible]oi clienti. Logistica e distribuzione, gestione archivi, magazzini per stampati [illegible] ali[illegible], spedizione per posta o per corriere, imbustamenti, assemblaggio stampati e documenti, oggettistica, ritiro e consegna del materiale presso uffici postali o sedi, cancelleria e materiale di cartiera, fotocopiatura [illegible] rilegatura di fascicoli, volumi e manuali con tecniche a caldo e/o spirale. [illegible] basta? E' praticamente tutto quanto può servire ad un'azienda. Il «Servizio completo», appunto. Fornito in un'ottica di organizzazione, esperienza, qualità, versatilità e competenza che aggiunge al tutto quel plus valore che in questi [illegible] anni ha fatto dell'Aziendal Service [illegible] leader del settore.

Tre, sono attualmente [illegible] dell'Aziendal Service. Quella principale [illegible] 3000 metri quadri coperti e [illegible] scoperti in [illegible] Allamano 127/A a Rivoli dove viene svolta l'attività [illegible] gestione dei magazzini alimentari (tel. 011/9574624, fax 011/9574664). Nei 10.000 metri quadri coperti e altrettanti scoperti di via Duino 129/A vengono gestiti i magazzini non alimentari per conto terzi (tel. 011/3032200, fax 011/30332223). A Leinì, in strada Fantasia 85, è [illegible] l'attività di archiviazione.

E [illegible] poteva mancare, in un'azienda che negli Anni Duemila [illegible] decisa a soddisfare ogni esigenza dei propri clienti, l'indirizzo E-mail: aziendal@tin.it.

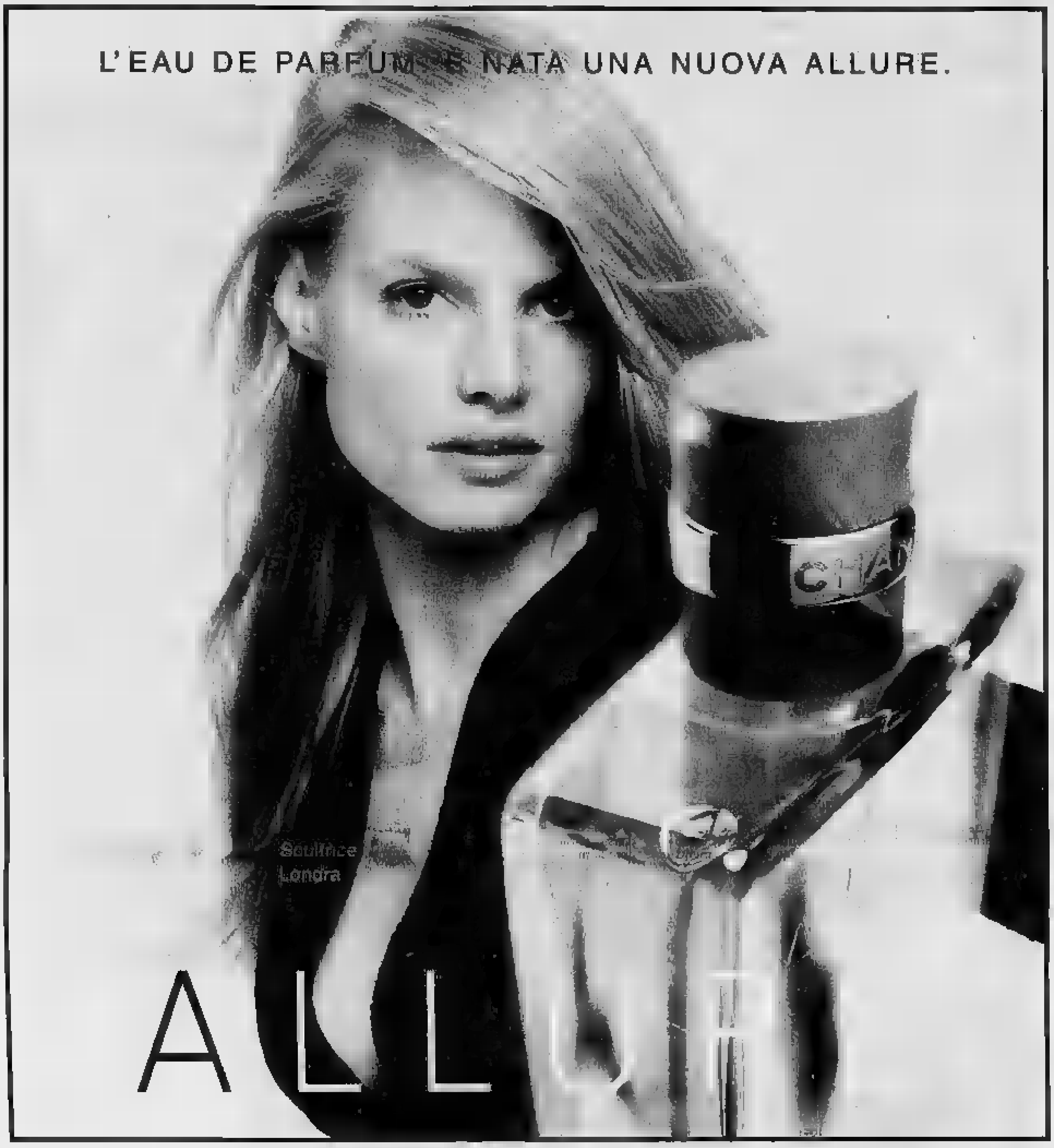
Quella della Bertero Sistem [illegible] invece una delle classiche storie delle tante «boite» di Torino e cintura diventate, con il tempo e la passione dei titolari, importanti aziende internazionali. Era l'ormai lontano 1934 quando Antonio Bertero, classe 1909, e i suoi fratelli rilevano la bottega di fabbro del Borgo San Carlo di Trofarello creando la Aber. Incomincia [illegible] quel giorno la storia di [illegible] bottega di famiglia che da oltre mezzo secolo opera accumulando elogi per la propria professionalità senza dimenticare la serenità ed onestà tipiche appunto dei piccoli artigiani.

Scrivanie, tavoli e [illegible] sono i p[illegible] m[illegible] metallici prodotti all'inizio degli anni cinquanta dai quattro fratelli Bertero e nel '68 il «vecchio» Antonio dà inizio alla produzione di scaffalature metalliche [illegible] cui, [illegible] '75, la Aber diventata nel '71 «Bertero [illegible] attrez[illegible] i magazzini Fiat [illegible] tutta Europa.

Nel 1978, l'incontro con la Metalsistem di Rovereto, sviluppa un rapporto di completamento [illegible] emancipazione sulle strutture [illegible] scaffalature con produzione specifica per l'uso di lamiere sottili con copertura zenzimir. Nel 1990, la Bertero Sistem [illegible] Metalsistem spa han[illegible] ormai consolidato una posizione leader, grazie alla ventennale esperienza, alla conoscenza del settore e alla produzione di particolari speciali di completamento nello stabilimento [illegible] Trofarello attrezzato per la lavorazione della lamiera.

La Metalsistem spa, dal canto proprio aggiunge la propria evoluzione nel sistema di produzione delle scaffalature metalliche collocandole ai vertici dell'evoluzione dei sistemi di sicurezza che permette alla Barbero Sistem di accedere alle gare più importanti ed acquisire ordini ambiti sul mercato nazionale ed europeo.

E per chi voglia ulteriori precisazioni, infine, c'è l'esposizione permanente di Trofarello [illegible] tutta la [illegible] di scaffalature con relativi articoli di complemento e materiale portapallets.


L'EAU DE PARFUM. È NATA UNA NUOVA ALLURE.
ALL

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

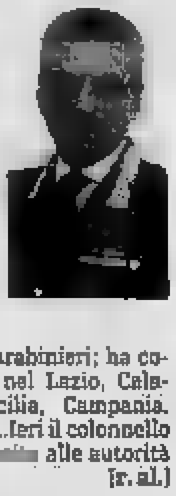
ARRIVATO AL COMANDO DI PIAZZA VITTORIO VENETO

Il col. Pagano guida l'Arma in provincia

ALESSANDRIA

Da lunedì è il nuovo [illegible] provinciale dei carabinieri: il colonnello Luigi Pagano, 50 anni, laureato in Legge, sposato senza figli, è arrivato nella caserma di piazza Vittorio Veneto da Torino, dov'è stato capo di stato maggiore quindi vicecomandante della Regione carabinieri Piemonte Valle d'Aosta.

Un tradizione famigliare nell'Arma, dove ha militato anche il padre di origini campane. «Sono nato proprio a Torino - racconta - alla caserma Cernaia, che mi [illegible] poi trovato a dirigere quasi 50 anni dopo». Ha frequentato la scuola militare «Nunziatella» di Napoli, quindi l'Accademia di Modena e la Scuola ufficiali carabinieri; ha comandato reparti nel Lazio, Calabria, Molise, Sicilia, Campania, Marche e Toscana. Ieri il colonnello Pagano [illegible] alle autorità cittadine. [r. al.]



Il colonnello Luigi Pagano 50 anni nuovo comandante dei carabinieri della provincia ieri ha fatto visita alle autorità

UNA [illegible] DI CONTROLLI DEI CARABINIERI IN STRUTTURE DEL CASALESE E DEL VALENZANO, RISCONTRATE LE PRIME IRREGOLARITA'

Niente funerali all'anziana, interviene il Nas

Dopo un sopralluogo alla casa di riposo «Le Ginestre» di Alfiano Natta

ALESSANDRIA

I carabinieri del Nas di Alessandria stanno eseguendo controlli su alcune case di riposo della provincia, da Alfiano Natta a Murisengo, da Ticineto a Lu, Pecetto e altre località. Per l'albergo «Le Ginestre» di Alfiano Natta un rapporto è già stato inviato, per mancata assistenza, all'autorità giudiziaria, [illegible] segnalazioni sono state inoltrate all'assessorato regionale alla Sanità, all'Asl di Casale e al sindaco del paese.

Il sopralluogo dei carabinieri nell'albergo-casa di riposo per anziani di proprietà di Flora Debandi, dove c'erano 24 anziani (il numero massimo secondo il certificato antincendio è di 25), si è svolto il 20 settembre e, secondo i rapporti, sarebbero state riscontrate situazioni di carenza. Viene fatta notare una carenza nel servizio infermieristico, che «quantomeno sarebbe saltuario». Qualche dubbio anche sulla pulizia e sulla qualità degli alimenti.

Era morta ormai da due giorni
La spiegazione: «Non si trova un prete». Ci hanno pensato i militari

All'arrivo dei carabinieri del Nas, nella camera mortuaria c'era da due giorni una pensionata di 96 anni, morta per arresto cardiaco. Il funerale non era stato fissato perché «non si trovava un prete per benedire la salma». Nel pomeriggio, conclusa la «visita», [illegible] stati gli stessi militari a trovare in un paese vicino un sacerdote per la benedizione.

La titolare: l'assistenza è buona così come gli alimenti serviti
C'è qualcuno che ci vuole male

Flora Debandi respinge tutte le contestazioni: «Ho aperto l'albergo nel '90, in una bella villa costruita pochi anni prima, tutti i pensionati [illegible] autosufficienti, l'assistenza è buona, così come gli alimenti. C'è qualcuno che ci vuole male e ha fatto [illegible] i carabinieri [illegible] ripeto, non abbiamo nulla da rimproverarci, potete venire a controllare».

Aggiunge che ci sono tutte le porte aperte perché sono in atto i lavori per il rifacimento degli impianti elettrici, come richiesto dai vigili del fuoco, ma questo intervento, secondo la titolare, non comprometterebbe il buon funzionamento de «Le Ginestre» e l'assistenza agli ospiti.

Prosegue intanto il controllo delle case di riposo da parte dei carabinieri del Nas, intensificato in particolare proprio nell'area del Valenzano e Casalese. Si fa notare che vi sono sacche di mancato controllo da parte delle varie strutture preposte. L'impressione generale è che esistano situazioni carenze, più ancora di indifferenza [illegible] gli anziani, troppo spesso dimenticati dalle famiglie. [f. m.]

CINQUE NEGOZI CITTADINI DI COMPUTER: DUE HANNO GIA' INDENNIZZATO LA DITTA DI BILL GATES

Denunciati per «pirateria» da agenti della Microsoft

Emma Camagna

Cinque negozi cittadini del settore informatico nel mirino della Microsoft corporation e della Microsoft srl per «pirateria informatica». Il colosso americano per salvaguardare la propria immagine, e il proprio portafoglio, attua periodicamente [illegible] serie di verifiche avvalendosi di investigatori, o meglio, di «agenti provocatori» come vengono legalmente definiti. Ed è stato proprio presentandosi in un certo numero di negozi alessandrini, [illegible] è avvenuto per tanti altri sparsi in tutta Italia, che uno degli agenti provocatori ha scoperto cinque casi di irregolarità.

Per uno di [illegible] però, la multinazionale ha dovuto rinunciare alla causa civile, non essendo stati rispettati i tempi dell'accertamento. Non si possono superare i 30 giorni, [illegible] lo studio legale di Milano che tutela gli interessi di Microsoft [illegible] se [illegible] è accorto tempestivamente, al contrario degli avvocati Giovanna Rizzardo e Giusi Scarpinato di Alessandria, che tutelano il proprietario del negozio. Questi ha così contestato l'efficacia del provvedimento di autorizzazione, costringendo il colosso americano a rinunciare all'accertamento e alla causa.

In altri due casi i commercianti hanno riconosciuto le proprie responsabilità e hanno firmato una transazione. Non sono trapelate cifre. «E' stato un risarcimento [illegible] simbolico, perché Microsoft pensa soprattutto a salvaguardare la propria immagine» dice l'avvocato Giulia Boccassi, che ha curato [illegible] per conto dei colleghi milanesi. Negli altri due casi le cause civili sono ancora pendenti.

Ma che cosa è avvenuto nei negozi di informatica finiti nei guai? L'agente provocatore, volendo accertare eventuali installazioni su computer di programmi copiati indebitamente, ha detto di volerne acquistare uno [illegible] programmi Microsoft ma a prezzi inferiori, quindi senza la licenza della casa produttrice. Alla risposta affermativa, l'agente ha informato la multinazionale che, in base alla legge sui diritti d'autore e i marchi, ha chiesto e ottenuto dal giudice civile Marco Viani di potersi recare negli esercizi commerciali con l'ufficiale giudiziario e un tecnico per stabilire appunto se i programmi [illegible] originali, di conseguenza coperti da licenza e liberi di circolare, oppure se si trattava di copie abusive.

E' il caso di ricordare che chi duplica abusivamente, vende o detiene a scopo commerciale o imprenditoriale programmi per elaboratore, rischia anche il carcere (fino a 3 anni) e la multa (fino a 30 milioni).

LA FINANZA POCHI CASI IN PROVINCIA

ALESSANDRIA. Non è molto diffuso nell'Alessandrino il fenomeno della pirateria musicale, audiovisiva, informatica. Il nucleo e la [illegible] della Guardia di Finanza svolgono accertamenti nei vari negozi [illegible] compito che rientra nella abituale attività delle Fiamme gialle) e, in caso di accertamento di irregolarità, sequestrano i programmi «abusivi» e denunciano i titolari dei negozi all'autorità giudiziaria per i relativi provvedimenti di legge, ma ciò avviene piuttosto raramente. I controlli vengono attuati e con servizi mirati (a volte su segnalazione di cittadini che hanno scoperto casualmente oppure dopo un controllo programmi copiati) oppure saltuariamente ma, fanno sapere alla Guardia di Finanza, le infrazioni registrate sono abbastanza scarse.

Tre commercianti cittadini del settore informatico, interpellati in proposito, hanno detto che la clientela, in linea [illegible] esigente e chiede programmi originali; a orientarsi sulle copie sono per lo più i giovanissimi che mirano al massimo risparmio. Forse senza sapere il rischio che corrono. [e. c.]



La Microsoft sta conducendo una serie di accertamenti nei negozi di articoli informatici utilizzando «agenti provocatori» per scoprire se sono messi in vendita programmi senza licenza

PREVENZIONE POLIZIOTTI DAVANTI ALLE SCUOLE



cani antidroga Ieri mattina poliziotti della questura, [illegible] personale scelto della Squadra mobile, insieme alle squadre cinofile giunte da Torino, hanno compiuto controlli in vicinanza delle scuole (in foto all'Itis Volta) nell'ambito di un'attività preventiva antidroga. L'operazione di ieri ha dato esito negativo, ma il questore Arturo De Felice, che coordina gli interventi, ha preannunciato che altri ne seguiranno a cadenze periodiche, addirittura settimanali, prendendo in considerazione tutti gli edifici del capoluogo. Spiega che analoghi controlli saranno compiuti anche a Casale, insieme agli agenti del commissariato, sempre con il supporto delle unità cinofile del Reparto Mobile di Torino. Spiega il dottor De Felice: «Non è l'unica attività di sorveglianza che svolgiamo. Da tempo, fin dall'inizio dell'anno scolastico, abbiamo predisposto [illegible] di osservazione fuori dagli Istituti, proprio per garantire la massima attenzione e tutela nei confronti dei giovani». [s. m.]

IL «COPPI E GIRARDENGO»

Premiati nel segno dei campioni

STAZZANO. Roberto Bettega, Andrea Lucchetta e Gerry Scotti [illegible] alcuni fra i premiati del «Fausto Coppi e Costante Girardengo Souvenir», alla 38ª edizione. Nato da un'ispirazione del compianto Pino Villa, ogni [illegible] celebra grandi personaggi dello sport e dello spettacolo in possesso di coraggio, umanità e talento. La consegna è oggi alle 21,15 nel castello di Stazzano. Condurrà la serata Enrico Rapetti.

Quattro le sezioni. Il Souvenir va a: Alessio Boggiato, campione di nuoto; Daniel Bottero, presidente della Federazione ciclistica del Principato di Monaco; Antonio Di Biasi, presidente della Federscherma; Gerry Scotti, conduttore tv; Paolo Calissano, attore. Il Coppi Girardengo Senior a: Ercole Baldini, ex campione del mondo di ciclismo; Roberto Bettega, presidente esecutivo della Juventus; Andrea Lucchetta, campione di pallavolo; Giannetto Cimurri, massaggiatore sportivo. Il Pino Villa a: Mario Pellicano, [illegible] televisivo; Roberto Percivale, titolare della Omp di Ronco; Ivo Piccinini, parroco di S. Michele di Alessandria; Enzo Pregnolato, giornalista. Premio Patrick De Gayardon a Angelo D'Arrigo, campione di sport estremi. [m. pu.]



Roberto Bettega

FULMINI A VALMADONNA E SULLA FERROVIA A VOGHERA

Grandine, pioggia, vento bloccati i treni da Milano

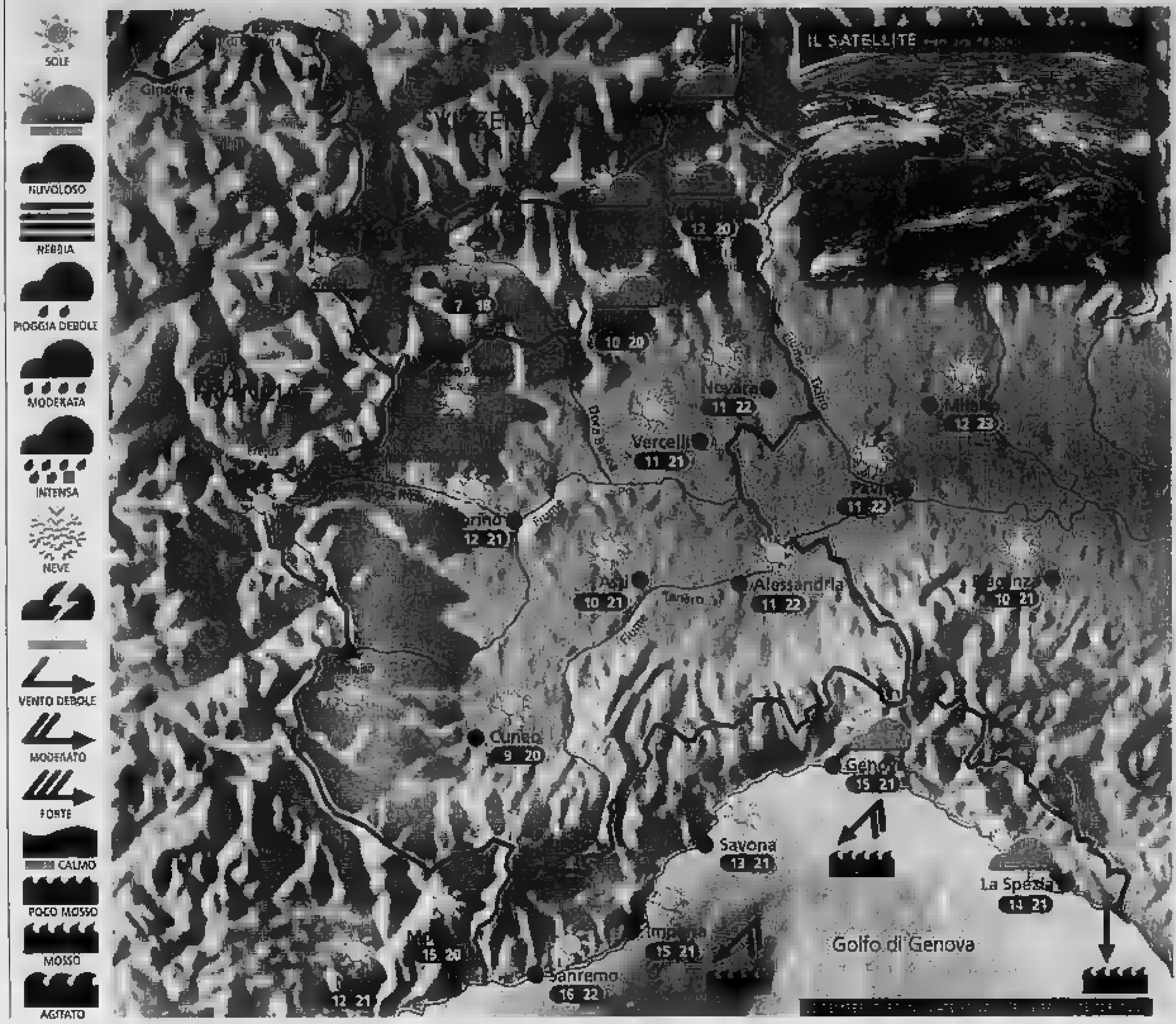
E' stata un'odissea il viaggio di ritorno dei pendolari di Tortona, Novi e Voghera: ieri sera c'è stata la paralisi totale dei treni, durata quasi [illegible]. Causa del blocco un violentissimo temporale, [illegible] anche una grandinata, che ha [illegible] to la ferrovia nei pressi della stazione di Voghera.

Attorno alle 18 il cielo si è oscurato totalmente e due lampi si sono abbattuti sulla linea. Il primo, [illegible] un forte boato, ha colpito il locomotore di un intercity partito da Genova e diretto a Milano, causando danni al [illegible] per fortuna, [illegible] ferito. Il secondo è arrivato pochi secondi dopo, colpendo la linea elettrica. Subito il traffico dei [illegible] è stato bloccato nella direzione [illegible] e 7 convogli (6 passeggeri e uno merci), carichi di pendolari provenienti principalmente da Milano, si sono fermati tra le stazioni di Pavia e Voghera.

I più fortunati sono riusciti a raggiungere la stazione di Bressana e da lì, in auto, sono arrivati a casa. Per gli altri invece la lunghissima attesa è durata sino a tre ore.

Allagamenti e strade invase dal fango a Valenza per il temporale [illegible] si è abbattuto sulla zona. Circolazione interrotta in viale Repubblica e strada Pravarnara, allagate, e sulla strada per Frescondino, invasa dal terriccio. In campagna e nelle vicine località di Pomaro e Bozzole, grossi chicchi di grandine hanno flagellato le ultime colture, distruggendole. Gravi intralci anche per gli automobilisti. Sulla Casale-Valenza, la Brava di Gennaro C., 61 anni, di Valenza, per il nubifragio è uscita di strada. Il conducente è rimasto ferito solo lievemente. E' [illegible] la polizia stradale di Valenza. A Valmadonna, un fulmine è caduto su un albero, incendiandolo. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. al.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una linea di instabilità ha determinato ancora qualche locale rovescio o temporale, specie nella zona di Ivrea e Novara. Verso sera il tempo è andato tuttavia migliorando. Oggi una zona di alta pressione si consoliderà sulle nostre regioni, regalandoci una giornata in prevalenza soleggiata e mite.

Previsioni In mattinata fitti banchi di nebbia sulle [illegible] pianeggianti, specie nel Torinese, Vercellese e Alessandrino. In montagna cielo azzurro e ottima visibilità. Anche in pianura gli strati nebbiosi l[illegible]ceran[illegible] rapidamente spazio al [illegible] che ci terrà compagnia per tutta la giornata. Le tempe[illegible] subiranno un moderato aumento [illegible] valori massimi e la ventilazione risulterà apprezzabile solo in montagna. Domani persisteranno condizioni di tempo anticiclonico con buon soleggiamento ovunque.

ZOOM

Il sereno durerà fino a venerdì

Come d'incanto è tornato il sereno sulle nostre regioni ma la [illegible] anticiclonica che lo garantisce non [illegible] una gran tenuta. Si [illegible] di [illegible] promontorio afro-mediterraneo che resisterà fino a venerdì sera agli attacchi di una poderosa depressione, che si sta scavando sull'Atlantico e che sembra destinata a rovinarci il fine settimana con piogge anche intense e cieli nuovamente cupi e tipicamente autunnali. Godiamoci dunque questo intervallo soleggiato facendo però [illegible] ai banchi nebbiosi del primo [illegible]; la dispersione del calore in atmosfera limpida, cioè senza nubi, congiuntamente all'umidità accumulata [illegible] piogge di questi giorni, provoca infatti la formazione di queste insidiose «trappole» per gli automobilisti. Nel complesso comunque fino a venerdì pomeriggio il cielo [illegible] sgombro da nuvolosità importante e sarà gradevole passeggiare all'aperto. Sabato mattina invece troveremo probabilmente la pioggia già al risveglio e dovremo rasseg[illegible] a porre nuovamente mano all'ombrello.

A CURA DI: [illegible]meteolive.it

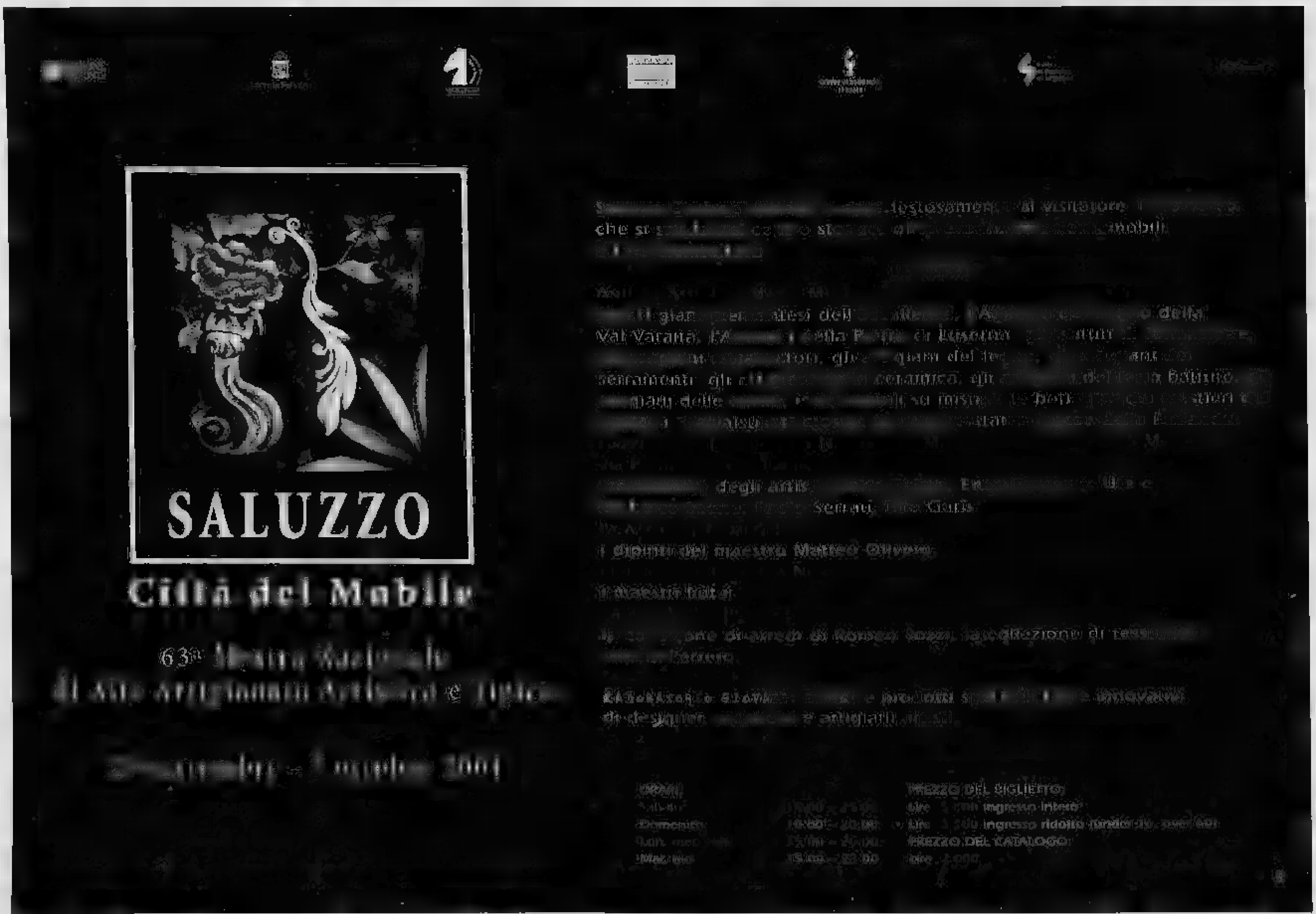
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	18	21	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	18	24
BOLO[illegible]	13	22	[illegible]	14	20
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	12	21
CATANIA	21	28	BRUXELLES	10	18
CATANZARO	18	24	FRANCOFORTE	7	18
FIRENZE	13	22	GINEVRA	9	15
[illegible]	17	24	[illegible]	13	19
PALERMO	22	27	[illegible]	6	14
PERUGIA	14	20	PARIGI	14	20
POTENZA	14	21	ZURIGO	8	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, [illegible] alle [illegible] 19 e [illegible]

LA LUNA: si leva [illegible] ore [illegible] e 51 minuti, [illegible] 1 e 53 [illegible]



MENTRE IL CONSIGLIO RINVIA LE DECISIONI SULLA GRANDE DISTRIBUZIONE, DALLA FRASCHETTA ARRIVA UNA PRESA DI POSIZIONE

I comitati: meglio la Coop7

Bocciata intanto la pista ciclabile sul cavalcavia

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Il Consiglio comunale ha ancora rinviato la discussione sul testo degli indirizzi e dei criteri per l'insediamento delle attività commerciali al dettaglio e della grande distribuzione. «La giunta - ha detto il presidente Fabbio - chiede un breve rinvio per ascoltare alcune osservazioni delle associazioni dei commercianti». Il consigliere Rovito, allora, ha suggerito che la giunta esamini anche le conseguenze per le richieste di apertura di centri commerciali.

Le associazioni commercianti temono l'eventuale ampliamento [illegible] «AL 2000» e l'insediamento del centro richiesto dalla Coopsette nell'area industriale D5. A proposito della Coopsette secondo i «Comitati della Fraschetta» «la proposta merita il favore delle popolazioni della Fraschetta in alternativa a nuovi insediamenti industriali che difficilmente possono [illegible] a rischio ambientale zero in una zona già [illegible] di insostenibili inquinamenti e malattie». E propongono al Consiglio comunale un referendum sull'eventuale progetto Coopsette.

[illegible] ciclabile. E' stata respinta (14 no, 12 sì e 2 astenuti) la mozione del consigliere Taverna che chiedeva la realizzazione di una pista ciclabile su un lato del cavalcavia Brigata Ravenna per eliminare il grave pericolo - ci sono stati incidenti, [illegible] mortali - per i molti ciclisti. Il vice sindaco Pavanello si è detto favorevole, facendo presente però i problemi di inserire in tempi brevi l'intervento nel piano delle opere, ma il capogruppo leghista Grassano ha annunciato il no della Lega e la mozione è stata poi respinta.

Aiuti ai disabili. Approvata invece all'unanimità la [illegible] proposta [illegible] consigliere Berta perché [illegible] Comune anticipi [illegible] finanziamento della Regione a quei disabili che devono eliminare barriere architettoniche nelle abitazioni. Il finanziamento, ha detto Pavanello, potrà essere erogato dopo il parere favorevole della Regione al progetto e «questo - dice Berta - farà guadagnare alcuni mesi, si può fare ancora di più trovando magari qualche sponsor».

Variazione di bilancio. La delibera [illegible] prevede [illegible] milioni di finanziamenti a società sportive o culturali ma che riduce per il bilancio 2001 da 1500 milioni a cento l'intervento per la ristrutturazione dell'ex ospedale militare e che era stata sospesa per portarla in commissione Cultura, è [illegible] l'altra sarà approvata con 21 sì, 4 astenuti e un no. E' stato ripetuto che accendere un mutuo da un miliardo e mezzo era inutile in quanto i lavori potranno essere [illegible] nel 2002, quando tornerà il finanziamento. Restano [illegible] 100 milioni per il progetto di fattibilità per stabilire che il complesso può divenire sede di Pinacoteca e Museo. E' [illegible] fatto comunque notare che c'è [illegible] ritardo [illegible] due anni nel progetto di fattibilità.



No alla pista ciclabile sul cavalcavia

Pronti a prendere le strade Anas

La Provincia conferma: le avremo in carico dal 1° ottobre

ALESSANDRIA

«L'abbattimento del ponte Cittadella è ininfluente per la sicurezza idraulica della città di Alessandria. Prioritaria, invece, è la realizzazione delle due casse di espansione a monte». Lo ha ribadito in Consiglio provinciale il diessino Claudio Lombardi in un'interrogazione in cui ha chiesto alla giunta di attivarsi nei confronti della Regione e dell'Autorità di Bacino affinché gli interventi giudicati più urgenti vengano al più presto eseguiti.

Di un altro aspetto che riguarda la sicurezza ambientale si è fatto portavoce il consigliere Lombardi: riguarda la statale 10 nel punto in cui incrocia le vie Giacchero e Ventolina «dove si sono verificati numerosi incidenti stradali». Il consigliere sostiene che il pericolo è dovuto principalmente alla segnaletica carente. La situazione è già stata esposta alla prefettura, all'Anas, alla stessa Provincia da parte della Circoscrizione Fraschetta, ma è tutt'ora non si è provveduto. L'assessore ai Lavori pubblici, Paolo Filippi, ha convenuto con la necessità di incrementare i segnali, anche lampeggianti, ma ha fatto presente che la Provincia potrà finalmente intervenire in questa come in altre situazioni quando, salvo proroghe peraltro fino ad [illegible] non previste, dal 1° ottobre le strade attualmente dell'Anas passeranno alla competenza dell'amministrazione provinciale.

Con questa prospettiva, la cui scadenza è imminente, e alla quale comunque l'ufficio Tecnico provinciale [illegible] preparato fin dalla primavera [illegible], andranno in cantiere numerosi interventi, di portata diversa.

A proposito di lavori, il Consiglio ha anche approvato l'aggiornamento delle opere pubbliche per [illegible] inserite nel piano triennale che ha comportato anche la quarta variazione di bilancio illustrata dall'assessore Gian Franco Comaschi. Lo scorso anno, in questo periodo, ne erano state effettuate il doppio. Invece, nel 2001 una buona previsione complessiva ha consentito di intervenire con pochi aggiustamenti.

Il consigliere Franco Galliani, ds, ha poi chiesto delucidazioni in merito alla possibilità di riaprire il campeggio per [illegible] Piani San Lorenzo, danneggiato da un grave incendio. L'assessore Mara Scagni ha dato rassicurazioni: «Sarà riattivato per il prossimo anno. Per l'immediatezza abbiamo fatto fronte con il rifugio alpino poco distante».

Mara Scagni ha anche risposto al consigliere Alessandro Scaccheri di Forza Italia in [illegible] alle iniziative progr[illegible] e [illegible] «Volontariato [illegible] piazz[illegible]» si è svolto lo scorso fine settimana. «Il volontariato è uno degli obbiettivi prioritari che l'amministrazione si deve porre, deve essere sostenuto e valorizzato» ha esortato Scaccheri. «È quello che abbiamo fatto e stiamo facendo - ha replicato Scagni - e iniziative con i volontari ne promuoviamo già da prima che la Regione le sollecitasse». [s. m.]

DAL 1° OTTOBRE UN NUMERO VERDE [illegible] CONVEGNO

Dubbi sull'euro? Risolve l'Ascom

ALESSANDRIA

Si avvicina l'Euro day - il primo gennaio 2002 sarà in circolazione la nuova moneta europea - e molti operatori del commercio e del terziario, come tanti consumatori, [illegible] preparati. L'Ascom provinciale ha quindi deciso una serie [illegible] iniziative, sotto il titolo «Prontoeuro» per preparare commercianti ed imprenditori, e non solo loro. Sono state presentate ieri dal presidente Luigi Boano con il vice Claudio Ferrando ed il direttore Roberto Cava.

> «Il nostro impegno è non arrotondare i prezzi. Ma anche bus e parcheggi non siano rincarati»

«Familiarizzare con l'euro - ha detto Boano - sarà difficile, tra l'altro in un [illegible]ma non sereno dopo l'11 settembre. Vogliamo che i commercianti, ai quali è stato chiesto di essere i primi a distribuire il più possibile le nuove monete, ritirino le lire e diano il [illegible] in [illegible]. Vogliamo fare la nostra parte e siamo impegnati a mantenere i prezzi senza arrotondamenti, lo stesso speriamo facciano le pubbliche amministrazioni, [illegible]do alla tentazione di arrotondare tariffe di parcheggi e bus».

«Prontoeuro», voluto dall'Ascom per preparare gli operatori del terziario, prevede dal 1° ottobre un Cal Center Euro (numero verde 800992324), [illegible] funzione ogni giorno (9-12 e 15-18) per informare tutti gli imprenditori, [illegible] possibile anche i consumatori.

Sempre il 1° ottobre, alle 21, all'Hotel Marengo di Spinetta, convegno «A tre mesi dall'euro», serata [illegible] studio per affrontare alcuni degli aspetti più immediati e critici nella gestione della nuova moneta. Per la formazione degli operatori sono poi previsti due corsi: uno [illegible] base, per titolari e dipendenti, indirizzato a toccare tutti gli aspetti relativi la nuova moneta (marketing, regole di conversione, sistemi di pagamento) e l'altro per esperti mirato all'approfondimento delle tematiche fiscali, amministrative e legali. Alle iniziative ha collaborato la Camera di commercio.

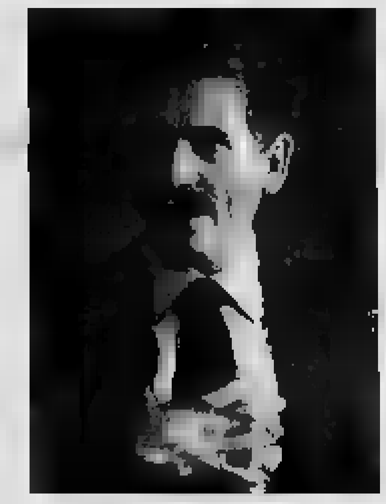
All'Ascom assicurano che a metà dicembre i commercianti ritireranno in banca il kit di euro per avere le monete necessarie a dare il resto con la nuova moneta sin dal 1° gennaio, così come accetteranno i pagamenti con bancomat e carte di credito «anche se questo rappresenterà [illegible] costo per noi, viste le commissioni bancarie». Mentre, fanno notare i responsabili della associazione, non c'è alcuna certezza di agevolazioni fiscali per i costi previsti per sostituire i registratori di cassa e, per qualcuno, anche le bilance. [f. m.]

STASERA NELL'AREA DELLA FIERA DI SAN GIORGIO

Massimo D'Alema apre la festa dei ds

ALESSANDRIA

Sarà il presidente dei ds Massimo D'Alema ad aprire ufficialmente alle [illegible] di oggi la Festa provinciale de l'Unità nell'area della Fiera [illegible] San Giorgio, in viale Milite Ignoto. I padiglioni apriranno però alle 18 con [illegible] dibattito su «Il ruolo della nuova Unità [illegible] panorama della stampa nazionale», al quale non potrà [illegible] presente il direttore del quotidiano Furio Colombo. «Periodo e sede diversi - dice il segretario provinciale [illegible] Massimo Brina -, una festa [illegible]trata in cinque giorni [illegible] che [illegible] salto di qualità dal punto [illegible] vista della politica e dello spettacolo, con la presenza domani del gruppo dei Nomadi, [illegible] grande richiamo». Questa [illegible] danze con l'Orchestra del cuore.



Il presidente Massimo D'Alema

I temi politici più importanti saranno il congresso dei ds, ad ottobre inizieranno in provincia i vari congressi di base e provinciale. Poi il federalismo, con riferimento alla legge nazionale approvata dalla passata coalizione di centrosinistra e al referendum del 7 ottobre, e [illegible] sanità. Per la chiusura, [illegible] 30, i tre candidati alla segreteria nazionale Luigi Berlinguer, Piero Fassino e Enrico Morando presenteranno le loro mozioni. Ci saranno ristorante, bar, giochi libreria e musica. [f. m.]

LA VINCITRICE E' MILANESE

Novi premia il racconto sul cioccolato

NOVI. Si terrà oggi, alle 19, a Milano, nella pasticceria Cova di via Montenapoleone 8, la premiazione del concorso letterario «Cioccolato ... passione», organizzato dalla N[illegible] marchio del gruppo Elah Dufour Novi Baratti & Milano. L'azienda di Flavio Repetto ha proposto il concorso che consisteva nello [illegible] un racconto ispirandosi a un testo dell'inglese Joanne Harris, che con il libro «Chocolat» ha inaugurato una serie di [illegible] dove a [illegible] protagonisti sono soprattutto il cibo, gli odori e i sapori. Il concorso è stato seguito con entusiasmo. Più di [illegible] racconti [illegible] pervenuti [illegible] tutta Italia alla Novi. La giuria, composta da Ernesto Ferrero, Nico Orengo, Bruno Gambarotta, Rosetta Loy, ha individuato l'opera migliore. La vincitrice è Guia Risari (nata a [illegible] e residente in Francia) che verrà premiata durante una cerimonia alla quale saranno presenti la stessa Joanne Harris, il presidente della Elah-Dufour-Novi Flavio Repetto e i componenti della commissione del concorso. [m. pu.]

IN BREVE

[illegible]

Riaperto il guado per arrivare a Vocemola

E' stato riaperto ieri il guado che consente di arrivare a Vocemola, chiuso l'altro giorno dopo le forti piogge che avevano alzato il livello dello Scrivia. E' l'unica via d'accesso alla frazione di Arquata, [illegible] si effettuano i lavori di consolidamento del vicino ponte sullo stesso torrente. [m. pu.]

NOVI [illegible]

Condannata per ingiurie a ex consigliere comunale

Il giudice Roberto Amario ha condannato a una multa [illegible] mila lire, al pagamento delle [illegible] processuali e al risarcimento dei danni morali, quantificati in 400 mila lire, Adua Marisa Valeri, via Toscanini 7. Era accusata di ingiurie ai danni di Oscar Poletto, ex consigliere comunale dc. [m. pu.]

ARQUATA SCRIVIA

Incidente sulla A7 grave un novese

Incidente sulla A7 in direzione Genova ieri alle 17,15. Tra Arquata e Isola [illegible] Cantone c'è stato un tamponamento che ha coinvolto quattro veicoli. Il ferito più grave è C.R., di Novi, che con una monovolume ha tamponato un furgone della Novi Elah Dufour. Estratto dall'abitacolo dai vigili del fuoco di Novi, l'uomo è [illegible] trasportato all'ospedale [illegible] 118. Bloccato il traffico, [illegible] lunga colonna di auto. [m. pu.]

[illegible] LIGURE

Atto di teppismo di notte al Consorzio assistenza

Nuovo gesto vandalico nella sede del Consorzio intercomunale servizio alla persona. Qualcuno ha rotto i vetri dell'edificio lanciando pietre. Sono intervenuti i vigili urbani e i carabinieri. [m. pu.]

[illegible]

Piromani in azione contro i cassonetti dei rifiuti

Teppisti in azione nella notte, in corso Lamarmora, in spalto Rovereto e in via Galimberti: hanno dato fuoco a tre cassonetti dei rifiuti. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. c.]

[illegible]

L'Agenzia per la casa [illegible] de omaggio a Pellizza

L'Atc, l'Agenzia territoriale per la casa (presidente è Giancarlo Dallerba, rende omaggio a Pellizza e oggi terrà una riunione straordinaria del consiglio di amministrazione nel municipio di Volpedo, messo a disposizione dal sindaco Pier Angelo Rosa. [r. al.]

MORTO AUTISTA SPAGNOLO

Sbalzato dal Tir vola per 180 metri da viadotto dell'A26

OVADA. Un camionista spagnolo è stato sbalzato dalla cabina di guida del camion di cui era alla guida ed è volato dal viadotto Gorsexio, sull'autostrada A26; si è schiantato al suolo da un'altezza di circa 180 metri.

E' accaduto l'altra notte. Juan Antonio Sebastan Fernades, 28 anni, di Barcellona, era al volante di un camion carico di lavatrici e diretto nel Milanese. Viaggiava [illegible] carreggiata Nord. Giunto sul viadotto poco prima dell'area Turchino, per cause imprecisate il pesante [illegible] ha sbandato ripetutamente e ha divelto una ventina di lame frangivento, restando poi incastrato fra la struttura. Nell'urto si è aperta una portiera e il giovane camionista è finito nel vuoto fra una carreggiata e l'altra, sfracellandosi nella vallata sottostante dopo un volo di circa 180 [illegible]. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti la polstrada di Belforte e i vigili del f[illegible] [r. bo.]

CANTALUPO, INIZIATIVA DELL'UNIVERSITA' DI MILANO

Un «master» europeo nell'alta Valle Borbera

CANTALUPO LIGURE

L'azienda agraria didattico sperimentale «Gianpaolo Guidobono Cavalchini» sarà sede nazionale di un master europeo in Economia del sistema montano. La struttura, che sorge a Borgo Adorno di Cantalupo Ligure in alta Val Borbera e appartiene all'Università degli studi di Milano, ospita da anni studenti che effettuano tirocinii e frequentano scuole di specializzazione nell'ambito delle facoltà di Agraria e di Medicina veterinaria. Attualmente sono in [illegible] di elaborazione diverse [illegible] di laurea. «Uno degli obiettivi - dice Antoniotto Guidobono Cavalchini, artefice di quella che all'inizio sembrava una scommessa azzardata - è di trasferire in maniera più ampia possibile le conoscenze in termini di didattica, sperimentazione a tutta l'Europa [illegible] dall'esperienza di oltre 20 anni di attività».

Ieri alla presenza del rettore dell'Università di Milano Paolo Mantegazza, dei presidi di Agraria e Medicina veterinaria, [illegible] professori e amministratori l[illegible]li, è stata inaugurata la foresteria, collocata a qualche c[illegible] di metri dall'azienda per rendere più comodo il soggiorno degli studenti. L'edificio ristrutturato con una spesa di [illegible] milioni, finanziato per una parte dall'iniziativa Giarolo Leader che utilizza [illegible] di comunitari, può ospitare fino a 14 persone. Disposta su tre piani funziona come ostello e comprende anche una sala riunioni, una biblioteca, un laboratorio e un'aula.

L'azienda, da anno con il marchio biologico, ha un allevamento di circa 500 capre. Oltre all'attività d'insegnamento e sperimentale, si produce pasta di f[illegible]gio, venduta interamente [illegible]a Emilio Mauri. La prod[illegible] annua di cagliata è di 55 tonnellate ed è la principale fonte di reddito dell'azienda. [m. pu.]

Un centralinista per la Provincia e un usciere per il Comune

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamate mercoledì 3 ottobre, alle [illegible] nell'aula consiliare [illegible] Comune (prenotazioni [illegible] le 12 di venerdì), per: **1 centralinista**, [illegible] attestato di qualifica [illegible] esperienza di almeno 90 giorni, a tempo determinato in Provincia; **1 usciere**, a tempo determinato al Comune di Alessandria; **1 dattilografo**, a tempo determinato alla Regione; **1 assistente di amministrazione**, a uso pc, [illegible] tempo determinato all'Inail. Privati: **1 apprendista commessa** (rifer. 1402), [illegible] commercio calzature; **1 ragioniere contabile** (1401), a Quargnento, preferibilmente in mobilità, [illegible] inglese [illegible] prog. [illegible] 400; **1 apprendista commessa o banconiera** (1400); **1 aiuto cuoco e 1 lavapiatti** (1394), con auto, lavoro anche serale; **1 apprendista panettiere o panettiere qual.** (1391); **10 ingegneri o periti tecnici** (1372), in Marocco e Tunisia, [illegible] arabo fluente e ottimo francese; [illegible] **tubisti-idraulici** (1360), pat. B; [illegible] **operai generici** (1348), a Quargnento; **1 operaio metalmeccanico** (1342), [illegible] Frascaro; **1 magazziniere** (1341), in mobilità o iscritto da 24 mesi; **1 tornitore** (1327), a Spinetta; **1 carrozziere** (1323), a Litta Parodi; **1 meccanico** (1322), a Litta Parodi; **1 apprendista barista** (1321); **10 magazzinieri soci lavoratori** (1064), a Cocconato; **5 muratori specializzati, 5 manovali**, [illegible] **piastrellisti** (1041); 3 [illegible] **raccolta uva** (1040), a Cuccaro; **1 apprendista magazziniere addetto alle vendite** (1028); **3 operai per vendemmia** (1025), a Lu; **15 periti tecnici** (1009), diploma, conoscenza di Internet e nuove tecnologie; **1 sommelier** (1002), a Bolzano; **2 periti meccanici** (1001), a Pesaro e Urbino; **1 addetta pulizie part time** (996); **1 fresatore** (978), Casale, diploma di geometra o perito meccanico, tempo determinato con possibilità di rinnovo a indeterminato; **2 addetti lavorazione su tornio** (548), a Vignale.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086).

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: [illegible] **operai dolciari** (1403), addetti macchine smodellaggio uova [illegible] cioccolato, [illegible] auto, [illegible] Pozzolo; [illegible] **muratori qual.** (1392), 25-35 anni; **1 apprendista elettricista** (1373), minima esp. o corso formaz., militesente; **1 addetta alle pulizie** (1364), in Val Borbera, patente B, 20-50 anni, part time; **1 magazziniere industria alimentare** (1363), ad Arquata, patente B, 20-25 anni; **1 apprendista verniciatore** [illegible] **revisore scocca** (1362); **2 addette pulizie** (1361), a Serravalle, con esp., iscritto da 2 anni al Collocamento, patente, 20-40 anni; **1 impiegato** (1357), ragioniere o diploma equipollente, conoscenza informatica, 20-30 [illegible] 40 se con esperienza [illegible] almeno [illegible] anni [illegible] iscrizione; **1 impiegato tecnico settore telecomunicazioni** (1356), 20-40 anni, esperienza in ponti radio, antenne satellitari; **1 montatore meccanico qual.** (1355); [illegible] **operai edili** (1353), a Stazzano; [illegible] **muratori e carpentieri edili qual.** (1352); **1 addetto rifaci-** [illegible] **segnaletica stradale** (1351), a Basaluzzo; [illegible] **carpentieri in ferro** (1350); **1 muratore qual.** (1347); [illegible] **manovali edili** (1346); **1 impiegata** [illegible] **concetto** (1344).

Tortona (viale Pieve 6, telefono 0131/861402). Privati: 3 ope- [illegible] **metalmeccanico** (1359), [illegible] Villalvernia; **3 operai conduzione impianti** (1358), a Villalvernia; **1 esperto settore tipografico** (1330); **1 autista pa-** [illegible] C (1039); **1 educatore, animatore, Adest** (1005), a Pontecurone; **1 programmatore** (989).

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Privati: **2 impiegati addetti selezione p**[illegible] **preziose**, esperienza, diploma; **1 apprendista tornitore c/o fonditore**, anche primo impiego; **1 apprendista orafo**; **1 pulitrice cerista**, qual., almeno 2 anni di esperienza; **1 apprendista incassatore**, primo impiego; **1 incassatore qual.** (lavorazione: battuto); **1 apprendista impiegato**, uso pc, con auto; **1 impiegato qual.** [illegible] almeno 2 anni [illegible] esperienza per contabilità e partita doppia, diploma scuola superiore; **1 apprendista parrucchiera** con alcuni anni di esperienza o parrucchiera qualificata, [illegible] 35 anni, part ti[illegible] 24 ore; **1 pizzaiolo qualificato e 1 cameriere qual. o apprendista** (anche primo impiego), [illegible] serale, a Fubine; **1 apprendista stiratrice**, anche primo impiego; azienda di Casale cerca: **1 tornitore, 1 fresatore, 1 addetto carpenteria metallica e 1 addetto quadri elettrici.**

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Prenotazione da venerdì [illegible] martedì p[illegible] **1 centralinista**, per [illegible] giorni [illegible] Cri [illegible] Acqui. Privati: **1 esperto in elettronica** (1397), a Montechiaro; **1 apprendista cucitrice** (1023), [illegible] Strevi; **1 cuoco e 1 apprendista cameriere di sala** (1038), a Nizza; **1 apprendista parrucchiera** (1044), [illegible] Rivalta Bormida; **2 muratori e** [illegible] **manovali edili** (1047-1046); **1 apprendista meccanico** (1048), tornio e fresa, con auto; **1 apprendista magazziniere** (1314), preferibilmente con patente C; **1 apprendista-cameriere di sala** (1376); **1 addetto alla ricezione** (1377); **1 addetta alle pulizie** (1379), patente; **1 addetta alle pulizie** (1380), 20-36 anni; **1 manovale generico** (1396), posa impianti [illegible] condizionata, 19-35 anni; **2 manovali edili** (1408); [illegible] **addetti pulizie** (1409); **1 carpentiere** [illegible] (1410), in Liguria; [illegible] **manovali edili** (1411), in Liguria; **1 apprendista mur**[illegible] (1412), preferibilmente con esperienza.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Chiamata come ad Acqui. Privati: [illegible] **addette al confezionamento per ditta dolciaria**; **1 apprendista tornitore**, militesente, a Belforte; **1 autista patente C; operai generici**, per cooperative di Cassano; **1 operaio addetto macchine utensili, 1 operaio impiantista** (prefer. [illegible] oleodinamica), **1 progettista meccanico/impianti**, a Campo Ligure; **1 apprendista idraulico**, possibilmente con patente; **1 addetto pulizie**, patente B, per 6 mesi; **1 ragioniere**, esperienza contabilità, fornitori, banche, uso pc, a Silvano; **1 apprendista addetto produzione**, perito meccanico o esperienza settore alimentare, a Silvano; **2 apprendisti addetti ricostruzione pneumatici, fino a 26 anni**, uso pc, a Silvano; **venditori per agenzia assicurativa; 1 aiuto installatore impianti.**

A cura di Mauro Facciolo

GLI ALTRI SONO UN POLACCO, UNA ROMENA, UNO SVEDESE, UN UCRAINO, UN INGLESE, UN RUSSO [illegible] UN GRECO

Chitarra, italiano in semifinale

Rugolo supera le eliminatorie

ALESSANDRIA

«In [illegible] mondo in cui il suono imperversa spesso inutilmente, sovente a sproposito, quello dolce della chitarra induce alla riflessione, porta pace, è importante». Ne è convinto Giorgio Vidusso, il musicista che presiede la giuria del [illegible] internazionale di chitarra classica «Pittaluga».

Parla di questo strumento come di una creatura umana, dice di amarla come l'amano i concorrenti che la pongono al centro della loro vita, venuti per saggiare le rispettive forze e capacità. Sanno che in molti hanno sfondato a livello internazionale una volta usciti dal «Pittaluga» e sperano in altrettanto successo.

Concluse le eliminatorie, in semifinale (le prove [illegible] svolgono domani) approdano il polacco Dylla Marcin, la romena-canadese Joana Gandabur, lo svedese Fredrik Runnstrom, l'ucraino Roman Viazovskij, l'italia[illegible] Antonio Rugolo, l'inglese Antony Graham Devine, il [illegible] Artem Dervoed e il greco Fotis Koytsothodoros.

«Sono laureando in sociologia - dice Enrico Pavese. [illegible] Verona, che non ha superato le eliminatorie -, frequento volentieri l'Università, ma la chitarra...». [illegible] la tiene stretta fra le braccia Antonio Rugolo, ventinovenne [illegible] Taranto che studia da quando aveva 11 anni: «Ho cominciato accarezzando [illegible] corde di una racchetta da tennis, mentre [illegible]io padre strimpellava una chitarra vera. Ora alterno lo studio all'insegnamento: sono qui p[illegible] vincere o, almeno, per arrivare in finale». In semifinale c'è.

«Io mi accontento di suonare bene, soprattutto per [illegible] stessa: partecipo per confrontarmi [illegible] gli altri» dichiara la [illegible] pisana Veronica Barsotti (è stata esclusa) che insegna [illegible] in una scuola privata, ha già vinto due premi internazionali, è laureata al Dam in filosofia musicale e non ha il tempo, [illegible] altri, di dedicarsi a qualche hobby.

[illegible] il greco Fotis Koytsothodoros (25 anni «nato con la chitarra in mano») riesce a ritagliarsi momenti per dipingere e pescare. Anche lui è arrivato al Teatro Comunale con due grossi premi alle spalle [illegible] non vuole fare pronostici.

[illegible] li [illegible] neppure Joana Gandabur, 28 anni, con cittadinanze romena e canadese, graziosa non vedente dal buon curriculum. Dice di aver partecipato al [illegible] perché innamorata del repertorio (musiche di Joaquin Rodrigo). [e. o.]



La concorrente romeno-canadese Joana Gandabur

Casale ricorderà Luigi Hugues

Serie di manifestazioni in memoria del geografo-musicista

CASALE [illegible]

Luigi Hugues, vissuto a cavallo tra il [illegible] il 1900 a Casale, sarà commemorato da una serie di manifestazioni che il Comune, la Provincia, [illegible] Curia e la Filarmonica organizzano a novembre in suo onore.

L'iniziativa segue quella della redazione e pubblicazione della prima biografia completa di Hugues da parte di un comitato scientifico composto [illegible] professori Claudio Paradiso, Evasio Soraci, Dionigi Roggero, dai maestri Giovanni Parissone e Ugo Piovano, e da Mario Patrucco.

Inoltre, l'assessorato alla Cultura ha già provveduto a stampare e inviare alle più importanti biblioteche [illegible] conservatori, sia italiane che straniere, alcune opere musicali di Luigi Hugues, che sono state ripubblicate di recente dalla [illegible] editrice parmense L'Oca del Cairo.

I concerti serali si svolgeranno l'8 novembre, [illegible] saloni dell'Accademia Filarmonica di Palazzo Treville, il 16 nella cattedrale con [illegible] partecipazione del Coro di Casale diretto dal maestro Gian Marco Bosio e il 23 al Municipale [illegible] una presentazione della biografia alle 18 nella sala consiliare di Palazzo San Giorgio.

Tra le iniziative [illegible] in cantiere dal Comune rientra la pubblicazione di [illegible] cd monografico che conterà molte delle composizioni che saranno eseguite nel ciclo di concerti [illegible]alesi in memoria di Hugues.

Flautista per passione - eseguiva spesso concerti benefici con il fratello Felice - Hugues era soprattutto un geografo: incoraggiato da Lanza e da Rattazzi collaborò alla creazione dell'istituto tecnico Leardi, dove insegnò mettendo a punto anche un metodo per lo studio della geografia. [f. n.]

PERCORSI PER LE SCUOLE

«Scatta il verde» [illegible] Agriturist

ALESSANDRIA. Per il decimo [illegible] «Scatta il verde. Vieni in campagna». È l'appello puntuale che Agriturist, con l'Unione agricoltori, lancia alle scuole in un percorso educativo verso la scelta e il consumo di prodotti «buoni». Oltre allo sponsor storico, Centrale [illegible] Latte di Alessandria e Asti, [illegible] quest'anno l'iniziativa conta su nuovi partner: i supermercati Coop (si può così completare il ciclo: [illegible] produzione - terra e stalla - fino alla catena di commercializzazione) e la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria. A questi si aggiungo[illegible] i sostenitori di sempre: Provincia che addirittura schiera, in appoggio a «Scatta il verde», ben cinque assessorati (Agricoltura, Pubblica istruzione, Turismo, Ambiente e Valorizzazione dei prodotti tipici) e Provveditorato agli studi. [illegible]ri l'iniziativa è stata illustrata a Palazzo Ghilini. Entro il 31 dicembre si deve segnalare l'adesione; nel frattempo, tuttavia, già si [illegible] il via ai programmi con le scolaresche già prenotate.

Otto i percorsi tra cui scegliere, divisi in due filoni: ambientale e agroali[illegible]. Nel programma ambientale la principale proposta si intitola «Ambiente pulito»: gli alunni diventano guardie [illegible] campagna e segnaleranno (con denunce alle autorità) comporta[illegible] scorretti, come l'allestimento di discariche abusive. Gli altri progetti: lavoro in campagna; i diversi ecosistemi (risaia, bosco, collina, pianura); coltivazione in classe. Nel programma agroalimentare, [illegible] prima proposta è «Nel carrello della spesa»: percorso dalla campagna [illegible] punti di vendita. Altri percorsi: fattoria degli animali; vi[illegible] nel mondo del buon latte; il frutteto che fornisce alla Plasmon mele e pere per i prodotti dell'infanzia. [s. m.]

NEI NEGOZI LA TASSA E' CRESCIUTA [illegible] AL 150%

Una raccolta firme contro il caro-rifiuti

ALESSANDRIA

L'associazione «Padani imprenditori uniti», presieduta da Antonio Zollino, ha aperto la guerra contro l'amministrazione comunale in merito all'aumento della tassa sui rifiu[illegible] per alcune categorie commerciali, [illegible] aumento annunciato e confermato ora dall'ar[illegible] degli avvisi di pagamento.

«Alcune categorie - spiega [illegible] battagliero Zollino -, in particolare i negozi [illegible] alimentari e gli esercizi per la ristorazione, hanno subito un incremento anche del 100-150 per cento rispetto al passato. Si tratta [illegible] un aumento iniquo».

Secondo l'Apiup, [illegible] 356 le imprese alessandrine colpi[illegible] dagli aumenti della Tarsu, di queste il 90% ha risposto al questionario inviato dalla «libera associazione sindacale» affermando di non essere d'accordo [illegible] il nuovo balzello e di aderire alla proposta di referendum. I titolari hanno inol[illegible] accettato di esporre all'interno dei loro esercizi commerciali un manifesto con l'invito ai clienti di partecipare alla raccolta di firme «in segno di civile so[illegible]darietà per chi ha subito una grave ingiustizia: vedersi aumentare di oltre [illegible] 100% la tariffa per la raccolta dei rifiuti urbani».

Si aggiunge nel manifesto: «Solidarizzare è importante per arri[illegible] in futuro ad avere più diritto, più giustizia, più democrazia partecipativa».

Il presidente dell'associazione «Padani imprenditori uniti» Antonio Zollino, inoltre, [illegible] inviato all'assessore comunale alle Attività economiche Gian[illegible] Berrone la richiesta di un incontro urgente con una delegazione dell'Apiup per discutere proprio dell'aumento della Tarsu ad alcune categorie commerciali.

L'aumento della tassa rifiuti e[illegible] stato spiegato dall'amministrazione comunale in Consiglio, precisando che era [illegible] deciso soltanto per quelle categorie che producono un notevole quantitativo di rifiuti. [f. m.]

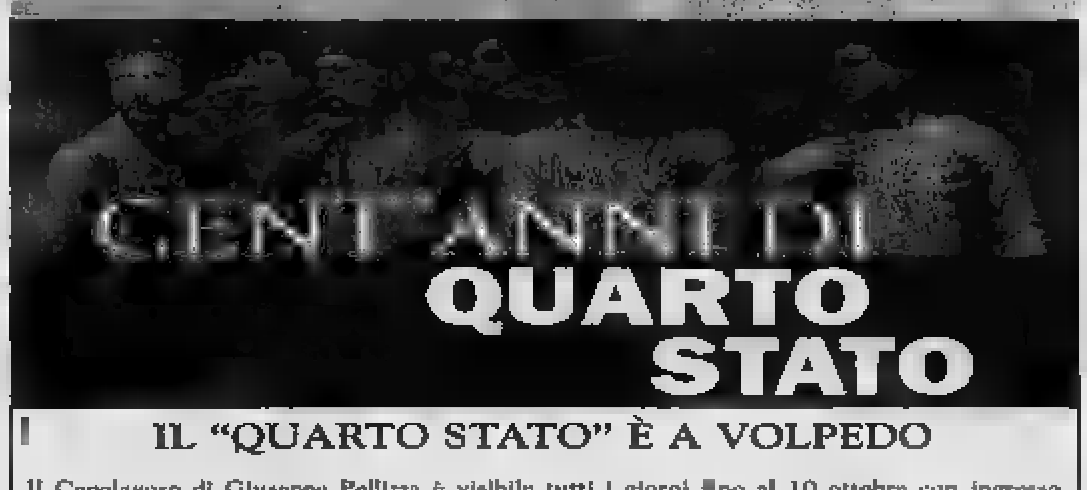
Rilevazione li[illegible] Ozono

a cura PROVINCIA DI [illegible]

Mercoledì 26/9 [illegible]

Livello di ozono	Precauzioni di salvaguardia		
0	Nessuna particolare raccomandazione		
1	I soggetti sensibili e a rischio devono evitare qualsiasi attività fisica nelle ore più calde e di massima insolazione		
2	Oltre ai soggetti sensibili o a rischio, anche i soggetti mediamente sensibili (adolescenti) e [illegible] sensibili (adulti sani) [illegible] evitare [illegible] fisici [illegible] attività fisica intensa		
3	I soggetti sensibili e a rischio [illegible] evitare di uscire di casa e svolgere attività fisica all'aperto nelle ore più [illegible] e di massima insolazione. Consigliabile per tutti evitare [illegible] fisici intensi.		





Il [illegible] di don Giuseppe Giovine

Domenica scorsa ho partecipato con gli ex alunni del sacerdote salesiano Giuseppe Giovine all'annuale messa [illegible]tiva, celebrata in quel di Castelferro. Animatore del raduno degli ex allievi [illegible] don Giovine è stato don Andreolotti, parroco di Castelferro. L'appuntamento per i partecipanti alla cerimonia era per le 10,30 davanti alla Chiesa parrocchiale. La maggior parte degli ex alunni [illegible] Sacerdote-Maestro proveniva da Alessandria, ma alcuni si [illegible] mossi da diverse parti del Piemonte per non [illegible] all'annuale raduno.

Dopo la toccante funzione religiosa, ci si recò sulla tomba del santo sacerdote a depositare una corbellle di fiori e a recitare in doveroso silenzio [illegible] preghiera di rito, invocando mentalment[illegible] [illegible] grazie di cui ognuno aveva bisogno. Poi, tutti al pranzo sociale in un caratteristico locale di Nizza Monferrato, a rievocare, tra una portata e l'altra, i ricordi scolasti più belli e indimenticabili.

Chi [illegible] [illegible] Giovine? Un educatore di anime e un maestro impareggiabile finché le forze lo sostennero. Divenuto cieco, si ritirò volontariamente dall'attività didattica. Creò poi nella sua umile cameretta ove giornalmente celebrava la S.Messa, [illegible] piccolo doposcuola a cui ebbero [illegible] decine e decine di [illegible] allievi e di alunni bisogni di aiuto. Riconosceva tutti, lui che [illegible] menomato seriamente nell'apparato visivo, dalla voce e anche dal passo. Per tutti aveva un parola d'incoraggiamento e di speranza. La [illegible] cameretta era anche un confessionale! Quanti ex allievi vennero a cercare una parola [illegible] conforto, a chiedere [illegible] consiglio, un aiuto spirituale! Ed io fui tra quelli. Tutti uscivano da quel colloquio rasserenati nello spirito e pronti ad affrontare [illegible] più energia le problemati[illegible] della vita quotidiana.

La [illegible] tomba, nel cimitero di Nizza, città in cui era nato, è meta di fedeli che invocano la sua intercessione presso il Buon Dio.

Luciano Bo
Alessandria

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di [illegible]
piazza Libertà, [illegible]
15100 Alessandria - Fax: 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; [illegible] Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca [illegible] 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri [illegible] 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **C**[illegible]**zo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.615/7. **Gavi:** Cri 0143 [illegible]. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde [illegible]. [illegible] Cri 0142 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S.** [illegible]**:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.686. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.[illegible].

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Osimo del dr. Pittaluga*: corso [illegible] (0131 251.207). [illegible] 12,30 [illegible] 15,30 e [illegible] 21,30 alle 9 [illegible] giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze.

Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: [illegible] Bollo 13 (0144 322.653) o [illegible] appoggio *Cignoli*: via Garibaldi 7 (0144 322.488)
[illegible] *Bollo*: [illegible] Adam [illegible] (0142 561.261)
Novi: *Moderna*: via Giovanni XXIII 5 (0143 2165).
[illegible] *Moderna*: via Cairoli 165 (0143 80.348).
Tortona: *Comunale 1*: corso Don Orione 51/a (0131 862.630).
[illegible] *Raselli*: via Cavour [illegible] (0131 941.308) e dopo [illegible] 23 [illegible] Bassignana.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 [illegible]1; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] [illegible]000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.[illegible] [illegible] **B.:** 0131 270.027; [illegible]**stelnuovo S.:** 0131 828.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** [illegible] 791.615/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S.** [illegible] **C.:** 0131 786.209; **Serra**[illegible] **S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [illegible]; **Valenza:** 0131 959.111.


2001. VIAGGIO NELLE
IPERFOLLIE
DAL 24 SETTEMBRE AL 20 OTTOBRE
OLTRE 300 PRODOTTI A PREZZI FUORI DAL MONDO.
SBARCO SUL PIANETA DEI SOGNI.
OFFERTE DA PRENDERE ALLA VELOCITÀ DELLA LUCE.
SOLO GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE
disponibili 4.000* pezzi
KENTIA
2 piante prima scelta in unico vaso altezza pianta mt 1,70 vaso Ø 20 cm
prima scelta
L.28.900
€ 14,93
SOLO GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE
KIT TRAPANO A PERCUSSIONE BLACK & DECKER mod. KR500A
in valigetta portautensili, portaminuteria trapano a percussione reversibile elettronico con mandrino autoserrante 13 mm, potenza 500w
Omaggio scheda traffico telefonico da lire 30.000 valida per tutti i telefoni fissi e mobili a toni.
L.99.000
€ 51,13
disponibili 2.000* pezzi
omaggio scheda telefonica da lire 30.000
SOLO VENERDÌ 28 SETTEMBRE
STENDIBIANCHERIA
GIMI mod. Windi in resina, completo di ruote
con ruote
L.19.900
€ 10,28
disponibili 5.500* pezzi
SOLO VENERDÌ 28 SETTEMBRE
spazio minimo
FERRO DA STIRO A CALDAIA
SIMAC mod. Stirella SX4010P 2000w, caldaia acciaio inox 1lt, autonomia 1,5 ore, tappo di sicurezza con valvola, ferro professionale, piastra alluminio, vapore verticale punta, stiratura secco, termostato di sicurezza, spia pronto vapore. Garanzia 1 anno.
L.129.000
€ 66,62
disponibili 4.000* pezzi
SOLO SABATO 29 SETTEMBRE
multimediale LCD da 15"
MONITOR LCD
HEAD mod. FE-561 15" TFT High Grade, Multimediale casse integrate, luminosità 200 cd/mq, risoluzione 1024x768, pixel 0,297, numero di colori 16,70 milioni, contrasto 200:1, osd certificato TCO99. Garanzia 3 anni
HEAD
L.699.000
€ 361,00
disponibili 3.000* pezzi
SOLO SABATO 29 SETTEMBRE
TUTA UOMO
NIKE triacetato taglie S/XXL
L.79.900
€ 41,26
disponibili 4.800* pezzi
pratica
* LE QUANTITÀ INDICANO IL NUMERO DI PEZZI DISPONIBILI 19 PUNTI VENDITA: Iper Brembate (BG), Busnago Castelfranco Iper Grandate Iper Magenta Iper Pesaro, Iper Pescara, Iper Pozzolo (AL), Iper Rozzano Rubicone Seriate Olona (VA), Iper Tortona (AL),
www.iper.it
PRONTO IPERFOLLIE
02-63.237.327
Il paese della grande i

I CASALESI SCIOPERANO E INCONTRANO [illegible] PROVVEDITORE

Studenti contro le «ore lunghe»



Una manifestazione studentesca davanti al provveditorato agli studi

CASALE MONFERRATO

Oggi pomeriggio una delegazione di studenti delle superiori casalesi incontrerà il Provveditore agli Studi, Paola d'Alessandro, per fare presente il disagio [illegible] l'introduzione dell'ora di sessanta minuti causa agli studenti pendolari [illegible] rappresentano una larga fetta della popolazione sc[illegible] casalese (62% al Liceo, 65% all'Itis Sobrero e addirittura 76% all'Istituto Leardi, come dichiarato dai rispettivi presidi).

Le autolinee di varie compagnie, tra cui Arfea e Stat, per andare incontro all'uscita posticipata dei ragazzi da scuola alle 13,20 hanno accettato di introdurre [illegible] di «rientro» alle 13,30. Non altrettanto si è riusciti a ottenere per il trasporto [illegible] rotaia, anche se linee su gomme alternative si stanno allestendo per far fronte a questo problema.

«La preoccupazione maggiore - dice Daria Carmi del liceo - [illegible] però [illegible] dalla ventilata possibilità di introdurre rientri pomeridiani, al Leardi forse addirittura tre, in una scuola che dice di dare importanza ai crediti extrascolastici». Così gli studenti sono ricorsi allo sciopero e stanno cercando di saldare la loro protesta a quella di altre scuole della Provincia soprattutto ad Alessandria, in preparazione di una manifestazione unitaria del 6 ottobre. I presidi, da parte loro (Gianni Abbate del Liceo, Roberto Gandini [illegible] Sobrero e Paola Robotti dell'Istituto Commerciale), dicono che varie sentenze li obbligano ad attuare [illegible] di sessanta minuti, che chi ha problemi potrà usufruire [illegible] permessi anticipati e che si cercherà di limitare i disagi.

«Anche al Leardi - dice [illegible] preside Robotti - cercheremo di avere un solo rientro pomeridiano, ma dobbiamo fare i conti con orari settimanali di 40 ore. L'unica cosa che gli studenti possono fare è rivolgersi [illegible] Ministero alla Pubblica istruzione». [f. n.]

CABIATI [illegible] GLI INDUSTRIALI PREANNUNCIANO AZIONI DECISE CONTRO LA NUOVA IPOTESI DI INTERVENTO SULLA STURA

Il sindaco: bloccherò le ruspe

Villanova vuole la modifica del corso della roggia

Silvana Mossano

VILLANOVA MONFERRATO

Il sindaco Mauro Cabiati è ben deciso a difendere il «raddrizzamento» della roggia Stura nel tratto che passa vicino alle aziende della zona industriale. Lo ave[illegible] già detto, senza usare termini vellutati, al tecnico regionale, ingegner Pier Vincenzo Tolasca, nell'incontro convocato in Provincia lo scorso giovedì pomeriggio.

Una posizione che non è mutata in questi giorni. L'ha ribadita ieri mattina in municipio, in una [illegible]ione con un gruppo di imprenditori della zona, che hanno gli stabilimenti più vicini alla roggia. Insieme hanno deciso di mobilitarsi per convincere Regione e Provincia che il progetto iniziale, «l'intelligente progetto - lo definisce Giovanni Battista Giachetti, amministratore della tipografia Diffusioni Grafiche spa - redatto dopo anni di accurate indagini, rilievi, studi condotti da geologi e tecnici competenti», va mantenuto.

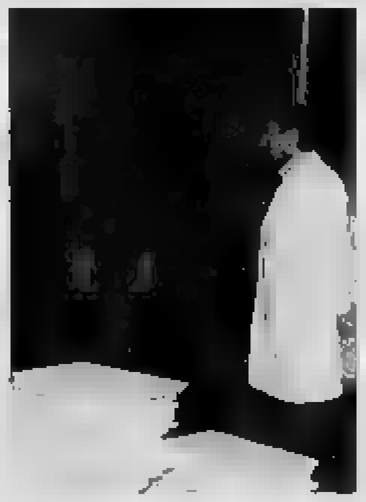
Siamo disposti, dicono sindaco e industriali, a promuovere azioni decise perché il raddrizzamento dell'ansa in quel tratto venga eseguito così [illegible] era descritto nel progetto preliminare e come invece viene negato ora che sta volgendo al termine quello esecutivo. Sulla modalità delle azioni che intendono intraprendere hanno preannunciato [illegible] giro di brevissimo tempo un esplicativo comunicato congiunto.

Intanto, l'industriale Giachetti, la cui fabbrica, così [illegible] quelle adiacenti, tra cui Linclalor ed Euromec, era stata pesantemente alluvionata a ottobre dello [illegible] anno, ieri ha ribadito di aver già avviato accordi in provincia di Novara per valutare la possibilità di trasferire il proprio stabilimento. «Peccato che Villanova e il Casalese perdano in prospettiva l'occupazione, la prosperità e il prestigio della [illegible] azienda» commenta.

Di fatto, l'industriale, già anni addietro, in vista di un ampliamento, aveva acquistato i terreni adiacenti alla Stura, la quale, prima [illegible] '94, [illegible] era mai esondata. Dopo quella prima piena, l'area fu sottoposta a vincoli e così è tutt'ora. Pertanto di possibili ampliamenti per quest'area produttiva, così com'è, non se [illegible] possono prevedere.

Il sindaco Cabiati [illegible] addirittura di fare un'ordinanza che vieti l'ingresso delle ruspe impegnate, non appena si procederà all'appalto delle opere (dopo la consegna del progetto a fine ottobre), negli interventi di ricalibratura e di arginatura della Stura che partiranno da Terranova per salire fino [illegible]lle porte di Balzola. Di fatto le procedure di esproprio sono addirittura già iniziate, proprio per un'accelerazione sui tem[illegible].

L'obbiettivo degli industriali [illegible] quello [illegible] raddrizzare l'alveo della roggia nel punto in cui forma un'ansa, dando vita a un nuovo corso più diritto e chiudendo quello vecchio, attuale. Se sul «raddrizzamento» la Regione si limita a rimandare nel tempo l'intervento, ma non a escluderlo, nega, invece, l'ipotesi di chiudere quello vecchio. In questo caso, quindi, i terreni non verrebbero comunque liberati dai vincoli, condizione necessaria se si vuole prevedere un'espansione degli stabilimenti presenti nella zona.



G.B. Giachetti alla DG alluvionata

Casale amplia la zona industriale

Con il Pip 5 arriverà a estendersi su tre milioni di metri quadrati

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

L'area industriale sarà ampliata fino a raggiungere la capienza di 3 milioni di metri quadri, di cui una parte (2 milioni di metri quadri) è già attrezzata, una parte servirà per infrastrutture (per esempio strade e scalo merci).

E' quanto contemplato nel Pip 5, approvato dalla giunta e già esposto in segreteria a Palazzo San Giorgio per le osservazioni dei cittadini. Adesso è giunto il momento di aprire [illegible] discus[illegible] [illegible] Consiglio comunale nella seduta di domani sera.

L'area, cui anche giornali nazionali hanno dedicato ampi [illegible]izi, ospita dunque oltre alle 200 aziende già presenti altre 50 [illegible]de che si insedieranno nell'arco dei prossimi dieci anni.

«La richiesta [illegible] spazi è la prova - dice l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo - della vocazione imprenditoriale di Casale, cui cercheremo di dare risposta anche [illegible] lo strumento dello Sportello Unico associato per le attività produttive, che rappre[illegible] [illegible] delle organizzazioni più grandi del paese, associato all'Unionfidi e prossimamente anche al Simest». Tra l'altro, un incontro conclusivo, promosso dal Comune e [illegible] Ancitel, [illegible] termine di un'attività che ha visto Casale in posizione d'avanguardia a livello nazionale, è previsto per il 4 ottobre.

Si cerca di puntare sul marketing territoriale legato ai servizi e al miglioramento dell'intera città, compreso il suo assetto viario. L'area industriale gode del resto già di una buona collocazione strategica essendo accanto all'autostrada, ma [illegible] spostamento preventivato dello scalo merci all'interno del Pip5 migliorerà le opportunità di scambi.

Nella discussione in Consiglio, di domani sera, [illegible] è escluso qualche approfondimento richiesto dal fronte ambientalista: ovvero [illegible] tra le aziende che hanno chiesto [illegible] insediarsi nella nuova area [illegible] ne sono alcune che trattano prodotti a rischio per la popolazione.

CRISI: PARLA MASCARINO

«Nominerò un nuovo assessore»

CASALE. Il sindaco Paolo Mascarino ha annunciato [illegible] a breve nominerà [illegible] nuovo assessore all'Ecologia, in sostituzione di elena Sassone che ha dato le dimissioni. Lo ha annunciato l'altra [illegible] al Consiglio comunale, mentre nella [illegible] seduta non si è proceduto a [illegible]minare un presidente dell'assemblea - convocata e presiedu[illegible] dal vice Roberto Quirino - che subentri a Riccardo Calvo, anch'egli dimissionario.

La discussione sulla [illegible] casalese, a seguito della presa di posizione della lista civica Città insieme, ha visto toni accesi, ma non [illegible] prodotto, fino ad ora, un superamento.

Il consigliere [illegible] Città insieme, [illegible]iovanni Calabrese, ha ribadito i motivi che hanno provocato le dimissioni di Sassone e Calvo, [illegible] cui è intervenuto in modo ancor più incisivo lo stesso ricordando i nodi del maggior dissidio (la tangenziale, la discarica di [illegible]bello, gli ex-magazzini eternit).

L'opposizione, pur con l'atteggiamento dello spettatore esterno, attra[illegible] l'intervento vibrante del consigliere Alessandro Bazzi di Forza Italia, ha chiesto che emerga chiaro se Città insieme ri[illegible] [illegible]n la maggioranza e no. Una risposta che la lis[illegible] civica l'altra [illegible] non [illegible] fornito: Calvo [illegible] è limitato a criticare l'atteggiamento della giunta per la [illegible] considerazione che ha riservato [illegible] parere [illegible] Città Insieme [illegible] [illegible] questioni, tra cui i fondi già messi a bilancio per l'allungamento del Ponte sul Po.

Mascarino ha replicato dicendo che l'amministrazione sta lavorando e di questo lavoro sta cominciando a cogliere i risultati. Quanto al fronte degli alleati di maggioranza, i Comunisti italiani hanno ribadito che il sindaco deve portare avanti il programma con cui si è presentato, i popolari hanno ribadito che le discussioni vanno affrontate nelle sedi istituzionali, mentre i diessini hanno affermato con forza che bisogna andare avanti nell'interesse dei cittadini, che hanno dato fiducia al centrosinistra. [f. n.]

UNO E' VIGILE URBANO, UN ALTRO E' OPERATORE IN UNA COMUNITA' LOCALE PER TOSSICODIPENDENTI

Coltivavano marijuana: tre arrestati

Estirpate 15 piante da un terreno alla periferia di Ponzone

ACQUI TERME

Sono stati sorpresi dai carabinieri mentre accudivano alla coltivazione di piantine di marijuana in [illegible] terreno abbandonato e piuttosto isolato nella frazione Caldasio di Ponzone. E scattato l'arresto in flagranza per Franco Belperio, 25 anni, abitante a Terzo d'Acqui, Ivan Patrone, 23 anni, di Acqui, via Moriondo 17, e Marco Benzi, [illegible] anni, di Acqui, via Colombo 12. Quest'ultimo è un agente della polizia municipale di Ponzone, Belperio [illegible] operatore in una comunità della [illegible] per il recupero dei tossicodipendenti e Patrone fa l'operaio.

[illegible] accusati, in [illegible] della coltivazione e della deten[illegible] [illegible] e scopo di spaccio di sostanze stupefacenti.

> I carabinieri di Acqui li hanno sorpresi in flagranza nella frazione Caldasio

Gli uomini del capitano Rosa, che guida la Compa[illegible]ia di Acqui, avevano avviato un'attività investigativa sul fronte della droga, raccogliendo probabilmente elementi che conducevano in direzione del terreno incolto alla periferia di Ponzone.

> Sono state perquisite anche le abitazioni Sequestrati semi e foglie essiccate

Non è escluso che qualcuno, insospettito dal transito frequente del terzetto in direzione della zona isolata, abbia manifestato qualche sospetto.

L'altra sera è scattato il blitz. I tre «agricoltori per hobby» sono stati sorpresi proprio nel podere della marijuana. [illegible] subito dopo sono partite le perquisizioni nelle rispettive abitazioni: nella casa dell'operatore di comunità terapeutica Belperio sono stati recuperati 47 grammi di marijuana e sette piantine essiccate, in quella dell'operaio Patrone 8 grammi di marijuana e nell'abitazione del vigile urbano Benzi [illegible] semi di pianta di marijuana.

Nel terreno sono state estirpate e poste sotto sequestro quindici piante.

I tre giovani, condotti nel carcere di Alessandria, [illegible]o [illegible] disposizione dell'autorità giudiziaria per l'udienza di convalida. Il magistrato dovrà anche decidere se tenerli in carcere oppure rimetterli in libertà. [e. m.]

COCCONATO



Domenica c'è la festa dell'uva

A Cocconato si preparano per la festa dell'uva di domenica, sperando che il tempo sia questa volta clemente. Domenica scorsa, infatti, la pioggia ha costretto gli organizzatori (l'Associazione Palio degli asini di Cocconato) a sospendere la disfida tra i borghi. Il pubblico ha comunque potuto assistere ad una esibizione di armigeri e arcieri in costume medioevale, che si sono affrontati in accesi duelli sotto i portici [illegible] piazza Giordano (nella foto). Il cartellone del «Settembre cocconatese» prevede anche per sabato un concerto, a Casa Martelletti, a cura dell'Associazione «Arpa di Noè» intitolato «Armonie tra boschi e vigne». [e. co.]

PAGHERA' IN BASE AL NUMERO DI PERSONE PER FAMIGLIA

Montiglio «rivoluziona» i calcoli della tassa rifiuti

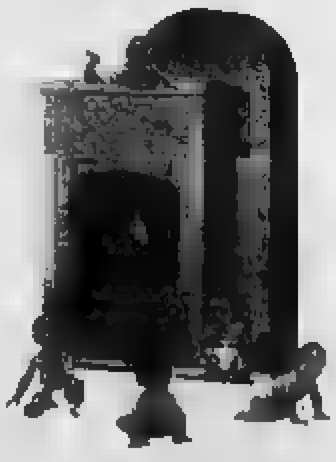
MONTIGLIO MONFERRATO

Le unioni collinari si misurano sulla spinosa questione dei rifiuti. La comunità «Versa Astigiana» (5600 abitanti) [illegible] 2 [illegible] avvierà un unico [illegible] per la raccolta degli scarti a Cocconato (sede dell'organismo), Cunico, Montiglio Monferrato, Piovà Massaia, Robella, Tonengo, Viale. Al Consorzio rifiuti il compito di indire [illegible] gara d'appalto; apertura buste il 2 ottobre. Nel 2002, per i nuclei familiari dei sette centri, entrerà in vigore la tassa unica per il pagamento della spazzatura (il conteggio continuerà a essere a metro quadro per le aziende). Chi fa il compostaggio avrà diritto a uno sconto del 5%.

Montiglio la sperimentazione l'ha avviata quest'anno e tra poco chiamerà le 600 famiglie residenti e le 400 non residenti a pagare le nuove tariffe. La tassa è calcolata in base [illegible] nucleo familiare: [illegible] quest'ultimo è composto [illegible] una sola persona, si pagano [illegible] mila lire all'anno; 2 componenti: 214 mila; 3: 281 mila; 4: 334 mila; 5: 375 mila; 6: 401 mila; da 7 in su: 414 mila. Il Comune prevede un introito di un miliardo.

«Questa soluzione - spiega il [illegible] Dimitri Tasso, che è anche presidente della comunità collinare - elimina l'evasione perché il Comune, in base alla propria anagrafe, conosce la composizione dei nuclei familiari: per i non residenti abbiamo acquisito i dati [illegible] municipi di riferimento. Tra i cittadini avvantaggiati ci sono le persone anziane, [illegible] e in coppia, che stanno nelle cascine e finora pagavano in base alla superficie abitativa. Gli scontenti sono soprattutto coloro che non denunciavano il giusto, sottraendo un certo numero [illegible] metri quadri dal dato reale».

Particolare attenzione sarà posta anche sulla raccolta differenziata: in futuro, per i sette centri, funzionerà la piattaforma ecologi[illegible] [illegible] [illegible] in loc. Lavone [illegible] Montiglio. [l. n.]



DA VENERDI' A DOMENICA A TORINO RADUNO REGIONALE: IN UNO STAND LE IMMAGINI DELLE INIZIATIVE DECENTRATE DELLO SCORSO WEEKEND

Gli studenti «adottano» i volontari

Al via accordi tra scuole e associazioni

Silvana Mossano

Piazza Castello [illegible] Torino si prepara [illegible] accogliere [illegible] «Tre giorni [illegible] volontariato [illegible] solidarietà» da venerdì a domenica, che ha avuto un prologo nell'iniziativa dello scorso week end «Volontariato in piazza», voluta dall'assessore regionale Mariangela Cotto, in collaborazione con le Province e il quotidiano «La Stampa».

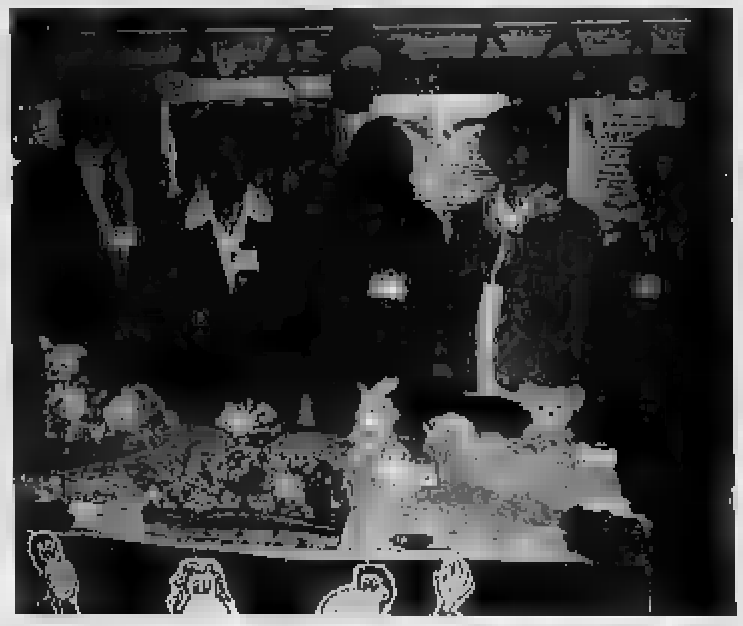
Tra gli [illegible] in piazza Castello ce ne sarà uno [illegible] cui si potranno vedere le più be[illegible] immagini e filmati delle iniziative promosse dalle associazioni in circa 25 località piemontesi. Il primato, per il numero [illegible] città coinvolte, [illegible] alla provincia di Alessandria, che ha contato ben dieci Comuni, sul totale, impegnati nella promozione [illegible] programmi articolati anche [illegible] più giornate.

Sempre ad Alessandria, domani alle 21, al Teatro Parvum, si svolge una tavola rotonda su «Giovani e volontariato», promossa in collaborazione con lo sportello «Scuola&volontariato» attivato un anno [illegible] al Provveditorato agli studi. Tra l'altro, tutti gli sportelli piemontesi «Scuola&volontariato» (oltre che a Torino e ad Alessandria, sono attivi anche ad Asti, a Mondovì e a Vercelli), insieme al Forum interregionale permanente del volontariato, hanno indetto l'iniziativa «Adotta [illegible] "volontariato"». L'appello è rivolto a tutte le scuole, dalle materne alle superiori, che potranno prendere in carico, per un an[illegible] una associazione tra quelle che si dichiarano «adottabili». Fino al 22 ottobre si svolgono [illegible] trattative per [illegible] adozioni, poi, siglati gli accordi, parte il cammino comune. Le scuole adottive avranno contatti ravvicinati [illegible] le associazioni adottate che promuoveranno iniziative per sensibilizzare bambini e ragazzi verso il modello [illegible] vita del volonta[illegible].



[illegible]

A fianco, un momento della celebrazione dell'accordo tra Piemonte e Sardegna per lo scambio di sangue: da sin. Carlo Picciau (Avis regionale sarda) e Sandro Fasso (Avis di Torino). A destra, lo stand del Gruppo «Amici Ca.ri» di Asti che assiste gli ospiti delle case di riposo



A Torino, il raduno regionale, a cui sono invitate tutte [illegible] associazioni piemontesi p[illegible] [illegible] confronto diretto con quelle che operano da anni nel capoluogo, si apre venerdì, alle 9,30, al Cinema Massimo, con il seminario sul «Metodo della pluralità dei soggetti per la promozione del benessere. Una sfida: la legge sull'assistenza». Alle 21, in pi[illegible] Castello, [illegible] della solidarietà con Otto Ohm, Sottotono, Tribà e Timoria.

[illegible] alle 9, sempre al Cinema Massimo, è in programma una nuo[illegible] occasione di riflessione, promos[illegible] dalla Fondazione nazionale [illegible] volontariato e dal Gruppo Abele, sulle «Nuove sfide per il [illegible] profit: valori e progetti, volontariato [illegible] globalizzazione...». Alle 15,30, in piazza Castello si parla di «Anziani: dal pensionamento della presenza attiva nella comunità solidale». Alle 18, segue un incontro sulla «Diffe[illegible] tra l'entusiasmo che [illegible] dalla bellezza e l'entusiasmo che nasce dalla dedizione». Per tutto il pomeriggio, spettacoli di strada e, alle 21, cabaret con Leonardo Manera, Diego Parassole e Mario Zucca.

Domenica, infine, per tutto il giorno sono previste iniziative tra cui [illegible] «Caccia al tesoro», un percorso culturale per Torino (10-12,30) e lo spettacolo teatrale, dalle 16 in poi, dal titolo «Il cuore del cervello: storie di gioia, forza e animi cocciuti».

PRODUZIONI SICURE

Marketing sulle mele biologiche

Gianni Stornello

Come confermano i dati di vendita, anche nella grande distribuzione i prodotti biologici vanno forte. In specie la frutta, e tra questa [illegible] mele. Agricoltura biologica vuol [illegible] coltivazioni con pochis[illegible] sostanze chimiche per la concimazione e, soprattutto, per la difesa fitosanitaria. Però insetti e parassiti attaccano ancora le piante e ciò significa a volte grossi problemi, perché si rischia di compromettere la produzione. Quindi è [illegible] trovare specie [illegible] piante [illegible] siano più [illegible] stenti alle malattie.

[illegible] settore delle mele c'è [illegible] buona notizia, che interessa [illegible] modo particolare il Piemonte, dove questa coltivazione riguarda 5500 ettari circa, con un milione 450 mila quintali di prodotto, e una resa per [illegible] di circa 260 quintali. La frutticoltura ecologica e biologica potrà disporre [illegible] piante di melo resistenti alla picchiolatura, una malattia causata dal fungo «Venturia inaequalis», che deturpa i frutti e danneggia la vegetazione. «In realtà - come afferma Silvio Pellegrino, di Piemonte Asprofrut - il rapporto [illegible] melo e picchiolatura è esteso all'agente fungino, alla pianta, alle caratteristiche architettoniche del meleto e alle condizioni ambientali. Il frutticoltore fa da arbitro in questa partita, ma non solo, perché interviene anche nel gioco».

Poiché la picchiolatura è una malattia grave e pericolosa per i meli, [illegible] Regione ha dato il via una decina di anni fa a uno studio sulle liste di orientamento varietale dei fruttiferi. Da allora sono stati fatti grandi passi. E ad oggi sono state introdotte nel ciclo di sperimentazione oltre [illegible] nuove specie. «Attualmente - aggiunge Pellegrino - sono in prova [illegible] cultivar e 14 selezioni avanzate».

La maggi[illegible] parte delle nuove introduzioni è stata fatta sulla base di accordi di sperimentazio[illegible] con i maggiori organismi di [illegible] internazionali, impegnati nel miglioramento genetico del melo. Le caratteristiche dei frutti derivati dalle prime cultivar sperimentate lasciavano un po' a desiderare, specie per il [illegible] fresco. Ma [illegible] successive si sono dimostrate idonee, specialmente la Florina, dal colore giallo chiaro e gusto dolce; Liberty dolce, colore bianco-grigio con sfumature gialle e aroma pungente; Golden Lasa, colore giallo [illegible] lieve sfumatura verde, gusto leggermente acidulo e aroma tipico, di media intensità. Ma anche altre. [illegible] fatto che queste varietà di mele [illegible] possano coltivare senza, o quasi, prodotti chimici dev'essere fatto conoscere al consumatore. «Deve diventare un fattore di marketing» conclude Pellegrino.

ESCLUSIVA OPPORTUNITA' PER GLI UTENTI DEL PIEMONTE SUD, IL CAPOLINEA I[illegible] PIAZZA TIBURTINA

Roma più vicina col pullman

Da Bra c'è un collegamento trisettimanale

Giancarlo Spadoni

BRA

Non è solo capitale della Cristianità e dello Stato. Roma è anche bellezza, storia, crocevia del mondo e [illegible]so scrigno d'arte, non solo antica, tanto che negli ultimi anni ha fatto invidia a Parigi nell'allestimento di grandi mostre. Andare a Roma dal Sud Piemonte è più agevole di un tempo? Forse. A differenza d[illegible] passato c'è qualche possibilità in più, [illegible] le seppur discontinue partenze aeree da Levaldigi, ma perdura il cronico scollamento delle coincidenze nei collegamenti ferroviari, e qualche difficoltà in più si è aggiunta con [illegible] sempre crescente [illegible] della tangenziale di Torino, via senza alternative per raggiungere l'aeroporto di Caselle.

Esiste però, ancora [illegible] sciuto, un servizio diretto per Roma a [illegible] autobus, che parte di buon mattino da Bra, alle 4,45 di ogni lunedì, giovedì e sabato di tutto l'anno, e raccoglie passeggeri a Fossano (5,10), Cuneo (5,40), Mondovì (6,05) e Ceva (6,30), per depositarli direttamente, a[illegible] 14,30, al centro di Roma, a piazza Tiburtina, davanti alla stazione del metro e dei taxi, per ripartire in [illegible] inverso, destinazione diretta Cuneo Bra, alle 16 dello stesso giorno. Istituito dalla Sac Autolinee di Bra (telefono 0172/411611-www.viaggisac.com) [illegible] [illegible] dell'Anno Santo, è stato mantenuto in esercizio, con molte difficoltà, dall'azienda braidese, che non ha alcun contributo a sostegno, e [illegible] ha lamentato scarsità di passeggeri, almeno nella prima metà dell'anno, [illegible] da far pensare alla stessa società di autolinee di smettere il servizio al 31 dicembre [illegible] 2001, quando scadrà la concessione governativa.

[illegible]

> «E' un servizio diretto che costa meno del treno senza trasbordi e attese» Negli ultimi mesi passeggeri in crescita

Negli ultimi mesi, però, con piacevole sorpresa [illegible] stessa Sac, i passeggeri per Roma sono considerevolmente [illegible]entati, facendo ben sperare che il servizio cominci ad essere conosciuto e usato di più. Dicono alla Sac: «Il nostro servizio per Roma costa meno del treno ed è diretto, senza trasbordi e attese. [illegible] preferito, sia da coloro che [illegible] vogliono usare l'aereo, sia dai nuclei familiari e da anziani, [illegible] spesso anche da studenti e giovanis[illegible] molti dei quali vengono [illegible] compagnati alla partenza con [illegible] consapevolezza che scenderanno solo a Roma, dove magari sono attesi da altri parenti».

Abituati come sono da sempre a sentirsi isolati nei collegamenti con buona parte della penisola, a chi abita nel sud Piemonte e usufruisce del servizio [illegible] una certa impressione veder arrivare alle fermate degli autubus di Bra, Fossano, di Cuneo, Mondovì e Ceva un autopullman sul cui frontespizio c'è scritto Roma. E viceversa da piazza Tiburtina veder la destinazione Cuneo. Qualcuno di loro, in qualche modo, si sente un po' di più cittadino del mondo.



E' STATO CONFERMATO AL VERTICE [illegible] PIEMONTE

Dardanello leader di Confcommercio

TORINO

La Confcommercio Piemonte ha confermato il suo leader. I rappresentanti delle Ascom provinciali e delle Federazioni di categoria, che inquadrano [illegible] 55 mila aziende del commercio, turismo e servizi in tutta la Regione, hanno rieletto il monregalese Ferruccio Dardanello presidente per il prossimo triennio. Nell'assemblea, che si è tenuta nella sede di piazza Castello a Torino, sono anche stati confermati alla vicepresidenza Renzo Bordoni (presidente dell'Ascom di Novara) e Luigi Boano (al vertice dell'Ascom [illegible] Alessandria). Franco Bergamino, in rappresentanza del comparto turistico, ricopre di diritto la carica di terzo vicepresidente.

Ferruccio Dardanello, presidente dell'Unione del commercio, turismo e servizi della provincia di Cuneo, conosciuto a livello regionale e nazionale, dove è vicepresidente di Confcommercio e Unioncamere, è stato l'artefice della realizzazione della [illegible] regionale [illegible] Confcommercio Piemonte, interlocutrice primaria degli enti e delle istituzioni piemontesi.

Commenta uno dei vicepresidenti, Renzo Bordoni: «Abbiamo registrato un vasto consenso delle Ascom, che hanno condivi[illegible] la linea d'azione e le scelte operative della presidenza. In questi anni abbiamo costruito un rapporto importante con [illegible] Regione, [illegible] nel contempo abbiamo dato [illegible] a strumenti di secondo livello nel campo dell'assistenza tecnica, del credito e della formazione, particolarmente utili per le aziende associate». [g. fe.]



[illegible]

Rinnovata fiducia delle Ascom provinciali e delle Federazioni di categoria per il monregalese Ferruccio [illegible]

PIEMONTE LANCIA LA SFIDA [illegible] AL VINITALY DI VERONA

Oltre 400 cantine [illegible] il Salone del Lingotto

Alfredo Cazzola: «Abbiamo preparato un evento a servizio del mercato di qualità»



Dal 15 al 18 novembre il Lingotto ospiterà eventi e degustazioni e diventerà un punto di riferimento per l'enologia internazionale

Luca Ferrua

TORINO

Non è una [illegible] al Vinitaly, ma un altro polo, un'occasione per sottolineare l'importanza di una regione che nel mondo delle istituzioni enologiche conta meno di quello che dovrebbe. L'appuntamento che il Piemonte ha fissato con il vino italia[illegible] al Lingotto dal 16 al 18 novembre con il «Salone [illegible] vino».

A circa [illegible] mesi dall'apertura sono già 400 le cantine che hanno deciso di presentare la loro produzione negli stand del quartiere fieristico piemontese, una finestra aperta sui principali mercati europei e mondiali. «Abbiamo avuto un'adesione convinta di molte aziende italiane - dice il direttore generale [illegible] Lingotto Fiere, Giuseppe Bitti -, che sono alla ricerca di un loro spazio di visibilità e della possibilità di accedere direttamente ai mercati internazionali. Prevediamo di arrivare a 500 cantine presenti al Salone, un successo anche numerico che testimonia la validità dell'idea programmatica che [illegible] il Salone del Vino: quella [illegible] [illegible] incontrare domanda [illegible] offerta in un luogo dove il business diventa anche cultura e rispetto del prodotto e del produttore. «Al Lingotto Fiere - continua Bitti -, abbiamo ridato centralità all'impresa vitivinicola e que[illegible] nostra proposta è [illegible] compresa e condivisa dalle aziende che hanno risposto positivamente al nostro invito. Ma c'è anche da sottolineare che saranno moltissimi i buyers, i tecnici, gli osservatori esteri che [illegible] al Lingotto, anche in forza della collaborazione che abbiamo stretto con l'Ice e [illegible] tutti i più qualificati partner del mondo del vino. Questo [illegible] spinge [illegible] fare del Salone del Vino un appuntamento culturale, professionale [illegible] economico».

[illegible]

> Il presidente dell'Enoteca Pierdomenico Garrone «Questa regione si merita uno spazio nazionale»

Alfredo Cazzola, presidente della Promotor International holding che controlla anche Lingotto Fiere, è considerato uno dei maggiori imprenditori europei nel campo fieristico e [illegible] [illegible] [illegible] «Salone del vino» «Il Salone del Vino è la presa d'atto che il vino è diventato un bene economico di fondamentale importanza che richiede, per essere rappresentato al suo massimo livello, manifestazioni adeguate. Il [illegible] appuntamento si rivolge [illegible] mercato di qualità».

Partner di «Lingotto Fiere», ospitata nell'edificio di corso Nizza a Torino, [illegible] le protagoniste del «Salone» ci sarà anche l'Enoteca regionale del Piemonte guidata [illegible] Pierdomenico Garrone: «Sarà un grande evento che regalerà un palcoscenico nazionale alla nostra regione e diventerà il punto [illegible] partenza per tante iniziative [illegible] rilancio per il Piemonte enologico e per farlo contare di più nell'Italia delle Regioni del vino, anche nell'ottica [illegible] futura enote[illegible] d'Italia». Il «salone» si pre[illegible] come [illegible] panorama completo dell'Italia del vino, delle fondamenta del sistema economico agricolo di qualità. Un osservatorio privilegiato per promuovere aziende e scoprire le nuove bottiglie mito.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Fast and Furious
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA Tel. 2.079
Luce dei occhi
Ore 20-22,20.
L. 10.000/0000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande Tel. 0131-234.240
The Others
V.M. 14 anni
.15-22,20
L. . L.

COMUNALE Sala Ferrero. Tel.
Il trionfo dell'amore
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-250.080
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Bounce
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Save the last dance
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore -18-20-22,30
L. 12 -

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Blow
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Jurassic Park III
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 16-18-20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 16-18-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-687.516.
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Fast and Furious
Feriali: ore 20,10-22,25
: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-452.081.
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000

ROSS. Tel. 0143-321.472
The Others
: ore 20,30-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Fast and Furious
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer.

COMUNALE DTS Tel.
The Others
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,30-18,30-20,15-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

-31.411
OGGI RIPOSO
- lun.

LUX. Tel. 0143-62.895
OGGI RIPOSO

MULTISALA - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Il pianeta delle scimmie
20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
The Others
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

SOCIALE. 0131-942.276
Jurassic Park III
Feriali: ore
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. 0383-848.124
Bounce
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
- lun. L.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.098
Fast and furious
Orario: 20,05; 22,30.
: 12.000 (8000), lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Bounce.
Orario: fer. 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
The Others
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000), lunedì 8000.

LUMIÈRE. Tel. 0141-413.530.
Save the last dance
: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-824.989.
OGGI RIPOSO
: 10.000 (8000)

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO
Biglietto: 11.000 (8000).

. 0141-702.788.
(10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO.
Biglietto:

MULTISALA Sala Aurora.
OGGI RIPOSO.
10.000 (8000).

MULTISALA.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 .

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22

LUX. Tel. 0141-975.016.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

LE TRAME DEI FILM

ADANGGAMAN. Drammatico. Un giovane di un villaggio africano non vuole essere costretto a sposare la donna indicata dal padre e decide di abbandonare la sua comunità e fuggire. Non mancherà la vendetta. ●●

Drammatico. Johnny Depp è uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

BOUNCE. Commedia. regista di «The opposite of sex», la un'amore una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario successo (Ben Affleck) che nasce in apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata parte di una signora in un villaggio francese degli Anni . Lei è Juliette Binoche.

2. Comico. Murphy è la seconda volta il dottore che conversa con gli animali.

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato», prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate racconta di un poliziotto che riesce infiltrarsi una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un noto videogioco. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è signora che conquistare benestanti signori per presto un divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri; in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

L'ADOLESCENTE. Drammatico. Il violento esordio di Catherine Breillat, regista «Romance», è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio della docile e sensuale Alice.

LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film porno che riprende a lavorare dopo anni di assenza e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio cui era stato allontanato. ●●●

LUCE DEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●

PAUL, MICK E GLI . Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini un gruppo di ferrovieri di . ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

IL DI PANAMA. Thriller. La vicenda miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo (Cate Blanchett), visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni college scoprono un pozzo e decidono rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece Pierre de Marivaux, la di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane trasforma vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) cui è stato affidato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Le vicissitudini sentimentali un per il film fenomeno di Gabriele Muccino.

27 BACI PERDUTI. Drammatico. Presentato a Cannes, il film della Djordjadze s'impernia sul personaggio di Sybille, una quattordicenne che arriva in una piccola città per trascorrere le estive zia. Giunta sul posto, Sybille si innamora di vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

CINEMA MONVISO, T. 0171-631.771/444.285.
Le bianche tracce della vita. Ore 21.

Tel. 0171-692.515 CHIUSO.

0173-363.021.

Tel. 0173-364.935. CHIUSO PER FERIE

ODEBET, Tel. 0173-284.953, ingr.: 11.000; rid. e lun. 8000.OGGI RIPOSO

COMUNALE. 0175-346.981 CHIUSO

OGGI RIPOSO

Tel. 0171-265.213.
Sala 1: The hole. Or. 20,15; 22,40.
Sala 2: The gift. Or. 22,45
Sala 3: Bounce Or. 20,15; 22,35
Sala 4: Luce dei miei occhi. Or. 20,10; 22,35
Or. 20,20; 22,35
Sala 6: Save the last dance. Or. 20,10; 22,45
Sala 7: Jurassic Park . Paul, Mick e gli altri Or. 22
Sala 8: Fast and furious. Or. 20,20; 22,45
Sala 9: Il pianeta delle scimmie. Or. 20; 22,40
10: Blow. Or. 20; 22,40

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. 0172-412.771.
Il pianeta scimmie Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Save the last dance. Or. 20; 22,20

LUX. Tel. 0171-946.069. OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
CHIUSO

F.LLI 0173-750.277. RIPOSO

NUOVO LUX
T. 0171-211.726.

SALA BORSI. T. 0174-701.552.
APERTURA IL 29 SETTEMBRE

SALATERI Tel. 0172-488.324.
CHIUSO PER FERIE

MULTIPLEX Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: The others. Or. 20,30-22,
Sala Grande: Il pianeta delle scimmie. Or. 20,15; 22,30
Sala Rossa: . Or. 20,25; 22,30

CINEMA POLITEAMA.

EXCELSIOR OGGI

LUX 0171-927.534

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898

BARETTI OGGI RIPOSO

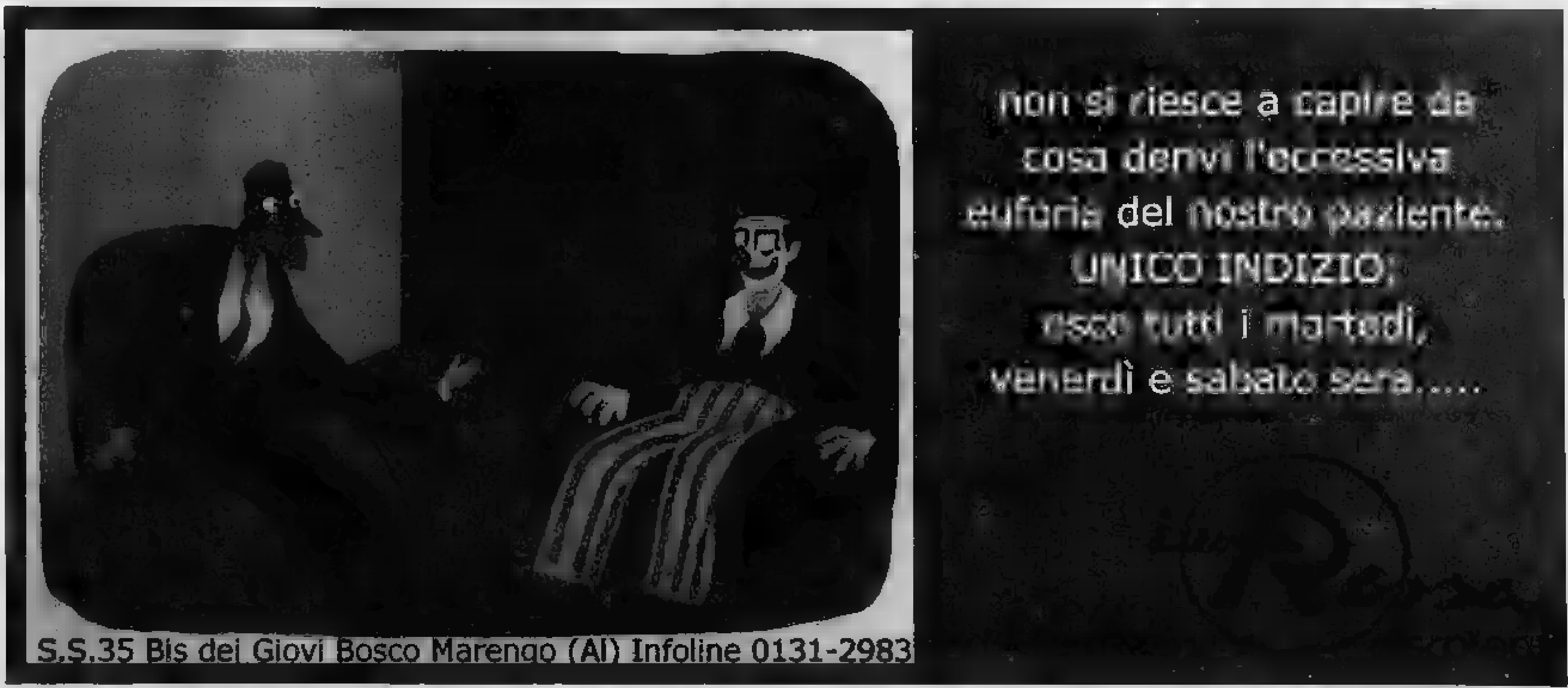
CIVICO. Tel. 0175-43.758
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.608
Bounce. Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

ROBURENT. Tel. 0174-227 10

ACROTA RIPOSO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final** . Or. 16,30; 20,30. 22,30
Giulio Cesare 67, tel. 856.521, **Jurassic 3.** Or. 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The others.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Bounce.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Fast and furious.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 591.7190. Sala 1: **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. Sala 2 **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45;
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **The others.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Adanggaman.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore.** Or.: 16,30; 17,50; 20. 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Save the last** . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. **The unsaid - Sotto silenzio** Or.: 15,40. 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214, **The others** V. M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE - Sala Ombrerosse via Monfalcone , tel. 327.2214. **Le pornographe.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **27 baci perduti.** Or.: 15,15; 17; 18,50; ; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** Or.: 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il pianeta scimmie.** Or.: 15; 20, 22,30
1 Moncalieri 241, tel. 661.54.47. : 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il di .** Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. . **Blow.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per .
Trapani 57, tel. 385.2057. **Fast furious.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8373. **Driven** Or. 17,40; 20,05; 22,30.
GIOIELLO via Colombo bis, tel. 011.580.5768. **Pcidone.** Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. lavori
KING via Po 21, tel. 812.59.98 **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LORO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paul, Mick e gli altri** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Verdi 18, tel. 812.5606. **others.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 via 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da** Or. 15,55; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'adolescente (Une vraie jeune fille).** V. M. 18 Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 531 . **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,45; 18. **No man's land.** Ore 21. Anteprima ad invito.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, . **Bounce** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **and furious.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. **The** . 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
1 Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or. 20,30; 22,30
VALENTINO 2 Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. **Dr. Dolittle 2** Or.: 20,15. 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Save the last dance.** : 15,50; 18,05; 20; 22,35
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: 28/9 al 2/10 vendita nuovi abbonamenti a 9, 4 e 3 . Abbonam. completi. Biglietteria (ore 10.30-18 tel. 011 8815.241/242). Per consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. Dal 28/10 vendita abbonamenti alla Stagione d'Opera 2001-02 ; **Carmen 2. Balletti del Bolshoi; : La forza del destino; Mefistofele; Il prigioniero / Edipo Re; Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orleans.** Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800 Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet spettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Sottoscrizione nuovi abbonamenti Stagione 2001-2002 28 concerti all'Auditorium del Lingotto dal 4 ottobre 2001 al 24 aprile . Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni rivolgersi ai numeri 011-810.4653-810.4961
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: oggi riposo. Lunedì 24 settembre prosegue la vendita degli abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011 5176246. n° verde 800235333, orario 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it
via Cristoforo 31 Tel. 011 580 d'autore 4ª rass. di drammaturgia contemporanea. **Come orlandi** di Aquilino, ore 17,30. Abbonamento Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello e Grande prosa** 2001- . Si prenota «Swish Swish». Biglietteria tutti i giorni con orario continuato 9-19





a tutto Govi
La vita e il teatro di Gilberto Govi vissuti attraverso gli aneddoti, le testimonianze di colleghi e uomini di spettacolo e i brani delle commedie più divertenti sullo sfondo di quella Genova che gli fu così cara.
A cura di Massimo Scaglione
A SEGUIRE SEI FRA LE SUE PIÙ FAMOSE COMMEDIE
LA STAMPA
a tutto Govi
GOVI
Rai Trade
In edicola dal 1° ottobre con La Stampa a sole 9.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano
ALGE per la casa
LA STAMPA
lucazanini.it

RASSEGNA CON LE OPERE DELLA NUOVA GENERAZIONE NELLE SALE DI PALAZZO [illegible] REBAUDENGO A GUARENE

Premio ai talenti della pittura

I protagonisti dell'arte contemporanea da Stati Uniti, Austria, Italia e Germania

Vanna Pescatori

GUARENE

E' una mostra internazionale dedicata alla ricerca sulla pittura [illegible] generazione di artisti contemporanei, la nuova veste del «Premio Regione Piemonte», istituito da cinque anni dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte. Il prestigioso riconoscimento verrà consegnato a uno dei quattro artisti che da [illegible] al 30 [illegible]bre presenteranno le loro opere nelle sale di Palazzo Re Rebaudengo, con una cerimonia che coinciderà con l'inaugurazione della rassegna. I quattro pittori selezionati da Francesco Bonami, direttore artistico [illegible] Fondazione e dal critico Gianni Romano, sono: Laylah Ali (Usa), Muntean/Rosenblum (Austria), Gabriele Picco (Italia) e Thomas Scheibitz (Germania). Il vincitore del Premio riceverà 15 mila dollari, per essersi distinto, con un'opera esposta, nell'utilizzo della pittura quale espressione delle tematiche contemporanee; tutti gli artisti riceveranno dalla Fondazione [illegible] mila dollari. Spiega Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, presidente della Fondazione: «Nelle passate edizione dei premi di Guarene, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte si è trovata a celebrare il talento dei vincitori e a consolare la delusione degli artisti, a volte giunti [illegible] molto lontano, il cui sforzo ed energia [illegible] potevano essere riconosciuti». Prosegue: «Quest'anno, pur mantenendo la festa e l'evento del premio assegnato dalla giuria ad [illegible] dei quattro invitati, la Fondazione [illegible] quattro borse di studio-ricerca a tutti i quattro giovani artisti, come riconoscimento del loro lavoro, come incitamento al loro talento».



Una precedente edizione del Premio della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. La mostra si visita fino al 30 novembre e nei giorni feriali apre su appuntamento. La cerimonia di consegna sarà seguita da [illegible] concerto dei Montefiori Cocktail

> Il vincitore riceverà quindicimila dollari. Borse di studio [illegible] tutti i partecipanti come riconoscimento al loro prezioso lavoro e stimolo alle future ricerche espressive

I Premi della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte hanno portato fortuna a numerosi artisti: il loro talento scoperto a Guarene, è stato confermato [illegible] prestigiose manifestazioni. Lo statunitense Doung Aitken ha vinto il premio internazionale della Biennale di Venezia nel 1999, Paola Pivi ha [illegible] nello stesso [illegible] il Leone d'oro, sei artisti che hanno partecipato [illegible] Premi Guarene Arte, sono presenti alla Biennale di quest'anno.

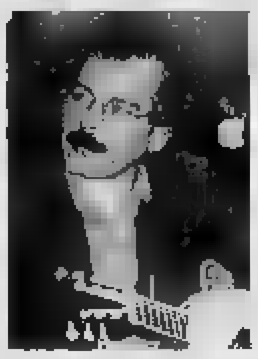
I quattro pittori protagonisti a Guarene sono molto diversi nella tecnica espressiva e nell'ispirazio[illegible] Thomas Scheibitz, partendo [illegible]zione classica, utilizza fram[illegible] visivi per comporre opera in cui evidenzia l'interesse per l'architettura e il paesaggio; la statunitense Laylah Ali dipinge personaggi [illegible] piccole immagini grottesce, che materializzano le ossessioni [illegible] società. L'italiano Gabriele Picco usa l'elemento umano per descrivere [illegible] rapporto problematico [illegible] l'ambiente. Per la coppia formata dall'austriaco Markus Muntean e l'israeliana Adi Rosenblum gli [illegible]mini sono manichini su sfondi uniformi. Dopo la festa per la consegna dei premi, che sarà seguita dal concerto del duo Montefiori Cocktail, la mostra si potrà [illegible] fino al 30 novembre. Orario: domenica dalle 14,30 alle 19; feriali su appuntamento (tel. 0115625536). Ingresso [illegible] mila lire, [illegible] mila gruppi, 4 mila ridotto.

SABATO A CAMERI IL CANTAUTORE CUNEESE

Gianmaria Testa fra treni e musica

Marco Piatti

Un cantautore dalla voce [illegible] e ritmi ricercati che non ha mai rinnegato il [illegible] lavoro [illegible] capostazione a Cuneo. E' Gianmaria Testa, apprezzatissimo in Francia dove ogni suo concerto è [illegible] successo mentre in patria soltanto da poco ha cominciato [illegible] essere ascoltato [illegible] attenzione. Teste sabato sera dalle 21,30 sarà protagonista nella sala polivalente del Comune di Cameri, grosso centro alle porte [illegible] Novara, in un concerto organizzato dalla consulta giovani, con ingresso gratuit[illegible]. La critica lo ha inquadrato a metà strada tra Paolo Conte e Ivano Fossati; le sue canzoni sono strazianti poesie che rubano emozioni alla vita. E' un cantastorie moderno, attento alle piccole cose dell'esistenza. Gianmaria è nato nel '58 in provincia [illegible] Cuneo. Cresciuto [illegible] una famiglia di contadini dove tutti cantavano, anche il giovane Testa da ragazzo cominciò a cantare la domeni[illegible] in chiesa, mentre [illegible] autodidatta imparava [illegible] la chitarra e, appena appresi i pri[illegible] accordi, componeva la sua prima canzone. Dopo alcune rapide esperienze come chitarrista [illegible] cantante di gruppetti rock, scopre la [illegible] dimensione di strumentista solitario. Nel '93 e nel '94 vince il primo premio del Festival di Recanati dedicato ai nuovi talenti della canzone d'autore. [illegible] notato da alcuni discografici che, entusiasti, gli suggeriscono di aggiungere un pizzico di ritmo alle composizioni e di costruirsi un look malinconico per i necessari pa[illegible]ggi tv. Ma, a disagio con le ciniche regole del mercato, Gianmaria preferi[illegible] tornare al suo mestiere di capostazione. Un argomen[illegible] sul quale [illegible] ama ricamare troppo: a suo avviso non c'è nulla di così stra[illegible] che un ferroviere scriva anche canzoni. L'ingresso sul mercato francese avviene nel '95 quando la produttrice transalpina Nicole Courtois Higelin produce [illegible] suo primo disco, «Mongolfières». All'album, accolto ottimamente dalla critica, fa seguito un passaggio [illegible] concerto in uno dei club più importanti di Parigi, il «New Morning», nel febbraio '96. Il secondo disco è dell'ottobre '96, «Extra-Muros» e [illegible] terzo, «Lampo», del febbraio '99 finalmente esce anche in Italia. L'ultimo, il più [illegible] è del novembre 2000, un cd intitolato «Il valzer di un giorno».



Il cantautore Gianmaria Testa

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Gli ex allievi del filosofo Chiodi riportano ad Alba il libro «Banditi»

Gianni Martini

UN professore del liceo di Alba che diventa [illegible] per gli studi filosofici [illegible] Kant, Heidegger [illegible] Sartre e anche per essere stato, [illegible] Monti, tra i personaggi citati da Beppe Fenoglio nel «Partigiano Johnny». Ma [illegible] Chiodi (1915 - 1970) pubblicò per [illegible]Einaudi anche una «testimonianza», [illegible] di diario redatto «a caldo» tra il 1945 e il 1946. «Banditi» il titolo delle edizioni del 1961 [illegible] 1975. Libro che molti [illegible] hanno di[illegible] e che sarà riproposto sabato (ore 16,30, Auditorium Fondazione Ferrero, Strada di Mezzo, 44) ad Alba nel corso dell'incontro titolato [illegible] ricordo di Pietro Chiodi». L'hanno organizzato i suoi [illegible] allievi del liceo classico «Govone» trovando la collaborazione di Gian Luigi Beccaria, di Giuseppe Cambiano e del professor Giuseppe Gouthier. Si parlerà di Chiodi come filosofo[illegible] insegnante, [illegible] anche come scrittore grazie a questo volume che l'Einaudi ha riportato nelle librerie, riproponendolo come testo che racconta in modo eccellente una pagina di storia.

Il volume di 159 pagine (in catalogo a 14 mila), numero 123 della collana «Nuovi Coralli» racconta l'organizzazione delle prime bande partigiane, il suo arresto, [illegible] deportazione in Germania, il ritorno alla ripresa della guerriglia sino alla libera[illegible]. Lo stesso Piero Chiodi, nel presentare l'opera avvertì che non si trattava di un roman[illegible] «o una storia romanzata, [illegible] una testimonianza» che ha caratteri di asciutta semplicità, un susseguirsi rapido e coinvolgente di fatti, azione, concretezza. Sull'ultima di copertina si legge: «Negandosi all'enfasi e alla retorica del "dopo", il libro vuole rivolgersi ai giovani, "non già per far rivivere nel loro animo gli [illegible] del passato, ma affinché, guardando consapevolmente ad esso, vengano [illegible] chiaro senza illusioni del futuro che li attende se per qualunque ragione permetteranno che alcuni valori [illegible] volta [illegible] subdolamente"».



giamar@lastampa.it

STASERA PRESENTAZIONE A VERBANIA CON L'ALPINISTA SILVIA METZELIN

Qui Valgrande: dalle foto alla tavola

Un nuovo volume d'immagini e l'invito al pranzo nella baita

VERBANIA

La Valgrande è l'area più selvaggia d'Italia e fra le più estese d'Europa. E' anche meta per l'enogastronomia d'alta quota. Non soltanto: per la prima volta viene raccontata in un libro fotografico. Nelle immagini, oltre all'esuberanza della [illegible], i segni della presenza umana: alpeggi, resti di teleferiche, memorie della Resistenza. Le foto sono state scattate dal cannobiese Angelo Cavalli, [illegible] lunga carriera di reporter [illegible] guerra negli angoli più caldi [illegible] mondo, mentre i testi sono del [illegible] concittadino Erminio Ferrari, giornalista e scrittore. L'opera è in questi giorni in libreria con il titolo «Valgrande, frontiera verde. Alla scoperta del Parco nazionale più selvaggio d'Italia», per i tipi della Tararà Edizioni. Verrà presentata stasera alle 21 a Villa Giulia a Verbania. Madri[illegible] della serata sarà l'alpinista Silvia Metzelin che commente[illegible] con gli autori un'ampia [illegible]rie di diapositive che sul libro [illegible] compaiono. Valgrande dai libri alla tavola: prosegue la rassegna «I Sentieri [illegible] Gusto». All'Ente Parco [illegible] aperte le prenotazioni per venerdì (dalle 20) [illegible] ristorante Proman di Premosello Chiovenda e sabato (dalle 13) alla Baita di Miazzina. Anche [illegible] San Bernardino Verbano si parla di Valgrande: «Un'area selvaggia [illegible] scoprire» è il titolo della serata che l'Ente Parco organizza per d[illegible] dalle 21 nel municipio a Santino: diapositive con intervento dello scrittore e esperto di montagna Paolo Crosa Lenz. (f. ru.)



Nella selvaggia Valgrande

IN LOCANDINA

Biella

Tre serate con [illegible] classica

Tre appuntamenti di classica nel weekend biellese. I primi due rientrano nel programma del IV Festival Internazionale Storici Organi: venerdì nella chiesa dei Santi Stefano e Gia[illegible] di Pettinengo suonerà l'organista tedesco Bernhard Marx; la sera successiva, alle 21, il concerto si terrà nella chiesa dell'Immacolata Concezione [illegible] Portula; si esibirà Angelo Castaldo (info: 015767350). Ancora il 29, [illegible] Biella e Vigliano prenderà il via «Archissimo», seconda edi[illegible] della festa internazionale degli strumenti [illegible] arco. Partecipazione e concerto di Ana Chumachenco (violino) e Orchestra [illegible] Biella e del Piemonte. Dalle 10,30 alle 23 (info: 01529040, www.accademiaperosi.it).

Saint Vincent

Il «casinò» va in televisione

Serata [illegible] varietà venerdì al Palais Saint-Vincent in occasione della registrazione (dalle 21,15) della terza puntata del programma televisivo «Qui è tutto [illegible] casinò!». Ospiti della puntata i comici Franco Neri, il trio La Ricotta, Claudia Penoni, Fabrizio Macone, Paolo Cavallone, Dado e [illegible] duo Lucchettino. Condurranno Patrizia Guzzi, Bruno Gambarotta e Claudio Calì. I biglietti d'ingresso, gratuiti, [illegible] disponibili ad Aosta, Saint-Vincent e Ivrea (telefono 0165.261085).

Acqui Terme

«Omaggio [illegible] John Cage»

Viene presentato domani, alle 18, al Teatro Regio di Torino il festival internazionale di musica contemporanea «Omaggio a John Cage», che si svolgerà [illegible] Acqui Terme, nell'aula magna dell'Università, dal 4 [illegible] 7 ottobre. Il programma comprende un concerto con musiche di Andrea Liberovici, un'esibizione del Naqqara ensemble e poi ancora una performance con chitarra e tracce audio e un concerto per ensemble. L'iniziativa è dell'associazione Musica d'Oggi con un pool di enti e associazioni. Parallelamente, dall'1 [illegible] 15, sarà allestita alla galleria Bottega d'Arte [illegible] corso Roma l'esposizione di partiture contemporanee «Grafie [illegible] silenzio».

Tortona

Continua «Perosiana»

Prosegue a Tortona [illegible] festival dedicato alle musiche del sacerdote-compositore Lorenzo Perosi: venerdì, alle 21, [illegible] in programma brani delle messe pasquali. Poi, il 16 ottobre, [illegible] selezione di musica cameristi[illegible] a Santa Maria Canale.

NEL PARCO PIEMONTESE CHE CIRCONDA «IL FIUME AZZURRO» SI FESTEGGIA SABATO IL SUCCESSO DI UN PROGETTO SCIENTIFICO UNICO IN ITALIA

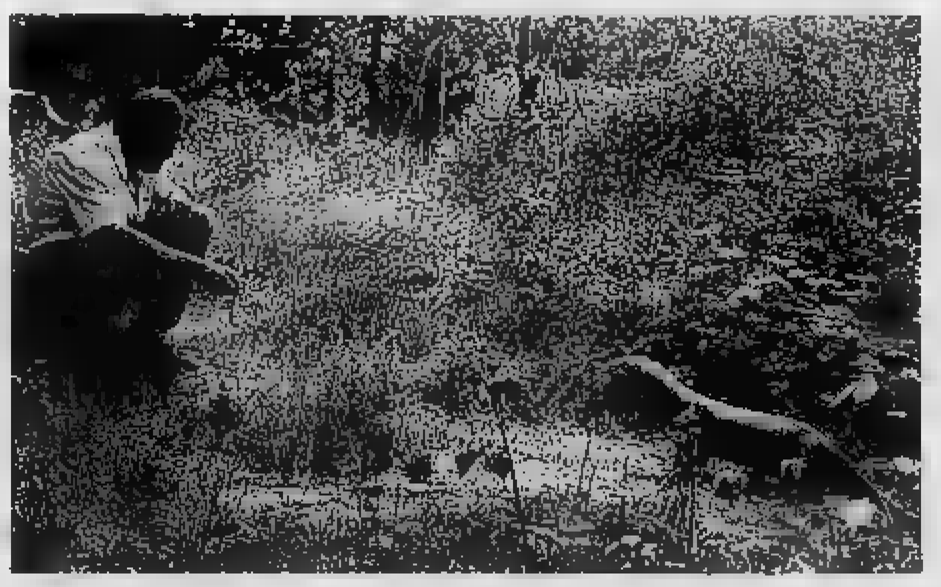
La lontra riconquista il Ticino, trent'anni dopo

[illegible] Paola [illegible]

A volte ritornano. Anche dopo trent'anni. Tornano a gioca[illegible] nelle [illegible] della vegetazione, in trasparenti specchi d'acqua, tra l'erba alta sulle rive. Nuotano agilissime, [illegible] tane e lunghi tunnel, si rotolano nel verde. Trascorrono così [illegible] settante per [illegible] della loro giornata. Giornata [illegible] suscita una grande invidia negli umani pigri e nei nottambuli incalliti: s'inizia al tramonto, prosegue fra bagni e caccia nella luce dolce del crepuscolo, finisce nel cuore della notte [illegible] riposo nelle tane. Vita da lontra, mica male: ma che faticaccia è stata riconquistare «il fiume azzurro».

L'ultimo esemplare, nel territorio di quello [illegible] oggi è il Parco [illegible] Ticino in provincia di Novara, fu catturato all'inizio degli Anni Settanta. La scompar[illegible] della lontra ebbe più di [illegible] cause. Si aggiravano nelle valla[illegible] tanti cacciatori di lontre. Furono spietati. A dare [illegible] colpo mortale alle bestiole il progres[illegible] deterioramento dell'habitat: acque sempre più inquinate, rumori, l'uomo che colonizzava selve, canali e radure. La lontra sparì.

A volte ritornano ed è un bel successo. Nel Parco del Ticino è festa dopo più di dieci anni di ricerche, studi, procreazioni in semicattività, rilasci controllati. Tante fasi che hanno dato vita [illegible] un progetto unico in Italia per salvare dall'estinzione i mustelidi. Non vanno confu[illegible] [illegible] nutrie [illegible] popolano i c[illegible] d'acqua ma [illegible] dannose e molto meno «nobili».



Un tecnico dello staff di «Progetto lontra» osserva uno degli esemplari che sono nati e cresciuti nel Bosco Vedro. Sabato ci sarà anche una visita guidata al centro dove si sono svolte le ricerche e le fasi cruciali del programma faunistico



C'è un video, nuovo di zecca, realizzato dal Parco del Ticino che racconta la vita della lontra tornata regina nelle [illegible] lanche. Sabato a Villa Picchetta (splendida dopo i costosi e lunghi restauri, nuova sede del Parco) a Cameri si terrà un convegno: verranno presentati il video e un volume che racconta sparizione, ritorno e futuro della lontra. Il progetto è già «esportato» sulla sponda lombarda. Il presidente piemontese del Parco, Pietro Mocchetto: «Questa volta abbiamo [illegible] noi l'esempio». E ha dato un contributo rilevante anche il parco faunistico «La Torbiera» di Agrate Conturbia. Mocchetto e l'assessore del Parco Maddalena Secco invitano [illegible]: «Finalmente possiamo illustrare nel modo migliore, anche [illegible] la visita al centro scientifico del Bosco Vedro a Cameri, quanto è stato fatto. Il nostro grazie va a tutti coloro che hanno reso possibile il risultato». Una decina gli esemplari che vivono, o [illegible] cresciuti e poi [illegible] stati trasferiti [illegible] riproduzioni, nel Parco [illegible] Ticino: «Hanno riacquistato la padronanza del territorio - sottolinea [illegible] biologo Gerolamo Boffino, coordinatore scientifico del progetto -. Qualche lontra ha già tentato la fuga dall'area protetta. Buon segno, si sentono forti. Siamo ottimisti anche per le ricerche sul pelobate fosco che è un raro anfibio, i gamberi [illegible] fiume, la trota marmorata». Sabato parleranno anche Carlo Rinaldi, direttore dell'industria Akzo che ha finanziato il «Progetto lontra», la divulgatrice Mira Montanari, France[illegible] Rocca del Gruppo lontra Italia. Interventi dalle 10, nel pomeriggio visita al Bosco Vedro: quattro laghetti e [illegible] mila metri quadri di verde. [illegible] tutti zitti [illegible] osservare. Il silenzio sarà il modo migliore per dire «bentornata a casa, lontra».

> Oggi i laghetti [illegible] le radure del rigoglioso Bosco Vedro ospitano i mustelidi che si riproducono [illegible] vengono liberati. L'esperimento d'esempio anche per la Lombardia

TIFOSI ENTUSIASTI ALLA PRESENTAZIONE DEL NUOVO ATTACCANTE DEI GRIGI. RINASCE IL GRUPPO ULTRAS DELLA GRADINATA NORD

«Sono Murgita, scusate il ritardo»

Il bomber: sarei qui da 3 mesi se il Treviso mi avesse svincolato



Il neo-acquisto dell'Alessandria, [illegible] Murgita, insieme al presidente Antonio Boiardi durante la presentazione in sede

Massimo Delfino

Tifosi festanti, atmosfera delle grandi occasioni: in questo clima è stato presentato ieri il nuovo attaccante dei grigi, Roberto Murgita, classe 1968, arrivato in punta di piedi alla corte di Oscar Piantoni. «Entro in [illegible] gruppo unito e collaudato - sottolinea il centravanti -. [illegible] metterò a disposizione [illegible] mister ben sapendo che l'Alessandria ha già un equilibrio perfetto e non a caso è prima in classifica. Sono pronto a dare [illegible] mio contributo con entusiasmo, perché credo [illegible] progetto che il presidente Boiardi vuol portare avanti. Sarei già [illegible]uto a giugno, ma [illegible] avuto problemi di svincolo dal Treviso e la trattativa [illegible] si è conclusa subito». Murgita conosce molti dei [illegible] compagni: «Con Fasce e Signorelli sono cresciuto calcisticamente - spiega -. Folidori è un amico, Porrini è stato mio avversario in A, mentre il giovane Nodari [illegible] Ravenna già due anni fa, quando io giocavo [illegible] i romagnoli». Del Moccagatta, l'attaccante ricorda «il "muro" [illegible] tifosi [illegible] Curva. L'ultima volta in cui sono sceso da avversario ad Alessandria, con la Massese, la gradinata era piena e l'incitamento dei supporters era straordinario». La caratteristica migliore di Murgita è il colpo di testa: «Non mi vedrete fare dribbling, mi piace partecipare alla manovra, propormi e cercare di finalizzare l'azione».

Patron Boiardi definisce l'ingaggio dell'ex genoano «un altro grande colpo, a conferma della serietà dei nostri propositi. Il giocatore avrebbe potuto andare in club di categoria superiore, ha scelto Alessandria perché vuole cominci[illegible] con noi una scalata vincen[illegible]. [illegible] abbiamo tesserato [illegible] elemento di questo calibro, il merito è anche [illegible] Roberto Lamanna, abile nel condurre le trattative di mercato». I tifosi hanno applaudito a lungo e sono pronti a sottoscrivere altri abbonamenti (vanno a ruba i biglietti per il derby di Valenza): intanto, i vecchi Ultras che si erano sciolti dopo i disastri della passata stagione si sono ricompattati e formeranno il gruppo «Gradinata Nord» che farà da «chioccia» alle giovani generazioni. E' già in cantiere [illegible] striscione di circa 30 metri da esporre allo stadio.

Amatori, salta il fattore campo

Nella prima giornata del campionato Uisp colpacci di Molino, Arquatese e Guazzora

Rodolfo Castellaro

Favorevole alle squadre viaggianti [illegible] primo turno del campionato provinciale [illegible] calcio amatoriale [illegible] Alzano Molino, Isola Sant'Antonio Guazzora e Arquatese hanno vinto con l'identico punteggio di 2-1 su Alfa Romeo Bertè, Autogarden e Impresa edile Michelin. Padroni di casa più agguerriti, invece, nelle sfide Impresa Edile Prizzon-Gulliver (3-1) e Banco Lotto 182-Volpedo (1-0). Senza vinti e vincitori Cassano-Mo.Far (1-1). Rinviata La Fenice Pecetto-Gruppo [illegible] girone B, si sono segnate [illegible] reti in [illegible] gare. Sugli scudi l'Aquesana, che ha rifilato un [illegible] 5-0 al Cessine. In evidenza anche il Carpeneto e il Rossiglione, corsare a Silvano d'Orba e Campo Ligure (3-1); all'inglese il successo del Circolo dei Trenta sull'Edil Gualco (2-0), di misura quello del Pasturana sul Grognardo Morbello (2-1). Divisione della posta, infine, nei match Pro Molare-Rocca Grimalda e Strevi-Bistagno (1-1). Rinviata Predosa-Lavanderia Iris.

Sabato prossimo comincia intanto il campionato AICS, con la partecipazione record di 34 squadre. Nell'Eccellenza, alle 15, sono in programma: Bsa Buccini [illegible] Nereo-Mandrogne (a Casermette); Plastal Castelceriolo-Circolo Cassa di Risparmio Alessandria (a Castelceriolo), Eurogiochi-Claudio [illegible]ero (a Casalbagliano); Do.Gi gioielli-Resicar Nissan [illegible] Valenza). Posposte Montegioco-Sartirana (lunedì alle 21 a Paderna) e Pizzeria Saraceno-Voglinese Batazzi (mercoledì alle 21 a Montecastello). Tra i dilettanti, gruppo A, sono in calendario Gs Michelin-Cabanette (a Spinetta), San Giuliano-Gs Pavese (a Cascinagrossa), Piovera-International Ge.Da (a Piovera), Keller-Frugarolo (a Frugarolo). Domenica alle 10,30 si gioca Novo Ufficio-Litta Savoia (a Valenza). Riposa il Caffè Teatro Tortona. Nel girone B, si disputano Parrocchia Santo Stefano-Zanzar Proget (a Montecastello), Pizzeria Bella Napoli 2-Brico Expert (a Cantalupo), Bar Gordon-Bergamasco [illegible] Cabanette), Arredamenti Bausona-Autoricambi Gargano Villa (a Quargnento), Oviglio-Castelletto Monferrato (a Oviglio). Riposa Fogliabella.

Ai nastri [illegible] partenza anche [illegible] campionato indetto dal [illegible] TATO CASALE. [illegible] il programma delle [illegible] che si giocano tutte sabato alle 15. Girone A: Santa Maria del Tempio-Bozzole Paola Gioielli, Madonnina-Val[illegible] Bar Nazionale, Warriors Fontanetto-Pro Loco Giarole, Roncaglia Cabrino Gusmano-Sporting Fubine Assibar, Acab Balzola-Ticineto. Riposa [illegible] Casale 90 Villanova. Girone B: Camagna-Polisportiva Rivese, Aquila-Lu Bar Sempione, Moncalvese-Villanova, Ozzano-Mansal Frassinello, [illegible] Oro & Oro-Atletico [illegible] Riposa la squadra del Mix Lavaggi.

TAMBASS, PER SALIRE [illegible] D

Mombellese e Alfiano agli spareggi

OVADA. Nella fase conclusiva dei campionati minori di tamburello, per le squadre della provincia è rimasto a disposizione soltanto [illegible] posto per la serie D. A contenderselo saranno la Mombellese e l'Alfiano Natta, che dovranno però fare i conti con i trentini del Ronzo Chienis. Il primo incontro dello spareggio a tre sarà fra le alessandrine e dovrebbe disputarsi venerdì a Gabiano, mentre le altre due partite sono programmate per sabato e domenica, sempre in campo neutro.

In palio c'è il secondo posto della classifica del secondo girone mentre al primo posto si è classificata [illegible] squadra [illegible] del Negarine. Per [illegible] semifinali, in programma il 7 ottobre, [illegible] previsti gli incontri incrociati su campi neutri, con [illegible] due qualificate dell'altro girone: [illegible] vincente dello spareggio che interessa Mombellese ed Alfiano Natta [illegible] le vedrà con la formazione di Flero (Brescia), mentre il Negarine incontrerà gli astigiani del Chiusano.

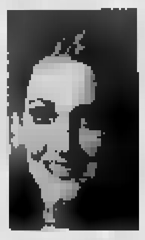
Sempre in serie D, poca fortuna ha avuto l'altra alessandrina, il Casaloggio che in quattro partite non ha totalizzato nessun punto. Non è andata bene neppure per il Tagliolo in serie C: le quattro formazioni che daranno vita alle semifinali sono le astigiane Cunico e Montechiaro, assieme a Palazzolo (Verona) ed Aldano (Trento). Domenica scorsa si è concluso il campionato di serie B e [illegible] scudetto 2001 per la serie cadetta è andato alla squadra trentina del Tuenno. Promosse in serie A anche Seriate (Bergamo) e Colbertaldo (Treviso).

Intanto, oggi sono in programm[illegible] i recuperi degli incontri di serie A, sospesi per la pioggia: Cavrianese-Medole, S[illegible] Paolo d'Argon-Borgosatollo e Castellaro-Callianetto. [r. bo.]

BASKET, GIOCA LA KRUMIRI

La Copra ingaggia Amy Herrig

La Copra ha scelto l'americana: è Amy Herrig, pivot del '77, un metro e 93 d'altezza, bianca. Negli States [illegible] giocato [illegible] gli Utah Starzz. E' attesa verso la fine della settimana: «Dobbiamo tesserarla entro il 2 ottobre - osservano in sede -: il [illegible] c'è la prima [illegible] campionato con Rovereto, [illegible] vorremmo averla a disposizione almeno qualche giorno prima».



Amy Herrig

Intanto la Krumiri Bistefani questa sera, [illegible] 21,15, al Palaferraris affronta il Monza, nella gara d'andata [illegible] secondo [illegible] Coppa di Lega. I casalesi di Vanoncini hanno colto quattro vittorie nella prima fase battendo Voghera, Valenza, Omegna e Derthona, tutte squadre di categoria inferio[illegible] ma venerdì [illegible] incappati in un'inattesa sconfitta nel torneo interprovinciale, superati dalla Zimetal (C1). «Colpa di un calo di concentrazione e [illegible] po' [illegible] stanchezza - dice [illegible] direttore generale Paolo Pansa -. Eravamo senza Muzio e la squadra ha risentito di un allenamento che non trovava sosta dal [illegible] di agosto».

Prosegue il dg: «Certo, la sconfitta ha lasciato l'amaro in bocca, ma qu[illegible] da stimolo per la sfida di stasera». Al Palaferraris si presenta una delle formazioni più accreditate per la vittoria del girone lombardo, quel Monza che lo [illegible] anno ha sfiorato [illegible] promozione e che ha chiuso fra le prime quattro in Italia, tanto da venir chiamata in causa solo nel secondo turno di Coppa [illegible] Lega».

La gara promette spettacolo per la presenza nelle file del quintetto lombardo di due elementi [illegible] grande valore [illegible] esperienza [illegible] Longobardi e Zorzolo. [r. sa.]

CICLISMO

PENULTIMA TAPPA: NAPOLITANO RESTA DA SOLO [illegible] TESTA ALLA CLASSIFICA

Sprint vincente di Bertoletti

Verso l'epilogo il trofeo Bassa Valle Scrivia



Marco [illegible] (a sinistra) e il secondo arrivato Michele Berti alla premiazione

Dominio della San Pellegrino Bottoli Artoni nell'81° Circuito Alzanese-Coppa Cisi, penultima tappa del 21° Trofeo Bassa Valle Scrivia, challange per Elite e Under 23.

Vince in volata Marco Bertoletti e altri due esponenti della casa mantovana si classificano nei primi sei. Ad [illegible] giornata dal termine, nel meeting dei gruppi sportivi, [illegible] San Pellegrino Bottoli Artoni appare [illegible]giungibile, anche per la Gardacalze Resine Ragnoli, il [illegible] che la tallona più dappresso.

Proprio [illegible] esponente di questo gruppo sportivo è balzato al comando della classifica individuale: è Danilo Napolitano, che alla vigilia della competizione divideva il primato con Denis Bertolini, leader della San Pellegrino, [illegible] vincitore ai Gio[illegible] Mediterraneo [illegible] Tunisi. [illegible] buon corridore che non si è messo in mostra [illegible] ha collabo[illegible] con tutta la squadra per f[illegible] vincere [illegible] dei compagni.

Per lungo tempo, infatti, due esponenti della San Pellegrino [illegible] stati in fuga con [illegible] solo avversario. [illegible] quinto giro [illegible] 19 previsti, quando il terzetto composto [illegible] vincitore, dal compagno di team Roberto Lotti e da Claudio Pizzoferrato della Ceramiche Pagnoncelli Perrel, ha preso il largo.

Per 12 giri i tre si [illegible] alternati al comando, vanificando tutti i tentativi di aggancio. Quando il vantaggio ha raggiunto la punta di 85", si è creduto che il tentativo di fuga andasse in porto, invece, a tre giri dal termine, è [illegible] il ricongiungimento.

[illegible] punto il gioco [illegible] squadra [illegible] San Pellegrino si è rimesso in moto, favorendo il successo allo sprint di Marco Bertoletti, che ha percorso i 115 km del tragitto alla media oraria di 46; secondo il compagno di club Michele Berti; 3° Danilo Napolitano (Gardacalze Resine Ragnoli; 4° Paride Grillo (Ceramiche Pagnoncelli); 5° [illegible] Rudenko (Viris Vigevano); 6° Manuel Bresciani (San Pellegrino); 7° Mauro Bellusci (Velox sport Rho); 8° Loris Greco (Garlaschese). [r. c.]

Perazzi fa il vuoto nel Savonese

L'alfiere del Gs Ricci Acqui si aggiudica quattro prove e la graduatoria generale

ACQUI

Exploit per il corridore [illegible] Giancarlo Perazzi, 16 anni, del Gs Ricci, che è salito sul più alto gradino del podio nel giro ciclistico amatoriale della provincia di Savona, giunto alla ventisettesima edizione. Un successo dovuto alla tenacia e alla classe dell'atle[illegible] che, nella categoria Debuttanti, ha surclassato [illegible] avversari in quasi tutte [illegible] tappe. L'ascesa è cominciata a Dego, quando Perazzi è riuscito a strappare il primato al genovese Riccardo Vallarino, infliggendogli più di 10' di distacco, al termine del Gran Premio della montagna. Sabato, l'acquese [illegible] vinto [illegible] quinta tappa di Cogoleto, [illegible] 3' di vantaggio sul più diretto avversario. Nelle ultime due frazioni, che concludevano l'avvincente manifestazione, è giunta la definitiva consacrazione: a Mallare, Perazzi ha sbaragliato il nugolo [illegible] sari nella [illegible] Poi, [illegible]pre a Mallare, ha fatto il bis nel tappone finale, che gli organizzatori hanno dovuto ridurre di [illegible] chilometri a causa [illegible] maltempo. Grazie [illegible] tre primi posti nelle [illegible] in linea e [illegible] cronometro, la [illegible] finale ha fatto registrare un distacco abissale tra Perazzi e i contendenti: quasi 11' sul secondo classificato.

Ora [illegible] attendono le decisioni del campioncino per la conclusio[illegible] di una stagione esemplare. Giancarlo Perazzi l'8 luglio ha vinto il campionato regionale ligure di mountain bike di Calizzano, si è ripetuto il 26 agosto a Sassari nella coppa Logudoro, prova su strada di complessivi 134 km. Ha fatto il vuoto nel giro ciclistico dell'Acquese e ha trionfato anche nel giro della provincia di Alessandria, specialità mountain bike: «Sono intenzionato a prendere parte al giro della provincia di Savona - spiega il corridore -. Prevede 7 tappe ed inizia l'8 ottobre». [r. c.]

TRA DUBBI E VERITÀ GIUDIZIARIE



[illegible] SEI ANNI

Valentina scompare [illegible] pomeriggio del primo maggio '95. Umberto Prinzi viene arrestato nel novembre '96. Comprare in Corte d'assise nell'aprile '98: «Non sono un santo, ma non ho ucciso Valentina» sostiene in aula. Il 10 novembre '98 la Corte condanna Prinzi a 24 anni [illegible] carcere. «Un omicidio d'impeto, dopo un violento litigio» dicono i giudici. Il pm Enrica Gabetta aveva chiesto 25 anni. Primo processo d'appello nel giugno '99. Il p[illegible] chiede ancora 25 anni. La Corte di secondo grado (presidente Romano Pettenati) conferma in pieno i 24 anni. La Cassazione quattro mesi dopo annulla perchè ritiene inutilizzabile una registrazione fatta nel cortile della Questura, senza autorizzazione del magistrato. Si ritorna in Corte d'appello [illegible] fine settembre 2000. E' l'ultima possibilità per l'imputato, ex cameriere ed ex fattorino, di ribaltare la situazione. «Prinzi non aveva interesse ad uccidere. E per questo non si [illegible] preoccupato di precostituirsi un alibi. [illegible] accuse? Confidenze di persone dedite alla droga» tuona [illegible] difensore Benini. Ma la [illegible] Corte d'assise d'appello non cambia idea. Il 4 ottobre 2000 Umberto Prinzi è condannato a 22 anni. E ora la conferma della Cassazione.

La Cassazione: Valentina uccisa dall'amante

Condanna confermata ma il corpo del transessuale non fu mai trovato

Nino Pietropinto

La Cassazione ha scritto la parola [illegible] di Valentina, alias Cosimo Andriani, il transessuale scomparso il primo maggio [illegible]. Ucciso secondo i giudici dall'amico Umberto Prinzi e gettato in una scarpata, in una discarica in Val di Viù. Un cadavere mai ritrovato, [illegible] che [illegible] si è sciolto del tutto.

Nell'ottobre scorso Prinzi è [illegible] condannato a [illegible] anni di carcere nel secondo processo d'appello. [illegible] ho ucciso Valentina. Non avevo alcun motivo per farlo. Sono innocente. Non so che fine abbia fatto» [illegible] continuato a ripetere. Ma la Corte, presieduta da Giancarlo Capirossi, non gli ha creduto. E ora, a chiudere definitivamente la storia giudiziaria, è arrivata [illegible] doccia fredda dai giudici romani che hanno ritenuto inammissibile [illegible] ricorso, perchè arrivato in ritardo. L'ultima, flebile speranza [illegible] riaprire il [illegible] è ora la revisione, ma occorrerebbero «fatti nuovi» per mettere in moto quella procedura.

La Corte d'assise prima (nel novembre '98) e le due Corti d'appello che hanno giudicato Prinzi (difeso dall'avvocato Carlo Benini di Ravenna) [illegible] arrivate tutte alla stessa conclusione. «E' stato [illegible] delitto d'impeto, seguito ad una lite. Prinzi [illegible] è lasciato trascinare dal proprio [illegible] violento. Tutto depone [illegible] e in particolare lo [illegible] di estremo disordine della casa e l'imprudente uso del cellulare e dell'auto della vittima» scrive il presidente Rita Garibaldi nelle motivazioni del primo verdetto. E definisce «imponenti» le prove raccolte dal pm Enrica Gabetta contro [illegible] lui. In particolare: i graffi sulle [illegible] di cui parla l'amica [illegible] un'ex fidanzata dell'imputato, e i 6 milioni e mezzo in contanti con cui Prinzi due giorni dopo la scomparsa acquista una Peugeot 205. Non poteva che averli sottratti a lei.

Si erano conosciuti nel genna[illegible] '95. Lui ha 24 anni, spiantato, impulsivo, rissoso; lei miliardaria, diffidente, avara, un corpo da capogiro grazie ai chirurghi estetici che le hanno dato un'apparen[illegible] di donna. [illegible] 32 anni quando sparisce, il primo maggio '95, lasciandosi alle spalle 111 milioni nascosti in un armadio, altri 65 in cantina e 700 in banca. Vivevano in via Ghemme 3, s'[illegible]no conosciuti in discoteca e la loro [illegible] un giallo senza finale in cui si [illegible] sesso e perversione, sangue e gelosia. Valentina guadagnava anche 30-40 milioni al mese sui marciapiedi di via Cavalli.

[illegible] primo maggio Valentina telefona alla [illegible] Agnese: «Alle 17 sono [illegible] te, ho [illegible] problemi». Diserta quell'appuntamento, e non si presenta neppure il giorno dopo a Milano, dove l'attende un chirurgo plastico. Nessuno, salvo l'assassino, da quel mezzogiorno la vedrà o sentirà più. Prinzi [illegible] arrestato un anno e mezzo dopo, nel novembre '96. Contro di lui l'accusa raccoglie tanti indizi: [illegible] sera della scomparsa chiama col cellulare di Valentina (che mai giglio avrebbe ceduto) amici e un parente, impegna due pellicce [illegible] Monte dei pegni, compra in [illegible] tanti l'auto, [illegible] a Valenza Po per vendere i gioielli. Quanto all'alibi, una visita [illegible] un parente a Bergamo, [illegible] falso. Poi c'è un nastro registrato dalla polizia: parlano due cugine di Prinzi e una dice dice di aver raccolto la confessione dell'uomo sull'omici[illegible]. Quel nastro uscirà dal process[illegible], cancellato dalla Cassazione, ma il verdetto di condanna per Prinzi non cambia. Lui ha sostenuto: «Come avrei potuto trasportar[illegible] in un borsone una persona che pesava ottanta chili?» L'avvocato Wilmer Perga, parte civile per i genitori della vittima e il collega Antonio Foti per le sorelle, gli rispondono: [illegible] avvolto il cadavere nella custodia per pellicce. Poi ha preso in b[illegible] il pacco e ha infilato le scale [illegible] via Ghemme». L'altra parte civile, Lorenzo Zacchero, per la sorella Agnese, ha cercato [illegible] gruppo di volontari il cadavere [illegible] Val di Viù. Senza risultato.



Sopra, [illegible] foto di Umberto Prinzi e Valentina Andriani ai tempi della loro convivenza

LA DISPERAZIONE DELLA FAMIGLIA: NÉ I SOLDI EREDITATI NÉ LA SENTENZA DEI GIUDICI CI BASTANO, VOGLIAMO CHE QUELL'UOMO RACCONTI LA VERITÀ

«Adesso voglio sapere dove l'ha seppellita»

La sorella: senza una tomba su cui piangere non avrò mai pace

A fianco, Antonio Andriani, ucciso nel '91 da due giovani. Cinque anni dopo, anche il fratello, Cosimo detto «Valentina» fu [illegible]; secondo i giudici, responsabile del delitto è l'ex convivente Umberto Prinzi





intervista

[illegible] Longo

SODDISFATTA? «Sì perchè è stata fatta giustizia». Serena? «No, non [illegible] sarò mai finchè [illegible] avrò mai una tomba su cui piangerla».

Agnese Andriani, sorella del transessuale scomparso [illegible] anni fa, parla di lui come [illegible] fratello», [illegible] sempre al femminile. Prima lo chiama Valentina, poi [illegible] nuovo «mio fratello». Ma [illegible] l'unica incertezza che questa donna di 47 anni vestita a lutto si concede. Per [illegible] resto sfodera tutta [illegible] forza che ha per insistere sempre e di continuo su un unico punto: scoprire il luogo dov'è nascosto quel che è rimasto di Valentina.

Con un linguaggio molto semplice e la voce pacata, ma con una tenacia che non accenna a smorzarsi. Anche perché non è la prima che deve affrontare [illegible] dolore così. Nel '91 ha perso un altro fratello, Antonio, anche lui transessuale, anche lui ucciso. «Ma almeno lì gli [illegible] hanno subito confessato e abbiamo potuto fare [illegible] funerale. Adesso, invece, senza una tomba [illegible] vuoto [illegible] sente ancora di più».

> Nel '91 un altro mio fratello anche lui trans venne ucciso Ma quella volta gli assassini confessarono e noi riuscimmo a organizzare un funerale

Perché per lei è così importante?

«So bene [illegible] non potrò più riabbracciare [illegible] fratello, [illegible] non poterla vedere un'ultima volta, non poter mai portarle [illegible] un fiore mi fa sentire ancora di più la [illegible] mancanza. [illegible] non sono la sola a soffrire così, come vede sono vestita [illegible]. Al mio paese, Molfetta, si usa ancora così».

Per [illegible] porta il lutto?

«Per mia madre, è [illegible] crepacuore il 28 a[illegible] proprio il giorno del compleanno di Valentina. Avrebbe dovuto compiere 38 anni, è invece [illegible] lì che mangia terra e quello che l'ha uccisa [illegible] ha nemmeno la decenza di dirci dove l'ha [illegible]. Speriamo che adesso che è finito tutto [illegible] la verità».

[illegible] sarebbe una confessio[illegible]. Umberto Prinzi invece continua [illegible] innocente.

«Ora non ha più nulla da perdere, ormai la Cassazione lo ha condannato. Per lui non cambia niente, per [illegible] invece cambierebbe tutto. Valentina l'abbiamo già persa [illegible] volta, ma se non [illegible] il suo corpo è come perderla all'infinito. E' così per me, ma anche per gli altri miei [illegible] fratelli, soprattutto Damiana».

> Se non ritroviamo il corpo di Valentina [illegible] come perderla per sempre, all'infinito E' così per me e soprattutto per Damiana che è [illegible] sua sorella gemella Poverina, sono sei anni che soffre per questa orribile storia

Perché Damiana?

«E' la sorella gemella di Valenti[illegible] [illegible] quella che patisce di più la sua morte. Dice che quand'è sparita il 1° maggio del '95 se lo sentiva [illegible] le succedeva qualcosa. Le è venuto pure l'esaurimen[illegible] nervoso per questa storia. [illegible] non è certo la prima volta che abbiamo a che fare [illegible] una morte violenta, anche per l'omicidio [illegible] Antonio abbiamo sofferto le pene dell'inferno. Abbiamo ereditato dei soldi, è vero. Ma che importanza ha il denaro [illegible] casi come questi?»

Antonio e Valentina, [illegible]no in banca un miliardo a testa.

«I soldi [illegible] Antonio li abbiamo presi, per quelli di Valentina dovevamo aspettare la sentenza della Cassazione. Compreso mio padre siamo [illegible] nove a dividere, ci spettano 94 milioni ciascuno, [illegible] io rinuncerei volentieri alla mia parte pur [illegible] sapere dov'è seppellita Valentina. Prinzi [illegible] lo deve mettere in testa: non potrà [illegible] ottenere la revisione del processo, [illegible] troppe prove contro di lui».

Manca q[illegible] più importante, il cadavere.

«Ormai lo hanno capito definitivamente pure i giudici che anche senza cadavere [illegible] chiaro che [illegible] stato lui ad ammazzarla. S'è tradito in mille modi, e non solo per le pellicce impegnate e per l'alibi fasullo [illegible] dei cugino».

[illegible] cos'altro allora?

«Basta dire che pochi giorni dopo [illegible] scomparsa di mio fratello aveva messo in vendita [illegible] di [illegible] Ghemme. Ma sul cartello aveva scritto [illegible] suo numero di cellulare, non quello [illegible] Valentina. Quando [illegible] s'è visto che uno vende la casa che appartiene a qualcun altro? No, ormai non ha più scampo. Per questo deve dirci dov'è».

E mentre finisce di parlare, Agnese Andriani apre la borsa e prende una custodia di plastica. Den[illegible] c'è una foto tessera di Valentina. «L'ho trovata a casa [illegible] dopo il sopralluogo della polizia. La porto sempre con me». Poi richiude la borsa e si allontana sulla Clio azzurra, quella di Valentina, abbandonata in piazza Savoia e [illegible] tre mesi dopo la [illegible] scomparsa. «All'inizio [illegible] la volevo usare, mi faceva impressione. Ma è l'unico modo che ho per sentire mio fratello vicino».

AVEVA ACCUSATO UN «AMICO» SPAGNOLO E UN MAGHREBINO, E' STATA SMASCHERATA DAI CARABINIERI

Simula la violenza per paura di essere sgridata

Ritratta la ragazza di Cuneo: ho passato la notte fuori, non sapevo cosa dire a casa

Angelo Conti

S'è inventata tutto, Enrica. Si è inventata il treno perso, l'amico spagnolo trovato per caso, [illegible] baracca lungo lo Stura, le [illegible] giovane maghrebino, la duplice violenza carnale, le angoscie [illegible] una [illegible] fine. La ventenne cuneese ha ritrattato ogni accusa, l'altra [illegible] al termine dell'ennesimo interrogatorio a [illegible] stata sottoposta dai carabinieri. «Volevo solo coprire [illegible] mancato ritorno a casa».

I militari hanno chiuso così il ponderoso fascicolo che raccoglieva gli esiti di controlli, interrogatori e perizie e ne hanno aperto un altro, molto più piccolo, che ha sul frontespizio solo il [illegible] ed il cognome di Enrica, quelli veri. La ragazza [illegible] chiamata a rispondere di simulazione di [illegible] ma pare già scontato [illegible] quei [illegible] appena compiuti indurranno mitezza nel magistrato.

La sua storia, in fondo, [illegible] una delle tante, ormai una delle troppe, in cui si cerca di giustificare [illegible] propria debolezza, in questo [illegible] una banale scappatella, inventando resti, meglio se terribili e raccapriccianti. Accusando poi, invariabilmente, o bande di feroci albanesi o maghrebini assatanati. [illegible] creando nuovo lavoro alle forze dell'ordine che, specie [illegible] questi giorni, avrebbero davvero altre cose a cui pensare.

Enrica aveva raccontato di essere arrivata a Torino, [illegible]ledì scorso, per svolgere [illegible] colloquio di lavoro e di avere incontrato, sul treno, un ragazzo spagnolo. La sera, alla stazione, aveva perso il treno del ritorno, incontrando di nuovo casualmente proprio quel ragazzo spagnolo, che le aveva [illegible]sto di passare la serata con lei, nel centro della città. Aveva poi spiegato di essersi fidata, [illegible] attraversato insieme a lui il centro, prendendo anche un tram. [illegible] coppia [illegible] sarebbe poi accorta [illegible] essersi allontanata troppo da Porta Nuova, perdendo anche l'ultimo treno. L'amico spagnolo - sempre nel racconto della ragazza - avrebbe proposto di trascorrere la nottata in una baracca [illegible] lungo Stura Lazio. [illegible] sarebbe sopraggiunto, poco dopo, anche un maghrebino che, dopo pochi preamboli, avrebbe messo le mani sulla giovane, violentandola, poi imi[illegible] dall'«amico» spagnolo.

Una lunga [illegible] di frottole che la giovane aveva raccontato, per primo, [illegible] custode [illegible] ditta del lungo Stura, al cui campanello aveva suonato p[illegible] dopo le 8 [illegible] mattino, con lo sguardo stralunato e gli abiti in disordine. Ne era seguito un'imponente battuta dei militari [illegible] avevano anche accompagnato in caserma un maghrebino, [illegible]sualmente trovato proprio davanti alla baracca indicata [illegible]me luogo della violenza.

Parsa inizialmente credibile per la lucidità con la quale aveva ripetuto la versione dei fatti, Enrica era però stata trovata dai medici in condizioni scarsamente compatibili con quelle di una giovane vittima di un recentissimo duplice stupro. Intanto il maghrebino bloccato aveva fornito solidissimo [illegible] ed era stato rimesso subito dopo in libertà.

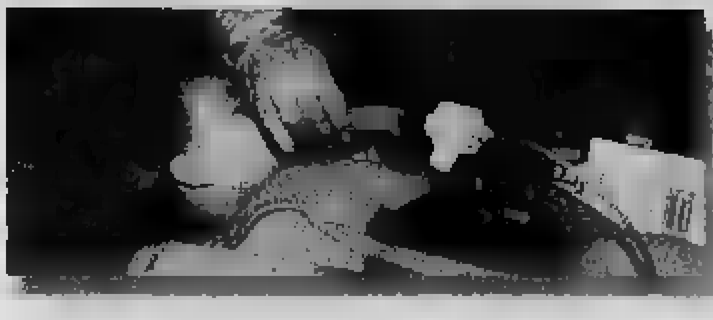
Gli interrogatori di Enrica sono così continuati, [illegible] per cercare di trarre nuovi elementi sui presunti colpevoli, sia per accertare una eventuale simulazione. La ragazza, dopo aver continuato ostinatamente a ripetere, con abbondanza di particolari, la versione dei fatti che aveva fantasiosamente inventato, [illegible] però [illegible] crollata. «Sono [illegible] una stupida, ma temevo di [illegible] sgridata per quella notte lontano da casa».

[illegible] CORSO REGINA

Si taglia le [illegible] Diciottenne [illegible] dai carabinieri

Valentina, 18 anni, ha chiamato i carabinieri alle 15.30 [illegible] ieri: «Mi sono tagliata le vene. Potente starmi vicina, mentre muoio?». Il maresciallo del 112 ha allora cominciato a farla parlare, a farsi raccontare, acquisendo, passo passo, tutti gli elementi possibili per risalire a lei. Così, [illegible]po [illegible] fatto [illegible] il nome [illegible] battesimo ed il corso in [illegible] viveva (corso Regina Margherita), ha avviato ricerca anagrafiche, dirottando in [illegible] anche la prima radiomobile libe[illegible]. Accertato a quale piano vivesse (il quarto) e ottenuta la descrizione di quanto vedeva dalla finestra, i carabinieri [illegible] riusciti ad individuare il [illegible]ro, il [illegible]. Dopo un attimo militari [illegible] infermieri del 118 erano sulla porta [illegible] il maresciallo, via telefono, ha convinto Valentina, ormai in un lago [illegible] sangue, ad aprire. E' stata trasportata all'ospedale, salvata appena in tempo.

IL PERICOLO IN AGGUATO



[illegible] IL [illegible] MICHEL

La vicenda di Simone ricorda il caso del piccolo Michel Origlia, 2 [illegible]ni, di Pinerolo (foto), anch'egli finito contro [illegible] porta [illegible] vetri in [illegible] e rimasto sospeso per diverse ore fra la vita e [illegible] morte. E' accaduto il 13 agosto. Erano circa le [illegible] stava giocando in [illegible] quando ha colpito la [illegible]ta di [illegible] porta del corridoio che si è frantumata in mille pezzi e gli ha tranciato la carotide: il bimbo [illegible] stato salvato dai chirurghi vascolari e dal primario di Rianimazione dell'ospedale San Giovanni Bosco, chiamati a casa [illegible] accompagnati con una staffetta [illegible] carabinieri a dar manforte ai colleghi dell'ospedale Agnelli. Michel è rimasto una notte in Rianimazione, poi è [illegible] trasferito [illegible] Regina Margherita, fuori pericolo

Rischia di morire giocando in casa

Dodici anni, la vetrata di una porta gli trancia la femorale

Marco Accossato

Ha rischiato di morire dissanguato dopo a[illegible] sferrato un calcio alla porta a vetri della sua camera. La vetrata, in frantumi, gli ha tranciato arteria e vena femorale. Paolo, 12 anni (il [illegible] [illegible] di fantasia), [illegible] svenuto in una pozza [illegible] sangue: lo ha salvato la prontezza e il coraggio della madre, poi la corsa disperata in ospedale. I medici del «118» hanno fatto intervenire l'elisoccorso [illegible] han[illegible] allertato il pronto [illegible] delle Molinette. [illegible] l'anestesista di turno sull'elicottero, il dottor Maurizio Reddavid, si è reso conto che il ragazzino, una volta atterrato sulla piazzola [illegible] Cto, non ce l'avrebbe fatta a sopportare il trasferimento in ambulanza fino alle Molinette. Così ha chiesto e ottenuto che fosse operato immediatamente al Traumatologico, [illegible] perdere un minuto di tempo.

E' stata davvero una [illegible] contro il tempo, quella per salvare Paolo, vittima dello stesso infortunio domestico che un mese fa ha rischiato di finire tragicamente per [illegible] altro bambino, Michel, 2 anni, di Pinerolo. Tutto è accaduto al 13 settembre [illegible] San Raffaele Cimena, [illegible] solo oggi, dopo tredici giorni di ospedale e un intervento chirurgico durato circa due ore, il ragazzo potrà tornare a casa, fuori pericolo.

[illegible] la madre: «Era l'ora di pranzo e per fortuna, [illegible] me, c'era mio marito. Mio figlio è un ragazzino vivace, non [illegible] mai fermo. Voleva uscire per giocare con gli amici. Gli ho detto di no, [illegible] [illegible] quasi pronto a tavola. Era seccato, si [illegible] [illegible] e [illegible] in casa. Non so esattamente [illegible] sia accaduto...».

Un rumore di vetri in pezzi. Paolo ha chiesto aiuto. «Non ho sentito dolore - racconta adesso, passata [illegible] paura - solo un gran caldo alla gamba». «Sono corsa subito da lui - ricorda [illegible] madre - Perdeva tantissimo [illegible]. E ogni minuto che passava diventava sempre più pallido. Le gambe [illegible] le braccia hanno iniziato a irrigidirsi. Poi ha perso i sensi».

La casa [illegible] ragazzo dista appena due chilometri dalla sede della Croce Rossa di Gassino. La madre di Paolo ha stretto attorno alla [illegible] del figlio [illegible] asciu[illegible] arrotolato p[illegible] rallentare il più possibile l'emorragia. Poi, con l'aiuto del marito, ha caricato il figlio sull'auto e si è precipitata verso la sede della Cri. Qui i volontari hanno appli[illegible] [illegible] gamba ferita un laccio emostatico [illegible] hanno richiesto l'intervento urgente dell'elicottero. Paolo, con una flebo nel braccio, [illegible] stato caricato a bordo e trasportato a Torino.

[illegible]

Il grave incidente [illegible] San Raffaele Cimena Il ragazzino salvo grazie al coraggio della madre e ai medici del Traumatologico

Il dottor Ugo Bertoldo è il chirurgo vascolare di turno quel mattino in pronto soccorso al Cto: «La centrale del "118" aveva disposto che il paziente venisse portato alle Molinette. Per [illegible] le emergenze più gravi, infatti, le Molinette, il Cto e il Giovanni Bosco hanno messo a disposizione del "118" un'équipe di chirurghi vascolari altamente specializzati. Ci [illegible] turni [illegible] copertura; quel giorno toccava ai medici delle Molinette». Ma le condizioni di Paolo, in elicottero, sono precipitate. «L'anestesista ha ritenuto che potesse non resistere fino alle Molinette».

L'elisoccorso è atterrato sulla piazzola del Cto dopo pochi minuti. Paolo è stato portato in camera operatoria al Traumato[illegible].

[illegible] un punto di [illegible] strettamente clinico - prosegue il dottor Bertoldo - non [illegible] è trattato di [illegible] intervento particolarmente complesso: abbiamo ricostruito i vasi recisi della gamba. Erano le condizioni generali del ragazzo a preoccupare. Aveva perso e continuava a perdere molto [illegible]gue».

Ora Paolo è ricoverato al quattordicesimo piano del Centro Traumatologico, nel reparto di Chirurgia d'urgenza del dottor Francesco Enrichens, il medico che ha [illegible] il «118». Ha un bendaggio stretto [illegible] coscia destra e un ricordo vago di quel giorno. «Avevo un gran caldo alla gamba, mamma mi ha preso in braccio, poi sono svenuto».



Il ragazzo ferito (nella foto con la madre) sarà dimesso stamattina dal Cto

IL GIOVANE HA TRASCORSO LA NOTTE IN AUTO DAVANTI AL PORTONE, POI ALLE [illegible] HA DECISO DI FARLA FINITA

Si accoltella sotto [illegible] dell'ex fidanzata

La tragedia in via Pergolesi, muore un giovane di Collegno

Massimo Numa

Alle 5,55 [illegible] ieri Marco B., 33 anni, invia, [illegible] uno dei suoi due cellulari, l'ultimo sms a Chiara, 21 anni, l'ex fidanzata: «Peccato, cucciolo. Avrei voluto parlarti per l'ultima volta. Addio». Alle 6 Paolo, che abita a Collegno ed è un perito informatico (lavora in un'azienda della cintura), è sulla sua auto, in via Pergolesi, sotto casa della fidanzata. In mano stringe un coltello dalla lama lunga e affilata, quasi uno stiletto, se lo appoggia sul [illegible] [illegible] lentamente si autotrafigge. Paolo è morto sul colpo, senza perdere una goccia di sangue, seduto al posto di guida, nella «Fiesta» chiusa dall'interno e con il motore [illegible]. Il capo reclinato, come se dormisse.

La notte l'aveva trascorsa lì, [illegible] la casa di lei, a scrivere [illegible]a lunga lettera d'addio. Una copia l'aveva scritta qualche ora prima con il computer; altre due a mano, aggiornate attimo dopo attimo, sino all'ultimo istante. «Ho deciso di fare questo per una cocente delusione d'amore, [illegible] [illegible] colpa di [illegible]no, [illegible] preso questa decisione da solo, nessuno mi ha indotto, nè ho subito alcuna pressione». Un addio straziante. In via Pergolesi, Barriera Milano, quando [illegible] passante da l'allarme («C'è un [illegible] [illegible] un'auto con un coltello piantato nel petto...»), Arrivano prima le volanti e p[illegible] [illegible] squadra omicidi. Ma gli ultimi dubbi [illegible] dissolvono con [illegible] scoperta delle lettere [illegible] [illegible] il primo interrogatorio dell'ex fidanzata e del fratello di Marco. Lui, in famiglia, non ha detto che Chiara l'aveva lasciato. I due ragazzi si erano lasciati alle 22, dopo un'ennesima discussione [illegible] «Dimmi che significato aveva[illegible] i baci che mi hai dato sabato sera, spiegami [illegible] vuol dire: "C'è ancora una trattativa aperta"...». Domande s[illegible] risposte. Prima di uccidersi, Paolo posa gli ultimi [illegible] [illegible] davanzale del pianterreno. S'era dato [illegible]a scadenza, le sei della mattina. Ma Chiara è rimasta in casa. Forse non s'è neppure accorta che, sotto le [illegible] finestre, c'era Marco in attesa.

Ora Chiara piange e mostra alla polizia il [illegible] [illegible]llulare, [illegible] quell'ultimo, disperato, Sms: «Sapevo il suo tormento, per la fine della nostra storia, [illegible] non mi hai lasciato capire le [illegible] intenzioni. Non credevo di essere così importante». «Due anni, cinque mesi e un giorno di [illegible]» spiega Marco nelle [illegible] lettere, che [illegible] appena trascorso, il 19 settembre, «il compleanno più [illegible]e».

Nei sedili dell'auto restano poche cose: i peluche che lei gli aveva regalato («Te li voglio restituire»), poche lire, le immagini di una vacanza che ora [illegible] lontanissima nel tempo.

[illegible]

LA [illegible] «DUE [illegible] DI FELICITÀ»

«Ti ricordi? Quando ti venivo a prendere a scuola e tu eri felice? [illegible] giorni e le notti passate insieme, gli incontri all'insaputa dei tuoi genitori... Ecco, io voglio ricordare i nostri momenti più belli prima di morire, in modo [illegible] tu non possa dimenticarli mai. Il segno di me, del mio amore [illegible] dovranno accompagnarti sempre, giorno dopo giorno...Eravamo uniti, sino a quando non [illegible] incontrato quella persona che entrambi frequentavamo». Marco rievoca i suoi «due anni, cinque mesi e un giorno» [illegible] felicità. Finiti e cancellati [illegible] [illegible] rimpianto». Tenerezze e parole amare: «Non dovrai dimenticare più nemmeno quanto è accaduto adesso, vorrei che [illegible] non fossi mai più felice, che la mia immagine ti segua per sempre, attimo dopo attimo». Un dolore, alla fine, che annebbia e confonde: «Voglio lasciare [illegible] Chiara tutti i miei beni terreni». Ma, [illegible] una correzione a penna, scritta pochi minuti prima [illegible] 6, cambia idea: «No, lascerò tutto ai miei familiari».

Specchio dei tempi

«Dateci almeno dieci centimetri di cerotto per non macchiare i vestiti!» - «Pezzi [illegible] [illegible] al posto [illegible] vetri rotti» - «Condominio a rischio [illegible] scoppia un incendio» - «Serve più pulizia per i semafori»

Un lettore ci scrive:

«Sono andato all'ambulatorio di via Oberdan a Collegno per le analisi del sangue e desidero fare alcune osservazioni: ho molto apprezzato il cartello [illegible] sopra [illegible] distributore di biglietti: è estremamente [illegible] e spiega la procedura da seguire; ma [illegible] maggior parte degli utenti è [illegible] da persone anziane che hanno qualche difficoltà e si rivolgono ai vicini alla ricerca di aiuto.

«Si [illegible] quindi, e pare proprio inevitabile, un chiacchiericcio che [illegible] infastidire non poco le operatrici che redarguiscono i presenti invitandoli ripetutamente a tacere, come peraltro richiamato da altra apposita cartellonistica che invita al "Silenzio! Questo ci aiuterà ad evadere più rapidamente le vostre pratiche" (o qualcosa del genere) [illegible] firma del direttore. Capisco che in luoghi come le chiese o le scuole il silenzio sia d'obbligo, [illegible] francamente in [illegible] ambulatorio dove [illegible] gente non va [illegible]o per divertirsi o fare salotto, mi sembra eccessivo.

«La [illegible] [illegible] mio avviso più grave è costituita dalle domande fatte a voce molto alta sul reddito "Ha meno di 70 milioni di reddito? Firmi qui", in barba alle più elementari norme sulla privacy; immagino che ci sia [illegible]a spiegazione, ma una [illegible]giore discrezione non guasterebbe. E concludo: dopo il prelievo viene applicato un batuffolo di cotone e "si accomodi tenendo premuto sul braccio teso", quindi le persone devono [illegible] nella sala in [illegible] [illegible] potersi rivestire [illegible] macchiare di sangue gli indumenti; sarebbe così complicato e costoso applicare 10 cm. di cerotto sul batuffolo, in modo di eliminare questo fastidio?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina come tutte le altre, accompagno mia figlia di sette anni alla scuola "Ambrosini" (zona Falchera). Fin qui niente di male tranne il fatto che alcune mamme [illegible] lamenta[illegible] per come [illegible] gestita la scuola. Mi coinvolgono [illegible] vengo [illegible] [illegible] che [illegible] riappar[illegible]si nel basso fabbricato i domestici "ratti" e che nei soffitti di alcune aule vi sono alcuni animali che vengono definiti simili alle "zecche". Dopo aver sentito queste lamentele entro nella scuola per accertarmene personalmente, parlo con l'insegnan[illegible] di mia figlia la quale mi dice di essere all'oscuro di questi problemi e in ogni [illegible] mi fa osservare due vetrate dell'aula che guardano verso la strada completamente rotte e riparate da [illegible] semplice pezzo [illegible] [illegible]ne. E' stato chiamato il falegname il quale passerà non si sa quando, e l'inverno è ormai alle porte. Guardo le pareti e pur non essendo un imbianchino capisco subito che sono anni che non danno una mano di bianco e nel frattempo sono iniziati i lavori alla piazza della Falchera per la riqualifica dell'ambiente. Ora chiedo a chi di competenza, Usl, [illegible] Pubblica Istruzione, assessorato ai Lavori e al nostro Sindaco che tante volte è venuto nel [illegible] [illegible]re: è prioritario sistemare una piazza [illegible] far in modo che i nostri figli trovino dei locali comodi [illegible] accoglienti dove poter studiare? Con que[illegible] credo di interpretare il pensiero dei genitori dei [illegible] bambini [illegible] frequentano la scuola elementare "Ambrosini"».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Facciamo parte di un condominio [illegible] Mappano Caselle e abbiamo chiesto all'Atc di intervenire per effettuare alcune riparazioni ma le nostre richie[illegible] [illegible] sono [illegible] accolte, anche in barba a quanto previsto dalla legge 626. Abbiamo i lampioni che cadono l'impianto elettrico e lampade bruciate, gli [illegible] scarichi, portone di ingresso che crolla [illegible] che [illegible] hanno mai funzionato, cancelli a pezzi ecc. In caso di incendio, senza estintori, [illegible] potrebbe accadere?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«E' [illegible] dubbio una bella idea sistemare i semafori con le frecce verdi, anziché la luce piena, [illegible] l'intento è quello di scoraggiare [illegible] alte velocità. Ma è fuori di dubbio che tali semafori necessitino di una manuten[illegible] straordinaria e più frequente, proprio a causa della loro forma, poiché basta poca polvere per rendere poco visibile la luce. Tutto questo non produce certo gli [illegible] sperati, ma direi opposti. Molte sono infatti le frenate brusche che si effettuano in prossimità dello stesso semaforo, proprio per l'incertezza che ne deriva da una [illegible] pulizia [illegible] lampade, che non [illegible] altro che aumentare il rischio incidenti. Non occorrerebbe forse una pu[illegible] più adeguata?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




DOLCE & GABBANA

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

HONG KONG TOURISM ■

CITTÀ ■ TORINO

COMUNE DI PRALORMO

CONSOLATO GENERALE DELLA REPUBBLICA POPOLARE CINESE A MILANO

UFFICIO SCAMBI CULTURALI PER LA CINA INTERNA - PECHINO

CASTELLO DI PRALORMO

TORINO

ASSOCIAZIONE CINESE E ITALOCINESE DELLA COMUNITÀ DI TORINO

ASSOCIAZIONE IMMIGRATI CINESI UNITI IN PIEMONTE



Architettura e Feng Shui

Tecnologia e magia

Una raffinata casa cinese

Una antica farmacia tradizionale

Moda e Design: Shanghai Tang e giovani stilisti emergenti di Hong Kong

Liriche cinesi e arti marziali

I simboli del giardino cinese, peonie, camelie, rose chinensis, bambù e bonsai

I mille sapori della cucina cinese

Un vivace mercato cinese: spezie, tessuti, profumi e curiosità.

Iniziative speciali per ■ pubblico

29 SETTEMBRE
La botanica ed il giardino cinese

3 OTTOBRE
Il commercio "Hong Kong, una porta d'accesso alla Cina".

4 OTTOBRE
Arte e cultura Hong Kong e la Cina tra mito e realtà

SABATO E DOMENICA:
laboratori di cucina tradizionale con esperti cuochi cinesi presentati da chef Kumalé (info 011.884870)

OGNI GIORNO:
Yum Cha, cerimonia del té
Teatro delle ombre
Dimostrazioni e lezioni di arti marziali cinesi
Incisione di sigilli
Calligrafia
Scuola di pittura

CATHAY PACIFIC

City of Life

e inoltre... un autunno Cinese in Piemonte

Itinerario "Cina ■ cineserie nelle Residenze Sabaude" - info 800.329329

Museo Nazionale del Cinema di Torino "Immagini dall'Estremo Oriente" Rassegna cinematografica nella Multisala Cinema Massimo - info 011.8125606

Teatro Regio di Torino
Esposizione dei costumi della Turandot di Zhang Yimou info 011.8815210

Torino - Murazzi del Po - 22 settembre 2001 dalle ore 16,30
Spettacolare Regata di Dragon Boats patrocinata dalla Provincia di Torino info 011.8612611

Ippodromo di Vinovo (Torino) - 7 ottobre 2001
Ippodromo Capannelle di Roma - 30 settembre 2001
Corsa di galoppo "Hong Kong - Castello di Pralormo"

Golf Club "I Girasoli"
Torneo di Golf "Castello di Pralormo - Hong Kong" info 011.9795088

ORARIO: 10.00 - 18.00 dal Lunedì al Venerdì • 10.00 - 19.00 Sabato e Domenica • **INGRESSO:** L. 12.000 (bambini L. 5.000)

INFO: Tel. 011 884870 - Fax 011 8140981 • E-mail: pralormo.design@libero.it • www.contessapralormo.com

■ ringrazia CANALE ARTE • Le mostre al Castello di Pralormo ■ assicurate da AUGUSTA ASSICURAZIONI Agenzia Torino 12 - Corso Marconi, 24 - Torino

Augusta Assicurazioni · AURORA · CANALE Arte · cilvea · FERRERO ROCHER · FMR · L'OREAL · il tucano · IVECO · MISTRAL · TWININGS · Kelémata · laRinascente · Partner for life

La mostra ospiterà l'ITALIAN WOMEN ASSOCIATION di Hong Kong che raccoglie fondi a favore dell'Ospedale Pediatrico Duchessa di Kent di Hong Kong

AUTOLINEA SATTI Torino - Alba fermata Pralormo - Info: 800 217216

AUTOLINEA CHIESA da Carmagnola ■ da Carignano anche coincidenze con ■ treni da Ventimiglia, Cuneo, Bra, Torino - Info: 011 9720379


VILLE D'AOSTE
AOSTA
CONTE CROTTI
viale commerciale
il Valore della tua Spesa!
Alle ore 21,00 nella chiesa parrocchiale
Saint Martin de Corléans
i commercianti del viale
hanno organizzato la
Iª rassegna
dei cori spiritual e gospel
della Valle d'Aosta
si esibiranno:
Aosta Spritual Ensemble - Jesus Lights - Quincy Blue Choir
in collaborazione con
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALDOSTANA
La Banca vicina al commercio
Inaugurazione sabato 29 settembre alle ore 15,00 con giochi, musica, animazione e iniziative di somministrazione e assaggio:
• Alimentari Luigina - degustazione di pasta
• Bar Forno Antico - degustazione caffè Lavazza
• Bar Venezia - degustazione caffé gratuita
• Big Bar - gelato gratuito ai minori di 10 anni
• Dolce Vita - coupon sconto per
• Forno Antico Pizzeria - pizza al taglio gratuita
• Fotogold - 1 ingrandimento gratuito
• Gelateria Conte Crotti - gelato gratuito ai minori di 10 anni
• Pasticceria Chenal - degustazione tegole panna
• Pixel - presentazione coll. autunno - inverno e giochi di magia
• Kasanova - dimostrazione di batterie di pentole speciali e degustazione gratuita
...e inoltre distribuzione di prodotti e gadgets offerti da tutti gli altri commercianti.

LA STAMPA
PAGINA 41 MERCOLEDÌ 26 SETT[illegible] 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX [illegible], TELEFONO 0165 231181 FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

LA GIUNTA REGIONALE HA DELIBERATO LA VENDITA DELLA STRUTTURA [illegible] LA THUILE IDEATA NEGLI ANNI 80 E COSTATA 10 MILA MILIONI



La zona di La Thuile dove è stata costruita [illegible] struttura dell'«Ecole de neige»

«Ecole de neige» all'asta

La destinazione dovrà essere alberghiera

AOSTA

Sul progetto «Ecole de neige», sogno [illegible] realizzato [illegible] creare a La Thuile una fucina per campioni dello sci, è arrivato il momento di scrivere la parola [illegible]. [illegible] primavera [illegible] Consiglio regionale [illegible] approvato il provvedimento con il quale quel poco di «Ecole» realizzato veniva inserito nell'elenco degli immobili del «Piano di dismissioni 2001». Lunedì la giunta regionale ha deliberato «l'avviso d'asta e il relativo estratto per la vendita di beni immobili di proprietà regionale» che comprende anche i l'«Ecole».

La struttura era stata concepita negli Anni 80 per realizzare [illegible] scuola superiore capace di ospitare 125 studenti/sciatori (le cui capacità di atleti lasciavano presagire carriere di alto livello) e permettere loro di conciliare l'attività scolastica con quella sportiva. «Il progetto - era [illegible] leit motiv dell'epoca - non era fine a se stesso, ma era inserito e aveva ragion d'essere in un disegno più ampio che a[illegible] anche come obiettivi anche puntare a riportare la Valle nel circuito di Coppa del Mondo di [illegible] alpino, [illegible] la regione nel pool della Federazione italiana sci (Fisi, ndr) per [illegible] fornitura [illegible] materiali alle nazionali azzurre, l'ospitare nell'Ecole anche un[illegible] quota (25, ndr) [illegible] sciatori indicati dalla Fisi».

Il progetto non è mai decollato, nonostante alla Regione sia costato [illegible] decine di miliardi a vario titolo. [illegible] il provvedimento [illegible] lunedì, [illegible] giunta ha fissato in 11 miliardi 2[illegible] milioni il prezzo a base d'asta. «Gli effetti della cessione - dice la giunta regionale - [illegible] subordinati alla condizione risolutiva che l'immobile [illegible] tenga la destinazione finale a usi e attività turistiche ricettive».

[illegible] un progetto che muore, La Thuile ne ha anche uno che è pronto decollare. E' [illegible] «piramide» destinata a ospitare una palestra e un foyer per lo sci da fondo realizzata sulle macerie delle ex caserme. La struttura è quasi finita e entrerà in funzione con l'avvio della stagione invernale 2001-2002. (a. c.)

ECONOMIA



[illegible] A LEZIONE PER «L'EFFETTO EURO»

L'Ascom da metà ottobre istruirà i commercianti sulla moneta [illegible]

Alessandro Camera A PAGINA 43

PROTEZIONE CIVILE



LE [illegible] [illegible] L'ALLUVIONE

Un'assemblea pubblica per avvertire Donnas delle prove in paese

Daniele Giachino A PAGINA 45

FINITA FUORI STRADA LUNEDI' POMERIGGIO L'AUTO SU CUI VIAGGIAVANO DUE ANZIANI E' STATA NOTATA SOLO IERI

Bloccati 17 ore in una scarpata

Dell'incidente, avvenuto a Saint-Denis si sono accorti per caso due cantonieri

Beatrice Mosca

Sono rimasti diciassette ore feriti e sotto choc nel boschetto a metà della scarpata dove era finita la loro auto, uscita di strada due chilometri a monte dell'abitato di Saint-Denis, prima che qualcuno si accorgesse dell'incidente e desse l'allarme. E' accaduto a Silvia Arsina Chapellu, 71 anni, e ad Emilio Lettry, [illegible] 66, residenti a Saint-Denis, che lunedì pomeriggio stavano rientrando a casa da Verrayes dove la donna, in località Grand Villa, [illegible] una proprietà e in particolare un orto che la coppia cura ogni giorno.

Alle 17 l'incidente. Nell'affrontare un'ampia curva Emilio Lettry [illegible] cercato di frenare, ma l'auto, una «Panda», ha continuato la [illegible] ridurre la velocità fino a finire nella scarpata sottostante e fermarsi, [illegible] quindicina di metri più in basso, contro un albero in un boschetto non visibile dalla strada. Inutili i primi tentativi di uscire dall'auto. Emilio Lettry non riusciva a muoversi, bloccato sotto il volante [illegible] un ginocchio e un polso fratturati e difficoltà [illegible] respirazione. Silvia Chapellu avvertiva ovunque dolori e invocava aiuto nella speranza che dalla strada qualcuno la udisse. Ma [illegible]no ha sentito. Le ore sono passate e all'imbrunire Silvia Chapellu ha [illegible] gridare, rassegnata a passare la [illegible] al freddo, nell'auto nascosta tra i cespugli.

> In attesa dei soccorsi la coppia ha trascorso la notte parlando. L'uomo non poteva muoversi la donna dopo l'alba con un bastone è riuscita ad aprire la portiera ma non a risalire il pendio



L'auto su cui viaggiavano Emilio Lettry e la moglie Silvia Arsina Chapellu Sullo sfondo i due cantonieri regionali che ieri mattina hanno dato l'allarme

«Non abbiamo mai dormito - racconta [illegible] donna dal [illegible] dell'ospedale dove è ricoverata per accertamenti -. Abbiamo parlato di tante cose, per far passare il tempo. Quando [illegible] non tossiva, o mi sembrava più tranquillo, stavo zitta sperando che [illegible] a riposare. Ma [illegible] male e si lamentava».

Poco dopo l'alba Silvia Chapellu [illegible] riuscita, usando il bastone del marito, ad aprire la [illegible] portiera e [illegible] uscire dall'auto. Ma ha fatto soltanto pochi passi prima di rendersi conto che [illegible] ce l'avrebbe fatta a raggiungere la strada e ha desistito. Malgrado piovesse si è seduta sull'erba e ha continuato ad aspettare i soccorsi, invocando di [illegible] tanto aiuto.

Sono trascorse altre ore prima che qualcuno udisse le invocazioni della donna. Erano già passate le 9,30 di ieri quando due cantonieri regionali hanno accostato il loro furgone al ciglio della strada. Si sono fermati per caso perché [illegible] uno strano rumore nel cassone.

«Era un rumore metallico - dice Paolo Paris, che con il collega Aldo Colma ha avvertito il "118" della presenza dei due pensionati nella scarpata -. Ci era sembrato di aver perso una parte del furgone. Ci [illegible] fermati a controllare ed abbiamo scoperto che si [illegible] staccato un pezzo di catena. E' stato allora che abbiamo [illegible] la donna chiedere aiuto».

Subito sono scattati i soccorsi. La macchina è stata «messa in sicurezza» dai vigili del fuoco di Aosta. Emilio Lettry è stato recuperato e trasportato in ospedale con l'elicottero ed ora è ricoverato nel reparto di ortopedia. Sua moglie è invece stata portata ad Aosta in ambulanza. Delle sue condizioni dice: «Ho preso solo tanto freddo».

LA NUOVA LEGGE DISCUSSA OGGI DALLA MAGGIORANZA

Casinò, società con 10 miliardi

SAINT-VINCENT

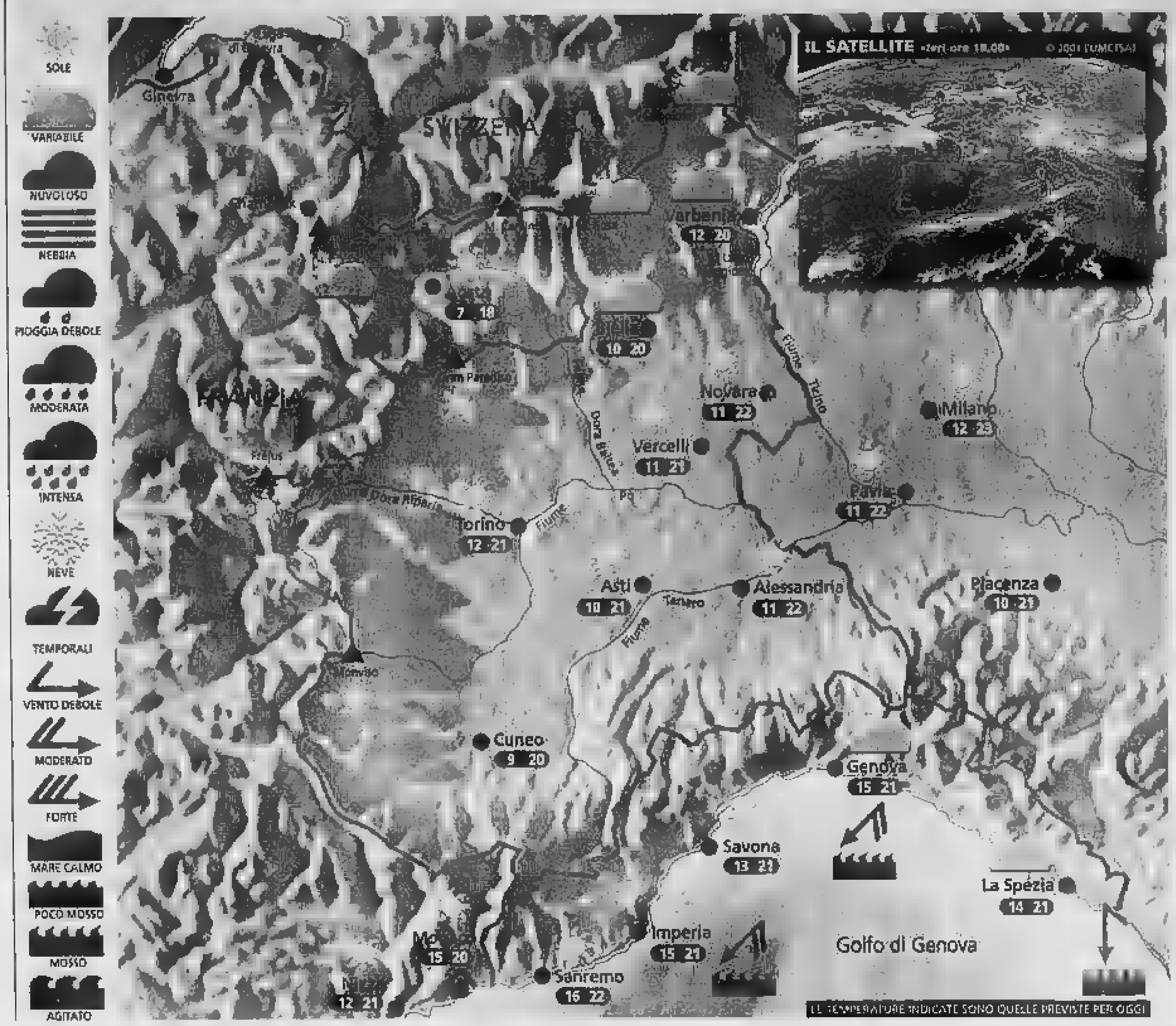
Ultimi ritocchi al disegno legge sul nuovo Casinò e allo statuto della nuova società pubblica che gestirà le roulette di Saint-Vincent. L'incontro è previsto sta[illegible] alle 11 a Palazzo regionale. La legge ha 13 articoli. La versione più recente è quella di sabato scorso, [illegible] settembre. L'articolo 1 sancisce che la Regione «promuove» [illegible] «società p[illegible] azioni a totale capitale pubblico denominata "Casinò de la Vallée s.p.a.». L'articolo 2 specifi[illegible] che [illegible] «so[illegible] unico, la Regione autonoma Valle d'Aosta». Il capitale sociale è [illegible] cinque milioni di euro (circa dieci miliardi) «suddiviso in [illegible] mila azioni [illegible] valore nominale unitario pari a [illegible] mille» (quasi due milioni).

La legge stabilisce cinque finalità della società. Oltre alla gestione del Casinò, la lettera «e» dell'articolo 3 specifica: «L'eventuale partecipazione [illegible] iniziati[illegible] affini o complementari, italiane ed estere». Un modo per prevedere possibili coinvolgimenti della casa da gioco di Saint-Vincent in altri Casinò italiani o esteri, così come ha fatto la società di Venezia nell'isola di Malta. L'articolo 4 del disegno di legge si occupa di [illegible] nuova casa da gioco a Saint-Vincent. Si legge: «La giunta regionale è autorizzata a promuovere [illegible] costituzione di un'altra società per azioni, a totale capitale pubblico, avente ad oggetto sociale la realizzazione di una [illegible] sede della casa da gioco [illegible] Saint-Vincent, sulla base di progetti defini[illegible] nell'ambito dei piani di sviluppo del Casinò approvati dal Consiglio regionale». Il [illegible] 2 dello stesso articolo stabilisce che a questa seconda società sè affidata la gestione del patrimonio immobiliare [illegible] con l'attività della [illegible] da gioco di Saint-Vincent».

Il consiglio di amministrazione della società di gestione sarà composto da 5 persone nominate dalla giunta regionale. Gli amministratori durano in carica tre anni [illegible] sono rieleggibili». Il consiglio nomina al suo interno un presidente, un [illegible] presidente e un amministratore delegato. Un «disciplinare» regolerà i rapporti tra proprietario (Regione) e gestore. Sono quattro i punti che regolamentano «rapporti e obbligazioni reciproche»: «L'uso dei beni; i proventi spettanti alla Regione a titolo di entrata di diritto pubblico; le modalità di programmazione, di finanziamento e [illegible] realizzazione delle attività di promozione; le strutture e [illegible] modalità di controllo da parte della Regione». Nello statuto della società è fissata [illegible] durata: «Dall'atto costitutivo fino al 31 dicembre 2050».

Potrà emettere nuove azioni «intestabili a soggetti pubblici diversi dalla Regione sempreché [illegible] partecipazione della stessa Regione nel capitale sociale non sia mai ridotta al [illegible] sotto [illegible] 60 per cento». (e. mar.)

BOLLETTINO METEO — PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri una linea di instabilità ha determinato ancora qualche locale rovescio o temporale, specie nella [illegible] di Ivrea e Novara. Verso sera il tempo è andato tuttavia migliorando. Oggi una zona di alta pressione si consoliderà sulle nostre regioni, regalandoci una giornata in prevalenza soleggiata e mite.

Previsioni

In mattinata fitti banchi di nebbia sulle zone pianeggianti, specie nel Torinese, Vercellese e Alessandrino. In montagna cielo azzurro e ottima visibilità. Anche in pianura gli strati nebbiosi lasceranno rapidamente spazio al sereno che ci terrà compagnia per tutta la giornata. Le temperature subiranno un moderato aumento nei valori massimi e la ventilazione risulterà apprezzabile solo in montagna. Domani persisteranno condizioni di tempo anticiclonico con buon soleggiamento ovunque.

ZOOM

Il sereno durerà fino a venerdì

Come d'incanto è tornato il sereno sulle nostre regioni ma la zona anticiclonica che lo garantisce non avrà [illegible] gran tenuta. Si tratta di un promontorio afro-mediterraneo che resisterà fino a venerdì [illegible] agli attacchi di una poderosa depressione, che si sta scavando sull'Atlantico e che sembra destinata a rovinarci il fine settimana con piogge anche intense e cieli nuovamente cupi e tipicamente autunnali. Godiamoci dunque questo intervallo soleggiato facendo però attenzione ai banchi nebbiosi [illegible] primo mattino: la dispersione del calore in atmosfera limpida, cioè senza nubi, congiuntamente all'umidità accumulata al suolo con le piogge di questi giorni, pr[illegible] infatti la formazione di queste insidiose «trappole» per gli automobilisti. Nel complesso comunque fino a venerdì pomeriggio il cielo resterà sgombro da nuvolosità importante e sarà gradevole passeggiare all'aperto. Sabato mattina [illegible] troveremo probabilmente [illegible] pioggia già al risveglio e dovremo rassegnarci a porre nuovamente mano all'ombrello.

A [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	21	REGGIO CALABRIA	[illegible]	[illegible]
BARI	20	25	ROMA	18	24
BOLOGNA	13	22	VENEZIA	14	20
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	12	21
CATANIA	21	28	BRUXELLES	10	18
CATANZARO	18	24	FRANCOFORTE	7	18
FIRENZE	13	22	GINEVRA	9	15
OLBIA	17	24	LONDRA	13	19
PALERMO	22	27	MONACO DI BAVIERA	6	14
PERUGIA	[illegible]	20	PARIGI	14	20
POTENZA	14	21	ZURIGO	8	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 51 minuti, cala domani alle [illegible] 1 e 53 minuti





L'ANNUNCIO DELL'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI PER EVITARE PROBLEMI DAL 1° GENNAIO DEL 2002

«Informeremo tutti sull'euro»

Previsti una ventina di corsi per gli associati

AOSTA

A meno di 100 giorni dall'entrata in vigore dell'euro anche in Valle c'è chi si mobilita per evitare quel paventato caos che tutti si aspettano per il 1° gennaio 2002. «Non abbiamo difficoltà ad ammettere che siamo in ritardo - dice Pierantonio Genestrone da anni alla guida dell'Ascom Confcommercio della Valle d'Aosta -, ma abbiamo intenzione di provare e recuperare il tempo perduto».

Per farlo, l'Associazione regionale commercio, turismo e servizi della Valle d'Aosta ha mobilitato in questi giorni tutte strutture e gli organismi dell'Associazione. «La situazione - dice ancora Genestrone - è certo . Se da una recente indagine è emerso che più della metà degli italiani sa poco o nulla della nuova moneta, per quanto riguarda settore del commercio questa "ignoranza" colpisce 4 operatori del settore su 10. L'obiettivo che si pone l'Ascom è informare e formare gli associati (2500, do i dati Ascom, ndr) sulle pratiche che si manifesteranno con l'introduzione dell'euro».

L'associazione ha in programma attivare, a partire dalla metà ottobre «almeno una ventina di corsi, se il numero di aderenti sarà massiccio, per fare sorta di "full immersion" del commerciante valdostano nella nuova moneta europea, cercheremo di farlo entrare nel Duemila "con l'euro in tasca", lo slogan che contraddistingue l'azione informativa sull'euro della Confcommercio a livello nazionale». I corsi avranno come docenti gli esperti del Centro Sviluppo «che - dice Genestrone - da anni ormai stanno lavorando su questo versante. Per andare incontro alle esigenze degli operatori del commercio, i (gratis per gli iscritti all'Ascom) si terranno la sera e ogni modulo durerà 3 ore».

L'arrivo dell'euro come moneta unica europea preoccupa anche i consumatori, che temono aumenti di prezzo delle merci dovuti agli arrotondamenti. «Con i corsi che partiranno a ottobre intendiamo anche evitare che l'euro serva di pretesto per alzare i prezzi. Far crescere l'inflazione non è nell'interesse di nessuno, meno che mai dei commercianti. L'Ascom cercherà sensibilizzare la categoria sull'opportunità evitare rialzi dei prezzi». (a. c.)



La copertina della pubblicazione sull'euro destinata ai commercianti

Lo sportello

Servizio per aiutare a superare i problemi

AOSTA. Le categorie degli operatori valdostani dei settori commercio, artigianato e alberghi che aderiscono alla Confesercenti, Cna e Adava torneranno tra poco sui banchi di scuola. A fare suonare la campanella del ritorno alla condizione di studenti saranno le associazioni di categoria, impegnate in questi giorni a organizzare corsi per preparare gli iscritti all'arrivo dell'euro quale unica europea. «In questi giorni - dice Flavio Martino della Confesercenti - stiamo formando il personale cui spetterà fornire le informazioni agli operatori del settori. A ottobre contiamo di partire con una serie di corsi articolati e mirati alle differenti categorie».

Ogni corso, dice Martino, «avrà moduli di 4, di 8 e di 12 ore. Il tutto farà parte di una "settimana dell'euro", le nostre organizzazioni impegnate in servizi di "front office" per dare alle imprese il mo delle informazioni. Confesercenti, Cna e Adava saranno comunque sempre a disposizione degli iscritti per fare in modo che il passaggio dalla lira all'euro avvenga senza grossi problemi, sia per gli operatori sia per chi deve usufruire dei servizi». (a. c.)

A PONT-SAINT-MARTIN

Progetto da dieci miliardi

AOSTA. La giunta regionale ha approvato il progetto preliminare per i lavori di ristrutturazione del: «Palazzo Europa» di Pont-St-Martin. L'intervento, proposto dall'assessorato regionale Territorio, costerà quasi 10 miliardi e consentirà di destinare il palazzo a sede di scuola superiore. L'esecutivo ha approvato varie modifiche al progetto sui lavori di ristrutturazione della «palazzina collaudi» nel complesso industriale «Cogne spa» via Paravera, già sede dell'Agenzia del lavoro.

La ristrutturazione (sono già stati impegnati 8 miliardi e 389 milioni) permetterà di ricavare 18 aule scolastiche. La giunta regionale ha anche concesso un contributo di 2 milioni alla cooperativa «Lo pan per l'organizzazione sabato di un convegno a Courmayeur, sulle «mense scolastiche biologiche».

L'esecutivo, allo scopo di fare soprattutto all'estero i prodotti valdostani, ha concesso contributi a cooperative, consorzi e associazioni per oltre 800 milioni per iniziative pubblicitarie e promozionali realizzate nel 2001 sulla base del Piano di sviluppo rurale 2000-2006 e contributi per 121 milioni a 18 imprese valdostane per la partecipazione a manifestazioni fieristiche. Su iniziativa della presidenza della giunta, il Consiglio dovrà discutere un disegno di legge sul Corpo valdostano dei vigili del fuoco, modifiche che consentiranno di riaprire i termini per esercitare l'opzione tra Corpo nazionale e Corpo valdostano dei vigili del fuoco. (a. c.)

NOTIZIE VALLE

Fiaccolata per la pace dall'Arco d'Augusto

Alle 21 di oggi su iniziativa dell'Aosta Social Forum in programma fiaccolata per la pace partenza dall'Arco Augusto di Aosta. All'iniziativa hanno aderito il mondo islamico e il mondo cattolico.

SAINT-NICOLAS

All'esame una convenzione con il Comune di Pré-St-Didier

E' convocato per le 20,30 di domani il Consiglio comunale. Cinque i provvedimenti all'ordine del giorno tra i quali l'approvazione della modifica della convenzione con il Comune di Pré-Saint-Didier per lo svolgimento in forma associata delle funzioni di segreteria comunale.

«Sì» della commissione Affari generali su 2 disegni di legge

La commissione consiliare permanente Affari generali presieduta da Alberto Cerise ha espresso parere favorevole a due disegni di legge. Uno di questi riguarda la finanza locale ed conseguente agli eventi alluvionali dell'ottobre 2000. Il secondo interessa la Finaosta e prevede l'adeguamento del capitale sociale della società.

La Valle ospite d'onore alla Foire de Fribourg

Sarà la Valle d'Aosta l'ospite d'onore alla ª edizione della «Foire de Fribourg» in programma da domani 7 ottobre. La manifestazione è dedicata soprattutto alle attività agricole, artistiche e artigianali e coinvolge circa espositori. La Valle d'Aosta avrà uno spazio espositivo «spazio natura» allestito dal Corpo forestale valdostano. Faranno presenza alla Foire anche i gruppi folcloristici Comité des Traditions Valdôtaines, del Carnaval de la Coumba Freide, la Corale di Sant'Orso, la fanfara Lyretta de Nus.

AOSTA

Ultimi giorni per iscriversi alla Scuola di patois

Scade il settembre il termine per iscriversi ai Corsi serali della Scuola popolare di Patois. L'iniziativa è dell'ufficio regionale per l'etnologia e la linguistica (Brel) con l'assessorato regionale dell'educazione e cultura. Le iscrizioni possono essere fatte al Brel in via Grand'Eyvia (0165363540 - 0165643386).

Un corso Cristianità e Medioevo

«Cristianità Medioevo» è il titolo del corso promosso dalla biblioteca comunale di Donnas, a partire 27 ottobre. Otto incontri per illustrare: «testimonianze del Medioevo della Cristianità sul nostro territorio. Storia, arte e architettura».

FORZA ITALIA ANNUNCIA UN'ALTRA NORMATIVA SULLA RIFORMA DELLO STATO

Nuova legge sul federalismo

La proposta di votare «no» al referendum

«La soluzione del problema del federalismo in Italia passa certo attraverso la legge votata dal centro sinistra e approvata dal Parlamento a fine legislatura con pochi voti di scarto». Parola del consigliere regionale Enrico Tibaldi. Ancora: «E' una riforma molle che di federalismo ha davvero poco e che può rappresentare la svolta federalista auspicata dal centrodestra».

Questa presa di posizione chiarisce quale sarà l'atteggiamento Forza Italia della Valle 7 ottobre, giorno del voto per il referendum sulla legge costituzionale riforma Titolo V della Costituzione. «A questa legge - il senatore Enrico Pianetta, al momento ancora commissario della federazione regionale di Forza Italia - non diamo molta importanza, ma chi si rifà al pensiero liberaldemocratico della Casa delle libertà e intende andare votare non potrà che esprimersi per il "no", in coerenza con il voto contrario del centrodestra in Parlamento».

Per Pianetta, «il 7 ottobre si tratterà di andare a votare per non confermare una legge che propone una riforma in senso federale Stato che affrettata, piena contraddizioni e incompleta. La vera riforma federale dello Stato entro breve arriverà nelle aule parlamentari per iniziativa del trodestra. Il disegno di legge è quasi pronto rappresenterà la svolta federale dello Stato italiano».

In Valle d'Aosta il panorama di chi voterà «sì» e di chi si esprimerà per il è ormai delineato. E gli schieramenti hanno una certa trasversalità. Sul versante del «sì», a parte qualche isolato distinguo, ci sono le forze politiche che si rifanno al centro sinistra (Ds, Verdi, Ppi, Democratici), Sinistra alternativa». Il fronte del «no», oltre ai partiti del centrodestra (Forza Italia, An, Lega, Ccd, Cdu) può contare anche su Rifondazione comunista e su Uv e Stella Alpina, i cui parlamentari dalla passata legislatura, pur avendo votato la fiducia al governo Amato e in più occasioni a favore del centro sinistra, avevano votato contro la legge costituzionale oggetto del referendum. (a. c.)


Il senatore Enrico Pianetta

Uv e Stella Alpina contrapposti a Svp

AOSTA. Il referendum del 7 ottobre sulla legge costituzionale di riforma del Titolo V della Costituzione, nota come «legge sul federalismo», divide forze autonomiste. All'appuntamento con le Uv e Stella Alpina hanno dato indicazioni agli iscritti e simpatizzanti esprimere un «no» a una legge che «lungi dal realizzare una reale profonda riforma dello Stato così come da più parti auspicato si limita a dare qualche delega in più alle Regioni e non corrisponde alle aspirazioni federaliste del popolo valdostano»; la Sudtiroler Volkspartei (Svp), però, chiede un voto per il «sì». Il movimento politico altoatesino è alleato dell'Ulivo. La scelta è stata ufficializzata nell'«intergruppo per l'autonomia» formato da 5 senatori e 9 deputati in ossequio al patto elettorale tra Svp e i partiti centrosinistra, presentatisi con simboli comuni. Il presidente dell'intergruppo (senatore Oskar Peterlini) ha diffuso un appello alla popolazione votare «sì» per «spingere l'Italia verso la formazione di uno Stato veramente federale». Per Siegfried Brugger «dal prossimo referendum vorremmo arrivasse un segnale politico forte da parte delle popolazioni locali sia come partecipazione sia di sostegno al "sì"». (a. c.)

QUASI COMPLETATA LA RACCOLTA NELLA ZONA «DOC» DELLA MEDIA VALLE

Le ultime uve di Chambave

Musica e balli in paese da oggi a domenica

CHAMBAVE

E' quasi ultimata la raccolta delle uve di Pinot r, di Pinot Gris (chiamato Malvoisie) e del Müller Thurgau nelle zone a denominazione di origine controllata di Chambave e Nus, che comprendono collina di Châtillon, St-Vincent, Verrayes, St-Denis, Chambave, Nus e Fénis. In settimana saranno raccol Moscato e di Gamais; la produzione si presenta discreta, di poco inferiore allo scorso anno.

E con la vendemmia, Chambave propone anche la 42° edizione della «Féta du Resèn» con un programma fitto di degustazioni e novità. Organizzata dal Comune, in collaborazione con la Crotta di Vegneron, l'associazione «Les de la vigne», la Pro loco, la Regione e la Comunità montana Monte Cervino, la manifestazione inizierà alle 20,30 alla Crotta di Vegneron un incontro vitivinicolo sul tema del deperimento dei vigneti; relatore sarà Lorenzo Corino dell'Istituto sperimentale per la viticoltura Asti.

Domani, nel padiglione, il gruppo «Gli amici di Praia e della Crotta» intratterrà il pubblico con musiche della tradizione popolare. Ma si entrerà nel vivo venerdì dalle 19,30 con una serata enogastronomia a base di polenta e stoccafisso, preparata dallo chef Antonio Salvatore. Alle 21, l'U.S. Chambave organizzerà una gara di belote a baraonda e alle 23 si ballerà con la musica da discoteca di Planet Music. Per il secondo consecutivo sabato, alle 15, avrà «La cursa di bosse», gara a coppie lungo un tracciato in salita per trasportare su portantina una botte semipiena.

Alle 18 con «Le crotte du Bourg» apriranno le cantine vecchio borgo per una degustazione di vini doc e di acquaviti delle , guidata da sommelier. Alle si aprirà il ristorante alle 21 ballerà con l'orchestra spettacolo «Sonia e la band»; alle 8,30 di domenica il conferimento uve che parteciperanno concorso: sono previsti 80 espositori che saranno premiati pomeriggio. Dopo celebrazione della messa alle 10,30 si aprirà il ristorante. Alle 14 inizieranno gli intrattenimenti musicali con i gruppi folcloristici e la Banda Musicale di Chambave. Alle 17 un gruppo di pasticceri valdostani offrirà degustazione «Il dolce dell'uva». La manifestazione si concluderà alle 21 con l'orchestra Attila. (d. g.)



Un'immagine di una scorsa edizione della Festa dell'uva di Chambave

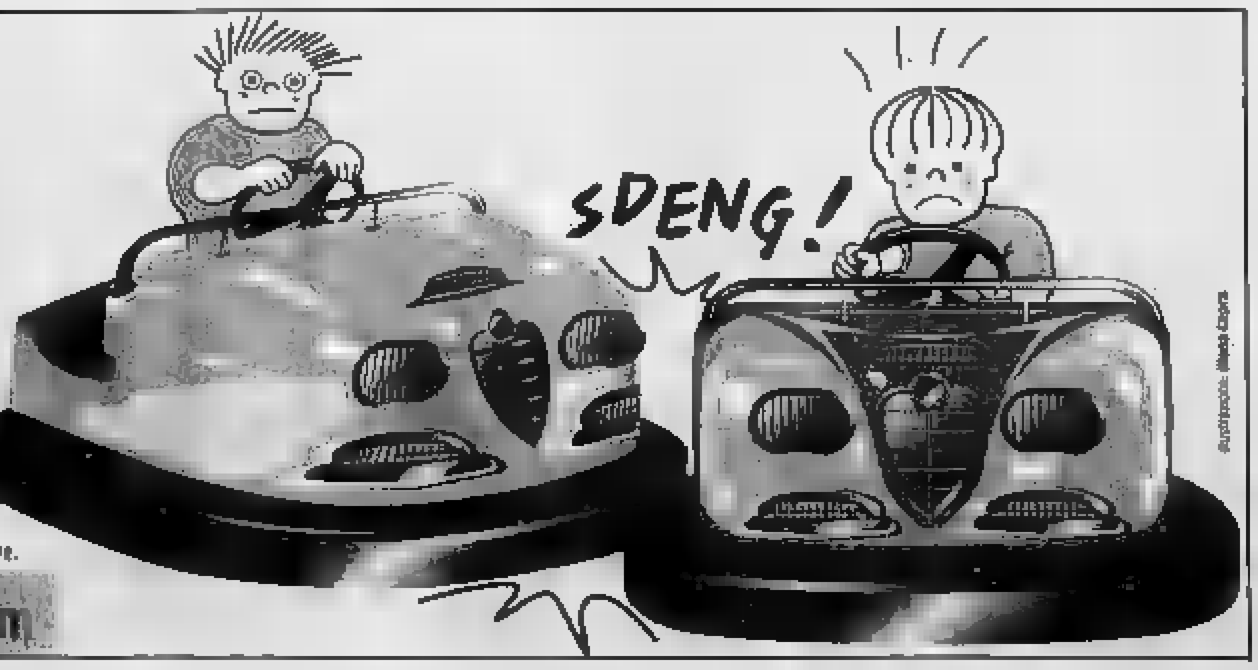
PRESENTATO A DONNAS

Un progetto per rilanciare le castagne

Anche quest'anno la Comunità montana Monte Rosa presenta progetto castanicoltura con serata, organizzata per oggi alle 21 nel salone polivalente di via Binel a Donnas, durante la quale saranno presentate le modalità operative dell'attività per l'anno . Illustreranno il progetto Carlotta Trasino, tecnico incaricato dall'amministrazione e alcuni amministratori della Comunità montana.

Gli aderenti all'iniziativa otterranno contributo per attuare interventi ripulitura e potatura degli alberi dei castagneti e per la dei terreni incolti in alberi da frutto. Inserita nel programma di rilancio delle attività minori, l'iniziativa sta lentamente decollando. Con l'aiuto di tecnici specialisti sono già stati attuati interventi per debellare il della corteccia castagno e praticati numerosi innesti dimostrativi. Giunto al quarto anno il progetto di recupero comincia ora a dare i primi risultati.

Nella della Bassa Valle opera da tempo la cooperativa «Il riccio», che si occupa di ritirare le castagne dei produttori e di commercializzarle sui mercati della Valle d'Aosta e del Piemonte. Fino a qualche fa, le castagne venivano neppure raccolte, proprio perché mancava il per vendita. (d. g.)



ESERCITAZIONE DI DUE GIORNI IN PAESE PER SIMULARE UN'ESONDAZIONE E SGOMBERARE IL PAESE

Donnas si prepara all'alluvione

Avvisi con manifesti affissi in tutte le frazioni

Daniela Giachino

DONNAS

Due giorni di esercitazioni, il 28 e il settembre, coinvolgeranno i 74 Comuni della Valle. E per avvisare la popolazione, senza creare inutili allarmismi, il sindaco di Donnas, coadiuvato dal consulente Nazareno Fazari, convocato un'assemblea pubblica. Nella sala gremita le parole del sindaco Mauro Arvat hanno chiarito i termini dell'iniziativa. Il Comune di Avise è stato individuato quale campo base per l'installazione, per la prima volta, della colonna mobile regionale, con mezzi e uomini in prove di evacuazione di alcuni villaggi a rischio frana; il Comune di Donnas simulerà un'esondazione. L'iniziativa è nata dall'esigenza di prevenire le emergenze idrogeologiche sempre più frequenti, riuscendo a leggere allarmismi, con la giusta importanza, i fax inviati dalla Protezione civile. «Occorre giungere a un'interpretazione corretta delle notizie e è facile - Arvat -. Da luglio a settembre abbiamo ricevuto tre fax dalla Protezione civile che allertavano la popolazione indicando condizioni atmosferiche avverse, zone a rischio idrogeologico e livello della Dora troppo alto. In realtà non è successo nulla».

Venerdì pomeriggio appariranno nelle bacheche comunali frazioni di Donnas alcuni avvisi di colore rosso che evidenzieranno l'esercitazione in atto, mettendo la popolazione in pre-allarme a causa di «situazioni meteorologiche . «Speriamo in una bella giornata di sole - ha detto Arvot. - Sembrerà così tutto drammatico, anche dobbiamo preparati per qualunque emergenza».

Intanto il sindaco avrà convocato il Centro operativo comunale e sabato mattina farà presidiare i punti ritenuti critici: i torrenti Fer e Belot e le frazioni del Crestella, di Ronc de Vacca e di Clapey. Entro mezzogiorno la simulazione dovrebbe terminare. Lo scopo dell'iniziativa è di verificare che le comunicazioni tra i vari enti funzionino e, qualora si verificassero degli intoppi, di provvedere ad apportare eventuali correttivi. Saranno altresì controllati i tempi necessari per l'attivazione delle diverse componenti della Protezione civile in Valle, il flusso delle informazioni, i collegamenti radio, la funzionalità delle sale operative. Tutti i Comuni della regione dovranno rispondere all'esercitazione e comunicare tempestivamente al Centro operativo regionale tutte le fasi attuate.



Un'immagine dell'alluvione del 14 ottobre di un anno fa a Donnas. Nel disastro morì un allevatore

LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA PER DOMENICA NEL CENTRO DI AOSTA

La «Festa d'autunno» trasformerà la piazza

AOSTA

«Sipario» con festa sull'estate aostana e apertura in grande stile alla stagione autunnale. Domenica, la piazza Chanoux si trasformerà in un «mega palco per accogliere la «Grande festa d'autunno», promossa dall'assessorato comunale al Turismo, in collaborazione i Comuni e le Pro loco di Aymavilles, Charvensod e Gressan e le Aziende di informazione e accoglienza turistica di Aosta e Cogne.

«Intendiamo continuare - dice l'assessore Daniele Piassot - questo fattivo interscambio culturale-ricreativo i Comuni de la plaine, avviato lo anno e con Cogne per la promozione turistica del comprensorio Aosta-Pila-Cogne. Spero in un incremento questo genere di iniziative il cui obiettivo mira a dare maggiore visibilità alle amministrazioni comunali, qualificando il capoluogo regionale». E aggiunge: «Il prossimo anno vorremmo poter unire questa manifestazione alla festa simbolo della religiosità aostana, il patrono della diocesi San Grato».

Con l'iniziativa di fine estate, i promotori rinnovano l'offerta consolidata, straconosciuta, sempre apprezzata ammirare l'artigianato locale, assaporando le prelibatezze tipiche di una regione famosa anche per una gastronomia particolare. «E' il percorso giusto per raccogliere consensi», concordano gli amministratori dei Comuni coinvolti. E il programma pubblicizza la «kermesse» di fine settembre, ma non svela le sorprese studiate per stupire i presenti.

Aprirà, alle 10, la mostra mercato dell'antiquariato; alle 12, «clou» per i palati esigenti e alla ricerca degli antichi sapori, con la degustazione, sotto i portici della piazza, di prodotti della cucina «chez-nous»; il folclore animerà il pomeriggio e, alle 21, la chiusura della dell'antiquariato. [s. l.]



Una manifestazione in piazza Chanoux dove ci sarà la «Festa d'autunno»

DALLA CITTA'

COMUNALE

Discussione a rischio

Si riunirà domani alle 16 e venerdì alle 9 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno dieci provvedimenti per la seduta deliberativa e altrettante mozioni di indirizzo. In disc nella seduta deliberativa, tra l'altro, la delimitazione dei terreni sedi di frane e a rischio di inondazione, valanghe o slavine, l'approvazione del regolamento servizio di protezione civile. Tra le mozioni molte sono quelle di Rifondazione comunista e di Forza Italia.

Louvin trentennale dello Statuto della Basilicata

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin, anche in veste di presidente coordinatore della Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali e del congresso delle Regioni, ha partecipato nei giorni scorsi a Potenza alle celebrazioni per il trentennale dello Statuto della Basilicata.

MARZIALI

Le iscrizioni al «Dojo Sugiyama Aosta»

Sono aperte le iscrizioni al «Dojo Sugiyama Aosta» del maestro giapponese Shoji Sugiyama, che dirige corsi di arti marziali nella palestra «Salle de gymnastique», in piazza della Repubblica Aosta. Gli orari: il martedì e venerdì dalle 18 alle 19 verrà insegnato judo ai bambini; il martedì e venerdì dalle 19 alle 20 ci di karate (shotokan ryu) per adulti; dalle 20 alle 21, lezioni di aikido (budo yoseikan), sempre per adulti. Ulteriori informazioni possono essere richieste telefonando a Giuseppe Rocca (338/6471629) oppure a Edoardo Costale .

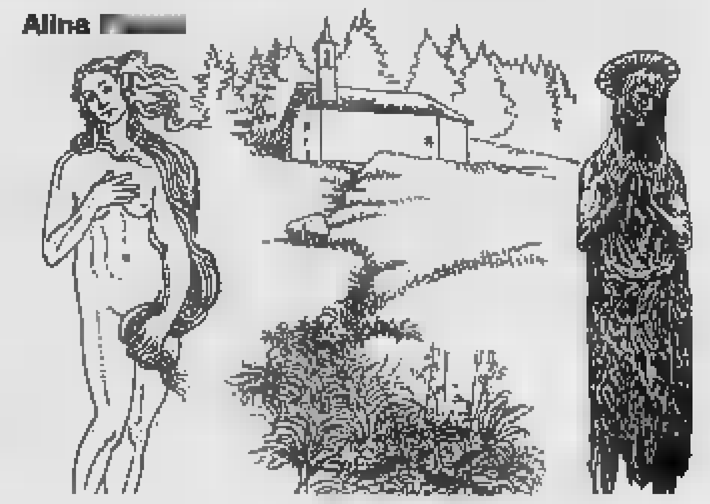
Gli esami per autisti di servizi pubblici

E' stato fissato al ottobre il termine per la presentazione delle domande per l'ammissione all'esame iscrizione al ruolo conducenti per l'autoservizio pubblico di linea. La prova d'esame è prevista per l'8 novembre alle nella saletta al secondo piano dell'assessorato dell'Industria, Artigianato e Energia. Informazioni possono essere richieste all'ufficio albi e ruoli dell'assessorato (0165/274507).

EDITORIA

Storia di un'avventura in Val d'Ayas alla ricerca delle origini di un antico rito

Barmasc
matrici precristiane dei riti di immersione
Alina



La copertina dell'opera sulla Val d'Ayas edita da Priuli e Verlucca

Giachino

«Barmasc, matrici precristiane dei riti di immersione» scritto da Alina Piazza ed edito da Priuli e Verlucca Ivrea per la serie i Quaderni di cultura alpina, dalla visita casuale fatta dall'autrice alla Valle d'Ayas. Attratta dal patois locale e dalle particolari tradizioni, con una laurea a indirizzo archeologico, inizia a studiare questa valle. E scopre un rito della più remota antichità. Nel Mediterraneo orientale venivano immerse in acqua le statue delle divinità; con l'avvento del Cristianesimo fu la Croce a esservi immersa, con una suggestiva cerimonia ortodosse della Grande Benedizione delle Acque all'Epifania. Attraverso coste della Provenza il nuovo rito penetrò nella Gallia e qui incontrò la tradizione celtica di propiziazione della pioggia mediante l'immersione di un bastone, che diede origine al rito dell'immersione della Croce nelle sorgenti, praticato anche in Valle d'Aosta. E nel libro si evidenzia come proprio a Barmasc, Val d'Ayas, esso si è svolto fino a tempi recenti, nella sorgente che sgorga dalle fondamenta della Cappella dedicata in origine alla Maddalena, prostituta penitente il cui culto venne propagato dai Benedettini di Vézelay in tutto l'Occidente. qui l'autrice si sofferma ad analizzare il Cristianesimo e i Benedettini in Valle d'Aosta, evidenziando l'importanza che ebbero, in questo contesto, i transiti attraverso gli alti valichi.

Un capitolo a parte è dedicato allo studio del ruolo che la pioggia nelle leggende e nell'agiografia valdostane, perché proprio dall'elemento acqua si giunge a svelare i segreti nascosti nei riti.

L'introduzione al libro, opera dell'autrice, è significativa del coinvolgimento nella ricerca: «Questa è la storia della avventura, con le sue domande e le sue risposte sempre provvisorie, con la sorp delle scoperte e la sfida dei suoi lati oscuri: un cammino senza inizio e senza fine, come quello delle stelle di Orione che nelle gelide notti invernali splendono nel cielo Ayas. Indossato idealmente l'abito del pellegrino con la mitica conchiglia di Saint-Jacques sono partita alla ricerca delle origini del rito». Completano l'opera immagini in bianco e nero che ben documentano il cammino percorso.

Pagato l'ambulatorio alla visita

C'è qualcuno che mi può spiegare perché, dopo aver corrisposto direttamente il medico 150 mila lire per una visita ortopedica al Day Hospital di regione Borgnalle (scelta imposta dai tempi di attesa servizio pubblico), all'uscita della struttura ho dovuto alla reception 36 mila lire per «utilizzo ambulatorio» (così recita la ricevuta)? Eppure in altri studi, privati e pubblici, non mi è mai successo di essere stata visitata nel corridoio o nel dehors.

Augusta Reboulaz, Nus

Sondaggio telefonico assai

Sabato settembre, alle 19 circa, una telefonata da una signorina molto gentile della «Svg» di Trieste. Mi viene richiesto un parere circa l'imminente riapertura del tunnel del Monte Bianco e, più precisamente, se sono propenso al divieto assoluto di transito per i Tir, transito regolamentato, oppure limitato. Leggo poi su *La Stampa* la notizia riferita al sondaggio accennato. Scopro che l'incarico alla «Svg» di Trieste è stato affidato da «Coordinamento delle associazioni ambientalistiche». Al termine della telefonata la signorina mi chiede altresì «l'area politica» dove solitamente esprimo le idee... Ma le associazioni ambientalistiche sono collocate in politica? Se qualcuno avesse dubbi la risposta...

Lettera firmata, Aosta

sole 4 persone

La manifestazione di Aosta Social Forum dell'altro giorno, scusate, mi ha fatto un po' ridere. Non per l'iniziativa che è nobilissima e io mi associo in pieno. Il «no alla gu dovrebbe essere non solo lo slogan di tutti, ma un sentimento per poter vivere quotidianamente la propria in le numerose culture del mondo. Quello che mi fa ridere è che alla manifestazione c'erano quattro persone in tutto a tenere un lenzuolo. Mi sembra di poter dire che occorrerebbe cercare di organizzarsi un po' meglio per dare maggiore credibilità a un'iniziativa, valida, ma che doveva essere meglio organizzata.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165 884110, v. Collomb, 44); *Saint-Pierre* (t. 0165 903160, loc. Jonin, 6); *Cogne* (tel. 0165 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Aosta, con (a porte ap.), la farmacia *Comunale 2* (t. 0165 40626, corso Ivrea, 50); *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles 7); *Saint-Christophe* (t. 0165 235881, loc. Grand Chemin, 30).

DISTRETTO 3

Breuil-Cervinia (t. 0166 949059, *Antonio Carrel*); *Châtillon* (t. 0166 61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4

Brusson (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 807195, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45	TG3 Valle d'Aosta
20,00	Tool'em All

France 2

13,00	Le Journal
13,45	Inspecteur Derrick, série
	Mort suspecte, série
16,45	Premier rendez-vous, magazine
17,25	Grande pointe, série
	Le Groupe, série
18,30	Friends, série
19,45	Un gars, une fille
20,00	Le journal
20,50	Louis Page, film tv
23,25	Ça se discute
00,35	Journal de la nuit

Television Romande

12,45	Le 12:45
13,10	Rex, série
14,00	Diagnosis murder, série
14,50	Walker Texas Ranger, série
15,40	Cyclisme: Tour d'Espagne
17,30	C'est mon choix
18,15	Top Models
18,40	Météo régionale
19,00	Tout en région
19,30	Le 19:30
20,05	Comment ça va?
	Les experts
23,15	Le 23:15
23,40	Le caméléon
	La vie en face

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

E L'AZIENDA SIMBOLO DEL CANAVESE



CONVEGNO SU [illegible]

Un convegno internazionale ed [illegible] mostra: sono le iniziative più importanti e significative per ricordare, la prossima settimana, il centenario della nascita di Adriano Olivetti. Teatro di entrambe sarà la storica «Officina H», [illegible] industriale trasformata in uno spazio per l'arte e la cultura. [illegible] convegno, dal titolo «Costruire le Città dell'Uomo», si svolgerà il [illegible] 5 ottobre per iniziativa della Olivetti, della Fondazione Adriano Olivetti [illegible] dell'Archivio Storico Olivetti. Nella prima giornata, dedicata a «Adriano Olivetti e la Città dell'Uomo», si parlerà dei rapporti fra urbanistica, società e architettura. «La Città dell'Uomo nella Società della Conoscenza» [illegible] invece il tema [illegible] seconda giornata. Il 4 ottobre sarà inaugurata anche la mostra di immagini, plastici e filmati sul tema «Adriano Olivetti [illegible] l'urbanistica». Curata da Patrizia Bonifazio [illegible] Paolo Scrivano, resterà aperta [illegible] al 4 novembre, con ingresso gratuito, e sarà corredata da [illegible] libro catalogo delle edizioni di Comunità. Per informazioni telefonare allo (0125.40561)

L'architettura moderna nel segno dell'Olivetti

Si inaugura a Ivrea il Museo a cielo aperto

Mauro Revello

IVREA

Un tempo era soprattutto azienda, tanto importante da esportare il nome di Ivrea in tutto il [illegible]. Ora, persa la supremazia industriale (pur conservando un ruolo di prestigio nell'economia), l'opera di Olivetti sta diventando prevalentemente cultura. Tra [illegible] settimana verrà celebrato il centenario della nascita di Adriano Olivetti. Ma già nei prossimi giorni sarà inaugurato uno dei tasselli più attesi, e anche contestati, del progetto «Officine Culturali Ico».

Parliamo del «Maam», il Museo a cielo aperto dell'architettura moderna di Ivrea: un percorso [illegible] quasi due chilometri che [illegible] via Jervis [illegible] le [illegible] contigue, [illegible] cui sorgono gli edifici [illegible] le principali strutture legate alla Olivetti. «Questo percorso - spiega [illegible] sindaco, Fiorenzo Grijuela - [illegible] di offrire una risposta organizzata e soddisfacente alla domanda di [illegible] del patrimonio architettonico moderno della città, già oggi meta di centinaia di visite ogni [illegible].

In sostanza, si è valorizzato ciò che, in passato, era stato costruito dai professionisti chiamati a Ivrea da Adriano Olivetti. Sono state realizzate sette stazioni informative lungo i percorsi pedonali pubblici, così da costituire un possibile itinerario di visita. «I temi illustrati dalle stazioni - spiegano in municipio - riguardano le vicende inerenti l'impegno della Olivetti in architettura, urbanistica, disegno industriale e grafica pubblicitaria, insieme ai contesti culturali all'interno dei quali queste vicende si collocano».

Oltre alle stazioni, [illegible] stato allestito un centro di informazione e di accoglienza, ospitato nell'edificio del Centro Servizi Sociali. Ma il Museo guarda anche [illegible]. «In un [illegible] lontano - continua [illegible] sindaco - la presenza del Maam potrebbe anche essere l'occasione per sperimentare [illegible] modelli di riassetto degli spazi pubblici. Inoltre sarà il nucleo centrale di un Sistema Generale dei Beni Culturali di Ivrea, con l'obiettivo di creare sinergie con il museo civico Garda [illegible] con altri monumenti eporediesi».



Il sindaco Fiorenzo Grijuela

La realizzazione [illegible] Maam era stata ideata dalla precedente amministrazione comunale, guidata da Giovanni Maggia. I lavori sono durati due anni, per una spesa di due miliardi e 265 milioni (in gran parte finanziati con fondi Cee). Proprio il costo, da molti ritenuto eccessivo, è [illegible] oggetto di polemiche. Proteste, nei mesi scorsi, erano arrivate anche per l'installazione di paletti grigi lungo i marciapiedi di via Jervis.

Il Museo [illegible] inaugura sabato prossimo. Al mattino, nell'aula magna [illegible] Scienze della Comunicazione (Officina H), è in programma un work-shop sul tema «La scommessa dell'architettura: idee per i futuro», in collaborazione [illegible] l'Associazione Giovani Architetti del Canavese. Alle 12 la cerimonia di inaugurazione; alle 13,30 il buffet a cura dell'Atl. Nel pomeriggio, alla mensa Olivetti, si svolgerà la tavola rotonda «Il Maam di Ivrea: un'occasione culturale di sviluppo turistico», al termine [illegible] quale [illegible] previste la presentazione del catalogo e le visite guidate.



Le Officine Ico dell'Olivetti che fanno parte del percorso del museo all'aperto

[illegible]/E

■ **IVREA, POLIZIA.** Il vicequestore Alessandro Giusa, 34 anni, sarà [illegible] dirigente del commissariato di Ivrea sino al 16 dicembre, quando rientrerà Luciano Fascia (impegnato a Roma per un corso). Giusa [illegible] da [illegible] anni alla Mobile di Torino, dove dirige la sezione dei reati [illegible] il patrimonio.

■ **IVREA, CONSIGLIO.** Si riunisce oggi alle 19.30 il Consiglio comunale di Ivrea. Tra [illegible] argomenti [illegible] discussione c'è [illegible] Piano urbano del traffico.

■ **[illegible], BANDA.** La Filarmonica Chiaveranese ha attivato [illegible] proprio sito internet (www.bandadichiaverano.it), contenente informazioni, fotografie e documenti sull'ensemble musicale. I responsabili della Filarmonica [illegible] rivolgono a chiunque fosse [illegible] possesso [illegible] materiale utile per migliorare e completare il sito, invitandoli a mettersi in contatto con loro.

■ **BALDISSERO, GALLERIA.** In questi giorni si stanno effettuando lavori di ristrutturazione all'interno della galleria sulla Pedemontana tra Baldissero Canavese e frazione Pramonico. Ci sono disagi per gli automobilisti, costretti a transitare a senso unico alternato. All'interno della galleria sono state sistemate delle paline spartitraffico in gomma per una questione di sicurezza.

■ **RIVAROLO, [illegible]** E' stata approvata ufficialmente la fusione di Aias e Asa, i due Consorzi che fino a poco tempo fa gestivano [illegible] raccolta e lo smaltimento rifiuti in due territori diversi (il Canavese occidentale il primo, le Comunità Montane il secondo). Con [illegible] fusione rimarrà solo [illegible]. Ora dovrà essere approvato il nuovo consiglio d'amministrazione.

■ **[illegible]** E' frattura tra la pro loco [illegible] Cuorgnè e [illegible] giunta di Giancarlo Vacca Cavalot. Stando ad alcune voci insistenti che circolano in città in questi giorni [illegible]. L'ultimo episodio è stata la presentazione della prima edizione della «Rassegna musicale d'autunno», quando il sindaco nel discorso [illegible] ha citato tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione ignorando la pro loco. Il presidente dell'associazione, Renato Giovannini dice: «Non c'è feeling, spesso ci sentiamo solo tollerati, vorremmo riuscire a dialogare meglio [illegible] Vacca Cavalot».

■ **[illegible]** Sabato [illegible] ottobre [illegible] il 19° convivio degli «ex» delle Fonderie Olivetti. Il programma prevede la messa per i soci defunti alle 11, nella chiesa parrocchiale [illegible] Cerone di Strambino, e alle 12 il pranzo al ristorante locale «Pindo». Adesioni entro venerdì [illegible] settembre, telefonando allo 0125.615225 o allo 0125.230246.

■ **[illegible]** L'Unitre Alto Canavese, in collaborazione con l'assessorato alla cultura e alla biblioteca civica di Cuorgnè, ha organizzano, al teatro comunale, l'esposizione delle opere degli allievi del corso di decorazione su porcellana dell'Unitre. Apertura tutti i giorni, sino al 30 settembre, [illegible] 16 alle 18.30.

■ **CERESOLE, POLISPORTIVO.** Il Comune di Ceresole Reale ha indetto una gara d'appalto per [illegible] gestione del centro polisportivo «Lilla». L'iniziativa è stata avviata in [illegible] della stagione sciistica che si appresta ad essere inaugurata. Per informazioni contattare la segreteria del Comune al numero telefonico [illegible].

DOVE & QUANDO

[illegible] Oggi è l'ultimo giorno utile per dare [illegible] propria adesione all'iniziativa «Puliamo [illegible] mondo», che si svolgerà a Caluso (come in moltissimi altri paesi e città d'Italia) domenica 30 settembre: [illegible] tratta di una giornata, promossa da Legambiente, destinata alla pulizia [illegible] diverse zone dei singoli paesi o delle campagne circostanti. Le adesioni, a Caluso, devono essere presentate all'Ufficio Ambiente [illegible] Comune (in municipio, al secondo piano), alla scuola elementare [illegible] capoluogo, a quella di frazione Arè e alla scuola media.

CINEMA. Alla sala Abcinema di Ivrea, alle 21, viene proiettato [illegible] film [illegible] colpa [illegible] Voltaire» di Abdel Kechiche. Al termine è previsto un intervento di Daniel Agbo, vicepresidente della Consulta comunale eporediese immigrati.

CIRQUE PLUME. Il Gsr Olivetti propone ai soci, per mercoledì 17 ottobre, [illegible] trasferta a Stupinigi dove, nel parco della palazzina di caccia, si potrà assistere al [illegible] e curioso spettacolo del Cirque Plume [illegible] titolo «Mélanges». Per informazioni contattare lo 0125.521557.

[illegible] L'Azienda Esercizio Gas [illegible] Ivrea mette a disposizione dei propri [illegible] cento abbonamenti alla stagione del Teatro Giacosa scontati del 30%. I tagliandi [illegible] posti in vendita nella sola giornata di sabato 29 settembre, a partire dalle 9, alla sede della cooperativa Aeg in via Cappuccini 22 [illegible] il ponte XXV Aprile.

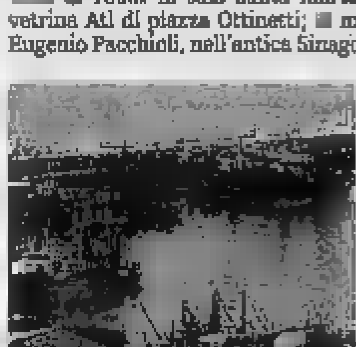


Grande teatro al Giacosa

IL VINO. Inizia oggi alle 21, all'enoteca [illegible] La Brenta [illegible] Quincinetto, un ciclo di incontri e degustazioni intitolato «Conoscere il vino». La quota di partecipazione è di 200 mila lire. Per avere maggiori notizie sull'iniziativa telefonare allo 0125.757276.

MOSTRE A IVREA. Sabato e domenica, in concomitanza alla manifestazione «Città d'arte e [illegible] aperte», il Comune, l'Atl del Canavese e la libreria antiquaria Sitzia di via Quattro Martiri hanno predisposto alcune interessanti mostre: quella [illegible] librerie antiquarie di montagna [illegible] museo Garda, [illegible] 10 alle 19, nell'ambito della rassegna «Libri e castelli alpini»: [illegible] dozzina le [illegible] antiquarie presenti, provenienti [illegible] nord Italia e [illegible] Lione); «Il Canavese nella cartografia del [illegible] al 1860» in sala Santa Marta; «Ivrea nelle cartoline d'epoca», alla vetrina Atl di piazza Ottinetti; [illegible] monti di Bibbia» illustrati e descritti da Eugenio Pacchioli, nell'antica Sinagoga di via Quattro Martiri. Per informazioni: 0125.40456.

[illegible] SICILIA. La Uil Pensionati del Canavese [illegible] un soggiorno a Sciacca, in Sicilia, per il periodo compreso tra il 22 febbraio e il 1° marzo 2002. Prenotazioni aperte fino al 15 ottobre: telefonare allo 0125.44965.



Un'immagine di Sciacca

SUL PALCO. Il Comune di Cuorgnè, l'Unitre dell'Alto Canavese e la Biblioteca civica, con la collaborazione tecnica della [illegible] Esperimenti Teatrali, organizzano un corso di recitazione che sarà [illegible] dal regista e attore Mauro Stante. Il saggio degli allievi dello scorso anno, la sera di venerdì 5 ottobre all'istituto Morgando, farà da prologo all'iniziativa, che prenderà il via la sera dell'8 ottobre alla [illegible] polivalente comunale in piazzetta Rebuffo. Per informazioni e iscrizioni: 0124.686068 e [illegible]66640.

AQUILEGIA. L'associazione culturale di via Caporal Cattaneo a Favria [illegible] da poco avviato (o sta per avviare) alcuni nuovi corsi. Le lezioni di astrologia, tenute da Graziella Melotti, si avvieranno venerdì alle 20.30; si segnalano, poi gli incontri per l'apprendimento delle arti del [illegible]dala (diagrammi geometrici creati con la sabbia) e della sabbia. Informazioni allo 0124.348844.

[illegible] La Pro loco di Forno Canavese organizza [illegible] di informatica per ragazzi e adulti. Per avere maggiori notizie sull'iniziativa rivolgersi alla biblioteca il venerdì dopo le 21, oppure telefonare, dopo le 20, allo 0124.7308.

VOLONTARIATO. Il Comitato locale della Croce Rossa di Ivrea organizza un corso per aspiranti Pionieri (età compresa tra i 14 e i 25 anni). Le iscrizioni si raccolgono fino al 30 settembre alla sede Cri, vicino a via Dora Baltea (orario 8-20, telefono 0125.41.81.11).

CONFERENZA RELIGIOSA. All'oratorio Sant'Andrea [illegible] Caluso, alle 20.30, l'esperto in catechesi don Pino Pellegrino (diocesi di Fossano) tiene una conferenza aperta a tutti dal titolo «Per non perdere il treno della storia: una catechesi che cambia pelle».

A CURA DI Mauro Saroglia

LA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE E' PASSATA IN CONSIGLIO, ORA SI ATTENDE IL PARERE DELLA REGIONE

«Millenium Park non rovina il territorio»

Il sindaco di Albiano risponde ai contestatori del progetto

Giampiero Maggio

[illegible]

Arriva da un esperto di giardini a livello mondiale, capace di utilizzare piante, alberi, prati in modo artistico, la soluzione per non deturpare l'area da 500 mila metri quadri nella quale nascerà «il Millenium Canavese», il mega parco dei divertimenti proposto dalla società torinese Mediapolis. L'esperto, specialista in progettazione [illegible] coperture verdi, si chiama [illegible] Ost ed è famoso soprattutto in Oriente e negli Stati Uniti dove ha realizzato i propri capolavori di «land [illegible]». «Il parco - [illegible] scritto in una relazione [illegible] Mediapolis - sarà una struttura che si mimetizzerà con il territorio circostante, [illegible] farà grande uso artistico del verde». Aggiunge il sindaco di Albiano, Giancarlo Ghilardi: «E' anche una risposta concreta a chi contesta il progetto sostenendo che il territorio verrebbe rovinato».

Intanto il consiglio comunale ha approvato la seconda variante [illegible] piano regolatore e ha presentato le controdeduzioni alle osservazioni presentate sul progetto. Di fatto è stato sancito il primo passo per dare [illegible] alle operazioni. Ora la variante verrà inviata [illegible] Regione, assieme alle controdeduzioni e alla relazione (corredata da fotografie che simulano [illegible] presenterà l'area una volta che [illegible] parco sarà realizzato). Entro un paio di settimane dovranno arrivare le prime risposte.



Giancarlo [illegible]

Due [illegible] linee di sviluppo dello studio effettuato da Mediapolis, la società torinese che [illegible] proposto l'idea [illegible] parco: l'analisi del contesto paesaggistico nel quale gli edifici si collocheranno e la valutazione degli aspetti architettonici e strutturali che sono stati utilizzati dai progettisti. L'ultimo di questi due punti ha avuto un'attenzione particolare. «Il risultato - spiegano i professionisti che hanno redatto la relazione - sarà un impatto visivo piacevole. L'albergo, tanto per citare un esempio, sarà totalmente nascosto da piante e simulerà una vera e propria "torre d'acqua" con effetti notturni [illegible] grande suggestione». Insomma, la replica alle osservazioni passa anche attraverso questa relazione.

Oltre al rischio di deturpare il territorio (il contestatore principale [illegible] è il Fai, proprietario del castello di Masino, poco distante da regione Guadalungo dove dovrebbe sorgere il parco) [illegible] state molte altre le osservazioni. «Una delle contestazioni - spiega il sindaco, Giancarlo Ghilardi - era relativa al fatto che [illegible] parco verrà costruito in un'area a rischio alluvione. La zona, lo sappiamo benissimo, è in fascia C e la seconda variante al piano dà la possibilità di costruire. Non solo: il progetto ha pensato di elevare le strutture ad un'altezza tale da impedire che, [illegible] allagamenti, queste [illegible] vengano neppure sfiorate». Il consiglio comunale ha accolto le osservazioni presentate da Confagricoltura - Unione coltivatori della provincia di Torino che hanno evidenziato i problemi riguardanti l'irrigazione delle colture. «Sulla questione dei terreni - spiega poi il sindaco - non ci [illegible] alcun esproprio». Anche perché verranno pagati a peso d'oro: i proprietari (sono circa [illegible] ventina) incasseranno 20 mila lire al metro quadro. «Una cifra di tutto rispetto - prosegue Ghilardi - se si considera che un terreno agricolo non supera le 3 mila lire al metro quadro».

Infine [illegible] primo cittadino invita i colleghi sindaci ad un tavolo di concertazione: «Ora che la [illegible] è passata bisogna fare i passi [illegible] - dice Ghilardi - un accordo [illegible] programma [illegible] i [illegible] enti, Comuni, Provincia, Regione, Ativa è fondamentale».

ERA IN SERVIZIO AL NUCLEO OPERATIVO DI IVREA

Maresciallo della Finanza muore durante la partita

IVREA

Per tutta la partita aveva parato alla grande. Verso la fine [illegible] match, [illegible] Bisceglia, 41 anni, maresciallo aiutante della Guardia [illegible] Finanza in servizio ad Ivrea, si è sentito male. Un medico e i sanitari del 118 lo hanno soccorso immediatamente. Poi una corsa disperata verso l'ospedale di Ivrea dove il suo cuore ha cessato di battere. Una morte improvvisa e inspiegabile: Nino Bisceglia in mezzo ai pali ci stava da sempre, prima sui campi da undici e poi su quelli da calcetto, era uno sportivo. Infatti per capire quali sono state le cause che hanno provocato il decesso sarà necessario attendere l'autopsia. La tragedia è avvenuta l'altra sera ad Ivrea, dove alle 20.45, dopo una giornata di lavoro, il maresciallo era sceso in campo per la prima partita del torneo [illegible] fiamme gialle. «Aveva parato tutto - ricordano i suoi compagni - solo alla fine su un tiro non irresistibile che non [illegible] riuscito ad intercettare abbiamo capito che qualcosa non andava». Poco dopo il dramma. Nino Bisceglia che abitava con la moglie Alessandra Bruno a Mathi, [illegible] molto conosciuto sia in Canavese che nelle Valli di Lanzo e nel Ciriacese. La sua carriera nella Finanza era iniziata nel 1979 quando entrò nella scuola sottufficiali di Ostia prima di approdare a Capua e Torino, dove effettuò servizio alla dogana fino all'87. Poi il trasferimento alla Brigata volante di Lanzo, dove rimase fino tre anni fa e dal 1995 come comandante. Nel settembre del '98 era approdato ad Ivrea dove comandava il nucleo operativo. [illegible] anche in riva alla Dora stava lavorando con l'impegno e la professionalità che avevano caratterizzato [illegible] sua carriera fino a fargli raggiungere il massimo dei gradi. Domani alle 15.30, nella parrocchia San Pietro in Vincoli di Lanzo saranno in tanti a stringersi intorno alla moglie, al fratello Mario e [illegible] due genitori, la mamma Maria e Giuseppe, giudice di gara di atletica nazionale ed ex assessore allo sport al comune di Balangero. (g. gia.)


Insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte isole italiane,
Mediterraneo e in ogni parte del mondo,
con informazioni suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati sport acquatici:
nuoto, sub, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio
tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme
a sole
lire 4.000*
*Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DA VENERDI' A DOMENICA A TORINO RADUNO REGIONALE: IN UNO STAND LE IMMAGINI DELLE INIZIATIVE DECENTRATE DELLO SCORSO WEEKEND

Gli studenti «adottano» i volontari

Al via accordi tra scuole e associazioni

Silvana Mossano

Piazza Castello di Torino si prepara ad accogliere [illegible] «Tre giorni del volontariato [illegible] solidarietà» da venerdì a domenica, che ha avuto un prologo nell'iniziativa dello scorso week-end «Volontariato in piazza», voluta dall'assessore regionale Mariangela Cotto, in collaborazione con le Province e il quotidiano «La Stampa».

Tra [illegible] stand in piazza Castello ce ne sarà uno in cui si potranno vedere le più belle immagini e filmati delle iniziative promosse dalle associazioni in circa 25 località piemontesi. Il primato, per [illegible] numero [illegible] città coinvolte, va alla provincia di Alessandria, che ha [illegible] ben dieci Comuni, sul totale, impegnati nella promozione di programmi articolati anche su più giornate.

Sempre ad Alessandria, domani alle 21, al Teatro Parvum, si svolge una tavola rotonda su «Giovani e volontariato», promossa in collaborazione [illegible] lo sportello «Scuola&volontariato» attivato un anno [illegible] al Provveditorato agli studi. Tra l'altro, tutti gli sportelli piemontesi «Scuola&volontariato» (oltre che a Torino e ad Alessandria, sono attivi anche ad Asti, a Mondovì e a Vercelli), insieme al Forum interregionale permanente del volontariato, hanno indetto l'iniziativa «Adotta un "volontariato"». L'appello è rivolto a tutte le scuole, dalle materne alle superiori, che potranno prendere in carico, per [illegible] [illegible], una associazione tra quelle che si dichiarano «adottabili». Fino al 22 ottobre si svolgono le trattative per le adozioni, [illegible], siglati gli accordi, parte il cammino comune. Le scuole adottive avranno contatti ravvicinati con le associazioni adottate che promuoveranno iniziative per sensibilizzare bambini e ragazzi verso il modello di vita del volontariato.



A fianco, un momento della celebrazione dell'accordo tra Piemonte e Sardegna per lo scambio di sangue: da sin. Carlo Picciau (Avis regionale sarda) e Sandro Fisso (Avis di Torino). A destra, lo stand del Gruppo «Amici Ca.ri» di Asti che assiste gli ospiti delle case di riposo

A Torino, il raduno regionale, a cui sono invitate tutte le associazioni piemontesi per [illegible] confronto diretto [illegible] quelle che operano da anni nel capoluogo, si apre venerdì, alle 9,30, al Cinema Massimo, con il seminario sul «Metodo della pluralità dei soggetti per [illegible] promozione del benessere. Una sfida: la legge sull'assistenza». Alle 21, in piazza Castello, concerto della solidarietà con Otto Ohm, Sottotono, Tribà e Timoria.

Sabato alle [illegible] sempre [illegible] Cinema Massimo, è in programma una nuova occasione di riflessione, promossa dalla Fondazione nazionale del volontariato e dal Gruppo Abele, sulle «Nuove sfide per il no profit: valori e progetti, volontariato e globalizzazione...». Alle 15,30, in piazza Castello si parla di «Anziani: dal pensionamento della presenza attiva nella comunità solidale». Alle 18, segue [illegible] incontro sulla «Differenza [illegible] tra l'entusiasmo che [illegible] dalla bellezza e l'entusiasmo che nasce dalla dedizione». Per tutto il pomeriggio, spettacoli di strada e, alle 21, cabaret con Leonardo Manera, Diego Parassole e Mario Zucca.



Domenica, infine, per tutto il giorno [illegible] previste iniziative [illegible] cui una «Caccia al tesoro», un percorso culturale per Torino (10-12,30) e lo spettacolo teatrale, dalle 16 in poi, dal titolo «Il cuore del cervello: storie di gioia, forza e animi cocciuti».

PRODUZIONI SICURE

Marketing sulle mele biologiche

Gianni Stornello

Come confermano i dati di vendita, anche nella grande distribuzione [illegible] prodotti biologici vanno forte. In specie la frutta, e tra questa le [illegible]. Agricoltura biologica vuol dire coltivazioni [illegible] pochissime [illegible] chimiche per la concimazione e, soprattutto, per [illegible] difesa fitosanitaria. Però insetti e parassiti attaccano [illegible] le piante e ciò significa a volte grossi problemi, perché [illegible] rischio di compromettere la produzione. Quindi è necessario, trovare specie di piante che [illegible] più resi[illegible] alle malattie.

Nel settore delle mele c'è una buona notizia, che interessa [illegible] modo particolare il Piemonte, dove questa coltivazione riguarda 6500 ettari [illegible], [illegible] un milione 450 mila quintali di prodotto, e una [illegible] per ettaro [illegible] circa [illegible] quintali. La frutticoltura ecologica e biologica potrà disporre di piante di melo resistenti alla picchiolatura, una malattia causata dal fungo «Venturia inaequalis», che deturpa i frutti e danneggia la vegetazione. «In realtà - come afferma Silvio Pellegrino, di Piemonte Asprofrut - il rapporto tra melo e picchiolatura è esteso all'agente fungino, alla pianta, alle caratteristiche architettoniche del meleto e alle condizioni ambientali. [illegible] frutticoltore fa da arbitro in questa partita, ma non solo, perché interviene anche nel gioco».

Poiché la picchiolatura è una malattia grave e pericolosa per i meli, la Regione ha dato il via una decina [illegible] anni fa a [illegible] studio sulle liste [illegible] orientamento [illegible]tale [illegible] fruttiferi. Da allora sono stati fatti grandi passi. E [illegible] [illegible] state introdotte nel ciclo di sperimentazione oltre [illegible] nuove specie. «Attualmente - aggiunge Pellegrino - sono in prova [illegible] cultivar e 14 selezioni avanzate».

La maggior parte delle nuove introduzioni è stata fatta sulla base di accordi di sperimentazioni con i maggiori organismi [illegible] ricerca internazionali, impegnati nel miglioramento genetico del melo. Le caratteristiche dei frutti derivati dalle prime cultivar sperimentate lasciavano un po' a desiderare, specie per il consumo fresco. Ma le successive si sono dimostrate idonee, specialmente la Florina, dal colore giallo chiaro e gusto dolce; Liberty dolce, colore bianco-grigio con sfumature gialle e aroma pungente; Golden Lasa, colore giallo con lieve sfumatura verde, gusto leggermente acidulo e [illegible] tipico, di media intensità. [illegible] anche altro. Il fatto [illegible] queste varietà di mele si possano coltivare senza, o quasi, prodotti chimici dev'essere fatto conoscere al consumatore. «Deve diventare un fattore di marketing» conclude Pellegrino.

ESCLUSIVA OPPORTUNITA' PER GLI UTENTI DEL PIEMONTE SUD, IL CAPOLINEA IN PIAZZA TIBURTINA

Roma più vicina col pullman

Da Bra c'è un collegamento trisettimanale

Giancarlo Spadoni

BRA

Non è solo capitale della Cristianità e dello Stato. Roma è anche bellezza, storia, crocevia del mondo e immenso scrigno d'arte, [illegible] solo antica, tanto che negli ultimi anni ha fatto invidia a Parigi nell'allestimento di grandi mostre. Andare a Roma dal Sud Piemonte è più agevole di un tempo? Forse. [illegible] differenza [illegible] passato c'è qualche possibilità [illegible] più, come le seppur discontinue partenze [illegible] da Levaldigi, ma perdura [illegible] cronico scollamento delle coincidenze nei collegamenti ferroviari, e qualche difficoltà in più si è aggiunta con [illegible] sempre crescente intasamento della tangenziale di Torino, via [illegible] alternative per raggiungere l'aeroporto di Caselle.

Esiste però, ancora semisconosciuto, un servizio diretto per Roma a mezzo autobus, che parte di buon mattino da Bra, alle 4.45 di ogni lunedì, giovedì e sabato di tutto l'anno, e raccoglie passeggeri a Fossano (5,10), Cuneo (5,40), Mondovì (6,05) e Ceva (6,30), per depositarli direttamente, alle 14,30, al centro di Roma, a piazza Tiburtina, davanti alla stazione del metro e dei taxi, per ripartire in senso inverso, destinazione diretta Cuneo Bra, alle 16 dello stesso giorno. Istituito dalla Sac Autolinee di Bra (telefono 0172/411611 - www.viaggisac.com) in [illegible] dell'Anno Santo, è stato mantenuto in esercizio, con molte difficoltà, dall'azienda braidese, che [illegible] ha alcun contributo a sostegno, e che ha lamentato scarsità di passeggeri, almeno nella prima [illegible] dell'anno, tanto da far pensare alla stessa società [illegible] autolinee [illegible] smettere il servizio al 31 dicembre del 2001, quando scadrà la concessione governativa.

> «E' un servizio diretto che costa meno del treno senza trasbordi e attese» Negli ultimi mesi passeggeri in crescita

Negli ultimi [illegible] però, [illegible] piacevole sorpresa della stessa Sac, i passeggeri per Roma sono considerevolmente aumentati, facendo ben sperare che il servizio cominci ad essere conosciuto e usato di più. Dicono alla Sac: «Il nostro servizio per Roma costa meno del treno ed è dir[illegible], senza trasbordi e attese. E' preferito, [illegible] da coloro [illegible] [illegible] vogliono usare l'aereo, sia dai nuclei familiari e da anziani, [illegible] spesso anche da studenti e giovanissimi, molti dei quali vengono accompagnati alla partenza con la consapevolezza che scenderanno solo a Roma, dove magari sono attesi da altri parenti».

Abituati come sono da sempre a sentirsi isolati nei collegamenti con buona parte della penisola, a chi abita nel sud Piemonte e usufruisce del servizio fa una certa impressione veder arrivare alle fermate degli autobus di Bra, Fossano, [illegible] Cuneo, Mondovì e Ceva [illegible] autopullman sul cui frontespizio c'è scritto Roma. E viceversa da piazza Tiburtina veder la destinazione Cuneo. Qualcuno di loro, in qualche modo, si sente un po' di più cittadino del mondo.

IL PERCORSO

Andata	Ritorno
BRA partenza h 04,45 p.za Stazione FS	BRA arrivo h 01,45 p.za Stazione FS
[illegible] h 05,10 Stazione FS	FOSSANO h 01,20 Stazione FS
CUNEO h 05,40 Stazione FS	CUNEO h 00,50 Stazione FS
MONDOVI' h 06,05 Breo P.za Repubblica	MONDOVI' h 00,25 Breo P.za Repubblica
CEVA h 06,30 Casello A6 Hotel Sanremo	CEVA h 24,00 Casello A6 Hotel Sanremo
[illegible] h 07,10 Area servizio distrib. Agip (rotonda)	[illegible] h 23,20 Area servizio distrib. Agip (rotonda)
ROMA TIBURTINA arrivo h 14,30 Piazzale FS	[illegible] TIBURTINA partenza h 16,00 Piazzale FS

E' STATO CONFERMATO AL VERTICE IN PIEMONTE

Dardanello leader di Confcommercio

TORINO

La Confcommercio Piemonte ha confermato il suo leader. I rappresentanti delle Ascom provinciali e delle Federazioni di categoria, che inquadrano oltre 55 mila aziende del commercio, turismo e servizi in tutta la Regione, hanno rieletto il monregalese Ferruccio Dardanello presidente per il prossimo triennio. Nell'assemblea, che si è tenuta nella sede di piazza Castello a Torino, sono anche stati confermati alla vicepresidenza [illegible] Bordoni (presidente dell'Ascom di Novara) e Luigi Boano (al vertice dell'Ascom di Alessandria). Franco Bergamino, in rappresentanza del comparto turistico, ricopre di diritto la [illegible] di terzo vicepresidente.

Ferruccio Dardanello, presidente dell'Unione del commercio, turismo e servizi della provincia [illegible] Cuneo, conosciuto a livello regionale e nazionale, [illegible] è vicepresidente di Confcommercio e Unioncamere, è stato l'artefice della realizzazione della struttura regionale di Confcommercio Piemonte, interlocutrice primaria degli enti e delle istituzioni piemontesi.



Rinnovata fiducia delle Ascom provinciali e delle Federazioni di categoria per il monregalese Ferruccio Dardanello

Commenta uno dei vicepresidenti, Renzo Bordoni: «Abbiamo registrato un vasto consenso delle Ascom, che hanno condivi[illegible] la linea d'azione e le scelte operative della presidenza. In questi anni abbiamo costruito un rapporto importante [illegible] la Regione, ma nel contempo abbiamo dato vita a strumenti di secondo livello nel campo dell'assistenza tecnica, del credito e della formazione, particolarmente utili per le aziende associate». [g. fe.]

[illegible] A LA SFIDA IMPRENDITORIALE AL VINITALY DI [illegible]



Dal 15 al 18 novembre il Lingotto ospiterà eventi e degustazioni e diventerà un punto di riferimento per l'enologia internazionale

Oltre 400 cantine per il Salone del Lingotto

Alfredo Cazzola: «Abbiamo preparato un evento a servizio del mercato di qualità»

Luca [illegible]

TORINO

Non [illegible] [illegible] sfida al Vinitaly, ma un altro polo, un'occasione per sottolineare l'importanza di una regione che nel mondo delle istituzioni enologiche conta meno di quello che dovrebbe. L'appuntamento che il Piemonte ha fissato con il vino italia è al Lingotto [illegible] 15 al 18 novembre con il «Salone del vino».

A circa due mesi dall'apertura sono gi[illegible] [illegible]0 le cantine che hanno deciso di presenta[illegible] la loro produzione negli stand del quartiere fieristico piemontese, una finestra aperta sui principali mercati europei e mondiali. «Abbiamo avu[illegible] un'adesione convinta di molte aziende italiane - dice il direttore generale di Lingotto Fiere, Giuseppe Bitti -, [illegible] [illegible] alla ricerca [illegible] un loro spazio [illegible] visibilità e della possibilità di accedere direttamente ai mercati internazionali. Prevediamo di arrivare a 500 cantine presenti al Salone, [illegible] successo anche numerico che testimonia la validità dell'idea programmatica che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Vino: quella [illegible] fare incontrare domanda ed offerta in un luogo dove il business diventa [illegible] che cultura e rispetto del prodotto e del produttore. «Al Lingotto Fiere - continua Bitti -, abbiamo ridato centralità all'impresa vitivinicola e questa nostra proposta è stata compresa e condivisa dalle aziende che hanno risposto positivamente [illegible] [illegible] invito. [illegible] c'è anche da sottolinea[illegible] che saranno moltissimi i buyers, i tecnici, gli osservatori esteri che verranno al Lingotto, anche [illegible] forza della collaborazione che abbiamo stretto con l'Ice e [illegible] tutti i più qualificati partner del mondo del vino. Questo ci spinge a fare del Salone del Vino un appuntamento culturale, professionale ed economico».

Alfredo Cazzola, presidente della Promotor International holding che controlla anche Lingotto Fiere, è considerato uno dei maggiori imprenditori europei [illegible] campo fieristico e [illegible] scommetto sul «Salone del vino» «Il Salone del Vino [illegible] [illegible] presa d'atto che il vino [illegible] diventato un bene economico [illegible] fondamentale importanza che richiede, per essere rappresentato al suo massimo livello, manifestazioni adeguate. Il nostro appuntamento si rivolge al mercato di qualità».

Il presidente dell'Enoteca Pierdomenico Garrone «Questa regione si merita uno spazio nazionale»

Partner di «Lingotto Fiere», ospitata nell'edificio di [illegible] Nizza a Torino, tra le protagoniste del «Salone» ci sarà anche l'Enoteca regionale del Piemonte guidata da Pierdomenico Garrone: «Sarà un grande evento che regalerà un palcoscenico nazionale alla nostra regione e diventerà [illegible] punto di partenza per tante iniziative di rilancio per il Piemonte enologico e per far[illegible] contare di più nell'Italia delle Regioni del vino, anche nell'ottica della futura enoteca d'Italia». Il «salone» si preannuncia [illegible] [illegible] panorama completo dell'Italia [illegible] vino, delle fondamenta del [illegible] economico agricolo di qualità. Un osservatorio privilegiato per promuovere aziende e scoprire le nuove bottiglie mito.

[illegible] AL [illegible]

GIACOSA: Tel. (0165) 262 220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Prat. (ore 18-23) tel. (0165) 230538 (www.delaville.it)
CHIUSO

BRUSSON: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.

SANT'ANNA: Tel. (0125) [illegible]
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

CENTRO [illegible]: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

[illegible]: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

ARCINEMA Tel. (0125) 425084.
Tutta colpa di Voltaire (ore 21)

BOARO: Tel. (0125) 641480
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Save the last dance,
di T. [illegible] con J. [illegible]
Orario [illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Bounce**
di D. Ross con G. Paltrow [illegible] Affleck.
Or.: 20; 22.30 Lire 8.000
[illegible]: **The others**
di A. Amenábar con Nicole Kidman.
[illegible] 20,15; 22,30. V. m. [illegible]
SALA 3: **Fast and fu[illegible]**
di R. Cohen con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez.
[illegible] 20; 22,30. Lire 8.[illegible]

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Chiuso per riposo
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89.27.
OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. [illegible] - 510.568.
NON PERVENUTO

[illegible] Inf. Tel. [illegible]
[illegible] 20,30; 22.15.

[illegible] Inf. Tel. 015-93.899.

AMBELUS. CHIUSO

[illegible] Tel. 015-767.323.
Non pervenuto

Cinema [illegible] sul cortile interno [illegible] scuola materna

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31 18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Tel. 0161-255.045.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-259.047
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-250.849

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018
The Others, con Nicole Kidman.
Orario: 22,10 spettacolo unico.
Lire 12.000, 10.000.

LUX: Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBERIS Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.

SALA GUGLIERMETTI [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714.

[illegible] Inf. Tel. [illegible] 930.827-0333/4487468.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSURA ESTIVA



[illegible] DEI [illegible]

ADANGGAMAN. Drammatico. Un giovane di un villaggio africano non vuole essere costretto a sposare la donna indicata [illegible] padre e decide di abbandonare la sua comunità e fuggire. Non mancherà la vendetta. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp [illegible] uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite [illegible] sex», la storia di un'amore [illegible] vedova (Gwyneth Paltrow) [illegible] pubblicitario di [illegible] (Ben Affleck) che nasce in [illegible] apparentemente casuale.

[illegible] Commedia. L'apertura [illegible] peccaminoso negozio [illegible] cioccolata [illegible] parte di una signora [illegible] un villaggio francese degli Anni [illegible]. Lei è Juliette Binoche. ●●●

DR. DOLITTLE 2. Comico. Eddie Murphy è per la seconda volta il dottore che conversa con gli animali.

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo [illegible] incidente viene chiamato da una [illegible] a fornire insegnamenti [illegible] una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

[illegible] DA [illegible] Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di [illegible] «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FAST AND [illegible]. Azione. Succes[illegible] dell'estate americana, racconta di [illegible] poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica [illegible] un noto videogioco. ●●●

[illegible]. Commedia. Sigourney Weaver è [illegible] signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne [illegible] reddizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritor[illegible] sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo [illegible] Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

L'ADOLESCENTE. Drammatico. Il violento [illegible] di Catherine Breillat, la regista di «Romance», è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio della docile e sensuale Alice.

LE [illegible]. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è [illegible] regista di film porno che riprende a lavorare dopo anni di assenza e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio [illegible] allontanato. ●●●

LUCE DEI [illegible]. Drammatico. Il [illegible] film di Giuseppe Piccioni racconta [illegible] un autista di automobili che s'innamora di [illegible] donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per la interpreta[illegible] all'ultima Mostra di Venezia. ●●

PAUL, [illegible] E [illegible] ALTRI. Drammati[illegible]. L'ultimo lavoro di [illegible] Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo [illegible] ferrovieri [illegible] Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton [illegible] ambientato nel 2029 [illegible] racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza [illegible] un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane [illegible] gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

IL [illegible] DI [illegible]. Thriller. La vicenda [illegible] miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni [illegible] quindi contattato da [illegible] spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

[illegible] THE [illegible]ST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, de[illegible] il rapporto tra un ragazzo [illegible] colore appassionato [illegible] hip hop e [illegible] ballerina classica. ●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto [illegible] una medium [illegible] luogo (Cate Blanchett), visto che [illegible] quel giorno «vede» la giovane. ●●

[illegible]. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo [illegible] decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo: Sopravviverà una di loro. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda g[illegible] mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e [illegible] tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano [illegible] verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia [illegible] una principessa (Mira Sorvino) [illegible] per vedere l'erede al trono si traveste [illegible] uomo. ●●●

THE [illegible] Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, [illegible] giovane si trasforma [illegible] vittima in complice coinvolgendo nelle [illegible] gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Le vicissitudini sentimentali di un gruppo [illegible] amici per il film fenomeno [illegible] Gabriele Muccino.

27 BACI PERDUTI. Drammatico. Presentato a Cannes, il film della russa Nana Djordjadze s'impernia sul personaggio [illegible] Sybille, una quattordicenne che arriva in una piccola città per trascorrere [illegible] estive dalla zia. Giunta sul posto, Sybille si innamora di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 688
Il pianeta delle [illegible], con [illegible] Whalbergh
Or.: 19,50, 22,30
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000. 9000; sab. pom. e merc. [illegible] (12/17 [illegible], L. 11.000, esc. [illegible] dopo le 21)

[illegible]. Tel. 0321-474.828
Save the last [illegible], con Julia Stiles
Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000. 8000 Lun. [illegible] L. 8.000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
[illegible] and furious, con Vin Diesel
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000. 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54 84.
I nostri a[illegible] (cineforum). or. 21

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71 83
oggi riposo.

[illegible] Inform. su segr. tel. 0322 - 240.556
oggi riposo
L. 10.000. rid. 6000

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Il pianeta delle scimmie. or. 20; 22,15

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
Fast and furious
Or.: 20,15; 22.15
L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[illegible] SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Blow
Or.: 20; 22,15
L. [illegible]. 8000 (lun. fer. [illegible])

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741
Bounce
Or.: 20,15; 22.15
L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. [illegible])

CAMERI

BALLARDINI. Tel. [illegible] - 51.95 23
oggi riposo
L. 8.000, rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.285 [illegible] informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30; sabato/domenica 14,30-21,30
[illegible] others, con Nicole Kidman [illegible] min. 14 anni)
Or.: 20,30; 22.50. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Bounce
Or.: 20,20; 22.40 L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Fast and furious
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il pianeta delle scimmie
Or.: 20,30; 22.50 L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The unsaid - Sotto silenzio
[illegible]: 22,40 L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Blow
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000, rid. 9000
[illegible] sera e sab. pom. L. 9000
[illegible]he last dance
Or.: 20,10; 22,30. L. [illegible]; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. [illegible]
Jurassic Park 3
Or.: 20,20 L. [illegible]; rid. [illegible]
Merc. [illegible] pom. L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
oggi riposo
Feriali e festivi L. 1[illegible]; lun. fer. L. 8.000

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122
Info orari e spettacoli su segreteria [illegible]
oggi riposo

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info su segreteria telefonica 0324 - 240 853
oggi riposo.
Info. dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
[illegible] su segreteria telefonica 0324 - 240 853
oggi riposo.
Info dettagliate su segreteria telefonica

[illegible]

SOCIALE
Tel. [illegible] - 51.459
oggi riposo

[illegible]
oggi riposo.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940
[illegible]e the last dance
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19 40.
Il pianeta delle scimmie
Or.: 20.15; 22.30

[illegible] (PALLANZA) SALA 1.
[illegible] su segreteria telefonica [illegible] - 501.964.
[illegible]
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible].
Fast and furious
Informazioni orari su segr. telefonica

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 200 corso [illegible] Cesare 67. tel. 856.521 **Final fantasy**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. **Jurassic Park 3**. Or.: 16,15; 18,20; [illegible]; 22,30.

[illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **The others**. V. M. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala [illegible]: **Bounce**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3**: [illegible] **furious**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO [illegible] 22, tel. 587.7190. Sala 1: **Blow**. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. Sala 2 **Jurassic Park 3**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.608. **Jurassic Park 3**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **The others**. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Adanggaman**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] corso G. Cesare 106, tel. [illegible] **the last dance**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **The unsaid - Sotto silenzio**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible] V. M. 14. Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

DUE [illegible] - Sala Ombrerosse via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. [illegible] **pornographe**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Il pianeta delle scimmie. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **27 baci perduti**. Or.: 15,15; 17; [illegible]; 20,40; 22,30.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Luce dei miei occhi**. Or.: 20,10; 22,30.

[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Il pianeta delle scimmie**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30

ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Chocolat**. Or.: 20; 22,30.

[illegible] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il sarto di Panama**. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Blow**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. [illegible] per lavori

[illegible] Trapani [illegible], tel. 385.2057 [illegible] **and furious**. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30.

[illegible] piazza S. Giulia 2 [illegible], tel. 011.817.8373. **Driven**. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

GIDIELLO via C. [illegible]mbo 31 bis, tel. 011.[illegible]. **Il cliente**. Or.: 20,20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce [illegible] miei occhi**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet of [illegible] apes - Il pianeta delle scimmie**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

[illegible] UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. **Paul, Mick e gli altri**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] DUE via Verdi 18, tel. 812.[illegible]. **The others**. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] da [illegible]. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE [illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'adolescente (Une vraie jeune fille)**. V. M. 18. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.[illegible] Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi**. [illegible]: 15,45; 18. [illegible] **man's land** Ore 21. [illegible] ad invit.

REPOSI 2 via [illegible] 15, tel. 531.400. **Bounce**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **RITZ** via Acqui 2. [illegible]. **Blow**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 1 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3**. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Dr. Dolittle 2**. Or.: 20,15; 22,30.

VITTORIA via Ro[illegible] 336, tel. 5627492. **Save the last dance**. Or.: 15,50; [illegible],05; 20,20; 22,35.

TEATRO [illegible] Stagione d'Opera 2001-02: dal 28/9 al 2/10 vendita nuovi abbonamenti a 9, 4 e [illegible] spettacoli: [illegible] conviene! Biglietteria (ore 10.30-18 [illegible]. 011 8815.241/242). Per informazioni consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.

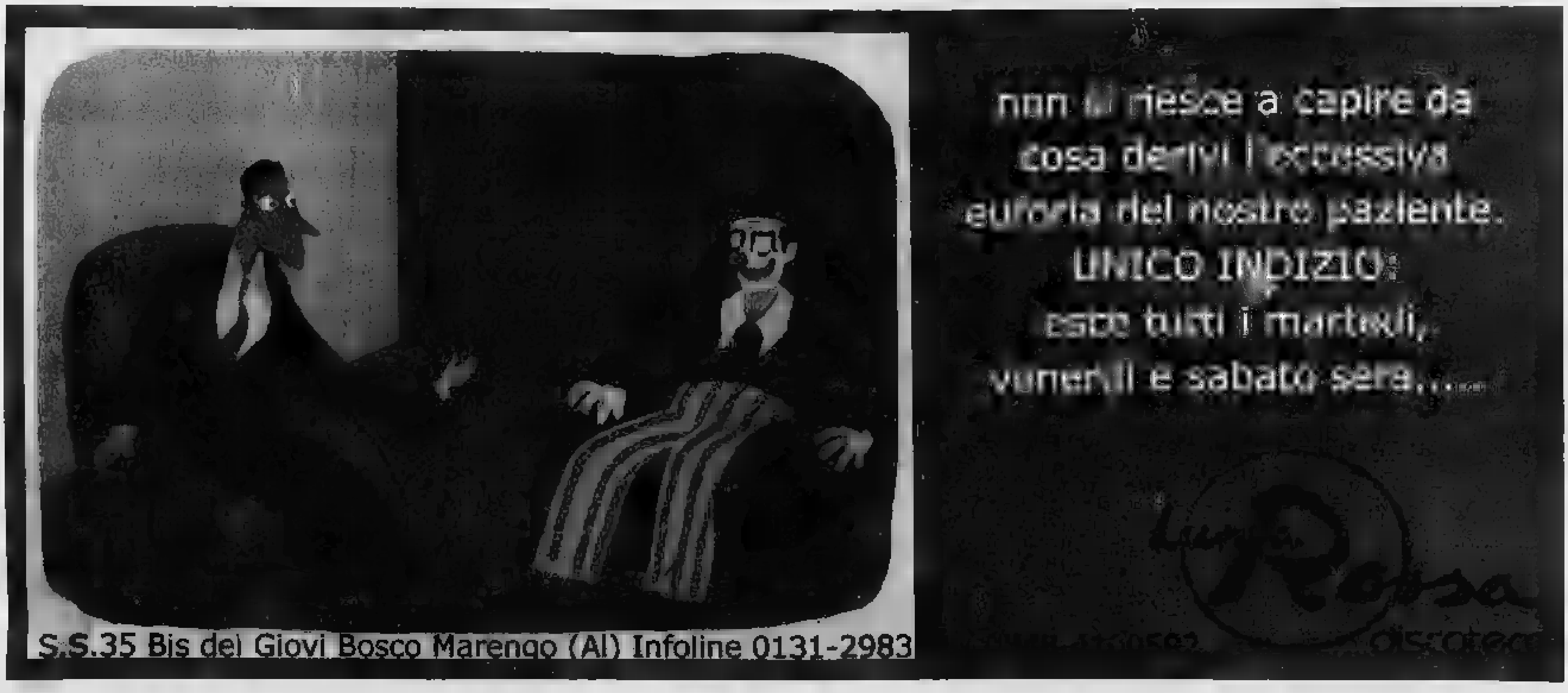
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. Dal 28/10 vendita abbonamenti alla Stagione d'Opera 2001-02 **Lear**; **Carmen 2**; **Balletti del Bolshoj**; **Norma**; **La forza [illegible] destino**; **Mefistofele**; **Il prigioniero / Edipo Re**; **Il [illegible] segreto**; **La pulzella d'Orleans**. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

[illegible] Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli; **Il fiore all'occhiello** - grande [illegible] Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 [illegible] internet www.torinospettacoli.it.

A[illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Sottoscrizione nuovo [illegible] Stagione [illegible]-2002 28 concerti all'Auditorium del Lingotto dal 4 ottobre 2001 [illegible] aprile [illegible]. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, [illegible] continuato 10-18. Per informazioni rivolgersi ai numeri 011-810.4653-810.4961.

CARIGNANO [illegible] Carignano [illegible] Teatro [illegible]: oggi riposo [illegible] 24 settembre [illegible] gue la vendita degli abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246, n° verde 800235333. [illegible] 8.30-19 [illegible] riposo www.teatrostabiletorino.it

[illegible] via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. [illegible] d'autore 4ª rass. [illegible] drammaturgia contemporanea. O[illegible] **Como [illegible] fani di Aquino**. ore 17,30. Abbonamenti Torino Spettacoli il [illegible] **all'occhiello** [illegible] **prosa** 2001-2002. Si prenota [illegible] «Swish Swish». Biglietteria tutti i giorni [illegible] continuato 9-19.



RASSEGNA CON LE OPERE DELLA NUOVA GENERAZIONE NELLE SALE DI PALAZZO RE REBAUDENGO A GUARENE

Premio ai talenti della pittura

I protagonisti dell'arte contemporanea da Stati Uniti, Austria, Italia e Germania

Vanna Pescatori

GUARENE

E' una mostra internazionale dedicata alla ricerca sulla pittura della nuova generazione di artisti contemporanei, la [illegible] veste [illegible] «Premio Regione Piemonte», istituito da cinque [illegible] dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo [illegible] l'Arte. Il prestigioso riconoscimento verrà consegnato a uno dei quattro artisti che da sabato al [illegible] novembre presenteranno le loro opere nelle sale di Palazzo Re Rebaudengo, con una cerimonia che coinciderà [illegible] l'inaugurazione della rassegna. I quattro pittori selezionati da Francesco Bonami, direttore artistico della Fondazione e dal critico Gianni Romano, sono: Laylah [illegible] (Usa), Muntean/Rosenblum (Austria), Gabriele Picco (Italia) e Thomas Scheibitz (Germania). Il vincitore del Premio riceverà 15 mila dollari, per [illegible] distinto, con un'opera esposta, nell'utilizzo della pittura quale espressione delle tematiche contemporanee; tutti gli artisti riceveranno dalla Fondazione 5 mila dollari. Spiega Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, presidente della Fondazione: «Nella passate edizione dei premi di Guarene, la Fondazione Sandretto [illegible] Rebaudengo per l'Arte si è trovata a celebrare il talento dei vincitori e a consolare la delusione degli artisti, a volte giunti da molto lontano, il cui sforzo [illegible] energia non potevano [illegible] riconosciuti». Prosegue: «Quest'anno, pur mantenendo la festa e l'evento del premio assegnato dalla giuria [illegible] dei quattro [illegible] a Fondazione assegna [illegible] borse di studio-ricerca a tutti i quattro giovani artisti, come riconoscimento del loro lavoro, come incitamento al loro talento».

I Premi della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte hanno portato fortuna a numerosi artisti: il loro talento scoperto a Guarene, è stato confermato in prestigiose manifestazioni. Lo statunitense Doung Aitken ha vinto il premio internazionale della Biennale di Venezia nel 1999, Paola Pivi ha ottenuto nello stesso [illegible] il Leone d'oro, sei artisti che hanno partecipato ai Premi Guarene Arte, sono presenti alla Biennale di quest'anno.

I quattro pittori protagonisti a Guarene sono molto diversi nella tecnica espressiva e nell'ispirazione: Thomas Scheibitz, partendo dalla lezione classica, utilizza frammenti visivi per comporre opere in cui evidenzia l'interesse per l'architettura e il paesaggio; la statunitense Laylah Ali dipinge personaggi in piccole immagini grottesche, [illegible] materializzano le [illegible] della società. L'italiano Gabriele Picco usa l'elemento umano per descrivere [illegible] rapporto problematico con l'ambiente. Per la coppia formata dall'austriaco Markus Muntean e l'israeliano Adi Rosenblum gli [illegible] manichini [illegible] sfondi uniformi. Dopo la festa per la consegna dei premi, che sarà seguita dal concerto del duo Montefiori Cocktail, la mostra si potrà visitare fino al 30 novembre. Orario: domenica dalle 14.30 alle 19; feriali [illegible] appuntamento (tel. 0115625536). Ingresso 8 mila lire, 6 mila gruppi, 4 mila ridotto.

Una precedente edizione del Premio della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo La mostra si visita fino al 30 novembre e nei giorni feriali apre su appuntamento La cerimonia di consegna sarà seguita da un concerto dei Montefiori Cocktail



Il vincitore riceverà quindicimila dollari Borse di studio a tutti i partecipanti come riconoscimento al loro prezioso lavoro e stimolo alle future ricerche espressive

SABATO A CAMERI IL CANTAUTORE CUNEESE

Gianmaria Testa fra treni e musica

[illegible] Piatti

Un cantautore dalla [illegible] rauca e ritmi ricercati che non ha mai rinnegato il [illegible] lavoro di capostazione a Cuneo. E' Gianmaria Testa, apprezzatissimo in Francia dove ogni suo concerto è [illegible] successo mentre in patria soltanto da poco ha cominciato ad [illegible] ascoltato con attenzione. Testa sabato sera dalle 21,30 sarà protagonista nella [illegible] polivalente del Comune di Cameri, grosso centro alle porte di Novara, in [illegible] concerto organizzato dalla consulta giovani, con ingresso gratuito. La [illegible] lo ha inquadrato a metà strada tra Paolo Conte e Ivano Fossati; le [illegible] canzoni sono struggenti poesie che rubano emozioni alla vita. E' [illegible] cantastorie moderno, attento alle piccole cose dell'esistenza. Gianmaria è nato nel '58 in provincia di Cuneo. Cresciuto in una famiglia di contadini dove tutti cantavano, anche il giovane Testa [illegible] ragazzo cominciò a cantare la domenica in chiesa, mentre da autodidatta imparava a suonare la chitarra e appena appresi i primi accordi, componeva la sua prima [illegible]. Dopo alcune rapide esperienze come chitarrista e cantante di gruppetti rock, scopre la sua dimensione di strumentista solitario. Nel '93 e nel '94 vince il primo premio del Festival [illegible] Recanati dedicato ai nuovi talenti della canzone d'autore. [illegible] viene notato [illegible] alcuni discografici che, entusiasti, gli suggeriscono di aggiungere un pizzico di ritmo alle composizioni e di costruirsi un look malinconico per i necessari passaggi tv. Ma, a disagio con le ciniche regole del mercato, Gianmaria preferi[illegible] tornare al suo mestiere di capostazione. Un argomento [illegible] sul quale non ama ricamare troppo: a suo avviso non c'è nulla di così strano che un ferroviere scriva anche canzoni. L'ingresso sul [illegible] francese av[illegible] nel '95 quando [illegible] produttrice transalpina Nicole Courtois Higelin produce il suo primo disco, «Mongolfières». All'album, accolto ottimamente dalla critica, fa seguito [illegible] passaggio in concerto in [illegible] dei club più importanti di Parigi, il «New Morning», nel febbraio '95. Il secondo disco è dell'ottobre '96, «Extra-Muros» e il terzo, «Lampo», del febbraio '99 finalmente esce anche in Italia. L'ultimo, il più recente, è del novembre 2000, un cd intitolato «Il valzer di un giorno».



Il cantautore Gianmaria Testa

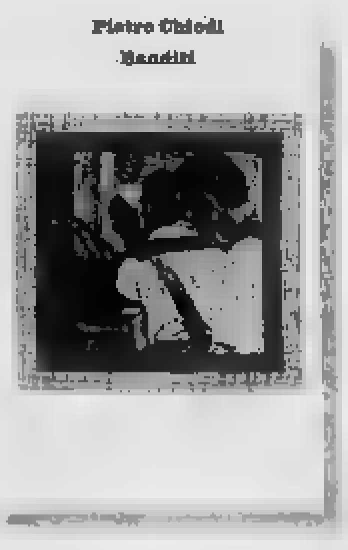
Gli ex allievi del filosofo Chiodi riportano ad Alba il libro «Banditi»

Gianni Martini

Un professore del liceo di Alba che diventa noto per gli studi filosofici su Kant, Heidegger e Sartre e anche per essere stato, con Monti, tra i personaggi citati da Beppe Fenoglio nel «Partigiano Johnny». [illegible] Piero Chiodi (1915 - 1970) pubblicò per l'Einaudi anche una «testimonianza», [illegible] di diario redatto «a caldo» tra il 1945 e il 1946. «Banditi» il titolo delle edizioni del 1961 e 1975. Libro che molti non hanno dimenticato e che sarà riproposto sabato [illegible] 16,30, Auditorium Fondazione Ferrero, Strada [illegible] Mezzo, 44) ad Alba nel corso dell'incontro titolato «In ricordo [illegible] Pietro Chiodi». L'hanno organizzato i suoi ex allievi del liceo classico «Govone» trovando la collaborazione di Gian Luigi Beccaria, di Giuseppe Cambiano e del professor Giuseppe Gouthier. [illegible] parlerà di Chiodi come filosofo e insegnante, [illegible] anche come scrittore grazie a questo volume che l'Einaudi ha riportato nelle librerie, riproponendolo come testo che racconta in modo eccellente una pagina di storia.

Il volume di 158 pagine (in catalogo a 14 mila), numero 123 della collana «Nuovi Coralli» racconta l'organizzazione delle prime bande partigiane, [illegible] arresto, la deportazione [illegible] Germania, il ritorno alla ripresa della guerriglia sino alla liberazione. [illegible] stesso Piero Chiodi, nel presentare l'opera avvertì che non si trattava di un romanzo [illegible] una storia romanzata, [illegible] una testimonianza» che ha caratteri di asciutta semplicità, un susseguirsi rapido e coinvolgente di fatti, azione, concretezza. Sull'ultima di copertina si legge: «Negandosi all'enfasi e alla retorica del "dopo", il libro vuole rivolgersi ai giovani, "non già per far rivivere nel loro [illegible] gli odi del passato, ma affinché, guardando consapevolmente ad esso, vengano in chiaro senza illusioni del futuro che li attende se per qualunque ragione permetteranno che alcuni valori [illegible] ancora [illegible] volta [illegible] subdolamente"».

giamar@lastampa.it



STASERA PRESENTAZIONE A VERBANIA CON L'ALPINISTA SILVIA METZELIN

Qui Valgrande: dalle foto alla tavola

Un nuovo volume d'immagini e l'invito al pranzo nella baita

VERBANIA

La Valgrande è l'area più selvaggia d'Italia e fra le più estese d'Europa. E' anche meta per l'enogastronomia d'alta quota. Non soltanto: per la prima volta viene raccontata in un libro fotografico. Nelle immagini, oltre all'esuberanza della natura, i segni della pr[illegible] alpeggi, resti di teleferiche, memorie della Resistenza. Le foto sono state scattate dal cannobiese Angelo Cavalli, una lunga carriera [illegible] reporter di gu[illegible] negli angoli più caldi del mondo, mentre i testi sono del suo concittadino Erminio Ferrari, giornalista e scrittore. L'opera è in questi giorni in libreria con il titolo «Valgrande, frontiera [illegible] de. Alla scoperta del Parco nazionale più selvaggio d'Italia», per i tipi della Tararà Edizioni. Verrà presentata stasera alle 21 a Villa Giulia a Verbania. Madrina della serata sarà l'alpinista Silvia Metzelin che commenterà [illegible] gli autori un'ampia serie di diapositive che sul libro non compaiono. Valgrande dai libri alla tavola: prosegue la rassegna «I Sentieri del Gusto». All'Ente Parco sono aperte le prenotazioni per venerdì (dalle 20) [illegible] ristorante Proman di Premosello Chiovenda e sabato (dalle 13) alla Baita [illegible] Miazzina. Anche a San Bernardino Verbano [illegible] parla [illegible] Valgrande: «Un'area selvaggia da scoprire» è il titolo della serata che l'Ente Parco organizza per domani dalle 21 [illegible] municipio e Santino: diapositive [illegible] intervento dello scrittore e esperto di montagna Paolo Crosa Lenz. [f. ru.]



Nella selvaggia Valgrande

IN LOCANDINA

Biel[illegible]

Tre serate con la classica

Tre appuntamenti [illegible] classica nel weekend biellese. I primi due rientrano nel programma del IV Festival Internazionale Storici Organi: venerdì nella chiesa dei Santi Stefano e Gia[illegible] [illegible] Pettinengo suonerà l'organista tedesco Bernhard Marx; la sera successiva, alle 21, il concerto si terrà nella chiesa dell'Immacolata Concezione di Portula; si esibirà Angelo Castaldo (Info: 015767350). Ancora il 29, a Biella e Vigliano prenderà il [illegible] «Archissimo», seconda edizione della festa internazionale degli strumenti ad arco. Partecipazione e concerto di Ana Chumachenco (violino) e Orchestra di Biella e del Piemonte. Dalle 10,30 alle 23 (Info: 01529040, www.accademiaperosi.it).

Saint Vincent

Il «casinò» va in televisione

Serata di varietà venerdì al Palais Saint-Vincent in [illegible]ne della registrazione (dalle 21,15) della terza puntata del programma televisivo «Qui è tutto [illegible] casinò!». Ospiti della puntata i comici Franco Neri, il trio La Ricotta, Claudia Penoni, Fabrizio Macone, Paolo Cavallone, Dado e il duo Lucchettino. Condurranno Patrizia Guzzi, Bruno Gambarotta e Claudio Calì. I biglietti d'ingresso, gratuiti, sono disponibili ad Aosta, Saint-Vincent e Ivrea (telefono 0165.261065).

Acqui Terme

«Omaggio a John Cage»

Viene presentato domani, [illegible] 18, [illegible] Teatro Regio [illegible] Torino il festival internazionale di musica contemporanea «Omaggio a John Cage», che si svolgerà ad Acqui Terme, nell'aula magna dell'Università, dal [illegible] al 7 ottobre. Il programma comprende un concerto con musiche di Andrea Liberovici, un'esibizione del Naqqara ensemble e poi ancora una performance con chitarra e tracce audio e un concerto per ensemble. L'iniziativa è dell'associazione Musica d'Oggi con un pool di enti e [illegible]. Parallelamente, dall'1 al 15, sarà allestita alla galleria Bottega d'Arte [illegible] corso Roma l'esposizione di partiture contemporanee «Grafie del silenzio».

Tortona

Continua «Perosiana»

Prosegue a Tortona il festival dedicato alle musiche del sacerdote-compositore Lorenzo Perosi: venerdì, alle 21, sono in programma brani delle messe pasquali. Poi, il 16 ottobre, una selezione [illegible] musica cameristi[illegible] Santa Maria Canale.

NEL PARCO PIEMONTESE CHE CIRCONDA «IL FIUME AZZURRO» [illegible] FESTEGGIA SABATO IL SUCCESSO DI UN PROGETTO SCIENTIFICO UNICO [illegible] ITALIA

La lontra riconquista il Ticino, trent'anni dopo

Maria Paola Arbeia

A volte ritornano. Anche dopo trent'anni. Tornano a giocare nelle lanche nascoste dalla vegetazione, in trasparenti specchi d'acqua, tra l'erba alta sulle rive. Nuotano agilissime, scavano tane e lunghi tunnel, si rotolano nel verde. Trascorrono così il settanta per cento della loro giornata. Giornata che suscita una grande invidia negli umani pigri e nei nottambuli incalliti: s'inizia al tramonto, prosegue fra bagni e caccia nella luce dolce del crepuscolo, finisce nel cuore [illegible] notte con il riposo nelle tane. Vita da lontra, mica male: [illegible] che faticaccia è stata riconquistare «il fiume azzurro».

L'ultimo esemplare, nel territorio di quello che oggi è il Parco del Ticino in provincia di Novara, fu catturato all'inizio degli Anni Settanta. La scomparsa della lontra ebbe più di una causa. Si aggiravano nelle vallate tanti cacciatori di lontre. Furono spietati. A dare il colpo mortale alle bestiole il progressivo deterioramento dell'habitat: acqua [illegible] più inquinata, rumori, l'uomo che colonizzava selve, canali e radure. [illegible] lontra sparì.

A volte ritornano ed è un bel successo. Nel Parco del Ticino è festa dopo più di dieci anni di ricerche, studi, procreazioni in semicattività, rilasci controllati. Tante fasi che hanno dato vita ad un progetto unico in Italia per salvare dall'estinzione i mustelidi. Non vanno confusi con le nutrie che popolano i corsi d'acqua ma sono d[illegible] molto meno «nobili».

C'è un video, nuovo di zecca, realizzato dal Parco del Ticino che racconta la vita della lontra tornata regina nelle [illegible] lanche. Sabato a Villa Picchetta (splendida dopo i costosi e lunghi restauri, nuova sede del Parco) a Cameri si [illegible] un convegno: verranno presentati il video e un volume che racconta sparizione, ritorno e futuro della lontra. Il progetto è già «esportato» sulla sponda lombarda. Il presidente piemontese [illegible] Parco, Pietro Mocchetto: «Questa volta [illegible] dato noi l'esempio». E ha dato [illegible] contributo rilevante anche il parco faunistico «La Torbiera» di Agrate Conturbia. Mocchetto e l'assessore del Parco Maddalena Sacco invitano al convegno: «Finalmente possiamo illustrare nel modo migliore, anche [illegible] la visite al centro scientifico del Bosco Vedro a Cameri, quanto è stato fatto. Il [illegible] grazie va a tutti coloro che hanno reso possibile il risultato». Una decina gli esemplari che vivono, o sono cresciuti e poi sono stati trasferiti per nuove riproduzioni, nel Parco del Ticino: «Hanno riacquistato la padronanza del territorio - sottolinea il biologo Gerolamo Boffino, coordinatore scientifico del progetto -. Qualche lontra ha già tentato la fuga dall'area protetta. Buon segno, si sentono forti. Siamo ottimisti anche per le ricerche [illegible] pelobate fosco che è un raro anfibio, i gamberi di fiume, la trota marmorata». Sabato parleranno anche Carlo Rinaldi, direttore dell'industria Akzo che ha finanziato il «Progetto lontra», la divulgatrice Mira Montanari, Francesco Rocca [illegible] Gruppo lontra Italia. Interventi [illegible]lle 10, nel pomeriggio visita [illegible] Bosco Vedro: quattro laghetti e 23 mila metri quadri di verde. Qui tutti zitti [illegible] [illegible] il silenzio sarà il modo migliore per [illegible] «bentornata a casa, lontra».



Un tecnico dello staff di «Progetto lontra» osserva [illegible] degli esemplari che sono nati e cresciuti nel Bosco Vedro Sabato ci sarà anche una visita guidata al centro dove si sono svolte le ricerche e le fasi cruciali [illegible] programma faunistico



Oggi i laghetti e le radure del rigoglioso Bosco Vedro ospitano i mustelidi che si riproducono e vengono liberati L'esperimento d'esempio anche per la Lombardia

TRIAL, NELL'ULTIMA PROVA DEL TROFEO SAMAR CHE SI E' SVOLTA AD ANTEY

Manca Stefano Dellio e spunta Tierry Cheney

ANTEY-ST-ANDRE'

Dopo cinque mesi di competizioni e otto gare che hanno interessato molte località della Valle d'Aosta (oltre alla francese Flaine) [illegible] calato domenica a Antey-Saint-André [illegible] sipario sull'edizione 2001 del Trofeo Samar, manifestazione organizzata [illegible] Moto Club Valle d'Aosta arrivata al 18° anno di vita. L'ultima prova [illegible] stata avversata da [illegible] pioggia battente che [illegible] tenuto lontano i soliti cento trialisti e la gara è vissuta sui confronti, categoria per categoria, tra una sessantina di partecipanti. In questi giorni gli organizzatori stanno facendo le opportune verifiche di ogni gara e i trialisti stanno scegliendo quali prove scartare, dopo [illegible] che il Samar designerà i vincitori dei Trofei e i nuovi campioni valdostani.

Domenica a Antey su un percorso con [illegible] prove controllate per ognuno dei tre giri, reso ancora più impegnativo per la pioggia, tra i «super», in assenza del leader della classifica generale Stefano Dellio, a dominare è stato il valdostano Thierry Chéney su Montesa che con [illegible] penalità ha nettamente staccato Marco Marchisio che ha accumulato 68 penalità. Tra gli «esperti» [illegible] tra il valligiano Patrick Marguerettaz (Yamaha) e il pinerolese Fabrizio Barro, con il portacolori della Polisportiva Pollein che è riuscito a precedere il rivale chiudendo la gara con 47 penalità contro le [illegible] di Barro. Tra gli «amatori» la mancata presenza del capoclassifica della categoria Davide Lombardi che [illegible] preferito garaggiare tra i «major» ha lasciato via libera a Sergio Bouisse (GasGas) [illegible] vinto chiudendo [illegible] percorso con 38 penalità [illegible] le 41 [illegible] Alessio Trucchetto.

Duello all'ultima penalità nei «major» tra il quaronese Pier Paolo Beltrami (GasGas) e [illegible] valdostano Venturino Bosc. A prevalere è stato Beltrami che è riuscito a concludere la prova con 51 penalità contro le 62 d[illegible] rivale. Nei «veterani» ha vinto il pinerolese Giovanni Tosco (Montesa) che ha dovuto ricorrere all'analisi delle penalità giro per giro per finire davanti al dominatore dello stagione, il biellese Andrea Mercando. I due hanno concluso la gara con [illegible] penalità ma il successo di Antey è andato a Tosco mentre [illegible] classifica generale Mercando resta saldamente in prima posizione nella corsa verso il Trofeo. Tra gli «esordienti» il primo posto è stato appannaggio del valligiano Fabrizio Anania (Montesa) che con 30 penalità ha staccato di quattro lunghezze Franco Angelini.

Nel minitrial, per la categoria «A» ha prevalso Andrea Monteschio, nella categoria «B» successo per Roberto Lombardo e nella categoria «C» primo posto per Xavier Angelini. [a. c.]



Patrick Marguerettaz ha vinto nella categoria «esperti»

ATLETICA LEGGERA, RISULTATO NEL TORNEO ALLIEVI PER LA GIOVANE TESSERATA DAL PONT DONNAS

Bronzo tricolore per Cimalando

Migliorato il record personale di 31 centimetri

AOSTA

E' arrivata una medaglia per la Valle dai campionati italiani allievi di atletica leggera dello scorso fine settimana nello stadio Zengarini di Fano, nelle Marche.

A vincerla è stata Serena Cimalando del Pont Donnas che nel salto triplo ha confermato la medaglia di bronzo vinta nel 2000, al suo primo anno nella categoria, saltando a 11 metri e 87, nuovo record personale. La giovane è migliorata addirittura di 31 centimetri rispetto alle misure ottenute nella stagione e si è confermata tra le migliori della categoria a livello nazionale.

L'atleta di 17 [illegible] [illegible] Pont-St-Martin, seguita dal tecnico Piero Cassius, si [illegible] [illegible] tra le 12 [illegible] ed è [illegible] superata dalla vicentina Sara Fabris, neo campionessa tricolore con un salto a 12 metri e 37, e dalla piemontese Monica Magnarini, [illegible] ha chiuso con 12 metri e 7.

Pur non centrando il podio, si è ben comportata anche la mezzofondista [illegible] St-Vincent Beatrice Raso, dell'Atletica Calvesi, che era impegnata sui 3000 metri. Ha finito [illegible] [illegible] 7° posto e con il tempo di 10'19"80.

Per quanto riguarda il getto [illegible] peso, c'è da segnalare il buon comportamento di Selena Bosio (Pont Donnas) che è giunta 5ª sulle sei atlete che hanno partecipato alla finale, lanciando l'attrezzo a metri 10,16.

Nelle altre gare, Marta Chiaro (Calvesi) [illegible] concluso al 12° posto sugli 800 metri (eliminata nelle batterie), Nathalie Rollandin (Calvesi) è stata 11ª sui 100 a ostacoli (lontana dalle altre avversarie), Daniela Martinelli (Calvesi) è finita 17ª [illegible] lancio del martello, Dalila Stevenin (Pont Donnas) ha concluso [illegible] 12ª nell'asta saltando 2,60 metri, 11a Oriana Cimalando (Pont Donnas) nel triplo, 13° Mattia Menzago (Pont Donnas) nel lungo e 17ª Maria Barbaloce (Pont Donnas) nei 4 km di marcia.

A Torino, invece, nel corso della 3ª edizione della mezza maratona, i valdostani hanno ottenuto ottime prestazioni.

In campo femminile Samia Soltane (Calvesi) ha portato a termine i 21 km [illegible] percorso, reso ancora più duro dalla pioggia che è caduta per tutta la durata della manifestazione, nel tempo di un'ora 19'45" (primato personale), 7ª tra le 123 donne [illegible] via e 80ª assoluta. Un[illegible] bella prestazione per un'atleta che sta dando molto, in termini di risultati, all'atletica femminile valdostana.

Tra i maschi Mauro Viérin (Calvesi) ha finito [illegible] prova in 1 ora 14'16", conquistando la 36ª posizione assoluta. In [illegible] c'era anche Franco [illegible] (Uisp Aosta) che nei «Master 60» si è piazzato al 5° posto in un'ora 33'47" ed il 378° posto assoluto. [r. s.]



Samia Soltane dell'Atletica Calvesi che a Torino è giunta 7ª nella [illegible] maratona facendo però segnare il primato personale con un'ora 19'45"

Due fratelli sul podio

A Luca e Luciano Magnin il Memorial «Bartoloni»

AOSTA. I fratelli Luca e Luciano Magnin, del CCS Cogne Aosta, si sono aggiudicati [illegible] staffetta [illegible]na a coppie promozionale valida per il 2° trofeo «Memorial Patrick Bartoloni». La gara, organizzata dal Circolo Fiamme Gialle di Aosta per ricordare [illegible] figura del finanziere scomparso, è stata un successo di partecipanti malgrado le cattive condizioni atmosferiche. Al [illegible] si sono presentate 36 coppie. Lungo il circuito di 1.200 metri da ripetere quattro volte per ciascun staffettista, [illegible] partenza [illegible] [illegible] in piazza Chanoux, i fratelli [illegible] hanno sempre fatto corsa di [illegible] in compagnia del duo Jean Pellisier e Alberto Boldrini e di Matteo Massi e [illegible] Antonioli [illegible] Esercito). Negli ultimi tre giri, a queste coppie [illegible] testa si è aggiunta quella della Polisportiva S.Orso Vallée d'Aoste formata da Gildo Vuillen e Marco Béthaz.

I due rappresentanti dell'Esercito hanno perso terreno nella fase finale e decisiva della corsa, lasciando alle altre tre coppie la disputa della vittoria. All'inizio dell'ultimo giro, Luciano Magnin ha compiuto uno scatto ed ha subito preso alcuni metri su Marco Béthaz che sono [illegible] risultati decisivi ai fini della graduatoria finale. Sul traguardo Luciano Magnin ha fermato il cronometro sul tempo di 29'25", precedendo di 4" Béthaz e di 6" Boldrini. Al 4° posto si sono piazzati Massi e Antonioli, staccati di 1'32", ed al 5° Cimini e Imbimbo (FF.GG. Aosta) a 1'55". Seguono in clasifica al 6° posto Garino-Fanza (S.Orso), [illegible] 7° Junod-Barmasse (Monterosa-GP Pont-St-Martin), all'8° Tarello-Tondella (Valsesia-Biella), [illegible] 9° Ruffier-Nicco (GP Pont-St-Martin) ed [illegible] 10° Gattoni-Schiavo (FF.GG. Venezia). In campo femminile si sono aggiudicate la gara Sally Larder e Elena Gagliardi dello Zerbion (40'01") davanti a Manuela Francesobel (S.Orso) e Monica Canuto (Calvesi), staccate di 2'44" ed alla coppia Claudia Charrey e Solange Herren dello Zerbion, giunte con un ritardo di 4'35". Il Trofeo «Patrick Bartoloni» è stato vinto dal Circolo Fiamme Gialle di Aosta davanti al Centro Sportivo Courmayeur, al Centro sportivo di [illegible] Thuile e alle Fiamme Gialle di Venezia. Negli esordienti, [illegible] [illegible] imposti Thierry Moret e Vivienne Viérin, nei cadetti Peter Vie[illegible] nei ragazzi Gian Luca Giordana e Nicole Navillod. [r. s.]

CALCIO

SOLTANTO UN PUNTO RAGGRANELLATO CONTRO I NOVE DISPONIBILI PER LE SQUADRE VALDOSTANE

La delusione della Prima categoria

Il Verrès ha conquistato un pareggio contro l'Occhieppese

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Un punto conquistato sui nove [illegible] disposizione. E' il magro bottino raccolto dalle squadre valdostane nella terza giornata del campionato di Prima categoria. Soltanto [illegible] Verrès è riuscito a «muovere» la classifica, pareggiando (2-2) [illegible] confronto casalingo [illegible] la formazione dell'Occhieppese. Sconfitte, invece, per l'Aymavilles/Gressan/Pila (1-2 con il Banchette) e per il Saint-Pierre (1-4 con il Piatto). In vetta alla classifica c'è la Viglianese, unica formazione ancora a punteggio pieno.

Dopo essersi assicurato tre punti a tavolino (è stato accolto il reclamo dei gialloneri sulla posizione irregolare di due giocatori del San Biagio, nella partita che era [illegible] vinta dai piemontesi [illegible] prima giornata), l'Aymavilles/Gressan/Pila ha perso [illegible] confronto interno con l'undici del Banchette, mancando così l'obiettivo di portarsi al comando della classifica.

Passati in vantaggio con Gorraz nel primo tempo, i gialloneri venivano raggiunti e superati dagli ospiti nella ripresa. «L'arbitro ha permesso un gio[illegible] duro ai canavesani - [illegible] l'allenatore [illegible] Statti -, [illegible] sentendo loro di impostare il confronto soltanto sul piano dell'agonismo esasperato. La sconfitta è una beffa, ma abbiamo avuto il torto di non chiudere le sorti della partita, sbagliando un numero incredibile di [illegible] d'oro».

Arbitraggio sotto accusa [illegible] che nella sfida tra il Piatto e [illegible] Saint-Pierre, con i castellani furibondi con il direttore [illegible] gara. «La partita l'ha decisa l'arbitro - dice mister Renzo Drudi -, che ha consentito ai padroni di gara entrate durissime, senza prendere provvedimenti disciplinari. Il risultato [illegible] rispecchia l'andamento dell'incontro. Siamo passati in vantaggio con Brunetti, poi nel nostro momento migliore, quando abbiamo avuto molte opportunità per raddoppiare, sono giunti i gol dei biellesi».

Il Verrès ha rischiato di fare la [illegible] fi[illegible] delle altre due formazioni valdostane, ma ha saputo riscattare con u[illegible] grande ripresa un primo tempo tutto da dimenticare. Andati al riposo in svantaggio [illegible] due reti, i rossoneri hanno raddrizzato le sorti della partita nella ripresa, con i gol di Dipierd[illegible]enico e di Adamo.

«Due errori madornali in difesa hanno favorito le reti degli ospiti - sottolinea l'allenatore Giulio de Ceglie -. Siamo cresciuti sulla distanza, meritando il pareggio. Abbiamo comunque fatto tutto noi, prima regalando il doppio vantaggi[illegible]li avversari e poi costringendoli a difendersi per tutti i secondi 45' di gioco».

[illegible] DECISIVA PER IL VDA IN COPPA ITALIA

Torna in campo questa [illegible] il Valle d'Aosta. Dopo il pareggio in campionato di domenica a Borgomanero, i valligiani affrontano il Canavese nell'ultima sfida della fase iniziale della Coppa Italia. La partita, in programma alle 20,30 a Volpiano, è decisiva per il [illegible] del turno. Nel primo incontro le due avversarie della compagine del presidente Fusani hanno pareggiato (1-1), mentre nel secondo confronto, De Tommaso e compagni hanno superato gli eporediesi per 3-2. [illegible] Valle d'Aosta sarà dunque sufficiente pareggiare con il Canavese per proseguire il cammino nella manifestazione tricolore. «Il nostro obiettivo primario rimane quello di [illegible] bene in campionato - dice l'allenatore Giorgio Benedetti - , ma visto che ci si presenta l'opportunità di andare avanti in Coppa Italia, cercheremo di superare il turno. Darò spazio [illegible] quei giocatori che hanno finora avuto poche occasioni [illegible] mettersi in luce, con [illegible] speranza che rispondano alle aspettative e mi mettano in difficoltà per le scelte dei titolari per la trasferta di domenica prossima a Verbania». [s. b.]

CALCIO A[illegible]

COPPA ITALIA DI A2, NEL DERBY I CASTELLANI SONO STATI BATTUTI PER 6-3

L'Aosta «dimezza» l'Aymavilles

Ottima prova di esordio in Valle per il nazionale croato Culjak

AOSTA

E' s[illegible] l'Aosta [illegible] aggiudicarsi il primo derby della stagione. Nel[illegible] gara d'andata dei sedicesimi di Coppa Italia di A2, [illegible] formazione, guidata da Beppe Anile ha sconfitto 6-3 l'Aymavilles. Successo meritato quello di Malacrinò e compagni, bravi a stare sempre concentrati e pronti a colpire. Ad aprire le marcature è [illegible] Oliveira con una punizione fortunata: dopo aver colpito il palo, la p[illegible] sbatteva sulla schiena dell'estremo Erba e finiva in rete. Bellomo raddoppiava, poi Bravi accorciava e sul finire del primo tempo Patacchini riportava avanti i padroni di [illegible] di due gol.

Nella ripresa la squadra di Chabod tirava fuori l'orgoglio [illegible] con due zampate di Cappellari e Habibija rimetteva le cose a posto. Poi, però, il bosniaco commetteva un'ingenuità perdendo palla da ultimo, favorendo così il contropiede dei cugini che si riportavano avanti [illegible] [illegible] croato Tiago. Il 5-3 [illegible] dell'italo-carioca [illegible] Oliveira, bravissimo a saltare [illegible] uomini e ad infilare di punta all'incrocio. Prima della fine, un tiro libero di Malacrinò spalancava le porte ai compagni per il passaggio agli ottavi: 6-3, un risultato che sarà difficile ribaltare sabato a Charvensod. Senza dubbio è stato sbagliato l'approccio alla gara [illegible] giocatori dell'Aymavilles, anche perché (come da dichiarazioni dello staff tecnico) la partita era [illegible] preparata in modo diverso.

Nalo e compagni sono stati infilati su molte ripartenze, comunque l'Aosta ha meritato mettendo in campo un buon collettivo impreziosito da un [illegible] Rissone. Positivo anche l'esordio del nazionale croato Culjak, il cui transfert [illegible] arrivato in tempo utile: è [illegible] laterale prezioso. In casa Aymavilles, bene Cappellari e Zavattaro, [illegible] tono Ceccato, Roberto Concio [illegible] anche Chatrian, ancora indietro nella preparazione e proprio per que[illegible] lasciato in campo parecchio [illegible] [illegible] speranza di portarlo in condizione al più presto. Sabato, nel ritorno, l'Aymavilles recupererà lo squalificato Gigi Concio, la cui assenza si è fatta sentire molto. [m. i.]



Habibija, autore di un gol decisivo

LA CITTÀ DEI MISTERI | TRA DUBBI [illegible] VERITÀ GIUDIZIARIE



UN [illegible] LUNGO [illegible] ANNI

Valentina scompare il pomeriggio del primo maggio '95. Umberto Prinzi viene arrestato nel novembre '96. Comprare [illegible] Corte d'assise nell'aprile '98: «Non sono [illegible] santo, ma non ho ucciso Valentina» sostiene in aula. Il 10 novembre '98 la Corte condanna Prinzi a 24 anni di carcere. «Un omicidio d'impeto, dopo un violento litigio» dicono i giudici. Il pm Enrica Gabetta aveva chiesto 25 anni. Primo processo d'appello nel giugno '99. Il pm chiede ancora 25 anni. La Corte di secondo grado (presidente Romano Pettenati) conferma [illegible] pieno i 24 anni. La Cassazione quattro mesi dopo annulla perché ritiene inutilizzabile [illegible] registrazione fatta nel cortile della Questura, senza autorizzazione del magistrato. Si ritorna in Corte d'appello [illegible] fine settembre 2000. E' l'ultima possibilià per l'imputato, ex cameriere ed [illegible] fattorino, di ribaltare [illegible] situazione. «Prinzi non aveva interesse ad uccidere. E per questo non si [illegible] preoccupato di precostituirsi un alibi. Le accuse? Confidenze di persone dedite alla droga» tuona il difensore Benini. Ma la nuova Corte d'assise d'appello non cambia idea. Il 4 ottobre 2000 Umberto Prinzi [illegible] condannato [illegible] 22 anni. [illegible] ora la conferma della Cassazione.

La Cassazione: Valentina uccisa dall'amante

Condanna confermata ma il corpo del transessuale non fu mai trovato

Nino Pietropinto

La Cassazione ha scritto la parola fine alla storia di Valentino, alias Cosimo Andriani, il transessuale scomparso il primo maggio 1995. Ucciso secondo i giudici dall'amico Umberto Prinzi [illegible] gettato [illegible] una scarpata, in una discarica [illegible] Val [illegible] Viù. Un cadavere mai ritrovato, un mistero che non si è sciolto del tutto.

Nell'ottobre scorso Prinzi [illegible] [illegible] condannato a 22 anni di carcere nel secondo processo d'appello. «Non ho ucciso Valentina. Non [illegible] alcun motivo per farlo. Sono innocente. Non so che fine abbia fatto» ha continuato [illegible] ripetere. Ma la Corte, presieduta da Giancarlo Capirossi, non gli ha creduto. E ora, a chiudere definitivamente la storia giudiziaria, è arrivata la doccia fredda dai giudici romani che hanno ritenuto inammissibile il ricorso, perché arrivato in ritardo. L'ultima, flebile speranza di riaprire il caso è ora la revisione, [illegible] occorrerebbero «fatti nuovi» per mettere in moto quella procedura.

La Corte d'assise prima (nel novembre '98) e le due Corti d'appello che hanno giudicato Prinzi (difeso dall'avvocato Carlo Benini di Ravenna) sono arrivate tutte alla stessa conclusione. «E' stato un delitto d'impeto, seguito ad una lite. Prinzi si è lasciato trascinare dal proprio carattere violento. Tutto depone in tal senso e in particolare lo stato [illegible] estremo disordine della casa e l'imprudente uso del cellulare [illegible] dell'auto della vittima» scrive il presidente Rita Garibaldi nelle motivazioni del primo verdetto. E definisce «imponenti» le prove raccolte dal pm Enrica Gabetta contro di lui. In particolare: i graffi sulle mani di cui parla l'amica di un'ex fidanzata dell'imputato, e i 8 milioni e mezzo in contanti con cui Prinzi due giorni dopo la scomparsa acquista una Peugeot 205. Non poteva che averli sottratti a lei.

Si erano conosciuti nel gennaio '95. Lui ha 24 anni, spiantato, impulsivo, ris[illegible]; lei miliardaria, diffidente, [illegible], un corpo da capogiro grazie ai chirurghi estetici che le hanno dato un'apparenza di donna. Ha 32 [illegible] quando sparisce. Il primo maggio '95, lasciandosi alle spalle 111 milioni nascosti in [illegible] armadio, altri 66 in cantina [illegible] 700 in banca. Vivevano in via Ghemme 3, s'erano conosciuti in discoteca e la loro [illegible] resta un giallo senza finale in cui [illegible] mescolano sesso e perversione, sangue e gelosia. Valentina guadagnava anche 30-40 milioni al mese sui marciapiedi di via Cavalli.

Il primo maggio Valentina telefona alla sorella Agnese: «Alle 17 sono da te, ho dei problemi». Diserta quell'appuntamento, [illegible] [illegible] presenta neppure il giorno dopo a Milano, dove l'attende un chirurgo plastico. Nessuno, salvo l'assassino, da quel mezzogiorno [illegible] vedrà o sentirà più. Prinzi sarà arrestato [illegible] anno e mezzo dopo, nel novembre '[illegible]. Contro [illegible] lui l'accusa raccoglie tanti indizi: la sera della scomparsa chiama col cellulare di Valentina (che mai glielo avrebbe ceduto) amici [illegible] un parente, impegna due pellicce al [illegible] dei pegni, compra in [illegible] tanti l'auto, [illegible] a Valenza Po per vendere i gioielli. Quanto all'alibi, una visita [illegible] [illegible] parente a Bergamo, è falso. Poi c'è [illegible] nastro registrato dalla polizia: parlano due cugine di Prinzi e una dice dice di aver raccolto la confessione dell'uomo sull'omicidio. Quel nastro uscirà dal processo, cancellato dalla Cassazione, [illegible] [illegible] verdetto di condanna [illegible] Prinzi non cambia. Lui ha sostenuto: «Come avrei potuto trasportare in un borsone una persona che pesava ottanta chili?» L'avvo[illegible] Wilmer Perga, parte civile per i genitori della vittima e [illegible] collega Antonio Foti per le sorelle, gli rispondono: «Ha avvolto il cadavere nella custodia per pellic[illegible]. [illegible] ha preso in braccio il pacco e ha infilato le scale di via Ghemme». L'altra parte civile, Lorenzo Zacchero, per la sorella Agnese, ha cercato con un gruppo di volontari il cadavere in Val di Viù. Senza risultato.



Sopra, una foto di Umberto Prinzi e Valentina Andriani ai tempi della loro convivenza

LA DISPERAZIONE DELLA FAMIGLIA: NÉ I SOLDI EREDITATI NÉ LA SENTENZA DEI GIUDICI CI BASTANO, VOGLIAMO CHE QUELL'UOMO RACCONTI LA VERITÀ

«Adesso voglio sapere dove l'ha seppellita»

La sorella: senza una tomba su cui piangere non avrò mai pace



A fianco, Antonio Andriani, ucciso nel '91 da due giovani. Cinque anni dopo, anche il fratello, Cosimo detto «Valentina» fu ammazzato: secondo i giudici, responsabile del delitto è l'ex convivente Umberto Prinzi



intervista

Grazia Longo

SODDISFATTA? «Sì perché è stata fatta giustizia». [illegible]rena? «No, [illegible] lo [illegible] mai finché non avrò mai una tomba su cui piangerla».

Agnese Andriani, sorella del transessuale scomparso sei anni fa, parla di lui come «mio fratello», ma sempre al femminile. Prima la chiama Valentina, poi di nuovo «mio fratello». Ma è l'unica incertezza che questa donna di 47 anni vestita a lutto si concede. Per il resto sf[illegible]era tutta la forza che ha per insistere sempre e di continuo su un unico punto: scoprire [illegible] luogo dov'è nascosto quel che è rimasto di Valentina.

Con un linguaggio molto semplice e [illegible] voce pacata, [illegible] con [illegible] tenacia che [illegible] accenna a smorzarsi. Anche perché non è la prima che deve affrontare un dolore così. Nel '91 ha perso un altro fratello, Antonio, anche lui transessuale, anche lui ucciso. «Ma almeno lì gli assassini hanno subito confessato e abbiamo potuto fare il funerale. Adesso, invece, senza una tomba il vuoto si sente ancora di più».

> Nel '91 un altro mio fratello anche lui trans venne ucciso Ma quella volta gli assassini confessarono e noi riuscimmo [illegible] organizzare un funerale

Perché per lei è così importante?

«So bene che non potrò più riabbracciare mio fratello, ma non poterla vedere un'ultima volta, non poter mai portarle nemmeno un fiore mi [illegible] sentire ancora di più la sua mancanza. E non sono la sola a soffrire così, come vede sono vestita di nero. Al mio paese, Molfetta, si usa ancora così».

Per chi porta il lutto?

«Per mia madre, è morta di crepacuore il 28 agosto scorso, proprio il giorno del compleanno di Valentina. Avrebbe dovuto compiere 3[illegible] anni, e invece è lì che mangia terra e quello che l'ha uccisa [illegible] ha nemmeno la decenza di dirci dove l'ha [illegible]. Speriamo che adesso che è finito tutto dica la verità».

Ma sarebbe una confessione, Umberto Prinzi invece continua a dichiararsi innocente;

«Ora non ha più nulla da perdere, ormai la Cassazione lo ha condannato. Per lui non cambia [illegible]te, per noi invece cambierebbe tutto. Valentina l'abbiamo già persa una volta, ma se [illegible] ritroviamo il [illegible] corpo è [illegible] perderla all'infinito. E' così per me, ma anche per gli altri miei sette fratelli, soprattutto Damiana».

> Se non ritroviamo il corpo di Valentina è come perderla per sempre, all'infinito E' così per me [illegible] soprattutto per Damiana che è la sua sorella gemella Poverina, sono sei anni che soffre per questa orribile storia

Perché Damiana?

«E' la sorella gemella di Valentina, è quella che patisce di più la [illegible] morte. Dice che quand'è sparita il 1° maggio del '95 se [illegible] sentiva che le succedeva qualcosa. Le è venuto pure l'esaurimento nervoso per questa storia. E non è certo la prima volta che abbiamo a che fare [illegible] una morte violenta, anche per l'omicidio di Antonio abbiamo sofferto le pene dell'inferno. Abbiamo ereditato dei soldi, è vero. Ma che importanza ha il denaro in casi come questi?»

Antonio e Valentina, avevano in banca un miliardo [illegible] testa.

«I soldi di Antonio li abbiamo presi, per quelli di Valentina dovevamo aspettare la sentenza della Cassazione. Compreso mio padre siamo in [illegible] a dividere, ci spettano 94 milioni [illegible], [illegible] lo rinuncerei volentieri alla [illegible] parte pur di sapere dov'è seppellita Valentina. Prinzi [illegible] lo deve mettere in testa: [illegible] potrà [illegible] ottenere la revisione del processo, ha troppe prove contro di lui».

Manca quella più importante, il cadavere.

«Ormai lo hanno capito definitivamente pure i giudici che anche senza cadavere è chiaro che è [illegible] lui ad ammazzarla. S'è tradito in mille modi, e non solo per le pellicce impegnate e per l'alibi fasullo a casa del cugino».

Per cos'altro allora?

«Basta dire che pochi giorni dopo la scomparsa di mio fratello aveva [illegible]sso in vendita la sua casa di via Ghemme. Ma sul cartello aveva scritto il suo numero di cellulare, non quello di Valentina. Quando mai s'è visto che [illegible] vende la casa che appartiene a qualcun altro? No, [illegible] [illegible] ho più scampo. Per questo deve dirci dov'è».

E mentre finisce di parlare, Agnese Andriani apre la borsa e prende una custodia di plastica. Dentro c'è una foto tessera di Valentina. «L'ho trovata a casa sua dopo il sopralluogo della polizia. La porto sempre con me». Poi richiude [illegible] borsa e [illegible] allontana sulla Clio azzurra, quella di Valentina, abbandonata [illegible] piazza Savoia e trovata tre mesi dopo la sua scomparsa. «All'inizio non la volevo usare, mi faceva impressio[illegible]. Ma è l'unico modo che ho per sentire mio fratello vicino».

AVEVA ACCUSATO UN «AMICO» SPAGNOLO [illegible] UN MAGHREBINO, E' STATA SMASCHERATA DAI CARABINIERI

Simula la violenza per paura di essere sgridata

Ritratta la ragazza di Cuneo: ho passato la notte fuori, non sapevo cosa dire a casa

Angelo Conti

S'è inventata tutto, E[illegible]. Si è inventata il treno perso, l'amico spagnolo trovato per caso, la baracca lungo lo Stura, le avances di un giovane maghrebino, la duplice violenza carnale, le angosce di una notte senza fine. La ventenne cuneese ha ritrattato ogni accusa, l'altra sera, al termine dell'ennesimo interrogatorio a cui è stata sottoposta dai carabinieri. «Volevo solo coprire il mio mancato ritorno a casa».

I militari hanno chiuso così il ponderoso fascicolo che raccoglieva gli esiti di controlli, interrogatori e perizie [illegible] ne hanno aperto un altro, molto più piccolo, che ha sul frontespizio solo il nome ed il cognome di Enrica, quelli veri. La ragazza sarà chiamata a rispondere di simulazione di reato, ma pare [illegible] scontato che quei vent'anni appena compiuti indurranno mitezza nel magistrato.

La sua storia, in fondo, è una delle tante, ormai una delle troppe, in cui si cerca di giustificare [illegible] propria debolezza, in questo caso una banale scappatella, inventando reati, meglio [illegible] terribili e raccapriccianti. Accusando poi, invariabilmente, o bande di feroci albanesi [illegible] maghrebini assatanati. [illegible] creando nuovo lavoro alle forze dell'ordine che, specie in questi giorni, avrebbero davvero altre cose a cui pensare.

Enrica aveva raccontato di essere arrivata a Torino, mercoledì scorso, per svolgere un colloquio di lavoro [illegible] [illegible] avere incontrato, sul treno, un ragazzo spagnolo. La sera, alla stazione, aveva perso il treno del ritorno, incontrando di nuovo casualmente proprio quel ragazzo spagnolo, che [illegible] propo[illegible] di passare la serata con lei, nel centro della città. Aveva poi spiegato di essersi fidata, di avere attraversato insieme a lui [illegible] centro, prendendo anche un tram. La coppia si sarebbe poi accorta di essersi allontanata troppo da Porta Nuova, perdendo anche l'ultimo treno. L'amico spagnolo - sempre nel racconto della ragazza - avrebbe proposto di trascorrere la nottata in una baracca [illegible] lungo Stura Lazio. Lì sarebbe sopraggiunto, poco dopo, anche un maghrebi[illegible] che, dopo pochi preamboli, avrebbe messo le mani sulla giovane, violentandola, poi imitato dall'«amico» spagnolo.

Una lunga serie [illegible] frottole che la giovane aveva raccontato, per primo, al custode [illegible] una ditta del lungo Stura, al cui campanello aveva suonato poco dopo [illegible] 8 del mattino, [illegible] lo sguardo stralunato e gli abiti in disordine. Ne era seguito un'imponente battuta dei militari che [illegible] anche accompagnato in caserma [illegible] maghrebino, casualmente trovato proprio davanti alla baracca indicata come luogo della violenza.

Parsa inizialmente credibile per la lucidità con la quale aveva ripetuto la versione dei fatti, Enrica [illegible] però stata trovata dai medici in condizioni scarsamente compatibili [illegible] quelle di una giovane vittima di un recentissimo duplice stupro. Intanto il maghrebino bloccato aveva fornito solidissimo alibi ed era stato rimesso subito dopo in libertà.

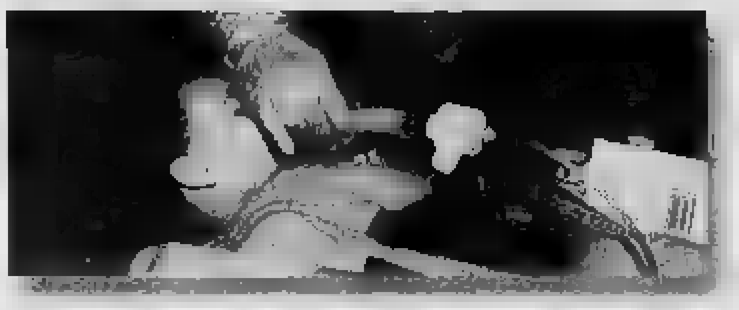
Gli interrogatori di Enrica sono così continuati, sia per cercare di trarre nuovi elementi sui presunti colpevoli, sia per accertare una eventuale simulazione. La ragazza, dopo aver continuato ostinatamente a ripetere, con abbondanza di particolari, la versione [illegible] fatti che aveva fantasiosamente inventato, alla fine però è crollata. «Sono stata [illegible] stupida, [illegible] temevo di essere sgridata per quella notte lontano da casa».

IN CORSO REGINA

Si taglia le [illegible] Diciottenne salvata [illegible] carabinieri

Valentina, 18 anni, ha chiamato i carabinieri alle 15.30 di ieri: «Mi sono tagliata le vene. Potete starmi vicina, mentre muoio?». Il maresciallo del 112 ha allora cominciato [illegible] farla parlare, a farsi raccontare, acquisendo, passo passo, tutti gli elementi possibili per risalire a lei. Così, dopo essersi fatto dire il nome di battesimo ed il corso in cui viveva (corso Regina Margherita), ha avviato ricerca anagrafiche, dirottando in zona anche la prima radiomobile libera. Accertato [illegible] quale piano vivesse (il quarto) e ottenuta la descrizione di quanto vedeva dalla finestra, i carabinieri [illegible] riusciti ad individuare [illegible] numero, [illegible] 169. Dopo un attimo militari ed infermieri del 118 erano sulla porta di casa. Il maresciallo, via telefono, ha convinto Valentina, ormai in un lago di sangue, ad aprire. [illegible]' stata trasportata all'ospedale, salvata appena in tempo.

IL PERICOLO IN AGGUATO



IL CASO

La vicenda di Simone ricorda il caso piccolo Michel Origlia, 2 anni, di Pinerolo (foto), anch'egli finito contro porta vetri in rimasto sospeso per diverse fra la vita e la morte. E' accaduto 13 agosto. Erano circa le 20: stava giocando in casa quando ha colpito la vetrata di una porta del corridoio che si è frantumata in mille pezzi e gli ha tranciato la carotide: il bimbo è stato salvato dai chirurghi vascolari e dal primario di Rianimazione dell'ospedale San Giovanni Bosco, chiamati casa e accompagnati staffetta dei carabinieri dar manforte ai colleghi dell'ospedale Agnelli. Michel è rimasto una notte in Rianimazione, poi è stato trasferito al Regina Margherita, fuori pericolo

Rischia di morire giocando in casa

Dodici anni, la vetrata di una porta gli trancia la femorale

Il grave incidente San Raffaele Cimena
Il ragazzino salvo grazie al coraggio della madre e ai medici del Traumatologico

Marco Accossato

Ha rischiato morire dissanguato dopo aver sferrato un calcio alla porta a vetri della sua camera. La vetrata, in frantumi, gli ha tranciato arteria e vena femorale. Paolo, 12 anni (il nome è di fantasia), è svenuto in una pozza sangue: lo ha salvato la prontezza e il coraggio della madre, poi la corsa disperata in ospedale. I medici del «118» hanno fatto intervenire l'elisoccorso allertato pronto soccorso Molinette. Ma l'anestesista di turno sull'elicottero, il dottor Maurizio Reddavid, si è reso conto che il ragazzino, una volta atterrato sulla piazzola Cto, non ce l'avrebbe fatta a sopportare il trasferimento in ambulanza fino alle Molinette. Così ha chiesto e ottenuto che fosse operato immediatamente al Traumatologico, senza perdere un minuto di tempo.

E' stata davvero una corsa contro il tempo, quella per salvare Paolo, vittima dello stesso infortunio domestico che un mese fa rischiato di finire tragicamente per un altro bambino, Michel, 2 anni, di Pinerolo. Tutto è accaduto al 13 settembre a San Raffaele Cimena, e solo oggi, dopo tredici giorni di ospedale e intervento chirurgico durato circa due ore, il ragazzo potrà tornare a casa, fuori pericolo.

Racconta la madre: «Era l'ora di pranzo per fortuna, con c'era . figlio è un ragazzino vivace, non mai fermo. Voleva uscire per giocare con gli amici. Gli ho detto di no, era quasi pronto a tavola. Era seccato, si a giocare in casa. Non come sia accaduto...».

Un rumore di vetri in pezzi: Paolo ha chiesto aiuto. «Non ho sentito dolore - racconta adesso, passata la paura - solo gran caldo alla gamba». «Sono corsa subito da lui - ricorda la madre - Perdeva tantissimo sangue. E ogni minuto che passava diventava sempre più pallido. Le gambe e le braccia hanno iniziato a irrigidirsi. Poi ha perso i sensi».

La casa del ragazzo dista appena due chilometri dalla sede della Croce Rossa di Gassino. La madre di Paolo ha stretto attorno alla del figlio un asciugamano arrotolato per rallentare il più possibile l'emorragia. Poi, l'aiuto del marito, ha caricato il figlio sull'auto si è precipitata la sede della Cri. Qui i volontari hanno applicato alla gamba ferita un laccio emostatico e hanno richiesto l'intervento urgente dell'elicottero. Paolo, una flebo nel braccio, è stato caricato a bordo trasportato a Torino.

Il dottor Ugo Bertoldo il chirurgo vascolare di turno quel mattino in pronto soccorso Cto: «La centrale del "118" aveva disposto che il paziente venisse portato alle Molinette. Per coprire le emergenze più gravi, infatti, le Molinette, il Cto il Giovanni Bosco hanno messo a disposizione del "118" un'équipe di chirurghi vascolari altamente specializzati. Ci sono turni di copertura: quel giorno toccava ai medici delle Molinette». Ma le condizioni di Paolo, elicottero, sono precipitate. «L'anestesista ha ritenuto che potesse non resistere fino alle Molinette».

L'elisoccorso è atterrato sulla piazzola del Cto dopo pochi minuti. Paolo è portato camera operatoria al Traumatologico.

«Da un punto di vista strettamente clinico - prosegue il dottor Bertoldo - si è trattato di un intervento particolarmente complesso: abbiamo ricostruito i vasi della gamba. Erano le condizioni generali del ragazzo preoccupare. Aveva perso e perdere molto sangue».

Ora Paolo è ricoverato al quattordicesimo piano del Centro Traumatologico, nel reparto Chirurgia d'urgenza dottor Francesco Enrichens, il medico che ha creato il «118». un bendaggio stretto alla coscia destra e ricordo vago di quel giorno. «Avevo un gran caldo alla gamba, mamma mi ha preso in braccio, poi sono svenuto».



Il ragazzo ferito (nella foto con la madre) dimesso stamattina dal Cto

IL GIOVANE HA TRASCORSO LA NOTTE IN AUTO DAVANTI AL PORTONE, POI ALLE 6 HA DECISO DI FARLA FINITA

Si accoltella sotto casa dell'ex fidanzata

La tragedia in via Pergolesi, muore un giovane di Collegno

Massimo Numa

Alle 5,55 di ieri Marco B., 33 anni, invia, c dei suoi due cellulari, l'ultimo sms Chiara, 21 anni, l'ex fidanzata: «Peccato, cucciolo. Avrei voluto parlarti per l'ultima volta. Addio». Alle Paolo, che abita a Collegno ed è un perito informatico (lavora in un'azienda della cintura), è sulla sua auto, in Pergolesi, sotto della fidanzata. In mano stringe un coltello dalla lama lunga e affilata, quasi stiletto, se appoggia sul cuore e lentamente si autotrafigge. Paolo è morto sul colpo, senza perdere una goccia di sangue, seduto al posto guida, nella «Fiesta» chiusa dall' il motore acceso. Il capo reclinato, come dormisse.

La notte l'aveva trascorsa lì, sotto la casa di lei, scrivere una lunga lettera d'addio. Una copia l'aveva qualche ora prima con il computer; altre due mano, aggiornate attimo dopo attimo, sino all'ultimo istante. «Ho deciso di fare questo per cocente delusione d'amore, non è colpa di nessuno, ho preso questa d da solo, nessuno mi ha indotto, nè ho subito alcuna pressione». Un addio straziante. In via Pergolesi, Barriera Milano, quando un passante da l'allarme («C'è un uomo su un'auto con un coltello piantato nel petto...»).

Arrivano prima le volanti e poi la squadra omicidi. Ma gli ultimi dubbi dissolvono scoperta delle lettere con il primo interrogatorio dell'ex fidanzata e del fratello di Marco. Lui, in famiglia, non ha detto che Chiara l'aveva lasciato. I due ragazzi si erano lasciati alle 22, dopo un'ennesima discussione. «Dimmi che significato avevano i bacini che mi hai dato sabato sera, spiegami vuol dire: "C'è ancora una trattativa aperta"...». Domande senza risposta. Prima di uccidersi, Paolo posa gli ultimi messaggi sul davanzale del pianterreno. S'era dato scadenza, le sei della mattina. Ma Chiara è rimasta in c. Forse non s'è neppure accorta che, sotto le sue finestre, c'era Marco attesa.

Ora Chiara piange mostra alla polizia il suo cellulare, quell'ultimo, disperato, Sms: «Sapevo suo tormento, per fine della nostra storia, ma non mi hai lasciato capire le intenzioni. Non credevo di essere così importante». «Due anni, cinque mesi e un giorno di amore», spiega Marco nelle sue lettere, che aveva appena tra o, il 19 settembre, «il compleanno più triste».

Nei sedili dell'auto restano poche : i peluche che lei gli aveva regalato («Te li voglio uire»), poche lire, immagini di una vacanza che ora appare lontanissima nel tempo.

LA LETTERA: «DUE I DI FELICITÀ»

«Ti ricordi? Quando ti venivo a prendere a scuola e tu eri felice? E i giorni le notti passate insieme, gli incontri all'insaputa dei tuoi genitori... Ecco, io voglio ricordare i nostri momenti più belli prima di morire, modo che tu possa dimenticarli mai. Il segno me, del mio am immenso, dovranno accompagnarti sempre, giorno dopo gi...Eravamo uniti, sino a quando non hai incontrato quella persona che entrambi frequentavamo». Marco rievoca i «due anni, cinque mesi giorno» di felicità. Finiti e cancellati senza rimpianto». Tenerezze e parole amare: «Non dovrai dimenticare più ne quanto è accaduto adesso, vorrei che tu non fossi mai più felice, che la mia immagine ti segua per sempre, attimo dopo attimo». Un dolore, alla fine, che annebbia e confonde: «Voglio lasciare a Chiara tutti i miei beni terreni». Ma, con e a penna, scritta pochi minuti prima delle 6, cambia idea: «No, lascerò tutto ai miei familiari».

Specchio dei tempi

«Dateci almeno dieci centimetri di cerotto per non macchiare i vestiti!» - «Pezzi di cartone al posto dei vetri rotti» - «Condominio a rischio se scoppia un incendio» - «Serve più pulizia per i semafori»

Un lettore ci scrive:

«Sono andato all'ambulatorio di via Oberdan a Collegno per le analisi del sangue e desidero fare alcune osservazioni: ho molto apprezzato il cartello appeso sopra il distributore di biglietti: è estremamente chiaro e spiega la procedura seguire; ma la maggior parte degli utenti è costituita da persone anziane che hanno qualche difficoltà si rivolgono ai vicini alla ricerca di aiuto.

«Si crea quindi, e pare proprio inevitabile, un chiacchiericcio che sembra infastidire poco le operatrici che redarguiscono i presenti invitandoli ripetutamente a tacere, come peraltro richiamato da altra apposita cartellonistica che invita al "Silenzio! Questo ci aiuterà ad evadere più rapidamente le vo pratiche" (o qualcosa genere) a firma del direttore. Capisco che in luoghi come le chiese le scuole il silenzio sia d'obbligo, ma francamente in un ambulatorio dove la gente non va certo per divertirsi o fare salotto, mi sembra eccessivo.

«La cosa a mio avviso più grave è costituita dalle domande fatte a molto alta sul reddito "Ha di 70 milioni di reddito? Firmi qui", in barba alle più elementari norme sulla privacy; immagino che ci sia spiegazione, ma una maggiore discrezione non guasterebbe. E concludo: dopo prelievo viene applicato un batuffolo di cotone e "si accomodi tenendo premuto sul braccio teso", quindi le persone devono sostare nella sala attesa di potersi rivestire senza macchiare di sangue gli indumenti; sarebbe così complicato e costoso applicare 10 cm. di cerotto sul batuffolo, in modo eliminare questo fastidio?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina come tutte le altre, accompagno mia figlia di sette anni alla scuola "Ambrosini" (zona Falchera). Fin qui niente male tranne fatto che alcune mamme si lamentano per viene gestita la scuola. coinvolgono e vengo a oscere che sono riapparsi nel basso fabbricato i domestici "ratti" e nei soffitti alcune aule vi sono alcuni animali che vengono definiti simili alle "zecche". Dopo aver sentito queste lamentele entro nella scuola per accertarmene personalmente, parlo con l'insegnante figlia quale mi dice essere all'oscuro di questi problemi e ogni caso mi fa osservare due vetrate dell'aula che guardano verso la strada completamente rotte e riparate un semplice pezzo di cartone. E' stato chiamato il falegname il quale passerà non si quando, e l'inverno è ormai alle porte. Guardo le pareti pur non essendo un imbianchino capisco subito che sono anni che non danno una mano di bianco e nel frattempo sono iniziati i lavori alla piazza della Falchera per la riqualifica dell'ambiente. Ora chiedo a chi competenza, Usl, assessorato Pubblica Istruzione, assessora- Lavori e al nostro Sindaco che tante volte è venuto nel nostro quartiere: è prioritario sistemare una piazza o far in modo che i nostri figli trovino dei locali comodi e accoglienti dove poter studiare? Con questo credo di interpretare il pensiero genitori dei tanti bambini che frequentano la scuola elementare "Ambrosini"».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Facciamo parte di un condominio di Mappano Caselle e abbiamo chiesto all'Atc di inter per effettuare alcune riparazioni ma le nostre richieste non state accolte, anche in barba a quanto previsto dalla leg . Abbiamo i lampioni che cadono l'impianto elettrico e lampade bruciate, gli estintori scarichi, portone di ingresso che crolla che non hanno mai funzionato, cancelli a pezzi ecc. In caso di incendio, senza estintori, cosa potrebbe accadere?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«E' senza dubbio una bella idea i semafori con le frecce verdi, anziché la luce piena, l'intento è quello di scoraggiare le alte velocità. è fuori di dubbio che tali semafori necessitino di una manutenzione straordinaria e più frequente, proprio a della loro forma, poiché basta poca polvere per rendere poco visibile la luce. Tutto questo non produce gli effetti sperati, ma direi opposti. Molte sono infatti le frenate brusche che si effettuano in prossimità dello stesso semaforo, proprio per l'incertezza che ne deriva da una scarsa pulizia delle lampade, fanno altro che aumentare il rischio incidenti. Non occorrerebbe forse una pulizia più adeguata?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

DONNA AGGREDITA IN PIAZZA VITTORIO VENETO: AVEVA GIA' PAGATO IL TAGLIANDO MA L'UOMO VOLEVA SOLDI «PER EVITARE FURTI»

Rapinata al parcheggio

Arrestato il posteggiatore abusivo

Giacomo Bramardo

Prima insultata e minacciata, poi aggredita [illegible] rapinata dal parcheggiatore abusivo (arrestato) che pretendeva soldi per lasciare l'auto in sosta nello [illegible]iazzo gestito dall'Atm in piaz[illegible] Vittorio Veneto. La vittima, ancora una volta, è una donna che l'altro pomeriggio, poco dopo le 16, aveva appena spento il motore della sua utilitaria dopo averla accuratamente parcheggiata tra le file di auto.

Chiara F., [illegible] anni, rimasta seduta al posto [illegible] guida, stava cercando le monete per pagare la sosta quando ha visto l'uomo - Vittorio Cirulli, 49 anni, senza fissa dimora - [illegible] al finestrino. «Buongiorno signora, per lasciare l'auto qui deve pagare», [illegible] stato il pacato esordio del parcheggiatore. «Non [illegible] penso neppure - ha risposto decisa Chiara scendendo dall'auto - pago già la sosta all'Atm, perché dovrei pagare due volte? E poi [illegible] ho neppu[illegible] i soldi, la moneta che ho mi basta appena per ritirare il biglietto».

La risposta non è piaciuta affatto al guardiano abusivo, che non [illegible] è dato assolutamente per vinto. Anzi, Cirulli ha cominciato a inseguire la donna mentre si dirigeva [illegible] la colonnina dell'Atm. E questa volta, senza badare troppo alla forma, ha cercato [illegible] imporre le [illegible] regole: «Hei, fermati. Guarda che mi devi pagare, io [illegible] qui per questo, altrimenti che [illegible] sto a fare?». Ancora un secco [illegible] risposta, e mentre Chia[illegible] accelerava [illegible] passo sono partiti i primi insulti. Dopo qualche decina di metri, il parcheggiatore è tornato sui suoi passi e ha preferito aspettare la donna appoggiato proprio accanto alla sua vettura.

Quando Chiara è to[illegible] per lasciare il tagliando sul cruscotto, Cirulli è ripartito all'attacco: «Allora, ti decidi? Guarda che se non paghi i marocchini potrebbero rigarti la macchina, magari te la aprono e ti rubano tutto quello che c'è dentro». Chiara non ha più dato riposta. Chiusa la portiera e inserito l'antifurto, si è girata per andare [illegible] sbrigare le sue commissioni in via Po. Ma dietro di lei, questa volta, gli insulti e le minacce [illegible] proseguiti, [illegible]pre più pesanti. Con il telefonino [illegible] riuscita ad avvertire la centrale operativa [illegible] 112, e i carabinieri hanno subito mandato verso piazza Vittorio due pattuglie di motociclisti del Nucleo Radiomobile.

«E' inutile che chiami i carabinieri, [illegible] con il numero di targa ti prendo quando voglio». Poi, impaurita [illegible] sempre inseguita dallo sconosciuto, ha avvertito [illegible] marito di quanto stava accadendo. Ma a questo punto, Cirulli le ha strappato il telefonino di mano, scappando [illegible] i portici di via Po. In aiuto della donna [illegible] intervenuti due muratori, che hanno inseguito e fermato l'uomo proprio mentre sopraggiungevano i carabinieri. Il cellulare nel frattempo non ha mai smesso di squillare. Dall'altro capo [illegible] marito, preoccupatissimo per la conversazione bruscamente interrotta, [illegible] quale alla fine han[illegible] risposto gli stessi carabinieri. «Si tranquillizzi, va tutto bene, sua moglie è qui con noi». Nel frattempo il Cirulli [illegible] stato ammanettato e portato in caserma a bordo [illegible] una terza pattuglia. Le accuse nei suoi confronti sono di estorsione e rapina.

CHIESA ANTIOCHIANA: IMPUTATI ASSOLTI

Si è chiuso con una duplice assoluzione il processo per un presunto raggiro ai danni [illegible] Pierino Gennaro, sedicente vescovo [illegible] una «Chiesa Antiochiana» che aveva sede a Verrua Savoia. Sono stati scagionati dal tribunale Sergio Oddenino, factotum [illegible] «sacerdote», e l'ex moglie Domenica Ordine. Erano accusati di circonvenzione di incapace. Avrebbero cioè approfittato delle condizioni [illegible] salute del «vescovo» per impadronirsi di un suo immobile. Ma tutte le testimonianze in aula hanno illuminato [illegible] scena diversa: don Pierino era capace [illegible] non circonvenibile. Lo [illegible] pm Gabriella Viglione, che aveva interrogato il «vescovo», ha chiesto l'assoluzione degli imputati (difesi dagli avvocati Gian Paolo Zancan e Marcello Tardy). Don Pierino, morto a 79 anni, poco prima del processo era stato coinvolto [illegible] nella vicenda delle lauree fasulle, ma il giudizio si bloccò per [illegible] condizioni di salute: non poteva affrontare il dibattimento.



[illegible] parcheggio [illegible] piazza Vittorio Veneto, dove è stata aggredita una donna

OPERAIO MAROCCHINO RINCHIUDE ANCHE LA MOGLIE CON L'EX TITOLARE PER METTERLO [illegible] GUAI

Licenziato, sequestra l'imprenditore

Antonella Perotti

CAMBIANO

Sequestrato [illegible] chiuso in casa con la moglie del sequestratore. Poi denunciato ai carabinieri dall'uomo che lo [illegible] picchiato e recluso. E' [illegible] un imprenditore di Cambiano che domenica sera ha avuto [illegible] discussione con [illegible] suo ex dipendente, El Ouattassi Radduan, [illegible] anni, marocchino, e si è ritrovato sotto chiave.

L'ex dipendente ha avvisato i militari sostenendo [illegible] l'uomo si era barricato in casa con [illegible] moglie, forse per approfittare [illegible] lei. Ma le uniche chiavi le aveva in tasca lo stesso Radduan. Difficile credere alla sua versione. Nemmeno la giovane moglie ha confermato le parole del marito. [illegible] per lui sono scattate [illegible] manette [illegible] con una sfilza [illegible] accuse: sequestro [illegible] persona, calunnia, lesioni e percosse, simulazione di reato. Sullo sfondo della vicenda le tensioni e i rancori tra l'ex dipendente, appena licenziato, [illegible] l'imprenditore di Cambiano.

El Ouattassi Radduan, residente in via Nazionale 94 a Cambiano, operaio con regolare permesso di soggiorno, sino [illegible] qualche [illegible] fa lavorava nell'azienda dell'imprenditore, che produce componentistica per auto. Una decina i dipendenti, tutti extracomunitari, alcuni senza un regolare contratto di lavoro. Anche gli alloggi dove risiedono sono di proprietà del titolare dell'azienda che li affitta ai dipendenti, compreso [illegible] Radduan. Ma dopo [illegible] licenziamento, [illegible] l'operaio marocchino [illegible] l'ex titolare e padrone [illegible] casa, i rapporti [illegible] diventati tesi. «Non voleva pagare l'affitto», sostiene il [illegible]do. «Pagavo regolarmente, ma non mi rilasciava la ricevuta», è la smentita [illegible] Radduan. Che ha deciso di «dargli una lezione». Domenica sera [illegible] incontrato l'imprenditore. Lo ha aggredito [illegible] lo ha chiuso in casa con la giovane moglie arrivata due mesi fa [illegible] Marocco. Poi ha avvisato i carabinieri [illegible] uomo [illegible] barricato nel suo alloggio sequestrando la moglie, ma la [illegible] versione è stata smentita. «A parte l'affitto, voleva vendicarsi del licenziamento - [illegible]iega l'imprenditore di Cambiano -. Ma era aggressivo, si ubria[illegible] e io non me la sentivo più di tenerlo a lavorare nella mia ditta. Forse pensava che mi arrestassero perché [illegible] in [illegible] con sua moglie». Problemi con gli altri dipendenti? «No, [illegible] dei buoni lavoratori». E la multa di cento milioni dell'Inps per il personale in nero e l'evasione dei contributi l'anno scorso? «Ho avuto sei accertamenti negli ultimi mesi. [illegible] faccio a [illegible] essere in regola?».

IN VIA BORGO DORA

Violenza [illegible] coppia di immigrati

Via Borgo Dora: una coppia di giovani marocchini, da anni in Italia e con documenti regolari, è stata aggredita l'altra notte [illegible] casa da quattro extracomunitari armati [illegible] pistole e [illegible] coltelli. Due dei presunti aggressori, un algerino [illegible] tunisino, [illegible] stati fermati ieri dagli agenti del commissariato «Dora Vanchiglia». Dovranno rispondere di rapina, sequestro di persona, violenza sessuale e altri reati.

I due marocchini [illegible] casa quando hanno sentito bussare alla porta. L'uomo, che ha 32 anni, [illegible] andato ad aprire e s'è trovato di fronte la canna [illegible] una pistola. Il «branco» [illegible] subito rivolto l'attenzione verso la donna. Le hanno strappato i vestiti, poi hanno cercato di violentarla.

Infine si sono impossessati di tre milioni, [illegible] contanti, che la coppia teneva in casa. Conclusa la rapina, i quattro hanno affer[illegible] la giovane donna e l'hanno trascinata in strada; lei [illegible] riusci[illegible] con la forza della disperazione, a divincolarsi e a fuggire. Il marito [illegible] riuscito a raggiungerla [illegible] assieme hanno finalmente trovato rifugio [illegible] vicini di casa. Hanno subito chiamato il 113 e in via Borgo Dora sono arrivate le volanti. In base all'identikit degli aggressori, ricostruiti con precisione dalla vittime, i poliziotti, nel volgere di poche ore, sono riusciti a individuarli e a bloccarli, [illegible] di ulteriori riscontri.

Ignoto [illegible] movente dell'aggressione, forse una vendetta o una «punizione», da infliggere soprattutto alla donna, oggetto [illegible] un'attenzione particolarmente feroce. La polizia sta ora cercan[illegible] gli altri complici, che frequentano alcuni locali di via Cottolengo e dintorni. Obiettivo, individuare i retroscena della notte di violenza.

BIANCA&NERA

■ [illegible] Si parla di new economy e di internet oggi alle 11,30 al centro congressi dell'Unione industriale [illegible] via Fanti. L'azienda Colt presenta nel [illegible] di una conferenza [illegible] nuova web farm di Torino. Durante l'incontro sarà presentato un rapporto sui servizi internet in Italia e sulle possibilità di [illegible] settore.

■ **AIUTI A PERU' E SAHEL.** Il Comitato di solidarietà della Regione ha approvato interventi a favore del Perù e del Sahel. Al Perù andranno 350 milioni per la ricostruzione dopo il grave terremoto [illegible] giugno scorso. [illegible] Sahel, per l'emergenza alimentare, andranno 1,8 miliardi di lire (per il 2001).

■ **SILENZIO PER LA PACE.** «Beati i Costruttori [illegible] Pace» e [illegible] mondo cattolico cittadino organizzano, oggi dalle 18 alle [illegible] in piazza Castello angolo [illegible] Garibaldi, [illegible] manifestazione con un'ora di silenzio per il disarmo e la pace.

■ **AUTOLINEE, SCIOPERO.** E' previsto uno sciopero del settore autolinee dalle o[illegible] 10,30 alle 14,30 di venerdì. La Satti garantirà il completamento delle corse in partenza entro le ore 10,30.

■ **SACHS AUTOMOTIVE.** La Sachs Automotive Italia [illegible] Villar Perosa annuncia un piano [illegible] ristrutturazione per ricostruire una base di competitività dello stabilimento. Si prevedono riduzioni della forza lavoro e miglioramenti dei processi produttivi.

■ **DEMOCRAZIA EUROPEA.** Il coordinamento cittadino di Demo[illegible] Europea si riunirà domani alle 19 presso il centro studi [illegible] Piazzale Speranza in via Valentino Carrera 58 per preparare il primo congresso in città.

■ **CIRCOSCRIZIONE 4.** Il sindaco Sergio Chiamparino inaugura oggi pomeriggio (ore 17,30) il nuovo Punto prestito libri «Gabriele D'Annunzio» in via Saccarelli 18, nella Circoscrizione [illegible]. L'orario sarà lunedì, martedì, giovedì e venerdì 13,20-19, mercoledì 10-19.

■ **IL SINDACO ALLA RADIO.** Conti[illegible] a Radio Energy (Fm 93.9) l'appuntamento settimanale con il sindaco Sergio Chiamparino (il mercoledì alle 12). [illegible] ascoltatori possono intervenire chiamando il numero 011.65.24.536. Oggi la trasmissione è dedicata al quartiere San Salvario.

FRA ESPERIMENTI E MEGAPROGETTI



IN FUNZIONE L'AGRO-ALIMENTARE

Dal 31 ottobre l'Agro-alimentare (Caat) di Orbassano entrerà in piena attività. Lo annunciano l'assessore [illegible] Tessore, i presidenti del Caat, Massacesi, [illegible] dell'Apgo, Podestà, dopo la firma del protocollo d'intesa per definire tempi e modi del trasferimento degli operatori nella nuova struttura. Il trasloco da via Giordano Bruno darà via libera al cantiere per il Villaggio olimpico.



SANITA', GHIGO CONTRO SAITTA

Polemica tra il presidente della Giunta regionale e il capogruppo [illegible] Ppi. Antonio Saitta ha fatto pubblicare un annuncio a pagamento dove accusa Enzo Ghigo (foto), «di non [illegible] mantenuto gli impegni sulla sanità». Il presidente non entra nel merito [illegible] replica: «Saitta ha espresso [illegible] opinioni legittime, di certo [illegible] condivisibili, e purtroppo molto costose».

La Mandria sfida Roma sui concorsi ippici

Nasce un centro per i cavalli di razza

Giovanna Favro
Gianni Giacomino

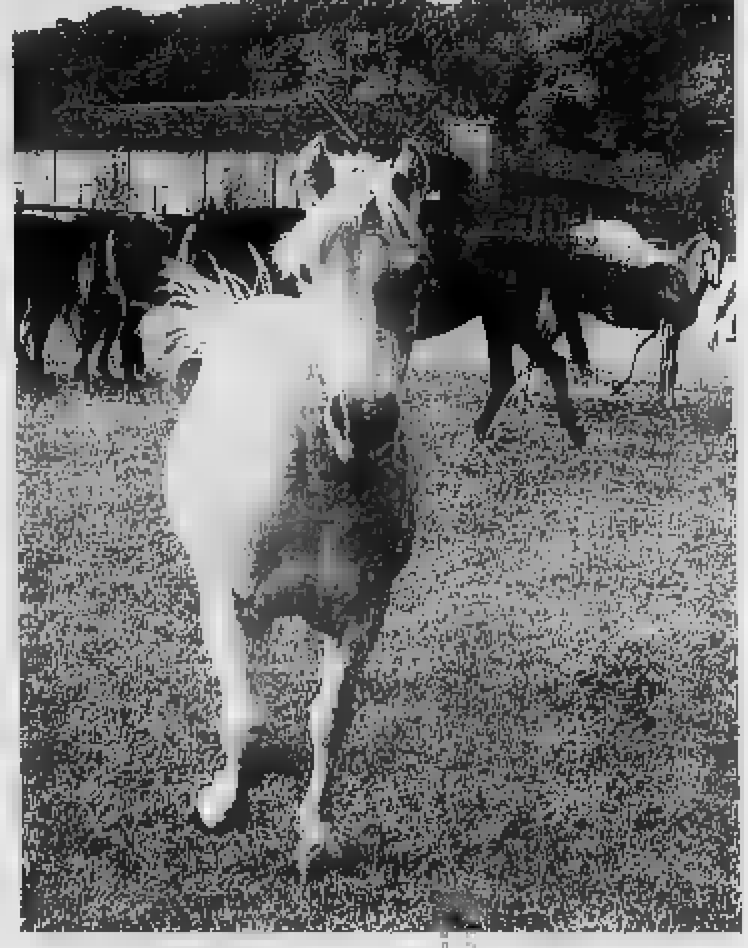
Un centro di allenamento, addestramento, studio, formazione e ricerca sul cavallo da sella, di livello internazionale, che potrebbe spostare da Roma al parco La Mandria l'asse dei principali concorsi d'equitazione organizzati nel nostro Paese, attraendo pure kermesse dall'estero. Il megaprogetto, coerente con la gloriosa storia del parco, coinvolge [illegible] Federazione italiana sport equestri, l'Unione nazionale incre[illegible] razze equine, la Regione e [illegible] facoltà di Medicina veterina[illegible]: sul tavolo ci sono 14 miliardi per il recupero della cascina ottocentesca della Rubbianetta, e altri dieci che stanzierà ogni anno, con la Regione, soprattutto l'Unire, che dirotterà alla Mandria una quota [illegible] quattrini raccolti con le scommesse negli ippodromi disseminati n[illegible]lla Penisola. Il Centro del Cavallo avrà a disposizione 3 ettari di parco: farà perno in prima battuta sulla Rubbianet[illegible], che diverrà operativa dalla fine del 2002 e ospiterà - nei suoi 7 mila e 500 metri quadri di superficie "a ferro di cavallo" - scuderie, aule, laboratori, foresteria, una biblioteca ed [illegible] [illegible] che riunirà collezioni storiche ed un'esposizione multimediale, dove troveranno posto anche simulatori virtuali di circuiti di galoppo o di percorsi di gara, dotati di sensori perfettamente corrispondenti ai muscoli degli animali. Entro il 2006, il progetto si salderà alla Cascina Vittoria, che sarà sede di un allevamento-pilota, e al Romitaggio, che ospiterà un centro di fruizione per passeggiate a cavallo o [illegible] [illegible] lungo percorsi di collegamento con le reggi[illegible].

Il progetto è stato presentato ieri a Venaria, in un dibattito coordinato dal direttore regiona[illegible] dei Beni culturali, Alberto Vanelli. Cesare Croce, il presidente della Fise, ha spiegato che complessivamente arriveranno alla Mandria [illegible] 300 cavalli: «Le scuderie della Rubbianetta accoglieranno 70 animali giovani destinati all'attività agonistica: formeremo esemplari da competizione e cavalieri in grado di prepararli. La Federazione sceglierà inoltre gli istruttori per stages destinati ai cavalieri del [illegible] italiano e dei gruppi che partecipano ai diversi campionati. Ci saranno aule, laboratori, locali per accogliere insegnanti ed allievi. All'esterno della cascina [illegible] collocati un maneg[illegible] coperto, una pista da 1600 metri, ed i campi in sabbia e in erba». A queste attività si affiancheranno i corsi [illegible] formazione professionale (legalmente certificati) «per le figure legate al cavallo da sella: dai maniscalchi e gli artieri, fino ai preparatori, gli istruttori, i capirazza, i responsabili dei centri d'allevamento». La facoltà di Veterinaria - che nacque proprio a Venaria, come scuo[illegible] militare, nel 1769 - porterà alla Mandria «tutti i gradi [illegible] formazione universitaria - ha spiegato il preside Carlo Girardi -: [illegible]alla didattica pratica sul cavallo dei corsi dei primi anni, alla clinica equina per gli studenti del quinto anno, fino ai master annuali e alla scuola di specializzazione post-lauream in Medicina e chirurgia del cavallo». I[illegible] alla Fise, la facoltà si occuperà «di ricerca scientifica su esemplari sportivi, animali di assoluta eccellenza genetica, compresi gli studi sull'inseminazione artificiale».

> Nel parco ci saranno scuderie, laboratori aule di Veterinaria [illegible] percorsi di galoppo

> Sarà finito tra 5 anni e si svilupperà sui 30 mila metri quadri intorno alla Rubbianetta

La struttura sarà gestita da una Fondazione ancora da costituire, [illegible] cui entreranno Regione, Unire, Fise e Università, «che potrebbe promuovere - dice Croce - l'organizzazione di campionati e manifestazioni, [illegible] anche la presentazione di puledri e fattrici, fino alle aste per la commercializzazione». Adele Re Rebaudengo ha spiegato invece le lineeguida della Regione: «la valorizzazione del passato del parco, e la tutela dei suoi aspetti naturalistici e paesaggistici», oltre al «miglioramento del cavallo sportivo e la tutela delle razze equine, la ricerca scientifica, la formazione, lo sviluppo e la promozione culturale tramite [illegible] attività della biblioteca e del museo». Se il sindaco di Druento, nel cui territorio si trova la Rubbianetta, Michelangelo Brero, s'è detto entusiasta, il presidente dell'ente di gestione della Mandria Domenico Tavolada ha spiegato come l'iniziativa possa colmare «la sofferenza del parco, c[illegible] ha potenzialità internazionali ancora da far emergere: il progetto consente un recupero produttivo, ma coerente con la storia e con le necessità di tutela, di edifici storici che rischiavano di soccombere al degrado. Se in p[illegible] [illegible] stati famosi per le biciclette, torneremo ora ad esserlo per cavalli e cavalieri d'eccellenza».



Alcuni cavalli pascolano a La Mandria, alla fine ne arriveranno almeno 300

Animali «spiati» [illegible] notte

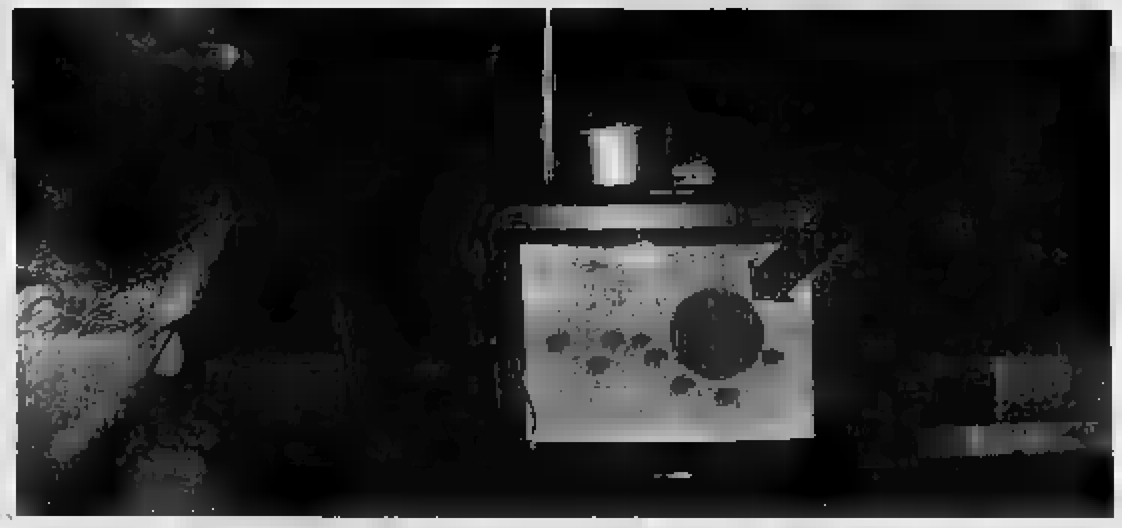
Con una telecamera termica per studiarli

Gianni Bisio

Una telecamera termica per osservare, studiare, contare e proteggere gli animali selvatici, anche operando nell'oscurità più completa. La stessa tecnologia che gli [illegible] [illegible] stanno impiegando sugli aerei-spia alla caccia di Osama bin Ladon e [illegible] al [illegible]aforo del Frejus serve alla verifica antincendio dei Tir prima dell'ingresso in galleria viene in [illegible] al Servizio tutela fauna della Provincia di Torino nella gestione del patrimonio naturale del territorio. E [illegible] notte [illegible] stata fatta una dimostrazione nel parco de La Mandria, un paradiso dei selvatici che cerca nuove vie per una fruizione dolce del suo patrimonio.

Cervi, caprioli, cinghiali, camosci, ma anche volpi, tassi, faine e vari rapaci amano muoversi nelle tenebre: pascolano e cacciano di notte. La telecamera termica in dotazione a[illegible] guardie della Provincia, come ha spiegato il dirigente del Servizio, Gianfranco Bigharo, li evidenzia nell'oscurità - a colori o in bianco [illegible] nero - perché è capace di de[illegible] differenze anche solo di un grado in oggetti che vadano da -20° a +350°.

La ripresa, registrabile, può essere fermata (per contare i soggetti) o filmata (per studiarne il movimento). [illegible] Thermacam, così si chiama questo gioiello (2,3 kg, costo 47 milioni) di produzione svedese, [illegible] così a censire i branchi di selvatici, in particolare cervi e cinghiali, in vista di abbattimenti selettivi e per indagare il fenomeno del loro sviluppo e delle abitudini «domestiche» e «stradali», tanto sgradite a contadini e automobilisti. Allo stesso modo si possono studiare, ad esempio, i cormorani [illegible] gli aironi sui loro posatoi.



La telecamera non emette raggi infrarossi ma «legge» la temperatura dei soggetti e li evidenzia anche in piena oscurità

Ma la telecamera, che non emette radiazioni all'infrarosso ma si limita a «leggere» [illegible] temperatura del soggetto, è servita anche a contare [illegible] colonie [illegible] pipistrelli dell'Abbazia di Staffarda e a documentare le gesta notturne di qualche bracconiere, come fanno intuire - con discrezione - le tre guardie provinciali che operano con il sofisticato apparecchio nelle valli torinesi: Aldo Tolosano, Franco Gaido e Diego Corti. Il loro rapporto con gli animali e i mezzi a disposizione li ha portati a [illegible] per catturare in strada a Torino, [illegible] pitone reticolato o un grosso biac[illegible] casa dell'on. Violante. E ancora, narcotizzandoli, 12 o 13 cinghiali in un laghetto o, in [illegible] caso, su un tetto. L'unica non vista - neppure all'infrarosso - è la famosa pantera della collina. Una leggenda metropolitana? Par[illegible] diventando cronaca, e non leggenda, invece la presenza del lupo sulle Alpi che, prima o dopo, finirà di sicuro davanti all'obbiettivo raffreddato della Thermacam. Leone Ariemme, della vigilanza faunistico-ambienta[illegible] della Provincia [illegible] è [illegible]: «E ben venga il lupo».

> Dimostrazione nel parco di Venaria: servirà anche a contare i capi

La Mandria, al di qua dei 32 km di recinto, ieri notte era avvolta in una leggera nebbiolina. Ma nel video [illegible] apparsi a decine i cinghiali, grandi e piccoli, intenti ad «arare» il terreno [illegible] il loro muso potente. E a pochi metri di distanza brucavano tranquilli cervi di 140-150 kg. Altri hanno fatto sentire forte il loro bramito prima di essere individuati dalla telecamera. E poi volpi, aironi, lepri. Un grande spettacolo che la direttrice del parco, Stefania Grella, cerca di offrire ai visitatori, anche notturni, con il rispetto che è dovuto sempre alla natura.

Il segretario Uil: Contro la crisi occorre rivedere patto di stabilità

Marina Cassi

Giorgio Rossetto è stato acclamato nuovo segretario della Uilm piemontese al posto di Amedeo Croce che dopo 30 anni lascia il sindacato. Al suo insediamento ha partecipato anche il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, che [illegible] l'altro ha sostenuto la necessità di rivedere il patto di stabilità europeo: «La politica economica e la politica monetaria devono evitare, o ridurre, la recessione. Oggi non esiste un proble[illegible] di inflazione mentre è invece necessario fare una politica di rilancio e [illegible] sviluppo, e quindi allargare i cordoni della borsa».

Angeletti, che nel pomeriggio ha partecipato [illegible] un incontro con il governo, ha anche ribadito che occorre modificare la politica del governo «sospinto dalla Confindustria a fare scelte che riteniamo sbagliate; non solo per i lavoratori, [illegible] per [illegible] Paese; dobbiamo tornare [illegible] Keynes». Ha concluso: «Siamo contrari a qualsiasi taglio allo stato sociale o ai salari e a un aumento delle tasse».

Angeletti, aprendo il suo intervento, aveva anche ricordato che oggi per il sindacato la battaglia contro il terrorismo significa «garantire la normalità malgrado tutto quello che potrà accadere».

Rossetto ha voluto sottolineare l'identità «laico riformista» della Uil, al di là delle scelte individuali e sul Piemonte ha detto: «C'è l'emergenza della vertenza sanità; noi siamo per un impegno rigoroso nella trattativa con la regione rispetto al [illegible] governo non abbiamo alcuna pregiudiziale». Ha aggiunto: «Per noi la stella polare è la modernizzazione del sistema produttivo e dei servizi accompagnata alla tutela dei diritti d[illegible] lavoratori. E voglio anche ricordare che il mio modello è quello del sindacato partecipativo-negoziale; lo pensavo persino quando questa era giudicata [illegible] parolaccia».

Sui rapporti unitari è stato molto pessimista: «Oggi non esiste non dico l'unità, ma neppure l'intesa sulle [illegible] [illegible] [illegible] alcune categorie manca persino [illegible] telefonata, il dialogo». Ha aggiunto: «Per prima [illegible] proporrò a Cisl e Cgil di ricominciare a dialogare, sia pure con opinioni diverse. L'importante è non dare giudizi morali l'uno dell'altro, bensì politici e contrattuali. Dobbiamo aprire una discussione sulla democrazia sindacale, trovare delle regole».

La Uil nazionale terrà il suo congresso proprio a Torino, [illegible] Lingotto, [illegible] primissimi giorni del marzo 2002, una scelta fatta per il ruolo di primo piano che la città ha nel Paese, [illegible] ha detto Angeletti.

IL BATTESIMO DI «LUCERNOTTO»



Un cioccolatino dedicato all'Arma

Palazzo Reale ha tenuto a battesimo, ieri sera, il «lucernotto». E' il nuovo cioccolatino, prodotto dalla Caffarel, che riproduce la lucerna, tradizionale copricapo dei carabinieri. Disegnato dall'appuntato Primomo della Sezione Anticrimine di Torino, il «lucernotto» è stato presentato dal presidente della Caffarel, Antonio Bulgheroni, dal comandante regionale generale Libero Lo Sardo (insieme nella foto) e dal vicepresidente della Giunta Regionale Franco Botta.

DOMANI A PALAZZO BAROLO INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA «IL CAVALIERE INESISTENTE»

La sciabola che conquistò [illegible] storia d'Egitto

L'arma d'oro della battaglia delle Piramidi esposta per la prima volta

Maurizio Lupo

Palazzo Barolo da domani espone per [illegible] prima volta la sciabola «d'oro» usata nel duello che diede il [illegible] alla famosa «battaglia delle Piramidi», combattuta nel 1798 da Napoleone in Egitto.

L'arma verrà presentata in occa[illegible] della mostra «Il Cavaliere inesistente», aperta fino al 21 novembre con rari cimeli, fra i quali un prezioso «Collare dell'Annunziata» [illegible] la rossa drappella barocca di Piemonte Reale Cavalleria, [illegible] il cavallino rampante che ispirò quello che oggi fregia i bolidi Ferrari.

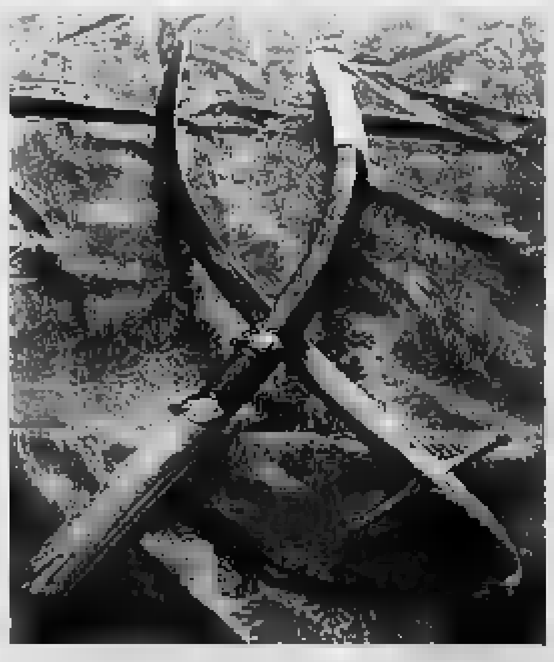
La sciabola, con lama in acciaio nero [illegible] Damasco, impugnatura in corno di rinoceronte, elsa e fodero guarniti in oro massiccio, ha una storia quasi leggendaria. Fu conqui[illegible] da un ussaro francese, che affrontò [illegible] Bey egiziano, prima dello scontro che aprì alla Francia le porte dell'Egitto e all'Occidente quelle della storia dei faraoni.

L'importanza dell'arma [illegible] intuita subito. Quella preda bellica rappresentava un ambito simbolo della gloria di Napoleone e per qu[illegible] scatenò immediate contese fra i suoi ufficiali. Il duello e la vicenda che ne seguì furono narrate su più libri. [illegible] dell'arma si persero le tracce, finché ricompar[illegible] pochi [illegible] fa a Torino, con i documenti che la identificano come quella descritta dal protagonista della vicenda, il sottotenente Nicolas Desvernois, nelle sue memorie «Avec Bonaparte en Italie et en Egypte», edite nel 1898 a Parigi dai «Cahiers de la sabretache».

Sono pagine che rievocano quel 21 luglio 1798, [illegible] Embabeh, sulla sp[illegible]da sinistra del Nilo. Napoleone ha appena arringato i suoi [illegible] mila uomini: «Dall'alto di queste piramidi quaranta secoli vi guardano». L'Armée sta per affrontare i 21 mila uomini di Murad Bey. Fra gli ussari francesi c'è anche il sottotenente Desvernois, inquadrato nell'ala destra dello schieramento, sul quale già piombano 6 mila cavalieri mamelucchi.

Poco prima dello scontro un «Bey» egiziano si fa largo fra i suoi ranghi. E' alto, [illegible] una lunga barba bianca. Cavalca un ardente purosangue e in segno di scherno agita [illegible] spada d'oro verso la bandiera francese. La sfida è raccolta da Desvernois. Esce allo scoperto e affronta l'egiziano. Con un colpo di pistola gli uccide [illegible] cavallo, che disarciona il «Bey». Desvernois gli offre la resa, ma l'egiziano non cede. Pur in ginocchio [illegible] un fendente. L'ufficiale lo respinge e poi finisce l'avversario.

I francesi gridano «Vittoria!». Desvernois, sotto il tiro dei nemici, rientra nelle [illegible] fila, con la ricca spada strappata al Bey. E' un'arma che ha tutto per piacere, anche al generale Jean-Andoche Junot, [illegible] dei grandi dell'armata francese, che si fa [illegible]: «Desvernois, mi ceda quella sciabola. Le do la mia, più 25 luigi d'oro». Ma il sottotenente resiste: «Spiacente, mon general, ma non vendo la gloria d'armi».



La sciabola con lama nera di Damasco, elsa in corno di rinoceronte e guarnizioni in oro massiccio. Conquistata da un ufficiale napoleonico nel duello che diede il via allo scontro che aprì all'Occidente le porte dell'Egitto

Junot allora propone «solo un prestito di tre giorni. Non dica di no». L'ufficiale deve accettare, ma [illegible] generale, dopo tre giorni, riparte con la sciabola. Desvernois rispettosamente protesta. Non serve. Viene costretto ad accettare la vendita, per quasi 11 mila franchi. Non vedrà però un soldo. Il generale gli lascerà in pagamento il suo bagaglio in Egitto, completo di tenda, cavalli e cammelli: una vera beffa. In seguito i due si ritrovarono ancora, a Torino, nel 1804. Come andò a finire la loro vertenza lo ha rivelato [illegible] sciabola. Un'etichetta autografa del potente generale Junot, ritrovata nel fodero dell'arma, conferma che fu lui, com'era prevedibile, ad avere l'ultima parola.


DOLCE & GABBANA


movimento terra, compattazione e demolizione / piattaforme aeree e sollevamento
DIVISIONENOLEGGIO
NOVITÀ
noleggiamo
gruppi elettrogeni
fino a 100 Kw
all around
e martelli
aeree
Massucco T.
servizio clienti:
Numero Verde Noleggio
800-060303
Massucco T.
CARRELLI ELEVATORI – ESCAVATORI > VENDITA – ASSISTENZA – NOLEGGIO
> Via Genova, 122 – 12100 Cuneo (Italia) >
Tel. 0171.402735 – 401225 > Fax: 0171.401685 >
www.massuccot.com > e-mail: massucco@mtrade.com >
soluzioni personalizzate per ogni vostra esigenza...

LA STAMPA
PAGINA 41 MERCOLEDÌ [illegible] SETTEMBRE 2001

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

MIGLIAIA GLI STUDENTI ALLA MANIFESTAZIONE DI IERI: TOCCANTE MINUTO [illegible] SILENZIO, MA NON CI SONO ALTOPARLANTI, NIENTE INTERVENTI

Il corteo per la pace finisce con il calcetto

ASTI

Un calcio ad un pallone forse testimonia meglio [illegible] tanti discorsi la voglia concreta di pace. Si è conclusa così ieri mattina, [illegible] piazza San Secondo la manifestazione di oltre un migliaio di studenti delle scuole superiori. [illegible] al terrorismo, no alla guerra» era lo slogan riportato sul volantino diffuso dall'Unione degli studenti. Toccante il minuto di silenzio che i ragazzi hanno organizzato al centro della piazza con un lancio di palloncini. «L'adesione allo sciopero è [illegible] oltre il 90% e molti hanno partecipato al [illegible] segno che sono temi [illegible] [illegible] viviamo tutti sulla [illegible] pelle» commenta Laura Marchisio, presidente della consulta provin[illegible] studentesca (mancavano solo gli studenti [illegible] Nizza e Castelnuovo don Bosco ndr). Il [illegible] colorato con qualche [illegible] la città giungendo davanti al municipio dove erano previsti oltre alla partita di calcetto tra Artom e Giobert, interventi e prese di posizione sui tragici attentati in America. Ma gli organizzatori [illegible] scoperto di non avere l'impianto di altoparlanti e neppure un megafono. Qualche insegnante, memore delle manifestazioni studentesche degli anni scorsi, ha cercato invano di rimediare. Alla fine è prevalso il calcetto in una allegra partita che ha visto mescolati studenti di [illegible] scuole. «Noi non vogliamo combattere - era scritto sul documento firmato dal Coordinamento studentesco astigiano - la "prima guerra del nuovo secolo". Vogliamo disertare da un mondo di [illegible]. Nel pomeriggio è proseguito il volantinaggio tra i passanti.



Un gruppo di studenti con uno striscione contro la guerra [illegible] mattina in piazza San Secondo [illegible] GIULIO MORRA]

INIZIATIVA DEL SINDACO MILVA CARRA

A Ferrere il Consiglio è convocato [illegible] 7,30 causa la vendemmia

FERRERE

Il Consiglio comunale è stato convocato per domani mattina alle 7,30. La notizia ha destato perplessità tra gli esponenti della minoranza. «Non c'è nulla di [illegible] - dice il sindaco Milvia Carra - ho cercato di rispettare gli impegni di alcuni [illegible] [illegible] [illegible] Carlo Franco si [illegible] laureando in Economia e commercio e deve recarsi tutti i giorni a Torino». «Siamo anche in tempo di vendemmia - aggiunge il sindaco - e quindi alcuni preferiscono avere il resto della giornata libera». L'urgenza della riunione è dettata dall'approvazione della variazione [illegible] bilancio di previsione 2001, che deve [illegible] presentata entro il 30 settembre. Il caso non costituisce comunque [illegible] primato. Nello stesso comune era gi[illegible] stato convocato nel 1998 un Consiglio comunale alle 7 per discutere dell'area di compostaggio in regione Lesche Carbonera e all'inizio degli [illegible] '80 Cesare Tardito, sindaco di Sessame aveva fissato l'inizio del Consiglio alle 6. [cl. o.]

IL FRONTE POLITICO SI STA MUOVENDO IN VISTA DELLE AMMINISTRATIVE DEL 2002: PRIME INDISCREZIONI SULLE LISTE

Manovre attorno al municipio

Lunedì il sindaco annuncerà la ricandidatura

Franco Cavagnino

ASTI

[illegible] Italia ha ricandidato il sindaco Luigi Florio: lo vuole in campo a guidare la coalizione di centro destra alle prossime amministrative della pri[illegible] 2002 quando si tornerà alle urne per eleggere il primo cittadino e rinnovare il Consiglio comunale. La prossi[illegible] legislatura avrà durata [illegible] 5 anni anziché quattro.

Florio ha confermato che la candidatura «è stata unitaria» e questo fa pendere la bilancia a favore di [illegible] risposta affermativa alla proposta del suo partito: «Ho preso un po' di tempo per pronunciarmi - ha detto - La riserva sarà comunque sciolta a breve». Non si esclude che già lunedì 1° ottobre l'ex europarlamentare convochi una conferenza stampa in [illegible] annuncerà la [illegible] ridiscesa in campo come nel 1998.

Sembra ci sia una ragione in questa «accelerazione» dei tempi: sono giunte anche a Florio le voci, ormai di pubblico dominio, che segnalano febbrili [illegible]vimenti nell'area di centro. Il nome più ricorrente, in q[illegible] settimane, è stato quello di Aldo Pia, presidente della Camera di commercio, figura gradita anche [illegible] mondo cattolico, che potrebbe guidare una grande coalizione di centro (con An esclusa), in grado, magari, di lusingare lo stesso Ppi. Un progetto da laboratorio della politica che necessita di tempi ben più lunghi del pugno di mesi che separano dal voto. Non se ne farà probabilmente nulla, per ora. Per stoppare queste ed altre indiscrezioni il sindaco ha deciso pertanto di confermare il suo impegno verso il municipio. Non va tra l'altro dimenticato che, parecchio tempo fa, durante una riunione degli «azzurri» Giorgio Galvagno esponente di una corrente (Armosino) più volte [illegible] urto [illegible] quella del primo cittadino, aveva sgombrato il campo da ogni equivoco: «E' Florio il nostro candidato». In cambio la componente della bionda sottosegretario e dell'ex sindaco psi, potrebbe avere [illegible] [illegible] più presenza in giunta, qualora il centrodestra vincesse le elezioni.

Attorno a palazzo municipale cominciano intanto ad aggregarsi altri aspiranti ad entrare in sala consiliare: non è un segreto che il gallerista Emiliano Serra sarà probabilmente in lizza con una sua lista; da tempo si fa pure il nome dell'ex sindaco Alberto Bianchino e dell'ex assessore Laurana Lajolo, in un medesimo schieramento civico. E nel centro sinistra? Ci sono già stati incontri [illegible] livello di Margherita che [illegible] Ulivo (non è mai stata presente Rifondazione). «Stiamo lavorando su un programma in grado di rilanciare la città dopo la stasi in cui l'ha sprofondata la giunta Florio - ha spiegato Mauro Trivelli segretario del Ppi - e valutando [illegible] rosa di nomi per la candidatura a sindaco. Sono [illegible] fatte molte indiscrezioni, alcune veritiere, altre assolutamente infondate. Tra breve saremo in grado [illegible] sciogliere le riserve».

Difficilmente alle [illegible] comunali il centro sinistra [illegible] presenterà con un «listone» (tipo il «Gruppolo» della Provinciali), ma il candidato sindaco verrà [illegible] [illegible] liste di partito [illegible] civiche. L'ex deputato Vittorio Voglino è stato indicato come uno dei possibili candidati, ma sono almeno due o tre le ipotesi su cui si sta ragionando.

FLORIO E [illegible] AVVERSARI ALLE URNE?


Luigi Florio e Alberto Bianchino, suo predecessore a palazzo civico, in versione «Le jene» (o Blue Brothers). La curiosa fotografia che ritrae i due probabili avversari alle elezioni, è stata scattata all'inaugurazione del nuovo parcheggio alla ex Gil

Referendum

Iniziano gli appelli dei partiti astigiani

ASTI. A fine settimana la «Margherita» diffonderà una nota in cui chiarirà la posizione del gruppo in relazione al referendum del 7 ottobre (si voterà solo domenica). Sarà il primo documento di questa campagna referendaria per ora molto in sordina. La consultazione riguarda la legge sul federalismo approvata dal centro sinistra nella pas[illegible] legislatura: gli elettori potranno confermarla [illegible] votando sì oppure no. Il referendum è confermativo e quindi per la sua validità [illegible] è necessario il raggiungimento del quorum dei votanti. Il centro sinistra [illegible] a favore del sì; Rifondazione, invece, è schierata per il no, ritenendo che la formula federalista prevista [illegible] questa legge, sia in realtà un mezzo per privatizzare tutta una serie di servizi essenziali, a partire dalla Sanità. Forza Italia invita gli elettori ad andare a votare e segnare [illegible] sulla scheda.

IERI POMERIGGIO, COLPITE ANCHE AGLIANO [illegible] CANELLI


La disperazione dell'agricoltore Davide Zandrino di Isola Repergo: in mano mostra la grandine caduta nel suo vigneto [FOTO GIULIO MORRA]

La grandine colpisce Isola e Montegrosso

Enrica Cerrato

ISOLA

Una vasta zona dell'Astigiano è stata colpita da una violenta grandinata, ieri nel tardo pomeriggio: più temporali [illegible] insieme (secondo una prima ricostruzione a caldo per verificare le aree danneggiate), si sono abbattuti a macchia di leopardo da Isola a Costigliole, Mongardino, San Marzanotto fino a Vigliano, Montegrosso, Mombercelli e Agliano. Colpita tutta la val Tiglione, parte della valle Belbo a Canelli e San Marzano fino alla Langa cuneese, dove nel tratto di Santo Stefano Belbo è caduta pioggia mista a grandine e la violenza del temporale ha interrotto le [illegible] elettriche. A Nord del Tanaro, danni segnalati a Moncucco, Castelnuovo Don Bosco ed in particolare a Ferrere e San Damiano, [illegible] la grandine è arrivata dalla direzione del Roero. Secondo i racconti dei sandamianesi, i chicchi fittissimi hanno [illegible] le strade come la neve d'inverno. Le auto [illegible] pieno pomeriggio (erano le 17), avanzavano in una bufera, mentre ai lati delle vie si ammassavano montagnole di grandine. Ad Isola è disperazione: il centrale corso Volpini si è [illegible] in pochi [illegible] in un fiume in piena (davanti alla [illegible] di riposo c'erano 10 cm di grandine), dalle colline calavano ruscelli d'acqua impetuosa. In fuga dai vigneti i vendemmiatori, trovatisi di colpo immersi nel fango. Sconsolato, il sindaco Erildo Ferro chiederà lo stato di calamità. Ieri sera alle 20 era ancora in municipio, tentando di comporre un quadro del disastro, in continuo contatto telefonico con l'assessore all'agricoltura Sandro Tartaglino che girava le frazioni per tentare un primo b[illegible]cio. A Vigliano, Montegrosso ed Agliano, stessa situazione. «Abbiamo notizie pessime da tutte le parti - raccontavano ieri sera alla cantina Sei Castelli - i nostri soci che stavano vendemmiando sui versanti di Costigliole e Vianoca sono scappati dalle vigne e la grandine si fermava a terra». Anche Canelli ha pagato il suo trib[illegible] al temporale fuori stagione: chicchi come [illegible] si sono abbattuti sul centro abitato e sulle colline. L'assessore all'agricoltura Luigi Perfumo [illegible] [illegible] Provincia sentirà i sindaci per fare il punto della situazione.

E' stato chiesto lo stato di calamità. Flagellata anche la zona Nord-Ovest da S. Damiano a Moncucco La pioggia ha causato un maxi tamponamento sull'A21 tra Felizzano e Asti Est: due feriti gravi

E la pioggia sarebbe la causa di un tamponamento a catena, sull'A21, in direzione Torino. Il bilancio è di due feriti gravi. E' accaduto ieri, verso le 18, tra i caselli di Felizzano e Asti Est, nel territorio di Castello D'Annone. Un'auto è sbandata sull'asfalto viscido e altre quattro sono andate a urtare quella che precedeva. La carreggiata è rimasta chiusa al traffico [illegible] [illegible] ventina di minuti, mentre arrivavano ambulanze, vigili del fuoco di Asti, la polstrada di San Michele. Uno dei feriti è stato soccorso dall'equipe medica di un'elisambulanza.

MOVIMENTATO EPISODIO NOTTURNO TRA ROCCHETTA [illegible] ANNONE. I LADRI INTERCETTATI [illegible] CARABINIERI. ALTRO COLPO SVENTATO A VILLANOVA

Sorpresi a [illegible] a [illegible] di un anziano, fuggono e [illegible] schiantano

Un giovane albanese ferito è piantonato in ospedale: i due presunti complici sono riusciti a scappare

Franco Binello

ROCCHETTA TANARO

E' in ospedale, ferito e piantonato dai carabinieri. Il giovane, un albanese ancora [illegible] nome, è sospettato di far parte della famigerata «banda dei furti in casa» che da settima[illegible] periodicamente, mette a seg[illegible] incursioni in [illegible] cascinali dell'Astigiano, lasciando una scia di paura in [illegible] la provincia.

L'extracomunitario era [illegible] una «166» rubata nel Cuneese, [illegible] nella notte tra lunedì e martedì si è schiantata [illegible] un [illegible] vicino al cimitero di Annone. Due suoi presunti complici sono riusciti a fuggire. Pochi minuti prima il terzetto aveva tentato [illegible] colpo ai danni dell'abitazione di un anziano, a Rocchetta Tanaro.

Il pensionato, che vive solo, è stato svegliato da alcuni rumori: si è affacciato alla [illegible], ha incominciato a urlare. Dalle case vicine altri sono corsi fuori a vedere.

I tre ladri sono risaliti in auto: poi la fuga, a tutta velocità, verso la statale, in direzione Asti. Ma ormai l'allarme [illegible] [illegible] In [illegible] sono arrivate numerose [illegible] dei carabinieri delle Compagnie di Asti e Canelli.

E proprio [illegible] di queste pattuglie [illegible] intercettato la vettura in fuga. Neppure il tempo di invertire la direzione di marcia i carabinieri arrivavano da Asti e procedevano verso Rocchetta): la «166» è [illegible]ta vista sbandare, poi l'uscita di strada e lo schianto. Dalla vettura sono [illegible] [illegible] uscire due figure barcollanti, poi la fuga nei boschi. I militari hanno prestato i primi soccorsi al giovane, incastrato tra le lamiere. In zona è stata organizzata una caccia all'uomo, ma senza esito.

L'albanese, ricoverato in ospedale, è grave, [illegible] non sarebbe in pericolo di vita. Non appena potrà parlare sarà sentito dal magistrato. Una deposizione (nel caso in cui l'uomo si decida a collaborare) che potrebbe contribuire a far luce non solo su questo, ma tanti altri episodi analoghi nell'Astigiano.

E nella [illegible] notte, [illegible] lunedì e martedì, i «vigilantes» della «Vedetta» e i carabinieri [illegible] Villanova hanno [illegible]to un furto alla «Gat Cornaglia» (gruppo Cortubi) [illegible] Valfenera. I ladri stavano cercando di entrare nell'azienda quando è scattato l'allarme collegato alla centrale de «La Vedetta»: sono subito arrivati i «vigilantes». In quel momento due uomini [illegible] usciti di corsa, salendo su una «Tipo» rossa che si è poi allontanata a tutta velocità. Dall'azienda, secondo un primo e ancora sommario inventario, non risulterebbero ammanchi.

DUSINO: CICLISTA SI SCONTRA CON LO SCUOLABUS, E' GRAVE

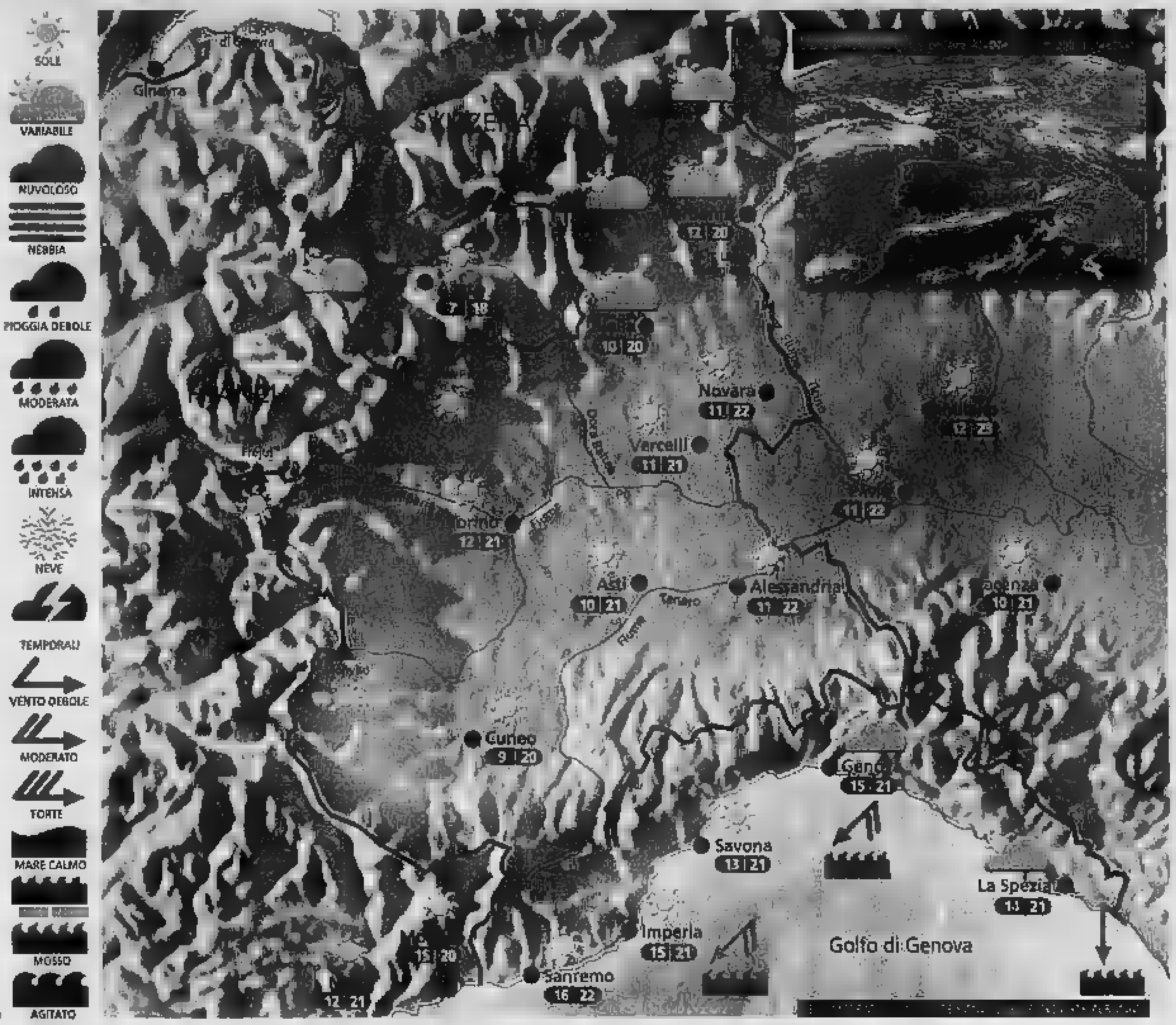
DUSINO SAN MICHELE. Un ciclista è rimasto gravemente ferito, ieri poco prima delle 13, nello scontro con [illegible] scuolabus, [illegible] paese. Mario Bettio, 50 anni, Chieri, strada And[illegible] era in sella [illegible] sua mountain bike quando per cause in via [illegible] [illegible] c'è stato l'urto con il pullmino condotto da Giancarlo Stefenino, 41 anni.

L'incidente all'incrocio [illegible] corso Umberto e via Parrocchiale. Il ciclista ha battuto violentemente il capo sull'asfalto. L'autista è stato il primo a prestargli i soccorsi, poi sono arrivati i carabinieri della radiomobile [illegible] Villanova e un'ambulanza. Le condizioni del ferito sono [illegible] subito gravi: è stato chiesto l'intervento dell'elisambulanza.

Poi il volo della speranza verso il Cto di Torino dove Bettio è attualmente ricoverato. La prognosi è riservata.

I rilievi vengono svolti dai militari del capitano Sulpizi e del maresciallo Migliali. Un rapporto verrà inviato alla procura astigiana. [f. b.]

METEO



Situazione

Ieri una linea di instabilità ha determinato ancora qualche locale rovescio o temporale, specie nella zona di Ivrea e Novara. Verso sera il tempo è andato tuttavia migliorando. Oggi una zona di alta pressione si consoliderà sulle nostre regioni, regalandoci una giornata in prevalenza soleggiata e mite.

Previsioni

In mattinata fitti banchi di nebbia sulle zone pianeggianti, specie nel Torinese, Vercellese e Alessandrino. In montagna cielo azzurro e ottima visibilità. Anche in pianura gli strati nebbiosi lasceranno rapidamente spazio al sereno che ci terrà compagnia per tutta la giornata. Le temperature subiranno un moderato aumento nei valori massimi e la ventilazione risulterà apprezzabile solo in montagna. Domani persisteranno condizioni di tempo anticiclonico con buon soleggiamento ovunque.

ZOOM

Il sereno durerà fino a venerdì

Come d'incanto è tornato il sereno sulle nostre regioni ma la zona anticiclonica che lo garantisce [illegible] avrà una gran tenuta. Si tratta di un promontorio afro-mediterraneo che resisterà fino a venerdì sera agli attacchi di una poderosa depressione, che si sta scavando sull'Atlantico e che sembra destinata a rovinarci il fine settimana con piogge anche intense e cieli nuovamente cupi e tipicamente autunnali. Godiamoci dunque questo intervallo soleggiato facendo però attenzione ai banchi nebbiosi del primo mattino: la dispersione del calore in atmosfera limpida, cioè [illegible] nubi, congiuntamente all'umidità accumulata al suolo con le piogge di questi giorni, provoca infatti la formazione di queste insidiose «trappole» per gli automobilisti. Nel complesso comunque fino a venerdì pomeriggio il cielo resterà sgombro da nuvolosità importante e sarà gradevole passeggiare all'aperto. Sabato mattina invece troveremo probabilmente la pioggia già al risveglio e dovremo rassegnarci a p[illegible] all'ombrello.

A CURA DI: [illegible].meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	21	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	20	25	ROMA	14	24
BOLOGNA	13	22	VENEZIA	14	20
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	12	21
CATANIA	21	28	BRUXELLES	10	18
CATANZARO	18	24	FRANCOFORTE	7	18
FIRENZE	12	22	GINEVRA	9	15
OLBIA	17	24	LONDRA	13	19
PALERMO	22	27	MONACO DI BAVIERA	6	14
PERUGIA	14	20	PARIGI	14	20
POTENZA	14	21	ZURIGO	8	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 51 minuti, cala domani alle ore 1 e 53 minuti

DI ASTISS (GESTISCE I CORSI) FANNO ORA PARTE COMUNE, PROVINCIA, FONDAZIONE E SPA DELLA CRAT

L'università riconquista un socio

La Camera di commercio annuncia: «Rientriamo»

Laura [illegible]

ASTI

La Camera [illegible] commercio rientra in Astiss, l'associazione che si occupa dell'università astigiana. «Nel 2002 saremo [illegible] a tutti gli effetti, verseremo le quote e contribuiremo a scegliere i corsi che meglio rispondono alle esigenze del territorio» conferma il presidente dell'ente [illegible]merale, Aldo Pia.

Il ritorno [illegible] Astiss, dove oggi siedono i rappresentanti di Cr-At spa e Fondazione, Comune e Provincia, [illegible] avrà una volta [illegible] l'organismo si sarà dato una [illegible] veste giuridica: da associazione a società con la presen[illegible] interna dei privati, obiettivo cui lavoreranno in questi [illegible] l'ex presidente del «parlamenti[illegible] universitario Gian Piero Vigna (Cr-At) e l'attuale Michele Maggiora (Fondazione).

«Siamo assolutamente interessati - dice Pia - a sedere nel Consiglio di Astiss per poter esprimere le esigenze formative che provengono dall'imprenditoria locale. [illegible] prima attendiamo che si compia il passo di rifondare l'organismo, si definiscano un nuovo statuto e [illegible] consiglio [illegible] amministrazione. Il nostro obiettivo è di [illegible] a essere parte attiva nel 2002».

Dall'associazione per l'università astigiana la Camera [illegible] commercio [illegible] nel [illegible] (quando era provvisoriamente guidata da Francesco Esposito) anche per la difficoltà a sostenere la quota associativa annuale di 60 milioni. Divenuto presidente nel 2000, Pia ha scelto di inviare comunque un osservatore esterno nel Consiglio di Astiss, Fulvio Lucotti: [illegible] segnale per indicare il ritorno [illegible] interesse [illegible] l'organismo.

Lo stesso ente di piazza Medici, seppure non direttamente coinvolto nella gestione [illegible] Astiss, [illegible] potuto esprimere il nominativo di [illegible] proprio rappresentante nel Comitato scientifico dell'associazione: è stato indicato il professor Fernando Sorisio, ex primario all'ospedale cittadino e attivo presidente provinciale della Lega tumori.

La Fondazione [illegible] incaricato il docente [illegible] veterinaria Franco Valfrè e il dietologo Giorgio Calabrese, la Cr-At Mario Zunino, insegnante di Ecologia all'università di Urbino. Rappresenteranno la Provincia Carla Forno, direttrice del Centro Studi Alfieriano, e [illegible] Giuseppe Villero, ingegnere.

Il comitato, la cui costituzione ha richiesto un anno di tempo, avrà parere consultivo: potrà dire la sua sugli attuali [illegible] universitari e [illegible] l'attivazione [illegible] nuove discipline. Resta ancora da definire la durata del mandato per i sei commissari e le cariche interne, a partire dalla presidenza. Questioni che saranno precisate nella seduta [illegible] Astiss prevista per la metà di ottobre che coinciderà con l'insediamento ufficiale del Comitato scientifico.



[illegible] 102 LE MATRICOLE DI [illegible]

Per gli studenti che frequentano l'università astigiana l'anno accademico 2001/2002 s'inizierà lunedì 1° ottobre. Fino a quella data sarà possibile iscriversi al primo anno di Economia aziendale, Tecnologie alimentari per la ristorazione, Servizio sociale, Turismo. I preiscritti a Economia finora sono 146, di cui 102 già immatricolati. Da quest'anno la disponibilità di posti è [illegible] elevata da [illegible] a 160. Hanno [illegible] confermato la frequenza al primo anno di Tecnologie alimentari in 30: seguiranno le lezioni a Grugliasco, mentre Asti continuerà a ospitare il secondo [illegible] (vedrà impegnati quest'anno 64 ragazzi) e il terzo (una trentina). Gli immatricolati al primo anno del [illegible] per assistenti sociali sono 24 (30 al secondo anno, attivato la scorsa sessione). Quest'anno la sede di via Testa ospiterà anche il secondo anno (una quarantina gli iscritti) del corso sul Turismo decollato nel [illegible] ad Alessandria. Varcheranno la soglia dell'università, frequentata la scorsa sessione da 443 ragazzi, anche i 20 del secondo anno della disciplina in consulenti [illegible] lavoro. Informazioni sulle preiscrizioni allo 0141-590.423. [l. n.]





Due momenti della manifestazione per la pace svoltasi ieri in città. Il momento culminante si è avuto in piazza San Secondo dove si sono ritrovati migliaia di ragazzi. Con un minuto di silenzio, molto toccante, sono state ricordate le [illegible] dell'attentato negli Stati Uniti. Nessun comizio, né altoparlanti, ma solo [illegible]. In conclusione una partita a calcetto

LA REGIONE IMPONE UNA FASCIA [illegible] RISPETTO DI 80 METRI. CRITICI I LEGHISTI

A Canelli fa discutere il Prg che «isola» i corsi d'acqua

CANELLI

Polemiche sulla variante al piano regolatore che sarà discusso dal Consiglio comunale entro ottobre, ma che, in qualche modo, è già stato commentata nella seduta di lunedì scorso. A dar «fuoco alle polveri» [illegible] consigliere comunale della Lega Nord e segretario del Carroccio canellese (con due seggi è all'opposizione insieme [illegible] centro sinistra) Paolo Boeri, che [illegible] criticato la maggioranza di centro destra (Forza [illegible], ccd, An e indipendenti), colpevole, a suo dire, di aver accolto le indicazioni regionali, definite «inutili», di una «fascia di rispetto» di 80 metri lungo i co[illegible] d'acqua.

Boeri (siede in Consiglio col collega Enzo Dabormida) ha citato la zona di via Bosca: «Il [illegible] rio Rocchea non tracima dal 1980, è asciutto per quattro mesi l'anno, eppure i tecnici della Regione lo hanno ingabbiato con aree di rispetto che impediscono ai residenti di costruire qualsiasi cosa, garage compresi. Un danno enorme per una fetta di comunità canellese».

All'esponente bossiano ha replicato Pino Camileri, geometra e consigliere comunale di maggioranza con delega all'Urbanistica: «Le indicazioni regionali in fatto di vincoli idrogeologici non sono competenza del Comune che, tuttavia, ne deve tener conto in fase di redazione [illegible] Piano regolatore» ha detto. Per quanto riguarda le critiche di Boeri ai rilievi regionali «che sono stati compiuti da un geologo» ha precisato il sindaco Bielli, Camileri ha annunciato che saranno verbalizzate e inviate alla Regione.

In margine alla discussione [illegible] no da registrare anche i dati, [illegible] pre in materia urbanistica, esposti da Camileri durante una conferen[illegible] stampa svoltasi venerdì e a [illegible] ha partecipato anche il funzionario dell'Ufficio tecnico comunale, Enea Cavallo. La variante al Prg cittadino, che sarà applicabile gradatamente entro un anno, [illegible] edificabili oltre 200 mila metri quadrati di terreno. La metà saran[illegible] a destinazione industriale e commerciale, soprattutto alla periferia Nord-Est della città; il resto [illegible] destinati ad insediamenti residenziali.

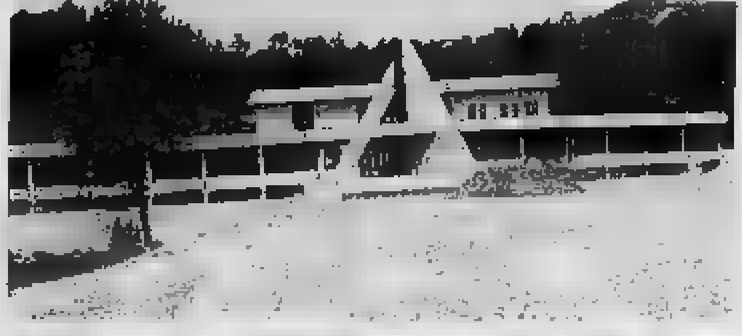
Tra le novità del nuovo dispositi[illegible] urbanistico il progetto, previsto dall'amministrazione comunale per la quota di terreni finalizzati ad ospitare industrie e attività commerciali, [illegible] affidare [illegible] una società privata la lottizzazione e [illegible] vendita dei fondi a prezzi calmierati (o[illegible] arrivano anche a 100 mila al metro quadro); e la possibilità, per i proprietari di terreni inedificabili che il «prg» aveva vincolato a servizi, di costruire edifici industriali, commerciali o residenziali, cedendo metà dell'area al Comune per l'edificazione, con spese a carico del privato e a scomputo degli oneri di urbanizzazione, di strutture d'interesse pubblico. [fi. l.]

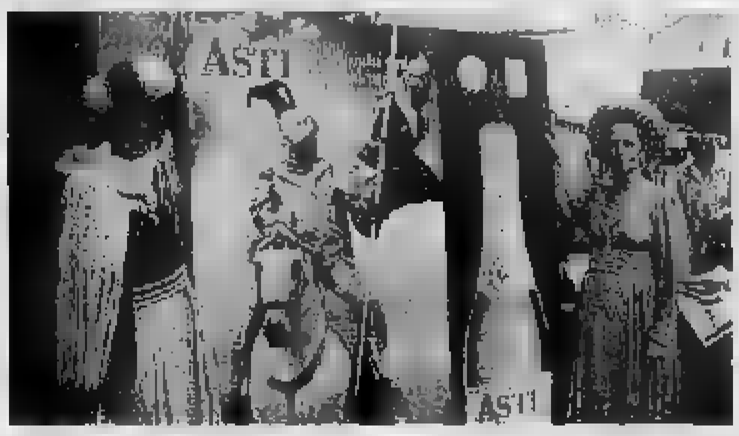
La giunta risponde «Il piano renderà comunque edificabili 200 mila metri»

ISOLA, IL CONSORZIO DELL'ASTI FORNIRA' LE PRIME PROIEZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA RACCOLTA

Il moscato presenta i numeri del 2001

Il disciplinare sarà modificato?





[illegible] la [illegible] sede del Consorzio. L'«Asti» pubblicizzato ad «Arte e mercanti»

ISOLA

Il Consorzio [illegible] tutela dell'Asti fornisce le prime proiezioni post-vendemmia [illegible] valutazioni [illegible] quantità e qualità delle uve raccolte in queste settimane nei 52 Comuni della zona di produzione, a cavallo delle province di Cuneo, Asti e Alessandria.

I dati, sorta di exit-poll agroenologico, [illegible] annunciati oggi alle 16 nella [illegible] sede del Consorzio (quella storica era [illegible] antico edificio [illegible] piazza Roma ad Asti), un palazzo moderno (recentemente al centro di polemiche per il [illegible] stile «avveniristico», voluto dall'architetto astigiano Salva Garipoli) costruito lungo la strada provinciale che collega Valtiglione ed Isola d'Asti. L'incari[illegible] di diffondere i numeri della vendemmia [illegible] spetta al presidente del Consorzio, Guido Bili, assistito dai «vice» Emilio Barbero (Industria) e Paolo Ricagno (Cantine sociali). Tabulati e grafici illustreranno il prodotto del lavoro di oltre 7 mila aziende agricole che coltivano il «vigneto moscato», 9 mila ettari in tutto.

Secondo indiscrezioni, nonostante prima della vendemmia si pronosticassero produzioni superlative, pare che le rese per ettaro non siano state così eclatanti. Tra le cause che avrebbero ridotto la quantità di grappoli avviati alla produzione spumantiera, la siccità dei mesi estivi e la decisione di molti agricoltori, dopo la firma dell'accordo interprofessionale Industria-Assomoscato che ha fissato la resa/ettaro per il moscato tipologia Asti a 72 quintali, di non conferire alle Cantine le quantità di grappoli eccedenti.

Intanto l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, che ha mediato le trattative per l'intesa sul moscato, ha convocato per fine ottobre un summit con industriali, Assomoscato e Consorzio di tutela. Si discuterà l'ipotesi di disciplinari separati per le uve destinate alla produzione di Asti spumante e quelle per la vinificazione [illegible] Moscato docg «tappo raso». [fi. l.]

PRIMA DI VOLARE IN ITALIA UN ULTIMO INCONTRO CON IL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO DI CUCINA ALLE «TWINS»

All'Icif [illegible] Costigliole [illegible] tornati gli americani

Seguono i corsi otto chef statunitensi che erano nelle Torri la sera prima dell'attacco



Gli chef statunitensi impegnati nel corso di specializzazione all'Icif di Costigliole

[illegible]

Con gli States nel cuore e [illegible] solidarietà degli astigiani a portata di mano: ma è davvero difficile descrivere lo stato d'animo degli otto chef americani che hanno iniziato a frequentare il [illegible] di specializzazione Icif al castello.

Soltanto una notte a fare da spartiacque tra il loro ritrovo, la sera del 10 settembre, [illegible] ai gemelli di [illegible] York, situato in [illegible] delle due Torri Gemelle, e l'attacco terroristico che, [illegible] mattino dopo, ha sconvolto il mondo. Nel locale, andato distrutto nel crollo e [illegible] proprietà di Tony May, presidente dell'Icif, gli otto cuochi si erano incontrati con Enrico Bazzoni, responsabile dell'ufficio di New York della scuola internazionale di cucina. La chiusura degli aeroporti, dopo l'attacco terroristico, ha impedito loro di raggiungere l'Italia per l'inizio delle lezioni, che sono poi state spostate dall'11 settembre a lunedì 17. Con gli otto americani, per [illegible] master [illegible] terminerà il [illegible] novembre, anche canadesi, venezuelani, [illegible] italiano e un cileno.

L'Icif ha [illegible] avviato in Brasile tre corsi di specializzazione sulla cucina italiana rivolti a un totale di 70 cuochi. Per questi ultimi sono indispensabili due requisiti: essere italiani e [illegible] circoscrizione consolare di Rio De Janeiro. [l. n.]

CERIMONIA DI [illegible] A CANELLI



Nominati nuovi [illegible] delle [illegible] d'Asti [illegible] Monferrato

[illegible]one di «Canelli Città del vino» l'Ordine dei Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato ha tenuto sabato in municipio il solenne Capitolo della Douja d'Or e delle Città del Vino (foto). Dopo il saluto del Gran [illegible] Adriano Rampone e del sindaco [illegible] Canelli [illegible] Bielli, c'è stato l'intervento di Aldo Pia, presidente della Camera di Commercio che ha parlato di Sagre e Douja. Sono stati investiti nuovi cavalieri, presentati dal cerimoniere Pippo Sacco. Il questore di Asti Pericle Bergamo è stato nominato «cavaliere d'onore», [illegible] sono entrati a far parte dell'Ordine come «cavalieri effettivi» Salvatore Lombardo ex sindaco di Marsala, [illegible] Massimo Corrado già presidente [illegible] Città del vino ed il sindaco Bielli. Il pittore astigiano Sebastiano Borello, ha ricevuto le insegne dell'ordine come «artista della vite e del vino»

LIBERATA DALLE AUTO LA FONTANA DI PIAZZA MEDICI



Un anello [illegible] luserna attorno all'uomo dell'acquedotto

[illegible] qualche giorno la fontana di piazza Medici è stata liberata dalle paratie che nascondevano [illegible] cantiere. I lavori di restauro sono durati alcuni mesi: la fontana (costruita [illegible] secolo per ricordare il progetto dell'ing. Medici del Vascello che realizzò il primo acquedotto della città) è stata completamente ripulita; attorno è stata realizzata una cinta in pietra di Luserna. La fontana è stata dotata anche di un impianto di riciclo dell'acqua. Altra novità (che non piacerà [illegible]li automobilisti) è la soppressione dei parcheggi tutto attorno al monumento

VIABILITA', ALTRI AGGIUSTAMENTI



In via Giobert tolto lo stop all'incrocio [illegible] via Testa

Altri «aggiustamenti» nella viabilità cittadina. E' stato tolto il doppio «Stop» (anche se le strisce sull'asfalto non sono ben cancellate) a metà di via Giobert incrocio con via Testa (nella foto). Ora chi scende ha la precedenza su tutti, mentre chi sale deve darla a chi arriva da via Testa direzione centro. Resta lo «Stop» per chi arriva dall'altro tratto di via Testa (direzione [illegible] carceri). Nell'area Morelli» potrebbero esserci novità: [illegible] giunta ha chiesto al progettista del Piano del traffico un parere su alcune richieste arrivate dagli abitanti della zona durante una riunione della Circoscrizione (modifiche su via Hope e via De Amicis). Infine è stato eliminato il doppio senso nell'ultimo tratto di corso Matteotti.

IN VIA FRATELLI ROSSELLI



Cede la fognatura, strada interrotta

Operai e tecnici del Comune al lavoro p[illegible] tutto il giorno ieri, dopo che [illegible] via Fratelli Rosselli (zona Giardini pubblici, vicino alla sede dell'Inps) sulla carreggiata si [illegible] aperto [illegible] piccola voragine. La causa sarebbe l'improvviso cedimento della fognatura (un'opera realizzata [illegible] 1990), che ha coinvolto anche la strada soprastante. La fognatura serve una vasta zona, compreso l'ospedale. Il traffico (in quel tratto a senso unico) [illegible] stato chiuso. Sul posto, per un sopralluogo [illegible] arrivato anche l'assessore ai Lavori pubblici Ferrante Marengo

ASTI, NELLE CASE DI CIRCA 35 MILA CONTRIBUENTI STANNO ARRIVANDO LE CARTELLE PER IL 2001

Quei rebus nella tassa rifiuti

Rispetto allo scorso anno è aumentata del 6%

Fulvio Lavina

ASTI

Nelle buche delle lettere degli astigiani [illegible] questi giorni viene recapitata una grossa bu[illegible] bianca: contiene l'avviso di pagamento per la tassa rifiuti 2001. Una scadenza «classica» del settembre, con qualche novità.

La più evidente, è che [illegible] differenza dell'anno scorso, quando l'avviso era su un'unica cartella azzurra, quest'anno in nome della «trasparenza», il contribuente può disporre di una serie di notizie più dettagliate. Ma proprio la maggior quantità di informazioni suscita curiosità. Ad esempio molti hanno chiesti chiarimenti sulle voci «addizionale» e «contributo» ex Eca.

Richieste di chiarimenti per le addizionali ex Eca Il Comune spiega «Ci sono sempre state»

[illegible] è una [illegible] tassa, già in passato si pagava anche [illegible] non risultava perché il precedente modello non prevede il dettaglio delle singole voci - spiegano Maria Grazia Ladame, dirigente del Settore tributi [illegible] Ida Pastrone, responsabile del Servizio [illegible] rifiuti - Si tratta di imposte che fino al '96 erano dovute allo Stato e poi sono state destinate ai Comuni in sostituzione di altri trasferimenti [illegible] più concessi dal governo centrale». La voce compare due volte, per un totale del 10%, perché risponde a due diverse leggi statali. C'è inoltre un altro 2% che il Comune «gira» poi alla Provincia.

Un'altra questione posta da molti contribuenti è quella dello [illegible] per chi fa il compost con gli scarti domestici, operazione avviata già da qualche mese con la distribuzione delle compostiere.

«L'effetto si avrà sulla prossi[illegible] bolletta [illegible]i rifiuti - spiega l'assessore Pier Paolo Gherlone - prima vogliamo valutare i risultati di questo tipo di raccol[illegible] differenziata sulla produzione di rifiuti, per stabilire quindi il risparmio sui costi. Definiremo così un bonus che verrà detratto dagli importi del 2002 di coloro che fanno il compost».

Altra novità è l'aumento della tassa: quest'anno le abitazioni pagano circa [illegible] 6% in più rispetto il 2000 (si arriva così [illegible] 4459 lire al mq). Dai circa 35 mila contribuenti iscritti a ruolo (29 mila famiglie e 6 mila attività) il Comune conta [illegible] incassare complessivamente 18 miliardi [illegible] 827 milioni (da cui però vanno detratti gli importi relativi alle addizionali ex Eca e Provincia), a fronte di un costo totale del servizio di gestione rifiuti (raccolta, smaltimento, spazzamento) [illegible] sfiora i 20 miliardi.

[illegible]

Stroncato da infarto mentre va a tagliare l'erba

Stava andando a tagliare l'erba in un appezzamento vicino a casa. Improvvisamente è stato visto accasciarsi [illegible]za un grido. Bernardo Novarese, 80 anni, abitante a Villanova, [illegible] Circonvallazione è stato stroncato probabilmente [illegible] un infarto. Inutili i soccorsi. Quando sono arrivati i carabinieri della radiomobile di Villanova e l'ambulanza per il pensionato non c'era più nulla da fare.

PORTACOMARO

Domani i funerali del panettiere che giocava a bocce

Si svolgeranno domani, alle 14,45 nella chiesa parrocchiale di Portacomaro, i funerali di Mario Lano, 57 anni. Panettiere e grande appassionato di bocce è stato stroncato da [illegible] infarto, domenica sera, mentre assisteva alla cerimonia di premiazione dell'87ª Coppa Città di Asti, al circolo Nosenzo di via Corridoni. La salma, composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Asti, partirà alle 14 per Portacomaro e sarà poi tumulata a San Damiano nella [illegible] di famiglia. Lano lascia la moglie Domenica, e i figli Omar ed Elisabeth. [gl. m.]

SETTIME

Denunciato il «corteggiatore insistente»

I carabinieri di Montechiaro hanno denunciato un giovane che avrebbe più volte importunato, [illegible] corte insistente, una macellaia [illegible] Settime. [illegible] donna ha avvisato i militari che [illegible] subito intervenuti: il corteggiatore li ha minacciati, cercando anche di aggredirli. E' stato bloccato e denunciato.

VILLANOVA

Mobilità in azienda, gli operai incontrano i sindacati

La questione della messa in mobilità di [illegible] operai della «Nuova Villanova spa», aspramente criticata dai sindacati, è oggi al centro di un incontro tra i lavoratori dell'azienda e le rappresentanze sindacali. All'incontro, previsto per le 16,30, è stata richiesta anche la partecipazione del sindaco di Villanova, Antonio Negro.

[illegible]. Domani sera al Palazzo della Provincia (sala Azzurra, dalle 21) l'Avo, Associazione volontari ospedalieri, presenterà il Corso di formazione. Durante la serata interverranno Giuseppe Manzone delegato regionale dell'Avo e il direttore sanitario dell'ospedale Roberto Gerbi, che parlerà [illegible] «L'ospedale di Asti, storia [illegible] prospettive nel contesto [illegible] ser[illegible] sanitario [illegible]onale». Info.: 0141/593.281.

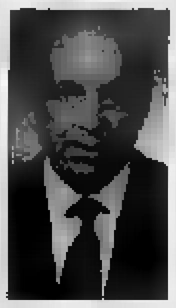
PETER PAN. Il gruppo di volontariato «Peter Pan» che organizza attività di doposcuola [illegible] animazione per bambini nel quartiere Praia, cerca nuovi collaboratori. Info.:0141/599.842 o 218.390.

[illegible] **DI** [illegible]. E' stato bandito per l'anno scolastico 2001-2002 il concorso per assegni di studio riservato a studenti operai edili o figli di operai edili. Le domande (con allegato stato di famiglia, certificato scolastico [illegible] i voti dell'anno 2000-2001 e certificato d'iscrizione dell'anno in corso) devono pervenire entro il 20 ottobre alla Cassa edile di mutualità e di assistenza della provincia, corso Alla Vittoria 23, 14100, Asti. Info.: 0141/531.354, fax 0141/437/188.

[illegible] Sabato alle 21 nella chiesa parrocchiale, concerto per organo e violino con [illegible] Paolo Davò; in programma [illegible] di Bach, Bellini, Albinoni, Moretti, De Serassate, Bodro. Ingresso libero.

OGGI ALLE 14,45 I FUNERALI

E' morto l'ex primario Bocchiardo



Alfiero Bocchiardo 80 anni già primario di Medicina all'ospedale di Nizza Era originario di Calamandrana Il figlio Mario è cardiologo ad Asti

ASTI. Si svolgono oggi pomeriggio, con partenza alle 14,45 dalla camera mortuaria dell'ospedale, i funerali di Alfiero Bocchiardo, [illegible] anni. Lascia la moglie, Irene Ghignone, e il figlio, Mario, cardiologo all'ospedale di Asti. Alfiero Bocchiardo, originario di Calamandrana, [illegible] stato un apprezzato medico: [illegible] gli Anni '70 e '80 era stato primario di Medicina generale all'ospedale di Nizza.

Nei giorni scorsi era scomparsa un'altra nota figura di medi[illegible] Lino Ibertis, già primario di Odontostomatologia [illegible] Asti. E' [illegible] sepolto a Moncalvo.

Non paragoniamo i morti di N. York con quelli per fame

Il paragone fra i morti [illegible]ti in America dal terrorismo islamico, con i 120.000 fatti dalla fame ogni giorno, non era opportuno (lettera a [illegible] Stampa del 16/9/2001 a firma [illegible] Gianfranco Monaca).

Una cosa [illegible] l'orrore del mondo [illegible] islamico per l'eccidio di persone inermi sul posto di lavoro, un'altra è la pena per i poveri che muoiono di fame in civiltà retrograde lontane da quella americana.

Le due [illegible] sono [illegible] divers[illegible] che paragonarle [illegible] voler confondere [illegible] inquinare il discorso sulla civiltà.

Nessuno a tutt'oggi, [illegible] manifestato vendette al [illegible] fuori delle regole: combatte[illegible]il terrorismo è [illegible] necessi[illegible] civile; [illegible] è [illegible] questione di religione, «islamica» per giunta [illegible] non toglie nulla a quelli che muoiono di fame. La fraternità universale che può salvare la terra, non è garantita da dei predicatori magari frustrati o falliti, né da dei morti di fame, ma da popoli che sanno costruire, seminare e raccogliere, migliorare e rispettare gli individui, senza confonderli né ingannarli.

Sappiamo che «il mondo dei poveri che nulla chiedono» esiste proprio là dove [illegible] sono dei governi tirannici, quindi non democratici in cui capi concendono tutto [illegible] stessi [illegible] nulla [illegible] sudditi, altro che essere sensibili ad «una più equa distribuzione delle risorse del creato».

Lettera firmata, Villanova

Asti, eri così bella ora ci stai deludendo

Siamo un gruppo di amiche della città di [illegible]ti; chi viene da Roma, chi da Milano. Da anni vi ritorniamo periodicamente. Ahimè! [illegible] succede a questa bella città?

Gabriella, venendo da Ro[illegible] trovava ristoro nel traffi[illegible] ancora ordinato. Ma ora: ingorghi dovunque, teorie [illegible] parcheggiate in seconda fila, mollate all'angolo di due strade, ciclisti contromano... Dove sono i vigili? Il caos è degno di altre città famose in questo s[illegible] E poi: dehors dappertutto, tanto meschini quanto ingombranti, quasi che ad Asti stiano trionfando abitudini levantine!

Rosa, Tina, Laura, di Milano, conoscevano una città nitida e ben tenuta: ora definirla sciatta è dire poco. Erbacce sui marciapiedi (si veda la scalinata [illegible] piazza Roma, si vedano i marciapiedi di via Cirio, si vedano [illegible] Antiche Mura, ecc. ecc), asfalti e lastroni sconnessi (si veda il tratto tra piazza Statuto e via Aliberti...).

Ma in compenso, per chi entra in città dalle radiali, una fila ininterrotta di cartelli pubblicitari, più o meno ogni cinque metri, che fanno un «effet[illegible] Las Vegas»: volete turismo? [illegible] a [illegible] a dare garbo a una città. [illegible] forse è questione di bilancio: i cartelloni pubblicitari rendono, i fiori costano.

Gabriella Seghetti, Tina del Ninno, Rosa Papale [illegible] **Laura Rapalli**

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa

corso Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail ***asti@lastampa.it***

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.245; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** [illegible] 921.979; [illegible] 824.222; **Annone:** 0141 401.368; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Mombe:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 [illegible]; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 998.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti [illegible] sono di turno con [illegible] dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.606. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Liprandi*, corso Alfieri 424, [illegible]

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti** 0141 211.430.

Calliano 0141 [illegible]. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.8488. **Cocc**[illegible]. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 [illegible]. **San Damiano** 0141 [illegible]. [illegible] 0141 943.644 [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.653; **Castagnole L.:** 0141 878.181; **Castelnuovo D.B.:** 011 [illegible]; **Costigliole:** 0141 966.098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.150; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.054; **Villanova:** 0141 948.033.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Defendente Vigna (Tilu)

di anni 85

Ne danno il triste annuncio la moglie Silvia, i figli Aldo e Valter, le nuore Caterina e Maria, i nipoti Eleonora, Fabio e Cristina, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 27 c.m. alle ore 9,[illegible] partendo dall'ospedale civile di Asti per la parrocchia di S. Martino Alfieri, ove alle ore 10,30 si svolgeranno le esequie. Il S. Rosario sarà recitato martedì e mercoledì alle ore 21 nella chiesa dei Perosini di Antignano.
— Antignano, 25 settembre 2001.

Canelli, festa per lo storico dancing «tempio» del folk e del liscio

Gazebo, il cuore della musica

Stasera gran galà per i 60 anni del locale



Da sinistra, Andrea, Luca e Piero Milano all'interno del «Gazebo»

Il cuore della musica è qui, tra viale Risorgimento e via Alba, sulla strada che da Santo Stefa- [illegible] Belbo porta alla capitale dello spumante e del moscato. Il dancing «Gazebo» di Canelli, «tempio» del folk e del liscio, festeggia i sessant'anni di attivi- [illegible]. L'appuntamento è per que- [illegible] sera, dalle 21 in avanti. La famiglia Milano, fondatrice e ancora oggi alla direzione della sala da ballo, ha organizzato un «galà» d'onore ad ingresso libero (info: 0141.823116). Sul palco l'orchestra spettacolo «I Baroni», ospiti d'eccezione alcuni tra gli esponenti più famosi del liscio piemontese: Tony D'Aloia; Loris Gallo e Samanta, Ines e i Papillon, Beppe Carosso, Alex Cabrio, Beppe Giotto, Valter D'Angolo. [illegible] ritrovarsi in famiglia per far festa alle sessanta primavere dell'unico dancing canellese, sopravvissuto a tante traversie» dicono Piero Milano e la moglie Maria Serri (romagnola purosangue [illegible] cantante del «Leoni [illegible] Romagna») che, col nipote Andrea, conducono il Gazebo. A fare un po' [illegible] storia della sala danze Franco Campopiano, in [illegible] Franco Denny, da 25 anni dj dell'emittente Ra[illegible] Canelli, per la quale cura una inossidabile trasmissione di liscio, e oggi anche direttore artistico del Gazebo. «Nel 1941 - dice - il dancing si chiamava Piccolo [illegible] Remo. Praticamente era un lungo corridoio [illegible] le sedie attorno allo spazio per ballare [illegible] in fondo l'orchestra, spesso un trio [illegible] fisarmonica, clarino e sax basso».

Verso gli Anni Settanta la sala cambia [illegible] e diventa Gazebo. Sul palco pa[illegible] le migliori orchestre piemontesi [illegible] romagnole: Vittorio Borghesi, Learco Gianferrari, Luciano Fineschi, Bruna Lelli; [illegible] anche cantanti come Orietta Berti, Nicola di Bari, Nilla Pizzi, Betty Curtis; i jazzisti Hengel Lualdi, Gianno Basso, Lino Patruno e [illegible] giovanissimo Teo Teocoli agli [illegible] della carriera [illegible] cabarettista.

Nel '94 [illegible] disastro dell'alluvione, [illegible] danni per centinaia di milioni. [illegible] i Milano tengono duro e con tanti sacrifici ricostruiscono la sala e riaprono [illegible] una novità, oltre [illegible] fine settimana di liscio, il Gazebo, [illegible] venerdì sera, è anche discoteca con revival di musica Anni 80 e 90. «Perché la musica è nel nostro [illegible] [illegible] Gazebo è il cuore della musica» dice Piero Milano.

IL MEGLIO DELLE ORCHESTRE FOLK

Franco «Denny» ha preparato un cartellone tutto da ballare

Franco «Denny» Campopiano, canellese, da [illegible] anni nel mondo della musica folk [illegible] presentatore [illegible] organizzatore di serate e festival, per 25 conduttore [illegible] una seguitissima trasmissione radiofonica di liscio dalle antenne di Radio Canelli, è il direttore artistico del dancing Gazebo di canelli.

In occasione dei sessant'anni del locale ha pensato ad una stagione - si balla da fine settembre a fine giugno, il venerdì, il sabato e la domenica [illegible] [illegible] migliori orchestre e gruppi musicali, senza dimenticare i forti collegamenti tra la città dello spumante e la sala danze di viale Risorgimento.

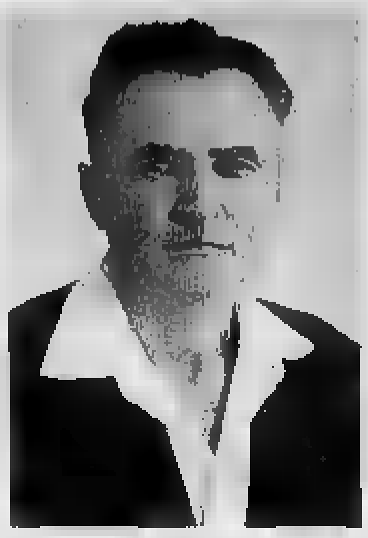
«Sulla pista del Gazebo sono passate generazioni di canellesi, astigiani, ma anche di appassionati di ballo da tutto [illegible] Sud Piemonte» dice e annuncia l'avvio del cartellone 2001/2002. Venerdì 28 riapre [illegible] discoteca per nostalgici della musica Anni Ottanta/Novanta; sabato 29 l'orchestra di Emilio Zilioli allieterà la veglia della Cri canellese; e domenica 30 ancora danze con «Monica e l'orchestra del Sole». «Ad ottobre - aggiunge Denny - abbiamo in calendario una serata pro Comunità Elsa, che gestisce in città una struttura per disabili psichici. E prima di fine anno ci saranno l'ottava edizione della rassegna di orchestre e cantan[illegible] di liscio anche 2— memorial «Giuseppe Sina»; un f[illegible]l di fisarmonicisti; e serate dedicate alle produzioni agroalimenta[illegible] di pregio della nostra zona, dal Moscato docg, alla torta [illegible] nocciole, alla Robiola dop [illegible] Roccaverano». In cantiere anche la festa per i 40 anni di attività musicale di Franco Denny, [illegible] raccogliendo foto [illegible] cimeli, [illegible] tanti astigiani, ora famosi, [illegible] si sono [illegible] nei concorsi musicali presentati da me».



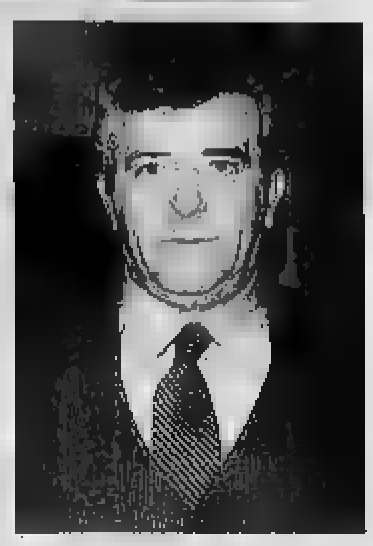
Il popolare Franco «Denny» Campopiano







Immagini dall'album della famiglia Milano
In alto, Luigia Bo, Piero, Andrea, Franco, Patrizia.
Qui sopra Piero Milano [illegible] Maria Serri (Maria è [illegible] romagnola purosangue ed [illegible] cantante del «Leoni [illegible] Romagna») che conducono il locale [illegible] nipote Andrea
A sinistra, Maggiorino Milano, il fondatore del dancing canellese Gazebo (che all'epoca [illegible] chiamava «Piccolo Sanremo»).
E qui a destra Roberto Milano



I CASALESI SCIOPERANO E INCONTRANO IL PROVVEDITORE

Studenti contro le «ore lunghe»



Una manifestazione studentensca davanti al provveditorato agli studi

CASALE MONFERRATO

Oggi pomeriggio una delegazione [illegible] studenti delle superiori casalesi incontrerà il Provveditore agli Studi, Paola d'Alessandro, per fare presente il disagio che l'introduzione dell'ora di sessanta minuti causa agli studenti pendolari che rappresentano una larga fetta della popolazione scolastica casalese (62% al Liceo, 65% all'Itis Sobrero e addirittura 75% all'Istituto Leardi, [illegible] dichiarato [illegible] rispettivi presidi).

[illegible] autolinee di varie compagnie, tra cui Arfea e Stat, per andare incontro all'uscita posticipata dei ragazzi da scuola alle 13,20 hanno [illegible] introdurre [illegible] «rientro» alle 13,30. Non altrettanto si è riusciti a ottenere per il trasporto su rotaia, anche se linee su gomma alternative si stanno allestando per far fronte a questo problema.

«La preoccupazione maggiore - dice Daria Carmi [illegible] liceo - è però rappresentata dalla ventilata possibilità di introdurre rientri pomeridiani, al Leardi forse addirittura tre, in una scuola che dica di dare importanza ai crediti extrascolastici». Così gli studenti sono ricorsi allo sciopero e [illegible] cercando di saldare la loro protesta a quella di altre scuole della Provincia soprattutto ad Alessandria, in preparazione di una manifestazione unitaria del 6 ottobre. I presidi, da parte loro (Gianni Abbate del Liceo, Roberto Gandini del Sobrero e Paola Robotti dell'Istituto Commerciale), dicono che varie sentenze [illegible] obbligano ad attuare ore di sessanta minuti, che chi [illegible] problemi potrà usufruire di permessi anticipati e c[illegible] si cercherà di limitare i disagi.

«Anche al Leardi - dice la preside Robotti - cercheremo di avere un solo rientro pomeridiano, ma dobbiamo fare i conti con orari settimanali di 40 ore. L'unica cosa che gli studenti possono fare è rivolgersi al Ministero alla Pubblica istruzione». [f. n.]

CABIATI E GLI INDUSTRIALI PREANNUNCIANO AZIONI DECISE CONTRO LA NUOVA IPOTESI DI INTERVENTO SULLA STURA

Il sindaco: bloccherò le ruspe

Villanova vuole la modifica del corso della roggia

Silvana Mossano

VILLANOVA MONFERRATO

[illegible] sindaco Mauro Cabiati [illegible] ben deciso a difendere il «raddrizzamento» della roggia Stura nel tratto che passa vicino alle aziende [illegible] industriale. Lo aveva già detto, senza [illegible] termini vellutati, al tecnico regionale, ingegner Pier Vincenzo Telesca, nell'incontro convocato in Provincia lo scorso giovedì pomeriggio.

Una posizione che non è mutata in questi giorni. L'ha ribadita ieri mattina in municipio, in una riunione con un gruppo di imprenditori della zona, che hanno gli stabilimenti più vicini alla roggia. Insieme hanno deciso di mobilitarsi per convincere Regione e Provincia [illegible] il progetto iniziale, «l'intelligente progetto - lo definisce Giovanni Battista Giachetti, amministratore della tipografia Diffusioni Grafiche spa - redatto dopo anni di accurate indagini, rilievi, studi condotti da geologi e tecnici competenti», va mantenuto.

Siamo disposti, dicono sindaco e industriali, a promuovere azioni decise perché il raddrizzamento dell'ansa in quel tratto venga eseguito così come [illegible] descritto nel progetto preliminare e come invece viene negato ora che sta volgendo al [illegible]ine quello esecutivo. Sulle modalità delle azioni che intendono intraprendere hanno preannunciato [illegible] giro di brevissimo tempo un esplicativo comunicato congiunto.

Intanto, l'industriale Giachetti, la cui fabbrica, così come quelle adiacenti, tra cui Lincialor ed Euromec, era stata pesantemente alluvionata a ottobre dello scorso anno, ieri ha ribadito di aver già avviato accordi in provincia di Novara per valutare [illegible] possibilità di trasferire il proprio stabilimento. «Peccato che Villanova e il Casalese perdano in prospettiva l'occupazione, la prosperità o il prestigio delle [illegible] aziende» commenta.

Di fatto, l'industriale, già [illegible] addietro, in vista di un ampliamento, [illegible] acquistato i terreni adiacenti alla Stura, la quale, prima del '94, non era mai esondata. Dopo quella prima piena, l'area fu sottoposta a vincoli e così è tutt'ora. Pertanto di possibili ampliamenti per quest'area produttiva, cosim com'è, non se ne possono prevedere.

Il sindaco Cabiati minaccia addirittura di fare un'ordinanza che vieti l'ingresso delle ruspe impegnate, [illegible] appena si procederà all'appalto delle opere (dopo la [illegible] del progetto a fine ottobre), negli interventi di ricalibratura e di arginatura della Stura che partiranno da Terranova per salire fino alle porte di Balzola. Di fatto le procedure di esproprio sono addirittura già iniziate, proprio per un'accelerazione sui tempi.

L'obbiettivo degli industriali è quello di raddrizzare l'alveo della roggia nel punto in cui forma un'ansa, dando vita a un nuovo corso più diritto e chiudendo quello vecchio, attuale. [illegible] sul «raddrizzamento» la Regione si limita a rimandare nel tempo l'intervento, ma non a escluderlo, nega, invece, l'ipotesi di chiudere quello vecchio. In questo caso, quindi, i terreni non verrebbero comunque liberati dai vincoli, condizione necessaria [illegible] si vuole prevedere un'espansione degli stabilimenti presenti nella zona.



G.B. Giachetti alla DG alluvionata

Casale amplia la zona industriale

Con il Pip 5 arriverà a estendersi su tre milioni di metri quadrati

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

L'area industriale sarà ampliata fino a raggiungere la capienza di 3 milioni di metri quadri, [illegible] cui una parte (2 milioni di metri quadri) è già attrezzata, una parte servirà per infrastrutture (per esempio strade e scalo merci).

[illegible] quanto contemplato nel Pip 5, approvato [illegible] giunta e già esposto in segreteria a Palazzo San Giorgio per le osservazioni dei cittadini. Adesso è giunto il momento di aprire la discussione [illegible] Consiglio comunale nella seduta di domani sera.

L'area, cui anche giornali nazionali hanno dedicato ampi servizi, ospita dunque oltre alle [illegible] aziende già presenti altre 50 aziende che si insedieranno nell'arco dei prossimi dieci anni.

«La richiesta di spazi è la prova - dice l'assessore all'Urbanistica Luigi Mario - della voca[illegible] imprenditoriale di Casale, cui cercheremo di dare risposta anche [illegible]n lo strumento dello Sportello Unico associato per [illegible] attività produttive, che rappresenta una delle organizzazioni più grandi del paese, associato all'Unionfidi e prossimamente anche al Simest». Tra l'altro, un [illegible] conclusivo, promosso [illegible] Comune e [illegible] Ancitel, al termine di un'attività che ha visto Casale in posizione d'avanguardia a livello nazionale, è previsto per il 4 ottobre.

Si cerca di puntare sul marketing territoriale legato ai servizi e al miglioramento dell'intera città, compreso il suo assetto viario. L'area industriale gode del resto già di una buona collocazione strategica essendo accanto all'autostrada, [illegible] lo spostamento preventivato dello scalo merci all'interno del Pip5 migliorerà le opportunità di scambi.

Nella discussione in Consiglio, di domani sera, non è escluso qualche approfondimento richiesto dal fronte ambientalista: ovvero se tra le aziende che hanno chiesto di insediarsi nella nuova area [illegible] ne sono alcune che trattano prodotti a rischio per la popolazione.

CRISI: PARLA MASCARINO

«Nominerò un nuovo assessore»

CASALE. Il sindaco [illegible] Mascarino ha annunciato che a breve nominerà un nuovo assessore all'Ecologia, in sostituzione [illegible] Elena Sassone che ha dato le dimissioni. Lo ha annunciato l'altra sera al Consiglio comunale, mentre nella [illegible] seduta non si è proceduto a nominare [illegible] presidente dell'assemblea - convocata e presieduta dal vice Roberto Quirino - che subentri a Riccardo Calvo, anch'egli dimissionario.

La discussione sulla crisi casalese, a seguito della presa di posizione della lista civica Città insieme, ha visto [illegible] accesi, ma non ha prodotto, fino ad ora, un superamento.

Il consigliere di Città insieme, Giovanni Calabrese, ha ribadito i motivi che hanno provocato [illegible] dimissioni [illegible] Sassone e Calvo, su cui è intervenuto in modo ancor più incisivo lo stesso ricordando i nodi del maggio[illegible] (la tangenziale, la discarica di Mirabello, gli ex-magazzini eternit).

L'opposi[illegible], pur con l'atteggiamento dello spettatore esterno, attraverso l'intervento vibrante del [illegible]gliere Alessandro Bozzi di Forza Italia, ha chiesto che emerga chiaro se Città Insieme rimane con la maggiora[illegible] o no. Una risposta che la lista civica l'altra sera non ha fornito: Calvo si è limitato a criticare l'atteggiamento della giunta per la scarsa considerazione che ha riservato al parere di Città insieme su varie questioni, tra cui i fondi già messi a bilancio per l'allungamento del Ponte sul Po.

Mascarino [illegible] replicato dicendo che l'amministrazione [illegible] lavorando e di questo lavoro sta cominciando a cogliere i risultati. Quanto al fronte degli alleati di maggioranza, i Comunisti italiani hanno ribadito che il sindaco deve portare avanti il programma con cui si è presentato, i popolari hanno ribadito che le discussioni vanno affrontate [illegible]e sedi istituzionali, mentre i diessini hanno affermato con forza che bisogna andare avanti nell'interesse dei cittadini, che hanno dato fiducia al centrosinistra. [f. n.]

UNO E' VIGILE URBANO, UN ALTRO E' OPERATORE [illegible] UNA COMUNITA' LOCALE PER TOSSICODIPENDENTI

Coltivavano marijuana: tre arrestati

Estirpate 15 piante da un terreno alla periferia di Ponzone

ACQUI TERME

Sono stati sorpresi dai carabinieri mentre accudivano alla coltivazione di piantine di marijuana in un terreno abbandonato o piuttosto isolato nella frazione Caldasio di Ponzone. È scattato l'arresto [illegible] flagranza per Franco Belperio, 25 anni, abitante a Terzo d'Acqui, Ivan Patrone, [illegible] anni, di Acqui, via Moriondo 17, e Marco Benzi, 25 anni, di Acqui, via Colombo 12. Quest'ultimo è un agente della polizia municipale di Ponzone, Belperio è operatore in [illegible] comunità della [illegible] per il recupero dei tossicodipendenti e Patrone fa l'operaio.

Sono accusati, in concorso, della coltivazione e della deten[illegible] a scopo di spaccio di sostanze stupefacenti.

> I carabinieri di Acqui li hanno sorpresi in flagranza nella frazione Caldasio

> Sono state perquisite anche le abitazioni Sequestrati semi e foglie essiccate

Gli uomini del capitano Rosa, che guida la Compagnia di Acqui, avevano avviato un'attività investigativa sul fronte della droga, raccogliendo probabilmente elementi che [illegible]ducevano in direzione del terreno incolto alla periferia di Ponzone.

Non è escluso che qualcuno, insospettito dal transito frequente del terzetto in direzione della zona isolata, abbia manifestato qualche sospetto.

L'altra [illegible] è scattato il blitz. I tre «agricoltori per hobby» sono stati sorpresi proprio nel podere della marijuana. Ma subito dopo sono partite le perquisizioni nelle rispettive abitazioni: nella c[illegible] dell'operatore di comunità terapeutica Belperio [illegible] stati recuperati 47 grammi di marijuana e sette piantine essiccate, in quella dell'operaio Patrone [illegible] grammi di marijuana e nell'abitazione del vigile urbano Benzi cento semi di pianta di marijuana.

Nel terreno sono state estirpate e poste sotto sequestro quindici piante.

I tre giovani, condotti nel carcere di Alessandria, [illegible] ora a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'udienza di convalida. Il magistrato dovrà anche decidere [illegible] tenerli in [illegible] oppure rimetterli in libertà. [s. m.]

COCCONATO



Domenica c'è la festa dell'uva

A Cocconato si preparano per la festa dell'uva [illegible] domenica, sperando che il tempo sia questa volta clemente. Domenica scorsa, infatti, la pioggia ha costretto gli organizzatori (l'Associazione Palio degli asini di Cocconato) a sospendere la disfida tra i borghi. Il pubblico ha comunque potuto assistere ad una esibizione di armigeri e arcieri in [illegible] medioevale, che si sono affrontati in accesi duelli sotto i portici di piazza Giordano (nella foto). Il cartellone del «Settembre cocconatese» prevede anche per sabato un concerto, a Casa Martelletti, a cura dell'Associazione «Arpa di Noè» intitolato «Armonie tra boschi e vigne». [s. co.]

[illegible] PAGHERA' IN BASE AL NUMERO [illegible] PERSONE PER FAMIGLIA

Montiglio «rivoluziona» i calcoli della tassa rifiuti

MONTIGLIO MONFERRATO

Le unioni collinari si misurano sulla spinosa questione dei rifiuti. La [illegible]tà «Versa Astigiana» (5600 abitanti) dal 2 novembre avvierà un unico servizio per la raccolta degli [illegible] a Cocconato (sede dell'organismo), Cunico, Montiglio Monferrato, Piovà Massaia, [illegible], Tonengo, Viale. Al Consor[illegible] rifiuti il compito di indire la gara d'appalto: apertura b[illegible] il 2 ottobre. Nel 2002, per i nuclei familiari dei sette centri, entrerà in vigore la tassa unica per il pagamento della spazzatura (il conteggio continuerà a essere a metro quadro per le aziende). Chi fa il compostaggio avrà diritto a uno sconto del 5%.

Montiglio la sperimentazione l'ha avviata quest'anno e tra poco chiamerà le 800 famiglie residenti e le 400 non residenti a pagare la [illegible]. La tassa è calcolata in [illegible] al nucleo familiare: se quest'ultimo è composto da [illegible] persona, si pagano 134 mila lire all'anno; [illegible] componenti: 214 mila; [illegible]: 261 mila; 4: 334 mila; 5: 375 mila; [illegible]: 401 mila; da 7 in su: 414 mila. Il Comune prevede un introito di un miliardo.

«Questa soluzione - spiega il sindaco Dimitri Tasso, che è anche presidente della comunità [illegible] - elimina l'evasione perché il Comune, in base alla propria anagrafe, [illegible] la composizione dei nuclei familiari: per i non residenti abbia[illegible] acquisito i dati dai municipi di riferimento. Tra i cittadini avvantaggiati ci sono le persone anziane, sole o in coppia, che [illegible] nelle cascine e finora pagavano in base alla superficie abitativa. Gli [illegible]tenti sono soprattutto coloro che non denunciavano il giusto, sottraendo un certo numero di metri quadri dal dato reale».

Particolare attenzione sarà posta anche sulla raccolta differenzia[illegible] in futuro, per i sette [illegible]tri, funzionerà la p[illegible] ecologica che nascerà in loc. [illegible] di Montiglio. [l. n.]



ALBA

Domenica grande evento nelle vie di Alba

Freisa e internet alla festa del vino

La Langa e il Roero, i produttori [illegible] i grandi vini del territorio saranno protagonisti domenica nel centro storico con la «Festa del vino», promossa dall'associazione «Go Wine», d'intesa con il Comune. Sarà un grande evento legato al vino, all'inizio della stagione d'oro del turismo enogastronomico e alla vigilia della fiera nazionale del tartufo di ottobre.

Si p[illegible] percorrere [illegible] centro storico in una scenografia fest[illegible] [illegible] inedita. Dalle 15 alle 20 i produttori di ventisei Comuni presenteranno e offriranno [illegible] degustazione vini di settecento etichette. Il percorso si snoderà lungo tutta via Maestra e si concluderà in piazza [illegible] Duomo. La disposizione dei banchi d'assaggio sarà organizzata per [illegible] omogenee, affinché i turisti possano idealmente percorrere le varie zone di produzione, con allestimenti suggestivi. Ogni visitatore potrà degustare, acquistando un calice di vetro serigrafato per l'occasione, scegliendo tra i vari vini (il bicchie[illegible] costa 12 mila lire e i visitato[illegible] potranno portarlo a casa [illegible] ricordo della manifestazione). Uno spazio particolare sarà riservato [illegible] un vitigno autoctono, scelto tra quelli meno conosciuti, il «freisa», che si vuole proporre all'attenzione del pubblico. Oltre ai banchi di degustazione, domenica, Go Wine, in collaborazione con il Seminario Luigi Veronelli, organizza un grande ed esclusivo evento con un «Viaggio nei terroirs del barolo». Si svolgerà al teatro Sociale dove alle 16 saliranno sul palcoscenico 9 vini barol[illegible] di gran[illegible] cru, dell'annata 1997, scelti dal Seminario Veronelli, per una degustazione guidata. «E' [illegible] modo per privilegiare [illegible] rapporto con la "terra" e superare [illegible] querelle "tra innovatori e conservatori", che [illegible] caratterizzato parte del dibattito sul barolo di questi ultimi anni» commenta Massimo Corrado, presidente di Go Wine. La degustazione, omaggio al barolo [illegible] ad una grande annata, sarà condotta da Gigi Brozzoni, direttore del Seminario e curatore [illegible] [illegible] della Guida [illegible] vini di Veronelli (i posti per le degustazioni del barolo al teatro Sociale sono limitati; per prenotazioni telefonare 0173/364631).

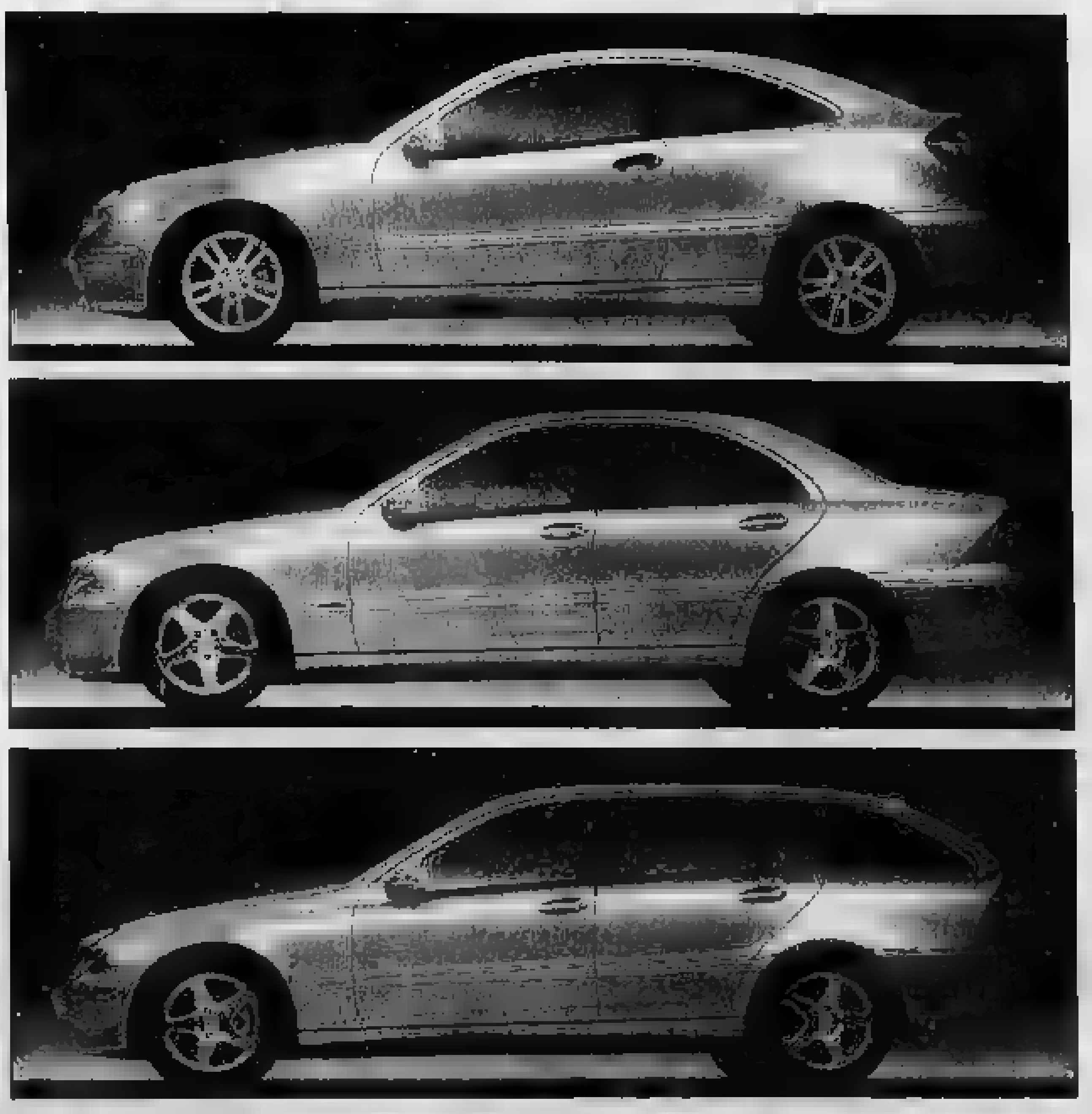


In alto: pasticceri protagonisti ad Alba e, sopra, una degustazione di «Go wine»

Domenica, alle 17, in uno spazio aperto tra via Maestra e [illegible] Pierino Belli si terrà [illegible] salotto» della festa del vino», dedicato al rapporto tra il vino e l'informazione su Internet. Interverranno i giornalisti Franco Ziliani (siti Wine Report, Enotime), Riccardo Farchioni (sito Acquabuona); moderatore [illegible] giornalista de [illegible] Stampa, Luca Ferrua.

La festa del vino [illegible] domenica anche un intervallo dolce: alle 15,30 in piazza [illegible] Duomo [illegible] presentata la «Tavoletta del cioccolato Langhe e Roero», promossa da sei artigiani pasticceri (pasticcerie Giampaolo [illegible] Cignetti di Alba, Barbero di Cherasco, Sacchero di Canale, Truffa di Bossolasco [illegible] Maggi di Bene Vagienna).

I Comuni partecipanti alla festa del vino sono: Alba, Barolo, Castagnito, Ca[illegible]ldo, Castiglione Falletto, Cossano Belbo, Cherasco, Diano, Dogliani, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, La Morra, Magliano Alfieri, Mango, Monforte, Monteu Roero, Monticello, Neive, Piobesi, Rodello, Roddino, Santa Vittoria d'Alba, Serralunga, Santo Stefano Belbo e Verduno. Partecipano anche le enoteche regionali del barbaresco, del barolo, «Colline del moscato» e l'enoteca regionale piemontese «Cavour». Comuni ed enoteche con l'occasione promuoveranno la loro realtà territoriale e le manifestazioni. Ci [illegible] anche due città ospiti, Montalcino (Siena) e Cocconato (Asti), per uno scambio tra diverse realtà e produzioni. La Festa è organizzata in collaborazione con l'ente turismo, le «Città del vino» e altri enti.



SI PUNTA ANCHE ALLA CREAZIONE DI UN POLO DEL SETTORE NELLA ZONA

Banca d'Alba in Liguria

Incorpora Credito Savonese-Albenga

Giuseppina [illegible]
ALBA

Continua la crescita della Banca d'Alba, che ora approda in Liguria. [illegible] Banca d'Italia ha autorizzato l'istituto [illegible] credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero [illegible] incorporare [illegible] Banca di credito cooperativo [illegible] Savonese-Albenga, attualmente in amministrazione straordinaria.

Il presidente [illegible] Banca d'Alba, Felice Cerruti, [illegible] «Molti sono i motivi [illegible] ci inducono ad incorporare la banca ligure al nostro istituto. Innanzitutto la solidarietà fattiva, primo [illegible]no del movimento cooperativo, che consente di salvaguardare i servizi finanziari faticosamente costruiti dai s[illegible] del Savonese, i posti di lavoro, assicurando nel contempo alla nostra banca una presenza significativa in Liguria». [illegible] presiden[illegible] [illegible] nasconde la volontà [illegible] creare un polo bancario ligure: la Banca d'Italia ha già approva[illegible] il piano industriale della Banca d'Alba, che prevede l'apertura di altri tre sportelli in Liguria, ad Alassio, Villanova d'Albenga [illegible] provincia di Imperia, in [illegible] località ancora da individuare.

Continua Cerruti: «Il nostro interesse per la Liguria è notevole. L'area del Savonese è [illegible] [illegible] di riferimento storico per Langa e Roero. Gli scambi commerciali [illegible] intensi: proprio sulle nostre colline operano importanti aziende olearie che sono cresciute utilizzando le olive liguri. Inoltre, molte famiglie hanno la seconda casa in Liguria o vanno a trascorrervi le vacanze. La Banca d'Alba potrà così favorire lo sviluppo degli scambi tra la nostra area e la Liguria e offrirà assistenza agli operatori [illegible] alle famiglie [illegible] periodi di permanenza al mare». Dopo l'autorizzazione della Banca d'Italia, si terranno le assemblee straordinarie dei soci delle due banche che dovranno deliberare la fusione.

La Banca di Credito cooperati[illegible] del Savonese di Albenga [illegible] nata tre anni fa e ha novecento soci, con un unico sportello, [illegible] una raccolta di 18 miliardi e impieghi per 15 miliardi, con



Il presidente della Banca d'Alba Felice Cerruti. L'azienda amministra quasi 4 mila miliardi [illegible] depositi e impieghi

cinque dipendenti, che manterranno il loro posto di lavoro.

La Banca d'Alba, che ha 12752 soci, amministra [illegible] massa di quasi quattromila miliardi tra depositi [illegible] impieghi. [illegible] particolare, al 30 giugno 2001, i risparmi depositati ammontavano a 2740 miliardi (+ 11% rispetto all'anno precedente), gli impieghi, a 1112 miliardi (+14%, percentuale che è quasi [illegible] doppio del dato provinciale).

Secondo gli obiettivi di crescita che [illegible] prefigge la banca, nel [illegible] la raccolta dovrebbe salire a 3670 miliardi, gli impieghi a 1530, il patrimonio a 163 miliardi, i soci [illegible] oltre 16 mila. La Banca d'Alba, di cui [illegible] direttore generale Nino Arpellino, è nata dalla fusione delle Casse rurali di Diano, Grinzane Cavour, Vezza e in questi [illegible] [illegible] [illegible] occupazione.

I dipendenti, che erano 176, sono saliti a 268 con la prospettiva di arrivare a 300 nel 2003. Le filiali [illegible] 31 e l'obiettivo è di raggiungere i [illegible] sportelli nei prossimi due anni.

La Fondazione della Banca d'Alba dispone [illegible] due centri medici, a Vezza [illegible] Grinzane Cavour, per prestazioni gratis agli associati: presto [illegible] aprirà [illegible] terzo ad Asti.

E' MORTO NELLA CASA DEL CLERO A VICOFORTE

[illegible] a don Andrea amico [illegible] contadini

[illegible] Scarpace
BONVICINO

Per circa cinquant'anni era stato parroco della Lovera, una frazione del Comune di Bonvicino, gli [illegible] difficili del dopoguerra li aveva tra[illegible] [illegible] ai contadini, quando poche [illegible] sparse segnavano il territorio del paese. Un profondo cordoglio, in tutta la Langa monregalese, ha accompagnato la scomparsa, nei giorni scorsi, di don Andrea Barroero, deceduto nella Casa del clero al Santuario di Vicoforte [illegible] 86 anni.

Don Andrea, nativo di Belvedere Langhe, era stato ordinato sacerdote nel 1939 e, dopo qualche anno [illegible] ministero a Saliceto come viceparroco, nel 1945 era stato destinato alla chiesa dedicata a San Martino nella frazione della Lovera, passando poi alla carica [illegible] parroco quando nel 1972 [illegible] [illegible] di Mondovì [illegible]a designato la chiesa [illegible] parrocchia autonoma.

Durante i suoi cinquant'anni di ministero [illegible] anche, per alcuni anni, la parrocchia di Bonvicino e prestò servizio come cappellano all'ospedale di Dogliani, alternando le sue funzioni con quelle di [illegible]sigliere spirituale alla [illegible] di riposo «San Giuseppe».

Da cinque anni [illegible] sacerdote si era [illegible] nella Casa del clero, [illegible] riposo dopo tanti anni di servizio sulle [illegible] colline», [illegible] amava chiamare i luoghi intorno a Bonvicino. Al suo posto era giunto monsignor Pietro Beccaria, l'attuale parroco della Lovera.



Don Andrea [illegible]

La liturgia funebre, celebrata [illegible] forma solenne nella piccola frazione tra Dogliani e Bonvicino, [illegible] stata officiata da [illegible]signor Lino Cuniberti, in rappresentanza del [illegible]scovo, in visita pastorale nella diocesi, e da numerosi concelebranti, tra cui il parroco di Dogliani don Luigino Galleano in qualità di vicario zonale.

[illegible] corso della funzione è toccato al parroco don [illegible]aria e agli amici Augusto Pregliasco, di Saliceto [illegible] Angelo Ferreri, di Bonvicino ricordare la figura di don Andrea, esaltandone le doti umane e la disponibilità totale nei confronti [illegible] fedeli di molti Comuni della Langa.

RICONOSCIMENTO DELL'UNESCO PER POLLENZO

Tenuta reale di caccia «bene dell'umanità»

Valter Manzone
BRA

La frazione Pollenzo sarà insigni[illegible] [illegible] una targa che testimonia l'iscrizione della tenuta di [illegible] del re Carlo Alberto fra i beni che l'Unesco considera «patrimonio dell'intera umanità». La cerimonia si terrà il 13 ottobre [illegible] sarà preceduta [illegible] un convegno scientifico nell'auditorium della Cas[illegible] di risparmio a Bra. All'appuntamento prenderà parte l'architetto Giuseppe Carità, che coordina i lavori di recupero dell'Agenzia, futura [illegible] dell'Università del gusto. Oltre a Carità, [illegible] presenti i professionisti incaricati dal Comune [illegible] eseguire i progetti di ristrutturazione del centro abitato della frazione. Nel pomeriggio (ore 15) la cerimonia ufficiale della posa della targa, che sarà sistemata in prossimità della torre (ex [illegible] dei carabinieri reali), simbolo della dinamica Pro loco del borgo, su uno dei pilastri dei portici a coronamento della piazza antististante la chiesa di San Vittore.

Oltre al recupero dell'Agenzia, che costituiva la sede degli uffici amministrativi della tenuta reale, so[illegible] [illegible] finanziati altri lavori di restauro del patrimonio artistico e storico dell'antico borgo braidese.

La giunta comunale ha approvato, a inizio settembre, numerosi progetti per la valorizzazione, la conservazione e il restauro di Pollenzo. Si tratta dei lavori di restauro di elementi della facciata della chiesa di San Vittore, con recupero dei porticati prospicienti la piazza e l'intervento di sistemazione della chiesa pollentina e delle vie di accesso, con il rifacimento dell'impianto di raccolta delle acque bianche.

Inoltre, [illegible] stati approvati i progetti preliminari per l'illuminazione della piazza della chiesa, dei porticati e delle vie adiacenti. Sono anche in cantiere lavori di pavimentazione delle strade, ed [illegible] prevista la sistemazione [illegible] condotti di raccolta acque e dell'arredo urbano di via Stilicone e via Colosseo. Infine, è stato approvato il progetto di recupero funzionale e di consolidamento della chiesa della Madonnina, che diventerà centro polifunzionale di documentazione sull'antica Pollentia.

L'importo degli interventi [illegible] pari e [illegible] [illegible] miliardi, fondi [illegible] a disposizione dallo Stato, che vanno utilizzati in tempi rapidi. I professionisti incaricati della progettazione sono così chiamati a consegnare i progetti esecutivi e definitivi entro breve, in modo che la giunta li approvi [illegible] indica le gare d'appalto. Commenta l'assessore [illegible] Lavori pubblici Marco Ellena: «I progetti di riqualificazione della frazione sono solo alcuni degli interventi programmati dal Comune [illegible] quadro della comples[illegible] [illegible] [illegible] valorizzazione di Pollenzo, riqualificazione [illegible] possibile dal sostanzioso contributo del ministero dei Beni culturali».

IN BREVE

MONTEZEMOLO
Scomparso da tre settimane è ritrovato ad Alessandria

Pierpaolo [illegible], [illegible] anni, allontanatosi tre settimane fa [illegible] comunità terapeutico-psichiatrica senza più dare notizie, [illegible] stato ritrovato ad Alessandria: adesso è ricoverato nel reparto [illegible] Psichiatria. [illegible] [illegible] condizioni sono buone. [p. s.]

CARRU'
Nuovo allarme nella casa del sindaco

Altro allarme nella casa [illegible] [illegible]daco Luigi Leonardo Restagno, presa di mira la scorsa settimana da sconosciuti che l'hanno [illegible] a soqquadro procurando danni, ma senza rubare nulla. E' stata la moglie del primo cittadino a dare l'allarme per la presenza [illegible] tre giovani giunti a bordo di motociclette che si aggiravano lungo il perimetro del giardino, all'entrata della [illegible] di via Valle. I tre sono fuggiti senza lasciare traccia. [g. sca.]

LA[illegible]
Corsi serali per adulti di inglese e informatica

L'Istituto scolastico comprensivo [illegible] La Morra, Monforte, Barolo [illegible] Novello, in collaborazione con il Centro territoriale di Alba, organizza anche quest'anno cor[illegible] serali per adulti di inglese, tedesco e informatica. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'istituto di La Morra (tel.017350251), oppure alle sedi di Monforte (017378285) e Barolo (017356274). [g. f.]

ALBA
Domani l'assemblea dei soci Aca

Domani, nella sede Aca [illegible] piazza San Paolo (ore 19), si terrà l'assemblea dei soci. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio 2000 e della relazione morale riguardante l'attività svolta nel[illegible] [illegible] anno dall'Associazione commercianti albesi. [g. f.]

[illegible]
I funerali dell'agricoltore [illegible] in un inci[illegible]

Si svolgono oggi, con partenza alle 14,40 dall'abitazione di via Malabaila, i funerali del giovane agricoltore Adriano Costamagna, deceduto in un incidente sul lavoro. Il corteo funebre raggiungerà la parrocchia della Vergine Assunta, in frazione Roreto. [v. m.]

BRA
Sorpreso a rubare un paio di stivali

I carabinieri hanno denunciato alla procura della Repubblica di Alba, F.V., del 1975, sorpreso [illegible] rubare un paio di stivali in un grande magazzino. [v. m.]

GRANDE SUCCESSO DEL [illegible]



Dopo [illegible] (5 mila spettatori) si pensa [illegible] Dalla e Morandi

Dopo il successo ottenuto dal concerto con Antonello Venditti ad Alba, che ha visto la partecipazione di 5 mila spettatori, gli organizzatori di Expo Turist hanno già deciso di pro[illegible]uovere, a sett[illegible]bre del prossimo anno, un altro evento musicale. Si ipotizzano i nomi di Gianni Morandi e Lucio Dalla. A Venditti, il vicesindaco Alberto Cirio ha consegnato un tartufo a nome della città, mentre il presidente dell'Ente turismo Claudio Alberto gli ha donato bottiglie di vino barolo e barbaresco. [g. f.]

SCOPRIAMO UN FORMAGGIO DA SALVARE



[illegible] i [illegible] del Roccaverano dop

«Verso i cru del Roccaverano», un libro che descrive i pascoli della robiola scritto da Piero Sardo, Paola Nano e Gigi Gallarato è stato presentato a «Cheese» e presenta i risultati di un'inchiesta su uno dei più preziosi formaggi dop del Piemonte realizzata da «Slow» Food con le Comunità Montane Langa Astigiana e Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno, del Gal Borba 2. [r. s.]

PREMIAZIONE DOMENIC A

I luoghi [illegible] miti di Pavese nella pittura

SANTO STEFANO BELBO. Si svolgerà domenica, nella casa natale di Cesare Pavese (ore 16) [illegible] premiazione dei vincitori del [illegible]corso [illegible] pittura sul tema: «Luoghi, pe[illegible] e miti pavesiani». La giuria, presieduta [illegible] Angelo Mistrangelo, [illegible] proclamato vincitore della XII edizione del premio, Ezio Pirovani di Bergamo con l'opera «L'ombra del regime». Seconda classificata Adriana Reva[illegible] di Ivrea, terza Maria Giulia Alemanno di Crescentino. Altri riconoscimenti [illegible] Sergio Vasco, Franco Orecchia, Franco Martinengo, Pierflavio Gallina, Roberta Amante, Gian Pietro Farina, Lenia Richert, Livio Stroppiana, Alessandro Bertaina, Anna Maria Palumbo, Pierre Tchakhotine, Laura Zecchini, Vittorio Bellini, Martin Duss.

Il premio «Una vita per l'arte» è stato attribuito al maestro Adriano Sicbaldi di Villavernia (Alessandria). [illegible] premio, organizzato dal Cepam presieduto da Luigi Gatti, hanno partecipato 100 artisti italiani [illegible] stranieri. E' [illegible] promosso [illegible] patrocinio di Comune, Provincia e Regione. [g. f.]

DOPO ALTRE DIMISSIONI

Dogliani, consiglieri della minoranza rifiutano la carica

DOGLIANI. Due dei quattro consiglieri che dovrebbero subentrare ai componenti della minoranza dimissionari, hanno già rifiutato la carica con [illegible] lettera prese[illegible]ieri in municipio. Dopo le dimissioni del capogruppo dell'opposizione Simona Sobrero, [illegible] Massimiliano Bottero, Marina [illegible] Filippi e Mario Formento, tutte giustificate con «impegni di lavoro», il segretario comunale [illegible] [illegible]iato nei giorni [illegible] [illegible] nomina di [illegible] ai primi [illegible] eletti della lista che [illegible] perso nelle elezioni del '99: Oscar Battaglia, Stefania Alessandria, Luigi Abbo[illegible] Francesco Milano. Milano [illegible] Abbona hanno inviato una lettera di dimissioni adducendo motivi personali, mentre si attende [illegible] ratifica delle due altre nomine nel Consiglio comunale convocato per venerdì.

[illegible] la data del Consiglio si conosceranno i nomi [illegible] comporranno la minoranza e che si aggiungeranno ad Andrea Solferino, unico rappresentante dell'opposizione rimasto in carica. [g. sca.]

IL SINDACO GIORGIO MANFREDI COORDINERA' L'ACCORDO DI PROGRAMMA

Alta Langa, un Patto per crescere

Contributi (900 milioni) [illegible] Murazzano, Paroldo e Gottasecca

[illegible]

Un accordo di programma per rilanciare una parte delle colline langarole. Nell'ambito dei Patti Territoriali Valle Bormida-Alta Langa, di cui è responsabile il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, verrà realizzato un insieme di opere infrastrutturali che interesseranno Murazzano, Paroldo [illegible] Gottasecca.

Il coordinamento dell'iniziativa, in tutti i suoi aspetti, è stato affidato dalla Regione al sindaco murazzanese Giorgio Manfredi. Lunedì 1° ottobre, alla presenza dell'assessore regionale Ettore Racchelli, di un rappresentante della Provincia e dei tre primi cittadini, l'«accordo di programma» sarà discusso [illegible] votato in Regione.

Il costo complessivo delle opere [illegible] [illegible] 900 milioni, in parte concessi [illegible] [illegible] regionali, in parte [illegible] Provincia, dai Comuni [illegible] dalla «Finanza del Patto Territoriale».



Al sindaco di Murazzano Giorgio Manfredi è stato affidato un compito importante e delicato

Il progetto proposto da Muraz[illegible] prevede il restauro [illegible] il risanamento conservativo della torre e del mulino a vento. La spesa preventivata è di 550 milioni. A Paroldo, [illegible] [illegible] sindaco [illegible] Carlo Adami ha ipotizzato [illegible] realizzazione del museo etnografico dedicato alla pecora (150 milioni). Per Gottasecca, infine, si parla di riqualificazione turistico-ambientale [illegible] territorio [illegible] paese (200 milioni).

«Secondo l'accordo di programma - ha spiegato Giorgio Manfredi -, i Comuni coinvolti si impegnano a concludere la realizzazione degli interventi non oltre il novembre 2002. Il mio compito sarà quello di coordinare tutti gli aspetti di questa iniziativa, da quelli organizzativi a quelli tecnici. L'ambito è pubblico, cioè non riguarda eventuali progetti di privati o imprenditori».

Le opere portate a finanziamento in questo contesto si inseriscono in [illegible] [illegible] più ampio di rivalutazione [illegible] rilancio dell'Alta Langa.

«Vogliamo puntare su una promozione turistica che armonizzi vari aspetti - ha aggiunto il sinda[illegible] Manfredi -. Pensiamo all'ambiente, ai prodotti tipici, alla cultura e all'arte. Il nostro territorio possiede tutto questo. Perciò deve concretizzarsi da parte di tutti uno sforzo comune per raggiungere gli obiettivi [illegible] abbiamo[illegible]. [p. s.]

DA VENERDI' SERA LA MANIFESTAZIONE MEDIOEVALE

[illegible] Santo Stefano partono i cavalieri [illegible] «Adventura»

ASTI

Il mito di Re Artù rinasce nella Langa: Santo Stefano Belbo è pronta a calarsi nelle atmosfere medioevali e a ospitare avventure, spettacoli [illegible] banchetti ai tempi dei cava[illegible] erranti. Da venerdì a domenica debutta «Adventura», rassegna dedicata al turismo equestre, ma [illegible] solo: anche gli appassionati [illegible] trekking avranno il loro spazio, [illegible] alla scoperta dei percorsi pavesiani. La manifestazione è proposta dal Comune, che ha accolto con entusiasmo la proposta del regista Livio Musso. Quest'ultimo, ormai orfano della «Cerca», archiviata nell'Astigiano alla sesta edi[illegible] per mancanza di fondi, [illegible]do la stessa formula organizzativa ha inventato «Adventura».

Per due giorni (sabato e domenica) cavalieri e amazzoni andranno alla ricerca della «Collina d'oro» (il riferimento è ai vigneti di moscato che contraddistinguono il territorio santostefanese): batteranno percorsi in collina [illegible] fondovalle, attraverseranno boschi e faranno tappa, scoprendo castelli, cantine, ristoranti e agriturismi, a Castiglione Tinella, Cossano Belbo, Boglietto di Costigliole [illegible] Calosso (questi ultimi due nell'Astigiano). Sosterr[illegible] prove di abilità e di sapere per aggiudicarsi i trofei di Franco Zavattaro. Si attendono compagnie un po' [illegible] tutto [illegible] Piemonte; [illegible] massimo di partecipanti 140 (iscrizioni [illegible] informazioni allo 0141-841.811).

L'appuntamento di [illegible] di «Adventura», a cui collabora tra gli altri anche l'Ente Manifestazioni [illegible] S[illegible] Stefano, si avrà alle 21,30 di venerdì, in piazza Umberto I°, con la rappresentazione teatrale di cento personaggi in costume. In programma anche, tra sabato e domenica, duelli, esibizioni di sbandieratori, giocolieri, danzatrici del ventre e, tra gli appuntamenti più attesi, riproposizione dell'antica danza della Lachera di Rocca Grimalda. [l. n.]


GRUPPO
SERENO
PROMOZIONE
Fiera 2001
continua...
fino alla fine di settembre
opportunità e vantaggi esclusivi
e, se volete, anche a
INTERESSI ZERO
Il Mondo Sereno una Fiera di NOVITA'

LA STAMPA
PAGINA 51 MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DA VENERDI' A DOMENICA A TORINO RADUNO REGIONALE: IN UNO STAND LE IMMAGINI DELLE INIZIATIVE DECENTRATE DELLO SCORSO WEEKEND

Gli studenti «adottano» i volontari

Al via accordi tra scuole e associazioni

Silvana [illegible]



Piazza Castello [illegible] Torino si prepara ad accogliere la «Tre giorni del volontariato della solidarietà» da venerdì a domenica, [illegible] ha avuto un prologo nell'iniziativa dello scor[illegible] week end «Volontariato in piazza», voluto dall'assessore regionale Mariangela Cotto, in collaborazione con le Province e [illegible] quotidiano «La Stampa».

Tra gli stand in piazza Castello ce ne sarà uno in cui si potranno vedere le più belle immagini e [illegible] delle iniziative promosse dalle [illegible] in circa 25 località piemontesi. [illegible] primato, per il numero di città coinvolte, va alla provincia di Alessandria, che ha contato ben dieci Comuni, sul totale, impegnati nella pr[illegible] di programmi articolati anche su più giornate.

Sempre ad Alessandria, domani alle 21, al Teatro Parvum, [illegible] svolge [illegible] tavola rotonda su «Giovani e volontariato», promossa in collaborazione con lo sportello «Scuola&volontariato» attivato [illegible] anno fa al Provveditorato agli studi. Tra l'altro, tutti gli sportelli piemontesi «Scuola&volontariato» (oltre che a Torino e [illegible] Alessandria, sono attivi anche ad Asti, a Mondovì [illegible] a Vercelli), insieme al Forum interregionale permanente [illegible] volontaria[illegible], hanno indetto l'iniziativa «Adotta un "volontariato"». L'appello è rivolto a tutte le scuole, dalle materne alle superiori, che potranno prendere in carico, per un anno, [illegible] associazione tra quelle che si dichiarano «adottabili». Fino al 22 ottobre si svolgono le trattative per le adozioni, poi, siglati gli accordi, parte il cammino comune. Le scuole adottive avranno contatti ravvicinati con le associazioni adottate che promuoveranno iniziative per sensibilizzare bambini e ragazzi verso il modello di vita del volonta[illegible].

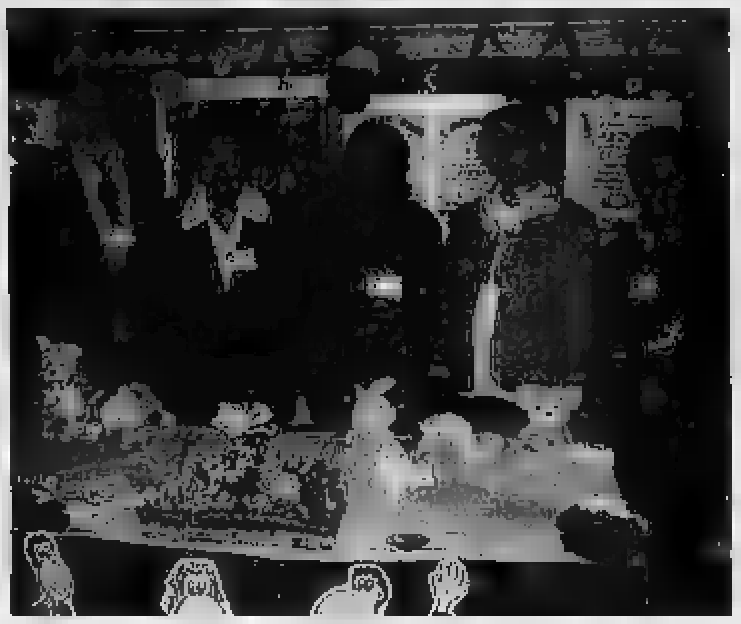
A Torino, il raduno regionale, a cui sono invitate tutte le associazioni piemontesi per [illegible] confronto diretto con quelle che operano da anni nel capoluogo, si apre venerdì, alle 9,30, al Cinema Massimo, con il seminario sul «Metodo della pluralità dei soggetti [illegible] la promozione del benessere. Una sfida: la [illegible] sull'assistenza». Alle 21, in piazza Castello, concerto della solidarietà con Otto Ohm, Sottotono, Tribà e Timoria.

Sabato alle 9, sempre al Cinema Massimo, è in programma una nuova occasione di riflessione, promossa dalla Fondazione nazionale del volontariato e dal Gruppo Abele, sulle «Nuove sfide per il no profit: valori e progetti, volontariato e globalizzazione...». [illegible] 15,30, in piazza Castello si parla di «Anziani: dal pensionamento della presenza attiva nella comunità solidale». Alle 18, segue un incontro sulla «Differenza tra l'entusiasmo che [illegible] dalla bellezza e l'entusiasmo che nasce dalla dedizione». Per tutto il pomeriggio, spettacoli di strada e, [illegible] 21, [illegible] con [illegible] Manera, Diego Parassole e Mario Zucca.

Domenica, infine, per tutto il giorno sono previste iniziative tra cui una «Caccia [illegible] tesoro», un percorso culturale per Torino (10-12,30) e lo spettacolo teatrale, dalle 15 in poi, dal titolo «Il cuore del cervello: storie di gioia, forza e animi cocciuti».

[illegible]

A fianco, un momento della celebrazione dell'accordo tra Piemonte e Sardegna per lo scambio di sangue: da sin. Carlo Picciau (Avis regionale sarda) e Sandro Fisso (Avis di Torino). A destra, lo stand [illegible] Gruppo «Amici Ca.ri» di Asti che assiste gli ospiti delle case di riposo



PRODUZIONI SICURE

Marketing sulle mele biologiche

Gianni Stornello

Come confermano i dati di vendita, anch[illegible] grande distribuzione i prodotti biologici vanno forte. In specie la frutta, e tra questa le mele. Agricoltura biologica vuol dire coltivazioni con pochis[illegible] sostanze chimiche per la concimazione e, soprattutto, per la difesa fitosanitaria. Però [illegible] e parassiti attaccano ancora [illegible] piante e ciò significa [illegible] volte grossi problemi, perché si rischia [illegible] compromettere la produzione. Quindi è necessario, trovare specie [illegible] piante [illegible] siano più resistenti alle malattie.

Nel settore delle mele c'è una buona notizia, che interessa in modo particolare il Piemonte, dove questa coltivazione riguarda 5600 ettari circa, con un milione 450 mila quintali di prodotto, e [illegible] per ettaro di circa 260 quintali. La frutticoltura ecologica e biologica potrà disporre di piante di melo resistenti alla picchiolatura, una malattia causata dal fungo «Venturia inaequalis», che deturpa i frutti e danneggia la vegetazione. «In realtà - [illegible] afferma Silvio Pellegrino, di Piemonte Asprofrut - il rapporto tra melo e picchiolatura è esteso all'agente fungino, alla pianta, alle caratteristiche architettoniche del meleto e alle condizioni ambientali. Il frutticoltore fa da arbitro in questa partita, ma non solo, perché interviene anche nel gioco».

Poiché la picchiolatura [illegible] una malattia grave e pericolosa per i meli, la Regione ha dato il via una decina [illegible] anni fa a uno studio sulle liste [illegible] orientamento varietale dei fruttiferi. Da allore [illegible] stati fatti grandi passi. E ad oggi sono state introdotte nel ciclo di sperimentazione oltre 60 nuove specie. «Attualmente - aggiunge Pellegrino - sono in prova 33 cultivar e 14 selezioni avanzate».

La maggior parte delle nuove introduzioni è stata fatta sulla base di accordi di sperimentazioni con i maggiori organismi [illegible] ricerca internazionali, impegnati nel miglioramento genetico del melo. Le caratteristiche dei frutti derivati dalle prime cultivar spe[illegible] lasciavano [illegible] po' a desiderare, specie per il consumo fresco. [illegible] le successive [illegible] sono dimostrate idonee, specialmente la Florina, dal colore giallo chiaro e gusto dolce; Liberty dolce, colore bianco-grigio [illegible] sfumature gialle e [illegible] pungente; [illegible] Lasa, colore giallo con lieve sfumatura verde, gusto leggermente acidulo e aroma tipico, di media intensità. Ma anche altre. Il fatto che queste varietà di mele si possano coltivare senza, o quasi, prodotti chimici dev'essere fatto conoscere al consumatore. [illegible] diventare un fattore [illegible] marketing» conclude Pellegrino.

ESCLUSIVA OPPORTUNITA' PER GLI UTENTI DEL PIEMONTE SUD, IL CAPOLINEA IN PIAZZA TIBURTINA

Roma più vicina col pullman

Da Bra c'è un collegamento trisettimanale

Giancarlo Spadoni

[illegible]

Non è solo capitale della Cristianità e dello Stato. Roma è anche bellezza, storia, crocevia del mondo e [illegible] scrigno d'arte, non solo antica, tanto che negli ultimi anni ha fatto [illegible] a Parigi nell'allestimento di grandi mostre. Andare a [illegible] dal Sud Piemonte è più agevole di [illegible] tempo? Forse. A differenza del passato c'è qualche possibilità in più, come le seppur discontinue partenze [illegible] da Levaldigi, [illegible] perdura il cronico scollamento delle coincidenze nei collegamenti ferroviari, e qualche difficoltà in più si è aggiunta con il sempre crescente intasamento della tangenziale di Torino, via [illegible] alternative per raggiungere l'aeroporto di Caselle.

Esiste però, [illegible] sciuto, un servizio diretto per [illegible]ma a mezzo autobus, che parte di buon mattino da Bra, alle 4,45 di ogni lunedì, giovedì e sabato di tutto l'anno, e raccoglie passeggeri a Fossano (5,10), Cuneo (5,40), Mondovì (6,05) e Ceva (6,30), per depositarli direttamente, alle 14,30, [illegible] centro di Roma, a piazza Tiburtina, davanti alla stazione del metro e dei taxi, per ripartire in senso inverso, destinazione diretta Cuneo Bra, alle [illegible] dello [illegible] giorno. Istituito dalla Sac Autolinee [illegible] (telefono 0172/411611 - www.viaggisac.com) in occasione dell'Anno Santo, è stato mantenuto in esercizio, con molte difficoltà, dall'azienda braidese, che [illegible] ha alcun contributo o sostegno, e che [illegible] lamentato scarsità di passeggeri, almeno nella prima metà dell'anno, [illegible] società di autolinee di [illegible] il servizio al 31 dicembre del 2001, quando scadrà la concessione governativa.

> «E' un servizio diretto che costa meno [illegible] treno senza trasbordi e attese» Negli ultimi mesi passeggeri in crescita

Negli ultimi mesi, però, con piacevole sorpresa della stessa Sac, i passeggeri per Roma sono considerevolmente [illegible] ben sperare che [illegible] servizio cominci ad essere [illegible] e usato di più. Dicono [illegible] Sac: «Il nostro servizio per Roma [illegible] meno del treno [illegible] diretto, senza trasbordi e attese. E' preferito, sia [illegible] coloro che non vogliono usare l'aereo, sia dai nuclei familiari e da anziani, ma spesso anche da studenti e giovani [illegible] molti dei quali vengono [illegible] compagnati alla partenza con la consapevolezza [illegible] scenderanno solo a Roma, dove magari [illegible] attesi da altri parenti».

Abituati [illegible] sono da sempre a [illegible] isolati nei collegamenti con buona parte della penisola, a chi abita nel sud Piemonte e usufruisce [illegible] fa una certa impressione veder arrivare alle fermate degli autobus di Bra, Fossano, di Cuneo, Mondovì e Ceva un autopullman sul cui frontespizio c'è scritto Ro[illegible]. E viceversa da piazza Tiburtina veder la destinazione Cuneo. Qualcuno di loro, in qualche modo, si sente un po' di più cittadino del mondo.

IL PERCORSO

Andata		Ritorno
BRA partenza h 04,45 P.zza Stazione FS		BRA arrivo h 01,45 P.zza Stazione FS
FOSSANO h 05,10 Stazione FS		FOSSANO h 01,20 Stazione FS
CUNEO h 05,40 Stazione FS		CUNEO h 00,50 Stazione FS
MONDOVI' h 06,05 Breo P.za Repubblica		MONDOVI' h 00,25 Breo P.za Repubblica
CEVA h 06,30 Casello A6 Hotel Sorreno		CEVA h 24,00 Casello A6 Hotel Sorreno
SAVONA h 07,10 Area servizio distrib. Agip (rotonda)		SAVONA h 23,20 Area servizio distrib. Agip (rotonda)
ROMA TIBURTINA arrivo h 14,30 Piazzale FS		ROMA TIBURTINA partenza h 16,00 Piazzale FS

E' STATO CONFERMATO AL VERTICE IN PIEMONTE

Dardanello leader di Confcommercio

[illegible]

La Confcommercio Piemonte ha confermato il suo leader. I rappresentanti delle Ascom provinciali e delle Federazioni [illegible] categoria, [illegible] inquadrano oltre [illegible] mila aziende del commercio, turismo e servizi in tutta la Regione, hanno rieletto il monregalese Ferruccio Dardanello presidente per il prossimo triennio. Nell'assemblea, che [illegible] è tenuta nella sede di piazza Castello a Torino, sono anche stati confermati [illegible] vicepresidenza Renzo Bordoni (presidente dell'Ascom [illegible] Novara) e Luigi Boano (al vertice dell'Ascom [illegible] Alessandria). Franco Bergamino, in rappresentanza del comparto turistico, ricopre di diritto [illegible] di terzo vicepresidente.

Ferruccio Dardanello, presidente dell'Unione del commercio, [illegible] e servizi della provincia [illegible] Cuneo, conosciuto a livello regionale e nazionale, dove è vicepresidente di Confcommercio e Unioncamere, è stato l'artefice della realizzazione della struttura regionale di Confcommercio Piemonte, interlocutrice primaria degli enti e delle istituzioni piemontesi.

Commenta [illegible] dei vicepresidenti, Renzo Bordoni: «Abbia[illegible] registrato un vasto consenso delle Ascom, che hanno condiviso la linea d'azione e le scelte operative della presidenza. In questi [illegible] abbiamo costruito un rapporto importante con la Regione, [illegible] nel contempo abbiamo dato vita a strumenti di secondo livello nel campo dell'assistenza tecnica, del credito e della formazione, particolarmente utili per le [illegible] associate». (g. fe.)



[illegible]

Rinnovata fiducia delle Ascom provinciali e delle Federazioni di categoria per il monregalese Ferruccio Dardanello

IL PIEMONTE LANCIA LA SFIDA IMPRENDITORIALE AL VINITALY DI VERONA



Dal 15 al 18 novembre il Lingotto ospiterà eventi e degustazioni e diventerà un punto di riferimento per l'enologia internazionale

Oltre 400 cantine per il Salone del Lingotto

Alfredo Cazzola: «Abbiamo preparato un evento [illegible] servizio del mercato di qualità»

[illegible]

TORINO

Non è [illegible] al Vinitaly, ma un altro polo, un'occasione per sottolineare l'importan[illegible] di [illegible] regione che nel mondo delle istituzioni enologiche [illegible] meno [illegible] quello che dovrebbe. L'appuntamento che il Piemonte ha fissato con il vino italia è al Lingotto dal 15 al 18 novembre con [illegible] «Salone [illegible] vino».

A circa due [illegible] dall'apertura [illegible] già 400 le [illegible] che hanno deciso [illegible] presenta[illegible] la loro produzione negli stand del quartiere fieristico piemontese, una finestra aperta sui principali mercati europei e mondiali. «Abbiamo avu[illegible] un'adesione convinta [illegible] molte aziende italiane - [illegible] il direttore generale di Lingotto Fiere, Giuseppe Bitti -, che sono alla ricerca [illegible] un loro spazio [illegible] e della possibilità di accedere direttamente ai mercati internazionali. Prevediamo di arrivare a 500 cantine presenti al Salo[illegible] un successo anche numerico che testimonia la validità dell'idea programmatica [illegible] sostiene [illegible] Salone del Vino: quella [illegible] fare incontrare domanda ed offerta in un luogo dove [illegible] business diventa anche cultura e rispetto [illegible] prodotto e del produttore. «Al Lingotto Fiere - [illegible] -, abbiamo ridato centralità all'impresa vitivinicola e questa nostra proposta è stata compresa e condivisa dalle aziende che [illegible] risposto positivamente al nostro invito. Ma c'è anche da sottolinea[illegible] che saranno moltissimi i buyers, i tecnici, gli osservatori esteri che verranno al Lingotto, anche in forza della collaborazione che abbiamo stretto [illegible] l'Ice e [illegible] tutti i più qualificati partner del mondo del vino. Questo [illegible] spinge a fare del Salone [illegible] Vino un appuntamento culturale, professionale ed economico».

> Il presidente dell'Enoteca Pierdomenico Garrone «Questa regione si merita uno spazio nazionale»

Alfredo Cazzola, presidente [illegible] Promotor International holding che controlla anche Lingotto Fiere, è considerato uno dei maggiori imprenditori europei nel campo fieristico e ha scommesso sul «Salone del vino» «Il Salone del Vino [illegible] presa d'atto che il vino è diventato un bene economico di fondamentale importanza che richiede, per essere rappresentato al [illegible] massimo livello, manifestazioni adeguate. Il nostro appuntamento si rivolge al mercato di qualità».

Partner di «Lingotto Fiere», ospitata nell'edificio [illegible] corso Nizza a Torino, tra le protagoniste del «Salone» ci sarà anche l'Enoteca regionale del Piemonte guidata da Pierdomenico Garrone: «Sarà un grande evento che regalerà un palcoscenico nazionale alla nostra regione e diventerà il punto di partenza per tante iniziative di rilancio per il Piemonte enologico e per far[illegible] di più nell'Italia [illegible] Regioni [illegible] vino, anche nell'ottica della futura [illegible]ca d'Italia». Il «salone» si preannuncia come [illegible] panorama completo dell'Italia del vino, delle fondamenta del sistema economico agricolo di qual[illegible]. Un osservatorio privilegiato per promuovere aziende e scoprire le nuove bottiglie mito.

STASERA AL CINEMA

ORIENT Tel. 0131-252.644
and
ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.070
Luce dei miei
Ore 20-22,20.
L. 10.000/9000 - lun.

COMUNALE Sala Tel. 0131-234.
The Others
V.M. 14 anni
Ore 20,15-22,20
L. . L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240.
Il trionfo dell'amore
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L.

CORSO. Tel. 0131-268.080
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Save the last dance
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-348.321
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Romanova. Tel. 0131-349.321
Blow
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Jurassic Park III
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 16-18-20,15-22,30

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Il pianeta delle scimmie
ore 20,15-22,30
ore 16-18-20,15-22,30

ROMA. Tel. 0143-867.516.
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

Tel. 0142-452.291
Fast and Furious
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLL Tel. 0142-452.081
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,20
: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000.

MADALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER
L. 10.000

IRIS. Tel. 0143-321.472
The Others
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. - mer. L.

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.280
Fast and Furious
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
The Others
ore 20,15-22,15
: ore 16,30-18,30-20,15-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

TEATRO SPLENDOR 0143-81.411
L. L. 7000

0143-62.895
OGGI RIPOSO
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. 0131-861.326
Il pianeta delle
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
The Others
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. : ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. L. 7000 - gio. 10

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Jurassic Park III
Feriali: ore 20-22,20
Sab. : ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun

Tel. 0383-646.124
Bounce
ore 20,20-22,20
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
L. L.

MULTISALA SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Fast and furious
20,05; 22,30.
Biglietto: 12.000 , lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Bounce.
Orario fer. 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

Orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 10.000 (7000), lunedì 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Save the last dance
: 20,15; 22,30.
: 12.000 (8000), lunedì

BALBO. Tel. 0141-824.889.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

Tel. 0141-702.
CHIUSO
Biglietto: 11.000 (8000).

LUX. Tel. 0141-702.788
OSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.
Biglietto: 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 8000.

LUX. Tel.
Biglietto: 12.000 (9000)

SPLENDOR. Tel. 0141-932.288
OSO
Biglietto: 10.000 (8000).

LE TRAME DEI FILM

MAN. Drammatico. Un giovane di un villaggio africano non vuole essere costretto a sposare la donna indicata dal padre e decide di abbandonare la sua comunità e fuggire. Non mancherà la vendetta. ●●

Drammatico. Johnny Depp è dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

Commedia. Dal regista di «The opposite of sex», la storia un'amore tra vedove (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio cioccolata parte di signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●

DR. DOLITTLE 2. Comico. Eddie Murphy è la seconda volta il dottore che conversa con gli animali.

Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» abitanti di un tempo. ●●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta un poliziotto che riesce ad infiltrarsi bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

FINAL TASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di noto videogioco. ●●●

HEARTBREAKERS. Sigourney Weaver signore che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritorno sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

L'ADOLESCENTE. Drammatico. Il violento esordio di Catherine Breillat, la regista di «Romance», è ambientato negli anni e s'incentra sul personaggio della docile e sensuale Alice.

PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film porno che riprende a lavorare dopo anni di assenza e vorrebbe cimentarsi in altre . Intanto, egli rivede dopo anni il figlio da cui era stato allontanato.

DEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventura. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù.

IL SARTO Thriller. La vicenda del miglior sarto Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione.

THE LAST Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra ragazzo colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica.

THE GIFT. In cittadina Giorgia sparisce improvvisamente ragazza: polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium luogo (Cate Blanchett), visto da quel giorno «vede» la

THE H Thriller. compagni college scoprono pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravvivrà una di loro. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

IL Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la storia una principessa (Mira Sorvino) che per l'erede al trono si traveste da uomo. ●●

Thriller. Rimasto orfano tragiche circostanze, un giovane si trasforma vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

L'ULTIMO Commedia. Le vicissitudini gruppo di amici per il film fenomeno di Gabriele Muccino.

27 BACI PERDUTI. Drammatico. Presentato a Cannes, il film della russa Nana Djordjadze s'impernia sul personaggio di Sybille, una quattordicenne che arriva in piccola per trascorrere le estive dalla zia. Giunta sul posto, Sybille si innamora di un vedovo soldato; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. T. 0171-631.771/444.295. **tracce della vita** 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.576. CHIUSO.

EDEN Tel. OGGI RIPOSO

Tel. 0173-364.938. CHIUSO PER

Tel. 0173-284.953. Ingr.: 11.000; rid. e lun. RIPOSO

Tel. 0175-346.901. CHIUSO

OGGI

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: The hole. Or. 20,15; 22,40
Sala 2: The gift 20,15; 22,45
Sala 3: Or. 20,15 22,25
Sala 4: Luce dei miei occhi Or. 20,10; 22,35
Sala 5: The others Or. 20,20; 22,35
Sala 6: Save the last dance Or. 20,10; 22,45
Sala 7: Jurassic Park III. Or. 20. **Paul, Mick e gli altri.** Or. 22
Sala 8: Fast and furious. Or. 20,30; 22,45
Il pianeta delle scimmie. Or. 20; 22,40
Sala 10: Blow. Or. 20; 22,40

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila
Sala Grande: OGGI RIPOSO
OGGI RIPOSO
Sala Ripose: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.271.
Il pianeta delle scimmie. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Save the last dance. Or.

LUX. Tel. 0171-946.069. OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
CHIUSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277. OGGI RIPOSO

NUOVO LUX
T. 0171-211.725.

SALA BORSI. T. 0174-701.552.
APERTURA IL 29 SETTEMBRE

GALATERI. Tel. 0172-488.324.
CHIUSO PER FERIE

Tel. 0173-742.321.
Sala: The others Or. 20,30; 22,30
Il pianeta delle scimmie. Or. 20,15; 22,30
Sala Rossa: Bounce Or. 20,25; 22,30

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-02.407.

OGGI RIPOSO

Tel. 0174-927.534. CHIUSO

1. Tel. 0174-47.898

SENTELA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI OGGI

CIVICO. Tel. 0175-41.756
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606
Or. fer. 20, 22; fest. 16; 18; 20, 22

ROBURENT. Tel. 0174-227.105.

OGGI

RITZ. OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

200 corso Giulio Cesare 67, tel. **fantasy.** 16,30; 18,30; 22,30.
400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Jurassic Park 3.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007. **The others.** V. M. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30. Sala **Bounce.** Or. 15,30; 17,50; Sala 3: **Fast and furious.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso Sommeiller 22, tel. 581.7190 Sala 1: **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20,05; Sala 2 **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **The others.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
C. via Garibaldi tel. 436.07.23 **Adanggaman.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
corso G. 105, tel. 232.029. **Save the last dance.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci tel. 542.422. **The unsaid - Sotto silenzio.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** V. M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le pornographe.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **27 baci perduti.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** Or.: 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERMA 1 Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Or.: 20; 22,30.
2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il di Panama.** 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Blow.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
FARO via Po 30, 817.33.23. Chiuso per lavori.
Trapani 57, tel. 395.2057. **Fast and furious.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI S. 2 tel. 011.817.8373. **Driven.** Or.: 17,40; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Il ciclone.** Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, 4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, 812.59.96. **Luce miei occhi.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via S. Teresa tel. 534.614. **bacio.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paul, e gli altri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5606. **The others.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
7, 812.41.73. **Fantasmi da** 15,55; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'adolescente (Une vraie jeune fille).** V. M. 18. Or.: 16,15; 18,20; 25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** 15,45; 18. **No man's land.** Ore 21. Anteprima ad inviti.
REPOSI 2 via 15, 531.400 **Bounce.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531. **furious.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
4 via 15, tel. 531.400. **Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The** Or.: 18,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. **Jurassic 3.** Or.: 20,30; 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio tel. 650.02.00. **Dr. Dolittle 2.** Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: dal 28/9 al 2/10 vendita nuovi abbonamenti a 9, 4 e 3 convieni! Biglietteria (ore 10,30-18 tel. 011 8815.241/242). Per informazioni sito all'indirizzo: www.teatroregio.
PICCOLO REGIO PUCCINI Regio itinerante. Dal 28/10 vendita abbonamenti alla stagione d'Opera 2001-02 **Lear; Carmen 2; Balletti del Bolshoj, Norma; La forza del destino; Mefistofele; Il prigioniero / Edipo Re; Il matrimonio segreto; La pulzella d'Orleans.** Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello - grande**. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Sinfonica Nazionale della Rai. Sottoscrizione nuovi abbonamenti Stagione 2001-2002 26 all'Auditorium del Lingotto dal 4 ottobre 2001 al 24 aprile 2002. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-. Per informazioni rivolgersi al 011-810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Stabile Torino: oggi riposo. 24 settembre prosegue la vendita degli abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246, n° verde 800 ; 9,30-19 riposo, www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Prove d'autore 4ª rass. di drammaturgia . Oggi **Come orfani di Agolino**, ore 17,30. Abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello e Grande prosa** 2001-2002 premio «Swish». Biglietteria tutti i giorni con orario continuato 9-19.

RASSEGNA CON LE OPERE DELLA NUOVA GENERAZIONE NELLE SALE DI PALAZZO RE REBAUDENGO A GUARENE

Premio [illegible] talenti della pittura

I protagonisti dell'arte contemporanea da Stati Uniti, Austria, Italia e Germania

Vanna [illegible]



Una precedente edizione del Premio della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. La mostra si visita fino al 30 novembre e nei giorni feriali apre su appuntamento. La cerimonia di consegna sarà seguita da un concerto dei Montefiori Cocktail

E' [illegible] mostra internazionale dedi[illegible] alla ricerca sulla pittura della [illegible] generazione di artisti contemporanei, la nuova veste del «Premio Regione Piemonte», istituito da cinque anni dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Ar[illegible]. [illegible] prestigioso riconoscimento verrà consegnato a uno dei quattro artisti che da sabato al 30 [illegible]bre presenteranno le loro opere nelle sale di Palazzo Re Rebaudengo, con una cerimonia che coinciderà con l'inaugurazione della [illegible]. I quattro pittori selezionati da [illegible] Bonami, direttore artistico della Fondazione [illegible] dal critico Gianni Romano, sono: Laylah Ali (Usa), Muntean/Rosenblum (Austria), Gabriele Picco (Italia) [illegible] Thomas Scheibitz (Germania). Il vincitore [illegible] riceverà [illegible] mila dollari, per [illegible] distinto, [illegible] un'opera esposta, nell'utilizzo della pittura quale espressione delle tematiche contemporanee; tutti gli artisti riceveranno dalla Fondazione 5 mila dollari. Spiega [illegible] Sandretto Re Rebaudengo, presidente della Fondazione: «Nella passata edizione dei premi di Guarene, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte si [illegible] trovata a celebrare il talento dei vincitori e a consolare [illegible] delusione degli artisti, a volte giunti da molto lontano, il cui sforzo ed energia non potevano essere riconosciuti». Prosegue: «Quest'anno, pur mantenendo la festa e l'evento [illegible] premio assegnato [illegible] giuria ad uno dei quattro invitati, la Fondazione assegna quattro borse di studio-ricerca a tutti i quattro giovani artisti, come riconoscimento del loro lavoro, [illegible]me incitamento al loro talento».

> [illegible] vincitore riceverà quindicimila dollari
> Borse di studio a tutti i partecipanti come riconoscimento [illegible] loro prezioso lavoro e stimolo alle future ricerche espressive

I Premi della Fondazione Sandretto [illegible] Rebaudengo per l'Arte hanno portato fortuna a numerosi artisti: [illegible] loro talento scoperto a Guarene, è stato confermato in prestigiose manifestazioni. Lo statunitense Doung Aitken ha [illegible] il premio internazionale della Biennale di Venezia nel 1999, Paola Pivi [illegible] ottenuto nello stesso [illegible] [illegible] Leone d'oro, sei artisti che hanno partecipato ai Premi Guarene Arte, [illegible] presenti alla Biennale di quest'anno.

I quattro pittori protagonisti a Guarene sono molto diversi nella tecnica espressiva e nell'ispirazione: Thomas Scheibitz, partendo dalla lezione classica, utilizza frammenti visivi per comporre opere in cui evidenzia l'interesse per l'architetture e il paesaggio; la statunitense Laylah Ali dipinge personaggi in piccole immagini grottesche, [illegible] materializzano le ossessioni della società. L'italiano Gabriele Picco usa l'elemento umano per descrivere [illegible] rapporto problematico con l'ambiente. Per la coppia formata dall'austriaco Markus Muntean e l'israeliana [illegible] Rosenblum gli uomini [illegible] manichini [illegible] sfondi uniformi. Dopo la festa per la consegna dei premi, che sarà seguita dal concerto del duo Montefiori Cocktail, la mostra si potrà visitare fino al [illegible] novembre. Orario: domenica dalle 14,30 [illegible] 19; feriali su appuntamento (tel. 0115625536). Ingresso 8 mila lire, 6 mila gruppi, 4 mila ridotto.

SABATO A CAMERI IL CANTAUTORE CUNEESE

Gianmaria Testa fra treni [illegible] musica

[illegible] Piatti

NOVARA

Un cantautore dalla voce rauca e ritmi ricercati che non [illegible] mai rinnegato il [illegible] lavoro [illegible] capostazione a Cuneo. E' Gianmaria Testa, apprezzatissimo in Francia dove ogni suo concerto è un successo mentre in patria soltanto da poco ha cominciato ad [illegible] ascoltato con attenzione. Testa [illegible] sera dalle 21,30 [illegible] protagonista nella sala polivalente del Comune di Cameri, grosso [illegible]tro alle porte [illegible] Novara, in un concerto organizzato dalla consulta giovani, con ingresso gratuito. La critica lo ha inquadrato a metà strada tra Paolo Conte e Ivano Fossati; le [illegible] [illegible] sono strazianti poesie che rubano emozioni alla vita. E' un cantastorie moderno, attento alle piccole cose dell'esistenza. Gianmaria è nato nel '58 in provincia di Cuneo. Cresciuto in [illegible] famiglia di contadini dove tutti cantavano, anche il giovane Testa da ragazzo cominciò a cantare la domenica in chiesa, mentre da autodidatta imparava a suonare la chitarra e, appena appresi i primi accordi, componeva la sua prima [illegible]. Dopo alcune rapide esperienze [illegible] chitarrista e [illegible] di gruppetti rock, scopre la sua dimensione [illegible] strumentista solitario. Nel '93 [illegible] nel '94 vince [illegible] primo premio del Festival di Recanati dedicato ai nuovi talenti della canzone d'autore. Poi viene notato da alcuni discografici che, entusiasti, gli suggeriscono di aggiungere [illegible] pizzico di ritmo alle composizioni e di costruirsi un look malinco[illegible] per i necessari passaggi tv. Ma, a disagio con le ciniche regole [illegible] mercato, Gianmaria preferisce tornare al [illegible] mestiere di capostazione. Un argomento sul quale non [illegible] ricamare troppo: a suo avviso non c'è nulla di così strano che [illegible] ferroviere scriva anche canzo[illegible]. L'ingresso sul [illegible] francese avviene nel '95 quando la produttrice transalpina Nicole Courtois Higelin produce il suo primo disco, «Mongolfières». All'album, accolto ottimamente dalla critica, fa seguito un passaggio in concerto [illegible] uno dei club più importanti [illegible] Parigi, il «New Morning», nel febbraio '96. Il secondo disco [illegible] dell'ottobre '96, «Extra-Muros» e il terzo, «Lampo», del febbraio [illegible] finalmente esce anche in Italia. L'ultimo, il più recente, è del novembre 2000, un cd intitolato «Il valzer di un giorno».



Il cantautore Gianmaria Testa

L'[illegible] IL TERRITORIO

Gli ex allievi del filosofo Chiodi riportano ad Alba il libro «Banditi»

Gianni Martini

Un [illegible] professore del liceo di Alba che diventa noto per gli studi filosofici su Kant, Heidegger e Sartre [illegible] [illegible] per essere stato, con Monti, tra i personaggi citati da Beppe Fenoglio [illegible] «Partigiano Johnny». Ma Piero Chiodi (1915 - 1970) pubblicò per l'Einaudi anche una «testimonianza», una sorta di diario redatto «a caldo» tra il 1945 e il 1946. «Banditi» il titolo delle edizioni del 1961 e 1975. Libro che molti non hanno dimenticato [illegible] che sarà riproposto sabato (ore 16,30, Auditorium Fondazione Ferrero, Strada [illegible] Mezzo, 44) ad Alba nel corso dell'incontro titolato «In ricordo di Pietro Chiodi». L'hanno organizzato i suoi [illegible] allievi del liceo classico «Govone» trovando [illegible] la collaborazione di Gian Luigi Beccaria, di Giuseppe Cambiano [illegible] del professor Giuseppe Gouthier. Si parlerà di Chiodi come filosofo e insegnante, ma anche [illegible] [illegible] grazie [illegible] questo volume che l'Einaudi ha riportato nelle librerie, riproponendolo come testo che racconta in modo eccellente una pagina di storia.

Il volume di 156 pagine (in catalogo a 14 mila), [illegible] 123 della collana «Nuovi Coralli» racconta l'organizzazione [illegible] prime bande partigiane, il suo arresto, la deportazione in Ger[illegible] il ritorno [illegible] ripresa della guerriglia sino alla liberazione. Lo stesso Piero Chiodi, nel presentare l'opera avvertì che [illegible] si [illegible] di [illegible] [illegible]zo [illegible] [illegible] storia romanzata, ma una testimonianza» che ha caratteri di asciutta semplicità, un susseguirsi rapido e coinvolgente di fatti, azione, concretezza. Sull'ultima di copertina si legge: «Negandosi all'enfasi e alla retorica [illegible] "dopo", il libro vuole rivolgersi ai giovani, "non già per far rivivere nel loro animo gli odi [illegible] passato, ma affinché, guardando consapevolmente ad esso, vengano [illegible] chiaro [illegible] illusioni del futuro che [illegible] attende se per qualunque ragione permetteranno che alcuni valori siano ancora una volta manomessi subdolamente"».

giamar@lastampa.it

[illegible] Chiodi



STASERA PRESENTAZIONE A VERBANIA CON L'ALPINISTA SILVIA METZELIN

Qui Valgrande: dalle foto alla tavola

Un nuovo volume d'immagini e l'invito al pranzo nella baita

VERBANIA

La Valgrande è l'[illegible] più selvaggia d'Italia e fra le più [illegible] d'Europa. [illegible] anche [illegible] per l'enogastronomia d'alta quota. [illegible] soltanto: per la prima volta viene raccontata in un libro fotografico. Nelle immagini, oltre all'esuberanza della natura, i segni della presenza umana: alpeggi, resti di teleferiche, memorie della Resistenza. Le foto sono state scattate dal cannobie[illegible] Angelo Cavalli, una lunga carriera di reporter di guerra [illegible]gli angoli più caldi del mondo, mentre i testi sono del suo concittadino Erminio Ferrari, giornalista e scrittore. L'opera è in questi giorni in libreria con il titolo «Valgrande, frontiera ver[illegible] Alla scoperta del Parco nazionale più selvaggio d'Italia», per i tipi della Tararà Edizioni. Verrà presentata stasera alle 21 a Villa Giulia a Verbania. Madri[illegible] della serata sarà l'alpinista Silvia Metzelin che [illegible]rà con gli autori un'ampia serie di diapositive che sul libro non compaiono. Valgrande dai libri alla tavola: pr[illegible] la rassegna «I Sentieri del Gusto». All'Ente Parco sono aperte le prenotazioni per venerdì (dalle 20) al ristorante Proman di Premosello Chiovenda e sabato (dalle 13) alla Baita di Miazzina. Anche a San Bernardino Verbano si parla di Valgrande: «Un'area selvaggia da scoprire» è il titolo della serata che l'Ente Parco organizza per domani dalle 21 nel municipio a Santino: diapositive con intervento dello scrittore e esperto [illegible] montagna [illegible]lo Crosa Lenz. [f. ru.]



Nella selvaggia Valgrande

IN LOCANDINA

Biella

Tre serate con la classica

Tre appuntamenti di classica nel weekend biellese. I primi due rientrano nel programma [illegible] IV Festival Internazionale Storici Organi: venerdì nella chiesa dei [illegible] Stefano e Gia[illegible] di Pettinengo suonerà l'organista tedesco Bernhard Marx; la sera successiva, alle 21, il concerto si terrà nella chiesa dell'Immacolata Concezione di Portula; [illegible] esibirà Angelo Castaldo (Info: 015767350). Ancora il 29, [illegible] Biella e Vigliano prenderà il via «Archissimo», seconda edizione della festa internazionale degli strumenti ad arco. Partecipazione [illegible] concerto di Ana Chumachenco (violino) e Orchestra [illegible] Biella [illegible] del Piemonte. Dalle 10,30 alle 23 (Info: 01529040, www.accademiaperosi.it).

Saint Vincent

Il «casinò» va in televisione

Serata di varietà venerdì al Palais Saint-Vincent in [illegible]ne della registrazione (dalle 21,15) della terza puntata del programma televisivo «Chi [illegible] tutto un casinò!». Ospiti della puntata i comici Franco Neri, il trio La Ricotta, Claudia Penoni, Fabrizio Macone, Paolo Cavallone, Dado e il duo Lucchettino. Condurranno Patrizia Guzzi, Bruno Gambarotta e Claudio Cali. I biglietti d'ingres[illegible] gratuiti, sono disponibili ad Aosta, Saint-Vincent e Ivrea (telefono 0165.261065).

Acqui Terme

«Omaggio a John Cage»

Viene presentato domani, alle 18, al Teatro Regio di Torino il festival internazionale di [illegible]ca contemporanea «Omaggio [illegible] John Cage», che [illegible] svolgerà ad Acqui Terme, nell'aula magna dell'Università, dal [illegible] al 7 ottobre. Il programma comprende un concerto [illegible] musiche di Andrea Liberovici, un'esibizio[illegible] del Neqqara ensemble e poi [illegible] [illegible] performance [illegible] chitarra e tracce audio e [illegible] concerto per ensemble. L'iniziativa è dell'associazione Musica d'Oggi con un pool di enti e associazioni. Parallelamente, dall'1 al 15, sarà allestita [illegible] galleria Bottega d'Arte [illegible] corso Roma l'esposizione di partiture contemporanee «Grafie del silenzio».

Tortona

Continua «Perosiana»

Prosegue a Tortona il festival dedicato alle musiche del sacerdote-compositore Lorenzo Pe[illegible] venerdì, alle 21, [illegible] in programma brani delle messe pasquali. Poi, il 16 ottobre, [illegible] selezione di musica cameristica a [illegible] Maria Canale.

NEL PARCO PIEMONTESE CHE CIRCONDA «IL FIUME AZZURRO» SI FESTEGGIA SABATO IL SUCCESSO [illegible] UN PROGETTO SCIENTIFICO UNICO IN ITALIA

La lontra riconquista il Ticino, trent'anni dopo

[illegible] Paola Arbeia

A volte ritornano. Anche dopo trent'anni. Tornano a gioca[illegible] nello [illegible] [illegible] dalla vegetazione, in trasparenti specchi d'acqua, tra l'erba alta sulle rive. Nuotano agilissime, scavano tane e lunghi tunnel, si rotolano nel verde. Trascorrono così il settanta per [illegible] della loro giornata. Giornata che suscita una grande invidia negli umani pigri [illegible] nei nottambuli incalliti: s'inizia al tramonto, prosegue fra bagni e caccia nella luce dolce [illegible] crepuscolo, finisce nel cuore [illegible] notte con il riposo nelle tane. Vita [illegible] lontre, mica male: ma [illegible] faticaccia [illegible] stata riconquistare «il fiume azzurro».

L'ultimo esemplare, nel territorio di quello che oggi è il Parco del Ticino in provincia di Novara, fu catturato all'inizio degli Anni Settanta. La scomparsa della lontra [illegible] più [illegible] una causa. [illegible] aggiravano nelle vallate tanti cacciatori [illegible] lontre. Furono spietati. A dare il colpo mortale [illegible] bestiole il progressivo deterioramento dell'habitat: acqua sempre più inquinata, rumori, l'uomo che colonizzava selve, canali e radure. La lontra sparì.

A volte ritornano [illegible] è [illegible] bel successo. Nel Parco del Ticino [illegible] festa dopo più di dieci anni di ricerche, studi, procreazioni [illegible] semicattività, rilasci controllati. Tante fasi che hanno dato vita ad un progetto unico in Italia per salvare dall'estinzione i mustelidi. Non vanno confu[illegible] con la nutria che popolano i [illegible] d'acqua [illegible] [illegible] dannose e molto meno mobili».

C'è un video, nuovo di zecca, realizzato dal Parco del Ticino che racconta la vita della lontra tornata regina nelle sue lanche. Sabato [illegible] Villa Picchetta (splen[illegible] dopo i costosi [illegible] lunghi restauri, nuova [illegible] del Parco) a Cameri si terrà un convegno: verranno presentati il video [illegible] [illegible] volume che racconta sparizione, ritorno e futuro della lontra. Il progetto è già «esportato» sulla sponda lombarda. [illegible] presidente piemontese del Par[illegible] [illegible] Mocchetto: «Questa volta abbiamo [illegible] noi l'esempio». [illegible] ha dato un contributo rilevante anche il parco faunistico «La Torbiera» di Agrate Conturbia. Mocchetto e l'assessore del [illegible] [illegible] [illegible] invitano al convegno: «Finalmente possiamo illustrare nel modo migliore, anche [illegible] la visita al centro scientifico del Bosco Vedro a Cameri, quanto [illegible] [illegible] fatto. Il nostro grazie [illegible] a tutti coloro che hanno reso possibile il risultato». Una decina gli esemplari che vivono, o [illegible] cresciuti e poi sono stati trasferiti per nuove riproduzioni, nel Parco [illegible] Ticino: «Hanno riacquistato [illegible] padronanza del territorio - sottolinea il biologo Gerolamo Boffino, coordinatore scientifico del progetto -. Qualche lontra ha già tentato la fuga dall'area protetta. Buon segno, si sentono forti. Siamo ottimisti anche per le ricerche sul pelobate fosco che è un [illegible] anfibio, i gamberi [illegible] fiume, la trota [illegible]morata». Sabato parleranno anche Carlo Rinaldi, direttore dell'industria Akzo che [illegible] finanziato il «Progetto lontra», la divulgatrice Mira Montanari, Francesco Rocca del Gruppo lontra Italia. Interventi dalle 10, nel pomeriggio visita [illegible] Bosco Vedro: quattro laghetti [illegible] 23 mila [illegible] quadri [illegible] verde, [illegible] tutti zitti ad osservare. Il silenzio sarà [illegible] modo migliore per dire «bentornata a casa, lontra».



Un tecnico dello staff di «Progetto [illegible]» osserva uno degli esemplari che sono nati e cresciuti nel Bosco Vedro. Sabato ci sarà anche una visita guidata al centro dove si sono svolte le ricerche e le fasi cruciali del programma faunistico



> Oggi i laghetti e le radure del rigoglioso Bosco Vedro ospitano i mustelidi che si riproducono e vengono liberati
> L'esperimento d'esempio anche per la Lombardia

VOLLEY A2: PRIMA SFIDA UFFICIALE DELLA STAGIONE PER GLI ASTIGIANI. SI GIOCA ALLE 20,30 AL PALACIERRE

La Deutsche debutta in Coppa

Stasera c'è il Piacenza

ASTI

Debutto ufficiale stasera, alle 20,30, al Palacierre, per la Deutsche che, per la partita d'andata degli ottavi di Coppa Italia di A2 di volley, affronta la Copra Piacenza. Il ritorno è [illegible] programma mercoledì 3 ottobre sul parquet emiliano. La formula [illegible] prevede spareggi e in caso di parità [illegible] farà ricorso al miglior quoziente set e successivamente al miglior quoziente punti. La vincente della sfida dovrà poi vedersela, [illegible] quarti, contro la qualificata tra Verona e Trieste.

Dopo una serie di amichevoli, per i rossoblu [illegible] il primo match della nuova stagione [illegible] cui conta il risultato [illegible] che può fornire indicazioni sul potenziale della squadra, rinnovata in molti reparti, che domenica debutta poi in campionato sul difficile campo di Loreto (An).

Indisponibile l'attaccante brasiliano Joelson Pereira Barbosa, per cui si stanno completando le operazioni di tesseramento [illegible] rimandato [illegible] il danese Jesper Lundlang Petersen, il tecnico Flavio Gulinelli dovrebbe affidarsi al sestetto composto da capitan Simone Bendandi in cabina di regia, l'ucraino Oleg Mushenko opposto, lo spagnolo Juan Carlos Vega e Marcello Vecchi ali, Stefano Cussotto e Marco Parma centrali, Andrea Zappaterra libero. A disposizione [illegible] vice-palleggiatore Simone Cremisio, il jolly Davide Manassero e i giovani Sveti Anguelov e Matteo Sorba.

Nell'ultima amichevole, disputata sabato a Fucecchio, contro i Lupi di S. Croce, la Deutsche è uscita sconfitta 2-3 dopo essersi portata, con il [illegible] base, sul 2-0. Nei set successivi Gulinelli ha poi fatto ruotare tutto l'organico a disposizione.

GLI AVVERSARI. La Copra Piacenza, dopo la retrocessione rimediata [illegible] il terzultimo posto [illegible] della scorsa stagione, è tornata in [illegible] rilevando i diritti sportivi di Torino e si presenta come una delle formazioni più attrezzate della serie. Dalla disciolta società torinese sono arrivati anche l'allenatore Mauro Berruto e l'opposto di scuola cuneese Mauro Gavotto. Nel rinnovamento totale dell'organico che aveva deluso aspettative e investimenti [illegible] stati ingaggiati anche il regista Michele De Giorgi dal Latina, i centrali Alessandro Grazietti dal Palermo e Evgueni Ivanov dal Cagliari, gli attaccanti Enrique De La Fuente dal Mezzolombardo, Cosimo Gallotta dal Loreto e Carlo Alberto Tognazzoni dall'Api Verona. Unico confermato il libero [illegible] Emanuele Gulminelli, reclutato a campionato iniziato, dalla Pallavolo Mantova.

Il biglietto d'ingresso al match costa 15 mila lire, ridotti (over 65 e under 14) 5 mila. Intanto martedì a Milano, in occasione della presentazione dei campionati, il direttore sportivo della Deutsche Enzo Prandi [illegible] è stato premiato per i meriti acquisiti [illegible] dirigente della serie A1.

PRESENTAZIONE. Venerdì, alle 17, la Deutsche Bank Fondi-CrAt sarà poi presentata ufficialmente nel salone delle riunioni della Cassa di risparmio di Asti, in piazza Libertà 23. Per l'esordio in campionato a Loreto verrà inoltre [illegible] a disposizione dei tifosi [illegible] pullman. Il costo della trasferta è di 37.000 lire (biglietto d'ingresso escluso). Per informazioni e prenotazioni rivolgersi ad Andrea (tel. 335-6340255). [ca. L]


Da sinistra capitan Simone Bendandi e il neo acquisto Oleg Mushenko

L'Arol abbandona, [illegible] testa alta

Nel match rivincita cede al Mondovì superiore di categoria

ASTI

Esce [illegible] testa alta l'Arol Erbavoglio dal doppio confronto di Coppa Italia contro [illegible] arcigno Mondovì. Perso per 3-0 [illegible] confronto d'andata al termine di tre combattutissimi set, il sestetto di Carlo Romano si è dovuto arrendere sul campo del Giobert per 1-3 in una rivincita durata un'ora e 50'.

Benché le due società siano separate da una categoria - B1 per i cuneesi, B2 per gli astigiani - sul parquet non si è vista alcuna disparità tecnica: equilibrio assoluto.

Nella panchina dell'Arol debuttava il nuovo mister Barchi, che a inizio settembre ha preso il posto [illegible] Anguelov [illegible] è coadiuvato dal team manager Squizzato. La formazione schierata [illegible] Giobert davanti [illegible] un folto pubblico (l'ingresso era gratuito) comprendeva Balestrieri in palleggio, Brondolin opposto, Celardo e Butturi ali, Capello e Mazzoni centrali, Bonola libero. Tre le assenze: Bova, D'Aria [illegible] Torello. Proprio alla vigilia di questa sfida il presidente Romano e il direttore sportivo Glinac hanno trovato l'accordo [illegible] Mauro Venturini per il cartellino di Celardo, che così è [illegible] regolarmente in campo.

L'Arol Erbavoglio ha perso il primo [illegible] per un combattuto 27-29 ma si è prontamente riscattata [illegible] nel secondo, vinto brillantemente con un punteggio [illegible] 25-22. Nei due parziali successivi Bonola e compagni hanno però cominciato ad accusare la stanchezza. Con tenacia sono però riusciti a rimanere [illegible] partita, cedendo le due frazioni per 22-25 e 20-25.

Il terzo turno di Coppa Italia [illegible] programma domani [illegible]. L'Arol Erbavoglio ospiterà alle 21 sul campo [illegible] Giobert il Quattrovani Alessandria, che [illegible] inserito nello stesso girone di campionato degli astigiani. [e. a.]

TUTTI IN SELLA

Un lombardo vince a Passerano Gran premio d'autunno a Turello

Carlo Lisa


Giovanni Turello (Gs Dimensione Sport) ha vinto il Gran premio d'autunno sul circuito Coppi di Orbassano

MEMORIAL CAVALLERO. [illegible] lombardo Luca Zanasca della [illegible] Bustese Olonia ha vinto per distacco, a Marmorito di Passerano, il X Memorial «Mamma e papà Cavallero-IX Memorial Gino Herlitzka», gara organizzata dalla Polisportiva Borgonuovo di Collegno e riservata alla categoria Juniores della FCI. [illegible] termine dei 117 chilometri, percorsi [illegible] ore e 3 minuti, alla media [illegible] km/h, [illegible] preceduto di 1 mi[illegible] e 20 secondi il compagno di squadra Diego Coppini. Sul gradino più basso [illegible] podio Erik Bochicchio della Rostese. Seguono: Alberto Ceralli (Pedale Ossolano), Micula Dematteis (Vigor Ardens) e Marco Marengo (Vigor Piasco). All'undicesimo posto il castagnolese [illegible] Gianluca Massano della Sc Valle Orco e [illegible]. L'azione decisiva [illegible] Zanasca [illegible] è sviluppata a 10 chilometri dall'arrivo quando ha allungato lasciandosi alle spalle un gruppetto di fuggitivi. Alla gara, disputata sotto la pioggia, hanno partecipato 46 corridori.

TURELLO. Giovanni Turello [illegible] Gs Dimensione sport ha vinto il Gran Premio d'Autunno organizzato dall'Unlec sul circuito Fausto Coppi (ex Pasta) di Orbassano (To). Nella volata del gruppo, giunto sul traguardo a ranghi compatti, ha preceduto Graziano [illegible] (Asimut), Daniele Burello (CCT Piemonte), Vittorino Bertoli (Usc Settimese) e Silvano Albiero (Cicli Cappella). Dodicesimo Claudio Chiesa (Chiesa-Denadai) e 13° Adriano Marcati (Dimensione Sport).

ESORDIENTI. Il Pedale Canellese, con 262 punti, si è classificato al [illegible] posto [illegible] Campionato regionale [illegible] società Esordienti 2001. Il titolo è andato alla Sc Valle Orco e Soana che ne ha totalizzati 476, davanti al Vc Novarese con 292.

GIRO DELLA VALLEVERSA. L'As Alessandro Ercole e il [illegible] Chiesa-Denadai, in collaborazione con l'Udace, organizzano, sabato 29 e domenica [illegible] settembre, il 1° Giro della Valleversa. Sabato, a Frinco, è in programma il 1° Trofeo «Ristorante Nuovo Cicol», gara a cronometro individuale, mentre, domenica 30, a Callianetto, si disputa il 7° Memorial «Papà Donadai».

Per la cronometro [illegible] ritrovo è alle 13 a Frinco, al ristorante «Nuovo Cicol». Percorso: Lago di Codana, Frinco, Castell'Alfero (passaggio a livello) per complessivi 13 chilometri. Prima partenza [illegible] 14,30, poi ad intervalli di 1 minuto. Domenica l'appuntamento è alle 12,30 a Callianetto, al ristorante «Ciabot». Partenze: al[illegible] 14 (prima fascia) e alle 14,15 (seconda fascia). Il percorso [illegible] sul circuito: Callianetto, Villa San Secondo, Montechiaro, Bettola, Frinco, Callianetto, da ripetere 4 volte, per un totale di 76 chilometri. Premi in [illegible] anche stilata una classifica finale a punti delle due manifestazioni.

MOUNTAIN BIKE. Si disputa domenica 30 settembre a Ferrere la finale del Campionato regionale di cross country. La gara è aperta a tutte le categorie di tutti gli Enti. L'organizzazione è del Gs Dream Team Specialized. Ritrovo al Campo sportivo di Ferrere dalle 8,30 alle 9,30 per la verifica delle tessere. Partenza alle 10,30. Il percorso è su un circuito di 9 chilometri. Prescrizioni obbligatorie [illegible] le ore 12 del 29/09 al numero di fax 0141-217081. La tassa d'iscrizione è di 15 mila lire. Info: 0141-217081 (Marco); 339-7329829 (Gianni).

QUESTO WEEKEND SI ACCENDONO I RIFLETTORI SUI CAMPIONATI PROVINCIALI

Parte il calcio giovanile novanta squadre al via

ASTI

Si rimette in moto questo fine settimana la possente macchina del calcio giovanile: saranno [illegible] novantina (oltre alle formazioni che giocheranno nei tornei regionali) le squadre che prenderanno parte ai vari campionati provinciali. Tra sabato e domenica scenderanno in campo le compagini [illegible] ai tornei Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini a 7; più avanti comincerà anche il torneo di Pulcini a 9.

Tra gli Allievi la grande favorita appare il Nova Asti Don Bosco, con San Domenico e Sandamianferrere nel ruolo di possibili rivali. Nel torneo Giovanissimi, a differenza dello scorso anno, è stato possibile formare due gironi, grazie al consistente numero di squadre iscritte: Sandamianferrere e Junior Giraudi [illegible] presenti con due squadre, Virtus Canelli e Voluntas Nizza si propongono al solito come protagoniste.

Ventitré squadre divise in due gironi compongono il numero [illegible] partecipanti al torneo Esordienti: le prime sei squadre classificate [illegible] ogni raggruppamento daranno poi vita al torneo primaverile, le altre verranno incluse in un ulteriore girone. Due anche i gironi di Pulcini [illegible]. Novità assolute rispetto alla scorsa stagione [illegible] la Calamandranese, presente in tutti i campionati, il Montegrosso che disputerà il torneo Giovanissimi e i torinesi del Favari (Esordienti e Pulcini).

Questo il programma [illegible] prima giornata.

Allievi: Canelli-Junior Asti; Calamandranese-Quattordio; Castagnole L.-SDFerrere; San Domenico-S.Stefanese; Nova Asti-Audax Villanova. Riposa Junior Giraudi.

Giovanissimi (A): Calamandranese-Virtus; Canelli-S.Stefanese; Junior Giraudi A-Sandamianferrere B; Montegrosso-Voluntas.

Giovanissimi (B): Nova Asti-SDFerrere A; Audax Villanova-S. Domenico; Castelnuovo D.B.-Annonese; Moncalvese-Junior Giraudi. Riposa Castagnole L.

Esordienti (A): Virtus-Asti A-Villafranca-Favari; Castagnole L.-Asti C; Nova Asti-C.Alfero; Castelnuovo D.B.-Moncalvese; Voluntas B-S. Domenico.

Esordienti (B): [illegible] B-Voluntas A; Canelli-Villanova; Calamandranese-S.Stefanese; S. Domenico B-Junior Giraudi; S. Domenico C-Refrancorese. Riposa SDFerrere.

Pulcini (A): Annonese-Virtus; Villanova-Asti A; Favari-Canelli; S. Domenico A-Junior Giraudi; C.Alfero A-Voluntas A. Riposa S.Stefanese.

Pulcini (B): Asti B-Villafranca; Valfenera-Calamandranese; Castagnole L.-Refrancorese; C.Alfero B-Nova Asti; Montegrosso-S. Domenico B; Moncalvese-Voluntas B. [g. fo.]

NIZZA MONFERRATO. C'è grande soddisfazione in casa della Nicese e del Milan club per essere riusciti [illegible] qualificare [illegible] proprie squadre Juniores al campionato regionale: giallorossi e rossoneri si sono infatti aggiudicati i rispettivi triangolari di qualificazione.

Nell'ultimo turno la Nicese ha nettamente superato il San Domenico Savio per 4-1 grazie alle reti di Rivetti, Grimaldi e Ricci, oltre a un'autorete [illegible] biancoverdi. Con questa vittoria i ragazzi di Jacobuzi hanno chiuso il girone a punteggio pieno con 6 punti, davanti [illegible] Mombercelli (3) e San Domenico (0).

Il Milan club ha invece beneficiato del 2-2 tra Don Bosco Alessandria e Fulvius Valenza: la squadra di Marco Rossi aveva [illegible] punti in graduatoria, frutto del 3-3 contro la Fulvius e del 4-1 sul Don Bosco. Con il pareggio tra le due alessandrine, la Fulvius si è fermata a quota [illegible] (Don Bosco ultimo con una sola lunghezza) e non ha potuto raggiungere i rossoneri che hanno così mantenuto la leadership del triangolare. [[illegible] fo.]

TAMBURELLO

IN MASSIMA SERIE SI RECUPERANO OGGI LE PARTITE SALTATE PER IL MALTEMPO

In campo Callianetto e i big

Studenteschi, [illegible] Moncalvo alle finali

Gianfranco Mogliotti

Oggi turno infrasettimanale straordinario per la massima serie di tamburello. Alle 16 il Callianetto Ceset torna in campo a Castellaro (Mn) per recuperare la sfida di d[illegible] sospesa per pioggia. Insieme all'incontro degli astigiani si gioca anche il big match tra San Paolo D'Argon e Borgosatollo. Dalle sfide dovrebbe uscire il nome della vincitrice del campionato. Il San Paolo guida la classifica con un solo punto di vantaggio sulla formazione del grande vecchio Renzo Tommasi.

A Castellaro [illegible] Callianetto riconferma lo schieramento [illegible] capitan Beppe Bonanate e Alberto Botteon sul fondo, Luca Corradini in mezzo e con Enrico Berruti e Giorgio Cavagna terzini. Sulla panchina del Callianetto ci sarà anche il tecnico Aristide Cassullo, domenica [illegible] per l'impegno in serie D con il Chiusano, che si è qualificato per le semifinali nazionali di categoria. Oggi si gi[illegible]ano anche Cavrianese-Medole e Bardolino-Castelli Calepio.

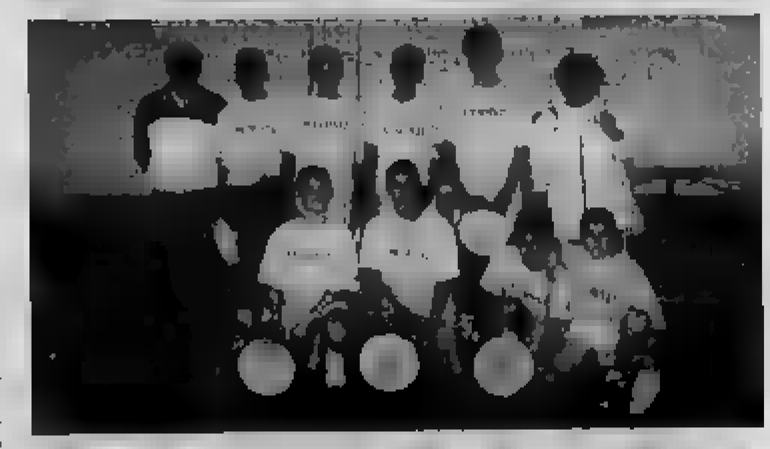
STUDENTESCHI. Il tamburello astigiano [illegible] largo anche a livello giovanile. La scorsa settimana a Jesolo, le rappresentative maschili e femminili delle scuole medie e superiori dell'Astigiano si sono difese nella fase interregionale del campionato italiano studentesco. Accedono alle fasi finali che si svolgeranno in ottobre a Pordenone i ragazzi delle medie di Moncalvo e dell'istituto Artom [illegible] Asti. Eliminate le ragazze della Brofferio e del Monti di Asti. Per la media di Moncalvo sono scesi in campo Matteo Cassullo, Vittorio Fracchia, Edoardo Biletta, Emanuele Strazzi, Nicolas Stefanini, Adalberto Testa, [illegible] Ligregni, Christian Profito, e Ivan Briola. I ragazzi accompagnati dall'insegnante Rosanna Rollino hanno sconfitto nell'ordine Veneto (13-3), Lombardia (13-7) e Liguria (13-2).

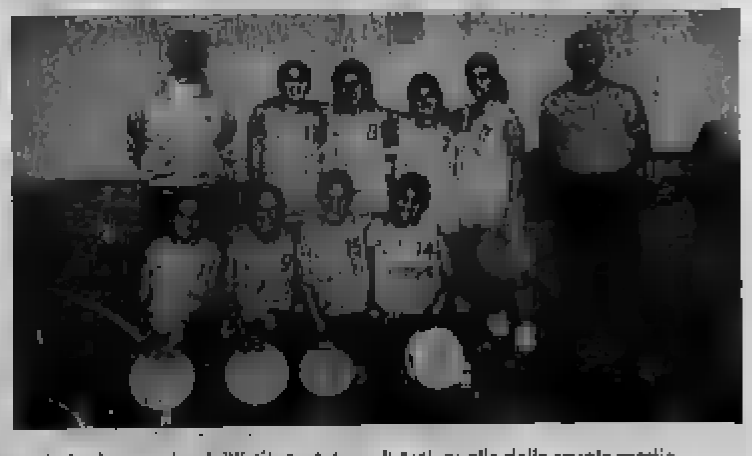
Passaggio di turno senza problemi per il quintetto dell'Artom, costruito attorno alla «stella» chiusanese Samuel Vallo. Con lui sono stati schierati dall'accompagnatore Massimo Zuccaro, Fabrizio Rosso, Cristian Rossini, Luca Rossini, Simone Calosso, Alberto Taffarello, Fabrizio Franzon, Simone Biancardi, e Marco Aloi. Per l'Artom un primo posto frutto di due vittorie 13-5 su Lombardia e Liguria. Solo terza piazza per le ragazze del Monti, [illegible] in campo dall'insegnante Claudia Pastura. Erica Marello, Ilaria Marello, Elena Magnone, Irene Cavarolo, Ilaria Fiorentino, Michela Frada, Alice Aniello, ed Elisa Ansaldo. Due sconfitte con Lombardia 13-11 e Liguria 13-5.

È sfuggita di un soffio la qualificazione alle più piccole della media Brofferio di Asti, accompagnate a Fausto Ferraris. Due pareggi contro Veneto e Liguria e una sconfitta 13-11 con la Lombardia per Fabiana Chiaralba, Valentina De Donatis, Serena Messina, [illegible] Nigido, Alice Passagni, Valentina Zanetti, Francesca Ruscalla, e Marzia Ricci.

PALLONCINA. A Vignale si è concluso il terzo campionato del Monferrato di palloncina (tamburello, quattro contro quattro con [illegible] palla più grossa e lenta) [illegible] la vittoria [illegible] Castell'Alfero di Ferrero, Atzori, Medesani e De Marchi. Il quartetto astigiano ha sconfitto nella finalissima al «Ce[illegible] Porro» i padroni [illegible] casa [illegible] Vignale ai trampolini. Nell'albo d'oro il Castell'Alfero succede al Calliano.






Dall'alto la squadra dell'Istituto Artom di Asti, quella della scuola media di Moncalvo (entrambe accedono alle fasi finali del campionato italiano studentesco, che si disputeranno a Pordenone a ottobre) e le ragazze della scuola media Brofferio di Asti, che invece sono state eliminate

CALCIO A CINQUE

CAMPIONATO C2 ALLA PRIMA GIORNATA

Erbavoglio parte con energia e batte [illegible] squadra favorita del Nichelino [illegible] 8-5

ANTIGNANO

Partenza a razzo per l'Erbavoglio, che nella prima giornata del campionato di C2 [illegible] calcetto ha superato per 8-5 il Don Bosco Nichelino. L'incontro [illegible] disputato nella palestra di Antignano

I torinesi sono i favoriti per la vittoria del girone, ma grosse ambizioni nutre anche l'Erbavoglio, rinforzato [illegible] Marchioretti, Paro e Gianoglio, tutti e tre provenienti dal San Domenico Savio, oltre a Ottaviani. [illegible] rosa [illegible] completata dalla vecchia guardia: capitan Binello, Visconti, Venturini, Vaccaneo, Puppione, Todeschini e Mastrolembo. In panchina siede Massimo Tirone, che dopo aver conquistato cinque promozioni [illegible] calcio a 11, cerca la sua prima vittoria nel calcetto. La partita non è mai stata scontata, nemmeno quando l'Antignano si è trovato in vantaggio per 6-1. I torinesi hanno rimontato fino [illegible] 6-4, poi gli astigiani hanno trovato le due stoccate vincenti. I marcatori [illegible] stati Binello e Venturini (una doppietta a testa), Vaccaneo, Puppione, Todeschini e Paro.

Il San Domenico Savio ha ceduto a Carmagnola [illegible] 8-6 contro il Nessuno, pur con una grande rimonta nella ripresa (il 1° tempo era terminato 4-0 per i padroni [illegible] casa). [illegible] reti giallovèrdi sono [illegible] realizzate da Giordano, Scaltrito, Tralli (2), Serra e Buscemi. Lunedì 1° ottobre a Castello d'Annone si giocherà il derby tra San Domenico e Antignano. [e. a.]

ATLETICA

AI CAMPIONATI ITALIANI SUL GARDA LA SQUADRA E' QUARTA

Eptathlon: le ragazze astigiane mancano il podio per un soffio

ASTI

[illegible] tornate da Desenzano sul Garda [illegible] il quarto posto. Mai una squadra astigiana femminile aveva ottenuto un simile risultato ai campionati italiani di eptathlon, disciplina che raggruppa [illegible] ostacoli, alto, peso, 200, alto, lungo, giavellotto e 800. Eppure alla Vittorio Alfieri c'è ancora spazio per un pizzico di rammarico: «Abbiamo sfiorato la terza piazza per soli 200 punti - dice il direttore tecnico della società, Beppe Colasuonno -. Con i punteggi che sono stati realizzati, il podio era tranquillamente alla nostra portata. Ci riproveremo il prossimo anno».

Le quattro ragazze astigiane sono Antonella Giulivi (la più anziana con 26 anni), Annalisa Maggiorotto (22), Rossana Raviola (18 anni, all'esordio negli Assoluti) e Ilaria De Ambrogio (22). Un gruppo affiatatissimo, che negli ultimi tre anni si era classificato sempre in quinta posizione.

A Desenzano la graduatoria finale ha visto sfilare al primo posto l'irraggiungibile [illegible] Roma, al secondo l'Atletica [illegible] Milano e al terzo Varese, che ha totalizzato 12.684 punti contro i 12.451 dell'Alfieri. Alla gara nazionale sono state [illegible] otto formazioni, selezionate in tutte le regioni d'Italia.

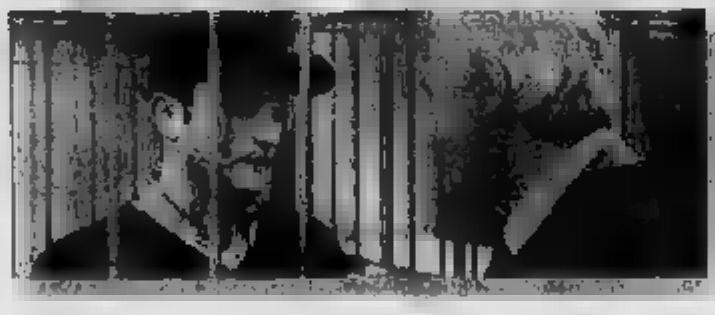
La specialista delle prove multiple in campo astigiano è la pluricampionessa regionale Antonella Giulivi. A livello individuale è [illegible] undicesima, tre posizioni in più rispetto all'anno passato. Tredicesima la Maggiorotto, 25ª Rossana Raviola, 26ª la De Ambrogio.

La competizione [illegible] è svolta [illegible] giornate. Nella prima l'Alfieri [illegible] consolidato il quarto posto. La Giulivi ha [illegible] i 100 ostacoli in 15"38 e i 200 in 27"20, saltato 1,51 nell'alto e lanciato a 9,26 [illegible] il peso. Prestazioni ad alto livello anche per la Maggiorotto, che ha stabilito due personali nel peso con 11,28 e nei 100 ostacoli (16"04). Nei 200 è [illegible] la prima in assoluto [illegible] il tempo di 26"31.

Nella seconda giornata il rendimento delle due portacolori del sodalizio presieduto da Angelo Colasuonno è stato leggermente inferiore. Nel lungo la Giulivi ha saltato 5,43 (il suo record è di 5,80), negli 800, vinti dalla Maggiorotto, [illegible] terminato la prova in 2'28"53 [illegible] i 2'23"36 della compagna. La Raviola si è espressa bene nel peso (10,66) e ha saltato 4,82 nel lungo; la De Ambrogio ha realizzato un buon 1,51 nell'alto. [e. a.]



TRA DUBBI E VERITÀ GIUDIZIARIE



UN MISTERO LUNGO SEI ANNI

Valentina scompare il pomeriggio del primo maggio '95. Umberto Prinzi viene arrestato nel novembre '96. Comprare in Corte d'assise nell'aprile '98: «Non sono u[illegible] santo, [illegible] non ho ucciso Valentina» sostiene in aula. Il 10 novembre '98 la Corte condanna Prinzi a 24 anni di carcere. «Un omicidio d'impeto, dopo un violento litigio» dicono i giudici. Il pm Enrica Gabetta aveva chiesto 25 anni. Primo processo d'appello nel giugno '99. Il pm chiede ancora 25 anni. La Corte [illegible] secondo grado (presidente Romano Pettenati) conferma in pieno i 24 anni. La Cassazione quattro mesi dopo annulla perchè ritiene inutilizzabile una registrazione fatta nel cortile della Questura, senza autorizzazione del magistrato. Si ritorna in Corte d'appello a fine settembre 2000. E' l'ultima possibilià per l'imputato, ex cameriere ed ex fattorino, di ribaltare la situazione. «Prinzi non aveva interesse ad uccidere. E per questo non si è preoccupato di precostituirsi un alibi. Le accuse? Confidenze di persone dedite alla droga» tuona il difensore Benini. Ma la nuova Corte d'assise d'appello non cambia idea. [illegible] 4 ottobre 2000 Umberto Prinzi è condannato a 22 anni. E ora la conferma della Cassazione.

La Cassazione: Valentina uccisa dall'amante

Condanna confermata ma il corpo del transessuale non fu mai trovato

Nino Pietropinto

La Cassazione ha scritto la parola fine alla storia di Valentina, alias Cosimo Andriani, [illegible] transessuale scomparso il primo maggio 1995. Ucciso secondo i giudici dall'ami[illegible] Umberto Prinzi e gettato [illegible] una scarpata, in una discarica in Val [illegible] Viù. Un cadavere mai ritrovato, un mistero che non si è sciolto del tutto.

Nell'ottobre scorso Prinzi è st[illegible] condannato a 22 anni di [illegible] nel secondo processo d'appello. «Non ho ucciso Valenti[illegible]. Non avevo alcun motivo per farlo. Sono innocente. Non so che fine abbia fatto» ha continuato a ripetere. Ma la Corte, presieduta da Giancarlo Capirossi, non gli ha creduto. E ora, a chiudere definitivamente [illegible] storia giudiziaria, è arrivata la doccia fredda dei giudici romani che hanno ritenuto inammissibile il ricorso, perchè arrivato in ritardo. L'ultima, flebile speranza di riaprire il caso è ora la revisione, ma occorrerebbe[illegible] «fatti nuovi» per mettere in moto quella procedura.

La Corte d'assise prima (nel novembre '98) e [illegible] due Corti d'appello che hanno giudicato Prinzi (difeso dall'avvocato Carlo Benini di Ravenna) sono arrivate tutte alla stessa conclusione. «E' stato un delitto d'impeto, seguito ad una lite. Prinzi si è lasciato trascinare dal proprio carattere violento. Tutto depone [illegible] tal senso e in particolare [illegible] stato di estremo disordine della [illegible] e l'imprudente uso del cellulare [illegible] dell'auto della vittima» [illegible] presidente Rita Garibaldi nelle motivazioni del primo verdetto. E definisce «imponenti» le prove raccolte dal pm Enrica Gabetta contro di lui. In particolare: i graffi sulle mani di cui parla l'amica di un'ex fidanzata dell'imputato, [illegible] i 8 milioni e mezzo [illegible] contanti con cui Prinzi due giorni dopo la scomparsa acquista una Peugeot [illegible]. Non poteva che averli sottratti a lei.

Si erano conosciuti nel genna[illegible] '95. Lui ha 24 [illegible], spiantato, impulsivo, rissoso: lei miliardaria, diffidente, avara, un corpo da capogiro grazie ai chirurghi estetici che le hanno dato un'apparen[illegible] di donna. [illegible] 32 anni quando [illegible] il primo maggio '95, lasciandosi alle spalle 111 milioni nascosti [illegible] un armadio, altri 65 in cantina e 700 [illegible] banca. Vivevano in via Ghemme 3, s'erano [illegible] [illegible] discoteca e la loro storia resta un giallo senza finale in cui [illegible] mescolano sesso e perversione, sangue e gelosia. Valentina guadagnava anche 30-40 milioni al mese sui marciapiedi di via Cavalli.

Il primo maggio Valentina telefona alla sorella Ag[illegible]e: «Alle 17 sono da te, ho dei problemi». Diserta quell'appuntamento, e [illegible] si presenta neppure il giorno dopo a Milano, dove l'attende un chirurgo plastico. Nessuno, salvo l'assassino, da quel mezzogiorno la vedrà o sentirà più. Prinzi sarà arrestato un anno e mezzo dopo, nel novembre '96. Contro di lui l'accusa raccoglie tanti indizi: la [illegible] della scomparsa chiama col cellulare [illegible] Valentina (che mai gliela avrebbe ceduto) amici e un parente, impegna due pellicce al Monte dei pegni, compra in contanti l'auto, va a Valenza Po per vendere i gioielli. Quanto all'alibi, una visita ad un parente a Bergamo, [illegible] falso. Poi c'è un nastro registrato dalla polizia: parlano due cugine di Prinzi [illegible] una dice dice di aver raccolto [illegible] confessione dell'uomo sull'omicidio. Quel nastro uscirà dal processo, cancellato dalla Cassazione, ma il verdetto di condanna per Prinzi non cambia. Lui ha sostenuto: «Come avrei potuto trasportare [illegible] un borsone una persona che pesava ottanta chili?» L'avvocato Wilmer Perga, parte civile per i genitori della vittima e il collega Antonio Foti per le sorelle, gli rispondono: «Ha avvolto il cadavere nella custodia per pellicce. [illegible]oi ha preso in braccio il pacco e ha infilato le scale di via Ghemme». L'altra parte civile, Lorenzo Zacchero, per la sorella Agnese, ha cercato con un gruppo di volontari [illegible] cadavere in Val di Viù. Senza risultato.



Sopra, una foto di Umberto Prinzi e Valentina Andriani ai tempi della loro convivenza

LA DISPERAZIONE DELLA FAMIGLIA: NÉ I SOLDI EREDITATI NÉ LA SENTENZA DEI GIUDICI CI BASTANO, VOGLIAMO [illegible] QUELL'UOMO RACCONTI LA VERITÀ

«Adesso voglio sapere dove l'ha seppellita»

La sorella: senza una tomba su cui piangere non avrò mai pace

A fianco, Antonio Andriani, ucciso nel '91 da due giovani. Cinque anni dopo, anche il fratello, Cosimo detto «Valentina» fu ammazzato: secondo i giudici, responsabile del delitto è l'ex convivente Umberto Prinzi





Intervista

Grazia Longo

SODDISFATTA? [illegible] perché è stata fatta giustizia». Serena? «No, non lo sarò mai finché non avrò [illegible] una tomba su cui piangerlo».

Agnese Andriani, sorella del transessuale scomparso [illegible] anni fa, parla di lui come «mio fratello», ma sempre al femminile. Prima lo chiama Valentina, poi di [illegible] «mio fratello». Ma è l'unica incertezza che questa donna di 47 anni vestita a lutto si concede. Per il resto sfodera tutta la forza che ha per insistere sempre e di continuo su un unico punto: scoprire il luogo dov'è nascosto quel che è rimasto di Valentina.

Con un linguaggio molto [illegible]plice e la voce pacata, [illegible] [illegible] una tenacia che [illegible] accenna a smorzarsi. Anche perché non è la prima che deve affrontare un dolore così. Nel '91 ha perso un altro fratello, Antonio, anche lui transessuale, anche lui ucciso. «Ma almeno lì gli assassini han[illegible] subito confessato e abbiamo potuto fare il funerale. Adesso, invece, senza una tomba il vuoto si sente ancora di più».

> Nel '91 un altro mio fratello anche lui trans venne ucciso Ma quella volta gli assassini confessarono [illegible] noi riuscimmo [illegible] organizzare un funerale

Perché per lei è così importante?

«So bene che non potrò più riabbracciare mio fratello, ma non poterla vedere un'ultima volta, non poter [illegible] portarle nemmeno un fiore mi fa sentire ancora di più la sua mancanza. E [illegible] sono la sola a soffrire così, come vede [illegible] vestita di nero. Al mio paese, Molfetta, si usa ancora così».

Per chi porta il lutto?

«Per mia madre, [illegible] morta di crepacuore il 28 agosto [illegible], proprio il giorno [illegible] compleanno di Valentina. Avrebbe dovuto compiere 38 anni, [illegible] invece [illegible] lì che mangia terra e quello che l'ha uccisa non ha nemmeno la decenza di dirci dove l'ha messa. Speriamo che adesso che è finito tutto dica la verità».

[illegible] sarebbe una confessio[illegible] Umberto Prinzi invece continua a dichiararsi innocente.

> Se non ritroviamo il corpo di Valentina è come perderla per sempre, all'infinito E' così per me [illegible] soprattutto per Damiana che è la sua sorella gemella Poverina, sono sei anni che soffre per questa orribile storia

«Ora non ha più nulla da perdere, ormai la Cassazione lo ha condannato. Per lui non cambia niente, per noi invece cambierebbe tutto. Valentina l'abbiamo già persa una volta, ma se non ritroviamo il [illegible] corpo è come perderla all'infinito. E' così per me, [illegible] anche per gli altri miei [illegible] fratelli, soprattutto Damiana».

Perché Damiana?

«E' la sorella gemella di Valentina, è quella che patisce di più la sua morte. Dice che quand'è sparita il 1° maggio del [illegible] se lo sentiva che le succedeva qualcosa. Le è venuto pure l'esaurimento nervoso per questa [illegible]. E [illegible] è certo la prima volta che abbiamo a che fare con una morte violenta, anche per l'omicidio di Antonio abbiamo sofferto le pene dell'inferno. Abbiamo ereditato dei soldi, è [illegible]. Ma che importanza ha [illegible] in casi come questi?»

Antonio e Valentina, avevano in banca [illegible] miliardo [illegible] testa.

[illegible] soldi [illegible] Antonio li abbiamo presi, per quelli di Valentina dovevamo aspettare la sentenza della Cassazione. Compreso mio padre siamo in nove [illegible] dividere, [illegible] spettano 94 milioni ciascuno, ma [illegible] rinuncerei volentieri alla mia parte pur di sapere dov'è seppellita Valentina. Prinzi se lo deve mettere in testa: [illegible] potrà [illegible] ottenere la revisione del processo, ha troppe prove contro di lui».

[illegible] quella più importante, il [illegible]

«Ormai lo hanno capito definitivamente pure i giudici che anche senza cadavere è chiaro che è stato lui ad ammazzarla. S'è tradito in mille modi, e non solo per le pellicce impegnate e per l'alibi fasullo a casa del cugino».

Per cos'altro allora?

«Basta dire che pochi giorni dopo la scomparsa di mio fratello aveva [illegible] in vendita la sua casa di [illegible] Ghemme. Ma sul cartello aveva scritto il suo numero di cellulare, non quello di Valentina. Quando mai s'è visto che uno venda la casa che appartiene a qualcun altro? No, ormai [illegible] ha più scampo. Per questo deve dirci dov'è».

E mentre finisce di parlare, Agnese Andriani apre la borsa e prende una custodia di plastica. Dentro c'è una foto tessera di Valentina. «L'ho trovata a casa sua dopo il sopralluogo della polizia. La porto sempre con me». Poi richiude la borsa e si allontana sulla Clio azzurra, quella di Valentina, abbandonata in piazza Savoia e trovata tre [illegible] dopo la sua scomparsa. «All'inizio non la volevo usare, mi faceva impressione. Ma è l'unico modo che ho per sentire mio fratello vicino».

AVEVA ACCUSATO UN «AMICO» SPAGNOLO E UN MAGHREBINO, E' STATA SMASCHERATA DAI CARABINIERI

Simula la violenza per paura di essere sgridata

Ritratta la ragazza di Cuneo: ho passato la notte fuori, non sapevo cosa dire a casa

Angelo Conti

S'è inventata tutto, Enrica. Si è inventata il treno perso, l'amico spagnolo trovato per caso, la baracca lungo lo Stura, le avan[illegible] [illegible] [illegible] giovane maghrebino, [illegible] duplice violenza carnale, le angoscie di una notte senza fine. La ventenne cuneese [illegible] ritrattato ogni accusa, l'altra sera, al [illegible]ne dell'ennesimo interrogatorio a cui è stata sottoposta dai carabinieri. «Volevo solo coprire il mio mancato ritorno a casa».

I militari hanno chiuso così il ponderoso fascicolo che raccoglieva gli esiti di controlli, interrogatori e perizie e ne hanno aperto un altro, molto più piccolo, che ha sul frontespizio solo il nome ed il cognome di Enrica, quelli veri. La ragazza sarà chiamata a rispondere di simulazione di reato, ma pare già scontato che quei vent'anni appena compiuti indurranno [illegible]itezza nel magistrato.

La sua storia, in fondo, è una delle tante, ormai una delle troppe, in cui si cerca di giustificare una propria debolezza, in questo caso una banale scappatella, inventando reati, meglio se terribili [illegible] raccapriccianti. Accusando poi, invariabilmente, o bande di feroci albanesi o maghrebini assatanati. E creando [illegible] lavoro alle forze dell'ordine che, specie in questi giorni, avrebbero davvero altre cose a cui pensare.

Enrica aveva raccontato di essere arrivata a Torino, mercoledì scorso, per svolgere [illegible] colloquio di lavoro e di avere incontrato, sul treno, un ragazzo spagnolo. La sera, alla stazione, aveva perso il [illegible] del ritorno, incontrando di nuovo casualmente proprio quel ragazzo spagnolo, che le aveva proposto di passare la serata con lei, nel centro della città. Aveva poi spiegato di essersi fidata, di avere attraversato insieme [illegible] lui il centro, prendendo anche [illegible] tram. La coppia si sarebbe poi accorta di [illegible]rsi allontanata troppo da Porta Nuova, perden[illegible] anche l'ultimo treno. L'amico spagnolo - sempre nel raccon[illegible] dalla ragazza - avrebbe proposto di trascorrere la nottata [illegible] una baracca in lungo Stura Lazio. Lì sarebbe sopraggiunto, poco dopo, anche [illegible] maghrebi[illegible] che, dopo pochi preamboli, avrebbe messo le mani sulla giovane, violentandola, poi imitato dall'«amico» spagnolo.

Una lunga [illegible] di frottole che la giovane aveva raccontato, per primo, al custode di [illegible] ditta del lungo Stura, al cui campanello aveva suonato poco dopo le 8 del mattino, con lo sguardo stralunato e gli abiti in disordine. Ne era seguito un'imponente battuta dei militari che avevano anche accompagnato [illegible] caserma un maghrebino, casualmente trovato proprio davanti alla baracca indicata come luogo della violenza.

Parsa inizialmente credibile per la lucidità [illegible] la quale aveva ripetuto la versione dei fatti, Enrica era però stata trovata [illegible] medici in condizioni scarsamente compatibili con quelle di [illegible] giovane vittima di un recentissimo duplice stupro. Intanto [illegible] maghrebino bloccato aveva fornito solidissimo alibi ed era stato rimesso subito dopo in libertà.

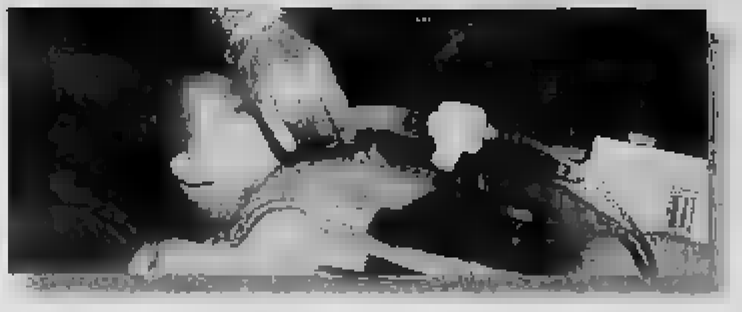
Gli interrogatori di Enrica [illegible] [illegible] continuati, sia per cercare di trarre nuovi elementi sui presunti colpevoli, sia per accertare una eventuale simula[illegible]. La ragazza, dopo aver continuato ostinatamente a ripetere, con abbondanza di particolari, la versione dei fatti che aveva fantasiosamente inventato, alla fine però [illegible] crollata. «Sono stata [illegible] stupida, ma temevo [illegible] essere sgridata per quella notte lontano da casa».

IN CORSO REGINA

Si taglia le vene Diciottenne salvata dai carabinieri

Valentina, 18 anni, ha chiamato i carabinieri alle 15.30 di [illegible]: «Mi sono tagliata le vene. Potete starmi vicina, mentre muoio?». Il maresciallo del 112 ha allora cominciato a farla parlare, a farsi raccontare, acquisen[illegible]o, passo passo, tutti gli elementi possibili per risalire [illegible] lei. Così, dopo essersi fatto [illegible] il nome di battesimo ed il corso in [illegible] viveva (corso Regina Margherita), ha avviato ricerca anagrafiche, dirottando in zona anche la prima radiomobile libera. Accertato a quale piano vivesse (il quarto) e ottenuta la descrizione di quanto vedeva dalla finestra, i carabinieri [illegible] riusciti ad individuare il numero, il 159. Dopo un attimo militari ed infermieri [illegible] 118 erano sulla porta di casa. Il maresciallo, via telefono, ha convinto Valentina, ormai in un lago [illegible] sangue, [illegible] aprire. E' stata trasportata all'ospedale, salvata appena in tempo.

INFORTUNIO DOMESTICO | IL PERICOLO IN AGGUATO



COME IL CASO DI MICHEL

La vicenda di Simone ricorda il caso [illegible] piccolo Michel Origlia, 2 anni, di Pinerolo (foto), anch'egli finito contro una porta a vetri in casa e rimasto sospeso per diverse ore fra la vita e la morte. E' accaduto il 13 agosto. Erano circa le 20: stava giocando in casa quando ha colpito la vetrata [illegible] una porta del corridoio che si è frantumata in mille pezzi e gli ha tranciato la carotide: il bimbo è stato salvato dai chirurghi vascolari e dal primario di Rianimazione dell'ospedale San Giovanni Bosco, chiamati a casa e accompagnati con una staffetta dei carabinieri a dar manforte ai colleghi dell'ospedale Agnelli. Michel è rimasto una notte in Rianimazione, poi è stato trasferito al Regina Margherita, fuori pericolo

Rischia di morire giocando in casa

Dodici anni, la vetrata di una porta gli trancia la femorale

Marco Accossato

Ha rischiato di [illegible]rire dissanguato dopo aver sferrato un calcio alla porta a vetri della sua camera. La vetrata, in frantumi, gli ha tranciato arteria e vena femorale. Paolo, 12 anni (il nome è di fantasia), è svenuto in una pozza di sangue: lo ha salvato la prontezza e il coraggio della madre, poi [illegible] corsa disperata in ospedale. I medici del «118» hanno fatto intervenire l'elisoccorso e hanno allertato il pronto [illegible] delle Molinette. Ma l'anestesista di turno sull'elicottero, il dottor Maurizio Reddavid, si è [illegible] conto che il ragazzino, [illegible] volta atterrato sulla piazzola del Cto, non ce l'avrebbe fatta a sopportare il trasferimento in ambulanza fino alle Molinette. Così ha chiesto e ottenuto che fosse operato immediatamente al Traumatologico, s[illegible] perdere [illegible] minuto di tempo.

E' stata davvero una corsa contro il tempo, quella per salvare Paolo, vittima dello stesso infortunio domestico che [illegible] fa ha rischiato di finire tragicamente per un altro bambino, Michel, 2 anni, [illegible] Pinerolo. Tutto è accaduto al 13 settembre a San Raffaele Cimena, e solo oggi, dopo tredici giorni di ospedale e un intervento chirurgico durato circa due ore, il ragazzo potrà tornare a casa, fuori pericolo.

Racconta la madre: «Era l'ora di pranzo e per fortuna, con me, c'era mio marito. Mio figlio è un ragazzino vivace, non sta mai fermo. Voleva uscire per giocare con gli amici. Gli ho detto di no, che era quasi pronto a tavola. Era seccato, si è messo a giocare in casa. Non [illegible] esattamente come sia accaduto...».

Un rumore di vetri in pezzi. Paolo [illegible] chiesto aiuto. «Non ho sentito dolore - racconta adesso, passata la paura - solo un gran caldo alla gamba». «Sono [illegible] subito da lui - ricorda la madre - Perdeva tantissimo sangue. [illegible] ogni minuto che passava diventava sempre più pallido. Le gambe e le braccia hanno iniziato a irrigidirsi. Poi ha perso i sensi».

La casa del ragazzo dista appena due chilometri dalla sede della Croce Rossa di Gassino. La madre di Paolo ha stretto attorno alla coscia del figlio un asciugamano arrotolato per rallentare il più possibile l'emorragia. Poi, con l'aiuto del marito, ha caricato il figlio sull'auto e si è precipitata verso la sede della Cri. Qui i volontari hanno applicato alla gamba ferita un laccio emostatico e hanno richiesto l'intervento urgente dell'elicottero. Paolo, con una flebo nel braccio, è stato caricato a bordo e trasportato a Torino.

Il grave incidente
a San Raffaele Cimena
Il ragazzino salvo
grazie al coraggio
della madre e ai medici
del Traumatologico

Il dottor Ugo Bertoldo è il chirurgo vascolare di turno quel mattino in pronto [illegible] al Cto: «La centrale del "118" aveva disposto che il paziente venisse portato alle Molinette. Per coprire le emergenze più gravi, infatti, le Molinette, il Cto e il Giovanni Bosco hanno messo a disposizione del "118" un'équipe di chirurghi vascolari altamente specializzati. Ci sono turni di copertura: quel giorno toccava ai medici delle Molinette. Ma le condizioni di Paolo, in elicottero, sono precipitate. «L'anestesista ha ritenuto che potesse non resistere fino alle Molinette».

L'elisoccorso è atterrato sulla piazzola del Cto dopo pochi minuti. Paolo è stato portato in [illegible] operatoria al Traumatologico.

«Da un punto di vista strettamente clinico - prosegue il dottor Bertoldo - non si è trattato di un intervento particolarmente complesso: abbiamo ricostruito i vasi recisi della gamba. Erano le condizioni generali del ragazzo a preoccupare. Aveva perso e continuava a perdere molto [illegible]gue».

Ora Paolo è ricoverato al quattordicesimo piano del Centro Traumatologico, [illegible] rep[illegible] Chirurgia d'urgenza del dottor Francesco Enrichens, il medico che ha creato il «118». Ha un bendaggio stretto alla coscia destra e un ricordo vago di quel giorno. «Avevo un gran caldo alla gamba, mamma mi ha preso in braccio, poi sono svenuto».



Il ragazzo ferito (nella foto con la madre) sarà dimesso stamattina dal Cto

IL GIOVANE HA TRASCORSO LA NOTTE IN AUTO DAVANTI AL PORTONE, POI ALLE 6 HA DECISO DI FARLA FINITA

Si accoltella sotto casa dell'ex fidanzata

La tragedia in via Pergolesi, muore un giovane di Collegno

Massimo Numa

Alle 6,55 di ieri Marco B., [illegible] anni, invia, con uno dei suoi due cellulari, l'ultimo sms a Chiara, 21 anni, l'ex fidanzata: «Peccato, cucciolo. Avrei voluto parlarti per l'ultima volta. Addio». Alle 6 Paolo, che abita a Collegno ed è un perito informatico (lavora in un'azienda della cintura), è sulla sua auto, in via Pergolesi, sotto casa della fidanzata. In mano stringe un coltello dalla lama lunga e affilata, quasi uno stiletto, se lo appoggia sul cuore e lentamente si autotrafigge. Paolo è morto sul colpo, senza perdere una goccia di sangue, seduto al posto di guida, nella «Fiesta» chiusa dall'interno e con il motore acceso. Il capo reclinato, come se dormisse.

La notte l'aveva trascorsa lì, sotto la casa di lei, a scrivere una lunga lettera d'addio. Una copia l'aveva scritta qualche ora prima con il computer; altre due a mano, aggiornate attimo dopo attimo, sino all'ultimo istante. «Ho deciso di fare que[illegible] per una cocente delusione d'amore, non è colpa di nessuno, ho preso questa decisione da solo, nessuno mi ha indotto, nè ho subito alcuna pressione». Un addio straziante. In via Pergolesi, Barriera Milano, quando un passante da l'allarme («C'è [illegible] un'auto [illegible] un coltello piantato nel petto...»), Arrivano prima le volanti e poi la squadra omicidi. [illegible] gli ultimi dubbi si dissolvono con [illegible] scoperta delle lettere e con il primo interrogatorio dell'ex fidanzata e del fratello di Marco. Lui, in famiglia, [illegible] ha detto che Chiara l'aveva lasciato. I due ragazzi si erano lasciati alle 22, dopo un'ennesima discussio[illegible]: «Dimmi che significato avevano i bacini che mi hai dato sabato sera, spiegami cosa vuol dire: "C'è ancora una trattativa aperta"...». Domande [illegible] risposta. Prima di uccidersi, Paolo posa gli ultimi messaggi sul davanzale del pianterreno. S'era dato una scadenza, le [illegible] della mattina. Ma Chiara è rimasta in casa. Forse non s'è neppure accorta che, sotto le sue finestre, c'era Marco in attesa.

[illegible] Chiara piange e mostra alla polizia il suo cellulare, con quell'ultimo, disperato, Sms: «Sapevo il suo tormento, per la fine della nostra storia, ma non mi hai lasciato capire le sue intenzioni. Non credevo di essere così importante». «Due anni, cinque mesi e un giorno di [illegible]e», spiega Marco nelle [illegible] lettere, che aveva appena trascorso, il 18 settembre, «il compleanno più triste».

Nei sedili dell'auto restano poche cose: i peluche che lei gli aveva regalato («Te li voglio restituire»), poche lire, le immagini di una vacanza che ora appare lontanissima nel tempo.

LA LETTERA: «DUE [illegible] DI FELICITÀ»

«Ti ricordi? Quando ti venivo a prendere a scuola e tu eri felice? E i giorni e le notti passate insieme, gli incontri all'insaputa dei tuoi genitori... Ecco, io voglio ricordare i nostri momenti più belli prima di morire, in modo che tu non possa dimenticarli mai. Il segno di [illegible] del [illegible] amore immenso, dovranno accompagnarti sempre, giorno dopo giorno...Eravamo uniti, sino a quando non hai incontrato quella persona che entrambi frequentavamo». Marco rievoca i suoi «due anni, cinque mesi e [illegible] giorno» di felicità. Finiti e cancellati senza «u[illegible] rimpianto». Tenerezze e parole amare: «Non dovrai dimenticare più nemmeno quanto è accaduto adesso, [illegible] che tu non fossi mai più felice, che la mia immagine ti segua per sempre, [illegible]timo dopo attimo». Un dolore, alla fine, che annebbia e confonde: «Voglio lasciare a Chiara tutti i miei beni terreni». Ma, con una correzione a penna, scritta pochi minuti prima delle 6, cambia idea: «No, lascerò tutto ai miei familiari».

Specchio dei tempi

«Dateci almeno dieci centimetri di cerotto per [illegible] macchiare i vestiti!» - «Pezzi di cartone al posto dei vetri rotti» - «Condominio a rischio se scoppia un incendio» - «Serve più pulizia per i semafori»

Un lettore ci scrive:

«Sono andato all'ambulatorio di via Oberdan a Collegno per le analisi del sangue e desidero fare alcune osservazioni: ho molto apprezzato il cartello appeso sopra il distributore di biglietti: è estremamente chiaro e spiega la procedura da seguire; ma la maggior parte degli utenti è costituita da per[illegible] anziane che hanno qualche difficoltà e si rivolgono ai vicini alla ricerca di aiuto.

«Si [illegible] quindi, e pare proprio inevitabile, un chiacchiericcio che sembra infastidire no[illegible] poco le operatrici che redarguiscono i presenti invitandoli ripetutamente a tacere, come peraltro richiamato da altra apposita cartellonistica che invita al "Silenzio! Questo ci aiuterà ad evadere più rapidamente le vo[illegible] pratiche" (o qualcosa del genere) a firma del direttore. Capisco che in luoghi come le chiese o le scuole il silenzio sia d'obbligo, ma francamente in [illegible] ambulatorio dove la gente non [illegible] certo per divertirsi e fare salotto, mi sembra eccessivo.

«La cosa a mio avviso più grave è costituita dalle domande fatte a voce molto alta sul reddito "Ha meno di 70 milioni di reddito? Firmi qui", in barba alle più elementari norme sulla privacy; immagino che ci sia una spiegazione, ma una maggiore discrezione non guasterebbe. E concludo: dopo il prelevo viene applicato un batuffolo di cotone e "si accomodi tenendo premuto sul braccio teso", quindi le persone devono sostare nella sala in attesa di potersi rivestire [illegible] macchiare di sangue gli indumenti; sarebbe così complicato e costoso applicare 10 cm. di cerotto sul batuffolo, in modo di eliminare questo fastidio?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina come tutte le altre, accompagno mia figlia di sette anni alla scuola "Ambrosini" (zona Falchera). Fin qui niente di male tranne il fatto che alcune mamme si lamentano per come viene gestita la scuola. Mi coinvolgono e vengo a conoscenza che sono riapparsi nel basso fabbricato i domestici "ratti" e che nei soffitti di alcune aule vi so[illegible] alcuni animali che vengono definiti simili alle "zecche". Dopo aver sentito queste lamentele entro nella scuola per accertarmene personalmente, parlo con l'insegnante di mia figlia la quale mi dice di essere all'oscuro di questi problemi e in ogni caso mi fa osservare due vetrate dell'aula che guardano verso la strada completamente rotte e riparate da un semplice pezzo di cartone. E' stato chiamato il falegname il quale passerà non si sa quando, e l'inverno è ormai alle porte. Guardo [illegible] pareti e pur [illegible] essendo un imbianchino capisco subito che sono anni che [illegible] danno una mano di bianco e nel frattempo sono iniziati i lavori alla piazza della Falchera per la riqualifica dell'ambiente. Ora chiedo a chi di competenza, Usl, assessorato Pubblica Istruzione, assessorato ai Lavori e al nostro Sindaco che tante volte è venuto nel nostro quartiere: è prioritario sistemare [illegible] piazza o far in modo che i nostri figli trovino dei locali comodi e accoglienti dove poter studiare? Con questo credo di interpretare il pensiero dei genitori dei tanti bambini che frequentano la scuola elementare "Ambrosini"».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Facciamo parte di un condominio di Mappano Caselle e abbiamo chiesto all'Atc di intervenire per effettuare alcune riparazioni ma le nostre richieste non sono [illegible] accolte, anche in barba a quanto previsto dalla legge 626. Abbiamo i lampioni che cadono l'impianto elettrico e lampade bruciate, gli estintori scarichi, portone di ingresso che crolla e che non hanno mai funzionato, cancelli a pezzi ecc. In caso di incendio, senza estintori, cosa potrebbe [illegible].

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«E' senza dubbio una bella idea sistemare i semafori con le frecce verdi, anziché la luce piena, se l'intento è quello di scoraggiare le alte velocità. [illegible] è fuori di dubbio che tali semafori necessitino di una manutenzione straordinaria e più frequente, proprio a causa della loro forma, poiché basta poca polvere per rendere poco visibile la luce. Tutto questo non produce certo gli effetti sperati, [illegible] direi opposti. Molte sono infatti le frenate brusche che si effettuano in prossimità dello stesso semaforo, proprio per l'incertezza che ne deriva da una scarsa pulizia delle lampade, che non fanno altro che aumentare il rischio incidenti. Non occorrerebbe forse una pulizia più adeguata?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


DOLCE & GABBANA


VESTEBENE
FACTORY STORE
Un occhio alla moda,
un occhio alla convenienza.
Vestebene è con te,
vicino a casa tua
per servirti sempre meglio...
MASSERANO
Centro Acquisti Masserano
Reg. S. Giacomo - Via Repubblica, 20
Tel. 015 99524
I nostri negozi in Italia e in Europa VESTEBENE FACTORY STORE Alba (CN) - Via S. Margherita, 23 • Pocapaglia (CN) - B.go S. Martino, 47 ALL DAY PIEMONTE Bra (CN) - Via Piumati, 10 • Castagnole L. (AT) - Via XXIV Maggio, 20 • Cortemilia (CN) - C.so Einaudi, 215 • Cuneo - C.so Nizza, 106-108 • Masserano (BI) - Centro Acquisti Masserano Reg. S. Giacomo - Via Repubblica, 20 • Mondovì (CN) - C.so Statuto, 41 • Nizza M.to (AT) - P.zza Garibaldi, 60 • Pinerolo (TO) - C.so Torino, 61 • Racconigi (CN) - C.so P. Piemonte, 59 bis • Saluzzo (CN) - Via Piave, 44-50 VALLE D'AOSTA Saint Christophe (AO) - Loc. Grand Chemin, 30 LOMBARDIA Cosio (SO) - Str. Statale Stelvio, 9 • Legnano (MI) - Via Dante, 32-34 • Vigevano (PV) - Via Trivulzio ang. Via d'Avalos • Voghera (PV) - Via Plana, 27-29 LIGURIA Ventimiglia (IM) - Via Milite Ignoto, 7/a • PUGLIA Galatina (LE) - P.za Dante Alighieri, 85 l'Atelier Bra (CN) - Via Cavour, 58 • Castagnito (CN) - Loc. Baraccone - Via Neive, 33-35 • S. Stefano B. (CN) - C.so Sabotino, 6 • Mendrisio (CH) - Fox Town Factory
FROM Serravalle Scrivia (AL) - MCArthurGlen Designer Outlets • Parndorf (A) - MCArthurGlen Designer Outlets • Roubaix (F) - Boutiques de Fabricants MCArthurGlen • Zweibrücken (D) - OCI Designer Outlet

LA STAMPA
[illegible] 41 MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE 2001

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355730, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, [illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 6: TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

LAGO DI VIVERONE



Un pesce-trofeo di 15 [illegible]

Il carpfishing è [illegible] le discipline [illegible] pesca dove le difficoltà tecniche sono pari [illegible] soddisfazione nel [illegible] prede degne dei migliori trofei. Che puntualmente, dopo le foto di rito, vengono liberate e rimesse in acqua. Come dimostra l'immagine in alto, Viverone sta diventando uno dei «paradisi» degli appassionati, grazie anche agli interventi dell'associazione Apd di Novara e Thymallus Aurora di Biella. Questa carpa dal peso di 15 chili è stata proprio catturata nello specchio d'acqua biellese, dove il permesso giornaliero costa 6 mila lire (18 mila dalla barca).

DROGA [illegible] GIARDINI ZUMAGLINI: TUTTI A GIUDIZIO

Abusò della nipote Un invalido dal gip

BIELLA

Invalido al [illegible] per una meningite infantile e affetto da un «notevole deficit psichico», è accusato di aver abusato [illegible] una nipote che all'epoca della violenza, [illegible] nel '98, aveva 14 anni.

Ieri l'uomo, di 43 anni, è comparso di fronte al gip Passerini [illegible] rispondere anche del [illegible] di atti di libidine, commessi tra il '90 e il '91 ai danni [illegible] un'altra minorenne. I [illegible] avvocati difensori Oscar Osella e Nicoletta Verardo hanno richiesto al giudice una perizia psichiatrica.

«Di fatto ha la mentalità di un bambino e si comporta come tale. Dunque [illegible] avviso non è punibile» hanno spiegato i legali. Il giudice ha accolto l'istanza e ha nominato come perito il dottor Lomonaco.

Sempre ieri sono stati rinviati a giudizio (il processo si svolgerà a febbraio) l'ultima tranche di indagati per spaccio di droga ai giardini Zumaglini. Complessivamente saranno [illegible] quindicina i giovani che dovranno difendersi dall'accusa di aver ceduto sostanze stupefacenti nascosti [illegible] le aiuole dell'area verde.

Tutti erano stati scoperti dalla polizia grazie all'utilizzo di telecamere nascoste. [d. p.]

IL GIOCATORE [illegible] IN PRESTITO A UN ALTRO CLUB

Basket, Lauretana guarda a Vannuzzo

BIELLA

Viaggiando verso la quota record di 1500 abbonati, Pallacanestro Biella ritorna sul [illegible] forte anche dell'ingresso di nuovi sponsor. Il club rossoblù conferma infatti l'interesse per Manuel Vanuzzo, disoccupato di lusso dopo la cancellazione di Montecatini. Siccome il quintetto rossoblù ha già un organico completo, Vanuzzo potrebbe firmare un contratto triennale per essere poi girato in prestito a Verona.

«I contatti con Vanuzzo ci sono stati, non quelli con Verona - dice il general manager rossoblù Marco Atripaldi -. Ritengo però l'ipotesi abbastanza improbabile, in quanto un giocatore come Manuel avrà sicuramente altre offerte da valutare».

Intanto la società ha già dato il via alla prevendita dei biglietti per il match con la Skipper Bologna, in pro[illegible] ledì 4 ottobre al palazzetto alle 20,30.

I [illegible] per il settore distinti (25 mila lire, ridotti 10 mila) si possono acquistare al bar di [illegible] Risorgimento, nel centro Swatch di via Italia e nel negozio Bellini sport di Cossato. La campagna abbonamenti proseguirà proprio fino al [illegible] ottobre. [d. p.]

LA [illegible]6ª EDIZIONE DELLA RASSEGNA SI APRE DOMENICA A CERNOBBIO TRA LE DEFEZIONI DEGLI OPERATORI D'OLTRE OCEANO

Ideabiella senza Usa e Giappone

Pesa la rinuncia nipponica

Maurizio Alfisi

[illegible]





A sinistra il presidente di Ideabiella, Paolo Zegna, che ha invitato le aziende biellesi a presentare le proprie collezioni negli [illegible]. A destra l'imprenditore Luciano Barbera



Una veduta [illegible] Villa Erba a Cernobbio dove domenica s'inaugura Ideabiella

Il presidente Paolo Zegna: «Non dobbiamo cedere [illegible] pessimismo». Così la rassegna guarda [illegible] futuro e avrà come ospiti 15 tra i maggiori industriali cinesi

S'inaugura domenica nella tradizionale cornice di Villa Erba a Cernobbio la 46ª edizione di Ideabiella, la massima rassegna del [illegible] di qualità. E gli industriali biellesi vivono questi giorni di vigilia combattuti tra il desiderio di [illegible] cedere al pessimismo» e il dovere di guardare alla realtà con pragmatismo.

Così a venti giorni dall'attacco all'America che ha cambiato il mondo, [illegible] si sa che in [illegible] difficilmente ci saranno gli operatori americani. Una delle prime conferme arriva da un mediatore di stoffe biellese, Doady Vigna, che [illegible] anni opera a New York: [illegible] ordini sono in discesa, per [illegible] farò soltanto [illegible] visita veloce a Ideabiella e alla rassegna di Parigi e poi tornerò a New York per creare uno show room e presentare le collezioni agli operatori americani».

Ogni [illegible] [illegible] gruppo Ideabiella sta contattando da giorni i propri clienti e ormai sa chi [illegible] potrà essere a Villa Erba e chi [illegible]. Così il lanificio Carlo Barbera che ogni anno accoglieva i clienti al golf club Le Betul[illegible] Magnano per [illegible] simpatico anteprima ha emesso ieri un comunicato per ricordare che il trofeo si farà ugualmente pur senza la festosa coreografia, ma all'appuntamento mancheranno «parecchi buyer e personaggi della distribuzione del mercato americano». Al telefono, poi, Luciano Barbera aggiunge che [illegible] realtà «la defezione di americani e giapponesi sarà totale al punto che [illegible] stiamo organizzando tramite la nostra filiale americana per presentare ugualmente negli [illegible] le nostre collezioni».

L'opportunità [illegible] mantenere i contatti con il [illegible] Usa in realtà è stata ricordata con una lettera [illegible] Ideabiella a tutti gli operatori: «Non ci sarà un'edizione [illegible] della nostra rassegna - spiega il presidente Paolo Zegna, amministratore delegato del gruppo Ermenegildo Zegna - [illegible] abbiamo consigliato i soci di presentare le loro collezioni autonomamente negli Stati Uniti».

«L'assenza americana era quasi scontata dopo i fatti dell'11 settembre - aggiunge Enrico Barboni del gruppo Reda di Vallemosso -, la sorpresa è la rinuncia dei giapponesi. Certo corr[illegible] ai ripari andando anche in Giappone ma non sarà proprio [illegible] stessa cosa».

Zegna non nasconde la preoccupazione per [illegible] difficile situazione «ci aspetta [illegible] [illegible] [illegible]cile». Ad una precisa domanda sulle possibili ripercussioni sull'occupazione, molto realisticamente risponde con un [illegible] mi sento al momento di escluderlo», ma scaccia il pessimismo con la previsione che «saranno i prodotti di qualità a tirare la ripresa».

E [illegible] pur [illegible] l'animo ferito per la tragedia delle Twin Tower, Ideabiella non rinuncia a guardare al futuro: a Villa Erba saranno presenti i rappresentanti delle quindici maggiori aziende tessili della Cina. «E' il frutto dei contatti che abbiamo avviato negli ultimi [illegible] anni - conclude Paolo [illegible]gna - e li abbiamo invitati perché si rendano conto [illegible] cos'è il pianeta Ideabiella e di come questa [illegible] realtà possa essere utile al loro sistema produttivo».

IL SINDACATO: A RISCHIO LA QUALITA' DEL SERVIZIO

La Camuzzi-gas lascia Chiavazza

BIELLA

[illegible]po i trasferimenti di Enel e Telecom che hanno lasciato in sordina il capoluogo, tocca questa volta all'azienda che distribuisce il gas metano.

La Camuzzi gazometri ha infatti avviato la procedura di decentramento [illegible] divisione-clienti, scelta [illegible] diventerà operativa dal gennaio 2002. Una conseguenza dettata dall'attuazione del decreto legislativo che prevede per gli operatori del [illegible] con oltre 100 mila utenti la separazione della [illegible] di vendita con quella della distribuzione, [illegible] conseguente taglio di personale [illegible] tutto il territorio nazionale.

I 13 esercizi commerciali della rete clienti saranno riuniti in un unico call-center [illegible] sede a Taranto dove saranno impiegati 60 nuovi addetti che si andranno ad aggiungere ai 30 già presenti. Ai dipendenti biellesi (6 a Chiavazza e [illegible] a Gattinara), o delle altre regioni, rimangono due alternative: il licenziamento o il trasferimento in Puglia.

La direzione [illegible] Camuzzi ha previsto un incentivo [illegible] 500 mila lire al mese per un anno o [illegible] premio di buonuscita pari ad [illegible] annualità. Strumenti che le maestranze ritengono palliativi. Intanto la Camuzzi ha pubblicato sui quotidiani nazionali un'inserzione in cui ricerca 100 giovani neolaureati da destinare al nuovo call-center di Taranto.

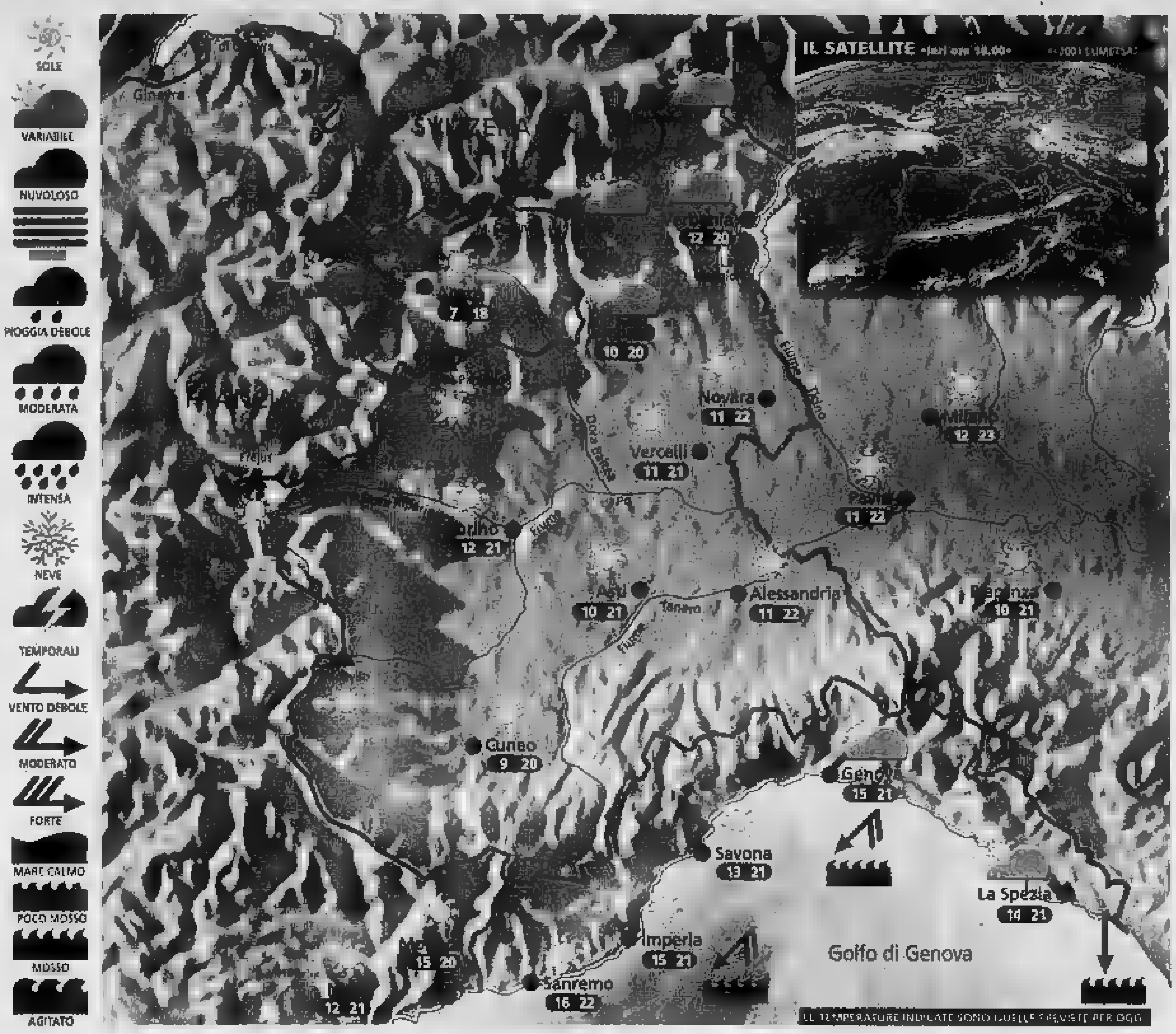
La società ha scelto di aprire a Taranto assumendo 100 nuovi tecnici

Le delegazioni sindacali della sede di Chiavazza sottolineano che, oltre al problema [illegible] pazionale, la scelta della direzione comporterà pesanti disagi sugli standard qualitativi.

«A Chiavazza - spiega Virginio Zavagni, portavoce dei dipendenti Camuzzi - dal 2 aprile è operativo il numero verde per l'assistenza clienti. Siamo oberati dalle telefonate, oltre 120 al giorno e il più delle volte il servizio si presenta difficoltoso per gli anziani e per chi da sempre e sono ancora in molti, è abituato a risolvere i problemi guardando in faccia l'interlocutore».

In questa difficile situazione potrebbe naufragare il progetto [illegible] aprire a Chiavazza il Punto accoglienza clienti e che avrebbe impegnato personale evitando il licenziamento. A ciò si aggiungono le preoccupazioni per la scadenza del 2005, data in cui [illegible] [illegible]te tutte le convenzioni tra Comuni e aziende di distribuzione del metano per dare il via libera alle gare d'appalto europee. [r. mo.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una linea di instabilità ha determinato ancora qualche locale rovescio o temporale, specie nella zona di Ivrea e Novara. Verso sera il tempo è andato tuttavia migliorando. Oggi una zona di alta pressione si consoliderà sulle nostre regioni, regalandoci una giornata in prevalenza soleggiata e mite.

Previsioni In mattinata fitti banchi di nebbia sulle zone pianeggianti, specie nel Torinese, Vercellese e Alessandrino. In montagna cielo azzurro e ottima visibilità. Anche in pianura gli strati nebbiosi lasceranno rapidamente spazio [illegible] che ci terrà compagnia per [illegible] la giornata. Le temperature subiranno un moderato aumento nei valori massimi e la ventilazione risulterà apprezzabile solo in montagna. Domani persisteranno condizioni [illegible] tempo anticiclonico con buon soleggiamento ovunque.

ZOOM

Il sereno durerà fino [illegible] venerdì

Come d'incanto è tornato il sereno sulle nostre regioni ma la zona anticiclonica che lo garantisce non avrà una gran tenuta. [illegible] tratta di un promontorio afro-mediterraneo che resisterà fino a venerdì sera agli attacchi di una poderosa depressione, che si sta scavando sull'Atlantico e che sembra destinata a rovinarci [illegible] fine settimana con piogge anche intense e cieli nuovamente cupi e tipicamente autunnali. Godiamoci dunque questo intervallo soleggiato facendo però attenzione ai banchi nebbiosi del primo mattino: la dispersione del calore in atmosfera limpida, cioè [illegible] nubi, congiuntamente all'umidità accumulata [illegible] suolo con le piogge di questi giorni, provoca infatti la formazione [illegible] queste insidiose «trappole» per gli automobilisti. Nel complesso comunque fino a venerdì pomeriggio il cielo resterà sgombro da nuvolosità importante e sarà gradevole passeggiare all'aperto. Sabato mattina invece troveremo probabilmente la pioggia già al risveglio e dovremo rassegnarci a porre nuovamente [illegible] all'ombrello.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	21	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	20	25	ROMA	18	24
BOLOGNA	13	22	VENEZIA	14	20
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	12	21
CATANIA	21	28	BRUXELLES	10	18
CATANZARO	18	24	FRANCOFORTE	7	18
FIRENZE	13	22	GINEVRA	9	15
OLBIA	17	24	LONDRA	13	19
PALERMO	22	27	[illegible] BAVIERA	6	14
PERUGIA	14	20	PARIGI	14	20
POTENZA	14	21	ZURIGO	8	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 51 minuti, cala domani alle ore 1 e 53 minuti

IL CONSIGLIO DISCUTE DOMANI SERA LA MODIFICA AL PRG. IN CAMBIO IL COMUNE AVRA' L'AMPLIAMENTO DEL SOTTOPASSO

Il Bennet «raddoppia» Nuova ala a Vigliano



Una veduta dell'ipermercato della Bennet a Vigliano in località Prosi

VIGLIANO

Bennet amplia l'ipermercato ma a Vigliano per arrivare un'altra iniziativa che andrà occupare circa 7 mila metri quadrati lungo la superstrada Biella-Cossato.

Sono alcune delle novità che il Consiglio comunale sarà chiamato a discutere domani sera. All'ordine del giorno c'è infatti la richiesta della società «Ipervigliano» di modificare la destinazione d'uso della struttura che avrebbe dovuto ospitare un'attività alberghiera in località Prosi.

«Quando agli inizi degli Anni Novanta la Bennet aveva presentato la domanda per l'ipermercato, si era impegnata a costruire per il Comune struttura alberghiera su un'area di circa 2 mila metri quadrati - spiega l'assessore Sandro Zegna -. Ma nel frattempo la situazione è cambiata e dopo lo sviluppo della rete ricettiva nel Biellese un albergo a Vigliano non ha più senso. Di qui la richiesta di rivedere il piano per aggiungere al posto dell'albergo un'ala all'ipermercato. In cambio la Bennet amplierà per Vigliano il sottopassaggio della ferrovia. Un intervento da 300 milioni che trasformerà la struttura. Diventerà la porta principale per il paese verso gli svincoli della superstrada».

Ma Zegna domani sera darà l'annuncio di un'altro progetto che pare destinato a creare molto rumore: un'iniziativa, pare non di tipo commerciale, che andrà a occupare altri 7 mila metri quadrati sempre in località Prosi, ma sulla quale per il momento c'è ancora molto riserbo. (c. gl.)

Teatro Erios

Gli appuntamenti della stagione

VIGLIANO

Con lo spettacolo di Margherita Fumero, presente ieri alla presentazione ufficiale, si alza il sipario sulla nuova stagione teatrale di Vigliano. Un appuntamento che di fatto segna anche l'inaugurazione del palcoscenico dell'Erios, dopo due anni di lavori e un investimento di 750 milioni.

«In realtà il nostro teatro ha già ospitato degli appuntamenti - spiega l'assessore Oscar Osella -. Ma si è trattato di cose sporadiche. Invece, con questa serie di spettacoli curati da Arrigo Tomelleri, che gestirà l'offerta cinematrografica del venerdì sera, daremo la giusta vernice a questa struttura».

Ecco il calendario completo. 26 ottobre: Margherita Fumero in Farse e farsette; 27 ottobre: Coro «Le voci amiche» di Carpignano e Ghislarengo, **Concerto lirico per coro e solisti di arie di Verdi, Rossini e Donizetti**; 15 novembre: Giancarlo Pini e il suo gruppo presentano **Palinka e altro**; 15 novembre: Enrico Beruschi in **In...contro**; 23 novembre: **I Buscaglione Project**, serata in omaggio a Fred Buscaglione nella ricorrenza dell'ottantesimo dalla nascita; novembre: gruppo folk **Harmoniraptus in concerto**; 7 dicembre: **Il Gioco dell'amore e del rischio**, di Pierre Carlet de Chamblain de Marivaux; 8 dicembre: **L'elisir d'amore**, di Gaetano Donizetti (L. 10.000/8000, spett. fuori abb.); 15 dicembre: **Millesuoni del Piemonte**; 21 dicembre: **Concerto di Natale della banda musicale di Vigliano B.se** (ing. lib.); 25 gennaio 2002: Roberto Balocco in **Per dismentie ij sagrin**; 2 febbraio: gruppo folk **Li Barmenk e corale Li Magnoutoun**; 8 febbraio: **Due dozzine di rose scarlatte**; 15 febbraio: **La gabia del merlo - Ij pcitt fastidi**; 8 marzo: Donata Pinti in **La donna nella ballata popolare**; 15 marzo: Giovanna Fiscella e Bruno Pennasso in **La trappola - Sgambero**; 29 marzo: **Nel magico Oriente**; 12 aprile 2002: **Il bugiardo**, di Carlo Goldoni; 19 aprile: Silvano Moyso (soprano) e Davide Livermore (tenore) in **Tu che mi hai preso il cuor...** (grandi arie di opera e operetta).

Prezzi d'ingresso. Per **Farse e farsette** e **Tu che mi hai preso il cuor...**: settore A interi L. 30.000/ridotti L. 25.000; settore B 25.000/20.000. Per tutti gli altri spettacoli teatrali: settore A 25.000/20.000; settore B 20.000/15.000. Per lo spettacolo di danza **Nel magico Oriente**: settore A 20.000/15.000; settore B 15.000/10.000. Per i 3 concerti di musica popolare: posto unico 20.000/15.000.

Abbonamenti. Per tutti i 14 spettacoli: settore A 290.000/230.000 (ridotto ragazzi fino 14 anni); settore B: 240.000/190.000 (ridotto ragazzi fino 14 anni).

Abbonamenti solo teatro, danza e operetta, 10 spettacoli: A 220.000/170.000 (ridotto ragazzi fino 14 anni); settore B 170.000/130.000 (ridotto ragazzi fino 14 anni).

Gli abbonamenti e le prenotazioni si nelle serate di apertura presso il Cinema Verdi di Candelo e nelle giornate di martedì (dalle 9 alle 12) e giovedì (dalle 15,30 alle 17) presso la sede della Pro Loco di Vigliano Biellese (Largo Stazione).

L'accesso al teatro sarà vietato dopo l'inizio dello spettacolo. I posti degli abbonati saranno riservati fino a cinque minuti prima dell'inizio dello spettacolo. Dopo tale ora gli eventuali posti non occupati saranno messi a disposizione del pubblico.



Al centro l'assessore Oscar Osella, alla sua destra l'attrice Margherita Fumero

IN

AMBIENTE

«Puliamo il mondo», sabato a Pralungo

Il Comune di Pralungo organizza sabato la manifestazione «Puliamo il Mondo», in collaborazione con le Pro loco di Pralungo, Sant'Eurosia, Valle e il Gruppo antincendi boschivi, allo scopo di sensibilizzare i più giovani sulle necessità di difendere l'ambiente. L'appuntamento è alle 14, con ritrovo in piazza Libertà. La partecipazione all'iniziativa è gratuita ed ai partecipanti sarà garantita la copertura assicurativa e sarà consegnato un kit con guanti, adesivi e un cappellino. Le Pro loco organizzeranno una merenda. Il Comune sottolinea che la partecipazione non è riservata solo ai ragazzi, ma è gradita anche la presenza dei genitori. [r. mo.]

A Donato si ritrovano i coscritti del 1948

Domenica 14 ottobre al ristorante «La Campagnola» di Donato-Lace è in programma il raduno dei coscritti del 1948. Per informazioni 0158494426 e 015355040. [d. sa.]

NOMINE

Enrico Pesce presidente della Cooperativa Domus

Il consiglio di amministrazione della Cooperativa Domus Laetitiae ha deliberato il nuovo assetto delle cariche amministrative. Alla presidenza è stato scelto Enrico Pesce, 34 anni, educatore professionale, socio della cooperativa dal 1990 e vicepresidente dal '96. Il presidente uscente, Celestino Zulato, assume l'incarico di direttore generale. Alla vicepresidenza c'è Enrica Ferrari, consiglieri Monica Vigato, Ilario Baronio e Alberto Torchio. [r. mo.]

COMMERCIO

Tre nuovi corsi professionali all'Ascom

L'Associazione commercio, turismo e servizio (Ascom), ha in programma tre corsi di formazioni professionale per somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, per agenti e rappresentanti di commercio e per alimentaristi. I corsi cominceranno il 1 ottobre. [d. sa.]

Venerdì il Consiglio comunale di Gaglianico

E' stato convocato venerdì alle 21 il Consiglio comunale di Gaglianico. Dopo la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta precedente, l'assemblea di occuperà della verifica del bilancio. [f. p.]

MUSICA

Al «Claxon» le serate con il dj Riki Rosetta

Proseguono gli appuntamenti al «Claxon» di Gaglianico: venerdì e sabato, dalle 22,30, il dj Riki Rosetta di Radio Company Torino proporrà musica house, commerciale e revival; è previsto inoltre un intermezzo con i barman acrobatici. [f. p.]

Una conferenza a Candelo sulla spiritualità andina

Domani sera in via Matteotti a Candelo, nelle sala dell'ex asilo, conferenza di presentazione di «Kausay Puriy», tecnica andina che offre la possibilità di intraprendere un dialogo con il cosmo inteso come energia vivente. [f. p.]

IN PAESE VIVONO 191 PERSONE (IN MAGGIORANZA ANZIANI), CHE SALGONO A 500 NEL PERIODO ESTIVO

A Torrazzo c'è richiesta di seconde case

Il Comune ristruttura l'ex municipio per ricavare 3 alloggi

TORRAZZO

Quando si fa riferimento a un paese che conta 190 abitanti e per lo più anziani, sembrerebbe proprio che i problemi non esistano.

Sostiene invece il sindaco di Torrazzo, Sandro Menaldo: «Occorre tener conto della superficie del paese, che è montana e boschiva. Per noi si tratta di cinque chilometri quadrati da proteggere e ben 150 ettari a conifere sono di proprietà comunale. Poiché il nostro bilancio è ridottissimo, mi rivolgo per ogni necessità sia alla Provincia che alla Regione, trovando nei due enti la massima collaborazione».

Badare al territorio boschivo significa essenzialmente prevenire gli incendi, intervenendo con lo sfoltimento e la cura continua delle piste e dei frangifuoco, impresa non da poco, mentre per le emergenze si attiva l'A.B.I., l'Associazione Incendi Boschivi, un ente autonomo che ha la sede in paese. «Per fortuna sempre meno ne abbiamo necessità», commenta il sindaco prima di passare ad altro argomento.

Spiega infatti il sindaco Menaldo: «A metà del mese prossimo inizieranno i lavori per realizzare nel centro del paese e più precisamente accanto alla chiesa il nuovo negozio-bazar dove si trasferiranno i gestori dell'attuale che contestualmente chiuderà. Penso che tutto sarà pronto per fine marzo e la spesa ammonta a 120 milioni, di cui 80 ricevuti dalla Regione a fondo perduto».

Prosegue il sindaco: «Esiste, anche se può apparire strano, una richiesta di abitazioni che i villeggianti sono disposti ad affittare per tutto l'anno pur trascorrendoci soltanto il mese di agosto (quando la popolazione supera le 500 unità con l'arrivo per le vacanze estive), ed i fine settimana. Vorremmo quindi realizzare sopra l'ex sede comunale tre appartamenti; anche per questo l'amministrazione regionale ci ha dato un contributo di 200 milioni, che corrispondono a metà della spesa. Dobbiamo quindi valutare l'accesso a mutui agevolati e a lunga scadenza, in modo che gli affitti coprano almeno gli interessi».

Altro lavoro in cantiere riguarda il cimitero che, dopo la costruzione di 70 ossari, sarà sistemato per le aree interne e la recinzione.

Conclude il sindaco Sandro Menaldo: «Anche in questo caso , su una spesa di 70 milioni, 50 ci vengono dalla Regione. Bisogna essere obiettivi : solo così riusciamo non soltanto a sopravvivere, ma anche migliorarci». (d. sa.)

SUL FRONTE DEL SOCIALE RESTA ANCORA APERTA LA QUESTIONE DELLA CASA DI RIPOSO «MARY ZEGNA»

Il manager Asl in visita all'ospedale di Trivero

Paolo Frascisco e il suo staff sono stati accolti allo «Zegna» dal sindaco Mello Rella

TRIVERO

Paolo Frascisco, neodirettore generale dell'Asl, ha avviato una serie di visite alle strutture sanitarie del distretto. Prima tappa l'ospedale di Trivero, dove è stato accolto dal sindaco Clara Mello Rella e dai vertici del nosocomio. Ad accompagnarlo, in questo itinerario conoscitivo, Silvio Falco, direttore sanitario dell'Azienda sanitaria.

Stando a quanto riferito dall'ufficio stampa, il sopralluogo è da ritenersi un nuovo modo di gestire la sanità: «Se non si conoscono direttamente le strutture e le persone che vi operano - fa sapere il portavoce di Frascisco, Mario Borio - non è possibile gestirle in maniera corretta». Per il resto bocche cucite: nessuno sa che cosa si siano detti Clara Mello Rella e Paolo Frascisco nelle corsie della lungodegenza che, lo ricordiamo, funziona come reparto staccato dell'ospedale di Biella.



Il sindaco di Trivero Clara Mello Rella ha accompagnato il manager Asl Paolo Frascisco nella visita all'ospedale

«Le decisioni in merito all'attività della struttura - precisa Borio - saranno prese rielaborando impressioni e considerazioni fatte nel corso della visita». L'utilità dell'ospedale, per Trivero, è confermata da più fattori: dall'esistenza di molte piccole e medie aziende, dalla densità abitativa, dalla presenza di un'importante stazione sciistica, dalla difficoltà riconducibili al sistema viario della zona e, in ultimo ma non ultimo, dalla presenza del centro diurno sperimentale per malati di Alzheimer. Il reparto, finanziato dal Rotary Club di Valle Mosso in collaborazione con la Pro Loco di Crocemosso, è stato allestito al secondo piano del presidio ospedaliero: può accogliere un massimo di dieci persone. Accanto al personale infermieristico e di assistenza (Adest) operano un geriatra e uno psicologo. In futuro saranno inseriti anche uno psicomotricista, un animatore ed eventualmente obiettori e volontari. Un pulmino attrezzato, messo a disposizione dal Comune di Vallemosso, trasporta i pazienti dal loro domicilio alla struttura e viceversa.

Sempre sul fronte sociale, di grande attualità solo le sorti della casa di riposo «Mary Zegna». Nella giornata di lunedì una delegazione, guidata dal sindaco Mello Rella, si è recata nella Piccola casa della Divina Provvidenza di Torino per proseguire il dialogo aperto con le suore di San Giuseppe Cottolengo, cui è affidata la gestione di Casa Mary, al fine di acquisire la struttura. «Le trattative proseguono - ha commentato al rientro il primo cittadino triverese -, ma per ora non vi è nulla di concreto. Stando a quanto emerso dai colloqui, la congregazione risente della crisi vocazionale che in questi ultimi anni ha colpito un po' tutti gli ordini religiosi e dunque non dispone di personale da destinare a Trivero. Inoltre, manca il denaro necessario per affrontare la ristrutturazione dell'edificio. Stiamo valutando l'ipotesi di una diversa programmazione del servizio, un progetto che potrebbe coinvolgere amministrazione comunale, Cottolengo, Azienda sanitaria e altri enti in una sorta di convenzione allargata finalizzata a garantire la sopravvivenza della casa di riposo. (m. ch.)

LE DIMISSIONI SONO STATE UFFICIALMENTE COMUNICATE DAL PRESIDENTE ORAZIO SCANZIO DURANTE LA SEDUTA DEL CONSIGLIO

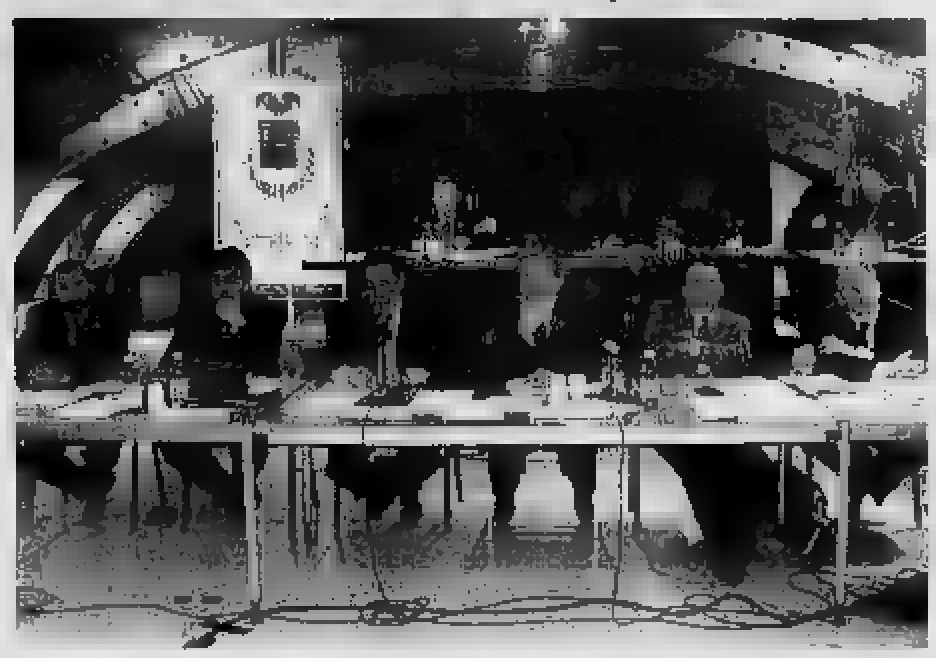
Bufera in Provincia: Ugliengo lascia

L'assessore del Ccd in contrasto con il capogruppo di An

BIELLA

Gian Maria Ugliengo, assessore provinciale al Settore sviluppo socio-economico e assistenza e solidarietà sociale, ha dato le dimissione. La notizia già era nell'aria nella mattinata di ieri. Tra i banchi del Consiglio provinciale non si parlava d'altro.

Alle 16, alla ripresa dei lavori, l'annuncio ufficiale del presidente della Provincia Orazio Scanzio, che ha letto la lettere di Ugliengo: «Ho ascoltato inizialmente con stupore, poi sempre più con preoccupazione, per finire un atteggiamento di totale dissenso l'inter del capogruppo di Alleanza nazionale in Consiglio provinciale Andrea Del Mastro a margine della criminale aggressione subita dagli Stati Uniti e per essa dall'intero mondo occidentale - scrive Ugliengo - . Posto che nella sostanza i distinguo, le analisi soprattutto le conclusioni a cui è pervenuto il consigliere, costituiscono una vera e propria condanne dell'America ritenuta fatto origine del terrorismo, responsabile di una politica di aggressione e prevaricazione, non posso che ritenere una frattura ideologica all'interno della coalizione così rilevante entità da impedirmi di potermi riconoscere in questa maggioranza. Nella convinzione che corretta collaborazione presuppone la condivisione della linea politica di fondo, preso atto che nel senso specifico tale condivisione è venu debbo coerentemente rassegnare le dimissioni».



Ieri il Consiglio provinciale è restato riunito fino a tarda sera. Nella foto di Michelotti la giunta al completo durante l'audizione dell'allora manager dell'Asl Giovanni Zenga

Immediate reazioni dell'opposizione, che ha principalmente sottolineato queste dimissioni come la sintesi di una crisi politica all'interno della maggioranza.

«An riuscito a giustiziare il secondo assessore in pochi mesi... Le abbiamo dato una grossa mano anche noi. Sono dimissioni aspettavo - dice Silvio Belletti dei Comunisti italiani - . Da mesi Ugliengo viveva con difficoltà il rapporto An. Questa è solo la goccia che ha fatto traboccare il .

Dello stesso parere il capogruppo dei Ds Alfredo Pino, che in più aggiunge: «Devo dare giudizio negativo sull'operato Ugliengo. Come consigliere brillato più per le sue assenze che per le sue presenze».

Renato Nuccio di Rifondazione comunista l'ha definita una situazione preoccupante. «C'è un dis politico all'interno que governo che, subito dopo l'elezioni, si era presentato come unito e compatto. Noi, come opposizione, faremo tutto perché la giunta ci spieghi questa crisi».

Intanto si fanno già sul sostituto, per adesso solo chiacchiere corridoio. Il più accreditato? Il segretario provinciale Ccd Marco Vargnano: I cattolici della Vela non vogliono davvero perdere il posto in giunta. Ma anche Lega si farà scappare l'occasione di infilare uno dei suoi. E dunque potrebbero proporre o Gino Fussotto, vicepresidente del consiglio provinciale, o Roberto Simonetti, capogruppo provinciale. Comunque la discussione è aperta: questa mattina, presto, si riunisce la giunta... [e.ma.]

I lavori

Una lettera a Bush Premiata la Bosco

BIELLA. Interrogazioni, interpellanze, comunicazioni. Ieri il Consiglio provinciale è stato riunito per tutta la giornata. Tra i nodi più da sciogliere per la maggioranza c'era l'istituzione di una commissione speciale di indagine sul «Polo telematico» richiesta dall'opposizione. Alla Scanzio e i suoi non l'hanno concessa.

Sempre ieri, il consiglio ha inviato una lettera al presidente americano George W. Bush, al presidente del Senato americano Dick Cheney e all' ambasciatore americano in Italia William P. Pope, ricordando di essere «vicino al popolo americano con sentimento d'affetto e solidarietà per i gravi attentati terroristici che lo hanno colpito duramente».

Tra le tante proposte discusse nata anche l'idea di fare prossimo consiglio provinciale a Masserano in onore di Luigi Giletti. «Lui, a Masserano, ha fatto il sindaco per oltre 30 anni ed è stato, nella scorsa legislatura, consigliere provinciale - racconta Roberto Pella, presidente Consiglio provinciale. E' stata inoltre premiata Nicole Bosco, 23 anni, Crevacuore per aver vinto il campionato italiano di pesca di torrente. [e.ma.]

NOTIZIE FLASH

INCENDIO

Fiamme in un'abitazione per il camino surriscaldato

Il surriscaldamento di una canna fumaria ha provocato un incendio l'altra notte, attorno alle 5, in una casa di Pollone, in via La Marmora. E' stato sario l'intervento vigili del fuoco. Le fiamme hanno causato danni per circa 15 milioni. [r. b.]

CRONACA

rissa a Tollegno Polizia denuncia tre giovani

Rissa l'altra Tollegno: è intervenuta la polizia che ha denunciato tre giovani di 24, 26 e 31 anni. In due hanno to un terzo ragazzo del furto di un motorino e le parole sono state presto sostituite dai fatti. E' stata inoltre avviata un'indagine per furto del ciclomotore. [r. s.]

FURTO

Ladri in casa Borriana mentre i padroni dormono

Incursione dei ladri in un'abitazione di Borriana mentre i proprietari stavano dormendo: nel bottino capi d'abbigliamento, un computer portatile e 400 mila lire in contanti. [r.b.]

Nuovo centralino Oropa cambiano numeri telefonici

L'amministrazione del Santuario di Oropa ha fatto installare un nuovo centralino e di conseguenza i numeri telefonici sono tutti cambiati. Ecco quelli nuovi: Ufficio accoglienza (centralino), telefono 01525551200, fax 01525551210; Ufficio amministrazione: tel. 01525551202, fax. 0152555.1209; Rettore: tel. 01525551220, fax 01526551229. [d. sa.]

UN «SERVICE» DEL LIONS

Educazione alimentare nelle scuole

BIELLA. Si parlerà di educa alimentare oggi alle 18 al Circolo sociale.

La presidente Lions Club «Bugella Civitas», Mariella Calvano Mazzoli, ha infatti organizzato incontro la partecipazione di Franco Piunti, responsabile dell'Asr 12 per quanto riguarda l'igiene, l'alimentazione la nutrizione e con la dietista dell'Ufficio d'igiene, Cristiana Lanza.

All'appuntamento saranno presenti anche i docenti delle scuole materne della provincia laniera.

Toccherà alla past president Laura Schiapparelli Canova illustrare il service «Mangiamo l'arcobaleno», sostenuto dal club nello scorso anno e appunto presentato in alcune materne del Biellese.

tratta di corso di educazione alimentare destinato ai bambini, che ha entusiasmato genitori insegnanti.

I piccoli apprendono con gioco le semplici regole del mangiar sano, l'importanza di nutrirsi con cibi di varia qualità di diverso colore, proprio gli stessi che compongono l'arcobaleno.

Già in convivio, Giorgio e Caterina Calabrese avevano approfondito le tematiche del gioco, visto come uno studio destinato al futuro dell'infanzia allo scopo di formare uomini sani. [d. sa.]

DOPO LE CRITICHE DEL CONSIGLIERE SULLE CONDIZIONI DI PALAZZO FERRERO

Susta-Porta, duello infinito

Botta e risposta tra il sindaco e il leader di Fi

BIELLA

Il capogruppo dell'opposizione Mario Porta rintuzza il sindaco Susta sulle molte cose ancora da fare in città nonostante i programmi. E il primo cittadino replica invece con un lungo elenco di iniziative.

«Potrei rifare per l'ennesima volta l'elenco delle cose fatte negli ultimi 9 anni, ma non vale la pena. Ancora di più potrei fare - in particolare - l'elenco delle opere fatte al Piazzo dopo decenni di disinteresse. Potrei, ma non lo faccio. Lascerò parlare i fatti, incominciando da palazzo Ferrero, i cui lavori partiranno nell'arco di qualche e, spero, dal parcheggio interrato che collegherà quello del Bellone il del Piazzo; proprio mentre le scrivo sto esaminando bando per la realizzazione del parcheggio interrato in Repubblica, nell'area dell'ex orfanotrofio. Nessun "piano dei desideri", quindi! qui perché, ripeto, parleranno, da qui al 2004, ed esclusivamente le opere, confidando che le sue previsioni Cassandra, imbevute di e rancore, facciano la stessa fine di quelle che formulò una sera, sempre al Piazzo, sul recupero delle facciate di piazza Cisterna che, infatti, contrariamente alle previsioni, state fatte, come pre, nell'interesse di tutti».



Un'immagine di Palazzo Ferrero Piazzo

La «querelle» aveva avuto inizio dalle critiche di Porta sulle «brutture» di palazzo Ferrero durante l'inaugurazione della mostra «Andiamo al Piazzo». «Mi sono solo permesso di segnalare sarcasmo rancore - scritto Porta sindaco Susta - una situazione che io e altri abbiamo riscontrato». [r. s.]

IL 29 SETTEMBRE

A lezione per diventare dei clown

BIELLA. Sabato prenderà il via primo corso di formazione «Il colore come linguaggio» organizzato dall'associazione di volontariato «Il in tasca» in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato Biella.

Il corso è tenuto da Ludovica Pepe Diaz, con Loredana Cirio e Giovanna Pepe Diaz, e ha la funzione di completare la for e del clown che già operano in seno all'associazione, e avvicinare all'attività clownistica aspiranti collaboratori.

«Il colore linguaggio» si articola in dieci incontri presso la Fondazione Angelino via Malta, primo quali dalle 9,30 alle 11.30 prossimo, mentre gli altri 9 terranno ogni lunedì, dalle 20 alle 22.

corso è libero, gratuito, aperto a tutti, ma a chiuso.

Tutti gli interessati possono ricevere ulteriori informazioni da Elisa, tel.: 368-424812 e da Alessandra, tel.: 015-403222. [f.p.]

UN CORSO AL PALASPORT

Alla scoperta della danza del ventre

Questa sera alle 18 palazzetto di via Pajetta si svolgerà una lezione di prova gratuita di danza del ventre. Il nuovo corso, organizzato dalla Pietro Micca, avrà cadenza settimanale e durerà otto settimane.

Movimenti sinuosi, rotondi, a volte scattanti. In sintonia con le vibrazioni musicali. Il busto si inarca, il bacino è in primo piano creando una percezione proprio corpo. Tutti i benefici di un ritmo che è l'essenza stessa femminile. In Occidente la conosciamo solo come danza del ventre, ma in realtà si tratta di un ricco insieme di stili di danza dai molti nomi, che fanno parte della cultura mediorientale.

Frequentando il corso della Pietro Micca tenuto da Nohad si scopre la danza del ventre sia un valido strumento per mantenere in esercizio il corpo e la mente perché è una danza che insegna un linguaggio del corpo poetico e intensamente espressivo, molto sensuale ma per nulla ammiccante o volgare. [m. pe.]

Ztl, Montoro e Perini replicano

Ha certamente del curioso che una mozione (quella da pre sulla Ztl) ancora prima di venire discussa dal Consiglio comunale venga bocciata dall'as competente. Vogliamo ricordare al geom. Canuto che egli può fare tutte le considerazioni che vuole sull'argomento la frase del comunicato inviato agli organi stampa dove conclude dicendo: spiacente di respingere le richieste da voi formulate» offensiva nei confronti della sovranità del Consiglio comunale e di tutti i consiglieri deputati a discutere e a votare. Dal momento che la delibera n. 375 punto parla di prevedere un «periodo sperimentale applicazione della a traffico limitato come descritta pari a tre mesi», abbia ritenuto che alcune questioni fossero meritevoli di essere discusse in Consiglio comunale. Dalla sua risposta sembra che la funzione «storica ed urbanistica» di alcune vie cittadine debba portare ineluttabilmente ad una penalizzazione della categoria dei cittadini più deboli, cioè i portatori di handicap. Infatti prima di scegliere numero e posizioni dei posti riservati, sarebbe stato opportuno almeno chiedersi quanti portatori di handicap risiedono nella Ztl! Personalmente concepiamo civico in modo differente dal suo. Quando parla di segnalare esigenze particolari alla Commissione Barriere Architettoniche si relega questo organismo ad ruolo assolutamente marginale; seppur dotato solamente di competenze consultive, sarebbe stato meglio raccogliere le osservazioni della Commis sull'argomento prima rendere esecutiva la delibera. Per quanto riguarda i medici, la possibilità che essi hanno di fare ricorso per l'annullamento della sanzione dopo dimostrato l'urgenza della visita, non ci sembra affatto una soluzione fluida ed ottimale per chi, lavorando e svolgendo un servizio pubblico, può disporre di poco tempo. Comunque, caro assessore, visto che questa mozione abbiamo già avuto risposta, ne presenteremo una nuova riveduta e corretta. Questa volta, però, il Consiglio comunale ad esprimersi in merito! Per informazione, abbiamo ricevuto da parte della «Consulta per le persone in difficoltà» un propositi documento di critica sull'accessibilità e la sosta da parte dei nel centro città. In un passaggio dice: «Presa coscienza e di una viabilità, quella circoscritta al centro storico della nostra città, che è assolutamente inadeguata in merito ai parcheggi riservati ai disabili, certi che il buon senso e la reciproca collaborazione prevalgano su quanto fatto sino ad oggi...». Ci batteremo anche noi per difendere il diritto di mobili ed indipendenza dei cittadini portatori di handicap. Invitiamo inoltre le persone interessate collegarsi il del Comune Biella e di leggersi per intenzioni espresse il progetto «Biella Città Aperta», cercando di capire se le intenzioni enunciate sono state rispettate con l'attuazione di questa Ztl.

Antonio Montoro
Alberto Perini, Fi Biella

Preghiamo i lettori preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 262.2379
E-mail: biella@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120,118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.60.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.62.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. . Orario apertura: dalle 8,30 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie turno svolgono il servizio reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma tel. 015/46.16.59.
Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.
Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, p. Maffeo 8/a, tel. 015/59.01.74.
Trivero: *Guaipa*, via Lora, tel. 015/75.65.92.
Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

AUMENTA IL LIVELLO DELLA SORVEGLIANZA, PROBABILE PURE IN PROVINCIA L'INTERVENTO DELL'ESERCITO

Militari per gli obiettivi a rischio

Presidi armati alle centrali e ai siti di Saluggia

VERCELLI

L'ex centrale nucleare Fermi [illegible] Trino, i siti di Saluggia, l'impianto Avogadro di Leri Cavour. Sono i *punti caldi* in cui potrebbe essere necessario l'intervento dei militari in appoggio [illegible] forze dell'ordine.

Con il passare delle ore in tutta Italia si alza il livello di guardia: non è [illegible] un vero allarme, [illegible] dovunque si preparano gli schieramenti per difendere gli obiettivi delicati e a rischio. E in risposta all'invito del capo della polizia Gianni De Gennaro [illegible] segnalare eventuali «circostanze eccezionali» che richiedono l'intervento dell'esercito Vercelli ha risposto [illegible] l'indi[illegible] dei tre siti strategici [illegible] valenza non solo provinciale.

L'ipotesi dunque [illegible] che tornino i militari, così come avvenne dieci anni fa all'epoca della Guerra [illegible] Golfo, [illegible] presidi armati fissi e poteri eccezionali, anche se non proprio identici a quelli delle forze dell'ordine (potranno fermare e identificare persone sospette solo per il tempo necessario e permettere l'intervento degli agenti).

Alle forze dell'ordine, oltre [illegible] il supporto indispensabile all'esercito, [illegible] assegnati gli obiettivi *locali*, i negozi di matrice Usa (McDonald's [illegible] Blockbuster), [illegible] principali stazioni e linee ferroviarie con massima attenzione [illegible] depositi bagagli, le dighe.

La circolare De Gennaro prevede di intensificare i controlli ai luoghi di culto ebraici, quindi [illegible] presumibile che si [illegible] studiando una presenza più costante di fronte alla sinagoga (per quanto il tempio non sia aperto al culto) e al cimitero israelita. In allerta anche il comando della Polstrada per il pattugliamento di autostrade e grandi vie di comunicazione. Non è *allarme rosso*, ma in attesa degli eventi internazionali ci si prepara ad ogni [illegible]. [f. co.]





La centrale «Avogadro» a Leri Cavour e McDonald's a Caresanablot sono tra gli obiettivi sensibili della provincia

A TORINO L'INCONTRO DECISIVO FRA SINDACATI DEI METALMECCANICI E AZIENDA

Mobilità per 300 in Teksid

Oggi il giorno della verità

Walter Camurati

CRESCENTINO

Per la mobilità alla Teksid di Crescentino oggi è la gior[illegible] del «d-day»: alle 11 sindacati dei metalmeccanici e rappresentanti dell'azienda si incontreranno per la seconda volta nella sede torinese dell'Amma, l'associazione regionale che raggruppa le aziende metalmeccaniche [illegible] metallurgiche aderenti all'Unione industriale.

La vicenda inizia [illegible] paio di settimane fa quando la direzione Teksid informa la Rsu di avere avviato [illegible] procedure per la messa in mobilità di 300 persone, in percentuali diverse per ciascuna categoria, fra operai addetti alla produzione e ai servizi, impiegati e quadri amministrativi, tecnici e di officina.

Secondo i tabellini della Fiom-Cgil vercellese, attualmente alla Teksid di Crescentino lavorano complessivamente 1.407 persone, delle quali 1.165 con qualifiche e mansioni di operaio, e 242 tra impiegati e quadri aziendali; [illegible] ai suoi tempi d'oro lo stabilimento di strada Ghiaro [illegible] arrivato ad occuparne 1.800 addirittura.

In predicato c'è anche il destino di 123 giovani che stanno lavorando con contratti a termine [illegible] scadenza a fine mese, [illegible] cui sembra difficile ottenere il rinnovo. Un primo incontro azienda-sindacati è avvenuto giovedì scorso: quello [illegible] dovrebbe essere conclusivo.



La Teksid ha avviato le procedure per mettere in mobilità 300 persone

Spiega [illegible] segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito: «Nelle assemblee di lunedì scorso i lavoratori [illegible] hanno conferito alcuni mandati precisi e non trattabili, che noi proporremo all'azienda».

Alcuni punti sono di carattere generale: confermare che lo stabilimento di Crescentino diventerà il polo per eccellenza per [illegible] produzione della ghisa; conoscere a [illegible] punto [illegible] il piano approvato [illegible] che prevedeva 150 miliardi [illegible] investimenti per l'insediamento di strada Ghiaro; quali intenzioni abbia l'azienda per la ristrutturazione di alcuni reparti, in modo particolare alcuni di quelli colpiti dall'alluvione del 2000.

Poi [illegible] richieste più specifiche: [illegible] quelli dei 123 contratti a termine che non saranno rinnovati, trovare altre collocazioni dentro il gruppo; escludere i lavoratori che andranno in pensione a gennaio, dare la preferenza a quelli che vi sono prossimi e privilegiare la volontarietà; integrazioni salariali per chi sarà messo in mobilità.

SCOMPARSA A 81 ANNI

Il rione Isola piange [illegible] Bariosco

VERCELLI

All'età [illegible] 81 [illegible] si è spenta ieri pomeriggio all'ospedale «San Salvatore» di Santhià Laura Corradino Bariosco. Lascia il figlio Vittorino, con la moglie Daniela e la figlia Beatrice, e due sorelle, Rosina e Licia. I funerali saranno celebrati domattina, alle 11,30, nella chiesa di Sant'Antonio all'Isola dove quest'oggi, alle 17,30, sarà recitato il Rosario.

Figura notissima al rione Isola, dov'era nata e dove ha sempre abitato (la sorella Licia aveva il negozio di tabacchi e alimentari nel rione), Laura Bariosco si è prodigata da sempre nel Circolino, di [illegible] era una delle esponenti più presenti e attive: l'allestimento del pranzo degli anziani non poteva prescindere da lei.

Donna generosa e tollerante [illegible] rimasta vedova, nell'83, [illegible] Carlo Bariosco. Il figlio Vittori[illegible] (per [illegible] Vito) è stato per anni uno [illegible] trascinatori della squadra dell'Amatori Hockey, bandiera del rione. [r. v.]

LA GIUNTA AFFIDA LA GESTIONE ALLA SII. L'ASSESSORE PAUNA: «PER ORA NESSUN AUMENTO DEI COSTI»

Rivoluzione-acquedotto a Santhià

Da lunedì la rete idrica passa al Consorzio della Baraggia

[illegible]

Addio all'acquedotto comunale: [illegible] primo ottobre, la gestione della rete passa alla Sii, il Servizio idrico integrato del Consorzio di bonifica della Baraggia. La «rivoluzione» è firmata dalla giunta Canova. Ma la scelta è in parte obbligata, perché la legge Galli (sulle Autorità d'ambito) ha condannato a [illegible] gli acquedotti autonomi.

Restava da decidere (questo sì) a chi affidare la gestione. Santhià fa parte dell'Autorità di bacino numero due, che comprende Vercelli, Biella e il Casalese. I candidati erano quindi parecchi: Atena (la ex municipalizzata di Vercelli), il Cordar biellese, la municipalizzata di Casale e appunto [illegible] «Baraggia». «Abbiamo scelto la Sii - spiega l'assessore Franco Pauna - perché ci dà maggiori garanzie. In caso di bisogno, il "Baraggia" è in grado [illegible] convogliare a Santhià 80 litri d'acqua al secondo, in arrivo dalla diga dell'Ingagna. E ci pare un'assicurazione importante: nel [illegible] la rete idrica [illegible] finì in ginocchio per inquinamento, e ci furono parecchi disagi». Senza contare i rischi legati alle discariche di Alice e di Cavaglià, cui nessuno (per scaramanzia) osa pensare.





Dal primo ottobre l'acquedotto comunale non sarà più gestito dal Comune. A sinistra, l'assessore di Forza Italia Franco Pauna

L'acquedotto [illegible] gestito [illegible] «Baraggia» [illegible] comodato: «Ma per i cittadini non cambia nulla - aggiunge Pauna -. Le tariffe rimangono invariate fino all'entrata in funzione dell'Autorità d'ambito». Ancora incerto, invece, il destino dei due addetti alla rete idrica: potrebbero essere assorbiti dalla Sii, oppure restare dipendenti del Comune. La giunta ha già aperto un confronto [illegible] sindacati. Per la segnalazione dei guasti, il Baraggia s'è impegnato [illegible] tenere [illegible] recapito nel palazzo del municipio. Ma in caso di emergenza che accadrà? Due le ipotesi: o creare un centro attrezzato a Santhià, oppure affidarsi a quello della Sii di Magnonevolo. «In entrambi i casi - [illegible] Franco Pauna -, i tempi d'intervento saranno rapidissimi». [g. bu.]

LORELLA CARLINO SARA' PREMIATA DOMANI A BARI

Una ciglianese trionfa a «Scrivere la [illegible]»

CIGLIANO

Scelta del tema: ...e dopo internet? Ha dato la risposta l'elaborato di Lorella Carlino, 19 anni, ciglianese, studentessa di Economia all'ateneo di Torino. E così è entrata nella rosa dei vincitori del concorso nazionale «Scrivere la scienza», organiz[illegible] [illegible] premio Grinzane Cavour con la Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia in collaborazione con La Stampa «Tuttoscienze e tecnologia» e [illegible] l'Università di Lecce.

A Lorella Carlino verranno consegnati domani i 2 milioni e mezzo del secondo premio, durante la cerimonia che si terrà nell'aula magna del Politecnico di Bari, presentata dal conduttore televisivo Michele Mirabella. Il lavoro, basato sulla nuova applicazione di «grid» ed intitolato «E fu così che il www andò in pensione», è pubblicato oggi sull'inserto de La Stampa «Tuttoscenze e tecnologia», [illegible] gli altri elaborati scelti dalla giuria che ha esaminato oltre 1000 scritti redatti [illegible] giovani di età compresa tra 15 e 20 anni: [illegible] Grinzane, [illegible] anni, promuove progetti destinati a diffondere fra i giovani i valori [illegible] scrittura creativa.

La giovane universitaria di Cigliano negli anni scorsi aveva già vinto il concorso regionale «Diventiamo cittadini europei». [g. bar.]



Lorella Carlino, 19 anni, studentessa universitaria di Cigliano

RITROVATO A VERCELLI

Al Pronto soccorso un giovane campano scomparso da casa

VERCELLI. A Torre Annunziata, in provincia di Napoli, i genitori ne avevano denunciato la scomparsa perchè da alcuni giorni [illegible] era assentato dalla propria abitazione: lo [illegible] trovato la Volante al pronto soccorso del Sant'Andrea, dove [illegible] appena stato visitato. Protagonista [illegible] giovane, definito «mental[illegible] instabile [illegible] in cura per crisi depressive», che l'altro pomeriggio si è presentato al pronto [illegible] dell'ospedale cittadino chiedendo di essere visitato: era in stato confusionale, sprovvisto di documenti e [illegible] sapeva neppure come fosse riuscito ad arrivare a Vercelli.

I medici di turno hanno avvi[illegible] [illegible] 113: gli agenti si sono messi in contatto prima con i colleghi di Napoli, e poi [illegible] la famiglia del ragazzo. «Arriviamo appena possibile per riprenderlo», hanno risposto i parenti del giovane, che li ha aspettati in questura. [w. ca.]




Insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio nozze
tutto per la famiglia, che la tranquilla
Insieme a sole lire 4.000*
* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Il settore ha chiuso il 2000 con un fatturato di oltre 39 mila miliardi



Autoriparazioni, un futuro roseo

Ma occorre investire in nuove tecnologie



Nel [illegible] la spesa media per [illegible] di un'autovettura in Italia è [illegible] di 1.297.000 lire, mentre secondo stime certificate il fatturato complessivo del settore in Italia [illegible] stato di 39.300 miliardi di lire, con una crescita del 4,60%.

Un incremento dovuto in buona parte (circa 3 punti percentuali) all'aumento dei prezzi e [illegible] più contenuta all'au[illegible] del numero di vetture circolanti e dei livelli dell'attivi[illegible] di [illegible]. Con il risultato [illegible] 2000, [illegible] consolida la ripresa del settore dell'autoriparazione delineatasi nella seconda metà degli anni '90 dopo la [illegible] del periodo '93-'95. Secondo l'Osservatorio Autopromotec, le prospettive del settore dell'autoriparazione restano positive anche per i prossimi anni. Saranno tuttavia necessarie profonde trasformazioni ed investimenti per rendere le strutture adeguate al forte impatto di nuove tecnologie sulla produzione automobilistica. Sul futuro fabbisogno di servizi di autoriparazione inciderà negativamente il ringiovanimento del parco circolante che è iniziato con gli incentivi alla rottamazione [illegible] che sta proseguendo. Inoltre [illegible] fattore importante di contenimento della domanda sarà costituito dal continuo miglioramento qualitativo dell'automobile che comporta interventi di manutenzione [illegible] [illegible]. D'altro canto, questi elementi negativi per le attività delle autofficine dovrebbero essere più che bilanciati - secondo l'Osservatorio Autopromotec - dallo sviluppo dell'attività di revisione, dalla imposizione di criteri sempre più restrittivi per quanto riguarda [illegible] sicurezza [illegible] soprattutto le emissioni inquinanti che comporteranno una maggiore frequenza dei controlli e degli interventi di operatori professionali. A ciò si aggiunge che l'adozione di tecnologie più avanzate e l'introduzione [illegible]empre più frequente di nuovi dispositivi determinerà, da un lato, un incremento [illegible] costo degli interventi [illegible] manu[illegible] [illegible] riparazione [illegible] dall'altro un costante rinnovo delle attrezzature.

Soddisfazione [illegible] cliente, rapporti trasparenti [illegible] le [illegible] [illegible] di assicurazione, [illegible] fronte con i costruttori legato alle politiche che questi ultimi hanno sviluppato, passando per la documentazione [illegible] sinistro; [illegible] dimenticare l'accettazione, i collaudi finali, la disponibilità d'auto sostitutiva e il soccorso stradale. Questo, in sintesi, [illegible] [illegible] ritratto delle [illegible] moderne [illegible] [illegible] le aspettative dell'utenza.

Oggi si deve necessariamen[illegible] dare qualità e assistenza [illegible] vari livelli per rispondere a esigenze che si fanno sempre più selettive e complesse. L'intento del comparto carrozzerie è innanzitutto [illegible] garantire [illegible] cliente in qualità, riducendo [illegible] atteso, nonché [illegible] [illegible] i migliori standard d'intervento sia su auto di vecchio tipo, [illegible] sui modelli più recenti. Purtroppo in questo settore si deve registrare pochissima innovazione e questo fatto colpisce immediatamente l'utenza tradizionale, che nel frattempo per motivo o l'altro si è fatta più esigente e richiede precise soddisfazioni traducibili in benefici tangibili e sostanziali.

Già oggi vediamo che il lavoro [illegible] manca nelle carrozzerie che hanno fatto investimenti e che si sono strutturate con aree di accoglienza, attrezzature efficienti e prodotti ecologicamente compatibili attraverso un continuo aggiornamento tecnologico e professionale dei collaboratori. Per contro scarseggia il lavoro e tende visibilmente a diminuire dove l'ambiente non è tra i più invitanti, dove il rapporto interpersonale è freddo e formale e dove le attrezzature riflettono l'antica data di acquisto, mentre poca attenzione viene data ai prodotti [illegible] compatibili [illegible] alla formazione formale.

Pensare [illegible] credere [illegible] le automobili siano le stesse di alcuni anni è sinonimo [illegible] ingenuità ed è lo [illegible]sso pensare che i procedimenti e le fasi di ripara[illegible] siano rimaste immutate nel tempo. Il mercato del lavoro richiede continui aggiornamen[illegible]. Non è [illegible] caso ormai che tutti i produttori di prodotti vernicianti offrano [illegible] di aggiornamento [illegible] tutte le problematiche che interessano gli artigiani carrozzieri dalla colorimetria alla gestione stessa della carrozzeria.

Addentrandoci nello specifico, è unanimemente riconosciuto che una preparazione dell'auto fatta a regola d'arte facilita la riverniciatura e la finitura. La prima fase è di lavare la vettura, servendosi [illegible] acqua bollente piuttosto che del vapore che potrebbe mettere in crisi i sensori che oggi sono diffusi nelle vetture moderne. Ottenuto il risultato migliore, [illegible] carrozziere deve scrupolosamente controllare la vernice su tutta la superficie dell'auto per rilevare eventuali danni (come le screpolature). Poi sarà affrontato il danno vero e proprio e il cocktail di vernice, una volta definito, sarà provocato [illegible] un campione sia alla luce artificiale che naturale, questo per [illegible] brutte sorprese.

La portiera è bollata [illegible] la grandine ha inferito sulla [illegible]rozzeria? Oggi grazie a moderne tecnologie ci [illegible] può arrabbiare di meno e avere in breve l'auto come nuova, [illegible] costi tutto sommato contenuti. Moderni standard operativi permettono di operare con precisione e velocità in tutti i punti piani, senza scheggiare [illegible] rovinare la superficie originale. L'attività nelle carrozzerie cerca di rispettare anche l'ambiente, grazie alle [illegible]ove normative (si usano vernici ad acqua e sono bandite le emissioni [illegible] fumi), mentre sono stati elevati gli standard per la sicurezza sul lavoro.

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

DA VENERDI' A DOMENICA A TORINO RADUNO REGIONALE: IN UNO STAND LE IMMAGINI DELLE INIZIATIVE DECENTRATE DELLO SCORSO WEEKEND

Gli studenti «adottano» i volontari

Al via accordi tra scuole e associazioni

Silvana Mossano

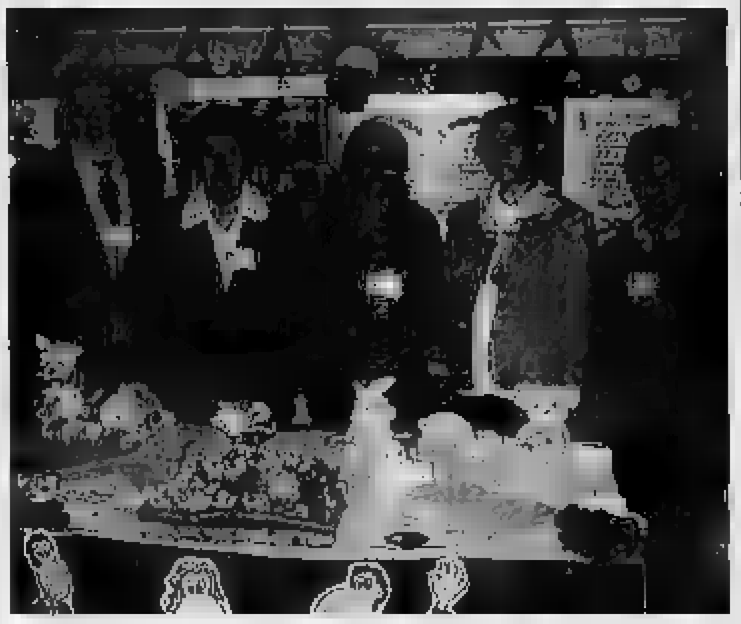
Piazza Castello di Torino si prepara ad accogliere la «Tre giorni del volontariato della solidarietà» da venerdì a domenica, che ha avuto [illegible] prologo nell'iniziativa dello scorso week end «Volontariato in piazza», voluta dall'assessore regionale Mariangela Cotto, in collaborazione con le Province e il quotidiano «La Stampa».

Tra gli stand in piazza Castello ce [illegible] in cui si potranno vedere le più belle immagini [illegible] delle iniziative promosse dalle associazioni in circa 25 località piemontesi. Il primato, per il [illegible] di città coinvolte, va alla provincia di Alessandria, che ha contato ben dieci Comuni, sul totale, impegnati [illegible] promozione di programmi articolati anche su più giornate.

Sempre ad Alessandria, domani alle 21, al Teatro Parvum, si svolge una tavola rotonda su «Giovani e volontariato», promosse in collaborazione con lo sportello «Scuola&volontariato» attivato un anno fa [illegible] Provveditorato agli studi. Tra l'altro, tutti gli sportelli piemontesi «Scuola&volontariato» (oltre che a Torino e ad Alessandria, sono attivi anche ad Asti, a Mondovì e a Vercelli), insieme al Forum interregionale permanente del volontariato, hanno indetto l'iniziativa «Adotta un "volontariato"». L'appello è rivolto a tutte le scuole, dalle materne alle superiori, che potranno prendere in carico, per un anno, una [illegible] tra quelle che si dichiarano «adottabili». Fino al 22 ottobre si svolgono le trattative per le adozioni, poi, siglati gli accordi, parte il cammino comune. Le scuole adottive avranno contatti ravvicinati con [illegible] adottate che promuoveranno [illegible] per sensibilizzare bambini e ragazzi verso il modello di vita del volontario.



A fianco, un momento della celebrazione dell'accordo tra Piemonte e Sardegna per lo scambio di sangue: da sin. Carlo Picciau (Avis regionale sarda) e Sandro Fisso (Avis di Torino). A destra, lo stand del Gruppo «Amici Ca.ri» di Asti che assiste gli ospiti delle case di riposo



A Torino, il raduno regionale, a cui sono invitate tutte le associazioni piemontesi per un confronto diretto con quelle che operano da anni nel capoluogo, si apre venerdì, alle 9,30, al Cinema Massimo, con il seminario sul «Metodo della pluralità dei soggetti per la promozione [illegible] benessere. Una sfida: la legge sull'assistenza». Alle 21, in piazza Castello, [illegible] della solidarietà con Otto Ohm, Sottotono, Tribà e Timoria.

Sabato alle 9, sempre al Cinema Massimo, è in programma una nuova occasione di riflessione, promossa dalla Fondazione nazionale del volontariato e del Gruppo Abele, sulle «Nuove sfide per il no profit: valori e progetti, volontariato e globalizzazione...». Alle 15,30, in piazza Castello si parla di «Anziani: dal pensionamento della presenza attiva nella comunità solidale». Alle 18, segue un incontro sulla «Differenza [illegible] l'entusiasmo che nasce dalla bellezza e l'entusiasmo che nasce dalla dedizione». Per tutto il pomeriggio, spettacoli di strada e, alle 21, cabaret [illegible] Leonardo Manera, Diego Parassole e Mario Zucca.

Domenica, infine, per tutto il giorno sono previste iniziative tra cui una «Caccia al tesoro», un percorso culturale per Torino (10-12,30) e lo spettacolo teatrale, dalle 15 in poi, dal titolo «Il cuore del cervello: storie di gioia, forza e animi cocciuti».

PRODUZIONI SICURE

Marketing sulle mele biologiche

Gianni Stornello

Come confermano i dati di vendita, anche nella grande distribuzione i prodotti biologici vanno forte. In specie la frutta, e tra questa le mele. Agricoltura biologica vuol dire coltivazioni [illegible] pochissime sostanze chimiche per la concimazione e, soprattutto, per la difesa fitosanitaria. Però insetti e parassiti attaccano ancora le piante e [illegible] significa a volte grossi problemi, perché si rischia di compromettere la produzione. Quindi è necessario, trovare specie di piante che [illegible] più resistenti alle malattie.

Nel settore delle mele c'è [illegible] buona notizia, che in[illegible] in modo particolare il Piemonte, dove questa coltivazione riguarda [illegible] circa, con un milione [illegible] mila quintali di prodotto, e una resa per ettaro di [illegible] 250 quintali. La frutticoltura ecologica e biologica potrà disporre di piante di melo resistenti alla picchiolatura, una malattia causata dal fungo «Venturia inaequalis», che deturpa i frutti e danneggia la vegetazione. «In realtà - [illegible] afferma Silvio Pellegrino, di Piemonte Asprofrut - il rapporto tra melo e picchiolatura è [illegible] all'agente fungino, alla pianta, alle caratteristiche architettoniche del meleto e alle condizioni ambientali. Il frutticoltore fa da [illegible] in questa partita, ma non solo, perché interviene anche nel gioco».

Poiché la picchiolatura è una malattia grave e pericolosa per i meli, la Regione ha dato il via una decina di anni fa a uno studio sulle liste di orientamento varietale dei fruttiferi. Da allora [illegible] stati fatti grandi passi. E ad oggi [illegible] state introdotte nel ciclo di sperimentazione oltre 60 nuove specie. «Attualmente - aggiunge Pellegrino - sono in prova 33 cultivar e 14 selezioni avanzate».

La maggior parte delle nuove introduzioni è [illegible] fatta sulla base di accordi di sperimentazioni [illegible] i maggiori organismi di ricerca internazionali, impegnati nel miglioramento genetico del melo. Le caratteristiche dei frutti derivati dalle prime cultivar sperimentate lasciavano un po' a desiderare, specie per il consumo fresco. [illegible] successive si sono dimostrate idonee, specialmente la Florina, dal colore giallo chiaro e gusto dolce; Liberty dolce, colore bianco-grigio con sfumature gialle e aroma pungente; Golden Lasa, colore giallo con lieve sfumatura verde, gusto leggermente acidulo e aroma tipico, di media intensità. Ma anche altro. Il fatto che queste varietà di mele si possano coltivare senza, o quasi, prodotti chimici dev'essere fatto conoscere al consumatore. «Deve diventare un fattore di marketing» conclude Pellegrino.

ESCLUSIVA OPPORTUNITA' PER GLI UTENTI DEL PIEMONTE SUD, IL CAPOLINEA IN PIAZZA TIBURTINA

Roma più vicina col pullman

Da Bra c'è un collegamento trisettimanale

Giancarlo Spadoni

BRA

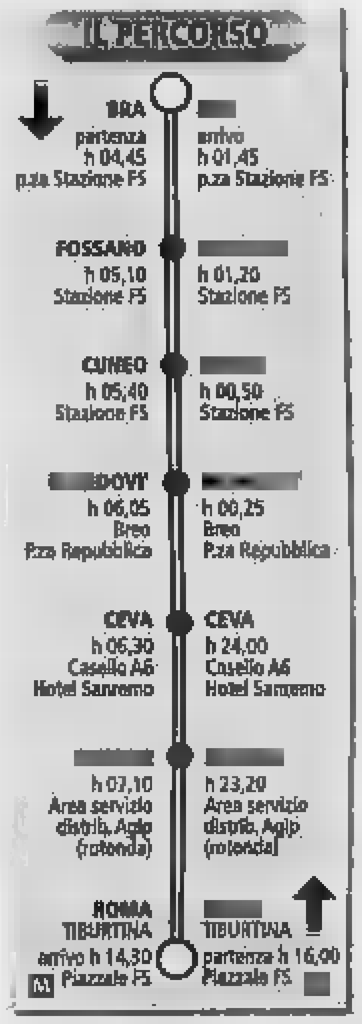
Non è solo capitale delle Cristianità e dello Stato. Roma è anche bellezza, storia, crocevia del mondo e immenso scrigno d'arte, non solo antica, tanto che negli ultimi anni ha fatto invidia a Parigi nell'allestimento di grandi mostre. Andare a Roma dal Sud Piemonte è più agevole di un tempo? Forse. A differenza del passato c'è qualche possibilità in più, [illegible] le seppur discontinue partenze aeree da Levaldigi, ma perdura il cronico scollamento delle coincidenze nei collegamenti ferroviari, e qualche difficoltà in più si è aggiunta [illegible] il sempre crescente intasamento della tangenziale di Torino, via senza alternative per raggiungere l'aeroporto di Caselle.

Esiste però, [illegible] semisconosciuto, un servizio diretto per Roma a mezzo autobus, che parte di buon mattino da Bra, alle 4,45 di ogni lunedì, giovedì e sabato di tutto l'anno, e raccoglie passeggeri a Fossano (5,10), Cuneo (5,40), Mondovì (6,05) e Ceva (6,30), per depositarli direttamente, alle 14,30, [illegible] di Roma, a piazza Tiburtina, davanti alla stazione del metro e dei taxi, per ripartire in senso inverso, destinazione diretta Cuneo Bra, alle 16 dello stesso giorno. Istituito dalla Sac Autolinee di Bra (telefono 0172/411611-www.viaggisac.com) in [illegible] dell'Anno Santo, è stato mantenuto in esercizio, con molta difficoltà, dall'azienda braidese, che non ha alcun contributo o sostegno, e che ha lamentato scarsità di passeggeri, almeno nella prima metà dell'anno, [illegible] da far pensare alla stessa società di autolinee di smettere il servizio il 31 dicembre del 2001, quando scadrà la concessione governativa.

«E' un servizio diretto che costa meno del treno senza trasbordi e attese» Negli ultimi mesi passeggeri in crescita

Negli ultimi mesi, però, con piacevole sorpresa della [illegible] Sac, i passeggeri per Roma sono considerevolmente aumentati, facendo ben sperare che il servizio cominci ad essere conosciuto e usato di più. Dicono alla Sac: «Il nostro servizio per Roma costa meno del treno ed è diretto, [illegible] trasbordi e attese. E' preferito, sia da coloro che [illegible] vogliono [illegible] l'aereo, [illegible] dai familiari e da anziani, ma spesso anche da studenti e giovanissimi; molti dei quali vengono accompagnati alla partenza con la consapevolezza [illegible] scenderanno solo a Roma, dove magari sono [illegible] da altri parenti».

Abituati come [illegible] da sempre a sentirsi isolati nei collegamenti con buona parte della penisola, a chi abita nel sud Piemonte e usufruisce del servizio fa una certa impressione veder arrivare alle fermate degli autubus di Bra, Fossano, di Cuneo, Mondovì e Ceva un autopullman sul cui frontespizio c'è scritto Roma. E viceversa da piazza Tiburtina veder la destinazione Cuneo. Qualcuno di loro, in qualche modo, si sente un po' di più cittadino del mondo.



E' STATO CONFERMATO AL VERTICE [illegible] PIEMONTE

Dardanello leader di Confcommercio

TORINO

La Confcommercio Piemonte ha confermato il suo leader. I rappresentanti delle Ascom provinciali e delle Federazioni di categoria, che inquadrano oltre [illegible] mila aziende del commercio, turismo e servizi in tutta la Regione, hanno rieletto il monregalese Ferruccio Dardanello presidente per il prossimo triennio. Nell'assemblea, che si è tenuta nella sede di piazza Castello a Torino, sono anche stati confermati alla vicepresidenza Renzo Bordoni (presidente dell'Ascom di Novara) e Luigi Boano (al vertice dell'Ascom di Alessandria). Franco Bergamino, in rappresentanza del comparto turistico, ricopre di diritto la carica di terzo vicepresidente.

Ferruccio Dardanello, presidente dell'Unione [illegible] commercio, turismo e servizi della provincia di Cuneo, conosciuto a livello regionale e nazionale, dove è vicepresidente di Confcommercio e Unioncamere, è [illegible] l'artefice della realizzazione della struttura regionale di Confcommercio Piemonte, interlocutrice primaria degli enti e delle istituzioni piemontesi.



Rinnovata fiducia delle Ascom provinciali [illegible] Federazioni di categoria per il monregalese Ferruccio Dardanello

Commenta uno dei vicepresidenti, Renzo Bordoni: «Abbiamo registrato un vasto consenso delle Ascom, che hanno condiviso la linea d'azione e le scelte operative della presidenza. In questi anni abbiamo costruito un rapporto importante con la Regione, ma nel contempo abbiamo dato vita a strumenti di secondo livello nel campo dell'assistenza tecnica, del credito e della formazione, particolarmente utili per le aziende [illegible]ciate». [g. fa.]

IL PIEMONTE LANCIA [illegible] SFIDA IMPRENDITORIALE AL VINITALY DI VERONA



Dal 15 al 18 novembre il Lingotto ospiterà eventi e degustazioni e diventerà un punto di riferimento per l'enologia internazionale

Oltre 400 cantine per il Salone del Lingotto

Alfredo Cazzola: «Abbiamo preparato un evento a servizio del mercato di qualità»

Luca Ferrua

TORINO

Non è una sfida al Vinitaly, [illegible] altro polo, un'occasione per sottolineare l'importanza di una regione che nel mondo delle istituzioni enologiche conta meno di quello che dovrebbe. L'appuntamento che il Piemonte ha fissato con il vino italia è al Lingotto dal 15 al [illegible] novembre [illegible] il «Salone del vino».

A circa due mesi dall'apertura sono già 400 le cantine che hanno deciso di presentare la loro produzione negli stand [illegible] quartiere fieristico piemontese, una finestra aperta sui principali mercati [illegible]pei e mondiali. «Abbiamo avuto un'adesione convinta di molte aziende italiane - dice il direttore generale di Lingotto Fiere, Giuseppe Bitti -, che sono alla ricerca di un loro spazio di visibilità e della possibilità di accedere direttamente ai mercati internazionali. Prevediamo di arrivare a 500 cantine presenti al Salone, un successo anche numerico che testimonia la validità dell'idea programmatica che sostiene il Salone del Vino: quella di fare incontrare domanda e offerta in un luogo dove il business diventa anche cultura e rispetto del prodotto e del produttore. «Al Lingotto Fiere - continua Bitti -, abbiamo ridato centralità all'impresa vitivinicola e questa nostra proposta è stata compresa e condivisa dalle aziende che hanno risposto positivamente al nostro invito. Ma c'è anche da sottolineare che saranno moltissimi i buyers, i tecnici, gli osservatori esteri che [illegible] al Lingotto, anche in forza della collaborazione che abbiamo stretto con l'Ice e con tutti i più qualificati partner del mondo del vino. Questo ci spinge a fare del Salone del [illegible] un appuntamento culturale, professionale ed economico».

Il presidente dell'Enoteca Pierdomenico Garrone «Questa regione si merita uno spazio nazionale»

Alfredo Cazzola, presidente della Promotor International holding che controlla anche Lingotto Fiere, è considerato uno dei maggiori imprenditori europei nel campo fieristico e ha [illegible] sul «Salone del vino» «Il Salone del Vino è la presa d'atto che il vino è diventato un bene economico di fondamentale importanza che richiede, per essere rappresentato al [illegible] livello, manifestazioni adeguate. Il nostro appuntamento si rivolge al mercato di qualità».

Partner di «Lingotto Fiere», ospitata nell'edificio di corso Nizza a Torino, tra le protagoniste del «Salone» ci sarà anche l'Enoteca regionale del Piemonte guidata da Pierdomenico Garrone: «Sarà un grande evento che regalerà un palcoscenico nazionale alla [illegible] regione e diventerà il punto di partenza per tante iniziative di rilancio per il Piemonte enologico e per farlo contare di più nell'Italia delle Regioni del vino, anche nell'ottica della futura [illegible]ca d'Italia». Il «salone» si preannuncia come un panorama completo dell'Italia del vino, delle fondamenta del sistema economico agricolo di qualità. Un osservatorio privilegiato per promuovere aziende e scoprire le nuove bottiglie mito.

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230538 (www.delaville.it).
CHIUSO

SAVERON: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473
NON PERVENUTO

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
NON PERVENUTO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373.
CHIUSO

COURMAYEUR
Tel. (0165) 841 205
CHIUSO

ST. VINCENT
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GBE: Tel. (0166) 510 080

(0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

Tel 510 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

IVREA
Tel. (0125) 425084
...a colpa di Voltaire ...)

(0125) 641480
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Save the last dance,
di T. Carter, con J. Stiles
Orario: 22,30. Lire 8.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Bounce**
di D. Roos con G. Paltrow e B. Affleck.
22,30. Lire 8.000
SALA 2: **The others**
Amenábar con Nicole Kidman.
20,15; 22,30. V. m. 14.
SALA 3: **Fast and furious**
di R. Cohen con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Orario: 20; 22,30. Lire 8.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.730 - 31.312
Chiuso per riposo

Tel. 015-22.736 - 31.312

Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO

CANDELO / MONGRANDO
ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510 568
NON PERVENUTO

COSSATO
IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,15.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.

CHIUSO

TRIVERO
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-757.323.
Non pervenuto

GRAGLIA
Cinema Estate 2001
scuola materna
OGGI RIPOSO

COLLOBIANO
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO

...E. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

Or. Tel. 0161-250 845.
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 016
The Others, con Nicole Kidman.
Orario: 22,10 spettacolo unico
Lire 12.000, 10.000

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

SAGGESE Via Pavia 1 Inf. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA BUSENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.567.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.608.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA

IDEAL. Inf. Tel. 0161-930 827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

TRINO
Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265
CHIUSURA ESTIVA



LE TRAME DEI FILM

... Drammatico. Un giovane di un villaggio africano non vuole essere costretto a sposare la donna indicata dal padre e decide di abbandonare la sua comunità e fuggire. ... mancherà la vendetta. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp è uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

BOUNCE. Commedia. ... regista di «The opposite of sex», la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che ... in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●

DR. DOLITTLE 2. Comico. ... Murphy è per la seconda volta il dottore che conversa con gli animali.

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone.

F... MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

...D FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne.

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un noto videogioco.

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

L'ADOLESCENTE. Drammatico. Il violento esordio di Catherine Breillat, la regista di «Romance», è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio della docile e sensuale Alice.

... PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film porno che riprende a lavorare dopo anni di assenza e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli rivede dopo ... anni il figlio da cui era stato allontanato.

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach ... il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

IL SARTO DI ... Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. S... americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica.

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo (Cate Blanchett), visto che da quel giorno «vede» la giovane.

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà uno di loro.

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili.

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Le vicissitudini sentimentali di un gruppo di amici per il film fenomeno di Gabriele Muccino.

27 ...I PERDUTI. Drammatico. Presentato a Cannes, il film della russa Nana Djordjadze s'impernia sul personaggio di Sybille, una quattordicenne che arriva in una piccola città per trascorrere le vacanze estive dalla zia. Giunta sul posto, Sybille si innamora di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625 688
Il pianeta delle scimmie, con ... Wahlberg
Or.: 19,50; 22,30.
Int. fest. e prefest. L. 13.000, 9000, sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474 826
Save the last dance con Julia Stiles
Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. ...

..., Tel. ... - 624.158
Fast and furious con Vin Diesel
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. ... mat. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

...E. Tel. ... - 45 54 84.
I nostri anni (cineforum), or.: 21

PERNATE
SANT'ANDREA. 0321 - 63.71 83
oggi riposo

ARONA
SAN CARLO Inform. su segr. tel. ... - 240 560.
oggi riposo
L. 10.000; rid. 6000

GOZZANO / BOLLINZAGO
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 ...
Il pianeta delle scimmie, or. 20, 22,15
NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
Fast and furious
Or.: 20,15; 22,15
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. ...).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Blow
Or.: 20; 22,15
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741
Bounce
Or.: 20,15; 22,15
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

GALLIATE / CAMERI
.... Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo
L. ... rid. 8.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914 295, per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21,30. ... ca 14,30-21,30
The others, con ... Kidman (vist. min. 14 anni)
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
...
Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Fast and furious
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. ...
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il pianeta delle scimmie
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The unsaid - Sotto silenzio
Or.: 22,40. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Blow
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Save the last dance
Or.: 20,30; 22,30. L. 13.000; ...
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Jurassic Park 3
Or.: 20,20. L. 13.000; rid. ...
Merc. sera e sab. pom. L. ...

OLEGGIO
.... Tel. 0321 - 91.183
oggi riposo
Feriali e festivi L. 11... lun. fer. ...

TRECATE
S. PELLICO. Tel. 0321 - 777 122.
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica
oggi riposo.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240 855
oggi riposo
Info. dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.855
oggi riposo.
Info. dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459
oggi riposo

ORATORIO
...

VERBANIA
SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica ... - 401.940
Save the last dance
Or.: 20,30; 22,30

VIP
... 0323-40 19 40.
Il pianeta delle scimmie
Or.: 20,15; 22,30

... **(PALLANZA) SALA 1.**
Info. su segreteria telefonica ...
Blow
Informazioni orari su segr. ...

... **(PALLANZA) ...**
Info. su segreteria telefonica 0323 - ... 964
Fast and furious
Informazioni orari ...

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521: **Jurassic Park 3.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

... **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **The others.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ... 3: ... Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller ..., 581.7190 ...: **Blow.** Or.: 15; 17,30; ...; 22,30. Sala 2 **Jurassic Park 3.** Or.: ...; 18,10; 20,20; 22,30.

... via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jur... Park 3.** Or.: 15,30; 17,15; 1...; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **The others.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Adanggaman.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Save the last dance.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

...RIA via Gramsci 9, tel. 542 422. **The unsaid - Sotto silenzio.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

DUE GIARDINI - ... via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** V. M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala ... via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le pornographe.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **27 baci perduti.** Or.: 15,15; 17; 18,50; ...; 22,30.

... **RO...** piazza ..., tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** Or.: 20,10; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, ... 817.15.42. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

... Moncalieri ..., tel. 661.54.47. **Chocolat.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il sarto di Panama.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via ... tel. 530.353. **Blow.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

... corso Trapani 57, ... 385.2057. ... **and furious.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FREGOLI ... S. ... 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Driven.** Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Il ciclone.** Or.: 20,20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

...IMO UNO via Verdi 18, tel. ... **Paul, Mick e gli altri.** Or.: 16,30; 18,30; ...,30; 22,30.

...SIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **The others.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; ...,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da Marte.** Or.: ...; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'adolescente (Une vraie jeune fille).** V. M. 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via ...31, tel. ... 448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. ... **occhi.** Or.: 15,45; 18. **No man's land.** ... Anteprima ...

REPOSI 2 via XX Settembre ..., ... 531.400. **Bounce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 3 via XX ... 15, tel. 531.400 ... **and furious.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre ..., tel. 531.400. **The Gift.** ... 15,45; 18; 20,15; 22,30.

... **5 - LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. .... **The Hole.** ... 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 .... Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

... Teatro ... corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 20,30; 22,30.

... Teatro ... M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Dr. Dolittle 2.** Or.: 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: dal 28/9 al 2/10 vendita nuovi abbonamenti a 9, 4 e 3 spettacoli. Abbonarsi conviene! Biglietteria (ore 10,30-18 tel. 011 8815.241/242). Per informazioni consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatro...torino.it

...LO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. Dal 28/10 vendita abbonamenti alla Stagione d'Opera 2001-02 **Lear; Carmen 2; Balletti del Bolshoj, Norma; La forza del destino, Mefistofele; Il prigioniero / Edipo Re; Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orleans.** Biglietteria (ore 10,30-18), Tel. 011 8815.241/242

ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19. Internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Sottoscrizione nuovi abbonamenti Stagione 2001-2002: 28 concerti all'Auditorium del Lingotto dal 4 ottobre 2001 al 24 aprile 2002. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via ... 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni rivolgersi al ... 011-810 4653-810.4961

...NO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: oggi riposo. Lunedì 24 settembre prosegue la vendita degli abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. ...5176246, n° verde .... 8,30-19 ... www.teatrostabiletorino.it

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Prove d'autore 4ª rass. di dr...rgia contemporanea. Oggi **Come orfani** di Aq... ore 17,30. Abbonamenti Torino Spettacoli: Il ... **all'occhiello e Grande p...** 2001-2002. Si prenota per «Swish Swish». Biglietteria tutti i giorni con orario continuato 9-19.

RASSEGNA CON LE OPERE DELLA NUOVA GENERAZIONE NELLE SALE DI PALAZZO [illegible] REBAUDENGO A GUARENE

Premio ai talenti della pittura

I protagonisti dell'arte contemporanea da Stati Uniti, Austria, Italia e Germania

Vanna Pescatori
GUARENE

E' una mostra internazionale dedicata alla ricerca sulla pit[illegible] della nuova generazione di artisti contemporanei, la nuova veste del «Premio Regione Piemonte», istituito da cinque anni dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte. Il prestigioso riconoscimento verrà consegnato a uno dei quattro artisti che da sabato al 30 [illegible]bre presenteranno le loro [illegible] nelle sale di Palazzo Re Rebaudengo, con una cerimonia che coinciderà con l'inaugurazione della [illegible]segna. I quattro pittori selezionati da Francesco Bonami, direttore artisti[illegible] della Fondazione e dal critico Gianni Romano, [illegible] Laylah Ali (Usa), Muntean/Rosenblum (Austria), Gabriele Picco (Italia) e Thomas Scheibitz (Germania). [illegible] vinci[illegible] [illegible] Premio riceverà 15 mila dollari, per essersi distinto, con un'opera esposta, nell'utilizzo della pittura quale espressione delle tematiche contemporanee; tutti gli [illegible] [illegible] dalla Fondazio[illegible] 5 mila dollari. Spiega Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, presidente della Fondazione: «Nelle passate edizione dei premi di Guarene, [illegible] Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte si [illegible] trovata a celebrare il talento dei vincitori e a consolare la delusione degli artisti, a volte giunti da molto lontano, [illegible] cui sforzo ed energia non potevano essere riconosciuti». Prosegue: «Quest'anno, pur mantenendo la festa e l'evento del premio assegna[illegible] dalla giuria ad [illegible] dei quattro invitati, [illegible] Fondazione assegna quattro borse di studio-ricerca a tutti i quattro giovani artisti, come riconoscimento [illegible] loro lavoro, come incitamento al loro talento».

I Premi della Fondazione Sandretto [illegible] Rebaudengo per l'Arte hanno portato fortuna a numerosi artisti: il loro talento scoperto a Guarene, è stato confermato in prestigiose manifestazioni. Lo statunitense Doung Aitken ha vinto il premio internazionale della Biennale di Venezia nel 1999, Paola Pivi ha ottenuto nello stesso anno il Leone d'oro, sei artisti che hanno partecipato ai Premi Guarene Arte, sono presenti alla Biennale di quest'anno.

I quattro pittori protagonisti a Guarene [illegible] molto diversi nella [illegible] espressiva e nell'ispirazio[illegible] Thomas Scheibitz, partendo dalla lezione classica, utilizza frammenti visivi per comporre opere in cui evidenzia l'interesse per l'architettura e il paesaggio; la statunitense Laylah Ali dipinge personaggi in piccole immagini grottesche, che materializzano le [illegible] della società. L'italiano Gabriele Picco usa l'elemento umano per descrivere un rapporto problematico con l'ambiente. Per [illegible] coppia formata dall'austriaco Markus Muntean e l'israeliana Adi Rosenblum gli uomini [illegible] manichini [illegible] sfondi uniformi. Dopo la festa per [illegible] consegna dei premi, che sarà seguita dal concerto del duo Montefiori Cocktail, la [illegible] si potrà visitare fino al 30 novembre. Orario: domenica dalle 14,30 alle 19; feriali su appuntamento ([illegible] 0115625536). Ingresso 8 mila lire, 6 mila gruppi, 4 mila ridotto.



Una precedente edizione del Premio della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. La mostra si visita fino al 30 novembre e nei giorni feriali apre su appuntamento. La cerimonia di consegna sarà seguita da un concerto del Montefiori Cocktail

Il vincitore riceverà quindicimila dollari. Borse di studio a tutti i partecipanti come riconoscimento al loro prezioso lavoro e stimolo alle future ricerche espressive

SABATO A CAMERI IL CANTAUTORE CUNEESE

Gianmaria Testa fra treni e musica

Marco Piatti
NOVARA

Un cantautore dalla voce rauca e ritmi ricercati che non ha mai rinnegato il suo lavoro di capostazione a Cuneo. E' Gianmaria Testa, apprezzatissimo in Francia dove ogni suo concerto è un successo mentre in patria soltanto da poco ha cominciato ad essere ascoltato con attenzione. Testa sabato sera dalle 21,30 sarà protagonista nella [illegible]la polivalen[illegible] del Comune di Cameri, grosso centro alle porte di Novara, in un concerto organizzato dalla consulta giovani, con ingresso gratuito. La critica lo ha inquadrato a metà strada tra Paolo Conte e Ivano Fossati: le sue canzoni sono strazianti poesie che rubano emozioni alla vita. E' un cantastorie moderno, attento alle piccole cose dell'esistenza. Gianmaria è nato nel '58 in provincia di Cuneo. Cresciuto in una famiglia di contadini dove tutti cantavano, anche il giovane Testa da ragazzo cominciò a cantare la domenica in chiesa, mentre da autodidatta imparava a suonare la chitarra e, appena appresi i primi accordi, componeva la sua prima canzone. Dopo alcune rapide esperienze come chitarrista e cantante di gruppetti rock, scopre la sua dimensione di strumentista solitario. Nel '93 e nel '94 vince il primo premio del Festival di Recanati dedicato ai nuovi talenti della canzone d'autore. Poi viene notato [illegible] alcuni discografici che, entusiasti, gli suggeriscono di aggiungere un pizzico di ritmo alle composizioni e di costruirsi un look malinconico per i [illegible] passaggi tv. Ma, a disagio [illegible] le ciniche regole del mercato, Gianmaria preferi[illegible] tornare al suo mestiere di capostazione. Un argomento sul quale non ama ricamare troppo: a suo avviso non c'è nulla di così strano che un ferroviere scriva anche canzoni. L'ingresso sul mercato francese avviene nel [illegible] quando la produttrice transalpina Nicole Courtois Higelin produce il suo primo disco, «Mongolfières». All'album, accolto ottimamente dalla critica, [illegible] seguito un passaggio [illegible] concerto in uno dei club più importanti di Parigi, il «New Morning», nel febbraio '96. Il secondo disco è dell'ottobre '96, «Extra-Muros» e il terzo, «Lampo», del febbraio '99 finalmente esce anche in Italia. L'ultimo, [illegible] più recente, è del novembre 2000, un cd intitolato «Il valzer di un giorno».



Il cantautore Gianmaria Testa

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

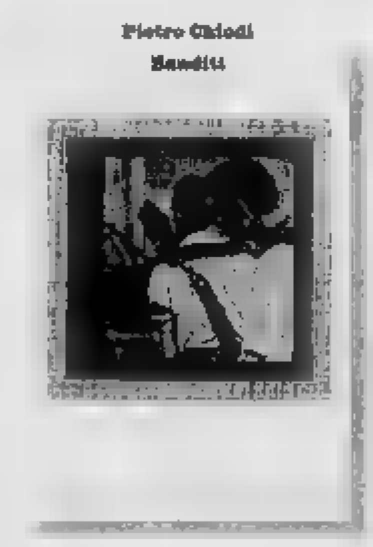
Gli ex allievi del filosofo Chiodi riportano ad Alba il libro «Banditi»

Gianni [illegible]

UN professore del liceo [illegible] Alba che diventa noto per gli studi filosofici su Kant, Heidegger e Sartre e [illegible] per essere stato, con Monti, tra i personaggi citati da Beppe Fenoglio nel «Partigiano Johnny». Ma Piero Chiodi (1915 - 1970) pubblicò per l'Einaudi anche una «testimonianza», [illegible] sorta di diario redatto «a caldo» tra il 1945 e il 1946. «Banditi» il titolo delle edizioni del 1961 a 1975. Libro che molti [illegible] hanno dimenticato e che sarà riproposto sabato (ore 16,30, Auditorium Fondazione Ferrero, Strada [illegible] Mezzo, 44) ad Alba nel [illegible] dell'incontro titolato «In ricordo di Pietro Chiodi». L'hanno organizzato i suoi [illegible] allievi del liceo classico «Govone» trovando [illegible] collaborazione di Gian Luigi Beccaria, di Giuseppe Cambiano e del professor Giuseppe Gouthier. [illegible] parlerà di Chiodi come filosofo e insegnante, ma anche come scrittore grazie a questo volume che l'Einaudi ha riportato nelle librerie, riproponendolo come testo che racconta in modo eccellente una pagina di storia.

Il volume di 158 pagine (in catalogo a 14 mila), numero 123 della collana «Nuovi Coralli» racconta l'organizzazione delle prime bande partigiane, il [illegible] [illegible], la deportazione in Germania, [illegible] ritorno alla ripresa della guerriglia sino alla libera[illegible]. Lo [illegible] Piero Chiodi, nel presentare l'opera avvertì che non si trattava di un romanzo «o una storia romanzata, ma una testimonianza» che ha caratteri di asciutta semplicità, un susseguirsi rapido e coinvolgente di fatti, azione, concretezza. Sull'ultima di copertina si legge: «Negandosi all'enfasi e alla retorica del "dopo", il libro vuole rivolgersi ai giovani, "non già per far rivivere nel loro animo gli odi del passato, ma affinché, guardando consapevolmente ad esso, veng[illegible] in chiaro senza illusioni del futuro che li attende [illegible] per qualunque ragione permetteranno che alcuni valori siano ancora una volta manomessi subdolamente"».

giamar@lastampa.it



STASERA PRESENTAZIONE A VERBANIA CON L'ALPINISTA SILVIA METZELIN

[illegible] Valgrande: dalle foto alla tavola

Un nuovo volume d'immagini e l'invito al pranzo nella baita

La Valgrande è l'area più selvaggia d'Italia e fra le più estese d'Europa. E' anche meta per l'enogastronomia d'alta quota. Non soltanto: per la prima volta viene [illegible] in un libro fotografico. Nelle immagini, oltre all'esuberanza della natura, i segni della presenza umana: alpeggi, resti di teleferiche, memorie della Resistenza. Le foto sono state scattate dal cannobiese Angelo Cavalli, una lunga carriera [illegible] reporter [illegible] guerra negli angoli più caldi del mondo, mentre i testi sono del suo concittadino Erminio Ferrari, giornalista e scrittore. L'opera è in questi giorni in libreria con il titolo «Valgrande, frontiera verde. Alla scoperta del Parco nazionale più selvaggio d'Italia», per i tipi della Tararà Edizioni. Verrà presentata stasera [illegible] 21 a Villa Giulia a Verbania. Madrina della serata sarà l'alpinista Silvia Metzelin che commenterà [illegible] gli autori un'ampia serie di diapositive che sul libro [illegible] compaiono. Valgrande dai libri alla tavola: prosegue la rassegna «I Sentieri del Gusto». All'Ente Parco [illegible] aperte le prenotazioni per venerdì (dalle 20) [illegible] ristorante Proman di Premosello Chiovenda a sabato (dalle 13) alla Baita di Miazzina. Anche a San Bernardino Verbano si parla [illegible] Valgrande: «Un'area selvaggia da scoprire» è [illegible] titolo della serata che l'Ente Parco organizza per domani dalle 21 [illegible] municipio a Santino: diapositive con intervento dello scrittore e esperto di montagna Paolo Crosa Lenz. [f. ru.]



Nella selvaggia Valgrande

IN LOCANDINA

Biella

Tre serate con la classica

Tre appuntamenti di classica nel weekend biellese. I primi due rientrano nel programma [illegible] IV Festival Internazionale Storici Organi: venerdì nella chiesa dei Santi Stefano e Giacomo di Pettinengo [illegible] l'organista tedesco Bernhard Marx: la sera successiva, alle 21, il concerto si terrà nella chiesa dell'Immacolata Concezione di Portula; si esibirà Angelo Castaldo (Info: 015767350). Ancora il 29, a Biella e Vigliano prenderà il via «Archissimo», seconda edi[illegible] della festa internazionale degli strumenti ad arco. Partecipazione a concerto di Ana Chumachenco (violino) e Orchestra di Biella e del Piemonte. [illegible] 10,30 alle 23 (Info: 01529040, www.accademiaperosi.it).

[illegible] Vincent

Il «casinò» va in televisione

Serata di varietà venerdì [illegible] Palais Saint-Vincent [illegible] occasio[illegible] della registrazione (dalle 21,15) della terza puntata del programma televisivo «Qui è tutto [illegible] casinò!». Ospiti della puntata i comici Franco Neri, il trio La Ricotta, Claudia Penoni, Fabrizio Macone, Paolo Cavallone, Dado e il duo Lucchettino. Condurranno Patrizia Guzzi, Bruno Gambarotta e Claudio Cali. I biglietti d'ingresso, gratuiti, sono disponibili ad Aosta, Saint-Vincent e Ivrea (telefono 0165.281065).

Acqui Terme

«Omaggio a John Cage»

Viene presentato domani, alle 16, al Teatro Regio di Torino il festival internazionale di musica contemporanea «Omaggio a John Cage», che [illegible] svolgerà [illegible] Acqui Terme, nell'aula magna dell'Università, dal [illegible] al 7 ottobre. Il programma comprende un concerto [illegible] musiche di Andrea Liberovici, un'esibizione del Naqqara ensemble e poi ancora [illegible] performance [illegible] chitarra e tracce audio e [illegible] concerto per ensemble. L'iniziativa [illegible] dell'associazione Mu[illegible] d'Oggi con un pool di enti e associazioni. Parallelamente, dall'1 al 16, [illegible] allestita alla galleria Bottega d'Arte di corso Roma l'esposizione di partitu[illegible] contemporanee «Grafie del silenzio».

Tortona

Continua «Perosiana»

Prosegue a Tortona il festival dedicato alle musiche del sacerdote-compositore Lorenzo Pe[illegible] venerdì, alle 21, sono in programma brani delle messe pasquali. Poi, il [illegible] ottobre, una selezione di musica cameristica a Santa Maria Canale.

[illegible] PARCO PIEMONTESE CHE CIRCONDA «IL FIUME AZZURRO» [illegible] FESTEGGIA SABATO IL SUCCESSO DI UN PROGETTO SCIENTIFICO UNICO IN ITALIA

La lontra riconquista il Ticino, trent'anni dopo

Maria Paola Arbela

A volte ritornano. Anche dopo trent'anni. Tornano a giocare nelle lanche nascoste [illegible] vegetazione, in trasparenti specchi d'acqua, [illegible] l'erba alta sulle rive. Nuotano agilissime, [illegible] tane e lunghi tunnel, [illegible] rotolano nel verde. Trascorrono così [illegible] settanta per cento della loro giornata. Giornata che suscita una grande invidia negli umani pigri e [illegible] nottambuli incalliti: s'inizia [illegible] tramonto, prosegue fra bagni e caccia nella luce dolce del crepuscolo, [illegible] nel cuore [illegible] [illegible] con [illegible] riposo nelle tane. Vita [illegible] lontra, mica male: ma che faticaccia è stata riconquistare «il fiume azzurro».

L'ultimo esemplare, nel territorio di quello che oggi è il Parco [illegible] Ticino in provincia [illegible] Novara, fu catturato all'inizio degli Anni Settanta. La scomparsa della lontra ebbe più di una [illegible]. Si aggiravano nelle vallate tanti cacciatori di lontre. Furono spietati. A dare il colpo mortale alle bestiole il progressivo deterioramento dell'habitat: acqua sempre più [illegible]ta, rumori, l'uomo che coloniz[illegible] selve, canali e radure. La lontra sparì.

A volte ritornano ed [illegible] un bel successo. Nel Parco del Ticino [illegible] festa dopo più di dieci anni di ricerche, studi, procreazioni in semicattività, rilasci controllati. Tante fasi che hanno dato vita ad [illegible] progetto unico in Italia per salvare dall'estinzione i mustelidi. [illegible] vanno confusi con [illegible] [illegible] che popolano i corsi d'acqua [illegible] [illegible] dannose e molto meno «nobili».

C'è [illegible] video, [illegible] di zecca, realizzato [illegible] Parco [illegible] Ticino che racconta la vita [illegible] lontra tornata regina nelle sue lanche. Sabato a Villa Picchetta (splendida dopo i costosi e lunghi restauri, nuova sede del Parco) a Cameri si terrà un convegno: [illegible] presentati [illegible] video a un volume che racconta sparizione, ritorno e futuro della lontra. Il progetto è già «esporta[illegible]» sulla sponda lombarda. Il presidente piemontese del Parco, Pietro Mocchetto: «Questa volta abbiamo dato noi l'esempio». E ha dato un contributo rilevante anche [illegible] parco faunistico [illegible] Torbiera» [illegible] Agrate Conturbia. Mocchetto e l'assessore del Parco Maddalena Sacco invitano al convegno: «Finalmente possiamo illustrare nel modo migliore, anche con la visita al centro scientifico del Bosco Vedro a Cameri, quanto è stato fatto. Il nostro grazie [illegible] a tutti coloro che hanno reso possibile il risultato». Una decina gli esemplari che vivono, o [illegible] cresciuti e poi sono stati trasferiti per nuove riproduzioni, nel Parco del Ticino: «Hanno riacquistato la padronanza del territorio - sottolinea il biologo Gerolamo Boffino, coordinatore scientifico del progetto -. Qualche lontra ha già tentato la fuga dall'area protetta. Buon segno, [illegible] sentono forti. Siamo ottimisti anche per le ricerche sul pelobate fosco che è un raro anfibio, i gamberi [illegible] fiume, la trota marmorata». Sabato parleranno anche Carlo Rinaldi, direttore dell'industria Akzo che ha finanziato il «Progetto lontra», la divulgatrice Mira Montonari, Francesco Rocca del Gruppo lontra Italia. Interventi dalle 10, nel pomeriggio visita al Bosco Vedro: quattro laghetti e [illegible] mila metri quadri di verde. Qui tutti zitti ad osservare. Il silenzio sarà [illegible] modo migliore per dire «bentornata a casa, lontra».



Un tecnico dello staff di «Progetto lontra» osserva uno degli esemplari che sono nati e cresciuti nel Bosco Vedro. Sabato ci sarà anche una visita guidata al centro dove si sono svolte le ricerche e le fasi cruciali [illegible] programma faunistico



Oggi i laghetti e le radure del rigoglioso Bosco Vedro ospitano i mustelidi che si riproducono [illegible] vengono liberati. L'esperimento d'esempio anche per la Lombardia

DOPO LE AMAREZZE DEL CAMPIONATO, GLI AZZURRI DI VIASSI INSEGUONO IL RISCATTO

Una Coppa per dimenticare

Il Trino in campo oggi a Moncalieri



Il Trino, ultimo in campionato in serie D, cercherà oggi a Moncalieri la qualificazione al secondo turno di Coppa Italia

TRINO

Gli «otto giorni» dati dal patron Vincenzo Mignone al Trino inizieranno idealmente quest'oggi con l'impegno di Coppa Italia a Moncalieri. Nella sfida odierna del «Testona» (fischio d'inizio alle 16) e quella di domenica a Castelletto Ticino gli azzurri sono chiamati a due prove di carattere per dimostrare che l'ultimo posto in classifica è soltanto frutto di coincidenze negative.

Così ecco che il passaggio del turno in Coppa potrebbe rappresentare l'inizio di un nuovo ciclo. Anche perchè il discorso qualificazione è più che mai fluido. Oltre a Moncalieri e Trino anche il Casale, oggi a riposo, possono ancora nutrire chances. Per la verità i neri per passare devono sperare che il match di oggi si chiuda sullo 0-0. Il Trino, per contro, dovrà vincere, al pari del Moncalieri: le prime due gare (Casale-Moncalieri e Trino-Casale) si sono chiuse sull'1-1. Se anche la gara di quest'oggi terminerà 1-1 si ricorrerà al sorteggio a tre, mentre in tutte le altre soluzioni di pareggio (2-2, 3-3) [illegible] sorteggio tra azzurri e torinesi.

Naturalmente il clan trinese spera di poter risolvere la pratica entro i 90'. Ancora incertezza sulla formazione anti-Moncalieri anche se, c'è da credere, Viassi motiverà al massimo i suoi ragazzi. Probabilmente il coach darà fiducia a Giordano Biesei, comunque protagonista contro il Borgosesia, mentre potrebbe ripetersi l'esperimento di Melchiori in difesa. Anche Dattrino e Rao, impegnati domenica soltanto nel secondo tempo potrebbero partire sin dall'inizio, [illegible] come il portiere Portale, titolare nei match di Coppa. [p. m. f.]

«Coppo resta»

Il Borgovercelli dà fiducia al mister

BORGOVERCELLI. Valerio Coppo resta alla guida tecnica del Borgovercelli. Le voci che, subito dopo la sconfitta interna con il Momo, parlavano di possibili dimissioni sono state prontamente dissipate dalla società: «Coppo gode della nostra più completa fiducia - osserva il ds Piero Vermonti -. Le tre sconfitte non sono state un problema di gioco ma, specialmente con Fondotoce e Momo, frutto di episodi. Coppo sta lavorando bene e, siamo convinti, i risultati [illegible] tarderanno ad arrivare».

Il club del presidente Innocenti sta guardando anche al mercato sebbene, al momento, non sono previste operazioni: «Abbiamo una buona rosa - spiega Vermonti - anche se, in questo frangente, siamo alle prese con infortuni e squalifiche. Penso che, al completo, il [illegible] sia un buon organico. E' chiaro che se ci capiterà qualche buona occasione non ci tireremo indietro». Per la trasferta di domenica a Trecate [illegible] ancora indisponibili Luca Bissacco, Simone Vermonti e, forse, il portiere Ferraris. [p. m. f.]

IL CICLISTA BIELLESE VICINO ALLA CONVOCAZIONE IN NAZIONALE

Lunghi in gran forma pronto per i Mondiali

BIELLA

Denis Lunghi è sempre più vicino ai Mondiali di Lisbona a metà ottobre. Anche ieri nel Gran premio industria e artigianato di Prato il professionista del Team Colpack si è [illegible] più volte in evidenza restando sempre nel gruppetto dei battistrada fino alla salita finale, quando Francesco Casagrande ha fatto la differenza allungando il passo seguito soltanto dal vincitore Davide Rebellin.

Nona piazza finale per l'atleta biellese di Valle San Nicolao, ma più che la posizione sotto il traguardo, conta la condizione fisica che Lunghi ha saputo conservare dopo aver raggiunto il top della forma a cavallo tra fine agosto e [illegible] settembre. Lunghi ha già ottenuto delle buone rassicurazioni [illegible] della nazionale Franco Ballerini ed è ormai quasi certo di essere inserito nell'elenco dei convocati. Il commissario tecnico ha annunciato che i nomi si conosceranno lunedì, poi le ultime gare premondiali serviranno per selezionare [illegible] capitani, che al momento sarebbero almeno cinque (Casagrande, Rebellin, Bartoli, Bettini e Simoni) e riserve.

Ma questi giorni non sono decisivi soltanto per la convocazione in maglia azzurra. Denis Lunghi sta trattando [illegible] alcune società per la prossima stagione: è probabile infatti che lasci il Team Colpack, che l'ha accompagnato nel salto dal mondo dilettantistico a quello professionistico, per approdare in una squadra con maggiori ambizioni, che possa cioè lanciarlo anche in competizioni del calendario di Coppa [illegible] Mondo.

Dai «prof» ai giovani, con il quindicenne del Team Ucab Eurotrend Alessandro Sala che festeggia per [illegible] vinto il campionato provinciale di categoria assegnato in occasione del 52° trofeo Squillario di Piatto. Sala è al primo [illegible] nella classe Allievi (15 e 16 anni di età) e, al pari del compagno di squadra Fabio Ubertino, ha un buon futuro all'orizzonte. [l. fo.]





Denis Lunghi (sopra) ormai è una realtà, Alessandro Sala una grande promessa

STASERA AL PALA ISOLA IN AMICHEVOLE

E' il derby con Novara il primo test-match del nuovo Amatori

VERCELLI

A meno di spostamenti dell'ultima ora dovrebbe essere il Novara il primo sparring partner dell'Amatori. Oggi alle 21 gli azzurri di Battistella e meglio, le «seconde linee», considerando che i titolari (l'ex Reed compreso) sono impegnati con le rispettive Nazionali in preparazione dei mondiali di San Juan, scenderanno al Pala Isola per un test match contro i gialloverdi.



Roberto Borrini

«Dopo due settimane [illegible] soli allenamenti, adesso è importante valutare la condizione della squadra in pista - spiega mister Roberto Borrini -. Non a caso in questi ultimi giorni abbiamo intensificato maggiormente l'attenzione sulla parte tecnica. Il lavoro sinora procede bene: tutti i ragazzi a disposizione stanno rispondendo al meglio». E probabile, dunque, che il tecnico darà spazio all'intero organico: inizialmente l'Amatori dovrebbe schierarsi con Simone Motaran [illegible] pali, Marco Motaran e Andrea Gazzoli in difesa, capitan Perin e Davide Motaran coppia d'attacco ma, nel corso dell'amichevole, in pista scenderanno anche il secondo portiere Loprioro, quindi Maurizio Milani, Paolo Torazzo e Villani. [p. m. f.]

PALLAVOLO

I RISULTATI DEL CONCENTRAMENTO

In Coppa Piemonte a segno Ing Santhià Biella volley [illegible] Top Wool

BIELLA

Nel primo concentramento della Coppa Piemonte maschile (squadre di serie C e D), la parte del leone è stata recitata dall'Ing Santhià, a segno per 3-0 contro il [illegible] Volley e per 2-1 contro l'Olimpia Vercelli. Nella [illegible] sfida la compagine biellese, guidata da Monica Cresta, si è imposta per 2-1 sull'Olimpia. «Ho voluto al seguito tutti gli effettivi - commenta la [illegible] allenatrice del Biella Volley - per dare ad ognuno la possibilità di esprimersi e poter decidere il miglior assetto per la squadra. Questi match ci [illegible] ad accelerare l'affiatamento in un gruppo molto rinnovato.»

Nel settore femminile sono salite alla ribalta Pgs Top Wool Vigliano e Green Volley Vercelli. Le prime hanno faticato per piegare la resistenza dell'Occhieppese (2-1 il punteggio) mentre [illegible] hanno trovato resistenza nella compagine del Riviera delle Alpi, liquidata [illegible] 3-0 (analogo risultato anche per il team di coach Pagliasso). Le vercellesi, [illegible], non hanno lasciato chance alle malcapitate avversarie dell'S2M e del Cigliano, entrambe sconfitte per 3-0. Nella partita che assegnava il secondo posto nel raggruppamento l'S2M chiudeva [illegible] altro 3-0.

A Ponderano, infine, è stato il Carol's Volley ad ottenere due vittorie: molto combattuta quella contro la Virtus Chiavazza (2-1); più facile quella contro le giovani leve della Pietro Micca. [illegible] derby [illegible] serie D tutto biellese, il sestetto allenato da Gallana ha chiuso per 3-0 contro una volenterosa ma ancora acerba Pietro Micca. [m. pe.]

TENNIS

LA SQUADRA [illegible] VIA LIGURIA SUPERA REGGIO CALABRIA PER 2-0 E SI AVVICINA COSI' AL GIRONE FINALE

Biella [illegible] quarti nel tricolore Under 16

Alessandro Vairo e Giorgio Amosso affronteranno Palermo

BIELLA

Il girone finale del Campionato nazionale Under 16 maschile a squadre non è più un sogno per la squadra del circolo tennis Biella. Superando nettamente il club «Rocco Polimeni» di Reggio Calabria per 2-0, la formazione guidata dal maestro Stefano Veronese è approdata ai quarti di finale. L'ultimo scoglio prima di accedere alla final four in calendario il 5, 6 e 7 ottobre sui campi dell'Sc 2001 Vittorio Veneto è rappresentato ora [illegible] Ct Palermo.

«Sarà un turno più impegnativo - commenta Veronese - contro due avversari temibili. Giovanni Valenza è il loro atleta di punta mentre Stefano Messina credo sia più abbordabile. Ancora una volta il doppio potrà rivelarsi decisivo.»

Per raggiungere i quarti di finale la squadra palermitana ha sconfitto per 2-1 sia l'Sc Flaminio sia il Ct Firenze con Valenza sempre a segno e Messina sconfitto in singolare.

Nel facile match contro Reggio Calabria le due giovani promesse del circolo di via Liguria hanno concesso solamente due games ai malcapitati avversari: Alessandro Vairo (classifica 3.1) b. Marco Condorelli 6-1 6-1; Giorgio Amosso (3.3) b. Domenico Palmisani 6-0 6-0.

Stante l'assenza del giocatore più rappresentativo dei calabresi, Danilo Federico, il compito di Amosso, opposto all'inesperto Palmisani (4.6 la sua classifica) si è trasformato in poco più di un allenamento. A risultato ottenuto, Panella-Intino hanno vinto anche il match di doppio. [m. pe.]



Giorgio Amosso tennista del circolo di via Liguria non ha lasciato nemmeno un game all'avversario

Da oggi alla Pro i corsi gratuiti

VERCELLI. Partiranno quest'oggi i corsi gratuiti organizzati dall'At Pro Vercelli. L'appuntamento, come sempre, sarà sui campi rossi di corso Rigola: «L'invito è esteso ai bambini che per la prima volta vogliono avvicinarsi a questo sport» sottolinea il maestro Gigi Crepaldi.

Cinque le giornate dedicate ai «neofiti»: oggi, domani, venerdì, lunedì e martedì. «Ovviamente speriamo d'aver numerose adesioni - conferma Crepaldi - proprio per poter ampliare il nostro già valido settore giovanile».

Da lunedì [illegible] ottobre, invece, partiranno i regolari corsi Sat. Com'era già successo nelle scorse stagioni, da novembre, gli iscritti daranno vita a mini-tornei mensili nei vari circoli della provincia. [p. m. f.]

NOTTE DEI CAMPIONI



Il premio di Silvio Mondinelli ritirato dalla moglie

Non si è ancora spenta l'eco per la splendida «notte dei campioni» ospitata venerdì al teatro Civico, con l'organizzazione della Provincia (erano presenti il presidente Renzo Masoero e l'assessore Carlo Riva Vercellotti), del Coni (rappresentato dal presidente Paolo Sangrigoli) e della Stampa. Il nostro giornale ha distribuito i diplomi di benemerenza agli atleti premiati. Nella foto di Renato Greppi, l'ispettore vendite della Stampa, Donato Scurangella, consegna la targa alla moglie dello scalatore Silvio Mondinelli, il «re degli Ottomila». (p. m. f.)

LA FORMAZIONE VERCELLESE SESTA (SU 60 COMPAGINI) NELLA CLASSIFICA GENERALE PER SOCIETA'

Lo Skating 12 volte sul podio agli Italiani Aics

In bacheca arrivano cinque medaglie d'oro, altrettante d'argento e due di bronzo

VERCELLI

Pioggia di medaglie per lo Skating Vercelli ai campionati italiani «Aics» di pattinaggio artistico. Su diciannove [illegible] impegnate a Rimini, ben dodici sono riuscite a salire sul podio; senza contare, poi, i piazzamenti a ridosso delle migliori.

«Sono molto contenta del rendimento delle ragazze - sottolinea Elisabetta Ceretti, allenatrice dello Skating -: tutte hanno dato il massimo, dalle più esperte alle pattinatrici esordienti in campo nazionale».

Cinque i titoli tricolori conquistati dal team vercellese nelle diverse categorie da Debora Caruso, Cristina Ceretti, Linda La Grotteria, Giulia Marcotto e Loredana Unio.

Cinque anche gli argenti centrati dallo Skating: Cristina Abate, Giulia Angelina, Cristi[illegible] Maffei, Marta Pedracini e Roberta Rivellino. A completare il trionfo della società bicciolana le due medaglie di bronzo «griffate» da Silvia Ambrosio e Debora Dell'Olmo.

Quindi tutta una serie di risultati comunque prestigiosi: il quarto posto di Giada Bernardinello; il settimo di Elisa Negro e Giulia Cervellera; quindi il nono di Erika Mignone. Tutti questi risultati hanno permesso allo Skating di conquistare la sesta piazza nella classifica di società: «Al via - spiega il tecnico - c'erano oltre sessanta società, dunque un risultato d'assoluto rilievo. Questo è comunque il frutto di un lavoro che il nostro club sta portando [illegible] e che, in questi campionati italiani "Aics" hanno superato ogni più rosea aspettativa». [p. m. f.]



Le ragazze dello Skating Vercelli sono state le assolute protagoniste dei campionati italiani Aics disputati a Rimini


edilnol gru s.r.l.
E-mail:
Sito: www.edilnol.it
Via delle Fabbriche Nuove 17 - VIGLIANO BIELLESE - Tel. Comm. 015.8129900 (10 linee r.a.) - Tel. 015.8129922
Fax Comm. 015.8123084 - Fax Amm. 015.8129975 - Fax Noleggi 015.8129916
per un caldo caldo Inverno
Agevolazioni del 36%
Marlene 1 £. 3.055.000
Marlene £. 6.830.000
Ghisella £. 1.780.000
£. 2.015.000
Beatrice £. 1.495.000
Mini Johanna £. 1.787.000
Corinne 1 £. 2.145.000
Corinne 2 £. 2.385.000
Virginia £. 1.580.000
Angela £. 2.730.000
Baby £. 943.000
Eco Cerchi £. 1.138.000
Anna £. 4.030.000
Barbara £. 2.600.000
Astrid £. 1.950.000
Fienny 1 £. 1.690.000
Turbo Lady £. 1.625.000
Deborah 2 £. 1.690.000
Regina I £. 2.145.000
Fienny 2 £. 1.755.000
Petra £. 5.070.000
£. 1.463.000
Super Nera £. 1.570.000
dalla
di detrarre dovuta pari al 36% delle a finalizzare il
TUTTI I PREZZI SONO AL NETTO DI IVA

TRA DUBBI E VERITÀ GIUDIZIARIE



UN [illegible] LUNGO SEI ANNI

Valentina scompare [illegible] pomeriggio del primo maggio '95. Umberto Prinzi viene arrestato nel novembre '96. Comprare in Corte d'assise nell'aprile '98: «Non [illegible] un santo, ma non ho ucciso Valentina» sostiene in aula. Il 10 novembre '98 la Corte condanna Prinzi a 24 anni di carcere. «Un omicidio d'impeto, dopo un violento litigio» dicono i giudici. Il pm Enrica Gabetta [illegible] chiesto 25 anni. Primo processo d'appello nel giugno '99. Il pm chiede ancora 25 anni. La Corte [illegible] secondo grado (presidente Romano Pettenati) conferma [illegible] pieno i 24 [illegible]. La Cassazione quattro mesi dopo annulla perchè ritiene inutilizzabile una registrazione fatta nel cortile della Questura, senza autorizzazione del magistrato. Si ritorna in Corte d'appello a fine settembre 2000. E' l'ultima possibilià per l'imputato, [illegible] cameriere ed ex fattorino, di ribaltare la situazione. «Prinzi non [illegible] interesse ad uccidere. E per questo non si è preoccupato di precostituirsi un alibi. Le accuse? Confidenze di persone dedite alla droga» tuona [illegible] difensore Benini. [illegible] la nuova Corte d'assise d'appello [illegible] cambia idea. Il 4 ottobre 2000 Umberto Prinzi è condannato a 22 anni. E ora la conferma della Cassazione.

La Cassazione: Valentina uccisa dall'amante

Condanna confermata ma il corpo del transessuale non fu mai trovato

Nino Pietropinto

La Cassazione ha scritto la parola fine alla storia di Valentina, alias Cosimo Andriani, il transessuale scomparso il primo [illegible]ggio 1995. Ucciso secondo i giudici dall'ami[illegible] Umberto Prinzi e gettato in [illegible] scarpata, in una discarica in Val di Viù. Un cadavere mai ritrovato, un mistero che non si è sciolto del tutto.

Nell'ottobre [illegible] Prinzi è stato condannato a [illegible] anni di carcere nel secondo processo d'appello. «Non ho ucciso Valenti[illegible]. [illegible]on avevo alcun motivo per farlo. Sono innocente. Non so che fine abbia fatto» ha continuato a ripetere. Ma la Corte, presieduta da Giancarlo Capirossi, non gli ha creduto. E ora, a chiudere definitivamente [illegible] storia giudiziaria, è arrivata la doccia fredda dei giudici romani che hanno ritenuto inammissibile il ricorso, perchè arrivato in ritardo. L'ultima, flebile speranza di rin[illegible] il caso è ora la revisione, ma occorrerebbero «fatti [illegible] per mettere in moto quella procedura.

La Corte d'assise prima (nel novembre '98) e [illegible] due Corti d'appello che hanno giudicato Prinzi (difeso dall'avvocato Carlo Benini di Ravenna) [illegible] arrivate tutte alla stess[illegible] conclusione. «E' stato un delitto d'impeto, seguito ad una lite. Prinzi [illegible] è lasciato trascinare dal proprio carattere violento. Tutto depone in tal senso e [illegible] particolare lo stato di [illegible] disordine della casa e l'imprudente uso [illegible] cellulare e dell'auto [illegible] vittima» scrive il presidente Rita Garibaldi nelle motivazioni del primo verdetto. E definisce «imponenti» [illegible] prove raccolte dal pm Enrica Gabetta contro di lui. In particolare: i graffi sulle mani di cui parla l'amica di un'ex fidanzata dell'imputato, e i 6 milioni e mezzo [illegible] contanti con cui Prinzi due giorni dopo la scomparsa acquista una Peugeot [illegible]. Non poteva che averli sottratti a lei.

Si erano conosciuti nel gennaio '95. Lui ha 24 anni, spiantato, impulsivo, rissoso: lei miliardaria; diffidente, avara, un corpo da capogiro grazie ai chirurghi estetici che le hanno dato un'apparenza di donna. Ha [illegible] anni quando sparisce. Il primo maggio '95, lasciandosi alle spalle 111 milioni nascosti in [illegible] armadio, altri 65 in cantina e 700 in banca. Vivevano in via Ghemme 3, s'erano conosciuti in discoteca e la loro storia resta un giallo [illegible]a finale in cui si mescolano [illegible] e perversione, sangue e gelosia. Valentina guadagnava anche 30-40 milioni al mese sui marciapiedi di via Cavalli.

Il primo maggio Valentina telefona alla sorella Agnes[illegible] «Alle 17 [illegible] da te, ho dei problemi». Diserta quell'appuntamento, e non si presenta neppure il giorno dopo a Milano, dove l'attende un chirurgo plastico. Nessuno, salvo l'assassino, da quel mezzogiorno la vedrà o sentirà più. Prinzi sarà arrestato un anno e mezzo dopo, nel novembre '96. Contro di lui l'accusa raccoglie tanti indizi: [illegible] sera della [illegible] chiama [illegible] cellulare di Valentina (che mai glielo avrebbe ceduto) amici e un parente, impegna due pellicce al Monte dei pegni, compra in contanti l'auto, va a Valenza Po per vendere i gioielli. Quanto all'alibi, una visita ad un parente a Bergamo, è falso. Poi c'è un nastro registrato dalla polizia: parlano due cugine [illegible] Prinzi e una dice di aver raccolto [illegible] confessione dell'uomo sull'omicidio. Quel nastro uscirà dal processo, cancellato dalla Cassazione. [illegible] il verdetto di condanna per Prinzi non cambia. Lui [illegible] sostenuto: «Come avrei potuto trasportare in un borsone una persona che pesava ottanta chili?» L'avvocato Wilmer Perga, parte civile per i genitori della vittima e il collega Antonio Foti per la sorelle, gli rispondono: «Ha avvolto il cadavere nella custodia per pellic[illegible]. Poi ha preso in braccio il pacco e ha infilato le scale di via Ghemme». L'altra parte civile, Lorenzo Zacchero, per la sorella Agnese, ha cercato con un gruppo di volontari [illegible] cadavere in Val di Viù. Senza risultato.



Sopra, una foto di Umberto Prinzi e Valentina Andriani ai tempi della loro convivenza

LA DISPERAZIONE DELLA FAMIGLIA: NÉ I SOLDI EREDITATI NÉ LA SENTENZA DEI GIUDICI CI BASTANO, VOGLIAMO CHE QUELL'UOMO RACCONTI LA VERITÀ

«Adesso voglio sapere dove l'ha seppellita»

La sorella: senza una tomba su cui piangere non avrò mai pace



A fianco, Antonio Andriani, [illegible] nel '91 da due giovani. Cinque anni dopo, anche il fratello, [illegible] detto «Valentina» fu ammazzato: secondo i giudici, responsabile del delitto è l'ex convivente Umberto Prinzi

intervista

Grazia Longo

SODDISFATTA? «Sì perché è stata fatta giustizia». Serena? «No, non lo sarò [illegible] finché non [illegible] mai una tomba su cui piangerla».

Agnese Andriani, sorella del transessuale scomparso [illegible] fa, parla di lui come «mio fratello», ma sempre al femminile. Prima la chiama Valentina, [illegible] di nuovo [illegible] fratello». Ma è l'unica incertezza che questa donna di 47 anni vestita a lutto si concede. Per il resto sfodera tutta la forza che ha per insistere sempre e di continuo su un unico punto: scoprire [illegible] luogo dov'è nascosto quel che è rimasto di Valentina.

Con un linguaggio molto semplice [illegible] la voce pacata, ma [illegible] una tenacia che [illegible] accenna a smorzarsi. Anche perché non è la prima che deve affrontare un dolore [illegible]. [illegible] '91 ha perso un altro fratello, Antonio, anche lui transessuale, anche lui ucciso. «Ma almeno lì gli [illegible] hanno subito confessato e abbiamo potuto fare il funerale. Adesso, invece, senza una tomba il vuoto si sente ancora di più».

> Nel '91 un altro mio fratello anche lui trans venne ucciso Ma quella volta gli assassini confessarono e noi riuscimmo [illegible] organizzare un funerale

Perché per lei è così importante?

«So bene che non potrò più riabbracciare mio fratello, ma non poterla vedere un'ultima volta, non poter mai portarle nemmeno un fiore mi fa sentire ancora di più la sua mancanza. [illegible] non sono la [illegible] a soffrire così, [illegible] vede sono vestita di nero. Al mio paese, Molfetta, si usa ancora così».

Per chi porta il lutto?

«Per mia madre, è [illegible] di crepacuore il 28 agosto scorso, proprio il giorno del compleanno di Valentina. Avrebbe dovuto compiere [illegible] anni, [illegible] invece è lì che mangia terra [illegible] quello che l'ha uccisa [illegible] ha nemmeno la decenza di dirci dove l'ha [illegible]. Speriamo che adesso che è finito tutto dica la verità».



> Se non ritroviamo il corpo di Valentina è come perderla per sempre, all'infinito E' così per me e soprattutto per Damiana che è la sua sorella gemella Poverina, sono sei anni che soffre per questa orribile storia

[illegible] sarebbe una confessione, Umberto [illegible] invece continua a dichiararsi innocente.

«Ora non ha più nulla da perdere, ormai la Cassazione lo ha condannato. Per lui [illegible] cambia niente, per noi invece cambierebbe tutto. Valentina l'abbiamo già persa una volta, ma se non ritroviamo [illegible] suo corpo [illegible] perderla all'infinito. E' così per me, [illegible] anche per gli altri miei sette fratelli, soprattutto Damiana».

Perché Damiana?

«E' la sorella gemella di Valentina, è quella che patisce di più la sua morte. Dice che quand'è sparita il 1° maggio del '95 se lo [illegible] che le succedeva qualcosa. Le è venuto pure l'esaurimento nervoso per questa storia. [illegible] non è certo [illegible] prima volta che abbiamo a che fare con una morte violenta, anche per l'omicidio di Antonio [illegible] sofferto le pene dell'inferno. Abbiamo ereditato [illegible] soldi, è vero. Ma che importanza ha il denaro [illegible] casi come questi?»

Antonio e Valentina, avevano in banca un miliardo a testa.

«I soldi [illegible] Antonio li abbiamo presi, per quelli di Valentina dovevamo aspettare la sentenza della Cassazione. Compreso mio padre siamo in nove a dividere, ci spettano 94 milioni ciascuno, ma io rinuncerei volentieri alla mia parte pur [illegible] sapere dov'è seppellita Valentina. Prinzi se lo deve mettere in testa: non potrà mai [illegible] [illegible] revisione del processo, ha troppe prove contro di lui».

Manca quella più importante, il cadavere.

«Ormai lo hanno capito definitivamente pure i giudici che anche senza cadavere è chiaro che è stato lui ad ammazzarla. S'è tradito [illegible] mille modi, e non solo per le pellicce impegnate [illegible] per l'alibi fasullo a casa del cugino».

Per cos'altro allora?

«Basta dire che pochi giorni dopo [illegible] scomparsa di mio fratello ave[illegible] messo in vendita la [illegible] casa di [illegible] Ghemme. Ma sul cartello aveva scritto il suo numero di cellulare, non quello di Valentina. Quando mai s'è visto che uno vende la casa che appartiene a qualcun altro? No, ormai non ha più scampo. Per questo deve dirci dov'è».

E mentre finisce di parlare, Agnese Andriani apre la borsa e prende una custodia di plastica. Dentro c'è una foto tessera di Valentina. «L'ho trovata a casa sua dopo il sopralluogo della polizia. La porto sempre con me». Poi richiude la borsa e si allontana sulla Clio azzurra, quella di Valentina, abbandonata in piazza Savoia e trovata [illegible] mesi dopo la [illegible] scomparsa. «All'inizio [illegible] la [illegible]levo usare, mi faceva impressione. Ma è l'unico modo che ho per sentire mio fratello vicino».

AVEVA ACCUSATO UN «AMICO» SPAGNOLO E UN MAGHREBINO, E' STATA SMASCHERATA DAI CARABINIERI

Simula la violenza per paura di essere sgridata

Ritratta la ragazza di Cuneo: ho passato la notte fuori, non sapevo cosa dire a casa

Angelo Conti

S'è inventata tutto, Enrica. Si è inventata [illegible] treno perso, l'amico spagnolo trovato per caso, la baracca lungo lo Stura, le avances di un giovane maghrebino, la duplice violenza carnale, [illegible] angosce di una [illegible] [illegible] fine. La ventenne cuneese [illegible] ritrattato [illegible] accuse, l'altra sera, al termine dell'ennesimo interrogatorio a cui è stata sottoposta dai carabinieri. «Volevo solo coprire il mio mancato ritorno a casa».

I militari hanno chiuso così il ponderoso fascicolo che raccoglieva gli esiti di controlli, interrogatori [illegible] perizie e ne hanno aperto un altro, molto più piccolo, [illegible]e ha sul frontespizio solo il nome ed il cognome [illegible] Enrica, quelli veri. La ragazza sarà [illegible]amata a rispondere di simulazione di reato, [illegible] pare già scontato che quei vent'anni appena compiuti indurranno mitezza nel magistrato.

La sua storia, in fondo, è una delle [illegible]te, ormai una delle troppe, in cui si cerca di giustificare una propria debolezza, in questo caso una banale scappatella, inventando reati, meglio se terribili e raccapriccianti. Accusando poi, invariabilmente, o bande di feroci albanesi o maghrebini assatanati. E creando nuovo lavoro alle forze dell'ordine che, specie in questi giorni, avrebbero davvero altre cose a cui pensare.

Enrica aveva raccontato di essere arrivata a Torino, mercoledì scorso, per svolgere un colloquio di lavoro e di [illegible] incontrato, sul treno, un ragazzo spagnolo. [illegible] sera, alla stazione, aveva perso il treno del ritorno, incontrando di nuovo casualmente proprio quel ragazzo spagnolo, che le aveva proposto di passare [illegible] serata [illegible] lei, nel centro della città. Aveva poi spiegato [illegible] esserai fidata, [illegible] avere attraversato insieme a lui il centro, prendendo anche [illegible] tram. La coppia si sarebbe poi accorta di essersi allontanata troppo da Porta Nuova, perdendo anche l'ultimo treno. L'ami[illegible] sempre nel racconto della ragazza - avrebbe proposto di trascorrere la nottata in una baracca [illegible] lungo Stura Lazio. Ci sarebbe sopraggiunto, poco dopo, anche un maghrebino che, dopo pochi preamboli, avrebbe [illegible] le [illegible] sulla giovane, [illegible] poi imitato dall'«amico» spagnolo.

Una lunga serie di frottole [illegible] la giovane aveva raccontato, per primo, al custode di una ditta del lungo Stura, al cui campanello aveva suonato poco dopo le [illegible] del mattino, con lo sguardo stralunato e gli abiti in disordine. Ne era seguito un'imponente battuta dei militari che avevano anche accompagnato in caserma [illegible] maghrebino, casualmente trovata proprio davanti alla baracca indicata come luogo della violenza.

Parsa inizialmente credibile per la lucidità con la quale aveva ripetuto la versione dei fatti, Enrica [illegible] però stata trovata dai medici [illegible] condizioni scarsamente compatibili con quelle di una giovane vittima di un recentissimo duplice stupro. Intanto il maghrebino bloccato aveva fornito solidissimo alibi ed era stato rimesso subito dopo in libertà.

Gli interrogatori di Enrica [illegible] così continuati, sia per cercare di trarre nuovi elementi sui presunti colpevoli, sia per accertare una eventuale simulazione. La ragazza, dopo aver continuato ostinatamente a ripetere, con abbondanza di particolari, la [illegible] dei fatti che [illegible] inventato, alla [illegible] però è crollata. «[illegible] stata [illegible] stupida, [illegible] temevo di [illegible] sgridata per quella notte lontano da casa».

IN CORSO REGINA

Si taglia le vene Diciottenne salvata dai carabinieri

Valentina, 18 anni, ha chiamato i carabinieri alle 15.30 di ieri: «Mi sono tagliata le vene. Potete starmi vicina, mentre muoio?». Il maresciallo [illegible] 112 ha allora cominciato a farla parlare, a farsi raccontare, acquisendo, passo passo, tutti gli ele[illegible]ti possibili per risalire a lei. Così, dopo essersi fatto dire il nome di battesimo ed il corso in cui viveva (corso Regina Margherita), ha avviato ricerca anagrafiche, dirottando in zona anche la prima radiomobile [illegible]ra. Accertato [illegible] quale piano vivesse (il quarto) e ottenuta la descrizione di quanto vedeva dalla finestra, i carabinieri sono riusciti ad individuare il numero, il 169. Dopo un attimo militari ed infermieri del 118 erano sulla porta [illegible] casa. Il maresciallo, [illegible] telefono, ha convinto Valentina, ormai in un lago [illegible] sangue, ad aprire. E' stata trasportata all'ospedale, salvata appena in tempo.

IL PERICOLO IN AGGUATO



COME IL CASO DI MICHEL

La vicenda di Simone ricorda il [illegible] del piccolo Michel Origlia, [illegible] anni, di Pinerolo (foto), anch'egli finito contro [illegible] porta a vetri in casa e rimasto sospeso per diverse [illegible] fra la vita e la morte. E' accaduto il 13 agosto. Erano circa le 20: stava giocando in casa quando [illegible] colpito la vetrata di [illegible] porta del corridoio che si è frantumata in mille pezzi e gli ha tranciato la carotide: il bimbo è stato salvato dai chirurghi vascolari [illegible] dal primario di Rianimazione dell'ospedale San Giovanni Bosco, chiamati [illegible] casa e accompagnati con una staffetta [illegible] carabinieri [illegible] dar manforte ai colleghi dell'ospedale Agnelli. Michel è rimasto [illegible] notte in Rianimazione, poi è stato trasferito al Regina Margherita, fuori pericolo

Rischia di morire giocando in casa

Dodici anni, la vetrata di una porta gli trancia la femorale

Marco Accossato

Ha rischiato di morire dissanguato dopo [illegible] sferrato un calcio [illegible] porta a vetri della sua camera. La vetrata, in frantumi, gli ha tranciato arteria e vena femorale. Paolo, 12 anni (il nome è di fantasia), è svenuto in una pozza di sangue: lo ha salvato la prontezza [illegible] il coraggio della madre, poi la corsa disperata [illegible] ospedale. I medici del «118» hanno fatto intervenire l'elisoccorso [illegible] hanno allertato [illegible] pronto soccorso delle Molinette. [illegible] l'anestesista di turno sull'elicottero, il dottor Maurizio Reddavid, si è reso [illegible] il ragazzino, una volta atterrato sulla piazzola del Cto, non ce l'avrebbe fatta a sopportare il trasferimento in ambulanza fino alle Molinette. Così ha chiesto e ottenuto che fosse operato immediatamente al Traumatologico, senza perdere un minuto di tempo.

E' stata davvero una corsa contro il tempo, quella per salvare Paolo, vittima dello [illegible] infortunio domestico che [illegible] mese [illegible] ha rischiato di finire tragi[illegible] per un altro bambino, Michel, [illegible] anni, [illegible] Pinerolo. Tutto è accaduto al 13 settembre a San Raffaele Cimena, e solo oggi, dopo tredici giorni di ospedale e un intervento chirurgico durato circa due ore, il ragazzo potrà tornare a [illegible]sa, fuori pericolo.

Racconta la madre: «Era l'ora di pranzo e per fortuna, con me, c'era mio marito. Mio figlio [illegible] un ragazzino vivace, non sta mai fermo. Voleva uscire per giocare con gli amici. Gli ho detto di no, che era quasi pronto [illegible] tavola. Era seccato, si è messo a giocare in casa. Non so esattamente come sia accaduto...».

Un [illegible] di vetri in pezzi, Paolo ha chiesto aiuto. «Non ho sentito dolore - racconta adesso, passata la paura - [illegible] gran caldo alle gambe». «Sono corsa subito da lui - ricorda la madre - Perdeva tantissimo sangue. [illegible] ogni minuto che passava diventava sempre più pallido. Le gambe e [illegible] braccia hanno iniziato a irrigidirsi. P[illegible] ha perso i sensi».

La casa del ragazzo dista appena due chilometri [illegible] sede della Croce [illegible] di Gassino. La madre di Paolo ha stretto attorno alla coscia del figlio un asciugamano arrotolato per rallentare il più possibile l'emorragia. Poi, [illegible] l'aiuto [illegible] marito, ha caricato il figlio sull'auto e si è precipitata verso la sede [illegible] Cri. Qui i volontari hanno applicato alla gamba ferita un laccio emostatico [illegible] hanno richiesto l'intervento urgente dell'elicot[illegible]. Paolo, [illegible] flebo nel braccio, è stato caricato a bordo e trasportato a Torino.

[illegible]

Il grave incidente a San Raffaele Cimena. Il ragazzino salvo grazie al coraggio della madre [illegible] ai medici del Traumatologico

Il dottor Ugo Bertoldo [illegible] il chirurgo vascolare di turno quel mattino in pronto soccorso al Cto: «La centrale del "118" aveva disposto che il paziente venisse portato alle Molinette. Per coprire le emergenze più gravi, infatti, le Molinette, il Cto e il Giovanni Bosco hanno [illegible] disposizione del "118" un'équipe di chirurghi vascolari altamente specializzati. Ci sono turni di copertura; quel giorno toccava ai medici delle Molinette». [illegible] le condizioni di Paolo, in elicottero, sono precipitate. «L'anestesista ha ritenuto che potesse non resistere fino alle Molinette».

L'elisoccorso [illegible] atterrato sulla piazzola del Cto dopo pochi minuti. Paolo [illegible] stato portato in camera operatoria al Traumatologico.

«Da un punto [illegible] vista strettamente clinico - prosegue [illegible] dottor Bertoldo - non si è trattato di [illegible] intervento particolarmente complesso: abbiamo ricostruito i vasi recisi della gamba. Erano le condizioni generali del ragaz[illegible] preoccupare. Aveva perso [illegible] continuava [illegible] perdere molto sangue».

Ora Paolo è ricoverato al quattordicesimo piano del Centro Traumatologico, nel reparto di Chirurgia d'urgenza [illegible]el dottor Francesco Enrichens, il medico che ha creato [illegible] «118». Ha un bendaggio stretto alla coscia destra e un ricordo vago di quel giorno. «Avevo un gran caldo alla gamba, mamma mi ha [illegible] in braccio, poi sono svenuto».



Il ragazzo ferito (nella foto con la madre) sarà dimesso stamattina dal Cto

IL GIOVANE HA TRASCORSO LA NOTTE [illegible] AUTO DAVANTI AL PORTONE, POI ALLE [illegible] HA DECISO DI FARLA FINITA

Si accoltella sotto casa dell'ex fidanzata

La tragedia in via Pergolesi, muore un giovane di Collegno

Massimo Numa

Alle 6,55 di ieri Marco B., [illegible] anni, invia, [illegible] dei suoi due cellulari, l'ultimo [illegible] a Chiara, 21 anni, l'ex fidanzata: «Peccato, cucciolo. Avrei voluto parlarti per l'ultima volta. Addio». Alle 6 Paolo, che abita a Collegno ed è un perito informatico (lavora in un'azienda della cintura), è sulla [illegible] auto; in via Pergolesi, sotto casa della fidanzata. In mano stringe [illegible] coltello dalla lama lunga e affilata, quasi uno stiletto, [illegible] lo appoggia sul cuore e lentamente si autotrafigge. Paolo è morto sul colpo, [illegible] perdere [illegible] goccia di sangue, seduto al posto [illegible] guida, nella «Fiesta» chiusa dall'interno e con [illegible] motore [illegible]. Il capo reclinato, come se dor[illegible].

La notte l'aveva trascorsa lì, sotto la [illegible] di lei, a scrivere una lunga lettera d'addio. Una copia l'aveva [illegible] qualche [illegible] prima con il computer; altre due a mano, aggiornate attimo dopo attimo, sino all'ultimo istante. «Ho deciso di fare que[illegible] per una cocente delusione d'amore, [illegible] è colpa di nessu[illegible] ho preso questa decisione [illegible] solo, nessuno mi ha indotto, [illegible] ho subito alcuna pressione». Un addio straziante. In via Pergolesi, Barriera Milano, quando [illegible] passante da l'allarme («C'è [illegible] uomo su un'auto con un coltello piantato nel petto...»), Arrivano prima le volanti [illegible] poi la squ[illegible] omicidi. Ma gli ultimi dubbi si dissolvono [illegible] la scoperta delle lettere e [illegible] primo interrogatorio dell'ex fidanzata e del fratello [illegible] Marco. Lui, in famiglia, non ha detto che Chiara l'aveva lasciato. I due ragazzi si erano lasciati alle 22, dopo un'ennesima discussione: [illegible] che significato ave[illegible] i bacini che mi hai dato sabato sera, spiegami cosa vuol dire: "C'è ancora una trattativa aperta"...». Domande senza risposta. Prima di uccidersi, Pao[illegible] posa gli ultimi messaggi sul davanzale [illegible] pianterreno. S'era dato una scadenza, le sei della mattina. Ma Chiara è rimasta in casa. Forse non s'[illegible] neppure accorta che, sotto le [illegible] finestre, c'era Marco in attesa.

Ora Chiara piange e mostra alla po[illegible] il [illegible] cellulare, con quell'ultimo, disperato, Sms: «Sapevo il [illegible] tormento, per la fine della nostra storia, ma non mi hai lasciato capire le sue intenzioni. Non credevo di essere così importante». «Due anni, cinque mesi e un giorno [illegible] amore», spiega Marco nelle sue lettere, che aveva appena trascorso, il 19 settembre, «il compleanno più triste».

Nei sedili dell'auto restano poche cose: i peluche che lei gli [illegible] regalato («Te li [illegible]lio restituire»), poche lire, le immagini di una vacanza che ora appare lontanissima nel tempo.

[illegible]

LA LETTERA: «[illegible] ANNI DI FELICITÀ»

«Ti ricordi? Quando ti venivo a prendere a scuola e tu eri felice? E i giorni e le notti passate insieme, gli incontri all'insaputa dei tuoi genitori... Ecco, [illegible] voglio ricordare i nostri momenti più belli prima di morire, in modo [illegible] tu [illegible] possa dimenticarli mai. Il segno di me, del mio amore immenso, dovranno accompagnarti sempre, giorno dopo giorno...Eravamo uniti, sino a quando non hai incontrato quella persona che entrambi frequentavamo». Marco rievoca i suoi «due anni, cinque mesi e un giorno» di felicità. Finiti e cancellati senza «un rimpianto». Tenerezze [illegible] parole amare: «Non dovrai dimenticare più nemmeno quanto è accaduto adesso, vorrei che tu [illegible] fossi mai più felice, che la mia immagine ti segua [illegible] sempre, attimo dopo attimo». Un dolore, alla fine, che annebbia e confonde: «Voglio lasciare a Chiara tutti i miei beni terreni». Ma, con una correzione a penna, scritta pochi minuti prima delle 6, cambia idea: «No, lascerò tutto ai miei familiari».

Specchio dei tempi

«Dateci almeno dieci centimetri di cerotto per [illegible] macchiare i vestiti!» - «Pezzi di cartone [illegible] posto dei vetri rotti» - «Condominio a rischio se scoppia [illegible] incendio» - «Serve più pulizia per i semafori»

Un lettore [illegible] scrive:

«Sono andato all'ambulato[illegible] di [illegible] Oberdan a Collegno per le analisi del sangue e desidero fare alcune [illegible]servazioni: ho molto apprezzato il cartello appeso sopra [illegible] distributore di biglietti: è estremamente chiaro e spiega la procedura da seguire; ma la [illegible]ggior parte degli utenti [illegible] costituita da per[illegible] anziane che hanno qualche difficoltà e si rivolgono [illegible] vicini alla ricerca di aiuto.

«Si crea quindi, e pare proprio inevitabile, un chiacchiericcio che sembra infastidire non poco le operatrici che redarguiscono i presenti invitandoli ripetutamente a tacere, co[illegible] peraltro richiamato da altra apposita cartellonistica che invita al "Silenzio! Questo ci aiuterà ad evadere più rapidamente le vostre pratiche" (o qualcosa del genere) [illegible] firma del direttore. Capisco che in luoghi [illegible] le chiese o le scuole il silenzio sia d'obbligo, ma francamente in un ambulatorio dove la gente non va certo per divertirsi [illegible] fare salotto, mi sembra eccessivo.

«La [illegible] a mio avviso più grave [illegible] costituita dalle domande fatte a [illegible] molto alta sul reddito "Ha meno di 70 milioni di reddito? Firmi qui", in barba alle più elementari norme sulla privacy; immagino che ci [illegible] una spiegazione, ma una [illegible]ggiore discrezione non guasterebbe. E concludo: dopo il prelievo viene applicato un batuffolo di cotone e "si accomodi tenendo premuto sul braccio teso", quindi le persone devono sostare nella sala [illegible] attesa di potersi rivestire [illegible] macchiare di sangue gli indumenti; sarebbe così complicato e costoso applicare 10 cm. di cerotto sul batuffolo, in modo di eliminare questo fastidio?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina [illegible] tutte le altre, accompagno mia figlia di sette anni alla scuola "Ambrosini" (zona Falchera). Fin qui niente di male tranne il fatto che alcune mamme si lamentano per come viene gestita la scuola. Mi coinvolgono e vengo a conoscenza che sono riapparsi nel basso fabbricato i domestici "ratti" e che nei soffitti di alcune aule vi sono alcuni animali che vengono definiti simili [illegible] "zecche". Dopo aver sentito queste lamentele [illegible] nella scuola per accertarmene personalmente, parlo con l'insegnante di mia figlia la quale mi dice di [illegible] all'oscuro [illegible] questi problemi [illegible] ogni [illegible] mi fa osservare due vetrate dell'aula [illegible] guardano [illegible] la [illegible] completamente rotte e riparate da un semplice pezzo [illegible] cartone. E' stato chiamato il falegname il quale passerà non si sa quando, e l'inverno è ormai alle porte. Guardo le pareti e pur non essendo un imbianchino capisco subito che sono anni [illegible] non danno una mano di bianco e [illegible] frattempo [illegible] iniziati i lavori alla piazza della Falchera per la riqualifica dell'ambiente. Ora chiedo a chi di competenza, Usl, assessorato Pubblica Istruzione, assessorato [illegible] Lavori e al [illegible] Sindaco che [illegible] volte è venuto nel nostro quartiere: è prioritario sistemare una piazza o far in modo che i nostri figli trovino dei locali comodi e accoglienti dove poter studiare? Con questo credo di interpretare il pensiero dei genitori [illegible] tanti bambini che frequentano la scuola elementare "Ambrosini"».

Segue la firma

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Facciamo parte di un condominio di Mappano Caselle e abbiamo chiesto all'Atc di intervenire per effettuare alcune riparazioni [illegible] le nostre richieste non sono [illegible] accolte, an[illegible] in barba a quanto previsto dalla legge 626. Abbiamo i lampioni che cadono l'impianto elettrico [illegible] lampade bruciate, gli estintori scarichi, portone di ingresso che crolla e che non hanno [illegible] funzionato, cancelli [illegible] pezzi ecc. In caso di incendio, [illegible] estintori, cosa potrebbe accadere?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«E' senza dubbio [illegible] bella idea sistemare i semafori con le frecce verdi, anziché la luce piena, [illegible] l'intento è quello di [illegible]giare le alte velocità. [illegible] è fuori di dubbio che tali semafori necessitino [illegible] una manutenzione straordinaria e più frequente, proprio a causa della loro forma, poiché basta poca polvere per rendere poco visibile la luce. Tutto questo non produce certo gli effetti sperati, ma direi opposti. Molte sono infatti le frenate brusche che si effettuano in prossimità dello stesso semaforo, proprio per l'incertezza che [illegible] deriva da una scarsa pulizia delle lampade, che [illegible] fanno altro [illegible] il rischio incidenti. Non occorrerebbe forse una pulizia più adeguata?».

Segue [illegible] firma

specchiotempi@lastampa.it


DOLCE & GABBANA

LA STAMPA
PAGINA 41 MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411, FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 0171 609122, FAX 0171 488249

CON LA LINEA NONA RIDUZIONE DI «SOLE» 63 UNITA'

Alla Burgo di Verzuolo c'è l'accordo sui posti

VERZUOLO

Al termine di trattativa no-stop, 24 ore, è stato siglato il nuovo accordo aziendale della cartiera «Burgo» di Verzuolo, in vista dell'avviamento della nuova macchina «nona», per la attivazione stati spesi oltre miliardi. L'intesa prevede un assestamento dell'organico su 518 unità, rispetto alle attuali 581. Positiva la reazione sindacati; inizialmente si era infatti prospettata la possibile perdita di centinaio di posti.

«Si tratta di un accordo molto importante - spiegano Mario Cravero della Cgil e Matteo Carena della Cisl -. L'intesa garantisce, per i prossimi anni, un importante nucleo occupazionale a Verzuolo. Bisogna ricordare che, oltre 518 dipendenti, altri 17, società mista Borgo-Edison, saranno impegnati nella nuova centrale turbogas, sempre all'interno dello stabilimento. La gestione degli esuberi effetti traumatici: si a passaggi alle dipendenze di altre aziende del gruppo, oppure al ricorso alla mobilità verso la pensione».

nuovo accordo, che prossimi giorni verrà illustrato alle maestranze, entrerà in vigore entro la fine del [c. g.]

ALTRI TRE GIOVANI INDAGATI DALLA POLIZIA. SEQUESTRATA ANCHE DISCOTECA A CONFRERIA (IRREGOLARITA' AMMINISTRATIVE)


Un equipaggio della Polizia davanti al locale alle porte di Cuneo messo sotto sequestro

Arrestato nel blitz antidroga

Diciottenne di Beinette preso con l'ecstasy

CUNEO

Gli agenti della Mobile hanno stroncato un importante «giro» di sostanze stupefacenti, che riforniva l'ambiente dei giovani frequentatori delle discoteche del capoluogo. L'operazione ha portato all'arresto di un diciottenne, mentre cinque giovani (di cui due minorenni) stati indagati a piede libero e due segnalati Prefettura. La retata, alla quale hanno partecipato una ventina di agenti dell'antidroga e unità cinofile, ha avuto come centro la zona della discoteca «Twister Pub», di frazione Confreria.

L'operazione ha preso il via sabato sera, quando gli agenti hanno notato strano via vai attorno ad un'auto parcheggiata nella strada della discoteca. I poliziotti hanno bloccato tre giovani; due dei quali, a bordo della vettura, sono stati trovati in possesso di una dozzina di pastiglie di ecstasy, denominate «Igloo» (dalla stampigliatura riportata sulla facciata) e due grammi di cocaina. Un terzo ragazzo in tasca una mezza pastiglia di ecstasy, cedutagli dagli altri due. Uno dei bloccati, Alessandro Bonardo, 18 anni, di Beinette, che al momento del controllo era sull'auto, è stato arrestato. In una successiva perquisizione nella abitazione rinvenute altre pastiglie di ecstasy. Il proprietario della tura rintracciato all'interno del locale è stato denunciato a piede libero per concorso nella detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. L'auto è stata sequestrata. I controlli sono quindi proseguiti nella discoteca dove due minorenni sono stati sorpresi con droga, mentre un diciottenne di Cuneo, Cristian Chiale, presunto spacciatore, è denunciato a piede libero. Un altro minorenne è stato indagato per favoreggiamento. La discoteca è stata sottoposta a verifica amministrativa, nel quale sono registrate irregolarità: il locale è quindi stato posto seque- [r. s.]

GLI ARRESTI DEI CARABINIERI AD ALBA, CHERASCO, CARRU', MONDOVI', CANALE, ARGUELLO E IN CAMPANIA

Presa banda delle 100 mila false

Traffico di banconote, coinvolte tre casalinghe

Paola Scola

CARRU'

Per telefono fingevano spedire capi di abbigliamento, ma ogni vestito o accessorio nominato corrispondeva a un diverso taglio di banconote, che venivano così ordinate e inviate attraverso corrieri nazionali (ignari di tutto). Così un'organizzazione criminale, che agiva tra Campania, Marche e Cuneese, è riuscita a portare dal Napoletano alle Langhe 2 miliardi di lire false.

I carabinieri hanno interrotto questo «commercio» arrestando nove persone (una decima latitante) e recuperando, a casa del capo della banda, anche munizioni, esplosivo e detonatori. L'operazione, denominata «Money for nothing», è stata condotta dai militari della Compagnia di Fossano, coordinata dal capitano Paolo Roncari, con il supporto tecnico dei colleghi del Nucleo Operativo Antisofisticazione Monetaria di Roma, la direzione unica del sostituto procuratore di Mondovì Ezio Domenico Basso.

Gli arrestati sono Rocco Zangrà, 29 anni, residente Alba, pluripregiudicato (considerato capo del gruppo); i suoi «luogotenenti» Carmine Pinto, 55, di Giugliano (da tempo nel mirino dell'Antisofisticazione) e Antonio Scarpa, 44, di Carrù (già fermato nel a Mondovì); Luca Cimiotti, 33, di Arguello; Gianfranco Costamagna, 23, di Cherasco; Patrizia Negrisolo, 33, Alba; Alida Gioda, 34, Fano; Lorenzo Mancino, 27, abitante a Mondovì; Vilma Ponza, 35, Canale. Mentre gli uomini si occupavano per lo più dello io pacchi le banconote false, donne (casalinghe) incaricate ritirarli dai corrieri. Per otto le accuse di «detenzione e spendita monete falsificate» e di «associazione per delinquere finalizzata alla commissione di reati», tre Mancino deve rispondere solo della prima imputazione.

Le indagini sono iniziate a gennaio, per proseguire con fitte intercettazioni telef fi- si : difficoltà per gli investigatori, che hanno dovuto sp «agganciare» i telefoni dei sospettati, che hanno cambiato più volte le schede dei cellulari.

Le ordinazioni avvenivano con i contatti telefonici, utilizzando gergo criptato. «Da generico riferimento a vestiti e altro capo di abbigliamento - ha spiegato ieri pm Basso -, secondo la parola associata si capiva quale taglio di denaro andasse inviato».

«Il dei pacchi era diverso, secondo richiesta del mercato - ha sottolineato il comandante del Reparto Operativo provinciale, maggiore Francesco Laurenti -. Il prezzo di commercio delle banconote contraffatte garantiva alla banda un notevole guadagno».

Una banconota da 100 mila lire (o due da mila) era acquistata a Napoli a 12 mila lire, per essere rivenduta a 24 mila. I plichi (finora sono nove quelli a cui i carabinieri sono risaliti) venivano spediti indicando i mittenti nomi di fantasia. A ritirarli si presentavano le insospettabili casalinghe, mentre gli altri componenti dell'organizzazione provvedevano a piazzarne il contenuto.

Il 23 agosto l'operazione è entrata nella fase concreta, con l'arresto, in flagranza, di Zangrà e Costamagna, alla sede Asti di un corriere dov'erano andati a ritirare l'ultimo dei pacchi in arrivo.


I risultati dell'operazione «Money for nothing» sono stati illustrati ieri in una conferenza stampa al Comando provinciale dei carabinieri alla caserma Gonzaga di Cuneo

Nelle «ordinazioni» con telefoni cellulari si faceva riferimento a capi d'abbigliamento. Un giro da due miliardi



In ricordo di Bubo

Lo sport dimentica i suoi personaggi. A farli ricordare ci sono gli anedotti, i risultati, i trionfi. Nessuno pensa che «Bubo» Fontana possa finire nel dimenticatoio, il suo cammino dal presidente del Cuneo Vbc fa parte della storia della pallavolo. Domani sera (20,30) al Palazzetto la Noicom Brebanca e la Sisley non scendono in campo per ricordarlo, ma per farlo conoscere a chi non ne ha avuto l'occasione. L'appuntamento è con una sfida vera che De Giorgi e compagni vogliono vincere, e al successo tengono pure Papi, Bernardi, Vullo, atleti che avevano imparato a stimare Fontana. L'incasso (biglietto unico a 10 mila lire) devoluto alla lotta alla leucemia, l'ultima battaglia - purtroppo persa - di «Bubo». [L. f.]

AI CARABINIERI AVEVA DETTO DI ESSERE STATA STUPRATA DA UN MAROCCHINO A TORINO

«Avevo paura, ho inventato la violenza»

Ha ritrattato e confessato la ragazza ventenne abitante a Cuneo

CUNEO

Enrica s'è inventata tutto. Si è inventata il treno perso, l'amico spagnolo trovato caso, baracca lungo Stura, le avances di un giovane maghrebino, la duplice violenza carnale. La ventenne cuneese ha ritrattato ogni accusa, l'altra sera, al termine dell'ennesimo interrogatorio a è stata sottoposta dai carabinieri. è giusto che si continui a cercare qualcuno che non c'è: volevo solo coprire mio mancato ritorno a casa». I militari hanno chiuso così il fascicolo. La ragazza sarà chiamata a rispondere di simulazione reato, ma pare già scontato quei vent'anni appena compiuti indurranno mitezza nel magistrato.

di Enrica (della ragazza cuneese neanche in questa sono state fornite generalità complete) una delle tante, ormai una delle troppe, in cui si cerca di giustificare una propria debolezza, in ca- so una banale scappatella, inventando reati, meglio terribili e raccapriccianti. Accusando poi, invariabilmente, bande di esi e maghrebini assatanati.

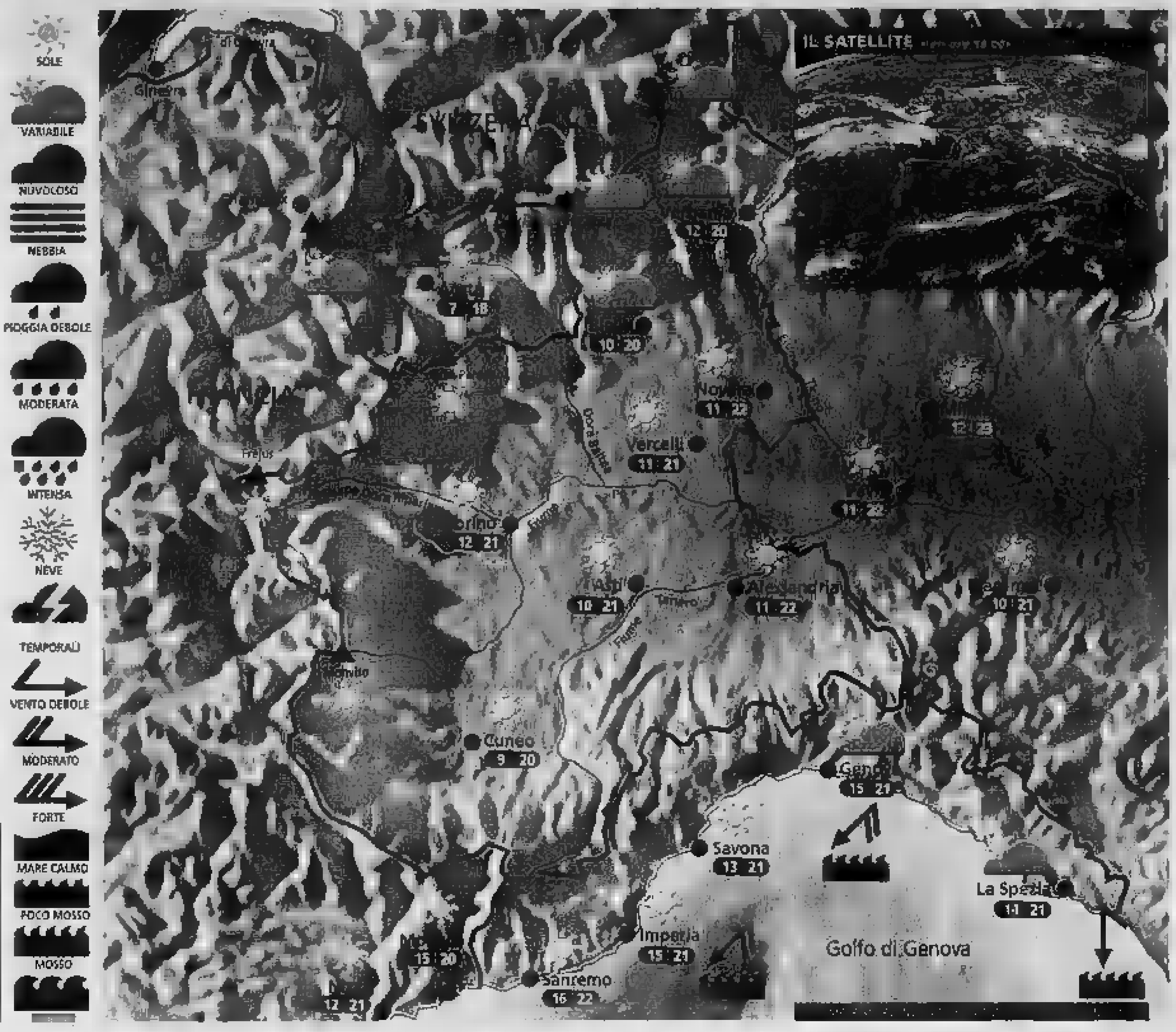
Enrica aveva raccontato di essere arrivata a Torino, mercoledì scorso, per svolgere colloquio di lavoro e di avere incontrato, sul treno, ragazzo spagnolo. Poi una serie di avventure culminate nella violenza subita. E nella «cattura» dei militari di un maghrebino, gualmente trovato davanti alla baracca indicata come luogo della violenza.

Parsa inizialmente credibile per la lucidità la quale aveva ripetuto la versione dei fatti, era però trovata dai medici l'avevano in condizioni compatibili con quelle di una giovane vittima recentissimo duplice stupro. Intanto il maghrebino bloccato aveva fornito solidissimo alibi ed era stato rimesso in libertà.

Gli interrogatori di no così continuati, sia per cercare trarre nuovi elementi sui due presunti colpevoli, sia per accertare una eventuale simulazione. La ragazza, dopo aver a ripetere, abbondanza particolari, versione fatti che aveva fantasiosamente inventato, alla fine però è crollata. «Sono stata una stupida, temevo sgridato per quella notte lontano

Una drammatica bugia per non dover giustificare con i genitori la nottata trascorsa lontano da casa

METEO



Situazione Ieri una linea di instabilità ha determinato ancora qualche locale rovescio o temporale, specie nella [illegible] di Ivrea e Novara. Verso sera il [illegible] è [illegible] tuttavia migliorando. Oggi una zona [illegible] pressione si consoliderà sulle nostre regioni, regalandoci [illegible] giornata in prevalenza soleggiata e mite.

Previsioni In mattinata fitti banchi di nebbia sulle zone pianeggianti, specie [illegible] Torinese, Vercellese e Alessandrino. In montagna [illegible] azzurro e ottima visibilità. Anche in pianura gli strati nebbiosi lasceranno rapidamente spazio al sereno [illegible] compagnia per tutta la giornata. Le temperature subiranno un moderato aumento nei valori massimi e la ventilazione risulterà apprezzabile solo in montagna. Domani persisteranno condizioni di tempo anticiclonico con buon soleggiamento ovunque.

ZOOM

Il sereno durerà fino a venerdì

Come d'incanto è tornato il sereno sulle nostre regioni [illegible] la zona anticiclonica che lo garantisce [illegible] avrà una gran tenuta. Si tratta di [illegible] promontorio afro-mediterraneo che resisterà fino a venerdì sera agli attacchi di una poderosa depressione, che si sta scavando sull'Atlantico e che sembra destinata a rovinarci il fine settimana con piogge anche intense e cieli nuovamente cupi e tipicamente autunnali. Godiamoci dunque questo intervallo soleggiato facendo però attenzione ai banchi nebbiosi del primo mattino: la dispersione del calore in atmosfera limpida, cioè senza nubi, congiuntamente all'umidità accumulata al suolo con le piogge di questi giorni, provoca infatti la formazione di queste insidiose «trappole» per gli automobilisti. Nel complesso comunque fino a venerdì pomeriggio il cielo resterà sgombro da nuvolosità importante e sarà gradevole passeggiare all'aperto. Sabato mattina invece troveremo probabilmente la pioggia già al risveglio e dovremo rassegnarci a porre nuovamente mano all'ombrello.

A [illegible]: www.meteolive.it

CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	21	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	[illegible]	25	ROMA	18	24
BOLOGNA	13	22	VENEZIA	14	20
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	12	21
[illegible]	21	28	BRUXELLES	10	18
CATANZARO	18	24	FRANCOFORTE	7	18
FIRENZE	13	22	GINEVRA	9	15
OLBIA	17	24	LONDRA	13	19
PALERMO	22	[illegible]	MONACO DI [illegible]	6	14
PERUGIA	[illegible]	20	PARIGI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	14	21	ZURIGO	8	14

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 51 minuti, cala domani alle ore 1 e 53 minuti

COINVOLTI 54 PAESI DELLA PROVINCIA IN UN PROGETTO INTEGRATO UNICO IN EUROPA. COLLABORAZIONE CON «BUZZI UNICEM»

Rifiuti, i Comuni in società con Pirelli

L'obiettivo è ricavare combustibile dallo smaltimento

Paola Scola

CUNEO

Rifiuti per produrre combustibile. I rifiuti solidi urbani [illegible] 54 Comuni del Cuneese alimenteranno cementifici e centrali termoelettriche. Per primo, grazie alla collaborazione con il gruppo Buzzi Unicem, [illegible] cementificio di Robilante.

Si tratta di un «progetto integrato» unico in Europa, perchè «autosufficiente come [illegible] economiche e ambito territoriale». Lo realizzerà «Idea Granda», consorzio costituito da Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti (51 per cento) e «Pirelli &C Ambiente» (49). La presentazione è avvenuta ieri pomeriggio a Cuneo, in sala Giolitti. La Provincia, che [illegible] occupa [illegible] programmazione e del controllo dello smaltimento, coordinerà l'iniziativa.

L'investimento sarà di circa 5 miliardi. Il progetto, operati[illegible] metà del 2002, si articola in tre fasi. Nell'impianto [illegible] discarica [illegible] Borgo San Dalmazzo avverrà la selezione, cioè la separazione della frazione secca dei rifiuti (il 40 per cento [illegible] produzione differenziata dei [illegible] Comuni). Nella struttura [illegible] «Idea Granda», [illegible] Roccavione, [illegible] prodotto il CDR-P (Combu[illegible] Derivato dai Rifiuti-brevetto Pirelli), con impatto ambientale nullo, lavorando frazio[illegible] secca, pneumatici fuori uso e plastiche clorurate. Il nuovo materiale sarà utilizzato nel cementificio, sostituendo in gran parte il carbone del brucia[illegible] principale.

«E' un momento forte e nuovo, [illegible] nei rapporti fra pubblico e privato - ha sottolineato il presidente della Provincia Giovanni Quaglia -. Le istituzioni si sono proposte in un ruolo nuovo, propositivo e di studio, e non solo di controllo». «Tutti i 54 centri del bacino, compresi i due interessati dagli impianti - ha rimarcato Elio Rostagno, sindaco di Cuneo -, [illegible] sono espressi all'unanimità». Una compartecipazione che è stata evidenziata anche da Livio Lanzavecchia, presidente dell'ACSR e responsabile della [illegible] società.

«Si [illegible] dalla logica [illegible] smaltimento per entrare in quella [illegible] recupero energetico - ha detto Carlo Puri Negri, direttore generale della «Pirelli&C» -, co[illegible] combustibile alternativo di qualità».

«Il recupero energetico salirà da 0 a 30 per cento - ha aggiunto l'amministratore delegato Nicolò Dubini, illustrando le caratteristiche tecniche -. Il progetto è 90 volte più favorevole per l'ambiente delle attuali discariche o di un inceneritore».



La [illegible] in Provincia durante la quale gli amministratori hanno firmato l'accordo con la società milanese

Una petizione

«No» all'impianto di Villafalletto

VOTTIGNASCO. E' polemica per la piattaforma di selezione rifiuti prevista [illegible] Villafalletto, su un terreno di [illegible] giornate piemontesi, al confine [illegible] comune di Vottignasco. In accordo con l'amministrazione comunale di Villa, lo Csea, consorzio rifiuti [illegible] unisce 54 comuni da Fossano a Saluzzo, ha affidato alla Ecodeco [illegible] costruzione dell'impianto, forte del parere positivo di Legambiente, secondo cui n[illegible] esisterebbero pericoli di inquinamento.

Opinione che non conforta i residenti. In entrambi i [illegible] sono sorti gruppi spontanei di cittadini [illegible] lamentano di [illegible] essere stati preventivamente consultati, e contrari alla piattaforma perchè troppo vicina al torrente Maira e alle falde [illegible]quifera. Mentre il Comitato per la sensibilizzazione ambientale di Villafalletto parla [illegible] «documentazione approssimativa», [illegible] Vottignasco [illegible] prepara una raccolta firme.

Quanto all'iter burocratico, [illegible] progetto, [illegible] volta presentato in Provincia, sarà valutato anche dai tecnici Arpa. [a. p.]

D[illegible] GRANDA

FOSSANO

Raccolta firme [illegible] Radicali Italiani

Oggi dalle 17 alle 19, in via Roma davanti al [illegible] Paolo, raccolta di firme dei Radicali Italiani su 25 proposte [illegible] legge d'iniziativa popolare. [l. s.]

[illegible]

Convegno all'Unione Industriale

Il Club Dirigenti «amministrativi&Finanziari» [illegible] l'Arthur Andersen organizza [illegible] convegno che si terrà venerdì 28 settembre, dalle 15,30, nel Salone dell'Unione Industriale, in corso Dante 51. Relatore sarà Franco Riccomagno, responsabile dell'Ufficio studi dell'Andersen, che affronterà il tema «Valenze civilistiche e fiscali dei principi contabili». [v. p.]

RACCONIGI

Inaugurazione del Credito Cooperativo

Si inaugura stamattina alle 10, [illegible] nuova filiale racconigese della banca Credito Cooperativo [illegible] Cherasco in via San Giovanni. Direttore della filiale racconigese è stato nominato Stefano Bosio, affiancato dal vice Gianluca Lingua [illegible] da Corrado Cavallero. [a. m.]

SALUZZO

Apertura dell'anno sociale Fidapa

Oggi alle 17,30, al circolo Internodue si terrà la cerimonia di apertura del [illegible] anno sociale della Federazione italiana donne arti professioni affari. Il sodalizio, che è presieduto da Ivana Givonetti Milanesio, inizia l'attività con un incontro dedicato a «Conoscere Diodata», rievocazione della poetessa saluzzese. [v. p.]

[illegible]

Trote fario nei laghi delle [illegible]lli Po, Maira e Varaita

Cinquantamila piccole trote fario sono state immesse dai tecnici della Provincia con l'elicottero nelle acque dei laghetti alpini d'alta quota [illegible] Valli Po, Varaita, Maira e Stura. [al. bu.]

BARGE

L'illuminazione costerà 45 milioni

Per la sostituzione dell'impianto di illuminazione di via Soleabò e di via Mazzini l'Amministrazione comunale spenderà 45 milioni. [al. bu.]

VENASCA

Riunione del Consiglio comunale

Il Consiglio comunale torna a riunirsi venerdì sera, alle 20,30. Tra gli argomenti in discussione, l'approvazione del regolamento del nuovo «Civico istituto musicale di Venasca». [al. bu.]

PRODUTTORI E TECNICI

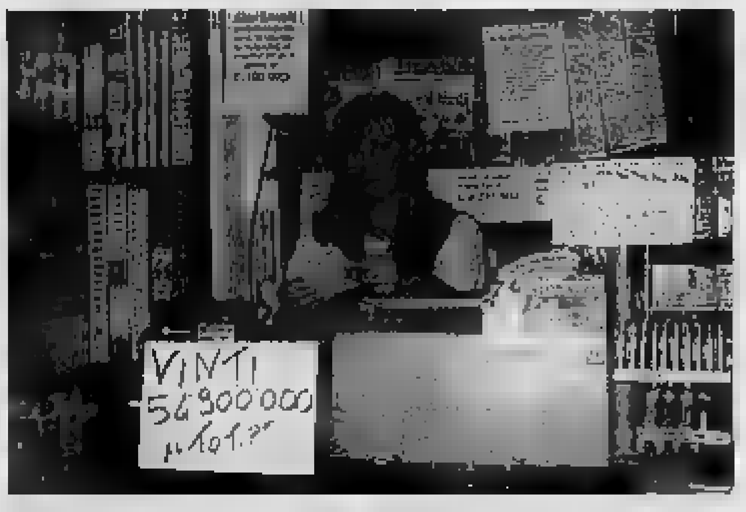
Crisi [illegible] mais affrontata a Racconigi

RACCONIGI. Si è svolta la scorsa settimana, presso le Margarie del Castello di Racconigi, un'importante tavola rotonda sul mais, presieduta da illustri esperti del settore, nell'ambito della [illegible] edizione di Tuttomais. Sulla base di una serie [illegible] esperienze di agricoltori racconigesi che hanno affiancato al granturco colture orticole, [illegible] tema dell'incontro [illegible] stato una [illegible] di considerazioni [illegible] quanto al mais [illegible] possa affian[illegible] nell'agricoltura locale per favorire atteggiamenti di produzione e mercati, in linea con le necessità del consumatore.

La coltura del mais, a Racconigi, copre circa l'80 per cento delle colture, ma [illegible] è in forte crisi, e le aziende agricole che non possiedono allevamenti di bestiame non possono continuare ad affidarsi ad una monocoltura. Durante il convegno, presieduto da Giuseppe Olivero, preside dell'Istituto Superiore di Agraria di Alba, i produttori si sono confrontati con tecnici agrari e responsabili delle istituzioni. [a. m.]

A SALUZZO SCHEDINA GIOCATA AL BAR «VITTORIA»

Totip, [illegible] giocatori vincono 55 milioni



La dea bendata ha baciato [illegible] una volta la ricevitoria del bar Vittoria (nella foto), che ha già assegnato ai suoi clienti vincite a vari concorsi. Un sistema al Totip ha fruttato a sei saluzzesi, giocatori abituali, 54 milioni 900 mila lire. «La [illegible] più alta aggiudicata qui - hanno spiegato i titolari del bar, Angelo e Beppe [illegible] - [illegible] arrivata con il Superenalotto [illegible] ammontava a 103 milioni». Con il «Super», alla ricevitoria si tenterà di nuovo la fortuna sabato, con un sistema da 20 milioni. [p. s.]

IL SINDACO BARBERIS: «SIAMO ALLARMATI. E' NECESSARIO POTENZIARE LA STAZIONE DEI CARABINIERI»

Margarita: offensiva microcriminalità

Altri furti in appartamenti e persone derubate nel sonno

MARGARITA

Il furto subito [illegible] parlamentare cuneese di Forza Italia Guido Crosetto (i ladri [illegible] in casa mentre dormiva e hanno narcotizzato la famiglia per poter agire indisturbati) non è un caso isolato. Nei giorni scorsi una serie di furti sono stati portati [illegible] termine con la [illegible] modalità nella zona di Margarita. Diverse persone sono state derubate durante [illegible] notte, e [illegible] sono svegliate al mattino intorpidite. «Hanno addormentato anche il cane di un'anziana signora, per poter entrare indisturbati - raccontano i residenti -. Si [illegible] un grosso cane, che [illegible] soltanto a guardarlo. Però non ha abbaiato, e il giorno dopo era intontito. La sua padrona dormiva in casa col figlio ancora giovane: nessuno dei due ha sentito niente. Eppure i ladri hanno girato in casa parecchio per cercare i soldi [illegible] gli oggetti preziosi».

L'altra notte [illegible] entrati in casa di un anziano medico, erano le undici, l'uomo ancora sveglio. [illegible] dei rumori. Prima che arrivassero nel salotto ha telefonato al vicino di [illegible] che ha sparato un colpo in aria. I ladri hanno fatto in tempo ad appropriarsi di alcune raccolte di monete antiche [illegible] di altri preziosi, e [illegible] fuggiti. In un'altra abitazione, i malviventi hanno fatto suonare l'allarme, inserito pur in presenza dei residenti, e sono fuggiti senza [illegible] a portar via nulla. In [illegible] bar del paese i malviventi hanno atteso che uscisse l'ultimo avventore, poi hanno bloccato il titolare e [illegible] fatti consegnare tutto l'incasso.

«La gente è allarmata, mi chiedo cosa fare - dice il sindaco Piero Barberis -; il nostro era un paese tranquillo. I carabinieri fanno quel che possono, [illegible] la stazione di Morozzo, che serve una zona molto ampia, ha poco personale, è indispensabile che la stazione venga potenziata». Anche il parroco del paese, don Alfredo Costamagna, [illegible] preoccupato: «La gente [illegible] barrica in casa, ha paura». [l. a.]

Toselli, più sicurezza ai commercianti «Contributi a chi installa un allarme»

CUNEO

Il vice presidente del Consiglio regionale Francesco Toselli (Fi) ha presentato una proposta di legge [illegible] l'obiettivo di garantire una maggiore sicurezza pubblica ai cittadini che è stata già assegnata in commissione per l'esame. Spiega Francesco Toselli: «Chiedo di istituire presso la presidenza della Giunta regionale un settore per la sicurezza pubblica come riferimento ai comuni e alle associazioni socio-economiche. Propongo tra l'altro contributi fino al 30 per cento della spesa con il limite di tre milioni per commercianti ed esercenti che si attivano per l'installazione [illegible] ammodernamento di impianti di allarme.

Nel cuneese l'indice della criminalità è inferiore alla media nazionale [illegible] la Granda è seconda dopo Torino nella distribuzione dei delitti commessi [illegible] un aumento dei furti nel [illegible] 13,28 per cento.

Nell'ultimo decennio il totale dei furti è più che raddoppiato: da 4 mila a 8.143». [g. d. m.]



Francesco Toselli vicepresidente del Consiglio regionale ha presentato [illegible] proposta di legge sul tema della sicurezza

MUSICISTI PRONTI PER IL DEBUTTO A «OTTOBRANDO 2001»



E' rinato il complesso bandistico «Città [illegible] Savigliano»

Rinasce il complesso bandistico «Ci[illegible] Savigliano» (nella foto), che vanta una lunga [illegible] storica tradizione, [illegible] verrà presentato ufficialmente domenica prossima [illegible] settembre alle 11 nel [illegible] della manifestazione «Ottobrando 2001». Frutto della passione di Stefano Fogliacco, già organizzatore e dirigente [illegible] banda negli anni Sessanta e Settanta, [illegible] il contributo della Fondazione Crs e la direzione di Sergio Daniele e Dario Costamagna, i musicisti stanno provando i brani ormai da parecchi mesi e sono pronti per il debutto ufficiale. [p. b.]

REPARTO DI UROLOGIA

Al «Santa Croce» arriva un laser [illegible] alta tecnologia

CUNEO. Un laser di ultima generazione per il trattamento dei [illegible] è da pochi giorni entrato in funzione nella divisione di Urologia dell'ospedale Santa Croce, dono della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino.

L'apparecchiatura basa la sua applicazione sull'Holmium (da cui prende [illegible] nome), il più versatile laser attualmente a disposizione della chirurgia urologica, in grado [illegible] vaporiz[illegible] ablare [illegible] coagulare [illegible] i tessuti molli che quelli estremamente duri e ad alta densità.

Con il laser all'Holmium il calcolo viene frammentato senza un effetto [illegible], eliminando quasi totalmente [illegible] problema della sua risalita [illegible] uretere al rene. Il suo utilizzo è particolarmente efficace in numerosi interventi urologici ed endoscopici, anche in presenza di patologie oncologiche, su uretra, uretere, rene, prostata e vescica. [l. m.]

ALLA «FESTA DEL VINO»

Renzo [illegible] Cervere unico chef italiano in Costa Rica



Renzo Vivalda dell'«Antica Corona» [illegible] una [illegible] ai colleghi di tutta Europa

[illegible] Renzo Vivalda, [illegible] ristorante Antica Corona Reale di Cervere, sarà l'unico chef italiano alla «Festa dei Vini» in programma da domani in Costa Rica. La manifestazione, organizzata [illegible] Batasiolo di La Morra insieme ad altri due produttori vinicoli (un toscano [illegible] veneto), accoglierà altri sette cuochi da altrettanti paesi europei. Solo [illegible] però avrà l'o[illegible] lezione [illegible] colleghi e di preparare la cena [illegible] settembre dedicata alla cucina piemontese, cui parteciperanno personalità politiche e diplomatiche. [a. p.]

CEVA, L'ADDIO A FERRO

Morto «Bialera» ex comandante dei vigili del fuoco

CEVA. Era stato il comandante del distaccamento cebano dei vigili del fuoco volontari dal dopoguerra agli anni Sessanta. Sempre [illegible] primo a correre quando la sirena chiamava a raccolta [illegible] squadra, per un intervento. Francesco Ferro, «Bialera», è morto l'altro giorno, all'età di [illegible] anni. Ancora fino a poco tempo prima gli abitanti di Ceva [illegible] ancora abituati a incontrarlo per strada, a cavallo della sua inseparabile bicicletta, sempre cordiale e gentile con tutti.

«Quando era responsabile, [illegible] sede dei pompieri [illegible] ancora vicino [illegible] Marenco - [illegible] spiegato Silvio Amerio, che guida oggi il distaccamento -, io ho cominciato a far esperienza con lui. Era sempre il primo ad arrivare per [illegible] partenza, [illegible] insegnato tutto».

«Ogni volta che usciremo per [illegible] intervento - ha concluso Amerio - penseremo a Cesco e ai nostri colleghi che purtroppo non [illegible] sono più». [p. s.]

GIULIA GRASSO CICO

Funerali a Saluzzo della negoziante [illegible] cento anni

SALUZZO. Si sono svolti, ieri pomeriggio, alle 16,15, in Duomo, i funerali di Giulia Grasso Cico, 100 anni e 9 mesi, morta l'altro giorno, in città. Lascia [illegible] figlia, Olga, già insegnante elementare. Giulia Grasso Ci[illegible] originaria [illegible] Settime d'Asti. Rimasta orfana, in tenera età, [illegible] cresciuta dagli zii.

L'unico fratello partì presto per la prima guerra mondiale, lasciandola completamente sola. Coniugata, ha esercitato l'attività di commerciante [illegible] generi alimentari. Sfollata con i familiari a Saluzzo, nel periodo bellico, vi è rimasta fino al suo decesso. Il suo hobby preferito [illegible] le passeggiate in montagna, che compì [illegible] all'età di 96 anni. Vinse, a metà degli anni ottanta, due coppe alla stracittadina «La Passeggiata del Marchese». La salma è stata tumulata nel cimitero saluzzese. La figura di Giulia Grasso Cico era molto nota in città. [g. ma.]

Da venerdì l'evento curato dagli architetti Paolo Bovo e Claudio Vaona

Saluzzo, artigianato straordinario

Con le «eccellenze» della Regione Piemonte

SALUZZO

A partire da venerdì, la città del Marchesato diventa la capitale dell'artigianato piemontese di eccellenza. La mostra nazionale di artigianato artistico è giunta alla sua sessantatreesima edizione, ma con il 2001 cambia volto e diventa un punto di riferimento regionale, grazie al coinvolgimento dell'intera città, offrendola al visitatore in originale ed elegante veste. La manifestazione apre alle 17,30 e con lo «Saluzzo città del Mobile» vengono uniti momenti si grande pregio. Saranno una novantina gli espositori dell'affascinante rassegna allestita nelle antiche scuderie dell'ex-caserma «Mario Musso», in piazza Montebello. L'evento, organizzato dalla Fondazione «Amleto Bertoni», con il patrocinio di Regione, Provincia, Comune e Camera di Commercio, è curato dagli architetti Paolo Bovo e Claudio Vaona, due professionisti che hanno messo la loro creatività al servizio della città.



In tutta Saluzzo saranno ricreate ambientazioni per i migliori maestri artigiani (nelle foto due protagonisti della rassegna) del Piemonte

La vera novità è rappresentata dall'allestimento, nei luoghi più significativi, di esposizioni di arte contemporanea, design, artigianato eccellente. L'intera città sarà così coinvolta nella manifestazione, con ambientazioni nelle suggestive piazze del centro storico (Trinità, San Nicola, Mondagli, Santa Maria), lungo via Silvio Pellico e corso Italia. Saranno ospitati i lavori di Enzo Bersezio, Urano Palma, Ute ed Umberto Leone, Paolo Serrau, Elio Garis.

In municipio, sarà allestita una mostra del pittore Matteo Olivero, mentre nella casa natale di Silvio Pellico (aperta per la prima volta dopo i restauri) saranno presentate opere di arredo di [illegible]omeo Sozzi ed i tessuti di Liliana Perrero. Nell'Oratorio dell Croce Nera sarà esposta una collezione di rari strumenti antichi, con un omaggio al liutaio saluzzese Gioffredo Cappa. In piazza Cavour, sotto la caratteristica tettoia, verrano presentati i laboratori e le ricerche dei giovani artigiani, designer, architetti nel campo dell'arredo.



«Il domani è di chi lo sa conquistare. Per questo è necessario battere vie nuove, cercare mercati con proposte adeguate ed in sintonia con la domanda che cambia» osservano i curatori, Paolo Bovo e Claudio Vaona. «L'obiettivo della nostra manifestazione - dice il presidente della Fondazione, Piero Sessone - è di riproporre il settore del mobile come mezzo per lo sviluppo della città». Nell'ambito della rassegna, alla Musso, sarà aperta l'esposizione, curata da Laura Einaudi, «I Vaivaiuukot a Saluzzo». Si tratta di una raccolta di sedici antiche statue lignee, dalle sembianze umane, provenienti dalla Filandia.

«Saluzzo Città del Mobile» rimane aperta fino a domenica 7 ottobre. Gli orari sono: sabato, martedì e giovedì, dalle 15 alle 23; lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 15 alle 20; domenica dalle 10 alle 20. Il biglietto costa: 5.000 (intero); 3.500 (ridotto), mentre il catalogo lo si acquista a 2.000 lire.

IL COMUNE HA SISTEMATO «PARAPEDONALI» CHE IMPEDISCONO L'ACCESSO ALLE VETTURE. CONTRARIO IL CONSIGLIERE BARBERO

Fossano bandisce le auto [illegible] piazza Bava

Per favorire ingresso e uscita degli studenti dall'«Ancina»

Luigina Ambrogio

FOSSANO

Niente parcheggi in piazza Bava: l'area (a cui si affaccia il liceo «Ancina» e la scuola media statale) è stata delimitata da una fitta serie di «parapedonali» che impediscono il passaggio delle auto. Il provvedimento ha colto [illegible] sorpresa gli insegnanti e i genitori degli studenti, che fino all'anno scorso potevano fermare l'auto vicino [illegible] scuola, e da quest'anno devono invece [illegible] parcheggi alternativi. «Abbiamo intenzione di creare un polmone verde in quella zona - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Antonio Vallauri - in continuità con le alberate di via Salita Salice, del viale Regina Elena e del Parco cittadino. Realizzeremo giardini e siepi, in modo da valorizzare la fontana luminosa che si trova proprio [illegible] centro di quest'area. In questo modo gli studenti possono entrare e uscire da scuola in tutta sicurezza. Per la stessa ragione abbiamo chiuso alle auto una parte di via Tripoli, dove c'è il nuovo ingresso del liceo». Una soluzione [illegible] ormai davanti a molte scuole, per impedire che [illegible] auto arrivino fin sul portone di ingresso, creando problemi al deflusso degli studenti.

La soluzione adottata elimina però molti posti auto. «Ci sono ampie possibilità di parcheggio nelle immediate vicinanze - replica l'assessore Antonio Vallauri -; riteniamo che sia gli insegnanti che i genitori che vanno a prendere i figli, possano fare duecento metri a piedi, per raggiungere piazza d'Armi, o la vicina piazza Milite Ignoto, via Novara o via Travaini, dove ci sono sempre molti posti liberi».

La soluzione non piace al consigliere di Piemont Biagio Barbero, che in un'interrogazione ha chiesto di riservare a verde la parte [illegible] piazzale verso [illegible] Salvo d'Acquisto, ma di destinare a parcheggio [illegible] parte della piazza, quella verso via Tripoli. «Mi chiedo che necessità ci fosse di chiudere tutta la piazza - protesta il consigliere -: l'angolo verso [illegible] Tripoli poteva essere adattato a parcheggio, senza pregiudizio all'estetica. Se mai va salvaguardata l'altra parte della piazza, nella quale esistono alberi di indubbio pregio, quali la magnolia, le betulle e l'acero rosso. Purtroppo invece anche quell'area non è per nulla curata: in tutta l'estate una volta sola la ditta ha provveduto all'irrigazione». L'assessore Antonio Vallauri, durante il Consiglio comunale in cui è stata discussa l'interpellanza, ha spiegato che il problema della manutenzione del verde verrà risolto con la prossima installazione dell'impianto [illegible] irrigazione automatica.



Il divieto di posteggio consentirà di realizzare una nuova area verde

Nuovi lampioni, più sicurezza

A Savigliano sta per iniziare la sostituzione dell'illuminazione pubblica in via Saluzzo

SAVIGLIANO

Partiranno nei prossimi giorni i lavori di rifacimento dell'illuminazione pubblica di via Saluzzo: [illegible] spesa ammonta a circa 60 milioni e comporta la sostituzione di tutti i lampioni, che si [illegible] sul lato nord della via, [illegible] quelli [illegible] sono stati positivamente sperimentati nei mesi scorsi, nonché il completo rifacimento della linea elettrica, spesso oggetto di black-out.

La questione fu oggetto di un'aspra polemica in Consiglio comunale tra opposizione e giunta comunale, soprattutto dopo due furti in giugno e luglio, ai danni di una gioielleria e un'agenzia di assicurazioni.

I commercianti di via Saluzzo avevano già promosso una petizione con la quale chiedevano un intervento immediato per rimediare alla [illegible]sa illuminazione della strada. Dopo i fatti di cronaca, il consigliere di opposizione Mauro Ferracin aveva attaccato l'amministrazione, ricevendo la replica dell'assessore all'Urbanistica e Lavori pubblici Lorenzo Morello: «L'intervento è programmato dallo scorso mese di ottobre - aveva detto l'assessore nel luglio scorso -: i lavori inizieranno in autunno, nel rispetto dei tempi burocratici previsti». [p. b.]



Uno dei lampioni già in sperimentazione

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Punto di riferimento per l'attestato indispensabile nelle gare d'appalto

NOTIZIA positiva per le imprese edili cuneesi che si stanno adeguando in vista della rivoluzione organizzativa che, a partire dal prossimo 1° gennaio, modificherà il sistema [illegible] qualificazione per l'accesso agli appalti pubblici. Le ditte della Granda che ambiscono a questa qualificazione possono infatti contare su [illegible] Soa (Società organismi di attestazione), la Cqop Soa s.p.a. con sede a Milano, al cui capitale sociale partecipano sia l'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), sia l'UNCEM (Unione Nazionale Comuni e Comunità Montane).

Un sicuro punto di riferimento, viste anche le preoccupazioni e le perplessità degli imprenditori edili sorte nei mesi scorsi di fronte alla confusione generata dal nascere frenetico ed improvviso sul mercato di numerose Soa [illegible]za nessuna qualificata referenza.

«Con la fine dell'anno in corso - spiega Maurilio Verna, presidente della Sezione costruttori edili dell'Unione Industriale - le disposizioni transitorie valide per il 2000, che prevedevano l'obbligatorietà per le stazioni appaltanti di procedere di volta in volta alla verifica dei requisiti, verranno meno. Questo significa che le imprese edili hanno soltanto più tre mesi a disposizione per munirsi dell'apposita attestazione. Proprio per aiutare le imprese, abbiamo individuato, dopo un'attenta analisi di mercato, una Soa di riferimento, la Cqop di Milano con la quale abbiamo già instaurato uno stretto rapporto di collaborazione fin dall'ottobre dello [illegible] anno. Ad oggi, la maggioranza delle attestazioni rilasciate porta la firma Cqop».

[illegible] Soa Cqop si sta dunque affermando sul mercato come leader [illegible] settore, così come in Italia e in Piemonte anche in tutta provincia di Cuneo.

«Questo dimostra che la strada da noi intrapresa è sicura, al riparo da spiacevoli sorprese che potrebbero profilarsi all'orizzonte - spiega ancora Verna -. Il servizio offerto dalla nostra sezione si è dimostrato efficiente e molto apprezzato dalle Aziende che quotidianamente lo utilizzano. E' necessario però sottolineare come il termine per dar corso alle pratiche sia oltremodo stretto e che la nostra sezione rimane a disposizione per fornire gratuitamente tutto il supporto necessario agli imprenditori del settore. Inoltre, periodicamente vengono organizzati nella nostra sede di Cuneo incontri singoli con personale qualificato della Soa Cqop, senza alcun costo per le imprese che vi intendono partecipare».

Le normative prevedono che le ditte debbano munirsi di apposita attestazione per partecipare alle gare di appalto pubbliche con un importo superiore a 150 mila Euro (circa 290 milioni di lire).

A partire dal 1° g[illegible] 2002 le imprese edili dovranno [illegible] dunque attestate dalle Soa, società di diritto privato, alle quali è affidato il compito di accertare ed attestare l'esistenza dei requisiti di qualificazione indicati dal D.P.R. n. 34 del 2000.

ESPONE ENRICA ZILIOLI

In Cattedrale le litografie sul capoluogo

CUNEO. Le litografie originali di Enrica Zilioli Mola, del Duomo, di Sant'Ambrogio e di Santa Maria, i luoghi di culto più rappresentativi della religiosità cuneese, saranno esposte da venerdì nella Cappella di San Giuseppe della Cattedrale. Sono alcune delle opere che l'artista [illegible] ha raccolto nel volume «Cuneo-colori del tempo» in cui ha ripercorso, in 99 tavole, la città dal lato Gesso e dal lato Stura, ritraendo con sguardo attento ed affettuoso scorci, cortili, architetture, chiese. Il volume verrà esposto sul leggio insieme [illegible] la cartella azzurra «I colori della fede», ad introdurre la mostra che si snoderà nel chiostro della Cattedrale, dove resterà aperta fino al 2 ottobre. Si potrà visitare al pomeriggio (14,30-17,30) e [illegible] mattino d[illegible] l'orario d'ufficio del priore della Cattedrale, don Roberto Gallo, che ha fortemente voluto l'esposizione. «Cuneo-i colori del tempo» è già stato presentato a Marsiglia, in Australia (all'associazione piemontese di Victoria), in Arg[illegible]ina, e a Nizza. [v. p.]

STASERA LA CERIMONIA

Zonta Cuneo apre l'anno a Costigliole

COSTIGLIOLE SALUZZO. Si terrà stasera (ore 20,30) al Castello Rosso, la cerimonia di apertura dell'anno sociale della sezione di Cuneo dello Zonta International. Il sodalizio, guidato per il secondo anno da Ivalda Brunetti Mauro, conta 25 socie che operano per iniziative di solidarietà e di crescita culturale per il territorio. [illegible] prossimi mesi, la presidente ha già programmato [illegible] serie di iniziative. Spiega: «Il 12 ottobre organizzeremo una serata a favore dell'Fondazione La via, che opera in aiuto ai disabili, alla Scuola Alberghiera di Dronero con Paolo Massobrio, grande esperto di culinaria, sul titolo "Le dieci e più buone cose del Cuneese". Massobrio presenterà [illegible] libro "Il golosario", dal quale abbiamo preso spunto per la serata; dall'1 al [illegible] dicembre ripeteremo la produttiva esperienza di "Manufacta", mostra-mercato natalizia il cui ricavato sarà destinato ad iniziative sociali. Nel prossimo anno [illegible] già in calendario la serata per l'Amelia Earhart day e il Ballo di Primavera». [v. p.]

ACCADEMIA BELLE ARTI

Moda, design e arredamento col corso serale

CUNEO. Da quest'anno l'Accademia di Belle Arti ha attivato i corsi serali del nuovo indirizzo accademico sulla Moda, Design e Arredamento. [illegible] corso, come quelli già avviati [illegible] Arti multimediali e restauro, permette di conseguire il diploma universitario che apre le porte all'insegnamento e ai concorsi pubblici, ma permette anche di inserirsi nelle nuove professioni emergenti, oggi sempre più richieste, che offronto interessanti opportunità lavorative, per le quali il ministero dell'Università invita ad istituire corsi specifici.

L'indirizzo [illegible] articolato [illegible] che in orario serale, per permettere [illegible] accedere a questo tipo di percorso a chi è già entrato nel mondo del lavoro e desidera perfezionare e completare il proprio curriculum a livello universitario.

Le iscrizioni proseguono per tutta la prima settimana di ottobre. Informazioni alla segreteria dell'Accademia, in via Savigliano 8/b a Cuneo, telefono 0171/695753. [v. p.]

PATRONO CITTADINO

Per S. Michele si comincia con il concerto

CUNEO. Prende il via oggi, con un concerto di canti e musiche tradizionali cuneesi, la festa patronale di San Michele. L'appuntamento è alle 21, al teatro Toselli, dove la «Compagnia musicale cuneese» presenta lo spettacolo «El pòpol 'd Coni e dla provincia». Sul palco venti coristi, quindici strumentalisti e quattro solisti di canto, coordinati da Giovanni Cerutti. L'iniziativa si avvale della collaborazione organizzativa della «Promo-Cuneo» e del patrocinio dell'Amministrazione Provinciale. «La serata - spiegano gli organizzatori - rappresenta un'importante occasione per far conoscere al pubblico musiche e autori cuneesi».

Sempre per quanto riguarda i festeggiamenti patronali, venerdì, alle 21,30, al parco della Gioventù, tradizionale spettacolo pirotecnico. Sabato, alle 18, solenne celebrazione eucaristica in Duomo. Alla cerimonia parteciperà anche [illegible] delegazione della Polizia in alta uniforme, guidata dal questore di Cuneo, Alfonso Maria La Rotonda: San Michele Arcangelo [illegible] infatti anche il protettore degli agenti di Ps. [c. g.]

CUNEO: ADESSO I POPOLARI PENSANO ANCHE AL GENERALE DALLA CHIESA

Piazzetta è intitolata [illegible] Totò ma la Lega insiste [illegible] Macario

CUNEO

Come da previsione della vigilia, ha suscitato [illegible] notevole dibattito in Consiglio comunale l'interpellanza della Lega contro l'intitolazione di una piazza a Totò. I rappresentati del «Carroccio» hanno chiesto, con insistenza, la sospensione della delibera che prevede la dedica [illegible] comico napoletano della piazzetta a lato del teatro Toselli, proponendo in alternativa l'individuazione di una piazza da intitolare all'attore piemontese Erminio Macario. «Ritengo infatti assurdo - ha spiegato Claudio Dutto, consigliere comunale della Lega - dedicare a Totò una piazzetta che di fatto ospita già un busto Giovanni Toselli. Sarebbe stato più opportuno intitolare lo spiazzo a questo artista cuneese, che ha già dato il nome al teatro cittadino. Per quanto riguarda una strada o una piazza da intitolare a Macario ci è stato promesso che la richiesta verrà presa in considerazione dalla Commissione toponomastica».

«Mai come in questo periodo è necessario evitare contrapposizioni culturali - spiega il vice sindaco, Alberto Valmaggia -. Sia ben chiaro che il Comune non è contrario all'intitolazione [illegible] una piazza a Macario. Una tale richiesta deve però essere inoltrata all'apposita Commissione toponomastica: finché dunque non ci [illegible] questa richiesta [illegible] possiamo procedere all'assegnazione. [illegible] dibattito in Consiglio è anche emerso che oltre a Macario dovranno [illegible] presi in considerazione anche artisti collegati più direttamente con Cuneo, come Nini Rosso e Duilio Del Prete».

La Commissione toponoma[illegible] sarà chiamata a pronunciarsi anche sulla richiesta avanzata, sempre in consiglio comunale, da Erio Ambrosino, del gruppo Ppi Popolari-Cuneo Solidale, di intitolare una piazza cittadina al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Per quanto riguarda la piazza a Totò, l'inaugurazione [illegible] confermata [illegible] [illegible] prossimo 7 ottobre. [c. g.]





Da sinistra il comico piemontese Erminio Macario e Totò al quale domenica 7 ottobre sarà intitolata la piazzetta vicina al teatro [illegible] del raduno degli «Uomini di mondo»

I tempi d'attesa per le visite specialistiche

La [illegible] Loredana Valeri con lettera pubblicata il 2 settembre solleva il problema della continuità terapeutica nelle visite di controllo e dei tempi di attesa per tali prestazioni. In particolare viene evidenziato che avendo prenotato la visita di controllo con l'indicazione [illegible] medico che [illegible] segue [illegible] tre anni, è stata avvisata telefonicamente che il giorno dell'appuntamento il medico sarebbe stato assente, per cui la visita veniva annullata ed avrebbe dovuto provvedere alla prenotazione di una nuova visita, prevista a distanza di troppo tempo.

Purtroppo gli inconvenienti lamentati si verificano in particolare quando l'utente prenota la visita scegliendo il nominativo di un medico: può infatti accadere che a distanza di tempo il giorno dell'appuntamento lo specialista prescelto sia [illegible]te, ed inoltre la prenotazione nominale può comportare lunghi tempi d'attese (infatti nel caso in questione la scelta di altri specialisti avrebbe reso possibile il controllo ad una scadenza più ravvicinata). E' infatti difficile in alcuni casi conciliare la continuità terapeutica con una diminuzione dei tempi d'attesa, soprattutto quando il medico prescelto è richiesto da molti utenti.

La lamentela della lettrice evidenzia peraltro un problema già presente all'attenzione di questa direzione, per cui con i prossimi provvedimenti tesi al miglioramento dei servizi all'utenza verranno inserite disposizioni ai medici interessati affinché le visite ambulatoriali non effettuate a causa di problemi organizzativi vengano prenotate in tempi brevi.

Fulvio Moirano
Direttore generale
Azienda ospedaliera
«Santa Croce e Carle», Cuneo

L'estate è finita, ma sui treni c'è ancora l'aria condizionata

Una domanda semplice ai signori capitreno delle Fs: [illegible] la temperatura [illegible] scesa a 14 gradi in città, sarebbe possibile che sui treni denominati «al[illegible] frequentazione» della linea Torino-Cuneo e viceversa ci fossero in dotazione coperte, berretti di pelo, scialli ecc. o, più semplicemente, si potrebbe disinserire l'aria condizionata ghiacciata che i poveri passeggeri (non pinguini!) debbono subire?

Lettera firmata, Cuneo

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 0171. 66.444; Alba: 0173. 316.313; Croce Rossa Italiana 0171 441.744; Albaretto Torre: 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: 0175 392.836; Barge: 0175 346.282; Borgo San Dalmazzo: 0171 260.013; Bra: 0172 423.370; 42.01; Busca: 0171 945.658; 945.455; Caraglio: 0171 618.102; Ceva: 0174 72.31; Demonte: 0171 95.115; Dronero: 0171 916.333; Fossano: 0172 699.111; Garessio: 0174. 81.063; La Morra: 0173 50.116; Limone: 0171 929.113; Mondovì: 0174 552.255; [illegible] d'Alba: 0173 787.313; Monticello d'Alba: 0173. 64.319; Moretta: tel. 0172 911.010; Morozzo: tel 0171 772.555; Neive: 0173 677.407; Niella B.: 796.388; Ormea: 0174 393.090. Paesana: 0175 987.477; Peveragno: 0171 339.555; Racconigi: 0172 84.644; Saluzzo: 0175 45.245 470.00; S. Stefano Belbo: 0141 840.856; Sommariva del Bosco: 0172 551.02; Savigliano Cro[illegible] [illegible] Italiana: 0172 717.107; Vinadio: 0171 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113; Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 608811; Ceva tel. 0174. 70.-55.11; Saluzzo tel. 0175 211.811; To-SV tel. 0172 486.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) *Bertero*, via Roma 19, tel. 0171 692.938.

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche.

Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 0173 282.898.

Bra: *Dalmasso*, via Moffa Di Lisio 1, tel. 0172 412 187.

Fossano: *Municipale 2*, [illegible] Marconi 65, tel. 0172 60 487.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 0174 42.425

Saluzzo: *Albertini di Manta*, via Roma 26, tel. 0175 85.820.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171 269.632 oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di [illegible] 0174.7231; [illegible] di Dronero 0171.269632; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; [illegible] di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

SERVIZI [illegible] PUBLIKOMPASS



ALBA

Domenica grande evento nelle vie di Alba

Freisa e internet alla festa del vino

La Langa e il Roero, i produttori e i grandi vini del territorio [illegible]anno protagonisti domenica nel centro storico con la «Festa del vino», promossa dall'associazione «Go Wine», d'intesa con il Comune. Sarà un grande evento legato al vino, all'inizio della stagione d'oro del turismo enogastronomico e alla vigilia della fiera nazionale del tartufo di ottobre.

Si potrà percorrere il centro storico in una scenografia festosa e inedita. Dalle 16 alle 20 i produttori di ventisei Comuni presenteranno e offriranno in degustazione vini di settecento etichette. Il percorso si snoderà lungo tutta via Maestra e si concluderà in piazza del Duomo. La disposizione dei banchi d'assaggio sarà organizzata per aree omogenee, affinché i turisti possano idealmente percorrere le [illegible] zone di produzione, [illegible] allestimenti suggestivi. Ogni visitatore potrà degustare, acquistando un calice di vetro serigrafato per l'occasione, scegliendo tra i vari vini (il bicchiere costa 12 mila lire e i visitatori potranno portarlo [illegible] casa a ricordo della manifestazione). Uno spazio particolare sarà riservato a un vitigno autoctono, scelto tra quelli meno conosciuti, il «freisa», che si vuole proporre all'attenzione [illegible] pubbli[illegible]. [illegible]ltre ai banchi di degustazione, domenica, Go Wine, in collaborazione con il Seminario Luigi Veronelli, organizza un grande ed esclusivo evento con un «Viaggio nei terroirs del baro[illegible]. Si svolgerà al teatro Sociale dove alle 16 saliranno sul palcoscenico [illegible] barolo di grandi cru, dell'annata 1997, scelti dal Seminario Veronelli, per una degustazione guidata. «E' un modo per privilegiare il rapporto con la "terra" e superare la querelle "tra innovatori e conservatori", che ha caratterizzato parte del dibattito sul barolo di questi ultimi anni» commenta Massimo Corrado, presidente di Go Wine. La degustazione, omaggio al barolo e ad una grande [illegible], sarà condotta da Gigi Brozzoni, direttore [illegible] Seminario e curatore [illegible] anni della Guida ai vini di Veronelli (i posti per le degustazioni del barolo al teatro Sociale sono limitati; per prenotazioni telefonare 0173/364631).



In alto i pasticceri protagonisti ad Alba e, sopra, una degustazione [illegible] «Go wine»

Domenica, alle 17, in uno spazio aperto tra via Maestra e via Pierino Belli si terrà «Il salotto» della festa del vino», dedicato al rapporto tra il vino e l'informazione su Internet. Interverranno i giornalisti Franco Ziliani (siti Wine Report, Enotime), Riccardo Farchioni (sito Acquabuona); moderatore il giornalista de La Stampa, Luca Ferrua.

La festa del vino avrà domenica anche un intervallo dolce: alle 15.30 in piazza del Duomo sarà presentata la «Tavoletta del cioccolato Langhe e Roero», promossa da sei artigiani pastic[illegible] (pasticceria Giampaolo e Cignetti di Alba, Barbero di Cherasco, Sacchero di Canale, Truffa di Bossolasco e Maggi di Bene Vagienna).

I Comuni partecipanti alla festa del vino sono: Alba, Barolo, Castagnito, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Cossano Belbo, Cherasco, Diano, Dogliani, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, La Morra, Magliano Alfieri, Mango, Monforte, Monteu Roero, Monticello, Neive, Piobesi, Rodello, Roddino, Santa Vittoria d'Alba, Serralunga, Santo Stefano Belbo e Verduno. Partecipano anche le enoteche regionali del barbaresco, del barolo, «Colline del moscato» e l'enoteca regionale piemontese «Cavour». Comuni ed enoteche con l'occasione promuoveranno la loro realtà territoriale e le manifestazioni. Ci saranno anche due città ospiti, Montalcino (Siena) e Cocconato (Asti), per [illegible] scambio tra diverse realtà e produzioni. La Festa è organizzata in collaborazione con l'ente turismo, le «Città del [illegible] e altri enti.

SI PUNTA ANCHE ALLA CREAZIONE DI UN POLO DEL SETTORE NELLA ZONA

Banca d'Alba in Liguria

Incorpora Credito Savonese-Albenga

Giuseppina Fiori
ALBA

Continua [illegible] crescita della Banca d'Alba, che [illegible] approda in Liguria. La Banca d'Italia ha autorizzato l'istituto [illegible] credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero ad incorporare la Banca di credito cooperativo del Savonese-Albenga, attualmente in amministrazione straordinaria.

Il presidente della Banca d'Alba, Felice Cerruti, commenta: «Molti sono i motivi che ci inducono [illegible] incorporare la banca ligure al nostro istituto. Innanzitutto la solidarietà fattiva, primo impegno del movimento cooperativo, che consente di salvaguardare i [illegible] finanzieri faticosamente costruiti dai [illegible] del Savonese, i posti di lavoro, assicurando nel contempo alla nostra banca una presenza significativa in Liguria». Il presidente non nasconde la volontà di creare un polo bancario ligure: la Banca d'Italia ha già approvato il piano industriale della Banca d'Alba, che prevede l'apertura di altri tre sportelli in Liguria, ad Alassio, Villanova d'Albenga e in provincia di Imperia, in una località ancora da individuare.

Continua Cerruti: «[illegible] interesse per la Liguria è notevole. L'area del Savonese è una zona di riferimento storico per Langa e Roero. Gli scambi commerciali sono intensi: proprio sulle nostre colline operano importanti aziende olearie che sono cresciute utilizzando le olive liguri. Inoltre, molte famiglie hanno la seconda casa in Liguria e vanno a trascorrervi le [illegible]ze. La Banca d'Alba potrà così favorire lo sviluppo degli scambi tra la nostra area e la Liguria e offrirà assistenza agli operatori e alle famiglie nei periodi di permanenza al mare». Dopo l'autorizzazione della Banca d'Italia, si terranno le assemblee straordinarie dei [illegible] delle due banche che dovranno deliberare [illegible] fusione.

La Banca di Credito cooperati[illegible] del Savonese di Albenga era nata tre anni fa e ha novecento soci, con un unico sportello. Ha una raccolta [illegible] 18 miliardi e impieghi per 15 miliardi, [illegible] cinque dipendenti, che manterranno il loro posto di lavoro.



Il presidente della Banca d'Alba Felice Cerruti. L'azienda amministra quasi 4 mila miliardi tra depositi e impieghi

La Banca d'Alba, che ha 12752 soci, amministra una [illegible] [illegible] quasi quattromila mi[illegible] tra depositi e impieghi. [illegible] particolare, al 30 giugno 2001, i risparmi depositati ammontavano a 2740 miliardi (+ 11% rispetto all'anno precedente), gli impieghi, a 1112 miliardi (+14%, percentuale che è quasi il doppio del dato provinciale).

Secondo gli obiettivi di crescita che si prefigge la banca, nel 2003 la raccolta dovrebbe salire a 3670 miliardi, gli impieghi a 1530, il patrimonio a 163 miliardi, i [illegible] a oltre 16 mila. La Banca d'Alba, [illegible] cui è direttore generale Nino Arpellino, è nata dalla fusione delle Casse rurali di Diano, Grinzane Cavour, Vezza e in questi anni ha creato occupazione.

I dipendenti, che erano 176, sono saliti a 268 con la prospettiva di arrivare a 300 nel [illegible] Le filiali sono 31 e l'obiettivo è di raggiungere i 50 sportelli nei prossimi due anni.

La Fondazione della Banca d'Alba dispone di due centri medici, a Vezza e Grinzane Cavour, per prestazioni gratis agli associati; presto [illegible] aprirà un terzo ad Asti.

E' MORTO NELLA CASA DEL CLERO A VICOFORTE

Addio [illegible] don Andrea amico dei contadini

Gianni Scarpace
BONVICINO

Per circa cinquant'anni era stato parroco della Lovera, una frazione del Comune di Bonvicino, gli anni difficili del dopoguerra li aveva trascorsi accanto ai contadini, quando poche case sparse segnavano il territorio del paese. Un profondo cordoglio, in tutta [illegible] Langa monregalese, ha accompagnato la scomparsa, nei giorni scorsi, di don Andrea Barroero, deceduto nella Casa del clero al Santuario [illegible] Vicoforte a 86 anni.

[illegible] Andrea, nativo di Belvedere Langhe, era stato ordinato sacerdote nel 1939 e, dopo qualche anno di ministero a Saliceto [illegible] viceparroco, nel 1946 [illegible] stato destinato alla chiesa dedicata a [illegible] Martino nella frazione della Lovera, passando poi alla [illegible] [illegible] parroco quando nel 1972 il vescovo [illegible] Mondovì [illegible] designato la chiesa come parrocchia autonoma.

Durante i suoi cinquant'anni di ministero resse anche, per alcuni anni, [illegible] parrocchia di Bonvicino e prestò servizio come cappellano all'ospedale di Dogliani, alternando le sue funzioni [illegible] quelle di consigliere spirituale alla [illegible] di riposo «San [illegible]».

Da cinque anni il sacerdote si era ritirato nella Casa del clero, a riposo dopo tanti anni di servizio sulle «sue colline», come amava chiamare i luoghi intorno a Bonvicino. Al suo posto [illegible] giunto monsignor Pietro Beccaria, l'attuale parroco della Lovera.



Don Andrea Barroero

La liturgia funebre, celebrata in forma solenne nella piccola frazione tra Dogliani e Bonvicino, è stata officiata da monsignor Lino Cuniberti, in rappresentanza del vescovo, in visita pastorale nella diocesi, e da numerosi concelebranti, tra cui il parroco [illegible] Dogliani don Luigino Galleano in qualità di vicario zonale.

Nel corso della funzione è toccato al parroco don Beccaria e agli amici Augusto Pregliasco, di Saliceto e Angelo Ferreri, di Bonvicino ricordare la figura di don Andrea, esaltandone le doti umane e [illegible] disponibilità totale nei confronti dei fedeli di molti Comuni della Langa.

RICONOSCIMENTO DELL'UNESCO PER POLLENZO

Tenuta reale di caccia «bene dell'umanità»

Valter Manzone
BRA

La frazione Pollenzo sarà insignita di una targa che testimonia l'iscrizione della tenuta di caccia del re Carlo Alberto fra i beni che l'Unesco considera «patrimonio dell'intera umanità». La cerimo[illegible] si terrà [illegible] 13 ottobre e sarà preceduta da un convegno scientifico nell'auditorium della Cassa di risparmio a Bra. All'appuntamento prenderà parte l'architetto Giuseppe Carità, che coordi[illegible] i lavori di recupero dell'Agenzia, futura sede dell'Università del gusto. Oltre a Carità, saranno presenti i professionisti incaricati dal Comune di eseguire i progetti di ristrutturazione [illegible] [illegible] abitato della frazione. Nel pomeriggio (ore 16) la cerimonia ufficiale della posa [illegible] targa, che sarà sistemata in prossimità della torre (ex [illegible] dei carabinieri reali), simbolo della dinamica Pro loco del borgo, su uno dei pilastri dei portici a coronamento della piazza antistante la chiesa di San Vittore.

Oltre al recupero dell'Agenzia, che costituiva la sede degli uffici amministrativi della tenuta reale, sono stati finanziati altri lavori di restauro [illegible] patrimonio artistico e storico dell'antico borgo braidese.

La giunta comunale ha approvato, a inizio settembre, numero[illegible] progetti per la valorizzazione, [illegible] conservazione e [illegible] restauro di Pollenzo. Si tratta dei lavori [illegible] restauro di elementi della facciata della chiesa di San Vittore, con recupero dei porticati prospicienti la piazza e l'intervento di sistemazione della chiesa pollentina e delle vie di accesso, con il rifacimento dell'impianto di raccolta delle acque bianche.

Inoltre, sono stati approvati i progetti preliminari per l'illumi[illegible] della piazza della chiesa, dei porticati e delle vie adiacenti. Sono anche in cantiere lavori di pavimentazione delle strade, ed è prevista la sistemazione dei condotti di raccolta acque e dell'arredo urbano di via Stilicone e via Colosseo. Infine, è stato approvato il progetto di recupero funzionale e di consolidamento della chiesa della Madonnina, che diventerà centro polifunzionale di documentazione sull'antica Pollentia.

L'importo degli interventi è pari a circa [illegible] miliardi, fondi [illegible] a disposizione dallo Stato, che vanno utilizzati in tempi rapidi. I professionisti incaricati della progettazione sono così chiamati a consegnare i progetti esecutivi e definitivi [illegible] breve, in modo che la giunta li approvi e indica le gare d'appalto. Commenta l'assessore ai Lavori pubblici Marco Ellena: «I progetti di riqualificazione della frazione [illegible] solo alcuni degli interventi programmati dal Co[illegible] nel quadro della complessiva opera di valorizzazione di Pollenzo, riqualificazione [illegible] possibile dal sostanzioso contributo del ministero [illegible] Beni culturali».

IN [illegible]E

MONTEZEMOLO

Scomparso da tre settimane è ritrovato ad Alessandria

Pierpaolo Loi, 32 anni, allontanatosi tre settimane fa dalla comunità terapeutico-psichiatrica senza più dare notizie, è stato ritrovato ad Alessandria: adesso è ricoverato nel reparto di Psichiatria. Le sue condizioni sono buone. [p. s.]

CARRU'

Nuovo allarme nella casa del sindaco

Altro allarme nella [illegible] [illegible] sindaco Luigi Leonardo Restagno, presa di mira la scorsa settima[illegible] [illegible] sconosciuti che l'hanno messa a soqquadro procurando danni, [illegible] senza rubare nulla. E' stata [illegible] moglie del primo cittadino a dare l'allarme per la presen[illegible] di tre giovani giunti a bordo di motociclette che si aggirava[illegible] lungo il perimetro del giardino, all'entrata delle [illegible] [illegible] [illegible] Valle. I tre sono fuggiti [illegible] lasciare traccia. [g. sca.]

LA MORRA

Corsi serali per adulti di inglese e informatica

L'Istituto scolastico comprensivo di La Morra, Monforte, Barolo e Novello, [illegible] collaborazione con il Centro territoriale di Alba, organizza anche quest'anno corsi serali per adulti di inglese, tedesco e informatica. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'istituto di La Mor[illegible] (tel.017350251), oppure alle sedi di Monforte (0173782851) e Barolo (0173562741). [g. f.]

[illegible]

Domani l'assemblea dei soci Aca

Domani, nella sede Aca di piazza San Paolo (ore 19), [illegible] terrà l'assemblea dei soci. All'ordine del giorno l'approvazione [illegible] bilancio 2000 e della relazione morale riguardante l'attività svolta nello scorso anno dall'Associazione commercianti albesi. [g. f.]

BRA

I funerali dell'agricoltore morto in [illegible] incidente

Si svolgono oggi, [illegible] partenza alle 14,40 dall'abitazione di via Malabaila, i funerali del giovane agricoltore Adriano Costamagna, deceduto in un incidente sul lavoro. Il corteo funebre raggiungerà la parrocchia [illegible] Vergine Assunta, in frazione Rorato. [v. m.]

[illegible]

Sorpreso a rubare un paio di stivali

I carabinieri hanno denunciato alla procura della Repubblica di Alba, F.V., del 1975, sorp[illegible] a rubare un paio di stivali in un grande magazzino. [v. m.]

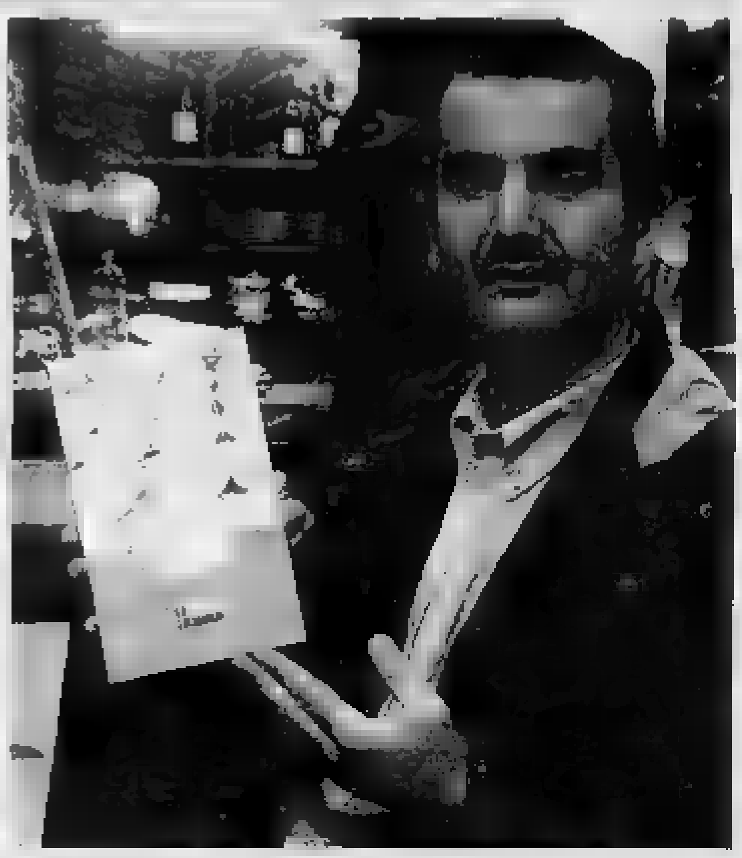
GRANDE SUCCESSO [illegible] CANTAUTORE ROMANO



Dopo Venditti (5 [illegible] spettatori) si pensa a Dalla [illegible] Morandi

Dopo il successo ottenuto dal concerto con Antonello Venditti ad Alba, che ha visto la partecipazione [illegible] 5 mila spettatori, gli organizzatori di Expo Turist hanno già deciso [illegible] promuovere, a settembre del prossimo anno, un altro evento musicale. [illegible] ipotizzano i nomi di Gianni Morandi e Lucio Dalla. A Venditti, il vicesindaco Alberto Cirio ha [illegible]gnato un tartufo a nome della città, mentre il presidente dell'Ente turismo Claudio Alberto gli ha donato bottiglie di vino barolo e barbaresco. [g. f.]

SCOPRIAMO [illegible] FORMAGGIO DA SALVARE



Verso i [illegible] del [illegible] dop

«Verso i cru del Roccaverano», un libro che descrive i pascoli della robiola scritto da Piero Sardo, Paola Nano e Gigi Gallareto è stato presentato a «Cheese» e presenta i risultati di un'inchiesta [illegible] uno dei più preziosi formaggi dop del Piemonte realizzata da «Slow» Food con le Comunità Montane Langa Astigiana e Alta Valle Orba, [illegible] Bormida di Spigno, del Gal Borbe 2. [r. s.]

PREMIAZIONE DOMENICA

I luoghi [illegible] miti di Pavese nella pittura

SANTO STEFANO BELBO. Si svolgerà domenica, nella casa natale di Cesare Pavese (ore 16) la premiazione dei vincitori [illegible] concorso di pittura sul tema: «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». La giuria, presieduta da Angelo Mistrangelo, ha proclamato vincitore della XII edizione del premio, Ezio Pirovani di Bergamo [illegible] l'opera «L'ombra del regime». Seconda classificata Adriana Ravera [illegible] Ivrea, terza Maria Giulia Alemanno di Crescentino. Altri riconoscimenti a Sergio Vasco, Franco Orecchia, Franco Martinengo, Pierflavio Gallina, Rober[illegible] Amante, Gian Pietro Farina, Lenia Richart, Livio Stroppiana, Alessandro Bertaina, Anna Maria Palumbo, Pierre Tchakhotine, Laura Zecchini, Vittorio Bellini, Martin Duss.

Il premio «Una vita per l'arte» è stato attribuito al maestro Adriano Sicbaldi di Villavernia (Alessandria). Al premio, organizzato dal Cepam presieduto da Luigi Gatti, hanno partecipato 100 artisti italiani e stranieri. E' stato promosso [illegible] patrocinio di Comune, Provincia e Regione. [g. f.]

DOPO ALTRE DIMISSIONI

Dogliani, consiglieri [illegible] minoranza rifiutano la carica

DOGLIANI. [illegible] dei quattro consiglieri che dovrebbero subentrare ai componenti della minoranza dimissionari, hanno già rifiutato la [illegible]carica con una lettera presentata ieri in municipio. Dopo [illegible] dimissioni del capogruppo dell'opposizione Simona Sobrero, di Massimiliano Bottero, Marina [illegible] Filippi e Mario Formento, tutte giustificate con «impegni di lavoro», il segretario comunale aveva inviato nei giorni scorsi la nomina di surroga ai primi non eletti della lista che [illegible] perso nelle elezioni d[illegible] '99: Osca Battaglia, Stefania Alessandria, Luigi Abbona, Francesco Milano. Milano e Abbona hanno inviato una lettera di dimissioni adducendo motivi personali, mentre si attende [illegible] ratifica delle due altre nomine nel Consiglio comunale convocato per venerdì.

[illegible] la data [illegible] Consiglio si conosceranno i nomi che comporranno la minoranza e che si aggiungeranno ad Andrea Solferino, unico rappresentante dell'opposizione rimasto in carica. [g. sca.]

IL SINDACO GIORGIO MANFREDI COORDINERA' L'ACCORDO DI PROGRAMMA

Alta Langa, un Patto per crescere

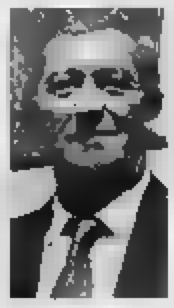
Contributi (900 milioni) a Murazzano, Paroldo e Gottasecca

MURAZZANO

Un accordo [illegible] programma per rilanciare una parte [illegible] colline langarole. Nell'ambito dei Patti Territoriali Valle Bormida-Alta Langa, di cui [illegible] responsabile il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, verrà realizzato [illegible] insieme di opere infrastrutturali che interes[illegible] Murazzano, Paroldo e Gottasecca.

Il coordinamento dell'iniziativa, [illegible] tutti i suoi aspetti, è [illegible] affidato dalla Regione al sindaco murazzanese Giorgio Manfredi. Lunedì 1° ottobre, alla presenza dell'assessore regionale Ettore Racchelli, di un rappresentante della Provincia e dei tre primi cittadini, l'«accordo di programma» [illegible] discusso e votato in Regione.

Il costo complessivo delle opere [illegible] di 900 milioni, in parte concessi [illegible] fondi regionali, in parte dalla Provincia, [illegible] Comu[illegible] e [illegible] «Finanza del Patto Territoriale».



Al sindaco di Murazzano Giorgio Manfredi è stato affidato un compito importante e delicato

Il progetto proposto da Murazzano prevede il restauro e il risanamento conservativo della torre e del mulino a vento. La spesa preventivata è di 550 milioni. A Paroldo, invece, il sindaco Pier Carlo Adami ha ipotizzato la realizzazione del museo etnografico dedicato alla pecora (150 milioni). Per Gottasecca, infine, si parla di riqualificazione turistico-ambientale del territorio del paese (200 milioni).

«Secondo l'accordo di program[illegible] - ha spiegato Giorgio Manfredi -, i Comuni coinvolti si impegnano a concludere la realizzazione degli interventi [illegible] oltre il novembre 2002. [illegible] mio compito sarà quello di coordinare tutti gli aspetti [illegible] questa iniziativa, da quelli organizzativi a quelli tecnici. L'ambito è pubblico, cioè non riguarda eventuali progetti di privati o imprenditoria.

Le opere portate a finanziamento in questo contesto si inseriscono in un programma più ampio di rivalutazione e rilancio dell'Alta Langa.

«Vogliamo puntare su una promozione turistica che [illegible] vari aspetti - ha aggiunto il sindaco Manfredi -. Pensiamo all'ambiente, ai prodotti tipici, alla cultura e all'arte. Il nostro territorio possiede tutto questo. [illegible] deve concretizzarsi da parte di tutti uno sforzo comune per raggiungere gli obiettivi che abbiamo individuato». [p. s.]

DA VENERDI' SERA LA MANIFESTAZIONE MEDIOEVALE

A Santo Stefano partono i cavalieri di «Adventura»

ASTI

[illegible] [illegible] di Re Artù rinasce nelle Langa: Santo Stefano Belbo è pronta a calarsi nelle atmosfere medioevali e a ospitare avventure, spettacoli e banchetti ai tempi dei [illegible]lieri erranti. Da venerdì a domenica debutta «Adventura», rassegna dedicata al turismo equestre, [illegible] non solo: anche gli appassionati del trekking avranno il loro spazio, andando alla scoperta dei percorsi pavesiani. La manifestazione è proposta dal Comune, che ha accolto con entusiasmo la proposta del regista Livio Musso. Quest'ultimo, ormai orfano della «Cerca», archiviata nell'Astigiano alla sesta edizione per mancanza di fondi, usando la stessa formula organizzativa ha inventato «Adventura».

Per due giorni (sabato e domenica) cavalieri e amazzoni andranno alla ricerca della «Collina d'oro» (il riferimento è ai vigneti di moscato che contraddistinguono il territorio santostefanese): batteranno percorsi in collina e fondovalle, attraverseranno boschi e faranno tappa, scoprendo castelli, cantine, ristoranti e agriturismi, a Castiglione Tinella, Cossano Belbo, Boglietto [illegible] Costigliole e Calosso (questi ultimi [illegible] nell'Astigiano). Sosterranno prove di abilità a [illegible] sapere per aggiudicarsi i trofei [illegible] Franco Zavattaro. Si attendono compagnie [illegible] po' da tutto il Piemonte: numero [illegible]imo di partecipanti [illegible] (iscrizioni e informazioni allo 0141-841.811).

L'appuntamento di apertura di «Adventura», a cui collabora [illegible] gli altri anche l'Ente Manifestazioni di Santo Stefano, si [illegible] alle 21.30 di venerdì, in piazza Umberto I°, con la rappresentazione teatrale di cento personaggi in costume. In programma anche, tra sabato e domenica, duelli, esibizioni di sbandieratori, giocolieri, danzatrici del ventre e, tra gli appunta[illegible] più attesi, riproposizione dell'antica danza della Lachera [illegible] Rocca Grimalda. [l. n.]

COMUNE DI CUNEO

confcommercio

il PortiCoNe

GRANDE CENTRO COMMERCIALE NATURALE





GIORNATE PER LA DONAZIONE DI SANGUE

Il PortiCoNe, **grande centro commerciale naturale di Cuneo**, accoglie [illegible] sostiene un'iniziativa di solidarietà e [illegible] volontariato: una campagna per sensibilizzare l'opinione pubblica e [illegible] cittadinanza cuneese sui temi della donazione di sangue.

Da **lunedì [illegible]** a **sabato 29 settembre**, nei negozi di Corso Nizza tra Piazza Galimberti [illegible] Piazza Europa (come richiesto dall'ASL 15, promotrice della manifestazione insieme al Comune di Cuneo e alle associazioni Avis, Fidas, Cabs, Admo e i Centri Trasfusionali) nei negozi aderenti all'iniziativa si potrà trovare materiale informativo sulla donazione di sangue, sulle modalità e sull'importanza di questo gesto.

L'obiettivo è di contribuire a una nuova cultura della solidarietà e dell'aiuto agli altri, nel segno [illegible] un piccolo impegno di ognuno per grandi risultati: salvare vite umane, dare forza alla speranza.

Gli operatori commerciali e i promotori del progetto il PortiCoNe partecipano all'iniziativa, per dare un segnale forte e chiaro del loro coinvolgimento nel contesto urbano e per la cittadinanza.

I commercianti di Cuneo amano e vivono la loro città da sempre: per questo sono disponibili e attivi anche in occasione di campagne di sensibilizzazione come queste "**Giornate della [illegible] sangue**", per far capire quanto siano importanti [illegible] solidarietà e l'impegno per gli altri.





[illegible] nuova [illegible] PortiCoNe



Importante la scelta dei pneumatici per garantire maggiore sicurezza

Auto, al via gli sconti d'autunno

Tutte le agevolazioni delle concessionarie

CUNEO

Autunno pieno di novità per le concessionarie della «Granda». Le automobili possono infatti contare su una serie di sconti rottamazione [illegible] quelli proposti dalla «Ford» sugli ultimi modelli Ka, Fiesta e Focus.

«I nostri clienti - spiegano i responsabili della concessionaria Flesiadue, con sede a Savigliano in via Montebianco - [illegible] usufruire su una serie di incentivi rottamazione che scattano in base al modello di auto acquistata. Per quanto riguarda la Focus [illegible] modello turbo diesel, [illegible] cavalli, [illegible] climatizzatore, può essere [illegible]quistato, fino a 30 settembre, al prezzo di 26 milioni e 700 mila, con contributo rottamazione».

La concessionaria Flesiadue dispone di un'officina specializzata, di un centro ricambi originali ed è autorizzata nel rilascio dei «bollini blu».

La Focus è considerata dagli esperti un'auto veloce ed [illegible]mica, rispettosa dell'ambiente, silenziosa anche a freddo, battagliera [illegible] vellutata. La compatta di casa Ford esibisce nuove prestazioni grazie anche al contributo della tecnologia Delphi.



Molte [illegible] novità del modello turbo diesel: quattro cilindri, 1800 cc [illegible] potenza di 115 CV. Il turbocompressore Garrett [illegible] a geometria variabile, mentre gli iniettori «intelligenti», [illegible] comando a solenoide elettromagnetico, sono in grado di gestire [illegible] meglio la portata del gasolio, consentendo la resa ottimale del motore. Le [illegible]zioni forti offerte dal [illegible] Tdci arrivano dall'Overboost, ovvero da un [illegible] che aumenta, ove necessario, sia la pressione del turbocompressore che la portata della pompa di alimentazione. Una funzione questa che fa balzare la coppia del motore da 260 a [illegible] Nm, consentendo di incrementare [illegible] «tiro» del motore lungo un arco di giri particolarmente esteso. Potenza [illegible] coppia, quindi, [illegible] vettura di classe e cilindrata superiore, [illegible] ad un prezzo che in Ford promettono assolutamente competitivo.

Novità anche per quanto riguarda il marchio «Daewoo». Tutti i modelli della casa automobilistica asiatica si possono ammirare e provare alla [illegible]sionaria «Marro Automobili», con sede in [illegible] Trieste a Boves. Si tratta di una gamma di vetture che va dalla Matiz alla Lanos, dalla Nubira alla Leganza, [illegible] la novità assoluta della stagione: il nuovo monovolume Tacuma. Non bisogna dimenticare che la Daewoo [illegible] la prima [illegible] automobilistica che ha prodotto auto con Gpl di serie. La concessionaria «Marro Automobili» offre ai propri clienti [illegible] garanzia per 3 anni o 100 mila chilometri [illegible] per [illegible] anni contro la corrosione, un servizio europeo di assistenza gratuita 24 ore su 24 in caso di guasto meccanico, programmi di finanziamento [illegible] ed agevolato. Per gli appassionati del marchio Daewoo l'ultima novità è dunque rappresentata dalla «Tacuma». Lunga 4 metri e 35 centimetri, larga 1,75 e alta circa 1 metro e [illegible] la Tacuma reinterpreta con fantasia [illegible] tema delle tante colleghe che da tempo hanno rinunciato ad avere un muso e una coda. I fari sono quelli della Nubira ma [illegible] pensati ad hoc e la fiancata è percorsa da veloci nervature che accompagnano l'occhio di chi guarda verso il posteriore. Cinque posti comodi e, dietro, tre sedili singoli [illegible] spostare, ribaltare o smontare in pochi istanti.

Per la sicurezza delle vetture importante è anche la scelta [illegible] pneumatici. Consigli e consulenza specifica per questo delicato settore [illegible] possono avere dagli esperti [illegible] «Marchisa Gomme», [illegible] sede [illegible] Madonna dell'Olmo. Gli automobilisti non devono sottovalutarne la pressione che deve sempre corrispondere a quella consigliata [illegible] produttore dell'auto. Questa dovrebbe essere controllata almeno ogni 14 giorni, e poi [illegible] prima di fare lunghi spostamenti [illegible] auto, senza dimenticare la ruota di [illegible]. I pneumatici devono inoltre essere controllati da freddi poiché la pressione aumenta quando si scaldano. Il sottogonfiaggio ne causa il surriscaldamento che può sfociare in irreparabili danni interni. Inoltre, potrebbe portare al deterioramento.

Per quanto riguarda i danni al pneumatico possono [illegible] causati da forti impatti, come urti contro il marciapiede oppure a causa di buche. Anche l'[illegible] prolungato su strada sconnessa è da evitare.


GRUPPO
SERENO
www.grupposereno.it
PROMOZIONE
Fiera 2001
continua ...
fino alla fine di settembre
opportunità e vantaggi esclusivi
e, se volete, anche a
INTERESSI ZERO
Il Mondo Sereno una Fiera di NOVITA'
SERENO
CUCINE
DIVISIONE UFFICIO CONTRACT

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

DA VENERDI' A DOMENICA A TORINO RADUNO REGIONALE: IN UNO STAND LE IMMAGINI DELLE INIZIATIVE DECENTRATE DELLO SCORSO WEEKEND

Gli studenti «adottano» i volontari

Al via accordi tra scuole e associazioni

Si[illegible] Mossano

Piazza Castello di Torino si prepara ad accogliere la «Tre giorni del volontariato della solidarietà» da venerdì a domenica, che ha avuto un prologo nell'iniziativa dello scorso week end «Volontariato in piazza», voluta dall'assessore regionale Mariangela Cotto, in collaborazione con le Province e il quotidiano «La Stampa».

Tra gli stand in piazza Castello ca [illegible] potranno vedere le più belle immagini e filmati delle iniziative promosse dalle associazioni in [illegible] 25 località piemontesi. Il primato, per il [illegible] di città coinvolte, va alla provincia di Alessandria, che ha [illegible] ben dieci Comuni, sul totale, impegnati nella promozione di programmi articolati anche [illegible] più giornate.

Sempre ad Alessandria, domani alle 21, al Teatro Parvum, si svolge una tavola [illegible] su «Giovani e volontariato», promossa in collaborazione con lo sportello «Scuola&volontariato» attivato un [illegible] fa [illegible] Provveditorato agli studi. Tra l'altro, tutti gli sportelli piemontesi «Scuola&volontariato» (oltre che a Torino e [illegible] Alessandria, sono attivi anche [illegible] Asti, a Mondovì e a Vercelli), insieme al Forum interregionale permanente del volontariato, hanno indetto l'iniziativa «Adotta un "volontariato"». L'appello è rivolto a tutte le scuole, dalle materne alle superiori, che potranno prendere in carico, per [illegible] associazione tra quelle che si dichiarano «adottabili». Fino al 22 ottobre si svolgono le trattative per le adozioni, poi, siglati gli accordi, parte il cammino comune. Le scuole adottive avranno contatti ravvicinati con le associazioni adottate che promuoveranno iniziative per sensibilizzare bambini e ragazzi [illegible] il modello di vita del volontario.



A fianco, un momento della celebrazione dell'accordo tra Piemonte e Sardegna per lo scambio di sangue: da sin. Carlo Picciau (Avis regionale sarda) e Sandro Fasso (Avis di Torino). A destra, lo stand del Gruppo «Amici Ca.ri» di Asti che assiste gli ospiti [illegible] case di riposo

A Torino, il raduno regionale, a cui sono invitate tutte le associazioni piemontesi per un confronto diretto [illegible] quelle che operano da anni nel capoluogo, si apre venerdì, alle 9,30, al Cinema Massimo, con il seminario sul «Metodo della pluralità dei soggetti per la promozione del benessere. [illegible] sfida: la legge sull'assistenza». Alle 21, in piazza Castello, concerto della solidarietà [illegible] Otto Ohm, Sottotono, Tribà e Timoria.

Sabato alle 9, sempre al Cinema Massimo, è in programma una [illegible]va occasione di riflessione, promossa dalla Fondazione nazionale del volontariato e dal Gruppo Abele, sulle «Nuove sfide per il no profit: valori e progetti, volontariato e globalizzazione...». Alle 15,30, in piazza Castello si parla di «Anziani: dal pensionamento della presenza attiva nella comunità solidale». Alle 18, segue un incontro sulla «Differenza tra l'entusiasmo che nasce dalla [illegible] e l'entusiasmo che nasce dalla dedizione». Per tutto il pomeriggio, spettacoli di strada e, alle 21, cabaret con Leonardo Manera, Diego Parassole e Mario Zucca.



Domenica, infine, per tutto il giorno sono previste iniziative tra [illegible] «Caccia al tesoro», [illegible] percorso culturale per Torino (10-12,30) e lo spettacolo teatrale, dalle 16 in poi, dal titolo «Il cuore del cervello: storie di gioia, forza e animi cocciuti».

PRODUZIONI SICURE

Marketing sulle mele biologiche

Gianni Stornello

Come confermano i dati di vendita, anche nella grande distribuzione i prodotti biologici vanno forte. In specie la frutta, e tra questa le mele. Agricoltura biologica vuol dire coltivazioni con pochissime sostanze chimiche per la concimazione e, soprattutto, per la difesa fitosanitaria. Però insetti e parassiti attaccano ancora [illegible] piante e ciò significa a volte grossi problemi, perché si rischia di compromettere la produzione. Quindi è necessario, trovare specie di piante che siano più resistenti alle malattie.

Nel settore delle mele c'è [illegible] buona notizia, che interessa in modo particolare [illegible] Piemonte, dove questa coltivazione riguarda 5500 ettari circa, [illegible] milione 460 mila quintali di prodotto, e [illegible] resa per ettaro [illegible] circa 280 quintali. La frutticoltura ecologica e biologica potrà disporre di piante [illegible] melo [illegible]stenti alla picchiolatura, [illegible] lattia causata dal fungo «Venturia inaequalis», che deturpa i frutti e danneggia la vegetazione. «In realtà - [illegible] afferma Silvio Pellegrino, [illegible] Piemonte Asprofrut - il rapporto tra melo e picchiolatura è esteso all'agente fungino, alla pianta, alle caratteristiche architettoniche del meleto e alle condizioni ambientali. Il frutticoltore fa da arbitro in questa partita, ma non solo, perché interviene anche nel gioco».

Poiché la picchiolatura è una malattia grave e pericolosa per i meli, la Regione ha dato il via una decina di [illegible] a uno studio sulle liste [illegible] orientamento varietale dei fruttiferi. Da allora [illegible] stati fatti grandi passi. E ad oggi sono state introdotte nel ciclo di sperimentazione oltre [illegible] specie. «Attualmente - aggiunge Pellegrino - sono in prova 33 cultivar e 14 selezioni avanzate».

La maggior parte delle nuove introduzioni è stata fatta sulla base di accordi di sperimentazione [illegible] i maggiori organismi di ricerca internazionali, impegnati nel miglioramento genetico del melo. Le caratteristiche dei frutti derivati dalle prime cultivar sperimentate lasciavano un po' a desiderare, specie per il [illegible] fresco. Ma le successive si [illegible] dimostrate idonee, specialmente [illegible] Florina, dal colore giallo chiaro e gusto dolce; Liberty dolce, colore bianco-grigio [illegible] sfumature gialle e aroma pungente; Golden Lasa, colore giallo [illegible] lieve sfumatura verde, gusto leggermente acidulo e aroma tipico, di media intensità. Ma anche altro. Il fatto che queste varietà di melo si possano coltivare senza, o quasi, prodotti chimici dev'[illegible] fatto [illegible] al consumatore. «Deve diventare un fattore di marketing» conclude Pellegrino.

ESCLUSIVA OPPORTUNITA' PER GLI UTENTI DEL PIEMONTE SUD, IL CAPOLINEA IN PIAZZA TIBURTINA

Roma più vicina col pullman

Da Bra c'è un collegamento trisettimanale

Giancarlo Spadoni

BRA

Non è solo capitale della Cristianità e dello Stato. Roma è anche bellezza, storia, crocevia del mondo e immenso scrigno d'arte, non solo antica, tanto che negli ultimi anni ha fatto invidia a Parigi nell'allestimento [illegible] grandi mostre. Andare a Roma dal Sud Piemonte è più agevole di un tempo? Forse. A differenza [illegible] pa[illegible] c'è qualche possibilità in più, come [illegible] seppur discontinue partenze aeree da Levaldigi, [illegible] perdura il cronico scollamento delle coincidenze nei collegamenti ferroviari, e qualche difficoltà in più si è aggiunta [illegible] il sempre crescente intasamento della tangenziale [illegible] Torino, via senza alternative per raggiungere l'aeroporto di Caselle.

Esiste però, ancora [illegible] sciuto, un [illegible] diretto per Roma [illegible] a mezzo autobus, che parte di buon mattino da Bra, alle 4,45 di ogni lunedì, giovedì e sabato di tutto l'anno, e raccoglie passeggeri a Fossano (5,10), Cuneo (5,40), Mondovì (6,05) e Ceva (6,30), per depositarli direttamente, alle 14,30, al centro di Roma, a piazza Tiburtina,

«E' un servizio diretto che costa meno del treno senza trasbordi e attese». Negli ultimi mesi passeggeri in crescita

davanti alla [illegible] del metro e dei taxi, per ripartire in senso inverso, destinazione diretta Cuneo Bra, alle 16 [illegible] stesso giorno. Istituito dalla Sac Autolinee di Bra (telefono 0172/411611-www.viaggisac.com) in occasione dell'Anno Santo, è stato mantenuto in esercizio, con molte difficoltà, dall'azienda braidese, che non ha alcun contributo a sostegno, e che ha lamentato scarsità [illegible] passeggeri, almeno nella prima metà dell'anno, [illegible] da far pensare alla [illegible] società di autolinee di [illegible] il servizio al 31 dicembre del 2001, quando scadrà la concessione governativa.

Negli ultimi mesi, però, con piacevole sorpresa della stessa Sac, i passeggeri per Roma sono considerevolmente aumentati, facendo ben sperare che il servizio cominci ad [illegible] conosciuto e usato di più. Dicono alla Sac: «Il nostro servizio per Roma costa meno del treno ed è diretto, senza trasbordi o attese. E' preferito, sia da coloro che non vogliono usare l'aereo, sia dai nuclei familiari e da anziani, ma spesso anche [illegible] studenti e giovanissimi, molti dei quali vengono accompagnati alla partenza con la consapevolezza che scenderanno solo a Roma, dove magari sono attesi da altri parenti».

Abituati [illegible] sono da sempre a sentirsi isolati nei collegamenti con buona parte della penisola, a chi abita nel sud Piemonte e usufruisce del servizio fa [illegible] certa impressione veder arrivare alle fermate degli autobus di Bra, Fossano, di Cuneo, Mondovì e Ceva [illegible] autopullman sul [illegible] frontespizio c'è scritto Roma. E viceversa da piazza Tiburtina veder la destinazione Cuneo. Qualcuno di loro, in qualche modo, si sente [illegible] po' di più cittadino del mondo.

IL PERCORSO



E' STATO CONFERMATO AL VERTICE IN PIEMONTE

Dardanello leader di Confcommercio

TORINO

La Confcommercio Piemonte ha confermato il suo leader. I rappresentanti delle Ascom provinciali e delle Federazioni di categoria, che inquadrano oltre [illegible] mila aziende del commercio, turismo e servizi in tutta la Regione, hanno rieletto il monregalese Ferruccio Dardanello presidente per il prossimo triennio. Nell'assemblea, che si è tenuta nella sede di piazza Castello a Torino, sono anche stati confermati alla vicepresidenza Renzo Bordoni (presidente dell'Ascom di Novara) e Luigi Boano (al vertice dell'Ascom di Alessandria). Franco Bergamino, in rappresentanza del comparto turistico, ricopre di diritto la carica di terzo vicepresidente.

Ferruccio Dardanello, presidente dell'Unione del commercio, turismo e servizi della provincia di Cuneo, conosciuto a livello regionale e nazionale, dove è vicepresidente di Confcommercio e Unioncamere, è stato l'artefice della realizzazione della struttura regionale di Confcommercio Piemonte, interlocutrice primaria degli enti e delle istituzioni piemontesi.



Rinnovata fiducia delle Ascom provinciali e delle Federazioni di categoria per il monregalese Ferruccio Dardanello

Commenta uno dei vicepresidenti, Renzo Bordoni: «Abbiamo registrato un vasto consenso delle As[illegible] che hanno condiviso [illegible] linea d'azione e le scelte operative della presidenza. In questi anni abbiamo costruito un rapporto importante [illegible] la Regione, ma nel contempo abbiamo dato vita a strumenti di secondo livello nel campo dell'assistenza tecnica, del credito e della formazione, particolarmente utili per le aziende associate». [illegible]

(g. fe.)

PIEMONTE [illegible] IMPRENDITORIALE AL VINITALY DI VERONA



Dal 15 al 18 novembre il Lingotto ospiterà eventi e degustazioni e diventerà un punto di riferimento per l'enologia internazionale

Oltre 400 cantine per il Salone del Lingotto

Alfredo Cazzola: «Abbiamo preparato un evento a servizio del mercato di qualità»

Luca Ferrua

TORINO

Non è una sfida [illegible] Vinitaly, ma [illegible] altro polo, un'occasione per sottolineare l'importan[illegible] di [illegible] regione [illegible] nel mondo delle istituzioni enologiche conta meno di quello che dovrebbe. L'appuntamento che il Piemonte ha fissato [illegible] il vino italia è al Lingotto dal 15 al 18 novembre con il «Salone del vino».

A circa due mesi dall'apertura sono già 400 le cantine che hanno deciso di presenta[illegible] [illegible] loro produzione negli stand del quartiere fieristico piemontese, una finestra aperta sui principali mercati europei e mondiali. «Abbiamo avuto un'adesione convinta di molte aziende italiane - dice il direttore generale di Lingotto Fiere, Giuseppe Bitti -, che [illegible] alla ricerca di [illegible] loro spazio di visibilità e della possibilità di accedere direttamente ai mercati internazionali. Prevediamo di arrivare a [illegible] cantine presenti al Salone, un successo anche numerico [illegible] testimonia la validità dell'idea programmatica [illegible] sostiene il Salone [illegible] Vino: quella di fare incontrare domanda ed offerta in un luogo dove il business diventa [illegible]che cultura e rispetto del prodotto e del produttore. «Al Lingotto Fiere - continua Bitti -, abbiamo ridato centralità all'impresa vitivinicola e que[illegible] nostra proposta è [illegible] compresa e condivisa dalle aziende che hanno risposto positivamente al [illegible] invito. [illegible] c'è anche da sottolineare che saranno moltissimi i buyers, i tecnici, gli osservatori esteri che [illegible] al Lingotto, anche in forza della collaborazione che abbiamo stretto con l'Ice e con tutti i più qualificati partner del mondo del vino, [illegible] ci spinge a fare del Salone del Vino un appuntamento culturale, professionale ed [illegible]mico».

Il presidente dell'Enoteca Pierdomenico Garrone «Questa regione si merita uno spazio nazionale»

Alfredo Cazzola, presidente della Promotor International holding che controlla anche Lingotto Fiere, è considerato uno dei maggiori imprenditori europei nel campo fieristico e ha scommesso [illegible] «Salone del vino» «Il [illegible] del Vino è la presa d'atto che il vino è diventato un bene economico di fondamentale importanza che richiede, per [illegible] rappresentato al suo massimo livello, manifestazioni adeguate. Il nostro appuntamento si rivolge al mercato di qualità».

Partner di «Lingotto Fiere», ospitata nell'edificio di corso Nizza a Torino, tra le protagoniste [illegible] «Salone» ci sarà [illegible] che l'Enoteca regionale [illegible] Piemonte guidata [illegible] Pierdomenico Garrone: «Sarà un grande evento che regalerà un palcoscenico nazionale alla nostra regione e diventerà il punto di partenza per tante iniziative di rilancio per il Piemonte enologico e per farlo contare di più nell'Italia delle Regioni del vino, anche nell'ottica della futura enoteca d'Italia». Il «salone» si preannuncia come un panorama completo dell'Italia del vino, delle fondamenta del sistema economico agricolo di qualità. Un osservatorio privilegiato per promuovere aziende e scoprire le nuove bottiglie mito.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 013[illegible]
Fast and Furious
[illegible]: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore [illegible],15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Luce dei miei occhi
Ore 20-22,20
L. 10.000/8000 - lun. L. [illegible]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The Others
V.M. 14 anni
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il trionfo dell'amore
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: [illegible] 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Bounce
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,15
[illegible] - lun. L. [illegible]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Save the last dance
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,25
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il pianeta delle [illegible]
Feriali: ore 20-22,30
[illegible] e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Europ[illegible]. Tel. 0131-349.321
Blow
Feriali: [illegible]
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Jurassic Park III
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 16-18-20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 16-18-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.018.
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

CASALE MONFERRATO

V[illegible]IA. Tel. 0142-452.291
Fast and Furious
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-452.081
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
[illegible] - lun. L. 7000

CASTELLAZZO B.

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER [illegible]
L. 10.000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
The Others
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 - mar. L. 7000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Fast and Furious
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. [illegible]: ore 16,30-18,30-20,30-[illegible]
L. 12.000/8000 - lun. L. [illegible] - mar. [illegible]

OVADA

COMUNALE DTS [illegible]. 0143-81.411
The Others
[illegible] ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,30-18,30-20,15-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LUNA. Tel. 0143-62.895
OGGI RIPOSO
L. 10.000/8000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
The Others
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Jurassic Park III
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Bounce
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085.
Fast and furious.
Orario: 20,05; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). [illegible]

RITZ. Tel. 01[illegible]
Bounce.
Orario: fer. 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. [illegible]. 0141-595.040.
The Others.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000), lunedì 8000

[illegible]. 0141-413.890.
[illegible] last dance.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: [illegible], lunedì 8000.

SOCIALE (DTS). [illegible]. 0141-701.496.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459
OGGI RIPOSO.
Bigl[illegible]: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 8000.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-702.788
CHIUSO
Biglietto: 11.000 (8000).

LUX. Tel. 0141-975.016.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible] MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO.
[illegible]: 12.000 (10.000).

[illegible]LENDOR. Tel. 0141-962.288
OGGI RIPOSO.
[illegible]

LE TRAME DEI FILM

ADANGGAMAN. Drammatico. Un giovane di un villaggio africano non vuole essere costretto a sposare la donna indicata dal padre e decide di abbando[illegible] la [illegible]a comunità e fuggire. Non mancherà la vendetta. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp è uno [illegible] primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite of sex», la storia [illegible] un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario [illegible] successo (Ben Affleck) che nasce in maniera [illegible] casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte [illegible] una signora [illegible] un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●

DR. DOLITTLE 2. Comico. [illegible] Murphy è per la seconda volta il dottore che conversa con gli animali.

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film [illegible] John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri; un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Succes[illegible] dell'estate americana, racconta [illegible] poliziotto che riesce ad infiltrarsi in [illegible] bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica [illegible] un noto videogioco. ●●●

[illegible] Commedia. Sigourney Weaver è una signora [illegible] conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritor[illegible] sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il l[illegible]rio che creava i dinosauri.

L'ADOLESCENTE. Drammatico. Il violento esordio di Catherine Breillat, la regista di «Romance», è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio della docile e sensuale Alice.

LE [illegible]OGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film porno che riprende a lavorare dopo anni di assenza e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli rivede dopo tre [illegible] il figlio da [illegible] allontanato. ●●●

LUCE [illegible] MIEI [illegible] Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un [illegible] automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, [illegible] segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel [illegible] e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza [illegible] pianeta in cui [illegible] scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo [illegible] colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

THE GIFT. Poliziesco. In [illegible] cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a [illegible] medium [illegible] luogo (Cate Blanchett), visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

T[illegible] HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono [illegible] rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà une di loro. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i [illegible] domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

IL [illegible] DELL'AMORE. Comme[illegible]. Dall'omonima piece [illegible] Pierre de Marivaux, [illegible] storia di [illegible] principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

THE UNSAID. Thriller. [illegible] orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Le vicissitudini sentimentali di un gruppo [illegible] amici per il [illegible] fenomeno di Gabriele Muccino.

27 BACI PERDUTI. Drammatico. Presentato a Cannes, il film della russa Nana Djordjadze s'impernia [illegible] personaggio di Sybille, una quattordicenne che arriva in una piccola città per trascorrere le vacanze estive dalla zia. Giunta sul posto, Sybille [illegible] innamora di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO T. 0171-631.771/444.285.
La bianche tracce della vita [illegible]

DON BOSCO Tel. 0171-692.516. CHIUSO

ALBA

EDEN. [illegible] 0173-303.021. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-364.936. CHIUSO PER FERIE

ORBET Tel. 0173-284.950. Ingr.: 11.000; rid. e lun. 8000 OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-349.901. CHIUSO

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: The hole Or. 20,15; 22,40
Sala 2: The gift Or. 20,15; 22,45
Sala 3: Bounce. Or. 20,15; 22,35
Sala 4: Luce dei miei occhi Or. 20,10; 22,35
Sala 5: The others Or. 20,20; 22,35
Sala 6: Save the last dance. Or. 20,10; 22,45
Sala 7: Jurassic Park III. [illegible] 20. **Paul, Mick e gli altri** Or. 22
Sala 8: Fast and furious. Or. 20,20; 22,45
[illegible]: Il pianeta delle scimmie Or. 20; 22,40
[illegible] 10: Blow. Or. 20; 22,40

BRA

MULTISALA IMPERO [illegible]. 0172-412.317
Lunedì ingresso 8 mila
Sala Grande: OGGI RIPOSO
[illegible]la Max: [illegible] RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Milleluci: Il pianeta delle scimmie Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Save [illegible] Or. 20; 22,20

BUSCA

LUX. Tel. 017[illegible]

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131
CHIUSO

CARRÙ

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277. OGGI [illegible]SO

CENTALLO

NUOVO LUX
T. 0171-211.726. OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BOREL. T. 0174-701.052
APERTURA IL 28 SETTEMBRE

CHERASCO

ARCATERI Tel. 0172-488.324.
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: The others Or. 20,30; 22,30
Sala Grande: Il pianeta [illegible] scimmie. Or. 20,15; 22,30
Sala Rossa: Bounce Or. 20,25; 22,30

FOSSANO

[illegible] **POLITEAMA** Tel. 0172-62.407. CHIUSO

GARESSIO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel. 0171-927.534 [illegible]

[illegible]

[illegible] 1. Tel. 0174-47.888.
OGGI RI[illegible]

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI OGGI RIPOSO

[illegible]O

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.806.
Bounce. Or. fer. 20, 22; fest. 16, 18; 20, 22.

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105. CHIUSO

SAVIGLIANO

AURORA. OGGI RIPOSO

CITZ. OGG[illegible]

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Final fantasy.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3.** Or.: 18,15; 18,20; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The others.** V. M. 14 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Bounce** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 3: **Fast and furious** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. Sala 2 **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jur[illegible] Park 3.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **The others** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Adanggaman.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible] **Save the last dance.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci [illegible], tel. 542.422. **The unsaid - Sotto [illegible].** [illegible]: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** V. M. 14 Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le pornographe.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **27 baci perduti.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,[illegible].

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lu[illegible] miei occhi.** Or.: 20,10; 22,30.

EMP[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Chocolat.** Or.: 20; [illegible]

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il sarto di Panama.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Blow.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 365.2657. **Fast and furious.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FREGOLI piazza [illegible] Borla [illegible] bis/b, tel. 011.817.9373. **Driven.** Or.: 17,40; 20,05; 22,30

GIOIELLO [illegible] Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Il ciclone.** Or.: 20,20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.90. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, [illegible]: 541.[illegible]. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paul, Mick e gli altri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] **others.** V. M. 14. [illegible]: [illegible], 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] **1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi** [illegible], [illegible]: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE [illegible] via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **L'adolescente (Une vraie jeune fille).** V. M. 18 Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Ars[illegible]1, tel. 532.448. [illegible] estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,45; 18. **No man's land.** Ore 21. Anteprima ad invito.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **Bounce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible].400. **Fast and furious.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 4 via XX Sett[illegible] 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX S[illegible] 15, tel. 531.400. **The Hole.** Or.: [illegible]; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic [illegible].** Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. [illegible] 17, tel. 650.02.00. [illegible] **2.** Or.: 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Save the [illegible]nce.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[illegible] **REGIO.** Stagione d'Opera 2001-02: dal 26/9 al 2/10 vendita nuovi abbonamenti a 9, 4 e 3 spettacoli: Abbonarsi conviene! Biglietteria (ore 10,30-18 tel. 011 8815 241/242). Per informazioni consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. Dal 29/10 vendita abbonamenti alla Stagione d'Op[illegible] 2001-02 **Lear; Carmen 2; Balletti del Bolsh[illegible]; [illegible]ma; La forza del destino; Mefistofele; Il prigioniero / Edipo [illegible]; Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orleans.** Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242.

ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande [illegible].** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Sottoscrizione nuovi abbonamenti Stagione 2001-2002 28 concerti all'Auditorium del Lingotto dal 4 ottobre 2001 al 24 aprile 2002. Biglietteria p[illegible] il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni rivolgersi ai numeri 011-810.4653-810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: oggi riposo. Lunedì 24 settembre prosegue la vendita degli abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246, n° verde 800235333; orario 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo [illegible] 31 bis. Tel. 011 580.5768. Prove d'autore 4ª rass. di drammaturgia contemporanea. Oggi **Come [illegible] tanti di Auschino,** ore 17,30. Abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello e Grande [illegible] 2001-2002.** Si prenota per «Swish Swish». Biglietteria tutti i giorni con [illegible] continuato 9-19.

RASSEGNA CON LE OPERE DELLA NUOVA GENERAZIONE NELLE SALE DI PALAZZO RE REBAUDENGO A GUARENE

Premio ai talenti della pittura

I protagonisti dell'arte contemporanea da Stati Uniti, Austria, Italia e Germania

Vanna Pescatori

GUARENE

E' uno [illegible] internazionale dedicata alla ricerca sulla pittura della nuova generazione di artisti contemporanei, fa [illegible] veste del «Premio Regione Piemonte», istituito da cinque anni dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte. Il prestigioso riconoscimento verrà consegnato a uno [illegible] quattro artisti che da sabato al 30 novembre presenteranno [illegible] loro opere nelle sale di Palazzo Re Rebaudengo, con una cerimonia che coinciderà con l'inaugurazione della rassegna. I quattro pittori selezionati da Francesco Bonami, direttore artistico della Fondazione e [illegible] critico Gianni Romano, sono: Laylah Ali (Usa), Muntean/Rosenblum (Austria), Gabriele Picco (Italia) e Thomas Scheibitz (Germania). Il vincitore del Premio riceverà 15 mila dollari, per [illegible] distinto, con un'opera esposta, nell'utilizzo della pittura quale espressione delle tematiche contemporanee; tutti gli artisti riceveranno dalla Fondazione 5 [illegible] dollari. Spiega Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, presidente della Fondazione: «Nelle passate edizione dei premi di Guarene, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte [illegible] è trovata a celebrare il talento dei vincitori e a consolare la delusione degli artisti, a volte giunti da molto lontano, il cui sforzo ed energia non potevano essere riconosciuti». Prosegue: «Quest'anno, pur mantenendo la festa e l'evento del premio assegnato dalla giuria ad [illegible] dei quattro invitati, la Fondazione assegna quattro borse di studio-ricerca a tutti i quattro giovani artisti, come riconoscimento del loro lavoro, [illegible]me incitamento [illegible] loro talento».



Una precedente edizione del Premio della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. La mostra si visita fino al 30 novembre e nei giorni feriali apre su appuntamento. La cerimonia di consegna sarà seguita da un concerto dei Montefiori Cocktail

> Il vincitore riceverà quindicimila dollari. Borse di studio a tutti i partecipanti come riconoscimento al loro prezioso lavoro e stimolo alle future ricerche espressive

I Premi [illegible] Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte hanno portato fortuna a [illegible] artisti: il loro talento scoperto a Guarene, [illegible] confermato [illegible] prestigiose manifestazioni. Lo statunitense Doung Aitken ha vinto il premio internazionale della [illegible]nale di Venezia nel 1999, Paola Pivi ha ottenuto nello stesso anno il Leone d'oro, [illegible] artisti che hanno partecipato ai Premi Guarene Arte, sono presenti alla Biennale di quest'anno.

I quattro pittori protagonisti a Guarene sono molto diversi nella tecnica espressiva e nell'ispirazione: Thomas Scheibitz, partendo dalla lezione classica, utilizza frammenti visivi per comporre op[illegible] in [illegible] evidenzia l'interesse per l'architettura e il paesaggio; la statunitense Laylah Ali dipinge personaggi in piccole immagini grottesche, che materializzano le ossessioni della società. L'italiano Gabriele Picco usa l'elemento umano per descrive[illegible] un rapporto problematico con l'ambiente. Per [illegible] coppia formata dall'austriaco Markus Muntean e l'israeliana Adi Rosenblum gli uomini sono manichini [illegible] sfondi uniformi. Dopo la festa per la consegna dei premi, che sarà seguita dal concerto del duo Montefiori Cocktail, la mostra si potrà visitare fino al [illegible] novembre. Orario: domenica dalle 14,30 alle 19; feriali su appuntamento (tel. 0115626536). Ingresso 8 mila lire, 6 mila gruppi, 4 mila ridotto.

SABATO A CAMERI IL CANTAUTORE CUNEESE

Gianmaria Testa fra treni e musica

Marco Piatti

NOVARA

Un cantautore dalla [illegible] rauca e ritmi ricercati che [illegible] ha [illegible] rinnegato il [illegible] lavoro di capostazione a Cuneo. E' Gianmaria Testa, apprezzatissimo in Francia dove ogni suo concerto è un successo mentre in patria soltanto da poco [illegible] cominciato ad [illegible] ascoltato con attenzione. Testa sabato sera dalle 21,30 sarà protagonista nella sala polivalen[illegible] del Comune [illegible] Cameri, grosso centro alle porte [illegible] Novara, in [illegible] organizzato dalla consulta giovani, con ingresso gratuito. La critica lo ha inquadrato a metà strada tra Paolo Conte e Ivano Fossati; le sue canzoni [illegible] strazianti poesie che rubano emozio[illegible] alla vita. E' un cantastorie moderno, attento alle piccole cose dell'esistenza. Gianmaria è nato [illegible] '58 in provincia di Cuneo. Cresciuto in una famiglia di contadini dove tutti cantavano, anche il giovane Testa da [illegible]zo cominciò a cantare la domenica in chiesa, mentre da autodidatta imparava a suonare la chitarra e, appena appresi i primi accordi, componeva la sua prima [illegible]. Dopo alcune [illegible]pide esperienze come chitarrista e cantante di gruppetti rock, scopre la sua dimensione di strumentista solitario. Nel '93 e nel '94 vince il primo premio del Festival di Recanati dedicato ai nuovi talenti della canzone d'autore. [illegible] viene notato [illegible] alcuni discografici che, entusiasti, gli suggeriscono di aggiungere un pizzico di ritmo alle composizioni e di costruirsi [illegible] look malinconico per i necessari passaggi tv. Ma, a disagio con le ciniche regole del mercato, Gianmaria preferisce tornare [illegible] suo mestiere di capostazione. Un argomen[illegible] sul quale [illegible] ama ricamare troppo: a suo avviso non c'è nulla di così strano che un ferroviere scriva anche canzoni. L'ingresso sul mercato francese avviene nel '95 quando la produttrice transalpina Nicole Courtois Higelin produce il [illegible] primo disco, «Mongolfières». All'album, accolto ottimamente dalla critica, fa seguito un passaggio in [illegible] in [illegible] dei club più importanti di Parigi, il «New Morning», nel febbraio '96. Il secondo disco è dell'ottobre '96, «Extra-Muros» e il terzo, «Lampo», [illegible] febbraio '99 finalmente esco anche in Italia. L'ultimo, il più recente, è del novembre 2000, [illegible] ed intitolato «Il valzer di un giorno».



Il cantautore Gianmaria Testa

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Gli ex allievi del filosofo Chiodi riportano ad Alba il libro «Banditi»

Gianni Martini

UN professore del liceo di Alba che diventa noto per gli studi filosofici [illegible] Kant, Heidegger e Sartre o anche per [illegible] stato, con Monti, tra i personaggi citati da Beppe Fenoglio nel «Partigiano Johnny». Ma Piero Chiodi (1915 - 1970) pubblicò per l'Einaudi anche una «testimonianza», una [illegible] di diario redatto «a caldo» tra il 1945 e il 1946. «Banditi» [illegible] titolo delle edizioni del 1961 e 1976. Libro che molti non hanno dimenticato e che sarà riproposto sabato (ore 16,30, Auditorium Fondazione Ferrero, Strada di Mezzo, 44) ad Alba [illegible] corso dell'incontro titolato «In ricordo [illegible] Pietro Chiodi». L'hanno organizzato i suoi ex allievi del liceo classico «Govone» trovando la collaborazione di Gian Luigi Beccaria, di Giuseppe Cambiano e [illegible] professor Giuseppe Gouthier. Si parlerà di Chiodi come filosofo e insegnante, ma anche come scrittore grazie a questo volume che l'Einaudi ha riportato nelle librerie, riproponendolo come testo che racconta in modo eccellente una pagina di storia.

Il volume di [illegible] pagine (in catalogo a 14 mila), numero 123 della collana «Nuovi Coralli» racconta l'organizzazione delle prime bande partigiane, il [illegible] arresto, la deportazione in Germania, il ritorno alla ripresa della guerriglia sino alla liberazione. Lo stesso Piero Chiodi, [illegible] presentare l'opera avvertì che non si trattava di [illegible] romanzo [illegible] storia romanzata, ma una testimonianza» che [illegible] caratteri [illegible] asciutta semplicità, un susseguirsi rapido e coinvolgente di fatti, [illegible] concretezza. Sull'ultima di copertina si legge: «Negandosi all'enfasi e alla retorica del "dopo", [illegible] libro vuole rivolgersi ai giovani, "non già per far rivivere nel loro animo gl[illegible] [illegible] del passato, ma affinché, guardando consapevolmente ad esso, vengano [illegible] chiaro [illegible] illusioni del futuro che li attende [illegible] per qualunque ragione permetteranno che alcuni valori siano ancora una volta manomessi subdolamente"».

giamar@lastampa.it



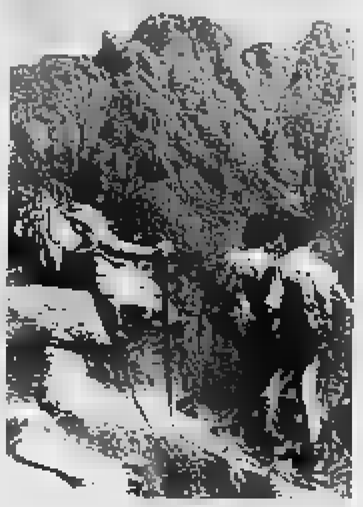
STASERA PRESENTAZIONE A VERBANIA CON L'ALPINISTA SILVIA METZELIN

Qui Valgrande: dalle foto alla tavola

Un nuovo volume d'immagini e l'invito al pranzo nella baita

VERBANIA

La Valgrande è l'area più selvaggia d'Italia e fra le più estese d'Europa. E' anche meta per l'enogastronomia d'alta quota. Non soltanto: per la prima volta viene raccontata in un libro fotografico. Nelle immagini, oltre all'esuberanza della natura, i segni della presenza umana: alpeggi, resti di teleferiche, memorie della Resistenza. Le foto sono state scattate dal cannobiese Angelo Cavalli, una lunga carriera di reporter di guerra negli angoli più caldi del mondo, mentre i testi sono del suo concittadino Erminio Ferrari, giornalista e scrittore. L'opera è in questi giorni in libreria con il titolo «Valgrande, frontiera ver[illegible]. Alla scoperta del Parco nazionale più selvaggio d'Italia», per i tipi della Tararà Edizioni. Verrà presentata stasera alle 21 a Villa Giulia a Verbania. Madrina della serata sarà l'alpinista Silvia Metzelin che [illegible]terà con gli autori un'ampia serie di diapositive che sul libro non compaiono. Valgrande dai libri alla tavola: prosegue la rassegna «I Sentieri del Gusto». All'Ente Parco [illegible] aperte le prenotazioni per venerdì (dalle 20) al ristorante Proman di Premosello Chiovenda e sabato (dalle 13) alla Baita di Miazzina. Anche a San Bernardino Verbano si parla [illegible] Valgrande: «Un'area selvaggia da scoprire» è il titolo della serata che l'Ente Parco organizza per domani dalle 21 nel municipio a Santino: diapositive con intervento dello scrittore e esperto di montagna Paolo Crosa Lenz. [f. ru.]



Nella selvaggia Valgrande

IN LOCANDINA

Biella

Tre serate [illegible] la classica

Tre appuntamenti di classica nel weekend biellese. I primi due rientrano nel programma del IV Festival Internazionale Storici Organi: venerdì nella chiesa dei Santi Stefano e Gia[illegible] di Pettinengo suonerà l'organista tedesco Bernhard Marx; la sera successiva, alle 21, il concerto si terrà nella chiesa dell'Immacolata Conce[illegible] [illegible] Portula; si esibirà Angelo Castaldo (Info: 015767350). Ancora il 29, a Biella e Vigliano prenderà [illegible] via «Archissimo», seconda edizione della festa internazionale degli strumenti ad arco. Partecipazione e concerto di Ana Chumachenco (violino) e Orchestra di Biella e [illegible] Piemonte. Dalle 10,30 alle 23 (Info: 01529040, www.accademiaperosi.it).

[illegible] Vincent

[illegible] «casinò» [illegible] in televisione

Serata di varietà venerdì al Palais Saint-Vincent in occasione della registrazione (dalle 21,15) della terza puntata del programma televisivo «Qui è tutto un casinò». Ospiti della puntata i comici Franco Neri, il trio La Ricotta, Claudia Penoni, Fabrizio Macone, Paolo Cavallone, Dado e il duo Lucchet[illegible]. Condurranno Patrizia Guzzi, Bruno Gambarotta e Claudio Calì. I biglietti d'ingresso, gratuiti, sono disponibili ad Aosta, Saint-Vincent e Ivrea (telefono 0166.261065).

Acqui Terme

«Omaggio a John Cage»

Viene presentato domani, alle 18, al Teatro Regio di Torino [illegible] festival internazionale di [illegible]ca contemporanea «Omaggio a John Cage», che si svolgerà [illegible] Acqui Terme, nell'aula magna dell'Università, dal 4 al 7 ottobre. Il progr[illegible] comprende un concerto con musiche di Andrea Liberovici, un'esibizione del Naqqara ensemble e poi ancora una performance con chitarra e tracce audio e un concerto per ensemble. L'iniziativa è dell'associazione Musica d'Oggi con un pool di enti e associazioni. Parallelamente, dall'1 al 15, sarà allestita alla galleria Bottega d'Arte di corso Roma l'esposizione di partiture contemporanee «Grafie del silenzio».

Tortona

Continua «Perosiana»

Prosegue a Tortona il festival dedicato alle musiche del sacerdote-compositore Lorenzo Perosi: venerdì, alle 21, sono in programma brani delle messe pasquali. Poi, il 16 ottobre, una selezione [illegible] musica cameristi[illegible] a Santa Maria Canale.

NEL PARCO PIEMONTESE CHE CIRCONDA «IL FIUME AZZURRO» [illegible] FESTEGGIA SABATO IL SUCCESSO [illegible] UN PROGETTO SCIENTIFICO UNICO IN ITALIA

La lontra riconquista il Ticino, trent'anni dopo

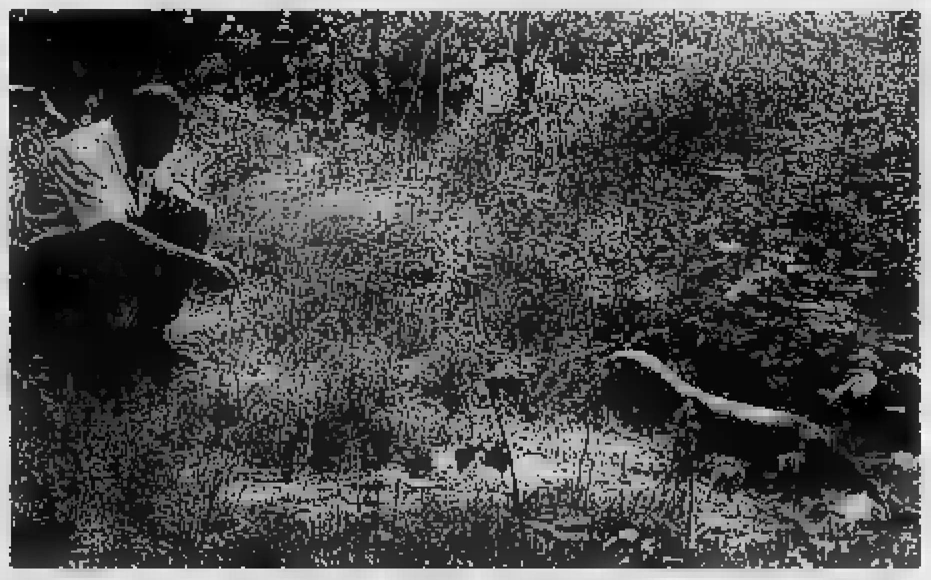
Maria Paola [illegible]

A volte ritornano. Anche dopo trent'anni. Tornano a giocare nelle lanche [illegible] dalla vegetazione, [illegible] trasparenti specchi d'acqua, [illegible] l'erba alta sulle rive. Nuotano agilissime, scavano tan[illegible] e lunghi tunnel, si rotolano nel verde. Trascorrono così [illegible] settanta per cento della loro giornata. Giornata che suscita una grande invidia negli umani pigri e [illegible] nottambuli incalliti: s'inizia al tramonto, prosegue fra bagni e caccia nella luce dolce del crepuscolo, finisce nel cuore della notte con [illegible] riposo nelle tane. Vita da lontre, mica male: ma che faticaccia è stata riconquistare il fiume azzurro».

L'ultimo esemplare, nel territorio di quello che oggi è il Parco del Ticino in provincia di Novara, fu catturato all'inizio degli Anni Settanta. La scomparsa della lontra ebbe più di una causa. Si aggiravano nelle vallate tanti cacciatori di lontre. Furono spietati. A dare [illegible] colpo mortale alle bestiole il progressivo deterioramento dell'habitat: acque sempre più [illegible]ta, rumori, l'[illegible] che colonizzava selve, canali e radure. La lontra sparì.

A volte ritornano ed è [illegible] bel successo. Nel Parco del Ticino è festa dopo più di dieci anni di ricerche, [illegible]di, procreazioni in semicattività, rilasci controllati. Tante fasi che hanno dato vita ad un progetto unico in Italia per salvare dall'estinzione i mustelidi. [illegible] vanno confu[illegible] con le nutrie che popolano i corsi d'acqua ma sono d[illegible] e molto [illegible] «mobili».

C'è un video, nuovo di zecca, realizzato [illegible] Parco [illegible] Ticino che racconta la vita della lontra tornata regina nelle sue lanche. Sabato a Villa Picchetta (splendida dopo i costosi e lunghi restauri, nuova sede del Parco) a Cameri si terrà [illegible] convegno: verranno presentati il video e [illegible] volume che racconta sparizione, ritorno e futuro della lontra. Il progetto è già «esportato» sulla sponda lombarda. [illegible] presidente piemontese del Parco [illegible] Pietro Mocchetto: [illegible] volta abbiamo dato noi l'esempio». E ha dato un contributo rilevante anche [illegible] parco faunistico [illegible] Torbiera» di Agrate Conturbia. Mocchetto e l'assessore del Parco Maddalena Sacco invitano al [illegible] «Finalmente possiamo illustrare nel modo migliore, anche [illegible] la visita al centro scientifico del Bosco Vedro a Cameri, quanto è stato fatto. Il nostro grazie [illegible] a tutti coloro che hanno reso possibile [illegible] risultato». Una decina gli esemplari che vivono, o [illegible] cresciuti e poi [illegible] stati trasferiti per nuove riproduzioni, nel Parco [illegible] Ticino: «Hanno riacquistato la padronanza del territorio - sottolinea il biologo Gerolamo Boffino, coordinatore scientifico del progetto -. Qualche lontra ha già tentato la fuga dall'area protetta. Buon segno, si sentono forti. Siamo ottimisti anche per le ricerche sul pelobate [illegible] fosco che è [illegible] raro anfibio, i gamberi di fiume, la trota marmorata». Sabato parleranno anche Carlo Rinaldi, direttore dell'industria Akzo che [illegible] finanziato il «Progetto lontra», la divulgatrice Mira Montanari, Francesco Rocca del Gruppo lontra Italia. Interventi dalle 10, [illegible] pomeriggio visita al Bosco Vedro: quattro laghetti e 23 mila metri quadri di verde. Qui tutti zitti [illegible] osservare. Il silenzio sarà il modo migliore per dire «bentornata a casa, lontra».



Un tecnico dello staff di «Progetto lontra» osserva uno degli esemplari che sono nati e cresciuti nel Bosco Vedro. Sabato ci sarà anche una visita guidata al centro dove si sono svolte le ricerche e le fasi cruciali del programma faunistico



> Oggi i laghetti e le radure del rigoglioso Bosco Vedro ospitano i mustelidi che si riproducono e vengono liberati. L'esperimento d'esempio anche per la Lombardia

SANTUARIO DI VICOFORTE PRONTO PER I CAMPIONATI IRIDATI DI CICLISMO 2004

Il Piemonte oggi illustra la candidatura mondiale

Lorenzo Tanaceto

TORINO

L'8 ottobre a Lisbona l'Unione ciclistica internazionale sceglierà Stato e località che ospiteranno i Mondiali [illegible] ciclismo [illegible] strada del 2004. Tra le sei diverse ipotesi in lizza - [illegible] maggior parte italiane, una spagnola, una irlandese - spicca il Piemonte. Il governatore della Regione Enzo Ghigo presiede il Comitato nato per sostenere [illegible] scelta della terra di Coppi e Girardengo come sede per l'evento iridato. Un traguardo inseguito e meritato da tutto [illegible] Piemonte, e dal Cuneese in particolare, che da dodici anni consecutivi accoglie il Giro d'Italia e in altre due stagioni ha sfiorato l'assegnazione dei Campionati.



Il governatore Enzo Ghigo firma il poster della candidatura (foto service)

Il «Col Cuneo» del presidente Ferruccio Dardanello, [illegible] Lorenzo Tealdi, Guido Campana e [illegible] uno «staff» di grandi dirigenti e realizzatori di [illegible]e, offre [illegible] percorso di livello internazionale.

Per stamattina, con Ghigo, Dardanello e anche l'assessore Racchelli, l'appuntamento è alle 11 nella sede del Circolo della stampa di corso Stati Uniti a Torino. Verrà presentato il circuito di Santuario di Vicoforte, 13,763 chilometri, adatto alle caratteristiche di un bravo corridore passista veloce, perché unisce salite, discese e insidiosa pianura. L'anello: dopo [illegible] partenza, raggiunge salendo il centro di Vicoforte dalle Borgate Cascina Nuo[illegible] e Poggio; poi c'è la scorbutica discesa verso Mondovì Piazza e Breo; passa per le località Fornace e Gandolfi e torna a Santuario di Vicoforte. Secondo gli esperti, e anche [illegible] Charles Mottet, il campione [illegible] consulente tecnico dell'Uci che ha pedalato su queste strade nello [illegible] gennaio; quello del Piemonte è una proposta valida, importante e ideale per un Mondiale di ciclismo.

LA CAMPIONESSA ALL'ANIENE ROMA, MA [illegible] ALLENERÀ ANCORA A MONDOVÌ

«Arrivederci Federica»

Cuneo nuoto ringrazia la Biscia

Giancarlo Spadoni

CUNEO

Rammarico, seppur benevolo, accompagnato dalla comprensione dovuta ad una atleta che deve pensare al proprio futuro, [illegible] destato negli ambienti sportivi la notizia che Federica Biscia, [illegible] l'inizio dell'annata agonistica 2001-2002, lascerà la Cuneo [illegible] per passare al Circolo Canottieri Aniene di Roma, dove si appoggerà a Gianni Nagni, già suo allenatore ai raduni della Federazione.

[illegible] comunicato, la Cuneo nuoto stessa ha ufficializzato la notizia, sottolineando [illegible] aver invitato Federica a scegliersi una sistemazione più gratificante per la propria carriera ed esprimendo nel contempo il grande rincrescimento per doversi privare, anche per la scarsa sensibilità degli enti locali nei propri confronti, dell'atleta più rappresentativa, grazie alla quale sia i colori dell'Associazione, sia il [illegible] di Cuneo, sono stati [illegible] volte agli onori della cronaca nazionale e internazionale. L'atleta di Villanova Mondovì, infatti, è approdata [illegible] Cuneo nuoto, proveniente [illegible] Centro nuoto di Mondovì, dieci anni or sono, diventando allieva di Francesco Marangio, tuttora suo allenatore. Da allora, sempre fedele alla stessa società, [illegible] collezionato 30 titoli nazionali, innumerevoli record, una partecipazione olimpica e l'oro nei 400 misti [illegible] recenti Universiadi di Pechino.

La decisione [illegible] nell'aria da qualche tempo, anche per l'intenzione di Federica di entrare nelle forze di polizia e quindi nelle Fiamme Oro. «Ad un certo punto della vita è giusto aprire gli orizzonti - dice Federica - ma non andrò a vivere a Roma. Continuerò ad allenarmi vicino casa, soprattutto a Mondovì, dove ho sempre [illegible] vasca a disposizione e dove continuerò a insegnare ai ragazzini, [illegible] faccio già da tempo».

CALCIO

NEL MATCH DALLE 18,30 AI BIANCOROSSI PER QUALIFICARSI BASTA UN PARI

E' sfida tra le due leader di serie D

Oggi in Coppa il Cuneo gioca sul campo della Sanremese

CUNEO

Intermezzo di Coppa Italia per l'Ac Cuneo 1905, la squadra biancorossa, fresca capolista del girone A della serie D di calcio, è impegnata nella gara conclusiva del triangolare 1. Dalle 18,30 la squadra di Carlo Rocca affronta al «Comunale» della Città dei Fiori la Sanremese. Particolare cu[illegible] si affrontano le due leader del campionato, prime con 9 [illegible]ti in quattro gare. E' probabile che gli allenatori Carlo Rocca e Luigi Ciohero ricorrano al turnover facendo scendere in campo chi finora è stato utilizzato di meno. Il mister biancorosso dovrebbe concedere un turno di riposo a diversi elementi importanti, mentre dal primo minuto dovrebbero giocare Lavelli, assente in campionato perché squalificato, e Falanga, dopo l'assurda espulsione che si è meritato [illegible] Moncalieri. A Sanremo dovrebbe esordire il giovane Emanuele Ferrari, classe '83, prelevato dalla Pro Patria. Per superare il turno il Cuneo potrebbe anche accontentarsi [illegible] pareggio. «Ci teniamo a fare bella figura anche in Coppa - dice Carlo Rocca -. Cercherò di far rifia[illegible] chi è più affaticato dando spazio ad altri giocatori della "rosa"».



L'allenatore del Cuneo Carlo Rocca potrebbe far riposare molti titolari

Ieri a Rivoli si è svolto un raduno per la Rappresentativa Dilettanti Under 18 del girone A di serie D. C'erano anche i biancorossi Davide [illegible]elli, Claudio Facco e Matteo Giordano. [g. p. c.]

TENNISTAVOLO

SPLENDIDO DEBUTTO PER LA TONOLI IN SERIE A2

Il Verzuolo s'impone 6-0 e punta all'alta classifica

VERZUOLO

E' cominciata nel migliore dei modi l'avventura della formazione verzuolese delle Spedizioni Tonoli nel campionato di A2 maschile di tennistavolo. La compagine della «Granda», che ha esordito in [illegible] contro il Parma, si è imposta [illegible] un perentorio 6-0 che non ha lasciato scampo ai rivali.

Artefici dell'importante suc[illegible] verzuolese i quattro moschettieri che compongono [illegible] formazione omogenea e compatta: Mattia Garello, 19 anni, di Verzuolo [illegible] nella scorsa stagione ha scalato le classifiche nazionali, raggiungendo le primissime posizioni; il veterano Silvio Paro, un alessandrino di grande esperienza che ha partecipato più volte ai Campionati mondiali [illegible] europei; il giovanissimo cinese Sha Ke che ha già fatto vedere lo scorso [illegible] tutto il suo valore ed il neo acquisto Alexander Vinokourov, [illegible] anni, ricco di talento. I verzuolesi puntano alle prime posizioni della classifica.

Non sono andate altrettanto bene le cose al Credito Cooperativo [illegible] Vagienna nel torneo di A2 femminile. Daniela Alberto, Paola Bazzani e la cinese Zhang Yu [illegible] state battute a Trieste dal Kras Sgonico per 5-4. [a. s.]

GRANDA SPORT

BASKET

Cr Saluzzo a Torino per la Coppa Piemonte

Nella terza giornata della Coppa Piemonte di basket, la Cr Saluzzo gioca stasera, alle 21, nel Palazzetto di via della Croce contro il Michelin Torino. I giallobiù di Mauro Calderoni, dopo aver vinto il derby con il Bra Servizi Savigliano della [illegible] giornata per 71-65, nella seconda sono stati sconfitti a Torino dal Kolbe per 91-82. Stasera hanno la possibilità di tornare al successo anche perché il Michelin viene da due sconfitte consecutive ed appare [illegible] la formazione meno competitiva del girone E. [a. s.]

GOLF

I migliori risultati al Bricco di Venasca

Sui campi del [illegible] club Bricco di Venasca si è disputato il «Trofeo Cassa di risparmio di Savigliano», ostacolato in parte dal maltempo. I vincitori. Nella gara a 18 buche stableford, in prima categoria: Francesco Plecchia (primo netto), Stefano Ayassot (secondo netto), [illegible] seconda categoria: Daniela Putetto (primo netto), Aldo Gaglia[illegible] (secondo netto). Giovanna Dray prima Lady, Adalberto Vellano primo Senjores. [al. bu.]

KARATE

Riprendono i corsi [illegible] «Miura» a Dogliani

Nel locale Palasport il Miura Karate club Dogliani lunedì primo ottobre riprenderà i corsi tenuti da istruttori federali. Le lezioni [illegible] in programma per i bambini il lunedì dalle 19,30 alle 20,30 e il giovedì dalle [illegible] alle 21; per gli adulti, il lunedì dalle 20 alle 22 e il giovedì dalle 20 alle [illegible]. Informazioni [illegible] telefoni 347/3226977 e 0173/70503. [a. s.]

Tornano le lezioni con la Uisp Cuneo

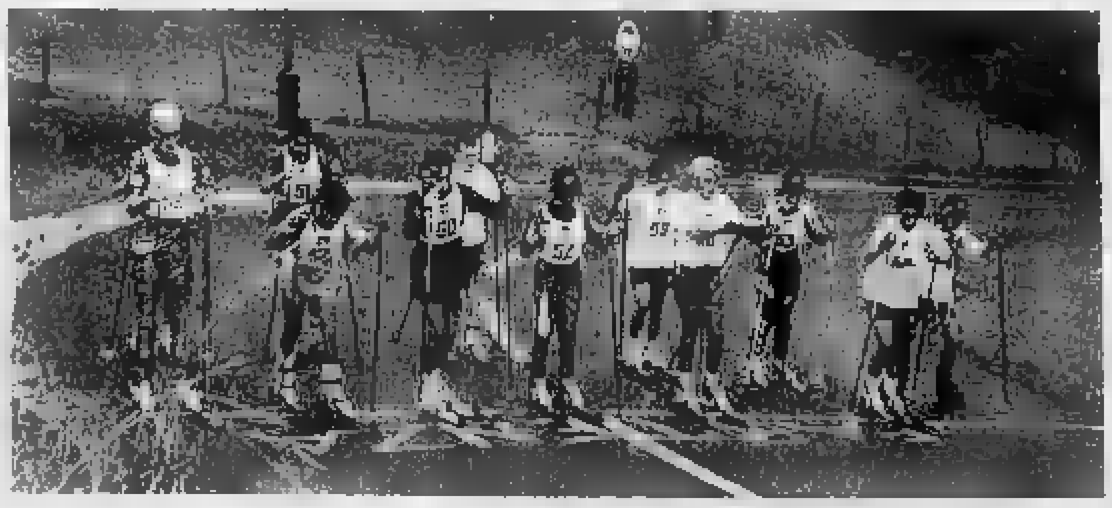
Al telefono 0171/694065, dalle 15,30 alle 19,30, si ricevono le adesioni ai corsi di tennis della Uisp Cuneo presieduta da Franco Ripa. Gli istruttori della Uisp torne[illegible] al lavoro dal 5 ottobre; possono partecipare giovani fino ai 15 anni. [b. s.]

SKI ROLL E CORSA

AL TERMINE DELLE DUE PROVE MIGLIOR TEMPO DI GERBOTTO E DAZIANO

Il successo della Valle Pesio

Trenta coppie nel Trofeo Pian delle Gorre



CHIUSA PESIO

Trenta coppie di atleti suddivisi in quattro categorie hanno partecipato al primo Trofeo Pian delle Gorre [illegible] duathlon - ski roller e corsa in montagna - disputato a San Bartolomeo [illegible] Chiusa Pesio. Nello ski roller, insieme con gli specialisti provenienti dallo Sci club Angrogna, sono stati molti gli sciatori in gara. Alla premiazione hanno presenziato i dirigenti Giampiero Pepino e Battistino Canavese, in rappresentanza di sci di fondo e biathlon.

Tra i Seniores maschili il più veloce nella prova di ski roller è stato Giovanni Gerbotto, già campione italiano giovanile nello sci nordico: ha impiegato 19'. Amilcare Daziano ha invece corso in 19'41". Grazie a questi tempi, la coppia ha vinto la classifica generale con un complessivo 38'41". Al secondo posto si sono piazzati Cristiano Ivaldo (19'32" nello ski roller) e Davide Fontana (21'22" nella corsa in montagna) con il totale [illegible] 40'54"; terzi Fabrizio Faggio (21'14") e Alessandro Biarese (21'24"), totale 42'38". In graduatoria seguono Armando Faggio-Giorgio Curetti; Giulio Chauvie-Claudio Garnier; Paolo Giordanetto-Matteo Picco; Roberto Salvagno-Carlo Ellena; Danilo Gola-Eligio Boggione.

Daniela Dalmasso, 24'26" nello ski roller, e Laura Prin, 25'45" nella corsa in montagna, con 50'11", hanno [illegible] tra le Seniores davanti a Monica Garnerone, 25'49", e Roberta Fiandino, 26'31", totale 51'20".



Una spettacolare partenza di ski roller e un'atleta in azione nella corsa in montagna al Trofeo Pian delle Gorre che si è svolto a San Bartolomeo di Chiusa Pesio con partecipanti suddivisi in quattro diverse categorie. Alla premiazione c'erano i dirigenti di fondo e biathlon Giampiero Pepino e Battistino Canavese

Nella categoria Juniores femminili, si è imposta la coppia formata da Barbara Gerbotto, 17'01", e Samantha Plafoni, 21'19". Cesare Biarese, 13'57", e Simone Canavese, 15'11", hanno dominato tra gli Juniores maschili davanti a Erik e Michele Giordanetto; a Paolo Vivalda e Lorenzo Giuliano e a Mattia Gola e Salomone.

Al termine delle gare, sotto [illegible] tendone preparato a tempo di record, l'organizzazione di San Bartolomeo di Chiusa Pesio ha [illegible] il pranzo ad atleti e accompagnatori. [b. s.]

VOLLEY

BENE ANCHE I MONREGALESI

Qualificazione vicina per Busca in Coppa Italia

BUSCA. Con la vittoria sul Parella Torino per 3-0 il Top Four Busca ha ipotecato il passaggio del turno in Coppa Italia: basterà battere il Sant'Anna Pescatori sabato pross[illegible] in casa per conquistare la fase [illegible]. L'incontro di sabato scorso ha visto il debutto della squadra di Giorgio Salomone davanti ai tifosi. Tra le file dei biancoverdi si sono particolarmente distinti il libero Lele Pavan, che nonostante la giovane [illegible] gioca con la capacità di [illegible] veterano, e Roberto Pedone sia in attacco che a muro. Anche il giovanissimo opposto Stefano Moro è stato autore [illegible] alcuni colpi di alta scuola e [illegible] avrà anche [illegible] continuità sarà un punto di forza [illegible] rinnovato Busca.

Terzo successo su altrettante gare di Coppa per il System Work Mondovì, che domenica ha superato per 3-1 l'Arol Asti. La gara è stata combattuta solo nei primi due set, poi è diventata a senso unico a favore dei monregalesi che hanno dominato. «Siamo appesantiti per la dura preparazione fisica - dice il vice-presidente Ivo Fayra -, [illegible] nonostante ciò [illegible] giocato bene e il successo non è stato mai in discussione». [illegible] quarto impegno [illegible] System Work Mondovì che giocherà [illegible] 21 a Boves contro la Banca regionale europea Cuneo; la partita segna anche l'esordio nella competizione pre-campionato della formazione cuneese, retrocessa in B2 nel maggio scorso.

In campo femminile, la Bieffe Cosmo Cuneo è stata sconfitta dal Piossasco in casa per 3-0. [illegible] si è ancora vista, invece, l'Alba Galleria che ha dominato lo scorso campionato di serie C, neppure contro l'Asti. Inserito nello stesso girone di campionato di serie B2, che sabato ha vinto [illegible] tie-break. Le albesi, dopo aver sprecato molto in avvio [illegible] partita, sono riuscite a ribaltare il risultato. Nel quarto [illegible] però crollate di schianto e nel tie-break, dopo un lungo [illegible] a testa, [illegible] hanno sfruttato una palla-match con la giovane Raimondo in schiacciata. L'allenatore albese Raineri ha così commentato la partita: «Abbiamo sprecato [illegible] mentali per capire come eravamo sistemati in campo anziché concentrarci sull'avversario. Commettiamo ancora troppi errori, regalando punti». [p. b.]


GRANDI MOBILI
A PREZZI ...DA FAVOLA!
TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI
E GRANDI PIANI D'ACQUISTO
PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!
onda
Cucina con anta in laminato, vari colori, bordo alluminio, piano in forte spessore (6 cm), come foto
£ 3.580.000 (€ 1.848,92)
web
Parete in ciliegio, scorrevole, come foto
£ 1.380.000 (€ 712,71)
titti
Cameretta a ponte doppio, disponibile in vari colori, come foto
£ 1.580.000 (€ 816,00)
Letto "arco"
in metallo, con rete a doghe, cad. £ 158.000 (€ 81,60)
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE
A PREZZI ...DA FAVOLA!
happy
Armadio ad angolo, con vano TV, come foto
£ 1.180.000 (€ 609,42)
nuvola
Salotto componibile con penisola, disponibile in tessuti di serie, come foto
£ 750.000 (€ 387,34)
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA DEL MOBILE
il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
(CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

TRA DUBBI E VERITÀ GIUDIZIARIE



UN MISTERO LUNGO SEI ANNI

Valentina scompare il pomeriggio del primo maggio '95. Umberto Prinzi viene arrestato nel novembre '96. Comprare in Corte d'assise nell'aprile '98: «Non sono un santo, [illegible] non ho ucciso Valentina» sostiene in aula. Il 10 novembre '98 la Corte condanna Prinzi a 24 anni di carcere. «Un omicidio d'impeto, dopo un violento litigio» dicono i giudici. [illegible] pm Enrica Gabetta aveva chiesto 25 anni. Primo processo d'appello nel giugno '99. Il pm chiede ancora 25 anni. La Corte di secondo grado (presidente Romano Pettenati) conferma in pieno i 24 anni. La Cassazione quattro mesi dopo annulla perchè ritiene inutilizzabile una registrazione fatta nel cortile della Questura, senza autorizzazione del magistrato. Si ritorna in Corte d'appello a fine settembre 2000. E' l'ultima possibilià per l'imputato, ex cameriere [illegible] ex fattorino, [illegible] ribaltare la situazione. «Prinzi [illegible] aveva interesse [illegible] uccidere. E per questo non si è preoccupato di precostituirsi [illegible] alibi. Le accuse? Confidenze [illegible] persone dedite alla droga» tuona il difensore Benini. Ma la nuova Corte d'assise d'appello [illegible] cambia idea. Il 4 ottobre 2000 Umberto Prinzi è condannato a 22 anni. E ora la conferma della Cassazione.

La Cassazione: Valentina uccisa dall'amante

Condanna confermata ma il corpo del transessuale non fu mai trovato

Nino Pietropinto

La Cassazione [illegible] scritto [illegible] parola fine alla storia di Valentina, alias Cosimo Andriani, [illegible] transessuale scomparso il primo maggio 1995. Ucciso secondo i giudici dall'amico Umberto Prinzi [illegible] gettato in una scarpata, [illegible] una discarica in Val [illegible] Viù. Un cadavere mai ritrovato, un mistero che non si è sciolto del tutto.

Nell'ottobre scorso Prinzi è stato condannato a 22 anni [illegible] carcere nel secondo processo d'appello. «Non ho ucciso Valentina. Non avevo alcun motivo per farlo. Sono innocente. Non so che fine abbia fatto» ha continuato a ripetere. [illegible] Corte, presieduta da Giancarlo Capirossi, non gli ha creduto. E ora, a chiudere definitivamente la [illegible] giudiziario, è arrivata [illegible] doccia fredda dai giudici romani che hanno [illegible] inammissibile [illegible] ricorso, perchè arrivato in ritardo. L'ultima, flebile speranza di riaprire [illegible] caso è ora la [illegible] ma occorrerebbero «fatti nuovi» per mettere in moto quella procedura.

La Corte d'assise prima (nel novembre '98) [illegible] due Corti d'appello che hanno giudicato Prinzi (difeso dall'avvocato Carlo Benini di Ravenna) [illegible] arrivate [illegible] alla stessa conclusione. «E' stato un delitto d'impeto, seguito ad [illegible] lite. Prinzi [illegible] lasciato trascinare dal proprio carattere violento. Tutto depone in tal senso e in particolare lo stato di estremo disordine della casa e l'imprudente uso [illegible] cellulare e dell'auto della vittima» scrive il presidente Rita Garibaldi nelle motivazioni del primo verdetto. E definisce «imponenti» le prove raccolte [illegible] Enrica Gabetta contro di lui. In particolare: i graffi sulle mani di cui parla l'amica di un'ex fidanzata dell'imputato, e i 6 milioni e [illegible] in contanti con [illegible] Prinzi due giorni dopo la scomparsa acquista [illegible] Peugeot 205. Non poteva che averli sottratti a lei.

Si erano [illegible] nel gennaio '95. Lui ha 24 anni, spiantato, impulsivo, rissoso: lei miliardaria, diffidente, avara, un corpo da capogiro grazie ai chirurghi estetici che le hanno dato un'apparenza di donna. Ha 32 anni quando sparisce, il primo maggio '95, lasciandosi alle spalle 111 milioni nascosti in un armadio, altri 66 in cantina e 700 in banca. Vivevano in via Ghemme 3, s'erano conosciuti in discoteca e la loro storia resta un giallo senza finale in cui si mescolano sesso e perversione, sangue e gelosia. Valentina guadagnava anche 30-40 milioni al mese sui marciapiedi di via Cavalli.

Il primo maggio Valentina telefona alla sorella Agnese: «Alle 17 sono da te, ho dei problemi». Diserta quell'appuntamento, e non si presenta neppure il giorno dopo a Milano, dove l'attende un chirurgo plastico. Nessuno, salvo l'assassino, da quel mezzogiorno la vedrà o sentirà più. Prinzi sarà arrestato un anno [illegible] mezzo dopo, nel novembre '96. Contro di lui l'accusa raccoglie tanti indizi: [illegible] sera della scomparsa chiama col cellulare di Valentina (che mai glielo avrebbe ceduto) amici e un parente, impegna due pellicce al Monte [illegible] pegni, compra in contanti l'auto, [illegible] a Valenza Po [illegible] vendere i gioielli. [illegible] all'alibi, una visita ad un parente [illegible] Bergamo, è falso. [illegible] c'è un nastro registrato [illegible] polizia: parlano due cugine di Prinzi e una dice dice di aver raccolto la confessione dell'uomo sull'omicidio. Quel nastro uscirà dal processo, cancellato dalla Cassazione, ma [illegible] verdetto di condanna per Prinzi non cambia. Lui ha sostenuto [illegible]: «Come avrei potuto trasportare in un borsone una persona che pesava ottanta chili?» L'avvocato [illegible] Wilmer Perga, parte civile per i genitori della vittima e il collega Antonio Foti per le sorelle, gli rispondono: «Ha avvolto [illegible] cadavere nella custodia per pellicce. Poi ha preso in braccio il pacco e ha infilato le scale di [illegible] Ghemme». L'altra parte civile, Lorenzo Zacchero, per la sorella Agnese, ha cercato con un gruppo di volontari il cadavere in Val di Viù. Senza risultato.

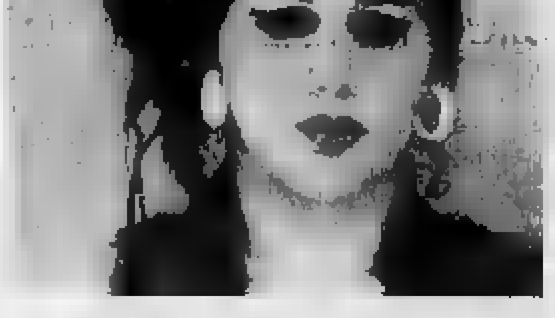


Sopra, una foto di Umberto Prinzi e Valentina Andriani ai tempi della loro convivenza

LA DISPERAZIONE DELLA FAMIGLIA: NÉ I SOLDI EREDITATI NÉ LA SENTENZA DEI GIUDICI CI BASTANO, VOGLIAMO CHE QUELL'UOMO RACCONTI LA VERITÀ

«Adesso voglio sapere dove l'ha seppellita»

La sorella: senza una tomba su cui piangere non avrò mai pace



A fianco, Antonio Andriani, ucciso nel '91 da due giovani. Cinque anni dopo, anche il fratello, Cosimo detto «Valentina» fu ammazzato: secondo i giudici, responsabile del delitto è l'ex convivente Umberto Prinzi



intervista

Grazia Longo

SODDISFATTA? «Sì perché è stata fatta giustizia». Serena? «No, non lo sarò mai finché non avrò mai una tomba su cui piangerla».

Agnese Andriani, sorella [illegible] transessuale scomparso sei [illegible] fa, parla di lui come «mio fratello», ma sempre al femminile. Prima lo chiama Valentina, poi di nuovo [illegible] fratello». [illegible] è l'unica incertezza che questa donna di [illegible]7 anni vestita a lutto si concede. Per il resto sfodera tutta la forza che ha per insistere sempre e di continuo su [illegible] unico punto: scoprire il luogo dov'è [illegible] quel che è [illegible] di Valentina.

Con un linguaggio molto semplice e la voce pacata, [illegible] con una tenacia che [illegible] accenna a smorzarsi. Anche perché non è la prima che deve affrontare [illegible] dolore così. Nel '91 ha perso un altro fratello, Antonio, anche lui transessuale, anche lui [illegible]. [illegible] almeno lì gli assassini hanno subito confessato e abbiamo potuto fare il funerale. Adesso, invece, senza una tomba il vuoto si sente ancora di più».

> Nel '91 un altro mio fratello anche lui trans venne ucciso. Ma quella volta gli assassini confessarono [illegible] noi riuscimmo a organizzare un funerale

Perché per lei [illegible] importante?

[illegible] bene che [illegible] potrò più riabbracciare mio fratello, ma non poterlo vedere un'ultima volta, non poter [illegible] portarle nemmeno [illegible] fiore mi fa sentire ancora di più la sua mancanza. E non sono la sola a soffrire così, come vede [illegible] vestita di nero. Al mio paese, Molfetta, [illegible] usa ancora così».

Per chi porta il lutto?

«Per mia madre, è [illegible] [illegible] crepacuore il [illegible] agosto scorso, proprio il giorno del compleanno di Valentina. Avrebbe dovuto compiere 38 anni, è [illegible] [illegible] che mangia terra e quello [illegible] l'ha [illegible] non ha nemmeno la decenza di dirci dove l'ha [illegible]. Speriamo che adesso che è finito tutto dica la verità».

[illegible] sarebbe una confessione. [illegible] Umberto Prinzi invece continua a dichiararsi innocente.

«Ora non ha più nulla da perdere, ormai la Cassazione lo ha condannato. Per lui [illegible] cambia niente, per noi invece cambierebbe tutto. Valentina l'abbiamo già persa una volta, ma [illegible] non ritroviamo [illegible] suo corpo è come perderla all'infinito. E' così per [illegible] ma anche per gli altri miei sette fratelli, soprattutto Damiana».

> Se non ritroviamo il corpo di Valentina è come perderla per sempre, all'infinito. E' così per me e soprattutto per Damiana che è la sua sorella gemella. Poverina, sono sei anni che soffre per questa orribile storia

Perché Damiana?

«E' la sorella gemella di Valentina, è quella che patisce di più la [illegible] morte. Dice che quand'è sparita il 1° maggio del '95 se lo sentiva che le succedeva qualcosa. Le è venuto pure l'esaurimento nervoso per questa storia. E non è certo la prima volta che abbiamo a che fare con una morte violenta, anche per l'omicidio [illegible] [illegible] Antonio abbiamo sofferto le pene dell'inferno. Abbiamo ereditato dei soldi, è vero. Ma che importanza ha il denaro in casi come questi?»

Antonio e Valentina, avevano in banca un miliardo a testa.

[illegible] soldi di Antonio li abbiamo presi, per quelli di Valentina dovevamo aspettare la sentenza della Cassazione. Compreso mio padre [illegible] [illegible] nove [illegible] dividere, ci spettano 94 milioni ciascuno, ma io rinuncerei volentieri alla mia parte pur di sapere dov'è seppellita Valentina. Prinzi se lo deve [illegible] in testa: [illegible] potrà mai ottenere [illegible] [illegible] del processo, ha troppe prove contro di lui».

Manca quella più importante, il cadavere.

«Ormai lo hanno capito definitivamente pure i giudici che anche [illegible] cadavere [illegible] chiaro che è stato lui ad ammazzarla. S'è tradito in mille modi, [illegible] [illegible] solo per le pellicce impegnate [illegible] per l'alibi fasullo a casa del cugino».

Per cos'altro allora?

«Basta dire che pochi giorni dopo [illegible] scomparsa di mio fratello aveva [illegible] in vendita la sua casa di via Ghemme. [illegible] sul cartello aveva scritto [illegible] suo [illegible] di cellulare, [illegible] quello di Valentina. Quando mai s'è visto che uno vende la casa che appartiene a qualcun altro? No, ormai non ha più scampo. Per questo deve dirci dov'è».

E mentre finisce di parlare, Agnese Andriani apre la borsa e prende una custodia di plastica. Dentro c'è una [illegible] [illegible] [illegible] Valentina. «L'ho trovata a casa sua dopo il sopralluogo della polizia. La porto sempre con me». Poi richiude la borsa e si allontana sulla Clio azzurra, quella di Valentina, abbandonata in piazza Savoia e trovata tre mesi dopo la sua scomparsa. «All'inizio non la volevo usare, [illegible] faceva impressione. Ma è l'unico modo che ho per sentire mio fratello vicino».

AVEVA ACCUSATO UN «AMICO» SPAGNOLO [illegible] UN MAGHREBINO, E' STATA SMASCHERATA DAI CARABINIERI

Simula la violenza per paura di essere sgridata

Ritratta la ragazza di Cuneo: ho passato la notte fuori, non sapevo cosa dire a casa

Angelo Conti

S'è inventata tutto, Enrica. [illegible] è inventata [illegible] treno perso, l'amico spagnolo trovato per caso, la baracca lungo lo Stura, le avances di un giovane maghrebino, la duplice violenza carnale, le angoscie [illegible] [illegible] notte senza fine. La ventenne [illegible] ha ritrattato ogni accusa, l'altra sera, [illegible] termine dell'ennesimo interrogatorio [illegible] cui è [illegible]a sot[illegible] dai carabinieri. «Volevo solo coprire il mio mancato ritorno a casa».

I militari hanno chiuso [illegible] il ponderoso fascicolo che raccoglieva gli esiti [illegible] controlli, interrogatori e perizie e ne hanno aperto un altro, molto più piccolo, che ha sul frontespizio solo il nome ed il cognome di Enrica, quelli veri. La ragazza sarà chiamata a rispondere di simulazione di reato, ma pare già scontato che quei vent'anni appena compiuti indurranno mitezza nel magistrato.

La sua storia, in fondo, è una delle tante, ormai una delle troppe, in cui si [illegible] di giustificare [illegible] propria debolezza. In questo [illegible] una banale scappatella, inventando reati, meglio [illegible] terribili [illegible] raccapriccianti. Accusando poi, invariabilmente, o bande di feroci albanesi o maghrebini assatanati. E creando nuovo lavoro alle forze dell'ordine che, specie [illegible] questi giorni, avrebbero davvero altre cose a cui pensare.

Enrica aveva raccontato di essere arrivata [illegible] Torino, mercoledì [illegible] per svolgere un colloquio di lavoro [illegible] di [illegible] incontrato, sul treno, un ragazzo spagnolo. La sera, [illegible] stazione, aveva perso il treno [illegible] ritorno, incontrando di nuovo casualmente proprio quel ragazzo spagnolo, che le aveva proposto di pas[illegible] la serata [illegible] lei, nel centro della città. Aveva poi spiegato di essersi fidata, [illegible] avere attraversato insieme a lui il centro, prendendo anche [illegible] tram. La coppia [illegible] sarebbe poi accorta [illegible] [illegible] allontanata troppo [illegible] Porta Nuova, perdendo [illegible] anche l'ultimo treno. L'amico spagnolo - sempre nel racconto della ragazza - avrebbe proposto di trascorrere la nottata in [illegible] baracca in lungo Stura Lazio. Lì sarebbe sopraggiunto, poco dopo, anche un maghrebino che, dopo pochi preamboli, avrebbe [illegible] le mani sulla giovane, violentandola, poi imitato dall'«amico» spagnolo.

[illegible] lunga [illegible] di frottole che la giovane [illegible] raccontato, per primo, [illegible] custode [illegible] [illegible] ditta del lungo Stura, [illegible] cui campanello aveva suonato poco dopo le 8 del mattino, con lo sguardo stralunato e gli abiti in disordine. Ne era seguito un'imponente battuta dei militari che avevano anche accompagnato in [illegible] un maghrebino, casualmente trovato proprio davanti alla baracca indicata come luogo della violenza.

Parsa inizialmente credibile per la lucidità [illegible] la quale aveva ripetuto [illegible] [illegible] dei fatti, Enrica [illegible] però [illegible] trovata [illegible] [illegible] in condizioni scarsamente compatibili con quelle di una giovane vittima di un recentissimo duplice stupro. Intanto [illegible] maghrebino bloccato aveva fornito solidissimo alibi ed era stato [illegible] subito dopo in libertà.

Gli interrogatori [illegible] Enrica sono così continuati, [illegible] per cercare di trarre nuovi elementi sui presunti colpevoli, sia per accertare una eventuale simulazione. La ragazza, dopo aver continuato ostinatamente a ripetere, con abbondanza di particolari, la versione dei fatti che aveva fantasiosamente inventato, [illegible] fine però è crollata. «Sono stata una stupida, ma temevo di essere sgridata per quella notte lontano da casa».

IN CORSO REGINA

Si taglia le vene Diciottenne salvata dai carabinieri

Valentina, 18 anni, ha chiamato i carabinieri alle 15.30 di ieri: «Mi sono tagliata le v[illegible]. Potente starmi vicino, mentre muoio?». Il maresciallo del 112 ha allora cominciato a farla parlare, a farsi raccontare, acquisendo, passo passo, tutti gli elementi possibili per [illegible]lire [illegible] lei. Così, dopo [illegible] fatto dire il nome di battesimo ed il corso in cui viveva (corso Regina Margherita), ha avviato ricerche anagrafiche, dirottando in zona anche la prima radiomobile libera. Accertato [illegible] quale piano [illegible] (il quarto) e ottenuto la descrizione di quanto vedeva dalla finestra, i carabinieri sono riusciti ad individuare il numero, [illegible] 169. Dopo [illegible] attimo militari ed infermieri del 118 erano sulla porta di casa. Il maresciallo, via telefono, ha convinto Valentina, ormai in un lago [illegible] sangue, ad aprire. E' stata trasportata all'ospedale, salvata appena in tempo.

IL PERICOLO IN AGGUATO



COME IL CASO DI MICHEL

La vicenda di Simone ricorda [illegible] piccolo Michel Origlia, [illegible] anni, [illegible] Pinerolo (foto), anch'egli finito contro [illegible] porta a vetri in casa e rimasto sospeso per diverse ore fra la vita e la morte. E' accaduto il 13 agosto. Erano circa le 20: stava giocando in casa quando ha colpito la vetrata di una porta del corridoio che si è frantumata in mille pezzi [illegible] gli ha tranciato la carotide: il bimbo è stato salvato dai chirurghi vascolari e dal primario di Rianimazione dell'ospedale San Giovanni Bosco, chiamati a casa e accompagnati con una staffetta dei carabinieri [illegible] dar manforte ai colleghi dell'ospedale Agnelli. Michel [illegible] rimasto [illegible] notte in Rianimazione, poi è stato trasferito al Regina Margherita, fuori pericolo

Rischia di morire giocando in casa

Dodici anni, la vetrata di una porta gli trancia la femorale

[illegible] Accossato

Ha rischiato di morire dissanguato [illegible] dopo aver sferrato un calcio alla porta a [illegible] della [illegible] camera. La vetrata, in frantumi, gli ha tranciato arteria e vena femorale. Paolo, [illegible] anni (il nome è di fantasia), è svenuto in una pozza di sangue: lo ha salvato la prontezza [illegible] il coraggio della madre, poi la corsa disperata in ospedale. I medici del «118» hanno fatto intervenire l'elisoccorso [illegible] hanno allertato il pronto soccorso delle Molinette. Ma l'anestesista di turno sull'elicottero, il dottor Maurizio Reddavid, si [illegible] reso conto che il ragazzino, [illegible] volta atterrato sulla piazzola del Cto, [illegible] ce l'avrebbe fatta [illegible] sopportare il trasferimento in ambulanza fino alle Molinette. Così ha chiesto e ottenuto che fosse operato immediatamente al Traumatologico, senza perdere un minuto [illegible] tempo.

E' stata davvero una corsa contro il tempo, quella per salvare Paolo, vittima dello stesso infortunio domestico che un mese fa ha rischiato di finire tragicamente per un altro bambino, Michel, 2 anni, di Pinerolo. Tutto è accaduto al 13 settembre a San Raffaele Cimena, e solo oggi, dopo tredici giorni di ospedale e un intervento chirurgico durato circa due ore, il ragazzo potrà tornare a casa, fuori pericolo.

Racconta la madre: «Era l'ora di pranzo e per fortuna, [illegible] c'era mio marito. Mio figlio è un ragazzino vivace, non sta mai fermo. Voleva [illegible] per giocare [illegible] gli amici. [illegible] ho detto [illegible] no, che era quasi pronto a tavola. Era seccato, si è messo a giocare in [illegible]. Non so esattamente come sia accaduto...».

Un [illegible] vetri in pezzi. Paolo ha chiesto aiuto. «Non ho sentito dolore - racconta adesso, passata la paura - solo un gran caldo alla gamba». «Sono corsa subito da lui - ricorda la madre - Perdeva tantissimo sangue. E ogni minuto che passava diventava sempre più pallido. Le gambe e le braccia hanno iniziato a irrigidirsi. Poi ha perso i sensi».

La casa del ragazzo dista appena due chilometri dalla sede della Croce Rossa di Gassino. La madre di Paolo ha stretto attorno alla coscia del figlio un asciugamano arrotolato per rallentare il più possibile l'emorragia. Poi, con l'aiuto [illegible] marito, ha caricato il figlio sull'auto e si è precipitata verso la sede della Cri. Qui i volontari hanno applicato alla gamba ferita un laccio emostatico e hanno richiesto l'intervento urgente dell'elicottero. Paolo, con una flebo nel braccio, [illegible] stato caricato a bordo e trasportato a Torino.

Il grave incidente a San Raffaele Cimena Il ragazzino salvo grazie [illegible] coraggio della madre [illegible] ai medici del Traumatologico

Il dottor Ugo Bertoldo [illegible] il chirurgo vascolare di turno quel mattino in pronto soccorso [illegible] Cto: «La centrale del "118" aveva disposto che il paziente venisse portato alle Molinette. Per coprire le emergenze più gravi, infatti, le Molinette, il Cto [illegible] il Giovanni Bosco hanno messo [illegible] disposizione del "118" un'équipe di chirurghi vascolari altamente specializzati. Ci [illegible] turni di copertura; quel giorno toccava ai medici delle Molinette». Ma le condizioni di Paolo, in elicottero, sono precipitate. «L'anestesi[illegible] [illegible] ritenuto che potesse non resistere fino alle Molinette».

L'elisoccorso [illegible] atterrato sulla piazzola del Cto dopo pochi minuti, Paolo [illegible] stato portato in camera operatoria al Traumatologico.

«Da un punto [illegible] vista strettamente clinico - prosegue [illegible] dottor Bertoldo - non [illegible] è trattato [illegible] un intervento particolarmente complesso: abbiamo ricostruito i vasi recisi della gamba. Erano le condizioni generali [illegible] ragazzo a preoccupare. Aveva perso [illegible] continuava a perdere [illegible] sangue».

Ora Paolo è ricoverato al quattordicesimo piano del Centro Traumatologico, nel reparto [illegible] Chirurgia d'urgenza del dottor Francesco Enrichens, il medico che ha creato il «118». Ha un bendaggio stretto alla coscia destra [illegible] e [illegible] ricordo [illegible] quel giorno. «Avevo un gran [illegible] alla gamba, mamma mi ha preso in braccio, poi [illegible] svenuto».



Il ragazzo ferito (nella foto con la madre) sarà dimesso stamattina dal [illegible]

IL GIOVANE HA TRASCORSO LA NOTTE IN AUTO DAVANTI AL PORTONE, POI ALLE 6 HA DECISO DI FARLA FINITA

Si accoltella sotto casa dell'ex fidanzata

La tragedia in via Pergolesi, muore un giovane di Collegno

Massimo Numa

Alle 5,55 di ieri Marco [illegible]., 33 [illegible] invia, con uno dei suoi due cellulari, l'ultimo sms a Chiara, 21 anni, l'ex fidanzata: «Peccato, cucciolo. Avrei voluto parlarti per l'ultima volta. Addio». Alle 6 Paolo, che abita a Collegno ed è un perito informatico (lavora in un'azienda della cintura), è sulla sua auto, in via Pergolesi, sotto casa della fidanzata. [illegible] mano stringe un coltello dalla lama lunga e affilata, quasi uno stiletto, [illegible] lo appoggia sul cuore [illegible] lentamente si autotrafigge. Paolo è morto sul colpo, senza perdere una goccia di sangue, seduto al posto di guida, nella «Fiesta» chiusa dall'interno e con il motore acceso. Il capo reclinato, come [illegible] dormisse.

[illegible] l'aveva trascorsa [illegible], sotto [illegible] casa di lei, a scrivere una lunga lettera d'addio. Una copia l'aveva scritta qualche ora prima con il computer; altre due a mano, aggiornate attimo dopo attimo, sino all'ultimo istante. «Ho deciso di fare questo [illegible] per [illegible] cocente delusione d'amore, non [illegible] colpa di nessuno, ho preso questa decisione da solo, nessuno mi ha indotto, nè ho subito alcuna pressione». Un addio straziante. In via Pergolesi, Barriera Milano, quando [illegible] passante da l'allarme («C'è un uomo [illegible] un'auto con un coltello piantato nel petto...»), arrivano prima le volanti [illegible] poi [illegible] squadra omicidi. Ma gli ultimi dubbi si dissolvono con la scoperta delle lettere e con il primo interrogatorio dell'ex fidanzata e [illegible] fratello di Marco. Lui, in famiglia, [illegible] ha detto che Chiara l'aveva lasciato. I due ragazzi si erano lasciati alle 22, dopo un'ennesima discussione: «Dimmi che significato avevano i bacini che [illegible] hai dato sabato sera, spiegami cosa vuol dire: "C'è [illegible] [illegible] trattativa aperta"...». Domande [illegible] risposta. Prima di uccidersi, Paolo posa gli ultimi messaggi sul davanzale del pianterreno. S'era dato una scadenza, [illegible] sei della mattina. Ma Chiara è rimasta in casa. Forse non s'è neppure [illegible] accorta che, sotto le sue finestre, c'era Marco in attesa.

Ora Chiara piange e mostra alla polizia il suo cellulare, [illegible] quell'ultimo, disperato, Sms: «Sapevo il suo tormento, per [illegible] fine della nostra storia, ma non mi hai lasciato capire le [illegible] intenzioni. Non credevo di essere [illegible] così importante». «Due anni, cinque mesi e un giorno di amore», spiega Marco nelle [illegible] lettere, che aveva appena trascorso, il 19 settembre, «il compleanno più triste».

Nei sedili dell'auto restano poche [illegible]: i peluche che lei gli aveva regalato («Te [illegible] voglio restituire»), poche lire, [illegible] immagini [illegible] [illegible] [illegible] che ora appare lontanissima nel tempo.

LA [illegible]: «DUE ANNI DI FELICITÀ»

«Ti ricordi? Quando ti venivo a prendere a scuola e tu eri felice? E i giorni e le [illegible] passate insieme, gli incontri all'insaputa dei tuoi genitori... Ecco, io voglio ricordare i nostri [illegible]ti più belli prima di morire, in modo che tu [illegible] possa dimenticarli mai. Il segno di me, del mio amore immenso, dovranno accompagnarti sempre, giorno dopo giorno...Eravamo uniti, sino a quando non hai incontrato quella persona che entrambi frequentavamo». Marco rievoca i suoi «due anni, cinque mesi e un giorno» di felicità. Finiti e cancellati [illegible] [illegible] rimpianto». Tenerezze e parole [illegible] «Non dovrai dimenticare più [illegible] quanto è accaduto adesso, vorrei che tu non [illegible] mai più felice, che [illegible] mia immagine [illegible] segua per sempre, attimo dopo attimo». Un dolore, alla fine, che annebbia e confonde: «Voglio lasciare a Chiara tutti i miei beni terreni». Ma, con una correzione a penna, scritta pochi minuti prima delle 6, cambia idea: «No, lascerò tutto ai miei familiari».

Specchio dei tempi

«Dateci almeno dieci centimetri [illegible] cerotto per non macchiare i vestiti!» - «Pezzi di cartone al posto dei vetri rotti» - «Condominio a rischio se scoppia [illegible] incendio» - «Serve più pulizia per i semafori»

Un lettore [illegible] scrive:

«Sono andato all'ambulatorio di via Oberdan a Collegno per le analisi del sangue e desidero fare alcune osservazioni: ho molto apprezzato il cartello appeso sopra [illegible] distributore [illegible] biglietti: è estremamente chiaro e spiega la procedura da seguire; ma [illegible] maggior parte degli utenti è costituita da per[illegible] anziane che hanno qualche difficoltà e si rivolgono ai vicini alla ricerca di aiuto.

«Si crea quindi, e pare proprio inevitabile, un chiacchiericcio che sembra infastidire non poco le operatrici che redarguiscono i presenti invitandoli ripetutamente a tacere, come peraltro richiamato da altra apposita cartellonistica che invita al "Silenzio! Questo ci aiuterà ad evadere più rapidamente le vostre pratiche" (o qualcosa del genere) a firma del direttore. Capisco che in luoghi come le chiese o le scuole il silenzio sia d'obbligo, ma francamente [illegible] [illegible] ambulatorio dove [illegible] gente [illegible] va certo per divertirsi o fare salotto, mi sembra eccessivo.

«La [illegible] a mio avviso più gr[illegible] è costituita dalle domande fatte a [illegible] molto alta sul reddito "Ha meno di 70 milioni di reddito? Firmi qui", in [illegible] alle più elementari norme sulla privacy; immagino che ci sia una spiegazione, ma una maggiore discrezione non guasterebbe. E concludo: dopo il prelievo viene applicato un batuffolo [illegible] cotone e "si accomodi tenendo premuto sul braccio teso", quindi le persone devono [illegible] nella sala in [illegible] di potersi rivestire senza macchiare di sangue gli indumenti; sarebbe così complicato [illegible] [illegible] applicare [illegible] 10 cm. di cerotto sul batuffolo, in modo di eliminare questo fastidio?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina come tutte le altre, accompagno mia figlia di sette anni alla scuola "Ambrosini" (zona Falchera). Fin qui niente di male [illegible] il fatto che alcune mamme si lamenta[illegible] per come viene gestita la scuola. Mi coinvolgono e vengo a conoscenza che sono riapparsi nel basso fabbricato i domestici "ratti" [illegible] che nei soffitti [illegible] alcune aule vi [illegible] alcuni animali che vengono definiti simili alle "zecche". Dopo aver sentito queste lamentele [illegible] nella scuola per accertarmene personalmente, parlo con l'insegnante di [illegible] figlia la quale mi dice di essere all'oscuro di questi problemi e in ogni caso mi fa osservare due vetrate dell'aula che guardano verso la strada completamente rotte e riparate da un semplice pezzo di cartone. E' stato chiamato il falegname il quale passerà non si sa quando, [illegible] l'inverno è ormai alle porte. Guardo le pareti e pur non essendo un imbianchino capisco subito che sono anni che non danno [illegible] mano [illegible] bianco e nel frattempo sono iniziati i lavori alla piazza della Falchera per la riqualifica dell'ambiente. Ora chiedo a chi di competenza, Usl, assessorato Pubblica Istruzione, [illegible] to ai Lavori [illegible] al nostro Sindaco che tante volte è venuto nel nostro quartiere: è prioritario sistemare [illegible] piazza [illegible] far in modo che i nostri figli trovino dei locali comodi [illegible] accoglienti dove poter studiare? Con questo [illegible] credo di interpretare il pensiero dei genitori dei [illegible] bambini che frequentano [illegible] scuola elementare "Ambrosini"».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Facciamo parte di un condominio di Mappano Caselle e abbiamo chiesto all'Atc di intervenire per effettuare alcune riparazioni [illegible] [illegible] nostre richieste [illegible] [illegible] [illegible] state accolte, anche in barba a quanto previsto dalla legge 626. Abbiamo i lampioni che cadono l'impianto elettrico e lampade bruciate, gli estintori scarichi, portone di ingresso che crolla e che [illegible] hanno mai funzionato, cancelli a pezzi ecc. In [illegible] [illegible] incendio, [illegible] estintori, [illegible] potrebbe accadere?».

Seguono [illegible] firme

Un lettore [illegible] [illegible]:

«E' [illegible] dubbio [illegible] bella idea sistemare i semafori [illegible] le frecce verdi, anziché la luce piena, se l'intento è quello di scoraggiare le alte velocità. Ma è fuori di dubbio che tali semafori [illegible] [illegible] una manutenzione straordinaria e più frequente, proprio [illegible] causa della loro forma, poiché basta poca polvere per rendere poco visibile la luce. Tutto questo non produce certo gli effetti sperati, [illegible] direi opposti. Molte sono infatti le frenate brusche che [illegible] effettuano in prossimità dello stesso semaforo, proprio per l'incertezza che ne deriva da una scarsa pulizia delle lampade, che [illegible] fanno altro che [illegible] il rischio incidenti. Non occorrerebbe forse una pulizia più adeguata?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


DOLCE & GABBANA



GRANDI MOBILI A PREZZI ...DA FAVOLA!
TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI
E GRANDI PIANI DI ACQUISTO
PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!
onda
Cucina con in laminato, vari colori, bordo alluminio, piano in forte spessore cm). foto
£ 3.580.000 (€ 1.848,92)
web
Parete in ciliegio, con anta scorrevole, come foto
£ 1.380.000 (€ 712,71)
titti
Cameretta a ponte doppio, disponibile in vari colori, come foto
£ 1.580.000 (€ 816,00)
Letto "arco" in metallo, con rete a doghe, cad. £ 158.000 (€ 81,60)
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE
A PREZZI ...DA FAVOLA!
happy
Armadio ad angolo, con TV, come foto
£ 1.180.000 (€ 609,42)
nuvola
Salotto componibile con penisola, disponibile in tessuti di serie, come foto
£ 750.000 (€ 387,34)
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA del MOBILE
il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
MILLENNIUM
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
IMMAGINE
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDI' AL SABATO ORARIO CONTINUATO

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5956979, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, [illegible] 590856

REGIONE

IERI LA CONSEGNA DEL PREMIO ALLO SCRITTORE

De Andrè e Biamonti amore per la Liguria

GENOVA

Lo scrittore Francesco Biamonti ha ricevuto ieri, nel corso di [illegible] cerimonia a Palazzo Tursi, il premio «Fabrizio De Andrè», assegnatogli per «la grande qualità di scrittura e per l'amore nella conservazione dell'ambiente ligure nelle sue componenti paesaggistiche ed [illegible]. Erano presenti il sindaco Pericu, l'assessore alla promozione della città Anna Castellano e il presidente [illegible] Ducale Arnaldo Bagnasco. Al termine della [illegible] di Claudio Cinquegrana e Massimo Zunino hanno suonato alcuni brani con la chitarra Esteve appartenuta a De Andrè, di proprietà dei commercianti di via del Campo.



Lo scrittore Francesco Biamonti

PER I LETTORI DELLA LIGURIA: LA PRIMA, CURATA DAL REGISTA SCAGLIONE, SARA' VENDUTA CON IL GIORNALE A SOLE 11.400 LIRE

Il mito di Govi in videocassetta

Da lunedì sette uscite con La Stampa

Erano gli anni Sessanta, il teatro in televisione superava i [illegible] milioni di spettatori. E Gilberto Govi, con cavalli [illegible] battaglia come «I maneggi per maritare una figlia» o «Pignasecca e Pignaverde», era diventato all'epoca l'attore più popolare d'Italia, con Totò e Peppino De Filippo. Quelle trasmissioni «culto», [illegible] attese allora [illegible] venerdì sera e poi protagoniste [illegible] mille repliche, sono state raccolte adesso, agli albori del terzo millennio, in una serie di videocassette per i lettori liguri de La Stampa.

Per sette lunedì, a partire dal prossimo, [illegible] in vendita in [illegible] le edicole insieme a La Stampa. [illegible] comincia l'1 ottobre con la videocassetta preparatoria, realizzata [illegible] regista Massimo Scaglione: intitolata [illegible] tutto Govi», raccoglie interviste, spezzoni di film, riprese dei luoghi di nascita, comparsate televisive e così via. Sarà arricchita da un libretto che in 32 pagine riassume l'avventura artistica e umana del grande genovese, scomparso nel [illegible]. Seguiranno, l'8 ottobre [illegible] «Manegggi per maritare [illegible] figlia»; il [illegible] ottobre: «Colpi di timone»; il 5 novembre: «Sotto a chi tocca»; il 19 novembre: «Gildo Peragallo Ingegnere»; [illegible] dicembre: «Quella b[illegible]» e il 17 dicembre: «Pignasecca e Pignaverde».

A Genova, la prima videocassetta sarà venduta insieme a La Stampa e alla Gazzetta del Lunedì al prezzo complessivo di 11.400 [illegible] tuttavia possibile acquistare solo i due giornali al prezzo cumulativo di 1.500 lire). A Savona e di Imperia sarà offerta sempre a 11.400 lire insieme a La Stampa, che ovviamente potrà essere anche acquistata da sola a 1.500 lire. Le videocassette successive, quelle con le commedie, saranno poste in vendita con lo stesso meccanismo, ma a 16.400 lire e, come la prima, saranno disponibili anche negli altri giorni della settimana: [illegible] a La Stampa e al Corriere Mercantile a Genova, a [illegible] Stampa a Savona e a Imperia. [s. d.]



Il mito di Gilberto Govi rivive nelle videocassette dei suoi maggiori successi

SMANTELLATI TUTTI I PASSAGGI A LIVELLO LUNGO IL VECCHIO TRACCIATO FERROVIARIO. CAMBIA LA VIABILITÀ DAVANTI ALLA STAZIONE

Sanremo, primo giorno senza treni

Il traffico riprenderà domani

Gian Piero [illegible]

Primo giorno [illegible] treni, [illegible] passaggi a livello, senza attese. Un'immagine assolutamente inedita, quasi irreale. Nella notte [illegible] sbarre sono state smontate e collocate provvisoriamente in mezzo ai binari. Presto le Ferrovie smantelleranno anche la linea ferrata. Resterà il «budello» della massicciata a ricordare la ferrovia che per 129 anni ha attraversato la città. Un tracciato caratterizzato da rifiuti di ogni genere, anche nei punti più centrali e [illegible]. Prima i netturbini non potevano intervenire per [illegible] questione di competenze. Ora [illegible] pulizia dovrà essere uno dei primi interventi dell'amministrazione comunale, in [illegible] di decidere sul futuro delle aree dismesse, al di là del [illegible] progetto - quasi un sogno - del filobus di cristallo.

Oggi a mezzogiorno cadrà l'ultimo velo di riserbo sulla nuova stazione di corso Cavallotti - già violato ieri da La Stampa - [illegible] dell'imponente struttura [illegible] parte [illegible] autorità cittadine. In serata [illegible] grande festa in piazza Bresca [illegible] tutti i ristoratori mobilitati e oltre [illegible] adesioni. [illegible] il taglio di una maxi torta sui binari del vecchio tracciato da parte del sindaco Bottini. Poche ore e le Ferrovie dello Stato (sarà l'una della notte di giovedì) attiveranno ufficialmente il nuovo tracciato a [illegible] che ha mandato definitivamente in pensione la linea litoranea e le vecchie stazioni di Sanremo, Arma, Ospedaletti, Riva-Santo Stefano e San Lorenzo. Domani mattina alle 5,06 il primo treno - l'Intercity «Mazzini» [illegible] Milano - si fermerà nella nuova stazione di Sanremo.

A San Lorenzo [illegible] mare [illegible] entrate in azione le squadre di operai [illegible] collegare la [illegible] ferrovia a monte al vecchio tracciato. In poche ore è stata alzata la massicciata di quasi un metro e mezzo per portare a livello i due «tronconi». Dall'altra parte, fra Ospedaletti e Bordighera i lavori per il «by pass» sono stati completati [illegible] tempo.

Questa mattina è previsto un ultimo [illegible] formale da parte dei dirigenti [illegible] Comune di Sanremo: la presa in consegna ufficiale di tutta la parte della nuova stazione al [illegible] fuori della montagna: piazzale, giardini, parcheggio sotterraneo. Per accordi con le Ferrovie la manutenzione competerà [illegible] Comune. Nella notte verrà riasfaltato il tratto di [illegible] Cavallotti prospiciente la stazione e [illegible] viabilità verrà modificata con un'inversione dei sensi di marcia: oggi sono due in entrata in città e uno in uscita, [illegible] giovedì sarà il contrario: due [illegible] uscita, uno in entrata.

Questa sera la grande festa in piazza Bresca con 600 invitati e il taglio di [illegible] maxi torta sul vecchio tracciato ferroviario. L'inaugurazione ufficiale è stata rimandata a domenica 30 settembre



Squadre di operai delle Ferrovie sono al lavoro dall'altra notte a San Lorenzo per effettuare il collegamento fra il nuovo e il vecchio tracciato (FOTO [illegible])

Bus sostitutivi e proteste a Oneglia

Confusione tra i viaggiatori: «Poche informazioni sulle corriere»

IMPERIA

[illegible] Sanremo attende, a Oneglia si vivono dubbi e disagi legati [illegible] emergenza. Piazza Unità Nazionale, davanti alla stazione, si è fatta ancora più piccola per la presenza di pullman granturismo di Riviera Trasporti e varie società, noleggiati da Trenitalia per assicurare i servizi sostitutivi ai viaggiatori che si vedono «scippati» [illegible] convogli. Infatti i treni partono [illegible] qui oppure qui [illegible] fermano, [illegible] che fino a tutto oggi sono soppressi i collegamenti fra Oneglia e Ventimiglia.

Ci sono anche novità sgradite per gli Intercity: alcuni non arrivano neppure a Imperia. Oggi, il treno 360 è limitato a Savona, e il capoluogo si può raggiungere con il 358; il 545 parte da Albenga; [illegible] 342 si ferma [illegible] Albenga; il 2075/76 è limitato a Savona, chi è diretto a Imperia deve prendere il 2184. Il 343, [illegible] Ventimiglia, dovrà attendere [illegible] bus partito [illegible] Ventimiglia (lo stesso vale per il 347). Il 2168 si blocca a Diano Marina, il 9891 parte da lì, il 346 «muore» ad Albenga (stessa sorte per il 544). Ieri a Oneglia si sono moltiplicate le proteste dei viaggiatori. Dicono alcuni: «Mancavano informazioni: non si capiva dove andassero i bus, abbiamo dovuto chiedere agli autisti. In più, chi doveva raggiungere Porto non trovava la corriera qui, [illegible] doveva andare in piazza Dante per prendere quelli della linea gialla, urbana. Molti non [illegible] sapevano». Per colmo di sventura, poi, all'interno della stazione di Oneglia [illegible] è rotto l'orologio. Piove sul bagnato. [e. f.]

EXPO E CONVEGNO

Cent'anni di caffè e cultura

GENOVA

«Cent'anni sulle rotte del caffè» è il [illegible] di [illegible] kermesse che, dal [illegible] novembre, celebrerà il centenario dell'Associazione commercio caffè, droghe e coloniali, ma soprattutto racconterà, grazie [illegible] «Spazio caffè» realizzato nella [illegible] Palazzo Ducale, dal Sottoporticato [illegible] Porticato, aperto [illegible] pubblico dal primo [illegible] 12 dicembre, la storia rivoluzionaria [illegible] questo prodotto dai luoghi di origine fino al consumo; attraverso varie realtà, come il Caffè letterario, quello musicale, e i Laboratori del Gusto.

Il Palazzo della Borsa, [illegible] ospiterà il [illegible] vero e proprio dedicato alla val[illegible] dell'espresso italiano come tipologia [illegible] ma anche [illegible] simbolo di italianità del mondo, segno distintivo [illegible] elemento culturale.

[illegible] un traffico [illegible] mare di oltre 170 mila tonnellate nel Porto di Genova e in quello di Vado, nell'ultimo anno l'incremento è stato del 12 per cento, con effetti di ricaduta che vanno oltre la logistica del contenitore che produce ricchezza, ma investono tutte le fasi successive, dall'immagazzinamento alla lavorazione, per un totale di 110 mila tonnellate di caffè che passano ogni [illegible] magazzini della Liguria. Il centenario di Assocaf per curiosa circostanza, [illegible] ha ricordato Arnaldo Bagnasco, presentando ieri la mostra, [illegible] proprio nel centenario [illegible] Giuseppe Verdi, il musicista che scelse di vivere lunghi anni a Genova vuoi per il clima, vuoi per i dolci e il caffè allora [illegible]. [a.p.]

CENTRO STORICO, I PIANI DELLA RINASCITA

IL PROGETTO URBAN PER DARSENA E PORTO ANTICO

Cambiare la città vecchia con 51 miliardi «europei»

[illegible] Genova è un progetto da quasi 61 miliardi (Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo, [illegible] italiano, Regione Liguria, Provincia e Comune) che dopo il Ponente investe ora il centro storico, finalizzato alla rivitalizzazione socio-economica, la valorizzazione urbana e riqualificazione ambientale, miglioramento di accessibilità, trasporti e mobilità, strutture culturali, miglioramento [illegible] gestione.

Le iniziative, in particolare, riguardano il recupero di edifici storici, la tutela di spazi pubblici degradati, il rinnovo dell'arredo urbano, la creazione di spazi di parcheggio, l'adozione di sistemi di distribuzione ecologica delle merci. Nell'ambito culturale, gli interventi sono incentrati nel Porto Antico, tra Museo del mare e della navigazione, Casa della musica e Casa dell'arte, oltre al Centro universitario per la formazione permanente nel Palazzo Belimbau.

Il precedente progetto europeo per [illegible] riguardava le [illegible] Cornigliano e Sestri Ponente, e ha permesso la realizzazione dei parchi urbani di Valle [illegible] Rio San Pietro e del Monte Gazzo, il recupero di Villa Bickley, [illegible] ri[illegible]ione della Biblioteca Guerrazzi, l'istituzione del Centro diurno al San Raffaele di Coronata, il potenziamento del trasporto pubblico e il monitoraggio dell'aria, il Job Center.

Di Urban si parlerà domani nell'occasione della riunione di Edurc, ovvero Economic Development and Urban Regeneration Committee, la Commissione sviluppo economico e rigenerazione urbana dell'Associazione Eurocities, e il 28 con un seminario a Villa Bickley.

Eurocities [illegible] un'associazione di città europee medio-grandi, ovvero con almeno 250 mila abitanti, con sede a Bruxelles. E' articolata in [illegible] commissioni tematiche: quella relativa alla rigenerazione urbana è presieduta dalla città [illegible] Genova per il biennio 2001-2002. [a.p.]

I LAVORI GIA' CONCLUSI E LE ALTRE OPERE PREVISTE PER IL 2004 CON L'OBIETTIVO DI RISANARE ANCHE I CARRUGI DEGRADATI

Genova, un tesoro artistico da scoprire in piccole regge

Il restauro di sei palazzi che si affacciano sulla Strada Nuova per un'identità turistica praticamente unica

Alessandra Pieracci

Un intreccio tra storia e arte, urbanistica e arti figurative, in un percorso di dimore che furono, nella fisionomia politico-economica della città, centri di potere e ricchezza, in sostanza una [illegible] di piccole regge. E' la chiave che caratterizza la Genova museale, restituita in un rinnovato splendore ai residenti e ai turisti, dopo i restauri (finanziati per metà dalla Fondazione San Paolo) in funzione del G8 e quelli che ancora verranno (con finanziamento del Ministero dei Beni Culturali e rinnovata supervisione della Sovrintendenza ligure) in vista del 2004, anno di Genova capitale europea della cultura.

Fulcro della città storica, il nuovo «Bookshop dei Musei di Strada Nuova», inaugurato ieri, ospitato nell'ala Ponente di Palazzo Tursi e accessibile anche direttamente da via Garibaldi. La gestione è stata affidata alla società Novamusa e alla Reunion des Musees Nationaux. In un'infilata di cinque vani è possibile acquistare pubblicazioni edite sia dal Comune che da privati, cataloghi di mostre, guide della città e gadgets, oltre alla Card che dà diritto all'ingresso in venti musei oltre allo sconto per Acquario, Carlo Felice, Teatro di Genova, Archivolto, Ducale, Museo Luzzati a Porta Siberia, villa Durazzo Pallavicini a Pegli e Villa Durazzo a Santa Margherita ligure, nonché a sconti in librerie e negozi di dischi convenzionati. Al Bookshop si possono inoltre noleggiare le audio-guide per le visite a Palazzo Rosso e Palazzo Bianco. L'orario sarà quello [illegible] apertura dei musei, compresa la domenica. Nell'ultima stanza, che si affaccia nell'atrio di Tursi, è prevista la realizzazione [illegible] caffetteria.

A presentare Genova città dei musei [illegible] e il bookshop [illegible] c'erano [illegible] Giuseppe Pericu, la sovrintendente Liliana Pittarello, e Lorenzo Caselli, membro [illegible] Comitato [illegible] gestione della Compagnia San Paolo, oltre all'assessore alla Cultura Pierantoni e quello alla comunicazione e immagine Castellano.

I lavori [illegible] risanamento e il restauro conservativo dei palazzi [illegible] di via Garibaldi, [illegible] Tursi (di cui anche il piano nobile [illegible] la sala del vecchio consiglio e l'ufficio del sindaco diventeranno locali aperti al pubblico e utilizzabili per cerimonie), Palazzo Rosso, Bianco e Palazzo delle Torrette, sono costati circa 10 miliardi.

«Il Polo museale è importante anche per le ricaduta sull'ambiente circostante - ha sottolineato il sindaco - in collegamento ideale con Palazzo Spinola in Pellicceria, Palazzo [illegible] in via Balbi, con un intervento culturale che avrà ripercussioni positive sulla Maddalena e sul centro storico particolarmente degradato».

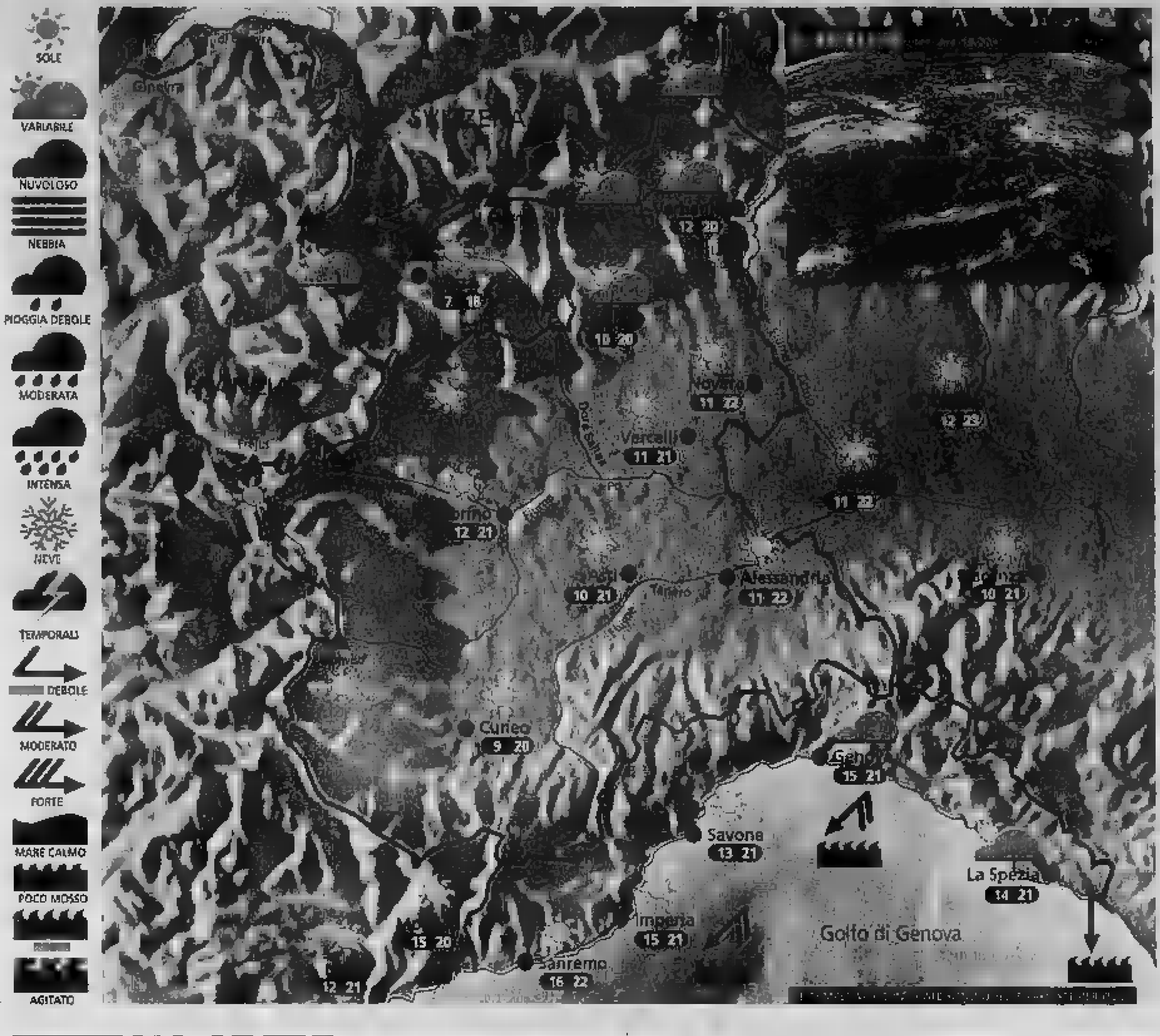
«Purtroppo altre regioni sono molto più [illegible] e più organizzate rispetto alla Liguria - ha detto la sovrintendente, architetto [illegible] Pittarello -, noi partiamo adesso, ma giochiamo la [illegible] di una realtà museale particolare, una serie di dimore-museo tra pubbliche e private, compreso il Palazzo del Principe. Alcune, come Palazzo Bianco, sono state restaurate in modo tale da essere trasformate in un'altra cosa, ma Palazzo Rosso riprende in parte la [illegible] di museo residenza, riacquistando spazi preziosi per [illegible] questa sua natura particolare. Genova offre una serie di punti di eccellenza che si integrano, non è città da grandi musei in cui si accentrano le opere d'arte, ogni palazzo è una reggia a [illegible] che [illegible] si può depauperare aggregando i beni altrove. Non è una strategia vincente, rispetto alla costellazione di musei che brillano da Pegli a Nervi».

[illegible]

E NEI VICOLI LA CASA PER GLI STUDENTI

Il recupero del centro storico, tra Balbi e via Cairoli, passa anche attraverso l'allargamento della città universitaria. E' stato infatti sottoscritto il 17 settembre un protocollo d'intesa per la creazione di almeno 200 residenze per studenti, oltre a sale studio attrezzate, un centro servizi per attività culturali e ricreative per un investimento complessivo di 21 miliardi e 650 milioni. Il programma prevede l'acquisizione e il recupero di alcuni edifici negli ambiti di Prè e dell'antico Ghetto, da trasformarsi in «Casa per gli studenti» [illegible] un'azione concertata tra Regione, Comune e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Ersu, Arte e Arred quali enti operativi. Le aree interessate sono quelle comprese tra via Balbi e via Gramsci, via del Campo e via Cairoli, via delle Fontane e piazza della Nunziata, zone che, pur in prossimità del polo universitario di via Balbi, sono in gravi condizioni di degrado edilizio e sociale. Si tratta di un programma sperimentale sia per quanto concerne la conservazione e la valorizzazione dei contesti storici, sia per gli effetti indotti dalla presenza di studenti nel Centro storico. [a.p.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una linea di instabilità ha determinato ancora qualche locale rovescio o temporale, specie [illegible] zone di Ivrea e [illegible] Verso sera il tempo è andato tuttavia migliorando. Oggi [illegible] di alta pressione si consoliderà sulle nostre regioni, regalandoci una giornata di prevalenza soleggiata e mite.

Previsioni In mattinata fitti banchi di [illegible] sulle zone pianeggianti, specie del Torinese, Vercellese e Alessandrino. In montagna cielo azzurro e ottima visibilità. Anche in pianura gli [illegible] nebbiosi lasceranno rapidamente spazio al sereno che ci [illegible] compagnia per tutta la giornata. Le temperature subiranno un moderato aumento nei valori massimi e la ventilazione risulterà apprezzabile solo in montagna. Domani persisteranno condizioni di tempo anticiclonico con buon soleggiamento ovunque.

ZOOM

Il sereno durerà fino a venerdì

Come d'incanto è tornato il sereno [illegible] nostre regioni ma la zona anticiclonica che lo garantisce non avrà una gran tenuta. Si tratta di un promontorio afro-mediterraneo che resisterà fino a venerdì sera agli attacchi di una poderosa depressione, che si sta scavando sull'Atlantico e che sembra destinata a rovinarci il fine settimana con piogge anche intense e cieli nuovamente cupi e tipicamente autunnali. Godiamoci dunque questo intervallo soleggiato facendo però attenzione ai banchi nebbiosi del primo mattino: la dispersione del calore in atmosfera limpida, cioè senza [illegible]bi, congiuntamente all'umidità accumulata al suolo con le piogge di questi giorni, provoca infatti la formazione di queste insidiose «trappole» per gli automobilisti. Nel complesso comunque fino a venerdì pomeriggio il cielo resterà sgombro da nuvolosità importante e sarà gradevole passeggiare all'aperto. Sabato mattina [illegible] troveremo probabilmente la pioggia già al risveglio e dovremo rassegnarci a p[illegible] nuovamente mano all'ombrello.

A [illegible] DI: [illegible].meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	21	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	20	25	ROMA	18	24
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	14	20
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	BARCELLONA	12	21
CATANIA	[illegible]	[illegible]	BRUXELLES	10	18
[illegible]	[illegible]	24	FRANCOFORTE	7	18
FIRENZE	13	22	GINEVRA	9	15
OLBIA	17	24	[illegible]	13	18
[illegible]	22	27	[illegible]	6	14
PERUGIA	14	20	PARIGI	14	20
POTENZA	14	21	ZURIGO	8	14

OGGI

Il [illegible] sorge alle [illegible] 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 19 minuti

LA [illegible] si leva alle ore [illegible] e 51 minuti, [illegible] domani alle [illegible] 1 e 53 minuti

SI CONCLUDE OGGI IL NOSTRO VIAGGIO NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DEI GOLFI PARADISO E TIGULLIO

Le novità di Sestri Levante

Funziona la mensa, via ai corsi di inglese

Giuliano Vignolo

SESTRI LEVANTE

■ può parlare di scuola senza, finalmente, calcare sulla situazione della mensa scolastica. Argomento che ■ polarizzato l'attenzione di genitori, alunni, consiglieri comunali, per diverso ■. La mensa da lunedì 24 funziona regolarmente nella struttura della scuola di via Lombardia. I ragazzi vengono serviti come sempre nelle loro sale di refezione. Se poi le cucine dovranno ■ spostate in Valle Ragone, per ■ i lavori di ristrutturazione dei locali dove attualmente vengono cotti i cibi, sarà l'amministrazione comunale a decidere tempi e modalità. Le novità dell'anno scolastico appena cominciato, per ■ scuole di Sestri Levante sono diverse, e tutte interessanti.

Al circolo didattico delle elementari e materne, circa 1050 alunni in totale, il direttore Carlo Merani descrive una situazione, «più che ■ nelle sei ■ delle elementari e nelle quattro materne». Volendo proprio sottilizzare, ma ■ direttore non lo fa, mancano le nomine di 4 bidelli di ruolo. Problema che esula dalle competenze sestresi sulla scuola. Quindi problema mensa superato e servizio di scuolabus, in concessione alla Tigullio Trasporti, con qualche lieve imperfezione sul coordinamento ■ gli orari ■ lezioni e quelli dei bus. Piccoli inconvenienti ■ rodaggio che ■ ranno eliminati ■ giro di pochi giorni.



La preside, prof.ssa ■ Leozzi

Di particolare importanza un'iniziativa che sta prendendo corpo alle elementari. «Vogliamo introdurre in modo sperimentale e ■lontario l'insegnamento della lingua inglese in tutte le classi prime e seconde del Circolo - spiega il direttore Merani. Faremo una ■ ■ di incontri con i genitori e proporremo l'iniziative per le 16 classi». Si tratta certamente di un arricchimento del progetto formativo della scuola che dovrebbe ■ perfezionato, se i genitori saranno d'accordo, nella prima settimana di ottobre. «A noi sembra importante l'iniziativa - conclude Carlo Merani - perché se il Tigullio punta sul ■ e sulla plurilinguismo, meglio iniziare ■ insegnamento precoce di una lingua tanto importante qual è l'inglese».

Le scuole medie, ■ 400 alunni, sono in due sedi: quella centrale in via Val di Canepa, l'altra ■ piazza della Repubblica. Per entrare nel merito del piano dell'offerta formativa dei ragazzi della «Giovanni Descalzo» ■ dare uno sguardo al voluminoso fascicolo, e in particolare alla scritta che spicca sulla copertina: «Scuola mondiale». Concetto che viene sottolineato, e confermato ■ vogliamo, da alcune targhe, anzi semplici fogli veramente singolari che spiccano sulla porta ■ direzione e di altri uffici: sono scritte in arabo: «Sì, abbiamo diversi alunni extracomunitari ■ cui integrazione è ottima», spiega la preside Flora Leozzi. Quelle scritte hanno il sapore di vessilli della fratellanza.

Impossibile riassumere ■ poche righe l'ampia offerta formativa che hanno a disposizione gli alunni di questa scuola media. Alcuni sono progetti elaborati dall'attuale corpo insegnanti, come quello sulla ■ che «riassume le regole e i comportamenti in particolari situazioni di emergenza - sottolinea la preside. Una maniera sensata per affrontare i rischi e le emergenze che si possono verificare nella scuola, come in strada. «Sessualità e affettività ■ un altro importante progetto ampliato per quest'anno scolastico». Altro argomento cui la scuola Descalzo ha sempre sostenuto, ritenendolo di particolare importanza, è l'educazione al territorio. Sono stati realizzati diversi progetti, tra cui «Il parco a scuola», «La scuola adotta un monumento» che hanno contribuito a fare conoscere ai ragazzi l'ambiente in cui vivono.

Nella foto di Alfredo Bami i ragazzi della scuola media «Giovanni De Scalzo» di Sestri Levante lasciano l'istituto ieri mattina al termine delle lezioni



Gli studenti rilevano anche il fondo del mare

Esercitazione a Genova degli allievi dell'Istituto tecnico per geometri di Chiavari

CHIAVARI

L'Istituto tecnico e per geometri «In memoria dei morti per la Patria» di Chiavari ha promosso e condotto un'esercitazione di alto valore scientifico e pratico nel porto di Genova.

Ieri venti studenti che hanno concluso ■ corso di formazione tecnica superiore, hanno effettuato un'esercitazione ■ ■ nel suo genere in Italia. Hanno rilevato il fondale marino utilizzando le nuovissime tecnologie del Gps (sistema che stabilisce da satellite ■ precisa posizione di un punto sulla superficie terrestre) e del Sonar (per stabilire ■ profondità marina).

L'esercitazione costituisce la sintesi applicativa di 1200 ore ■ lezioni e tirocini presso aziende e conferirà agli studenti che supereranno tutte le prove previste, il titolo di tecnico geografico territoriale.

L'iniziativa dell'Istituto conclude il corso per il rilevamento e la gestione dei dati territoriali con le ■ tecnologie, ma rappresenta anche ■ snodo con un'altra importante iniziativa: ■ Progetto Set per lo sviluppo dell'educazione scientifica e tecnologica che conta sulla partecipazione ■ parecchi Enti locali, non solo liguri, e di una dozzina di scuole di ogni genere e grado, dalle elementari sino all'Università.

Il progetto, coordinato da Vincenzo Gueglio, ha l'obbiettivo di collegare i diversi saperi - tecnico, scientifico e umanistico - orientandoli alle soluzione ■ problemi riscontrati sul territorio in collaborazione con gli Enti locali e i diversi livelli di formazione culturale e scientifica. Inoltre introdurre nella didattica dei diversi ordini di scuole, ■ conoscenza e l'uso delle tecnologie avanzate.

L'esercitazione di ieri nel porto di Genova, organizzata con la collaborazione dell'Università, ha entusiasmato gli stessi studenti e insegnanti. [g. vi.]

MA ANCHE ■ IL LAVAGNA E' PREVISTO NEI PROSSIMI ANNI LA REALIZZAZIONE DI UNO SCOLMATORE

Torrenti in sicurezza, partono i lavori

A Santa il piano della Provincia per San Siro e Magistrato

SANTA MARGHERITA

Questo pomeriggio il presidente ■ Regione, Sandro Biasotti, e l'assessore alla Protezione civile ■ Vittorio Adolfo presenteranno, ■ sindaci ■ circa 300 Comuni liguri interessati, ■ quarto piano stralcio di 305 miliardi per i danni dell'alluvione ■ novembre ■ scorso anno. In Provincia il ■ presidente Paolo Tizzoni ha presentato ■ pratiche che riguardano il rischio idrogeologico nell'area che comprende i ■ Paradiso e Tigullio, ■ rientrano nei Piani stralcio di bacino relativi a torrenti e rii dei due Golfi che affluiscono direttamente in mare. Intanto a Santa Margherita partono i lavori per la sicurezza dei torrenti San Siro e Magistrato.

La giunta provinciale ha infatti approvato ■ progetto esecutivo ■ primo lotto ■ lavori sul San Siro, la ■ realizzazione - che comporta una spesa di un miliardo e mezzo - sarà assegnata mediante pubblico incanto nelle prossime settimane. ■ le operazioni necessarie per la sistemazione idraulica dei due torrenti sammargheritesi, ■ dal lungo iter pro■durale delle progettazioni e partono i primi cantieri. Si tratta della prima parte dell'intervento complessivo di messa in sicurezza dei due torrenti, la cui esondazione ha causato più volte ingenti danni alle cittadine. Nel quadro della spesa di oltre 40 miliardi è prevista anche la costruzione di due gallerie scolmatrici ■ i due torrenti, (condotte che ■ caso di piena tolgono ■ parte della portata massima e la convogliano altrove) e ■ questi e il mare.

I lavori del primo lotto, nel dettaglio, prevedono ■ manutenzione della tombinatura del torrente (la parte che scorre sotto una copertura), in particolare nel tratto sotto i campi sportivi, la realizzazione di una briglia sul rio Cassanello e interventi di ■ idraulica e di versante. Il vicepresidente ■ Provincia Paolo Tizzoni spiega il perché è stato deciso ■ iniziare il lavoro di messa in sicurezza dei due torrenti, dai versanti e dalle parti più alte dell'alveo: «La decisione è stata presa per fare in modo che risulti limitato il rischio dell'accumulo dei detriti ■ conseguente intasamento dell'al■».

Le fasi successive dell'operazione per mettere in sicurezza il torrente San Siro, sono mirati all'allargamento della sezione del tratto terminale combinato del torrente: per questo è previsto un investimento di circa ■ miliardi. Il canale scolmatore del San Siro ■ importante per togliere parte della potenza di questo torrente in caso ■ piogge consistenti. L'operazione ■ questa: si costruisce fuori ■ centro abitato una condotta che capti parte dell'acqua e la porti direttamente al mare, o in un altro torrente che possa assorbire il carico. Il canale per «alleggerire» il torrente di Santa Margherita sfocerà in mare nelle vicinanze del Covo di Nord Est.

Anche per il torrente Lavagna è previsto, negli anni, un canale scolmatore ■ pressi ■ ■. Verrebbe ridotto così il rischio delle sovente e disastrose piene. L'opera avrà un costo notevole, quindi per adesso è solo a livello ipotesi; ■ non ■ detto che presto faccia parte di ■ piano per la soluzione dei grandi problemi che il torrente Lavagna, quindi l'Entella che ■ ■ la parte finale, comportano ■ territorio. [g. vi.]

La «santa alleanza» di 17 Comuni

Due comitati nella Val Fontanabuona contro la costruzione dell'inceneritore



L'assemblea di Lumarzo quando nacque il primo comitato contro l'inceneritore

CICAGNA

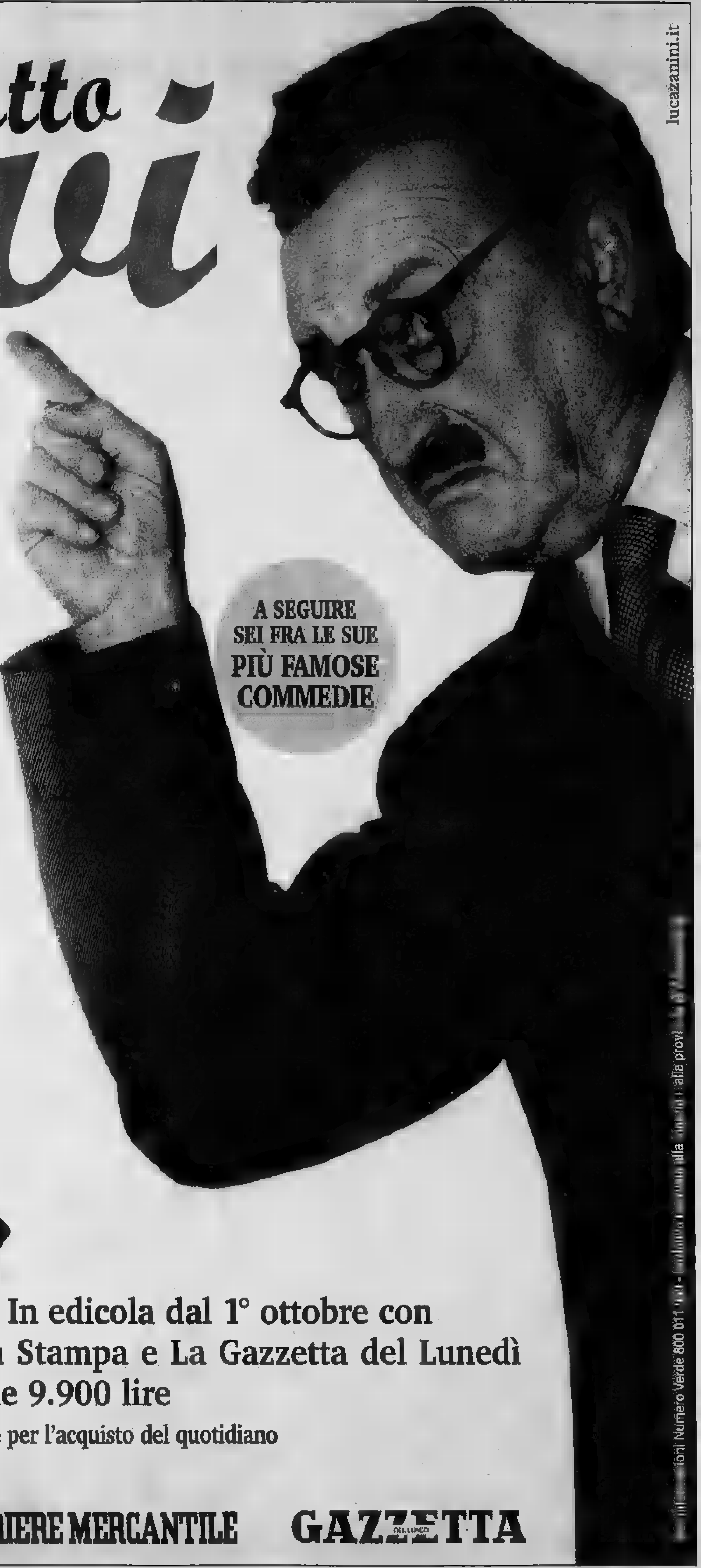
I comitati contro la possibile realizzazione ■ ■ impianto di termovalorizzazione dei rifiuti (termine sofisticato per indicare un inceneritore) a Lumarzo, sono ufficialmente due. La Comunità ■ Fontanabuona l'altro ieri sera ■ ■ ■ ■ volta il ■ parere ■ all'ipotesi avanzata dalla Provincia, in un suo piano, per la distruzione dei rifiuti. Le strade di accesso all'area individuata nel territorio comunale di Lumarzo dovrebbero ■ sopportare un ■ ■ traffico, specialmente di grossi mezzi che da ogni parte ■ Provincia trasporterebbero i rifiuti all'impianto.

Nel piano provinciale si accenna alla necessità ■ realizzare una strada di collegamento ■ Genova ma - trattandosi di una lunga galleria e di alcuni viadotti, quindi di un ■ notevole - in Fontanabuona temono che una volta realizzato l'impianto i collegamenti rimarrebbero quelli ■tuali. Alla riunione di lunedì sera erano rappresentati diciassette Comuni; cinquantuno consiglieri si sono trovati d'accordo e hanno approvato all'unanimità le osservazioni al piano provinciale, redatte dal professor Maifredi su ■ della Comunità, ■ alcune integrazioni fornite dal consigliere della Comunità, e sindaco di Tribogna, Carlo Cipriani.

Nella sua qualità di geologo, Cipriani ha ribadito la possibilità che i fumi prodotti dall'inceneritore possano ristagnare in vallata e ■ spiegato quanto sia inutile pensare all'eventuale produzione ■ energia elettrica, visto che non ■ nella zona insediamenti industriali.

Intanto questa sera saranno eletti i membri effettivi del secondo comitato istituito in Fontanabuona ■ l'impianto previsto a Lumarzo, al quale verrà anche dato ■ nome. Al primo, formato ufficialmente ■ settimana scorsa, ■ stato dato semplicemente il nome di «Comitato antinceneritore». A chi si chiede perché comitati diversi per uno scopo unico, c'è chi risponde che la politica non ■ rimasta fuori da quello che inizialmente sembrava una crociata comune contro l'ipotesi della Provincia. ■ sindaco di Lumarzo Silvio Lercari, promotore del pri■ comitato, smentisce chi parla di strumentalizzazione: spiega e sostiene ■ con la seconda rappresentanza sono coinvolti tutti i Comuni della Fontanabuona, più altri, ■ Cogorno, che aderiscono alla battaglia portata avanti dai Comuni direttamente interessati. [g. vi.]

a tutto Govi



La vita e il teatro di Gilberto Govi vissuti attraverso gli aneddoti, le testimonianze di colleghi e uomini di spettacolo e i brani delle commedie più divertenti sullo sfondo di quella Genova che gli fu così cara.

A cura di Massimo Scaglione

A SEGUIRE SEI FRA LE SUE PIÙ FAMOSE COMMEDIE



Rai Trade

ALGE per la casa

In edicola dal 1° ottobre con La Stampa e La Gazzetta del Lunedì a sole 9.900 lire

+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

LA STAMPA CORRIERE MERCANTILE GAZZETTA DEL LUNEDÌ

lucazanini.it

I DIRIGENTI DEL SANTA CORONA ORA CERCANO I FINANZIAMENTI PER REALIZZARE IL PROGETTO «MONOBLOCCO»

Il Dea sopraelevato di due piani

Verranno eliminati tutti i padiglioni esterni

Stefano Pezzini

PIETRA L.

Il progetto per la sopraelevazione della piastra del Santa Corona di Pietra Ligure va avanti. Sopra all'attuale Dipartimento d'emergenza dovrebbero sorgere due piani. L'amministrazione punta su [illegible] ospedale [illegible] monoblocco per superare l'attuale, ed a tratti anacronistica, dislocazione in palazzine, più o meno grandi. Ma l'obiettivo dichiarato del direttore generale, Idelfonso Cagliani, deve superare l'ostacolo dei finanziamenti e i tanti progetti che, sino a pochi mesi fa, erano orientati alla ristrutturazione e al potenziamento dei singoli padiglioni. Il caso più emblematico è quello del padiglione 17. L'ospedale sta «litigando» [illegible] l'impresa che deve completare la ristrutturazione.

L'attuale grande piastra ospita al piano terra servizi quali il Centro trasfusionale, il laboratorio di analisi e la radiologia, è collegato al blocco della Tac [illegible] della Risonanza magnetica. Al piano superiore il pronto soccorso medico ed ortopedico, [illegible]ra divisi, la rianimazione, l'unità coronarica, ambulatori ed altro. Previsti lavori per unire il pronto [illegible] dotandolo di un [illegible] Tac, già acquistata, e l'ampliamento ad oggi «congelato» della rianimazione. Nei due piani superiori [illegible] progetta il [illegible] polo chirurgico ed operatorio. Per realizzare i due piani è allo studio un sistema, di travi ed tiranti, che dovrebbe consentire la sopraelevazione senza far poggiare i nuovi piani sulla mega-soletta dell'attuale piastra. «Stiamo cercando i fondo, il progetto va avanti», conferma Cagliani. In attesa di questi intervento [illegible] polo chirurgico (Plastica, generale e vascolare), dovrebbe essere trasferito [illegible] nuovo padiglione 17. [illegible] la direzione del Santa Corona è [illegible] prese con [illegible] contenzioso con l'impresa. Oltre tutto il nuovo 17 [illegible] stato realizzato per ospitare ostetricia-ginecologia e pediatria [illegible] nuove [illegible] moderne sale parto. Per trasferirvi le chirurgie saranno necessari altri lavori. Ci [illegible] ancora molte resistenze a questo progetto di Cagliani. Anche il padiglione [illegible] ogni giorni manifesta i suoi limiti strutturali, denunciando gravi carenze. La direzione del nosocomio sembra aver definitivamente abbandonato il progetto di unire i padiglioni principali con tunnel [illegible]rei» o interrati. Un altro progetto, in ritardo [illegible] che va avanti, è quello dei nuovi ingressi dall'Aurelia all'ospedale.



[illegible] del Santa Corona sarà sopraelevato di due piani per rendere maggiormente operativo il Dipartimento di emergenza raggruppando in un monoblocco i servizi essenziali anziché «disperderli» in vari padiglioni

Vaccinazione contro la polmonite

Una sperimentazione per prevenire le ricadute delle malattie bronchiali

PIETRA L.

Circa [illegible] delle polmoniti [illegible] il 30-40% delle riacutizzazioni delle bronchiti croniche sono determinati da infezione da pneumococco. E' partendo da questo dato statistico che l'Unità operativa di medicina interna del Santa Corona, diretta da Alberto Artom, ha deciso una campagna [illegible] vaccinazione anti-pneumococcica. Si tratta di una semplice puntura, [illegible] effetti collaterali. Spiega il primario: «Verranno vaccinati i pazienti residenti in provincia, ricoverati nel nostro ospedale per polmonite acuta, con età superiore ai 64 anni, o per riacutizzazione di bronchiti croniche, [illegible] età superiore ai [illegible] anni. Abbiamo limitato [illegible] programma ai pazienti residenti nella provincia sia per problemi di impatto economico-organizzativo sia perché sarà più facile nei prossimi anni valutare, tramite interviste telefoniche annuali, per 5 [illegible] ai pazienti vaccinati, l'effetto positivo di questa profilassi immunitaria». Il progetto, con il supporto della direzione generale (ogni vaccino costa 15-20 mila lire), coinvolgerà la pneumologia diretta da Paolo Zino e [illegible] malattie infettive dirette da Gianni Riccio.

Spiega Artom: «L'emergente resistenza del pneumococco a diversi antibiotici è uno dei problemi infettivologici di maggior rilievo, nell'ultimo decennio, nel mondo sviluppato, con la possibilità quindi che [illegible] campagna mirata possa, diminuendo le infezioni da pneumococco, rendere di minor rilievo [illegible] problema della sua progressiva resistenza agli antibiotici. Calan[illegible] il numero [illegible] infezioni e quindi di queste malattie, diminuirebbe anche il [illegible] dei ricoverati ospedalieri causa di notevoli [illegible] economici per il sistema sanitario nazionale». Nel periodo 1 ottobre 2001-30 settembre 2002 dovrebbero essere alcune centinaia i soggetti vaccinati, poco prima [illegible] dimessi dall'ospedale. Forniranno un buon dato scientifico e statistico. [a. r.]

FINALE L.

Anziana truffata da una falsa conoscente

Ha suonato al citofono dicendo di essere la figlia di un vecchio amico. L'anziana ha aperto la porta e, senza pensarci due volte, l'ha fatta entrare. La giovane, rivelatasi poi una truffatrice, ha cominciato [illegible] parlare dicendo di [illegible] la figlia di una coppia di vecchi amici dell'anziana. La d[illegible] in via Pertica, [illegible] ha avuto nessun sospetto: troppi i riferimenti alla coppia che non vedeva [illegible] anni, troppe le coincidenze. E non ha avuto nessun sospetto neppure quando [illegible] giovane ha chiesto di poter utilizzare il bagno. I sospetti, e la brutta sorpresa, l'ha avuto quando la ragazza è andata via rubandole 600 mila lire in contanti e preziosi. Della vicenda si stanno ora interessando i carabinieri di Finale. [a. r.]

BORGHETTO

Accordo tra Ferrovie e Assoutenti

Giudizi positivi dell'Assoutenti sui recenti accordi regionali raggiunti con Trenitalia e Ferrovie dello Stato. «Ci [illegible] stati risultati per sicurezza, rapporti con la clientela e programmazione dei servizi. Si sta discutendo ora [illegible] nuovi orari», [illegible] il vice presidente nazionale Gian Luigi Taboga. [a. r.]

FINALE L.

Li[illegible] tra extracomunitari, un ferito

Un marocchino di 24 anni è rimasto leggermente ferito durante una [illegible] con alcuni connazionali. Il giovane è [illegible] colpito al polso con un coltellino. Medicato al Santa Corona la prognosi è [illegible] solo quattro giorni. [a. r.]

VILLANOVA

Due denunciati per irregolarità ambientali

In seguito al risc[illegible] [illegible] «irregolarità nella compilazione dei formulari per l'identificazione [illegible] rifiuti», i carabinieri della compagnia di Alassio hanno denunciato [illegible] procura (per «falso ideologico in concorso») i legali rappresentanti di due società. Si tratta [illegible] L.G., 50 anni, di Finale Ligure e di B.G., 52 anni di Alassio. [m. br.]

[illegible]

Chiuso per quindici giorni il bar «PM3»

Gli agenti della polizia municipale, [illegible] ordine della questura di Savona, hanno fatto chiudere, sabato, il bar «PM3». [illegible] provvedimento è limitato a 15 giorni. [m. br.]

LOANO

Il degrado [illegible] Sant'Erasmo in Consiglio

Lo stato di degrado di via Sant'Erasmo e [illegible] «sporcizia estiva dal mare» sono l'oggetto delle interpellanza di Giuseppe Martino (Ppi) che saranno discusse oggi dal Consiglio comunale di Loano. All'ordine del giorno, dalle 20, anche le istanze [illegible] consiglieri dell'Ulivo [illegible] dell'ex sindaco Francesco Cenere. [a. r.]

SCATTATA AD ALBENGA L'«OPERAZIONE SUPERMARKET» CONTRO LO SPACCIO [illegible] SOSTANZE STUPEFACENTI

Due tunisini arrestati per eroina

Blitz dei carabinieri nell'ex oleificio di via Michelangelo

ALBENGA

Ormai [illegible] diventato [illegible] punto di riferimento per il mondo della droga, tanto da essere ribattezzato in gergo il «supermercato», nel [illegible] che chi vuole rifornirsi di qualche «dose» non ha che da farci un giro attorno. L'ex oleificio di Vadino, malgrado le irruzioni delle forze dell'ordine, malgrado il tentativo senza esito di murarne gli ingressi, non è ancora «bonificato» dalle bande dei piccoli trafficanti.

L'altra sera i carabinieri della Compagnia di Albenga hanno operato l'ennesimo blitz che, pur avendo riportato pieno successo, non sarà in grado, in mancanza di altri provvedimenti più radicali, di mettere off limits il supermercato della droga, così conosciuto non solo ad Albenga ma in tutta la Riviera di Ponente. Va ricordato che i proprietari del locale, che dovrebbe essere ristrutturato, insistendo in una [illegible] [illegible] alto pregio turistico, hanno [illegible] di [illegible] il traffico [illegible] a loro spese hanno recentemente eretto un alto mu[illegible] di cinta, lungo quasi quanto l'intero perimetro, nel tentativo di renderlo impenetrabile.

L'irruzione dei carabinieri, studiata nei particolari, ha porta[illegible] a sorprendere due tunisini mentre stavano confezionando delle dosi di eroina all'interno dell'edificio ormai fatiscente [illegible] via Michelangelo, nel rione di Vadino, [illegible] mare della vecchia Aurelia, prospiciente la spiaggia [illegible] mare. L'azione è [illegible] tal[illegible] fulminea e la conoscenza del luogo così minuziosa che gli uomini dell'arma non hanno con[illegible] ai due neppure il tempo minimo necessario per disfarsi della «roba». Le manette sono così scattate ai polsi di Ben Ali [illegible] e Movelhi Lofti, rispettivamente di 26 e 36 anni, irregolari. La coppia era intenta a finire la confezione di una cinquantina di dosi di eroina del valore commerciale di una [illegible]ntina di milioni. I due sono irregolari e saranno probabilmente rimpatriati in quanto il reato per il quale verranno processati (e probabilmente condannati) è di natura tale da renderli «socialmente pericolosi». [illegible] questa accu[illegible] l'eventuale ricorso nel successivo grado di giustizia non dovrebbe, oggi, più essere in grado di rinviare l'espulsione sino alla condanna definitiva. Alla coppia è anche stato requisita la s[illegible] di [illegible] milione di lire [illegible] in [illegible] nelle tasche.

I carabinieri hanno inoltre arrestato il trentunenne algerino Sier Ahmed, sorpreso con [illegible] arnese da scasso mentre stava per forzare nottetempo la portiera di un'auto. [r. sr.]

DA CISANO [illegible] NO ALLA DISCARICA

Paolo Torrengo, sindaco di Cisano sul Neva, [illegible] si sta. Dice il primo cittadino [illegible] Cisano: «Ho appreso dai giornali che il nostro comune dovrebbe ospitare in località Cenesi una delle quattro centrali di termodistruzione dei rifiuti solidi urbani. E' inammissibile che [illegible] pubblica amministrazione, come il Comune di Cisano, debba apprendere dai giornali le notizie che riguardo un problema così delicato. Non accetteremo queste soluzioni imposte dall'alto e ci opporremo, assieme alla popolazione, con tutti i mezzi». Ieri mattina infatti una notizia dalla Provincia annunciava [illegible] i possibili siti per gli inceneritori si erano ristretti [illegible] due opzioni individuate nelle cave Colombino e San Genesio di Vado, «tenendo anche in considerazione le ipotesi di Bragno e di Cisano sul Neva». Aggiunge Torrengo: «Una simile struttura è estranea all'uso agricolo di un territorio ristretto come quello del vallotto [illegible] Cenesi. Oltretutto si dovrebbe trattare del sito dell'ex cava ma n[illegible] so nulla di preciso. Prima i programmatori provinciali vengano a parlare con noi». [r. sr.]

IL MERCOLEDI' [illegible] IL VENERDI' MATTINA SARA' APERTO IN COMUNE AD ALASSIO

Uno sportello per i cittadini

Servizio per ascoltare e risolvere i problemi

ALASSIO

La parola agli alassini: si apre oggi al pubblico lo «Sportello del cittadino». D'ora in poi, tutti i mercoledì [illegible] venerdì, dalle 11 alle 12, i residenti avranno come punto di riferimento il Comune alassino [illegible] qualsiasi tipo [illegible] problematica. Il servizio sarà curato dall'assessore alla pubblica istruzione, volontariato, sanità e rapporti [illegible] [illegible] cittadinanza Loretta Zavaroni, assieme [illegible] consigliere (delegato alle frazioni) Aldo Giardini. Intanto [illegible] si [illegible] organizzando per far partire [illegible] serie di incontri a livello cittadino con ognuno dei rioni e delle frazioni.

SPORTELLO Il primo esperimento di «Sportello del cittadino» inizia oggi. I residenti possono recarsi al primo piano del municipio, nella sala consiliare, per incontrare i rappresentanti del Comune. «Ascolteremo e prenderemo nota delle segnalazioni che ci verranno fatte dai cittadini. Successivamente, a seconda delle varie competenze, riporteremo le problematiche ai vari assessori della giunta ed [illegible] dirigenti», ha spiegato l'assessore Loretta Zavaroni, che allo sportello [illegible] alternerà con [illegible] consigliere Aldo Giardini.

[illegible] «Con scadenza semestrale ci siamo proposti [illegible] organizzare un incontro [illegible] ognuno dei rioni e delle frazioni alassine non solo per ascoltare la gente ed i suoi problemi capillarmente, ma anche per informare tutti i residenti delle scelte intraprese dall'amministrazione [illegible] per zone», [illegible] continuato l'assessore Zavaroni. Il primo incontro, in programma alla fine delle prossima [illegible] («probabilmente giovedì 4 o venerdì 5 ottobre»), sarà con Borgo Coscia e si terrà nell'oratorio dei frati Cappuccini.

[illegible] Durante l'ultimo Consiglio comunale la minoran[illegible] (che aveva chiesto [illegible] dimissioni del sindaco Marco Melgrati) aveva tirato in ballo l'assen[illegible] («giustificata», era stato spiegato) dell'assessore Loretta Zavaroni. Lei, a distanza di qualche giorno, ha voluto ribadire il motivo [illegible] ha scritto in [illegible] nicato: «Tengo a precisare che alla riunione dell'ultimo Consiglio comunale [illegible] venerdì 21 settembre ero assente, in quan[illegible] delegata [illegible] sindaco [illegible] sostituirlo ad una cena di rappresentanza. Ritengo doveroso confermargli fiducia e stima». [m. br.]



L'assessore Loretta Zavaroni

SISTEMAZIONE PROVVISORIA [illegible] ATTESA DEL TRASFERIMENTO [illegible] VIA CARLOFORTE

Da oggi il mercato in viale Dalmazia

Rivoluzione commerciale ad Albenga pe ri lavori sul Centa

[illegible]

Inizia da questa [illegible] una nuova epoca per il mercato settimanale. Le 237 bancarelle che [illegible] negli ultimi anni ospitate [illegible] Lungofiume si dovranno trasferire poiché il tratto parallelo al Centa [illegible] la parte destinata ai produttori e agli alimentaristi di piazza Europa non sono considerati consoni ad uno sviluppo urbanistico di quella zona.

Da questa mattina (per un periodo transitorio che [illegible] dovrebbe oltrepassare uno [illegible] due mesi) gli ambulanti esporranno la loro [illegible] nella piazza antistante l'Ortofrutticola di via Dal[illegible] (produttori ed alimentari) mentre i banchi con generi [illegible]ceologici non alimentari trovano sistemazione lungo via Dal[illegible] (dall'angolo con via Monsignor Cambiaso) e Via Isonzo. Ma la collocazione definitiva avverrà in via Carloforte, una strada di recente apertura che [illegible] parallela [illegible] sud [illegible] parte occidentale di Via Dalmazia, con inizio da viale Pontelungo.

Solitamente i trasferimenti dei mercati comportano lunghe fasi di aspri scontri fra i commercianti e le amministrazioni comunali. Questa volta invece [illegible] soluzione proposta dall'assessore comunale al commercio, Rosy Guarnieri, ha lasciato sul campo poche lamentele. Anzi, i venditori del mercato sembrano, salvo piccole rivendicazioni individuali [illegible] sono chiesti collocazioni [illegible] riparo del sole, del vento, eccetera) soddisfatti. Chi invece, ancora ieri sera, minacciava dimostrazioni, sono alcuni commercianti non alimentaristi della [illegible] che considerano la soluzio[illegible] [illegible] soffocamento del [illegible] ed una sleale concorrenza.

Ma la provvisorietà di questa soluzione e la disponibilità dimostrata dalla Guarnieri durante tutta la fase del confronto e delle trattative dovrebbe superare [illegible] ostacoli. Dice l'assessore: «Ci scusiamo come assessorato per il disturbo [illegible] ai residenti [illegible] agli esercenti presenti nell'area interessata dal temporaneo spostamento. Sarà presente alle [illegible] all'apertura del [illegible] pronta a effettuare modifiche richieste che non tradiscano la funzionali[illegible] della sistemazione complessiva».

Ad interpretare gli umori dei venditori, Mario Maiello, un veterano del mercato albenganese, fa notare: [illegible] si tiene mai nel dovuto conto, quando [illegible] discute delle sistemazioni dei banchi, del fatto che da parte nostra siamo sempre stati disponibili e animati da atteggiamento responsabile. Siamo oltre duecento aziende [illegible] tipo familiare che rappresentano un complesso economico di rilievo. Noi saremmo stati molto volentieri dove eravamo. Ci hanno chiesto di spostarci e noi lo stiamo civilmente facendo». [r. sr.]

ORA LA CITTA' SPERA IN UN SOSTANZIALE POTENZIAMENTO DELL'ORGANICO

Una nuova caserma per i carabinieri

L'edificio è stato consegnato ieri al sindaco di Borghetto



La nuova caserma dei carabinieri a Borghetto Santo Spiri[illegible]

BORGHETTO

Si è chiuso l'iter burocratico per la stipula del contratto di affitto della nuova caserma dei carabinieri [illegible] Borghetto. [illegible] Comune incasserà [illegible] milioni all'anno. Spiega [illegible] sindaco Franco Malpangotto: «L'edificio era proget[illegible] [illegible] anni [illegible] nel '97 non erano ancora avviato i lavori per indisponibilità delle aree. La nostra amministrazione si era subito impegnata. In [illegible] di 4 anni abbiamo completato l'intervento. L'edificio è [illegible] dei più [illegible] [illegible] funzionali della provincia. Si [illegible] ora in nulla osta dal ministro Scajola».

La nuova caserm[illegible] dell'arma [illegible] Borghetto, in via Salvo D'Acquisto vic[illegible] all'asse di scorrimento, può ospitare 8 carabinieri scapoli e 4 con famiglia. [illegible]periamo in un potenziamento dell'organico come già richiesto da tempo», precisa il primo cittadino. [a. r.]

GE 2

STELLA cortesia

LA STAMPA

MONEGLIA

*** **Hotel Leopold**
Via La Secca, 5
tel. 0185.49240 - fax 0185.49967
www.hotelleopold.it
info@hotelleopold.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio anche coperto, bici.
In splendida posizione sul golfo delle cinque Terre. Bellissima costruzione circondata dal verde direttamente sulla spiaggia prospiciente il golfo. Ottima e curatissima cucina. Arredamento curato ed elegante.

S. MARGHERITA LIGURE

*** **Hotel La Vela**
Corso Nicolò Cuneo, 21
tel. 0185.284771 - fax 0185.290021
www.lavela.it ■ info@lavela.it

Bar. Camere ■ TV e telefono. Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, parcheggio.
Piccolo castello in posizione leggermente collinare ■ 10 minuti a piedi dal centro di S. Margherita.
Le ampie terrazze sul tetto offrono una splendida vista sul Golfo del Tigullio.

RECCO

**** **Hotel La Villa**
Via Roma, 296
tel. 0185.720779 - fax 0185.721095
www.manuelina.it
manuelina@manuelina.it

Ristorante Manuelina, focacceria (2 locali), bar. Camere climatizzate con Tv sat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, piscina, solarium, palestra, bici, idromassaggio, parcheggio, Tele+ e Tele+2, ascensore. Camere per portatori di handicap. Sala convegni ■ meeting.
L'atmosfera e lo stile alludono alle vecchie dimore patrizie incorniciate dal verde, la nostra accoglienza è l'espressione di un'antica cultura.
Il ristorante e la focacceria sono l'occasione di una tappa gastronomica che trasforma La Villa in uno straordinario relais gourmand.

CAVI DI LAVAGNA

*** **Real Park Hotel**
Via Aurelia 2242
tel. 0185.395400 - fax 0185.390131
www.realparkhotel.it
realpark@mc.link.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate ■ TV, telefono e frigo (alcune). Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, solarium, tennis, ascensore, cassaforte, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, servizio minibus.
Hotel moderno sul ■ con ampi terrazzi. Vista panoramica sul Golfo del Tigullio da Portofino a Sestri Levante. Cucina accurata con specialità tipiche a base di pesce.

MONEGLIA

*** **Piccolo Hotel**
Corso Longhi, 19
tel. 0185.49374 - fax 0185.401292
www.piccolohotel.it
laura@piccolohotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate e ventilate con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, piscina, solarium, dehors, giochi bimbi, sala meeting, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage.
Troverai a tua disposizione asciugamani da mare puliti ogni giorno.
Cucina tipica scelta. Potrete ammirare splendidi acquari tropicali.

MONEGLIA

*** **Hotel Mondial**
Via Venino, 16
tel. 0185.49339 - fax 0185.49943
www.mondialhotel.it
info@mondialhotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (50%) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza giardino, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, discoteca, minibus.
Hotel 3 stelle di conforts. Vista mare.

RECCO

*** **Hotel Da'o Vittorio**
Via Roma, 160
tel. 0185.74029/75896 - fax 0185.723605

Ristorante e bar. Camere climatizzate ■ ventilate con TV, telefono, frigo e servizio fax (alcune). Cassaforte, terrazza, dehors, bici, posteggio scoperto ■ chiuso, garage con 5 posti custodito (adiacenze), servizio a richiesta di accompagnamento da ■ per la stazione.
In un contesto di grande tradizione gastronomica conosciuta da quattro generazioni, offriamo ■ confortevole ■ moderno albergo ■ due passi dai migliori centri della Riviera di Levante (Camogli, Portofino, San Fruttuoso).

CAVI DI LAVAGNA

*** **Hotel Doria**
Via Brigate Partigiane, 9
tel. 0185.390191 - fax 0185.392191
www.wel.it/Hdoria
hoteldoria@libero.it

Ristorante e bar. Camere ■ TV ■ telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, ascensore, parcheggio, garage.
Situato nel caratteristico borgo di Cavi in posizione privilegiata tra Portofino e le Cinque Terre.

MONEGLIA

*** **Hotel Italia**
Via Caveri, 6
tel. 0185.49461 - fax 0185.490561
www.moneglia.it/
/consorziooperatorituristicidimoneglia
e-mail: crava@libero.it

Camere climatizzate con TV, telefono e servizio fax. Cassaforte centrale, dehors, ascensore.
Situato in posizione centrale ■ tranquilla offre alla propria clientela un ambiente cordiale e familiare.
Cucina seguita direttamente dai proprietari con specialità tipiche liguri.

MONEGLIA

*** **Hotel La Rocca Incatenata**
Località Punta Rospo, 2
tel. 0185.49873 - fax 0185.49476

Ristorante ■ bar. Camere con telefono ■ frigo. Servizio fax, cassaforte, spiaggia privata, parcheggio.
Posizione tranquilla e romantica con veduta mozzafiato sul golfo.
Cucina mediterranea a base di pesce, curata direttamente dai proprietari.
Veniteci ■ trovare.

CAMOGLI

*** **Hotel Casmona**
Salita Pineto, 13
tel. 0185.770015/6 - fax 0185.775030
www.casmona.com

Camere climatizzate e ventilate con TV, telefono e frigo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza.
Splendida vista sul Golfo del Paradiso. A due passi dal mare.

CAVI DI LAVAGNA

*** **Hotel Stagnaro**
Via Brigate Partigiane, 22
tel. 0185.390448 - fax 0185.397162
hotelstagnaro@hotmail.com

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate (alcune) ■ TV, telefono ■ frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, spiaggia privata, pedalò, canoe, parcheggio, discoteca, bici, servizio minibus.
Recentemente ristrutturato. Ambiente moderno. Magnifica veduta del golfo del Tigullio. A pochi passi dal mare.
Cucina tipica ligure a base di pesce.

MONEGLIA

** **Residence Moneglia**
Via Figarolo Monte, 1
tel. 0185.490599 - fax 0185.490778
www.residencemoneglia.it
residencemoneglia@libero.it

Ristorante, pizzeria e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, parcheggio.
Immerso nella tranquillità ■ due passi dal mare troverai ad accoglierti grande simpatia e tanto verde.

COGOLETO

** **Residenza La Pineta**
fraz. Sciaborasca - via La Pineta, ■
tel. 019.9188404 - 019.9188067
fax 019.9188564

Ristorante ■ bar. Camere ■ TV e telefono. Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, tennis, giochi bimbi, gioco bocce, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Immerso nel verde ■ possibilità di escursioni a piedi ■ in bici lungo l'alta via dei monti liguri. Conduzione familiare cucina a base di selvaggina e, a scelta, piatti di pesce. Cenone di Capodanno.

CHIAVARI

*** **Hotel Le Fontane**
Corso Colombo, 137
tel. 0185.308450 - fax 0185.301485
www.lefontane.it
fontane@chiavari.newnetworks.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, dehors, sala ricreativa, spiaggia convenzionata, parcheggio ■ garage.
Ambiente moderno.
Zona tranquilla adiacente al mare.
Specialità ■ base di pesce e cucina parmigiana.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

CAIRO: ENTRO 180 GIORNI IL COMUNE DOVRA' PRESENTARE A GENOVA LE MODIFICHE ALLO STRUMENTO URBANISTICO

La Regione «rimanda» il Prg

Da risolvere i vincoli ambientali su Villa De Mari

Mauro Camoirano

CAIRO M.

La Regione approva il nuovo Piano regolatore, ma con alcune riserve. L'assessore Barlocco: «Stiamo già lavorando alle controdeduzioni per sveltire al massimo l'iter burocratico. Certo, che c'è un po' di rammarico: abbiamo praticamente adottato il piano redatto dalla precedente amministrazione senza stravolgerlo proprio per accelerare i tempi di approvazione, mentre è poi giaciuto due anni in Regione e, in questo [illegible] di tempo, per certi aspetti, anche [illegible], risulta già datato».

Si tratta, comunque, di un piano che non presenta grandissime novità urbanistiche, ma punta essenzialmente al recupero delle volumetrie esistenti, magari con interventi mirati [illegible] centri storici, soprattutto delle periferie, e allo snellimento [illegible] normative burocratiche.

Fra le [illegible] che [illegible] ancora da mettere a punto, e per le quali il Comune ha 180 giorni per presentare le proprie osservazioni, la questione di Villa de [illegible]. Il problema non deriva, però, dall'aumento dell'indice di edificabilità proposto dalla giunta Chebello e portato da 0,6 ad 1, in un'operazione che aveva destato un vespaio di polemiche, [illegible] dalla condizione di [illegible] ambientale. Spiega, l'assessore Barlocco: «Si tratta di una questione da mettere ancora a punto visto che in quell'area, e più specificatamente nella [illegible] dietro la villa e sulla quale insiste il piano di lottizzazione portato avanti da una cordata di privati guidati dall'architetto Dotta, esiste un vincolo ambientale per rimuovere il quale [illegible] necessaria una specifica e dettagliata documentazione che non era stata allegata al piano. La produrremo e proseguiremo verso il nostro obiettivo [illegible] che, come ha sottolineato il Comitato [illegible] urbanistico, [illegible] si tratta tanto di aumenti o riduzioni di indici, quanto di [illegible] e come si costruirà in quelle zone».

Bocciata, invece, l'ottica delle [illegible] semirurali che, in definitiva, [illegible] forse l'unico elemento di vera novità contenuto nel piano. Si tratta di zone intermedie fra comparto agricolo e residenziale, come ad esempio Rocchetta, Carnovale o Santa Maria, nelle quali, secondo il piano [illegible] possibile un certo aumento delle volumetrie [illegible] novo. Spiega, Barlocco: «Le zone, e la [illegible] ottica, sono state drasticamente ridimensionate. Per contro, abbiamo ottenuto la possibilità di un maggior recupero dell'esistente nei borghi rurali dove si potrà ristrutturare più facilmente con il recupero delle volumetrie esistenti». Insomma, tanto per fare un esempio, [illegible] si potrà costruire ex novo la villetta, ma recuperare un rustico ed aggiungervi qualche camera.

Limitazioni volumetriche anche nelle zone periferiche e nelle frazioni, sulle quali, però, anticipa Barlocco, «ci riserviamo di presentare ulteriori controdeduzioni, privilegiando, comunque, sempre l'ottica del recupero dell'esistente».

Confermate come nel piano le aree per insediamenti produttivi ed artigianali che sono, poi, quelle già conosciute, come la zona ex Agrimont, Bragno e Casazza: «Aree di interesse strategico fondamentale e per le quali occorrerà pensare anche rispetto alla nuova viabilità che si aprirà con l'annunciato [illegible] dei lavori della variante del Vispa». Confermata anche la zona Oltrebormida come quella dove maggiore [illegible] lo sviluppo residenziale.



La Regione ha restituito con diverse modifiche il Piano regolatore di Cairo

CARCARE DISCUTE IL RISCHIO ALLUVIONE

Sarà un Consiglio comunale all'insegna delle interrogazioni e delle interpellanze da parte dei gruppi di minoranza, quello in programma venerdì sera a Carcare. Fra le innumerevoli richieste di chiarimenti, i rappresentanti di «Carcare verso il 2000», Franco Bologna e Maurizio Tortarolo, in un'interpellanza al sindaco, Franco Delfino, chiederanno una serie di chiarimenti in merito ai rischi di inondazione della Piana del Mulino dove, in base al Piano regolatore generale, è prevista la costruzione di case, palazzine e di esercizi commerciali. Bologna e Tortarolo interpellano la giunta per conoscere «quali risposte sono state inoltrate alla Regione, quali variazioni tecniche [illegible] state richieste dagli uffici regionali per tale [illegible] definita appunto esondabile, e quali interventi sono in corso o sono previsti per rendere la Piana del Mulino [illegible] e non a rischio alluvionale». Nel corso del Consiglio si discuterà il progetto preliminare che prevede il completamento della viabilità e la realizzazione di un parcheggio in via Mazzini. All'ordine del giorno anche interrogazioni e interpellanze sui risultati della raccolta differenziata attraverso il sacco multimateriale, sulle condizioni dei giardini di piazza Caravadossi e della pavimentazione del centro storico, e sui lavori di manutenzione delle strade. [l. b.]

MANETTE DUE SAVONESI SORPRESI DAI CARABINIERI

Rubano un furgone arrestati a Sassello

Due savonesi sono stati arrestati dai carabinieri di Sassello e di Urbe per furto aggravato. Si tratta di Pietro Vignetta, 40 anni, e di Paola Ena di 32 anni. L'arresto è scattato l'altra [illegible] nel [illegible] di un normale [illegible] trollo preventivo effettuato dai militari nella zona di Sassello.

I carabinieri hanno notato un furgone Mercedes mentre transitava lungo alcune strade secondarie del paese nei pressi di [illegible] particolarmente isolate. Fermato il mezzo, i militari dopo una serie di accertamenti hanno verificato che il furgone, di proprietà di un [illegible] ciante, era stato rubato poco prima nel centro di Savona. Per Vignetta e Ena sono quindi scattate le manette. Dovranno rispondere del reato di furto aggravato. Il quarantenne era stato arrestato e poi scarcerato il 22 settembre scorso per reati analoghi.

Secondo gli inquirenti, i due savonesi sorpresi a Sassello a bordo del furgone rubato, al momento dell'arresto, sarebbero stati impegnati a scegliere un «obiettivo» per portare a segno un altro furto in qualche abitazione della zona. Pietro Vignetta e Paola Ena verranno processati per direttissima. Il furgone, intanto, [illegible] all'interno attrezzature da lavoro, è stato riconsegnato al legittimo proprietario. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Aria «scadente» in località Isole

Ancora qualità dell'aria giudicata «scadente» a Carcare e nella zona degli impianti sportivi di località Isole, a Cengio. I dati, forniti dall'Arpal che effettua i controlli continuano a rilevare la presenza di idrocarburi non metanici. [l. b.]

MILLESIMO

La Comunità montana rinnova la segreteria

Riunione del Consiglio della Comunità montana Alta Val Bormida, venerdì a Millesimo. In discussione, il rinnovo di alcune cariche all'interno della segreteria e [illegible] serie di argomenti di carattere strettamente tecnico. Nel [illegible] della riunione, inoltre, si farà il bilancio della Festa nazionale del Tartufo appena conclusasi. [l. b.]

CAIRO M.

Sabato al Vesima il memorial «Queirazza»

Conto alla rovescia per il torneo di calcio in [illegible] di Cesare Queirazza, che si svolgerà sabato allo stadio Vesima di Cairo Montenotte. In campo scenderanno le [illegible] chie glorie del Genoa e della Cairese. L'incasso verrà devoluto all'Associazione per la ricerca e la [illegible] del neuroblastoma. [l. b.]

PER IL SINDACALISTA PINO CONGIU C'E' IL RISCHIO DI ULTERIORI STRETTE SUL PIANO OCCUPAZIONALE

Ferrania proroga la cassa integrazione

Il mercato ha subìto uno stop sulle pellicole diagnostiche

FERRANIA

«Ferrania Imaging Technologies» e settore della diagnostica medicale: le risposte del [illegible] sono al di sotto delle aspettative e per questo è stata prorogata la [illegible] integrazione per 25 dipendenti e [illegible] si escludono, a breve, ulteriori provvedimenti.

Spiega, il sindacalista Uil, Pino Congiu: «Questo è lo scenario che ci è stato prospettato nell'incontro di lunedì con i vertici aziendali. Un confronto organizzato vista la [illegible] denza, alla fine del mese, della prima trance di [illegible] mesi di cassa integrazione per 25 lavoratori prevista nell'accordo dello scorso febbraio quando la Ferrania ci aveva presentato il [illegible] piano industriale. A quanto pare le risposte del mercato della diagnostica medicale, settore del quale la Ferrania si è riappropriata dopo la scadenza, lo scorso novembre, del contratto di commessa con la Kodak, sono state al di sotto delle aspettative, aprendo la necessità di [illegible] proroga, per altri [illegible] mesi, di ammortizzatori sociali».

Una crisi, o se si vuole il non aver centrato gli obiettivi prefissati, che, oltretutto, potrebbe avere ulteriori conseguenze sugli organici. Ancora Congiu: «Verso metà ottobre vi sarà un nuovo confronto di verifica del piano industriale e, sebbene sia ora prematuro azzardare ipotesi, ci sono preoccupanti segnali che non escludono l'inasprirsi di ulteriori [illegible]. Insomma, a quanto pare la prospettiva sarebbe quella di nuovi ricorsi alla cassa integrazione e alla mobilità.

Del resto, nell'accordo di febbraio, si era inizialmente parlato di oltre 300 esuberi dovuti alla fine del contratto con la Kodak. Alla firma dell'accordo si era poi scesi alla [illegible] in cassa integrazione appunto di 25 persone, con la previsione, entro la fine dell'anno, di ulteriori 80 lavoratori in [illegible] e 155 mobilità. Condizioni che si era riusciti in parte a «congelare», grazie anche agli sforzi dell'azienda, utilizzando il [illegible] ferie, ma che ora potrebbero essere inderogabili, anche se non è ancora dato di conoscere a quanti lavoratori saranno applicate. [m. ca.]

CAIRO, PETIZIONE CONTRO LA CENTRALE «ENTERGY»

[illegible] petizione per sollecitare il sindaco, Osvaldo Chebello, ad una chiara presa di posizione contro il progetto di centrale Entergy. Con quest'atto si è conclusa, lunedì sera, l'assemblea pubblica organizzata dall'«Osservatorio popolare per la qualità della vita» in collaborazione [illegible] i partiti di opposizione. Una riunione durante la quale si sono ribaditi i motivi del rifiuto al progetto. Spiega, il presidente dell'Osservatorio, Giulio Savo: «Il professor Maifredi, consulente nominato dal Comune per un parere tecnico di appoggio, ha [illegible] espresso un parere nettamente contrario che boccia inequivocabilmente la proposta di centrale. L'amministrazione Chebello, [illegible] ciò, non volendo essere contraria al progetto per scelta, e non potendo essere subito favorevole per decenza, continua nella sua politica di "decidere di non decidere"». Una scelta «intollerabile, visti i presupposti: da sola la centrale produrrà 1630 t/a di NOx, ovvero il doppio di quanto scaricano nell'atmosfera tutte le industrie della zona. [illegible] e caso [illegible] la preoccupazione di medici e farmacisti del comprensorio. Non porterà occupazione, visto che la stessa Entergy [illegible] prevede più [illegible] assunzioni che, si può ben immaginare, riguarderanno quasi completamente personale esterno. Non dimentichiamoci, poi, che la Regione, riconoscendo un eccesso di produzione di energia elettrica in Liguria, prevede eventuali impianti a combustibile fossile che non possono superare i [illegible] MWt, mentre in questo caso sarebbero ben 1300». [m. ca.]

INIZIATIVA A MILLESIMO

Sito [illegible] per dialogare con la scuola

MILLESIMO. L'istituto comprensivo di Millesimo [illegible] fanno capo le scuole dell'Alta Val Bormida, si arricchisce di un nuovo servizio: il sito Internet www.bdp.it/—svee0003 ideato, progettato e realizzato dal professor Giovanni Fazzone. Il sito, dove dominano i colori dell'Europa blu e giallo, è pubblicato alla Biblioteca pedagogica di Firenze, fiore all'occhiello della didattica italiana [illegible] europea.

Nel sito, costituito da [illegible] pagine, oltre a tutte le informazioni e notizie relative all'Istituto, [illegible] uno spazio di interazione e per collegarsi esternamente anche con i siti scolastici stranieri, vi è anche uno «sportello» attraverso il quale i genitori e gli studenti possono comunicare direttamente con la segreteria, il dirigente scolastico e gli insegnanti. [l. b.]

UNIRA' LO SVINCOLO AUTOSTRADALE DI ALTARE ALLA STAZIONE DI SAN GIUSEPPE

Via ai lavori per la variante del Vispa

Dalla Regione arriva la conferma per l'appalto del cantiere



Via libera ai lavori per la variante del Vispa tra Altare e San Giuseppe

Finalmente a breve inizieranno i lavori della Variante del Vispa? Sembrerebbe di sì, vista la comunicazione inviata alla Provincia dalla Regione, Dipartimento infrastrutture, trasporti ed opere pubbliche. In data [illegible] settembre, il servizio Affari giuridici del Dipartimento ha, infatti, avvertito il presidente della Provincia che, «come si è appreso dal Compartimento Anas di Genova, i lavori della variante dovrebbero essere consegnati all'impresa aggiudicataria (la Grandi Lavori Sincosit) entro la metà del corrente mese». Insomma, dopo tanti rinvii, sembra che tutto sia finalmente pronto per quest'opera di 4 km, dallo svincolo autostradale di Altare al sottopasso ferroviario di S.Giuseppe, che prevede la realizzazione di tre piccoli ponti ed un tunnel che «taglierà» il colle del Vispa. [m. ca.]


insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
& ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» informazioni per soggiorni
o lunghi, le isole italiane,
nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo,
con informazioni suggerimenti per le vacanze
per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di
tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme
a sole
lire 4.000
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE

IL DIRETTO 1856 ACCOLTO IN STAZIONE DA UN CENTINAIO DI PERSONE. IL BRINDISI STORICO DEI MACCHINISTI E L'ADDIO CON UN FISCHIO PROLUNGATO

L'ultimo viaggio con il mare negli occhi

Passeggeri tutti al finestrino per vedere Sanremo illuminata

Giulio Gavino
IMPERIA

Vedere per l'ultima volta il mare [illegible] finestrino. Le spiagge e poi da Capo Nero le luci scintillanti [illegible] Sanremo. Viaggiando sull'Interregionale 1856 dell'altra sera, l'ultimo [illegible]glio a percorrere la vecchia linea della ferrovia, si è provata la [illegible] di estrare [illegible] storia, si è avuta la consapevolezza di come cambierà la qualità della vita nelle città liberate dai binari ma è affiorata anche tanta malinconia. Già, d'ora in avanti quel pa[illegible] non [illegible] vedrà più. Al p[illegible] del mare, [illegible] onde, delle luci, ci sarà il buio di una galleria. E' forse per questo che tanta gente ha raggiunto tutte le stazioni e tanti [illegible] a livello della linea Imperia-Sanremo con [illegible] macchine fotografiche e la videocamera. Immortalare [illegible] momento davvero unico. Certo che l'altra [illegible] il «diretto» [illegible] si è fatto [illegible] po' aspettare. Alla stazione [illegible] Imperia Oneglia è arrivato con [illegible] minuti di ritardo per gli «accorpamenti» decisi dalle Ferrovie in vista del black out della linea. [illegible] sferragliando, poco dopo [illegible] 23, [illegible] arrivati otto vagoni e un locomotore. Sessantotto passeggeri [illegible] tutto e in cabina i macchinisti Mauro Dalmolin e Luciano Guglielmi, di Ventimiglia, trentacinque anni di «linea a [illegible] sulle spalle in due. La fermata dura una manciata di secondi. Il capostazione Teresa Ciuciu dà il via libera. Si parte e gli occhi sono fissi al finestrino. «Sì sì, è proprio [illegible] viaggio storico - dice Maddalena Insabato - e [illegible] che non l'ho fatto apposta, ho preso questo treno quasi per caso». Passa l'«innesto» di San Lorenzo al Mare, dove il treno, da domani, si immetterà nella galleria. In stazione ecco [illegible] decina di persone. I flash delle macchine fotografiche immortalano quest'ultimo treno che [illegible] la lento [illegible] Santo Stefano e Riva Ligure. In carrozza, tra i passeggeri provati [illegible] ritardo e un po' emozionati dallo storico viaggio, ci sono anche due punkbestia con i loro cani, Flay e Clamp, non capiscono la magia del momento ma sembrano interessati. Il capotreno è Pasquale Cangiano, di Ventimiglia, da 28 [illegible] in Ferrovia: «Le [illegible] andranno meglio, è il progresso, ma il mare mancherà un po' a tutti». Raffaella Canessa, Erica Cannoletta e Alessandra Pavone sono di Sanremo e tornano [illegible]: «E' vero, questo è l'ultimo treno. Non ci avevamo pensato». E si arriva ad Arma di Taggia. Il capostazione ha messo in mostra [illegible] tricolore grandissimo. Una ventina [illegible] persone applaudono e salutano con la [illegible]. Si riparte per l'ultimo tratto [illegible] ferr[illegible] e di mare che scintilla. Gli occhi sono al finestrino mentre dopo Capo Nero spunta Sanremo. Per l'ultima volta. Nel treno scende [illegible] strano silenzio. Anche un gruppo di quattro appassionati capitanati da Luciano Govoni, gente che conosce in tutti i dettagli convogli e ferrovie, si emoziona [illegible] po'. «Guarda i Tre Ponti - [illegible] Raffaella - è l'ultima volta». E la città si avvicina. Le prime foto scattano al passaggio a livello del Morgana, poi alla Marina, [illegible] Gioberti, poi in corso Mombello. Il diretto 1856 sferraglia e fischia. Per l'ultima volta. Poi inizia a rallentare. [illegible] Sanremo [illegible] un centinaio ad aspettarlo. Una variopinta carovana [illegible] Ospedaletti con [illegible] di chitarra e fisarmonica (a pochi chilometri c'è il sindaco Parrini per far [illegible] festa), e tanti sanremaschi [illegible] gli occhi un po' lucidi. L'assessore Antonio [illegible] e il consigliere Michele Gandolfi, mischiati alla folla, stappano una bottiglia. [illegible] offre [illegible] bere ai macchinisti. Sorrisi. Immagini dalle televisioni. Fotografie ricordo degli appassionati. Il «diretto» [illegible] immobile [illegible] deve riprendere la sua corsa. Il [illegible] stazione Annamaria Lo Vecchio dà il via libera. Il capotreno accende la lucina verde e [illegible] 1856 lentamente riprende la [illegible] corsa. E' il momento della verità. Centinaia di mani si alzano facendo «ciao ciao». Tutti si torna bambini per [illegible] istante mentre un fischio bitonale dà l'addio del treno a tutto Sanremo, [illegible] questa volta [illegible] sottovoce, sembra quasi urlare [illegible] saluto fatto [illegible] ferraglia rumorosa e di tecnologia silenziosa: «Vado via!». Le luci posteriori rosse [illegible] già lontane quando la folla scema lentamente. Già, qui in città [illegible] treno non lo vedremo più, correrà nel [illegible] della montagna.





A sinistra i due macchinisti del treno 1852 Mauro Dalmolin e Luciano Guglielmi. A destra il centinaio di persone che ha accolto alla stazione di Sanremo l'arrivo dell'ultimo convoglio sulla «vecchia» linea a mare. Qui sotto le operazioni di rimozione delle sbarre dei passaggi a livello che già ieri sono stati tutti eliminati

FOTO SERVIZIO MARCO GATTI









Dall'alto: Raffaella Canessa, il capotreno Pasquale Cangiano, Maddalena Insabato e Alessandra Pavone

Ferrovieri e appassionati insieme a tanti pendolari Una mezz'ora di dolce malinconia [illegible] finestrino



Ecco la nuova stazione di Arma

Lavori al traguardo: ampi parcheggi e tanti servizi funzionali

Marco Corradi

Due olivi sono i primi alberi che i giardinieri della cooperativa «Il Cammino» hanno sistemato nelle maggiori delle quattordici aiuole esterne della nuova stazione di Arma di Taggia. Il simbolo [illegible] pace, proprio nel momento in cui è messa in discussione, campeggia quasi beneaugurante. Poi [illegible] palmizi e prati all'inglese. «Per d[illegible] - assicura il giardiniere capo - sarà tutto pronto».

Una stazione, quella di Arma, che diventa di colpo la terza, almeno per dimensioni, della provincia dopo quelle di Ventimiglia e Sanremo. Anche se, come fa notare un ferroviere, l'importanza (e la classificazione) dipende unicamente dai movimenti dei passeggeri e delle merci. Una [illegible] tutta da verificare. «Probabilmente - spiega il capogestione Antonio Ferraro, sanremese - perderemo parte del traffico regionale. Ad esempio il numero di chi prendeva [illegible] treno da Arma per raggiungere Sanremo diminuirà. Ma [illegible] nuova stazione [illegible] molti parcheggi e comodità. Quindi dove si perde da una parte potrebbe [illegible] recuperato dall'altra. Di sicuro [illegible] tutto un'incognita».

Nella stazione lavorano, a decine, [illegible] e tecnici di ogni genere. La corsa ingaggiata contro il tempo deve essere (e certamente sarà) vinta. Anche se elementi importanti, come ad esempio i grandi tabelloni elettronici che segnalano i treni [illegible] e partenza, ieri [illegible] ancora sistemati.

Fra chi lavora, si mescola chi entra a curiosare. «Abbiamo aspettato tanti anni questa nuova stazione - dice Giancarlo Martinelli, ex albergatore ed ex presidente dell'Argentina calcio, figura molto nota ad Arma -. Però ora bisogna dire che ne valeva la [illegible]a. E' bellissima».

Tanto spazio e tanta luce nel nuovo [illegible]. E se tutto è nuovo anche le soluzioni architettoniche, pur più tradizionali rispetto a quelle adottate nella «sorella» maggiore [illegible] Sanremo, risultano apprezzabili ed eleganti.

Chi arriva in auto percorre l'ormai nuovo tratto [illegible] Aurelia-bis che collega [illegible] San Francesco con [illegible] superstrada sull'argine [illegible] torrente Argentina. Per chi sta assente poche ore c'è la possibilità di parcheggiare al piano dei binari, all'aperto. Diversamente, sotto, c'è un posteggio coperto [illegible] gratuito), a fianco all'Aurelia-bis, capace [illegible] ospitare 108 auto. Tutto in autobloc[illegible] di cemento colorato che, purtroppo, nel giro di pochi mesi sarà chiazzato dalle perdite di olio delle [illegible]. E anche tutte le altre piste di [illegible] lastricate di autobloccanti, di fatture diverse, in cemento color mattone.

Chi sale alle biglietterie ha una sorpresa: le scale sono in marmo. Un piccolo gioiello è costituito da due emicicli o possibilità, per chi scende, di accedere ai binari tramite il sottopasso.

Altro tocco di eleganza: [illegible] scale ad ogni singolo binario [illegible] pure in lucidissimo marmo con i bordi antiscivolo. Dappertutto, [illegible] pareti sono ricoperte di blocchi prefabbricati a spacco color [illegible] e beige.

Nei locali della nuova stazione, oltre [illegible] impianti e pannelli elettronici sconosciuti alla [illegible]chia struttura di Arma, ci [illegible] locali per un bar e persino per servizi bancari. Nessuno [illegible] però dire se saranno attivati già nei prossimi giorni o meno.

I [illegible] dove smistare i treni passeggeri sono quattro. A questi se ne aggiungono altrettanti per attività diverse e commerciali oltre ai binari morti.

In una stazione così grande lavoreranno non più di una quindicina di dipendenti delle Ferrovie [illegible] quali si aggiungeranno alcuni ausiliari. Quattro i capistazione titolari più due «scorte», [illegible] per [illegible] il gergo delle ferrovie. Ad Arma i capistazione erano addirittura cinque ma le «scorte» una sola. Come dire che, ai fini pratici, nulla cambia.

Davanti alla [illegible] arrive[illegible] anche i mezzi della linea Sanremo-Taggia della Riviera trasporti. Dunque tutto okay? Forse qualche problema potrebbe scaturire dalla viabilità esterna almeno per gli automobilisti, negli innesti sull'Aurelia-bis (e viceversa) [illegible] percorrenze ulteriori di centinaia di metri. La segnaletica orizzontale ieri non era completata. Qualcosa di più si potrebbe sapere già oggi quando gli svincoli saranno messi alla prova.



Addio al treno per tre paesi, disagi in arrivo

Soppressi gli scali di Ospedaletti, S. Stefano e S. Lorenzo: i vantaggi per la viabilità

Gianni [illegible]
S. STEFANO [illegible]

Finalmente liberi dalla cintura [illegible] ferro che li ha oppressi per oltre [illegible] secolo, ma al tempo stesso orfani delle stazioni chiuse per sempre. I piccoli centri tagliati fuori dalla nuova ferrovia vivono con sentimenti contrastanti la svolta epocale. Che cambia la vita [illegible] migliaia [illegible] persone, da Ospedaletti a San Lorenzo, passando per Riva e Santo Stefano. Spariscono gli odiati passaggi a livello (lo smantellamento è già iniziato) che hanno imposto ritmi mal sopportati e condizionato lo sviluppo urbanistico, ma al prezzo della rinuncia a un servizio pubblico radicato: da oggi è più scomodo utilizzare [illegible] per gli spostamenti. Il progresso ha cancellato tre stazioni, la cui riconversione è ancora tutta da stabilire, e gli abitanti delle località interessate ora devono organizzarsi per raggiungere lo scalo più vicino.

Auto, moto, bus diventano indispensabili per servirsi [illegible] treno. Soprattutto ai pendolari costretti [illegible] impegni professionali e di studio a percorrere distanze medio-lunghe. Ma c'è pure chi ha messo in conto di abbandonare il trasporto su rotaia, per evitare disagevoli spostamenti. Si tratta, in particolare, dei viaggiatori che utilizzavano abitualmente i convogli locali per coprire brevi distanze.

Delle tre stazioni soppresse, quella di Ospedaletti vantava [illegible] maggior traffico: 23 treni al giorno (di cui 4 festivi), 13 in direzione Genova e gli altri in direzione Ventimiglia. Adesso gli utenti si divideranno tra lo scalo di Sanremo e quello di Bordighera, forse più fa[illegible] da raggiungere tenendo conto del «mal di traffico» [illegible] cui soffre la città dei fiori. A Santo Stefano-Riva Ligure si fermavano quotidianamente 11 convogli (2 festivi), di cui 6 diretti verso il confine. I viaggiatori si sposteranno inevitabilmente a Taggia, considerata la vicinanza e la grande disponibilità di posteggi. [illegible] fanno sosta tutti i treni che percorrono la linea del Ponente, ad eccezione degli Intercity: 25 in direzione Genova, [illegible] in direzione Ventimiglia.

A San Lorenzo il traffico era limitato a 12 convogli giornalieri (1 festivo), con direzioni equamente divise. E' evidente che ora la stragrande maggioranza dei pendolari ha come punto di riferimento le stazioni di Porto Maurizio e Oneglia, distanti pochi chilometri. L'altra faccia della medaglia è rappresentata dal senso di liberazione suscitato dal pensionamento della vecchia ferrovia. Una boccata d'ossigeno dopo [illegible] anni scanditi dallo sferragliare [illegible] treni e dall'ossessivo tintinnio delle sbarre. L'eliminazione dei passaggi a livello comporta benefici soprattutto a Riva, la cui viabilità era fortemente condizionata [illegible] transito dei treni.

Via libera, finalmente, all'ingresso occidentale della località e nella parte sottostante [illegible] bivio per Pompeiana. Tre passaggi a livello che [illegible] non pochi disagi. Basti pensare che a sbarre abbassate si poteva accedere al paese solo attraverso uno strettissimo sottopasso o arrivando [illegible] Santo Stefano. Qui spariscono due sbarramenti, ma con effetti meno importanti, in quanto interessano unicamente i pedoni.

Fondamentale, invece, l'eliminazione del passaggio a livello nel cuore [illegible] Arma, a pochi metri dalla vecchia stazione. Non tanto per [illegible] viabilità, che [illegible] ancora) sulle valvole di sfogo di alcuni sottopassi, quanto per la vivibilità di una zona strategica per l'economia turistica della cittadina.



In alto la nuova stazione di Taggia-Arma. Qui sopra la vecchia al passaggio dell'ultimo treno

INCONTRO INFORMALE FRA CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE E COMMISSARIO

La prima visita al casinò [illegible] vertici della Spa

Gian Piero Moretti
SANREMO

Un incontro del tutto informale. [illegible] semplice presa di contatto quella avvenuta ieri [illegible] casinò fra il nuovo consiglio [illegible] amministrazione della Spa e il commissario prefettizio Cosimo Macrì. Presenti all'incontro l'amministratore delegato Fermo Martinelli, [illegible] vice presidente Irello Olfman, e i due consiglieri Claudio Bagnoli e Carlo Vesco. Assente il presidente Giovanni Casale. Un incontro più di cortesia che di lavoro anche [illegible] i quattro membri del Consiglio d'amministrazione hanno voluto subito approfondire alcuni aspetti dell'azienda. In particolare [illegible] sono informati sull'attuale organico della casa da gioco, sulle previsioni d'incasso, e sulla divisione dei vari settori, gioco, ristorante, intrattenimento. [illegible] non hanno tralasciato altri argomenti importanti che dovranno [illegible] dopo l'insediamento ufficiale previsto nel [illegible] di novembre come.

L'amministratore delegato Fermo Martinelli ha [illegible] di non essere mai entrato prima al casinò [illegible] Sanremo: «E' un'azienda atipi[illegible] e questa [illegible] prima presa di contatto è servita per conoscerne i meccanismi» ha detto. E ha aggiunto: «L'edificio è stupendo, per quanto riguarda l'ambiente [illegible] posso [illegible] azzardare [illegible] giudizi».

La prossima settimana il nuovo consiglio di amministrazione tornerà a Sanremo per approfondire la [illegible] dell'azienda e per un primo incontro con dirigenti e funzionari. I nuovi vertici potran[illegible] disporre di un ufficio dove poter svolgere il loro lavoro. In attesa, ovviamente di prendere p[illegible] definitivamente dell'azienda. In occasione di questa seconda visita dovrebbe essere presente anche il presidente Casale che, al contrario degli altri conosce perfettamente tutti i segreti della [illegible] da gioco. E' stato lui, infatti, a predisporre statuto e convenzione che legheranno la nuova Casinò Spa agli azionisti, in questo caso Comune e Provincia.

Martinelli ha avuto parole di elogio per il commissario prefetti[illegible] [illegible] che [illegible] incontrato per [illegible] prima volta in Comune la settimana [illegible] in [illegible] della presentazione ufficiale del consiglio di amministrazione: «Una persona preparata e molto disponibile che favorirà il nostro insediamento e il passaggio delle [illegible] gne».

Nel corso dell'incontro [illegible] si è protratto dalle 9 alle 10,30 si è anche parlato delle «leggende metropolitane» legate alla [illegible] da gioco. Piccoli e grandi scandali che hanno scandito [illegible] ultimi trent'anni di storia del Tempio dell'azzardo sanremese.

I SINDACATI: [illegible] TAVOLO DI TRATTATIVA»

«E' stato un incontro positivo: crediamo che la trattativa [illegible] la strada migliore per garantire tutti, società e lavoratori». Emiliano Baratella, segretario nazionale della Cgil-Slc, commenta così il confronto di [illegible] al Ministero dell'Interno sul futuro del casinò. La delegazione sindacale della [illegible] [illegible] gioco è stata ricevuta dal direttore generale Morcone e dal [illegible] della sezione che si occupa dei casinò Guida. I rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e Snalc hanno ribadito le perplessità sulla Spa pubblica che, presumibilmente il primo dicembre, assumerà la guida della principale azienda cittadina. «Abbiamo proposto al Ministero di aprire un tavolo di contrattazione sulle relazioni sindacali e [illegible] procedure [illegible] seguire. Un tavolo locale [illegible] la partecipazione dello [illegible] Viminale», sottolinea Alessandro Rossi, responsabile provinciale del settore per [illegible] Cgil. Quello delle «corrette relazioni sindacali prima del passaggio [illegible] consegne», è un tema caro anche agli autonomi dello Snalc, che chiamano in causa gli amministratori di Palazzo Bellevue. La Spa diventerà operativa ai primi di ottobre, dopo che il notaio Donetti ha provveduto a registrare materialmente l'atto stipulato nei giorni scorsi. Una delle prime incombenze sarà l'approvazione della convenzione che regolerà i rapporti con il Comune, proprietario della casa da gioco. [g. mi.]

ATTESI 15 MILA VISITATORI, PRESENTI ANCHE CANTIERI LIGURI. OROLOGIO SPECIALE PER L'AVVENIMENTO

Barche [illegible] favola a Montecarlo

Si apre oggi il salone «Monaco Yacht Show»

Gianni Micaletto
MONACO

Barche [illegible] favola, da oggi [illegible] sabato [illegible] Principato, per il «Monaco Yacht Show», grande vetrina internazionale della nautica da diporto. E' secondo soltanto al celebre Grand Prix di formula 1 per volume di affari e presenze negli alberghi del re[illegible] dorato di Ranieri. Sono attesi circa 15 mila visitatori, tra i quali molti liguri.

Una settantina gli yacht protagonisti di questa edizione, che [illegible] un'ulteriore espansione del salone, in attesa del completamento dei lavori di ampliamento del porto Hercule: nuovi stand [illegible] oltre [illegible] mila metri quadrati sul piazzale che domina la piscina e lungo la banchina dell'approdo. Qui si trova anche uno spazio allestito dal cantiere savonese «WS», uno dei più quotati del Mediterraneo, specializzato nel refitting business. Nella [illegible] sala pitturazione [illegible] passata anche «Virtuelle», la barca di Carlo Perrone che ha vinto la Maxi Yacht Rolex Cup 2001.

Molte [illegible] sorprese e le iniziative all'interno dell'area espositiva. Fra queste, spicca l'idea dell'azienda svizzera Blancpain, che, nella ricostruzione di un tipico chalet elvetico, crea «in diretta» trecento orologi di una serie speciale (assemblando i vari pezzi), dedicata al salone monegasco. La grande esposizione coinvolge circa [illegible] società internazionali.

IN TEATRO PIU' DI CENTO BALLERINI



Ariston Proballet, necessaria una nuova audizione

L'«Ariston Proballet», la nuova compagnia di danza nata a Sanremo nell'ambito delle iniziative dell'«Ariston», ha battezzato domenica [illegible] il «via ai lavori» [illegible] la grande audizione che ha visto sul palcoscenico oltre cento ballerini provenienti [illegible] tutta Italia e [illegible] [illegible] Costa Azzurra. La commissione esaminatrice, presieduta dal direttore artistico Marcello Algeri e alla presenza di altri specialisti, tra cui l'etoile e primo ballerino della Scala di Milano Marco Pierin, ha selezionato quattro ragazze ed [illegible] ragazzo che potrebbero prendere parte al «Romeo e Giulietta» di Prokofiev che siglerà il debutto dell'«Ariston Proballet» a livello nazionale. Ma l'obiettivo di Algeri, trovare cinque coppie di ballerini, è ancora lontano. Per questo motivo [illegible] è escluso che la «Proballet» promuova in tempi brevi una n[illegible] audizione in grado di portare a Sanremo altri aspiranti ballerini in grado di cimentarsi con la nuova realtà professionistica matuziana. Nella foto di Gatti [illegible] momento dell'audizione di domenica al teatro «Ariston» [illegible] [illegible] visto, all'«americana», tutti gli aspiranti ballerini sul palcoscenico. [g. ga.]

DON ALESSANDRO, DEGLI «ANGELI», NEGA OGNI COINVOLGIMENTO. LA VITTIMA E' UNA DICIOTTENE

Molestie via internet, [illegible] a un prete

Giovane sacerdote di Sanremo sarà processato [illegible] novembre

Giulio Gavino
SANREMO

Un sacerdote [illegible] tribunale per ingiurie e molestie ad una giovane di Bordighera e alla sua famiglia. Una squallida vicenda dai risvolti [illegible] luci [illegible] [illegible] avrebbe avuto luogo [illegible] invisibili canali telematici di Internet con il religioso a spacciarsi per la diciottenne in roventi chat-line e poi protagonista [illegible] una serie di dettagliati resoconti [illegible] limite dell'osceno effettuati via posta elettronica. La procura di Sanremo, al termine dell'indagine svolta dal sostituto procura[illegible] [illegible] Zocco e condotta dai carabinieri del Nucleo Operativo [illegible] Bordighera, ha chiesto il giudizio di fronte al giudice unico di Ventimiglia don Alessandro, giovane sacerdote che presta il suo mandato pastorale presso la parrocchia Nostra Signora degli Angeli di piazza Colombo a Sanremo. Don Alessandro si chiama Alessandro Ghersi, ha compiuto [illegible] poco trent'anni, è nato e cresciuto a Sanremo e ha maturato la sua delicata scelta di vita negli studi presso il Seminario di Vallecrosia. L'udienza dibattimentale è fissata per [illegible] [illegible] novembre.

I fatti contestati al sacerdote sanremese dalla magistratura risalgono ad [illegible] periodo di tempo compreso [illegible] la fine del '99 e l'inizio del 2000. In quel periodo [illegible] giovanissima ragazza sarebbe stata oggetto delle molestie, [illegible] dettagliati e squallidi racconti di quanto, in [illegible] mondo tutto virtuale come quello di Internet, [illegible] sarebbe potuto accadere in incontri con gli ignoti «contatti» delle chat-line, tutti maschili.

Don Alessandro, nell'ambito dell'istruttoria, ha negato ogni addebito affermando di non aver avuto mai a che fare con la vicenda denunciata dalla giovane e dalla sua famiglia. I suoi difensori, gli avvocati Angelo Roggero e Bettina Spada, hanno precisato [illegible] che il computer che si trova all'interno della canonica e delle opere parroc[illegible] della chiesa degli Angeli [illegible] era nella sola disponibilità [illegible] sacerdote [illegible] anche di molte altre p[illegible]. Per la difesa, che attende il dibattimento per chiarire la posizione del religioso, non vi [illegible] quindi [illegible] collegamento tra Alessandro Ghersi e le molestie via Internet.

E la questione sembra rimandata quindi alla pubblica udienza [illegible] [illegible] novembre quando [illegible] procura pronuncerà l'atto d'accusa contro il religioso rendendo no[illegible] gli elementi probatori che lo vedono ora in qualità di imputato.

FURTO [illegible] BARETTO DEI TRE PONTI

La polizia indaga su [illegible] furto avvenuto l'altra notte ai danni [illegible] gestori [illegible] spiaggia libera dei Tre Ponti, una delle più frequentate di Sanremo. I ladri, secondo la denuncia presentata in commissariato [illegible] un responsabile [illegible] cooperativa «Prima Realtà», si sono impossessati [illegible] merce e attrezzature per [illegible] valore commerciale di circa due milioni e mezzo. Il sopralluogo degli agenti della Squadra Volante ha permesso di rilevare l'effrazione ai danni dell'infrastruttura della spiaggia libera. Non sarebbero comunque state trovate tracce o indizi particolari per risalire [illegible] ladri. Intanto è stato lanciato un appello a quanti, l'altra notte, hanno magari notato la presenza di un'auto o [illegible] un furgone sospetto in via Tre Ponti, l'unica strada [illegible] accesso alla spiaggia e quindi necessaria [illegible] di fuga per i ladri. Non è la prima volta che, a fine stagione, gli stabilimenti balneari di Sanremo sono vittime dei ladri che approfittano degli scarsi controlli e delle prime chiusure per «alleggerire» i magazzini [illegible] pieni [illegible] merce [illegible] ogni genere. [g. ga.]

LAVORO

Il Comune cerca nonni vigilantes per i giardini pubblici

C'è tempo fino al 30 novembre per inoltrare in Comune la richiesta [illegible] essere [illegible] fra i [illegible] vigilantes» dei giardini pubblici. [illegible] interessati (in età compresa fra [illegible] e 70 anni) possono rivolgersi agli uffici della Sicurezza sociale, via Roma 54, telefono 0184/59281. [g. ml.]

[illegible] TAGGIA

Il buono [illegible] nelle scuole aumenta [illegible] 500 lire

Aumentato [illegible] Comune da 5000 a [illegible] lire (2,85 Euro) il costo del buono-mensa per gli alunni di elementari, medie e materne di Arma e Taggia. L'ultimo aumento risale al 1997. [m. c.]

MONTALTO

Incontro [illegible] il Provveditore per il caso-elementari

Il vicesindaco [illegible] Montalto Matteo [illegible] e l'assessore [illegible] Carpasio Valerio Verdo, insieme a diversi genitori, incontreranno domani dal provveditore agli Studi Giuseppe Zagarella. Motivo la mancata riapertura delle elementari di Montalto. [m. c.]

[illegible]

Privati donano fuoristrada alla Protezione civile

Un'auto fuoristrada «Lada Nada» [illegible] [illegible] donata [illegible] due privati (Valentino Bellucci e Maria Salano) al Comune di Taggia. Il mezzo è stato assegnato alla Protezione civile. [m. c.]

POMPEIANA

In Consiglio la destinazione dell'avanzo di bilancio

La destinazione di 140 milioni (avanzo di amministrazione) sarà [illegible] venerdì dal Consiglio comunale [illegible] Pompeiana. All'ordine [illegible] giorno anche l'inserimento in bilancio di 706 milioni ottenuti nell'ambito dei finanziamenti per i Patti territoriali. [m. c.]

AL VIA UN CORSO PER AFFRONTARE LA MONTAGNA

A scuola di escursionismo con il [illegible] si [illegible] [illegible] natura

SANREMO

A scuola di escursionismo [illegible] [illegible] Cai. [illegible] [illegible] di di incontri su come procedere in montagna si svolgerà dal 2 ottobre al 16 dicembre a cura della «Raimondo Siccardi». [illegible] tutto dieci lezioni, cinque pratiche e cinque teoriche, che permetteranno di acquisire tutte quelle informazioni [illegible] a chi intende percorrere montagne e vallate riducendo al minimo, e quasi annullando, rischi e pericoli. Di più: rendendo i percorsi il più possibile agevoli e gratificanti.

La prima lezione [illegible] si terrà il 2 ottobre quando si parlerà esclusivamente di equipaggiamenti, materiali [illegible] utilizzare, organizzazione di un'escursione e di previsioni meteo. Si prosegue l'11 [illegible] [illegible] di primo soccorso, preparazione fisica e alimentazione. Quindi il 27 e [illegible] ottobre [illegible] i rischi [illegible] [illegible] corrono in montagna. L'8 novembre lezione di geologia, di geografia (cartine) e orientamento: infine ultima lezione teorica il 13 dicembre quando sarà spiegata l'organizzazione del Cai e si parlerà di materiali per la neve.

Le lezioni pratiche e le esercitazioni [illegible] state fissate per il 7 ottobre quando i corsisti [illegible] portati sul Monte Forquin ed il 14 quando, raggiunto il monte Grammondo, metteranno in atto [illegible] conoscenze di primo soccorso. Il [illegible] sempre di ottobre, ci sarà l'uscita sul Monte Pietravecchia. L'11 novembre tutti sul Monte Caggio per orientarsi con bussola e cartina. Ultima lezione pratica il 16 dicembre, sul Mongioje o su Cima Marta con un'uscita sulla [illegible].

Il [illegible] di escursionismo è diretto [illegible] Siro Torelli [illegible] la collaborazione di Michele Moraglia e Adriano Ferrandini. Informazioni si possono avere alle sedi [illegible] Cai Sanremo (0184505993), Bordighera (0184262797), Ventimiglia (0184357784). [m. c.]





Gnocchi
Ravioli del Plin
Panzerotti
Ravioli
Tortellini
Poste di Meliga
Albicocche
Pomodoro
Aceto di Mele
Olio extravergine di oliva
Mele
Pesche
Mirtilli
Gnocchi
Ketchup
Maionese
Olive liguri
Tonno
Patè d'olive

NELLA GUIDA ANCHE GLI APPUNTAMENTI AL MAIS, AL KOALA E AL BARFLY, I «PLIS DE BILL» AL MY ENJOY PLANET DI SESTRI LEVANTE

Mercoledì sera con canterini e cabaret

E la musica live a Sestri Ponente con la Santoro's Band

La Santoro Band al Mimmi's di Sestri Ponente, i Canterini del Centro Storico a Palazzo Ducale, [illegible] cabaret [illegible] New Bulldog di [illegible] Riccò, Dj Morgan [illegible] Barfly fra gli appuntamenti della serata a Genova.

MIMMI'S Musica dal vivo [illegible] la Santoro Band, alle 21, nel disco-pub di Yuri [illegible] Dayana Dalzini, in Via Soliman 68 r. a Sestri Ponente dove oltre [illegible] drink, si possono gustare bruschette, insalate e piatti freddi.

[illegible] Il gruppo dei Canterini del Centro Storico si esibirà questa sera, alle 21, nel Porticato di Palazzo Ducale, nell'ambi[illegible] della rassegna «Settembre con il Trallalero». Ingresso libero.

[illegible] Mercoledì [illegible] con il cabaret, alle 23, al New Bulldog di Serra Riccò.

[illegible] Musica dal vivo [illegible] il pianobar di Lorenzo Mazzitelli, alle 22,30, al music-pub-restaurant Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

[illegible] Musica live con il dj Morgan, nel music-pub di via Chiabrera, nella [illegible] di [illegible] Lorenzo.

[illegible] Martedì [illegible] di musica dal vivo con il pianobar di Nico Calabrese.

BARAKA' Arte moderna, al Barakà, nell'antico androne di Palazzo Durazzo, in via ai Quattro Canti di San Francesco, 40, [illegible] la mostra del giovane artista genovese Davide Ragazzi [illegible] espone le sue [illegible] di grandi dimensioni, fra le colonne seicentesche del palazzo. Ingresso libero, telefono 010-24.70.847.

TERRAZZA Serata di musica [illegible] [illegible] animazione nel locale di Via [illegible] Maggio, a Sturla.

LA [illegible]ACCIA American Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla Barcaccia, in Spianata Castelletto.

KING'S BARMAN Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntoriari, cucina genovese, drink al King' Barman di Enzo Vertereamo in Piazza Carignano.

MAKO' Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE [illegible] Musica dal vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail, alle Streghe di Nervi, in Via Donato Somma.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche.

HEMINGWAY Musica, daiquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano [illegible] Sturla, in Via Caprera.

CAPITAN [illegible] Vini, specialità gastronomiche, rhum [illegible] whisky invecchiati, musica, Blue Mountaine Cafè dalla Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

EMBRIACI Jazz e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci

FRONTE DEL PORTO Al Fronte del Porto, con la Steak House [illegible] Onions, aperte la brasserie Porto Carlo, l' aragosteria, il ristorante giapponese sushi, la musica del circolo teatrale Nick Masaniello, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell' Expo del Porto Antico.

KOALA Sfida fra [illegible] musicali, birra [illegible] specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa [illegible] alle 21,30.

[illegible] Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, [illegible] Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalist Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Cucina americana e texana [illegible] musica live, alle 22,30, nella «Serata Dixie», al Dixieland Cafè di Quarto (Vedi Matilde Estate).

[illegible] Danze e ballo tradizionale con il dj Loris [illegible] buona [illegible] [illegible] ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.85.269) con lo chef-cantante Lucio Beni.

[illegible] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul [illegible] in Corso Italia.

TEXANO Musica live, drink, [illegible]vizio ristorante, questa [illegible] alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

[illegible] Blues [illegible] cover, alle 23, alla Birreria dell'Antico Ponte, con il il chitarrista genovese Bamby Fossati.

RAPALLO Musica, birre [illegible] gare di freccette nel pub Gallo Nero [illegible] Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele [illegible] Pagana, birre, drink [illegible] spuntini all'Ultima Spiaggia, musica, piatti messicani e Stream Tv [illegible] Mc Roy's. Cocktail [illegible] musica, dalle 19, alle Saline.

[illegible] Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, [illegible] località Marina [illegible] Bardi. Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria a Laspirina.

[illegible] Paella, birre, musica dal vivo e tante specialità spagnole al ristorante cerveceria Hola! Musica live alle 22, al Bar la Primula di Cavi di Lavagna.

SANTA MARGHERITA «All Night Long», con musica, drink e spuntini, a partire dalle 20, fino alle ore piccole, al Micky Mouse. Macarena & Tequila Bum-Bum, piatti unici, farinata, pizza e focaccia al «Frantoio», via Giuncheto (dietro Piazzetta Martiri della Libertà), aperto la [illegible] fino alle ore piccole.

[illegible] Ritmi latino-americani e musica [illegible]mercial, alle 23, allo Schooner e alla Piscina dei Castelli. Musica [illegible]ni 70/80 con i Plis De Bill al My Enjoy Planet. [m. b.]

PALAZZO REALE TRA G8 [illegible] 2004

Musica e cultura continua a intrecciarsi negli eventi genovesi di fine estate. Un 'estate per certi versi limitata [illegible] pochi appuntamenti, per via del vertice del G8 che ha in parte «blindato» la città, cancellando molti eventi già in programma. [illegible] proprio di G8; ma sotto il profilo artistico, si parlerà oggi pomeriggio nel capoluogo ligure. L'appuntamento è per le 18,30, nella Sala da Ballo di Palazzo Reale, in via Balbi 10, dove il direttore del museo Roberto Leoncini terrà la conferenza «Palazzo Reale di Genova fra G8 e 2004». Leoncini parlerà della trasformazione di uno dei musei più importanti della città [illegible] illustrerà i restauri del passato e gli interventi effettuati [illegible] strut[illegible]re in occasione del vertice dei potenti della terra che si è svolto a luglio nel capoluogo ligure [illegible] [illegible] quelli in programma per il futuro. Al termine della conferenza, è in programma un concerto per flauto e pianoforte con musiche di Bach, Hindemith, Mozart, Prokovief. La conferenza di Roberto Leoncini a Palazzo Reale, [illegible] aperta [illegible] pubblico fino ad esaurimento dei posti. Consigliabile, comunque, presentarsi alla biglietteria del Museo con anticipo. I siti dei beni culturali genovesi, in vista del 2004, [illegible] diventati luoghi molto frequentati da appassionati [illegible] dal pubblico in genere che si avvicina all'arte. [m. b.]



Dance e cubiste in discoteca

[illegible]

[illegible]

Cerimonia di assegnazione del «Mario Novaro 2001»

Sarà assegnato oggi alle 18, al Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce di Genova, in via Jacopo [illegible]ni, il Premio «Mario Novaro 2001». E' stato attribuito al maestro incisore Enzo Maiolino.

CINEMA

Omaggio a Romher a Sampierdarena

Omaggio al grande regista france[illegible] Eric Romher, Leone d'Oro alla [illegible] Venezia 2001, questa [illegible] alle 21, al Club Amici del Cinema, [illegible] la proiezione del film «Il raggio verde».

[illegible]

Due giorni di mercatino in Galleria Mazzini

Mercatino dell'antiquariato, oggi e domani, in Galleria Mazzini. Esposti con mobili, libri, oggetti antichi.

[illegible]OVINCIA

Mostra Asia[illegible]rafie [illegible] Palazzo Doria Spinola

Aperta, [illegible] il nuovo spazio-museo polifunzionale di Palazzo Doria Spinola, sede della Provincia, la [illegible] «Asiagrafie: itinerari [illegible] Segni e Scritture dal Medio Oriente all'Asia Centrale». Ingresso libero.

DUCALE

La rappresentazione con i monaci buddisti

Oggi alle 12,30, nell'atrio di Palazzo Ducale, i Monaci Shaolin presenteranno [illegible] anteprima al pubblico della rappresentazione «Shaolin Moonks» [illegible] 4 ottobre aprirà la stagione del Genovese. Gli Shaolin sono monaci buddisti il cui mona[illegible] fu fondato 1600 anni fa in Cina. [m. b.]

MANCA SOLO IL PROGRAMMA DELLA COMPAGNIA DELLA TOSSE MA L'OFFERTA E' GIA' AMPIA CON PREZZI E ABBONAMENTI DIVERSI

Andare [illegible] teatro, i conti in tasca ai genovesi

Una novità: in tutti i cartelloni la musica quest'anno è l'elemento unificante

Roberto Iovino

GENOVA

Centotrentasei spettacoli. Opera, concerti, prosa, balletti, incontri letterari. I teatri genovesi hanno approntato un menù davvero ricco e articolato. Manca ancora la Tosse, ma per il pubblico cittadino c'è già ora l'imbarazzo della scelta. La stagione 2001/2002 conferma ormai [illegible] «vocazione teatrale» di Genova e la volontà dei singoli palcoscenici di percorrere [illegible] propria strada, differenziandosi dagli altri. Il discorso vale, naturalmente, nel campo della prosa, anche [illegible] [illegible]riosamente la musica è l'elemento unificante. In tutti i cartelloni sono presenti spettacoli musicali: l'opera visita [illegible] Modena che accoglie anche la GOG, ma la Corte si apre all'esperienza del patrimonio folclorico e il Genovese dà ampio spazio al musical e alla commedia musicale.

In generale, il Teatro di Genova punta su testi classici e guarda anche, in un ambito più impegnato, [illegible] produzione novecentesca, trovando un buon equilibrio fra divertimento [illegible] riflessione; il Genovese ribadisce il suo ruolo di teatro di evasione, mentre l'Archivolto continua a muoversi su un terreno di confine, collaborando con Altan, Serra e Benni, accogliendo scrittori, balletti, operette, personaggi mutuati dal mondo del fumetto.

Quanto costerà ai genovesi andare a teatro? Anche in questo caso le proposte sono variegate. Il Carlo Felice, ad esempio, propone il solito ampio carnet di soluzioni. I melomani del primo turno (9 spettacoli) spenderanno dal 1.450.000 per una poltrona di primo settore alle 300.000 lire per un posto riservato ai giovani. Fra i due estremi una ricca gamma di [illegible]. E chi non trova di proprio gradimento l'intero cartellone può scegliere ad esempio [illegible] spettacoli (turno R) con un costo compreso fra 520.000 e 100.000 lire. Situazione analoga per [illegible] stagione sinfonica, già avviata: si va dalle [illegible] alle 160.000 lire per soli quattro appuntamenti (con sconti fino a 60.000 per i giovani).

Sfogliando le diverse proposte di abbonamento, sembra prende[illegible] sempre più campo l'idea di offrire una possibilità di scelta, [illegible]ci del fatto che è difficile oggi poter seguire tutto, per questioni di tempo [illegible] soprattutto di portafoglio. Ecco dunque gli abbonamenti «fai da te». Il Genovese (25 spettacoli globali) propone ad esempio un abbonamento a 8 spettacoli o più a posto fisso, con base 344.000 (poltronissima, 284.000, poltrona) pari a 43.000 (33.000) a serata: chi vuole aumentare gli spettacoli, paga la quota- spettacolo in più. E chi vuole risparmiare può scegliere l'abbonamento a 10 serate (o più) a posto libero con prezzo variabile da 350.000 a 250.000. L'Archivolto (38 spettacoli, esclusi quelli per ragazzi che saranno presentati la prossima settimana) ha inventato [illegible] archicarta ricaricabile, con base 200.000 lire. Il Teatro di Genova (32 spettacoli fra Corte e Duse) ha previsto cinque tipi di abbonamenti a 15, 12, 10, 8 e 5 spettacoli con un costo che [illegible] da 495.000 a 152.000 lire.

Infine la Giovine Orchestra Genovese (25 concerti) oltre all'abbonamento classico (da 650.000 a 350.000 lire) e a varie forme promozionali verso i giovani, ha [illegible] il bollino «GOG»: ogni concerto vale uno o due bollini, è possibile acquistare un abbonamento con almeno [illegible] bollini, ognuno al valore di 30.000 lire. Un utile esercizio, in vista dei calcoli che [illegible] aspetteranno con l'euro.



L'attrice Lina Sastri sarà ospite della stagione dell'Archivolto al Modena

GALLERIE & MOSTRE

DOGE

Le chine di Guido De Marchi all'Art Club

E' stata inaugurata ieri alla Galleria Art Club Il Doge, in Via Luccoli 14/6, la mostra di chine colorate di Guido De Marchi. La mostra resterà aperta fino al 13 ottobre, dalle 16,30 alle 19,30, chiuso lunedì e festivi.

VILLA CROCE

Incisori al Museo d'Arte Contemporanea

[illegible] Centro per [illegible] arti visive e Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce è in [illegible]rso la XIII rassegna dell'Associazione Incisori Liguri [illegible] la mostra «Partitura di luce e d'ombra», con le incisioni [illegible] Enzo Maiolino 1950-2000. Orari 9-19 dal martedì al sabato, domenica 9-12,30, chiuso lunedì. Le due mostre resteranno aperte fino al 30 settembre.

G8

Artisti italiani alla Stazione Marittima

Alla Stazione Marittima è aperta la mostra «Arte per il G8», una iniziativa di Festival Crociere, la compagnia che con tre delle proprie navi ha ospitato i capi di stato del G8 e le delegazioni. «Arte per il G8» offre a tutti la possibilità di ammirare i capolavori che hanno impreziosito le sale dove si è svolto il summit. Fra i capolavori esposti alla Stazione Marittima, provenienti dalla collezione della Farnesina, opere di Giò Pomodoro, Sironi, Fontana, Balla, Depero, Burri e moltissimi altre. Ingresso lire [illegible] mila. La mostra è stata prorogata fino a domenica prossima.

DUCALE

Installazione di Diet Sayler al Piano Nobile

«Geometria e Tempo» è il titolo di una installazione [illegible] Diet Sayler ospitata fino al 14 ottobre nello Scalone dogale e nei Loggiati del Piano Nobile. Orario, tutti i giorni dalle 9 alle 19.

[illegible]

La luna secondo Alessandro Cravera

Alla galleria Leonardi V-Idea, in Vico Casana, è aperta la mostra di Alessandro Cravera «La quarta faccia della luna», ovvero, il disegno del sogno o il sogno del disegno. La mostra resetrà aperta fino al 6 ottobre, [illegible] lunedì al sabato dalle 16,30 alle 19,30. Ingresso libero.

[illegible]

«Scaglie [illegible]i mare» al Centro Civico

Al Centro Civico di Quarto è aperta, fino al 6 ottobre, la mostra «Scaglie di mare» con tanti modellini navali e dipinti a soggetto marinaro dell'artista Tiberio Scognamiglio. La mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16,30. Venerdì e sabato dalle 10 alle 13, domenica [illegible] 15 alle 18. Informazioni, telefono 010-373.34.91.

ACCADEMIA

Corsi [illegible] pittura e decorazioni

Sono aperte fino al 27 settembre i corsi di pittura [illegible] decorazioni presso la segreteria dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, [illegible] Largo Pertini, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12. Per informazioni, telefono 010-58.19.57.

MERIDIANA

Omaggio a Gregorio De Ferrari

Grande mostra dedicata a Gregorio De Ferrari, pittore di assoluto spicco del Seicento genovese, nella sede della Fondazione Schiffini, in Piazza della Meridiana, [illegible] Genova. [illegible] esposta una ventina di dipinti e diversi disegni provenienti da collezioni private, di cui alcuni inediti. I visitatori della mostra, che resterà aperta fino al 14 ottobre, [illegible] martedì alla domenica, dalle 11 alle 19, potranno ammirare anche gli affreschi che decorano le sale di Palazzo Durazzo-Brignole (Palazzo della Meridiana).

[illegible]

Visita alla «Passione in jeans» [illegible] [illegible]

Al [illegible] Diocesiano, Chiostro [illegible] Canonici di San Lorenzo, in via Tommaso Reggio, 20 è aperta la mostra «Blu di Genova. Una passione in 14 teli dipinti del XVI secolo» in tessuto jeans. La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13. [illegible]bato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. Ingresso li[illegible] 10 mila, ridotti 8 mila, gruppi 6 mila, nuclei familia[illegible] mila. [m. b.]

IL VOLUME [illegible] CARLO FERRARO SARA' PRESENTATO SABATO AL CASTELLO DI PRASCO

Gallesio, scienziato da riscoprire

Un libro sul carteggio inedito con il botanico chiavarese Casaretto

GENOVA

E' un grande personaggio ligure del passato, e non a caso [illegible] sue spoglie riposano in Santa Croce a Firenze, assieme a quelle dei Grandi d'Italia: il finalese Giorgio Gallesio, eminente botanico e scienziato dell'Ottocento, oltre che diplomatico e letterato (è l'autore della monumentale «Pomona italiana», e di altri celebri testi scientifici, da «Traitè du Citrus» a «Theorie der vegetablischen Reproduktions»), viene «riscoperto» adesso in un pregevole volumetto di 70 pagine, intitolato «Giorgio Gallesio e la missione botanica di Giovanni Casaretto (1838 - 1839)».

Del libro, pubblicato da De Ferrari Editore [illegible] Genova, è autore il professor Carlo Ferraro, specialista e libero docente in Clinica ostetrica e Ginecologica, e dal '97 fondatore [illegible] presidente del Centro per la promozione degli studi gallesiani, associazione culturale che ha sede al Castello di Prasco (Alessandria). E proprio in questa località sabato alle 17 l'opera, in cui [illegible] raccolti anche scritti [illegible] documenti inediti, sarà presentata da Giuliana Fornaris, Conservatore dell'erbario del Dipartimento di Biologia vegetale dell'Università di Torino.

[illegible] volume, in particolare, si sofferma sui rapporti tra Gallesio e la Società Economica di Chiavari, attraverso la corrispondenza con il socio Giovanni Casaretto, insigne botanico dell'epoca: «A questo ragguardevole e prestigioso personaggio - scrive Ferraro - va riconosciuto il merito di aver portato alla luce, attuando sistematiche ricognizioni scientifiche sul territorio, una flora arborea spo[illegible] propria dell'area brasiliana e in quei tempi ancora in parte sconosciuta».

Una collaborazione messa in evidenza da un manoscritto inedito del Gallesio, trovato dall'ingegner Francesco Casaretto, discendente di Giovanni, e integrato da due lettere, anch'esse inedite [illegible] conservate nell'Archivio Gallesio-Piuma. [s. d.]



Giorgio Gallesio in un'antica stampa

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI STEFANO DELFINO

«Profumo [illegible]i mandarini» oggi alla Biblioteca Berio

GENOVA

Presentazione del libro «Quel profumo di mandarini», del giornalista Stefano Delfino, [illegible] alle 17, nella Sala Chierici [illegible] Biblioteca Berio, a Genova, in Via del Seminario. Con l'autore interverrà, fra gli altri, Roberto Trovato, docente di Storia del Teatro della Facoltà di Lettere dell'Università di Genova, l'attrice e conduttrice televisiva genovese Luciana Lanzarotti che leggerà alcuni brani del libro.

«Quel profumo di mandarini» (De Ferrari) viene presentato in [illegible] nuova edizione, la quarta di questa raccolta di brevi racconti liguri, riveduta e impreziosita dagli interventi di Giorgio Gallesio, eminente scienziato botanico finalese dell'Ottocento. A illustrare il volume sono infatti le tavole che questo celebre personaggio storico aveva fatto realizzare per il suo «Traitè de Citrus».

«Racconti godibili e veri, [illegible] cui l'umanità non aveva ancora smarrito il senso del proprio esistere»: così Franco Piccinelli, raffinato scrittore di Langa, ha definito queste storie di Stefano Delfino, che si raccontano in una Liguria d[illegible] [illegible]oria, popolata di personaggi semplici, di pescatori, bagni, pescivendoli e dove il mare è un insostenibile punto di riferimento. Nato quasi per caso, a seguito delle affettuose insistenze del professor Aloise Vecchiato, preside e insegnante per diverse generazioni di alunni, «Quel profumo di mandarini» [illegible] stato subito accolto da un cordiale, caloroso successo da parte dei lettori. Il libro di Stefano Delfino è anche diventato uno spettacolo teatrale, presentato al teatro Domus Johannes [illegible] Finale Ligure, su copione di Gloria Bardi, che ne ha curato anche la regia. L'ingresso alla Berio è libero. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] E PROVINCIA

[illegible]

[illegible] Tel. 019-820400.
CHIUSO

[illegible] Tel. 019-854[illegible]
Il pianeta delle scimmie
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; [illegible]

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Save [illegible] [illegible] d[illegible]
Ore 15.45; 18; 20,15; 22,30

[illegible], Tel. 019-825 714
Blow
Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Bounce
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO.
Tel. 019-825.714
Fast and Furious
Ore 15.45; 18; 20.15; 22,30

FILMSTUDIO
Tel. 019-8388322
Heartbreakers
Ore 21,15
Lire 11.000; 8000; [illegible]

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 1[illegible]; 8000; 6000

[illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible]

TEATRO SARSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30. Lire 7[illegible].

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Fast and furious
Ore 21-22,50. Lire 12.000; 8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Il pianeta delle scimmie
Ore 20,45-22,50. Lire 12.000; 8000



Andy Garcia in «The unsaid»

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640.263
The others
Ore 20,30; [illegible]. (nei festivi [illegible] anche alle 16.30-18.30)
Lire 10.000; [illegible], [illegible]

RITZ. Tel. 0182-640 427
Le strade nel [illegible]
Ore 21
[illegible]

ALBENGA

AMBRA.
Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

[illegible]TOR Tel. 018[illegible].
OGGI RIPOSO
Ore 20,30; 22,30.
Lire 12000; 8000-6000

ALBISOLA

TEATRO LEONE
CHIUSO

CAIRO

ABBA Tel. 019-5090363
Il sarto di Panama
Ore 20-22
Lire 10.000-8000

[illegible]

[illegible]
CHIUSO
Ore 21,30.
Lire 10.000; [illegible]

ONDINA Tel. 692910
The others
Ore 21.
Lire 7000

LOANO

LOANESE.
Tel. 019-669.961
Blow
Ore 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000

MILLESIMO

LUX Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 9000; 7000

[illegible]

[illegible]

AMERICA Sala [illegible] Tel. 010-595 91.46
Il trionfo dell[illegible]
Regia di C. Peoples con B. Kingsley, M. Sorvino
[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B, [illegible] 010-595 91.46
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. [illegible]-247.35.49
The others
Regia di A. Amenabar con N. [illegible]
Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30

[illegible]
Paul, Mick e gli altri
Regia di K. Loach
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible].
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel. 010-592.025
The hole
Regia di N. Hamm con T. Birch
Or.: 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
Il pianeta delle [illegible]
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 1,00

[illegible]X PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The unsaid.
Con A. Garcia e T. [illegible]
Or.: 18; 22,45; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]-254.18.20
The Gift.
Regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. [illegible]
[illegible]: 15,45; 20,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Fast and furious
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 18.20
Bounce
con B. Affleck, G. [illegible]
Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Blow
con J. [illegible], P. Cruz
Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The others
Regia di A. Amenabar
[illegible], Kidman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Save the last dance
Regia di T. Carter
Con J. Stiles, T. Kirkey
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]0-254.18.20
Jurassic park 3
Regia di J. Johnston
[illegible] Neil
Or.: 16,05; 18,10; 20,15

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
The unsaid - sotto silenzio
Con A. Garcia, T. Polo
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Luce dei miei occhi
Regia di G. Piccioni con L. Lo [illegible] e S. [illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagostena 184
Eden
regia di A. Gitai con S. Morton
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691
Blow
regia di T. Demme con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON Tel. 010-362 82.96
Il pianeta delle scimmie
Regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. Roth
[illegible]: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] Tel. 010-581.415
Heartbreakers - Vizio di famiglia
[illegible] D. Mirkin con S. Weaver
Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20

ORFEO. Tel. 010-564.849
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Neill
Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Bounce
Con B. Affleck, G. Paltrow
[illegible]: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Fast and furious
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 16; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Save the last dance
Regia di T. Carter
Con J. Stiles
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVER[illegible], Tel. 010-582.461
The unsaid - Sotto silenzio
Con A. Garcia e T. Polo
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE
[illegible]

[illegible]

CINEMA [illegible]HIALE
Tel. 010-957.71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]
[illegible] park 3
regia di J. Johnston con S. Neill
Ore 20,30-22,10

[illegible]

IL SIRO
Jurassic park 3
[illegible] Johnston con S. Neill e T. Leoni
Or.: 20,30; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

[illegible]

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] 286.033.
[illegible]
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

[illegible]

AUGUSTUS.
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton con M. Wahlberg, T. Roth
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

CHIFORE
Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

[illegible]

CANTERO
Il pianeta delle scimmie
Regia di T. Burton
Con M. Wahlberg e T. Roth
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30

MIGNON
Tel. 0185-309,694.
OGGI RIPOSO
Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30

[illegible]

ARISTON Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO
Or.: 20,20; 22,20

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

[illegible] Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Oggi riposo

DANTE Tel. 0183-293020
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Oggi riposo

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Blow
Ore 20,20-22,40
Lire [illegible]-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 018443440
Oggi riposo

[illegible]

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Nell'intimità (Intimacy)
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-[illegible] 060.
Il pianeta delle scimmie
Orari 15,30-22,30. Lire [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[illegible] 0184-[illegible]
Fast and Furious
Orari [illegible] Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
[illegible] 28: Acca[illegible]

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Fino a venerdì 28: Accademia della canzone

[illegible]
Tel. 0184-506.060.
Fino a venerdì 28: Accademia della canzone

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
The others (v.m. 14).
[illegible] (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [illegible]). Dom. e fest. uguale

TABARIN. Tel. 0184-597820
Bounce
Orari (indicativi), 15,30, ult. 22,30.
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 80[illegible]).

SANREMESE. Tel. 0184-507 070.
Save the last dance
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazione anche in base alla [illegible] dei film stessi e alle esigenze cinematografiche)

[illegible]

[illegible] DEL [illegible]
Il raggio verde regia di E. Rohmer con M. Rivière. Ore 21,15.

FRITZ LANG
CHIUSO

NICKELODEON Tel. 010-589.040
[illegible].

TEATRI [illegible]

[illegible] FELICE.
OGGI RIPOSO. Venerdì 28: Concerto, [illegible] [illegible], pianoforte. F.R., [illegible], [illegible] Ravel, Rimskij, Korsakov
Ore 20,30 - Lire 60/30/20 mila.

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Aperta la vendita abbo[illegible]
Orario cassa ore 10-20

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Aperta la vendita abbonamenti.
Orario cassa ore 10-13 e 15-20.

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] DELLA TOSSE - [illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Penelope Cruz e Johnny Depp sono i protagonisti del film «Blow»

ADANGGAMAN. Drammatico. Un giovane di un villaggio africano [illegible] essere costretto a sposare la donna indicata dal padre e decide di abbandonare la [illegible] [illegible]ità e fuggire. Non mancherà la vendetta.

BLOW. Drammatico. Johnny Depp è uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●

BOUNCE. Commedia. Dal regista [illegible] «The opposite of sex», la [illegible] di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura [illegible] peccaminoso negozio [illegible] cioccolata da parte di [illegible] signora in [illegible] villaggio francese degli Anni 50. Lei [illegible] Juliette Binoche.

DR. DOLITTLE 2. Comico. Eddie Murphy è per la seconda volta il dottore [illegible] conversa con gli animali.

DRIVEN. [illegible]. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato [illegible] una scuderia [illegible] fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

FAN[illegible] DA[illegible]RTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

[illegible] Azione. Successo dell'estate americana; racconta di [illegible] poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne.

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione [illegible]. V[illegible] cinematografica di un noto videogioco. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver [illegible] signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

[illegible] PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che [illegible] i dinosauri.

L'ADOLESCENTE. Drammatico. Il violento esordio [illegible] Catherine Breillat, [illegible] regista di «Romance», è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio della docile e sensuale Alice.

LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è [illegible] regista di [illegible] che riprende a lavorare dopo anni [illegible] assenza e vorrebbe cimentarsi in [illegible]. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. ●●●

LUCE DEI [illegible] OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta [illegible] autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, [illegible] segreto, cerca [illegible] aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima M[illegible] di Venezia. ●●

PAUL, [illegible] ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Ken Loach tratta [illegible] tema della privatizzazione delle [illegible] inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta [illegible] un [illegible] che si vede costretto a [illegible] atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

IL [illegible] DI PANAMA. Thriller. La vicenda [illegible] miglior [illegible] [illegible] Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SAVE [illegible] LAST [illegible] Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto [illegible] un ragazzo di colore appassionato di hip hop e [illegible] [illegible] classica. ●●

[illegible] GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una [illegible] del luogo (Cate Blanchett), visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

T[illegible] [illegible]. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●

[illegible] Thriller. Al termine della seconda guerra [illegible] una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una [illegible] sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

IL [illegible]FO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede [illegible] trono si traveste da uomo. ●●●

[illegible] Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma [illegible] vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

[illegible] BACIO. Commedia. Le vicissitudini sentimentali di un gruppo [illegible] amici per il film fenomeno di Gabriele Muccino.

[illegible] PERDUTI. Drammatico. Presentato a [illegible], il [illegible] della russa Nana Djordjadze s'impernia sul personaggio di Sybille, una quattordicenne che arriva in [illegible] piccola città per trascorrere [illegible] vacanze estive [illegible] zia. Giunta sul posto, Sybille [illegible] innamora di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la [illegible] per lei.

TRA DUBBI E VERITÀ GIUDIZIARIE



UN MISTERO [illegible] SEI ANNI

Valentina scompare il pomeriggio del primo maggio '95. Umberto Prinzi viene arrestato nel novembre '96. Comparre [illegible] Corte d'assise nell'aprile '98: «Non sono [illegible] santo, ma non ho ucciso Valentina» sostiene in [illegible]. Il 10 novembre '98 la Corte condanna Prinzi a 24 anni di carcere. «Un omicidio d'impeto, dopo un violento litigio» dicono i giudici. Il pm Enrica Gabetta [illegible]va chiesto 25 anni. Primo processo d'appello nel giugno '99. Il pm chiede ancora 25 anni. La Corte di secondo grado (presidente Romano Pettenati) conferma in pieno i 24 [illegible]. La Cassazione quattro mesi dopo annulla perchè ritiene inutilizzabile una registrazione fatta nel cortile della Questura, senza autorizzazione del magistrato. Si ritorna in Corte d'appello [illegible] fine settembre 2000. E' l'ultima possibilità per l'imputato, ex cameriere ed ex fattorino, di ribaltare la situazione. «Prinzi non aveva interesse ad uccidere. E per questo non si [illegible] preoccupato di precostituirsi un alibi. Le [illegible]? Confidenze di persone dedite [illegible] droga» tuona il difensore Benini. Ma la nuova Corte d'assise d'appello non cambia idea. Il 4 ottobre 2000 Umberto Prinzi è condannato a 22 anni. E ora la conferma della Cassazione.

La Cassazione: Valentina uccisa dall'amante

Condanna confermata ma il corpo del transessuale non fu mai trovato

Nino Pietropinto

La Cassazione ha scritto la parola fine alla storia di Valentina, alias Cosimo Andriani, il transessuale scomparso il primo maggio 1995. Ucciso secondo i giudici dall'ami[illegible] Umberto Prinzi e gettato [illegible] una scarpata, in una discarica [illegible] Val di Viù. Un cadavere mai ritrovato, un mistero che non si è sciolto del tutto.

Nell'ottobre scorso Prinzi è [illegible] condannato [illegible] 22 [illegible] [illegible] carcere nel secondo processo d'appello. «Non ho ucciso Valenti[illegible]. [illegible]on avevo alcun motivo per farlo. Sono innocente. Non so che fine abbia fatto» [illegible] continuato a ripetere. Ma la Corte, presieduta da Giancarlo Capirossi, non gli ha creduto. E ora, a chiudere definitivamente la storia giudiziaria, è arrivata la doccia fredda dai giudici [illegible] che hanno ritenuto inammissibile [illegible] ricorso, perchè arrivato in ritardo. L'ultima, [illegible]ebile speranza di riaprire il caso è [illegible] la revisione, ma occorrerebbero «fatti nuovi» per mettere in moto quella procedura.

[illegible] Corte d'assise prima (nel novembre '98) e [illegible] due Corti d'appello che hanno giudicato Prinzi (difeso dall'avvocato Carlo Benini di Ravenna) sono [illegible] tutte alla stessa conclusione. «E' stato un delitto d'impeto, seguito ad una lite. Prinzi si è lasciato [illegible] dal proprio carattere violento. Tutto depone in tal senso e in particolare lo stato di estremo disordine della casa e l'imprudente [illegible] del cellulare e dell'auto della [illegible]» scrive [illegible] presidente Rita Garibaldi nelle motivazioni [illegible] primo verdetto. E definisce «imponenti» le prove raccolte dal pm Enrica Gabetta contro di lui. [illegible] particolare: i graffi sulle mani [illegible] [illegible] parla l'amica di un'ex fidanzata dell'imputato, e i 5 milioni e mezzo in contanti con cui Prinzi due giorni dopo [illegible] scomparsa acquista una Peugeot 205. [illegible] poteva che averli sottratti a lei.

Si erano conosciuti nel gennaio '95. Lui ha 24 anni, spiantato, impulsivo, rissoso: lei miliardaria, diffidente, avara, un corpo da capogiro grazie ai chirurghi estetici che le hanno dato un'apparenza di donna. Ha 32 anni quando sparisce, il primo maggio '95, lasciandosi alle spalle 111 milioni nascosti in un armadio, altri 65 in cantina e 700 [illegible] banca. Vivevano in via Ghemme 3, s'erano conosciuti in discoteca e la loro storia resta un giallo senza finale in cui si mescolano sesso [illegible] perversione, sangue [illegible] gelosia. Valentina guadagnava anche 30-40 milioni al mese sui marciapiedi di via Cavalli.

[illegible] primo maggio Valentina telefona alla sorella Agnese: «Alle 17 [illegible] da te, ho [illegible] problemi». Diserta quell'appuntamento, e non si presenta neppure il giorno dopo a Milano, dove l'attende un chirurgo plastico. Nessuno, salvo l'assassino, da quel mezzogiorno la vedrà o sentirà più. Prinzi sarà arrestato un anno e mezzo dopo, nel novembre '[illegible]. Contro di lui l'accusa raccoglie tanti indizi: la sera della scomparsa chiama [illegible] cellulare di Valentina (che mai glielo avrebbe ceduto) amici e un parente, impegna due pellicce al Monte dei pegni, compra in contanti l'auto, va a Valenza [illegible] per vendere i gioielli. Quanto all'alibi, una visita ad un parente [illegible] Bergamo, è falso. Poi c'è un nastro registrato dalla polizia: parlano due cugine di Prinzi e una dice dice di aver raccolto la confessione dell'uomo sull'omicidio. Quel nastro uscirà dal processo, cancellato dalla Cassazione, ma il verdetto di condanna per Prinzi non cambia. Lui ha sostenuto: «Come avrei potuto trasportare in un borsone una persona che pesava ottanta chili?» L'avvocato Wilmer Perga, parte civile per i genitori della vittima e [illegible] collega Antonio Foti per le sorelle, gli rispondono: «Ha avvolto il cadavere nella custodia per pellicce. Poi ha preso in braccio il pacco e ha infilato le scale di via Ghemme». L'altra parte civile, Lorenzo Zacchero, per la sorella Agnese, ha cercato con un gruppo di volontari il cadavere in Val di Viù. [illegible] risultato.



Sopra, una foto di Umberto Prinzi e Valentina Andriani ai tempi della loro convivenza

LA DISPERAZIONE DELLA FAMIGLIA: NÉ I SOLDI EREDITATI [illegible] LA SENTENZA DEI GIUDICI [illegible] BASTANO, VOGLIAMO CHE QUELL'UOMO RACCONTI LA VERITÀ

A fianco, **Antonio Andriani**, [illegible] nel '91 da due giovani. Cinque anni dopo, anche il fratello, **Cosimo** detto «Valentina» fu ammazzato: secondo i giudici, [illegible]sponsabile del delitto è l'ex convivente Umberto Prinzi



«Adesso voglio sapere dove l'ha seppellita»

La sorella: senza una tomba su cui piangere non avrò mai pace



intervista

Grazia Longo

SODDISFATTA? [illegible] perché è stata fatta giustizia». Serena? «No, non lo [illegible] [illegible] finché non avrò mai una tomba su cui piangerla».

Agnese Andriani, sorella del transessuale scomparso sei anni fa, parla di lui come «mio fratello», [illegible] sempre [illegible] femminile. Prima lo chiama Valentina, poi di nuovo «mio fratello». [illegible] è l'unica incertezza [illegible] questa donna di 47 anni vestita a lutto si concede. Per il resto sfodera tutta la forza che ha per insistere sempre e di continuo su un unico punto: scoprire il luogo dov'è nascosto quel che è rimasto di Valentina.

> Nel '91 un altro mio fratello anche lui trans venne ucciso Ma quella volta gli assassini confessarono e noi riuscimmo a organizzare un funerale

Con [illegible] linguaggio molto semplice [illegible] [illegible] voce pacata, ma con una tenacia che non accenna a smorzarsi. Anche perché non è la prima che deve affrontare un dolore così. Nel '91 ha perso [illegible] altro fratello, Antonio, anche lui transessuale, anche lui ucciso. «Ma almeno lì gli assassini han[illegible] subito confessato e abbiamo potuto fare il funerale. Adesso, invece, senza una tomba il vuoto si sente ancora di più».

Perché per lei è così importante?

«So bene che [illegible] potrò più riabbracciare mio fratello, ma non poterlo vedere un'ultima volta, non poter mai portarle nemmeno un fiore [illegible] [illegible] [illegible] ancora di più la sua mancanza. [illegible] non sono la sola [illegible] soffrire così. [illegible] vede sono vestita di nero. Al mio paese, Molfetta, si usa ancora così».

Per chi porta il lutto?

«Per mia madre, è morta di crepacuore il 28 [illegible] scorso, proprio il giorno del compleanno di Valentina. Avrebbe dovuto compiere [illegible] anni, è invece è lì che mangia terra [illegible] quello che l'ha [illegible] non ha nemmeno la decenza di dirci dove l'ha messa. Speriamo che adesso che è finito tutto dica la verità».

Ma sarebbe una confessione, Umberto Prinzi invece continua a dichiararsi innocente.

> Se non ritroviamo il corpo di Valentina è come perderla per sempre, all'infinito E' così per me [illegible] soprattutto per Damiana che è la sua sorella gemella Poverina, sono sei anni che soffre per questa orribile storia

«Ora non ha più nulla da perdere, ormai la Cassazione lo ha condannato. Per lui [illegible] cambia niente, per noi invece cambierebbe tutto. Valentina l'abbiamo già persa una volta, ma se non ritroviamo il suo corpo è come perderla all'infinito. E' così per me, ma anche per gli altri miei sette fratelli, soprattutto Damiana».

Perché Damiana?

«E' la sorella gemella di Valentina, è quella che patisce di più la sua morte. Dice che quand'è sparita il 1° maggio del '95 se lo sentiva che le succedeva qualcosa. Le è venuto pure l'esaurimento nervoso per questa storia. E non è certo la prima [illegible] [illegible] abbiamo a che fare con [illegible] morte violenta, anche per l'omicidio di Antonio abbiamo sofferto le pene dell'inferno. Abbiamo ereditato dei soldi, è vero. Ma che importanza ha il denaro in casi come questi?»

Antonio e Valentina, avevano in banca un miliardo [illegible] testa.

«I soldi di Antonio li abbiamo presi, per quelli di Valentina dovevamo aspettare la sentenza della Cassazione. Compreso mio padre siamo in [illegible] a dividere, ci spettano [illegible] milioni ciascuno, [illegible] io rinuncerei volentieri alla mia parte pur di sapere dov'è seppellita Valentina. Prinzi se [illegible] deve mettere in testa: [illegible] potrà mai ottenere la [illegible]visione del processo, ha troppe prove contro di lui».

Manca quella più importante, il cadavere.

«Ormai lo hanno capito definitivamente pure i giudici che anche senza cadavere è chiaro che è stato lui ad ammazzarla. S'è tradito in mille modi, e non solo per le pellicce impegnate e per l'alibi fasullo a casa del cugino».

Per cos'altro allora?

«Basta dire che pochi giorni d[illegible] la scomparsa di mio fratello aveva [illegible] [illegible] in vendita la sua casa di via Ghemme. Ma sul cartello aveva scritto [illegible] [illegible] numero di cellulare, non quello di Valenti[illegible] [illegible] mai s'è visto che uno vende la casa che appartiene a qualcun altro? No, ormai [illegible] ha più scampo. Per questo deve dirci dov'è».

E mentre finisce di parlare, Agnese Andriani apre la borsa e prende una custodia [illegible] plastica. Dentro c'è una foto tessera di Valentina. «L'ho trovata a casa sua dopo il sopralluogo della polizia. La porto sempre con me». Poi richiude la borsa e si allontana sulla Clio azzurra, quella di Valentina, abbandonata in piazza Savoia e trovata tre mesi dopo la sua scomparsa. «All'inizio [illegible] la volevo usare, mi faceva impressione. Ma è l'unico modo che ho per sentire mio fratello vicino».

AVEVA ACCUSATO UN «AMICO» SPAGNOLO [illegible] UN MAGHREBINO, E' STATA SMASCHERATA DAI CARABINIERI

Simula la violenza per paura di essere sgridata

Ritratta la ragazza di Cuneo: ho passato la notte fuori, non sapevo cosa dire [illegible] casa

Angelo Conti

S'è inventata tutto, Enrica. Si è inventata [illegible] treno perso, l'amico spagnolo trovato per caso, la baracca lungo lo Stura, le [illegible]ces di un giovane maghrebino, la duplice violenza carnale, le angoscie di una notte senza fine. La ventenne cuneese ha ritrattato ogni [illegible] l'altra sera, al termine dell'ennesimo interrogatorio a cui è stata sottoposta dai carabinieri. «Volevo solo coprire il mio mancato ritorno a casa».

I militari hanno chiuso così il ponderoso fasc[illegible] che raccoglieva gli esiti di controlli, interrogatori e perizie e ne hanno aperto un altro, molto più piccolo, che [illegible] sul frontespizio solo il nome [illegible] il cognome di Enrica, quelli veri. [illegible] ragazza sarà chiamata a rispondere di [illegible]lazione di reato, ma pare già scontato che quei vent'anni appena compiuti indurranno mitezza nel magistrato.

La sua storia, in fondo, è una delle tante, ormai una delle troppe, in cui si cerca di giustificare una propria debolezza, in questo caso una banale scappatella, inventando reati, meglio [illegible] terribili [illegible] raccapriccianti. Accusando poi, invariabilmente, o bande di feroci albanesi [illegible] maghrebini assatanati. [illegible] creando nuovo lavoro [illegible] forze dell'ordine che, specie in questi giorni, avrebbero davvero altre cose a cui pensare.

Enrica aveva raccontato di essere arrivata a Torino, mercoledì scorso, per svolgere [illegible] colloquio di lavoro e di avere incontrato, sul treno, un ragazzo spagnolo. La sera, alla stazione, aveva perso il treno del ritorno, incontrando di nuovo casualmente proprio quel ragazzo spagnolo, che le aveva proposto di passare la serata con lei, nel centro della città. Aveva poi spiegato di essersi fidata, [illegible] avere attraversato insieme a lui il centro, prendendo anche un tram. La coppia si sarebbe poi accorta di essersi allontanata troppo da Porta Nuova, perdendo anche l'ultimo treno. L'amico spagnolo - sempre nel racconto della ragazza - avrebbe proposto di trascorrere la nottata in una baracca in lungo Stura Lazio. Lì sarebbe sopraggiunto, poco dopo, anche un maghrebino che, dopo pochi preamboli, avrebbe messo [illegible] mani sulla giovane, violentandola, poi imitato dall'«amico» spagnolo.

Una lunga serie di frottole che la giovane aveva raccontato, per primo, [illegible] custode di una ditta del lungo Stura, al cui campanello [illegible] suonato poco dopo le 8 del mattino, con lo sguardo stralunato e gli abiti in disordine. Ne era seguito un'imponente battuta dei militari che avevano anche accompagnato in caserma un maghrebino, casualmente trovata proprio davanti alla baracca indicata [illegible] luogo della violenza.

Parsa inizialmente credibile per la lucidità con la quale aveva ripetuto la versione dei fatti, Enrica era però stata trovata dai medici in condizioni scarsamente compatibili con quelle di una giovane vittima di un recentissimo duplice stupro. Intanto il maghrebino bloccato aveva fornito solidissimo alibi ed [illegible] stato [illegible] subito dopo in libertà.

Gli interrogatori [illegible] Enrica sono così continuati, sia per cercare di trarre nuovi elementi sui presunti colpevoli, sia per accertare una eventuale simulazione. La ragazza, dopo aver continuato ostinatamente a ripetere, con abbondanza di particolari, la versione dei fatti che aveva fantasiosamente inventato, alla fine però è crollata. [illegible] stata [illegible] stupida, [illegible] temevo di [illegible] sgridata per quella notte lontano da casa».

IN CORSO REGINA

Si taglia le vene Diciottenne salvata dai carabinieri

Valentina, [illegible] anni, ha chiamato i carabinieri alle 15.30 [illegible] ieri: «Mi sono tagliata le vene. Potente starmi vicina, mentre [illegible] io?». Il maresciallo [illegible] 112 ha allora cominciato a farla parlare, a farsi raccontare, acquisendo, passo passo, tutti gli elementi possibili per risalire a lei. Così, dopo essersi fatto dire il nome di battesimo ed il corso in cui viveva (corso Regina Margherita), ha avviato ricerca anagrafiche, dirottando [illegible] zona anche [illegible] prima radiomobile libera. Accertato a quale piano vivesse (il quarto) e ottenuta la descrizione di quanto vedeva dalla finestra, i carabinieri sono riusciti ad individuare il numero, il 169. Dopo un attimo militari ed infermieri del 118 erano sulla porta di [illegible] [illegible] maresciallo, via telefono, ha convinto Valentina, ormai in un lago [illegible] sangue, ad aprire. E' stata trasportata all'ospedale, salvata appena in tempo.

INFORTUNI DOMESTICI | IL PERICOLO IN AGGUATO



COME IL CASO DI MICHEL

La vicenda di Simone ricorda il [illegible] piccolo Michel Origlia, 2 anni, [illegible] Pinerolo (foto), anch'egli finito contro [illegible] porta [illegible] vetri in casa e rimasto sospeso per diverse [illegible] fra la vita e la morte. E' accaduto il 13 agosto. Erano circa le 20: stava giocando in [illegible] quando ha colpito la ve[illegible] di [illegible] porta del corridoio che [illegible] è frantumata in mille pezzi [illegible] gli ha tranciato la carotide: il bimbo [illegible] stato salvato dai chirurghi vascolari e [illegible] primario di Rianimazione dell'ospedale San Giovanni Bosco, chiamati a casa e accompagnati con una staffetta dei carabinieri a dar manforte ai colleghi dell'ospedale Agnelli. Michel è rimasto una notte in Rianimazione, poi è stato trasferito al Regina Margherita, fuori pericolo

Rischia di morire giocando in casa

Dodici anni, la vetrata di una porta gli trancia la femorale

Marco Accossato

Ha rischiato di morire dissanguato dopo [illegible] sferrato un calcio alla porta a vetri della sua camera. La vetrata, in frantumi, gli ha tranciato arteria e vena femorale. Paolo, 12 anni (il nome è di fantasia), è svenuto in una pozza di sangue: lo ha salvato la prontezza e il coraggio della madre, poi la [illegible] disperata in ospedale. I medici del «118» hanno fatto intervenire l'elisoccorso e hanno allertato il pronto soccorso delle Molinette. [illegible] l'anestesista di turno sull'elicottero, il dottor Maurizio Reddavid, [illegible] è reso conto che [illegible] ragazzino, una volta atterrato sulla piazzola del Cto, non ce l'avrebbe fatta a sopportare il trasferimento in ambulanza fino alle Molinette. Così ha chiesto e ottenuto che fosse operato immediatamente al Traumatologico, senza perdere un minuto di tempo.

E' stata davvero [illegible] corsa contro il tempo, quella per salvare Paolo, vittima dello stesso infortunio domestico che un mese fa ha rischiato di finire tragicamente per un altro bambino, Michel, 2 anni, di Pinerolo. Tutto [illegible] accaduto al 13 settembre a San Raffaele Cimena, e solo oggi, dopo tredici giorni [illegible] ospedale e un intervento chirurgico durato circa due ore, il ragazzo potrà tornare a casa, fuori pericolo.

Racconta la madre: «Era l'ora di pranzo e per fortuna, con me, c'era mio marito. Mio figlio è un ragazzino vivace, non [illegible] mai fermo. Voleva uscire per giocare con gli amici. Gli ho detto [illegible] no, che era quasi pronto a tavola. Era seccato, si è messo a giocare in casa. Non so esattamente come sia accaduto...».

Un rumore di vetri in pezzi. Paolo ha chiesto aiuto. «Non ho sentito dolore - racconta adesso, passata la paura - solo un gran caldo alla gamba». «Sono [illegible] subito da lui - ricorda [illegible] madre - Perdeva tantissimo sangue. E ogni minuto che passava diventava sempre più pallido. Le gambe e le braccia hanno iniziato a irrigidirsi. Poi ha perso i sensi».

La casa del ragazzo dista appena due chilometri dalla sede della Croce Rossa di Gassino. La madre di Paolo ha stretto attorno alla coscia del figlio un asciugamano arrotolato per rallentare il più possibile l'emorragia. Poi, con l'aiuto del marito, ha caricato il figlio sull'auto e si è precipitata [illegible] la sede della Cri. Qui i volontari hanno applicato alla gamba ferita un laccio emostatico e hanno richiesto l'intervento urgente dell'elicottero. Paolo, con una [illegible] nel braccio, è stato caricato a bordo e trasportato a Torino.

Il grave incidente a San Raffaele Cimena [illegible] ragazzino salvo grazie al coraggio della madre e ai medici del Traumatologico

Il dottor Ugo Bertoldo è il chirurgo vascolare di turno quel mattino [illegible] pronto soccorso al Cto: «La centrale del "118" aveva disposto che il paziente venisse portato alle Molinette. Per coprire le emergenze più gravi, infatti, [illegible] Molinette, il Cto e il Giovanni Bosco hanno messo a disposizione del "118" un'équipe di chirurghi vascolari altamente specializzati. Ci sono turni di copertura: quel giorno toccava ai medici delle Molinette». Ma le condizioni di Paolo, in elicottero, sono precipitate. «L'anestesi[illegible] ha ritenuto che potesse non resistere fino alle Molinette».

L'elisoccorso è atterrato sulla piazzola del Cto dopo pochi minuti. Paolo è stato portato [illegible] camera operatoria al Traumatologico.

«Da un punto di vista strettamente clinico - prosegue il dottor Bertoldo - non si è trattato di un intervento particolarmente complesso: abbiamo ricostruito i vasi [illegible] gamba. Erano le condizioni generali del ragazzo a preoccupare. Aveva perso e continuava a perdere molto sangue».

Ora Paolo è ricoverato al quattordicesimo piano del Centro Traumatologico, nel reparto di Chirurgia d'urgenza del dottor Francesco Enrichens, il medico che ha creato il «118». Ha un bendaggio stretto alla coscia destra e un ricordo vago di quel giorno. «Avevo un gran caldo alla gamba, mamma mi ha preso in braccio, poi sono svenuto».



Il ragazzo ferito (nella foto con la madre) sarà dimesso stamattina dal Cto

IL GIOVANE HA TRASCORSO LA NOTTE IN AUTO DAVANTI AL PORTONE, POI ALLE 6 HA DECISO DI FARLA FINITA

Si accoltella sotto casa dell'ex fidanzata

La tragedia in via Pergolesi, muore un giovane di Collegno

Massimo Numa

[illegible] 5,55 [illegible] Marco B., 33 anni, invia, con uno dei suoi due cellulari, l'ultimo [illegible] a Chiara, 21 anni, l'ex fidanzata: «Peccato, cucciolo. Avrei voluto parlarti per l'ultima volta. Addio». Alle [illegible] Paolo, che abita a Collegno ed è un perito informatico (lavora in un'azienda della cintura), è sulla sua auto, in via Pergolesi, sotto casa della fidanzata. In mano stringe un coltello dalla l[illegible] lunga e affilata, quasi uno stiletto, [illegible] lo appoggia sul cuore e lentamente si autotrafigge. Paolo è morto sul colpo, senza perdere una goccia di sangue, seduto al posto di guida, nella «Fiesta» chiusa dall'interno e con il motore acceso. Il capo reclinato, come se dor[illegible].

La notte l'aveva trascorsa lì, sotto la casa di lei, a scrivere una lunga lettera d'addio. Una copia l'aveva scritta qualche ora prima con il computer: altre due a mano, aggiornate attimo dopo attimo, sino all'ultimo istante. «Ho deciso di fare questo per una cocente delusione d'amore, non è colpa di nessuno, ho preso questa decisione da solo, nessuno mi ha indotto, né ho subito alcuna pressione». Un addio straziante. In via Pergolesi, Barriera Milano, quando [illegible] passante da l'allarme («C'è un uomo su un'auto con un coltello piantato nel petto...»). Arrivano prima le volanti e poi la squadra omicidi. Ma gli ultimi dubbi si dissolvono con la scoperta delle lettere e con il primo interrogatorio dell'ex fidanzata e del fratello di Marco. Lui, in famiglia, non ha detto [illegible] Chiara l'aveva lasciato. I due ragazzi si erano lasciati alle 22, dopo un'ennesima discussione: «Dimmi che significato avevano i bacini che mi hai dato sabato sera, spiegami cosa vuol dire: "C'è ancora una trattativa aperta"...». Domande senza risposta. Prima di uccidersi, Paolo posa gli ultimi messaggi sul davanzale del pianterreno. S'era dato [illegible] scadenza, le sei della mattina. Ma Chiara è rimasta in casa. Forse non s'è neppure accorta che, sotto le sue finestre, c'era Marco in attesa.

Ora Chiara piange e mostra alla polizia il [illegible] cellulare, con quell'ultimo, disperato, Sms: «Sapevo il suo tormento, per la fine della nostra storia, [illegible] non mi hai lasciato [illegible] le sue intenzioni. Non credevo di esse[illegible] così importante». «Due anni, cinque mesi e [illegible] giorno [illegible] amore», spiega Marco nelle [illegible] lettere, che [illegible] appena tra[illegible], il 19 settembre, «il compleanno più triste».

[illegible] sedili dell'auto restano poche cose: i peluche che lei gli [illegible] regalato («Te li voglio restituire»), poche lire, le immagini di [illegible] vacanza che ora appare lontanissima nel tempo.

LA LETTERA: «DUE [illegible] DI FELICITÀ»

«Ti ricordi? Quando ti venivo a prendere a scuola e tu eri felice? E i giorni e le notti passate insieme, gli incontri all'insaputa dei tuoi genitori... Ecco, io voglio ricordare i nostri momenti più belli prima di morire, in modo che tu non possa dimenticarli mai. Il segno di me, [illegible] mio amore immenso, dovranno accompagnarti sempre, giorno dopo giorno...Eravamo uniti, sino a quando non hai incontrato quella persona che entrambi frequentavamo», Marco rievoca i suoi «due anni, cinque mesi e un giorno» di felicità. Finiti e cancellati senza «un rimpianto». Tenerezze e parole amare: «Non dovrai dimenticare più nemmeno quanto è accaduto adesso, vorrei che tu non fossi mai più felice, che la mia immagine ti segua per sempre, attimo dopo attimo». Un dolore, alla fine, che annebbia e confonde: «Voglio lasciare a Chiara tutti i miei beni terreni». Ma, con una correzione a penna, scritta pochi minuti prima delle 6, cambia idea: «No, lascerò tutto ai miei familiari».

Specchio dei tempi

«Dateci almeno dieci centimetri [illegible] cerotto per non macchiare i vestiti!» - «Pezzi di cartone al posto dei vetri rotti» - «Condominio a rischio se scoppia un incendio» - «Serve più pulizia per i semafori»

Un lettore ci scrive:

[illegible] andato all'ambulatorio di via Oberdan a Collegno per le analisi del sangue e desidero fare alcune osservazioni: ho molto apprezzato il cartello appeso sopra il distributore di biglietti: è estremamente chiaro e spiega la procedura da seguire; ma la maggior parte degli utenti è costituita da persone anziane che hanno qualche difficoltà e si rivolgono ai vicini alla ricerca di aiuto.

«Si crea quindi, a pare proprio inevitabile, un chiacchiericcio che sembra infastidire non poco le operatrici che redarguiscono i presenti invitandoli ripetutamente a tacere, come peraltro richiamato da altra apposita cartellonistica che invita al "Silenzio! Questo ci aiuterà ad evadere più rapidamente le vo[illegible] pratiche" (o qualcosa del genere) a firma [illegible] direttore. Capisco ch[illegible] [illegible] luoghi come le chiese o le scuole il silenzio sia d'obbligo, ma francamente in [illegible] ambulatorio dove la gente non [illegible] per divertirsi [illegible] fare salotto, mi sembra [illegible]ivo.

«La cosa [illegible] mio avviso più grave è costituita dalle domande fatte a voce molto alta sul reddito "Ha meno di 70 milioni di reddito? Firmi qui", in barba alle più elementari norme sulla privacy; immagino che ci sia [illegible] spiegazione, ma una maggiore discrezione non guasterebbe. [illegible] concludo: dopo il prelievo viene applicato un batuffolo di cotone a "si accomodi tenendo premuto sul braccio teso", quin[illegible] le persone devono sostare nella sala in attesa di potersi rivestire senza macchiare di sangue gli indumenti; sarebbe così complicato e costoso applicare 10 cm. di cerotto sul batuffolo, in modo di eliminare questo fastidio?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina come tutte le altre, accompagno [illegible] figlia di sette anni alla scuola "Ambrosini" (zona Falchera). Fin qui niente di male tranne il fatto che alcune mamme si lamentano per come viene gestita la scuola. Mi coinvolgono e vengo a conoscenza che sono riapparsi nel basso fabbricato i domestici "ratti" e che nei soffitti di alcune aule vi sono alcuni animali che vengono definiti simili alle "zecche". Dop[illegible] queste lamentele entro nella scuola per accertarmene personalmente; parlo con l'insegnante di mia figlia la quale mi dice [illegible] all'oscuro [illegible] questi problemi e in ogni caso mi fa osservare due [illegible] dell'aula che guardano verso la strada completamente rotte e riparate da un semplice pezzo di cartone. E' stato chiamato il falegname il quale passerà non si sa quando; e l'inverno è ormai alle porte. Guardo le pareti e pur [illegible] essendo [illegible] imbianchino capisco subito che sono anni che non danno una mano di bianco e nel frattempo sono iniziati i lavori alla piazza della Falchera per la riqualifica dell'ambiente. Ora chiedo a chi di competenza, Usl, assessorato Pubblica Istruzione, assessorato ai Lavori e al nostro Sindaco che tante volte è venuto nel nostro quartiere: è prioritario sistemare [illegible] piazza o far in modo che i nostri figli trovino dei locali comodi e accoglienti [illegible]ve poter studiare? Con questo credo di interpretare il pensiero dei genitori dei tanti bambini che frequentano la scuola elementare "Ambrosini"».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Facciamo parte di un condominio di Mappano Caselle e abbiamo chiesto all'Atc di intervenire per effettuare alcune riparazioni ma le nostre richieste non sono state accolte, [illegible] che in barba a quanto previsto dalla legge 626. Abbiamo i lampioni che cadono l'impianto elettrico e lampade bruciate, gli estintori scarichi, portone di ingresso che crolla e che non hanno mai funzionato, cancelli a pezzi ecc. In caso di incendio, senza estintori, cosa potrebbe [illegible]».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«E' senza dubbio una bella idea sistemare i semafori con le frecce verdi, anziché la luce piena, [illegible] l'intento è quello [illegible] scoraggiare [illegible] alte velocità. Ma è fuori di dubbio che tali semafori necessitino di una manutenzione straordinaria e più frequente, proprio a causa della loro forma, poiché basta poca polvere per rendere poco visibile la luce. Tutto questo non produce certo gli effetti sperati, ma direi opposti. Molte sono infatti le frenate brusche che si effettuano in prossimità dello stesso semaforo, proprio per l'incertezza che ne deriva da una scarsa pulizia delle lampade, che non fanno altro che aumentare il rischio incidenti. Non occorrerebbe forse una pulizia più adeguata?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




DOLCE & GABBANA


GRANDI MOBILI
A PREZZI ...DA FAVOLA!
TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI
E GRANDI PIANI DI ACQUISTO
PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!
onda
Cucina anta in laminato, vari colori, bordo alluminio, piano in forte spessore (6 cm), come foto
£ 3.580.000 (€ 1.848,92)
web
Parete in ciliegio, con anta scorrevole, come foto
£ 1.380.000 (€ 712,71)
titti
Cameretta a ponte doppio, disponibile in vari colori, foto
£ 1.580.000 (€ 816,00)
Letto "arco" in metallo, con rete a doghe, cad. £ 158.000
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE
A PREZZI ...DA FAVOLA!
happy
Armadio ad angolo, con vano TV, come foto
£ 1.180.000 (€ 609,42)
nuvola
Salotto componibile con penisola, disponibile in tessuti di serie, come foto
£ 750.000 (€ 387,34)
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA del MOBILE
Il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 - Tel. 0172.382.760
e-mail: info@astadelmobile.it
MILLENNIUM
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019.681.043 - Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
IMMAGINE
SABATO: ORARIO

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE 2001

IMPERIA~SANREMO

[illegible] VIA ALFIERI 10, TELEFONO [illegible] 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] S.P.[illegible] IMPERIA VIA ALFIERI, 10, [illegible] 0183[illegible]. FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501 [illegible]

E PROVINCIA

OGNI SETTIMANA GLI UNDICI MIGLIORI GIOCATORI

Nasce la Nazionale delle liguri di serie D



Balducci dell'Imperia è tra i primi 11

Non c'è Trapattoni, ovvio. Neppure Buffon, Totti [illegible] Maldini. [illegible] comunque [illegible] «Nazionale»: la nostra, quella della Liguria. [illegible] oggi, ogni settimana, i lettori [illegible] nelle pagine di sport i migliori calciatori delle compagini liguri di serie D, in base alle segnalazioni dei corrispondenti che hanno assistito alle partite della domenica. E' chiaro: è possibile che ci sia da discutere - ogni volta - sulle nomination o sullo schieramento [illegible] queste «Nazionale», e per questo invitiamo i lettori a farci sapere anche la loro opinione. Ma vogliamo essere ancora [illegible] volta al [illegible] [illegible]llo sport [illegible] [illegible] [illegible] un'iniziativa in più legata alle [illegible] maggiori squadre.

I SERVIZI A PAGINA 54

PER I LETTORI DELLA LIGURIA: LA PRIMA, CURATA DAL REGISTA SCAGLIONE, SARA' VENDUTA CON IL GIORNALE A SOLE 11.400 LIRE

Il mito di Govi in videocassetta

Da lunedì sette uscite con La Stampa

Erano gli anni Sessanta; il teatro in televisione superava i sette milioni di spettatori. E Gilberto Govi, [illegible] cavalli di battaglia come [illegible] «Maneggi per maritare una figlia» o «Pignasecca e Pignaverde», era diventato all'epoca l'attore più popolare d'Italia, con Totò e Peppino De Filippo. Quelle trasmissioni «cult», molto attese allora al venerdì sera e poi protagoniste [illegible] mille repliche, [illegible] [illegible] raccolte adesso, agli albori del terzo millennio, in [illegible] serie di videocassette per i lettori liguri de La Stampa.

Per sette lunedì, a partire dal prossimo, saranno [illegible] vendita in tutte le edicole [illegible] a [illegible] Stampa. Si comincia l'1 ottobre con [illegible] videocassetta preparatoria, realizzata dal regista Massimo Scaglione: intitolata «A tutto Govi», raccoglie interviste, spezzoni di film, riprese dei luoghi di nascita, comparsate televisive e così via. Sarà arricchita da un libretto che [illegible] 32 pagine riassume l'avventura artistica [illegible] [illegible] del grande genovese, scomparso nel 1966. Seguiranno, l'8 ottobre: «Maneggi per maritare una figlia»; il [illegible] ottobre: «Colpi [illegible] timone»; il [illegible] novembre: «Sotto a chi tocca»; [illegible] 19 novembre: «Gildo Peragallo Ingegnere»; il [illegible] dicembre: «Quella buonanima»; e il 17 dicembre: «Pignasecca e Pignaverde».

A Genova, [illegible] prima videocassetta [illegible] venduta insieme a La Stampa e alla Gazzetta del Lunedì al pre[illegible] complessivo [illegible] 11.400 lire (è [illegible] possibile acquistare [illegible] i due giornali al prezzo cumulativo [illegible] 1.500 lire). A Savona e di Imperia sarà offerta sempre a 11.400 lire insieme a La Stampa, che ovviamente potrà [illegible] anche acquistata da sola [illegible] 1.500 lire. Le videocassette successive, quelle con le commedie, saranno poste in vendita [illegible] lo stesso meccanismo, ma a 16.400 lire e, come la prima, saranno disponibili anche negli altri giorni della settimana; abbi[illegible] a La Stampa e al Corriere Mercantile a Genova, a La Stampa a Savona e a Imperia. [s. d.]



Il mito [illegible] Gilberto Govi rivive nelle videocassette dei suoi maggiori successi

SMANTELLATI TUTTI I PASSAGGI A LIVELLO LUNGO IL VECCHIO TRACCIATO FERROVIARIO. CAMBIA LA VIABILITÀ DAVANTI ALLA STAZIONE

Sanremo, primo giorno senza treni

Il traffico riprenderà domani

Gi[illegible] Piero Moretti

Primo giorno [illegible] treni, [illegible] passaggi a livello, senza attese. Un'immagine assolutamente inedita, quasi irreale. Nella notte le sbarre [illegible] state smontate e collocate provvisoriamente in mezzo ai binari. Presto le Ferrovie smantelleranno anche la li[illegible] ferrata. Resterà il «budello» della massicciata a ricordare la ferrovia [illegible] per 129 anni ha attraversato la città. Un tracciato caratterizzato da rifiuti [illegible] ogni genere, anche nei punti più centrali e suggestivi. Prima i netturbini [illegible] potevano intervenire per una questione [illegible] competenze. Ora la pulizia dovrà essere uno dei primi interventi dell'amministrazione comunale, in [illegible] di decidere sul futuro [illegible] [illegible] dismesse, al di là del mega progetto - quasi un sogno - del filobus di cristallo.

Oggi [illegible] mezzogiorno cadrà l'ultimo velo [illegible] riserbo sulla nuova stazione di corso Cavallotti - già violato ieri da La Stampa - con una visita dell'imponente [illegible] [illegible] parte [illegible] autorità cittadine. In serata la grande festa in piazza Bresca con tutti i ristoratori mobilitati e oltre 600 adesioni. Poi il taglio [illegible] [illegible] [illegible] torta sui binari del vecchio [illegible] da parte del sindaco Bottini. Poche [illegible] e le Ferrovie dello Stato (sarà l'una della notte di giovedì) attiveran[illegible] ufficialmente il [illegible] tracciato a monte che ha mandato definitivamente in pensione la linea litoranea e le vecchie stazioni di Sanremo, Arma, Ospedaletti, Riva-Santo Stefano e San Lorenzo. [illegible] mattina alle 5,06 il primo [illegible] «Mazzini» in part[illegible] da Ventimiglia alle 4,50 e diretto [illegible] Milano - si fermerà nella nuova stazione di Sanremo.

A [illegible] Lorenzo [illegible] [illegible] [illegible] entrate in azione le squadre [illegible] operai per collegare la nuova ferrovia a [illegible] al vecchio tracciato. In poche ore [illegible] [illegible] alzata la massicciata di quasi un metro e mezzo per portare a livello i due «tronconi». Dall'altra parte, fra O[illegible]ti e Bordighera i lavori per il «by pass» sono stati completati da tempo.

Questa mattina [illegible] previsto [illegible] ultimo [illegible] formale da parte dei dirig[illegible] [illegible] Comune [illegible] Sanremo: la presa in consegna ufficiale di tutta [illegible] parte [illegible] nuova stazione [illegible] di fuori della montagna: piazzale, giardini, parcheggio sotterraneo. Per accordi con le Ferrovie la manutenzione competerà [illegible] Comune. [illegible] [illegible] verrà riasfaltato il tratto [illegible] [illegible] Cavallotti prospiciente la stazione e la viabilità verrà modificata [illegible] un'inversione dei sensi di marcia: oggi sono due in entrata in città e uno in uscita, da giovedì sarà il contrario: due in uscita, uno in entrata.

Questa sera la grande festa in piazza Bresca con 600 invitati e il taglio di una maxi torta sul vecchio tracciato ferroviario. L'inaugurazione ufficiale è stata rimandata a domenica 30 settembre



Squadre di operai delle Ferrovie sono al lavoro dall'altra notte a San Lorenzo per effettuare il collegamento fra il nuovo e il vecchio tracciato

[illegible] sostitutivi [illegible] proteste [illegible] Oneglia

Confusione tra i viaggiatori: «Poche informazioni sulle corriere»

IMPERIA

Mentre Sanremo attende, a Oneglia si vivono dubbi e disagi legati all'emergenza. Piazza Unità Nazionale, davanti alla stazione, si è fatta ancora più piccola per la p[illegible] di pullman granturismo di Riviera Trasporti e varie società, noleggiati da Trenitalia per assicurare i servizi sostitutivi ai viaggiatori che si vedono «scippati» dei convogli. Infatti i treni [illegible] da qui oppure qui si fermano, visto [illegible] fino a tutto oggi [illegible] soppressi i collegamenti fra Oneglia e Ventimiglia.

Ci sono anche novità sgradite per gli Intercity: alcuni [illegible] arri[illegible] [illegible] oppure a Imperia. Oggi, il treno 360 è limitato a Savona, e il capoluogo si può raggiungere con il 368; [illegible] 545 parte [illegible] Albenga; il 342 si ferma ad Albenga; il 2075/76 [illegible] limitato a Savona, chi è diretto a Imperia deve prendere il 2184. Il 343, da Ventimiglia, dovrà attendere il bus partito [illegible] Ventimiglia (lo [illegible] vale per il 347). [illegible] 2186 si blocca a Diano Marina, il [illegible] parte da lì; il 346 «muore» [illegible] Albenga (stessa [illegible] per il 544). Ieri a Oneglia si sono moltiplicate le proteste [illegible] viaggiatori. Dicono alcuni: «Manca[illegible] informazioni: non si capiva dove andassero i bus, abbiamo dovuto chiedere agli autisti. In più, chi doveva raggiungere Porto [illegible] trovava [illegible] corriera qui, ma doveva andare in piazza Dante per prendere quelli della linea gialla, urbana. Molti non lo sapevano». Per colmo di sventura, poi, all'interno della stazione di Oneglia si è rotto l'orologio. Piove sul bagnato. [e. f.]

ALLE 15 [illegible] REGIONE

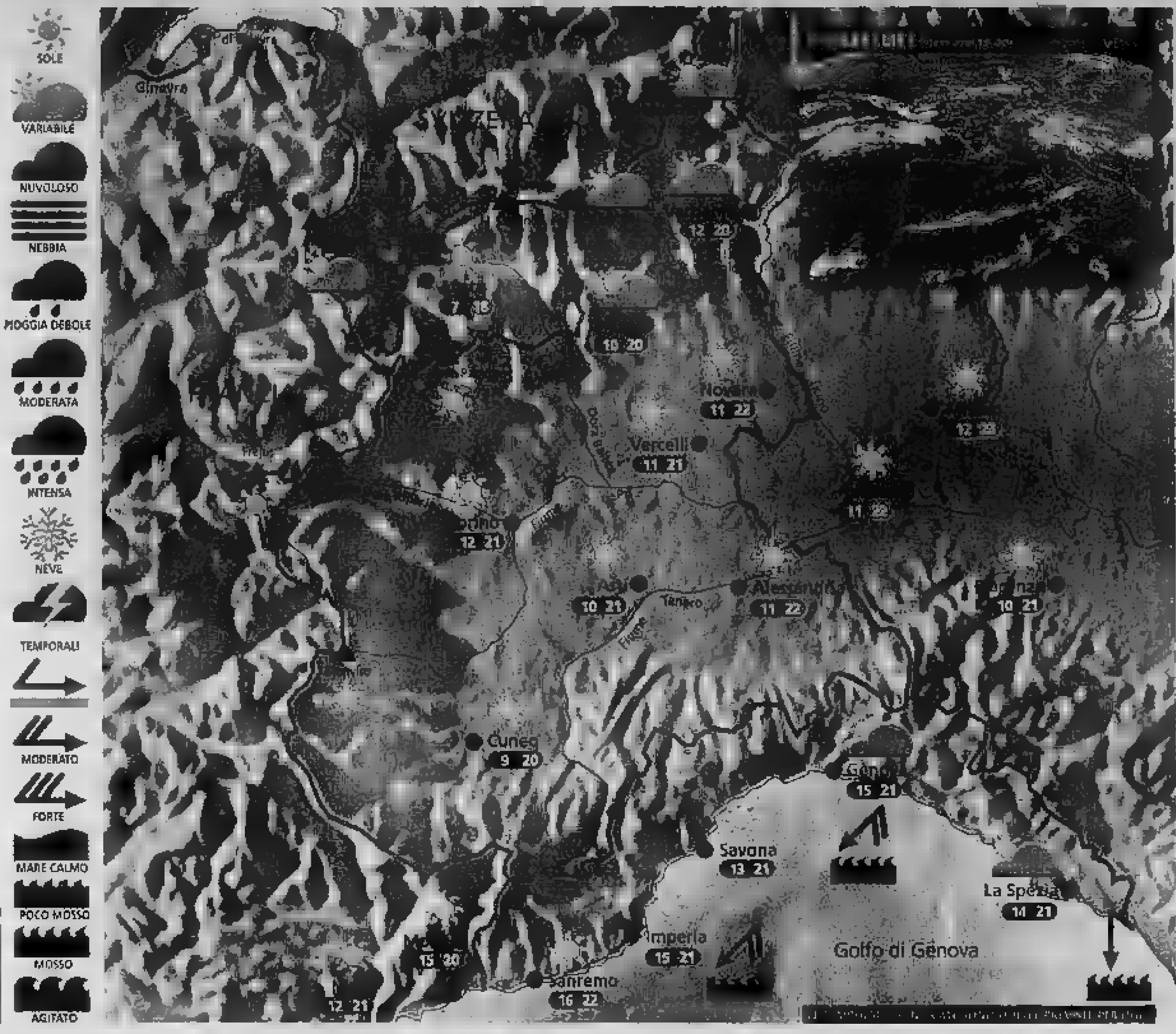
Alluvione un summit [illegible] i sindaci

GENOVA. I sindaci di circa trecento Comuni liguri, tra cui vari primi cittadini [illegible] centri provinciali colpiti dai nubifragi del novembre scorso, si riuniranno oggi alle 15 nella sala del Consiglio regionale in via D'Annunzio [illegible] Genova, per fare il punto sui sospirati fondi legati ai danni alluvionali. Il presidente Sandro Biasotti e l'asses[illegible] regionale alla Protezione civile, l'imperiese Vittorio Adolfo, presenteranno il quarto piano stralcio approvato dalla Protezione civile, per il ripar[illegible] [illegible] [illegible] miliardi [illegible] lire fra Provincie, Comunità montane e Comuni liguri.

Il finanziamento si [illegible]ma agli oltre [illegible] miliardi concessi dalla Regione per le «somme urgenze», assicurando [illegible] la metà della somma necessaria per ovviare alla stima dei danni che riguardano le opere pubbliche (la cifra complessi[illegible] [illegible] [illegible] mille miliardi [illegible] 309 milioni). Servirà al ripristino delle infrastrutture pubbliche. Il summit acquista quindi particolare importanza per il recupero [illegible] un gran numero [illegible] centri: l'alluvione ha colpito al [illegible] anche molte [illegible] del Ponente, [illegible] [illegible] tormentato paese di Ceriana.

Spiegano Biasotti e Adolfo: «Il riparto è stato effettuato sulla base delle schede trasmes[illegible] dai singoli Comuni alla Protezione civile regionale, sulla base dei criteri stabiliti a livello nazionale». [e. f.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una linea di instabilità ha determinato ancora qualche locale rovescio o temporale, specie nella zona [illegible] Ivrea e Novara. Verso sera il tempo è andato tuttavia migliorando. Oggi una zona di alta pressione si consoliderà sulle nostre regioni, regalandod una giornata in prevalenza soleggiata e mite.

Previsioni In mattinata fitti banchi di nebbia sulle zone pianeggianti, specie nel Torinese, Vercellese e Alessand[illegible] In montagna cielo azzurro e ottima visibilità. Anche in pianura gli strati nebbiosi la[illegible] rapidamente spazio al sereno che ci terrà compagnia per tutta la giornata. Le temperature subiranno un moderato aumento nei valori massimi e la ventilazione risulterà apprezzabile solo in [illegible]tagna. Domani persisteranno condizioni di tempo anticiclonico con buon soleggiamento ovunque.

ZOOM

Il sereno durerà fino a venerdì

Come d'incanto è tornato il sereno sulle nostre regioni ma la zona anticiclonica che lo garantisce non avrà una gran tenuta. Si tratta di un promontorio afro-mediterraneo che resisterà fino a venerdì sera agli attacchi di una [illegible] depressione, che si sta scavando sull'Atlantico e che sembra destinata a rovinarci il fine settimana con piogge anche intense e cieli nuovamente cupi e tipicamente autunnali. Godiamoci dunque questo intervallo soleggiato facendo però [illegible] ai banchi nebbiosi del primo mattino; la dispersione del calore in atmosfera limpida, cioè senza nubi, congiuntamente all'umidità accumulata al suolo con le piogge di questi giorni, provoca infatti la formazione di queste insidiose «trappole» per gli automobilisti. Nel complesso comunque fino a venerdì pomeriggio il cielo resterà sgombro da nuvolosità importante e sarà gradevole passeggiare all'aperto. Sabato mattina invece troveremo probabilmente la pioggia già al risveglio e dovremo rassegnarci a porre nuovamente mano all'ombrello.

[illegible] dI [illegible].meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	18	21	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	[illegible]	[illegible]	ROMA	18	24
[illegible]	[illegible]	[illegible]	VENEZIA	14	20
CAGLIARI	18	25	[illegible]	12	21
[illegible]	21	28	BRUXELLES	10	18
[illegible]	[illegible]	24	FRANCOFORTE	7	18
FIRENZE	13	22	GINEVRA	9	15
OLBIA	17	24	[illegible]	13	19
PALERMO	22	27	MONACO DI BAVIERA	6	14
PERUGIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
POTENZA	14	21	[illegible]	6	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, [illegible] alle [illegible] 19 e [illegible] minuti

LA [illegible] si leva alle ore [illegible] e 51 minuti, cala [illegible] alle ore [illegible]



CON UN RIALZO DELL'80 PER CENTO DEL PREZZO BASE. RISERVE DEI SINDACATI E UN ESPOSTO AI VERTICI DELLA SANITA'

Ospedali, 13 miliardi in pulizie

Ditta di Bolzano si aggiudica l'appalto triennale

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

E' stata una ditta di Bolzano, la Markas Service Srl, ad aggiudicarsi l'appalto per la gestione triennale del servizio di pulizie e «sanificazione» negli ospedali imperiesi. La base d'asta era fissata [illegible] sette miliardi e mezzo, mentre la società ha battuto la [illegible] proponendo [illegible] rialzo superiore all'80 [illegible] cento: per tre anni l'Asl [illegible] verserà 13 miliardi e mezzo. L'aspetto finanziario ha suscitato le forti perplessità dei sindacati, che oggi avranno un abboccamento con i responsabili dell'azienda per discutere i dettagli dell'operazione. Rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali principali incontreranno quelli della Markas alle 13, all'hotel Nike di Sanremo.



Sarà una ditta di Bolzano a occuparsi delle pulizie negli ospedali imperiesi

Afferma Paolo Marengo, segretario provinciale del settore servizi della Cgil: «La cosa che appare singolare è che, a fronte di un rialzo così consistente, [illegible] condizioni tecniche dell'appalto sono invece rimaste immutate. Da parte nostra c'è preoccupazione: questo capitolato prevede un numero di lavoratori impiegati molto superiore rispetto al precedente. Badate: che s'incrementi l'occupazione è sempre positivo, però il nostro timore è che gli addetti già impiegati si vedano ridurre l'orario di lavoro e quindi lo stipendio. E i salari [illegible] alti. Siamo scettici e non lo nascondiamo».

Stesse riserve, concretizzate in un esposto mandato ai vertici della Regione e della Sanità liguri, sono state espresse [illegible] Consorzio Cooperative Industriali, la Coop genovese a cui fa riferimento la Sinteco, che fino a ieri gestiva il servizio.

Dice il presidente Gianfranco Tiazzi: «La ditta Markas ha offerto un potenziamento tecnologico di primordine, prevedendo notevoli investimenti. Paradossalmente, a questo ha corrisposto un incremento formidabile delle ore di servizio, passate dalle 95 mila attuali a 170 mila (riferite a un anno di lavoro). Da ciò, secondo noi, deriva una sostanziale diversità qualitativa rispetto alle esigenze che il Capitolato [illegible]va [illegible] parametro di riferimento. La ditta trentina inoltre ha previsto l'utilizzo di [illegible] numero di 280 addetti, oltre il 150 per cento di quelli attuali (sono 105). Ciò produce nei fatti [illegible] violazione contrattuale perché di fatto le ore lavorative mensili per singolo lavoratore sono ridotte [illegible] almeno il [illegible] per cento».

Aggiunge: «La nostra opinione è che l'intera gestione della gara e la stessa procedura [illegible] affidamento non abbia rispettato quantomeno le regole della "par condicio" consentendo l'aggiudicazione anche [illegible] presenza di un'offerta sostanzialmente diversa da quanto esige [illegible] l'Asl attraverso il bando; in più viene stravolto lo stesso spirito della norma del decreto legislativo del '95, laddove definisce il criterio dell'offerta "economicamente vantaggiosa". Di fronte a un'offerta [illegible] diversa e contraddittoria, dov'è il vantaggio? E dov'è la giustificazione economica?».

[illegible] IMPERIA, I DUBBI DA SCIOGLIERE

Su un altro fronte «caldo», quello dell'Eco Imperia, società che gestisce raccolta e smaltimento dei rifiuti nel capoluogo, si è intanto in attesa dei risultati del nuovo Consiglio di amministrazione, chiamato a risollevare le sorti dell'azienda. Sull'Eco Imperia, nell'ultimo Consiglio comunale [illegible] minoranza ha presentato un proposta [illegible] delibera bocciata però dalla maggioranza. Ecco passi [illegible]: «Considerato che lo scopo della Spa Eco Imperia è quello [illegible] garantire il miglioramento complessivo della qualità del servizio e l'ottimizzazione dei costi, chiediamo che, prima della presentazione del bilancio di previsione, sia conclusa la verifica tecnico-giuridica e sia convocato un apposito Consiglio comunale che definisca gli obiettivi programmatici proposti dall'amministrazione e le forme previste per il controllo di gestione; [illegible] revisione [illegible] convenzione al fine [illegible] verificare i servizi realmente svolti e quelli ritenuti indispensabili; il canone per i servizi resi; la definizione di una Carta dei servizi in cui siano chiari i costi e le prestazioni; la costituzione di una commissione tecnico-giuridica; solleciti all'azienda per una rapida definizione del Piano di gestione». Aggiunge il consigliere Brunella Ricci (Popolari): «Nonostante in un primo momento il sindaco apparisse intenzionato a ridiscutere il nostro documento, Forza Italia e poi tutta la maggioranza l'hanno bocciato. Secondo noi, comunque, l'amministrazione dovrà presto attuare certi passi, come rivedere la convenzione». [e. f.]

I TEMI: LAVORO E DIRITTI

Si avvicina il congresso per la Cgil

IMPERIA. Cgil imperiese verso il 14° congresso: il comitato direttivo ha [illegible] le date per l'11 e 12 dicembre. I delegati saranno cento, in rappresentanza dei 17 mila iscritti provinciali. Le assemblee congressuali di base, convocate dai giorni scorsi, proseguiranno fino [illegible] 17 novembre, quelle territoriali termineranno invece l'8 dicembre. Il congresso nazionale della Camera del lavoro è invece previsto dal 6 febbraio 2002.

Commenta il segretario provinciale Claudio Porchia: [illegible] dibattito coinvolgerà tutti gli iscritti, dai lavoratori [illegible] ai pensionati, ai disoccupati, e [illegible] svilupperà [illegible] due documenti politici di base. Il primo porta il titolo "Diritti e lavoro i Italia e in Europa", [illegible] secondo fa riferimento all'area programmatica della Cgil "Lavoro Società - cambiare rotta". [illegible] congresso [illegible] svolge in una fase politica particolarmente delicata. I contenuti del Dpef e le intenzioni manifestate dai singoli ministri lasciano prevedere una legge finanziaria iniqua nella distribuzione [illegible] reddito, inefficace per garantire una crescita economica e uno sviluppo di qualità. [illegible] slogan elettorale "meno tasse per tutti" rischia di tradursi così: [illegible] tasse alle imprese, meno salario e meno stato sociale ai cittadini. Si propongono strade di emersione del lavoro nero a unico vantaggio delle imprese». Intanto la Cgil locale [illegible] Arci, Cisl, Uil e Cespim è impegnata anche nella preparazione della Marcia per la pace Perugia-Assisi, che si terrà il 14 ottobre. Da Imperia partirà un pullman. [e. f.]

PRESIDIO A MONDOVI'?

A Ormea carabinieri «sfrattati»

ORMEA. Mentre a Diano e Vallecrosia, e in genere nella provincia del ministro Scajola, vengono potenziati gli organici delle forze dell'ordine, Ormea, porta meridionale del Piemonte, rischia di perdere il presidio dell'Arma.

Dalla sede attuale in via generale Cania i carabinieri hanno ricevuto lo sfratto. Dovranno lasciare gli uffici entro la fine dell'anno. A dir la verità [illegible] caserma nuova i militari [illegible] l'avrebbero: quella in costruzione (un miliardo di spesa, interventi affidati alla ditta Aldo Cavagno [illegible] Mondovì) [illegible] via Orti, vicino al parco giochi e quindi in posizione favorevole. Ma, per qualche ragione legata forse a difficoltà finanziarie, i lavori hanno rallentato e di molto.

E c'è chi, tra i residenti, teme che si blocchino del tutto. Timori condivisi anche [illegible] alcuni amministratori [illegible]. Ormea insomma rischia [illegible] trovarsi sguarnita, e gli [illegible] della Benemerita di trasferirsi in blocco a Garessio.

Contro questa prospettiva si sta battendo il sindaco, Giorgio Ferraris: «Intanto ci attiveremo perché [illegible] prefettura [illegible] valore [illegible] legge apposita e con provvedimento d'urgenza proroghi di [illegible] anno lo sfratto. Ne ha la piena facoltà. Eppoi speriamo che i lavori [illegible] dano a ritmo spedito. I carabinieri sono una presenza troppo importante per la tranquillità di Ormea, località di forte transito veicolare e potenziale crocevia di traffici illeciti. Se sarà il caso, mi rivolgerò allo stesso ministro dell'Interno Scajola». [m. v.]

VIABILITA'

Sabato mostra sul futuro dell'«Incompiuta»

Il recupero dell'eterna «Incompiuta» tra Oneglia e Diano è al centro [illegible] che s'inaugura sabato [illegible] 17, nella [illegible] del Consiglio comunale a Diano Marina: il titolo sarà «Strada Statale n. 449, idee per un'incompiuta». Saranno esposti i lavori del [illegible] di progettazione del paesaggio [illegible] dall'architetto Marco Trisciuoglio presso il Politecnico di Torino. Il prossimo obiettivo dell'amministrazione è quello di costituire [illegible] Conferenza dei servizi sulla litoranea «dimenticata». L'esposizione resterà quindi aperta dal 1° al 13 ottobre. [e. f.]

SPORT

Sono aperti i corsi al Judo Club Corsaro

Ha ripreso l'attività il Judo Club Corsaro di Porto Maurizio. Le lezioni si tengono alla palestra Maggi e sono curate dal cintura nera Lucio Garzia. Particolare attenzione viene rivolta al settore giovanile. Si pratica il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 21. Per informazioni: 338-8741468 o 349-3796873. [b. v.]

COMMERCIO

Domani un incontro [illegible] progetto «Emas»

Il progetto Emas, promosso da Unioncamere liguri, [illegible] e Confindustria Liguria, Unione Industriali della provincia di Imperia, società D'Appolonia e Union des Enterprises del Cote d'Azur, approda alla fase finale. Domani alle 17 è in programma una riunione alla Sala Varaldo della Camera di commercio, per presentare i risultati. Spiega il segretario generale Alessandro Scajola: «Il progetto ha permesso [illegible] contattare 200 imprese sul nostro territorio e ha dato il via a iniziative che hanno permesso di approfondire il tema dei sistemi di eco gestione e sviluppo ecosostenibile». [b. v.]

POLITICA

A Diano è nato il coordinamento «Azzurro Donna»

E' stato costituito a Diano Marina il coordinamento comunale «Azzurro Donna Golfo dianese», l'organizzazione femminile di Forza [illegible]. Dirigente, Loredana Este; vicario Aide Ivani, collaboratrice esterna Mirella De Negri. Fanno parte del coordinamento Giuliana Basso, Gloria Crivelli, Anna [illegible] Gonano, Angela Novero, Cinzia Maganis e Giulia Serrato. [b. v.]

UN LAVORO INVESTIGATIVO COMPLESSO, COMPIUTO CON L'AUSILIO DI PERITI: ADESSO IL PM ATTENDE LE MEMORIE DIFENSIVE

Crollo in via don Minzoni, quattro indagati

Omicidio colposo: sotto inchiesta un costruttore e tre proprietari di terreni

IMPERIA

Un anno di approfondimenti, di consulti, di verifiche tecniche e di colloqui con i periti. Tanto [illegible] durata l'indagine del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi sul crollo di via don Minzoni: nel novembre 2000 sotto una montagna di detriti, franati all'improvviso per la pioggia nel retro di un'abitazione al civico 40, [illegible] perso la vita l'ex dipendente Telecom e dirigente di pallamano Vittorio Fois, 58 anni. La notizia della conclusione dell'inchiesta preliminare [illegible] stata comunicata proprio in questi giorni agli indagati, ai quali [illegible] contestano i reati di crollo e omicidio colposi: si tratta di Giorgio Revelli, l'imprenditore che alla fine degli Anni Sessanta realizzò il palazzo sovrastante il muro di contenimento (ora il muro [illegible] stato tirato di nuovo su), l'amministratore dello stesso palazzo, Renzo Colombo, e i comproprietari di un terreno confinante, i coniugi Pasquale Guglielotta e Graziella Gazzano. Adesso i loro avvocati, Erminio Annoni, Carlo Fossati, Giampaolo Bruna e Giorgio Saguato, hanno venti giorni di tempo per chiedere l'interrogatorio degli assistiti o per preparare una memoria difensiva. Soltanto dopo la valutazione di questi ulteriori elementi, il pm avrà un quadro completo [illegible] potrà chiedere il rinvio a giudizio o sollevare [illegible] responsabilità ciascuno dei chiamati in causa.

Un lavoro lungo e complesso, quello a cui si è sottoposto il giudice. E' stato difficoltoso soprattutto ricostruire la storia del [illegible] crollato. Venne realizzato appunto alla fine dei Sessanta ma non con le dimensioni che aveva quando, nell'ultima grave alluvione, ha ceduto sotto la pressione [illegible] tonnellate di terra. Si [illegible] dovuto ripercorrere le varie tappe che hanno portato all'innalzamento della parete, capire i perché di quegli interventi, scoprire a chi [illegible]sero. Nel fascicolo sono finite addirittura alcune foto realizzate [illegible] sovrintendenti alle Belle Arti prima ancora che [illegible] il Palazzo. All'eventuale processo giocheranno un ruolo fondamentale i periti. Quali le cause del crollo? Si è di fronte a un cedimento strutturale, magari dovuto alla mancanza di opere di manutenzione, oppure è stata l'eccezionalità dell'evento atmosferico a creare le condizioni perché la parete in cemento [illegible] afflosciasse? Sono domande che costituiranno materia di dibattito [illegible] contesa all'eventuale processo.



Nel crollo del muro di via don Minzoni morì Vittorio Fois, che aveva 58 anni

E sono interrogativi [illegible]sciosi che si pongono i fa[illegible]ri della vittima. L'unica colpa di Vittorio Fois fu quella [illegible] scendere in cortile per andare [illegible] spostare la macchina. Rimase schiacciato nell'abitacolo. A nulla valsero gli sforzi dei vigili del fuoco per liberarlo dalle macerie sotto una pioggia sferzante che fece in tutta la provincia danni [illegible] miliardi.

Ancora [illegible] via don Minzoni resta pericolosa. La gente lo fa continuamente presente. La zona è a rischio di frane. E gli stessi abitanti del civico 40 hanno motivo di lamentela. La parete è stata sì rialzata e il cortile interno ripavimentato, [illegible] è stato lasciato un tratto sterrato e manca una scala attraverso [illegible] quale, prima, si raggiungevano le abitazioni collocate nelle fasce di terreno in alto. [m. v.]

Fa [illegible]
Il caso del [illegible] Saracino

Scrivo perché, in linea di massima, non mi sento di condividere quanto recentemente ha dichiarato [illegible] Direttore Generale [illegible] Comune [illegible] Imperia, Paolo Calzia, a proposito del caso del medico Saracino. Nella lettera del 20, Calzia dice che il Comune è obblig[illegible] per legge a ottemperare alle decisioni del Tribunale dei minori [illegible] Genova, il quale ha tolto le due bambine al padre, appunto il dottor Saracino, e ai genitori.

Questo è vero, ma è soprattutto vero che i provvedimenti dei Tribunali per i minori sono [illegible] diretta conseguenza, spesso traumatizzante su figli e genitori, di superficiali valutazioni da parte dei Servizi Sociali (assistenti sociali e psicologi impreparati) [illegible] possono sviare il magistrato.

Se è avvenuto questo, allora il dottor Saracino non solo ha pienamente ragione, ma ha anche cercato giustamente di richiamare l'attenzione su un problema a dir poco scottante: le cronache giudiziarie sono ormai ricche di questi episodi e comportarsi [illegible] ha fatto Calzia, può rappresentare solo uno sconcertante voltafaccia di fronte alla propria responsabilità.

Gino Latour, Sanremo

Un successo il convegno [illegible] «congedi pare[illegible]

Il 20 settembre si [illegible] tenuto presso il Centro Polivalente di Piazza Duomo a Imperia, in una sala affollata all'inverosimile, il Convegno «Congedi parentali: [illegible] opportunità per la famiglia».

Durante il Convegno, organizzato [illegible] Cisl, settore Pubblico Impiego, [illegible] i numerosi e qualificati interventi, si [illegible] approfondito il tema che riguarda una grande conquista sociale, rappresentata dalla legge [illegible] congedi parentali. Una straordinaria opportunità, frutto del lavoro di tanti anni sui temi della parità tra uomo e donna.

Uno strumento che può davvero rappresentare il punto di partenza per una riaffermazione del ruolo della famiglia nella società. Per la costruzione di una comunità più unita e più responsabile, più giusta [illegible] più solidale, più aperta e più serena. La Cisl Pubblico Impiego, da [illegible]pre al fianco dei lavoratori [illegible] delle lavoratrici che [illegible] nostro sindacato trovano sempre qualcuno disposto ad ascoltarli e pronto a cercare di risolvere i loro problemi, ha ribadito con forza il suo impegno nella tutela e nella difesa di tutti i dipendenti che operano in ogni settore del pubblico impiego.

Livio Falconi, Segretario Generale Provinciale, Imperia

T[illegible] semafori vicino a San [illegible]

Capisco [illegible] ci sia una concomi[illegible] di lavori, vedi anche l'apertura [illegible] nuovo tratto [illegible] ferrovia, [illegible] mi chiedo chi abbia avuto la bella idea, in questi giorni, di mettere ben tre semafori, sull'Aurelia nei pressi [illegible] San Lorenzo, in uno spazio di mezzo chilometro.

Abito a Bordighera e per ragioni di lavoro ogni giorno devo recarmi a Oneglia: abbo[illegible] ieri ci ho [illegible] un tempo infinitamente più lungo. Se ogni cantiere che si apre lungo l'Aurelia, [illegible] per i lavori di riasfaltatura, vuoi per mettere le nuove [illegible], mette il [illegible] semaforo, qui non si passa proprio più. Cari amministratori, pensateci voi (o tocca all'Anas?).

Walter Bianchi, Bordighera

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 [illegible]2.525. Vallecrosia: [illegible]. Cervo: 0183 408826. Diano: [illegible] 494.112. Dolceacqua: 0184 [illegible]. Ospedaletti: 0184 684480. Pieve: 0183 38.377. Pontedassio: [illegible] 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 488.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie [illegible] aperte [illegible] 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Novaro, [illegible] 64-66 tel. 0183293723; Rebagliati, corso Garibaldi 2 tel. 018361582. Sanremo: Donzella, Piazza Eroi Sanremesi, tel. 0184573212. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Fiore via [illegible] tel. 400802 (San Bartolomeo). Arma Taggia: Zagorac, piazza Eroi Taggesi, 8 tel. 0184 475139 (Taggia). Bordighera - Vallecrosia: Fec, via Vittorio Emanuele 222. [illegible] 0184261425 [illegible]. Ventimiglia: [illegible] via [illegible] 47 tel. 0184 [illegible]

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 82, 0184 288191. Dolceacqua: Muratorio, p. Matteotti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: Manzur, v.le Matteotti 106/108, 0184 689.015. Pieve: Cappi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bixio 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: telef. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.480. Ore 18-24. Numero verde 800.516224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

VINCI

Corsi di ottica

Corsi per [illegible] e per conseguire il diploma universitario in ottica e optometrica sono organizzati dall'Istituto studi ottici e optometrici di Vinci. Informazioni allo 0571/567923. [m. c.]

TRIORA

Sulle tracce degli animali

Un [illegible] sulle tracce lasciate sul terreno dagli animali è in programma [illegible] 13 e [illegible] ottobre a Realdo (Triora). Informazioni allo 0183/290213. [m. c.]

SANREMO

Al cinema con lo sconto

Al cinema a Sanremo con sole [illegible] mila lire. I carnet (da dieci ingressi) sono riservati a giovani fra gli 11 e i 24 anni. Li distribuisce Informagiovani, telefono 800/217162. [m. c.]

SANREMO

Fotografie dell'Us Acli

Foto di gite, competizioni sportive e campeggi organizzati dall'Us Acli [illegible] esposte sabato 29 e domenica 30 in piazza Colombo. Orario 9-13. [m. c.]

IMPERIA

A lezione [illegible] danza

E' possibile partecipare alle lezioni della scuola di danza classica «Vera Folco». I corsi si svolgeranno nel ridotto del teatro Cavour. Info allo 0183-296529. [l. a.]

Cena nel centro storico

Venerdì 28 settembre l'iniziativa «Una cena, un borgo» fa tappa a Villa Faraldi. Il programma prevede la visita del centro storico e la cena in un ristorante tipico. Per informazioni 0183-290213. [l. a.]

Un libro «imperiese»

Oggi alle 17, presso la biblioteca Berio di Genova, sarà presentata la nuova edizione di «Quel profumo di mandarini», libro di racconti del giornalista imperiese Stefano Delfino, pubblicato dall'editrice De Ferrari e impreziosito dalle tavole ottocentesche sugli agrumi realizzate dallo scienziato Giorgio Gallesio. A illustrare l'opera sarà il prof. Roberto Trovato, docente di Storia del teatro alla facoltà [illegible] Lettere. Brani del volume [illegible] letti da Luciana Lanzarotti. [l. a.]

IL DIRETTO 1856 ACCOLTO IN STAZIONE DA UN CENTINAIO DI PERSONE. IL BRINDISI STORICO DEI MACCHINISTI · L'ADDIO CON UN FISCHIO PROLUNGATO

L'ultimo viaggio con il mare negli occhi

Passeggeri tutti al finestrino per vedere Sanremo illuminata

Giulio Gavino
IMPERIA

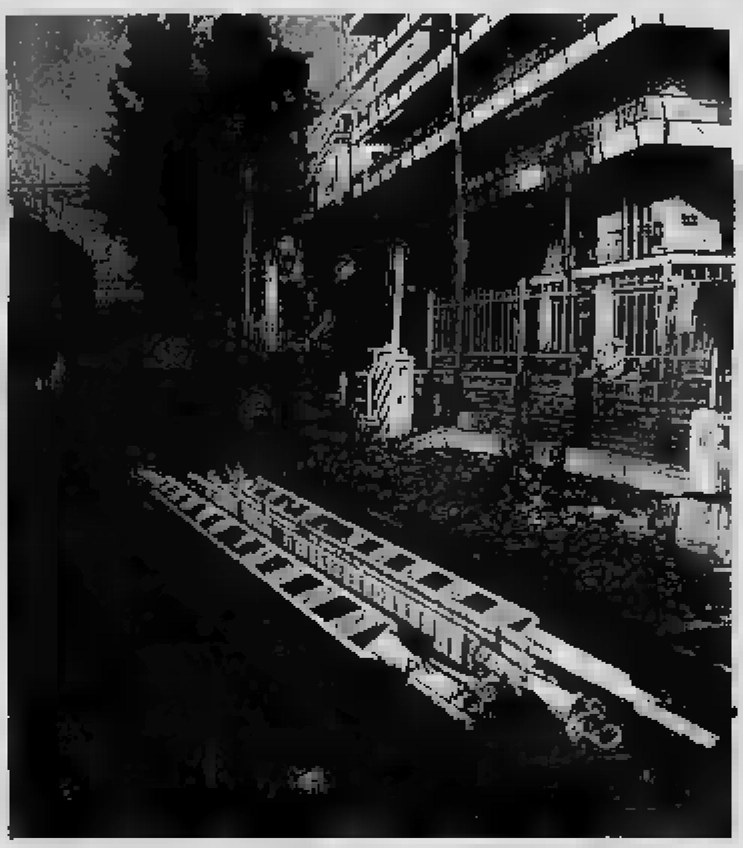
Vedere per l'ultima volta il mare dal finestrino. Le spiagge e poi Capo Nero le luci scintillanti di Sanremo. Viaggiando sull'Interregionale 1856 dell'altra sera, l'ultimo convoglio a p[illegible] la vecchia linea della ferrovia, si è provata la sensazione entrare nella storia, si è avuta la consapevolezza di come cambierà la qualità della vita nelle città liberate dai binari ma è affiorata anche tanta malinconia. Già, d'ora avanti quel panorama si vedrà più. Al posto del mare, onde, delle luci, ci sarà buio di galleria. E' forse per questo che tanta gente ha raggiunto tutte le stazioni e tanti passaggi a livello della linea Imperia-Sanremo le macchine fotografiche e la videocamera. Immortalare momento davvero Certo che l'altra notte il «diretto» 1856 si fatto un po' aspettare. Alla stazione di Imperia Oneglia è arrivato con 80 minuti di ritardo per gli «accorpamenti» decisi lle Ferrovie in vista del out della linea. E sferragliando, poco dopo le 23, sono arrivati otto vagoni un locomotore. Sessantotto passeggeri in cabina i Mauro Dalmolin e Luciano Guglielmi, di Ventimiglia, trentacinque anni di «linea» a sulle spalle in due. La fermata dura una ciata di secondi. Il capostazione Teresa Ciuciu il via libera. parte e gli occhi fissi finestrino. «Sì sì, proprio un viaggio storico - dice Maddalena Insabato - dire che non l'ho fatto apposta, ho preso questo treno quasi per Passa l'«innesto» di San Lorenzo al Mare, dove il treno, da domani, immetterà nelle gallerie. In stazione ecco una decina di persone. I flash delle macchine fotografiche immortalano quest'ultimo treno che sfila lento verso Santo Stefano Riva Ligure. In carrozza, tra i passeggeri provati ritardo un po' emozionati dallo storico viaggio, ci sono anche due punkbestia i loro cani, Play e Ciamp, non capiscono la magia del momento ma sembrano interessati. Il capotreno è Pasquale Cangiano, di Ventimiglia, da 28 in Ferrovia: «Le andranno meglio, è progresso, ma il mare mancherà po' a tutti». Raffaella Canessa, Erica Cannoletta e Alessandra Pavone sono Sanremo e tornano da «E' vero, questo l'ultimo treno. Non ci avevamo pensato». E arrivo Arma di Taggia. Il capostazione ha messo in mostra tricolore grandissimo. Una ventina di persone applaudono e salutano con la mano. riparte l'ultimo tratto ferrovia e di mare che scintilla. Gli occhi al finestrino mentre dopo Capo Nero spunta Sanremo. Per l'ultima volta. Nel treno scende strano silenzio. Anche un gruppo di quattro appassionati capitanati da Luciano Govoni, gente che conosce in tutti i dettagli convogli e ferrovie, si emoziona un po'. «Guarda i Tre Ponti - mormora Raffaella - l'ultima volta». E città si avvicina. Le prime foto scattano al gio a Morgana, poi Marina, Gioberti, poi in corso Mombello. Il diretto 1856 sferraglia fischia. Per l'ultima volta. Poi inizia a rallentare. A Sanremo un centinaio ad aspettarlo. Una variopinta Ospedaletti con di chitarra e fisarmonica pochi chilometri c'è il sindaco Parrini per far ancora festa), e tanti sanremaschi con gli occhi po' lucidi. L'assessore Antonio Bissolotti il consigliere Michele Gandolfi, mischiati alla folla, stappano bottiglia. offre bere ai macchinisti. Sorrisi. Immagini delle televisioni. Fotografie ricordo degli appassionati. «diretto» immobile ma deve riprendere la sua corsa. Il stazione Annamaria Lo Vecchio il via libera. Il capotreno accende la lucina verde e il 1856 lentamente riprende corsa. E' il momento della verità. Centinaia di mani si alzano facendo «ciao ciao». Tutti torna bambini per un istante mentre un fischio bitonale dà l'addio del treno a tutta Sanremo, ma questa volta non sottovoce, sembra quasi urlare il saluto fatto di ferraglia rumorosa e di tecnologia silenziosa: «Vado via!». Le luci posteriori rosse già lontane quando la folla scema lentamente. Già, qui in città il treno non lo vedremo più, correrà nel cuore della montagna.



A sinistra i due macchinisti del treno Mauro Dalmolin e Guglielmi. A destra il centinaio di persone che ha accolto alla stazione di Sanremo l'arrivo dell'ultimo convoglio sulla «vecchia» linea a mare. Qui sotto le operazioni di rimozione delle sbarre dei passaggi a livello che già sono stati tutti eliminati

FOTOSERVIZIO MARCO GATTI













Ferrovieri e appassionati insieme a tanti pendolari. Una mezz'ora di dolce malinconia al finestrino

Dall'alto: Raffaella Canessa, il capotreno Pasquale Cangiano, Maddalena Insabato e Alessandra Pavone

Ecco la nuova stazione di Arma

Lavori al traguardo: ampi parcheggi e tanti servizi funzionali

Corradi
ARMA DI TAGGIA

Due olivi i primi alberi i giardinieri cooperativa «Il Cammino» hanno nelle maggiori delle quattordici aiuole esterne della nuova stazione di Arma Taggia. simbolo della pace, proprio nel momento messa in discussione, campeggia quasi beneaugurante. Poi ci sono pa zi e prati all'inglese. «Per domenica - assicura il giardiniere capo - sarà tutto pronto».

Una stazione, quella di Arma, che diventa di colpo la terza, almeno per dimensioni, della provincia dopo quelle di Ventimiglia e Sanremo. Anche come fa notare un ferroviere, l'importanza (e la classificazione) dipende unicamente dai movimenti dei e delle merci. Una componente tutta da verificare. «Probabilmente - spiega il capogestione Antonio Ferraro, sanremese - perderemo parte del traffico regionale. Ad esempio il numero di prendeva treno per raggiungere Sanremo diminuirà. Ma nella nuova stazione sono lti parcheggi e comodità. Quindi dove si perde da una parte potrebbe essere recuperato dall'altra. sicuro tutto un'incognita».

Nella stazione lavorano, a decine, operai tecnici di genere. corsa ingaggiata contro il tempo deve essere (e certa sarà) vinta. Anche se elementi importanti, come ad esempio i grandi tabelloni elettronici segnalano i treni in partenza, ieri non ancora sistemati.

Fra chi lavora, si mescola chi entra a curiosare. «Abbiamo aspettato tanti anni questa nuova stazione - dice Giancarlo Martinelli, ex albergatore ed ex presidente dell'Argentina calcio, figura molto nota ad Arma -. Però ora bisogna dire che ne valeva la pena. E' bellissima».

Tanto spazio e tanta luce nel nuovo E se tutto anche le soluzioni architettoniche, pur più tradizionali rispetto a quelle adottate nella «scrella» maggiore di Sanremo, risultano apprezzabili ed eleganti.

Chi arriva auto percorre l'ormai tratto Aurelia-bis che collega via San Francesco con la superstrada sull'argine Argentina. Per essante poche ore c'è possibilità di parcheggiare al piano dei binari, all'aperto. Diversamente, sotto, c'è un posteggio coperto gratuito), a fianco all'Aurelia-bis, capace di ospitare 108 auto. Tutto in autobloccanti cemento colorato che, purtroppo, nel giro di pochi mesi sarà chiazzato dalle perdite di olio delle vetture. E anche tutte le altre piste di lastricate di autobloccanti, di fatture diverse, in color mattone.

Chi sale alle biglietterie ha sorpresa: le scale in marmo. Un piccolo gioiello è costituito da due «micicli» e possibilità, per chi scende, di accedere ai binari tramite il sottopasso.

Altro tocco di eleganza: le scale ad ogni singolo binario sono pure in lucidissimo con i bordi antiscivolo. Dappertutto, le pareti sono ricoperte di blocchi prefabbricati a spacco color arancio e beige.

Nei locali della stazione, oltre ad impianti e pannelli elettronici sconosciuti alla vecchia struttura di Arma, ci sono per bar e persino per bancari. Nessuno però dire se saranno attivati già nei prossimi giorni o meno.

I binari dove smistare i treni passeggeri sono quattro; questi ne aggiungono altrettanti attività diverse o commerciali oltre ai binari

In una stazione così grande lavoreranno più di quindicina di dipendenti delle Ferrovie quali si aggiungeranno alcuni ausiliari. Quattro i capistazione titolari più due «scorte», tanto per usare il delle ferrovie. Ad Arma i capistazione erano addirittura cinque ma le una sola. Come dire che, ai fini pratici, nulla cambia.

Davanti alla arriveranno anche i mezzi della linea Sanremo-Taggia Riviera trasporti. Dunque tutto okay? Forse qualche problema potrebbe scaturire dalla viabilità esterna, almeno per gli automobilisti, negli innesti sull'Aurelia-bis (e viceversa) percorrenze ulteriori di centinaia di metri. La segnaletica orizzontale ieri era completata. Qualcosa di più si potrebbe sapere già oggi quando gli svincoli saranno messi alla prova.

Addio al treno per tre paesi, disagi in arrivo

Soppressi gli scali di Ospedaletti, S. Stefano e S. Lorenzo: i vantaggi per la viabilità

Gianni Micaletto
S. STEFANO AL MARE

Finalmente dalla cintura ferro che li ha oppressi per oltre un secolo, ma al tempo stesso orfani delle stazioni chiuse per sempre. I piccoli centri tagliati fuori dalla nuova ferrovia vivono sentimenti la svolta epocale. Che cambia la vita di migliaia di persone, da Ospedaletti a San Lorenzo, passando per Riva to Stefano. Spariscono gli odiati passaggi a livello (lo smantellamento è già iniziato) che hanno imposto ritmi mal sopportati e condizionato lo sviluppo urbanistico, ma al prezzo della rinuncia a un servizio pubblico radicato: da oggi è più scomodo il per gli spostamenti. Il progresso ha cancellato tre stazioni, la cui riconversione è ancora tutta da stabilire, e gli abitanti delle località interessate devono organizzarsi per raggiungere lo scalo più vicino.

Auto, moto, bus diventano indispensabili per servirsi del treno. Soprattutto ai pendolari costretti da impegni professionali e di studio a percorrere medio-lunghe. Ma c'è pure messo in abbandonare il trasporto su rotaia, per disagevoli spostamenti. Si tratta, in particolare, dei viaggiatori che utilizzavano abitualmente i convogli locali per coprire brevi distanze.

tre stazioni soppresse, quella di Ospedaletti vantava il maggior traffico: 23 treni al giorno (di cui 4 festivi), 13 in direzione Genova e gli altri in direzione Ventimiglia. Adesso gli utenti si divideranno tra lo scalo Sanremo e quello di B, forse più facile da raggiungere tenendo conto del «mal traffico» di cui soffre città dei fiori. A Stefano-Riva Ligure fermavano quotidianamente 11 convogli festivi), cui 6 diretti verso il confine. I viaggiatori si sposteranno inevitabilmente a Taggia, considerata la e la grande disponibilità di posteggi. Qui fanno sosta tutti i treni percorrono la linea Ponente, eccezione degli Intercity: 25 in direzione Genova, direzione Ventimiglia.

A San Lorenzo il traffico era limitato a convogli giornalieri (1 festivo), con direzioni equamente divise. E' evidente che la stragrande maggioranza dei pendolari ha come punto di riferimento le stazioni di Porto Maurizio e Oneglia, pochi chilometri. L'altra faccia della medaglia è rappresentata dal senso di liberazione suscitato dal pensionamento della vecchia ferrovia. Una boccata d'ossigeno dopo 129 anni scanditi dallo sferragliare dei treni e dall'ossessivo tintinnio delle sbarre. L'eliminazione dei passaggi livello comporta benefici soprattutto a Riva, la cui viabilità era fortemente condizionata dei treni.

Via libera, finalmente, all'ingresso occidentale della località e nella parte sottostante il bivio per Pompeiana. Tre passaggi a livello che creavano non pochi disagi. Basti pensare che a sbarre abbassate si poteva il paese solo uno strettissimo sottopasso arrivando da Santo Stefano. Qui spariscono sbarramenti, ma con effetti meno importanti, in quanto interessano unicamente i pedoni.

Fondamentale, invece, l'eliminazione del passaggio a livello nel di Arma, a pochi dalla vecchia stazione. Non tanto per viabilità, (e ancora) sulle valvole sfogo di alcuni sottopassi, quanto per la vivibilità di una zona strategica per l'economia turistica della cittadina.





In alto la nuova stazione di Taggia-Arma. Qui sopra la vecchia al passaggio dell'ultimo treno

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 - 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 - 18,30

TUTTE LE PROPOSTE SELEZIONATE DAL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Le occasioni per chi cerca impiego

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Si spegne a Savona nell'Imperese l'effetto estivo sul mondo del lavoro. Calano drasticamente le proposte di impiego stagionale in alberghi, ristoranti e stabilimenti balneari. Tornano le opportunità nel settore impiegatizio e nell'edilizia. Buone occasioni anche per chi cerca un impiego nel settore del ...io e delle vendite commesso. C'è anche la panoramica sui corsi di formazione.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizio-ni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente. Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente. Il Centro per il Lavoro si candida per offrire nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di pre-sentazione e per eventuali chiarimenti sui va-ri tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41
Fax019/80.72.54

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO AL-LE PULI-ZIE E ALLA MANUTENZIO-NE DEL MAGAZ-ZINO
Requisiti: RISERVATO ISCRIT-TI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRI ZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLO-CAMENTO OBBLI-GA TORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); età massima 40 anni; milite assolto
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 610

Azienda: azienda di Roma
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato (PART-TI-ME)
Qualifica: IMPIEGATO/A AMMINI-STRATI-VO/A DI FRONT-OFFICE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRIT-TI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRI ZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLO-CAMENTO OBBLI-GA TORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 12/3/1999 (INVALIDI); orario part time ver-ticale (22 ore); titolo di studio: diploma di maturi-tà; capacità di utilizzo dei programmi informatici Office; richieste: capacità di deambulazione, capa-cità organizzativa e di rapporto con il pubblico, af-fidabilità; preferibile esperienza in campo ammini-strativo
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 611

Azienda: famiglia privata di Noli
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: ASSISTENTE ANZIANI
Requisiti: età 40-50 anni; orario full time; neces-saria esperienza almeno biennale; persona da assistere autosufficiente; disponibilità di vitto e allog-gio
Sede di lavoro: Noli
Riferimento: Rif. C.I.S. 612

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato (eventuale contratto di collaborazione o inca-rico professionale)
Qualifica: 1 LOGOPEDISTA e 1 FISIOTERAPI-STA
Requisiti: orario part time (impe-gno pomeridiano in centri per disabili); titolo di studio: Logope-dista e Fisioterapista; preferibile esperienza nella man-sione
Sede di lavoro: Imperia e Ventimi-glia
Riferimento: Rif. C.I.S. 613

Azienda: studio professionale di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno)
Qualifica: DISEGNATORE AUTO-CAD
Requisiti: patente B e automuni-to; part time; titolo di studio: diploma di maturità (pre-feri-bilmente geometra); necessaria buona conoscenza del programma AUTOCAD 14
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 614

Azienda: azienda di Bergamo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: RESINATORE DI IMBAR-...
Requisiti: età massima: 45 anni; orario full time; necessaria esperienza nella costruzione di imbarcazioni in vetroresina
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 615

Azienda: azienda di Noli
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: ADDETTO ALLA CONSE-GNA PACCHI
Requisiti: età minima 20 anni; esclusivamente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o di-soccupa-zione di lunga durata (407/90) o con-tratto di apprendistato (età massima: 24 anni); patente B
Sede di lavoro: Noli e Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 616

Azienda: negozio di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: COMMESSA per negozio di articoli sanitari e ortopedici
Requisiti: preferibilmente con-tratto di appren-distato (età massima: 24 anni); orario full time; titolo di studio: diploma di maturità, ... informatiche di base; preferibile esperienza nel settore specifico sanitario/ortope-dico; richiesta at-titudine al rapporto interpersonale
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 617

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDI-STATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDET-TO ALLA CONTROSOFFITTATURA IN CARTONGESSO
Requisiti: età 18-24 anni;orario full-time
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 618

Azienda: impresa edile di Pallare
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: 1 MURATORE ESPERTO + 1 AP-PRENDISTA MANOVALE
Requisiti: orario full time; per la posizione di muratore esperto: preferibilmente iscrizione alle liste di disoccupazione di lunga durata (407/90); per la posizione di apprendista: età massima 24 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 619

Centro per l'impiego Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51.00.54

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: TUBISTA o IDRAULICO
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, qualificato, preferibilmente appartenente alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 542

Azienda: az. della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDI-STATO
Qualifica: APPRENDISTA ...IO (settore falegnameria)
Requisiti: milite assolto, patente B e automunito
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 543

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: 1 MANOVALE EDILE + 1 MURA-TORE QUALIFICATO
Requisiti: milite assolto, patente B
Sede di lavoro: Valbormida e provincia
Riferimento: Rif. C.I.C. 545

Azienda: azienda di Savona
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: VIDEOTERMINALISTI
Requisiti: in possesso di un diploma o frequenza ad un corso di informatica, età 19-32, in disoccu-pa-zione di lunga durata. Part-time o tempo pieno
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.C. 546

Azienda: famiglia di Dego
Posti: 1
Tipo di contratto: -
Qualifica: ASSISTENTE ...
Requisiti: assistenza ad anziano, il sabato e la do-menica con possibilità di vitto e alloggio
Sede di lavoro: Dego
Riferimento: Rif. C.I.C. 547

Azienda: ristorante della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: CUOCA/O
Requisiti: automunito ... esperienza; full-time
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 548

Azienda: azienda di Savona
Posti: -
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: CARPENTIERI - TUBISTI
Requisiti: automuniti; minimo di esperienza (set-tore cantieri navali)
Sede di lavoro: Sestri Ponente (GE)
Riferimento: Rif. C.I.C. 549

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDI-STATO
Qualifica: APPRENDISTA SERRA-MENTISTA
Requisiti: automunito; milite esente; età da ap-prendistato
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 550

Azienda: az. della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: automunito, milite esente, necessaria esperienza (posatore di serramenti)
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 551

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato o a tempo determinato APPRENDISTATO
Qualifica: MURATORE QUALIFI-CATO o AP-PRENDISTA MURATO-RE
Requisiti: milite esente, patente B
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.C. 552

Centro per l'impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95.21

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi + eventuali proroghe)
Qualifica: ADDETTO ALLE VENDI-TE / CAS-SIERE
Requisiti: età 18-27 anni milite assolto; diploma di scuola media superiore; tempo pieno
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb...

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: età 25 - ... anni, ottima conoscenza lin-gue inglese, tedesco, francese, diploma di scuola media superiore o laurea in lingue, preferibilmente madrelingua tedesca o olandese, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 986

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTO ALLA MOVI-MENTA-ZIONE DELLE MERCI
Requisiti: età min. 18 anni, milite assolto auto propria, patente B, preferibilmente esperienza nell'utilizzo di muletti e apparati di sollevamento merci, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 987

Azienda: azienda di Garessio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeter-minato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: milite assolto, patente C, tempo pieno, auto propria
Sede di lavoro: Garessio, Ormea e comuni limi-trofi
Riferimento: Rif. C.I.Alb 988

Azienda: azienda di Garessio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: milite assolto, patente E, tempo pieno, propria
Sede di lavoro: ITALIA - ESTERO
Riferimento: Rif. C.I.Alb ...

Azienda: hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (assunzione annuale)
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: età 25 - 35 anni, milite assolto, tempo pieno, preferibile qualifica alberghiera, ... esperienza almeno triennale do-cumentabile
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb ...

Azienda: azienda agricola di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (STAGIONA-LE)
Qualifica: INCESTATRICE
Requisiti: età 25 - 45 anni tempo pieno, necessa-ria precedente esperienza
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 991

Azienda: impresa edile di Ceriale
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDI-STATO
Qualifica: APPRENDISTA MURA-TORE
Requisiti: età max 23 anni; milite assolto; tempo pieno
Sede di lavoro: Ceriale e comuni limitrofi
Riferimento: Rif. C.I.Alb 992

Azienda: azienda Calice Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: PANETTIERE o AIUTO PANETTIE-RE
Requisiti: milite assolto; orario 03.00 - 10.00
Sede di lavoro: Calice Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb 993

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTO/A ...
Requisiti: milite assolto
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 994

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRIT-TI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIO-NE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCA-MENTO OBBLIGA-TORIO AI SENSI DELLA LEGGE N° 68 DEL 12/3/1999 (invalidi); addetto alle saldatrici; LA-VORO SU TURNI
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 995

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRIT-TI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIO-NE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCA-MENTO OBBLIGA-TORIO AI SENSI DELLA LEGGE N° 68 DEL 12/3/1999 (invalidi); addetto alle saldatrici; LA-VORO SU TURNI
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb ...

Presso i Centri per l'Impiego e il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali pubblicate.

Chiamate pubbliche

Ente: ASL n.2 Savona
Posti: 2
Durata: 8 mesi - PART-TIME 18 ore settimanali
Qualifica: VIDEOTERMINALISTA
Requisiti: QUALIFICA DI VIDEO-TERMINALI-STA
Chiamata: 27/09/2001

Ente: ASL n.2 Savona - Igiene e Sanità pubblica di Albenga
Posti: 1
Durata: 8 mesi - PART-TIME 18 ore settimanali
Qualifica: VIDEOTERMINALISTA
Requisiti: -
Chiamata: 27/09/2001

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, ...
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702

Qualifica: ADDETTO ALL'IMBAL-LAGGIO PRODOTTI IN VETRO
Requisiti: buona manualità; età 20/30 anni; dispo-nibili a lavorare a turni diurni
Sede: Valbormida

Qualifica: ADDETTI AL MONTAG-GIO
Requisiti: esperienza alla catena di montaggio; età 18/35 anni, preferibilmente in possesso di diploma di perito elettronico o meccanico o attestato di meccanico, disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELET-TROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25 - 30 anni; addetti alla manuten-zione macchinari e montaggio pezzi meccanici; di-sponibilità a lavorare a turni anche festivi e nottur-ni
Sede: Valbormida

Qualifica: PERITO ELETTROTECNI-CO
Requisiti: 25 - 35 anni; addetti alla costruzione impianti di telecomunicazioni; esperienza nel settore e in campo elettrico
Sede: Liguria e basso Piemonte

Qualifica: SALDATORE
Requisiti: precedente esperienza nella saldatura di parti elettromec-caniche, in possesso di patentino
Durata: 1 mese + possibilità di assunzione a tempo indetermina-to
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: MANUTENTORE MEC-CANICO
Requisiti: precedente esperien-za nella stessa po-sizione, ottima conoscenza ...
Durata: 1 mese più proroghe
Sede: vicinanze di Savona

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di ...
Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22
Fax019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ASSISTENZA HARD-WARE e SOFTWARE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottime conoscenze in-formatiche, età 20-35 anni
Sede: Savona

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella medesima posizione, conoscenza dell'elaborazione cedolini, rileva-mento presenze, calcolo TFR e modello DM/10. Utilizzo PC
Sede: Savona e Valbormida

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di ... 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: VENDITORE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, utilizzo PC, in possesso di diplo-ma o laurea, ottima capacità dialettica, bella pre-senza, età 20/35 anni.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: IMPIEGATA AMMINI-STRATIVA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della prima nota, contabilità clienti e fornito-ri, buona ... della lin-gua inglese.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nel-la posizione, in possesso di patente C, in possesso di tessera sanita-ria
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ... BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nel-la mansione, ot-tima conoscenza della lingua inglese, utilizzo PC, età 20-35 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza nel-la ..., ma non necessaria; età 20-24 anni; disponibilità a la-vorare part-time
Sede: Savona e vicinanze

Qualifica: CAMERIERE/E DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità ora-ria; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e Varazze

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nel-la ..., disponibilità a lavo-rare part-time, in possesso di tes-sera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e provin-cia

MANPOWER
Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 3
Requisiti: esperienza nella tubisti-ca, idraulica o termoidraulica, età 25/35 anni, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Savona e provin-cia

Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDU-STRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione o su motori navali; immediatamente disponibile
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTO COMMER-CIALE
Posti: 1
Requisiti: anche minima esperien-za di vendita prodotti assicurativi, buona conoscenza supporti infor-matici (word ed excel), disponibili-tà imme-diata, orario di lavoro full-time
Sede di lavoro: Urbe/Sassello

Qualifica: ... AMMINI-STRATIVA
Posti: 1
Requisiti: pluriennale esperien-za in ambito assicu-rativo, ottima conoscenza supporti infor-matici (word ed excel), disponibi-lità immediata, orario di lavoro full-time
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAI/E DI LINEA
Posti: 10
Requisiti: esperienza in fabbrica disponibilità al lavoro su turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nel montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità, disponi-bi-lità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA ... IN OPE-RA CUCINE PER COMUNI-TA'
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in installazione, manutenzione cu-cine a gas per comunità, disponi-bilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: TECNICO COMMERCIA-LE
Posti: 1
Requisiti: esperienza nell'assisten-za tecnica HW SW, predisposizio-ne ai rapporti con il pubblico, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AIUTO MAGAZZINIE-RE
Posti: 1
Requisiti: esperienza anche mini-ma, predisposi-zione all'informati-ca, immediata disponibilità, ora-rio part time, età ... 23 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTA ALLA VENDI-TA
Posti: 1
Requisiti: esperienza anche mini-ma di vendita in settori abbiglia-mento/accessori, orario di lavoro anche serale, disponibilità imme-diata
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: AGENTE
Posti: 1
Requisiti: esperienza in ... commerciale, pas-sione ed attitu-dine all'informatica, immediata di-sponibilità
Sede di lavoro: Provincia di Savona

Qualifica: ADDETTA AI SERVIZI DI MENSA
Posti: 1
Requisiti: esperienza nel settore della ristorazione, tessera sanita-ria immediatamente disponibile, di-sponibile a orari di lavoro part-time e orari serali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, di-sponibilità ai turni anche nottur-ni, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Vicinanze di Savona

TEMPORARY
Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICI-LIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di attesta-to in qualificazione A.D.E.S.T. le-galmente riconosciuto o equipol-lente o di ... sanitaria in corso di validità, disponi-bilità immediata
Durata: 3 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINAN-ZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta ... mercato azio-nario e spiccate doti di dinamismo, è titolo prefe-renziale avere già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: INSTALLATORE ...
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nell'installazione di porte e fine-stre in legno e alluminio
Durata: 15 ... possibilità di ...
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRI-BUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTA-RI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgo-ni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver ma-turato esperienza ... col pubblico, disponibilità ad intra-pren-dere, dopo adeguata forma-..., la carriera di pa-droncino

Qualifica: AIUTO INSTALLATORE MOBILI
Posti: 1
Requisiti: esperienza in magazzi-no ... di arredamento, 20-35 anni, automunito
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: O...
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nel-la lavorazione del vetro piano
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERATORE TURISTI-CO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza presso agenzie di viaggio, soprat-tutto nella biglietteria aerea.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: BANCONIERE/A PER SA-LUMERIA
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: AUTISTA
Posti: 1
Requisiti: patente C
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: madrelingua tedesca, buone conoscenze informatiche.
Sede di lavoro: Imperia

Richieste aziendali

Pervenute attraverso il Centro per il Lavoro di Savona.

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo appo-sito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Per informazioni rivolgersi al Centro per il La-voro CISL al numero telefonico 019/80.47.90 - fax 019.80.94.94 - e-mail: cplsv@cisl-savona.it

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti con-trattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione profes-sionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol
ORARI: MATTINO dal lunedì al sabato 8.30 - 12.00; POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 - 18.30

TRA LE PROPOSTE DI QUESTA SETTIMANA MOLTE RIGUARDANO IL COMMERCIO E IL MONDO AGRICOLO PER LA VENDEMMIA

In calo i posti nel settore turistico

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Buone proposte di impiego anche per i lettori [illegible] provincia di Imperia questa settimana. Arrivano sia dai Centri per impiego che, come noto, fanno capo all'Amministrazione provinciale, sia dalle agenzie di lavoro temporaneo. Molto ricca la panoramica sui corsi di formazione professionale che provengono [illegible] solo da enti imperiesi ma che sono accessibili a tutti.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste [illegible] lavoro recandosi al Centro [illegible] l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego [illegible] con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: bar di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 632.01 I

Azienda: azienda edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA PATENTE C o D
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 633.01 I

Azienda: azienda edilizia di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ATTREZZATURA speciale per lo spurgo fognature
Requisiti: 18/40 anni anche senza esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 634.01 I

Azienda: impresa di pulizie di Imperia
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - PART-TIME
Qualifica: ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 635.01 I

Azienda: impresa commerciale di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO CARICO E SCARICO
Requisiti: max 30 anni con agevolazioni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 638.01 I

Azienda: deposito di olio di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 639.01 I

Azienda: bar/ristorante di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: lavoro serale/notturno; disoccupato da più di 24 mesi
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 640.01 I

Azienda: ristorante di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 641.01 I

Azienda: [illegible] edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 642.01 I

Azienda: pasticceria di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PASTICCIERE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 643.01 I

Azienda: impresa di pulizie di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato

Qualifica: ADDETTA/O ALLE PULIZIE
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 644.01 I

Azienda: impresa di autotrasporti di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA/O [illegible] TA/O ALLA CONTABILITA' ORDINARIA
Requisiti: iscrizione nelle liste di mobilità
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 645.01 I

Azienda: albergo di [illegible]
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] SALA
Requisiti: esperienza di almeno [illegible] anni; età 20 - 35 anni
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. 646.01 I

Azienda: impresa edile [illegible] Taggia
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORI E CARPENTIERI
Requisiti: qualifica
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 648.01 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 - 57.70.05

Azienda: azienda commerciale (fiori) di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: max 40 anni; bella presenza; [illegible] informatiche e lingua inglese
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 335/01/S

Azienda: idraulico di Sanremo
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 336/01/S

Azienda: azienda commerciale (autoveicoli) di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MAGAZZINIERE
Requisiti: diploma, milite assolto, età da apprendistato
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 337/01/S

Azienda: azienda metalmeccanica di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INSTAL[illegible] MENTI ALLUMINIO
Requisiti: [illegible] inferiore a [illegible] anni o iscrizione nelle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata, patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 338/01/S

Azienda: azienda metalmeccanica di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - Part-Time
Qualifica: [illegible]
Requisiti: conoscenza contabilità e chiusura bilanci; [illegible] informatiche; 20 ore settimanali pomeridiane; iscrizione al collocamento da oltre 24 mesi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 339/01/S

Azienda: azienda metalmeccanica di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo [illegible] - STATO
Qualifica: APPRENDISTA COSTRUTTORE SERRAMENTI IN [illegible]
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 340/01/S

Azienda: azienda commerciale (fiori) di Arma di Taggia
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o contratto di apprendistato
Qualifica: CONFEZIONATORI FIORI e APPRENDISTI CONFEZIONATORI
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Arma di Taggia

Riferimento: Rif. 341/01/S
Azienda: cooperativa di servizi di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di socio-lavoratore
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: PART-TIME [illegible] mensili
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 342/01/S

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 mese)
Qualifica: FACCHINO AI PIANI
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 343/01/S

Azienda: vendita [illegible] assistenza PC di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA TECNICO MANUTENTORE HARDWARE E SOF[illegible]
Requisiti: diploma o corso di informatica; patente B; conoscenza inglese; milite assolto
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 344/01/S

Azienda: vendita ed assistenza PC di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO/A ADDETTO/A CONTABILITA'
Requisiti: diploma di ragioniere programmatore o equivalente; co[illegible] informatiche e della lingua inglese; milite assolto
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 345/01/S

Azienda: azienda di impiantistica di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: età [illegible] apprendistato; diploma IPSIA o Equivalente; mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 346/01/S

Azienda: azienda di serramenti di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SERRAMENTISTA [illegible] APPRENDISTA SERRAMENTISTA
Requisiti: minima esperienza
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 347/01/S

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

Azienda: impresa edile [illegible] Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: qualifica
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 320/01

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE (dicembre 2001 - settembre 2002)
Qualifica: UOMO TUTTOFARE/LAVAPIATTI
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 322/01

Azienda: ditta impiantistica di Mentone
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: con esperienza su cantieri francesi di impiantistica civile; patente B
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: Rif. 323/01

Azienda: [illegible] azienda agricola di Camporosso
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi) [illegible] possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: [illegible] 18/40 anni; mezzo proprio
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: Rif. [illegible]

Azienda: Impresa Roquebrune Cap Martin
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PITTORE EDILE
Requisiti: esperienza; mezzo proprio
Sede di lavoro: Roquebrune [illegible] Martin
Riferimento: Rif. 326/01

Azienda: [illegible] ristorante di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato

Qualifica: [illegible] TUTTOFARE [illegible] CUCINA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 327/01

Azienda: piccola industria alimentare
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CONFEZIONATRICE
Requisiti: [illegible] anni; mezzo proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 328/01

Azienda: supermercato alimentari di Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: COMMESSO
Requisiti: addetto rifornimento scaffalatura; età 25-35 anni; iscritto alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 329/01

Azienda: bar di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: [illegible] RA
Requisiti: -
Sede di lavoro: bordighera
Riferimento: Rif. 330/01

Assunzioni presso Enti Pubblici e/o Aziende Private

A favore di lavoratori DISABILI (Legge 68/99)

Ente/Azienda: università degli studi di Genova c/o Giardini Hanbury
Posti: 3
Durata: contratto a tempo determinato [illegible] (90 giorni) PART-TIME 20 ore settimanali
Qualifica: OPERAIO SPECIALIZZATO GIARDINIERE
Requisiti: scuola dell'obbligo - possesso della qualifica - possesso dei requisiti per accesso pubblico impiego
Scadenza: 26/09/2001

Ente/Azienda: comune di Ventimiglia
Posti: 1
Durata: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE OSA - cat. B1 riserva [illegible] legge
Requisiti: riservato ai militari ferma di leva prolungata l. 537/93 d.p.r. [illegible] - scuola dell'obbligo - possesso del titolo ADEST (rilasciato a seguito corso regionale) - requisito accesso pubblico impiego
Scadenza: 26/09/2001

Ente/Azienda: [illegible] di Vallecrosia
Posti: 1
Durata: contratto a tempo determinato (1 mese) - [illegible] 18 ore settimanali
Qualifica: ESECUTORE ADDETTOA ALLE PULIZIE asilo nido comunale
Requisiti: scuola dell'obbligo - requisito accesso pubblico impiego
Scadenza: 26/09/2001

Ente/Azienda: società di ristorazione
Posti: 1
Durata: contratto a tempo indeterminato PART-TIME
Qualifica: COMMIS TAVOLA CALDA E FREDDA VI liv.
Luogo di lavoro: Sanremo o Ventimiglia

Ente/Azienda: azienda [illegible] mobili Perinaldo
Posti: 1
Durata: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO ADDETTO ALLA VENDITA CON [illegible]
Requisiti: ottima [illegible] francese a buona [illegible] inglese; mezzo proprio
Scadenza: 28/09/2001

Ente/Azienda: [illegible] commercio alimentare di Arma di Taggia
[illegible] 1
Durata: contratto a tempo indeter[illegible]
Qualifica: IMPIEGATO CONTABILE CON CONOSCENZE INFORMATICHE
Requisiti: diploma di ragioneria o affini
Scadenza: 28/09/2001

Agenzie di lavoro

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, 38
Tel.0183/27.35.36

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di [illegible] sanitaria, possibilità di assunzione dopo un contratto stagionale, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: CHEF DE RANG
Posti: 1
Requisiti: in possesso [illegible] sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI BAR
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, esperienza pluriennale nella medesima posizione, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: OPERATRICE TELEMARKETING
Posti: 1
Requisiti: predisposizione ai rapporti interpersonali, ottima [illegible] della lingua francese, diploma di scuola media superiore
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella medesima posizione, buona conoscenza di contabilità ordinaria, tenuta libri societari, rapporti con banche
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

ADECCO FORMAZIONE (Imperia)
organizza Corsi di Formazione completamente gratuiti con possibilità di [illegible] aziendale

Corsi di formazione professionale sul [illegible]

CENTRO DI [illegible] PROFESSIONALE
IAL di Carcare
Via Cornareto, Carcare
Tel.019/518377 - Fax019/510112
ORIENTAMENTO e [illegible] EXPERIENCE

[illegible] settore finanziario ed assicurativo finalizzato all'inserimento in S.I.M. di [illegible] primario gruppo bancario

Destinatari: 12 disoccupati
Requisiti: diploma di scuola [illegible] superiore o laurea, iscrizione alle liste di collocamento, nessun vincolo di età
[illegible]: 3 mesi
Iscrizioni: dal 17 settembre 2001 sino alle [illegible] 12.00 del 1 ottobre 2001
Si tratta di [illegible] esperienza formativa realizzata in contesto lavorativo in società di intermediazione finanziaria [illegible] assicurativa di primario gruppo bancario. L'azione prevede [illegible] fase [illegible] orientamento tesa a sviluppare un sistema di bilancio delle competenze e di aiuto all'individuazione di un percorso coerente con le aspettative e le capacità individuali e di un'esperienza formativa realizzata in contesto lavorativo della durata di 3 mesi. È prevista un'indennità mensile [illegible] lire 400.000.

[illegible] formazione di base Anno 2002

[illegible] MECCANICO
[illegible] obbligo scolastico assolto
[illegible] ore, comprensive di [illegible] aziendale
Profilo professionale: la figura di riferimento è l'operatore in grado di lavorare alle macchine utensili (tornio, fresatrice, ecc.) sulla base di fogli di lavoro elaborati mediante programmazione informatizzata (CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria. Il contesto lavorativo è quello delle piccole e medie imprese metalmeccaniche del comprensorio, che assicurano la piena occupazione dei giovani in uscita da tale percorso formativo, sia nell'ambito meccanico che della saldocarpenteria.
Aree formative: cultura del lavoro e sicurezza, lingua inglese, informatica, tecnologia, disegno informatizzato, officina meccanica, macchine utensili, officina saldocarpenteria.

SETTORE IMPIEGATIZIO
Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: 2000 ore, comprensive di stage aziendale
Profilo professionale: la figura di riferimento è il lavoratore in grado di svolgere, con competenza e nel rispetto delle scadenze, attività specifiche dell'amministrazione e dell'ufficio, utilizzando adeguati supporti informatici. Il presente in settori produttivi commerciali e dei servizi prevalentemente in piccole e medie imprese. Può trovare collocazione anche nelle pubbliche amministrazioni (ASL, Comuni, Province).
Aree formative: cultura del lavoro e sicurezza, lingua inglese, informatica, word processing, contabilità informatizzata, tecniche di comuni[illegible].

Iscrizioni: presso il centro di Carcare sono aperte le iscrizioni al Modulo di Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2001 propedeutico alla frequenza dei corsi nei settori Meccanico e Impiegatizio-Informatico sopra indicati.

CATALOGO delle proposte formative del CFP IAL di Carcare [illegible] 2001/2002

Presso la segreteria del centro di formazione e presso il Centro per il Lavoro CISL di Via Bazzino, 19 r a Savona, è disponibile il [illegible] catalogo delle proposte formative per l'anno 2001/2002.
Il catalogo contiene proposte di moduli formativi (a prezzi contenuti) in materia di: sicurezza per le aziende, gestione aziendale, informatica, grafica e progettazione, lingue straniere, servizi alla persona, tecnologie industriali.
Per ulteriori informazioni e per eventuali iscrizioni ai corsi è possibile rivolgersi alla segreteria del centro di formazione oppure presso lo sportello del Centro per il Lavoro CISL a Savona.

PROPOSTE FORMATIVE per dipendenti con possibilità di finanziamento da parte della Provincia di Savona

Per compilare l'apposita domanda da presentare in Provincia ed avere informazioni dettagliate sui corsi disponibili è possibile rivolgersi presso il Centro di Formazione Professionale IAL di Carcare oppure presso lo sportello del Centro per il Lavoro CISL di Via Bazzino, 19 r a Savona.

Altri Enti di Formazione

Titolo del corso: AGGIORNAMENTO CAD BIDIMENSIONALE AVANZATO
Ente: @ESSEFFE Agenzia Servizi Formativi Via al Molinero c/o Scuola Edile Tel. 333/895245
Scadenza: 05/10/2001
Requisiti: lavoratori dipendenti o/o autonomi

Titolo [illegible]: [illegible] TO CAD TRIDIMENSIONALE AVANZATO
Ente: @ES[illegible] Agenzia Servizi Formativi Via al Molinero c/o Scuola Edile Tel. 333/8952451
Scadenza: 05/10/2001 **Requisiti:** LAVORATORI DIPENDENTI E/O AUTONOMI

Titolo del [illegible]: AGGIORNAMENTO PER OCCUPATI SU AUTOMAZIONE E PLC
Ente: @ESSEFFE Agenzia Servizi Formativi Via al Molinero c/o Scuola Edile Tel. 333/8952451
Scadenza: 05/10/2001
Req[illegible]: LAVORATORI DIPENDENTI E/O AUTONOMI

Titolo del corso: AGGIORNAMENTO SUL SISTEMA OPERATIVO WINDOWS E SU MS OFFICE
Ente: @ESSEFFE Agenzia Servizi Formativi Via al Molinero c/o Scuola Edile Tel. 333/8952451
Scadenza: 05/10/2001
Requisiti: LAVORATORI TI E/O AUTONOMI

Titolo del corso: ESPERTA DI LABORATORIO FOTOGRAFICO PROFESSIONALE PER STAMPA B/N - [illegible] ART
Ente: SCUOLA EDILE IMPERIESE VIA PRIV. GAZZANO IMPERIA 0183/71094
Scadenza: 05/10/200
Titolo di studio: NON RICHIESTI
Requisiti: DONNE OCCUPATE O DISOCCUPATE, GIOVANI O ADULTE
Profilo: Opera all'interno dei laboratori fotografici professionali curando la stampa artistica in B/N - Fine Art di grande e medio formato

[illegible] del [illegible] CORSO DI INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA CON [illegible] E TECNOLOGIE
Ente: CNR - Istituto di Tecnologie Didattiche Via de Marini, 6 Genova
Scadenza: 12/10/2001

Titolo di studio: diploma scuola media superiore, [illegible] minima della lingua inglese, conoscenze informatiche scarse o nulle
Requisiti: ALMENO 10 DEI VENTI ALLIEVI DEVONO [illegible] DONNE
Profilo: Il corso si rivolge a chi non ha ancora nulla o quasi nulla di informatica ed a chi non ha ancora esperienza dell'uso del computer. L'obiettivo è quello di formare degli utenti dell'informatica consapevoli, capaci di usare il computer per svolgere semplici compiti e capaci di continuare ad approfondire ed espandere le proprie conoscenze nel settore in modo autonomo.

Titolo del corso: STUDI EUROPEI
Ente: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
Scadenza: 19/01/2002
Titolo di studio: diploma di laurea conseguito nell'unione europea o titolo equipollente conseguito altrove
Requisiti: NON SPECIFICATI
Profilo: Il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti la conoscenza critica del processo di formazione dell'odierna identità europea nonché dei fattori politici, economici e culturali che caratterizzano le fasi e gli [illegible] dell'integrazione comunitaria. Il corso si propone altresì come strumento di approfondimento e aggiornamento del personale docente delle scuole medie superiori, in relazione alle problematiche comunitarie e alla formazione di una coscienza europea.

INCONTRI DI ORIENTAMENTO

Il Centro per il Lavoro di Savona, riconoscendo un ruolo determinante all'orientamento professionale, promuove, in proprio, "incontri" di orientamento al fine di fornire agli utenti [illegible] ze e gli strumenti [illegible] per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.
Presso lo sportello del Centro per il Lavoro sono aperte le iscrizioni agli incontri:

Conoscere il mercato del lavoro
Definito un vocabolario minimo utile per una comprensione degli aspetti fondamentali del mercato del lavoro e per una corretta lettura dei dati, si analizzano schede, tabelle e rapporti relativi all'andamento del mercato al fine di ricavare informazioni utili in ricerca di occupazione.

Le fonti nella ricerca del lavoro
Individuate e descritte le fonti, si analizzano le varie tipologie di informazioni al fine di catalogarle ed ottimizzarle per [illegible] efficace ricerca di occupazione.
Si illustrano, inoltre, le potenzialità di Internet nella [illegible] di informazioni e le tecniche per utilizzare al meglio tale strumento.

Le tipologie contrattuali
Partendo dalle esperienze dei partecipanti, dalle loro conoscenze e dalle loro richieste, si chiariscono gli aspetti principali delle forme contrattuali più utilizzate attraverso il coinvolgimento degli interessati ed [illegible] scambio dinamico di informazioni.

Come candidarsi ad [illegible] posto di lavoro
Il contatto con l'azienda; esercitazione sul curriculum vitae; cos'è e come si compila correttamente il curriculum vitae; l'inserzione: come selezionare e rispondere; come fare una lettera di presentazione.

Come sostenere una selezione
Come superare la selezione per arrivare al colloquio; il colloquio di selezione: cos'è, su cosa si basa e come si svolge;esercitazione; consigli pratici.

Collocamento pubblico e privato
Brevi cenni sulla riforma del collocamento in Italia; Centri per l'impiego; le nuove funzioni e lo stato dell'arte (dal decreto legislativo 469/97 al decreto legislativo 181/00); le agenzie di collocamento privato, la [illegible] di lavoro temporaneo e le società di selezione di personale; i servizi offerti e come usufruirne.

Gli INCONTRI [illegible] inizio indicativamente a metà ottobre. A titolo puramente di rimborso spese per la fornitura di dispense e la realizzazione di materiale, il costo di ogni singolo incontro sarà: L.15.000 per gli iscritti; L.25.000 per i non iscritti.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Lorenzo Martinengo, Simone Mara, Davide Balardo, Biagio De Rosa, Maurizio Biagini
Collaboratori Centro per il Lavoro

INCONTRO INFORMALE FRA CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE E COMMISSARIO

La prima visita al casinò dei nuovi vertici della Spa

Gian Piero Moretti

SANREMO

Un incontro del tutto informale. Una semplice presa di [illegible] quella avvenuta ieri mattina [illegible] casinò fra il nuovo consiglio di amministrazione della Spa e il commissario prefettizio Cosimo Macri. Presenti all'incontro l'amministratore delegato Fermo Martinelli, il vice presidente Irelio Olfman, e i due consiglieri Claudio Bagnoli e Carlo Vesco. Assente il presidente Giovanni Cassie. Un [illegible] più di cortesia che [illegible] lavoro anche se i quattro membri [illegible] Consiglio d'amministrazione hanno voluto subito approfondire alcuni aspetti dell'azienda. [illegible] particolare si [illegible] informati sull'attuale organico della casa da gioco, sulle previsioni d'incasso, [illegible] sulla divisione dei vari settori, gioco, ristorante, intrattenimento. Ma [illegible] hanno tralasciato altri argomenti importanti che dovranno essere affrontati dopo l'insediamento ufficiale previsto nel [illegible] di novembre come.

L'amministratore delegato Fermo Martinelli ha ammesso di non essere mai entrato prima al casinò [illegible] Sanremo: [illegible] un'azienda atipica e questa nostra prima presa di contatto è servita per conoscerne i meccanismi» ha detto. E ha aggiunto: «L'edificio è stupendo, per quanto riguarda l'ambiente non posso ancora azzardare dei giudizi».

La prossima settimana il nuovo consiglio di amministrazione tornerà [illegible] Sanremo per approfondire lo [illegible] dell'azienda [illegible] per [illegible] primo incontro con dirigenti e funzionari. I nuovi vertici potranno disporre di un ufficio dove poter svolgere il loro lavoro. In attesa, ovviamente [illegible] prendere poss[illegible] definitivamente dell'azienda. In [illegible] di questa seconda visita dovrebbe essere presente anche il presidente Cassie che, al contrario degli altri conosce perfettamente tutti i [illegible]greti della casa da gioco. E' stato lui, infatti, a predisporre statuto e convenzione che legheranno la nuova Casinò Spa agli azionisti, in questo caso Comune e Provincia.

Martinelli ha avuto parole di elogio per il commissario prefettizio Macri che aveva [illegible] per la prima volta in Comune la settimana scorsa in occasione della presentazione ufficiale [illegible] consiglio di [illegible] «Una persona preparata e molto disponibile che favorirà il nostro insediamento e il passaggio delle consegne».

Nel corso dell'incontro che si è protratto dalle 9 alle 10,30 [illegible] è anche parlato delle «leggende metropolitane» legate alla casa da gioco. Piccoli e grandi scandali che hanno scandito gli ultimi trent'anni di storia del Tempio dell'azzardo sanremese.

[illegible] TAVOLO DI TRATTATIVA»

«E' stato un incontro positivo: crediamo che la trattativa sia la strada migliore per garantire tutti, società e lavoratori». Emiliano Baratella, segretario nazionale della Cgil-Sic, commenta così il confronto di ieri al [illegible]stero dell'Interno sul futuro del casinò. La delegazione sindacale della casa da gioco è stata ricevuta dal direttore generale Morcone e dal responsabile della sezione che si occupa dei casinò Guida. I rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e Snalc hanno ribadito le perplessità sulla Spa pubblica che, presumibilmente il primo dicembre, assumerà la guida della principale azienda cittadina. «Abbiamo proposto al Ministero di aprire un tavolo di contrattazione sulle relazioni sindacali e sulle procedure da seguire. Un tavolo locale con la partecipazione dello [illegible] Viminale», sottolinea Alessandro Rossi, responsabile provinciale del settore per la Cgil. Quello delle «scorrette relazioni sindacali prima del passaggio di consegne», è un tema caro anche agli autonomi dello Snalc, che chiamano in [illegible] gli amministratori di Palazzo Bellevue. La Spa diventerà operativa ai primi di ottobre, dopo che il notaio Donetti ha provveduto a registrare materialmente l'atto stipulato nei giorni scorsi. Una delle prime incombenze sarà l'approvazione della convenzione che regolerà i rapporti con il Comune, proprietario della casa da gioco. [g. mi.]

ATTESI 15 MILA VISITATORI, [illegible] ANCHE CANTIERI LIGURI. OROLOGIO SPECIALE PER L'AVVENIMENTO

Barche da favola a Montecarlo

Si apre oggi il salone «Monaco Yacht Show»

Gianni Micaletto

MONACO

Barche [illegible] favola, da oggi a sabato nel Principato, per [illegible] «Monaco Yacht Show», grande vetrina internazionale della nautica da diporto. E' secondo sol[illegible] al celebre Grand Prix [illegible] formula 1 per volume di affari e presenze negli alberghi del regno dorato di Ranieri. Sono attesi [illegible] 15 mila visitatori, tra i quali molti liguri.

Una settantina gli yacht protagonisti di questa edizione, che segna un'ulteriore espansione del salone, in attesa del completamento dei lavori di ampliamento del porto Hercule: nuovi stand per oltre [illegible] mila metri quadrati sul piazzale che domina la piscina e lungo la banchina dell'approdo. Qui si trova anche uno spazio allestito dal cantiere savonese «WS», [illegible] dei più quotati del Mediterraneo, specializzato nel refitting business. Nella sua sala pitturazione è passata anche «Virtuelle», la barca di Carlo Perrone che ha vinto la Maxi Yacht Rolex Cup 2001.

Molte le sorprese e le iniziative all'interno dell'area espositiva. Fra queste, spicca l'idea dell'azienda svizzera Blancpain, che, nella ricostruzione di un tipico chalet elvetico, [illegible] diretta» [illegible] orologi di una serie speciale (assemblando i vari pezzi), dedicato al salone monegasco. La grande esposizione coinvolge [illegible] internazionali.

IN TEATRO PIU' DI CENTO BALLERINI



Ariston Proballet, necessaria una nuova audizione

L'«Ariston Proballet», la [illegible] compagnia [illegible] nata a Sanremo nell'ambito delle iniziative dell'«Ariston», ha battezzato domenica scorsa il «via ai lavori» con la grande audizione che ha visto sul palcoscenico oltre cento ballerini provenienti da tutta Italia e dalla vicina Costa Azzurra. [illegible]ne esaminatrice, presieduta [illegible] direttore artistico Marcello Algeri e alla presenza di altri specialisti, tra cui l'etoile e primo ballerino della Scala di Milano Marco Pierin, ha selezionato quattro ragazze ed un ragazzo che potrebbero prendere parte al [illegible]meo e Giulietta» di Prokofiev che siglerà il debutto dell'«Ariston Proballet» a livello nazionale. Ma l'obiettivo di Algeri, trovare cinque coppie di ballerini, è ancora lontano. Per questo motivo non è escluso [illegible] la «Proballet» promuova in tempi brevi una nuova audizione in grado [illegible] portare a Sanremo altri aspiranti ballerini in grado di [illegible] con la nuova realtà professionistica matuziana. Nella foto [illegible] Gatti un momento dell'audizione di domenica al teatro «Ariston» che ha visto, all'«americana», tutti gli aspiranti ballerini sul palcoscenico. [g. ga.]

DON ALESSANDRO, DEGLI «ANGELI», NEGA OGNI COINVOLGIMENTO. LA VITTIMA E' UNA DICIOTTENE

Molestie via internet, accuse a un prete

Giovane sacerdote di Sanremo sarà processato a novembre

Giulio Gavino

SANREMO

Un sacerdote in tribunale per ingiurie e molestie ad una giova[illegible] [illegible] Bordighera e alla [illegible] famiglia. Una squallida vicenda dai risvolti [illegible] luci rosse che avrebbe avuto luogo sugli invisibili canali telematici di Internet con il religioso a spacciarsi per la diciottenne in roventi chat-line e poi protagonista di una serie di dettagliati resoconti al limite dell'osceno effettuati via posta elettronica. La procura di Sanremo, al termine dell'indagine svolta dal sostituto procuratore Marco Zocco e condotta dai carabinieri del Nucleo Operativo di Bordighera, ha chiesto il giudizio di fronte al giudice unico di Ventimiglia don Alessandro, giovane sacerdote che presta il suo mandato pastorale presso la parrocchia Nostra Signora degli Angeli [illegible] piazza Colombo a Sanremo. Don Alessandro [illegible] chiama Alessandro Ghersi, [illegible] compiuto da poco trent'anni, è nato e cresciuto a Sanremo e ha maturato la sua delicata scelta di vita negli studi presso il Seminario di Vallecrosia. L'udienza dibattimentale è fissata per il [illegible] novembre.

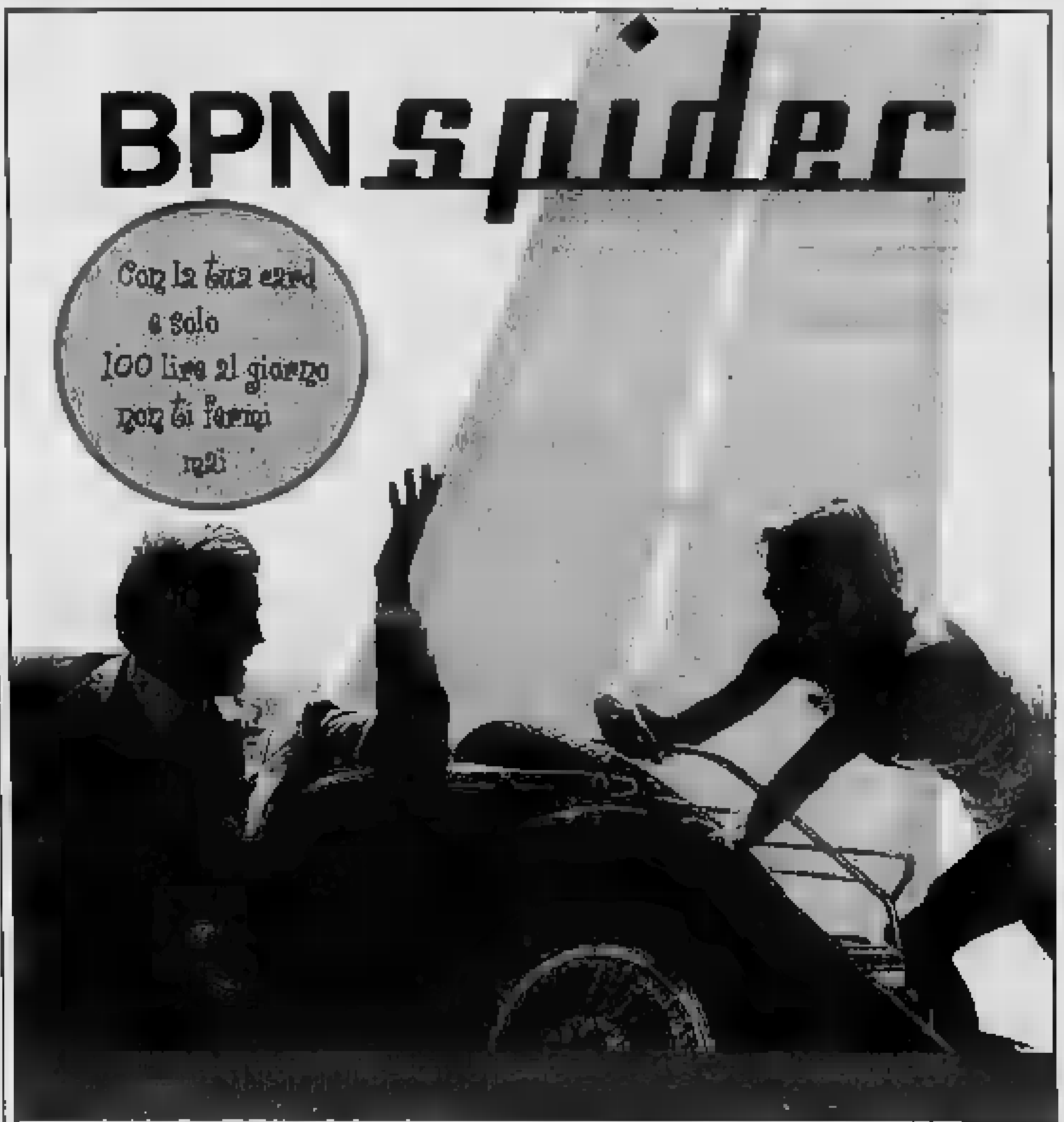
I fatti contestati al sacerdote [illegible] dalla magistratura risalgono ad un periodo di tempo compreso tra la fine del '99 e l'inizio del 2000. In quel periodo la giovanissima ragazza sarebbe stata oggetto delle molestie, dei dettagliati e squallidi racconti di quanto, in un mondo tutto virtuale come quello di Internet, le sarebbe potuto accadere in incontri con gli ignoti [illegible]atti» delle chat-line, tutti maschili.

Don Alessandro, nell'ambito dell'istruttoria, ha negato [illegible] addebito affermando di non aver avuto mai a che fare con la vicenda denunciata dalla giovane e dalla sua famiglia. I suoi difensori, gli avvocati Angelo Roggero e Bettina Spada, hanno precisato ieri che il computer che si trova all'interno della canonica e delle opere parrocchiali della chiesa degli Angeli non [illegible] sola disponibilità del sacerdote ma anche di molte altre persone. Per la difesa, che attende il dibattimento per chiarire [illegible] posizione del religioso, [illegible] vi sarebbe quindi alcun collegamento tra Alessandro Ghersi e le molestie via Internet.

E la questione sembra rimandata quindi alla pubblica udienza di novembre quando la procura pronuncerà l'atto d'accusa contro il religioso rendendo noti gli elementi probatori che [illegible] vedono ora in qualità di imputato.

FURTO AL BARETTO DEI TRE PONTI

La polizia indaga [illegible] un furto avvenuto l'altra notte ai danni dei gestori della spiaggia libera [illegible] Tre Ponti, una delle più frequentate di Sanremo. I ladri, secondo la denuncia presentata in commissariato da [illegible] responsabile della cooperativa «Prima Realtà», si [illegible] impossessati di merce e attrezzature per un valore commerciale di circa due milioni e mezzo. Il sopralluogo degli agenti della Squadra Volante ha permesso di rilevare l'effrazione ai danni dell'infrastruttura della spiaggia libera. [illegible] sarebbero comunque state trovate tracce o indizi particolari per risalire ai ladri. Intanto [illegible] lanciato un appello [illegible] quanti, l'altra notte, hanno magari notato la presenza di un'auto o di un furgone sospetto [illegible] via Tre Ponti, l'unica strada di accesso alla spiaggia e quindi necessaria via di fuga per i ladri. Non è la prima volta che, a fine stagione, gli stabilimenti balneari [illegible] Sanremo sono vittime dei ladri che approfittano degli scarsi controlli e delle prime chiusure per «alleggerire» i magazzini ancora pieni di merce di ogni genere. [g. ga.]



LAVORO
Il Comune cerca nonni vigilantes per i giardini pubblici

C'è tempo fino al 30 novembre per inoltrare in Comune la richiesta di essere [illegible]unto fra i «nonni vigilantes» [illegible] giardini pubblici. Gli interessati (in età com[illegible] fra 55 e 70 anni) possono rivolgersi agli uffici della Sicurezza sociale, via Roma 54, telefono 0184/59281. [g. mi.]

ARMA DI TAGGIA
Il buono mensa nelle scuole aumenta [illegible] 500 lire

Aumentato dal Comune da 5000 a 5500 lire (2,85 Euro) il costo del buono-mensa per gli alunni di elementari, medie e materne di Arma e Taggia. L'ultimo aumento risale al 1997. [m. c.]

MONTALTO
Incontro con il Provveditore per il caso-elementari

Il vicesindaco di Montalto Matteo Orengo e l'assessore di Carpasio Valerio Verda, insieme a diversi genitori, incontreranno domani dal provveditore agli Studi Giuseppe Zagarella. Motivo la [illegible] riapertura delle elementari di Montalto. [m. c.]

TAGGIA
Privati donano fuoristrada alla Protezione civile

Un'auto fuoristrada «Lada Nada» è stata donata da due privati (Valentino Bellucci e Maria Salano) [illegible] Comune di Taggia. Il mezzo è stato assegnato alla Protezione civile. [m. c.]

POM[illegible]EIANA
In Consiglio la destinazione dell'avanzo di bilancio

La destinazione [illegible] 140 milioni (avanzo [illegible] amministrazione) sarà stabilita venerdì dal Consiglio comunale di Pompeiana. All'ordine del giorno anche l'inserimento in bilancio di 705 milioni ottenuti nell'ambito dei finanziamenti per i Patti territoriali. [m. c.]

AL VIA UN CORSO PER AFFRONTARE LA MONTAGNA

A scuola di escursionismo con il Cai si ama la natura

SANREMO

[illegible] di escursionismo con il Cai. [illegible] serie di di incontri sul [illegible] procedere in montagna si svolgerà dal 2 ottobre al 16 dicembre a cura della «Raimondo Siccardi». In tutto dieci lezioni, cinque pratiche [illegible] cinque teoriche, che permetteranno di acquisire tutte quelle informazioni necessarie a chi intende pe[illegible] montagne e vallate riducendo al minimo, e quasi annullando, rischi e pericoli. Di più: rendendo i percorsi [illegible] più possibile agevoli e gratificanti.

La prima lezione teorica si terrà il 2 ottobre quando si parlerà esclusivamente di equipaggiamenti, materiali da utilizzare, organizzazione di un'escursione e di previsioni meteo. Si prosegue l'11 con nozioni di primo soccorso, preparazione fisica [illegible] alimentazione. Quindi il 27 [illegible] 28 ottobre con i rischi che si corrono in montagna. L'8 novembre lezione di geologia, di geografia (cartina) e orientamento: infine ultima lezione teorica il 13 dicembre quando sarà spiegata l'organizzazione del Cai e si parlerà di materiali per la neve.

Le lezioni pratiche e le esercitazioni sono [illegible] fissate per il 7 ottobre quando i corsisti sa[illegible] portati sul Monte Forquin ed il 14 quando, raggiunto il monte Grammondo, metteranno in atto le conoscenze di primo soccorso. Il 28, sempre [illegible] ottobre, ci [illegible] l'uscita sul Monte Pietravecchia. L'11 novembre tutti sul Monte Ceppo per orientarsi con bussola e cartina. Ultima lezione pratica il 16 dicembre, sul Mongioje [illegible] su Cima Marta con un'uscita sulla neve.

Il corso di escursionismo è dire[illegible] da Siro Toralli con la collaborazione di Michele Moraglia e Adriano Ferrandini. Informazioni si possono avere alle sedi del Cai Sanremo [illegible] Bordighera (0184262787), Ventimiglia (0184357784). [m. c.]

VALLECROSIA, LA GIUNTA ACCUSATA DALLA MINORANZA CHE ORA RICHIEDE UNA COMMISSIONE D'INCHIESTA

Ex mercato, guerra in Consiglio

L'opposizione abbandona l'aula per protesta

Daniela Borghi

VALLECROSIA

L'opposizione ha abbandonato il Consiglio comunale, l'altra sera, per protesta nei confronti della maggioranza, accusata di tenere comportamenti [illegible]ci. La seduta doveva doveva discute[illegible] la pratica di «project financing» per il futuro dell'ex [illegible]to d[illegible] fiori, ma le minoranze si sono rifiutate di far parte della commissione che dovrà valutare la validità della proposta presentata, delegando di fatto [illegible] maggioranza il compito di decidere. In ogni caso, l'amministrazione ha annunciato di voler coinvolge[illegible] direttamente i cittadini con assemblee pubbliche. Circa [illegible] statuto comunale, sono [illegible] [illegible]colte alcune proposte di emendamento delle minoranze [illegible] altre sono state respinte. «La maggioranza non è nè democratica, nè trasparente: [illegible] culmine è stato raggiunto con la decisione di non voler convocare le commissioni consiliari», sbotta il consigliere Graziano [illegible]. Aggiungono, in[illegible] i gruppi consiliari «Vivi Vallecrosia» e «Ulivo-ds»: «A cento giorni dall'inizio dell'attività del Consiglio comunale è opportuno fare un esame critico del lavoro svolto. E sull'ex mercato dei fiori, per quanto riguarda la commissione per l'esame dell'unica proposta di project financing, [illegible] si è sentita la necessità e nemmeno l'opportunità di costituire una commissione per determinare i criteri e definire gli obiettivi che il progetto avrebbe dovuto raggiungere. [illegible] iter iniziato, a progetto già consegnato e valutato, [illegible] esiste soltanto un tipo di commissione che sarebbe logico ed opportuno proporre: la commissione d'inchiesta, [illegible] previsto nello [illegible]. I consiglieri avrebbero preferito confrontarsi con la maggioranza in fase di proposta, «non sugli errori commessi da questa». Aggiungono: «D'altronde, su questa pratica ha già espresso il suo parere di illegittimità il Coreco, entrando nel merito dello [illegible] che hanno portato alla situazione di illegittimità».

Continuano i consiglieri Armando Biasi, Silvano Croese, Gianfranco Peretti e Teodoro Turone: «La commissione è stata istituita ma la maggioranza ha perseverato nella sua "dottrina" e nel suo comportamento politico, quello di rifiutare tutte le proposte dell'opposizione, evitando che, tanto oggi come in futuro, possano crearsi occasioni [illegible] confronto e di dibattito pubblico».



Polemiche per l'area dell'ex-mercato dei fiori di Vallecrosia

IL SINDACO: «MODIFICHE [illegible]

Il progetto prevede la realizzazione, nell'area pubblica dell'ex mercato dei fiori, di aree commerciali, di verde pubblico, garage interrati e di una struttura polivalente dove organizzare e tenere manifestazioni. In un'area attigua è prevista inoltre la creazione di ventisei appartamenti. L'opposizione però ha [illegible] il progetto di [illegible] del Municipio proprio sopra i centri commerciali, al secondo e terzo piano. [illegible] il sindaco [illegible] Paolino spiega che non bisogna [illegible] per forza tutto quanto è stato proposto, lasciando intendere che si possono apportare modifiche, a patto [illegible] discuterle. Insomma, che si può modificare a seconda delle esigenze della cittadina. Il gruppo di imprese che ha presentato il pia[illegible] [illegible] formato dalle d[illegible] Marino, Olimpo Lanteri, Principe, Alpi [illegible] Cotrio. «Se andrà avanti, sarà [illegible] discorso [illegible] costo zero per l'Amministrazione [illegible] avremo guadagnato un anno: non abbiamo speso nulla, [illegible] differenza di altri [illegible] in cui gli oneri per il Comune erano evidenti - precisa il sindaco - Se l'opposizione avesse accettato di far parte di una commissione ad hoc per discutere il progetto, credo che tutti i dubbi [illegible] sarebbero potuti discutere collegialment[illegible] e chiarire: possiamo accettare il piano a condizione che chi lo [illegible] presentato accetti le nostre modifiche. Saremo noi, poi, a dire cosa vogliamo». Una commissione tecnica ha già dato il primo nulla osta al progetto, ritenendolo idoneo per il proseguimento. Ma le polemiche sembrano non del tutto [illegible]te. Il progetto indubbiamente [illegible] discutere anche perchè [illegible] tratta di un'opera importante che dovrebbe marcare nettamente il futuro della città. [d. bo.]

BLITZ A OSPEDALETTI

Una coppia è arrestata per spaccio

OSPEDALETTI

Pochi giorni [illegible] avrebbe nascosto in [illegible] cespuglio un ovulo pieno [illegible] eroina destinato allo spaccio, sicuro di farla franca e di [illegible] [illegible] fermato dalle forze dell'ordine. Ma i carabinieri di Bordighera lo hanno scoperto lo stesso e arrestato. [illegible] tratta di un algerino di 36 anni. [illegible] carcere [illegible] finita anche la convivente, che teneva in casa un discreto quantitativo di cocaina.

Mohamed Ben Zikri, è ritenu[illegible] dai militari il responsabile dell'occultamento [illegible] quaranta grammi di stupefacenti, avvenuto giovedì scorso in via dei Pepi, [illegible] Ospedaletti. I militari sono entrati in [illegible] fermandolo all'interno dell'abitazione dove vive in compagnia [illegible] una ragazza italiana, in via delle Palme. A seguito della perquisi[illegible] nell'alloggio, dove [illegible] saltate fuori dosi di cocaina, le manette sono scattate anche per Francesca Tersano, di 30 [illegible].

L'ovulo contenente l'eroina allo stato grezzo, [illegible] stato rinvenuto dietro [illegible] un cespuglio, nell'immediata periferia di Ospedaletti, in un quartiere residenziale.

Era stato avvolto in un involucro di cellophane termosaldato ed [illegible] stato nascosto tra la vegetazione per eludere i controlli delle forze dell'ordine. Un nascondiglio considerato, a torto, sicuro. [d. bo.]

IL CASO A VENTIMIGLIA

Ambulanti Il mercato alza i costi

VENTIMIGLIA

Aumenti in arrivo per gli ambulanti del [illegible]to del venerdì. I rincari previsti, se saranno approvati dal Consiglio comunale di questa sera, arrivaranno quasi a raddoppiare i canoni di concessione agli operatori del mercato del venerdì. Aumenti previsti anche per i commercianti del mercato coperto: in particolare, l'Ufficio commercio ha previsto una differenziazione [illegible] due Euro al [illegible] quadro, quasi quattromila lire, per i titolari di box, rispetto a quelli [illegible] vendono frutta e verdura. L'opposizione è sul piede di guerra: «Sono aumenti clamorosi e non giustificati, che combatteremo», annuncia il consigliere dei Ds, Sergio Scibilia.

[illegible] i rincari più forti sono quelli che dovrebbero colpire gli ambulanti del venerdì, che da [illegible] [illegible] all'anno per metro quadro dovrebbero arrivare a pagarne 40, ossia quasi ottantamila lire, sempre al metro quadrato. «E' motivato dal costo eccessivo della nettezza urbana: ogni anno per [illegible] servizio di pulizia dell'area del mercato spendiamo 150 milioni in più - spiega l'assessore [illegible] Commercio Gaetano Scullino - Un costo che dobbiamo far copri[illegible] dagli operatori, che, purtroppo, lasciano le [illegible] sempre sporche. L'alternativa per evitare gli aumenti potrebbe essere una clausola, nel regolamento, con la quale gli ambulanti si impegnano a lasciare pulite le proprie superfici di concessione». [d. bo.]

INSOLITO INCIDENTE SULL'AURELIA A BORDIGHERA

Un escavatore cade dal rimorchio del Tir

BORDIGHERA. Incidente stradale ieri mattina intorno alle 7,30, sulla Statale Aurelia, in località Madonna della Ruota. Da un autotreno Volvo, che [illegible] viaggiando verso Ponente, è stato sbalzato in strada, per [illegible] [illegible] in via [illegible] accertamento, un escavatore posto sul vano rimorchio. L'incidente ha d[illegible]eggiato in modo lieve una Fiat Panda che procedeva in dire[illegible] opposta, condotta da un pensionato [illegible] 72 anni, fortunatamente rimasto illeso. Sono intervenuti i carabinieri e la polizia municipale. Il traffico ha subito le c[illegible]guenze dell'incidente: per cir[illegible] tre ore si è proceduto in senso unico alternato. Intorno alle 10,30 un'autogru ha agganciato e rimosso il pesante mezzo e tutto è tornato alla normalità. All'origine del sinistro, forse, l'alta velocità e le scarse misure di sicurezza adottate dal camionista, un cinquantaseienne di Sanremo. Notevoli i danni al manto stradale dell'Aurelia. [d. bo.]

CAMPOROSSO

Raccolta differenziata Appalto a ditta di Cairo

La ditta Fg riciclaggi di Cairo Montenotte ha vinto l'appalto per l'affidamento della gestione del centro di conferimento di raccolta differenziata della Comunità Montana Intemelia, per il comprensorio intemelio, sito nel Comune di Camporosso. Le buste sono state aperte ieri mattina: la ditta Fg, di cui è direttore tecnico l'architetto Riccardo Bosio di Ventimiglia, ha proposto un aumento del 29 per cento su [illegible] base di venti milioni, con l'impegno di as[illegible] i tre lavoratori socialmente utili attualmente impiegati dalla Comunità Montana.

VENTIMIGLIA

Studenti protestano per scritte razziste

Proteste, ieri mattina, [illegible] p[illegible] degli studenti dell'istituto di via Roma, a Ventimiglia. Una delegazione è andata in piazza [illegible] Comune, protestando contro la recente apparizione [illegible] alcuni muri dell'istituto professionale Marco Polo e del Fermi di scritte antisemite, svastiche e croci celtiche realizzate con pitture spray. I ragazzi hanno chiesto all'amministrazione un intervento affinchè vengano al più presto cancellate le scritte [illegible] ripitturate [illegible] facciate dell'edificio.

VENTIMIGLIA

Dormitorio di clandestini distrutto [illegible] un incendio

Un incendio ha distrutto, ieri mattina, un prefabbricato dismesso in via San Secondo, vicino alla stazio[illegible] ferroviaria di Ventimiglia. L'edificio da tempo è utilizzato come dormitorio da immigrati clandestini. Le fiam[illegible] hanno distrutto uno stanzino [illegible] venti metri quadrati, al secondo piano dell'edificio e intaccato le travi del tetto.

VENTIMIGLIA

Fs, incontro [illegible] Roma per imprese [illegible] pulizia

Approda a Roma il caso dei 140 licenziati dalle società appaltatrici delle Ferrovie. Graziano Mazzarella, d[illegible] [illegible] Trasporti [illegible] Camera, è pronto ad incontrarsi, nei prossimi giorni, con i dirigenti delle Ferrovie per chiedere garanzie a favore dei 13 mila dipendenti delle imprese di pulizia di tutta Italia, compresi quelli [illegible] Ventimiglia. [d. bo.]

VENTIMIGLIA, SCOOTER CONDOTTO DA PENSIONATO

Donna di 80 anni è travolta e uccisa

VENTIMIGLIA

Tragico incidente, ieri mattina, in corso Limone Piemonte, dove un'anziana di 79 anni nata in provincia di Rovigo ma residente da parecchi anni a Ventimiglia è stata investita [illegible] [illegible] da uno scooter condotto da un pensionato. E' accaduto intorno alle 10, di fronte al Centro commerciale di Roverino. La donna, Maria Lazzarin, che abitava poco distante dal luogo dell'incidente, nella stessa strada [illegible] civico 128, stava attraversando vicino alle strisce pedonali, quando è arrivato il motorino che l'ha travolta. Non s'è accorta che lo scooter stava [illegible] verso di lei, o forse l'ha visto all'ultimo.

Soccorsa da un'auto me[illegible]icale mandata dagli operatori del 118, la donna è deceduta poche ore dopo, intorno alle 14, all'ospedale «St.Charles» di Bordighera, a causa delle ferite alla testa.

Nell'incidente è rimasto contuso il conducente del ciclomotore, che ha riportato la frattura del setto nasale ed è stato ricoverato in [illegible]zione. Si tratta di Vincenzo Mammone, 75 anni, residen[illegible] in via Murinai 49, in località Trucco. Gli agenti della polizia municipale stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente, alla cui origine ci sarebbe, forse, una distrazione. Sembra però che non ci siano testimoni. La Lazzarin è la [illegible] del noto architetto di Ventimiglia Graziano Castello.

E' il secondo incidente mortale accaduto nel giro di un paio di giorni. Domenica a Camporosso aveva perso la vita il giovane Jona[illegible] Luci, 16 anni, che era in sella a una moto e che si è scontrato frontalmente con un'auto, una Volkswagen. La dinami[illegible] dell'incidente è ricostruita dagli agenti della Stradale. I funerali si terranno oggi, alle 15, nella chiesa di San Marco Evangelista, nella sua cittadina. [d. bo.]

Tutto il paese della Val Nervia partecipa alla raccolta in attesa dei turisti

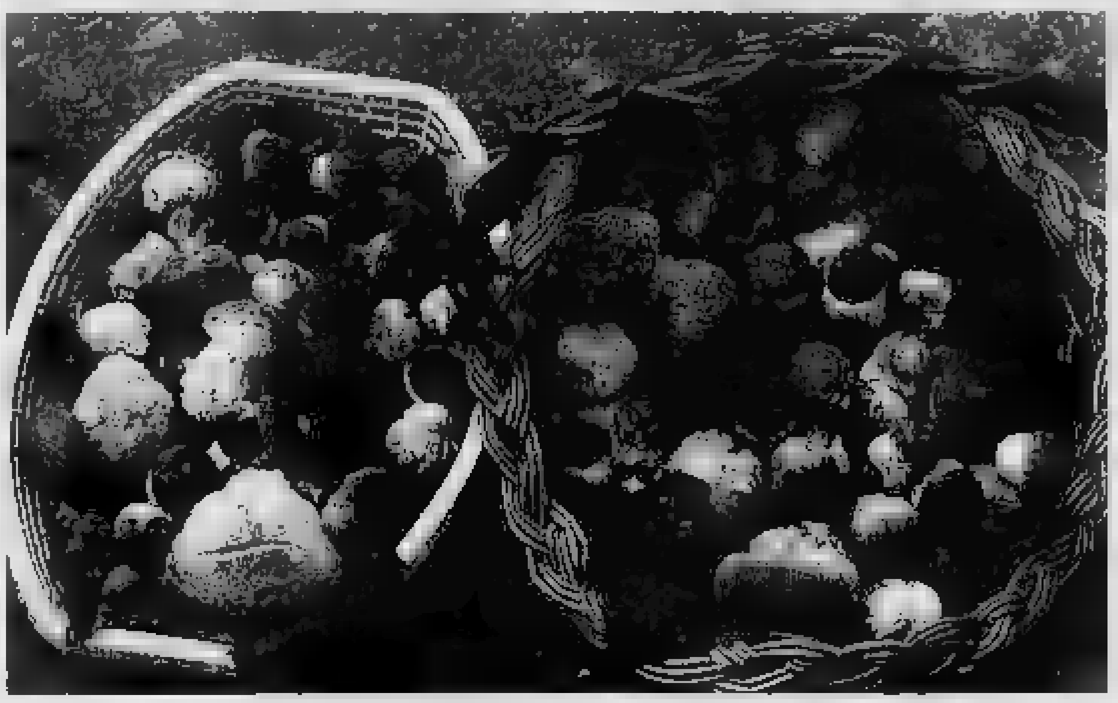
Pigna in festa per la sagra del fungo

Domenica l'atteso appuntamento gastronomico

PIGNA

Sarà festa grande, domenica prossima, a Pigna. Il paesino dell'alta Val Nervia ospita infatti un ghiotto appuntamento, che gli appassionati della cucina più tradizionale non possono mancare. La «Sagra del Fungo» richiamerà, come ogni anno, numerosi visitatori e gourmet desiderosi di conoscere i diversi aspetti legati al prezioso frutto del bosco.

La manifestazione si è resa possibile anche grazie alle ultime [illegible] che hanno favorito [illegible] crescita dei funghi sul territorio già ricco di Pigna. La ricorrenza di domenica, confermata dall'Amministrazione guidata [illegible] sindaco Renato Borfiga, ha una lunga storia alle spalle e fa ormai parte della tradizione del paese che, ultimamente, si sta evidenziando sempre più con le sue iniziative folkloristiche gastronomiche, apprezzate da numerosi turisti.



I funghi saranno grandi protagonisti domenica a Pigna. La prima edizione della sagra risale al lontano 1967

La prima «Sagra del Fungo» fu organizzata nel 1967: era stata prevista una gara per il fungo più pesante ed era stato premiato il piatto a base di funghi più gustoso. La competizione gastronomica era suddivisa [illegible] categorie: i piatti preparati dai ristoranti e quelli preparati dalle casalinghe. Quest'anno è stato riconfermato il premio per il fungo più pesante, il «Fungo d'Oro». Attesissimo il concorso dei piatti a base di miceti: i concorrenti si cimenteranno in profumatissimi piatti a base di porcini, ovuli, prataioli e altri funghi di Pigna e dintorni.

I funghi vengono preparati in diversi modi, tra i quali trifolati, alla griglia, con il brusso, tipico formaggio dal forte carattere, e in frittelle. La fantasia suggerisce, di anno in anno, nuove ricette.

Chi non ha il tempo di assistere a tutta la manifestazione, o chi non conosce i funghi, durante la sagra può comprare quelli freschi, di tutti i tipi. Durante la festa verrà anche organizzata l'esposizione dei vari tipi [illegible] funghi presenti nella [illegible] del Comune di Pigna, con quelli commestibili divisi da quelli velenosi, per aiutare a conoscerli meglio. Per la raccolta dei funghi nel territorio del Comune di Pigna, Rocchetta Nervina e Isolabona, occorre [illegible] del permesso.

La sagra, domenica, prenderà il via ufficialmente alle 14,30. I protagonisti [illegible] profumo inconfondibile [illegible]nno distribuiti nelle varie specialità in tutto il paese, creando così un percorso gastronomico che coinvolgerà le tre piazze del borgo antico, ognuna delle quali sarà allietata da un intrattenimento musicale: piazza XX Settembre, piazzetta Fea e piazza Castello.

In questa settimana gli abitanti del paese si stanno dedicando alla raccolta: ogni sera viene portato in paese [illegible] furgone pieno [illegible] funghi che, fino [illegible] due di notte, vengono puliti e, [illegible] parte precotti per l'evento domenicale che si avvicina in un clima [illegible] tradizione e di gioia.

Commenta il sindaco Borfiga: «L'intera popolazione si è mob[illegible] per fare in modo che questa manifestazione molto caratteristica riesca al meglio: la Sagra del Fungo è un elemento trai[illegible] per [illegible] valorizzazione dell'alta Val Nervia e, in particolare, del centro storico di Pigna». [d. bo.]

Dai Savoia ai d'Angiò seguendo il carattere forte degli abitanti che nel '44 fondarono anche [illegible] Libera Repubblica



Uno [illegible] suggestivo di Pigna, paese medievale, «perla» della Valle Nervia

Tanti segreti nel paese medievale un viaggio tra storia e vita vissuta

PIGNA

Il paese che si incontra accedendo all'Alta Valle Nervia [illegible] forse uno dei più singolari e caratteristici dell'entroterra della Riviera. Il borgo medievale perfettamente conservato si affaccia sul torrente Nervia, a tratti placido e a tratti impetuoso. Il centro abitato è costituito [illegible] [illegible] parte antica, [illegible] pendio, e da una parte recente sul fondovalle (Pigna è stata un centro [illegible] frontiera molto importante soprattutto nel primo Dopoguerra per i passi, [illegible] quello di Gouta, che portano verso la Francia).

La storia riporta che [illegible] paese nel 1262 passò dai conti di Ventimiglia a quelli d'Angiò e di Provenza. Pigna rimane compresa nel contado di Nizza e soltanto più di un secolo dopo pervenne (nel 1388) [illegible] Amedeo VII [illegible] Savoia e nel XVII sec. fu aggregata a Genova, tornando ai Savoia soltanto [illegible] 1633. La gente del paese, che si era opposta fer[illegible] alla barbarie nazifascista, al momento della liberazione, il 18 settembre 1944, diede coraggiosamente vita alla Libera Repubblica [illegible] Pigna. Un momento storico decisamente particolare, forse [illegible] poco trascurato dalla storia ufficiale ma in grado di spiegare al meglio [illegible] carattere forte della gente di montagna.

A Pigna, in particolare nella preziosa chiesa di San Michele, si può ammirare un celebre polittico [illegible] Canavesio, un'opera emblematica nella produzione dell'arte sacra nel Ponente Ligure. La stessa chiesa (Pigna fu per decenni sede vescovile in contrapposizione a Castelvittorio) [illegible] ricca di affreschi e di testimonianze scultoree e architettoniche di pregio. Nel nucleo medievale originario [illegible] paese, assai bene conservato (e costantemente sottoposto ad una serie [illegible] interventi di recupero a cura di un'amministrazione comunale attenta alla valorizzazione storico-turistica) si trovano i caratteristici vicoli, colleganti una serie [illegible] strade [illegible] centriche con le [illegible] accavallate a difesa secondo antiche leggi architettoniche medievali. Tra le altre particolarità [illegible] non perdere durante una visita figurano anche l'antica via crucis tra gli ulivi che porta alla chiesa di San Bernardo (con testimonianze pittoriche del Quattrocento), e poi al piccolo ma suggestivo santuario della Madonna [illegible] Passoscio.

Pigna, inoltre, possiede [illegible] complesso delle Terme di Val Nervia, [illegible] acque sulfuree ipotermali di Lago Pigo, con bagni in vasca e in piscina, che sono state recentemente valorizzate e potenziate. Tra i cittadini illustri [illegible] paese Pigna [illegible] dato i natali all'archeologo Carlo Fea (1753-1836), uno dei padri dell'archeologia italiana, Direttore degli Scavi di Ostia Antica ai primi dell'Ottocento (simpatica in proposito la diatriba tra Pigna e Buggio, piccola frazione che si trova nell'alta Val Nervia dove Fea sarebbe cresciuto). [g. ga.]

I DIRIGENTI DEL SANTA CORONA ORA CERCANO I FINANZIAMENTI PER REALIZZARE IL PROGETTO «MONOBLOCCO»

Il Dea sopraelevato di due piani

Verranno eliminati tutti i padiglioni esterni

[illegible] Pezzini

PIETRA L.

Il progetto per la sopraelevazione [illegible] piastra [illegible] Santa Corona [illegible] Pietra Ligure [illegible]. Sopra all'attuale Dipartimento d'emergenza dovrebbero sorgere due piani. L'amministrazione punta su un ospedale a monoblocco per superare l'attuale, ed a tratti anacronistica, dislocazione in palazzine, più o meno grandi. Ma l'obiettivo dichiarato del direttore generale, Idelfonso Cagliani, deve superare l'ostacolo del finanziamenti e i tanti progetti che, sino a pochi mesi fa, erano orientati alla ristrutturazione e al potenziamento dei singoli padiglioni. Il caso più emblematico è quello del padiglione 17. L'ospedale [illegible] «litigando» con l'impresa che deve completare la ristrutturazione.

L'attuale grande piastra ospita al piano terra servizi quali in Centro trasfusionale, il laboratorio di analisi e la radiologia, è collegato al blocco della Tac e della Risonanza magnetica. Al piano superiore il pronto soccorso medico ed ortopedico, ancora divisi, la rianimazione, l'unità coronarica, ambulatori ed altro. Previsti lavori per unire il pronto soccorso dotandolo di un nuovo Tac, già acquistata, e l'ampliamento ad oggi «congela[illegible] della [illegible]. Nei due piani superiori si progetta il nuovo polo chirurgico ed operatorio. Per realizzare i due piani [illegible] allo studio un sistema, di travi ed tiranti, che dovrebbe consentire la sopraelevazione senza far poggiare i nuovi piani sulla mega-soletta dell'attuale pia[illegible]. «Stiamo cercando i fondo, il progetto [illegible] avanti», confer[illegible] Cagliani. In attesa di questi intervento il polo chirurgico (Plastica, generale e vascolare), dovrebbe essere trasferito nel nuovo padiglione 17. [illegible] la direzione del [illegible] Corona è alle prese con un contenzioso con l'impresa. Oltre tutto il nuovo 17 è stato realizzato per ospitare ostetricia-ginecologia e pediatria con nuove e moderne sale parto. Per trasferirvi le chirurgie saranno necessari altri lavori. Ci sono ancora molte resistenze a questo progetto di Cagliani. Anche il padiglione 18 ogni giorni manifesta i suoi limiti strutturali, denunciando gravi carenze. La direzione del nosocomio sembra aver definitivamente abbandonato il progetto di unire i padiglioni principali con tunnel aerei o interrati. Un altro progetto, in ritardo ma che [illegible] avanti, è quello dei nuovi ingressi dall'Aurelia all'ospedale.



Il Dea del Santa Corona sarà sopraelevato di due piani per rendere maggiormente operativo il Dipartimento di emergenza raggruppando in un monoblocco i servizi essenziali anziché «disperderli» in vari padiglioni

Vaccinazione contro la polmonite

Una sperimentazione per prevenire le ricadute delle malattie bronchiali

PIETRA L.

Circa il 50% delle polmoniti e il 30-40% delle riacutizzazioni delle bronchiti croniche sono determinati da infezione da pneumococco. E' partendo da questo dato statistico che l'Unità operativa di medicina interna del Santa Corona, diretta da Alberto Artom, ha deciso una campagna di vaccinazione anti-pneumococcica. Si tratta di una semplice puntura, senza effetti collate[illegible]. Spiega il primario: «Verranno vaccinati i pazienti residenti in provincia, ricoverati nel nostro ospedale per polmonite acuta, con età superiore ai 64 anni, o per riacutizzazione di bronchiti croniche, con età superiore ai 49 anni. Abbiamo limitato il programma ai pazienti residenti nella provincia sia per problemi [illegible] impatto economico-organizzativo sia perché sarà più facile nei prossimi anni valutare, tramite interviste telefoniche [illegible]nuali, per [illegible], ai pazienti vaccinati, l'effetto positivo di questa profilassi immunitaria». Il progetto, con il supporto della direzione generale (ogni vaccino costa 15-20 mila lire), coinvolgerà la pneumologia diretta [illegible] Paolo Zino e le malattie infettive dirette da Gianni Riccio.

Spiega Artom: «L'emergente resistenza del pneumococco a diversi antibiotici è [illegible] dei problemi infettivologici di maggior rilievo, nell'ultimo decennio, nel mondo sviluppato, con la possibilità quindi che una campagna mirata possa, diminuendo le infezioni da p[illegible]co, rendere di minor rilievo il problema della [illegible] progressiva resistenza agli antibiotici. Calando il numero delle infezioni e quindi di queste malattie, diminuirebbe anche il numero dei ricoverati ospedalieri causa di notevoli costi economici per il sistema sanitario nazionale». Nel periodo 1 ottobre 2001-30 settembre 2002 dovrebbero es[illegible] alcune centinaia i soggetti vaccinati, poco prima di essere dimessi dall'ospedale. Forniranno un buon dato scientifico e statistico. [a. r.]

FINALE L.

Anziana truffata da una falsa conoscente

Ha suonato al citofono dicendo di essere la figlia di un vecchio amico. L'anziana ha aperto la porta e, senza pensarci due volte, l'ha fatta [illegible]. La giovane, rivelatasi poi [illegible] truffatrice, ha cominciato a parlare dicendo di essere la figlia di una coppia di vecchi amici dell'anziana. La donna, abitante in via Pertica, non ha avuto nessun sospetto: troppi i riferimenti alla coppia che non vedeva [illegible], troppe le coincidenze. E non ha avuto nessun sospetto neppure quando la giovane ha chiesto di poter utilizzare il bagno. I sospetti, e la brutta sorpresa, l'ha avuto quando la ragazza è andata via rubandole 500 mila [illegible] in contanti e preziosi. [illegible] vicenda si stanno [illegible] interessando i carabinieri di Finale. [a. r.]

BORGHETTO

Accordo tra Ferrovie e Assoutenti

Giudizi positivi dell'Assoutenti [illegible] recenti accordi regionali raggiunti con Trenitalia e Ferrovie [illegible] Stato. «Ci sono [illegible] risultati per sicurezza, rapporti con la clientela e programmazione dei servizi. Si sta discutendo ora dei nuovi orari», commenta il vice presidente nazionale Gian Luigi Taboga. [a. r.]

FINALE L.

Lite tra extracomunitari, un ferito

Un marocchino di [illegible]4 anni è rimasto leggermente ferito durante una lite con alcuni connazionali. Il giovane è stato colpito al polso con un coltellino. Medicato al Santa Corona la prognosi è di solo quattro giorni. [a. r.]

[illegible]

Due denunciati per irregolarità ambientali

In seguito al riscontro di «irregolarità nelle compilazione dei formulari per l'identificazione dei rifiuti», i carabinieri della compagnia di Alassio hanno denunciato alla procura (per «falso ideologico in concorso») i legali rappresentanti di due società. Si tratta di L.G., 50 anni, di Finale Ligure e di B.G., 52 anni di Alassio. [m. br.]

ALBENGA

Chiuso per quindici giorni il bar «PM3»

Gli agenti della polizia municipale, su ordine della questura di Savona, hanno fatto chiudere, sabato, il bar «PM3». Il provvedimento è limitato a 15 giorni. [m. br.]

LOANO

Il degrado di [illegible] Sant'Erasmo in Consiglio

Lo stato di degrado di via Sant'Erasmo e la «sporcizia estiva del mare» sono l'oggetto delle interpellanza di Giuseppe Martino (Ppi) che saranno discusse oggi dal Consiglio comunale di Loano. All'ordine del giorno, dalle 20, anche le istanze dei consiglieri dell'Ulivo e dell'ex sindaco Francesco Canere. [a. r.]

SCATTATA AD ALBENGA L'«OPERAZIONE SUPERMARKET» CONTRO LO SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

Due tunisini arrestati per eroina

Blitz dei carabinieri nell'ex oleificio di via Michelangelo

ALBENGA

Ormai è diventato un punto di riferimento per il mondo della droga, tanto da essere ribattezzato in gergo il «supermercato», nel senso che chi vuole rifornirsi di qualche «dose» non ha che da farci un giro attorno. L'ex oleificio di Vadino, malgrado le irruzioni delle forze dell'ordine, malgrado il tentativo senza esito di murarne gli ingressi, non è ancora «bonificato» dalla bande dei piccoli trafficanti.

L'altra sera i carabinieri della Compagnia di Albenga hanno operato l'ennesimo blitz che, pur avendo riportato pieno successo, non sarà in grado, [illegible] mancanza di altri provvedimenti più radicali, di mettere off limits il supermercato della droga, così conosciuto [illegible] ad Albenga ma in tutta la Riviera di Ponente. Va ricordato che i proprietari del locale, che dovrebbe essere ristrutturato, insistendo in una zona di alto pregio turistico, hanno cercato di troncare il traffico e a loro spese hanno recentemente eretto un alto muro di cinta, lungo quasi quanto l'intero perimetro, nel tentativo di renderlo impenetrabile.

L'irruzione dei carabinieri, studiata nei particolari, ha portato a sorprendere due tunisini mentre stavano confezionando delle dosi [illegible] all'interno dell'edificio ormai fatiscente di via Michelangelo, nel rione di Vadino, a mare della vecchia Aurelia, prospiciente la spiaggia e il mare. L'azione è stata talmente fulminea e la conoscenza del luogo così minuziosa che gli uomini dell'arma non hanno concesso ai due neppure il tempo minimo necessario per disfarsi della «roba». Le manette sono così scattate ai polsi di Ben Alì Salem e Movelhi Lofti, rispettivamente di 26 e 36 anni, irregolari. La coppia era intenta a finire la confezione di una cinquantina di dosi di eroina del valore commerciale di una ventina di milioni. I due [illegible] irregolari e [illegible] probabilmente rimpatriati in quanto il reato per il quale verranno processati (e pro[illegible]babilmente condannati) è di natura tale da renderli «socialmente pericolosi». Con questa accusa l'eventuale ricorso nel successivo grado di giustizia non dovrebbe, oggi, più essere in grado di rinviare l'espulsione sino alla condanna definitiva. Alla coppia è anche stata requisita la somma di [illegible] milione di lire che avevano in contanti nelle tasche.

I carabinieri hanno inoltre arrestato il trentunenne algeri[illegible] Siar Ahmed, sorpreso con un arnese da scasso mentre stava per forzare nottetempo la portiera di un'auto. [r. sr.]

DA CISANO UN NO ALLA DISCARICA

Paolo Torrengo, sindaco di Cisano sul Neva, non ci [illegible]. Dice il primo cittadino di Cisano: «[illegible] appreso dai giornali che il nostro comune dovrebbe ospitare in località Cenesi una delle quattro centrali di termodistruzione dei rifiuti solidi urbani. E' inammissibile che una pubblica amministrazione, come il Comune di Cisano, debba apprendere dai giornali le notizie che riguardo un problema così delicato. Non accetteremo queste soluzioni imposte dall'alto e ci opporremo, assieme alla popolazione, con tutti i mezzi». Ieri mattina infatti una notizia dalla Provincia annunciava che i possibili siti per gli inceneritori si erano ristretti a due opzioni individuate nelle cave Colombino e San Genesio di Vado, «tenendo anche in considerazione le ipotesi di Bragno e di Cisano sul Neva». Aggiunge Torrengo: «Una simile [illegible] è estranea all'uso agricolo di un territorio [illegible] come quello del vallotto di Cenesi. Oltretutto si dovrebbe trattare del sito dell'ex cava ma non so nulla di preciso. Prima i programmatori provinciali vengano a parlare con noi». [r. sr.]

IL MERCOLEDI' E IL VENERDI' MATTINA SARA' APERTO IN COMUNE AD ALASSIO

Uno sportello per i cittadini

Servizio per ascoltare e risolvere i problemi

ALASSIO

La parola agli alassini: si apre oggi al pubblico lo «Sportello del cittadino». D'ora in poi, tutti i mercoledì e venerdì, dalle 11 alle 12, i residenti avranno come punto di riferimento il Comune alassino per qualsiasi tipo di problematica. Il servizio sarà curato dall'assessore alla pubblica istruzione, volontariato, sanità e rapporti con la cittadinanza Loretta Zavaroni, assieme al consigliere (delegato alle frazioni) Aldo Giardini. Intanto ci si [illegible] organizzando per far partire [illegible] serie di incontri a livello cittadino [illegible] ognuno dei rioni e delle frazioni.

[illegible] il primo esperimen[illegible] di «Sportello del cittadino» inizia oggi. I residenti possono recarsi al primo piano del municipio, nella sala consiliare, per incontrare i rappresentanti del Comune. «Ascolteremo e prenderemo nota delle segnalazioni che ci verranno fatte dai cittadini. Successivamente, a seconda delle varie competenze, riporteremo le problematiche ai vari assessori della giunta ed ai dirigenti», ha spiegato l'assessore Loretta Zavaroni, che allo sportello si alternerà con il consigliere Aldo Giardini.

INCONTRI «Con scadenza semestrale ci siamo proposti di organizzare [illegible] incontro in ognuno dei rioni e delle frazioni alassine non solo per ascoltare la gente ed i suoi problemi capillarmente, ma anche per informare tutti i residenti delle scelte intraprese dall'amministrazione zona per zona», ha continuato l'assessore Zavaroni. Il primo incontro, in programma alla fine delle prossima settimana («probabilmente giovedì [illegible] nerdì 5 ottobre»), [illegible] Borgo Coscia e si terrà nell'oratorio dei frati Cappuccini.

[illegible] Durante l'ultimo Consiglio comunale la minoran[illegible] (che aveva chiesto le dimissioni [illegible] sindaco Marco Melgrati) aveva tirato in ballo l'assenza («giustificata», era stato spiegato) dell'assessore Loretta Zavaroni. Lei, a distanza di qualche giorno, ha voluto ribadire il motivo e ha scritto in un comunicato: «Tengo a precisare che alla riunione dell'ultimo Consiglio comunale [illegible] venerdì 21 settembre ero [illegible], in quan[illegible] delegata [illegible] sindaco a sostituirlo ad una cena di rappresentanza. Ritengo doveroso confermargli fiducia e stima». [m. br.]



L'assessore Loretta Zavaroni

SISTEMAZIONE PROVVISORIA IN ATTESA DEL TRASFERIMENTO IN VIA CARLOFORTE

Da oggi il mercato in viale Dalmazia

Rivoluzione commerciale ad Albenga pe ri lavori sul Centa

ALBENGA

Inizia da questa mattina una nuova epoca per il mercato settimanale. Le 237 bancarelle che [illegible] negli ultimi anni ospitate sul Lungofiume si dovranno trasferire poiché il tratto parallelo al Centa e la parte destinata ai produttori e agli alimentaristi di piazza Europa non sono considerati consoni ad uno sviluppo urbanistico di quella zona.

Da questa mattina (per un periodo transitorio [illegible] dovrebbe oltrepassare uno o due mesi) gli ambulanti esporranno la loro merce nella piazza antistante l'Ortofrutticola di via Dalmazia (produttori ed alimentari) [illegible] i banchi con [illegible]ri merceologici non alimentari trovano sistemazione lungo via Dalmazia (dall'angolo con via Monsignor Cambiaso) a Via Isonzo. Ma la collocazione definitiva avverrà in via Carloforte, [illegible] strada di recente apertura che corre parallela a sud della parte occidentale di Via Dalmazia, con inizio da viale [illegible].

Solitamente i trasferimenti dei mercati comportano lunghe fasi di espriscontri fra i commercianti e le amministrazioni comunali. Questa volta invece la soluzione proposta dall'assessore [illegible]le al commercio, Rosy Guarnieri, ha lasciato sul campo poche lamentele. Anzi, i venditori del mercato sembrano, salvo piccole rivendicazioni individuali (si [illegible] chiesti collocazioni al riparo del sole, del vento, eccetera) soddisfatti. Chi invece, [illegible]ra ieri sera, minacciava dimostrazioni, sono alcuni commercianti non alimentaristi della zona che considerano la soluzione un soffocamento del traffico ed una sleale concorrenza.

Ma la provvisorietà di questa soluzione e la disponibilità dimostrata dalla Guarnieri durante tutta la fase del confronto e delle trattative dovrebbe superare gli ostacoli. Dice l'assessore: «Ci scusiamo come assessorato per il disturbo causato ai residenti e agli esercenti presenti nell'area interessata dal temporaneo spo[illegible]. Sarò presente alle 8 all'apertura del m[illegible] pronta a effettuare modifiche richieste che non tradiscano la funzionalità della sistemazione complessiva».

Ad interpretare gli umori dei venditori, Mario Maiello, un veterano del mercato albenganese, fa [illegible]re: «Non si tiene mai nel dovuto conto, quando si discute delle sistemazioni [illegible] banchi, del fatto che da parte [illegible]a siamo sempre stati disponibili e animati [illegible] atteggiamento responsabile. Siamo oltre duecento aziende di tipo familiare che rappresentano un complesso economico di rilievo. Noi saremmo stati molto volentieri dove eravamo. Ci hanno chiesto di spostarci e noi lo stiamo civilmente facendo». [r. sr.]

ORA LA CITTA' SPERA IN [illegible] SOSTANZIALE POTENZIAMENTO DELL'ORGANICO

Una [illegible] per i carabinieri

L'edificio è stato consegnato ieri al sindaco di Borghetto



La nuova caserma dei carabinieri a Borghetto Santo Spirito

BORGHETTO

[illegible] chiuso l'iter burocratico per la stipula del contratto di affitto della nuova caserma dei carabinieri di Borghetto. Il Comune incasserà 190 milioni all'anno. Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «L'edificio era progettato [illegible] anni ma nel '97 [illegible] erano ancora avviato i lavori per indisponibilità delle aree. La nostra amministrazione si [illegible] subito impegnata. In meno di 4 anni abbiamo completato l'intervento. L'edificio è uno dei più belli e funzionali della provincia. Si aspetta ora in nulla osta del ministro Sca[illegible]».

La nuova caserma dell'arma di Borghetto, in via Salvo D'Acquisto vicino all'asse di scorrimento, può ospitare 8 carabinieri scapoli e 4 con famiglie. «Spe[illegible]o in un potenziamento dell'organico come già richiesto da tempo», precisa il primo cittadino. [a. r.]

CHIABRERA Tel. 019-820409.
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
Il pianeta delle scimmie
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Save the last dance
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Blow
Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30.
[illegible] 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Bounce
Ore 15,45; 18; 20,15; [illegible]
Lire 12.000; [illegible]; 7000

ELDORADO.
Tel. 019-825 714
Fast and Furious
Ore 15,45, 18; 20,15; 22,30

FILMSTUDIO
Tel. 019-8386122
Heartbreakers
Ore 21,15
Lire 11.000; 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000, 8000; 6000

[illegible]
OGGI RIPOSO

COLOMBO Tel. [illegible]
The others
Ore 20,30. 22,30. (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10.000, 6000, 5000

RITZ. Tel. 0182-540 427.
Le stelle nel fosso
Ore 21
Ingresso libero

AMBRA.
Tel. 0182-51419
[illegible]
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

ASTOR Tel. 0182-50987
OGGI RIPOSO
Ore 20,30; 22,30
Lire 12000, 8000-6000

TEATRO LEONE
CHIUSO

ABBA Tel. 019[illegible]090353
Il sarto di Panama
Ore 20-22
Lire 10.000-8000

ARENA CHIUSA Tel. 692910
CHIUSO
Ore 21,30.
[illegible]; 8000

[illegible] Tel. 692[illegible]
The others
Ore 21
Lire 7000

LOANESE.
Tel. 019-669 961.
Blow
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000, 6000

LUX Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21,
Lire 9000, 7000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30. Lire 7000

VERDI 1. Tel. 019-97 249
Fast and furious
Ore 21-22,50 Lire 12.000, 8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Il pianeta delle scimmie
Ore 20,45-22,50. Lire 12.000, 8000



Andy Garcia in «The unsaid»

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.45
Il trionfo dell'amore
Regia [illegible] Peoples con B. Kingsley, M. Sorvino
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.45
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
[illegible]
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30

ARISTON 2
Paul, Mick e gli altri
Regia di K. Loach
Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

AUGUSTUS.
Tel. 010-566.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel. 010-592.525
The hole
Regia di N. Hamm con T. Birch
Or.: 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] delle scimmie
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The unsaid
Con A. Garcia e T. Polo
Or.: 18; 22,45; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
The Gift
Regia di S. Raimi con C. Bl[illegible], K. Reeves.
Or.: 15,45; 20,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Fast and furious
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Bounce
con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Blow
con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The others
Regia di A. Amenabar
Con N. Kidman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Save [illegible] last dance
Regia di T. [illegible]
Con J. Stiles, T. Kinney
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassic [illegible] 3
Regia di J. Johnston
[illegible]
Or.: 16,05; 18,10; 20,15

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.[illegible]
The unsaid - sotto silenzio
Con A. Garcia, T. Polo
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. [illegible]
Luce dei miei [illegible]
Regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio [illegible] Orlando
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA [illegible]
Eden
regia di A. Gitai con S. Morton
Or.: 20,30. 22,30

LUX Tel. 010-561.891
Blow
regia di T. Demme con J. Depp, P. Cruz
Or.: 16; 17,30; 20; 22,30

[illegible]EON. Tel. 010-362.82.98
Il pianeta delle scimmie
Regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. Roth
Or.: 15,50, 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581 415
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia di D. Mirkin con S. Weaver
Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20

[illegible]. Tel. 010-564.849
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Neill
Or.: 15,30, 17,10; 18; 20,50; 22,40

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314,141
Bounce
Con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
[illegible]
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [illegible]-582.461
Save the last [illegible]
Regia di T. Carter
Con J. Stiles
[illegible]; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
The unsaid-Sotto silenzio
Con A. Garcia e T. Polo.
Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

CINEMA PARRO[illegible]
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967 71.30
OGGI RIPOSO

UNER
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. [illegible]
Ore 20,30-22,10

S. SIRO
Jurassic park 3
Regia di J. Johnston con S. [illegible] T. Leoni
Or.: 20,30; 22,30. Sab. e dom. 15,50; 17,15; 19; 20,45; 22,30

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

AUGUSTUS
Il pianeta [illegible]
regia di T. Burton con M. Wahlberg, T. Roth
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

GRIFONE.
Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

CANTERO.
Il pianeta delle scimmie
Regia di T. Burton
Con M. Wahlberg e T. Roth
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30

MIGNON
Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO
Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO
Or.: 20,20; 22,20.

AMICI [illegible] CINEMA
Il raggio verde regia [illegible] Rohmer con M. Riviere. Ore 21,15

FRITZ LANG
[illegible]

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
CHIUSO

[illegible].
OGGI RIPOSO. Venerdì 28: Concerto, diretto da M. Plasson, pianoforte F.R. Duchable, musiche di Ravel, Rimskij Korsakov
Ore 20,30. Lire 50/30/[illegible].

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Aperta la vendita abbonamenti
Orario cassa ore 10-20

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Aperta la vendita abbonamenti
[illegible] 18-20

TEATRO DELLA [illegible] - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
[illegible]

AUD[illegible] E. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61[illegible]
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Oggi riposo

DANTE Tel. 0183-293620.
Oggi riposo

[illegible]745
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Blow
Ore 20,20-22,40
Lire 10000-7000

CAPITOL
Tel. 018443440
Oggi riposo

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Nell'intimità (Intimacy)
Ore 20,30-22,30
[illegible] www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Il pianeta delle scimmie
Orari. 15,30-22,30. Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Fast [illegible] Furious
Orari 15,30-22,30 Lire 130[illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lun[illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Fino a venerdì 28. Accademia della canzone

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Fino a venerdì 28: Accademia della ca[illegible]

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Fino a venerdì 28. Accademia della [illegible]

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
The others (v.m.14)
Orari (indicativi). 15,30-22,30.
Lire 12000, 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible] e [illegible] tutto il giorno [illegible]. Dom. e [illegible] uguale

TABARIN. Tel. 0184-597820
Bounce
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Save the last dance
[illegible] (indicativi): 15,30-22,30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lun[illegible] al venerdì [illegible] tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM



Penelope Cruz e Johnny Depp sono i protagonisti del film «Blow»

ADANGGAMAN. Drammatico. Un giovane di [illegible] villaggio africano non [illegible] essere [illegible] e sposare la donna indicata [illegible] padre e decide di abbandonare la sua comunità e fuggire. Non mancherà la vendetta. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp è uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite of sex», la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio [illegible] cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●

DR. DOLITTLE 2. Comico. Eddie Murphy è per la seconda volta il dottore che conversa con gli animali.

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri; un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta [illegible] nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. V[illegible] cinematografica di un noto videogioco. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un [illegible]tizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio [illegible] creava i dinosauri.

L'ADOLESCENTE. Drammatico. Il violento esordio di Catherine Breillat, la regista di «Romance», è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio della docile e sensuale Alice.

LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista [illegible] film porno che riprende a lavorare dopo anni di assenza e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. ●●●

LUCE DEI [illegible] OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista [illegible] automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, [illegible] di aiutarla. Entrambi gli [illegible] hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il [illegible] Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

IL SARTO [illegible]. Thriller. La [illegible] del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia [illegible]. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium [illegible] luogo (Cate Blanchett), visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di [illegible] ●●

THE [illegible]. Thriller. Al termine [illegible] seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verific[illegible] fatti inspiegabili. ●●●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima [illegible] di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) [illegible] per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a [illegible] è [illegible] affidato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Le vicissitudini sentimentali di un gruppo di amici per il film fenomeno di Gabriele Muccino.

[illegible] BACI PERDUTI. Drammatico. [illegible] to a Cannes, il film [illegible] Nana Djordjadze s'impernia sul personaggio di Sybille, una quattordicenne che arriva in una piccola [illegible] per trascorrere le vacanze estive dalla zia. Giunta [illegible] posto, Sybille si innamora di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

CYBER PUB A DIANO MARINA, DUO SWANI AL CASINO', KARAOKE A VENTIMIGLIA, DISCOBAR A MONTECARLO

Una serata tra balli e pianobar

Ritmi latini al Disco Loco, orchestra al Papagayo

Gli appuntamenti del martedì sera nel Ponente comprendono balli latini, giochi per tutti, pianobar, collegamenti con Internet.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.
BORGHETTO Ritrovo al Valvet.
CERIALE Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub, motogite e feste a tema. Ritrovi al Tea Room, [illegible] Planet Café, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.
ALBENGA Musica al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, [illegible] Mister Michetta.
[illegible] Musica italiana con «Fino più due» (rivisitazione ed arrangiamenti di musica made in italy e non) all'osteria Mezzaluna. Musica latina al Manila Club con il mercoledì [illegible] riservato ai singles. Covers band live all'Hallowe'en. [illegible] al Tokai Club, al Fred Music Pub, [illegible] Blues, al [illegible], al BarLume, al Caffè Charlot, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, [illegible] Ponente, al Dubliner Irish pub, al Ad Majora Disconight, al Caffè dei Platani e allo Zanzibar. Dancing alla Pasticceria Riviera.
[illegible] Ritrovi al May Flower, al Flamengo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.
[illegible] Musica dal vivo tutte le sere al Priore. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al [illegible] Ben.
[illegible] Cinquanta tipi di birra e altrettanti piatti a base di pasta, oltre ai maxi schermi con filmati e avvenimenti sportivi, al pub La Pinta di via Elba. Giochi di società al Bassamarea sul lungomare.
[illegible] Cyber pub a «The Old Fishermans» di via Battisti. Ritrovi al Jammin', al Solito Posto, allo Skipper, al pub Excalibur e al Valerie.
[illegible] Il Museo dell'olivo [illegible] via Garessio si può visitare dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. Pre e post-discoteca al pub Saint Germain di [illegible] Geneys.
CIPRESSA Ritrovo con videogiochi, biliardi e gastronomia allo Shon Bar.
SANTO STEFANO Specialità sudamericane e musica [illegible] Tio Pepe.
RIVA [illegible] Musica varia al Caffè del Corso. Specialità a base [illegible] pesce al ristorante La Piazzetta.
ARMA DI TAGGIA Nuovi appuntamenti questa sera al Papagayo. [illegible] balla un po' di tutto, [illegible] danze tradizionali. Interviene l'orchestra di Gianluca Boetti. I cocktail e i long drinks sono di Max e Lorenzo. Musica d'ambiente al Bar Gelateria Ligure.
[illegible] Sala videogiochi, gelati propri, musica [illegible] Bar Pradio.
[illegible] Notte latino-ameri[illegible] animazione condotta da Cristina che si avvale della collaborazione di Enrico, Santina, Steve e Giuseppe, al Disco Loco. Musica proposta [illegible] Marco M. Al casinò, [illegible] Liberty, pianobar [illegible] il Duo Swani.
[illegible] di vario genere al [illegible] Pub. Paella valenciana, sangria, grigliate [illegible] carne e pesce al Puerto Escondido. Al Mistral Pub [illegible] rondò Garibaldi musica d'ambiente. Al Blue Moon giochi elettronici e una sala per ascoltare musica varia. Specialità tradizionali sanremasche e liguri nel Bar-ristorante «A Cuvéa» di corso Garibaldi. Al Mazzini Pub vasta varietà di birre.
OSPEDALETTI Musica d'ambiente al Caffrey's Pub.
[illegible] Musica da ascoltare e ballare, con dj, al Chica Loca di Franco D'Agostino, sul lungomare Argentina. Gelati e drink al Cavetu pub, sulla Spianata del Capo. Ritrovo [illegible] Italia, al Gp, c[illegible] l'animazione di Mister Paul.
[illegible] Al Music Box [illegible] via Romana drink e panini fino a tardi.
PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy [illegible] via della Visitazione 7.
[illegible] Al pub Charlot drink, spuntini e panini.
[illegible] Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.
APRICALE Specialità locali e musica [illegible] sottofondo ai Tarocchi, in località Liscia.
VENTIMIGLIA Ritrovi al Karaoke La Riserva Club, a Castel d'Appio, al Sananarama, [illegible] Makò, al Bixa e al Puerto Escondido, sul lungomare.
[illegible] Piano bar al Sass Cafè e discobar al Bombay Frigo e allo Zebra Square in avenue Princesse Grace.
NIZZA Musica per ballare alla discoteca Ambassade in rue de Congres.
CANNES House e dance ai Bauli sulla Croisette. Piano bar e live music a Le Bain Douche, in rue Jean Jaurès.



La ballerina Cristina Zanello e il suo staff questa [illegible] al [illegible] Loco di Sanremo

DIANO MARINA

Renato Allegro espone all'hotel Caravelle

Fino al 13 ottobre, le opere [illegible] pittore Renato Allegro si possono vedere all'hotel Caravelle di via Sausette 24 a [illegible] Marina. L'artista s'ispira [illegible] Liguria con le sue atmosfere. [b. v.]

[illegible] DI [illegible]

Villa Boselli e i quadri di [illegible] Stefano

Oggi e domani ultimi giorni, a [illegible] Boselli, per la mostra [illegible] Michele De Stefano, pittore impressionista il cui stile ricorda Van Gogh. Ingresso 9-12 e 15-18,30. [m. c.]

SANREMO

In biblioteca l'astrattismo di D'Andrea

Aperta fino a sabato, nella Biblioteca di [illegible] Carli, la mostra antologica del pittore sanremese Stefano D'Andrea (naturalismo astratto e astrazione geometrica). Orario 9-13 e 15-19. [m. c.]

[illegible]

Mosaici e disegni in esposizione alla «Bottega»

Opere e disegni «a mosaico» della giovane artista Monica Balestra figurano nella Bottega Artigiana di piazza San Siro 35 nella città di fiori. Ingresso 9-12,30 e 15-19. [m. c.]

BORDIGHERA

Scatti di Dominique Chamson alla biblioteca

Le foto di Dominique Chamson si possono vedere fino al 6 ottobre alla biblioteca internazionale di via Roma. Orario 9-13. [b. v.]

SANREMO

Sculture in pietra lavica e [illegible] mostra [illegible] quadri

Nella Galleria Bonbonnière, a fianco [illegible] esposizione delle opere dello scultore in pietra lavica Misuraga. Insieme anche una permanente di quadri. Ingresso 10-12,30 e 16-19. [m. c.]

[illegible]

Un incontro internazionale [illegible] scultura

«Terra D'Arte»: è il titolo dell'Incontro internazionale di scultura [illegible] organizzato al Forte dell'Annunziata dall'associazione «IL» con l'assessorato alla Cultura. Fino a domenica 30 settembre espongono Biancheri, Mandrile, Marzé, Parodi, Tallone, Tartarini, Tasca, Venditti, Vigna, Wesel, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17, lunedì chiuso. [d. bo.]

APRICALE

Le foto di Squilloni al Castello della Lucertola

Nel Castello della Lucertola c'è la mostra [illegible] Alessandro Squilloni, fotografo, e dello stilista Alexandrov Basile. Si può visitare fino a domenica 14 ottobre ed è organizzata dal Comune e dalla Pro Loco. [d. bo.]

IMPERIA SI AFFIDA ALL'ESPERIENZA DI ENRICO REMBADO, «STORICO» ORGANIZZATORE DEL FESTIVAL DI BORGIO VEREZZI. TRA I PROTAGONISTI LA CAPRIOGLIO, HABER, ZUZZURRO E GASPARE

Stagione di prosa, il Cavour gioca d'anticipo

Via il 27 ottobre con Paolo Rossi, quattordici gli spettacoli in programma



Zuzzurro e Gaspare chiuderanno [illegible] aprile con «Sete» la stagione del Cavour

[illegible] Delfino

Ci sono i grandi classici («Falstaff e [illegible] allegre comari [illegible] Windsor», [illegible] e Giulietta»), ma anche testi contemporanei di collaudata comicità, [illegible] «Taxi a due piazze», infernale congegno [illegible] risate, e «Sete» [illegible] premiata ditta Zuzzurro e Gaspare. E, se non mancano i grandi nomi, come Paolo Rossi, che avrà l'onore e l'onere [illegible] inaugurare [illegible] cartellone, o [illegible] Villaggio, Giorgio Albertazzi e Mariangela d'Abbraccio, Gianluca Guidi e Alessandro Haber, c'è anche un'intrigante novità, ed è quella costituita dagli Shaolin, monaci buddisti cinesi, che proprio oggi al Pale[illegible] Ducale di Genova offriranno un saggio del loro straordinario spettacolo.

Ha tutte le premesse per essere una stagione «boom» quella del Cavour, che è stata presentata ieri con [illegible] anticipo rispetto al passato. Affidata al Teatro Colosseo di Torino, che ha vinto la gara d'appalto, ma gestita [illegible] parte direttamente dal Comune, la programmazione [illegible] stata curata quest'anno da [illegible] specialista, Enrico Rembado, l'ex-sindaco di Borgio Verezzi, che dal 1967 organiz[illegible] uno dei maggiori Festival nazionali: [illegible] un personaggio conosciutissimo nell'ambiente teatrale, il Comune di Imperia [illegible] è aggiudicato la [illegible] preziosa collaborazione. E, almeno sulla carta, i frutti cominciano a vedersi: il cartellone è costellato di propo[illegible] interessanti.



Maria Laura Baccarini, Gianluca Guidi e Corinne Bonuglia in «Ta[illegible] due piazze»

Claudio Baudena, assessore alla Cultura, [illegible] l'autore del «colpac[illegible] [illegible] è [illegible] soddisfatto: «La stagione è di altissimo livello, di grande qualità. E' scaturita da quattro mesi [illegible] intenso lavoro [illegible] tutto lo staff dell'assessorato. [illegible] i risultati [illegible] eccellenti: grossi interpreti, compagnie di rilievo assoluto. Quattordici gli spettacoli proposti e [illegible] più a scatola chiusa, ma attraverso il controllo dell'Amministrazione comunale, che ha pilotato alcune scelte. [illegible] tratta insomma di un programma molto studiato, molto elaborato. E rinnovata è anche la formula degli abbonamenti: chi [illegible] vuole il blocco totale, può optare per [illegible] titoli, a scelta».

L'obbiettivo [illegible] quello [illegible] riaccendere i riflettori dell'interesse sul Cavour (il cartellone ha il sostegno economico anche di Provincia e Prefettura, e degli sponsor Banca Carige e Conad), e farlo diventare davvero [illegible] città, «non più quasi un corpo estraneo». Ed è per questo, aggiunge Baudena, «che saranno riallacciati e intensificati i rapporti con [illegible] scuole e con il Dams: per le elementari e le medie, sono previsti un paio di spettacoli "ad hoc", per le superiori si pensa a un maggiore coinvolgimento didattico e sono allo [illegible] incontri con gli attori, per l'Università il Cavour potrebbe diventare un'indispensabile struttura di supporto».

E mentre il sindaco Luigi Sappa osserva che «la puntualità di quest'anno rappresenta il miglior viatico per il successo della stagione teatrale», il consulente artistico Rembado sottolinea che, nelle scelte compiute, «si è tenuto conto degli spettacoli che hanno ottenuto in Italia maggior successo di pubblico, nonché di quelli accolti favorevolmente dalla critica e, quindi, di maggiore effetto sotto l'aspetto pubblicitario». E aggi[illegible]ge: «Uno spettacolo anomalo, come "Il piccolo principe", per importanza [illegible] letterario e di qualità [illegible] servirà da trait d'union [illegible] un discorso teatrale rivolto [illegible] al pubblico adulto che agli studenti».

Stagione «di emozioni e di riflessioni», dunque, con una «chic[illegible] sul pianeta-Shakespeare: «I [illegible] spettacoli che riguardano [illegible] stessa opera, Romeo e Giulietta, propongo[illegible] due versioni molto differenti dell'identico dramma: mentre Paolo Rossi, nella [illegible] "serata di delirio organizzato" coinvolgerà [illegible] pubblico e lo spingerà a salire in palcoscenico per farlo diventare protagonista, Scaparro - uno tra i migliori registi italiani - offrirà un allestimento rigoroso, affidato a un gruppo di giovani (applauditissimi al debutto [illegible] veronese) e supportato [illegible] musiche di Nicola Piovani e dalle scene di Lele Luzzati», conclude Rembado.

Il cartellone

Da Shakespeare ai monaci Shaolin

IMPERIA

Questo il cartellone del Cavour.

Ottobre: 27, «Romeo and Juliet» (Serata di delirio organizzato), di e con Paolo Rossi. Novembre: 28, «Delirio di un povero vecchio», di e con Paolo Villaggio. Dicembre: 10, «Romeo e Giulietta» [illegible] Shakespeare, [illegible] Max Malatesta e Giovanna Di Rauso, regia di Maurizio Scaparro; 20-21, «Closed» di Patrick Marber, con Gian Marco Tognazzi e Claudia Gerini.

Gennaio: 13, «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde, con Jeppy Gleijeses, Deborah Caprioglio e Lucia Poli, regia di Mario Missiroli; 19, «Taxi a due piazze» di Ray Cooney, con Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini, regia di Gigi Proietti; 31, «Anna [illegible] miracoli» di William Gibson, con Mariangela D'Abbraccio, regia di Francesco Tavassi. Febbraio: 13 «La vedova allegra» di Lehar, regia di Massimo Bagliani (operetta); 22, «Falstaff e [illegible] allegre comari di Windsor», di Shakespeare, [illegible] Giorgio Albertazzi, Sandra Collo[illegible] e Fiorella Rubino, regia di Gigi Proietti; 27, «Il gatto e la volpe» (teatro ragazzi), [illegible]gia di Carlo Rossi. Marzo: 5, «Tango d'amore e di coltelli» [illegible] Alessandro Haber e La Banda del Barrio, regia di Giorgio Gallione; 19, «Il piccolo principe» di Antoine Saint Exupery (teatro ragazzi), regia di Italo Dall'Orto. Apri[illegible]: 6, «Shaolin monks» (Dalla Cina il mistero e la magia dei monaci tibetani); 30, «Sete», con Zuzzurro e Gaspare.

La biglietteria aprirà l'1 ottobre (orario 9,30-12,30 e 16,30-19) per l'eventuale rinnovo degli abbonamenti dello scorso anno, poi passerà ai nuovi abbonamenti. I prezzi: per 13 spettacoli, platea 310.000 lire (290.000 ridotto), galleria 260.000 (245.000), studenti 165.000; per [illegible] spettacoli a scelta sul cartellone: platea 215.000 (190.000), galleria 160.000 (145.000), studenti 128.000. Per i singoli spe[illegible]: platea 35.600 (30.000); galleria 26.200 (21.300); studenti 14.600 (con limitazione di numero [illegible] biglietti su alcune serate). [s. d.]

POTREBBE PARTECIPARE ALLA KERMESSE DOPO L'ELIMINAZIONE DEI LIMITI D'ETA'

Cantante baby in corsa per il Festival

Valentina Egrotelli, 5 anni, fra gli aspiranti big dell'Accademia

SANREMO

La possibilità, teorica, c'è. Perché il regolamento non lo esclude affatto. Al prossimo Festival [illegible] [illegible]ne italiana potrebbe partecipare una mini-cantante. No, non la sedicenne Gigliola Cinquetti che, nel 1964, vinse, pro[illegible], [illegible] «Non ho l'età». Ma, addirittura, una cantante di soli...cinque anni. Possibile? Sì. E sarebbe davvero curi[illegible] vedere il lungo Pippo Baudo dover presentare, sul palcoscenico dell'Ariston, [illegible] «peperetta» che gli arriva a mala pena al ginocchio.

Tutto questo perché, tra i 265 aspiranti-cantanti arrivati a Sanremo per la seconda [illegible]mana di stage e audizioni dell'«Accademia della Canzone», c'è una bambina di 5 anni. Nessuno strappo al regolamento. Semplicemente, essendo stato abolito [illegible] limite d'età verso il basso (la norma che aveva aperto la via del successo ai baby «Gazosa» nell'edizione del Festival 2001) non ci [illegible] più limiti. Così Valentina Egrotelli, da Montignoso, in provincia di [illegible] Carrara, nata il 15 agosto 1996 - ha festeggiato il [illegible] quinto compleanno solo [illegible] poche settimane - si è regolarmente esibita durante le audizioni. [illegible] tradire il suo cliché di bambina. Ha presentato, infatti, «La mia bidella candida» che ave[illegible] già [illegible]o [illegible] «Zecchi[illegible] d'Oro», prima tappa della sua già notevole carriera [illegible]ra che ha iniziato studiando canto [illegible] un'Associazione Culturale del suo paese (l'Associazione «Armonia») e divertendosi con le canzoni dei suoi idoli: Renato Zero, Adriano Celentano e Roberto Benigni. Gusti molto precisi, come si vede.



La piccola Valentina Egrotelli, 5 anni

A Sanremo, per le settimane dell'Accademia, la piccola Valentina (con [illegible] [illegible] «pass» al collo) [illegible] accompagnata dalla mamma Laura e dal papà [illegible] è medico, ma che è anche il maggior indiziato di averle inculcato il «virus» della musica: a tempo perso, infatti, fa il chitarrista. [b. m.]

A OTTOBRE SIMULAZIONI DI CALCIO E «TEKKEN»

Videogiochi al Bowling i tornei su maxischermo

Enrico Ferrari

Un ottobre [illegible] segno dei videogiochi: è quello che prepara il Bowling [illegible] Diano, centro divertimenti a tutto tondo che non poteva trascurare anche questo passatempo sempre più caro ai giovanissimi. Le proposte sono due, in grado di attirare appassionati di generi diversi. Per chi ama ricreare sulla Playstation le atmosfere dei tornei di calcio, ci sono le sfide a «Is Pro Evolution», Coppa dei campioni telematica che [illegible] il fischio d'inizio alle 20,30 di giovedì 11 ottobre. I fanatici del «picchiaduro», gioco basato sulla lotta senza quartiere [illegible] due fieri avversari, troveranno pane per i loro denti (anzi, per i loro joystick) giovedì 18, con il torneo di «Tekken 3». Le iscrizioni avranno termine un'ora prima dell'avvio degli incontri.

Per le competizioni calcistiche, l'iscrizione costa [illegible] mila lire e comprende una consumazione. Ogni giocatore dovrà po[illegible] con [illegible] il joypad, l'aggeggio un po' marziano che permette di muoversi con disinvoltura sul video. L'appuntamento sarà al bar [illegible] Bowling: si giocherà [illegible] squadre base in Master League, utilizzando anche i maxi schermi disponibili nella sala di Diano Castello. I partecipanti verranno suddivisi in gironi con scontri di sola andata all'italiana. Le prime [illegible] formazioni [illegible] girone accederanno alla seconda fase, [illegible] partite ad eliminazione diretta [illegible] alla finale. Le competizioni di «Tekken» stanno diventando una piacevole tradizione in provincia: l'anno scorso, oltre [illegible] contendenti si erano dati battaglia al bar «L'Anonimo» di Imperia. Anche in questo [illegible]o si gioca su Playstation. L'iscrizione costa 20 mila [illegible] e si procederà ad eliminazione diretta (al meglio dei tre). I primi tre classificati si aggiudicheranno trofei. Per informazioni ch[illegible] Renè al 347-8600263 o Filippo allo 0183-769394.

SERIE D: UNA NUOVA INIZIATIVA MENTRE OGGI PER LA COPPA ITALIA VANNO IN CAMPO SAVONA, SESTRESE E SANREMESE

Arriva la nostra «Nazionale»

Ogni settimana riflettori accesi sui migliori liguri

Roberto Baglietto

Non c'è Trapattoni, ovvio. Nemmeno Buffon, Totti e Maldini. Però è la «nostra» Nazionale. Da oggi, ogni settimana, proporremo questo appuntamento [illegible] i migliori giocatori delle cinque compagini liguri impegnate nel campionato di serie D.

La formazione è allestita in base alle segnalazioni dei corrispondenti liguri e piemontesi: cioè coloro che hanno assistito ai match delle squadre di casa nostra. E' possibile, anzi quasi certo, che si possa ampiamente discutere sulla composizione del team: invitiamo a tal proposito i lettori a farci conoscere il loro parere.

Lo schema-base, come si evince dalla tabella a fianco, è un 4-4-2. Non va preso come oro colato, sul piano tattico: è possibile che un «centrale» si ritrovi collocato sulla fascia. Le nostre non sono segnalazioni particolari rispetto alle caratteristiche di ciascuno. Semplicemente, c'è la volontà di mettere in primo piano chi si è messo in luce alla domenica.

Partiamo con tre candidature del Savona e del Vado, due a testa per Imperia e Sanremese, [illegible] per la Sestrese. E' solo un punto di partenza, per un appuntamento che diventerà abituale. Che, lo sappiamo bene, potrà alimentare discussioni e magari qualche polemica.



Tra i pali, ad esempio, c'è Iacono. Ma anche Minori dell'Imperia avrebbe meritato: alla prossima. Dietro, abbondano i «centrali»: evidentemente le nostre squadre sono forti in quei ruoli. Anche a centrocampo non c'è grande spazio, almeno in base alle indicazioni di domenica scorsa, [illegible] gli esterni. Sapremo - sapranno - rimediare. E davanti, le due novità più belle per Savona e Imperia: Tozzi Borsoi e Bella. Ci poteva stare anche il biancoblù Sala: lo aspettiamo, nel grafico, sul novanta minuti.

[illegible] fra [illegible] e lamentele

Verbania, Voghera e Casale guidano i malumori delle squadre piemontesi

Bruno Monticone

Gli arbitri visti da destra e visti da sinistra. Un vecchio gioco, senza soluzione. I [illegible]menti, domenica, al «Comunale» di Sanremo, erano abbastanza critici nei confronti del signor Boro di Chiavari, la cui direzione di gara appariva penalizzante per la Sanremese. Ed ecco il rovescio della medaglia. Nei commenti del martedì, a Verbania tutto rovesciato. E Boro è finito sotto accusa per per aver d[illegible]giato la squadra lacustre. Dove sta la giusta misura? A Verbania lamentano l'espulsione di Danini, ritenuta affrettata. Ma è la quinta in quattro giornate subita da giocatori verbanesi. Record non invidiabile. Anche se qualcuno della società lamenta un «eccessivo accanimento» delle giacchette nere, occorrerà, forse, calmare un po' gli animi più bollenti in squadra.

«CICCIONE» SOTTO [illegible] Si lamenta anche il Voghera. Ma per il fondo del «Ciccione» dove, domenica, ha impattato con l'Imperia di Cavallaro. «Le pessime condizioni del campo hanno penalizzato la nostra squadra, più tecnica rispetto agli avversari», ha detto Domenicali, allenatore dei lombardi che, dopo il k.o. nel turno inaugurale contro il Cuneo, sono lanciati all'inseguimento delle prime della classe. Tra l'altro il Voghera ha effettuato una scelta che potrebbe fare scuola: ha dato, di fatto, il «benservito» al portiere Bensi per motivi anagrafici; al suo posto Bidone, cl[illegible] 1981. Così un «under» è sistemato in porta.

CASALE PIANGE Lamentele anti-liguri anche da Casale. Nel mirino la Sestrese, anzi più che i verdestellati di Mango, l'arbitro livornese Bello che avrebbe negato un rigore ai nerostellati piemontesi bl[illegible]ndoli sull'1-1 finale. A protestare è il presidente casalese Coppo: «Sulla mia tabella di marcia ci mancano alcuni punti. Con quelli persi contro la Sestrese, anche quelli persi a Chiavari e a Cuneo. Siamo in credito con la sorte. A questo punto, domenica, dobbiamo battere l'Imperia», ha detto. I nerazzurri, insomma, sono avvertiti.

[illegible] IN [illegible]INA Chi, invece, attenua i toni è il Derthona. Domenica sarà chiamato alla sfida sul campo della Sanremese, il big-match della giornata, ma i «leoncelli» volano basso: «Non ci interessa il primato, ci interessa, piuttosto, incamerare punti per avvicinarsi, il prima possibile, all'obiettivo-salvezza. E' la mentalità giusta per avvicinarsi alla sfida di Sanremo», dicono nel clan piemontese. Non fa mistero delle sue ambizioni, invece, il Cuneo: «Stiamo recuperando anche gli assenti, diremo la nostra in questa stagione», ha detto Sergio Costamagna, general manager dei biancorossi piemontesi. Arrabbiatissimo, però, per l'espulsione del bomber Falanga (3 reti finora) che ha definito «scellerata».

PAREGGI-RECORD Unica squadra, fra i nove gironi italiani di serie D, il Valle d'Aosta ha ottenuto quattro pareggi in quattro partite. E' imbattuto, ma non ha mai vinto. [illegible] questa volta, dopo l'ennesimo pareggio questa volta a Borgomanero, il suo allenatore, Giorgio Benedetti, ex Imperia, molto critico con la sua squadra nelle scorse settimane, è soddisfatto: «Abbiamo interpretato la partita con lo spirito giusto, dando prova di maturità», ha detto.

BOMBER La coppia di «gemelli del gol» più bella? I numeri dicono quella dell'Ivrea, Bergantin-Pierobon, sette gol in due. Ma l'Ivrea, poderosa in fase offensiva, ha anche un terzo bomber, Capecchi, finora andato a gol due volte. Cuneo e Sanremese, le due capolista, si equivalgono: cinque reti la coppia biancazzurra Calabria-Iannolo, cinque reti la coppia biancorossa Falanga-Lerda. La coppia del Casale Bovio-Giulietti è ferma a quota quattro.


Iacono del Savona: è stato il migliore domenica tra i portieri delle squadre liguri di D

I biancoblù

Con la Sestrese basta il pareggio

SAVONA

Oggi alle 16 si conclude con Savona-Sestrese al Bacigalupo il triangolare iniziale di Coppa Italia che vedeva impegnato anche il Vado. I risultati delle [illegible] gare precedenti dicono che manca un solo pareggio ai biancoblù di Tufano per passare il turno. Se è vero che si scende in campo per vincere sempre, è sensazione che al Savona (vista l'inutilità dell'anno scorso, quando la squadra è arrivata alle semifinali), poco importi di andare oltre. Nelle gare precedenti il Savona ha vinto [illegible] a Vado per 2-1 (reti di Aloe e Bracaloni) e lo stesso Vado è andato a pareggiare a Chiavari [illegible] la Sestrese per 1-1.


Contino a riposo

Il quadro è chiaro: e [illegible] dando avanti ci si troverà per sfide dirette contro Cuneo o Sanremese... C'è poco da stare allegri. Chi scenderà oggi in campo? Molti giovani e Manuel Ghizzardi fra i pali con turno di riposo per Bracaloni e Biffi, si recupererà Peluffo e finché «tengono» in avanti Sala e Lupo. Guardiamo anche come si presenterà il Savona-2 (che potrebbe anche diventare «1»: fra i pali dunque Ghizzardi anche per dare [illegible] turno di [illegible] a Iacono; poi De Lucia, Barone, Di Gioia, Cocito, Cappanera, poi a scelta Bisio, Piccolo, Lamberti e Porrella, da mescolare con Peluffo, di certo in panchina Aloe per tirare il fiato come Contino, degli Juniores chance per Termine e Farris.

Ancora buoni riscontri intanto per il pari col Canavese. «Abbiamo giocato un ottimo calcio - dice Tufano - ma non abbiamo finalizzato. Però quando entreranno in forma i bomber ne vedremo delle belle». Il mister è fiducioso anche perché segue passo passo la settimana che precede l'incontro di campionato e attende [illegible] il Cuneo proprio per rilanciare la squadra. [n. d. m.]

I biancazzurri

Arriva il Cuneo E' sfida tra «big»

SANREMO

Sembra il disegno di un abile regista. Domenica sera, Sanremese e Cuneo, hanno raggiunto, appaiate, la vetta della classifica di serie D. E oggi pomeriggio (ore 18,30, prezzo unico diecimila lire), le due leader si ritroveranno, l'una contro l'altra, nel turno conclusivo del girone eliminatorio di Coppa Italia.

In gioco c'è persino la qualificazione. Al Cuneo (dopo il 4-0 [illegible] l'Imperia) basta un pareggio per andare avanti; alla Sanremese (con i «cugini» nerazzurri aveva fatto 1-1) serve, invece, assolutamente la vittoria. Re[illegible] da vedere come le due squadre interpreteranno il match. Difficile pe[illegible] che replichino in Coppa Italia, pari pari, schieramenti e tensioni [illegible] campionato. La Sanremese, ad esempio, preannuncia un ampio ricorso alle sue seconde file. «Daremo spazio a chi gioca meno in campionato, fino a questo momento. Per molti sarà l'occasione di dimostrare il proprio valore», dice Luigi Cichero, l'allenatore. Ma il tecnico utilizzerà il match anche per qualche esperimento interessante. Intanto schiererà, tra i pali, il giovanissimo Paduano che, essendo un «under» classe 1983, potrebbe tornar[illegible] anche in campionato. E, soprattutto, dovrebbe dar spazio a Lerda e Scanu, appena reduci da un infortunio, mai utilizzati finora in campionato, [illegible] titolari potenziali. Quello di oggi, per loro, sarà un «test» importante per stabilire il loro recupero definitivo o meno.


Lerda è al rientro

Insomma una Sanremese «sperimentale». Che, però, mister Cichero annuncia tutt'altro che rassegnata: «Sarei contento di vincere, di passare il turno - dice il tecnico - Sono certo che chi andrà in campo darà il massimo e non perderà l'occasione per mettersi in evidenza». [b.m.]

IL 2-0 IN CASA DEL CAGLIARI RISOLLEVA I BLUCERCHIATI

Bellotto ha rilanciato le quotazioni-Samp

GENOVA

Bellotto riaccende la luce: basta un cambio di panchina per far risorgere la Sampdoria. Lunedì nel posticipo del Sant'Elia, un Cagliari impaurito e schiacciato da enormi pressioni fa la sua onesta partita fino all'80' quando due incredibili errori di Grassadonia spalancano ai blucerchiati le porte della vittoria.

Sorge il sospetto che la squadra non attendesse altro che la cacciata di Cagni per tornare a giocare: in Sardegna non si è visto niente di eccezionale, son stati i rossoblù a «suicidarsi» più che i genovesi a «matarli», però Possanzini & C. hanno [illegible] in campo una grinta e una concentrazione sconosciute [illegible] a due giorni fa... Il 2-0 al Cagliari rappresenta anche una simbolica rivincita per Bellotto, esonerato lo scorso [illegible] a campionato ancora tutto da giocare, e per Sanna, Marcolin e Vasari che hanno recitato un ruolo da protagonisti contro la squadra che li ha lanciati.

Il tecnico veneto ha confermato di essere un «uomo tranquillo» nei commenti del dopopartita: poteva lanciarsi in proclami di vittoria, si è limitato ad accettare con stile i tre punti arrivati dal Cielo. E ha voluto fare due dediche speciali, da [illegible] gentiluomo: «Il merito della vittoria non può [illegible] tutto del sottoscritto che è arrivato a Genova solo 4 giorni fa. Io devo dividere con il mio predecessore, Cagni. Inoltre credo che la persona più felice per questo successo sia il presidente Enrico Mantovani, che ha trascorso settimane terribili e che ha sofferto le pene dell'inferno nel vedere la squadra in basso».

Bellotto sulla partita è sintetico: «Il gioco si è intravisto, per lo spettacolo c'è tempo. Era importantissimo bloccare la serie nera e cominciare a risalire, la squadra ci ha messo tutto l'impegno che avevo chiesto. Il fatto di esser riusciti ad andare in gol due volte nel finale è significativo». [d. s.]

LE SANREMESI HANNO BATTUTO IL GENOVA PONENTE

Il Matuzia in corsa per la Coppa Italia

SANREMO

Vince il match, mantiene l'imbattibilità casalinga e resta in [illegible] per la qualificazione in Coppa Italia. Il 3-2 con cui il Matuzia Casinò Sanremo ha fatto [illegible] la sfida contro il Genova Ponente mantiene la formazione di Alessandro Licata (che, contro le genovesi, era assente per motivi personali, sostituito in panchina dal «vice» Sergio Bruno che è anche direttore sportivo del sodalizio) in piena corsa per il passaggio al turno successivo di Coppa Italia. Dopo tre partite - per il Matuzia due vittorie [illegible] sconfitta - la classifica del girone vede in testa il Gaiero Spendibene Casale Monferrato con 6 punti, davanti allo stesso Matuzia a [illegible] punti, il Genova Ponente a 4 punti ed al Latte Tigullio Rapallo con 3 punti.

Il match contro le genovesi è stato un'anticipazione delle prossime sfide di campionato. Il Genova Ponente, infatti, sarà avversario [illegible] sanremesi anche in B2. E' stato un match combattuto ed entusiasmante, di fronte ad un pubblico numeroso che ha affollato gli spalti di Villa Citera. Le ragazze sanremesi, dopo la sconfitta patita mercoledì scorso a Rapallo, si sono prontamente riscattate anche se di fronte hanno avuto, ancora una volta, [illegible] formazione più esperta e collaudata. Due volte in svantaggio nel conto dei set, il Matuzia ha saputo raddrizzare la situazione, piazzando poi il colpo decisivo: 20-25, 26-24, 17-25, 25-22 e 15-7 i parziali. Questo il tabellino delle ragazze verde-fucsia: Belfiore 18; Fogliа[illegible] 14; R.Valenzise 14; Niggi 7; Conte 7; Manfrin 4; Pico 4 (il libero era M. Valenzise).

Sabato cominceranno le partite di ritorno del girone di Coppa Italia. E il Matuzia Casinò Sanremo [illegible] chiamato ad un impegno difficilissimo sul campo della capolista del Gaiero Spendibene, squadra di B1. Un match probabilmente decisivo per la qualificazione. All'andata, a Sanremo, vinse il Matuzia per 3-0. Ora le casalesi cercheranno la rivincita. E, con la rivincita, la qualificazione. [b.m.]

AUTOMOBILISMO

SEMPRE PIU' SIMILE ALLA FORMULA UNO, STA PER TORNARE IL CLASSICO APPUNTAMENTO DEL PONENTE

Rally «globalizzato»: solo 75 al via, e senza liguri

La prova di Campionato del mondo incentrata sui big sarà disputata dal 4 al 7 ottobre

SANREMO

Il rally della «globalizzazione»? [illegible] direbbe di sì. Con buona (e forzata) pace dei tradizionalisti legati ad un'idea, bella, suggestiva ma, ormai, anacronistica per i rally-business dei nostri tempi. Così il «Sanremo 2001», prova di campionato del mondo, in programma, suddiviso in tre tappe e sedici prove speciali su un per[illegible] di oltre 386 km, dal 4 al 7 ottobre, ha dato un colpo di bisturi al passato: solo 75 piloti in gara contro i 123 di un anno fa. Anzi dovevano essere solo 65, secondo le regole: una deroga della Fia ha evitato un impietoso sorteggio per escluderne dieci. Ma, riduzione a parte, non ci saranno piloti rivieraschi in gara. Una svolta epocale. Attesa o temuta da anni. Adesso è arrivata. I team ufficiali (sette in tutto), che investono miliardi, in un «circo» che è sempre più simile alla Formula uno, mal sopportavano di vedere i loro sofisticati bolidi, gareggiare accanto ad auto preparate, con entusiasmo e passione, da preparatori e piloti privati. Alla lunga l'hanno spuntata. Il regolamento (e, soprattutto, i costi) hanno, di fatto, cancellato, dalla «mappa» dei rally, quell'alone di romanticismo che aveva permesso, ancora negli anni scorsi, probabilmente [illegible] sport al mondo, di veder gareggiare, fianco a fianco, un big del rallismo mondiale con l'appassionato locale. Tutto cancellato. Questa volta bisognerà, per forza, appassionarsi ai big che, nella classifica iridata, vedono in vetta, alla vigilia del «Sanremo», Makinen (40 punti), seguito da Mc Rae (34) e da Sainz (27). I tre piloti ancora in corsa per il titolo mondiale.

E' un'epoca che se ne va. Resta il maxi-Rally di Sanremo. Anche se Sanremo viene definita dalla Fia «città che mal sopporta la manifestazione». Domanda d'obbligo: cosa nasconde quest'affermazione? Qualche tentativo di «scippo» della prova mondiale? Quest'anno, per trovare spazi sufficienti, l'organizzazione ha dovuto farne emigrare un pezzo: il parco-assistenza, dove le auto torneranno ogni [illegible] km di gara, sarà sistemato, ad Imperia, ai Giardini San Lazzaro. Un provvedimento che, oltre a coinvolgere in modo diretto il capoluogo, determinerà il dirottamento su Imperia e Diano Marina di decine di meccanici, tecnici e addetti ai lavori. A Sanremo restano il quartier generale della corsa (all'hotel Royal), partenze ed arrivi di ogni tappa (lungomare delle Nazioni), il parco chiuso ed il «Villaggio Rally» (sullo stesso lungomare delle Nazioni). Con una novità assoluta: un'insolita cerimonia di partenza, nel cuore della città, in piazza Mameli, giovedì 4 ottobre, alle 19.30. Una partenza fittizia (perché il via vero e proprio verrà dato il giorno dopo alle 6) con le auto che, scese dalla pedana di via Mameli, sfileranno in via Matteotti: una partenza curata da un regista [illegible] (Pepi Morgia, già regista di molte edizioni della Rassegna Tenco) con speciali effetti luminosi e musicali. [b.m.]

PALLAMANO: IMPERIA VERSO LA SERIE B

La pallamano imperiese ritorna in serie B. Il Team Schiavetti Pallamano Imperia, nella prossima stagione, giocherà nel campionato cadetto. Un «ripescaggio» arrivato dopo il terzo posto ottenuto ai playoff-promozione di serie C e dopo un «intenso lavoro diplomatico» come lo hanno definito i dirigenti della società del capoluogo. «Finalmente abbiamo la possibilità di disputare una stagione in un torneo di prestigio - dice il team manager Gian Vittorio Martini - Avremmo voluto conquistarcelo sul campo questo diritto. Ora starà a noi dimostrare che siamo da serie B, dimostrare che gli elogi che abbiamo ricevuto su molti campi, recentemente al torneo di Peschiera sul Garda, sono meritati». [illegible] entusiasmo, quindi, nella società imperiese presieduta da Alessandro Recstein. «Ora - dicono al Team Schiavetti - abbiamo bisogno di tutti i sostenitori, della vicinanza della città il cui nome portiamo in giro per l'Italia da anni e, magari, di uno sponsor di peso». [b. m.]


Lo scozzese Mc Rae, qui nella foto del nostro Gianni Chiaramonti, sarà tra i grandi protagonisti del Rally mondiale di Sanremo


Govi a tutto
La vita e il teatro di Gilberto Govi vissuti attraverso gli aneddoti, le testimonianze di colleghi e uomini di spettacolo e i brani delle commedie più divertenti sullo sfondo di quella Genova che gli fu così cara.
A cura di Massimo Scaglione
A SEGUIRE SEI FRA LE SUE PIÙ FAMOSE COMMEDIE
LA STAMPA
GOVI
a tutto
Rai Trade
In edicola dal 1° ottobre
con La Stampa a sole 9.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano
ALGE per la casa
LA STAMPA
lucazanini.it
800 011 959 - Iniziativa riservata alla
e alla provincia di Alessandria.

TRA DUBBI E VERITÀ GIUDIZIARIE



[illegible] LUNGO SEI ANNI

Valentina scompare il pomeriggio del primo maggio '95. Umberto Prinzi viene arrestato nel novembre '96. Comprare in Corte d'assise nell'aprile '98: «Non sono un santo, ma non ho ucciso Valentina» sostiene in aula. Il 10 novembre '98 la Corte condanna Prinzi a 24 anni di carcere: «Un omicidio d'impeto, dopo un violento litigio» dicono i giudici. Il pm Enrica Gabetta aveva chiesto 25 anni. Primo processo d'appello nel giugno '99. Il pm chiede ancora 25 anni. La Corte [illegible] secondo grado (presidente Romano Pettenati) conferma in pieno i 24 anni. La Cassazione quattro mesi dopo annulla perchè ritiene inutilizzabile [illegible] registrazione fatta nel cortile [illegible] Questura, [illegible] autorizzazione del magistrato. Si ritorna [illegible] Corte d'appello a fine settembre 2000. E' l'ultima possibilià per l'imputato, ex cameriere ed ex fattorino, di ribaltare la situazione. «Prinzi non aveva interesse ad uccidere. E per questo non si è preoccupato di precostituirsi un alibi. Le accuse? Confidenze di persone dedite alla droga» tuona il difensore Benini. Ma la nuova Corte d'assise d'appello [illegible] cambia idea. Il 4 ottobre 2000 Umberto Prinzi è condannato a 22 anni. E ora la conferma della Cassazione.

La Cassazione: Valentina uccisa dall'amante

Condanna confermata ma il corpo del transessuale non fu mai trovato

Nino Pietropinto

La Cassazione ha scritto la parola fine alla storia di Valentina, alias Cosimo Andriani, il transessuale scomparso il primo maggio 1995. Ucciso secondo i giudici dall'ami[illegible] Umberto Prinzi [illegible] gettato in una scarpata, in [illegible] discarica in Val di Viù. Un cadavere mai ritrovato, un mistero che non si è sciolto del tutto.

Nell'ottobre scorso Prinzi [illegible] stato condannato a 22 anni di [illegible] nel secondo processo d'appello. «Non ho ucciso Valentina. Non [illegible] alcun motivo per farlo. Sono innocente. Non so che fine abbia fatto» ha continuato a ripetere. Ma la Corte, presieduta da Giancarlo Capirossi, non gli ha creduto. E ora, a chiudere definitivamente la storia giudiziaria, è arrivata la doccia fredda dai giudici romani che hanno ritenuto inammissibile [illegible] ricorso, perchè arrivato in ritardo. L'ultima, flebile speranza di riaprire il caso è ora la revisione, ma occorrerebbero «fatti nuovi» per mettere in moto quella procedura.

La Corte d'assise prima (nel novembre [illegible]) e le due Corti d'appello che hanno giudicato Prinzi (difeso dall'avvocato Carlo Benini di Ravenna) sono arrivate tutte alla stessa conclusione. «E' stato un delitto d'impeto; seguito ad una lite, Prinzi si è lasciato trascinare dal proprio carattere violento. Tutto depone in tal senso e in particolare lo stato di estremo disordine della casa e l'imprudente [illegible] del cellulare e dell'auto della vittima» scrive il presidente Rita Garibaldi nelle motivazioni del primo verdetto. E definisce «imponenti» le prove raccolte dal pm Enrica Gabetta contro di lui. In particolare: i graffi sulle mani di cui parla l'amica di un'ex fidanzata dell'imputato, e i 6 milioni e mezzo in contanti con cui Prinzi due giorni dopo la scomparsa acquista una Peugeot 205. Non poteva che averli sottratti a lei.

Si erano conosciuti nel genna[illegible] '[illegible]. Lui ha 24 anni, spiantato, impulsivo, [illegible]: lei miliardaria, diffidente, avara, un corpo da capogiro grazie ai chirurghi estetici che le hanno dato un'apparenza di donna. Ha 32 anni quando sparisce, il primo maggio '95, lasciandosi alle spalle 111 milioni nascosti in un armadio, altri 65 in cantina [illegible] 700 in banca. Vivevano in via Ghemme 3, s'erano conosciuti in discoteca e [illegible] loro [illegible] resta un giallo senza finale in cui si mescolano sesso e perversione, sangue e gelosia. Valentina guadagnava anche [illegible]-40 milioni al mese sui marciapiedi di via Cavalli.

Il primo maggio Valentina telefona alla sorella Agnese: «Alle 17 sono [illegible] te, ho [illegible] problemi». Diserta quell'appuntamento, e non si presenta neppure il giorno dopo a Milano, dove l'attende un chirurgo plastico. Nessuno, salvo l'assassino, da quel mezzogiorno la vedrà o sentirà più. Prinzi sarà arrestato un anno e mezzo dopo, nel novembre '96. Contro [illegible] lui l'accusa raccoglie tanti indizi: la sera [illegible] scomparsa chiama col cellulare di Valentina (che mai gliel'avrebbe ceduto) amici [illegible] un parente, impegna due pellicce al Monte dei pegni, compra in contanti l'auto, va [illegible] Valenza Po per vendere i gioielli. Quanto all'alibi, una visita ad [illegible] parente a Bergamo, [illegible] falso. Poi c'è un nastro registrato dalla polizia: parlano due cugine di Prinzi e una dice dice [illegible] aver raccolto la confessione dell'uomo sull'omicidio. Quel nastro uscirà dal processo, cancellato dalla Cassazione, ma [illegible] verdetto di condanna per Prinzi non cambia. Lui ha sostenuto: «Come avrei potuto trasportare in un borsone una persona che pesava ottanta chili?» L'avvocato Wilmer Perga, parte civile per i genitori della vittima e il collega Antonio Foti per le sorelle, gli rispondono: «Ha avvolto il cadavere nella custodia per pellicce. Poi ha preso in braccio il pacco e ha infilato le scale di via Ghemme». L'altra parte civile, Lorenzo Zacchero, per la sorella Agnese, ha cercato con un gruppo di volontari il cadavere in Val di Viù. Senza risultato.



Sopra, una foto di Umberto Prinzi e Valentina Andriani ai tempi della loro convivenza

LA DISPERAZIONE DELLA FAMIGLIA: [illegible] I SOLDI EREDITATI NÉ LA SENTENZA DEI GIUDICI CI BASTANO, VOGLIAMO CHE QUELL'UOMO RACCONTI LA VERITÀ

«Adesso voglio sapere dove l'ha seppellita»

La sorella: senza una tomba su cui piangere non avrò mai pace



A fianco, Antonio Andriani, ucciso nel '91 da due giovani. Cinque anni dopo, anche il fratello, Cosimo detto «Valentina» fu ammazzato: secondo i giudici, responsabile del delitto è l'ex convivente Umberto Prinzi



intervista

Grazia Longo

SODDISFATTA? [illegible] perché è stata fatta giustizia». Serena? «No, non lo sarò mai finché non avrò [illegible] una tomba su cui piangerla».

Agnese Andriani, sorella del transessuale scomparso sei anni fa, parla di lui [illegible] «mio fratello», ma sempre al femminile. Prima lo chi[illegible] V[illegible]lentina, poi di nuovo «mio fratello». [illegible] è l'unica incertezza che questa donna di 47 [illegible] vestita a lutto si concede. Per [illegible] resto sfodera tutta la forza che ha per insistere sempre e di continuo [illegible] un unico punto: scoprire il luogo dov'è nascosto quel che è rimasto di Valentina.

Con un linguaggio molto semplice e la voce pacata, [illegible] con una tenacia che non accenna a smorzarsi. Anche perché non è la prima che deve affrontare un dolore così. [illegible] '91 ha perso un altro fratello, Antonio, anche lui transessuale, anche lui ucciso. «Ma almeno lì gli assassini hanno subito confessato e abbiamo potuto fare [illegible] funerale. Adesso, invece, senza una tomba il [illegible] [illegible]nte ancora di più».

> Nel '91 un altro mio fratello anche lui trans venne ucciso Ma quella volta gli assassini confessarono e noi riuscimmo a organizzare un funerale

Perché per lei è così importante?

«So bene [illegible] [illegible] potrò più riabbracciare [illegible] fratello, ma non poterlo vedere un'ultima volta, non poter [illegible] portarle nemmeno un fiore [illegible] fa sentire ancora di più la sua mancanza. E non sono [illegible] sola a soffrire così, come vede sono vestita [illegible] nero. Al mio paese, Molfetta, si [illegible] ancora così».

Per chi porta il lutto?

«Per mia madre, è [illegible] [illegible] crepacuore [illegible] 28 agosto scorso, proprio il giorno del compleanno di Valentina. Avrebbe dovuto compiere [illegible] anni, e invece è lì [illegible] mangia [illegible] e quello che l'ha uccisa non [illegible] nemmeno la decenza di dirci [illegible] l'ha messa. Speriamo che adesso che è finito tutto dica la verità».

Ma sarebbe una confessione, Umberto Prinzi invece continua a dichiararsi innocente.

«Ora non ha più nulla da perdere, ormai la Cassazione lo ha condannato. Per lui non cambia niente, per noi invece cambierebbe tutto. Valentina l'abbiamo già persa una volta, ma[illegible] non ritroviamo il [illegible] corpo [illegible] [illegible] perderla all'infinito. E' così per [illegible] ma anche per gli altri miei sette fratelli, soprattutto Damiana».

> Se non ritroviamo il corpo di Valentina è come perderla per sempre, all'infinito. E' così per me e soprattutto per Damiana che è la sua sorella gemella Poverina, sono [illegible] anni che soffre per questa orribile storia

Perché Damiana?

«E' la sorella gemella di Valentina, è quella [illegible] patisce di più la sua morte. Dice che quand'è sparita [illegible] 1° maggio del '95 se lo sentiva che le succedeva qualcosa. Le è venuto pure l'esaurimen[illegible] [illegible] per questa storia. E non è c[illegible] la prima volta che abbiamo a che fare con una morte violenta, anche per l'omicidio [illegible] Antonio abbiamo sofferto le pene dell'inferno. Abbiamo ereditato [illegible] soldi, è vero. Ma che importanza ha il denaro in casi come questi?»

Antonio e Valentina, avevano in banca un miliardo [illegible] testa.

«I [illegible] [illegible] Antonio li abbiamo presi, per quelli di Valentina dovevamo aspettare la sentenza della Cassazione. Compreso mio padre siamo in nove [illegible] dividere, [illegible] spettano [illegible] milioni ciascuno, ma io rinuncerei volentieri alla mia parte pur di sapere dov'è seppellita Valentina. Prinzi se lo deve mettere in testa: non potrà mai ottenere la revisione del processo, ha troppe prove contro di lui».

Manca quella più importante, il cadavere.

«Ormai lo hanno capito definitivamente pure i giudici che anche senza cadavere è chiaro che [illegible] stato lui [illegible] ammazzarla. S'è tradito in mille modi, [illegible] non solo per le pellicce impegnate [illegible] per l'alibi fasullo a casa del cugino».

Per cos'altro allora?

«Basta dire che pochi giorni dopo la scomparsa di mio fratello aveva messo in vendita la sua casa di via Ghemme. Ma sul cartello [illegible] [illegible] il [illegible] numero di cellulare, non quello [illegible] Valentina. Quando mai s'è visto che [illegible] vende la casa che appartiene a qualcun altro? No, ormai non ha più scampo. Per questo deve dirci dov'è».

E mentre finisce di parlare, Agnese Andriani apre la borsa e prende una custodia di plastica. Dentro c'è una foto tessera di Valentina. «L'ho trovata a casa sua dopo il sopralluogo della polizia. La porto sempre con me». Poi richiude la borsa e si allontana sulla Clio azzurra, quella di Valentina, abbandonata [illegible] piazza Savoia [illegible] trovata tre mesi dopo la sua scomparsa. «All'inizio non la volevo usare, mi faceva impressione. Ma è l'unico modo che ho per sentire mio fratello vicino».

AVEVA ACCUSATO UN «AMICO» SPAGNOLO E UN MAGHREBINO, E' STATA SMASCHERATA DAI CARABINIERI

Simula la violenza per paura di essere sgridata

Ritratta la ragazza di Cuneo: ho passato la notte fuori, non sapevo cosa dire a casa

Angelo Conti

S'è inventata tutto, Enrica. Si è inventata il treno perso, l'amico spagnolo trovato per caso, la baracca lungo lo Stura, le avances di un giovane maghrebino, la duplice violenza carnale, le angosce di una notte senza fine. La ventenne cuneese [illegible] ritrattato ogni accusa, l'altra sera, al termine dell'ennesimo interrogatorio a cui è stata sottoposta dai carabinieri. «Volevo solo coprire il mio mancato ritorno a casa».

I militari hanno chiuso così il ponderoso fascicolo che raccoglieva gli esiti di controlli, interrogatori [illegible] perizie e ne hanno aperto un altro, molto più piccolo, che ha sul frontespizio solo il nome ed il cognome di Enrica, quelli veri. La ragazza sarà chiamata a rispondere di simulazione di reato, ma pare già scontato che quei vent'anni appena compiuti indurranno mitezza nel magistrato.

La sua storia, in fondo, è una delle tante, [illegible]mai una delle troppe, in cui si cerca di giustificare una propria debolezza, in questo caso una banale scappatella, inventando reati, meglio se terribili [illegible] raccapriccianti. Accusando poi, invariabilmente, o bande di feroci albanesi o maghrebini assatanati. E creando nuovo lavoro alle forze dell'ordine che, specie in questi giorni, avrebbero davvero altre cose a cui pensare.

Enrica aveva raccontato di essere arrivata a Torino, merco[illegible] scorso, per svolgere un colloquio di lavoro e di avere incontrato, sul treno, un ragazzo spagnolo. La sera, alla stazione, aveva perso il treno del ritorno, incontrando di nuovo casualmente proprio quel ragazzo spagnolo, che le aveva proposto di passare la serata con lui, nel centro della città. Aveva poi spiegato di essersi fidata, [illegible] avere attraversato insieme [illegible] lui il centro, prendendo anche un tram. La coppia si sarebbe poi accorta di essersi allontanata troppo da Porta Nuova, perdendo anche l'ultimo treno. L'amico spagnolo - sempre nel racconto della ragazza - avrebbe proposto di [illegible] la nottata in [illegible] baracca in lungo Stura Lazio. Lì sarebbe sopraggiunto, poco dopo, anche un maghrebino che, dopo pochi preamboli, avrebbe messo le mani sulla giovane, violentandola, poi imitato dall'«amico» spagnolo.

Una lunga serie [illegible] frottole che la giovane aveva raccontato, per primo, al custode di [illegible] ditta del lungo Stura, [illegible] cui campanello aveva suonato poco dopo le 8 del mattino, con lo sguardo stralunato e gli abiti in disordine. Ne era seguito un'imponente battuta dei militari che avevano anche accompagnato in caserma un maghrebino, casualmente trovato proprio davanti [illegible] baracca indicata come luogo della violenza.

Parsa inizialmente credibile per la lucidità [illegible] la quale [illegible] ripetuto [illegible] [illegible] dei fatti, Enrica era però stata tro[illegible] dai medici [illegible] condizioni scarsamente compatibili con quelle di una giovane vittima di un recentissimo duplice stupro. Intanto il maghrebino bloccato aveva fornito solidissimo alibi ed [illegible] [illegible] [illegible] subito dopo in libertà.

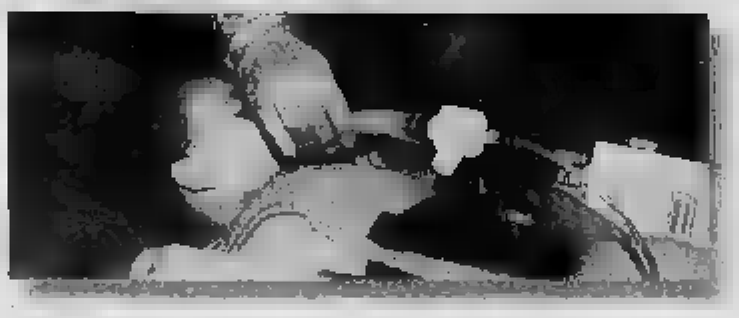
Gli interrogatori di Enrica sono così continuati, sia per cercare di trarre nuovi elementi sui presunti colpevoli, sia per accertare una eventuale simulazione. La ragazza, dopo aver continuato ostinatamente a ripetere, con abbondanza di particolari, la versione dei fatti che aveva fantasiosamente inventato, alla [illegible] però [illegible] crollata. «Sono stata una stupida, ma temevo di essere sgridata per quella notte lontano da casa».

IN CORSO REGINA

Si taglia le vene Diciottenne salvata [illegible] carabinieri

Valentina, 18 anni, ha chiamato i carabinieri [illegible] 15.30 di ieri: «Mi sono tagliata le vene. Potete starmi vicina, [illegible] muoio?». Il maresciallo [illegible] 112 ha allora cominciato a farla parlare, a farsi raccontare, acquisendo, passo passo, tutti gli elementi possibili per risalire a lei. Così, [illegible]po essersi fatto dire il nome di battesimo ed il corso in cui viveva (corso Regina Margherita), ha avviato ricerca anagrafiche, dirottando in zona anche la prima radiomobile libera. Accertato a quale piano vivesse (il quarto) e ottenuta la descrizione [illegible] quanto vedeva dalla finestra, i carabinieri sono riusciti ad individuare il numero, il 169. Dopo [illegible] attimo militari [illegible] infermieri del 118 erano sulla porta di [illegible]. Il maresciallo, via telefono, ha convinto Valentina, ormai in un lago [illegible] sangue, [illegible] aprire. E' stata trasportata all'ospedale, salvata appena in tempo.

[illegible] | IL PERICOLO IN AGGUATO



COME IL [illegible] DI MICHEL

La vicenda di Simone ricorda [illegible] del piccolo Michel Origlia, 2 anni, [illegible] Pinerolo (foto), anch'egli finito contro [illegible] porta [illegible] vetri in [illegible] [illegible] rimasto sospeso per diverse ore fra la vita [illegible] la morte. E' accaduto [illegible] 13 agosto. Erano circa le 20: stava giocando in [illegible] quando ha colpito la vetrata di una porta del corridoio che si è frantumata in mille pezzi e gli ha tranciato la carotide: il bimbo è stato salvato dai chirurghi vascolari e dal primario di Rianimazione dell'ospedale San Giovanni Bosco, chiamati a [illegible] e accompagnati con una staffetta dei carabinieri a dar manforte ai colleghi dell'ospedale Agnelli. Michel è rimasto una notte in Rianimazione, poi è stato trasferito al Regina Margherita, fuori pericolo

Rischia di morire giocando in casa

Dodici anni, la vetrata di una porta gli trancia la femorale

Il grave incidente a San Raffaele Cimena
Il ragazzino salvo grazie al coraggio della madre e ai medici del Traumatologico

Ha rischiato di morire dissanguato dopo aver sferrato un calcio alla porta a vetri della sua [illegible]ra. La vetrata, [illegible] frantumi, gli ha [illegible] arteria [illegible] vena femorale: Paolo, 12 anni (il nome [illegible] di fantasia), è svenuto in una pozza di sangue; lo ha salvato la prontezza e il coraggio della madre, poi la [illegible] disperata [illegible] ospedale. I medici del «118» hanno fatto intervenire l'elisoccorso e hanno allertato il pronto [illegible] delle Molinette. Ma l'anestesista [illegible] turno sull'elicottero, il dottor Maurizio Reddavid, si è reso conto che il ragazzino, una volta atterrato sulla piazzola del Cto, non ce l'avrebbe fatta a sopportare il trasferimento in ambulanza fino alle Molinette. Così ha chie[illegible] e ottenuto che fosse operato immediatamente al Traumatologico, [illegible] perdere un minuto di tempo.

E' stata davvero una corsa contro il tempo, quella per salvare Paolo, vittima dello stesso infortunio domestico che un mese [illegible] ha rischiato di finire tragicamente per un altro bambino, Michel, 2 anni, di Pinerolo. Tutto è accaduto al 13 settembre a [illegible] Raffaele Cimena, e solo oggi, dopo tredici giorni di ospedale e un intervento chirurgico durato circa due ore, il ragazzo potrà tornare [illegible] casa, fuori pericolo.

Racconta [illegible] madre: «Era l'ora di pranzo e per fortuna, [illegible] me, c'era mio marito. Mio figlio [illegible] un ragazzino vivace, non sta [illegible] fermo. Voleva uscire per giocare con gli amici. Gli ho detto [illegible] no, che [illegible] quasi pronto a tavola. Era seccato, si [illegible] messo a giocare in casa. Non so esattamente come sia accaduto...».

Un rumore di vetri in pezzi. Paolo ha chiesto aiuto. «Non ho sentito dolore - racconta adesso, passata la paura - solo [illegible] [illegible] caldo alla gamba». «Sono [illegible] subito da lui - ricorda la madre - Perdeva tantissimo sangue. [illegible] ogni minuto che passava diventava sempre più pallido. Le gambe e le braccia hanno iniziato a irrigidirsi. Poi ha perso i sensi».

La [illegible] del ragazzo dista appena due chilometri dalla sede della Croce Rossa di Gassino. La madre di Paolo ha stretto attorno alla coscia del figlio un asciugamano arrotolato per rallentare il più possibile l'emorragia. Poi, [illegible] l'aiuto [illegible] marito, ha caricato [illegible] figlio sull'auto e si è precipitata verso [illegible] sede della Cri. Qui i volontari hanno applicato alla gamba ferita [illegible] laccio emostatico e hanno richiesto l'intervento urgente dell'elicottero. Paolo, [illegible] una flebo nel braccio, [illegible] stato caricato a bordo e trasportato a Torino.

Il dottor Ugo Bertoldo [illegible] il chirurgo vascolare di turno quel mattino in pronto [illegible] al Cto: «La centrale del "118" aveva disposto che il paziente venisse portato alle Molinette. Per coprire le emergenze più gravi, infatti, le Molinette, il Cto e il Giovanni [illegible] hanno messo a disposizione del "118" un'équipe di chirurghi vascolari altamente specializzati. Ci sono turni di copertura; quel giorno toccava ai medici delle Molinette». [illegible] le condizioni [illegible] Paolo, in elicottero, sono precipitate. «L'anestesista ha ritenuto che potesse non resistere fino alle Molinette».

L'elisoccorso è atterrato sulla piazzola del Cto dopo pochi minuti. Paolo [illegible] stato portato in camera operatoria al Traumatologico.

«Da [illegible] punto [illegible] [illegible] strettamente clinico - prosegue il dottor Bertoldo - non si è trattato di un intervento particolarmente complesso: abbiamo ricostruito i vasi recisi della gamba. Erano le condizioni generali del ragazzo a preoccupare. Aveva perso e continuava a perdere molto sangue».

Ora Paolo è ricoverato al quattordicesimo piano del Centro Traumatologico, nel reparto [illegible] Chirurgia d'urgenza del dottor Francesco Enrichens, il medico che ha creato il «118». Ha un bendaggio stretto alla coscia destra e un ricordo vago di quel giorno. «Avevo [illegible] gran caldo alla gamba, mamma mi ha preso in braccio, poi sono svenuto».



Il ragazzo ferito (nella foto con la madre) sarà dimesso stamattina dal Cto

IL GIOVANE HA TRASCORSO LA NOTTE [illegible] AUTO DAVANTI AL PORTONE, POI ALLE 6 HA DECISO DI FARLA FINITA

Si accoltella sotto casa dell'ex fidanzata

La tragedia in via Pergolesi, muore un giovane di Collegno

Massimo [illegible]

Alle 5,55 di ieri Marco B., 33 anni, invia, [illegible] [illegible] dei suoi due cellulari, l'ultimo sms a Chiara, 21 anni, l'ex fidanzata: «Peccato, cucciolo. Avrei voluto parlarti per l'ultima volta. Addio». Alle 6 Paolo, [illegible] abita [illegible] Collegno ed è un perito informa[illegible] (lavora in un'azienda della cintura), è sulla sua auto, in via Pergolesi, sotto casa della fidanzata. In mano stringe un coltello dalla lama lunga e affilata, quasi uno stiletto, [illegible] lo appoggia sul [illegible] e lentamente [illegible] autotrafigge. Paolo [illegible] morto sul colpo, [illegible] perdere [illegible] goccia di sangue, seduto al posto di guida, nella «Fiesta» chiusa dall'interno e con il motore [illegible]. Il capo reclinato, [illegible] [illegible] dormisse.

La notte l'aveva trascorsa lì, sotto la casa [illegible] lei, [illegible] scrivere una lunga lettera d'addio. Una copia l'aveva scritta qualche ora prima con il computer; altre due a mano, aggiornate attimo dopo attimo, sino all'ultimo [illegible]. «[illegible] deciso di fare questo per una cocente delusione d'amore, non è colpa di nessuno, ho preso questa decisione da solo, [illegible] mi ha indotto, nè ho subito alcuna pressione». Un addio straziante. In via Pergolesi, Barriera Milano, quando un passante da l'allarme («C'è [illegible] [illegible] su un'auto con un coltello piantato nel petto...»). Arrivano prima le volanti e poi la squadra omicidi. Ma gli ultimi dubbi si dissolvono con la scoperta delle lettere e con il primo interrogatorio dell'ex fidanzata [illegible] del fratello di Marco. Lui, in famiglia, non ha [illegible] che Chiara l'[illegible] lasciato. I due ragazzi si erano lasciati alle 22, dopo un'ennesima discussione: «Dimmi che significato avevano i bacini che mi hai dato sabato sera, spiegami [illegible] vuol dire: "C'è ancora una trattativa aperta"...». Domande senza risposta. Prima di uccidersi, Paolo posa gli ultimi messaggi sul davanzale [illegible] pianterreno. S'era dato una scadenza, le sei [illegible] mattina. [illegible] Chiara [illegible] rimasta in casa. Forse non s'è neppure accorta che, sotto le sue finestre, c'era Marco in attesa.

Ora Chiara piange e mostra alla p[illegible] il suo cellulare, con quell'ultimo, disperato, Sms: «Sapevo il suo tormento, per la fine della nostra storia, [illegible] non mi hai lasciato capire le sue intenzioni. Non credevo di essere così importante». «Due anni, cinque mesi [illegible] un giorno di amore», spiega Marco nelle sue lettere, che aveva appena trascorso, il 19 settembre, «il [illegible] pleanno più triste».

[illegible] sedili dell'auto restano poche cose: i peluche che [illegible] gli aveva regalato («Te li voglio restituire»), poche lire, le immagini di [illegible] vacanza che [illegible] appare lontanissima nel tempo.

[illegible]

LA LETTERA: «DUE ANNI DI FELICITÀ»

«Ti ricordi? Quando ti venivo a prendere a scuola e tu eri felice? E i giorni e le notti passate insieme, gli incontri all'insaputa dei tuoi genitori... Ecco, [illegible] voglio ricordare i nostri momenti più belli prima di morire, in modo che tu non possa dimenticarli mai. [illegible] segno di me, del mio amore immenso, dovranno accompagnarti sempre, giorno dopo giorno...Eravamo uniti, sino a quando [illegible] hai incontrato quella persona che entrambi frequentavamo». Marco rievoca i suoi «due anni, cinque mesi e un giorno» di felicità. Finiti e cancellati [illegible] «un rimpianto». Tenerezze [illegible] parole [illegible] «Non dovrai dimenticare più nemmeno quanto [illegible] accaduto adesso, [illegible] [illegible] tu non fossi mai più felice, che la mia immagine ti [illegible] per sempre, attimo dopo attimo». Un dolore, alla fine, che annebbia e confonde: «Voglio lasciare a Chiara tutti i miei beni terreni». Ma, [illegible] una correzione a penna, scritta pochi minuti prima delle 6, cambia idea: «No, lascerò tutto ai miei familiari».

Specchio dei tempi

«Dateci almeno [illegible] centimetri di [illegible] per non macchiare i vestiti!» - «Pezzi di cartone [illegible] posto dei vetri rotti» - «Condominio a rischio se scoppia un incendio» - «Serve più pulizia per i semafori»

Un lettore ci scrive:

«Sono andato all'ambulato[illegible] [illegible] via Oberdan a Collegno per le analisi del sangue e desidero fare alcune osservazioni: ho molto apprezzato il cartello appeso sopra [illegible] distributore di biglietti: è estremamente chiaro e spiega la procedura da seguire; ma la maggior parte degli utenti è costituita da persone anziane che hanno qualche difficoltà [illegible] si rivolgono ai vicini alla ricerca di aiuto.

«Si crea quindi, e pare proprio inevitabile, un chiacchiericcio che sembra infastidire non poco le operatrici che redarguiscono i presenti invitandoli ripetutamente a tacere, come peraltro richiamato da altra apposita cartellonistica che invita al "Silenzio! Questo ci aiuterà ad evadere più rapidamente le vostre pratiche" (o qualcosa del genere) a firma del direttore. Capisco che in luoghi come le chiese o le scuole il silenzio sia d'obbligo, ma francamente [illegible] un ambulatorio dove la gente non [illegible] certo per divertirsi o fare salotto, mi sembra eccessivo.

«La cosa a mio avviso più grave è costituita dalle domande [illegible] fatte a [illegible] molto alta sul reddito "Ha meno [illegible] 70 milioni di reddito? Firmi qui", in barba alle più elementari norme sulla privacy; immagino che ci sia una spiegazione, ma [illegible] maggiore discrezione non guasterebbe. E concludo: dopo il prelievo viene applicato un batuffolo di cotone e "si accomodi tenendo premuto sul braccio teso", quindi le persone devono sostare nella sala in attesa di potersi rivestire senza macchiare di sangue gli indumenti; sarebbe così complicato e costoso applicare 10 cm. di cerotto sul batuffolo, in modo di eliminare questo fastidio?».

Segue la [illegible]

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina come tutte le altre, accompagno mia figlia di sette anni alla scuola "Ambrosini" (zona Falchera). Fin qui niente di male tranne il fatto che alcune mamme si lamentano per come viene gestita la scuola. Mi coinvolgono e vengo a conoscenza che sono riapparsi nel basso fabbricato i domestici "ratti" e che [illegible] soffitti di alcune aule vi sono alcuni animali che vengono definiti simili alla "zecche". Dopo aver sentito queste lamentele entro nella scuola per accertar[illegible] personalmente, parlo con l'insegnante [illegible] mia figlia la quale mi dice [illegible] essere all'oscuro [illegible] questi problemi e in ogni caso mi fa osservare due vetrate dell'aula che guardano verso la strada completamente rotte [illegible] riparate da un semplice pezzo di cartone. E' stato chiamato il falegname il quale passerà non si sa quando, e l'inverno è ormai alle porte. Guardo le pareti e pur non essendo [illegible] imbianchino capisco subito che sono anni che non danno [illegible] [illegible] [illegible] bianco e nel frattempo sono iniziati i lavori alla piazza della Falchera per la riqualifica dell'ambiente. Ora chiedo [illegible] chi di competenza, Usl, assessorato Pubblica Istruzione, assessora[illegible] ai Lavori e al nostro Sindaco che tante volte [illegible] venuto nel nostro quartiere: è prioritario sistemare una piazza o far in modo che i nostri figli trovino dei locali comodi e accoglienti dove poter studiare? Con questo credo di interpretare il pensiero dei genitori dei tanti bambini che frequentano la scuola elementare "Ambrosini"».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Facciamo parte di [illegible] condominio di Mappano Caselle e abbiamo chiesto all'Atc di intervenire per effettuare alcune riparazioni ma le nostre richieste non sono state accolte, anche in barba a quanto previsto dalla legge 626. Abbiamo i lampioni che cadono l'impianto elettrico e lampade bruciate, gli estintori scarichi, portone di ingresso [illegible] crolla [illegible] che non hanno mai funzionato, cancelli a pezzi ecc. In caso di incendio, senza estintori, [illegible] potrebbe accadere?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«E' senza dubbio una bella [illegible] [illegible] i semafori con le frecce verdi, anziché la luce piena, se l'intento [illegible] quello [illegible] scoraggiare la alta velocità. Ma [illegible] fuori di dubbio che tali semafori necessitino di [illegible] manutenzione straordinaria [illegible] più frequente, proprio [illegible] causa della loro forma, poiché basta poca polvere per rendere poco visibile la luce. Tutto questo non produce certo gli effetti sperati, ma direi opposti. Molte [illegible] infatti le frenate brusche che si effettuano in prossimità dello stesso semaforo, proprio per l'incertezza che [illegible] deriva da [illegible] scarsa pulizia delle lampade, che [illegible] fanno altro che au[illegible] il rischio incidenti. Non occorrerebbe forse una pulizia più adeguata?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


DOLCE & GABBANA



ALBA

Domenica grande evento nelle vie di Alba

Freisa e internet alla festa del vino

La Langa e il Roero, i produttori e i grandi vini del territorio saranno protagonisti domenica nel centro storico [illegible] la [illegible] del vino», promossa dall'associazione «Go Wine», d'intesa con il Comune. Sarà un grande evento legato al vino, all'inizio della stagione d'oro del turismo enogastronomico [illegible] alla vigilia della fiera nazionale [illegible] tartufo di ottobre.

Si potrà percorrere il centro storico in una scenografia festo[illegible] e inedita. Dalle 16 alle 20 [illegible] produttori di ventisei Comuni presenteranno [illegible] offriranno in degustazione vini [illegible] settecento etichette. Il percorso si snoderà lungo tutta via Maestra e [illegible] concluderà in piazza del Duomo. La disposizione dei banchi d'assaggio sarà organizzata per [illegible] omogenee, affinché i turisti possano idealmente percorrere le varie zone di produzione, [illegible] allestimenti suggestivi. Ogni visitatore potrà degustare, acquistando [illegible] calice [illegible] vetro serigrafato per l'occasione, scegliendo tra i vari vini (il bicchie[illegible] costa 12 mila lire e i visitatori potranno portarlo a casa a ricordo della manifestazione). Uno spazio particolare sarà riservato a un vitigno autoctono, scelto tra quelli meno conosciuti, il «freisa», che si vuole proporre all'attenzione del pubblico. Oltre ai banchi di degustazione, domenica, Go Wine, in collaborazione [illegible] il Seminario Luigi Veronelli, organizza un gran[illegible] [illegible] esclusivo evento con un «Viaggio nei terroirs del barolo». Si svolgerà al teatro Sociale dove alle 16 saliranno sul palcoscenico [illegible] vini barolo di grandi cru, dell'annata 1997, scelti dal Seminario Veronelli, per una degustazione guidata. «E' un modo per privilegiare il rapporto con la "terra" e superare le querelle "tra innovatori e conservatori", che ha caratterizzato parte del dibattito sul barolo di questi ultimi anni» [illegible] ta Massimo Corrado, presidente di Go Wine. La degustazione, omaggi[illegible] al barolo e ad una grande annata, sarà condotta da Gigi Brozzoni, direttore [illegible] Seminario e curatore da anni della Guida ai vini di Veronelli (i posti per le degustazioni del barolo al teatro Sociale sono limitati; per prenotazioni telefonare 0173/364631).



In alto i pasticceri protagonisti ad Alba e, sopra, una degustazione di «Go wine»

Domenica, alle 17, in uno spazio aperto tra via Maestra e via Pierino Belli si terrà «Il salotto della festa del vino», dedicato al rapporto tra il vino e l'informazione su Internet. Interverranno i giornalisti Franco Ziliani (siti Wine Report, Enotime), Riccardo Farchioni (sito Acquabuona); moderatore il giornalista de La Stampa, Luca Ferrua.

La festa del vino avrà domenica anche [illegible] intervallo dolce: alle 15,30 [illegible] piazza del Duomo sarà presentata la «Tavoletta del cioccolato Langhe e Roero», promossa da sei artigiani pasticceri (pasticcerie Giampaolo [illegible] Cignetti di Alba, Barbero di Cherasco, Sacchero di Canale, Truffa di Bossolasco e Maggi di Bene Vagienna).

I Comuni partecipanti alla festa del vino sono: Alba, Barolo, Castagnito, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Cossano Belbo, Cherasco, Diano, Dogliani, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, La Morra, Magliano Alfieri, Mango, Monforte, Monteu Roero, Monticello, Neive, Piobesi, Rodello, Roddino, Santa Vittoria d'Alba, Serralunga, Santo Stefano Belbo e Verduno. Partecipano anche le enoteche regionali del barbaresco, del barolo, «Colline del moscato» [illegible] l'enoteca regionale piemontese «Ca[illegible]». Comuni ed enoteche con l'occasione promuoveranno la loro realtà territoriale o le manifestazioni. Ci saranno anche due città ospiti, Montalcino (Siena) e Cocconato (Asti), per uno scambio tra diverse realtà [illegible] produzioni. La Festa [illegible] organizzata in collaborazione con l'ente turismo, le «Città del vino» e altri enti.


GRANDI MOBILI
A PREZZI ...DA FAVOLA!
TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI
E GRANDI PIANI D'ACQUISTO
PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!
onda
Cucina con in laminato, vari colori, bordo alluminio, piano in spessore (6 cm), come foto
£ 3.580.000 (€ 1.848,92)
welo
Parete in ciliegio, con anta scorrevole, come foto
£ 1.380.000 (€ 712,71)
titti
Cameretta a ponte doppio, dispon in colori, come foto
£ 1.580.000 (€ 816,00)
Letto "arco" in metallo, con rete a doghe, cad. £ 158.000 (€ 81,60)
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE
A PREZZI ...DA FAVOLA!
happy
Armadio angolo, con TV, come foto
£ 1.180.000 (€ 609,42)
nuvola
Salotto componibile con penisola, disponibile in di serie, foto
£ 750.000 (€ 387,34)
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA del MOBILE
Il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
IMMAGINE
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO
IDEACOMUNICAZIONE

SAVONA
REDAZIONE SAVONA: PIAZZA MARCONI 3/6. TELEFONO 019 838[illegible] FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808
E PROVINCIA

OGNI SETTIMANA GLI UNDICI MIGLIORI GIOCATORI

Nasce la Nazionale delle liguri di serie D

Non c'è Trapattoni, ovvio. Neppure Buffon, Totti e Maldini. Ma è comunque una «Nazionale»: la nostra, quella della Liguria. Da oggi, ogni settimana, i lettori troveranno [illegible] pagina di sport i migliori calciatori delle compagini liguri di serie D, in base alle segnalazioni dei corrispondenti che hanno assistito alle partite della domenica. E' chiaro: è possibile che ci sia da discutere - ogni volta - sulle nomination o sullo schieramento di questa «Nazionale», e per questo invitiamo i lettori a farci sapere anche la loro opinione. Ma vogliamo essere ancora una volta al servizio dello sport [illegible] con un'iniziativa in più legata alle nostre maggiori squadre.

I SERVIZI A PAGINA 54



Balducci dell'Imperia è tra i primi 11

PER I LETTORI DELLA LIGURIA: LA PRIMA, CURATA DAL REGISTA SCAGLIONE, SARA' VENDUTA CON IL GIORNALE A SOLE 11.400 LIRE

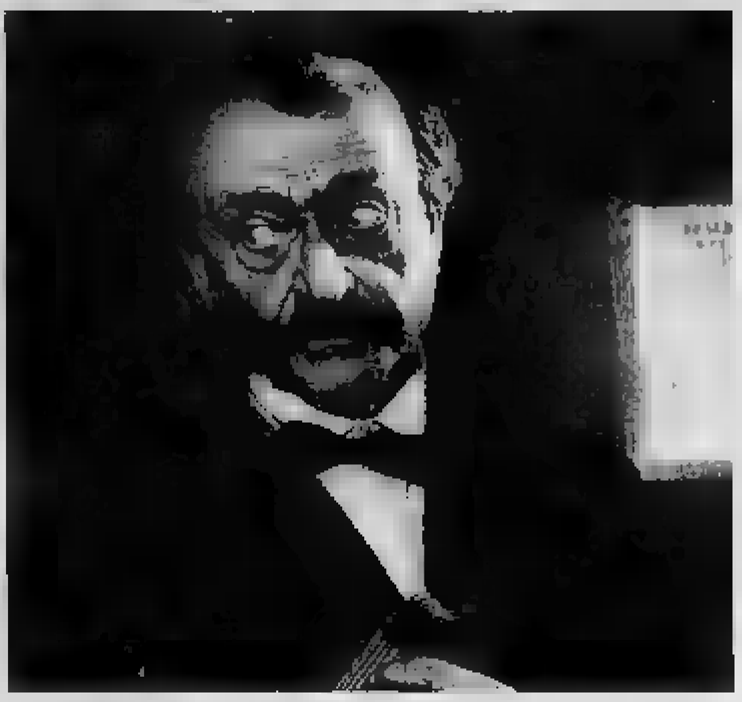
Il mito di Govi in videocassetta

Da lunedì sette uscite con La Stampa

Erano gli anni Sessanta, il teatro in televisione superava i [illegible] milioni [illegible] spettatori. E Gilberto Govi, [illegible] cavalli di battaglia come «I managgi per maritare una figlia» o «Pignasecca e Pignaverde», era diventato all'epoca l'attore più popolare d'Italia, con Totò e Peppino De Filippo. Quelle trasmissioni «cult», molto attese [illegible] al venerdì [illegible] e poi protagoniste [illegible] mille repliche, sono state raccolte adesso, agli albori del terzo millennio, in una serie di videocassette per i lettori liguri de La Stampa.

Per sette lunedì, a partire dal prossimo, [illegible] in vendita in tutte [illegible] edicole insieme a La Stampa. Si comincia l'1 ottobre [illegible] la videocassetta preparatoria, realizzata dal regista Massimo Scaglione: intitolata «A tutto Govi», raccoglie interviste, spezzoni di film, riprese dei luoghi di nascita, comparsate televisive e così via. Sarà arricchita da [illegible] libretto che in 32 pagine riassume l'avventura artistica e umana del grande genovese, scomparso nel 1966. Seguiranno, l'8 ottobre: «Managgi per maritare [illegible] figlia»; il 22 ottobre: «Colpi di timone»; il 5 novembre: «Sotto a chi [illegible] il 19 novembre: «Gildo Peragallo Ingegnere»; [illegible] 3 dicembre: «Quella b[illegible] e il 17 dicembre: «Pignasecca e Pignaverde».

A Genova, la prima videocassetta sarà venduta insieme a La Stampa e alla Gazzetta del Lunedì al prezzo complessivo di 11.400 lire (è tuttavia possibile acquistare solo i due giornali al prezzo cumulativo di 1.500 lire). A Savona e di Imperia sarà offerta sempre a 11.400 lire insieme a La Stampa, che ovviamente potrà essere anche acquistata [illegible] sola a 1.500 lire. Le videocassette successive, quelle con le commedie, saranno poste in vendita [illegible] lo [illegible] meccanismo, [illegible] a 16.400 lire [illegible] la prima, [illegible] disponibili anche negli altri giorni della settimana: abbinate a La Stampa e al Corriere Mercantile a Genova, a La Stampa a Savona e a Imperia. [s. d.]



Il mito di Gilberto Govi rivive nelle videocassette [illegible] suoi maggiori successi

PRESTO SARANNO SMANTELLATI TUTTI I PASSAGGI A LIVELLO LUNGO IL VECCHIO TRACCIATO DELLA FERROVIA TRA IMPERIA E BORDIGHERA

Treni, due giorni di caos in Riviera

Il traffico riprenderà domani

[illegible] Piero Moretti

SANREMO

Primo giorno senza treni, senza passaggi a livello, senza attese. Un'immagine assolutamente [illegible]dita, quasi irreale. Nella notte le sbarre [illegible] state smontate e collocate provvisoriamente in mezzo ai binari. Presto le Ferro[illegible] smantelleranno anche la linea ferrata. Resterà il «budello» della massicciata a ricordare la ferrovia che per 128 anni ha attraversato la città. Un tracciato caratterizzato da rifiuti di ogni genere, anche nei punti più centrali e suggestivi. Prima i netturbini non potevano intervenire per una questione [illegible] competenze. Ora la pulizia dovrà essere [illegible] dei primi interventi dell'amministrazione comunale, in attesa di decidere sul futuro delle aree dismesse, al di là del mega progetto - quasi un sogno - del filobus di cristallo.

Oggi a mezzogiorno cadrà l'ultimo velo di riserbo sulla nuova stazione di corso Cavallotti - già violato ieri da La Stampa - con una visita dell'imponente struttura da parte delle autorità cittadine. In serata la grande festa in piazza Bresca con tutti i ristoratori mobilitati e oltre [illegible] adesioni. Poi il taglio [illegible] una maxi torta sul [illegible] vecchio tracciato [illegible] parte del sindaco Bottini. Poche ore e le Ferrovie dello Stato (sarà l'una della notte di giovedì) attiveranno ufficialmente il nuovo tracciato a monte che ha mandato definitivamente [illegible] pensione la linea litoranea e le vecchie stazioni di Sanremo, Arma, Ospedaletti, Riva-Santo Stefano e San Lorenzo [illegible] 5,06 il prim[illegible] - l'Inte[illegible] «Mazzini» in partenza da Ventimiglia alle 4,50 e diretto a Milano - si fermerà nella nuova stazione di Sanremo.

A San Lorenzo al mare sono [illegible]te in azione le squadre di operai per collegare la nuova ferrovia a monte al vecchio tracciato. In poche ore è stata alzata la massicciata di quasi un [illegible] e [illegible] per portare a livello i due «tronconi». Dall'altra parte, fra Ospedaletti e Bordighera i lavori per il «by pass» sono stati completati da tempo.

[illegible] mattina è previsto un ultimo [illegible] formale [illegible] parte dei dirigenti del Comune di Sanremo: la presa in consegna ufficiale di tutta la parte della nuova stazione al di fuori della montagna: piazzale, giardini, parcheggio sotterraneo. Per [illegible]rdi con le Ferrovie la manutenzione competerà al Comune. Nella notte verrà riasfaltato il tratto di corso Cavallotti prospiciente la [illegible] e la viabilità verrà modificata [illegible] un'inversione dei sensi di marcia: oggi sono due in entrata in città e uno in uscita, da giovedì sarà il contrario: due in uscita, uno in entrata.

Questa sera la grande festa in piazza [illegible] Sanremo con 600 [illegible] e il taglio di una maxi torta sul vecchio tracciato ferroviario. L'inaugurazione ufficiale è stata rimandata a domenica 30 settembre



Squadre di operai delle Ferrovie sono al lavoro dall'altra notte a San Lorenzo per effettuare il collegamento fra il nuovo e il vecchio tracciato (FOTO RUSCELLO)

[illegible]titutivi [illegible] proteste a Oneglia

Confusione tra i viaggiatori: «Poche informazioni sulle corriere»

IMPERIA

Mentre Sanremo attende, a Oneglia [illegible] dubbi e disagi legati all'emergenza. Piazza Unità Nazionale, davanti alla stazione, si è fatta ancora più piccola per la presenza di pullman granturismo di Riviera Trasporti e varie società, noleggiati da Trenitalia per assicurare i servizi sostitutivi ai viaggiatori che si vedono «scippati» dei convogli. Infatti i treni partono da qui oppure qui si fermano, visto che fino a tutto oggi sono soppressi i collegamenti [illegible] Oneglia e Ventimiglia.

Ci sono anche novità sgradite per gli Intercity: alcuni non arrivano neppure a Imperia. Oggi, il treno 360 è limitato a Savona, e il capoluogo si può raggiungere con il 368; il 545 parte da Albenga; il 342 si ferma ad Albenga; il [illegible] è limitato a [illegible], chi è diretto a Imperia deve prendere il 2184. Il 343, da Ventimiglia, dovrà attendere il bus partito da Ventimiglia (lo stesso vale per il 347). Il 2168 si blocca a Diano Marina; il 9881 parte da lì, il 346 «muore» ad Albenga (stessa sorte per il 544). Ieri a Oneglia si sono moltiplicate le proteste [illegible] viaggiatori. Dicono alcuni: «Mancavano informazioni: non si capiva d[illegible] andassero i bus, abb[illegible] dovuto [illegible] agli autisti. In più, chi doveva raggiungere Porto [illegible] trovava la corriera qui, ma doveva andare in p[illegible] Dante per prendere quelli della linea gialla, urbana. Molti non lo sapevano». Per colmo di sventura, poi, all'interno [illegible] stazione di Oneglia si è rotto l'orologio. Piove sul bagnato. [e. f.]

A CAUSA DELL'EURO

Soldi [illegible] in «saldo» a Savona

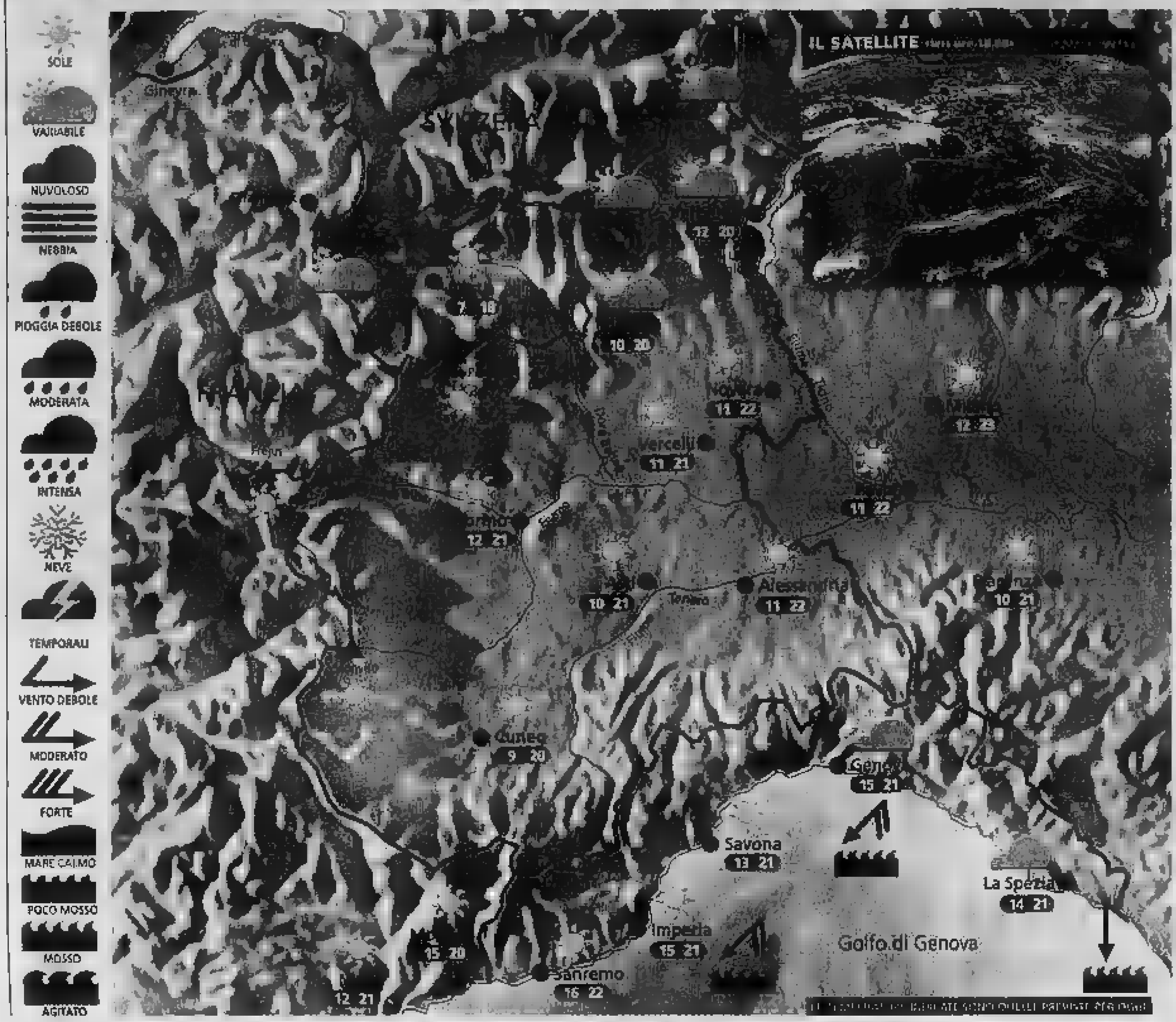
SAVONA. Banconote false vendute a prezzi di saldo in vista dell'entrata in vigore dell'euro. Alcuni pezzi [illegible] questa singolare fornitura sarebbero arrivati anche a Savona.

Il [illegible]cato è quello di Napoli, dove [illegible] banconota contraffatta da 100 mila lire viene venduta al prezzo stracciato di sei mila lire. Lo hanno scoperto i carabinieri di Fossano e i magistrati di Mondovì, che hanno sgominato una banda che [illegible] cercato di spacciare nel cuneese denaro falso per più di un miliardo.

Nove gli arresti e una decina di milioni in banconote false sequestrate, oltre a esplosivo, detonatori miccia e proiettili. Il denaro era ordinato per telefono e nel gergo usato la pezzatura corrispondeva a capi di abbigliamento. «Con l'entrata in vigore dell'euro - ha spiegato il maggiore Francesco Laurenti, comandante il nucleo operativo provinciale dei carabinieri di Cuneo - la malavita organizzata sta cercando di disf[illegible] di grosse quantità di denaro contraffatto, immettendolo sul mercato a prezzi [illegible] liquidazione. Sulla scia delle de[illegible] false, soprattutto [illegible] 50 e 100 mila lire, abbiamo dato avvio a intercettazioni telefoniche e indagini che, iniziate a gennaio, si [illegible] concluse pochi giorni or [illegible] Ci sono altri componenti della banda ancora ricercati».

[illegible] indagini continuano per scoprire la tipografia dove il denaro era stampato. [f. p.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una linea di instabilità ha determinato ancora qualche locale rovescio o temporale, specie nella zona di Ivrea e Novara. Verso sera il tempo è andato tuttavia migliorando. Oggi una zona di alta pressione si consoliderà sulle nostre regioni, regalandoci una giornata in prevalenza soleggiata e mite.

Previsioni In mattinata fitti banchi di nebbia sulle zone pianeggianti, specie nel Torinese, Vercellese e Alessandrino. In montagna cielo azzurro e ottima visibilità. Anche in pianura gli strati nebbiosi lasceranno rapidamente spazio al sereno che ci terrà compagnia per tutta la giornata. Le temperature subiranno un moderato aumento nei valori massimi e la ventilazione risulterà apprezzabile solo in montagna. Domani persisteranno condizioni di tempo anticiclonico con buon soleggiamento ovunque.

ZOOM

Il sereno durerà fino a venerdì

Come d'incanto è tornato il sereno sulle nostre regioni ma la zona anticiclonica che lo garantisce non avrà una gran tenuta. Si tratta di un promontorio afro-mediterraneo che resisterà fino a venerdì sera agli attacchi di una poderosa depressione, che si sta scavando sull'Atlantico e che sembra destinata a rovinarci il fine settimana con piogge anche intense e cieli nuovamente cupi e tipicamente autunnali. Godiamoci dunque questi intervalli soleggiato facendo però attenzione ai banchi nebbiosi del primo mattino: la dispersione del calore in atmosfera limpida, cioè senza nubi, congiuntamente all'umidità accumulata al suolo con le piogge di questi giorni, provoca infatti la formazione di queste insidiose «trappole» per gli automobilisti. Nel complesso comunque fino a venerdì pomeriggio il cielo resterà sgombro da nuvolosità importante e sarà gradevole passeggiare all'aperto. [illegible] invece troveremo probabilmente la pioggia già al risveglio e dovremo rassegnarci a porre nuovamente mano all'ombrello.

A [illegible]: www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	21	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	20	25	ROMA	18	24
BOLOGNA	13	22	VENEZIA	14	20
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	12	21
CATANIA	21	28	BRUXELLES	10	18
CATANZARO	18	24	FRANCOFORTE	7	18
FIRENZE	13	22	GINEVRA	9	15
OLBIA	17	24	LONDRA	13	19
PALERMO	22	27	MONACO DI BAVIERA	6	14
PERUGIA	14	20	PARIGI	14	20
POTENZA	14	21	ZURIGO	8	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 51 minuti, cala domani alle ore 1 e 53 minuti

DURA PRESA DI POSIZIONE DOPO LA RIUNIONE SVOLTASI A SAVONA SUL PROBLEMA DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

«Inceneritore a Vado? No, grazie»

Il sindaco Peluffo si scaglia contro la proposta

Ivo Pastorino

VADO L.

Inceneritore dei rifiuti: esplode la polemica, non solo sulla sua localizzazione ma anche sul ruolo, determinante, che dovrebbe avere la Sata, società a capitale pubblico che si occupa di raccolta differenziata e di cui fanno parte i Comuni del comprensorio savonese, da Celle sino a Spotorno.

Si è detto che sono ormai ridotti a quattro i siti dove realizzare l'impianto: Bragno, Cisano sul e addirittura due a Vado Ligure, cioè cave S. Genesio e Colombino. Questo è quanto sarebbe emerso, l'altro ieri, da una riunione svoltasi in Comune a Savona. Al riguardo l'assessore Antimo Topi ha speficato che la riunione «non ha trattato in alcun modo la localizzazione dell'eventuale impianto, bensì del ruolo di Sata nell'ambito futuro sistema di smaltimento si sta iniziando a progettare».

Ma tutto questo non è bastato. A mezzo di Roberto Peluffo, sindaco Vado, prende una netta posizione contro quanto emerso dal vertice e, soprattutto, dice a chiare lettere che il suo Comune non ha la minima intenzione di ospitare un simile impianto. Dice Peluffo: «La riunione era stata convocata per discutere, bene sotto-



Il sindaco Roberto Peluffo

lineario, la gestione integrata dei rifiuti su base comprensoriale, e non la realizzazione un inceneritore. Stupisce innanzitutto che vengano fatte proposte in sede ufficiali su possibili interventi ed opere con rilevante impatto sul territorio, sull'ambiente e sui cittadini, senza averne in alcun modo discusso preventivamente con i Comuni direttamente interessati».

Il sindaco di Vado, detto che è giusto affrontare per tempo determinate problematiche, risparmia una frecciata a Minerdo, presidente della Sata: «Stupisce che canditi per ruolo primario nella gestione e nello smaltimento dei rifiuti, coinvolgendo anche gli altri operatori sul territorio, ma "dimenticandosi" forse che Sata è un'azienda a capitale prevalentemente pubblico, e che pertanto il suo operato e le sue strategie devono avere un riscontro e un controllo anche e soprattutto da parte pubblica». Ancora Peluffo: «Il nostro Comune in nessuna sede e in nessun atto pianificazione propria o che lo ha coinvolto ha ipotizzato, nè tantomeno accettato, la relizzazione di inceneritori di rifiuti sul proprio territorio».

Ligure, insomma, fa sapere a chiare lettere che la sua parte l'ha già fatta e che se altri Comuni hanno problemi di smaltimento dei rifiuti nelle proprie discariche questo non è problema che può accollare solamente a Vado. Peluffo riguardo è esplicito: «Se si vuole affrontare problemi generali relativi a comprensori territoriali più ampi, è necessario ogni partecipante si accolli parte delle difficoltà e degli oneri, poter pensare di scaricare tutto sempre sulle e luoghi. Da questo punto vista ritengo che Vado e la sua popolazione abbiano negli anni passati dimostrato una notevole disponibilità, e siano sicuramente in credito».

Lavori in via Aglietto e a Sant

Accordo tra Comune, Arte e Opere sociali per il recupero di cinquanta alloggi popolari

SAVONA

Alcuni progetti relativi a opere pubbliche da tempo nei meandri della burocrazia sono stati esaminati nel dell'ultima della giunta Ruggeri.

Sono stati affrontati, particolare, le situazioni relative a via Aglietto, a una nuova passerella pedonale sul Letimbro, all'edificio detto «La Filanda» a Santuario e di Villa Rossa nel quartiere Mongrifone.

Interventi che solo apparentemente appaiono avere ben poco in comune, considerate anche le diverse localizzazioni, che in realtà appartengono ad un unico «Poi», sigla che in burocratese significa Piano organico d'intervento.

Ebbene realizzazione di questo «Poi» sono interessati, oltre al Comune, l'Arte, vale a dire l'ex Iacp, e l'amministrazione delle Opere Sociali del Santuario.

Per via Aglietto si tratta di realizzare, attraverso l'Arte, il recupero di 53 alloggi di economica e popolare.

Le Opere sociali del Santuario cureranno, a loro volta, una serie importanti interventi sul Villa Rossa in particolare, sul definitivo recupero dello stabile della «Filanda» che da anni, dopo importanti lavori restauro, è in attesa delle rifiniture e di una precisa destinazione d'uso.

La giunta, ha approvato queste iniziative e anche il progetto della nuova passerella pedonale sul Letimbro. Naturalmente l'ultima parola spetterà ora al Consiglio comunale.

Nel corso della stessa seduta di giunta presieduta dal sindaco Ruggeri, si è dato via libera anche al piano di recupero dell'area di piazzale Amburgo, nel quartiere di Legino, dove da anni è fermo un cantiere edile con tutti i piloni che spuntano dallo scavo.

Doveva sorgervi albergo, i lavori riprenderanno e prenderà corpo palazzo con negozi e box. [L. p.]

PER SFUGGIRE ALL'IDENTIFICAZIONE: ARRESTI A SAVONA

Zingara dichiara 74 nomi diversi

Alla fine è stata arrestata. Con il vero nome, quello che per ben 74 volte in precedenza aveva cambiato per sfuggire all'identificazione.

E' una zingara 19 anni, croata. L'hanno fermata l'altro giorno in centro gli uomini della squadra mobile. Era assieme ad una ragazzina, minore, forse sua connazionale.

Le due straniere sono state viste mentre si aggiravano in uno stabile, quindi sono bloccate dai poliziotti, che hanno sequestrato loro alcuni arnesi atti allo scasso.

Le due ragazze state accompagnate in Questura. Qui è incominciata la procedura d'identificazione. E' emerso che la più grande era colpita da un provvedimento di custodia cautelare emesso dalla procura Torino, e che la aveva in precedenza fornito 74 volte un nome diverso alle forze dell'ordine.

A dire il vero, ci avrebbe provato anche l'altro giorno: soltanto che questa volta è stata identificata attraverso le impronte digitali, oltre che attraverso la fotosegnaletica.

La ragazza è stata arrestata. E' stata inoltre denunciata per aver fornito false generalità, per il porto degli da e per la violazione della legge sull'immigrazione. [f. p.]

LEGINO

Una denuncia della Lega «Via invasa da siringhe»

Una denuncia dalla Lega Nord. Il segretario cittadino Roberto Nicolich segnala che via Valletta San Cristoforo «sette nuclei familiari sono costretti a vivere in mezzo a preservativi e siringhe senza che nessuno faccia nulla per aiutarli». Nicolich punta l'indice prostitute e clienti e contro i tossicodipendenti, e chiede più controlli delle forze di polizia, ma anche che l'Ata «ritorni a ripulire zona». [f. p.]

Furto nel Centro comunale ieri tre patteggiamenti

Erano stati arrestati carabinieri l'accusa di rubato all'interno del Centro comunale ricreativo di via Turati. Ieri in tribunale, con rito direttissimo, Vincenzo Cuccorullo di 43 anni, Claudio Chiarello e Luca Nastasi di 19 (tutti residenti a Savona) hanno patteggiato rispettivamente 4 mesi e 2 mesi e 20 giorni. [f. p.]

Contrabbando sigarette in quattro patteggiano pena

L'inchiesta del Alberto Landolfi aveva visto indagate 20 persone, con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di sigarette. L'organizzazione avrebbe trattato grandi contrabbandieri internazionali e importato illegalmente in Italia tonnellate di sigarette, che avrebbe stoccato in magazzini in Piemonte e Liguria e poi dirottato in parte su Savona. Ieri dal gup Salvatore Formisano 42 anni, Giuseppe Cainzo di 39, Antonio Furfaro di 43 (tutti di Savona) e Raimondo Congiu, anni, di Grottasecca, hanno patteggiato 9 mesi di reclusione. [f. p.]

Un centinaio di giovani occupati dal censimento

Sono iniziati in corsi per rilevatori da adibire al censimento della popolazione, degli alloggi e delle attività produttive che scatterà a ottobre e interesserà tutti i savonesi. Vi prendono parte circa duecento giovani, dei quali saranno assunti a tempo determinato. [i. p.]

PORTO

Savona-Vado polo del caffè

Italia ogni giorno si bevono 70 milioni di tazzine di caffè. Pochi sanno però dove viene coltivato, quante e quali le varietà esistenti, dove viene commercializzato. Tutte queste tematiche ranno esaminate a Genova con la manifestazione «Cent'anni sulle rotte del caffè», dal 30 novembre al dicembre. L'aspetto economico verrà approfondito il 1° dicembre, giornata dedicata ai porti: delegastraniere saranno accompagnate visita ai porti di Genova e Savona-Vado, nuovo polo per lo la movimentazione del caffè. [i. p.]

PRIMI GIORNI DI PRESIDIO, PARLA IL COMANDANTE

Aloi: «I vigili fissi in piazza Giulio II»

SAVONA

Effetto deterrente, soprattutto. Questo il fine principe del presidio istituito in piazza Giulio II dal comandante dei vigili urbani Igor Aloi, in accordo con il sindaco Carlo Ruggeri e l'assessore Pietro Casaccia.

Spiega Aloi: «Il presidio costituisce deterrente alla microcriminalità. Nel contempo, anche una presenza che contribuisce a far sentire più tranquilli e sicuri gli abitanti della zona e i cittadini che lavorano e passano in questa zona».

Il servizio ha preso avvio l'altroieri. In piazza Giulio II staziona per quattro ore al mattino e quattro ore al pomeriggio un furgone, un «ufficio mobile» con due agenti di polizia municipale per turno. I vigili sono chiamati a perlustrare la piazza e i carrugi circostanti. L'emergenza? La presenza di tossicomani e spacciatori, di sbandati che infastidiscono i passanti, che creano timori. Una situazione di disagio segnalata più volte dagli abitanti della «Ci sono stati diversi esposti, da parte di privati, ma anche di un'associazione di cittadini. Anche a fronte queste istanze abbiamo deciso di scendere in campo il presidio».

I primi due giorni di servizio non hanno fatto registrare interventi particolari. «Nulla di anormale» conferma Aloi. Il comandante è intenzionato a mantenere il servizio. «Non abbiamo deciso alcun termine, per. La nostra intenzione è quella mantenere il presidio finchè queste persone che creano disagio si allontanate, spostate altrove». E' una zona sempre più di frontiera, questa piazza Giulio. Dove gli abitanti, vi lavora, ha raggiunto l'esasperazione. Non più tardi di una settimana fa, c'è una sorta di ribellione generale alla decisione dell'Ata di installare un contenitore raccogli siringhe: «Così si autorizza i tossicodipendenti a bucarsi o in questa zona. Ma nessuno ha rilasciato tale autorizzazione». L'Ata è stata costretta a togliere il raccogli-siringhe. [f. p.]

LA MANIFESTAZIONE E' ORGANIZZATA ORMAI DA 25 ANNI DALLA SEZIONE ANA

Savona ospita le penne nere

Il premio nazionale per l'«Alpino dell'anno».

SAVONA

«Premio nazionale alpino dell'anno»: la manifestazione, nata a Savona per volontà della sezione provinciale Ana, ha raggiunto l'edizione numero 25. Le solenni cerimonie per la consegna dei premi sono avvenute sempre lontano dalla nostra città, molto spesso vicino alle sedi di appartenenza dei militari premiati. Stavolta le penne nere savonesi (presidente Pier Giorgio Accinelli, segretario Sergio Cernavalli) hanno deciso, grazie anche al decisivo intervento del Comune e dell'assessore Wilma Pennino, di organizzare a Savona il raduno. Quest'anno il premio all'alpino in armi verrà consegnato al sottotenente Giuseppe Scarpino di Susa, del 1° reggimento artiglieria da montagna della brigata Taurinense distintosi in Kosovo «per aver realizzato costruttivi rapporti fiducia con comunità locale, ideando e organizzando preziose attività a favore delle fasce più deboli». Per gli alpini in congedo sarà premiato Pietro Marelli, classe '34, Gorle (Bergamo) che col locale Protezione civile nell'88 partecipato ai soccorsi delle popolazioni terremotate dell'Armenia e continua tuttora a collaborare con l'orfanotrofio di Spitak. 18 onoranze ai Caduti in piazza Mameli e mostra al Terminal Crociere dove in serata terranno concerto le corali alpine. Domenica sfilata per le vie cittadine alle 9,30 e quindi cerimonia della premiazione Terminal Crociere. Nel tardo pomeriggio concerto della fanfara alpina. [L. p.]

LA MARCIA «SU E GIU' P LE »

La Croce d'Oro di Albissola Marina ha in fase di organizzazione la seconda edizione «Su e giù per le Albisole», marcia non competitiva a scopo benefico sulla distanza di 12 chilometri circa. Lo scorso il ricavato è andato all'Aias di Savona, stavolta la Croce d'Oro intende aiutare l'Associazione Cresc.I. reparto di pediatria dell'ospedale S. Paolo diretto dal dottor Cohen. Si potrà contribuire all'iniziativa non solo attraverso l'icrizione alla marcia ma anche versamenti sul conto corrente 40036/80 della Carisa di Albissola Marina intestato a «Marcia podistica a favore Associazione Cresc.I». La marcia non competitiva, che si svolgerà con la collaborazione dei due Comuni, della Croce Verde, dell'associazione Alba Docilia e dell'Avis delle Albisole, prenderà il via domenica 14 ottobre. L'appuntamento è per ore 8, la partenza sarà data alle 9 Villa Faraggiana. percorso si snoderà attraverso le vie delle due cittadine mentre l'arrivo è previsto in viale Perata dove sarà anche organizzato punto ristoro. [L. p.]

RENATO GIUSTO A ROMA

Deontologia «Per i medici è una legge»

SAVONA. Un'importante vittoria dall'Ordine dei medici, in senso lato, sul fronte della deontologia. A Roma la Commissione per la revisione del codice deontologico ha ratificato una sentenza della Corte Cassazione che parifica a legge le regole di deontologia dei medici, quelle appunto dagli Ordini.

«E' una grande soddisfazione, questa decisione un riconoscimento importante per lavoro svolto dall' Ordine professionale dice Renato Giusto, presidente dei medici che ha preso posto nella commissione nazionale, e contribuito il suo voto alla storica ratifica.

Ancora Giusto: «Su questo pronunciamento della Corte di Cassazione si baseranno d'ora in poi anche della magistratura. Il codice deontologico non è un dunque un regolamento facoltativo, ma vincola il medico una legge dello Stato». La sentenza della Cassazione fa riferimento al caso di un pediatra che aveva rifiutato visita a domicilio a Pistoia. [f. p.]

Davvero vita grama per i cani

La recente notizia della volontà del Comune di Savona di modificare l'art. 38 del vigente regolamento di Polizia Urbana, di fatto significa il divieto ai cani, in qualunque condizione (liberi o al guinzaglio) di accedere negli spazi pubblici verdi (giardini, viali, ecc.) di Savona. Tale fatto deve, necessariamente, indulgere a riflettere. Innanzitutto il Consiglio comunale Savona ha istituito una Commissione consiliare di studio per la trattazione delle problematiche connesse agli animali che non è stata investita, mi pare essendo la scrivente componente della Commissione, di tale problematica. Da oltre tre anni a questa parte alcuni consiglieri comunali si interessano attivamente alle problematiche legate agli animali in città ed alcune sedute della Commissione consiliare sono state dedicate al problema del canile di Legino, parte vecchia, davvero indegno per la realtà di celle anguste ed insalubri ad ospitare degli animali, tale lavoro assieme a quello della più Commissione di studio sopramenzionata non ha, ancora, indotto l'attuale civica Amministrazione ad attivarsi realmente per modificare in meglio lo stato del canile.

Non sono state costruite oasi feline e canine, quindi, gli spazi riservati agli animali sono pochissimi e quelli esistenti non sono affatto curati. E' ta completamente la cultura vede gli animali in città come una risorsa importante per tutta la cittadinanza, non si sono mai attivate, anche se richieste per esempio da chi scrive, momenti educativi per evitare forme esasperate di zoomania oppure condizionamenti zoofobici o di zoointolleranza. La mancanza di tutto ciò porta a creare degli squilibri nell'impatto sociale degli animali in città: esempio classico quello dell'imbrattamento fecale, di cui è responsabile spesso l'inciviltà dei padroni, ma le cui conseg ricadono sempre sui cani: divieti, intolleranza spinta fino, a volte, a esche avvelenate. basta reprimere, pensare solo ai divieti il Comune deve attivare azioni educative, etiche e deve dare l'esempio con una cultura di approccio al problema diverso pensando sul serio individuare un luogo ove costruire un «parco canile» non più posto di emarginazione degli animali privi di padrone a luogo vera integrazione tra cittadino ed animale.

Silvia Bottaro, Savona

Perchè i giovani escono così tardi la sera?

Non riesco a capire questi giovani moderni. Se uscissero di casa alle 21 e rientrassero alle 23-24 invece di uscire a quell'ora e alle 4-5 starebbero fuori più o meno lo stesso tempo. La faccenda però è diversa: l'alba è il periodo più critico. Ve lo dico lo che facevo il camionista. Inol spesso sono brilli o drogati, forse perché giovani e se ne fregano degli incidenti. A volte scontrano altre macchine, spesso di persone che alzano presto per andare a lavorare, hanno famiglia, bambini, ecc. Credo che in parecchi Paesi dell'Europa alle 23 chiudono la vendita degli alcolici mentre tra le la 24 e l'1 chiudono tutti i locali. In alternativa hanno club privati costosissimi, non adatti ai giovani. Però se posso permettermelo darei una tirata d'orecchi ai genitori perché sono i primi responsabili. Una volta ci divertivamo di più con molto meno.

Nereo Consalter, Laigueglia

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-20: *Ferina*, via Giuria, telefono 019.827468 *Fascie*, via Boselli 24, tel. 850555. *San Francesco*, corso Tardy & Benech 108, telefono 402 Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, (per il notturno farmacia Nuova di Ferrania, tel. 520726).

ROCCAVIGNALE *Sant'Antonio*, Valbemola 6, telefono 019 565955.

CALIZZANO *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019 79600.

VADESE

Scarsi, via Gramsci 62, telefono 019.880184 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936

FINALESE

PIETRA L.: *Soccorso*, via Battisti 125, tel. 616732 (Anche notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGU *Richeri*, Europa, tel. 019.601703

BORGHETTO SANTO *Franchi*, via Colombo 15, tel.

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, 019.675737

ALBENGA: *Savorè* via Medaglie d'oro 42, telefono 0182.50420 (dalle 16 alle 22)

CERIALE: *Neri* via Libertà 3, 0182.990032

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, telefono 0182.547034 (anche notturno per nova, Casanova e Garlenda).

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, telefono 0182.640606.

ANDORA: *Val Merula*, via 50, telefono 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.489810

Trinchieri corso Matteotti, telefono 019.934882

SAVONA 2
I. Matteo Di Domenico
RTI. Caterina Bottino, 98 anni, Dego, funerali stamani alle 9,15.

Antonio Ghigliazza, 83 anni, V, trasporto diretto alle 8.

Indro Falconi, 80 anni, Savona, funerali questa mattina alle 9,30 alla chiesa dei Salesiani via Don Bosco.

Filippo Torriglia, 81 anni, Albisola Superiore, funerali questa alle 10,30 nella parrocchia di Albisola Superiore.

ATTIVITA' TIVA. Il Consiglio comunale di Albissola Marina è convocato per giovedì 27 alle ore 21. Oltre all'esame di alcune variazioni di bilancio si discuterà dell'offerta da parte della spa Gis di Savona affinchè il Comune acquisti i locali «Fornace» ex Alba Docilia da destinare a museo della ceramica.

▪ Venerdì alle 16 a alla sala convegni a Cairo Montenotte della Carisa è in programma un convegno-dibattito organizzato dalla Confcommercio sul tema «Gli orizzonti possibili per un nuovo sviluppo di Savona e provincia?».

«Voci nell'ombra»

Inizia domani giovedì, al cinema Ondina Finalmarina, la quinta edizione Festival nazionale del doppiaggio «Voci nell'ombra». In anteprima nazionale «The house of chicken» di Pietro Sussi.

Sagra della porchetta

Sagra della porchetta, da domani al 30 settembre (ore 16,30), a Magliolo in Val Maremola. La manifestazione si svolgerà in piazza San Damiano.

CASTELBIANCO

Gran fungata

Al ristorante Scola «Gran fungata d'ottobre», degustazione a 80 mila lire comprende primotaglio dell'orto sal di tonno e tartufo nero, fonduta con scorzone d'autunno, tortino di finferli con mousse bosco, frantoiana di porcini con pinoli e origano, terrina di cicalotti e sanguin, zuppa di funghi e pissarei, ravioli casarecci tartufati, sorbetto, gran fungata e dessert con vini dei Massaretti, di «A Maccia» e Pantelleria.

Da polo industriale si è trasformato in zona residenziale e commerciale

I segreti storici dell'Oltreletimbro

Un quartiere nato agli inizi del secolo scorso

Già molto più di un secolo fa, [illegible] era nel 1870, i savonesi avvertirono la necessità [illegible] una strada [illegible] circonvallazione, [illegible] [illegible] da [illegible] un collegamento rapido tra l'Aurelia e [illegible] Nazionale del Piemonte, evitando l'attraversamento della città. I savonesi devono davvero molto alle intuizioni [illegible] loro «nonni».

Il primo tronco, [illegible] il ponte della Consolazione, all'altezza della chiesa di Santa Rita, e la via Madonna degli Angeli, venne realizzato [illegible] [illegible] progetto preparato nel 1877 che prevedeva la costruzione, ma solo in seguito, anche degli ulteriori tratti verso Lavagnola e la foce del Letimbro.

Sul finire dell'Ottocento [illegible] strada assunse il [illegible] [illegible] corso Agostino Ricci, in [illegible] del generale savonese, morto nel 1896, quand'era [illegible] eletto senatore del Regno.

Per la realizzazione dell'ultima parte del corso, verso la Nazionale del Piemonte, durante la prima Guerra Mondiale [illegible] Comune ricorse all'impiego [illegible] con risultati non pari alle attese, anche di prigionieri austriaci.

La lunga strada di circonvallazione, compreso il ponte per il quartiere Lavagnola che mette in [illegible] con via Santuario, venne tuttavia completamente aperta solo sul finire del settembre 1928, dieci anni dopo la conclusione degli eventi bellici.

Corso Ricci favorì indubbiamente l'insediamento di alcune aziende [illegible] riva destra del Letimbro, aziende che avrebbero contribuito a fare la storia industriale savonese. In particolare le vetrerie Viglienzoni, le Distillerie Italiane, [illegible] i savonesi chiamavano familiarmente [illegible] spiritis, e la fonderia Balbontin. Non solo, ma a corso Ricci è legata anche la storia del calcio, [illegible] la costruzione nel 1935 [illegible] quel campo che ospitò le partite del Savona Fbc e venne poi intitolato a Valerio Bacigalupo subito dopo la tragedia di Superga. Oggi al suo posto c'è una centrale dell'Enel.

L'Oltreletimbro oggi [illegible] una realtà urbana di prima grandezza, non più quella [illegible] di confine piena di fabbriche, quasi [illegible] propaggine da nascondere. Oggi ci sono [illegible] centri direzionali, la nuova stazione, ristoranti, locali, negozi. Una zona interessante [illegible] interessata [illegible] piani urbanistici per renderla ancora più legata alla città. Un quartiere vivo, proiettato [illegible] il futuro [illegible] pronto a cogliere le [illegible] commerciali e sociali per renderlo ancora più vivibile.



Molti gli appassionati che hanno già presentato le opere

Ecco «La città di là dal fiume»

Un concorso fotografico per il quartiere



Il concorso si chiuderebbe il 28 settembre [illegible] visto il [illegible] è probabile che la data di chiusura [illegible] venga prorogata. «La città di là dal fiume», primo concorso fotografico organizzato dalla terza Circoscrizione, ha avuto un successo enorme al punto di far seriamente pensando di far slittare la data per [illegible] consegna delle opere.

Al concorso, organizzato con la collaborazione del circolo fotografico Saonensis, possono partecipare tutti i fotoamatori con [illegible] massimo [illegible] opere che riguardino temi [illegible] aspetti della Circoscrizione. «Il nostro obiettivo è quello di mettere a fuoco tutte le problematiche del quartiere, quelle belle e positive [illegible] anche quelle di denuncia. [illegible] quartiere dove [illegible] risolvendo i problemi della periferia [illegible] dotandosi di quelle strutture, percorsi attrezzati sulle colline, strutture per il tempo libero e lo svago», [illegible] Giovanni Burzio, presidente della terza Circoscrizione.

I SERVIZI

Qui «abitano» Ps e carabinieri

Corso Ricci: chi non conosce, e non solo a Savona, questa strada diventata ormai da anni un punto di riferimento nella toponomastica cittadina, un [illegible] che [illegible] anche a spiegare a chi non [illegible] di Savona come si può arrivare [illegible] [illegible] posto piuttosto che [illegible] altro. Nel passato era, assieme ad altre vie al di fuori del centro storico, [illegible] delle strade industriali, importanti anche perché collegava la Riviera al colle di Cadibona e al Piemonte.

Poi, negli ultimi anni, [illegible] Ricci [illegible] stato conosciuto [illegible] tutti gli abitanti maschi della provincia [illegible] Savona: nella palazzina [illegible] [illegible] sorge la nuova Questura c'era, [illegible] [illegible] qualche anno fa, il distretto militare. E a 18 anni i giovani hanno trascorso ore [illegible] quegli uffici per la burocrazia militare.

Molti, ancora, conoscono corso Ricci perché ospita la sede del comando provinciale dei carabi[illegible].

Ora corso [illegible] è ancora più famoso, conosciuto non più solamente in provincia ma anche [illegible] Basso Piemonte e in provincia [illegible] Genova. [illegible] merito è del centro commerciale «Il gabbiano», con all'interno l'Ipercoop, che in questi anni ha attirato nella zona milioni di visitatori e clienti. Un centro commerciale che [illegible] alla convenienza della grande distribuzione la gentilezza dei negozi tradizionali. La maggior parte degli esercizi, infatti, è gestita dai commercianti di Savona che si sono trasferiti, o hanno «duplicato», le loro attività.

Un fatto che garantisce, tra l'altro, la qualità dei prodotti e la certezza di avere a disposizione dei professionisti del commercio, persone che sono in grado di scegliere la [illegible] migliore a prezzi migliori.

Accanto [illegible] [illegible] molto del [illegible] [illegible] centro commerciale savonese [illegible] senz'altro dovuto ai servizi offerti all'interno. Dai bar alle focaccerie, dalle gelaterie al ristorante. Non solo. All'interno del «Gabbiano» si trovano anche [illegible] [illegible] vario tipo come un ufficio postale, il giornalaio e uno sportello bancario della Cassa di Risparmio di Savona con tanto di bancomat che prevede, [illegible] tutte [illegible] ore, di effettuare prelevamenti di denaro. Abbastanza, insomma, per fare di corso Ricci un centro di attrazio[illegible]e per [illegible] futuro.

I DIRIGENTI DEL SANTA CORONA ORA CERCANO I FINANZIAMENTI PER REALIZZARE IL PROGETTO «MONOBLOCCO»

Il Dea sopraelevato di due piani

Verranno eliminati tutti i padiglioni esterni

Stefano Pezzini

PIETRA L.

Il progetto per la sopraelevazione della piastra [illegible] Corona [illegible] Pietra Ligure [illegible] avanti. Sopra all'attuale Dipartimento d'emergenza dovrebbero sorgere due piani. L'amministrazione punta su [illegible] ospedale a monoblocco per superare l'attuale, ed a tratti [illegible]tica, dislocazione in palazzine, più o meno grandi. Ma l'obiettivo dichiarato del direttore generale, Idelfonso Cagliani, deve superare l'ostacolo [illegible] finanziamenti e i tanti progetti che, sino a pochi mesi fa, [illegible] orientati alla ristrutturazione e al potenziamento dei singoli padiglioni. Il [illegible] più emblematico è quello [illegible] padiglione 17. L'ospedale sta «litigando» con l'impresa che deve completare la ristrutturazione.

L'attuale grande piastra ospita al piano terra servizi qu[illegible] in Centro trasfusionale, il laboratorio di analisi e la radiologia, è collegato al blocco della Tac e della Risonanza magnetica. Al piano superiore il pronto soccorso medico ed ortopedico, ancora divisi, la rianimazione, l'unità coronarica, ambulatori ed altro. Previsti lavori per unire il pronto socco[illegible] dotandolo di un nuova Tac, già acquistata, e l'ampliamento ad oggi «congelato» della rianimazione. [illegible] due piani superiori si progetta il nuovo polo chirurgico ed operatorio. Per realizzare i due piani è allo studio un sistema, di travi ed tiranti, che dovrebbe consentire la sopraelevazione senza far poggiare i nuovi piani sulla mega-soletta dell'attuale piastra. [illegible] «Stiamo cercando i fondo, il progetto va avanti», conferma Cagliani. In attesa di questi intervento il polo chirurgico (Plastica, generale e vascolare), dovrebbe [illegible] trasferito [illegible] nuovo padiglione 17. Ma [illegible] direzione [illegible] Santa Corona è alle prese con [illegible] contenzioso [illegible] l'impresa. Oltre tutto il nuovo 17 è stato realizzato per ospitare ostetricia-ginecologia e pediatria con nuove e moderne sale parto. Per trasferirvi le chirurgie [illegible] necessari altri lavori. Ci sono ancora molte resistenze a questo progetto [illegible] Cagliani. Anche il padiglione 18 ogni giorni manifesta i suoi limiti strutturali, denunciando gravi carenze. La direzione del nosocomio sembra aver definitivamente abbandonato il progetto di unire i padiglioni principali con tunnel «aerei» o interrati. Un altro progetto, in ritardo ma che [illegible] avanti, è quello dei nuovi ingressi dall'Aurelia all'ospedale.



Il Dea del Santa Corona sarà sopraelevato di due piani per rendere maggiormente operativo il Dipartimento di emergenza raggruppando in un monoblocco i servizi essenziali anziché «disperderli» in [illegible] padiglioni

Vaccinazione contro la polmonite

Una sperimentazione per prevenire le ricadute delle malattie bronchiali

PIETRA L.

Circa il 50% [illegible] polmoniti e il 30-40% delle riacutizzazioni delle bronchiti croniche sono determinati da infezione da pneumococco. E' partendo da questo dato statistico che l'Unità operativa di medicina interna [illegible] Santa Corona, diretta da Alberto Artom, ha deciso una campagna [illegible] vaccinazione anti-pneumococcica. Si tratta di una semplice puntura, senza effetti collaterali. Spiega il primario: «Verranno vaccinati i pazienti [illegible] in provincia, ricoverati nel nostro ospedale per polmonite acuta, [illegible] età superiore ai 64 anni, o per riacutizzazione di bronchiti croniche, [illegible] superiore ai [illegible] anni. Abbiamo limitato il programma ai pazienti residenti nella provincia sia per problemi di impatto economico-organizzativo sia perché sarà più facile nei prossimi anni valutare, tra[illegible] interviste telefoniche annuali, per 6 anni, ai pazienti vaccinati, l'effetto positivo di questa profilassi immunitaria». [illegible] progetto, con il supporto della direzione generale (ogni vaccino costa 15-20 mila lire), coinvolgerà la pneumologia diretta da Paolo Zino e le malattie infettive dirette da Gianni Riccio.

Spiega Artom: «L'emergente resistenza del pneumococco a diversi antibiotici [illegible] uno dei problemi infettivologici di maggior rilievo, nell'ultimo decennio, nel mondo sviluppato, [illegible] possibilità quindi che una campagna mirata possa, diminuendo le infezioni da pneumococco, rendere di minor rilievo il problema della sua progressiva resistenza agli antibiotici. Calando il numero delle infezioni e quindi di queste malattie, diminuirebbe anche il numero dei ricoverati ospedalieri [illegible] notevoli [illegible] economici per il sistema sanitario nazionale». [illegible] periodo 1 ottobre 2001-30 settembre 2002 dovrebbero [illegible] alcune centinaia i soggetti vaccinati, poco prima di [illegible] dimessi dall'ospedale. Forniranno un buon dato scientifico e statistico. [a. r.]

FINALE L.

Anziana truffata [illegible] conoscente

Ha suonato al citofono dicendo di essere la figlia di un vecchio amico. L'anziana ha aperto [illegible] porta e, senza pensarci due volte, l'ha fatta entrare. La giovane, rivelatasi poi una truffatrice, ha cominciato a parlare dicendo di essere la figlia di [illegible] coppia [illegible] vecchi amici dell'anziana. [illegible] donna, abitante in via Pertica, non ha [illegible] sospetto: troppi i riferimenti alla coppia che non vedeva da anni, troppe [illegible] coincidenze. E [illegible] ha avuto nessun sospetto neppure quando la giovane ha chiesto [illegible] poter utilizzare il bagno. I sospetti, e la brutta sorpresa, l'ha avuto quando [illegible] ragazza è andata via rubandole [illegible] mila lire in contanti e preziosi. Della vicenda si stanno [illegible] interessando i carabinieri di Finale. [a. r.]

BORGHETTO

Accordo tra Ferrovie e Assoutenti

Giudizi positivi dell'Assoutenti sui [illegible] accordi regionali raggiunti con Trenitalia e Ferrovie dello Stato. «Ci sono stati risultati per sicurezza, rapporti con la clientela e programmazione [illegible] servizi. [illegible] sta discutendo ora [illegible] nuovi orari», commenta il vice presidente nazionale Gian Luigi Taboga. [a. r.]

FINALE L.

Lite tra extracomunitari, un ferito

Un marocchino di 24 anni è rimasto leggermente ferito durante [illegible] lite con alcuni connazionali. Il giovane è stato colpito al polso con un coltellino. Medicato al Santa Corona la prognosi è di solo quattro giorni. [a. r.]

[illegible]NOVA

Due denunciati per irregolarità ambientali

[illegible] seguito [illegible] riscontro di «irregolarità nella compilazione dei formulari per l'identificazione dei rifiuti», i carabinieri della compagnia di Alassio hanno denunciato alla procura (per «falso ideologico in concorso») i legali rappresentanti di due società. [illegible] tratta di L.G., 50 anni, di Finale Ligure e di B.G., 52 anni di Alassio. [m. br.]

ALBENGA

Chiuso per quindici giorni il bar «PM3»

Gli agenti della polizia municipale, su ordine della questura di Savona, hanno fatto chiudere, sabato, il bar «PM3». Il provvedimento è limitato a 15 giorni. [m. br.]

[illegible]

Il degrado [illegible] via Sant'Erasmo in Consiglio

Lo stato di degrado di via Sant'Erasmo e [illegible] «sporcizia estivo del mare» sono l'oggetto delle interpellanze di Giuseppe Martino (Ppi) che saranno discusse oggi dal Consiglio comunale di Loano. All'ordine del giorno, dalle 20, anche le istanze [illegible] consiglieri dell'Ulivo e dell'ex sindaco Francesco Cenere. [a. r.]

SCATTATA AD ALBENGA L'«OPERAZIONE SUPERMARKET» CONTRO LO SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

Due tunisini arrestati per eroina

Blitz dei carabinieri nell'ex oleificio di via Michelangelo

ALBENGA

Ormai è diventato un punto di riferimento per il mondo della droga, tanto da essere ribattezzato in gergo il «supermercato», nel senso che chi vuole rifornirsi di qualche «dose» non ha che da farci un giro attorno. L'ex oleificio di Vadino, malgrado le irruzioni delle forze dell'ordine, malgrado il tentativo senza esito di murarne gli ingressi, non è ancora «bonificato» dalle bande dei piccoli trafficanti.

L'altra sera i carabinieri della Compagnia di Albenga hanno operato l'ennesimo blitz che, pur avendo riportato pieno [illegible]cesso, [illegible] sarà [illegible] grado, in [illegible] di altri provvedimenti più radicali, di mettere off limits il supermercato della droga, così conosciuto non solo ad Albenga ma in tutta la Riviera di Ponente. Va ricordato che i proprietari del locale, che dovrebbe essere ristrutturato, insistendo in una zona di alto pregio turisti[illegible] hanno cercato di [illegible] il traffico e a loro spese hanno recentemente eretto un alto muro di cinta, lungo quasi quanto l'intero perimetro, nel tentativo di renderlo impenetrabile.

L'irruzione dei carabinieri, studiata nei particolari, ha portato a sorprendere due tunisini mentre stavano confezionando delle dosi [illegible] eroina all'interno dell'edificio ormai fatiscente di [illegible] Michelangelo, nel rione di Vadino, a mare della vecchia Aurelia, prospiciente la spiaggia e il [illegible] L'azione è stata [illegible]mente fulminea e la conoscenza del luogo così minuziosa che gli uomini dell'arma non hanno concesso ai due neppure il tempo minimo necessario per disfarsi [illegible] «roba». Le [illegible] sono così scattate ai polsi di Ben Ali Salem e Movelhi Lofti, rispettivamente di 26 e 36 anni, irregolari. La copia era intenta a finire la confezione [illegible] una cinquantina [illegible] di [illegible] del valore commerciale [illegible] ventina [illegible] milioni. I [illegible] irregolari e saranno probabilmente rimpatriati in quanto il reato per il quale verranno processati (e probabilmente condannati) è di natura tale da renderli «socialmente pericolosi». Con questa accusa l'eventuale ricorso nel successivo grado [illegible] giustizia non dovrebbe, oggi, più essere in grado di rinviare l'espulsione sino alla condanna definitiva. Alla coppia è anche stata requisita la somma di mezzo milione di lire che avevano in contanti nelle tasche.

I carabinieri hanno inoltre arrestato il trentunenne algerino [illegible] Siar Ahmed, sorpreso [illegible] un arnese da scasso mentre stava per forzare nottetempo la portiera di un'auto. [r. sr.]

DA [illegible] UN NO ALLA DISCARICA

Paolo Torrengo, sindaco di Cisano sul Neva, non ci sta. Dice il primo cittadino di Cisano: «Ho appreso dai giornali che il nostro comune dovrebbe ospitare in località Cenesi una delle quattro centrali di termodistruzione dei rifiuti solidi urbani. E' inammissibile che una pubblica amministrazione, come il Comune di Cisano, debba apprendere dai giornali le notizie che riguardo un problema così delicato. Non accetteremo queste soluzioni imposte dall'alto e ci opporremo, assieme alla popolazione, con tutti i mezzi». Ieri [illegible] infatti [illegible] Provincia annunciava che i possibili siti per gli inceneritori si erano ristretti a due opzioni individuate nelle cave Colombino e San Genesio di Vado, «tenendo anche in considerazione le ipotesi di Bragno e di Cisano sul Neva». Aggiunge Torrengo: «Una simile struttura è [illegible] all'uso agricolo di un territorio ristretto come quello del vallotto di Cenesi. Oltretutto si dovrebbe trattare del sito dell'ex cava ma non so nulla di preciso. Prima i programmatori provinciali vengano a parlare con noi». [r. sr.]

IL MERCOLEDI' E IL VENERDI' MATTINA SARA' APERTO IN COMUNE AD ALASSIO

Uno sportello per i cittadini

Servizio per ascoltare e risolvere i problemi

ALASSIO

La parola agli alassini: si apre oggi al pubblico lo «Sportello del cittadino». D'ora in poi, tutti i mercoledì e venerdì, dalle 11 alle 12, i residenti avranno come punto di riferimento il Comune alassino per qualsiasi tipo di problematica. Il servizio sarà curato dall'assessore alla pubblica istruzione, volontariato, sanità e rapporti [illegible] la cittadinanza Loretta Zavaroni, assieme al consigliere (delegato alle frazioni) Aldo Giardini. Intanto ci si sta organizzando per far partire una serie di incontri a livello cittadino [illegible] ognuno dei rioni e delle frazioni.

SPORTELLO Il primo esperimento [illegible] «Sportello del cittadino» inizia oggi. I residenti possono recarsi al primo piano del municipio, nella sala consiliare, per incontrare i rappresentanti del Comune. «Ascolteremo e prenderemo nota delle segnalazioni che ci verranno fatte dai cittadini. Successivamente, a seconda delle varie competenze, riporteremo le problematiche ai vari assessori della giunta ed ai dirigenti», ha spiegato l'assessore Loretta Zavaroni, che allo sportello si alternerà con il consigliere Aldo Giardini.

INCONTRI «Con scadenza [illegible]strale ci siamo proposti di organizzare [illegible] incontro in ognuno dei rioni e [illegible] frazioni alassine non solo per ascoltare la gente ed i suoi problemi capillarmente, ma anche per informare tutti i residenti delle scelte intraprese dall'amministrazione [illegible] per zona», ha continuato l'assessore Zavaroni. Il primo incontro, in programma alla fine della prossima settimana («probabilmente giovedì 4 o venerdì 5 ottobre»), sarà con Borgo Coscia e si terrà nell'oratorio dei frati Cappuccini.

[illegible] Durante l'ultimo Consiglio comunale la minoranza (che aveva chiesto le dimissioni del sindaco Marco Melgrati) [illegible] tirato in ballo l'assenza («giustificata», era stato spiegato) dell'assessore Loretta Zavaroni. Lei, a distanza di qualche giorno, ha voluto ribadire il motivo e ha scritto in un comunicato: «Tengo a precisare che alla riunione dell'ultimo Consiglio comunale di venerdì 21 settembre ero assente, in quanto delegata dal sindaco a sostituirlo ad una cena di rappresentanza. Ritengo doveroso confermargli fiducia e stima». [m. br.]



L'assessore Loretta Zavaroni

SISTEMAZIONE PROVVISORIA IN ATTESA DEL TRASFERIMENTO IN VIA CARLOFORTE

Da oggi il mercato in viale Dalmazia

Rivoluzione commerciale ad Albenga pe ri lavori sul Centa

ALBENGA

Inizia da questa mattina una nuova epoca per il mercato settimanale. Le 237 bancarelle che erano negli ultimi anni ospitate sul Lungofiume si dovranno trasferire poiché il tratto parallelo al Centa e la parte destinata ai produttori e agli alimentaristi di piazza Europa non sono considerati consoni ad uno sviluppo urbanistico di quella zona.

Da questa mattina (per un periodo transitorio che non dovrebbe oltrepassare uno o due mesi) gli ambulanti esporranno la loro merce nella piazza antistante l'Ortofrutticola di via Dalmazia (produttori ed alimentari) mentre i banchi con generi merceologici non alimentari trovano sistemazione lungo via Dalmazia (dall'angolo con via Monsignor Cambiaso) a Via Isonzo. Ma la collocazione definitiva avverrà in via Carloforte, una strada di recente apertura che corre parallela a sud della parte occidentale di Via Dalmazia, con inizio da viale [illegible]

Solitamente i trasferimenti dei mercati comportano lunghe fasi di aspri scontri fra i commercianti e le amministrazioni comunali. Questa volta invece la soluzione proposta dall'assessore comunale al commercio, Rosy Guarnieri, ha lasciato sul campo poche lamentele. Anzi, i venditori del mercato sembrano, salvo piccole rivendicazioni individuali (si sono chiesti collocazioni al riparo dal sole, del vento, eccetera) soddisfatti. Chi invece, ancora ieri [illegible] minacciava dimostrazioni, [illegible] alcuni [illegible]cianti non alimentaristi [illegible] zona che considerano la soluzione un soffocamento del traffico ed una sleale concorrenza.

Ma la provvisorietà di questa soluzione e la disponibilità dimostrata dalla Guarnieri durante tutta la fase del confronto e della trattative dovrebbe superare gli ostacoli. Dice l'assessore: «Ci [illegible] assessorato per il disturbo causato ai residenti e agli esercenti presenti nell'area interessata dal temporaneo spo[illegible] presente alla [illegible] all'apertura [illegible] pronta a effettuare modifiche richieste che non tradiscano la funzionalità della sistemazione complessiva».

Ad interpretare gli umori dei venditori, Mario Maiello, un veterano del mercato albenganese, fa notare: «[illegible] tiene mai nel dovuto conto, quando si discute della sistemazioni dei banchi, del fatto che [illegible] parte nostra siamo sempre stati disponibili e animati da atteggiamento responsabile. Siamo oltre duecento aziende di tipo familiare che rappresentano un complesso economico di rilievo. [illegible] stati molto volentieri dove eravamo. Ci hanno chiesto di spostarci e noi lo stiamo civilmente facendo». [r. sr.]

ORA LA CITTA' SPERA [illegible] UN SOSTANZIALE POTENZIAMENTO DELL'ORGANICO

Una nuova caserma per i carabinieri

L'edificio è stato consegnato ieri al sindaco di Borghetto



La nuova caserma dei carabinieri a Borghetto Santo Spirito

BORGHETTO

Si è chiuso l'iter burocratico per la stipula [illegible] di affitto della [illegible] caserma dei carabinieri di Borghetto. Il Comune incasserà 190 milioni all'anno. Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «L'edificio era progettato [illegible] anni ma nel '97 non [illegible] ancora [illegible] i lavori per indisponibilità delle aree. [illegible] amministrazione si era subito impegnata. In [illegible] di 4 anni abbiamo completato l'intervento. L'edificio è uno dei più [illegible] e funzionali della provincia. Si aspetta ora in nulla osta [illegible] ministro Scajola».

La nuova caserma dell'arma [illegible] Borghetto, in via Salvo D'Acquisto vicino all'asse di scorrimento, può ospitare 8 carabinieri scapoli e 4 con famiglie. «Speriamo in un potenziamento dell'organico come già richiesto da tempo», precisa il primo cittadino. [a. r.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol

ORARI
MATTINO lunedì sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

TUTTE LE PROPOSTE SELEZIONATE DAL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Le occasioni per chi cerca impiego

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Si spegne a Savona come nell'Imperese l'effetto estivo sul mondo del lavoro. Calano drasticamente le proposte di impiego stagionale in alberghi, ristoranti e stabilimenti balneari. Tornano le opportunità nel settore impiegatizio e nell'edilizia. Buone occasioni anche per chi cerca un impiego nel settore del commercio e delle vendite come commesso. C'è anche la panoramica sui corsi di formazione.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per [illegible]

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente. Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato [illegible] il riferimento dell'offerta lavorativa [illegible] quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego
di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41
Fax019/80.72.54

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO ALLE PULIZIE E ALLA MANUTENZIONE DEL MAGAZZINO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); età massima 40 anni; milite assolto
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 610

Azienda: azienda di Roma
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (PART-TIME)
Qualifica: IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A DI FRONT-OFFICE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° [illegible] del 12/3/1999 (INVALIDI); [illegible]rio part time verticale (22 ore); titolo di studio: diploma di maturità; capacità di utilizzo dei programmi informatici Office; richieste: capacità di deambulazione, capacità organizzativa e di rapporto con il pubblico, affidabilità; preferibile esperienza in campo amministrativo
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 611

Azienda: famiglia privata di [illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE ANZIANI
Requisiti: età 40-50 anni; orario full time; necessaria esperienza almeno biennale; persona da assistere autosufficiente; disponibilità di vitto e alloggio
Sede di lavoro: Noli
Riferimento: Rif. C.I.S. 612

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 2
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato (eventuale contratto di collaborazione o incarico professionale)
Qualifica: 1 LOGOPEDISTA + 1 FISIOTERAPISTA
Requisiti: orario part time (impegno pomeridiano in centri per disabili); titolo di studio: Logopedista o Fisioterapista; preferibile esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Imperia e Ventimiglia
Riferimento: Rif. C.I.S. 613

Azienda: studio professionale di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno)
Qualifica: DISEGNATORE AUTOCAD
Requisiti: patente B e automunito; orario part time; [illegible] di studio: diploma di maturità (preferibilmente geometra); necessaria buona conoscenza del programma AUTOCAD 14
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 614

Azienda: azienda di Bergamo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: RESINATORE DI [illegible]CAZIONI
Requisiti: età massima: 45 anni; orario full time; [illegible] esperienza nella costruzione imbarcazioni vetroresina
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 615

Azienda: azienda di Noli
Posti: 1
Tipo contratto: contratto tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLA CONSEGNA PACCHI
Requisiti: età minima 20 [illegible] esclusivamente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupa[illegible] lunga durata (407/90) o contratto di apprendistato (età massima: 24 anni); patente B
Sede di lavoro: Noli e Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 616

Azienda: negozio di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA per negozio di articoli sanitari e ortopedici
Requisiti: preferibilmente contratto di apprendistato (età [illegible]sima: 24 anni); orario full time; titolo di studio: diploma di maturità; conoscenze informatiche di base; preferibile esperienza nel settore specifico sanitario/ortopedico; richiesta attitudine rapporto interpersonale
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 617

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - [illegible]STATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO ALLA CONTROSOFFITTATURA IN CARTONGESSO
Requisiti: età 18-24 anni; orario full-time
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Azienda: impresa edile di Pallare
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto tempo indeterminato
Qualifica: 1 MURATORE ESPERTO + 1 APPRENDISTA MANOVALE
Requisiti: orario full time; per la posizione di muratore esperto: preferibilmente iscrizione liste di disoccupazione lunga durata (407/90); per la posizione apprendista: età massima 24 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 619

Centro per l'Impiego
della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51.00.54

Azienda: azienda Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TUBISTA o IDRAULICO
Requisiti: [illegible]ite assolto, tempo pieno, qualificato, preferibilmente appartenente alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 542

Azienda: [illegible]. della Valbormida
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO (settore falegnameria)
Requisiti: milite assolto, patente B e automunito
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: [illegible]. C.I.C. 543

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo contratto: contratto tempo indeterminato
Qualifica: 1 MANOVALE [illegible] + 1 MURATORE QUALIFICATO
Requisiti: [illegible] assolto, patente B
Sede di lavoro: Valbormida provincia
Riferimento: Rif. C.I.C. 545

Azienda: azienda Savona
Posti: 4
Tipo contratto: contratto tempo determinato
Qualifica: VIDEOTERMINALISTI
Requisiti: in possesso di un diploma o frequenza un corso di informatica, [illegible] 19-32, o disoccupazione di lunga durata. Part-ti[illegible] tempo pieno
Sede di lavoro: Valbormida e Savona
Riferimento: Rif. C.I.C. 546

Azienda: famiglia di Dego
Posti: 1
Tipo di contratto: -
Qualifica: ASSISTENTE ANZIANI
Requisiti: [illegible] ad anziano, il sabato e la domenica [illegible] possibilità di vitto e alloggio
Sede di lavoro: Dego
Riferimento: Rif. C.I.C. 547

Azienda: ristorante della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCA/O
Requisiti: automunito [illegible] esperienza; full-time
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 548

Azienda: azienda Savona
Posti: -
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERI - TUBISTI
Requisiti: automuniti; minimo di esperienza (settore cantieri navali)
Sede di lavoro: Sestri Ponente (GE)
Riferimento: Rif. C.I.C. 549

Azienda: azienda [illegible] Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA [illegible]MENTISTA
Requisiti: automunito; milite [illegible]le; età da apprendistato
Sede lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 550

Azienda: az. della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: automunito, milite esente, [illegible] esperienza (posatore di serramenti)
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 551

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo indeterminato o a tempo determinato APPRENDISTATO
Qualifica: MURATORE QUALIFICATO o APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: milite esente, patente B
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.C. 552

Centro per l'Impiego
di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95 21

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi + eventuali proroghe)
Qualifica: ADDETTO ALLE VENDITE / CASSIERE
Requisiti: età 18-27 anni; milite assolto; diploma di scuola media superiore; tempo pieno
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb 985

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: età 25 - 45 anni, ottima conoscenza lingue inglese, tedesco, francese, diploma di scuola media superiore o laurea in lingue, preferibilmente madrelin[illegible] tedesca o olandese, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 986

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTO ALLA MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI
Requisiti: età min. 18 anni, milite assolto auto propria, patente B, preferibilmente esperienza nell'utilizzo di muletti e apparati sollevamento merci, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 987

Azienda: azienda di Garessio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato [illegible] possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: milite assolto, patente C, tempo pieno, auto propria
Sede di la[illegible]: Garessio, Ormea e comuni limitrofi
Riferimento: Rif. C.I.Alb 988

Azienda: azienda di Garessio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: milite assolto, patente E, tempo pieno, auto propria
Sede di lavoro: ITALIA - ESTERO
Riferimento: Rif. C.I.Alb 989

Azienda: hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato (assunzione annuale)
Qualifica: CAMERIERE SALA
Requisiti: età 25 - 35 anni, milite assolto, tempo pieno, preferibile qualifica alberghiera, necessaria esperienza almeno triennale documentabile
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb [illegible]

Azienda: azienda agricola di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (STAGIONALE)
Qualifica: INCESTATRICE
Requisiti: età 25 - 45 anni, tempo pieno, [illegible] precedente esperienza
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 991

Azienda: impresa edile di Ceriale
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età [illegible] 23 anni; milite assolto; tempo pieno
Sede di lavoro: Ceriale e comuni limitrofi
Riferimento: Rif. C.I.Alb 992

Azienda: azienda Calice Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PANETTIERE AIUTO PANETTIERE
Requisiti: milite assolto; orario 03,00 - 10.00
Sede di lavoro: Calice Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb 993

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo determinato
Qualifica: ADDETTO/A PULIZIE
Requisiti: milite assolto
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 994

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N° [illegible] DEL 12/3/1999 (invalidi); addetto alle saldatrici; LAVORO SU TURNI
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 995

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI [illegible] DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI [illegible] DELLA LEGGE N° 68 DEL 12/3/1999 (invalidi); addetto alle saldatrici; LAVORO SU TURNI
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 996

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Chiamate [illegible]

Ente: ASL n.2 Savona
Posti: 2
Durata: 8 mesi - [illegible] 18 ore settimanali
Qualifica: VIDEOTERMINALISTA
Requisiti: QUALIFICA DI VIDEOTERMINALISTA
Chiamata: 27/09/2001

Ente: [illegible] n.2 Savona - Igiene e Sanità pubblica di Albenga
Posti: 1
Durata: mesi - PART-TIME 18 ore settimanali
Qualifica: VIDEOTERMINALISTA
Requisiti: -
Chiamata: 27/09/2001

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702
[illegible]

Qualifica: [illegible] ALL'IMBAL[illegible] PRODOTTI IN VETRO
Requisiti: [illegible] manualità; età 20/30 anni; disponibili a lavorare a turni diurni
Sede: Valbormida

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza alla catena di montaggio; [illegible] 18/35 anni, preferibilmente in p[illegible] di diploma di perito elettronico o meccanico o con attestato di meccanico, disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25 - 30 anni; addetti manutenzione macchinari e montaggio pezzi meccanici; disponibilità a lavorare a turni anche festivi e notturni
Sede: Valbormida

Qualifica: PERITO ELETTROTECNICO
Requisiti: età 25 - 35 anni; addetti alla costruzione impianti di telecomunicazioni; esperienza nel settore e in campo elettrico
Sede: Liguria e basso Piemonte

Qualifica: SALDATORE
Requisiti: precedente esperienza nella saldatura di parti elettromeccaniche. In possesso di patentino
Durata: 1 mese + possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: MANUTENTORE MEC[illegible]
Requisiti: precedente esperienza nella stressa posizione, ottima conoscenza meccanica in generale Durata: 1 [illegible] più proroghe
[illegible]e: vicinanze di Savona

[illegible]
Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22
Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ASSISTENZA HARDWARE SOFTWARE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottime conoscenze informatiche, età 20-35 anni
Sede: Savona

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR modello DM/10, Utilizzo PC
Sede: Savona e Valbormida

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: VENDITORE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea, ottima capacità dialettica, bella presenza, età 20/35 anni.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di [illegible] 6 mesi nella mansione, ottima [illegible] della prima nota, contabilità clienti e fornitori, buona conoscenza della lingua inglese.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
P[illegible] 1
Requisiti: gradita esperienza nella posizione, in possesso di patente C, in possesso tessera sanitaria
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: [illegible]dita esperienza nella mansione, otti[illegible] della lingua inglese, utilizzo PC, età 20-35 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ma non necessaria; età 20-24 anni; disponibilità a lavorare part-time
Sede: Savona e vicinanze

Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e Varazze

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
[illegible] di lavoro: Savona e provincia

MANPOWER
Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 3
Requisiti: esperienza nella tubistica, idraulica o termoidraulica, età 25/35 anni, immediata disponibilità
Sede lavoro: Savona provincia

Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDUSTRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza analoga mansione o su motori navali; immediatamente disponibile
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTO COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: anche minima esperienza di vendita prodotti assicurativi, buona conoscenza supporti informatici (word ed excel), disponibilità immediata, [illegible] lavoro full-time
Sede di lavoro: Urbe/Sassello

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Posti: 1
Requisiti: pluriennale esp[illegible]za in ambito assicurativo, ottima conoscenza supporti informatici (word ed excel), disponibilità immediata, orario lavoro full-time
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAI/E DI LINEA
Posti: 10
Requisiti: esperienza in [illegible] disponibilità al lavoro su turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: [illegible] ALLA MESSA IN OPERA CUCINE PER COMUNITA'
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in installazione, manutenzione cucine a gas per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: TECNICO COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: esperienza nell'assistenza tecnica HW SW, predisposizione ai rapporti con il pubblico, immediata disponibilità.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AIUTO MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: esperienza anche minima, predisposizione all'informatica, immediata disponibilità, orario part time, età [illegible] 23 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTA ALLA VENDITA
Posti: 1
Requisiti: esperienza anche minima di vendita in settori abbigliamento/accessori, orario di lavoro anche serale, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: AGENTE
Posti: 1
Requisiti: esperienza in ambito commerciale, passione ed attitudine all'informatica, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Provincia di Savona

Qualifica: ADDETTA AI SERVIZI DI MENSA
Posti: 1
Requisiti: esperienza nel settore della ristorazione, tessera sanitaria immediatamente disponibile, disponibile a orari lavoro part-time e orari serali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, disponibilità ai turni anche notturni, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Vicinanze di Savona

TEMPORARY
Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
[illegible]RCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E SERVIZI TUTELARI
[illegible]i: 1
Requisiti: in possesso di attestato qualificazione A.D.E.S.T. legalmente riconosciuto o equipollente e di tessera [illegible] in corso di validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINAN[illegible]
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azionario e spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale [illegible] già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 [illegible]
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: INSTALLATORE INFISSI
[illegible]i: 1
Requisiti: richiesta esperienza nell'installazione di porte finestre in legno e alluminio
Durata: 15 gg [illegible] possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza contatto col pubblico, disponibilità ad intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera padroncino

Qualifica: AIUTO INSTALLATORE MOBILI
Posti: 1
Requisiti: esperienza in magazzi[illegible] negozio arredamento; età 20-35 anni, automunito
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: OPERAIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella lavorazione del vetro piano
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: 1 me[illegible] con possibilità assunzione
[illegible] di lavoro: Savona

Qualifica: OPERATORE TURISTICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza presso agenzie di viaggio, soprattutto nella biglietteria aerea.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: BANCONIERE/A PER SALUMERIA
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: AUTISTA
Posti: 1
Requisiti: patente C
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: madrelingua tedesca, buone conoscenze informatiche.
Sede di lavoro: Imperia

Richieste aziendali

Pervenute attraverso il Centro per il Lavoro di Savona.

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste personale dovranno indi[illegible] gli elementi fondamentali dell'offerta e [illegible] vagliate prima della pubblicazione.

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL [illegible] telefonico 019/80.47.90 - fax 019.80.94.94 - e-mail: cplsv@cisl-savona.it

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro e compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di [illegible] proposte di lavoro, concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cpl@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9.30 – 12.[illegible]
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 – 18.[illegible]

TRA LE PROPOSTE DI QUESTA SETTIMANA MOLTE RIGUARDANO IL COMMERCIO E IL MONDO AGRICOLO PER LA VENDEMMIA

In calo i posti nel settore turistico

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Buone proposte di impiego anche per i lettori della provincia [illegible] Imperia questa settimana. Arrivano sia dai Centri per impiego che, come noto, fanno capo all'Amministrazione provinciale, sia dalle agenzie di lavoro temporaneo. Molto ricca la panoramica sui corsi di formazione professionale che provengono non solo da enti imperiesi ma che sono accessibili a tutti.

[illegible] accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate [illegible] posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: bar di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 632.01 I

Azienda: azienda edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA PATENTE C o D
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 633.01 I

Azienda: azienda edilizia di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ATTREZZATURA speciale per lo spurgo delle fognature
Requisiti: 18/40 [illegible] anche [illegible] esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 634.01 I

Azienda: impresa di pulizie di Imperia
Posti: 3
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato – PART-TIME
Qualifica: ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 635.01 I

Azienda: impresa commerciale di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO CARICO E SCARICO
Requisiti: max 30 anni con agevolazioni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 638.01 I

Azienda: deposito di olio [illegible] Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: -
Sede [illegible] lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 639.01 I

Azienda: bar/ristorante di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: lavoro serale/notturno; disoccupato da più di 24 mesi
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 640.01 I

Azienda: ristorante di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 641.01 I

Azienda: impresa edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 642.01 I

[illegible] pasticceria di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PASTICCIE[illegible]
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 643.01 I

Azienda: impresa di pulizie [illegible] Diano Marina
[illegible]: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA/O ALLE PULIZIE
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: [illegible] Marina
Riferimento: Rif. 644.01 I

Azienda: impresa di autotrasporti di [illegible]peria
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] ADDETTA/O ALLA CONTABILITA' ORDINA[illegible]
Requisiti: iscrizione nelle liste [illegible] mobilità
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 645.01 I

Azienda: albergo di Alassio
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: esperienza di almeno 3 anni; età 20 – 35 anni
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. 646.01 I

[illegible] impresa edile di Arma [illegible] Taggia
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORI E [illegible]RI
Requisiti: qualifica
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 648.01 I

Centro per l'impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

Azienda: azienda commerciale (fiori) di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: max 40 anni; [illegible] presenza; conoscenze informatiche e lingua inglese
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 335/01/S

[illegible]enda: idraulico di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 336/01/S

Azienda: azienda commerciale (autoveicoli) di Sanremo
[illegible]sti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MAGAZZINIERE
Requisiti: diploma, milite assolto, età da apprendistato
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 337/01/S

Azienda: azienda metalmeccanica di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INSTALLATORE SERRAMENTI ALLUMINIO
Requi[illegible] età inferiore a 32 [illegible] o [illegible] nelle liste di mobilità [illegible] disoccupato di lunga durata, patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 338/01/S

Azienda: azienda metalmeccanica di Sanremo
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo indeterminato – Part-Time
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: conoscenza contabilità e chiusura bilanci; conoscenze informatiche; 20 ore settimanali pomeridiane; iscrizione al collocamento da oltre 24 mesi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 339/01/S

Azienda: azienda metalmeccanica di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a [illegible]po determinato - [illegible]STATO
Qualifica: APPRENDISTA COSTRUTTORE SERRAMENTI IN ALLUMINIO
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 340/01/S

Azienda: azienda commerciale (fiori) di Arma di Taggia
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o contratto [illegible] apprendistato
Qualifica: CONFEZIONATORI FIORI o APPRENDISTI CONFEZIONATORI
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 341/01/S

Azienda: cooperativa di servizi [illegible] Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di socio-lavoratore
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: PART-TIME [illegible] settimanali
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 342/01/S

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 mese)
Qualifica: FACCHINO AI PIANI
Re[illegible]isiti: -
Se[illegible] di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 343/01/S

Azienda: vendita [illegible] assistenza PC [illegible] Sanremo
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA TECNICO MANUTENTORE HARDWARE E SOFTWARE
Requisiti: diploma o corso di informatica; pa[illegible] B; conoscenza inglese; milite assolto
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 344/01/S

[illegible] vendita ed assistenza PC di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO/A ADDETTO/A CONTABILITA'
Requisiti: diploma di ragioniere programmatore o equivalente; conoscenze informatiche e della lingua inglese; milite assolto
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 345/01/S

[illegible] azienda di impiantistica di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: età da apprendistato; diploma IPSIA o Equivalente; [illegible] zo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 346/01/S

Azienda: azienda di serramenti di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SERRAMENTISTA [illegible] APPRENDISTA SERRAMENTISTA
Requisiti: minima esperienza
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 347/01/S

Centro per l'impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

Azienda: impresa edile [illegible] Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: qualifica
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 320/01

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a [illegible]po determinato - STAGIONALE (dicembre 2001 - settembre 2002)
Qualifica: UOMO TUTTOFARE/LAVAPIATTI
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 322/01

Azienda: ditta impiantistica di Men[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: con esperienza su cantieri francesi in impiantistica civile; patente B
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: Rif. 323/01

Azienda: [illegible] agricola di Camporosso
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo [illegible] determinato (3 mesi) [illegible] possi[illegible]lità di trasformazione [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: età 18/40 anni; mezzo proprio
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: Rif. 324/01

Azienda: impresa Roquebrune Cap Martin
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PITTORE EDILE
Requisiti: esperienza; mezzo proprio
Sede di lavoro: Roquebrune Cap Martin
Riferimento: Rif. 326/01

Azienda: ristorante di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a [illegible]po indetermi[illegible]
Qualifica: DONNA TUTTOFARE IN CUCINA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 327/01

Azienda: piccola industria alimentare
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CONFEZIONATRICE
Requisiti: età max 24 anni; mezzo proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. [illegible]1

Azienda: supermercato alimentari di Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: COMMESSO
Requisiti: addetto rifornimento scaffalatura; età 25-35 anni; iscritto alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 329/01

Azienda: bar di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo [illegible] determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA
Requisiti: -
Sede di lavoro: bordighera
[illegible] Rif. 330/01

Assunzioni presso Enti Pubblici c/o Aziende Private

A favore di lavoratori DISABILI (Legge 68/99)

Ente/Azienda: università degli studi di Genova c/o Giardini Hanbury
Posti: 3
Durata: contratto a tempo determinato (90 giorni) PART-TIME 20 ore settimanali
Qualifica: OPERAIO SPECIALIZZATO GIARDINIERE
Requisiti: scuola dell'obbligo – possesso della qualifica – possesso dei requisiti per accesso pubblico impiego
Scadenza: 26/09/2001

Ente/Azienda: comune di Ventimiglia
Posti: 1
Durata: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE OSA – cat. [illegible] riserva di legge
Requisiti: riservato ai militari ferma di leva prolungata l. 537/93 d.p.r. 633/96 - scuola dell'obbligo - possesso del titolo ADEST (rilasciato [illegible] seguito corso regionale) - requisito accesso pubblico impiego
Scadenza: 26/09/2001

Ente/Azienda: comune di Vallecro[illegible]
Posti: 1
Durata: contratto a tempo determinato (1 mese) – PART-TIME [illegible] ore settimanali
Qualifica: E[illegible]TORE ADDETTO A ALLE PULIZIE asilo nido comunale
Requisiti: scuola dell'obbligo - requisito accesso pubblico impiego
Scadenza: 26/09/2001

Ente/Azienda: società di ristorazione
Posti: 1
Durata: contratto a tempo indeterminato PART-TIME
Qualifica: COMMIS TAVOLA CALDA E FREDDA VI liv.
Luogo di lavoro: Sanremo o Ventimiglia

Ente/Azienda: azienda commercio mobili Perinaldo
Posti: 1
Durata: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO ADDETTO ALLA VENDITA CON ESPERIENZA INFORMATICA
Requisiti: ottima [illegible] francese e buona conoscenza inglese; mezzo proprio
Scadenza: 28/09/2001

Ente/Azienda: azienda commercio alimentare di Arma di Taggia
Posti: 1
Durata: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO CONTABILE CON CONOSCENZE INFORMATICHE
Requisiti: diploma di ragioneria o affini
Scadenza: 28/09/2001

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, 38
Tel.0183/27.35.36
RICERCA

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso [illegible] sanitaria, possibilità [illegible] assunzione dopo un contratto stagionale, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso [illegible] tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: CHEF DE RANG
[illegible]: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso [illegible] tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI BAR
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, esperienza pluriennale nella medesima posizione, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sa[illegible] in struttura di prim'ordine

Qualifica: OPERATRICE TELEMARKETING
Posti: 1
Requisiti: predisposizione [illegible] rapporti interpersonali, ottima cono[illegible] lingua francese, diploma di scuola media superiore
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
[illegible]: esperienza pluriennale nella medesima posizione, buona [illegible] contabilità ordinaria, tenuta libri societari, rapporti con banche
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

ADECCO FORMAZIONE
(Imperia)
organizza Corsi di Formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale

Corsi di formazione professionale sul territorio regionale

[illegible] DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
IAL di Carcare
Via Comareto, Carcare
Tel.019/518377 - Fax019/510112
ORGANIZZA
ORIENTAMENTO e
[illegible]

Nel settore finanziario ed assicurativo finalizzato all'inserimento in S.I.M. di [illegible] primario gruppo bancario

Destinatari: 12 disoccupati
Requisiti: diploma di scuola media superiore o laurea, iscrizione alle liste di collocamento, nessun vincolo di età
Durata: 3 mesi
Iscrizioni: dal 17 [illegible] 2001 sino alle ore 12.00 del [illegible] ottobre 2001
[illegible] tratta di una esperienza formativa realizzata in contesto lavorativo in società di intermediazione finanziaria ed assicurativa di primario gruppo bancario. L'azione prevede una fase [illegible] orientamento tesa a sviluppare [illegible] sistema di bilancio delle competenze e di aiuto all'individuazione [illegible] un percorso [illegible] con le aspettative e [illegible] capacità individuali e di un'esperienza f[illegible]tiva realizzata in contesto lavorativo della durata di 3 mesi. È prevista un'indennità mensile di lire 400.000.

[illegible]e per la formazione di base Anno 2002

SETTORE MECCANICO
Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: 2000 ore, comprensive di stage aziendale
[illegible] **professionale:** la figura di riferimento [illegible] l'operatore in grado di lavorare alle macchine utensile (tornio, fresatrice, ecc.) sulla base di fogli di lavoro elaborati mediante programmazione informatizzata (CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria. Il contesto lavorativo è quello delle piccole e medie imprese metalmeccaniche del comprensorio, che assicurano la piena occupazione dei giovani in uscita da tale percorso formativo, sia nell'ambito meccanico che della saldocarpenteria.
Aree formative: cultura del lavoro e sicurezza, lingua inglese, informatica, tecnologia, disegno informatizzato, officina meccanica, macchine utensili, officina saldocarpenteria.

SETTORE IMPIEGATIZIO
Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: 2000 ore, comprensive [illegible] stage aziendale
Profilo professionale: la figura di riferimento è il lavoratore [illegible] grado [illegible] svolgere, con competenza e nel rispetto delle scadenze, attività specifiche dell'amministrazione [illegible] dell'ufficio, utilizzando adeguati supporti informatici. È presente in settori produttivi commerciali e dei servizi prevalentemente in piccole e medie imprese. Può trovare collocazione anche nelle pubbliche amministrazioni (ASL, Comuni, Province).
Aree formative: cultura del lavoro e sicurezza, lingua inglese, informatica, word processing, contabilità informatizzata, tecniche di comuni[illegible]

Iscrizioni: presso il centro di Carcare sono aperte le iscrizioni al Modulo di Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2001 propedeutico alla frequenza dei corsi nei settori Meccanico e Impiegatizio-informatico sopra indicati.

CATALOGO
delle proposte formative del CFP IAL di Carcare
Anno 2001/2002

Presso la segreteria del centro di formazione e presso il Centro per il Lavoro CISL di Via Bazzino, 19 r a Savona, è disponibile il nuovo catalogo delle proposte formative per l'anno 2001/2002.
Il catalogo contiene proposte [illegible] moduli formativi (a prezzi contenuti) in [illegible]: [illegible] per [illegible] aziende, gestione aziendale, informatica, grafica [illegible] progettazione, lingue straniere, servizi alla persona, tecnologie industriali.
Per ulteriori informazioni e per eventuali iscrizioni [illegible] corsi [illegible] possibile rivolgersi alla segreteria [illegible] centro di formazione oppure presso lo sportello del Centro per il Lavoro CISL a Savona.

PROPOSTE FORMATIVE
per dipendenti con possibilità [illegible] finanziamento da parte della Provincia di Savona

Per compilare l'apposita domanda [illegible] presentare in Provincia ed avere informazioni dettagliate sui corsi disponibili è possibile rivolgersi presso il Centro di Formazione Professionale IAL di Carcare oppure presso lo sportello [illegible] Centro per il Lavoro CISL di Via Bazzino, 19 r a Savona.

Altri Enti di Formazione

Titolo del corso : AGGIORNAMENTO CAD BIDIMENSIONALE AVANZATO
Ente: @ESSEFFE Agenzia Servizi Formativi Via al Molinero c/o Scuola Edile Tel. 333/895245
Scadenza: 05/10/2001
Requisiti: lavoratori dipendenti e/o autonomi

Titolo del corso : AGGIORNAMENTO CAD TRIDIMENSIONALE AVANZATO
Ente: @ESSEFFE Agenzia Servizi Formativi Via al Molinero c/o Scuola Edile Tel. 333/8952451
Scadenza: 05/10/2001 **Requisiti:** LAVORATORI DIPENDENTI E/O AUTONOMI

Titolo [illegible] corso : AGGIORNAMENTO PER OCCUPATI SU AUTOMAZIONE E PLC
Ente: @ESSEFFE Agenzia Servizi Formativi Via al Molinero c/o Scuola Edile Tel. 333/8952451
Scadenza: 05/10/2001
Requisiti: LAVORATORI DIPENDENTI E/O AUTONOMI

Titolo del [illegible] : AGGIORNAMENTO SUL SISTEMA OPERATIVO WINDOWS E SU MS OFFICE
Ente: @ESSEFFE Agenzia Servizi Formativi Via al Molinero c/o Scuola Edile Tel. 333/8952451
Scadenza: 05/10/2001
Requisiti: LAVORATORI DIPENDENTI E/O AUTONOMI

Titolo del corso : ESPERTA DI LABORATORIO FOTOGRAFICO PROFESSIONALE PER STAMPA B/N - FINE ART
Ente: SCUOLA EDILE IMPERIESE VIA [illegible]. [illegible] IMPERIA 0183/71094
Scadenza: 05/10/200
Titolo [illegible] studio: NON RICHIESTI
Requisiti: DONNE OCCUPATE O DISOCCUPATE, GIOVANI O ADULTE
Profilo: Opera all'interno dei laboratori fotografici professionali [illegible] do la stampa artistica in B/N - Fine Art di grande e medio formato

Titolo del corso: CORSO [illegible] INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA CON CONTENUTI E TECNOLOGIE
Ente: CNR - Istituto di Tecnologie Didattiche Via [illegible] Marini, 6 Genova
Scadenza: 12/10/2001
Titolo di [illegible] diploma scuola media superiore, [illegible] minima della lingua inglese, [illegible] ze informatiche scarse o nulle
Requisiti: ALME[illegible] 10 DEI VENTI ALLIEVI DEVONO [illegible] DONNE
Profilo: [illegible] corso si rivolge a chi [illegible] ancora nulla [illegible] quasi nulla di informatica ed a chi non ha [illegible] esperienza dell'uso [illegible] computer. L'obiettivo è quello di formare degli utenti dell'informatica consapevoli, capaci [illegible] usare [illegible] computer per svolgere semplici compiti e capaci [illegible] continuare ad approfondire ed espandere le proprie conoscenze nel settore in modo autonomo.

Titolo del corso: STUDI EUROPEI
Ente: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
Scadenza: 19/01/2002
Titolo di studio: diploma [illegible] laurea conseguito nell'unione europea o di titolo equipollente conseguito altrove
Requisiti: NON SPECIFICATI
Profilo: [illegible] corso è finalizzato a fornire ai partecipanti la conoscenza critica del processo [illegible] formazione dell'odierna identità europea nonché dei fattori politici, economici e culturali che caratterizzano le fasi e gli esiti dell'integrazione comunitaria. Il [illegible] si propone altresì [illegible] strumento di approfondimento e aggiornamento del personale docente del[illegible] scuole medie superiori, in relazione alle problematiche comunitarie e [illegible] formazione [illegible] una coscienza europea.

[illegible] CONTRO DI ORIENTAMENTO

Il Centro per [illegible] Lavoro di Savona, riconoscendo [illegible] ruolo determinante all'orientamento professionale, promuove, in proprio, "incontri" di orientamento al fine di fornire agli utenti le conoscen[illegible] e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.
Presso lo sportello del Centro per il Lavoro sono aperte [illegible] iscrizioni [illegible]li incontri:

Conoscere il mercato del lavoro
Definito [illegible] vocabolario minimo utile per una comprensione degli aspetti fondamentali del mercato del lavoro e per [illegible] corretta lettura dei dati, si analizzano schede, tabelle e rapporti relativi all'andamento del mercato al fine di ricavare informazioni utili alla ricerca di occupazione.

Le fonti nella ricerca del lavoro
Individuate [illegible] descritte le fonti, si analizzano le [illegible] tipologie di informazioni [illegible] fine di catalogarle ed ottimizzarle per [illegible] efficace ricerca di occupazione.
Si illustrano, inoltre, le potenzialità [illegible] Internet nella ricerca di informazioni [illegible] [illegible] tecniche per utilizzare al meglio [illegible] strumento.

Le tipologie contrattuali
Partendo dalle esperienze [illegible] partecipanti, dalle loro [illegible] e dalle loro richieste, [illegible] chiariscono gli aspetti principali delle forme contrattuali più utilizzate attraverso il coinvolgimento degli interessati ed uno scambio dinamico di informazioni.

Come candidarsi ad [illegible] posto di lavoro
Il [illegible] con l'azienda; esercitazione sul curriculum vitae; cos'è e come si compila correttamente il curriculum vitae; l'inserzione: co[illegible] selezionare e rispondere; come fare [illegible] lettera [illegible] presentazione.

Come sostenere una selezione
Come superare la selezione [illegible] arrivare al colloquio; il colloquio di selezione: cos'è, su cosa si [illegible] e come si svolge; esercitazione; consigli pratici.

Collocamento pubblico e privato
Brevi [illegible] sulla riforma del collocamento [illegible] Italia; Centri per l'impiego: le nuove funzioni e lo stato dell'arte (dal decreto legislativo 469/97 al decreto legislativo 181/00); le agenzie di collocamento privato, le agenzie di lavoro temporaneo e le società di selezione di personale; i [illegible] offerti e come usufruirne.

Gli INCONTRI avranno inizio indicativamente a metà ottobre. A titolo puramente di rimborso spese per la fornitura di dispense e la realizzazione di materiale, il costo di ogni singolo incontro sarà: L.15.000 per gli iscritti; L.25.000 per i [illegible] iscritti.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

Lorenzo Martinengo, Simone Mara, Davide Baiardo, Biagio De Rosa, Maurizio Biagini
Collaboratori Centro per il Lavoro

Corsi personalizzati per ogni livello di apprendimento

Garanzia British Institutes

Da 25 anni insegna inglese ad Albenga

Il British Institutes, centro per la diffusione della lingua inglese rico- dal Ministero del Pubblica Istruzione, con oltre in Italia e 20 all'estero, è nato da oltre 25 anni, ed è presente in Albenga, nella prestigiosa sede sita in viale Martiri della Libertà 102.

«Nel nostro Istituto, - spiega direttrice Daniela Rossotto - svolgiamo di lingue a tutti i livelli e per tutte le esigenze, sia di tempo che di spesa. A cominciare da chi parte zero, sia per chi invece ha già una buona padronanza ma necessita di perfezionamento sia per lavoro che per esigenze personali. Presso di noi si possono studiare oltre alla lingua inglese, anche il francese, il tedesco, lo spagnolo, l'arabo, il russo, l'olandese, e l'italiano. Accedere ai nostri corsi è semplice, tramite un piccolo test, in grado di individuare il livello di conoscenza e la struttura grammaticale già acquisita, e conseguentemente l'inserimento nel gruppo di studio idoneo. I nostri gruppi sono formati da un massimo di 8 studenti, per permettere un'apprendimento rapido e al tempo stesso lasciare sufficente spazio per la conversazione durante le lez e tutti i partecipanti. E a chi non volesse, per svariate motivazioni, essere inserito in un gruppo, ricordo che è possibile optare per soluzione di tipo individuale. Il tutto senza costi aggiuntivo»



Presso la nostra scuola è possibile prepararsi per esami direttamente rilasciati dall'Università di Cambridge, come ad esempio Pet, First, Advanced e Proficiency. I sono di madrelingua, e sono anche perfettamente bilingue e laureati e seguono ogni anno corsi di aggiornamento per l'uso metodologia didattica adottata gruppo British Institutes che offre ai allievi la «garanzia di apprendimento», ossia, qualora, pur avendo partecipato a tutte le lezioni, l'allievo non riesca a superare gli finali relativi al frequentato, avrà diritto a ripetere lo stesso corso gratuitamente entro l'anno scolastico successivo.

Oltre ai corsi lingue ci sono corsi aziendali, corsi intensivi e semi intensivi personalizzati, corsi per bambini, e ragazzi delle scuole elementari e medie, corsi commerciali, corsi all'estero, servizi di traduzioni ed interpretariato, selezione del personale, videoclub.

BENEDICT

Lingue facili a Savona

La «Benedict School of Languages» è un'organizzazione per l'insegnamento delle lingue straniere fondata nel a Losanna in Svizzera, che conta oggi scuole presenti in tutta Europa. A Savona la scuola è presente dal 1986 in via Nazario Sauro (tel. 019 / 806821). Dal 1993 l'istituto è sede d'esame British Institutes, organizzazione nazionale con sede a Milano che vanta più di 160 sedi in Italia.

La «Benedict School Savona» istituto linguistico autorizzato dal ministero della Pubblica Istruzione, si principalmente dell'apprendimento delle lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, giapponese ed italiano per stranieri) rivolto ad un'utenza sia adulti che di bambini e ragazzi.

L'obiettivo principale dei corsi Bendict è preparare gli allievi a comunicare in modo appropriato e corretto in situazione reali. Ciò necessita, oltre l'acquisizione delle regole grammaticali, uno sviluppo delle capacità di comprensione e comunicazione orale.

La metodologia didattica più efficace per il conseguimento di questi obiettivi consiste nell'insegnamento attra- il metodo «diretto comunicativo». Gli insegnanti, tutti madrelinga laureati, si esprimono sempre nella lingua originale attraverso un'ampia varietà di attività comunicative. Le classi a numero chiuso per garantire la qualità dello studio. Tra i servizi agli allievi la biblioteca, il videolaboratorio

linguistico con antenna satellitare. Ovvia l'assistenza allo studio per maggiore garanzia apprendimento. A corso sono previsti esami per il rilascio dei diplomi Benedict School e British Institutes per tutti i livelli.

Ci si prepara inoltre al conseguimento di diplomi Cambridge (riconosciuti a livello internazionale) e la sede di Savona è sede d'esame per i diplomi Trinity College London.

La Benedict, ovviamente, ha corsi per ogni livello e per ogni esig. Ci quelli rivolti al mondo commerciale, quelli aziendali e per manager, quelli perfezionamento o di preparazioni agli mi. Tutti i corsi sono ovviamente all'insegna dell'eccellenza per far arrivare gli allievi massimo livello nel minor tempo possibile e dotarli, quindi, di strumenti adeguati per il lavoro e per la scuola.

Come utilizzare al meglio le opportunità della grande Rete

All'Ipi di Savona i corsi Web

Internet e le sue applicazioni grafiche



Alla scuola Ipi di via Brignoni 2 a Savona si svolgono i corsi di preparazione al mondo del lavoro. La Scuola Ipi, in attività da 40 anni, ha pianificato corsi di grafica digi e di Internet oltre che all'amministrazione del personale e la libri paga. I corsi per l'anno scolastico 2001/2002 si dividono due settori, quelli senza diploma e quelli con diploma riconosciuto a livello europeo. I primi si dividono in «Informatica di base e Internet per tutti» (scolastici, a domicilio, personalizzati, a distanza) e «Internet + Inglese», con la possibilità di imparare lingua (in collaborazione della British schools of English) navigando su Internet.

Due i corsi diploma riconosciuto a livello europeo. Il primo è quello di «Tecnico in office automation, progettista siti Internet» per chi intraprendere il Web Designer. Il secondo invece quello di «tecnico in office automation operatore multimediale» per chi, invece, preferisce re rete e i computer per l'audio e il video.

Molte le iniziative svolte la scorsa estate per promuovere la diffusione artistica tra i giovani

Già aperte le iscrizioni alla scuola di musica

La «Ferrato-Cilea» punta a diventare un riferimento per la città

La scuola di musica Savona Ferrato-Cilea ha aperto, il 10 settembre, le iscrizioni all'anno accademico 2001/2002 presso la segreteria della scuola in piazza delle Nazioni 1 (presso le scuole elementari «De Amicis») tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18. Il telefono fax) è lo 019/827328 mentre la posta elettronica è scuolamusica@libero.it, a disposizione anche un curato sito internet: digilander.iol.it/scuolamusica.

La scuola si propone di incrementare la diffusione della cul- musicale ad ogni livello nella città e nella provincia di Savona sulla scorta della esperienza maturata in una attività quasi cinquantennale. La scuola, anche quest'anno, ha presentato allievi a sostenere esami presso i Conservatori di musica statali con brillanti risultati.

Oltre ai corsi tradizionali la scuola organizza corsi di perfezionamento e quest'anno si sono svolti i corsi internazionali di canto lirico e di pianoforte luglio all'8 agosto. I corsi, che ospitavano vari artisti provenienti da Seul, stati tenuti da docenti di fama internazionale, per il canto lirico da Maria Casula, soprano e insegnante al conservatorio di La Spezia e Tina Zucchellini, pianista e direttrice del conservatorio di La Spezia. I corsi si sono conclusi due concerti pubblici al Priamar domenica 5 e lunedì 6 agosto. La scuola ha l'esigenza di disporre di locali che offrano la possibilità di una gestione autonoma degli spazi e di poter contare su un sostegno economico che renda possibile l'opportunità affrontare studi musicali da parte di una utenza sempre più ampia. A questo proposito anche enti privati potranno intervenire, associandosi, fornendo un aiuto economico per la gestione dell'Associazione.



CAIRO: ENTRO 180 GIORNI IL COMUNE DOVRA' PRESENTARE A GENOVA LE MODIFICHE ALLO STRUMENTO URBANISTICO

La Regione «rimanda» il Prg

Da risolvere i vincoli ambientali su Villa De Mari

Mauro Camoirano

CAIRO M.

La Regione approva il [illegible] Piano regolatore, ma con alcune riserve. L'assessore Barlocco: «Stiamo già lavorando alle controdeduzioni per sveltire al massimo l'iter burocratico. Certo, [illegible] c'è un po' di rammarico: abbiamo praticamente adottato il piano redatto dalla precedente amministrazione [illegible] senza stravolgerlo proprio per accelerare i tempi [illegible] approvazione, [illegible] è poi giaciuto due anni [illegible] Regione e, in questo lasso di tempo, per certi aspetti, anche normativi, risulta già datato».

Si tratta, comunque, di un piano che non presenta grandissime [illegible] novità urbanistiche, ma punta essenzialmente al recupero delle volumetrie esistenti, magari con interventi mirati nei centri storici, soprattutto delle periferie, e allo snellimento della normativa burocratica.

Fra le cose che sono ancora da mettere a punto, e per le quali il Comune ha 180 giorni per presentare le proprie osservazioni, la questione di Villa de Mari. Il problema non deriva, però, dall'aumento dell'indice di edificabilità proposto dalla giunta Chebello e portato da 0,8 ad 1, [illegible] un'operazione che aveva destato un vespaio di polemiche, quan[illegible] [illegible] condizione di vincolo ambientale. Spiega, l'assessore Barlocco: «Si tratta di [illegible] questione da mettere ancora a punto visto che in quell'area, e più specificatamente nella [illegible]a dietro la villa e sulla quale insiste il piano di lottizzazione portato avanti [illegible] [illegible] cordata di privati guidati dall'architetto Dotta, esiste [illegible] vincolo ambientale per rimuovere [illegible] il quale [illegible] necessaria una specifica e dettagliata documentazione che non era [illegible] allegata al piano. La produrremo e proseguiremo verso il nostro obiettivo visto che, come ha sottolineato il Comitato tecnico urbanistico, [illegible] si [illegible] [illegible] di aumenti o riduzioni di indici, quanto di cosa e come si costruirà in quella [illegible].

Bocciata, invece, l'ottica delle zone semirurali che, [illegible] definitiva, [illegible] forse l'unico elemento di [illegible] [illegible]vità contenuto nel piano. Si tratta [illegible] zone intermedie fra comparto agricolo e residenziale, come ad esempio Rocchetta, Carnovale e Santa Maria, nelle quali, secondo il p[illegible] era possibile un certo aumento delle volumetrie ex novo. Spiega, Barlocco: «Le zone, e la stessa ottica, sono state drasticamente ridimensionate. Per contro, abbiamo ottenuto la possibilità di [illegible] [illegible] recupero dell'esistente nei borghi rurali dove si potrà ristrutturare più facilmente con il recupero delle volumetrie esistenti». Insomma, tanto per fare un esempio, non si potrà costruire [illegible] [illegible] la villetta, ma recuperare un rustico [illegible] aggiungervi qualche camera.

Limitazioni volumetriche anche nelle zone periferiche e nelle frazioni, [illegible] quali, però, anticipa Barlocco, «ci riserviamo di presentare ulteriori controdeduzioni, privilegiando, comunque, sempre l'ottica del recupero dell'esistente».

Confermate come nel piano le [illegible] per insediamenti produttivi ed artigianali che sono, poi, quelle già conosciute, come la zona ex Agrimont, Bragno e Cassazza; «Area di interesse strategico fondamentale e per le quali occorrerà pensare anche rispetto [illegible] nuova viabilità che si aprirà con l'annunciato avvio dei lavori della variante del Vispa». Confermata anche la [illegible] Oltrebormida [illegible] quella dove maggiore sarà lo sviluppo residenziale.



La Regione ha restituito con diverse modifiche il Piano regolatore di Cairo

[illegible] DISCUTE IL [illegible] ALLUVIONE

[illegible] un Consiglio comunale all'insegna delle interrogazioni e delle interpellanze da parte dei gruppi di minoranza, quello in programma venerdì sera a Carcare. Fra le innumerevoli richieste di chiarimenti, i rappresentanti [illegible] «Carcare verso il 2000», Franco Bologna e Maurizio Torterolo, in un'interpellanza al sindaco, Franco Delfino, chiederanno una serie di chiarimenti in merito ai rischi [illegible] inondazione della Piana del Mulino dove, in base al Piano regolatore generale, è prevista la costruzione di case, palazzine e di esercizi commerciali. Bologna e Torterolo interpellano [illegible] giunta per conoscere «quali risposte [illegible] state inoltrate alla Regione, quali variazioni tecniche sono stat[illegible] richieste dagli uffici regionali per tale area definita appunto esondabile, e quali interventi sono in corso o sono previsti per rendere [illegible] Piana [illegible]el Mulino sicura e non a rischio alluvionale». [illegible] corso del Consiglio si discuterà [illegible] progetto preliminare che prevede il completamento della viabilità e la realizzazione di un parcheggio in via [illegible]. All'ordine del giorno anche interrogazioni e interpellanze sui risultati della raccolta differenziata [illegible] il sacco multimateriale, sulle condizioni dei giardini di piazza Caravadossi e della pavimentazione del centro storico, e sui lavori di manutenzione delle strade. [l. b.]

IN MANETTE DUE SAVONESI SORPRESI DAI CARABINIERI

Rubano un furgone arrestati a Sassello

SASSELLO

Due savonesi sono stati arrestati dai carabinieri di Sassello e di Urbe per furto aggravato. [illegible] tratta di Pietro Vignette, [illegible] anni, e di Paola Ena di 32 [illegible]. L'arresto è scattato l'altra sera nel corso di un normale controllo preventivo effettuato dai militari [illegible] zona di Sassello.

I carabinieri hanno notato un furgone Mercedes mentre transitava lungo alcune strade secondarie del paese nei[illegible] [illegible] [illegible] particolarmente isola[illegible]. Fermato il [illegible], i militari dopo una serie di accertamenti hanno verificato che il furgone, di proprietà di un [illegible]ciante, [illegible] stato rubato poco prima nel centro di Savona. Per Vignetta ed Ena sono quindi scattate le manette. Dovran[illegible] rispondere del reato di furto aggravato. Il quarantenne era stato arrestato e poi scarcerato il 22 settembre scorso per reati analoghi.

Secondo gli inquirenti, i due savonesi sorpresi a Sassello a bordo del furgone rubato, al momento dell'arresto, sarebbero stati impegnati a scegliere un «obiettivo» per portare a segno un altro furto in qualche abitazione della zona. Pietro Vignette e Paola Ena verranno processati per direttissima. Il furgone, intanto, con all'interno attrezzature da lavoro, è stato riconsegnato al legittimo proprietario. [l. b.]

CARCARE

Aria «scadente» [illegible] località Isole

Ancora qualità dell'aria giudicata «scadente» a Carcare e nella zona degli impianti sportivi di località Isole, a Cengio. I dati, forniti dall'Arpal che effettua i controlli continuano a rilevare la presenza di idrocarburi [illegible] metanici. [l. b.]

MILLESIMO

La Comunità montana rinnova [illegible] segreteria

Riunione del Consiglio della Comunità [illegible] Alta Val Bormida, venerdì a Millesimo. [illegible] discussione, il [illegible] di alcune cariche all'interno della segreteria e una serie di agromenti di carattere strettamente tecnico. Nel corso della riunione, inltre, si farà il bilancio della Festa nazionale del Tartufo appena conclusasi. [l. b.]

CAIRO M.

Sabato al Vesima [illegible] memorial «Queirazza»

Conto alla rovescia per il torneo di calcio in memoria di Cesare Queirazza, che si svolgerà sabato allo stadio Vesima di Cairo Montenotte. In campo scenderanno [illegible] vecchie glorie del Genoa e della Cairese. L'incasso verrà devoluto all'Associazione per la ricerca e la [illegible] del neuroblastoma. [l. b.]

PER IL SINDACALISTA PINO CONGIU C'E' IL RISCHIO [illegible] ULTERIORI STRETTE SUL PIANO OCCUPAZIONALE

Ferrania proroga la cassa integrazione

Il mercato ha subìto uno stop sulle pellicole diagnostiche

[illegible]

«Ferrania Imaging Technologies» e settore della diagnostica medicale: le risposte del mercato so[illegible] al di [illegible] delle aspettative e per questo è [illegible] prorogata la [illegible] integrazione per 25 dipendenti e non si escludono, a breve, ulteriori provvedimenti.

Spiega, il sindacalista Uil, Pino Congiu: «Questo è lo [illegible] che ci è stato prospettato nell'incontro di lunedì con i vertici aziendali. Un confronto organizzato vista la scadenza, alla fine [illegible] mese, della prima tranche di 12 mesi di [illegible] integrazione per 25 lavoratori prevista nell'accordo dello scorso febbraio quando [illegible] Ferrania ci aveva presentato [illegible] [illegible] piano industriale. A quanto pare le risposte del mercato della diagnostica medicale, settore del quale la Ferrania si è riappropriata dopo la scadenza, lo scorso novembre, del contratto di commessa [illegible] la Kodak, so[illegible] state al di sotto delle aspettative, aprendo la necessità di una proroga, per altri [illegible] mesi, di ammortizzatori sociali».

Una crisi, o se si vuole [illegible] non aver centrato gli obiettivi prefissati, che, oltretutto, potrebbe avere ulteriori conseguenze sugli organici. Ancora Congiu: «Verso metà ottobre vi sarà un nuovo confronto di verifica del piano industriale e, sebbene sia ora prematuro azzardare ipotesi, ci sono preoccupanti segnali che [illegible] escludono l'inasprirsi di ulteriori misure». Insomma, a quanto pare la prospettiva sarebbe quella di nuovi ricorsi alla cassa integrazione e alla mobilità.

Del resto, nell'accordo di febbraio, [illegible] era inizialmente parlato di oltre [illegible] esuberi dovuti alla fine del contratto con la Kodak. Alla firma dell'accordo si [illegible] poi [illegible] alla messa in cassa integrazione appunto [illegible] [illegible] persone, con [illegible] previsione, entro la fine dell'anno, di ulteriori [illegible] lavoratori [illegible] cassa e 155 mobilità. Condizioni che [illegible] era riusciti in parte a «congelare», grazie anche agli sforzi dell'azienda, utilizzando il [illegible] ferie, ma [illegible] ora potrebbero essere inderogabili, anche se non [illegible] ancora [illegible] di conoscere a quanti lavoratori saranno applicate. [m. ca.]

CAIRO, PETIZIONE CONTRO LA CENTRALE «ENTERGY»

[illegible] petizione per sollecitare il sindaco, Osvaldo Chebello, ad una chiara presa [illegible] posizione contro il progetto di centrale Entergy. Con quest'atto si [illegible] conclusa, lunedì sera, l'assemblea pubblica organizzata dall'«Osservatorio popolare per la qualità della vita» in collaborazione con i partiti [illegible] opposizione. Una riunione durante la quale si sono ribaditi i motivi del rifiuto al progetto. Spiega, il presidente dell'Osservatorio, Giulio Save: «Il professor Maifredi, consulente nominato dal Comune per un parere tecnico di appoggio, ha invece espresso [illegible] parere nettamente contrario che boccia inequivocabilmente la proposta di centrale. L'amministrazione Chebello, [illegible] ciò, [illegible] volendo [illegible] contraria al progetto per scelta, e [illegible] potendo [illegible] subito favorevole per decenza, continua nella sua politica di "decidere di non decidere"». Una scelta «intollerabile, visti i presupposti: da sola la centrale produrrà 1630 t/a di NOx, ovvero il doppio di quanto scaricano nell'atmosfera tutte le industrie della zona. Non a caso è u[illegible] la preoccupazione [illegible] medici e farmacisti [illegible] comprensorio. [illegible] porterà occupazione, visto che [illegible] stessa Entergy non prevede più [illegible] 40 assunzioni che, si può ben immaginare, riguarderanno quasi completamente personale esterno. Non dimentichiamoci, poi, che la Regione, riconoscendo un eccesso [illegible] produzione [illegible] energia elettrica in Liguria, prevede eventuali impianti a combustibile fossile che non possono superare i 300 MWt, mentre in questo caso sarebbero ben 1300». [m. ca.]

INIZIATIVA A MILLESIMO

Sito Internet per dialogare con la scuola

[illegible]stituto comprensivo di Millesimo cui fanno capo le scuole dell'Alta Val Bormida, [illegible] arricchisce di un nuovo servizio: il sito Internet www.bdp.it/~sves0003 ideato, progettato e realizzato [illegible] professor Giovanni Fazzone. Il sito, do[illegible] dominano i colori dell'Europa blu e giallo, [illegible] pubblicato alla Biblioteca pedagogica di Firenze, fiore all'occhiello della didattica italiana ed europea.

Nel sito, costituito da 55 pagine, oltre a tutte le informazioni e notizie relative all'Istituto, e [illegible] uno spazio di [illegible] e per collegarsi esternamente anche con i siti scolastici stranieri, vi [illegible] anche [illegible] «sportello» attraverso il quale i genitori e gli studenti possono comunicare direttamente [illegible] la segreteria, il dirigente scolastico e gli insegnanti. [l. b.]

UNIRA' LO SVINCOLO AUTOSTRADALE DI ALTARE ALLA STAZIONE DI SAN GIUSEPPE

Via ai lavori per la variante del Vispa

Dalla Regione arriva la conferma per l'appalto del cantiere



Via libera ai lavori per la variante del Vispa tra Altare e San Giuseppe

CAIRO M.

Finalmente a breve inizieranno i lavori della Variante del Vispa? Sembrerebbe di sì, vista la comunicazione inviata alla Provincia dalla Regione, Dipartimento infrastrutture, trasporti ed opere pubbliche. In data 7 settembre, il servizio Affari giuridici del Dipartimento ha, infatti, avvertito il presidente della Provincia che, «come si è appreso dal Compartimento Anas di Genova, i lavori della variante dovrebbero essere consegnati all'impresa aggiudicataria (la Grandi Lavori Sincosit) [illegible] [illegible] metà del corrente [illegible]. Insomma, dopo tanti rinvii, sembra [illegible] [illegible] sia finalmente pronto per quest'opera di 4 km, dallo svincolo autostradale di Altare al sottopasso ferroviario [illegible] S.Giuseppe, che prevede la r[illegible]lizzazione di tre piccoli ponti [illegible] un tunnel che taglierà [illegible] colle del Vispa. [m. ca.]

IL ROCK LIVE DEGLI «IKEBANA» AL KILLER'S INN DI COSSERIA, «PINO PIU' DUE» ALLA MEZZALUNA, LAP DANCE AL PIRATA DI SAVONA

Samba e merengue per il mercoledì

Notte latina a Loano e Alassio, festa della birra all'Iguana

SALTA IL CONCERTO DI BAGLIONI AL CHIABRERA



Annullata la tournée [illegible] teatri

Claudio Baglioni non sarà al Chiabrera, [illegible] in altri teatri, [illegible] il [illegible] concerto. Lo ha [illegible] la società [illegible] produzione [illegible] il tour è stato annullato e [illegible] effettuate solo pochissime date per le esigenze discografiche. «L'organizzazione del tour era curata in collaborazione con l'Amat, il circuito regionale teatrale delle Marche, organismo molto importante e di sicura affidabilità. [illegible] nei fatti, gli usi e le modalità di programmazione della vita teatrale permangono diversi da quelli della musica leggera», commenta il direttore del Chiabrera Roberto Bosi. [s. p.]

Nuova festa latina, [illegible] ballerini [illegible] Vittorino a Loano, «Ikebana» live al The Killer's Inn di Cosseria, serata singles al Manila Club di Alassio, musica dal vivo e musica soft d'ascolto nei locali della Riviera. Aper[illegible] il Daubaci di Vado, l'Asmajora di Alassio e il Club Nautico di Savona, trionfatori all'ultima edizione di Festivalmare nel settore drinck & music. Questi i suggerimenti per la serata e la notte del mercoledì.

[illegible] Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo [illegible] Pescegatto e al discobar Invidia.

[illegible] Gelateria musicale (mu[illegible] lounge, indian vibes elet[illegible] ed orientale) all'Ice Rock. Musica e ritrovo al Charlot, a La Ghironda, al Charlie Max, al Bolero, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.

[illegible] Ritrovi al Friends, al Mediterraneo, [illegible] Pampa[illegible], all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti. Sabato inaugura l'Opera Prima.

ALBISOLA S. Ritrovi al Pilar, alla Taverna [illegible] Mu e [illegible] Clipper.

[illegible] Ritrovi [illegible] Cabaret, al Caffè Jolly, al Gasoline e al Dylan Dog.

CAIRO Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla [illegible] degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia e al Be Pub. Sabato inaugura il king.

CARCARE Ritrovo al Corto Mal[illegible]



I patron del Daubaci di Vado, del Club Nautico di Savona e dell'Ad Majora di Alassio (da destra) sul palco di Villa Ormond a Sanremo durante la premiazione di Festivalmare: tutti e tre i locali mantengono la promessa di animare le notti liguri rimanendo aperti tutte le sere anche in autunno

CENGIO Musica e ritrovo [illegible] Cantuccio.

[illegible] «Ikebana» in concerto al The Killer's Inn in via Nazionale.

[illegible] Ritrovo al [illegible] Bird.

[illegible] Ritrovi [illegible] Queen's Pub, [illegible] Baretto, al Malvasia, alla Boutique [illegible] birra, al [illegible] Benzi, al Club Nautico, al Mezzo Marinaio (birra) e in tutti i locali della Darsena Vecchia. Musica all'Empire Cyber Pub (spaghetti a mezzanotte). Lap dance al Pirata di Calata Sbarbaro.

BERGEGGI Musica e «motoincontro» al Sinte Galeskha di Portovado.

VADO Ritrovo al Cupido Pub.

SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson.

[illegible] Ritrovi in settimana da Pilade, Clipper Cafè, Vanilla Cafè, bar Lux, Jaws Gasoline, Bikini, Baquito, Ferro Cafè, [illegible] Trocadero, Agorà di Gorra e al Vittoria. Sabato inaugura la discoteca Area Blu-Scoth.

BORGIO Ritrovo al Rifrullo Art Cafè.

[illegible] Dancing [illegible] liscio e revival al Malibù. Festa della birra all'Iguana.

[illegible] Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

[illegible] Serata latina, con un gruppo di ballerini professionisti, da Vittorino wine-bar sul lungomare. Ritrovo in musica Cafè Jumanji. Strip-tease femminile al Formento Club. Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn (pomeriggio). Ritrovi al karaoke Poseidon, al Fluke Pub, all'Arcibal[illegible], all'Happy Caffè, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, [illegible] Bar Doria, a La Marinella, all'Australian Cafè e al Caffè Gavioli.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

BORGHETTO Ritrovo al Valvet.

[illegible] Ritrovo per gli amanti delle due [illegible] al Bikers Pub, motogite e [illegible] a tema. Ritrovi al Tea Room, al Planet Cafè, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

[illegible] Musica al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, [illegible] Rock Bank Cafè, al Crazy Pub, [illegible] discobar Jammin', al Capri[illegible] al Mister Michetta.

ALASSIO Musica italiana [illegible] «Pino più due» (rivisitazione ed arrangiamenti di musica made in italy e non) all'osteria Mezzaluna. Musica latina al Manila Club con il mercoledì sera [illegible] ai singles. Co[illegible] band live all'Hallowe'en. Ritrovi al Tokai Club, [illegible] Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLuma, al Caffè Charlot, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, [illegible] Spotti, a El Che Cafè, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, [illegible] Ponente, al Dubliner irish pub, al Ad Majora Disconight, al Caffè dei Platani o allo Zanzibar. Dancing alla Pasticceria Riviera.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, al Flamengo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

ANDORA Musica dal vivo tutte le [illegible] al Priore. Ritrovi al Samarcanda, [illegible] Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben. [s. r.]

L'AUTORE ALASSINO HA GIA' VINTO UN'EDIZIONE DEL CONCORSO «BABY»

Fasano [illegible] allo Zecchino

E' in finale con la canzone «Il singhiozzo»

ALASSIO

Franco Fasano al quarantaquattresimo «Zecchino d'oro» con «Il singhiozzo». Nessun ritorno all'infanzia o singulto personale per il [illegible] alassino che, naturalmente, si presenterà alla rassegna canora per bambini, all'Antoniano di Bologna, nelle vesti di autore [illegible] giuria selezionatrice dei brani partecipanti alla prossima gara, che verrà trasmessa su Raiuno [illegible] novembre, ha scelto [illegible] altra delle canzoni scritte [illegible] Fasano, [illegible] da molti anni, senza abbandonare il suo repertorio [illegible] successi melodici, scrive anche testi e musiche adatti ai più piccoli.

«Per l'edizione 2001 dello "Zecchino d'oro" avrò in gara un brano molto divertente dal titolo "Il singhiozzo"», è l'unica anticipazione fatta dal cantautore, che con il brano «E' meglio Mario» si è aggiudicato la prima posizione allo «Zecchino d'oro» nel 1996. Nel 1997 Franco Fasano è riuscito addirittura a piazzare un primo e secondo posto con [illegible] «Un bambino terribile» e «Il catalikammello». [m. br.]



L'autore alassino Franco Fasano partecipa allo Zecchino d'Oro

AL VIA GLI APPUNTAMENTI CON GLI AUTORI ITALIANI

«Leggere e dintorni» in biblioteca a Loano

LOANO

Sarà presentato domani, nella sala consigliare di palazzo Doria a Loano, l'edizione 2001 di «Leggere e dintorni», promossa dall'assessorato alla cultura nell'ambito delle attività della civica biblioteca. Il programma, a cura [illegible] Emanuela Miconi, «rappresenta un invito a percorrere le tappe di una sorta di viaggio letterario [illegible] in giro per l'Italia, avendo [illegible] compagni di avventura narratori e poeti che, a turno, saranno presenti». Quattro gli incontri in un mese per approfondire le tematiche inerenti ogni autore.

Il viaggio letterario prende il via [illegible] Eugenio Montale, «del quale attraverso la rilettura delle prime raccolte verrà proposta [illegible] riscoperta dei grandi temi del [illegible] di vivere». I giorni dedicati a Montale saranno, oltre a domani, anche ad ottobre il 4, 11 e 18.

Per raccontare Cesare Pavese (25 ottobre e [illegible] 15 e 22 novembre) [illegible] scelto [illegible] capolavoro dello scrittore piemontese «La luna e i falò», [illegible] i miti esistenziali, la poetica della memoria e del grande tema del ritorno.

Una lettera tra psicanalisi [illegible] «La [illegible] di Zeno» [illegible] quattro incontri dedicati a [illegible] Svevo il 29 novembre e il 6, 13 e [illegible] dicembre. [illegible] gennaio (10, 17, 24 e 31), [illegible] la volta [illegible] Luigi Pirandello. A febbraio (7, 14, 21 e 28) Dino Buzzati. L'opera di Dino Campana protagonista degli incontri di marzo (7, 14 e 21).

Ad aprile (4, 11 e 18) Antonio Tabucchi. A maggio Sebastiano Vassalli (2, 9 e 16). Chiudono gli autori Maurizio Maggiani (23 e [illegible] maggio) e Erri De Luca (13, [illegible] e 27 giugno). Accanto alla lettura dei testi sono previsti una serie [illegible] iniziative collaterali, percorsi culturali, proiezioni, serate di [illegible] vivo e altro. Tutti gli incontri si svolgeranno, [illegible] 17,30 del giovedì, presso la sala consigliare [illegible] palazzo Doria a Loano. [s. r.]

[illegible] S.

Gianasso alla Stella

Sino al 30 settembre alla galleria «La Stella» di via Colombo visitabile le [illegible] sculture di Andrea Gianasso. La mostra resta aperta dal martedì al sabato dalle [illegible] alle 19 e alla domenica e festivi [illegible] 10 alle 12,30.

PIETRA L.

All'Auditorium c'è Rossin

Si conclude, domenica sera, la mostra delle opere [illegible] Rossin presso l'Auditorium di piazza Vecchia a Pietra Ligure. L'artista albenganese ha proposto il meglio della [illegible] produzione.

LOANO

Merchionne ospita Laveri

Opere recenti (30 tele e [illegible] ceramiche) di Giorgio Laveri sono esposte alla galleria Merchionne di Corso Europa a Loano. La mostra sarà visitabile sino al 7 ottobre dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 18,30.

[illegible] M.

Ninfee a Pozzo Garitta

«Ninfee e Ninfe». E' il tema della mostra personale di Arja Langest a Pozzo Garitta [illegible] Albisola [illegible] sino [illegible] 30 settembre. Visite tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 18 alle 19,30. L'illustratrice di tanti libri, vincitrice di tantissimi premi per l'umorismo, espone una trentina di «HumorQuadri» con i suoi mini-omini.

ALBISSOLA M.

Elio Randazzo da Osemont

Opere di Elio Randazzo in [illegible] stra presso la galleria «Anna Osemont» [illegible] Albissola Mare. Visite sino al 21 ottobre.

CAIRO M

Le foto di Noceto e Moiso

[illegible] fotografica di Enrica Noceto e Giorgio Moiso, sino al 30 settembre, nella galleria comunale nel centro storico di Cairo Montenotte. Oggi visite dalle 17 alle 19.

ALASSIO

De Chirico, Fiume e altri

Pezzi unici, sculture e multipli [illegible] De Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo ed altri artisti alla galleria San Giorgio di Alassio fino alla fine di settembre.

FINALE L.

Archeologia urbana

Mostra dei reperti rinvenuti durante gli scavi archeologici condotti [illegible] centro medievale di Finalborgo, presso il Museo del Finale nei Chiostri [illegible] Santa Caterina. Orario: mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 [illegible] 22, gli altri giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Chiuso il lunedì.

[illegible]

Santini e immaginette

Prosegue fino alla fine di settembre la mostra di «santini», immaginette della devozione popolare, nella chiesa di [illegible] Lorenzo Vecchio (sabato ore 17-20 e domenica 9-14) e nelle scuole elementari di Verigotti (tutti i giorni).

ALBISSOLA M.

Viva la ceramica

«Viva la ceramica». Esposizione delle opere di Salvatore Cipolla, Albino Reggiani e Flavio Roma presso la saletta del bar Testa [illegible] Albissola Mare (sino [illegible] ottobre).

ANDORA

Mistero Sacro

«Mistero Sacro», personale di Anna Maria Gelmi presso la chiesa dei Santi Giacomo e Filippo ad Andora. Sarà visitabile sino al 7 ottobre.

[illegible]

In due a Villa Cambiaso

Chiara Coda e Rita Spirito [illegible] le protagoniste della «Mostra a due voci» in corso di svolgimento a Villa Cambiaso. La mostra resta aperta [illegible] al [illegible]. [illegible] alle [illegible] nei saloni della villa viene allestita la mostra «Sei artisti di Garlenda», collettiva di Maria Rita Besagno, Sandra Cavalleri, Anna Corti, Vincenzo De Rosa, Marinella Franchi e Graziella Morchio. La collettiva chiuderà i battenti il [illegible] ottobre.

[illegible] S.

BojBluJeans

Happening artistico venerdì [illegible] in corso Ferrari 123 alle 21. Con la presentazione di Tiziana Leopizzi, infatti, Walter Boj si esibirà in «Una serata in Blu» con la mostra di blue jeans colorati con l'ormai famoso «Blu di Boj». Durante la serata sarà anche offerto il [illegible] blu» e [illegible] mancheranno attrazioni e animazioni. «L'idea di colorare ulteriormente in blu i jeans è venuta durante una pausa [illegible] lavoro nel mio laboratorio. Per creare uso abitualmente i jeans e, con le mani sporche di colore, mi pulisco spesso sui pantaloni. L'effetto cromatico che ne è riuscito è stato davvero bello e ho pensato di dare vita a questa serata, [illegible] modo per nobilitare [illegible] i jeans ma anche per siglare il rapporto forte che la Liguria ha [illegible] questo tessuto che, partito da Genova, è arrivato negli Stati Uniti dove è stato lavorato e ha poi fatto il giro del mondo diventando un capo simbolo del vestire», spiega Walter Boj. L'esibizione dell'artista albisolese è aperta al pubblico.

ACCANTO AI BALLETTI CLASSICI, FUNKY E MODERNI ANCHE I RITMI HIP HOP, GINNASTICA E STRETCHING

Dal primo [illegible] i corsi del Centro danza Savona

Tante novità per la stagione invernale dall'associazione diretta da Alessandra Schirripa

SAVONA

Lunedì primo ottobre riaprono i corsi di [illegible] Danza Savona, l'associazione culturale [illegible] vico dell'Ammazzatoio (telefono 019/886879). La scuola, diretta da Alessandra Schirripa, offre corsi di danza propedeutica per bambini dai 4 anni in avanti. A 6/7 anni comincia lo studio della danza classica e del moderno. «Non si svolge come un'imitazione della tecnica praticata dagli adulti, ma è il risultato di una consapevolezza che nasce dall'interno del bambino. Per questo attingo anche alle nuove tecniche di movimento, alla danza creativa, all'improvvisazione», spiega Alessandra Schirripa. I [illegible] di danza classica e moderna si estendono dai debuttanti sino alle classi maggiori e offrono un reale approfondimento delle tecniche garantito da un continuo aggiornamento degli insegnanti.

Oltre ai corsi [illegible] danza classica, contemporanea, modern jazz negli stili soft, lyrical e televisivo, funky (lo stile che appare in tutti i videoclips musicali) vengono inseriti corsi di hip hop con il danzatore Cristiano Fabbri, che già dallo scorso anno aveva iniziato una collaborazione con la scuola. Verranno inoltre proposte lezioni di tecni[illegible] posturale della danza tenuti da [illegible] Schirripa e [illegible] Enrica Bonfanti. Ci sarà anche [illegible] corso di ginnastica e stretching per adulti, nato [illegible] origine per i danzatori ma che per gli ottimi benefici su muscoli e articolazioni [illegible] proposto a chiunque voglia lavorare sodo a tempo di musica e senza annoiarsi. C'è la possibilità di una settimana di prove gratuite.

«Centro Danza è anche in grado di offrire proposte in molteplici ambiti espressivi, dalla danza alla [illegible] teatro alle arti visive». [s. p.]



Una coreografia delle giovani allieve del Centro Danza Savona

EDITO DA DE FERRARI

Un saggio di Paola Mallone [illegible] Biamonti

ALASSIO Francesco Biamonti è di[illegible] con i suoi romanzi [illegible] punto di riferimento culturale per la Riviera [illegible] Ponente. La sua sensibilità al paesaggio aspro ed essenziale della Liguria ne fanno [illegible] interprete di svari attuali [illegible] saggi fra desolazione e precari risarcimenti. Dedicato a lui, residente a San Biagio della Cima, nell'entroterra di Ventimiglia, esce un saggio dal titolo «Itinerario a Biamonti» (De Ferrari Editore) che porta [illegible] savonese Paola Mallone. Sono 170 dense pagine (28 mila lire) che conducono [illegible] mondo biamontiano. Dopo una introduzione [illegible] lettura dello scrittore ligure, c'è un'intervista in cui Biamonti spiega [illegible] sua poetica destreggiandosi fra Mallarmé, Debussy, Serborge, Maus, Char, Montale, Calvino (che lo scoprì negli Anni Ottanta). Per Biamonti, la poesia [illegible] estremamente importante [illegible] romanziere perché rimuove il linguaggio e lo stile. [illegible] volume chiude con una bibliografia ed alcuni brani inediti dell'autore. [r. sr.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854527.
Il pianeta delle scimmie
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire [illegible] 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Save the last dance
[illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
[illegible]
Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Bounce
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO.
Tel. 019-825.714
Fast and Furious
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

FILMSTUDIO
Tel. 019-8386322
Heartbreakers
Ore 21,15.
Lire 11.000; [illegible] 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore [illegible]; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. [illegible]
The others
Ore 20,30. 22,30. (nei festivi [illegible] anche alle 16,30-18,30)
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Le strade nel fosso
Ore 21.
Ingresso libero

[illegible]
Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

ASTOR Tel. 0182-50997.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30. 22,30.
Lire 12000; [illegible]

TEATRO LIGURE
CHIUSO

ABBA Tel. 019-5090353
Il serial [illegible]
Ore 20-22.
[illegible]

ARENA [illegible] Tel. [illegible]
Chiuso
Ore 21,30
Lire 10.000; 8000

OLIMPIA Tel. 692910
The others
Ore 21
[illegible]

LOANESE.
Tel. 019-669.961.
Blow
[illegible],30.
Lire 10.000; 8000

[illegible]
OGGI [illegible]
Ore 21.
[illegible]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30. Lire 7000

[illegible] Tel. 019-97.249
[illegible]
Ore 21-22,50. Lire 12.000; 8000

[illegible] Tel. 019-97.249.
Il pianeta delle scimmie
Ore 20,45-22,50. [illegible]


Andy Garcia in «The unsaid»

CAVOUR Tel. 51978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Oggi riposo

DANTE Tel. 0183-293520.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

[illegible] Tel. 0183-495930.
Blow
Ore 20,20-22,40
Lire 10000-7[illegible]

[illegible]
[illegible]
Oggi riposo

[illegible]
Tel. 0184-251955.
Nell'intimità (Intimacy)
[illegible]
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506.060
Il pianeta delle scimmie
Orari: 15,30-22,30. Lire [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Fast and Furious
[illegible]: 15,30-22,30. [illegible] 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
[illegible] venerdì 28: Accademia della canzone

[illegible]-Sala 2. Tel. [illegible]-506.060.
Fino a venerdì 28: Accademia della canzone

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. [illegible].
Fino a venerdì 28: Accademia della canzone

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
The others (v.m.14)
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
[illegible]0. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000). Dom. [illegible] uguale

TABARIN. Tel. [illegible].
Bounce
Orari (indicativi): [illegible]; ult. 22,30.
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Save the last dance
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche)

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Il trionfo dell'amore
Regia di C. Peploe con B. Kingsley, M. Sorvino
Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. [illegible]
The others
Regia di A. Amenábar con N. [illegible]
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] 35.49
The others
Regia di A. Amenábar con N. Kidman
Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30

ARISTON 2
Paul, Mick e gli altri
Regia di K. Loach
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AUGUSTUS
Tel. 010-568.610
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel. 010-592.625
The hole
Regia di N. Hamm con T. Birch
Or.: 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-[illegible].18.20
Il pianeta delle scimmie
[illegible]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. [illegible].18.20
The unsaid
Con A. Garcia e T. [illegible]
Or.: 18; 22,45; [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The Gift
Regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves.
Or.: 15,45; 20,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Fast and furious
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

[illegible] ANTICO. Tel. [illegible]
Bounce
con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Blow
con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-[illegible]
The others
Regia di A. Amenábar
Con N. Kidman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible]
Regia di T. Carter
Con J. Stiles, T. Kinney
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Jurassic park 3
Regia di J. Johnston
Con S. Neil
Or.: 16,05; 18,10; 20,15

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-[illegible]
The unsaid - sotto silenzio
Con A. Garcia, T. Polo
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588 419
Luce dei miei occhi
Regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio e S. Orlando
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA Via Lagustena 164
Eden
regia di A. Gitai con S. Morton
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-581.691
Blow
regia di T. Demme con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON Tel. 010-362.[illegible]
Il pianeta delle scimmie
Regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. Roth
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia di D. Mirkin con S. Weaver
[illegible]: 15; 17,20; 19,50; 22,20

ORFEO. Tel. 010-564.840
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Neill
Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Bounce
Con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Fast and furious
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [illegible].461
Save the last dance
Regia di T. Carter
Con J. Stiles
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
The unsaid-Sotto silenzio
Con A. Garcia e T. Polo
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

[illegible] PARROCCHIALE
Tel. 010-667.71.30.
[illegible]

EDEN
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Neill
Ore 20,30-22,10

S. SIRO
Jurassic park 3
Regia di J. Johnston con S. Neill e T. Leoni
Or.: 20,30; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45. 22,30

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 16,10; 18,15; 20,20. 22,20

AUGUSTUS.
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton con M. Wahlberg, T. Roth
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

GRIFONE
Tel. 0185-507.81
[illegible] RIPOSO
[illegible]: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

CANTERO
Il pianeta delle scimmie
Regia di T. Burton
Con M. Wahlberg e T. Roth
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30

MIGNON
Tel. 0185-309.694
OGGI RIPOSO
Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30

ARISTON Tel. 0185-41 505
[illegible]
Or.: 20,20; 22,20.

AMICI DEL CINEMA
Il raggio verde regia di E. Rohmer [illegible] M. Rivière Ore 21,15.

FRITZ LANG
CHIUSO

NICKELODEON [illegible]
CHIUSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Venerdì 28: Concerto, diretto da M. Plasson, - pianoforte - F.R. - Duchâble, [illegible] Rimskij Korsakov
Ore 20,30. Lire 50/30/20 mila.

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

[illegible] STABILE - Teatro della Corte
Aperta la vendita abbonamenti
Orario cassa ore 10-20

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Aperta la vendita abbonamenti
Orario cassa ore 10-13 e 15-20

TEATRO [illegible] TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
[illegible]

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. [illegible]
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM


Penelope Cruz e Johnny Depp sono i protagonisti del film «Blow»

ADANGGAMAN. Drammatico. Un giovane [illegible] un villaggio africano non vuole essere costretto a sposare [illegible] donna indicata dal padre e decide di abbandonare la sua comunità e fuggire. Non mancherà la vendetta. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp è uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta [illegible] California. ●●

BOUNCE. Commedia. [illegible] regista di «The opposite of sex», la [illegible] di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di [illegible] signora [illegible] un villaggio francese degli Anni [illegible]. Lei è Juliette Binoche. ●●●

DR. DOLITTLE 2. Comico. Eddie Murphy è per la seconda volta il dottore che conversa con gli animali.

[illegible]. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo [illegible] incidente viene chiamato da [illegible] scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

[illegible] DA[illegible]RTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri; un'operazione di [illegible] «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FAST AND FURIOUS. [illegible]. Successo dell'estate americana, racconta di [illegible] poliziotto che riesce ad infiltrarsi in [illegible] delle bande che si con[illegible] le str[illegible] di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un noto videogioco. ●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che [illegible] conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio [illegible].

[illegible] Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri; in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare [illegible]'isola dove c'era il laboratorio [illegible] creava i dinosauri.

L'ADOLESCENTE. Drammatico. Il violento [illegible] di [illegible] Breillat, la regista di «Romance», è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio della docile e sensuale Alice.

LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è [illegible] regista [illegible] film porno che riprende a lavorare dopo anni [illegible] e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stat[illegible]. ●●●

[illegible] DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Giuseppe Piccioni racconta [illegible] un autista di automobili [illegible] s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca [illegible] aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il [illegible] della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato [illegible] 2029 e racconta di [illegible] astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

IL [illegible] DI PANAMA. Thriller. La [illegible] del miglior sarto [illegible] Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SAVE THE [illegible]. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e [illegible] ragazza ballerina classica. ●●

[illegible] GIFT. Poliziesco. In [illegible] cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: [illegible] polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium [illegible] luogo (Cate Blanchett), visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà uno di loro. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale [illegible] donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce [illegible] Pierre [illegible] Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che [illegible] vedere l'erede [illegible] trono si traveste da uomo. ●●●

THE [illegible] Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, [illegible] giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Le vicissitudini sentimentali [illegible] un gruppo [illegible] amici per il film fenomeno di Gabriele Muccino.

27 [illegible] Drammatico. Presentato a Cannes, il film della russa Nana Djordjadze s'impernia [illegible] personaggio di Sybille, una quattordicenne che [illegible] in una piccola città per trascorrere le vacanze [illegible] dalla zia. Giunta sul posto, Sybille si innamora di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

SERIE D: UNA NUOVA INIZIATIVA MENTRE OGGI PER LA COPPA ITALIA VANNO IN CAMPO SAVONA, SESTRESE E SANREMESE

Arriva la nostra «Nazionale»

Ogni settimana riflettori accesi sui migliori liguri

[illegible] Baglietto

Non c'è Trapattoni, ovvio. Nemmeno Buffon, Totti e Maldini. Però è [illegible] «nostra» Nazionale. Da oggi, ogni settimana, proporre[illegible] questo appuntamento con i migliori giocatori delle cinque compagini liguri impegnate nel campionato di serie D.

[illegible] formazione è allestita in base alle segnalazioni dei corrispondenti liguri e piemontesi: cioè coloro che hanno assistito ai match delle squadre di casa nostra. E' possibile, anzi quasi certo, che si possa ampiamente discutere sulla composizione del [illegible]: invitiamo a tal proposito i lettori a farci conoscere il loro parere.

Lo schema-base, come [illegible] evin[illegible] dalla tabella a fianco, è un 4-4-2. Non va preso come [illegible] colato, sul piano tattico: è possibile che un «centrale» si ritrovi collocato sulla fascia. [illegible] nostre non sono segnalazioni particolari rispetto alle caratteristiche di ciascuno. Semplicemente, c'è la volontà di mettere [illegible] primo piano chi [illegible] è messo in luce alla domenica.

Partiamo [illegible] tra candidature [illegible] Savona e del Vado, due a testa per Imperia e Sanremese, una per la Sestrese. E' [illegible] un punto di partenza, per un appuntamento che diventerà abituale. Che, lo sappiamo bene, potrà alimentari discussioni e magari qualche polemica.



Tra i pali, ad esempio, c'è Iacono. Ma anche Minori dell'Imperia avrebbe meritato: alla pros[illegible]. Dietro, abbondano i «centrali»: evidentemente le nostre squadre sono forti [illegible] quei ruoli. Anche a centrocampo [illegible] c'è grande spazio, almeno in base alle indicazioni [illegible] domenica scorsa, per gli esterni. Sapremo - sapranno - rimediare. E davanti, le due novità più belle per Savo[illegible] e Imperia: Tozzi Borsoi e Bella. Ci poteva stare anche il biancoblù Sala: lo aspettiamo, nel grafico, sui novanta minuti.

Arbitri fra [illegible] e lamentele

Verbania, Voghera e Casale guidano i malumori delle squadre piemontesi

Bruno Monticone

Gli arbitri visti da destra e visti da sinistra. [illegible] vecchio gioco, senza soluzione. I commenti, domenica, al «Comunale» [illegible] Sanremo, [illegible] abbastanza critici nei confronti del signor Boro di Chiavari, la cui direzione di gara appariva penalizzante per la Sanremese. Ed ecco il [illegible] della medaglia. Nei commenti [illegible] martedì, a Verbania, tutto rovesciato. E Boro è finito sotto accusa per per aver danneggiato la squadra lacustre. Dove sta la giusta misura? A Verbania lamentano l'espulsione di Danini, ritenuta affrettata. Ma è la quinta in quattro giornate subita da giocatori verbanesi. Record non invidiabile. Anche se qualcuno della società lamenta un «eccessivo accanimento» delle giacchette nere, occorrerà, forse, calmare [illegible] po' gli animi più bollenti in squadra.

«CICCIONE» SOTTO [illegible] Si [illegible]menta anche il Voghera. Ma per il fondo del «Ciccione» dove, domenica, ha impattato con l'Imperia [illegible] Cavallaro. «Le pessime condizioni del campo hanno penalizzato la [illegible] squadra, più tecnica rispetto agli avversari», ha detto Domenicali, allenatore dei lombardi che, dopo il k.o. nel turno inaugurale contro il Cuneo, sono lanciati all'inseguimento delle prime della classe. Tra l'altro il Voghera ha effettuato una scelta che potrebbe fare scuola: ha dato, di fatto, il «benservito» al portiere Bensi per motivi anagrafici; al suo posto Bidone, classe 1981. Così un «under» è sistemato in porta.

CASALE [illegible] Lamentele anti-liguri anche da Casale. Nel mirino la Sestrese, anzi più che i verdestellati di Mango, l'arbitro livornese Bello che avrebbe negato un rigore ai nerostellati piemontesi bloccandoli sull'1-1 finale. [illegible] protestare è il presidente casalese Coppo: «Sulla mia tabella di marcia ci mancano alcuni punti. Con quelli persi contro la Sestrese, anche quelli persi [illegible] Chiavari e a Cuneo. Siamo in credito con la sorte. A questo punto, domenica, dobbiamo battere l'Imperia», ha detto. I nerazzurri, insomma, sono avvertiti.

DERTHONA [illegible] Chi, invece [illegible] attenua i toni è il Derthona. Domenica [illegible] chiamato alla sfida sul campo della Sanremese, [illegible] big-match della giornata, ma i «leoncelli» volano basso: «Non ci interessa il primato, ci interessa, piuttosto, incamerare punti per avvicinarsi, il prima possibile, all'obiettivo-sal[illegible]. E' la mentalità giusta per avvicinarsi alla sfida di Sanremo», dicono nel clan piemontese. Non fa mistero delle sue ambizioni, invece, il Cuneo: «Stiamo recuperando anche gli assenti, diremo la [illegible] in questa stagione», ha detto Sergio Costamagna, general manager dei biancorossi piemontesi. Arrabbiatissimo, però, per l'espulsione del bomber Falanga (3 reti finora) che ha definito «scellerata».

[illegible] Unica squadra, fra i nove gironi italiani di serie D, il Valle d'Aosta ha ottenuto quattro pareggi in quattro partite. E' imbattuto, [illegible] ha mai vinto. Ma questa volta, dopo l'ennesimo pareggio questa volta a Borgomanero, [illegible] suo allenatore, Giorgio Benedetti, ex Imperia, molto critico con la sua squadra nelle scorse settimane, è soddisfatto: «Abbiamo interpretato la partita con lo spirito giusto, dando prova di maturità», ha detto.

[illegible] La coppia di «gemelli del gol» più bella? I numeri dicono quella dell'Ivrea, Bergantin-Pierobon, sette gol in due. Ma l'Ivrea, poderosa [illegible] fase offensiva, ha anche un terzo bomber, Capecchi, finora andato il gol due volte. Cuneo e Sanremese, le due capolista, si equivalgono: cinque reti la coppia biancazzurra Calabria-Iannolo, cinque reti la coppia biancorossa Falanga-Lerda. La coppia del Casale Bovio-Giulietti è ferma a quota quattro.



Iacono del Savona: è stato il migliore domenica tra i portieri delle squadre liguri di D

I biancoblù

Con la Sestrese basta il pareggio

SAVONA

Oggi [illegible]e 15 si conclude [illegible] Savona-Sestrese al Bacigalupo [illegible] triangolare iniziale di Coppa Italia che vedeva impegnato anche il Vado. I risultati delle due gare precedenti dicono che manca un solo pareggio ai biancoblù di Tufano per passare il turno. Se [illegible] vero che si scende in campo per vincere sempre, è sensazione che al Savona (vista l'inutilità dell'an[illegible] quando la squadra è arrivata alle semifinali), poco importi [illegible] andare oltre. Nella gare precedenti il Savona ha vinto a Vado p[illegible] 2-1 (reti di Al[illegible] e Bracaloni) [illegible] lo stesso [illegible] è andato a pareggiare a Chiavari con la Sestrese per 1-1.



Contino a riposo

Il quadro [illegible] chiaro; e [illegible]dando avanti ci si troverà per sfide dirette contro Cuneo [illegible] Sanremese... C'è poco da stare allegri. Chi scenderà oggi in campo? Molti giovani [illegible] Manuel Ghizzardi fra i pali con turno di riposo per Bracaloni e Biffi, si recupererà Peluffo e finché «tengono» in avanti Sala e Lupo. Guardiamo anche come si presenterà il Savona-2 (che potrebbe anche diventare «1»: fra i pali dunque Ghizzar[illegible] anche per dare [illegible] turno di riposo a Iacono; poi De Lucis, Barone, Di Gioia, Cocito, Cappanera, poi a scelta Bisio, Piccolo, Lamberti e Perrella, [illegible] mescola[illegible] con Peluffo, di certo in panchi[illegible] Aloe per tirare il fiato come Contino, degli Juniores chance per Termine e Farris.

Ancora buoni riscontri [illegible] per il pari col Canavese. «Abbiamo giocato un ottimo calcio - dice Tufano - ma non abbiamo finalizzato. Però quando entreranno in forma i bomber [illegible] vedremo delle belle». Il mister è fiducioso anche perché segue passo passo la settimana che precede l'incontro di campionato e attende ora il Cuneo proprio per rilan[illegible] la squadra. [n. d. m.]

I biancazzurri

Arriva il Cuneo E' sfida tra «big»

[illegible]

Sembra il disegno di un abile regista. Domenica sera, Sanremese e Cuneo, hanno raggiunto, appaiate, la vetta della classifica di serie D. E [illegible] pomeriggio (ore 18,30, prezzo unico diecimila lire), [illegible] due leader si ritroveranno, l'una contro l'altra, nel turno conclusivo del girone eliminatorio di Coppa Italia.

In gioco c'è persino la qualificazione. [illegible] Cuneo (dopo [illegible] 4-0 con l'Imperia) basta un pareggio per andare avanti; alla Sanremese (con i «cugini» nerazzurri aveva fatto 1-1) serve, invece, assolutamente la vittoria. Resta da vedere [illegible] le due squadre interpretaranno il match. Difficile pensare che replichino in Coppa Italia, pari pari, schieramenti e tensioni in campionato. La Sanremese, ad esempio, preannuncia un ampio ricorso alle sue seconde [illegible] «Da[illegible] spazio a chi gioca [illegible] in campionato, fino a questo momento. Per molti sarà l'occasione di dimostrare il proprio valore», dice Luigi Cichero, l'allenatore. Ma il tecnico utilizzerà il match anche per qualche esperimento interessante. Intanto schiererà, tra i pali, il giovanissimo Paduano che, essendo un «under» classe 1983, potrebbe tornar utile anche in campionato. [illegible] soprattutto, dovrebbe dar spazio a Lerda e Scanu, appena reduci da un infortunio, mai utilizzati finora in [illegible]pionato, ma titolari potenziali. Quello [illegible] oggi, per loro, sarà un «test» importante per stabilire il loro recupero definitivo o meno.



Lerda è al rientro

Insomma una Sanremese «sperimentale». Che, però, mister Cichero annuncia tutt'altro che rassegnata: «Sarei contento di vincere, di passare [illegible] turno - dice il tecnico - [illegible] che chi andrà in campo darà il massimo e non perderà l'[illegible]ne per mettersi in evidenza». [b. m.]

VELA

RISULTATI IMPORTANTI NEL SAVONESE ANCHE PER I CLUB DI VARAZZE, ANDORA E ALBENGA: I PROTAGONISTI

I fratelli Sibello tra i probabili olimpici

Gran sesto posto ai Mondiali «49er» per i due velisti alassini

Guglielmo Olive[illegible]

La vela ligure saluta [illegible] sesto posto dei fratelli Sibello ai Campionati mondiali della classe 49er. I due alassini (che adesso difendono i colori delle Fiamme Gialle) sono così entrati a far parte del P.[illegible] (probabili olimpici) in vista [illegible] Giochi [illegible] Atene del [illegible]. Ma oltre a questo impor[illegible] risultato altre belle notizie arrivano dalla vela della [illegible] regione.

[illegible] Sono passati trent'anni da quando Francesco Sibello ha partecipato ai Giochi Olimpici [illegible] Monaco che per la vela si disputarono nello splendido bacino di [illegible]. Adesso i suoi due figli, Pietro e Gianfranco, [illegible] tra gli equipaggi più seguiti dalla Fede[illegible] per ottenere ottimi risultati [illegible] Giochi di Atene [illegible] si svolgeranno tra meno di tre anni. [illegible] resto come non credere [illegible] questi due ragazzi che si [illegible] classificati sesti ai mondiali della classe 49er disputati la settimana [illegible] a Malcesine. La rassegna iridata, vinta dagli [illegible]ricani Mc Kee, ha visto i Sibello protagonisti nelle nove prove di qualificazione e nella fase finale. Il sesto posto (ma fino all'ultimo si è sperato [illegible] una medaglia) è di grande valore [illegible] si considera il numero di equipaggi presenti. [illegible] loro, che hanno iniziato con [illegible] Optimist prima di cimentarsi nel 470, adesso comincia il periodo di preparazione per i Giochi (nessun altro equipaggio ha le loro credenziali) con primo appuntamento fissato a Sydney all'inizio del prossimo anno.

BRINDISI VARAZZINO Giornate [illegible] festa anche [illegible] Varazze Club Nautico per la vittoria [illegible] «Wings», dell'armatore Sandro Gualano (timoniere Andrea Roccatagliata) al campionato italia[illegible] della classe Beneteau 40.7. La barca savonese ha collezionato [illegible] primi, [illegible] terzo e sesto posto.

[illegible]A DELLE [illegible] [illegible] Nautico di Andora ha realizzato questa manifestazione riservata alle imbarcazioni di crociere di almeno sette metri. Numerose le adesioni e affermazione finale di «X-Civetta» di Guglielmo Coccaroni portacolori della Lega Navale Italiana di Finale Ligure che [illegible] impiegato dieci ore per compiere l'intero percorso. Durante la manifestazione l'attivo circolo ponentino ha presentato una nuova imbarcazione composta da sei persone e che è anche adatta ai portatori di handicap.

[illegible] DOC Prosegue la splendida stagione [illegible] Circolo Nautico di Albenga. Al «Trofeo Marcello Bianchi» disputato a Cogoleto e riservato alla classe Optimist è salito sul gradino più alto del podio Paolo Cattaneo (che ha preceduto [illegible] varazzino Martino Tortarolo). Terzo posto per Giulio Pareto che ha preceduto il giovanissimo Davide Vignone e Nicolò Pareto, anche loro portacolori del circolo ingauno.

IL VOLLEY PROPONE LA COPPA LIGURIA

Nell'attesa dei campionati regionali è la Coppa Liguria a catturare l'attenzione degli appassionati. Stasera scatta la prima fase, articolata in quattro gironi per quanto riguarda [illegible] settore femminile. Nel primo raggruppamento riflettori puntati (palestra Ruffini, [illegible] 20) su Maurina-S. Pio [illegible] Loano: match aperto ad ogni pronostico con [illegible] padrone [illegible] casa che, ripescate, si preparano ad affrontare [illegible] difficile torneo nella C. Nel girone C (via Trincee, ore 21) [illegible] gioca invece US Sampor Al Frutteto-Polisportiva Arenzano. In campo maschile (anche qui quattro raggruppamenti) nel girone A si gioca (Campolau, [illegible] 20.30) Centro Scuola Albenga-Dego [illegible] la compagine ospite che è già annunciata [illegible] forma. Nel girone B (Capannoni di Voltri, ore 19) riflettori puntati [illegible] Olympia Voltri-MBB Manutenzioni Va[illegible]. La prima fase della Coppa Liguria, sia maschile che femminile, terminerà il 17 ottobre. [g. o.]

1ª TAPPA — SAVONA GOAL 2002 — MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE 2001
Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 30 settembre 2001

1	[illegible] - CUNEO	
2	[illegible] - VADO	
3	[illegible] - [illegible]	
4	CASALE - [illegible]	
5	[illegible] - CASELLESE	
6	[illegible] - VENTIMIGLIA	

LO [illegible] È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome ....

BAR [illegible] TEAM ....

IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE E':

....

SECONDO TAGLIANDO, MENTRE CRESCE L'ATTESA PER LE SCHEDE DEI CALCIATORI

Per i pronosticatori anche le «coppe»

Campioni, Primavera e Arcobaleno nel mirino di bar e team

[illegible] del Savona-Goal: la maggior novità di questa edizione è il coinvolgimento dei protagonisti in schedina con il Gran Prix Stereo [illegible]. Pronosticheranno i giocatori e quindi avremo [illegible] premio settimanale di assoluto prestigio per il più bravo, e una classifica finale che troverà il [illegible] momento culminante allo Sportivo dell'Anno quando patron Lino Mallone consegnerà il trofeo [illegible] più preciso. Anche per i [illegible] Boys attesa per le «entrée» di tante società che fanno nei settori giovanili la loro politica più bella. Qui la «famosa» medaglia sarà sponsorizzata da Sottozero di Mario e Maurizio Mellogno in ricordo di nonno Gianni Montalbetti. Invece il Savona Goal 2002 toverà ancora l'appoggio degli Scultori Orafi che nel loro trentennale di fondazione vogliono far [illegible] cosa in grande. Poi per i Bar e Team la Coppacampioni, la Coppa di Pri[illegible] e quella dell'Arcobaleno. [n. d. m.]



Bonomi e Rossi, stelle della canoa, sul palco del Teatro Chiabrera lo scorso febbraio

CALCIO SERIE B

IL 2-0 [illegible] LUNEDI' FA PRENDER FIATO AI BLUCERCHIATI

Cagliari: Bellotto rilancia le ambizioni della Samp

GENOVA

Bellotto riaccende la luce: basta un cambio di panchina per far risorgere la Sampdoria. Lunedì nel posticipo del Sant'Elia, un Cagliari impaurito e schiacciato da enormi pressioni fa la sua onesta partita fino all'80' quando due incredibili errori di Grassadonia spalancano ai blucerchiati le porte della vittoria.

Sorge il sospetto che la squadra non attendesse altro che [illegible] cacciata di Cagni per tornare a giocare: in Sardegna non si è visto niente di eccezionale, son stati i rossoblù a [illegible] più che i genovesi a ematarlo, però [illegible]zini & C. hanno messo in campo una grinta e una concentrazione sconosciute sino a due giorni fa... Il 2-0 al Cagliari rappresenta anche una simbolica rivincita per Bellotto, esonerato lo [illegible] anno a campionato [illegible] tutto da giocare, e per Sanna, Marcolin e Vasari che hanno recitato un ruolo da protagonisti [illegible] la squadra che li ha lanciati.

Il tecnico veneto ha confermato di essere un [illegible] tranquillo» nei commenti del dopopartita: poteva lanciarsi [illegible] proclami di vittoria, si è limitato ad accettare con stile i [illegible] punti arrivati [illegible] Cielo. E ha voluto fare due dedi[illegible] speciali, [illegible] vero gentiluomo: «Il merito della vittoria non può essere tutto del [illegible] che [illegible] arrivato a Genova solo 4 giorni fa, lo devo dividere con il mio predecessore, Cagni. Inoltre credo che la persona più felice per questo successo sia il presidente Enrico Mantovani, che ha trascorso settimane terribili e che ha sofferto le pene dell'inferno nel vedere [illegible] squadra in basso». [d. s.]

TRA [illegible] VERITÀ GIUDIZIARIE



UN MISTERO LUNGO [illegible] ANNI

Valentina scompare il pomeriggio del primo maggio '95. Umberto Prinzi viene arrestato nel novembre '96. Comparire in Corte d'assise nell'aprile '98: «Non sono un santo, ma non ho ucciso Valentina» sostiene in aula. Il 10 novembre '98 [illegible] Corte condanna Prinzi [illegible] 24 anni di carcere. «Un omicidio d'impeto, dopo un violento litigio» dicono i giudici. Il pm Enrica Gabetta aveva chiesto 25 anni. Primo processo d'appello nel giugno '99. [illegible] pm chiede ancora 25 anni. La Corte di secondo grado (presidente Romano Pettenati) conferma in pieno i 24 anni. La Cassazione quattro mesi dopo annulla perché [illegible] inutilizzabile una registrazione fatta nei cortile della Questura, senza autorizzazione del magistrato. Si ritorna in Corte d'appello [illegible] fine settembre 2000. E' l'ultima possibilià per l'imputato, [illegible] cameriere ed ex fattorino, di ribaltare la situazione. «Prinzi non aveva interesse ad uccidere. E per questo non si è preoccupato di precostituirsi un alibi. Le accuse? C[illegible] di persone dedite alla droga» tuona il dif[illegible] Benini. Ma la [illegible] Corte d'assise d'appello non cambia idea. Il 4 ottobre 2000 Umberto Prinzi è condannato [illegible] 22 anni. E ora la conferma della Cassazione.

La Cassazione: Valentina uccisa dall'amante

Condanna confermata ma il corpo del transessuale non fu mai trovato

Nino Pietropinto

La Cassazione ha scritto la parola fine alla storia di Valentina, alias Cosimo Andriani, il transessuale scomparso il primo maggio 1995. Ucciso secondo i giudici dall'ami[illegible] Umberto Prinzi e gettato [illegible] una scarpata, in una discarica in Val di Viù. Un cadavere mai ritrovato, un mistero che non si è sciolto del tutto.

Nell'ottobre scorso Prinzi [illegible] stato condannato a [illegible] anni di carcere nel secondo processo d'appello. «Non ho ucciso Valentina. Non avevo alcun motivo per farlo. Sono innocente. Non so che fine abbia fatto» ha continuato a ripetere. Ma la Corte, presieduta [illegible] Giancarlo Capirossi, [illegible] gli ha creduto. E ora, a chiudere definitivamente la storia giudiziaria, è arrivata la doccia fredda dai giudici romani che hanno ritenuto inammissibile [illegible] ricorso, perchè arrivato in ritardo. L'ultima, flebile speranza di riaprire il caso è ora la revisione, ma occorrerebbero «fatti [illegible] per mettere in moto quella procedura.

La Corte d'assise prima (nel novembre '98) [illegible] le due Corti d'appello che hanno giudicato Prinzi (difeso dall'avvocato Carlo Benini di Ravenna) sono arrivate tutte alla stessa conclusione. «E' stato un delitto d'impeto, seguito ad una lite. Prinzi si è lasciato trascinare dal proprio carattere violento. Tutto depone in tal senso e in particolare lo stato di estremo disordine della casa e l'imprudente uso [illegible] cellulare [illegible] dell'auto della vittima» scrive il presidente Rita Garibaldi nelle motivazioni del primo verdetto. E definisce «imponenti» [illegible] prove raccolte dal pm Enrica Gabetta contro [illegible] lui. In particolare: i graffi sulle mani di c[illegible] parla l'amica di un'ex fidanzata dell'imputato, e i 6 milioni [illegible] in contanti con cui Prinzi due giorni dopo la scomparsa acquista una Peugeot [illegible]. Non poteva che averli sottratti a lei.

Si erano conosciuti nel gennaio [illegible]. Lui ha 24 anni, spiantato, impulsivo, rissoso: lei miliardaria, diffidente, avara; un corpo da capogiro grazie ai chirurghi estetici che le hanno dato un'apparen[illegible] di donna. Ha 32 anni quando sparisce, il primo maggio '95, lasciandosi alle spalle 111 milioni nascosti in un armadio, altri [illegible] in cantina [illegible] 700 in banca. Vivevano in via Ghemme 3, s'erano conosciuti in discoteca [illegible] la loro storia resta un giallo senza finale in cui si mescolano sesso e perversione, sangue e gelosia. Valentina guadagnava anche 30-40 milioni al mese sui marciapiedi di via Cavalli.

Il primo maggio Valentina telefona alla sorella Agnese: «Alle 17 [illegible] da te, ho d[illegible] problemi». Diserta quell'appuntamento, e non si presenta neppure il giorno dopo a Milano, dove l'attende un chirurgo plastico. Nessuno, salvo l'assassino, da quel mezzogiorno la vedrà o sentirà più. Prinzi sarà arrestat[illegible] anno e mezzo dopo, nel novembre '96. Contro di lui l'accusa raccoglie tanti indizi: la sera dell[illegible] chiama col cellulare di Valentina (che mai gliele avrebbe ceduto) amici [illegible] un parente, impegna due pellicce al Monte dei pegni, compra in contanti l'auto, va [illegible] Valenza Po per vendere i gioielli. Quanto all'alibi, una visita ad [illegible] parente a Bergamo, [illegible] falso. Poi c'è un nastro registrato dalla polizia: parlano due cugine [illegible] Prinzi [illegible] una dice dice [illegible] aver raccolto [illegible] confessione dell'uomo sull'omicidio. Quel nastro uscirà dal processo, cancellato dalla Cassazione, ma [illegible] verdetto di condanna per Prinzi non cambia. Lui ha sostenuto: «Come avrei potuto trasportare in un borsone una persona che pesava ottanta chili?» L'avvocato Wilmer Perga, parte civile per i genitori della vittima e il collega Antonio Foti per le sorelle, gli rispondono: «Ha avvolto il cadavere nella custodia per pellicce. Poi ha preso in braccio il pacco e ha infilato le scale di via Ghemme». L'altra parte civile, Lorenzo Zacchero, per [illegible] sorella Agnese, ha cercato con un gruppo di volontari il cadavere in Val di Viù. Senza risultato.



Sopra, una foto di Umberto Prinzi e Valentina Andriani ai tempi della loro convivenza

LA DISPERAZIONE DELLA FAMIGLIA: NÉ I SOLDI EREDITATI NÉ LA SENTENZA DEI GIUDICI CI BASTANO, VOGLIAMO CHE QUELL'UOMO RACCONTI LA VERITÀ

A fianco, Antonio Andriani, ucciso nel '91 da due giovani. Cinque anni dopo, anche il fratello, Cosimo detto «Valentina» fu ammazzato: secondo i giudici, responsabile del delitto è l'ex convivente Umberto Prinzi



«Adesso voglio sapere dove l'ha seppellita»

La sorella: senza una tomba su cui piangere non avrò mai pace

intervista

Grazia Longo

SODDISFATTA? «Sì perché è stata fatta giustizia». Serena? «No, non [illegible] sarò [illegible] finché non avrò mai una tomba [illegible] cui piangerla».

Agnese Andriani, sorella del transessuale scomparso sei anni fa, parla di lui come «mio fratello», ma sempre al femminile. Prima lo chiama Valentina, poi di nuovo «mio fratello». Ma è l'unica incertezza che questa donna di 47 anni vestita a lutto si concede. Per il resto sfodera tutta la forza che ha per insistere sempre e di continuo su [illegible] unico punto: scoprire [illegible] luogo dov'è nascosto quel che è rimasto di Valentina.

> Nel '91 un altro mio fratello anche lui trans venne ucciso Ma quella volta gli assassini confessarono e noi riuscimmo [illegible] organizzare un funerale



> Se non ritroviamo [illegible] corpo [illegible] Valentina è come perderla per sempre, all'infinito E' così per me e soprattutto per Damiana che è la sua sorella gemella Poverina, sono sei anni che soffre per questa orribile storia

Con un linguaggio molto semplice e la voce pacata, ma con una tenacia che non accenna a smorzarsi. Anche perché non è la prima che deve affrontare un dolore così. Nel '91 ha perso un altro fratello, Antonio, anche lui transessuale, anche lui ucciso. «Ma almeno lì gli assassini hanno subito confessato e abbiamo potuto fare il funerale. Adesso, invece, senza una tomba [illegible] vuoto si sente ancora di più».

Perché per lei è così importante?

«So bene che non potrò più riabbracciare mio fratello, ma [illegible] poterla vedere un'ultima volta, [illegible] poter mai portarle [illegible] un fiore mi fa sentire ancora di più la sua mancanza. E non sono [illegible] sola a soffrire così, [illegible] vede [illegible] vestita di [illegible]. Al mio paese, Molfetta, si [illegible] ancora così».

Per chi porta il lutto?

«Per mia madre, è morta di crepacuore il [illegible] ag[illegible] scorso, proprio il giorno del compleanno di Valentina. Avrebbe dovuto compiere [illegible] anni, [illegible] che mangia terra [illegible] quello che l'ha uccisa non ha nemmeno la decenza di dirci dove l'ha messa. Speriamo che adesso che è finito tutto dica la verità».

Ma sarebbe una confessione. Umberto Prinzi invece continua a dichiararsi innocente.

«Ora non ha più nulla da perdere, ormai la Cassazione lo ha condannato. Per lui [illegible] cambia niente, per noi invece cambierebbe tutto. Valentina l'abbiamo già persa una volta, ma se non ritroviamo il suo corpo è [illegible] perderla all'infinito. E' così per me, [illegible] anche per gli altri miei [illegible] fratelli, soprattutto Damiana».

Perché Damiana?

«E' la sorella gemella di Valentina, è quella che patisce di più la sua morte. Dice che quand'è sparita il 1° maggio del '95 se lo sentiva che le succedeva qualcosa. Le è venuto pure l'esaurimento nervoso per questa storia. E non [illegible] certo la prima volta che abbiamo a che fare con una morte violenta, anche per l'omicidio di Antonio abbiamo sofferto le pene dell'inferno. Abbiamo ereditato dei soldi, è [illegible]. Ma che importanza ha il denaro in casi come questi?»

Antonio e Valentina, avevano in banca un miliardo a testa.

[illegible] soldi [illegible] Antonio li abbiamo presi, per quelli [illegible] Valentina dovevamo aspettare la [illegible] della Cassazione. Compreso mio padre siamo in [illegible] a dividere, ci spettano 94 milioni ciascuno, ma io rinuncerei volentieri alla mia parte pur di sapere dov'è seppellita Valentina. Prinzi [illegible] lo deve mettere in testa: non potrà [illegible] ottenere la revisione del processo, ha troppe prove contro di lui».

Ma [illegible] quella più importante, il cadavere.

«Ormai lo hanno capito definitivamente pure i giudici che anche senza cadavere [illegible] chiaro che [illegible] stato lui ad ammazzarla. S'è tradito in mille modi, e non solo per le pellicce impegnate e per l'alibi fasullo [illegible] del cugino».

Per cos'altro allora?

«Basta dire che pochi giorni dopo la scomparsa di mio fratello aveva [illegible] in vendita la sua casa di via Ghemme. Ma sul cartello aveva scritto il suo numero di cellulare, non quello di Valentina. Quando mai s'è visto che uno vende la casa che appartiene a qualcun altro? No, ormai [illegible] ha più scampo. Per questo deve dirci dov'è».

E mentre finisce di parlare, Agne[illegible] Andriani apre la borsa e prende una custodia di plastica. Dentro c'è una foto tessera di Valentina. «L'ho trovata a casa sua dopo [illegible] sopralluogo della polizia. La porto sempre con me». Poi richiude [illegible] borsa e [illegible] allontana sulla Clio azzurra, quella di Valentina, abbandonata in piazza Savoia e trovata tre mesi dopo [illegible] sua scomparsa. «All'inizio non [illegible] volevo usare, mi faceva impressio[illegible] Ma è l'unico modo che ho per [illegible]ntire mio fratello vicino».

AVEVA ACCUSATO UN «AMICO» SPAGNOLO E UN MAGHREBINO, E' STATA SMASCHERATA DAI CARABINIERI

Simula [illegible] violenza [illegible] paura di [illegible] sgridata

Ritratta la ragazza di Cuneo: ho passato la notte fuori, non sapevo cosa dire a casa

Angelo Conti

S'è inventata tutto, Enrica. Si è inventata [illegible] treno perso, l'amico spagnolo trovato per caso, la baracca lungo lo Stura, le avances di [illegible] giovane maghrebino, la duplice violenza carnale, le angoscie di una notte senza fine. La ventenne cuneese ha ritrattato [illegible] l'altra [illegible] al termine dell'ennesimo interrogatorio a cui è stata sottoposta dai carabinieri. «Volevo solo coprire il mio mancato ritorno a casa».

I militari hanno chiuso così il ponderoso fascicolo che raccoglieva gli esiti di controlli, interrogatori e perizie e ne hanno aperto un altro, molto più piccolo, che ha sul frontespizio solo il nome ed il cognome di Enrica, quelli veri. La ragazza sarà chiamata a rispondere di simulazione di reato, [illegible] pare già scontato che quei vent'anni appena compiuti indurranno mitezza nel magistrato.

La sua storia, in fondo, è una delle tante, ormai una delle troppe, in cui si cerca di giustificare una propria debolezza, in questo caso una banale scappatella, inventando reati, meglio [illegible] terribili e raccapriccianti. Accusando poi, invariabilmente, o bande di feroci albanesi o maghrebini assetanati. E creando nuovo lavoro alle forze dell'ordine che, specie in questi giorni, avrebbero davvero altre cose a cui pensare.

Enrica aveva raccontato [illegible] essere arrivata a Torino, merco[illegible] scorso, per svolgere un colloquio di lavoro e di [illegible] incontrato, sul treno, un ragazzo spagnolo. La sera, alla stazione, aveva perso [illegible] tre[illegible] del ritorno, incontrando di nuovo casualmente proprio quel ragazzo spagnolo, che le aveva [illegible]sto di passare la serata con lei, nel centro della città. Aveva poi spiegato di [illegible]rsi fidata, di avere attraversato insieme a lui il centro, prendendo anche un tram. La coppia [illegible] sarebbe poi accorta di essersi allontanata troppo da Porta Nuova, perdendo anche l'ultimo treno. L'amico spagnolo - sempre nel racconto [illegible] della ragazza - avrebbe proposto di trascorrere la nottata in [illegible] baracca in lungo Stura Lazio. Lì sarebbe sopraggiunto, poco dopo, anche un maghrebi[illegible] che, dopo pochi preamboli, avrebbe messo le mani sulla giovane, violentandola, poi imitato dall'«amico» spagnolo.

Una lunga serie di frottole [illegible] la giovane aveva raccontato, per primo, al custode di una ditta del lungo Stura, al cui campanello aveva suonato poco dopo le [illegible] del mattino, con lo sguardo stralunato e gli abiti in disordine. Ne era seguito un'imponente battuta dei militari che avevano anche accompagnato in caserma [illegible] maghrebino, [illegible]sualmente trovata proprio davanti alla baracca indicata come luogo della violenza.

Parsa inizialmente credibile per [illegible] lucidità [illegible] la quale aveva ripetuto la versione dei fatti, Enrica era però stata trovata [illegible] medici in condizioni scarsamente compatibili [illegible] quelle di una giovane vittima di un recentissimo duplice stupro. Intanto il maghrebino bloccato aveva fornito solidissimo alibi ed era stato rimesso subito dopo in libertà.

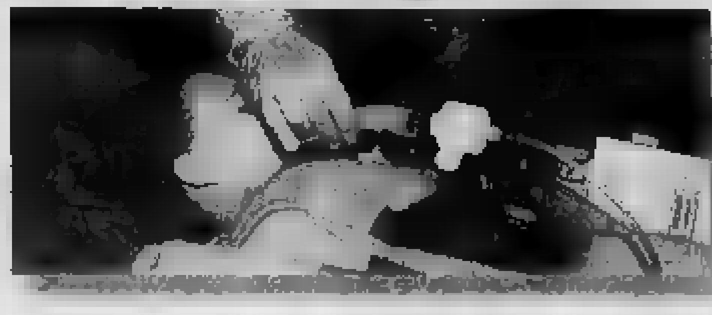
Gli interrogatori [illegible] Enrica sono così continuati, sia per cercare di trarre nuovi elementi sui presunti colpevoli, sia per accertare una eventuale simulazione. La ragazza, dopo aver continuato ostinatamente a ripetere, con abbondanza di particolari, la versione dei fatti che aveva fantasiosamente inventato, alla fine però è crollata. «Sono stata una stupida, ma temevo di essere sgridata per quella notte lontano da casa».

IN CORSO REGINA

Si taglia le vene Diciottenne salvata dai carabinieri

Valentina, 18 anni, ha chiamato i carabinieri alle 16.30 di ieri: «Mi sono tagliata le vene. Poten[illegible] starmi vicina, mentre [illegible] io?». Il maresciallo del 112 ha allora cominciato a farla parlare, a farsi raccontare, acquisendo, passo passo, tutti gli elementi possibili per risalire a lei. Così, dopo [illegible] fatto dire il nome di battesimo ed il corso in cui viveva (corso Regina Margherita), ha avviato ricerca anagrafiche, dirottando in zona anche la prima radiomobile libera. Accertato a quale piano vivesse (il quarto) e ottenuta la descrizione [illegible] quanto vedeva dalla finestra, i carabinieri sono riusciti [illegible] individuare il numero, [illegible]. Dopo un attimo militari ed infermieri del 118 [illegible] sulla porta di casa. Il maresciallo, via telefono, ha convinto Valentina, ormai in un lago [illegible] sangue, ad aprire. E' stata trasportata all'ospedale, salvata appena in tempo.

IL PERICOLO IN AGGUATO



COME IL CASO DI

La vicenda di Simone ricorda il caso del piccolo Michel Origlia, 2 anni, di Pinerolo (foto), anch'egli finito contro una porta a vetri in casa rimasto sospeso per diverse ore fra la vita e la morte. E' accaduto il 13 agosto. Erano circa 20: stava giocando in casa quando ha colpito la vetrata di porta del corridoio che si è frantumata in mille pezzi e gli ha tranciato la carotide: il bimbo è stato salvato dai chirurghi vascolari e dal primario Rianimazione dell'ospedale San Giovanni Bosco, chiamati a casa e accompagnati con una staffetta dei carabinieri a dar manforte ai colleghi dell'ospedale Agnelli. Michel è rimasto una notte in Rianimazione, poi stato trasferito al Regina Margherita, fuori pericolo

Rischia di morire giocando in casa

Dodici anni, la vetrata di una porta gli trancia la femorale

Marco Accossato

Ha rischiato di morire dissanguato dopo aver sferrato un calcio alla porta a vetri della ra. La vetrata, in frantumi, gli ha tranciato arteria e vene femorale. Paolo, 12 anni nome di fantasia), è svenuto in una pozza sangue: lo ha salvato la prontezza e il coraggio della madre, poi la corsa disperata in ospedale. I medici del «118» hanno fatto intervenire l'elisoccorso e hanno allertato il pronto soccorso delle Molinette. Ma l'anestesista turno sull'elicottero, il dottor Maurizio Reddavid, si è reso conto che il ragazzino, una volta atterrato sulla piazzola del Cto, non ce l'avrebbe fatta a sopportare il trasferimento in ambulanza fino alle Molinette. Così ha chiesto e ottenuto che fosse operato immediatamente al Traumatologico, se perdere un minuto di tempo.

E' stata davvero una corsa contro il tempo, quella per salvare Paolo, vittima dello stesso infortunio domestico che un mese fa ha rischiato di finire tragicamente per un altro bambino, Michel, 2 anni, Pinerolo. Tutto è accaduto al 13 settembre a San Raffaele Cimena, e solo oggi, dopo tredici giorni di ospedale e un intervento chirurgico durato circa due ore, il ragazzo potrà tornare a casa, fuori pericolo.

Racconta la madre: «Era l'ora di pranzo e per fortuna, con me, c'era mio marito. Mio figlio è un ragazzino vivace, non sta mai fermo. Voleva uscire per giocare con gli amici. Gli ho detto di no, che quasi pronto a tavola. Era seccato, si è messo a giocare in casa. Non come sia accaduto...».

Un di vetri in pezzi. Paolo ha chiesto aiuto. «Non ho sentito dolore - racconta adesso, passata la paura - solo un gran caldo alla gamba». «Sono corsa subito da lui - ricorda la madre - Perdeva tantissimo sangue. E ogni minuto che passava diventava sempre più pallido. Le gambe e le braccia hanno iniziato a irrigidirsi. Poi ha perso i sensi».

La casa del ragazzo dista appena chilometri dalla sede della Croce Rossa di Gassino. La madre di Paolo ha stretto attorno alla coscia del figlio un asciugamano arrotolato per rallenta il più possibile l'emorragia. Poi, con l'aiuto del marito, ha il figlio sull'auto e si precipitata verso la sede della Cri. Qui i volontari hanno appli alla gamba ferita un laccio emostatico hanno richiesto l'intervento urgente dell'elicottero. Paolo, con una flebo nel braccio, è stato caricato a bordo trasportato a Torino.

Il grave incidente a San Raffaele Cimena Il ragazzino salvo grazie al coraggio della madre e ai medici del Traumatologico

Il dottor Ugo Bertoldo è il chirurgo vascolare di turno quel mattino in pronto soccorso al Cto: «La centrale del "118" aveva disposto che il paziente venisse portato alle Molinette. Per coprire le emergenze più gravi, infatti, le Molinette, Cto e il Giovanni Bosco hanno messo a disposizione "118" un'équipe di chirurghi vascolari altamente specializzati. Ci sono turni di copertura; quel giorno toccava ai medici delle Molinette». Ma le condizioni di Paolo, in elicottero, sono precipitate. «L'anestesista ha ritenuto che potesse resistere fino alle Molinette».

L'elisoccorso è atterrato sulla piazzola del Cto dopo pochi minuti. Paolo stato portato in camera operatoria al Traumatologico.

«Da un punto di vista strettamente clinico - prosegue il dottor Bertoldo - non si è trattato di un intervento particolarmente complesso: abbiamo ricostruito i vasi recisi della gamba. Erano le condizioni generali del ragazzo a preoccupare. Aveva perso e continuava a perdere molto sangue».

Ora Paolo è ricoverato al quattordicesimo piano del Centro Traumatologico, nel rep di Chirurgia d'urgenza del dottor Francesco Enrichens, medico che ha creato il «118». Ha bendaggio stretto alla coscia destra e un ricordo quel giorno. «Avevo un gran caldo alla gamba, mamma mi ha preso in braccio, poi sono svenuto».



Il ragazzo ferito (nella foto con la madre) sarà dimesso stamattina dal Cto

IL GIOVANE HA TRASCORSO LA NOTTE IN AUTO DAVANTI AL PORTONE, POI ALLE 6 HA DECISO DI FARLA FINITA

Si accoltella sotto casa dell'ex fidanzata

La tragedia in via Pergolesi, muore un giovane di Collegno

Massimo Numa

Alle 5,55 di ieri Marco B., 33 anni, invia, con uno dei suoi due cellulari, l'ultimo a Chiara, 21 anni, l'ex fidanzata: «Peccato, cucciolo. Avrei voluto parlarti per l'ultima volta. Addio». Alle Paolo, che abita a Collegno ed è un perito informatico (lavora in un'azienda della cintura), è sulla sua auto, in via Pergolesi, sotto casa dell'ex fidanzata. In mano stringe un coltello dalla lama lunga e affilata, quasi uno stiletto, se lo appoggia sul cuore e lentamente si autotrafigge. Paolo è morto sul colpo, senza perdere una goccia sangue, seduto al posto di guida, nella «Fiesta» chiusa dall'interno e con il motore acceso. Il capo reclinato, come se dormisse.

La notte l'aveva B., sotto la di lei, a scrivere una lunga lettera d'addio. Una copia l'aveva scritta qualche ora prima con il computer; altre due a mano, aggiornate attimo dopo attimo, all'ultimo istante. deciso di fare questo per una cocente delusione d'amore, non è colpa di no, ho preso questa decisione da solo. uno mi ha indotto, né ho subito alcuna pressione». Un straziante. In via Pergolesi, Barriera Milano, quando passante da l'allarme («C'è uomo un'auto con un coltello piantato nel petto...»).

Arrivano prima le volanti e poi la squadra omicidi. Ma gli ultimi dubbi si dissolvono scoperta delle lettere e con il primo interrogatorio dell'ex fidanzata e del fratello di Marco. Lui, in famiglia, non ha detto che Chiara l' lasciato. I due ragazzi si erano lasciati alle 22, dopo un'ennesima discussione: «Dimmi che significato avevano i bacini che mi hai dato sabato sera, spiegami cosa vuol dire: "C'è ancora una trattativa aperta"...». Domande senza risposta. Prima di uccidersi, Paolo posa gli ultimi messaggi sul davanzale del pianterreno. S'era dato una scadenza, le sei della mattina. Ma Chiara è rimasta in casa. Forse non s'è neppure accorta che, sotto le sue finestre, c'era Marco in attesa.

Ora Chiara piange e mostra alla polizia il suo cellulare, con quell'ultimo, disperato, Sms: «Sapevo il suo tormento, per la fine della nostra storia, ma non hai lasciato capire le sue intenzioni. Non credevo di essere così importante». «Due anni, cinque e un giorno di amore», spiega Marco nelle sue lettere, che appena trascorso, il 19 settembre, «il compleanno più triste».

Nei sedili dell'auto restano poche cose: i peluche che aveva regalato («Te voglio restituire»), poche lire, le immagini di una vacanza che ora appare lontanissima nel tempo.

LA LETTERA: «DUE ANNI DI FELICITÀ»

«Ti ricordi? Quando ti venivo a prendere a scuola e tu eri felice? E i giorni e le notti passate insieme, gli incontri all'insaputa dei tuoi genitori... Ecco, io voglio ricordare i nostri momenti più belli prima di morire, in modo che tu non possa dimenticarli. Il segno di me, del mio amore immenso, dovranno accompagnarti sempre, giorno dopo giorno...Eravamo uniti, sino a quando non incontrato quella persona che entrambi frequentavamo». Marco rievoca i suoi «due anni, cinque mesi e un giorno» di felicità. Finiti e cancellati senza «un rimpianto». Tenerezze e parole amare: «Non dovrai dimenticare più nemmeno quanto è accaduto adesso, vorrei che tu non fossi mai più felice, che la mia immagine ti segua per sempre, attimo dopo attimo». Un dolore, alla fine, che annebbia e confonde: «Voglio lasciare a Chiara tutti i miei beni terreni». Ma, con una correzione a penna, scritta pochi minuti prima delle 6, cambia idea: «No, lascerò tutto ai miei familiari».

Specchio dei tempi

«Dateci almeno dieci centimetri di cerotto per non macchiare i - «Pezzi di cartone al posto dei vetri rotti» - «Condominio rischio se scoppia un incendio» - «Serve più pulizia per i semafori»

Un lettore ci scrive:

«Sono andato all'ambulatorio di via Oberdan a Collegno per le analisi del sangue e desidero fare alcune osservazioni: ho molto apprezzato il cartello appeso sopra il distributore di biglietti; è estremamente chiaro e spiega la procedura da seguire; ma la maggior parte degli utenti è costituita da persone anziane che hanno qualche difficoltà si rivolgono vicini alla ricerca di aiuto.

«Si crea quindi, e pare proprio inevitabile, un chiacchiericcio che sembra infastidire non poco le operatrici che redarguiscono i presenti invitandoli ripetutamente a tacere, come peraltro richiamato da altra apposita cartellonistica che invita al "Silenzio! Questo ci aiuterà ad evadere più rapidamente le vostre pratiche" (o qualcosa genere) firma direttore. Capisco che in luoghi le chiese o le scuole il silenzio sia d'obbligo, ma francamente in un ambulatorio dove la gente non certo per divertirsi o fare salotto, mi sembra eccessivo.

«La cosa mio avviso più grave è costituita domande fatte a voce molto alta sul reddito "Ha meno di 70 milioni di reddito? Firmi qui", in barba alle più elementari norme sulla privacy; immagino che ci sia una spiegazione, ma una maggiore discrezione non guasterebbe. E concludo: dopo il prelievo viene applicato un batuffolo di cotone e "si accomodi tenendo premuto sul braccio teso", quindi le persone devono sostare nella sala in attesa di potersi rivestire macchiare di sangue gli indumenti; sarebbe così complicato e costoso applicare 10 cm. di cerotto sul batuffolo, in modo di eliminare questo fastidio?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina come tutte le altre, accompagno mia figlia di sette anni alla scuola "Ambrosini" (zona Falchera). Fin qui niente di male tranne il fatto che alcune mamme si lamentano per come viene gestita la scuola. Mi coinvolgono e vengo a conoscenza che sono riapparsi fabbricato i domestici "ratti" e che soffitti di alcune aule vi sono alcuni animali che vengono definiti simili alle "zecche". Dopo aver sentito queste lamentele entro nella scuola per accertarmene personalmente, parlo con l'insegnante di mia figlia la quale mi di essere all'oscuro di questi problemi e in ogni caso mi fa osservare due vetrate dell'aula che guardano verso la strada completamente rotte e riparate da semplice pezzo di cartone. E' stato chiamato il falegname il quale passerà non si sa quando, e l'inverno è ormai alle porte. Guardo le pareti e pur non essendo imbianchino capisco subito che sono anni che non danno una mano di bianco e nel frattempo sono iniziati i lavori alla piazza della Falchera per la riqualifica dell'ambiente. Ora chiedo a chi di competenza, Usl, assessorato Pubblica Istruzione, assessorato ai Lavori e nostro Sindaco che tante volte è venuto nel nostro quartiere: è prioritario sistemare una piazza o far modo che i nostri figli trovino dei locali comodi e accoglienti dove poter studiare? Con questo credo di interpretare il pensiero dei genitori dei tanti bambini che frequentano la scuola elementare "Ambrosini"».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Facciamo parte di un condominio di Mappano Caselle e abbiamo chiesto all'Atc di intervenire per effettuare alcune riparazioni ma le nostre richieste non sono state accolte, anche in barba a quanto previsto dalla legge 626. Abbiamo i lampioni che cadono l'impianto elettrico e lampade bruciate, gli estintori scarichi, portone di ingresso che crolla e che non hanno mai funzionato, cancelli a pezzi ecc. In caso di incendio, senza estintori, potrebbe accadere?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«E' senza dubbio una bella idea sistemare i semafori con le frecce verdi, anziché la luce piena, l'intento è quello di scoraggiare le alte velocità. Ma è fuori di dubbio che tali semafori necessitino di una manutenzione straordinaria e più frequente, proprio a causa della loro forma, poiché basta poca polvere per rendere poco visibile la luce. Tutto questo non produce certo gli effetti sperati, ma direi opposti. Molte sono infatti le frenate brusche che si effettuano in prossimità dello stesso semaforo, proprio per l'incertezza che ne deriva da una scarsa pulizia delle lampade, che non fanno altro che aum il rischio incidenti. Non occorrerebbe forse una pulizia più adeguata?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


DOLCE & GABBANA

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

IERI A MEZZOGIORNO A VEVERI: IN TRE A VOLTO SCOPERTO [illegible] SENZA ARMI

Rapina all'agenzia della «Intra» frutta cento milioni in contanti

NOVARA

Una rapina all'agenzia della Banca Popolare di Intra ha fruttato a tre giovani, in meno di cinque minuti, oltre cento milioni. E' accaduto ieri a Veveri, in via Verbano, allo sportello aperto nel '94. Stando alle prime ricostruzioni, è accaduto alle 12,30. In quel momento nell'istituto di credito c'erano il direttore, due impiegati ed altrettanti clienti. E' entrato [illegible] giovane, ha scambiato qualche parola con la cassiera. Dopo pochi secondi la porta si è aperta [illegible] nuovo: [illegible] un complice che [illegible] mossa fulminea ha scavalcato il bancone ed ha afferrato la cassiera. L'ha costretta [illegible] seguirlo fino all'ufficio del direttore. Qui [illegible] ha tenuti a bada, sempre minacciando di picchiare tutti. Intanto nella sala principale si era introdotto anche il terzo rapinatore, che ha provveduto a prelevare tutto [illegible] contante [illegible] cassa. Il bottino è di oltre cento milioni. «Tutto si [illegible] svolto in maniera fulminea - dicono alla sede centrale della Intra a Verbania - in meno di cinque minuti sono entrati [illegible] usciti dall'agenzia con un atteggiamento aggressivo e deciso». Il direttore si è subito precipitato all'inseguimento dei tre, ma questi si erano già dileguati. L'allarme è stato dato ai carabinieri [illegible] alla polizia: [illegible] forze dell'ordine hanno diramato [illegible] ricerche immediatamente. L'ultima rapina all'istituti [illegible] credito verbanese è accaduta qualche giorno fa allo sportello di Arsago Seprio, in provincia di Varese. La Banca Popolare di Intra si trova a pochi metri dalla piazza, prima della svolta verso Cameri [illegible] la tangenziale. In questi giorni la strada [illegible] interrotta per alcuni lavori [illegible] scavo e il traffico [illegible]: i rapinatori hanno avuto via [illegible] fuga facile. In città e provin[illegible] si assiste ad un'escalation [illegible] criminalità: la rapina [illegible] la quarta nel giro di pochi giorni a Novara e provincia. [c. m.]

LIRICA



DOPPIO OMAGGIO A [illegible]

Franco Zeffirelli e Carla Fracci al Coccia con «Aida»

Cristina Meneghini A PAGINA 43

IL ROGO NELLA NOTTE. SI E' SVILUPPATO IN UNA PALAZZINA DI TRE PIANI

Incendio in un'impresa edile

Verbania, bruciano la porta ed i muri esterni

Un incendio, sulla cui matrice dolosa gli investigatori non avrebbero dubbi, è divampato la scorsa notte intorno alle 4,30 al secondo [illegible] piani di una palazzina in via Muller 2 a Intra. Ha completamente distrutto la porta d'ingresso degli uffici dell'impresa edile di Giocchino Martorana, impresario molto noto in tutto il Verbano. Le fiamme, che secondo i primi accertamenti sarebbero state alimentate mediante kerosene, sono state domate di vigili del fuoco del comando provinciale che hanno così evitato che il rogo si propagasse agli altri piani in cui sono ubicati altri uffici di aziende locali. L'incendio ha comunque divorato al pesante porta in legno massiccio e danneggiato parzialmente i muri esterni. A lanciare l'allarme sarebbe stata una telefonata anonima al centralino dei carabinieri accorsi sul posto per i primi rilievi del caso. Il titolare dell'impre[illegible] edile, che risiede comunque a Verbania, non avrebbe mai ricevuto in passato minacce o intimidazioni e quindi gli investigatori seguirebbero altre piste nel tentativo di risalire agli autori del misfat[illegible]. Verrebbe però esclusa anche l'ipotesi dell'atto vandali[illegible] sia a causa dell'ora tarda sia perchè gli uffici non sono individuabili casualmente da persone di passaggio nella zona. L'accesso è difficile anche per malintenzionati occasionali. [a. r.]

Sarebbe stato utilizzato il kerosene. La telefonata anonima ai carabinieri ha fatto scattare l'allarme

LA CRISI SUI MERCATI DELL'INFORMATICA E DELLE FIBRE SINTETICHE CREA DIFFICOLTA' A DUE GRANDI AZIENDE

In crisi la Silicon Valley di Novara

Alla Memc cassa integrazione e ferie forzate Bemberg: 300 senza lavoro per 6 settimane

Marcello Giordani

NOVARA

Aria di crisi sui mercati dell'informatica e delle fibre sintetiche, e due tra le maggiori indu[illegible] della provincia, la Memc [illegible] la Bemberg, ricorrono alla cassa integrazione e al recupero delle ferie.

Da qualche [illegible] il mercato dei computer dà segni di incertezza e la Memc, l'azienda novarese che fa parte di una multinazionale statunitense e che impiega oltre 900 dipendenti, ha affrontato la flessione delle vendite con il ricorso a due settimane di cassa integrazione che hanno coinvolto duecento dipendenti.

«L'azienda - dice Maurizio Bertona, segretario della Camera del Lavoro per i chimici - [illegible] contemporaneamente utilizzato, per due settimane, lo stru[illegible] del recupero delle ferie per gli altri dipendenti».

L'azienda novarese, che resta una delle imprese d'eccellenza a livello mondiale nel settore del silicio iperpuro, utilizzato come componente base dei semiconduttori, [illegible] trovata ad affrontare una crisi che sta coinvolgendo l'intero sistema dell'informatica e che, dopo i fatti americani dell'undici settembre, sta vivendo un periodo di incertezza.

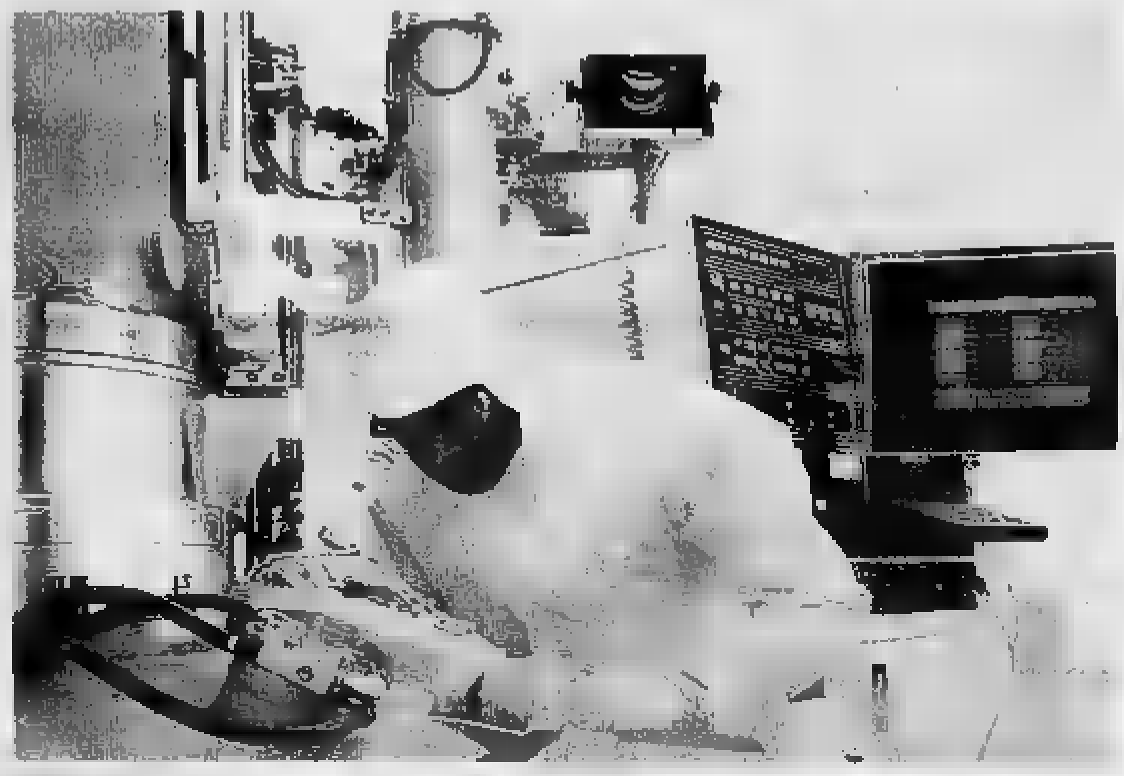
«Prima dell'undici settembre - osserva Bertona - le previsioni davano per scontata una ripresa del mercato mondiale già a partire dai primi mesi del 2002. Gli [illegible] tragici di quella giornata hanno però modificato la situazione, in particolare negli Stati Uniti, e ora più nessuno si sbilancia [illegible] dire cose accadrà. Per questo il prossimo quattro ottobre avremo un incontro con l'azienda, per capire gli sviluppi della situazione».

L'altro problema riguarda la Bemberg, l'azienda di Gozzano specializzata in fibre sintetiche, che occupa 830 dipendenti, la maggiore dell'alta provincia [illegible] Novara.

Qui, da ieri, è partita la cassa integrazione per sei settimane per 310 dipendenti: la cassa è ordinaria e viene effettuata per tre giorni la settimana. Il provvedimento [illegible] stato preso per far fronte alla crisi del mercato del poliammidico, un settore che da tempo costituisce il maggiore problema per i vertici aziendali. Anche in qu[illegible] caso [illegible] mercato resta statico, appesantito dalla concorrenza di alcuni paesi emergenti come l'India, dove i costi produttivi sono nettamente inferiori a quelli europei. Migliori prospettive si preannunciano invece per il cupro, uno dei settori storici del filato dell'azienda cusiana.

Nell'incontro che la Bemberg ha avuto c[illegible] i rappresentanti sindacali, la società, che è presieduta [illegible] Adelmo Brustia, ha comunicato che nel consiglio di amministrazione ha fatto [illegible] ingresso [illegible] socio olandese, ma che la maggioranza del capitale (che nel consiglio di amministrazione del due luglio scorso [illegible] stato quantificato [illegible] miliardi e mezzo) resta saldamente in mano ai [illegible] italiani, che detengono il 54% della proprietà. La novità positiva è rappresentata dall'interessamento di un importante investitore italiano (che non appartiene [illegible] comparto delle fibre) per rilevare una quota sociale.

Era prevista [illegible] ripresa ma dopo l'11 settembre la situazione è modificata Il 4 ottobre un incontro fra sindacati e vertici della fabbrica che impiega 900 lavoratori [illegible] fa parte di una multinazionale degli Stati Uniti



Un operatore Memc al lavoro nell'azienda con la tuta protettiva. L'azienda resta una delle imprese d'eccellenza [illegible] livello mondiale

PROVINCIA DEL VCO SCRIVE AL MINISTRO MORATTI

La scuola walser resta senza soldi

[illegible] Bologna

ORNAVASSO

Niente soldi per i walser. Il gruppo nazionale [illegible] studio per le minoranze linguistiche [illegible] ha inserito nel piano finanziario il progetto di tutela e valorizzazione presentato dalla Direzione dell'Istituto comprensivo scolastico che raggruppa Ornavasso (antico insediamento walser), Mergozzo e Anzola.

Un'esclusione che ha indotto l'assessore provinciale all'Istruzione Michele Marinello a scrivere al ministro Letizia Moratti, invitandola ad [illegible] ripensamento «per garantire uguale dignità e possibilità di sviluppo a tutte le meritevoli azioni di tutela di patri[illegible] storici da salvaguardare e da promuovere fra i giovani».

Tanto più che lingua e cultu[illegible] walser [illegible] sono ancora state completamente seppellite da globalizzazione e tv. [illegible] i testimoni non [illegible] soltanto gli anziani. Proprio le scuole dei paesi walser da anni [illegible] impegnate in prima linea in questa meritoria operazione di salvataggio.

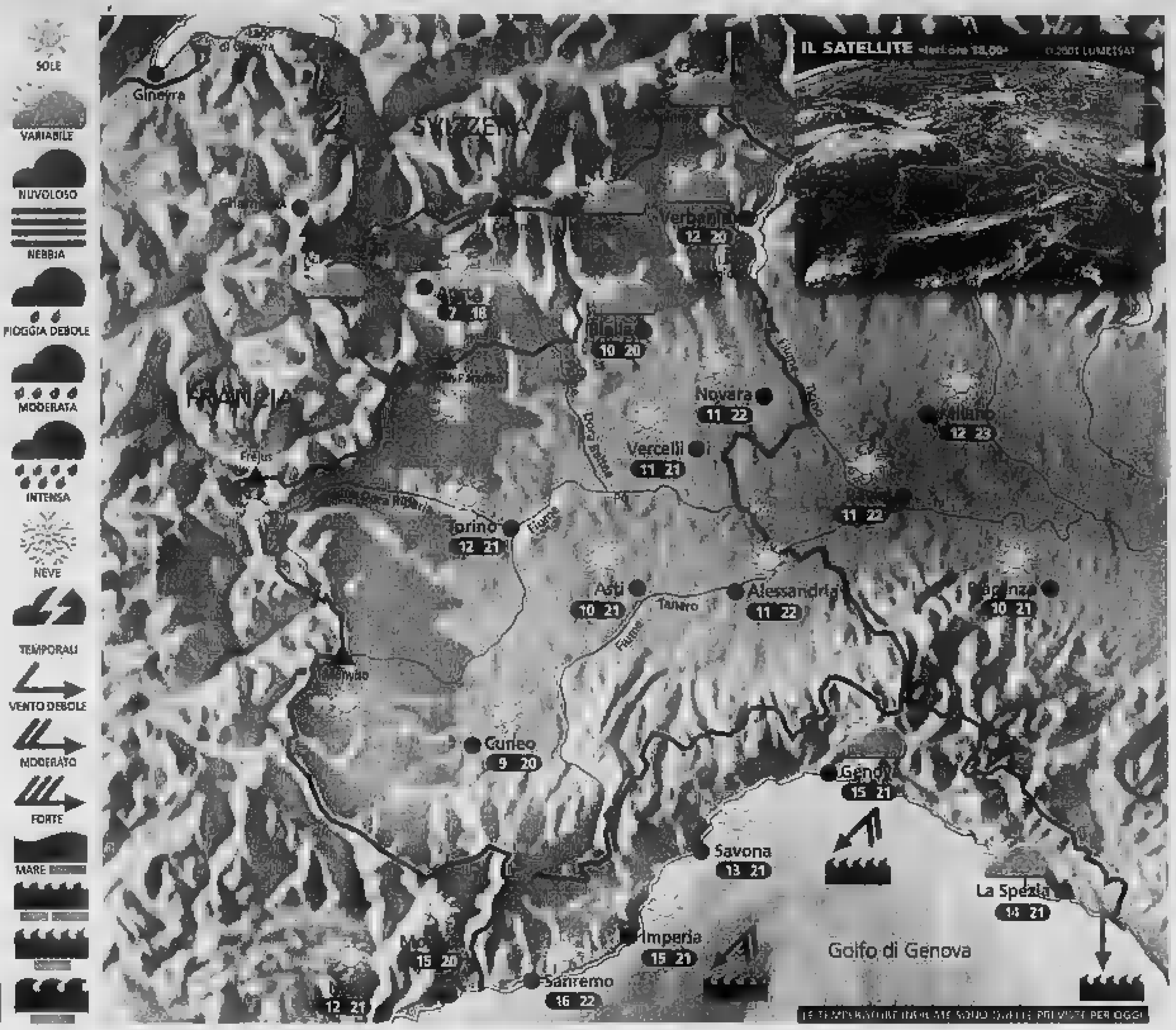
«Quando abbiamo saputo - aggiunge Marinello - che i finanziamenti erano [illegible] cancellati, mentre erano stati confermati alle minoranze franco-provenzali e occitane, ci siamo subito attivati. Copia della lettera è stata inviata all'assessore regionale Leo e al presidente del Consiglio regionale Cota. Crediamo [illegible] ancora possibile riparare a questo torto subito dalle nostre genti».

E' la stessa speranza di Margherita Zucchi, preside dell'Istituto che comprende scuole elementari e medie di Ornavasso, Mergozzo e Anzola: «Quella walser è l'unica minoranza linguistica del nostro territorio. Ave[illegible] elaborato un progetto per lavorare in [illegible] con [illegible] scuole di Formazza e Macugnaga. Poi abbiamo appreso la notizia dal Ministero. Crediamo che ci sia la possibilità di riaprire il discorso. Noi, comunque, porteremo avanti lo stesso un progetto sulla lingua e la cultura walser, seppur sottodimensionato: mancheranno i collegamenti in rete».

In classe interverranno esperti come Anna Bacher Formazzina, poetessa walser e l'esperto Paolo Crosa Lenz, la fondazione Monti di Anzola d'Ossola, [illegible] sempre sensibile a queste problematiche offrirà [illegible] vasto supporto scientifico. Manca soltanto il Ministero: sarà comunque il benvenuto, anche se dovesse arrivare, con un pò di ritardo, dopo il suono della campanella.

Era già previsto un collegamento in rete fra le elementari di Formazza e Macugnaga

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una linea di instabilità ha determinato ancora qualche locale rovescio o temporale, specie nella zona di Ivrea e Novara. Verso sera il tempo è andato tuttavia migliorando. Oggi una zona di alta pressione si consoliderà sulle nostre regioni, regalandoci [illegible] giornata [illegible] prevalenza soleggiata e mite.

Previsioni In mattinata fitti banchi di nebbia sulle zone pianeggianti, specie nel Torinese, Vercellese e Alessandrino. In montagna cielo azzurro e ottima visibilità. Anche [illegible] pianura gli strati nebbiosi lasceranno rapidamente spazio al sereno che ci terrà compagnia per tutta la giornata. Le temperature subiranno [illegible] moderato aumento nei valori massimi e la ventilazione risulterà apprezzabile solo in montagna. Domani persisteranno condizioni [illegible] tempo anticiclonico con buon soleggiamento ovunque.

ZOOM

Il sereno durerà fino a venerdì

Come d'incanto è tornato il sereno sulle nostre regioni [illegible] la zona anticiclonica che lo garantisce no[illegible] avrà una gran tenuta. Si tratta di un promontorio afro-mediterraneo che resisterà fino [illegible] venerdì sera agli attacchi di una poderosa depression[illegible] che si sta scavando sull'Atlantico e che sembra destinata a rovinarci il fine settimana con piogge anche intense e celi nuovamente cupi e tipicamente autunnali. Godiamoci dunque questo intervallo soleggiato facendo però attenzione ai banchi nebbiosi del primo mattino; la dispersione del calore in atmosfera limpida, cioè senza nubi, congiuntamente all'umidità accumulata al suolo con le piogg[illegible] [illegible] questi giorni, provoca infatti la formazione di queste insidiose «trappole» per gli automobilisti. Nel complesso comunque fino a venerdì pomeriggio il cielo rester[illegible] sgombro da nuvolosità importante e sarà gradevole passeggiare all'aperto. Sabato mattina invece troveremo probabilmente la pioggia già al risveglio e dovremo rassegnarci a porre nuovamente mano all'ombrello.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	21	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	20	25	ROMA	18	24
BOLOGNA	13	22	VENEZIA	14	20
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	12	21
CATANIA	21	28	BRUXELLES	10	18
CATANZARO	18	24	FRANCOFORTE	7	18
FIRENZE	13	22	GINEVRA	9	15
OLBIA	17	24	LONDRA	13	19
PALERMO	22	27	[illegible]	6	14
PERUGIA	14	20	PARIGI	14	20
[illegible]	14	21	ZURIGO	8	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 19 minuti

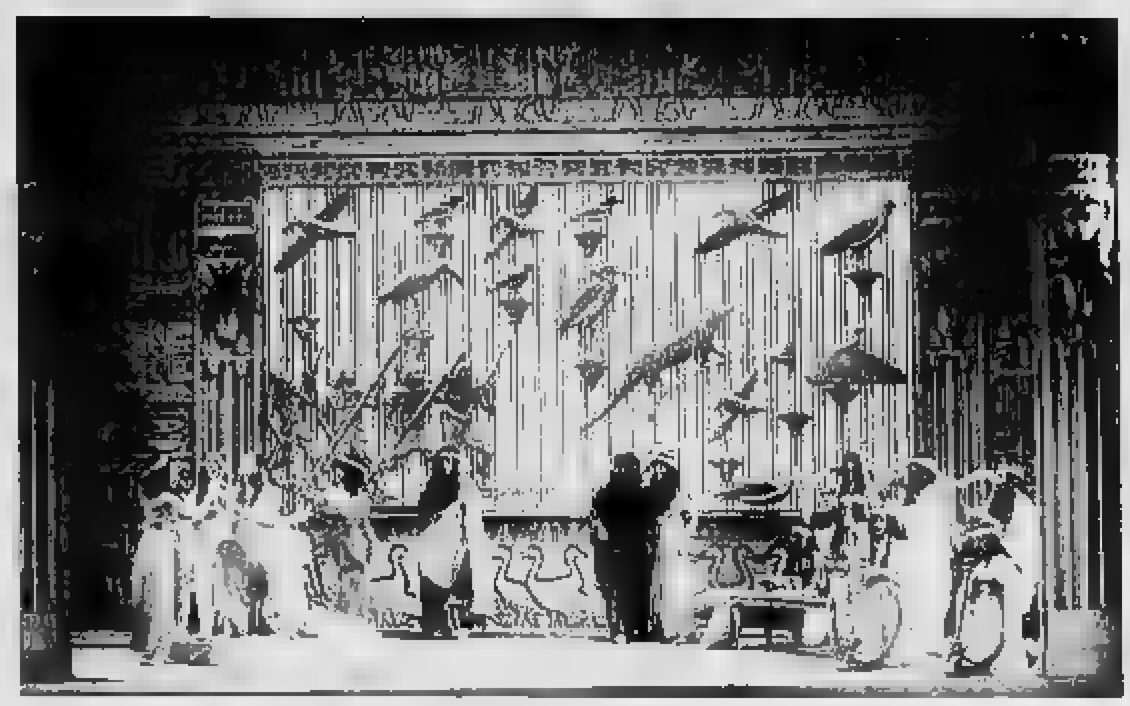
LA LUNA: si leva alle ore 16 e [illegible] minuti, cala domani alle ore 1 e 53 [illegible]

LA STAGIONE NEL CAPOLUOGO RIPRENDE LA SERA DI VENERDI' 5 OTTOBRE. ALLA PARTNERSHIP CON L'ASSOCIAZIONE DI BUSSETO SI AFFIANCANO ANCORA I FINANZIAMENTI STATALI

Zeffirelli e Fracci per la grande lirica

Al Coccia l'omaggio a Verdi con «Aida» e «Nabucco»

Cristina Meneghini



A sinistra l'allestimento dell'Aida che porta [illegible] prestigiosa firma del regista Franco Zeffirelli. Già 30 le repliche anche all'estero. A destra [illegible] scena [illegible] Nabucco (foto di Rolando Paolo Guerzoni)





Due sole opere, ma di altissima qualità, presentate al Coccia in esclusiva per il Piemonte. Punto a capo nella scelta degli spettacoli della lirica. Senza perdere il contributo statale (circa 570 milioni) per il teatro di tradizione, a Novara arriva l'omaggio a Verdi con Franco Zeffirelli (il 5 e 6 ottobre l'Aida), e il Nabucco, diretto da Romano Gandolfi (10 e 11 novembre), due allestimenti della Fondazione Toscanini. [illegible] sindaco Massimo Giordano e Gabriello Gilardoni, assessore alla Cultura, hanno dovuto tener conto [illegible] più fronti nell'allestimento della stagione di lirica. Da un lato le esigenze degli intenditori e dall'altro la presenza di realtà artistiche che avevano realizzato [illegible] passato una stagione «made in Novara». «Non potevo non tener conto dei mugugni - dice Gilardoni - dei melomani novaresi che richiedevano opere di un certo livello».

Risultato: due spettacoli, nell'allestimento della Fondazione Toscanini, e la promessa «Di concedere spazio agli artisti locali nelle occasioni che certamente non mancheranno». Il legame tra il Comune di Novara e la Fondazione Toscanini si [illegible] su [illegible] accordo triennale, da questa stagione [illegible] 2003. Porterà ad una gestione innovativa del Coccia, senza «tradire» l'obiettivo del teatro di tradizione, ma anzi sviluppando nuove proposte in questo senso. Quest'anno la presentazione [illegible] Aida e Nabucco, il prossimo anno la partnership: «Significherà per Novara poter scegliere - dice [illegible] direttore Gianni Baratta - tra i dieci titoli che ha in programma la Fondazione stessa. Nel terzo [illegible] tenteremo la strada del linguaggio contemporaneo, senza dimenticare l[illegible] sviluppo della professionalità. Garantiremo a Novara una notevole posizione [illegible] campo nazionale, forti dei risultati che abbiamo conseguito [illegible] Busseto».

Gli allestimenti: venerdì 5 ottobre alle 20,30 e sabato alle 15,30, l'Aida. Antonio de Rosa, presidente della Fondazione Toscanini: «Qui l'investimento emotivo di Zeffirelli è notevole e celebra degnamente [illegible] cente[illegible] del musicista». Duecento persone impegnate sul palco, [illegible] tra questi molti giovani, 30 le repliche, anche all'estero. Oltre al nome di Zeffirelli, spicca anche quello dell'étoile Carla Fracci. «Zeffirelli ha fatto un lavoro straordinario - sottolinea De Rosa - lo spettatore è chiamato a vivere intensamente lo spettacolo, [illegible] dentro [illegible] palco [illegible] fosse [illegible].

Il Nabucco va in scena sabato 10 novembre alle 20,30, domenica 11 alle 15,30, per la direzione [illegible] Romano Gandolfi, la regia di Stefano Monti. Giordano: «Il nostro ringraziamento alla Banca Popolare di Novara che ci ha [illegible] grande sostegno». La coproduzione tra Fondazio[illegible] e Comune ha permesso di ottenere [illegible] contributo di 570 milioni: gli allestimenti costeranno un miliardo e [illegible] milioni, circa il 30 per cento in più, ma [illegible] contributo dello sponsor e la vendita dei biglietti comporteranno per l'amministrazione comunale un investimento simile a quello degli anni scorsi.

I biglietti vanno da 70 mila lire per la platea, fino [illegible] 25 mila lire della seconda galleria, per quanto riguarda gli spettacoli serali. simili i prezzi per la pomeridiana. Da venerdì sono disponibili i posti per l'Aida, al botteghino del teatro (tutti i giorni tranne i festivi, dalle 14,30 alle 18,30, alla sede ed agenzie della Banca Popolare di Novara. Anche quest'anno sono possibili le prenotazioni telefoniche per i non residenti a Novara, allo 0321/620400.

IN BREVE

Presidio del «Social forum» domani in piazza Duomo

Il «Novara social forum» domani [illegible] presidio [illegible] piazza del Duomo. L'appuntamento di cittadini e associazioni [illegible] la guerra, e per lanciare un appello contro ogni forma di violenza, è dalle 17 alle [illegible]. [b. c.]

Grave in ospedale con coltello in pancia

Un pensionato di settantasette anni, S.I., è stato soccorso nella sua abitazione da infermieri e carabinieri e trasportato all'ospedale Maggiore di Novara con un coltello conficcato nella pancia. Si pensa ad un tentativo di suicidio. L'uomo è ricoverato nel reparto di rianimazione, con prognosi riservata. [r. s.]

NOVARA

Riscaldamenti accesi anche a Borgomanero

I termosifoni degli edifici pubblici e privati potranno essere accesi per un massimo di sei ore giornaliere, da ieri fino al 3 ottobre. La disposizione è stata firmata dal sindaco di Novara Massimo Giordano. Anche a Borgomanero il primo cittadino Pierluigi Pastore ha consentito l'accensione anticipata degli impianti per quattro ore. [r. s.]

Furto d'oro e preziosi per venti milioni

La finestra del bagno dimenticata aperta è costata cara ad una commerciante di 54 anni, residente a Vigevano in un condominio di via Alba 4. Uscita di casa alle otto, è rientrata alle dodici trovando un'amara sorpresa: l'appartamento saccheggiato. Mancavano un milione in contanti e preziosi in oro e brillanti per un totale di 20 milioni. [c.br.]

DOPO LO STRAPPO IN PROVINCIA DOVE AN HA ABBANDONATO L'AULA FACENDO SALTARE IL CONSIGLIO

Venerdì confronto nel centrodestra

Si discutono nuovi equilibri per rilanciare una coalizione stanca

Renato Ambiel

NOVARA



Il segretario provinciale di Fi Gaetano Nastri



Il presidente provinciale di An Gianni Mancuso

Venerdì mattina, con tutta probabilità, la maggioranza di [illegible]ntro destra in consiglio provinciale voterà il candidato di Forza Italia, Francesco Airoldi [illegible] rappresentante in seno all'Atc. Pace fatta, dunque, tra An e Fi ovvero i due maggiori partiti della coalizione? Non proprio, [illegible] più giusto parlare di una tregua armata. Nessuno, [illegible] questo momento, ha interesse [illegible] forzare i tempi. E' scontato però che si dovrà andare ad un chiarimento complessivo. I segretari dei partiti della maggioranza si troveranno venerdì pomeriggio. In quella sede dovrebbero parlare di nuovi equilibri in seno all'amministrazione provinciale [illegible] di problemi [illegible] stanno emergendo anche a palazzo Cabrino. Ma andiamo con ordine. Alleanza nazionale [illegible] lo dice, ma dimostra di soffrire il passaggio [illegible] Pagani [illegible] Forza Italia. Ritiene che adesso ci [illegible] un forte squilibrio in seno alla coalizione, a favore degli azzurri, s'intende. [illegible] soffre anche carisma e decisionismo di Pagani sostenuto dalla sua caratterizzazione al disopra delle parti. «Fino a ieri - si affretta a precisare da Roma [illegible] presidente Gianni Mancuso che in An è colui che decide - Adesso dovrà rendere [illegible] al suo partito [illegible] alla maggioranza. Dovrà fare insomma il presidente della provincia. Non vogliamo più un imperatore...».

Ma Alleanza nazionale rientra nei ranghi? «Abbiamo sollevato una questione di metodo, non di merito. Fino a lunedì mattina [illegible] sapevamo quale fosse il candidato di Fi. Ci [illegible] sintomi di malessere [illegible] seno alla coalizione. C'è la necessità di rivedere l'assetto generale della giunta provinciale. Bisogna rimettere [illegible] tutto in discussione dalla vice presidenza in giù. Non [illegible] solo una questione di pesi [illegible] di uomini, [illegible] necessario dialogare di più. Per questo ci vediamo venerdì ma saranno necessari tempi me[illegible] lunghi».

Quella di rivedere gli equilibri di giunta, a metà mandato, per rilanciare l'iniziativa politi[illegible] degli ultimi due anni, è un'esigenza avvertita anche dal segretario di Fi Gaetano Nastri. E' rimasto però contrariato dall'iniziativa di An che ha lasciato l'aula insieme all'opposizione [illegible] centro sinistra. «Un comportamento non coerente e ingiustificato da parte di una componente dell'alleanza. Se ci sono dei problemi, [illegible] discussi nelle sedi opportune. Non ci si può esporre così nelle sedi istituzionali». An sostiene di non essere stata coinvolta nelle scelte della maggioranza. «C'è stata una riunione della coalizione dove le scelte sono state operate in maniera coesa». Questo strappo potrà ripercuotersi in altri enti? «Non credo. E' una questione che riguarda la Provincia, c'è stato uno sfogo per noi ingiustificato».

[illegible] presidente Maurizio Pagani ha definito [illegible] l'incidente come [illegible] bolla [illegible] sapone che venerdì si risolverà nel nulla. Non è una questione che riguarda l'esecutivo [illegible] piuttosto il consiglio ed anzi, rientra nella logica politica dei partiti. Direi che l'[illegible] [illegible] crisi [illegible] stata spazzata via». Può darsi [illegible] [illegible] incomprensioni fra i due maggiori partiti di maggioranza sono sotto gli occhi di tutti. Riguardano anche [illegible] Comune oltre che la Provincia. Se il peso di Forza Italia risulta [illegible] sproporzionato, a palazzo Natta, è sicuramen[illegible] inadeguato a palazzo Cabrino per la presenza [illegible] qualche super assessore.

IERI MATTINA A NOVARA

Giacca sporca e gli portano via 10 mila dollari

NOVARA. Furto con destrezza, ieri mattina, nei pressi della Banca Commerciale, in pieno centro, [illegible] via Bianchini. Un anziano che [illegible] appena prelevato valuta estera da una banca del centro è stato raggirato, stando alla testimonianza raccolta dalla polizia, da due uomini che gli hanno portato via 10 mila dollari.

L'anziano ha raccontato di [illegible] imbattuto nei due personaggi, forse stranieri, che lo hanno distratto [illegible] la solita scusa di pulirgli la giacca, a loro dire, imbrattata.

In pochi istanti, il novarese si è trovato addosso le mani dei due individui che gli hanno sottratto il denaro e si sono volatilizzati. L'anziano ha chiesto immediatamente aiuto ai passanti che poi hanno allertato [illegible] 113. Un'auto della squadra mobile è giunta sul posto raccogliendo le testimonianze, peraltro piuttosto confuse, e un'indagine sull'accaduto [illegible] s[illegible] aperta. Sono in corso le ricerche dei presunti responsabili. [m. p.]

DALLE 17 FINO A SERA

Ieri pomeriggio blackout in città e nella Bassa

NOVARA. Black-out di corrente elettrica nella zona Sud-Est di Novara [illegible] in alcuni paesi dell'hinterland. Sono rimasti al buio uffici, case e negozi.

E' accaduto nel tardo pomeriggio di ieri quando l'area [illegible] stata colpita da un violento temporale.

Il blocco dell'erogazione della corrente elettrica [illegible] durato dalle 17,15 alle 20 per la zona Sud della città, in particolare nella frazione Torrion Quartara oltre che nella via Monte San Gabriele e lungo corso XXIII Marzo. Migliaia i cittadini coinvolti dal disagio.

Nella Bassa Novarese il guasto ha interessato l'abitato di Vespolate [illegible] in modo minore i Comuni [illegible] Garbagna, Nibbiola e Sozzago. L'origine del disser[illegible] un fulmine ha colpito un trasformatore localizzato nella centrale di via Generali a Novara.

Le squadre dell'Enel sono prontamente intervenute e gradualmente la fornitura elettrica è stata, con gradualità, ripristinata in tarda serata. [r. l.]

Rivolto [illegible] giovani laureati in lettere, architettura e conservazione beni culturali

Con lo Ial nuovi corsi di 800 ore

Parte teorica a Novara, la pratica a Torino

NOVARA

Tecnico progettista per la conservazione [illegible] la manutenzione di beni documentari.

E' [illegible] corso di 800 ore presentato dall'Agenzia Formativa Ial di Novara alla Regione Piemonte e al Fondo Sociale Europeo per il finanziamento.

Il corso, rivolto a giovani laureati in lettere, architettura, conservazione dei beni culturali, è stato organizzato in collaborazione con la ditta Paolo Ferraris di Torino, una delle più importanti aziende europee nel campo della conservazione [illegible] ciclo completo di manufatti cartacei e membranacei.

La progettazione didattica del corso prevede una parte teorica, che si svolgerà presso [illegible] sede dello Ial di Novara, mentre la parte pratica avrà sede presso i laboratori della ditta Ferraris, a Torino: il tutto avrà la durata di [illegible] ore. Al termine [illegible] previste 240 ore di stage presso enti pubblici o privati, durante le quali l'allievo possa mettere in pratica e confrontare le nozioni acquisite con la realtà operativa.

«Il corso - dicono allo Ial - fornirà agli allievi [illegible] formazione [illegible] completa e polivalente che permetterà loro [illegible] operare progettualmente anche in settori diversi, pianificando in modo manageriale interventi di valorizzazione e fruizione».

In pratica si diventerà esperti nelle tecniche di conservazione dei beni culturali: si sarà in grado di compilare la «Carta del rischio» relativa alla collocazione degli archivi. Il corso, suddiviso in moduli, approfondirà i diversi aspetti relativi alla conoscenza e alla tutela, alla valorizzazione e alla fruizione di tutti i beni culturali, in particolare quelli conservati all'interno di biblioteche e archivi. Largo spazio sarà dato all'informatica e alle sue applicazioni, all'uso di software dedicati alla catalogazione [illegible] al restauro di beni archivistici e librari, allo studio dei materiali, alle norme di lunga conservazione dopo il restauro. Il modulo «Promozione e valorizzazione dei beni culturali» svilupperà i temi legati alla progettazione degli interventi di tutela e valorizzazione attraverso il loro ciclo di sviluppo, prevedendone le ricadute [illegible] ambito culturale, formativo, [illegible] e turistico. Questo corso è uno dei numerosissimi (oltre venti, da specialista in tecniche cad ad addetto ai servizi socio assistenziali) che la sede novarese dello Ial, in via Negri 2, propone a chi è in cerca di lavoro o a chi desidera specializzarsi. Per informazioni si può telefonare allo 0321 628087.



Il corso fornirà agli allievi una formazione completa e polivalente che permetterà di operare progettualmente anche in settori diversi

Ogni linea garantisce in media 110 corse quotidianamente

La Sun, non solo gli autobus ma un servizio di tipo turistico

NOVARA

Bus sempre più confortevoli, corse potenziate e un servizio riservato anche al turismo.

Sun non è soltanto il servizio pubblico dei trasporti noto e apprezzato [illegible] molti anni dai novaresi. La società ha infatti ampliato sempre di più l'offerta, ed ha iniziato un interessante servizio a carattere turistico.

Per dare un'idea del volume [illegible] che ogni giorno la Sun mette a disposizione degli utenti, basta un [illegible]: ogni linea garantisce in media 110 corse al giorno. La Sun ha recentemente aumentato il servizio sulle linee che collegano Novara alle località dell'Ovest Ticino; da Cameri [illegible] Sozzago, [illegible] le [illegible] hanno ricevuto subito il gradimento della clientela, che infatti ha apprezzato [illegible] comfort e la puntualità forniti dalla Sun.

L'impresa ha infatti aggiornato anche il parco bus, [illegible] mezzi dotati [illegible] condizionata e perfettamente ecologici: attualmente la metà dei bus della Sun viaggia [illegible] il «gasolio bianco», il combustibile più pulito esistente sul mercato dei trasporti.

Ma la Sun è molto attenta anche alle fasce particolari di utenza, come gli studenti: sono centinaia quelli che ogni giorno salgono sui pulman novaresi, e da quest'anno la [illegible] ha emesso un tesserino magnetico personale di riconoscimento. Anche in caso di smarrimento è così possibile [illegible] subito [illegible] duplicato del documento, senza più problemi. Inoltre gli studenti, oltre a un costo estremamente vantaggioso dell'abbonamento, possono contare su un unico tesserino che consente loro di raggiungere Novara dai paesi vicini (anche la domenica) e circolare poi liberamente sulle linee della città.

Sun è anche turismo. L'azienda ha attivato recentemente un servizio per [illegible] trasferte turistiche con pulman che raggiungono una capienza di cinquanta posti e sono dotati di tutti i comfort: seppure recente, l'esperienza della Sun in questo campo vanta già [illegible] record. La società novarese è stata infatti la prima azienda di trasporto pubblico italiana a effettuare un viaggio in Bielorussia: i torpedoni della Sun hanno infatti portato a casa i bambini della zona di Chernobyl ospiti in provincia di Novara delle famiglie che hanno raccolto di Lega Ambiente. Un viaggio non semplice da organizzare sotto il profilo burocratico, perchè nelle nuove repubbliche dell'ex Unione Sovietica le procedure assicurative sono molto [illegible] plesse e lunghe, ma i tecnici della Sun [illegible] riusciti ad organizzare un viaggio perfetto.

Il futuro? [illegible] in mezzi che avranno anche la segnalazione sonora per gli utenti, in modo da favorire chi [illegible] problemi [illegible] vista, e naturalmente cresceranno le corse e il comfort. E questi investimenti la Sun li effettua per assicurare un ambiente più pulito, [illegible] città sempre più vivibile».

Sun non è soltanto il servizio pubblico dei trasporti [illegible] apprezzato da molti anni dai novaresi



ESPERIMENTO DELL'ISTITUTO DI NOVARA CHE HA 1200 ALLIEVI DI 7 PROVINCE DIVERSE. LE FAMIGLIE SARANNO AGGIORNATE VIA COMPUTER E POTRANNO MANDARE E-MAIL AGLI INSEGNANTI

Voti e assenze si controllano on-line

Al «Fauser» i genitori consulteranno il registro elettronico



Barbara Cottavoz

NOVARA

I voti [illegible] le [illegible] dei figli si controllano on-line. L'istituto «Fauser» lancia un programma di collegamento virtuale [illegible] le famiglie dei suoi [illegible] studenti: i genitori potranno [illegible] dal computer i risultati scolastici dei ragazzi [illegible] una sorta di registro elettronico e anche mandare e-mail ai loro insegnanti. Il «Titanic», com'è chiamato l'esperimento, è stato costruito dai docenti e dagli allievi [illegible] scuola novarese che presenterà il suo lavoro, unico in Piemonte, la settimana prossima nello stand della Provincia al primo Meeting della Pubblica amministrazione locale del Nord Ovest a Ivrea.

Sono in distribuzione alle famiglie i moduli [illegible] compilare per definire i dettagli del collegamento. Ogni ragazzo ha già una sua password, una casella di posta elettronica e l'accesso gratuito a Internet. I genitori avranno un'altra parola chiave per collegarsi al registro-virtuale della classe [illegible] verificare così i voti di interrogazioni [illegible] compiti in classe e le assenze da scuola. «I nostri studenti arrivano da sette province diverse - dice il preside Paolo D'Errico -: per molti genitori è un problema venire [illegible] Novara con assiduità per incontrare gli insegnanti ed [illegible] aggiornati sul rendimento dei figli. Il computer può risolvere il problema. Per chi non ha [illegible] terminale, faremo una stampa mensile del libretto elettronico ma stiamo progettando un sistema di risponditori telefonici che i genitori possono chiamare per [illegible] la lettura del registro-on line».

A scuola sono già state installate trecento macchine: nei laboratori [illegible] anche in biblioteca (a cui si possono richiedere libri on-line) e nella sala insegnanti. La difficoltà maggiore, ovviamente, è stata garantire privacy e sicurezza. «Ogni famiglia potrà visionare soltanto i risultati del proprio figlio - chiarisce il preside -. Ci proponiamo in futuro di arrivare anche all'emissione di certificati con tutti i requisiti di legge».

Si [illegible] in questo senso anche la Provincia, che da tempo ha una stretta «collaborazione informatica» con il «Fauser» [illegible] sta percorrendo la via [illegible] potenziamento dei sistemi informatici: «Abbiamo deciso di comprare il kit per la firma digitale - commenta l'assessore all'Istruzione Maria Teresa Annovazzi -. Lo distribuiremo a tutti i Comuni che lo vorranno: così i nostri dirigenti e i loro potranno scambiarsi atti e documenti validi via computer».

La Provincia si farà promotrice anche della diffusione del «Titanic» nelle altre scuole appena il test con i 1200 studenti del «Fauser» avrà dato risultati positivi. E contro possibili mini-hacker pronti a modificare voti e assenze come sul «vecchio» libretto di carta [illegible] preside sorride: «In effetti abbiamo un corso specifico d'informatica con ragazzi molto svegli... Ma riteniamo che sia garantita la piena sicurezza. In ogni caso ci saranno ancora i registri di classe e degli insegnanti che riporteranno tutto».



L'innovativo registro informatico del «Fauser» sarà presentato nello stand della Provincia al Meeting della [illegible] amministrazione locale in programma a Ivrea

STUDENTI IN SCIOPERO QUESTA MATTINA

NOVARA. Gli studenti delle scuole superiori novaresi scendono questa mattina [illegible] sciopero in segno di protesta contro il terrorismo. La decisione è stata presa dal Comitato studentesco e prevede una manifestazione [illegible] partirà alle nove da piazza Garibaldi, di fronte alla stazione ferroviaria. Gli studenti proseguiranno poi lungo Baluardo Partigiani e rientreranno nel centro storico da corso Cavallotti. In piazza del Duomo [illegible] previsto un sit-in con [illegible] relazioni di alcuni portavoce degli studenti degli istituti novaresi: all'iniziativa parteciperanno anche rappresentanti degli studenti di alcune scuole superiori della provincia. Una novità della manifestazione odierna [illegible] costituita dall'epilogo dell'iniziativa. La Gioventù studentesca novarese ha organizzato per le 11,30, nella chiesa di piazza del Rosario, una [illegible] in suffragio di tutti i morti delle stragi di Manhattan e del Pentagono, e ha invitato gli studenti a presenziare al rito. [m. g.]

Nuovo corso di laurea in turismo

Si è ampliata l'offerta all'«Avogadro» Come diventare manager del settore

C'è ancora tempo per le matricole Le lezioni da ottobre nella sede di Economia

All'Università per diventare manager del [illegible]. Debutta il primo ottobre il corso [illegible] laurea triennale in «Promozione e gestione del turismo», la nuova offerta della Facoltà di Economia che ha sede in via Lanino a Novara. Le iscrizioni si ricevono fino al 30 settembre (e fino a ottobre pagando una mora di 100 mila lire).

Già trenta studenti hanno accolto la proposta. Potranno diventare promotori e agenti dello sviluppo turistico locale, programmatori e gestori del territorio, gestori di aziende di servizi turistici, tour operator, accompagnatori turistici internazionali, organizzatori di congressi e altri eventi. E potranno perfezionarsi con corsi post-laurea.

Il corso, in origine previsto a Stresa, è approdato (e resterà) a Novara dove l'organizzazione universitaria [illegible] collaudata [illegible] trent'anni di esperienza. Il preside di Economia Cesare Emanuel glissa le polemiche: «Il corso integra l'offerta didattica e scientifica del principale comprensorio turistico [illegible] Regione (Lago Maggiore e lago d'Orta) e delle maggiori località turistiche delle Alpi Occidentali. Ma lo sviluppo del turismo non è legato soltanto ai laghi. Pensiamo alla forte mobilità delle persone, al turismo d'affari. Pensiamo allo sviluppo che l'aeroporto di Malpensa garantirà a questo territorio: [illegible] stima [illegible] indotto che porterà a migliaia [illegible] posti di lavoro. C'è carenza di alberghi, strutture».

C'è molto da fare e l'Università offre formazione in un circuito che richieda competenze e qualità. Per gli studenti sono previsti anche tirocini formativi presso enti locali, aziende turistiche, aziende, università. «Stiamo lavorando - aggiunge il professor Emanuel - per il doppio riconoscimento della laurea. Cerchiamo un partner straniero, abbiamo contatti con Nizza e Grenoble».

Il respiro europeo consentirà di attingere a finanziamenti comunitari per investire sulla qualità dell'insegnamento che potrà arrivare agli studenti anche attraverso le nuove tecnologie: gli appunti dei professori saranno trasmessi agli iscritti in e-mail. Più tradizionali le materie del primo semestre: informatica [illegible] base, cartografia e sistemi informativi geografici, antropologia culturale, economia politica e aziendale, una lingua straniera.

Tra i corsi di Economia, oltre a quello per manager del turismo, si registra un buon [illegible] adesioni anche alla laurea sulle discipline bancarie (32 iscritti), sui servizi giuridici alle imprese (29 iscritti). La parte del leone spetta sempre al corso di economia aziendale (150 iscritti, [illegible] preso il corso di Casale Monferrato). Ancora sotto la soglia minima (25 adesioni) i corsi sui mercati globali (12 iscritti) e statistica (4 iscritti). [c. bo.]

Nelle aziende

Indirizzi finalizzati a gestire le imprese

NOVARA. Corsi di laurea triennali alla facoltà di Economia e Commercio per uno sbocco professionale più rapido e gratificante.

Tra i sei corsi di laurea triennali proposti dalla facoltà novarese, figurano quello in Economia Aziendale e [illegible] in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari.

Il Clea, il corso in Economia Aziendale, «ha l'obiettivo di formare - dice il professor Giovanni Frattini, ordinario di ragioneria - laureati in economia con particolare preparazione nelle aree disciplinari tipiche della gestione aziendale, per lo svolgimento [illegible] attività professionali nell'ambito di imprese, amministrazioni pubbliche, società [illegible] revisione e di consulenza di direzione, nonché per l'esercizio della libera professione [illegible] dottore commercialista».

Il Clea [illegible] basato sulla «didattica attiva», che prevede l'intervento di manager, analisi [illegible] discussioni di [illegible] aziendali, stages e tirocini aziendali formativi e di orientamento. Dopo un percorso comune di tre semestri, il corso propone cinque opzioni con altrettanti percorsi differenziati che corrispondono ad altrettanti argomenti specializzanti: «piccole e medie imprese», «professione» (tratta le attività di consulenza di direzione), «Commercio elettronico» (per manager della net economy), «imprese agro-alimentari», «amministrazioni pubbliche».

Un altro corso triennale che viene avviato in questo anno accademico è il Clefin, in Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari. «Il corso - sottolinea il professor Mario Valletta - intende porre i [illegible] laureati nella condizione di ricoprire diversi ruoli professionali presso intermediari finanziari, quali banche, imprese di investimento, imprese di assicurazione, società di gestione del risparmio e altre società finanziarie. Un altro possibile sbocco è rappresentato dall'inserimento nella direzione finanziaria di imprese manifatturiere o di servizi, in posizioni a stretto contatto con il sistema finanziario».

Per tutti i corsi triennali della facoltà [illegible] Economia e Commercio l'iscrizione scade il trenta di settembre, ma è stata a[illegible] una proroga al trenta di ottobre. [m.g.]

LUNEDI' NOTTE L'INCIDENTE CON IL FRATELLO NEI DINTORNI DI PIACENZA

Cusio in lutto per Giacomini

San Maurizio piange il giovane architetto

SAN MAURIZIO [illegible]

«Il paese intero è in lutto. Dovevo incontrare l'architetto Giorgio Giacomini sabato prossimo: l'azienda di famiglia aveva in cantiere [illegible] progetto sociale di grande interesse per il paese e i lavoratori, un asilo aziendale, e ne [illegible] discusso. E' una notizia che ci ha choccati tutti». Franco Neve, sindaco di San Maurizio d'Opaglio, commenta così [illegible] scomparsa di Giorgio Giacomini, l'architetto di 35 anni, figlio dell'imprenditore Gianni, titolare dell'azienda di rubinetteria e valvolame con i fratelli Alberto e Mario.

La morte del giovane imprenditore ha destato in tutto il Cusio e [illegible] Borgomanerese un'enorme impressione, e alla villa di via Mottarone giungono continue attestazioni di cordoglio. Al dolore per la morte si aggiunge la particolare condizione familiare: Giorgio Giacomini si era sposato nove [illegible] fa con Sofia, un matrimonio felice che stava per essere coronato dalla nascita di un bimbo, atteso per il prossimo gennaio. Non è ancora chiara la causa del tragico incidente accaduto lunedì sera a Porto San Rocco, al confine tra le province di Lodi e Piacenza, sull'autostrada del Sole. Giorgio Giacomini era al volante di una Porsche, al fianco era il fratello Massimo: improvvisamente l'auto ha preso a sbandare, forse per un colpo di sonno del conducente, ed è finita contro [illegible] guard rail, sbalzando fuori dall'abitacolo l'imprenditore. L'incidente è accaduto alle 21,30 e Giacomini è spirato alle quattro e un quarto [illegible] mattino, all'ospedale di Piacenza. Nella giornata di oggi o al più tardi domani è atteso il nulla osta per i funerali. [m.g.]



Giorgio Giacomini in un'immagine felice con la giovane moglie Sofia

ERA USCITO DI STRADA CON L'AUTO. AVEVA 88 ANNI

Pensionato muore cercando soccorsi

SORISO

La scomparsa di [illegible] uomo di 88 anni ha tenuto in apprensione l'altra notte gli abitanti di Soriso, paese collinare alle spalle di Gozzano. Per cercarlo si sono mobilitati in molti, poi i famigliari, visti inutili tutti i loro tentativi per rintracciare il congiunto, ne hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri. E' [illegible] iniziato un vero e proprio rastrellamento della [illegible] tra Soriso, Gargallo e Gozzano [illegible] parte delle forze dell'ordine, che [illegible] hanno ritrovato, purtroppo ormai senza vita, a notte fonda. Erano infatti le 3,45, quando [illegible] pattuglia dei carabinieri di Arona, agli ordini del capitano Cesare Lenti, ha scorto un'auto fuori strada in una isolata zona di campagna: e poco lontano è stato trovato l'uomo. Inutile ogni soccorso, perché il pensionato era ormai deceduto. Ernesto Libanio, questo il nome dell'anziano di Soriso, si era recato nelle prime ore del pomeriggio al funerale di un conoscente del suo stesso paese, poi si era spostato con la propria Ford Fiesta al cimitero di Gargallo dov'era avvenuta la tumulazione. L'incidente, che non ha avuto testimoni, è accaduto al ritorno, ma non lungo la strada che collega direttamente Gargallo a Soriso: Ernesto aveva infatti imboccato una stradina secondaria per far ritorno [illegible]. In località Sciorestina, forse [illegible] causa di un improvviso malore del conducente, [illegible] vettura è finita fuori della carreggiata scivolando lungo un breve pendio. L'uomo ha riportato una ferita al volto, ma non di grave entità. E' invece probabile che nel tentativo di riavviare l'auto [illegible] stato colto da [illegible] malore per lo sforzo o lo spavento. Lo h[illegible] trovato dopo molte ore di affannose ricerche non molto lontano dalla sua Fiesta. Forse, visto inutile ogni tentativo di rimettere in moto l'auto, si era avviato a piedi in cerca di aiuto. Ernesto Libanio abitava con la figlia Gabriella in via Mazzola 16. I conoscenti lo descrivono come [illegible] persona ancora molto attiva e dinamica. Per diversi anni [illegible] abitato nelle case del Conte Ravizza, nobile famiglia di Soriso, dedicandosi ai lavori di campagna, ai quali continuava a dedicarsi non ostante l'avanzata età. [s. bott.]

LETTERE AL GIORNALE

I progetti del Comune per la Terza Età

Ho letto l'articolo «I progetti del Comune per la terza età» e faccio le seguenti osservaizoni: in riferimento all'affermazione dell'assessore alle Politiche socio-assistenziali, generale Ferullo, [illegible] sta pensando a un centro diurno per non autosufficienti da collocare nell'edificio della casa protetta, [illegible] costruire nuova, faccio rilevare che la precedente amministrazione non solo ci aveva pensato, ma aveva proceduto concre[illegible]te. All'architetto Paola Vallaro, dirigente dell'urbanistica, si invia (già nel 1999), la proposta areticolata «Una politica per una città più solidale» in cui sono state messe tutte lestrutture socio-assistenziali da realizzare e da includere nel Prusst (Piano di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio), finanziato poi dal ministero dei Lavori Pubblici con due miliardi (23 ottobre 2000). Nella primavera del 2001 si insedia la commissione tecnica per fare partire i progetti socio-assistenziali. Quindi si tratta non più di pensare, ma di riprendere il progetto finanziato e realizzarlo. Tanto è vero che per spingere l'attuale amministrazione a realizzare le varie strutture socio-assistenziali del Prusst, si +è depositata una mozione come Alleanza per Novara, visto che fino ad adesso non si è mosso niente. Per quanto riguarda la fornitura di farmaci al Quartiere Santa Rita, la precedente amministreizone ha approvato [illegible] delibera di consiglio (n° 160-11 dicembre 2000) all'unanimità per l'apertura di una [illegible] famracia comunale di Santa Rita. Anche qui si tratta [illegible] operare per aprire la farmacia a S. Rita, avendo l'Azienda farmaceutica già affittato i locali. I posti di sollievo all'istituto De Pagave erano già partiti con la precedente amministrazione. Poi l'Asl 13, per il taglio dei finanziamenti regionali, aveva sospeso il pagamento della quota sanitaria al De Pagave e eliminato temporaneamente i posti di sollievo, poi rifinanziati.

Adriano Mattera, capogruppo Alleanza per Novara

Le lettere vanno inviate a [illegible] Redazione di Novara corso della Vittoria, 7 28100 Novara - Fax: 0321 36391

NECROLOGIE

La Società S.A. Enrico Gnutti Metalli Spa partecipa con profondo cordoglio al lutto dei familiari per la scomparsa del signor

[illegible]rgio Giacomini

— Brescia, 25 settembre 2001

Partecipano al lutto [illegible] Gnutti, Giambattista Gnutti.

La Algomma Spa, la Fluoril Europa, le Rappresentanze Uboldi e la Rusconi Metalli profondamente colpite, partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'

arch. Giorgio Giacomini

— Milano, 24 settembre [illegible]

Ferruccio, Mariangela, Elisa e Gianluca Morgani sono affettuosamente vicini a Jolanda, Gianni, Sofia e famiglia Giacomini per l'improvvisa scomparsa del caro e vero [illegible]

arch. Giorgio Giacomini

— Gozzano, 25 settembre 2001.

I fratelli Giovanni e Piero Quarico della Venete Srl partecipano con profondo cordoglio al dolore del sig. Gianni Giacomini e famiglia per la tragica scomparsa dell'

arch. Gio[illegible]io Giacomini

— Briga Novarese, [illegible] settembre 2001.

Il Consiglio di Amministrazione ed i collaboratori tutti della Ghidini Trafilerie Spa partecipano al lutto del signor Gianni e famiglia per la tragica scomparsa del caro figlio signor

Giorgio Giacomini

— Lumezzane (Brescia), 26 settembre 2001.

Giampietro, Giacomo, Pieralberto e Irene Ghidini, profondamente commossi, si uniscono al grande dolore [illegible] famiglia Giacomini per la repentina perdita del caro GIORGIO.

— L[illegible] 26 [illegible]bre 2001.

Giuseppe Marenzi e famiglie partecipano al grave lutto delle famiglie Giacomini per la tragica scomparsa del

dott. arch. Giorgio Giacomini

— Lesa, 26 settembre 2001.

Luigi, Enzia e Paola Testori partecipano addolorati al lutto delle famiglie Gianni e Massimo Giacomini, unitamente alla moglie Sofia per la tragica ed immatura scomparsa del caro

dott. arch. Giorgio Giacomini

— Bolzano Novarese, 26 settembre 2001.

Rivolto a giovani laureati in lettere, architettura e conservazione beni culturali

Con lo Ial nuovi corsi di 800 ore

Parte teorica a Novara, la pratica a Torino

NOVARA

Tecnico progettista per la conservazione e la manutenzione di beni documentari.

E' il nuovo corso di 800 ore presentato dall'Agenzia Formativa Ial [illegible] Novara alla Regione Piemonte e [illegible] Fondo Sociale Europeo per il finanziamento.

Il corso, rivolto [illegible] giovani laureati in lettere, architettura, conservazione dei beni culturali, è stato organizzato in collaborazione con la ditta Paolo Ferra[illegible] [illegible] Torino, una delle più importanti aziende europee nel campo della conservazione a ciclo completo di manufatti cartacei e membranacei.

La progettazione didattica del corso prevede [illegible] parte teorica, che si svolgerà presso la sede dello Ial [illegible] Novara, mentre la parte pratica avrà sede presso i laboratori della ditta Ferraris, a Torino: il [illegible] avrà la durata di [illegible] [illegible]. Al termine sono previste [illegible] ore di stage p[illegible] enti pubblici o privati, durante le quali l'allie[illegible] possa mettere in pratica [illegible] confrontare le nozioni acquisite con la realtà operativa.

«Il [illegible] - dicono allo Ial - fornirà agli allievi una formazione completa e polivalente che permetterà loro di operare progettualmente anche in settori diversi, pianificando in modo manageriale interventi di valorizzazione e fruizione».

In pratica si diventerà esperti nelle tecniche di conservazione dei beni culturali: si sarà in grado di compilare la «Carta del rischio» relativa alla collocazione degli archivi. Il corso, suddiviso in moduli, approfondirà i diversi aspetti relativi alla conoscenza e alla tutela, alla valorizzazione e alla fruizione di tutti i beni culturali, in particolare quelli conservati all'interno di biblioteche e archivi. Largo spazio [illegible] dato all'informatica e alle [illegible] applicazioni, all'uso di software dedicati alla catalogazione e al restauro di beni archivistici o librari, allo studio dei materiali, alle norme [illegible] lunga conservazione dopo il restauro. Il modulo «Promozione e valorizzazione dei beni culturali» svilupperà i temi legati alla progettazione degli interventi di tutela e valorizzazione attraverso il loro ciclo di sviluppo, prevedendone le ricadute in ambito culturale, formativo, economico e turistico. Questo corso è uno dei numerosissimi (oltre venti, da specialista in tecniche cad ad addetto ai servizi [illegible] assistenziali) che la sede novarese dello Ial, in via Negri 2, propone a chi è in cerca di lavoro o a chi desidera specializzarsi. Per informazioni si può telefonare allo 0321 628087.



Il corso fornirà agli allievi [illegible] formazione completa e polivalente che permetterà di operare progettualmente anche in settori diversi

Ogni linea garantisce in media 110 corse quotidianamente

La Sun, non solo gli autobus ma un servizio di tipo turistico

NOVARA

Bus sempre più confortevoli, corse potenziate e un servizio riservato anche al turismo.

Sun non è soltanto il servizio pubblico dei trasporti [illegible] apprezzato da molti [illegible] dai novaresi. La società ha infatti ampliato sempre di più l'offerta, ed ha iniziato un interessante servizio a carattere turistico.

Per dare un'idea del volume di corse che ogni giorno la Sun mette a disposizione degli utenti, basta [illegible] numero: ogni linea garantisce in media 110 corse al giorno. La Sun ha recentemente aumentato il servizio sulle linee che collegano Novara alla località dell'Ovest Ticino, da Cameri a Sozzago, e le corse hanno ricevuto subito il gradimento della clientela, che infatti [illegible] apprezzato il comfort e la puntualità forniti dalla Sun.

L'impresa ha infatti aggiornato anche il parco bus, con mezzi dotati di aria condizionata e perfettamente ecologici: attualmente la metà dei bus della Sun viaggia con il «gasolio bianco», il combustibile più pulito esistente sul mercato del trasporto.

Ma la Sun è molto attenta anche alle fasce particolari di utenza, come gli studenti: sono centinaia quelli che ogni giorno salgono sui pulman novaresi, e da quest'anno la società ha emesso un tesserino magnetico personale di riconoscimento. Anche in caso di smarrimento è così possibile ottenere subito il duplicato del documento, senza più problemi. Inoltre gli studenti, oltre a un costo estremamente vantaggioso dell'abbonamento, possono contare su un unico tesserino che consente loro [illegible] raggiungere Novara dai paesi vicini (anche la domenica) [illegible] circolare poi liberamente sulle linee della città.

Sun è anche turismo. L'azienda ha attivato recentemente un servizio per le trasferte turisti[illegible] che con pulman che raggiungono una capienza di cinquanta posti e sono dotati di [illegible] i comfort: seppure recente, l'esperienza della Sun in questo campo vanta già un record. La società novarese è stata infatti la prima azienda di trasporto pubblico italiana a effettuare un viaggio in Bielorussia: i torpedoni della Sun hanno infatti portato a casa i bambini della zona di Chernobyl ospiti in provincia di Novara delle famiglie che hanno raccolto di Lega Ambiente. Un viaggio [illegible] semplice da organizzare sotto [illegible] profilo burocratico, perché nelle nuove repubbliche dell'ex Unione Sovietica le procedure assicurative sono molto complesse e lunghe, ma i tecnici della Sun sono riusciti ad organizzare [illegible] viaggio perfetto.

Il futuro? «E' in mezzi che avranno anche la segnalazione sonora per gli utenti, [illegible] modo da favorire chi ha problemi di vista, [illegible] naturalmente cresceranno le corse e il comfort. [illegible] questi investimenti la Sun li effettua per assicurare [illegible] ambiente più pulito, [illegible] città sempre più vivibile».



Sun non è soltanto il servizio pubblico dei trasporti noto e apprezzato da molti anni dai novaresi

ESPERIMENTO DELL'ISTITUTO DI NOVARA CHE HA 1200 ALLIEVI DI 7 PROVINCE DIVERSE. LE FAMIGLIE SARANNO AGGIORNATE VIA COMPUTER E POTRANNO MANDARE E-MAIL AGLI INSEGNANTI

Voti e assenze si controllano on-line

Al «Fauser» i genitori consulteranno il registro elettronico



Barbara Cottavoz

I voti e le assenze dei figli [illegible] controllano on-line. L'istituto «Fauser» lancia un programma di collegamento virtuale con [illegible] famiglie dei suoi 1200 studenti: i genitori potranno conoscere dal computer i risultati scolastici dei ragazzi [illegible] di registro elettronico [illegible] anche mandare e-mail ai loro insegnanti. Il «Titanic», com'è chiamato l'esperimento, è stato costruito dai docenti e dagli allievi della scuola novarese che presenterà il suo lavoro, unico in Piemonte, la settimana prossima nello stand della Provincia al primo Meeting della Pubblica amministrazione locale del Nord Ovest a Ivrea.

Sono in distribuzione alle famiglie i moduli da compilare per definire i dettagli del collegamento. Ogni ragazzo ha già una sua password, [illegible] [illegible]lla [illegible] posta elettronica e l'accesso gratuito [illegible] Internet. I genitori avranno un'altra parola chiave per collegarsi al registro-virtuale della classe e verificare così i voti di interrogazioni [illegible] compiti in classe [illegible] le assenze da scuola. «I nostri studenti arrivano da [illegible] province diverse - dice il preside Paolo D'Errico -: per molti genitori [illegible] un problema venire [illegible] Novara con assiduità per incontrare gli insegnanti ed [illegible] aggiornati sul rendimento dei figli. Il computer può risolvere il problema. Per chi non ha un terminale, faremo una stampa mensile del libretto elettronico [illegible] stiamo progettando un[illegible] [illegible] risponditori telefonici che i genitori possono chiamare per avere la lettura [illegible] registro-on line».

A scuola sono già state installate trecento macchine: nei laboratori [illegible] anche in biblioteca (a cui si possono richiedere libri on-line) e nella sala insegnanti. La difficoltà maggiore, ovviamente, [illegible] stata garantire privacy e sicurezza. «Ogni famiglia potrà visionare soltanto i risultati del proprio figlio - chiarisce [illegible] preside -. Ci proponiamo in futuro di arrivare anche all'emissione di certificati con tutti i requisiti di legge».

[illegible] muove in questo senso anche la Provincia, che da tempo ha una stretta «collaborazione informatica» con [illegible] «Fauser» [illegible] sta percorrendo la via del potenziamento dei sistemi informatici: «Abbiamo deciso di comprare il kit per la firma digitale - commenta l'assessore all'Istruzione Maria Teresa Annovazzi -. Lo distribuiremo a tutti i Comuni che lo vorranno: così i nostri dirigenti e i loro potranno scambiarsi atti e documenti validi via computer».

La Provincia si farà promotrice anche della diffusione [illegible] «Titanic» nelle altre scuole appena il test con i 1200 studenti del «Fauser» avrà dato risultati positivi. E contro possibili mini-hacker pronti a modificare voti [illegible] assenze come sul «vecchio» libretto di carta il preside sorride: «In effetti abbiamo un corso specifico d'informatica con ragazzi mol[illegible] svegli... Ma riteniamo che sia garantita la piena sicurezza. In ogni caso ci saranno [illegible] i registri di classe e degli insegnanti che riporteranno tutto».

L'innovativo registro informatico del «Fauser» sarà presentato nello stand della Provincia al Meeting della Pubblica amministrazione locale in programma a Ivrea

STUDENTI [illegible] SCIOPERO QUESTA MATTINA

NOVARA. Gli studenti delle scuole superiori novaresi scendono questa mattina in sciopero [illegible] segno di protesta contro [illegible] terrorismo. La decisione è stata presa dal Comitato studentesco [illegible] prevede [illegible] manifestazione che partirà alle nove da piazza Garibaldi, di fronte alla stazione ferroviaria. Gli studenti prosegui[illegible] poi lungo Baluardo Partigiani e rientreranno nel centro storico da corso Cavallotti. In piazza del Duomo [illegible] previsto un sit-in con le relazioni di alcuni portavoce degli studenti degli istituti novaresi: all'iniziativa parteciperanno anche rappresentanti degli studenti di alcune scuole superiori della provincia. Una novità della manifestazione odierna è costituita dall'epilogo dell'iniziativa. La Gioventù studentesca novarese ha organizzato per [illegible] 11,30, nella chiesa di piazza del Rosario, una [illegible] in suffragio di tutti i morti delle stragi di Manhattan e del Pentagono, e ha invitato gli studenti a presenziare al rito. (m. g.)

Nuovo corso di laurea in turismo

Si è ampliata l'offerta all'«Avogadro» Come diventare manager del settore

NOVARA

All'Università per diventare manager del turismo. Debutta il primo ottobre il corso [illegible] laurea triennale in «Promozione [illegible] gestione del turismo», la nuova offerta della Facoltà di Economia che ha sede in via Lanino a Novara. Le iscrizioni si ricevono fino al 30 settembre (e fino a ottobre pagando una mora di 100 mila lire).

Già trenta studenti hanno accolto la proposta. Potranno diventare promotori e agenti dello sviluppo turistico locale, programmatori e gestori dei territori, gestori di aziende di servizi turistici, tour operator, accompagnatori turistici internazionali, organizzatori di congressi e altri eventi. E potranno perfezionarsi con [illegible] post-laurea.

Il corso, in origine previsto a Stresa, è approdato (e resterà) a Novara dove l'organizzazione universitaria è collaudata da trent'anni di esperienza. Il preside di Economia Cesare Emanuel glissa le polemiche: «Il corso integra l'offerta didattica e scientifica del principale comprensorio turistico della Regione (Lago Maggiore e lago d'Orta) e delle maggiori località turistiche delle Alpi Occidentali. Ma lo sviluppo del turismo non è legato soltanto ai laghi. Pensiamo alla forte mobilità delle persone, al turismo d'affari. Pensiamo allo sviluppo che l'aeroporto di Malpensa garantirà a questo territorio: [illegible] stima [illegible] indotto che porterà [illegible] migliaia di posti di lavoro. C'è carenza di alberghi, strutture».

C'è ancora tempo per le matricole Le lezioni da ottobre nella sede di Economia

C'è molto da [illegible] e l'Università offre formazione in [illegible] circuito [illegible] richiede competenze e qualità. Per gli studenti sono previsti anche tirocini formativi presso enti locali, aziende turistiche, aziende, università. «Stiamo lavorando - aggiunge il professor Emanuel - per il doppio riconoscimento della laurea. Cerchiamo [illegible] partner straniero, abbiamo contatti con Nizza e Grenoble».

Il respiro europeo consentirà di attingere a finanziamenti comunitari per investire sulla qualità dell'insegnamento che potrà arrivare agli studenti anche attraverso le nuove tecnologie: gli appunti dei professori [illegible] trasmessi agli iscritti [illegible] e-mail. Più tradizionali le materie del primo semestre: informatica di base, cartografia e sistemi informativi geografici, antropologia culturale, [illegible] politica e aziendale, una lingua straniera.

Tra i corsi di Economia, oltre a quello per manager del turismo, si registra [illegible] buon numero di adesioni anche alla laurea sulle discipline bancarie (32 iscritti), sui servizi giuridici alle imprese (29 iscritti). La parte del leone spetta sempre al [illegible] di economia aziendale (150 iscritti, compreso il corso di Casale Monferrato). Ancora sotto la soglia minima (25 adesioni) i [illegible] [illegible] mercati globali (12 iscritti) [illegible] statistica (4 iscritti). (c. bo.)



Nelle aziende

Indirizzi finalizzati a gestire le imprese

NOVARA. Corsi di laurea triennali alla facoltà di Economia e Commercio per uno sbocco professionale più rapido e gratificante.

Tra i sei corsi di laurea triennali proposti dalla facoltà novarese, figurano quello in Econo[illegible] Aziendale e [illegible] [illegible] in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari.

Il Clea, il corso in Economia Aziendale, «ha l'obiettivo di formare - dice il professor Giovanni Frattini, ordinario di ragioneria - laureati in economia con particolare preparazione nelle aree disciplinari tipiche della gestione aziendale, per lo svolgimento di attività professionali nell'ambito di imprese, amministrazioni pubbliche, società [illegible] [illegible] e di consulenza di direzione, nonché per l'esercizio della libera professione di dottore commercialista».

Il Clea è basato sulla «didatti[illegible] attiva», che prevede l'intervento di manager, analisi [illegible] discussioni di casi aziendali, stages e tirocini aziendali formativi e [illegible] orientamento. Dopo [illegible] percorso comune di tre semestri, il corso propone cinque opzioni con altrettanti percorsi differenziati che corrispondono ad altrettanti argomenti specializzanti: «piccole e medie impre[illegible]», «professione» (tratta le attività di consulenza di direzione), «Commercio elettronico» (per manager della net economy), «imprese agro-alimentari», «amministrazioni pubbliche».

Un altro corso triennale che viene avviato [illegible] questo anno accademico è il Clefin, in Economia delle istituzioni e dei m[illegible]ti finanziari. «Il corso - sottolinea il professor Mario Valletta - [illegible] porre i suoi laureati nella condizione di ricoprire diversi ruoli professionali presso intermediari finanziari, quali banche, imprese di investimento, imprese di assicurazione, società di gestione del rispar[illegible] e altre società finanziarie. Un altro possibile sbocco è rappresentato dall'inserimento nella direzione finanziaria di imprese manifatturiere o di servizi, in posizioni [illegible] stretto contatto con il sistema finanziario».

Per tutti i corsi triennali della facoltà di Economia e Commercio l'iscrizione scade il trenta di settembre, ma è stata ammessa [illegible] proroga al trenta di ottobre. (m.g.)

LUNEDI' NOTTE L'INCIDENTE CON IL FRATELLO NEI DINTORNI DI PIACENZA

Cusio in lutto per Giacomini

San Maurizio piange il giovane architetto

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

[illegible] paese intero è in lutto. Dovevo incontrare l'architetto Giorgio Giacomini sabato prossimo: l'azienda [illegible] famiglia aveva in cantiere un progetto sociale di grande interesse per il paese e i lavoratori, [illegible] asilo aziendale, e ne avremmo discusso. E' una notizia che ci ha choccati tutti». Franco Nove, sindaco di San Maurizio d'Opaglio, commenta così la scomparsa di Giorgio Giacomini, l'architetto di 36 anni, figlio dell'imprenditore Gianni, titolare dell'azienda [illegible] rubinetteria e valvolame con i fratelli Alberto e Mario.

La morte del giovane imprenditore ha destato in tutto il Cusio e il Borgomanerese un'enorme impressione, e alla villa di via Mottarone giungono continue attestazioni di cordoglio. Al dolore per la morte [illegible] aggiunge [illegible] particolare condizione familia[illegible] Giorgio Giacomini si [illegible] sposato nove [illegible] fa con Sofia, un matrimonio felice che stava per [illegible] coronato dalla nascita di [illegible] bimbo, atteso per il prossimo gennaio. Non è ancora chiara la causa del tragico incidente accaduto lunedì sera a Porto San Rocco, al confine tra le province [illegible] Lodi e Piacenza, sull'autostrada del Sole. Giorgio Giacomini era al volante [illegible] una Porsche, [illegible] fianco era il fratello Massimo: improvvisamente l'auto ha preso a sbandare, forse per un colpo di sonno del conducente, ed è finita contro il guard rail, sbalzando fuori dall'abitacolo l'imprenditore. L'incidente è accaduto alle 21,30 e Giacomini è spira[illegible] alle quattro e un quarto del mattino, all'ospedale [illegible] Piacenza. Nella giornata di oggi o al più tardi domani è atteso il nulla osta per i funerali. (m.g.)



Giorgio Giacomini in un'immagine felice con la giovane moglie Sofia

ERA USCITO DI STRADA CON L'AUTO. AVEVA 88 ANNI

Pensionato [illegible] cercando soccorsi

La scomparsa di un uomo di [illegible] anni [illegible] tenuto in apprensione l'altra notte gli abitanti di Soriso, paese collinare alle spalle di Gozzano. Per cercarlo [illegible] sono mobilitati in molti, poi i famigliari, visti inutili tutti i loro tentativi per rintracciare [illegible] congiunto, [illegible] hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri. E' [illegible] iniziato un vero e proprio rastrellamento della zona tra Soriso, Gargallo e Gozzano da parte delle forze dell'ordine, che lo h[illegible] ritrovato, purtroppo [illegible] senza vita, [illegible] notte fonda. Erano infatti le 3,45, quando una pattuglia dei carabinieri di Arona, agli ordini del capitano Cesare Lenti, ha scorto un'auto fuori strada [illegible] una isolata zona di campagna: [illegible] poco lontano [illegible] stato trovato l'uomo. Inutile ogni soccorso, perché il pensionato era ormai deceduto. Ernesto Libanio, questo il [illegible] dell'anziano di Soriso, si era recato nelle prime [illegible] del pomeriggio [illegible] funerale di un conoscente del suo stesso paese, poi si era spostato con la propria Ford Fiesta al cimitero di Gargallo dov'era avvenuta la tumulazione. L'incidente, [illegible] non ha avuto testimoni, è accaduto al ritorno, ma non lungo la strada che collega direttamente Gargallo [illegible] Soriso: Ernesto [illegible] infatti imboccato una stradina secondaria per far ritorno a casa. In località Sciorestina, forse a [illegible] di un improvviso malore del conducente, la vettura è finita fuori della carreggiata scivolando lungo un breve pendio. L'uomo ha riportato una ferita [illegible] volto, [illegible] [illegible] di grave entità. E' invece probabile che nel tentativo di riavviare l'auto sia stato colto da un malore per lo sforzo [illegible] lo spavento. Lo hanno trovato dopo molte ore di affannose ricerche non molto lontano dalla sua Fiesta. Forse, visto inutile ogni tentativo di rimettere in moto l'auto, si era avviato [illegible] piedi in cerca di aiuto. Ernesto Libanio abitava [illegible] la figlia Gabriella in via Mazzola 16. I conoscenti lo descrivono come una persona ancora molto attiva e dinamica. Per diversi [illegible] aveva abitato nelle case del Conte Ravizza, nobile famiglia di Soriso, dedicandosi ai lavori di campagna, ai quali continuava a dedicarsi nonostante l'avanzata età. (s. bott.)

LETTERE AL GIORNALE

I progetti del [illegible] per la Terza Età

Ho letto l'articolo [illegible] progetti del Comune per la terza età» e faccio le seguenti osservaizoni: in riferimento all'affermazione dell'assessore alle Politiche socio-assistenziali, generale Ferullo, che sta pensando a un centro diurno per [illegible] autosufficienti da collocare nell'edificio della casa protetta, da costruire nuova, faccio rilevare che la precedente amministra[illegible] [illegible] solo ci aveva pensato, ma aveva proceduto concretamente. All'architetto Paola Vallaro, dirigente dell'urbanistica, si invia (già nel 1999), la proposta areticolata «Una politica per una città più solidale» in cui [illegible] state messe tutte lestrutture socio-assistenziali da realizzare e da includere nel Prusst (Piano [illegible] riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio), finanziato poi dal ministero dei Lavori Pubblici con due miliardi (23 ottobre 2000). Nella primavera del 2001 [illegible] insedia la [illegible] tecnica per fare partire i progetti socio-assistenziali. Quindi si [illegible] non [illegible] di pensare, ma di riprendere [illegible] progetto finanziato e realizzarlo. Tanto è vero che per spingere l'attuale amministrazione [illegible] realizzare le varie strutture socio-assistenziali del Prusst, si +è depositata [illegible] mozione come Alleanza per Novara, visto che fino ad adesso non [illegible] è mosso niente. Per quanto riguarda la fornitura di farmaci al Quartiere Santa Rita, la precedente amministraizone ha approvato una delibera di consiglio (n° 160-11 dicembre 2000) all'unanimità per l'apertura di una [illegible] famracia comunale di Santa [illegible]ta. Anche qui si tratta do operare per aprire la farmacia a S. Rita, avendo l'Azienda farmaceutica già affittato i locali. I posti di sollievo all'istituto De Pagave erano già partiti [illegible] la precedente amministrazione. Poi l'Asl 13, per [illegible] taglio dei finanziamenti regionali, [illegible] sospeso [illegible] pagamento della quota sanitaria [illegible] [illegible] Pagave [illegible] eliminato temporaneamente i posti [illegible] sollievo, poi rifinanziati.

Adriano Mattera, capogruppo Alleanza per Novara

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36391

NECROLOGIE

La Società S.A. Eredi Gnutti Metalli Spa partecipa con profondo cordoglio al lutto dei familiari per la scomparsa del signor

Giorgio Giacomini

— Brescia, 25 settembre 2001.

Partecipano al lutto [illegible] Gnutti, Giambattista Gnutti.

La Argomma Spa, la Fluoril Europa, le Rappresentanze Uboldi e la Rusconi Metalli, profondamente colpite, partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'

arch. Giorgio Giacomini

— Milano, 24 settembre 2[illegible]

Ferruccio, Marangela, Elisa e Gianluca Morganti sono affettuosamente vicini a Jolanda, Gianni, Sofia e famiglia Giacomini per l'improvvisa scomparsa del caro e vero amico

arch. Giorgio Giacomini

— Gozzano, 25 settembre 2001.

I fratelli Giovanni e Piero Quirico della Venere Srl partecipano con profondo cordoglio al dolore del sig. Gianni Giacomini e famiglia per la tragica scomparsa dell'

arch. Giorgio Giacomini

— Briga Novarese, 25 settembre 2001

Il Consiglio di Amministrazione ed i collaboratori tutti della Ghidini Trafilerie Spa partecipano al lutto del signor Gianni e famiglia per la tragica scomparsa del caro figlio signor

Giorgio Giacomini

— Lumezzane (Brescia), 26 settembre 2001.

Giampietro, Giacomo, Pieralberto e Ir[illegible] Ghidini, profondamente commossi, si uniscono al grande dolore della famiglia Giacomini per la repentina perdita del [illegible] GIORGIO.

— Lumezzane, 26 settembre 2001.

Giuseppe Marenna e famiglie partecipano al grave lutto delle famiglie Giacomini per la tragica scomparsa del

dott. arch. Giorgio Giacomini

— [illegible] 26 settembre 2001

Luigi, Enna e Paola Tenton partecipano addolorati [illegible] lutto delle famiglie Gianni e Massimo Giacomini, unitamente alla moglie Sofia per la tragica ed immatura scomparsa del caro

dott. arch. Giorgio Giacomini

— Bolzano Novarese, 26 settembre 2001.

L'Indotto delle industrie rubinettiere si va sempre più specializzando

Dalla grande serie fino ai dettagli

Con il ricorso a macchinari molto sofisticati

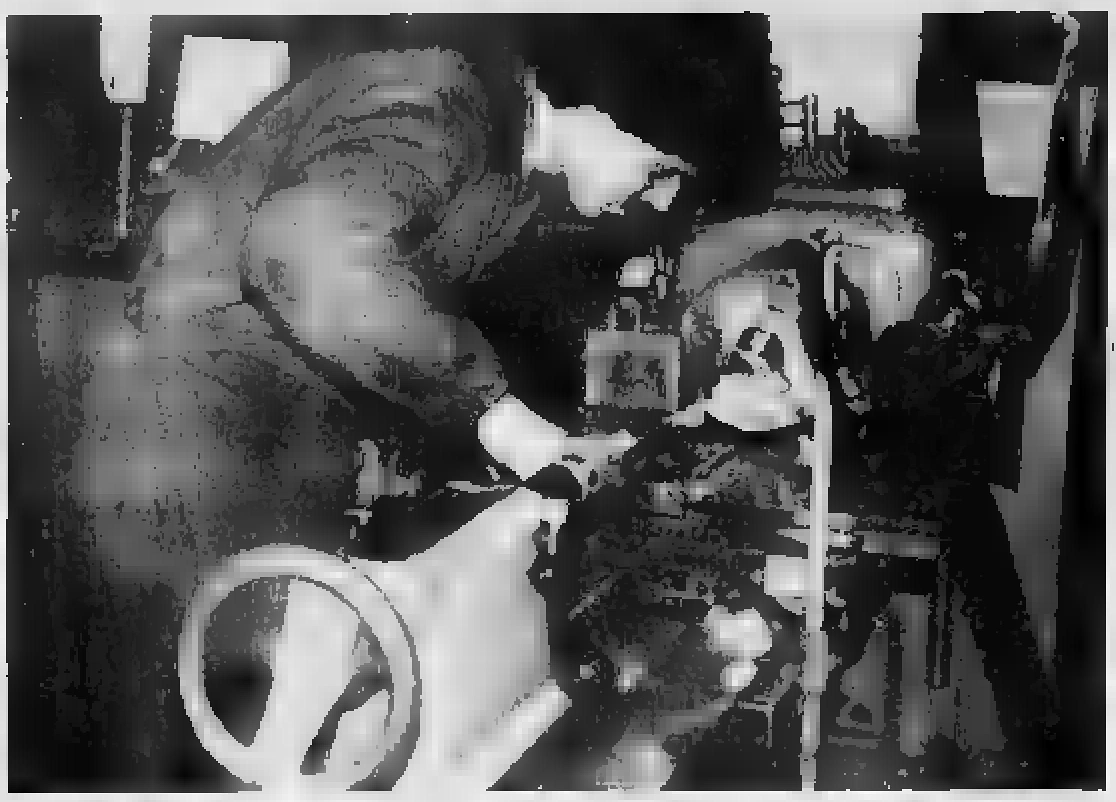
BORGOMANERO

Qualità [illegible] innovazione sono le carte vincenti delle aziende metalmeccaniche [illegible] della rubinetteria della zona del Borgomanerese [illegible] del Basso Cusio.

Ad Invorio, in via Vedani 20, ha sede la Vi.Fra., [illegible] delle aziende più dinamiche e incisive sul mercato, che si è conquistata un apprezzamento crescente anche all'estero grazie alle idee con le quali rinnova [illegible] proprio catalogo ed alla flessibilità produttiva che riesce ad espletare.

Nello stabilimento di Invorio [illegible] lavora molto per il comparto della rubinetteria, ma si producono anche pezzi e tante idee per il settore della carpenteria oppure per altri segmenti [illegible] mercato, come quello della profumeria [illegible] della cosmetica, o il reparto delle costruzioni edili.

Lo stabilimento di Invorio viene diretto con un occhio attento alla crescente globalizzazione dei mercati e delle richieste produttive: «Abbiamo le competenze e la capacità di produrre qualsiasi oggetto che richieda lo stampaggio di materie plastiche: ad esempio, realizziamo le viti e i tasselli dei grattacieli, ma nello stesso tempo ci dedichiamo ai contenitori dorati per i profumi. E tutto viene realizzato - dicono alla direzione - con la massima accuratezza e precisione nella cura [illegible] dei dettagli».



Le aziende dell'indotto sono fondamentali nel garantire il processo produttivo che fa capo alle industrie rubinettiere

Un'altra azienda all'avanguardia è la Oxsid Keramix, un centro di tornitura altamente specializzato che ha sede [illegible] Gargallo, in via Nuova, e che è avviato a ottenere la certificazione di qualità Iso 9001, una vera patente europea.

«Una delle carte vincenti che ci consentono di stare sul mercato - dice il titolare Athos Guidetti - è la capacità di realizzare tutti i particolari ed i dettagli richiesti dalla clientela». L'azienda di Gargallo utilizza un macchinario altamente sofisticato, che viene impiegato anche nell'industria aeronautica. «Si tratta di una macchina che ci consente di passare dalla barra al prodotto finito, senza alcun intervento aggiuntivo, e lavora fino al diametro 77. Non solo - sottolinea l'imprenditore di Gargallo - ma può produrre lotti molto piccoli di pezzi, per le aziende che hanno l'esigenza di avere dei prototipi, delle serie sperimentali».

Ma alla Oksid Keramix si possono produrre anche delle serie in migliaia di esemplari, e tutti con una tempistica molto rapida e con una qualità di esecuzione particolarmente accurata. E' un pò questa la carta vincente [illegible] un'azienda che sta sul mercato [illegible] grandi potenzialità produttive che trovano riscontro quotidiano nel gradimento di clienti molto esigenti.

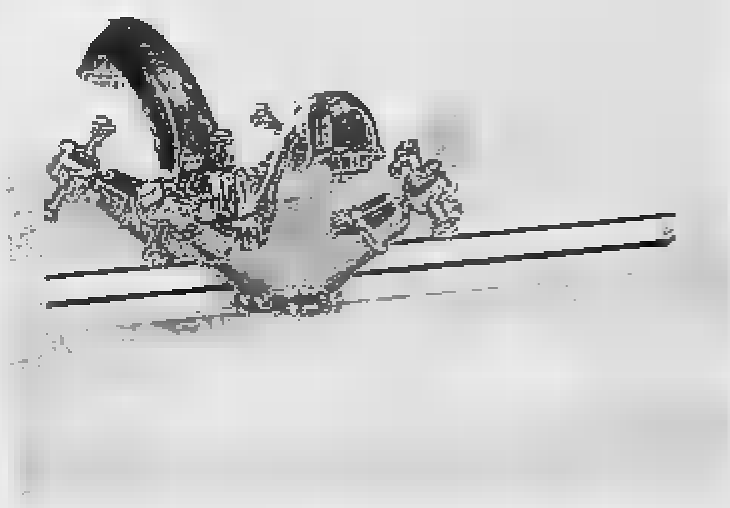
Come far brillare un rubinetto

E garantire la durata

BORGOMANERO

Il comparto della rubinetteria non è costituito solamente dalle imprese che producono rubinetti [illegible] valvolame, ma anche da quelle che realizzano prodotti destinati alle rubinetterie. E' il caso della TF di Borgomanero. L'azienda si trova in via Resiga 32, è specializzata in prodotti chimici per la galvanotecnica. In pratica, nei laboratori di via Resiga [illegible]gono prodotti additivi speciali per i bagni galvanici. A spiegare ai «profani» di che che cos[illegible] si tratta esattamente, è il titolare, Francesco Tariello: «I nostri prodotti sono costituiti soprattutto da sgrassanti per metallo e da additivi speciali brillantanti per rubinetteria. In altre parole, il rubinetto viene costruito in ottone, e nella sua fase originaria è grezzo; in seguito - sottolinea Tariello - il pezzo viene cromato, e noi facciamo i prodotti che utilizzano i cromatori. Forniamo tutta l'assistenza tecnica che è indispensabile alle aziende». Per entrare meglio nel dettaglio del processo produttivo del rubinetto, occorre analizzare in tutti i suoi particolari il processo costruttivo e la fase su cui interviene l'azienda borgomanerese.

«Il rubinetto - dice Francesco Tariello - viene costruito come prodotto di colore giallo, proprio perché è di ottone. Se [illegible] lasciasse [illegible] questa condizione originaria, si macchierebbe, e diventerebbe brutto. Allora ecco la necessità di nichelarlo e cromarlo». E' a questo punto che arriva il contributo, davvero essenziale, della società borgomanerese: la TF crea infatti i prodotti che rendono i rubinetti lucidi, brillanti, ed oltretutto danno anche ai rubinetti una durata eccellente. L'impresa borgomanerese vanta ormai un mercato affermato in tutta Italia e all'estero, grazie ai prodotti che vengono ampiamente utilizzati nel settore della galvanotecnica.



Prodotti particolari garantiscono la cromatura destinata a durare nel tempo

Se i rubinetti del bagno o del lavello [illegible] così brillanti e lucenti, se hanno un aspetto così accattivante sotto il profilo estetico, il merito è in gran parte degli additivi che vengono prodotti nello stabilimento di via Resiga. E la TF, ricorda il titolare, lavora nel pieno rispetto della sicurezza ambientale, garantendo, oltre alla qualità, anche standard ecologici precisi e garantiti.

IL MINISTERO HA PREVISTO LA CESSIONE ALLE PROVINCE DI NUMEROSE STRADE MA CI SONO RINUNCE

No alla statale di Macugnaga

La Provincia rifiuta anche la «Cannobina»

VERBANIA

La Provincia del Vco ha deciso di non assumere in carico le Statali 549 di Macugnaga e 631 della Valle Cannobina, di cui [illegible] disposizioni ministeriali prevedono il trasferimento delle competenze. I motivi [illegible] [illegible] illustrati dal presidente Ivan Guarducci in un incontro al Ministero delle infrastrutture. Vanno ricondotti al fatto che quelle strade [illegible] gravemente condizionate da problemi di sicurezza, soprattutto dopo gli ultimi eventi alluvionali, e comportano interventi radicali non sostenibili con le risorse di [illegible] ente locale. Guarducci ha pure chiesto [illegible] agevolare le pratiche per il completamento della variante Omegna-Gravellona, sistemazione della Statale 33 del Sempione tra Varzo e il confine e adeguamento della Statale 34. A tale proposito, dopo che l'assessore regionale Ettore Racchelli ha confermato lo stanziamento di [illegible] miliardo da parte della Regione Piemonte, [illegible] sindaco di Cannobio, Giuseppe Albertella, sollecita la Provincia e i colleghi dei Comuni interessati al rispetto degli accordi presi sulla progettazione preliminare [illegible]ei l[illegible] di adeguamento della litoranea. Albertella ribadisce la gravità della situazione e invita l'amministrazione provinciale a coordinare subito l'accordo fra gli enti e la procedura per definire la progettazione. La giunta Guarducci si dichiara pronta [illegible] affrontare il problema, dopo avere già vincolato 600 milioni per progettare le opere di miglioramento e messa in sicurezza della Statale 34. «Siamo pienamente consapevo[illegible] - dice il presidente Ivan Guarducci - della [illegible] di intervenire [illegible] più presto per migliorare [illegible] viabilità data [illegible] sua importanza turistica ed economica. Ritengo che gli accordi in via di definizione con la Regione ci consentiranno di evitare ulteriori attese». Nei prossimi giorni dovrebbe es[illegible] promosso un confronto tra Provincia e Comuni interessati, che a loro volta hanno sottoscritto per la progettazione un impegno complessivo di 400 milioni. «Prendo atto del tempestivo interessamento - dice Albertella -, devono seguire fatti concreti. Non possiamo più aspettare di risolvere una questione che per il nostro Comune è di rilievo vitale». [s.ron.]





Da sinistra il sindaco di Cannobio Giuseppe Albertella sollecita interventi sulla litoranea che porta al confine il presidente della Provincia Ivan Guarducci è stato a Roma al Ministero a parlare di viabilità

DOMODOSSOLA, AL VIA ANCHE IL PROGETTO DELL'ILLUMINAZIONE IN CENTRO

Contributi per riaprire palazzo San Francesco

Filippo Rubertà

DOMODOSSOLA

Palazzo San Francesco potrebbe essere restituito al pubblico già il prossimo anno. Ad accelerare l'apertura un contributo di 250 milioni di lire che proprio in questi giorni l'amministrazione regionale ha assegnato all'edificio domese. «Con questi quattrini - dice l'assessore all'Urbanistica Paolo Zanghieri - possiamo concludere i lavori di tutto il primo piano entro dodici mesi. Il tempo di fare la gara d'appalto e poi il cantiere potrebbe essere aperto». Al termine dell'intervento l'idea è quella di farne una sala espositiva per mostre di rilievo. Fa sapere Zanghieri: «L'assessore alla Cultura Paolo Bolo[illegible] ha dato l'incarico ad un professionista per studiare l'utilizzo migliore». Il maquillage [illegible] Palazzo San Francesco è iniziato da tempo; con le risorse disponibili erano state rinforzate le fondamenta, rifat[illegible] il tetto e ristrutturate le scale. Intanto, in questi giorni, verranno avviati gli interventi per il recupero delle cantine di Palazzo Silva. I locali saranno destinati ad area museale con le testimonianze di quanto ritrovato (tombe e capitelli [illegible] valore storico) durante i lavori più recenti. A breve saranno pure aperti i cantieri per l'illuminazione artistica di Corso Ferraris. L'investimento di 80 milioni [illegible] lire consentirà di installare pali in ferro lavorato con lampioni che distribuiranno «luce bianca» tra marciapiede e strada. L'intervento riguarderà soltanto una prima parte da piazza Matteotti all'incrocio con via Marconi.

«Lo stile - spiega il sindaco Mariano Cattrini - è quello definito dal Piano urbano di arredo e sarà seguito anche [illegible] le opere [illegible] Movicentro che verrà realizzato sul piazzale della stazione». Come programmato, [illegible] partiti lunedì i lavori per la pavimentazione [illegible] via Briona, nonostante la pioggia. Gli interventi sono stati suddivisi in quattro lotti e si procederà coinvolgendo ai lavori uno per volta, evitando così di ostacolare l'accesso agli esercizi commerciali che si affacciano sulla strada. Come per piazza Mercato si tratterà di scorticare l'attuale piastrellatura, realizzare il fondo in cemento e procedere alla posa delle lastre in serizzo. L'intera isola pedonale dovrebbe essere restituita ai cittadini dome[illegible] entro il 30 novembre. Per rendere al meglio il restauro di questa parte d[illegible] centro storico [illegible] [illegible] dipingere alcuni edifici [illegible] è per questo che verrà rinnovato il bando [illegible] dare un contributo ai proprietari. Dopo questi lavori il sindaco Cattrini auspica che, chi verrà dopo [illegible] lui, possa dare continuità al nuovo arredo estendendolo in piazza Chiossi, sul piazzale della Chiesa e, successivamente, su tutta la via Rosmini.

INTANTO CHIUDE STABILIMENTO NELLE MARCHE

Lagostina potenzierà produzione a Omegna

OMEGNA

Rischia di chiudere lo stabilimento Lagostina di Maltignano (Ascoli Piceno). Alla base della decisione ci sarebbe la scarsa competitività [illegible] redditività dello stabilimento che occupa 72 dipendenti con la [illegible] linea [illegible] produzione degli stabilimenti di Crusinallo. La notizia ha trovato conferma anche nella direzione dell'azienda nel Cusio. «Confermiamo la decisione della chiusura dello stabilimento - dicono alla Lagostina - confermiamo però la volontà di concentrare tutte le produzioni nello stabilimento [illegible] Omegna dov'è previsto un piano di sviluppo». Nessun ulteriore commento dall'azienda a dimostrazione che la decisione presa [illegible] stata lunga [illegible] sofferta. Su Maltignano la Lagostina [illegible] effettuato notevoli investimenti: adesso si apprende che lo stabilimento è in netta perdita. Lo spostamento delle linee produttive dall'ascolano ad Omegna dovrebbe portare a nuove assunzioni. Nessu[illegible] crisi aziendale dunque in quanto la Lagostina nel suo complesso gode ottima salute. Per tentare in extramis di trovare una soluzione alla probabile chiusura dello stabilimento l'assessore regionale al lavoro della Regione Marche ha convocato per questa mattina ad Ancona i dirigenti dell'azienda cusiana ed i rappresentanti locali dei lavoratori. [v.a.]

SONO I TITOLARI DELL'AZIENDA DI GRAVELLONA E I FORNITORI DI MACCHINARI

«Nicomax», quattro accusati

Chiesto il processo: lesioni e crollo colposo

VERBANIA

La Procura [illegible] concluso le indagini sulla esplosione che il 15 giugno dello scorso anno, nella azienda di pulitura di metalli «Nico[illegible]» a Gravellona Toce, causò il ferimento di una decina di operai. Il pubblico ministero Nicola Mezzina ha trasmesso al gip del tribunale [illegible] richieste di rinvio a giudizio per lesioni e crollo colposo dei titolari della ditta, Luigi Nichtera e Gianfranco Mazza. Le stesse accuse anche [illegible] confronti di Edoardo De Paoli, presidente della società che fornì alla «Nico[illegible] il potente aspiratore delle polveri di alluminio che avrebbe causato lo scoppio, e di Antonio Martinelli, titolare della ditta di Croppo di Trontano che diede [illegible] [illegible] smerigliatrice.

Il gip non ha ancora fissato la data dell'udienza preliminare che dovrebbe tenersi comunque nelle prossime settimane. Secondo le perizie tecniche disposte dagli inquirenti, lo scoppio e il [illegible]guente incendio sarebbero [illegible] causati dalle elevate temperature a cui avviene l'aspirazione delle polveri di alluminio prodotte dalla smerigliatura dei componenti di caffettiere. Gli operai feriti, tra cui due donne ustionate e trasportate al Cto a Torino, furono investiti dalla vampata di calore dell'incendio e dalle schegge delle [illegible] del capannone mandate in frantumi dallo spostamento d'aria della deflagrazione. Anche parte del tetto dell'edificio crollò mentre parti dell'aspiratore vennero scagliate a parecchi metri di distanza. Altri rottami volarono all'esterno della «Nicomax» e danneggiarono muri e vetrate del vicino [illegible] «Executive». Sul posto [illegible] vigili del fuoco, polizia [illegible] carabinieri [illegible] numerose ambulanze del soccorso 118.

La magistratura ha inoltre chiuso il fascicolo delle indagini preliminari sull'incidente che il 23 dicembre '99 causò la morte di Giuliano Valdi, 23 anni, dipendente della «Italcoffer», addetta anch'essa alla pulitura di metalli. A giorni le richieste al gip. [a. r.]

LA MAMMA DEL TRENTENNE DI TOCENO: «LA PREOCCUPAZIONE E' STARE LONTANI SE SCOPPIA LA GUERRA»

Tifosi in pullman al Grande Fratello

La valle Vigezzo si è mobilitata per Francesco Gaiardelli

Carlo Bologna

TOCENO

La più ansiosa è la fidanzata, Wilma Cottini. La sua domanda, spesso condidata dalle lacrime, è: «E se [illegible]bia?». La più sicura è la mamma, Maria Grazia Coggiola, che alle angosce risponde: «No, non cambierà, è un ragazzo pulito». Il più tifoso è Virgilio Sironi che nella vetrina della sua agenzia di viaggio a Santa Maria Maggiore ha esposto lo striscione «originale, direttamente [illegible] Cinecittà» [illegible] la scritta «Francesco come farai senza...la polenta?». E lui, appunto, [illegible] Francesco Gaiardelli. Da Toceno alla [illegible] [illegible] Grande Fratello. [illegible] [illegible] bene una «reclusione» di tre mesi. Sotto gli occhi di tutti.



Virgilio Sironi è l'agente di viaggi di Santa Maria Maggiore che domani sera sarà ospite di Daria Bignardi per sostenere l'amico vigezzino A fianco Maria Grazia Coggiola, madre di Francesco Gaiardelli



«E lui può farcela» assicura Virgilio che domani sarà ospite nello studio di [illegible] Bignardi con Fabio Bono, albergatore dell'Alpino di Malesco. In quella puntata gli ospiti della casa si «nomineranno» a vicenda per l'esclusione. Il giovedì seguente uno di [illegible] uscirà. E fuori dalla casa di Cinecittà i vigezzini ci saranno di sicuro, in ogni caso. Con striscioni, campanacci e costumi tradizionali. Raggiungeranno Roma [illegible] un pullman a noleggio. In questi giorni si stanno mettendo a punto i dettagli organizzativi.

Ma questi, in tutto il mondo, sono anche giorni drammatici. Di lutto e vigilia di guerra. Mamma Maria Grazia lascia il [illegible] sul tavolo: «Stavo pregando. [illegible] paura [illegible] possa succedere qualche cosa anche a Roma. Il Vaticano [illegible] uno dei bersagli terroristici. Francesco quando è entrato nella 'Casa' sapeva quello che [illegible] successo negli Stati Uniti. Avrà questi pensieri. Si chiederà 'cosa sarà', 'cosa succederà'».

Francesco, [illegible] anni, è [illegible] sottufficiale dei paracadutisti. Durante la guerra del Golfo [illegible] al confine [illegible] la Croazia. «Un'esperienza - aggiunge la madre - che ha rafforzato la[illegible] vocazione per la pace, il rifiuto della violenza». In questi anni Francesco Gaiardelli ha lavorato sodo per la promozione della sua valle. E' presidente [illegible] Consorzio turistico. Ha raccolto la sfida di suo padre Pierluigi, scomparso quando lui aveva appena 5 anni: ama[illegible] [illegible] far amare la valle Vigezzo.

Il Comitato tutela ossola si è lamentato con gli autori del «Grande fratello» perché Francesco è stato presentato come ospite della provincia di Verbania anziché del Vco, la sigla della tripolarità. La signora Maria Grazia sorride: «Certo, dovevano dire Verbano Cusio Ossola. Ma lui si [illegible] vigezzino, state tranquilli. C'è anche chi ha interpretato la sua passione per i celti come un'adesione alla Lega Nord: [illegible] [illegible] interessa di politica, rispetta tutte le idee. Adora la valle; come suo padre, [illegible] è bello in questi giorni vedere la gente che lo apprezza. Mi fermano tutti per strada. Ieri mattina sono uscita alle 8,30 e sono riuscita a rincasare a mezzogiorno».

Nel soggiorno di casa Gaiardelli ci sono i ritagli dei giornali e la sua rivista preferita, «Keltika»: kilt, cornamuse, raduni e via dicendo. Francesco fa parte [illegible] «clan» di Gurro, paese cannobino che si vuole fondato dagli scozzesi. Nelle feste comandante indossa il gonnellino ma non ama farsi notare. E' il parados[illegible] di un personaggio che piace. [illegible] pensare che nella prima edizione del Grande Fratello tifava Pietro Taricone. [illegible] sembrava quello più genuino. E in attesa di nomination [illegible] televoto da Santa Maria Maggiore parte un appello [illegible] sostegno anche nella «campagna-simpatia»: «Sul [illegible] www.grandefratello.com - dice Virgilio Sironi - una volta [illegible] giorno è possibile esprimere il proprio gradimento. Facciamo lievitare quello del nostro Fran[illegible]. Per i più distratti, tra le offerte di voli e vacanze, sulla vetrina dell'agenzia di viaggi c'è anche un volantino che richiama i vigezzini all'operazione pro-Gaiardelli. «Quando mai - dicono gli amici - la nostra valle ha avuto la possibilità di farsi conoscere (e così a lungo) [illegible] televisione?». Mai. E l'occasione è irripetibile. Per questo tutti augurano a Francesco [illegible] lungo soggiorno. E al tele-Paese che si interroga sui possibili intrecci amorosi Virgilio, da amico e gentiluomo, risponde: «Resterà fedele alla sua Wilma, [illegible] metto la mano sul fuoco. Francesco [illegible] un'idealista». Mascia e le altre non lo sanno.

TRIBUNALE DI NOVARA

Vendite Giudiziarie

Esecuzione n. 90/00 notai e n. 33/94 R.G. Trib.
nei confronti [illegible]

COMUNE [illegible] BORGOLAVEZZARO - Via S. Bernardo n. 21
si vendite la quota di 1/2

Immobile di vecchia costruzione disposto su [illegible] livelli fuori terra, composto [illegible] due locali al piano terra e due locali [illegible] primo, con annesso w.c. in corte [illegible] proprietà esclusiva.
Prezzo base lire 8.000.000.
Vendita [illegible] Novembre 2001 [illegible] 15,00.
Notaio Delegato Salerno dott. Gabriele.
Offerta minima in aumento lire 200.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - Tel. 0321 -640095.

Esecuzione n. 125/00 notai e nn. 17/85 - 62/86 R.G. Trib.
nei confronti di Germano Enrica [illegible] Ballarè [illegible] Mariuccia
Credito Fondiario

COMUNE [illegible] NOVARA - Viale Volta n. 74

LOTTO A
[illegible] vende la quota di [illegible] della piena proprietà [illegible] Germano Enrica.
In [illegible] palazzina d'abitazione a tre piani fuori terra, alloggio posto al secondo piano composto da ingresso, tinello, soggiorno, cucinotto, bagno, disimpegno, due camere, ripostiglio, due balconi e locale [illegible]tina per una superficie complessiva di mq. 140 circa.
Prezzo base lire 84.000.000.
Vendita del 9 Novembre 2001 ore 9,00.
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele.
[illegible]a minima in aumento lire 1.500.000.
Vendita [illegible] incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - Tel. 0321 -640095.

Esecuzione n. 92/99 notai e [illegible] R.G. Trib.
nei confronti [illegible] Giovinazzi Natale e Greco [illegible]
Credito Fondiario

COMUNE [illegible] MAGGIORA - Vicolo Dei Voltone n. [illegible]

Fabbricato ad [illegible] abitativo distribuito [illegible] tre piani.
Prezzo base lire 22.000.000.
Vendita del 12 Novembre 2001 [illegible] 15,00.
Notaio Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio.
Offerta minima in aumento lire 600.000.
Vendita [illegible] incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - Tel. 0321 - 640095.

Esecuzione n. 103/00 notai e n. [illegible] R.G. Trib.
nei confronti di Ciceri Carla - Credito [illegible]

COMUNE DI CAMERI - Via Marè n. 3

Villetta a schiera composta al piano seminterrato da garage, ripostiglio, locale cantina, centrale termica e piccolo porticheito, per una superficie di mq. 75; al piano terra/rialzato da sala, cucina, bagno/antibagno e veranda e al piano primo da [illegible] locali, ripostiglio, bagno e terrazzino, per una superficie di mq. 152; piano sottotetto al rustico per una superficie [illegible] mq. 70, nonché posto auto scoperto di esclusiva proprietà ricavato nel sedime [illegible] corte.
Prezzo [illegible] lire [illegible].
Vendita del 9 Novembre 2001 ore 9,00.
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele.
Offerta minima in aumento lire 2.000.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - [illegible] 0321 -640095.

Esecuzione n. 14/00 notai e n. 30/95 R.G. Trib.
nei confronti di Vanzini Andrea e [illegible] Antonella

COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE - località Cascinone

Villino isolato posto all'interno del parco naturale della valle [illegible] Ticino, eretto su due piani fuori [illegible] e composto [illegible] soggiorno, due camere, cucina, disimpegno, bagno, ripostiglio, terrazzo al piano primo, il [illegible] per complessivi mq. 80, autorimessa di mq. 12 [illegible] portico al piano terreno, giardino in proprietà esclusiva.
Prezzo base lire 38.000.000.
Vendita dell'8 Novembre 2001 [illegible] 15,00.
Notaio Delegato Salerno [illegible]. Gabriele.
Offerta minima in aumento lire 600.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - Tel. 0321 -640095.

Esecuzione n. 158/00 notai e n. 13/96 R.G. Trib. [illegible] confronti di [illegible] Antonio e [illegible] Carmina - Credito Fondiario

COMUNE DI NOVARA - Corso Cavour n. 13

Appartamento posto [illegible] secondo piano (terzo fuori terra) composto da ingresso, soggiorno con salottino, cucina, ripostiglio, camera da [illegible] matrimoniale collegata ad [illegible] bagno; [illegible] da letto, bagno, per una superficie complessiva [illegible] mq. 178 circa, nonché [illegible] d'uso esclusivo del posto macchina in cortile.
Prezzo base lire 400.000.000.
Vendita dell'8 Novembre [illegible] 15,00.
Notaio Delegato Salerno dott. Gabriele.
Offerta minima in [illegible] lire 4.000.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta [illegible] registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - Tel. 0321 -640095.

Esecuzione n. 24/00 notai e n. 7/91 [illegible]. Trib.
nei confronti di Delle Monache Maurizio

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO - Via Ponte n. 1

Appartamento posto al piano secondo composto da soggiorno-pranzo, cucina, [illegible] camere, bagno, vano [illegible] balcone, pertinente locale [illegible] sgombero al piano terra e terreni censiti [illegible] N.C.T. al foglio 14 mappale 900 di [illegible]. 480 e mappale 901 di mq. 870.
Prezzo base lire 66.000.000 (di [illegible] lire 550.000 per il terreno di cui al mappale 900).
Vendita dell'8 Novembre 2001 ore 15,00.
Notaio Delegato Salerno dott. Gabriele.
Offerta minima in aumento lire 800.000.
Vendita con incanto.
Trattamento [illegible] della vendita: imposta [illegible] registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321 - 640095.

Esecuzione n. 117/00 notai e n. 73/95 R.G. Trib.
nei confronti di Nicodemo Guido

COMUNE DI NOVARA - Torrion Quartara - Via Ranzini n. 24/a

Appartamento facente parte [illegible] un complesso residenziale posto al piano primo e costituito da due camere, soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno e due balconi, [illegible] tutto per [illegible] superficie di circa mq. 84, oltre [illegible] una cantina al piano terreno.
Prezzo base [illegible] 92.000.000.
Vendita [illegible] 12 Novembre 2001 ore 15,00.
Notaio Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio.
Offerta minima in aumento lire 1.000.000.
Vendita [illegible] incanto.
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321 - 640095.

[illegible] n. 12/00 notai [illegible] n. 38/86 R.G. Trib.
nei confronti di Frosi Rodolfo e Travaini Aurora

COMUNE DI CASTELLETTO TICINO - Via Gilsente [illegible] 79-81

Villa indipendente, [illegible] ampio terreno di pertinenza esclusiva, composta da: abitazione al piano terra costituita da ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno notte, camera e bagno; locale [illegible] laboratorio artigianale [illegible] relativi accessori e locale caldaia [illegible] piano seminterrato; [illegible] autorimesse dislocate a livelli diversi.
Prezzo base lire 254.000.000.
Vendita del 9 Novembre 2001 ore 9,00.
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele.
Offerta minima in aumento lire 3.000.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - Tel. 0321 - 640095.

Esecuzione n. 169/00 notai e n. 19/96 - [illegible] R.G. Trib.
nei confronti [illegible] Ediller di La Fata Nunzio [illegible] C. s.n.c.
Credito Fondiario

COMUNE DI NOVARA - Corso Trieste n. 42

- Alloggio posto al terzo piano (quarto fuori terra) composto da locale soggiorno/cucina, due camere, bagno e ripostiglio, per una superficie di m. 60 circa.
- Sottotetto mansardato di mq. [illegible] circa nel quale sono [illegible] ricavate tre stanze e un bagno che risultano irregolari e [illegible] sanabili.

Prezzo base [illegible] 76.000.000.
Vendita dell'8 Novembre 2001 [illegible] 15,00.
Notaio Delegato Salerno dott. Gabriele
Offerta minima in aumento lire 1.500.000.
Vendita [illegible] incanto.
Trattamento fiscale [illegible]: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - Tel. [illegible] - 640095.

Esecuzione n. [illegible] notai [illegible]
nei confronti di Papaleo Francesco e Ciminelli Angiolina

COMUNE [illegible] BOGOGNO - Vicolo del Portico n. 3

Unità immobiliare costituita da porzione di edificio rurale [illegible] tre piani fuori terra, ciascuno [illegible] mq. 55 circa, in grave stato di degrado e [illegible] collegati ai servizi, e annesso cortile.
Prezzo base lire 17.000.000.
Vendita dell'8 Novembre 2001 ore 15,00.
Notaio Delegato Salerno dott. Gabriele.
Offerta minima in aumento lire 400.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - Tel. 0321 - 640095.

Esecuzione n. 25/99 notai e n. 71/95 R.G. Trib.
nei confronti di Salvatore Vincenzo [illegible] Fragonara Anna [illegible]

COMUNE [illegible] TRECATE - Via Parazzolo n. 39

LOTTO B
Appartamento posto [illegible] 2° piano (terzo fuori terra) [illegible] di civile abitazione di tre piani fuori terra sita [illegible] Via Parazzolo n. 39, composto [illegible] cinque vani più doppi servizi, ripostiglio e quattro bal[illegible].
Prezzo base: Lotto B lire 84.000.000.
Vendita del 15 Novembre 2001 ore 9,00.
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato.
Offerta minima in aumento: Lotto B lire 1.500.000.
Vendita [illegible] incanto.
Trattamento [illegible] della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - Tel. 0321.640095.

Esecuzione n. 167/99 notai e [illegible] - 153/83 R.G. Trib. nei confronti di Francione Giovanni e Monfredini [illegible] - Credito Fondiario relativamente al lotto A

COMUNE DI MAGGIORA

LOTTO [illegible] - [illegible] Fornaci n. 11
- Porzione di fabbricato ad uso residenziale ed artigianale suddiviso su tre piani, composto da autorimessa per una [illegible] mq. [illegible] circa, u[illegible] per una superficie di mq. 19 circa (erroneamente censito [illegible] abitazione), magazzino per una superficie [illegible] mq. 35 [illegible], abitazione [illegible] su due piani, per una superficie complessiva di mq. 240 circa, tettoie e deposito di [illegible] ed attrezzi.
- Terreno di pertinenza [illegible] complesso residenziale ed artigianale della superficie di mq. [illegible].
- Terreno sul quale insiste un fabbricato disposto su due piani ad uso magazzino/deposito con bagni.
- Terreno censito al N.C.T. al foglio 2 mappale 123 di mq. [illegible].

LOTTO B
Terreno a bo[illegible] di [illegible] triangolare irregolare [illegible] al C.T. al foglio 2 mappale 183 [illegible] superficie di mq. 2760. Prezzo base: Lotto A: lire [illegible] (di cui lire 600.000 per il terreno); Lotto B: lire 1.100.000.
[illegible] ore 15,00.
Notaio Delegato Salerno dott. Gabriele.
Offerta minima in aumento lire 2[illegible] il lotto A e lire 40.000 per il lotto B.
Vendita con incanto.
Trattamento [illegible] della vendita: [illegible] di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - [illegible] 0321 - 640095.

Esecuzione n. [illegible] notai [illegible] 44/93-4/01 R.G. Trib. nei confronti [illegible] F.E.A. F.lli [illegible] S.n.c. di Gallo Franco [illegible] C. - Credito Fondiario

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO - Via Baraggia

Unità immobiliari costituite [illegible] capannone ad uso artigianale e deposito [illegible] due alloggi soprastanti, relative autorimesse e [illegible] di pertinenza. Il fabbricato è così composto: piano interrato: depositi e magazzini per una superficie di mq. 290 circa e due autorimesse, con ingresso autonomo, rispettivamente di mq. 32 e mq. 37 circa; piano terra: laboratorio dotato di [illegible] uffici e zona servizi igienici e ripostiglio, per una superficie complessiva di mq. 210 circa; piano primo: alloggio costituito da ampio soggiorno, cucina, d[illegible] servizi igienici e due [illegible] da letto, per una superficie di mq. 130 circa, ed altro alloggio costituito da soggiorno, cucina, [illegible] camera [illegible] letto, servizio igienico e locale ripostiglio, per una superficie [illegible] mq. [illegible] circa.
Prezzo base lire 737.000.000.
Vendita del 12 Novembre 2001 [illegible] 15,00.
Notaio Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio.
[illegible] minima in aumento lire 8.000.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della [illegible]ta: imposta [illegible] registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - Tel. [illegible] - 640095.

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o Imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1ª casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposte relative a carico della procedura.
Per gli immobili occupati dal debitore o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

COME PARTECIPARE

Per le vendite di immobili nei fallimenti

Il deposito delle domande di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato);

Per le vendite con incanto la domanda dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugato, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso di impresa: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (25% se trattasi di vendita soggetta ad IVA o di terreni) del prezzo a [illegible]o di fondo spese.
Gli assegni dovranno risultare emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara ed intestati alla procedura fallimentare;

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita.
- in caso di mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati gli adempimenti conseg[illegible] alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

Per le vendite senza incanto la domanda in carta legale, corredata dalla documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari al 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà essere effettuata non prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta deve essere indicato solo lo pseudonimo o motto dell'offerente (che consente allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara), la data della vendita e il nome del giudice senza altra indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle buste, in caso di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento della gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più elevata.

Per le vendite di immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanetti, 5
b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI INFORMAZIONI VISITE DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come indicato in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE DI VENDITA

Via Internet:
http://www.tribunali.it/novara.[illegible]

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti Istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

Banca Popolare di Novara
Biverbanca
Banca Popolare di Brescia
Banca Popolare di Milano
San Paolo IMI
Banca Popolare di Intra

Le condizioni applicate sono le seguenti:

Indicativo per mutui a tasso variabile	Euribor a 6 mesi + 1% spread 5,02%(*)
Indicativo per mutui a tasso fisso	IRS lettera a 10 anni + 1% spread 6,86%(*)
Spese istruttoria	L. 100.000 fisse
Spese [illegible]	nessuna
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia; in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre l'80% di tale importo.

Contattare le banche almeno 30 giorni prima della vendita
* Tassi indicativi medi alla data di pubblicazione

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

L'OSPEDALE DI VERBANIA UTILIZZA PERSONALE DA OMEGNA E DOMODOSSOLA. LA CRISI DENUNCIATA DA UNA LETTERA DI DIPENDENTI DEL «CASTELLI»

Trasferta per gli interventi

Mancano infermieri in sala operatoria

Sergio Ronchi

VERBANIA

Infermieri in trasferta da Omegna e Domodossola nelle sale operatorie del «Castelli». E' crisi all'ospedale verbanese e a sottolineare la gravità della situazione c'è una lettera inviata giorni scorsi alla direzione generale. La sottoscrivono quindici dipendenti del blocco operatorio: «Dopo aver più volte denunciato inutilmente la precaria e stressante situazione in cui costretti ad operare riteniamo a questo punto di dover chiedere almeno il rispetto degli accordi contrattuali più elementari. Tra questi, la possibilità di effettuare la pausa mensa in un'ora decente».

Il clima di esasperazione prodotto da carichi eccessivi di impegni assai delicati e di grande responsabilità viene pure sottolineato da utenti e sindacalisti. Lamentano ripetuti rinvii di liste operatorie, con interventi già programmati che vengono dilazionati e pesanti conseguenze negative per i pazienti e il personale. questo punto di vista - sostiene Rocco Sorrentino, dirigente della Cgil - il presidio di Verbania è il più sacrificato. Qui la situazione progressivamente degenerata al punto da diventare caotica e insostenibile».

Aggiunge che per eseguire interventi operatori occorre trasferire dipendenti da Omegna e da Domodossola, urgenze ed emergenze nell'impiego del personale all'ordine del giorno e impediscono di lavorare le adeguate garanzie. «Se mancano risorse per nuovi addetti e non è possibile trasferirli qui da altre sedi - continua il rappresentante sindacale dei lavoratori ospedalieri -, si abbia il coraggio di dire che si vuole chiudere l'ospedale di Pallanza. La mia vuole essere una provocazione, a fronte di un problema che andrebbe affrontato congiuntamente per l'intera Asl, con il coraggio di assumere decisioni delicate e difficile che invece si rinviano continuamente. La misura è colma - conclude Sorrentino - e per quanto mi riguarda sono disponibile in un simile clima a presentarmi in nessuna lista alle elezioni per le rappresentanze sindacali e i direttivi».

Parole con cui vuole rilevare che anche il sindacato non da colpe per il peggioramento della situazione all'ospedale verbanese. Dal suo, la direzione generale che i problemi sollevati sono da tempo alla attenzione e che già si è intervenuti fornendo supporto con personale da Omegna. Con la direzione sanitaria di presidio si sta verificando la situazione per trovare la soluzione più idonea per il personale delle sale operatorie. Soluzione che non esclude di coinvolgere l'ospedale Biagio di Domodossola mediante opportune integrazioni che possano razionalmente superare ogni condizione di emergenza.



Interventi chirurgici rinviati e personale «in trasferta» da Omegna e Domodossola per sopperire alla crisi dell'ospedale «Castelli» di Verbania

Appello via Internet: «Cerchiamo insegnanti»

L'istituto «Dalla Chiesa» di Omegna non trova ingegneri in Meccanica



L'istituto «Dalla Chiesa» cerca due insegnanti: vana anche l'inserzione in Internet

Vincenzo Amato

OMEGNA

L'appello è stato diffuso anche Internet: l'istituto professionale «Carlo Alberto Chiesa» insegnanti. Ci ancora due cattedre libere che dovrebbero occupate da ingegneri in Meccanica. Malgrado gli sforzi e le ricerche fatte (anche sulla rete) dalla famosa scuola cusiana in tutto il territorio delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola, però sino ad oggi non si è fatto avanti nessun candidato.

«Questo silenzio, devo sincero, purtroppo non mi sorprende - dice il preside dell'istituto 'Dalla Chiesa' Antonio Bianco -. Ogni anno noi diplomiamo trentina di ragazzi nel corso di meccanica e già a maggio le aziende della zona, sia del settore casalingo che della rubinetteria, si tempestano di telefonate per conoscerli e poterli assumere. Se trovano così facilmente lavoro, per fortuna ovviamente, i neo-diplomati in meccanica, figuriamoci gli ingegneri...».

La scuola offre circa due milioni al mese ad un docente; l'industria privata spesso arriva al doppio. Ecco allora da dove deriva la grande difficoltà di trovare ingegneri meccanici disposti a fare gli insegnanti. «Speriamo vivamente che al nostro invito possa rispondere qualche libero professionista - ancora il preside -. Le materie da insegnare sono tecnologia meccanica, disegno, meccanica applicata, tecnica della produzione, sistemi di automazione. Anche giovani laureandi possono accedere cattedre in quanto l'incarico è annuale».

Al momento per le classi interessate non ci state ripercussioni sotto l'aspetto didattico: altri docenti hanno supplito alla carenza. Ma il caso del «Dalla Chiesa» che non trova ingegneri meccanici ha suscitato un dibattito soprattutto all'indomani del convegno che si è tenuto la scorsa settimana alla fiera di Omegna sul rapporto tra scuola e mondo del lavoro: L'idea è di stringere accordi con le aziende locali affinchè i tecnici delle grandi fabbriche lascino, per un paio di mattine alla settimana, i loro uffici e si siedano in cattedra. Più che semplice ipotesi, a questo punto, è già una proposta ufficiale.

VERBANIA

Piste ciclopedonali c'è protocollo d'intesa

In Comune è approvato il protocollo d'intesa con i Comuni di Baveno, Gravellona Toce, Mergozzo e Ornavasso e con la Provincia per il completamento del progetto di piste ciclopedonali nella piana del Toce. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Domande per concorrere alle borse di s

Scade il 2 novembre il termine per la presentazione delle domande di accesso alle borse di studio per studenti delle scuole elementari, medie e superiori. Il provvedimento s'inquadra nell'ambito legge che prevede aiuti alle famiglie per le spese relative all'istruzione. Informazioni all'Ufficio alle politiche giovanili. [f. ru.]

Il Consiglio decide sul difensore civico

Il Consiglio comunale torna a riunirsi venerdì alle 21 a Palazzo Fisini per la elezione del difensore civico. Nelle prime due votazioni nessuno dei candidati aveva raggiunto la maggioranza prevista. [s. r.]

L'Euro e le imprese programma per contributi

Iniziative della Camera di commercio per l'introduzione dell'Euro. Verranno concessi contributi a imprese commerciali per l'adeguamento o l'acquisto di registratori di cassa e bilance che emettano scontrini in euro nonchè consulenze per il cambio dei capitali. [s. r.]

VERBANIA

L'avvocato Conforti presidente della Tecnoparco

Al termine dell'assemblea dei soci, l'avvocato Cesare Conforti è stato confermato per il prossimo triennio alla presidenza della «Tecnoparco del Lago Maggiore Spa» che è la società di gestione del parco tecnologico verbanese. [s. r.]

L'INCONTRO DEL COMITATO PROVINCIALE DEL VCO

Referendum sul federalismo «Le ragioni del sì» a Verbania

VERBANIA

Il «sì» al referendum sul federalismo, indetto il prossimo ottobre, viene sostenuto con forza dagli appartenenti al Comitato Provinciale del Vco di cui fanno parte i partiti del Centrosinistra e le forze che si riconoscono nell'Ulivo. Adesione al Comitato viene anche dai sindaci di Verbania, Domodossola e Omegna, Aldo Reschigna, Mariano Cattrini e Teresio Piazza. Le «ragioni del sì» sono state illustrate ieri pomeriggio, nella sede provinciale dei Ds a Intra, dal segretario della Quercia del Vco, Alberto Buzio, dal capogruppo Ds in consiglio comunale a Verbania, Diego Caretti, e dal portavoce dei Verdi Pietro Ricchi. «La nostra è una posizione coerente - ha ribadito Buzio - con il carattere autonomista e federalista della riforma approvata al termine della scorsa Legislatura. Una riforma che a differenza dei progetti di Bossi e del Governo Berlusconi, riconosce pienamente il ruolo delle autonomie locali». Caretti: «Nonostante non si debba raggiungere alcun quorum il consenso degli elettori costituirà anche una riaffermazione della politica svolta dal passato Governo dell'Ulivo». Secondo l'esponente dei Verdi, Ricchi, le proposte dell'attuale Governo in materia di federalismo rappresentano esclusivamente un «collante» che all'interno della coalizione di maggioranza per soddisfare Umberto Bossi. «I contenuti del prossimo referendum - ha precisato Ricchi - stati oscurati dai mas media a seguito dei tragici avvenimenti americani». [a. r.]

IERI I SUB DI GROSSETO E SONO CALATI ANCORA NEL LAGO

Vigili del fuoco con i robot cercano il relitto del Piper

VERBANIA

Ancora senza esito le ricerche del relitto dell'aereo che il 18 luglio scorso si inabissò con tre persone a bordo nel Lago Maggiore tra le sponde di Ghiffa e Caldè. I sommozzatori dei vigili del fuoco di e Grosseto, giunti l'altro ieri a Verbania per riprendere le immersioni dopo precedenti e vani tentativi di individuare il Piper 28 e i corpi del pilota - Franco Fortiglia, 63 anni, milanese, e dei passeggeri spagnoli Angel Ros Porsc e Margarida Alabao Giorda - si sono nuovamente calati alla profondità di 50 metri per poter seguire le operazioni dello speciale robot di tre telecamere e di fari in grado di raggiungere gli abissi lacustri fino a oltre 400 metri. Il robot «Rov» viene sonar impiegato per inquadrare eventuali bersagli. Le operazioni in superficie avvengono a bordo di due potenti imbarcazioni che per oltre una settimana perlustreranno lo specchio di lago dove sarebbe avvenuto l'impatto del piccolo aereo da turismo. La ripresa delle ricerche è stata disposta dalla magistratura di che intende acquisire eventuali ulteriori indizi sull'incidente aereo. La particolare difficoltà delle operazioni ha indotto il Ministero a dotare i vigili del fuoco di maggiori strumenti tecnici che rimarranno in dotazione al Corpo anche a conclusione delle ricerche in corso. Nei prossimi giorni a dare forte ai vigili del fuoco di Milano e Grosseto giungerà a Verbania anche una squadra da Torino la cui imbarcazione è già ormeggiata nel porticciolo turistico a Intra. [a. r.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

DA VENERDI' A DOMENICA A TORINO RADUNO REGIONALE: [illegible] UNO STAND LE IMMAGINI DELLE INIZIATIVE DECENTRATE DELLO SCORSO WEEKEND

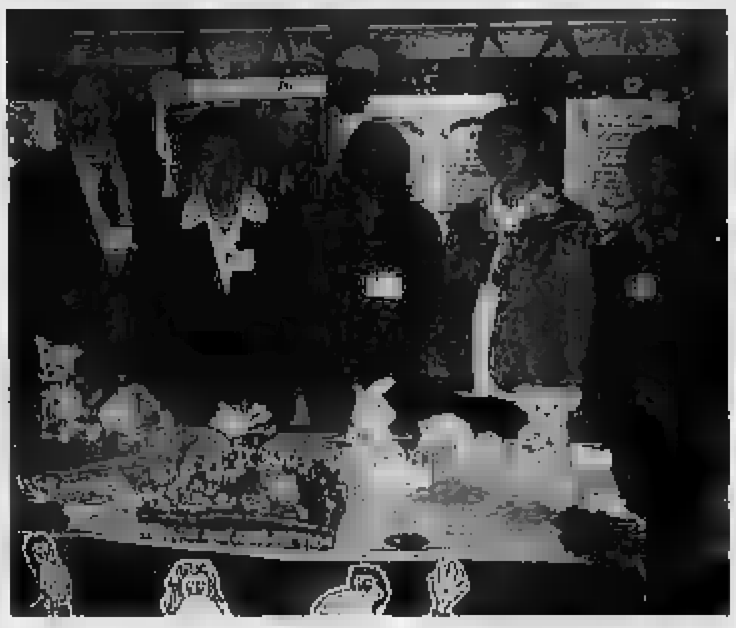
Gli studenti «adottano» i volontari

Al via accordi tra scuole e associazioni

Silvana Mossano



[illegible] A fianco, un momento della [illegible] dell'accordo tra Piemonte e Sardegna per lo scambio di sangue: da sin. Carlo Picciau (Avis regionale sarda) e Sandro Fisso (Avis di Torino). A destra, lo stand del Gruppo «Amici Ca.rle» di Asti che assiste gli ospiti delle case di riposo



Piazza Castello di Torino si prepara ad accogliere la [illegible] giorni del volontariato della solidarietà» da venerdì a domenica, che ha avuto un prologo nell'iniziativa dello scor[illegible] week end «Volontariato [illegible] piazza», voluta dall'assessore regionale Mariangela Cotto, in collaborazio[illegible] [illegible] le Province e il quotidiano «La Stampa».

Tra gli stand in piazza Castello ce ne sarà uno in cui si potranno vedere [illegible] più belle immagini e filmati delle iniziative promosse dalle associazioni in circa 25 locali[illegible] piemontesi. [illegible] primato, per il numero [illegible] città coinvolte, [illegible] [illegible] provincia di Alessandria, che ha contato ben dieci Comuni, sul totale, impegnati nella promozione di programmi articolati anche [illegible] più giornate.

Sempre ad Alessandria, domani alle 21, al Teatro Parvum, si svolge una tavola rotonda su «Giovani [illegible] volontariato», promossa in collaborazione con lo sportello «Scuola&volontariato» attivato un anno fa al Provveditorato agli studi. Tra l'altro, tutti gli sportelli piemontesi «Scuola&volontariato» (oltre che a Torino e ad Alessandria, sono attivi anche [illegible] Asti, a Mondovì [illegible] a Vercelli), insieme al Forum interregionale permanente [illegible] volontariato, hanno indetto l'iniziativa «Adotta un "volontariato"». L'appello è rivolto a tutte le scuole, dalle mater[illegible] alle superiori, che potranno prendere in [illegible] per un [illegible] una [illegible] tra quelle che si dichiarano «adottabili». Fino al [illegible] ottobre si svolgono le trattative per le adozioni, poi, siglati gli accordi, parte il cammino comune. Le scuole adottive avranno contatti ravvicinati con le associazioni adottate che promuoveranno iniziative per sensibilizzare bambini e ragazzi verso il modello di vita del volontario.

A Torino, il raduno regionale, a cui sono invitate tutte le associazioni piemontesi per un confronto diretto con quelle che operano da anni nel capoluogo, si apre venerdì, alle 9,30, al Cinema Massimo, con il seminario sul «Metodo della pluralità dei soggetti [illegible] [illegible] p[illegible] del benessere. Una sfida: la legge sull'assistenza». Alle 21, in piazza Castello, concerto della solidarietà con Otto Ohm, Sottotono, Tribà e Timoria.

Sabato alle 9, sempre al Cinema Massimo, è in programma una nuova occasione di riflessione, promossa dalla Fondazione nazionale del volontariato [illegible] dal Gruppo Abele, sulle «Nuove sfide per [illegible] no profit: valori e progetti, volontariato [illegible] globalizzazione...». Alle 15,30, in piazza Castello si parla di «Anziani: dal pensionamento della presenza attiva nella comunità solidale». Al[illegible] 18, segue un incontro sulla «Differenza tra l'entusiasmo che [illegible] dalla bellezza [illegible] l'entusiasmo che nasce dalla dedizione». Per tutto il pomeriggio, spettacoli di strada e, alle 21, cabaret con Leonardo Manera, Diego Parassole e Mario Zucca.

Domenica, infine, per tutto [illegible] giorno [illegible] previste iniziative tra cui [illegible] «Caccia al tesoro», un percorso culturale [illegible] Torino (10-12,30) e lo spettacolo teatrale, dalle 15 [illegible] poi, dal titolo «Il cuore del cervello: storie di gioia, forza e animi cocciuti».

PRODUZIONI SICURE

Marketing sulle mele biologiche

Gianni Stornello

Come confermano i dati di vendita, anche nella grande distribuzione i prodotti biologici vanno forte. In specie la frutta, e tra questa le mele. Agricoltura biologica vuol dire coltivazioni con pochissime sostanze chimiche per la concimazione e, soprattutto, per la difesa fitosanitaria. Però insetti e parassiti attaccano ancora [illegible] piante e ciò significa a volte grossi problemi, perché [illegible] rischia di compromettere [illegible] produzione. Quindi è necessario, trovare specie di piante che siano più resi[illegible] alle malattie.

Nel settore delle mele c'è una buona notizia, che interessa [illegible] modo particolare il Piemonte, dove questa coltivazione riguarda 5500 ettari circa, con un milione 450 mila quintali [illegible] prodotto, e [illegible] resa per ettaro di circa 260 quintali. La frutticoltu[illegible] ecologica e biologica potrà disporre di piante di melo resistenti alla picchiolatura, una malattia [illegible] [illegible] fungo «Venturia inaequalis», che deturpa i frutti e danneggia la vegetazione. «In realtà - come afferma Silvio Pellegrino, di Piemonte Asprofrut - il rapporto tra melo e picchiolatura è esteso all'agente fungino, [illegible] pianta, alle caratteristiche architettoniche del meleto e alle condizioni ambientali. [illegible] frutticoltore fa [illegible] arbitro in questa partita, ma non solo, perché interviene anche nel gioco».

Poiché la picchiolatura è una malattia grave e pericolosa per i meli, la Regione ha dato il via una decina di anni [illegible] a uno studio sulle liste di orientamento varietale dei fruttiferi. Da allora sono stati fatti grandi passi. E ad oggi sono state introdotte nel [illegible]cio di sperimentazione oltre [illegible] nuove specie. «Attualmente - aggiunge Pellegrino - [illegible] [illegible] prova 33 cultivar e 14 selezioni avanzate».

La maggior parte delle nuove introduzioni è stata fatta sulla base di accordi di sperimentazioni con i maggiori organismi di [illegible] internazionali, impegnati nel miglioramento genetico del melo. Le caratteristiche dei frutti derivati dalle prime cultivar sperimentate lasciavano un po' a desiderare, specie per il consumo fresco. Ma le successive si sono dimostrate idonee, specialmente la Florina, dal colore giallo chiaro [illegible] gusto dolce; Liberty dolce, colore bianco-grigio con sfumature gialle [illegible] aroma pungente; [illegible]olden Lasa, colore giallo [illegible] lieve sfumatura verde, gusto leggermente acidulo e [illegible]ma tipico, di media intensità. Ma anche altre. Il fatto che queste varietà [illegible] mele si possano coltivare [illegible], [illegible] quasi, prodotti chimici dev'essere fatto conoscere al consumatore. «Deve diventare un fattore di marketing» conclude Pellegrino.

ESCLUSIVA OPPORTUNITA' PER GLI UTENTI DEL PIEMONTE SUD, IL CAPOLINEA IN PIAZZA TIBURTINA

Roma più vicina col pullman

Da Bra c'è un collegamento trisettimanale

Giancarlo Spadoni

BRA

Non è solo capitale della Cristianità e dello Stato. Roma è anche bellezza, storia, crocevia [illegible] mondo e immenso [illegible] d'arte, non solo antico, [illegible] che negli ultimi anni ha fatto invidia [illegible] Parigi nell'allestimento di grandi mostre. Andare a Roma dal Sud Piemonte è più agevole di un tempo? Forse. A differenza del passato c'è qualche possibilità in più, come [illegible] seppur discontinue partenze aeree da Levaldigi, [illegible] perdura il cronico scollamento delle coincidenze nei collegamenti ferroviari, e qualche difficoltà in più [illegible] è aggiunta con il sempre crescente intasamento [illegible] tangenziale [illegible] Torino, via senza alternative per raggiungere l'aeroporto di Caselle.

Esiste però, ancora [illegible]soluto, un [illegible] diretto per Roma [illegible] mezzo autobus, che parte di buon mattino da Bra, alle 4,45 [illegible] ogni lunedì, giovedì e sabato di tutto l'anno, e raccoglie passeggeri a Fossano (5,10), Cuneo (5,40), Mondovì (6,05) e Ceva (6,30), per depositarli direttamente, alle 14,30, al centro [illegible] Roma, a piazza Tiburtina, davanti alla stazione del metro e dei taxi, per ripartire in senso inverso, destinazione diretta Cuneo Bra, alle [illegible] dello stesso giorno. Istituito dalla Sac Autolinee di Bra (telefono 0172/411611-www.viaggisac.com) in occasione dell'Anno Santo, è stato mantenuto in esercizio, [illegible] molte difficoltà, dall'azienda braidese, che non [illegible] alcun contributo a sostegno, [illegible] che [illegible] lamentato scarsità di passeggeri, almeno nella prima [illegible] dell'anno, tanto da far pensare [illegible] [illegible] società [illegible] autolinee di smettere il servizio al 31 dicembre del 2001, quando scadrà la concessione governativa.

[illegible]

«E' un servizio diretto che costa meno del treno senza trasbordi e attese» Negli ultimi mesi passeggeri in crescita

Negli ultimi mesi, però, con piacevole sorpresa della stessa Sac, i passeggeri per Roma sono considerevolmente aumentati, facendo ben sperare che il servizio cominci ad essere conosciuto e usato di più. Dicono alla Sac: «Il nostro servizio per Roma costa meno del treno ed è diretto, [illegible] trasbordi e attese. E' preferito, sia da coloro che non vogliono usare l'aereo, sia [illegible] nuclei familiari e da anziani, ma spesso anche da studenti e giovanis[illegible] [illegible] dei quali vengono accompagnati alla partenza con [illegible] consapevolezza [illegible] scenderanno solo a Roma, dove magari [illegible] attesi da altri parenti».

Abituati come [illegible] da sempre a sentirsi isolati nei collegamenti con buona parte della penisola, a chi abita [illegible] sud Piemonte [illegible] usufruisce [illegible]l servizio fa una certa impressione veder arrivare alle fermate degli autubus di Bra, Fossano, di Cuneo, Mondovì e Ceva un autopullman sul cui frontespizio c'è scritto Roma. [illegible] viceversa da piazza Tiburtina veder la destinazione Cuneo. Qualcuno di loro, in qualche modo, si [illegible] un po' di più cittadino del mondo.



E' STATO CONFERMATO AL VERTICE IN PIEMONTE

Dardanello leader di Confcommercio

TORINO



[illegible] Rinnovata fiducia delle Ascom provinciali e delle Federazioni di categoria per il monregalese Ferruccio Dardanello

La Confcommercio Piemonte ha confermato il suo leader. I rappresentanti delle Ascom provinciali e delle Federazioni di categoria, che inquadrano oltre 55 mila aziende del commercio, turismo e servizi in tutta la Regione, hanno rieletto il monre[illegible] Ferruccio Dardanello presidente per il prossimo [illegible]. Nell'assemblea, che [illegible] è tenuta nella sede di piazza Castello a Torino, sono anche stati confermati alla vicepresidenza Renzo Bordoni (presidente dell'Ascom di Novara) [illegible] Luigi Boano (al vertice dell'Ascom di Alessandria). Franco Bergamino, [illegible] rappresentanza del comparto turistico, ricopre di diritto la carica di terzo vicepresidente.

Ferruccio Dardanello, presidente dell'Unione del commercio, turismo e servizi della provincia di Cuneo, conosciuto a livello regionale e nazionale, dove è vicepresidente di Confcommercio e Unioncamere, è stato l'artefice della realizzazione [illegible] struttura regionale di Confcommercio Piemonte, interlocutrice primaria degli enti e delle istituzioni piemontesi.

Commenta uno dei vicepresidenti, Renzo Bordoni: «Abbiamo registrato un vasto consenso delle Ascom, che hanno condiviso la linea d'azione e [illegible] scelte operative della presidenza. In questi anni abbiamo costruito un rapporto importante con la Regione, ma [illegible]l contempo abbiamo dato vita a [illegible] di secondo livello nel campo dell'assistenza tecnica, del credito e della formazione, particolarmente utili per le aziende associate». [g. fe.]

[illegible] LA SFIDA [illegible] LE AL [illegible] DI VERONA



Dal 15 al 18 novembre il Lingotto ospiterà eventi e degustazioni e diventerà un punto di riferimento per l'enologia internazionale

Oltre 400 cantine per il Salone del Lingotto

Alfredo Cazzola: «Abbiamo preparato un evento [illegible] servizio del mercato di qualità»

Luca Ferrua

[illegible]

Non è una sfida al Vinitaly, ma un altro polo, un'occasione per sottolineare l'importan[illegible] di [illegible] regione che nel mondo delle istituzioni enologiche conta meno di quello che dovrebbe. L'appuntamento che [illegible] Piemonte ha fissato [illegible] il vino italia è [illegible] Lingotto dal 15 al [illegible] novembre con il «Salone del vino».

A circa due mesi dall'aper[illegible] [illegible] già 400 [illegible] cantine che hanno deciso di presentare la loro produzione negli stand del quartiere fieristico piemontese, una finestra aperta sui principali mercati europei e mondiali. «Abbiamo avuto un'adesione convinta di molte aziende italiane - dice il direttore generale di Lingotto Fiere, Giuseppe Bitti -, che sono alla ricerca di un loro spazio [illegible] visibilità e della possibilità di accedere direttamente ai mercati [illegible]nali. Prevediamo di [illegible] a 500 cantine presenti al Salo[illegible], [illegible] successo anche numerico che testimonia la validità dell'idea programmatica che [illegible] il Salone del Vino: quella [illegible] fare [illegible] domanda [illegible] offerta in un luogo dove il business diventa [illegible] che cultura [illegible] rispetto del prodotto e del produttore. «Al Lingotto Fiere - continua Bitti -, abbiamo ridato centralità all'impresa vitivinicola [illegible] questa nostra proposta è [illegible] compresa [illegible] condivisa [illegible] aziende che hanno risposto positivamente [illegible] nostro invito. Ma c'è anche da sottolinea[illegible] che saranno moltissimi i buyers, i tecnici, gli osservatori esteri che verranno al Lingotto, anche in forza della collaborazione che abbiamo stretto con l'Ice e con tutti i più qualificati partner del mondo del vino. Questo ci spi[illegible] a fare del Salone del Vino un appuntamento culturale, professionale ed economico».

Alfredo Cazzola, presidente della Promotor International holding che controlla anche Lingotto Fiere, [illegible] considerato uno dei maggiori imprendito[illegible] europei nel campo fieristico e ha [illegible] sul «Salone del [illegible] «Il Salone del Vino è [illegible] presa d'atto che [illegible] vino [illegible] diventato un bene economico di fondamentale importanza che richiede, per essere rappresentato al [illegible] [illegible] livello, manifestazioni adegu[illegible]. Il nostro appuntamento si rivolge al mercato di qualità».

[illegible]

Il presidente dell'Enoteca Pierdomenico Garrone «Questa regione si merita uno spazio nazionale»

Partner di «Lingotto Fiere», ospitato nell'edificio di corso Nizza a Torino, tra le protagoniste del «Salone» ci sarà [illegible] che l'Enoteca regionale del Piemonte guidata da Pierdomenico Garrone: «Sarà un grande evento che regalerà un palcoscenico nazionale alla nostra regione [illegible] diventerà il punto di partenza p[illegible] [illegible] iniziative di rilancio per il Piemonte enologico [illegible] per farlo contare di più nell'Italia delle Regioni del vino, anche nell'ottica della futura enoteca d'Italia». Il «salone» si pre[illegible] come un panorama completo dell'Italia del [illegible] dalle fondamenta del sistema economico agricolo di qualità. Un osservatorio privilegiato per promuovere aziende e scoprire le nuove bottiglie mito.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

BRESSONE: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible] Tel. (0168) 949.473
[illegible]UTO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

[illegible] Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[illegible] Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it). [illegible]

[illegible] (0165) [illegible] (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

ACCINEMA Tel. (0125) 425084
Tutta colpa di Voltaire (ore 21)

BOARO: Tel. (0125) 641480
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Save the last dance.
di T. Carter, con J. Stiles.
Orario: 22.30. Lire 8.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1. [illegible]
[illegible], Ross con G. Paltrow e B. [illegible]
Or. [illegible] 22.30 Lire 8.000
SALA 2. **The others**
di A. Amenábar con Nicole Kidman.
Or.: 20.15; 22.30. V. m. 14. Lire 8.000.
SALA 3: **Fast and furious**
di R. Cohen con V. Diesel, P. Walker, M. R[illegible]
Orario: 20; 22.30 Lire 8.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Chiuso per riposo.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
[illegible]

EXIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.558.
NON PERVENUTO

[illegible] PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.6[illegible].
OGGI RIPOSO
[illegible]: [illegible]: 22.15.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.839.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] CHIUSO

[illegible] Inf. Tel. 015-767.323.
[illegible] pervenuto

Cinema Estate 2001 [illegible]
OGGI RIPOSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.21.18.
CHIUSO

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.[illegible]
CHIUSO.

BELVEDERE [illegible] Inf. Or. Tel. [illegible]
[illegible] con Nicole Kidman.
Orario 22,10 spettacolo unico.
Lire 12.000; 10.000

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Via Parini 1 Inf. Or. [illegible] 0161-253.379
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-[illegible]
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible] Tel. 0161-255.544
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0161[illegible]
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-498.714.
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467488.
OGGI RIPOSO.

ODEA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA.

BOTTONIERA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSURA ESTIVA



[illegible] FILM

ADANGGAMAN. Drammatico. Un giovane di un villaggio africano non vuole essere costretto a sposare la donna indicata dal padre e decide di abbandonare la sua comunità e fuggire. Non [illegible]à la vendetta. ●●

[illegible] Drammatico. Johnny Depp è [illegible] dei primi narcotrafficanti della [illegible] moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

[illegible] Commedia. Dal regista di «The opposite of sex», la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di [illegible] signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●

[illegible] DOLITTLE 2. Comico. [illegible] Murphy è per la seconda volta il dottore che conversa con gli animali.

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo [illegible] di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, [illegible] di un poliziotto che riesce a infiltrarsi in una [illegible] bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. [illegible] meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. V[illegible]ne cinematografica di un noto videogioco. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC [illegible] III. Avventura. Ritor[illegible] sullo schermo i celeberrimi dinosauri; in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

L'ADOLESCENTE. Drammatico. Il violento esordio di Catherine Breillat, la regista di «Romance», è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio della docile e sensuale Alice.

[illegible] PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film porno [illegible] riprende a lavorare dopo anni di assenza e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli rivede dopo tre [illegible] il figlio [illegible] era [illegible] allontanato. ●●●

LUCE [illegible] MIEI OCCHI. Drammatico. Il [illegible] film di Giuseppe Piccioni racconta di [illegible] autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi [illegible] hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA [illegible] Avventu[illegible] Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di [illegible] astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

IL SARTO DI [illegible] Thriller. La vicenda [illegible] miglior [illegible] di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una [illegible] britannica (Pierce Brosnan) in [illegible] ●●●

SAVE [illegible] LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente [illegible] ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una [illegible]m del luogo (Cate Blanchett), visto che [illegible] quel giorno «vede» la giovane. ●●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due [illegible] e i [illegible] domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso [illegible]no a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima [illegible] carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affid[illegible].

L'ULTIMO [illegible] Commedia. Le vicissitudini sentimentali di un gruppo di amici per il film fenomeno di Gabriele Muccino.

27 BACI PERDUTI. Drammatico. Presentato a Cannes, il film della [illegible] Nana Djordjadze s'impernia sul personaggio di Sybille, una quattordicenne [illegible] arriva in una piccola città per trascorrere le vacanze estive dalla zia. Giunta sul posto, Sybille si innamora di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.689
Il pianeta [illegible] scimmie, con Mark Wahlberg
Or.: 19.50; 22,30
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e marc. sera fer. [illegible] (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.826.
Save the [illegible] dance, con Julia Stiles
Or.: 20.10, 22.30 Fer.-fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

[illegible] Tel. 0321 - 624.158
Fast and furious, con Vin Diesel
Or.: 20.20, 22,30. fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (6/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - [illegible].
I nostri anni (cineforum), or. 21

[illegible] - 63.71.83.
oggi riposo

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566
oggi riposo
L. 10.000; rid. 6000

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 0322 - 82.151.
Il pianeta delle scimmie. or.: 20; 22.15
NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
Fast and furious
Or.: 20.15; 22.15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO [illegible]. Tel. 0322 - 81.741
Blow
Or.: 20; 22.15
L. 12.000; rid. 8000 (lun. [illegible] 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Bounce
Or.: 20,15, 22.15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible])

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
oggi riposo
L. 8.000; rid. 6.000

[illegible]
[illegible]. 0331 - 914.285, per [illegible] orari e [illegible]: venerdì 18,30-21,30; [illegible]ca 14,30-21,30.
The others, con Nicole Kidman (viet. min. 14 [illegible])
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Marc. sera e sab. pom. [illegible]
[illegible]
Or.: 20,20, 22.40. L. 13.000; rid. [illegible]
Marc. sera e sab. pom. [illegible]
Fast and furious
Or.: 20.20, 22.30 L. 13.000, rid. 9000
Marc. sera e sab. pom. L. 9000
Il pianeta [illegible] scimmie
Or.: 20.30, 22.50. L. 13.000; rid. [illegible]
Marc. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible]
Or.: 22,40. L. 13.000; rid. 9000
Marc. sera e sab. pom. L. 9000
Blow
Or.: 20.10; 22.40. L. 13.000; rid. 9000
Marc. sera e sab. pom. L. [illegible].
Save the last dance
Or.: 20,10; 22.30. L. 13.000; rid. 9000
Marc. sera e sab. pom. [illegible]
Jurassic Park 3
[illegible].: 20.20. L. 13.000; rid. 9[illegible]
Marc. sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
oggi riposo
Feriali e festivi L. [illegible], lun. fer. L. 8.000

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
[illegible]

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853
oggi riposo.
[illegible] dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
oggi riposo
Info. dettagliate su segreteria [illegible]

[illegible]
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.469
oggi riposo

ORATORIO
oggi riposo.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Save the last dance
Or.: 20.30, 22.30

[illegible]
Info. su segreteria [illegible] 0323 40.19.40
Il pianeta delle scimmie
Or.: 20.15; 22.30.

[illegible]LE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Blow.
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Fast and furious
Informazioni orari su segr. telefonica.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **Final fantasy.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **Park 3** Or.: 16.15; [illegible]; [illegible]; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: **The others**. V. M. 14 Or.: 18, 18,10; 20,20; 22.30. Sala 2: **Bounce**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Fast and furious**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible] 581.7190 Sala 1. **Blow**. Or.: [illegible]; 17,30; 20,05; 22,30. Sala 2 **Jurassic Park 3**. Or.: 16; 18.10; [illegible].30.
[illegible] via San Dalmazzo [illegible], tel. 540.605. **Jurassic Park 3**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **The others** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Adanggaman**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibal[illegible], [illegible] 436.07.23 **Il trionfo dell'amore**. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Save the last dance**. [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via [illegible]9, tel. 542.422 **The unsaid - Sotto silenzio**. Or.: 15.40; 18; 20,20. 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ninfea via Monfalcone 62, [illegible]. 327.2214. **The others**. V. M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40.
[illegible] - **Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le pornographe**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie**. Or.: 16,15; 17,30; [illegible]; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **perduti**. [illegible]: 15.15; 17; [illegible]; 20.40. 22,30
ELISEO ROSSO piazza [illegible], tel. 447.52.41 **Luce dei miei occhi**. Or.: 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il pianeta delle scimmie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Chocolat**. Or.: 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il sarto di Panama**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Blow**. Or.: 15.10; 17,40; 20,10; 22,40
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **Fast and furious**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. [illegible] 2 [illegible], tel. 011.617.9373. **Driven**. Or.: 17,40; [illegible]; 22,30.
[illegible] via C. Colombo [illegible] bis, tel. 011.580.6[illegible]. **Il ciclone**. Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, [illegible]. 812.59.06. **Luce [illegible] miei occhi**. [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMA via S. [illegible] 5, tel. 534.614. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie**. Or.: 15.10; 17,40, 20,10; 22.40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. **Paul, Mick e gli altri** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. **The others**. V. M. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da [illegible]**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41,73 **L'adolescente (Une vraie jeune fille)**. V. M. 18. Or.: 16,15; 18.20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX [illegible] 15, tel. 531.400 **Luce dei miei occhi**. Or.: 15,45; 18. [illegible] **man's land**. Ore 21, Anteprima [illegible].
[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bounce**. Or.: 15,15; 17.40; 20,05; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious**. Or.: 15,15; 17.40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **The Hole**. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 [illegible]. [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Dr. Dolittle 2** [illegible]: 20.15; 22,30
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492: [illegible] **last dance**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22.35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: dal 28/9 al 2/10 vendita nuovi abbonamenti a 9, 4 e 3 spettacoli. Abbonarsi [illegible] Biglietteria (ore 10,30-18 tel. 011 8815.241/242). Per informazioni consultate il nostro sito all'indirizzo: www.tea[illegible]gio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. Dal 28/10 vendita abbonamenti alla Stagione d'Opera 2001-02 **Lear; Carmen 2; Balletti [illegible] Bolshoi; Norma; La forza del destino; Mefistofele; Il prigioniero / Edipo Re; Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orleans**. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800 Informazioni e [illegible] per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]. Sottoscrizione nuovi abbonamenti [illegible]gione 2001-2002 28 concerti [illegible] [illegible] Lingotto dal 4 ottobre 2001 al 24 aprile 2002. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, o[illegible] continuato 10-18. Per informazioni rivolgersi ai numeri 011-810.4653-810.4961
[illegible]ANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. oggi riposo. Lunedì 24 settembre prosegue la vendita degli abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011 5176246, n° verde 800235333; orario 8,30-19 [illegible] riposo. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580 5768. Prove d'autore 4ª rass. di drammaturgia contemporanea. Oggi **Come orlandi di Aquino**, ore 17.30. Abbonamenti [illegible] Spettacoli **Il fiore all'occhiello e Grande prosa** [illegible]. Si prenota per «Swish Swish». [illegible] tutti i giorni [illegible] continuato 9-19.

RASSEGNA CON LE OPERE DELLA NUOVA GENERAZIONE NELLE SALE DI PALAZZO ■ REBAUDENGO A GUARENE

Premio ai talenti della pittura

I protagonisti dell'arte contemporanea da Stati Uniti, Austria, Italia e Germania

Vanna Pescatori

■

E' una mostra internazionale dedicata alla ricerca sulla pittura della nuova generazione di artisti contemporanei, ■ nuova veste del «Premio Regione Piemonte», istituito da cinque anni dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte. Il prestigioso riconoscimento verrà consegnato a uno dei quattro artisti che da sabato al 30 ■ bre presenteranno le loro ■ nelle sale ■ ■ Re Rebaudengo, con una cerimonia che coincide■ ■ l'inaugurazione della rassegna. I quattro pittori selezionati da Francesco Bonami, direttore artistico della Fondazione e dal critico Gianni Romano, sono: Laylah Ali (Usa), Muntean/Rosenblum (Austria), Gabriele Picco (Italia) e Thomas Scheibitz (Germania). Il vinci■ ■ Premio riceverà 15 mila dollari, per essersi distinto, con un'opera esposta, nell'utilizzo della pittura quale espressione ■ tematiche contemporanee; tutti gli artisti riceveranno dalla Fondazione ■ mila dollari. Spiega Patrizia Sandretto ■ Rebaudengo, presidente della Fondazione: «Nelle passate edizione dei premi di Guarene, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte ■ ■ trovata a celebrare il talento del vincitori ■ ■ consolare la delusione degli artisti, a volte giunti da molto lontano, il cui sforzo ed energia non potevano essere riconosciuti». Prosegue: «Quest'anno, pur mantenendo la festa e l'evento ■ premio assegnato dalla giuria ■ uno dei quattro invitati, la Fondazione assegna quattro borse di studio-ricerca a tutti i quattro giovani artisti, come riconoscimento del loro lavoro, co■ incitamento al loro talento».

I Premi della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte hanno portato fortuna a numerosi artisti: il loro talento scoperto a Guarene, è stato confermato in prestigiose manifestazioni. Lo statunitense Doung Aitken ■ vinto il premio internazionale della Biennale di Venezia nel 1999, Paola Pivi ■ ottenuto nello stesso ■ il Leone d'oro, sei artisti che hanno partecipato al Premi Guarene Arte, ■ presenti alla Biennale di quest'anno.

I quattro pittori protagonisti a Guarene sono molto diversi nella tecnica espressiva e nell'ispirazione: Thomas Scheibitz, partendo dalla lezione classica, utilizza frammenti visivi per comporre opere in cui evidenzia l'interesse per l'architettura e il paesaggio; ■ statunitense Laylah Ali dipinge personaggi in piccole immagini grottesce, che materializzano le ossessioni della società. L'italiano Gabriele Picco usa l'elemento umano per descrivere un rapporto problematico con l'ambiente. Per la coppia formata dall'austriaco Markus Muntean e l'israeliana Adi Rosenblum gli uomini ■ manichini su sfondi uniformi. Dopo la festa per la consegna dei premi, che sarà seguita ■ concerto del duo Montefiori Cocktail, la mostra si potrà visitare fino al 30 novembre. O■: domeni■ dalle 14,30 alle 19; feriali su appuntamento (tel. 0115625536). Ingresso 8 mila lire, 6 mila gruppi, 4 mila ridotto.

■

Una precedente edizione del Premio della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo
La mostra si visita fino al 30 novembre e nei giorni feriali apre su appuntamento
La cerimonia di consegna sarà seguita da un concerto dei Montefiori Cocktail

Il vincitore riceverà quindicimila dollari
Borse di studio ■ tutti i partecipanti come riconoscimento al loro prezioso lavoro ■ stimolo alle future ricerche espressive

■



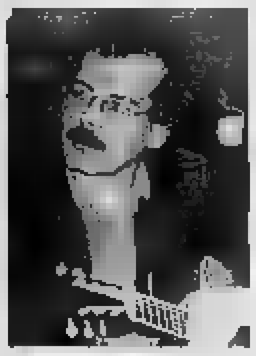
SABATO A CAMERI IL CANTAUTORE CUNEESE

Gianmaria Testa fra treni e musica

Marco ■

■

Un cantautore ■ voce rauca e ritmi ricercati che non ha ■ rinnegato ■ suo lavoro di capostazione a Cuneo. E' Gianmaria Testa, apprezzatissimo in Fran■ dove ogni suo concerto è un successo mentre in patria soltanto da poco ha cominciato ad essere ascoltato con attenzione. Testa sabato sera dalle 21,30 ■ protagonista nella ■ polivalente del Comune di Cameri, grosso centro alle porte di Novara, in un concerto organizzato dalla consulta giovani, con ingresso gratuito. La critica ■ ha inquadrato a metà strada tra Paolo Conte e Ivano Fossati; le sue canzoni sono strazianti poesie che rubano emozio■ alla vita. E' ■ cantastorie moderno, attento alle piccole cose dell'esistenza. Gianmaria ■ nato nel '58 in provincia di Cuneo. Cresciuto in una famiglia ■ contadini dove tutti cantavano, anche il giovane Testa da ragazzo cominciò a cantare la domenica in chiesa, mentre da autodidatta imparava a suonare la chitarra e, appena appresi i primi accordi, componeva la sua prima canzone. Dopo alcune rapide esperienze ■ chitarrista e cantante di gruppetti rock, scopre la sua dimensione di strumentista solitario. Nel '93 e nel '94 vince il primo premio del Festival di Recanati dedicato ai nuovi talenti della canzone d'autore. Poi viene ■ da alcuni discografici che, entusiasti, gli suggeriscono di aggiungere ■ pizzico di ritmo alle composizioni e di ■ strsi un look malinconico per i necessari passaggi tv. Ma, a disagio ■ le ciniche regole del ■ Gianmaria preferisce tornare al suo mestiere di capostazione. Un argomento sul quale non ama ricamare troppo: a suo avviso non c'è nulla di così strano che un ferroviere scriva anche canzo■. L'ingresso sul mercato francese avviene ■ '95 quando ■ produttrice transalpina Nicole Courtois Higelin produce il ■ primo disco: «Mongolfières». All'album, accolto ottimamente dalla critica, fa seguito un passaggio ■ concerto in uno dei club più importanti di Parigi, il «New Morning», nel febbraio ■. Il secondo disco è dell'ottobre '96, «Extra-Muros» e il terzo, «Lampo», del febbraio '99 finalmente esce anche in Italia. L'ultimo, il più recente, è del novembre 2000, un cd intitolato «Il valzer di un giorno».



Il cantautore Gianmaria Testa

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Gli ex allievi del filosofo Chiodi riportano ad Alba il libro «Banditi»

Gianni Martini

Un ■ professore del liceo di Alba che diventa noto per gli studi filosofici su Kant, Heid■ e Sartre ■ anche per ■ stato, con Monti, tra i personaggi citati da Beppe Fenoglio ■ «Partigiano Johnny». Ma Piero Chiodi (1915 - 1970) pubblicò per l'Einaudi anche una «testimonianza», ■ sorta di diario redatto «a caldo» tra il 1945 e il 1946: «Banditi» il titolo delle edizioni del 1961 e 1975. Libro che molti non hanno dimenticato ■ che sarà riproposto sabato (ore 16,30, Auditorium Fondazione Ferrero, Strada ■ Mezzo, 44) ad Alba nel ■ dell'incontro titolato ■ ricordo di Pietro Chiodi». L'hanno organizzato i suoi ■ allievi ■ liceo classico «Govone» trovando la collaborazione di Gian Luigi Beccaria, di Giuseppe Cambiano ■ del professor Giuseppe Gouthier. ■ parlerà di Chiodi come filosofo e insegnante, ma anche come scrittore grazie a questo volume che l'Einaudi ha riportato nelle librerie, riproponendolo come testo che racconta in modo eccellente una pagina di storia.

Il volume di 158 ■ (in catalogo a 14 mila), numero 123 della collana «Nuovi Coralli» racconta l'organizzazione ■ prime bande partigiane, il ■ arresto, le deportazione ■ Germania, il ritorno alla ripresa della guerriglia sino alla lib■ zione. ■ stesso Piero Chiodi, nel presentare l'opera avvertì che non si trattava di un romanzo «o una storia romanzata, ma una testimonianza» che ha caratteri di asciutta semplicità, un susseguirsi rapido e coinvolgente di fatti, azione, concretezza. Sull'ultima ■ copertina si legge: «Negandosi all'enfasi e alla retorica del "dopo", il libro vuole rivolgersi ai giovani, "non già per far rivivere nel loro animo gli odi del passato, ma affinché, guardando consapevolmente ad esso, ■ in chiaro ■ illusioni ■ futuro che ■ attende ■ per qualunque ragione permetteranno che alcuni ■ siano ancora una volta manomessi subdolamente"».

giamar@lastampa.it



STASERA PRESENTAZIONE A VERBANIA CON L'ALPINISTA SILVIA METZELIN

Qui Valgrande: dalle foto alla tavola

Un nuovo volume d'immagini e l'invito al pranzo nella baita

■

La Valgrande è l'area più selvaggia d'Italia e fra le più estese d'Europa. E' anche meta per l'enogastronomia d'alta quota. Non soltanto: per la prima volta ■ raccontata in un libro fotografico. Nelle immagini, oltre all'esuberanza della natura, i segni della presenza ■: alpeggi, resti di teleferiche, memorie della Resistenza. Le foto sono state scattate dal cannobie■ Angelo Cavalli, una lunga carriera di reporter ■ guerra negli angoli più caldi ■ mondo, mentre i testi ■ del ■ concittadino Erminio Ferrari, giornalista e scrittore. L'opera è ■ questi giorni in libreria con il titolo «Valgrande, frontiera verde. Alla scoperta del Parco nazionale più selvaggio d'Italia», per i tipi della Tararà Edizioni. Verrà presentata stasera alle 21 a Villa Giulia a Verbania. Madri■ della serata sarà l'alpinista Silvia Metzelin che commenterà con gli autori un'ampia serie di diapositive che sul libro non compaiono. Valgrande dai libri alla tavola: prosegue la rassegna ■ Sentieri del Gusto». All'Ente Parco sono aperte le prenotazioni per venerdì (dalle 20) al ristorante Proman di Premo■ Chiovenda e sabato (dalle 13) alla Baita di Miazzina. Anche a San Bernardino Verbano si parla di Valgrande: «Un'area selvaggia da scoprire» è il titolo della serata che l'Ente Parco organizza per domani dalle 21 nel municipio a Santino: diapositive ■ intervento dello scrittore e esperto di montagna Paolo Crosa Lenz. [f. ru.]



Nella selvaggia Valgrande

IN LOCANDINA

Biella

Tre serate ■ la classica

Tre appuntamenti di classica nel weekend biellese. I primi due rientrano nel programma ■ IV Festival Internazionale Storici Organi: venerdì nella chiesa dei Santi Stefano e Giacomo di Pettinengo suonerà l'organista tedesco Bernhard Marx; la sera successive, alle 21, il concerto ■ terrà nella chiesa dell'Immacolata Concezione di Portula; si esibirà Angelo Castaldo (Info: 015767350). Ancora ■ 29, a Biella ■ Vigliano prenderà il via «Archissimo», seconda edizione della festa internazionale degli strumenti ad arco. Partecipazione e concerto di Ana Chumachenco (violino) ■ Orchestra ■ Biella ■ ■ Piemonte. Dalle 10,30 alle ■ (info: 01529040, www.accademiaperosi.it).

Saint Vincent

Il «casinò» ■ ■ televisione

Serata ■ varietà venerdì ■ Palais Saint-Vincent in occasione della registrazione (dalle 21,15) della terza puntata del programma televisivo «Qui è tutto un casinò!». Ospiti della puntata i comici Franco Neri, il trio La Ricotta, Claudia Penoni, Fabrizio Macone, Paolo Cavallone, Dado e il duo Lucchettino. Condurranno Patrizia Guzzi, Bruno Gambarotta e Claudio Calì. I biglietti d'ingresso, gratuiti, sono disponibili ad Aosta, Saint-Vincent e Ivrea (telefono 0165.261065).

Acqui ■

«Omaggio a John Cage»

Viene presentato domani, alle 18, al Teatro Regio di Torino il festival internazionale di musi■ contemporanea «Omaggio a John Cage», che ■ svolgerà ad Acqui Terme, nell'aula magna dell'Università, dal 4 al 7 ottobre. Il programma comprende un concerto con musiche di Andrea Liberovici, un'esibizione del Naqqara ensemble e poi ■ ■ performance ■ chitarra e tracce audio e ■ concerto per ensemble. L'iniziativa ■ dell'associazione Musica d'Oggi con un pool di enti e associazioni. Parallelamente, dall'1 al 15, sarà allestita alla galleria Bottega d'Arte di ■ ■ l'esposizione di partiture contemporanee «Grafie del ■

Tortona

Continua «Perosiana»

Prosegue a Tortona il festival dedicato alle musiche del sacerdote-compositore Lorenzo Perosi: venerdì, alle 21, ■ in programma brani delle messe pasquali. Poi, il 16 ottobre, ■ selezione di musica cameristica a Santa Maria Canale.

■ PARCO PIEMONTESE CHE CIRCONDA «IL FIUME AZZURRO» SI FESTEGGIA SABATO IL SUCCESSO DI UN PROGETTO SCIENTIFICO UNICO IN ITALIA

La lontra riconquista il Ticino, trent'anni dopo

■ Paola ■

A volte ritornano. Anche dopo trent'anni. Tornano a gioca■ nelle lanche nascoste dalla vegetazione, in ■ specchi d'acqua, tra l'erba alta sulle rive. Nuotano agilissime, scavano tane e lunghi tunnel, si rotolano nel verde. Trascorrono ■ ■ settanta per ■ della loro giornata. Giornata che suscita una grande invidia negli ■ pigri e nei nottambuli incalliti: s'inizia al tramonto, prosegue fra bagni e caccia nella luce dolce del crepuscolo, finisce nel cuore della notte ■ il riposo nelle tane. Vita da lontra, mica male: ■ che faticaccia è ■ riconquistare il fiume azzurro».

L'ultimo esemplare, nel territorio di quello che oggi è il Parco del Ticino in provincia di Novara, ■ catturato all'inizio degli Anni Settanta. La scomparsa della lontra ebbe più di ■ ■ Si aggiravano nelle vallate tanti cacciatori di lontre. Furono spietati. A dare ■ colpo mortale alle bestiole il progressivo deterioramento dell'habitat: acqua sempre più inquinata, rumori, l'uomo che colonizzava selve, canali e radure. La lontra sparì.

A volte ritornano ed è un bel successo. ■ Parco del Ticino è festa dopo più ■ dieci anni di ricerche, studi, procreazioni ■ semicattività, rilasci controllati. Tante fasi che hanno dato vita ad ■ progetto unico in Italia per salvare dall'estinzione i mustelidi. Non ■ confusi ■ le nutrie ■ popolano i corsi d'acqua ■ sono d■ e molto meno «nobili».

C'è ■ video, nuovo di zecca, realizzato dal Parco del Ticino che racconta la vita della lontra tornata regina nelle sue lanche. Sabato a Villa Picchetta (splendida dopo i costosi e lunghi restauri, nuova ■ ■ Parco) a Cameri si terrà ■ convegno: ■ presentati il video e un volume che racconta sparizione, ritorno e futuro della l■. Il progetto è già «esportato» sulla sponda lombarda. Il presidente piemontese del Par■ Pietro Mocchetto: «Questa volta abbiamo dato noi l'esempio». E ha dato un contributo rilevante anche il parco faunistico «La Torbiera» di Agrate Conturbia. Mocchetto e l'assessore del Parco Maddalena Sacco invitano ■ convegno: «Finalmente possiamo illustrare nel modo migliore, anche con la visita al centro scientifico del Bosco Vedro a Cameri, quanto è stato fatto. Il nostro grazie ■ a tutti ■ loro che hanno reso possibile ■ risultato». Una deci■ gli esemplari che vivono, o ■ cresciuti e poi ■ stati trasferiti per nuove riproduzioni, nel Parco del Ticino: «Hanno riacquistato la padronanza del territorio - sottolinea il biologo Gerolamo Boffino, coordinatore scientifico del progetto -. Qualche lontra ■ già ■ la fuga dall'area protetta. ■ segno, ■ sentono forti. Siamo ottimisti anche per le ricerche sul pelobate fosco che ■ ■ raro ■o, i gamberi di fiume, la ■ marmorata». ■ parleranno anche Carlo Rinaldi, direttore dell'industria Akzo che ha finanziato il «Progetto lontra», la divulgatrice Mira Montanari, Francesco Rocca del Gruppo lontra Italia. Interventi dalle 10, nel pomeriggio visita al Bosco Vedro, quattro laghetti e ■ mila metri quadri di verde. Qui tutti zitti ad osservare. Il silenzio sarà il modo migliore per dire «bentornata a casa, lontra».



■

Un tecnico dello staff di «Progetto lontra» osserva uno degli esemplari che sono nati e cresciuti ■ Bosco Vedro
Sabato ci sarà anche ■ visita guidata al centro dove si sono svolte le ricerche e le fasi cruciali del programma faunistico



Oggi i laghetti e le radure del rigoglioso Bosco Vedro ospitano i mustelidi che si riproducono ■ vengono liberati
L'esperimento d'esempio anche per la Lombardia

■

IL PARCO NAUTICO DEL SESIA E' DESTINATO AD INTEGRARSI BENE CON QUELLO TEMATICO PREVISTO A VICOLUNGO PER I DIVERTIMENTI

Recetto capitale mondiale dello sci nautico

Vuol realizzare un centro medico di recupero per atleti

Roberto Lodigiani

[illegible]

Il mondo chiama Recetto e il paese dell'Est Sesia risponde aprendo i cancelli del Parco Nautico del Sesia, il suo gioiello più prezioso incastonato tra le risaie ed il grande fiume, messo a disposizione della comunità sportiva internazionale. Le 45 nazioni presenti alla 27ª edizione dei campionati mondiali di sci nautico in svolgimento da ieri fino a domenica, sarebbero sufficienti per dare vita ad un minivertice dell'Onu [illegible] per il futuro si prevedono altri progetti. A [illegible]minciare dalle idee legate alle olimpiadi invernali «made in Piemonte» del 2006. Nelle intenzioni [illegible] molti dovrebbero concretizzarsi [illegible] la realizzazione di un centro di recupero fisioterapico per sportivi: «Siamo alla fase dei progetti di massima - dice il sindaco [illegible] Recetto Aldo Beltrame - ma la proposta avanzata da Provincia di Novara e Regione Piemonte è orientata a localizzare [illegible] Recetto un centro medico per la riabilitazione e la cura [illegible] sportivi traumatizzati. Verrebbe costruito [illegible] un'area prevista dal piano regolatore a vocazione sportiva, a lato della strada [illegible] porta ai bacini utilizzati dagli atleti dello sci nautico. L'area dunque assumerebbe un connotato ad alta internazionalizzazione posto che il centro medico [illegible] i laghi artificiali sarebbero mèta di atleti provenienti da tutto il mondo». L'unione d'intenti fa la forza e crea sinergie: attorno a questo concetto si sono aggregati i comuni che da Nord a Sud hanno legami [illegible] Sesia: Landiona, Vicolungo, Recetto, Biandrate, San Nazzaro Sesia, Casalbeltrame e Casalvolone istituendo con [illegible] patrocinio della Provincia di Novara [illegible] Federazione dell'Est Sesia, puntano a promuovere il territorio evidenziando aspetti culturali, storici, sportivi. Il progettando Parco te[illegible] Vicolungo in cui convivrebbero divertimento, sbocchi lavorativi e positi[illegible] ricadute per tutto il territorio, rappresenta un'altra occasione di qualificazione [illegible]: «I nostri Comuni possono beneficiare della vicinanza delle autostrade (A4 ed A26) che favoriscono [illegible] parecchio l'afflusso di visitatori e turisti - aggiunge Aldo Beltrame -. Tra il Parco Tematico di Vicolungo e il Parco nautico del Sesia di Recetto oltre alla viabilità convenzionale è poi prevista la costruzione di una pista ciclabile». Come dire che l'utile ed il «divertevole» possono trovare proficui punti di contatto a tutto beneficio di chi vorrà scegliere l'Est Sesia per trascorrere il proprio tempo libero.

Intanto dalle 18,30 di oggi a Recetto all'interno di un altro parco, quello del Ricetto posto a lato del Municipio, si vivrà una suggestiva atmosfera olimpica [illegible] la cerimonia inaugurale dei campionati mondiali. Gli atleti delle nazioni che partecipano alla ker[illegible] iridate sfileranno con il proprio vessillo mentre la Fanfara dei carabinieri intonerà gli inni nazionali.



L'idea del Centro legata alle Olimpiadi del 2006 viene portata avanti da Provincia e Regione Ci sono già dei progetti

Una veduta del bacino di Recetto dove si stanno disputano i mondiali

Via alle gare [illegible] le eliminatorie

Giudice di gara italiano ha rimpiazzato collega statunitense fermato dal lutto

RECETTO

Il via alle fasi eliminatorie della 27ª edizione dei campionati mondiali di discipline classiche di sci nautico è stato dato alle 8 di ieri. A dirigere la giuria internazionale ci sarebbe dovuta [illegible] il giudice statunitense Ruth Johnston ma i luttuosi avvenimenti accaduti oltreoceano l'hanno indotta a [illegible] affrontare il viaggio aereo in Europa. Così sul gradino piu' alto dell'Official Jury è salito l'italiano Candido Moz. L'atleta che ha avuto l'onore di inaugurare la manifestazione iridata, è stato lo slalomista Grant Knight, rappresentante della Namibia. Per vedere sfrecciare sui bacini del Parco Nautico del Sesia gli italiani, [illegible] aspettare le [illegible] di oggi quando il ravennate Marco Riva (secondo classificato ai [illegible]pionati europei under 21 [illegible] salto e figure) affronterà le eliminatorie [illegible] salto. Gli altri passaggi degli sciato[illegible] tricolori sono previsti per domani alle 10 con la bolzanina Irene Reistaller nelle eliminatorie di slalom. In acqua per lo slalom, anche Marina Mosti. Alle [illegible] Marco Riva [illegible] cimenta nelle eliminatorie di figure. Alle 18 ancora Marina Mosti impegnata in figure. Venerdì tra le 11 e le 14 scende in acqua la «pattuglia» maschile azzurra di slalom. Esordisce il romano Fabio Ianni. Viene poi il turno nell'ordine: dell'omegnese Fabrizio Ciapponi; del trentino Thomas Degasperis; del ravennate Marco Riva; del trentino Christian Rampanelli. Alle 17 Marina Mosti «decolla» dal trampolino nelle eliminatorie di salto. Sabato [illegible] alle 10 Christian Rampanelli [illegible] cimenta nelle eliminatorie di salto. [r. s.]



L'omegnese Fabrizio Ciapponi è rimasto l'unico sciatore di casa in gara a Recetto

CALCIO

SI GIOCA ALLE 20,30 AL «PIERINO ORIOLI» IL RITORNO DI COPPA CON I TICINESI ORMAI QUALIFICATI

Castelletto-Verbania, è ancora derby

Roncari e Bugnolo pensano già alle sfide del campionato

CASTELLETTO TICINO

Torna la Coppa Italia di serie D questa [illegible] (ore 20,30) [illegible] «Pieri[illegible] Orioli» di Castelletto Ticino, ospite il Verbania. Si conclude la sfida diretta che nella partita [illegible] andata ha visto, allo stadio dei Pini, [illegible] netta vittoria della squadra «ticinese»: un vistoso 3-0 con [illegible] siglate da Formaini, Limetti e Colombo. La qualificazi[illegible] della Castellettese deve considerarsi scontata, visto che quella del Verbania si realizzerebbe dal 4-1 in su. E' vero che nel calcio tutto è possibile, ma sono troppi i problemi che attanagliano i «biancocerchiati», mentre la Castellettese ha già dimostrato di saper prendere le giuste misure alla [illegible] categoria. Giancarlo Casiraghi, 20 anni, attaccante, prelevato dalla Pro Patria, è stato operato ieri al ginocchio (rottura del legamenti crociati). Un altro giovane, Castellini, ha invece dovuto rinunciare alla convocazione in rappresentativa per una contrattura rimediata domenica a Tortona, dove Roncari lo aveva sostituito nell'ultima mezzora di gioco con l'esordiente Alessio Testa, l'ultimo acquisto, anche lui dalla Pro Patria. «Gli altri - precisa Luciano Montonati - [illegible] tutti bene. Questa sera giocherà anche Formaini, che non ci sarà invece con il Trino, partita che giocheremo domeni[illegible] alle 15». Roncari avrà [illegible] disposizione [illegible] vasta rosa di giocatori, compreso Lorenzi, che ha ben «debuttato» domenica, e cercherà di collaudare la formazione da opporre [illegible] Trino nella [illegible] partita casalinga.

Anche Camillo Bugnolo vede la partita di questa [illegible] in funzione del campionato. Dopo 4 giornate il Verbania ha un solo punto (pareggio con l'Imperia). Il direttore generale Danilo Giusti è però fiducioso: «A Sanremo [illegible] si meritava di perde[illegible]. La squadra è giovane e forse sente ancora troppo le responsabilità. Ritengo che molti potran[illegible] soltanto migliorare, comunq[illegible] se a novembre la situazione dovesse essere ancora precaria, vedremo di ritornare sul mercato». Le molte squalifiche (cinque in quattro partite) hanno creato problemi supplementari [illegible] Bugnolo, ma il tecnico è convinto che col dialogo, l'applicazione e la maturazione il Verbania saprà riprendere quota. Molto importante sarà il prossimo impegno casalingo contro il Valle d'Aosta, squadra che trovandosi a quota 4 potrebbe essere subito agganciata in caso di vittoria. [s.bott.]



Un'immagine dell'ultimo derby di campionato dove ha prevalso il Castelletto

ROSSOBLU' DEVONO VINCERE PER PASSARE IL TURNO

Borgomanero baby con la Guanzatese

BORGOMANERO

Turno [illegible] Coppa Italia, questo pomeriggio alle 16, per la squadra di Giampiero Erbetta. L'av[illegible] è ostico, la squadra lombarda della Guanzatese, che disputa il girone B della serie D. Per superare il turno il Borgomanero dovrà necessariamente battere gli avversari: infatti conta il risultato che rossoblù [illegible] lombardi hanno ottenuto contro il Borgosesia. Mentre la Guanzatese ha battuto i valsesiani, il Borgomanero [illegible] ottenuto uno 0-0. Se vorrà proseguire l'avventura in Coppa Italia, oggi pomeriggio dovrà assolutamente vincere.

La Coppa non rientra nei progetti prioritari della società, che punta piuttosto a disputare un buon campionato «ma - dice Erbetta - [illegible] riusciremo a batte[illegible] la Guanzatese e proseguire sarà un fatto positivo. Dalla Coppa Italia non mi aspetto nulla di particolare; mi auguro però di continuare il più a lungo possibile». Al Comunale c'è an[illegible] il ricordo, un po' brucian[illegible], [illegible] pareggio in bianco di domenica contro il Valle d'Aosta. «E' stata una di quelle partite in cui la palla non voleva proprio entrare, [illegible] c'è da fare drammi. La squadra l'ho vista bene, ha costruito molte azioni pericolose e solo la sfortu[illegible] ci ha negato il gol. Magari in Coppa saremo più fortunati». Oggi il Borgomanero giocherà [illegible] qualche riserva, anche per fare riposare i titolari affaticati. [illegible] Erbetta ne approfitterà per mandare in campo almeno un paio di giovani. [m. gio.]



Il portiere del Borgomanero Cristian Puggioni arriva dalle giovanili della Sampdoria

[illegible]

VOLLEY

Stasera a Mortara test di A1 Modena-Maxicono Parma

Volley-spettacolo a Mortara a pochi giorni dall'inizio del campionato di A1: stasera alle 20 si affrontano in un'amichevole di lusso Casa Modena Daytona Volley e Maxicono Parma. In campo scenderanno anche [illegible]. Il match è organizzato dalla fondazione Massucchi: il ricavato servirà per completare la costruzione di una palestra intitolata al ginnasta mortarese Andrea Massucchi. [c. br.]

GOLF

Oggi all'Alpino il meeting del Panathlon Mottarone

E' in programma oggi al Golf Club dell'Alpino, a Gignese sopra Stresa, il meeting di golf organizzato dal Panathlon Club Mottarone, presieduto da Giordano Giordani, al quale [illegible] iscritti i panathleti-golfisti dei club [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta. E' in palio la «Coppa Panathlon Club Mottarone»; è previsto anche un programma ospiti con visite guidate al Giardino Alpinia e in altre località del Lago Maggiore. [r.b.]

MOTORI

Endurance gokart domani a San Pietro Mosezzo

Gara di endurance a squadre al Go Kart indoor di San Pietro Mosezzo. La partenza è fissata per le 21,30 di giovedì 27 settembre. Ogni squadra partecipante è formata da un minimo di sei piloti che si alternano alla guida ogni 10 minuti. Al termine dell'ora e mez[illegible] [illegible] durata della gara vince il team che ha totalizzato più chilometri. Adesioni allo 0321.59755. [r.l.]

ATLETICA

Amatori master è quarta ai campionati italiani

La società Amatori Masters Novara ha partecipato alla finale dei Campionati italiani organizzati a Ostia classificandosi quarta assoluta su trentaquattro squadre partecipanti totalizzando 9315 punti. Del team novarese faceva parte il campione europeo e mondiale Vittorio Colò che ha dominato nei 100 e [illegible] metri. [r.l.]

PALLACANESTRO

Ripresa l'attività giovanile della Novara Basket

E' ripresa a pieno ritmo l'attività del Novara Basket. La società sarà presente in tutte le categorie [illegible] gruppi di minibasket e squadre che parteciperanno ai campionati propaganda, ragazzi, allievi eccellenza e cadetti eccellenza. Particolare cura [illegible] rivolta [illegible] minibasket con corsi mirati per ogni età dai 6 agli 11 anni nelle palestre dell'Istituto Salesiani, ogni giorno dalle 17 alle 18. [m. p.]

CRESCE L' ENTUSIASMO

I tifosi in trasferta fino a Montevarchi [illegible] seguire il Novara

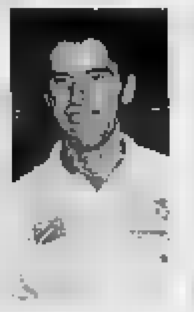
NOVARA. Le buone prestazioni del Novara calcio così come i risultati positivi sono destinati a risvegliare l'interesse dei tifosi, [illegible] di quelli che si dimostrano più refrattari ai destini degli azzurri. [illegible] domenica con [illegible] Castelnuovo ha reso anche interessante la classifica della squadra di Civeriati che adesso ha sei punti e si appresta ad affrontare due difficili trasferte consecutive in terra toscana. Domenica il Novara sarà [illegible] Montevarchi [illegible] la settimana dopo [illegible] Viareggio. Per non far mancare il soste[illegible] [illegible] loro beniamini i tifosi organizzati della la Legione forza azzurri ha organizzato un pulman per Montevarchi. Partirà domenica mattina alle [illegible] dal bar Novara sede riconosciuta del tifo azzurro dove [illegible] accettano le iscrizioni fino [illegible] giovedì sera. Il costo della trasferta è stato fissato in 25 mila lire. [r.a.]

BONOMI, DAL POSSIBILE RITIRO A UN GRANDE RIENTRO

Bebo torna dopo la sosta [illegible] sfiora il titolo nazionale

VERBANIA

Dopo il successo alle Olimpiadi di Sydney, Bonomi era stato piuttosto evasivo sul suo futuro di atleta. Aveva comunque dichiara[illegible] che per un lungo periodo [illegible] si sarebbe rivisto a livello agonistico e [illegible] è stato fino all'ultimo week end. Infatti il popolare Bebo è tornato alle gare a Caccamo, in provincia di Macerata, dove si sono svolti i campionati italiani di canoa olimpica di velocità per [illegible] categorie Assoluta e Juniores. I successi non sono mancati: Bonomi infatti, con l'equipaggio delle Fiamme Gialle di cui faceva parte pure Antonio Rossi, [illegible] conquistato il titolo nazionale nel [illegible] sulle distanze dei 500 e dei 1000 metri, giungendo invece secondo sulla distanza dei 200 metri. La circostanza ha confermato [illegible] popolarità di cui gode ovunque il campione verbanese, lungamente applaudito dal pubblico presente alla manifestazione. [illegible] campionati [illegible] messo in luce un altro vogatore verbanese e cioè Niccolò Scalfi il quale, a sua volta con la maglia delle Fiamme Gialle, ha conquistato l'argento nel [illegible] sulla distanza dei [illegible] metri. Con un 5° posto nel K2 metri 1000 ed un 7° sulla mezza distanza, gli omegnesi Ivan ed Emanuele Ciocca hanno dimostrato [illegible] poter dire la loro anche sulle distanze brevi. Da segnalare infine il 6° posto di Alberto Richetti; della categoria Ragazzi, nei 500 metri del K1. [s. r.]



Beniamino Bonomi è tornato alle gare conquistando una medaglia

ENTRAMBE OMEGNESI, IL LIBERO GIOCA A NOVARA E LA REGISTA A RAVENNA

«Pally» e Leo fan volare l'Italdonne

Tre vittorie su tre incontri e oggi la sfida decisiva alla Germania

NOVARA. Vola alta l'Italdonne di volley agli Europei di Sofia, grazie anche alle belle prestazioni delle due omegnesi, Eleonora Lo Bianco, regista titolare che ha «ricacciato» in panchina la divina Maurizia Cacciatori, e Paoletta «Pally» Cardullo, libero dalle mille risorse [illegible] dagli imprevedibili recuperi.

Proprio quest'ultima, [illegible] quest'anno calcherà il parquet [illegible] palasport di Novara, assieme alle sue compagne dell'Asystel, è in lizza per il titolo di miglior libero della rassegna continentale. La Lo Bianco, [illegible] invece gioca [illegible] Ravenna, sta orchestrando al meglio il gioco della nazionale di Marco Bonitta che dopo aver superato Polonia, Ucraina e Olanda, si appre[illegible] [illegible] sfidare, [illegible] pomeriggio, la Germania. Domani ultima sfida alla Croazia, poi il via alla fase finale che vedrà certamente tra [illegible] protagoniste anche le italiane. [m. p.]





La grinta di «Pally» Cardullo, libero dell'Asystel Novara e la regista «Leo» Lo Bianco


www.utility.it
CENTRI DEL BRICOLAGE
CIPIR Utility
CIPIR
PREMOSELLO CHIOVENDA
Via Milano, 91 - tel. 0324 844331
BISATE DI CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
OMEGNA
Via Verta, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30
VERBANIA
Via Farinelli, 37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12:30
GOZZANO
Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324 844335
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30
2001
STUFI DEL FREDDO?
STUFE PER IL CALDO!
RIMBORSEREMO LA DIFFERENZA SUL PREZZO DI ACQUISTO SE TROVERETE SUL MERCATO OFFERTE MIGLIORI PER LO STESSO PRODOTTO
STUFE A LEGNA,
STUFE CATALITICHE,
STUFE A INFRAROSSI,
STUFE A LIQUIDO,
RADIATORI A OLIO
DEUMIDIFICATORI,
TERMOVENTILATORI,
ACCESSORI.
CAMPAGNA PROMOZIONALE DAL 22 SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE

TRA DUBBI E VERITÀ GIUDIZIARIE



[illegible] LUNGO [illegible] ANNI

Valentina scompare il pomeriggio del primo maggio '95. Umberto Prinzi viene arrestato nel novembre '96. Comprare in Corte d'assise nell'aprile '98: «Non sono un santo, ma non ho [illegible]o Valentina» sostiene in aula. Il 10 novembre '98 la Corte condanna Prinzi a 24 anni di carcere. «Un omicidio d'impeto, dopo un violento litigio» dicono i giudici. Il pm Enrica Gabetta [illegible] chiesto 25 anni. Primo processo d'appello nel giugno '99. [illegible] pm chiede [illegible] 25 anni. La Corte [illegible] secondo grado (presidente Romano Pettenati) conferma in pieno i 24 anni. La C[illegible] quattro mesi dopo annulla perché ritiene inutilizzabile una registrazione fatta nel cortile della Questura, senza autorizzazione del magistrato. Si ritorna in Corte d'appello a fine settembre 2000. E' l'ultima possibilià per l'imputato, ex cameriere ed ex fattorino, di ribaltare la situazione. «Prinzi non [illegible] interesse [illegible] uccidere. E per questo non [illegible] è preoccupato di precostituirsi [illegible] alibi. Le accuse? Confidenze di persone dedite alla droga» tuona il difensore Benini. Ma la n[illegible] Corte d'assise d'appello non cambia idea. Il 4 ottobre 2000 Umberto Prinzi è condannato [illegible] 22 anni. E ora [illegible] conferma della Cassazione.

La Cassazione: Valentina uccisa dall'amante

Condanna confermata ma il corpo del transessuale non fu mai trovato

Nino Pietropinto

La Cassazione ha scritto la parola fine alla storia di Valentina, alias Cosimo Andriani, il transessuale scomparso il primo maggio 1995. Ucciso secondo i giudici dall'amico Umberto Prinzi e gettato in una scarpata, in una discarica in Val di Viù. Un cadavere mai ritrovato, un mistero che non si è sciolto del tutto.

Nell'ottobre scorso Prinzi [illegible] stato condannato a 22 anni di carcere nel secondo processo d'appello. «Non ho ucciso Valentina. Non avevo alcun motivo per farlo. Sono innocente. Non so che fine abbia fatto» ha continuato a ripetere. Ma la Corte, presieduta da Giancarlo Capirossi, non gli ha creduto. E ora, a chiudere definitivamente la storia giudiziaria, è arrivata la doccia fredda dai giudici romani che hanno ritenuto inammissibile il ricorso, perché arrivato in ritardo. L'ultima, flebile speranza di riaprire il caso è ora la revisione, ma occorrerebbero «fatti nuovi» per mettere in moto quella procedura.

La Corte d'assise prima (nel novembre '98) [illegible] le due Corti d'appello che hanno giudicato Prinzi (difeso dall'avvocato Carlo Benini di Ravenna) sono arrivate tutte alla stessa conclusione. «E' stato un delitto d'impeto, seguito [illegible] una lite. Prinzi si è lasciato trascinare dal proprio carattere violento. Tutto depone in tal senso e in particolare lo stato di estremo disordine della casa e l'imprudente [illegible] del cellulare [illegible] dell'auto della vittima» scrive il presidente Rita Garibaldi nelle motivazioni del primo verdetto. [illegible] definisce «imponenti» le prove raccolte dal pm Enrica Gabetta contro di lui. In particolare: i graffi sulle mani di [illegible] pa[illegible] l'amica di un'ex fidanzata dell'imputato, e i 6 milioni [illegible] mezzo in [illegible] cui Prinzi due giorni dopo la scomparsa acquista una Peugeot 205. Non poteva che averli sottratti a lei.

Si erano conosciuti nel gennaio '95. Lui ha 24 anni, spiantato, impulsivo, [illegible]: lei miliardaria, diffidante, avara, un corpo da capogiro grazie ai chirurghi estetici che le hanno dato un'apparenza di donna. Ha 32 anni quando sparisce, il primo maggio '95, lasciandosi alle spalle 111 milioni nascosti [illegible] un armadio, altri 55 in cantina e 700 in banca. Vivevano in via Ghemme 3, s'erano conosciuti in discoteca e la loro [illegible] resta un giallo senza finale [illegible] si mescolano sesso e perversione, sangue e gelosia. Valentina guadagnava anche 30-40 milioni al mese sui marciapiedi di via Cavalli.

Il primo maggio Valentina telefona alla sorella Agnese: «Alle 17 sono [illegible] te, ho dei problemi». Diserta quell'appuntamento, e [illegible]i presenta neppure il giorno dopo a Milano, dove l'attende un chirurgo plastico. Nessuno, salvo l'assassino, da quel mezzogiorno [illegible] vedrà o sentirà più. Prinzi sarà arrestato un anno e mezzo dopo, nel novembre '96. Contro di lui l'accusa raccoglie tanti indizi: la sera dello [illegible] chiama col cellulare di Valentina (che mai glielo avrebbe ceduto) amici [illegible] un parente, impegna due pellicce al Monte dei pegni, compra in contanti l'auto, va a Valenza Po per vendere i gioielli. Quanto all'alibi, una visita ad un parente a Bergamo, è falso. Poi c'è un nastro registrato dalla polizia: parlano due cugine [illegible] Prinzi e una dice dice di aver raccolto la confessione dell'uomo sull'omicidio. Quel nastro uscirà dal processo, cancellato dalla Cassazione, ma il verdetto di condanna per Prinzi non cambia. Lui ha sostenuto: «Come avrei potuto trasportare in un borsone una persona che pesava ottanta chili?» L'avvocato Wilmer Perga, parte civile per i genitori della vittima [illegible] il collega Antonio Foti per [illegible] sorelle, gli rispondono: «Ha avvolto il cadavere nella custodia per pellicce. Poi ha preso in braccio il pacco e ha infilato le scale di via Ghemme». L'altra parte civile, Lorenzo Zacchero, per la sorella Agnese, ha cercato con un gruppo di volontari il cadavere in Val di Viù. Senza risultato.



Sopra, una foto di Umberto Prinzi e Valentina Andriani ai tempi [illegible] convivenza

LA DISPERAZIONE DELLA FAMIGLIA: NÉ I SOLDI EREDITATI NÉ LA SENTENZA [illegible] GIUDICI CI BASTANO, VOGLIAMO CHE QUELL'UOMO RACCONTI LA VERITÀ

«Adesso voglio sapere dove l'ha seppellita»

La sorella: senza una tomba su cui piangere non avrò mai pace

A fianco, Antonio Andriani, ucciso nel '91 da due giovani. Cinque anni dopo, anche il fratello, Cosimo detto «Valentina» fu [illegible]: secondo i giudici, responsabile del delitto è l'ex convivente Umberto Prinzi





intervista

Grazia Longo

SODDISFATTA? «Sì perché è [illegible] fatta giustizia». Serena? «No, non lo sarò mai finché non avrò mai una tomba su [illegible] piangerla».

Agnese Andriani, sorella del transessuale scomparso sei anni fa, parla di lui come «mio fratello», ma sempre al femminile. P[illegible] la [illegible] Valentina, poi di nuovo «mio fratello». Ma è l'unica incertezza che questa donna di 47 anni vestita a lutto si concede. Per il resto sfodera tutta [illegible] forza che ha per insistere sempre e di continuo [illegible] unico punto: scoprire [illegible] luogo dov'è nascosto quel che è rimasto di Valentina.

Con un linguaggio molto semplice [illegible] la voce pacata, ma [illegible] una tenacia che non accenna a smorzarsi. Anche perché non è la prima che deve affrontare un dolore così. Nel '[illegible] ha perso un altro fratello, Antonio, anche lui transessuale, anche lui ucciso. [illegible] almeno [illegible] gli assassini han[illegible] subito confessato e abbiamo potuto fare il funerale. Adesso, invece, senza una tomba il vuoto si sente ancora di più».

> Nel '91 un altro mio fratello anche lui trans venne ucciso Ma quella volta gli assassini confessarono [illegible] noi riuscimmo a organizzare un funerale

Perché per lei è così importante?

«[illegible] bene che non potrò più riabbracciare mio fratello, [illegible] poterla vedere un'ultima volta, [illegible] poter mai portarle nemmeno un fiore mi fa sentire ancora di più la sua mancanza. E non [illegible] la sola a soffrire così, [illegible] vede sono vestita di nero. Al mio paese, Molfetta, [illegible] ancora così».

Per chi porta il lutto?

«Per mia madre, è morta [illegible] crepacuore [illegible] agosto scorso, proprio il giorno del compleanno di Valentina. Avrebbe dovuto compiere [illegible] anni, è [illegible] è lì che mangia terra [illegible] quello che l'ha uccisa non ha nem[illegible] la decenza di dirci dove l'ha messa. Speriamo che adesso che è finito tutto dica la verità».

Ma sarebbe una confessione, Umberto Prinzi invece continua a dichiararsi innocente.

> Se non ritroviamo il corpo di Valentina è come perderla per sempre, all'infinito E' così per me [illegible] soprattutto per Damiana che è la sua sorella gemella Poverina, sono [illegible] anni che soffre per questa orribile storia

«Ora non ha più nulla da perdere, ormai la Cassazione lo ha condannato. Per lui non cambia niente, per noi invece cambierebbe tutto. Valentina l'abbiamo già persa una volta, ma [illegible] non ritroviamo [illegible] suo corpo [illegible] come perderla all'infinito. E' così per [illegible] me anche per gli altri miei sette fratelli, soprattutto Damiana».

Perché Damiana?

«E' la sorella gemella di Valentina, è quella che patisce di più la [illegible] morte. Dice che quand'è sparita il 1° maggio del '95 se lo sentiva che [illegible] succedeva qualcosa. Le è venuto pure l'esaurimento nervoso per questa storia. E [illegible] la prima volta che abbiamo a che fare con una morte violenta, anche per l'omicidio [illegible] Antonio abbiamo sofferto le pene dell'inferno. Abbiamo ereditato dei soldi, è vero. Ma che importanza ha il denaro in casi come questi?»

Antonio e Valentina, avevano in banca un miliardo a testa.

«I soldi di Antonio li abbiamo presi, per quelli di Valentina dovevamo aspettare la [illegible] della Cassazione. Compreso mio padre siamo in [illegible] a dividere, ci spettano [illegible] milioni ciascuno, [illegible] io rinuncerei volentieri alla mia parte pur [illegible] sapere dov'è seppellita Valentina. Prinzi se lo deve mettere in testa: [illegible] potrà mai ottenere la revisione del processo, [illegible] troppe prove contro di lui».

Manca quella più importante, il cadavere.

«Ormai lo hanno capito definitivamente pure i giudici che anche senza cadavere è chiaro che [illegible] stato lui ad ammazzarla. S'è tradito in mille modi, [illegible] non solo per le pellicce impegnate e per l'alibi f[illegible]llo a casa del cugino».

Per cos'altro allora?

«[illegible] dire che pochi giorni dopo la scomparsa di mio fratello aveva messo in vendita la sua [illegible] di via Ghemme. [illegible] cartello [illegible] scritto il [illegible] numero di cellulare, non quello di Valentina. Quando mai s'è vi[illegible] che uno vende la casa che appartiene a qualcun altro? No, ormai [illegible] ha più scampo. Per questo deve dirci dov'è».

E mentre finisce di parlare, Agnese Andriani apre la borsa e prende una custodia di plastica. Dentro c'è una foto tessera di Valentina. «L'ho trovata [illegible] sua dopo [illegible] sopralluogo della polizia. La porto sempre con me». Poi richiude [illegible] borsa e si allontana sulla Clio azzurra, quella di Valentina, abbandonata [illegible] piazza Savoia e trovata tre mesi dopo la sua scomparsa. «All'inizio non la volevo usare, mi faceva impressione. Ma è l'unico modo che ho per sentire mio fratello vicino».

AVEVA ACCUSATO UN «AMICO» SPAGNOLO E UN MAGHREBINO; E' STATA SMASCHERATA [illegible] CARABINIERI

Simula la violenza per paura di essere sgridata

Ritratta la ragazza di Cuneo: ho passato la notte fuori, non sapevo cosa dire a casa

Angelo Conti

S'è inventata tutto, Enrica. Si è inventata il treno perso, l'amico spagnolo trovato per caso, [illegible] baracca lungo lo Stura, le avances [illegible] un giovane maghrebino, la duplice violenza carnale, le angoscie di una notte [illegible] fine. La ventenne cuneese ha ritrattato ogni accusa, l'altra sera, [illegible] termine dell'ennesimo interrogatorio a cui è stata sottopo[illegible] dai carabinieri. «Volevo solo coprire [illegible] mio [illegible] ritorno a c[illegible]».

I militari hanno chiuso così il ponderoso fascicolo che raccoglieva gli esiti di controlli, interrogatori e perizie e ne hanno aperto un altro, molto più piccolo, che ha sul frontespizio solo il nome ed il [illegible] Enrica, quelli veri. La ragazza sarà chiamata a rispondere di simulazione di reato, ma pare già scontato che quei vent'anni appena compiuti indurranno mitezza nel magistrato.

La sua storia, in fondo, è una delle tante, ormai una delle troppe, in cui si cerca di giustificare una propria debolezza, in questo caso una banale scappatella, inventando reati, meglio se terribili e raccapriccianti. Accusando poi, invariabilmente, o bande di feroci albanesi o maghrebini assatanati. [illegible] creando nuovo lavoro [illegible] forze dell'ordine che, specie in questi giorni, avrebbero davvero altre [illegible] a cui pensare.

Enrica aveva raccontato di essere arrivata a Torino, mercoledì scorso, per svolgere un colloquio di lavoro e di avere incontrato, sul treno, un ragazzo spagnolo. La sera, alla stazione, aveva perso il treno del ritorno, incontrando [illegible] nuovo casualmente proprio quel ragazzo spagnolo, che le aveva proposto di passare la serata con lei, nel centro della città. Aveva poi spiegato [illegible] essersi fidata, [illegible] avere attraversato insieme a lui il centro, prendendo anche un tram. La coppia [illegible] sarebbe poi accor[illegible] di essersi allontanata troppo da Porta Nuova, perdendo anche l'ultimo treno. L'amico spagnolo - sempre nel racconto della ragazza - avrebbe proposto di trascorrere la nottata in una baracca in lungo Stura Lazio. Lì sarebbe sopraggiunto, poco dopo, anche un maghrebino che, dopo pochi preamboli, avrebbe messo le mani sulla giovane, violentandola, poi imitato dall'«amico» spagnolo.

Una lunga serie [illegible] frottole che la giovane aveva raccontato, per primo, al custode di una ditta del lungo Stura, il cui campanello aveva suonato poco dopo [illegible] del mattino, con lo sguardo stralunato e gli abiti in disordine. Ne era seguito un'imponente battuta dei militari che avevano anche accompagnato in caserma un maghrebino, casualmente trovato proprio davanti [illegible] baracca indicata come luogo della violenza.

Parsa inizialmente credibile per la lucidità con la quale aveva ripetuto la versione dei fatti, Enrica era però stata trovata [illegible] medici in condizioni scars[illegible]ente compatibili con quelle di una giovane vittima di un recentissimo duplice stupro. Intanto il maghrebino bloccato aveva fornito solidissimo alibi ed era stato rimesso subito dopo in libertà.

Gli interrogatori [illegible] Enrica [illegible] così continuati, sia per cercare di trarre nuovi elementi [illegible] presunti colpevoli, sia per accertare una eventuale simulazione. La ragazza, dopo a[illegible] continuato ostinatamente a ripetere, con abbondanza di particolari, la versione dei fatti che aveva fantasiosamente inventato, alla fine però è crollata. «Sono stata una stupida, ma temevo di [illegible] sgridata per quella notte lontano da casa».

IN CORSO REGINA

Si taglia le vene Diciottenne salvata dai carabinieri

Valentina, 18 anni, ha chiamato i carabinieri alle 15,30 di ieri: «Mi sono tagliata le vene. Potente starmi vicina, mentre muoio?». Il maresciallo del 112 ha allora cominciato a farla parlare, a farsi raccontare, acquisendo, passo passo, tutti gli elementi possibili per risalire a lei. Così, dopo essersi fatto dire il nome di battesimo ed il corso in cui viveva (corso Regina Margherita), ha avviato ricerca anagrafiche, dirottando in zona anche la prima radiomobile libera. Accertato a quale piano vivesse [illegible] quarto) e ottenuta la descrizione di quanto vedeva dala finestra, i carabinieri [illegible] riusciti ad individuare il numero, [illegible] 169. Dopo un attimo militari [illegible] infermieri del 118 erano sulla porta di casa. Il maresciallo, via telefono, ha convinto Valentina, ormai in un lago [illegible] sangue, ad aprire. E' stata trasportata all'ospedale, salvata appena in tempo.

IL PERICOLO IN AGGUATO



COME IL [illegible] DI [illegible]

La vicenda di Simone ricorda il caso del piccolo Michel Origlia, [illegible] anni, di Pinerolo (foto), anch'egli finito contro una porta [illegible] vetri [illegible] casa e rimasto sospeso per diverse ore fra la vita e la morte. E' accaduto il 13 agosto. Erano circa le 20: stava giocando in [illegible] quando ha colpito [illegible] vetrata di una porta del corridoio che si è frantumata in mille pezzi e gli ha tranciato la carotide: il bimbo è stato salvato dai chirurghi vascolari [illegible] dal primario [illegible] Rianimazione dell'ospedale San Giovanni Bosco, chiamati [illegible] casa e accompagnati con una staffetta [illegible] carabinieri [illegible] dar manforte ai colleghi dell'ospedale Agnelli. Michel è rimasto una notte in Rianimazione, poi è stato trasferito al Regina Margherita, fuori pericolo

Rischia di morire giocando in casa

Dodici anni, la vetrata di una porta gli trancia la femorale

Marco Accossato

Il grave incidente a San Raffaele Cimena
Il ragazzino salvo grazie al coraggio della madre e ai medici del Traumatologico

Ha rischiato di morire dissanguato dopo aver sferrato un calcio alla porta a vetri della sua camera. La vetrata, in frantumi, gli ha tranciato arteria [illegible] vena femorale. Paolo, 12 anni (il no[illegible] [illegible] di fantasia), è svenuto in una pozza di sangue: lo ha salvato la pron[illegible] e [illegible] coraggio della madre, poi la [illegible] disperata in ospedale. I medici del «118» hanno fatto intervenire l'elisoccorso e hanno allertato il pronto soccorso delle Molinette. Ma l'anestesista di turno sull'elicottero, il dottor Maurizio Reddavid, si [illegible] reso conto che il ragazzino, una volta atterrato sulla piazzola [illegible] Cto, non ce l'avrebbe fatta a sopportare il trasferimento in ambulanza fino alle Molinette. Così ha chie[illegible] e ottenuto che fosse operato immediatamente al Traumatologico, senza perdere un minuto di tempo.

[illegible] stata davvero una corsa contro il tempo, quella per salvare Paolo, vittima dello stesso infortunio domestico che un mese fa ha rischiato di finire tragi[illegible] per un altro bambino, Michel, [illegible] anni, [illegible] Pinerolo. Tutto [illegible] accaduto al [illegible] settembre a San Raffaele Cimena, e solo oggi, dopo tredici giorni di ospedale e un intervento chirurgico durato circa due ore, il ragazzo potrà tornare a casa, fuori pericolo.

Racconta la madre: «Era l'ora [illegible] pranzo e per fortuna, con me, c'era mio marito. Mio figlio è un ragazzino vivace, non sta mai fermo. Voleva uscire per giocare con gli amici. Gli ho detto di no, che era quasi pronto a tavola. Era seccato, si è messo a giocare in [illegible] Non [illegible] esattamente come sia accaduto...».

Un rumore di vetri in pezzi. Paolo ha chiesto aiuto. «Non ho sentito dolore - racconta adesso, passata la paura - solo un gran caldo alla gamba». «Sono [illegible] subito da lui - ricorda la madre - Perdeva tantissimo sangue. E ogni minuto che passava diventava sempre più pallido. Le gambe e le braccia hanno iniziato a irrigidirsi. Poi ha perso i sensi».

La casa del ragazzo dista appena due chilometri dalla sede della Croce Rossa di Gassino. La [illegible] di Paolo ha stretto attor[illegible] alla coscia del figlio un asciugamano arrotolato per rallentare il più possibile l'emorragia. Poi, con l'aiuto del marito, ha caricato [illegible] figlio sull'auto [illegible] si è precipitata verso la sede della Cri. Qui i volontari hanno appli[illegible] alla gamba ferita un laccio emostatico e hanno richiesto l'intervento urgente dell'elicottero. Paolo, [illegible] una flebo nel braccio, è stato caricato a bordo e trasportato a Torino.

Il dottor Ugo Bertoldo è il chirurgo vascolare di turno quel mattino in pronto soccorso al Cto: «La centrale del "118" aveva disposto che il paziente venisse portato alle Molinette. Per coprire le emergenze più gravi, infatti, le Molinette, il Cto e il Giovanni Bosco hanno messo a disposizione del "118" un'équipe di chirurghi vascolari altamente specializzati. [illegible] sono turni di copertura: quel giorno toccava ai medici delle Molinette». Ma le condizioni di Paolo, in elicottero, sono precipitate. «L'anestesista ha ritenuto che potesse non resistere fino alle Molinette».

L'elisoccorso è atterrato sulla piazzola del Cto dopo pochi minuti. Paolo è stato portato in camera operatoria al Traumatologico.

«Da un punto di vista strettamente clinico - prosegue il dottor Bertoldo - non si è trattato di un intervento particolarmente complesso: abbiamo ricostruito i vasi recisi della gamba. Erano le condizioni generali del ragazzo a preoccupare. Aveva perso e continuava a perdere molto sangue».

Ora Paolo è ricoverato al quattordicesimo piano del Centro Traumatologico, nel reparto di Chirurgia d'urgenza del dottor Francesco Enrichens, [illegible] medico che ha creato il «118». Ha un bendaggio stretto alla coscia de[illegible] e un ricordo vago [illegible] quel giorno. «Avevo un gran caldo alla gamba, mamma mi ha preso in braccio, poi sono svenuto».



Il ragazzo ferito (nella foto con la madre) sarà dimesso stamattina dal Cto

IL GIOVANE HA TRASCORSO LA NOTTE [illegible] AUTO DAVANTI AL PORTONE, POI ALLE [illegible] HA DECISO DI FARLA FINITA

Si accoltella sotto casa dell'ex fidanzata

La tragedia in via Pergolesi, muore un giovane di Collegno

Massimo Numa

Alle 5,55 di ieri Marco B., 33 anni, invia, con uno dei suoi due cellulari, l'ultimo [illegible] a Chiara, 21 anni, l'ex fidanzata: «Peccato, cucciolo. Avrei voluto parlarti per l'ultima volta. Addio». Alle 6 Paolo, che abita [illegible] Collegno ed è un perito informatico (lavora in un'azienda della cintura), è sulla sua auto, in via Pergolesi, sotto casa della fidanzata. In mano stringe un coltello dalla lama l[illegible] [illegible] affilata, quasi uno stiletto, se lo appoggia sul cuore [illegible] lentamente si autotrafigge. Paolo è [illegible] sul colpo, senza perdere una goccia di sangue, seduto al posto di guida, nella «Fiesta» chiusa dall'interno e con il motore acceso. Il capo reclinato, [illegible] se dormisse.

La notte l'aveva trascorsa lì, sotto la casa di lei, a scrivere una lunga lettera d'addio. Una copia l'[illegible]veva scritta qualche ora prima con il computer; al[illegible] due a mano, aggiornate attimo dopo attimo, sino all'ultimo istante. [illegible] deciso di fare questo [illegible] una cocente delusione d'amore, non è colpa di nessuno, ho preso questa decisione da solo, [illegible] [illegible] ha indotto, né ho subito alcuna pressione». Un addio straziante. In via Pergolesi, Barriera Milano, quando [illegible] passante dà l'allarme («C'è [illegible] uomo [illegible] un'auto con un coltello piantato nel petto...»), Arrivano prima le volanti e poi la squadra omicidi. [illegible] gli ultimi dubbi si dissolvono [illegible] la scoperta delle lettere e con il primo interrogatorio dell'ex fidanzata e del fratello di Marco. Lui, in famiglia, [illegible] ha detto che Chiara l'aveva lasciato. I due ragazzi si erano lasciati alle 22, dopo un'ennesima discussione: «Dimmi che significato avevano i bacini che mi hai dato sabato sera, spiegami cosa vuol dire: "C'è ancora una trattativa aperta"...». Domande senza risposta. Prima di uccidersi, Paolo [illegible] gli ultimi messaggi sul davanzale del pianterreno. S'era dato [illegible] scadenza, [illegible] sei della mattina. Ma Chiara è rimasta in casa. Forse non s'è neppure accorta che, so[illegible] le sue finestre, c'era Marco in attesa.

Ora Chiara piange e mostra alla polizia il suo cellulare, con quell'ultimo, disperato, Sms: «Sapevo il suo tormento, per la fine della nostra storia, [illegible] non mi hai lasciato [illegible] [illegible] sue intenzioni. Non credevo di essere così importante». «Due anni, cinque mesi e un giorno di amore», spiega Marco nelle [illegible] lettere, che [illegible] appena trascorso, il 19 settembre, «il compleanno più triste».

Nei sedili dell'auto restano poche cose; i peluche che lei gli aveva regalato («Te li voglio restituire»), poche lire, le immagini di una vacanza che [illegible] appare lontanissima nel tempo.

LA LETTERA: «DUE [illegible] DI FELICITÀ»

«Ti ricordi? Quando ti venivo a prendere a scuola e tu eri felice? E i giorni e le notti passate insieme, gli incontri all'insaputa dei tuoi genitori... Ecco, io voglio ricordare i nostri momenti più belli prima di morire, in modo che tu non possa dimenticarli mai. [illegible] segno di [illegible] del mio [illegible] [illegible] dovranno accompagnarti sempre, giorno dopo giorno...Eravamo uniti, sino a quando [illegible] hai incontrato quella persona che entrambi frequentavamo». [illegible] rievoca i suoi «due anni, cinque mesi e un giorno» di felicità. Finiti e cancellati senza «un rimpianto». Tenerezze e parole amare: «Non dovrai dimenticare più nemmeno quanto è accaduto adesso, [illegible] che tu non fossi mai più felice, che la mia immagine ti segua per sempre, attimo [illegible]po attimo». Un dolore, alla fine, che annebbia e confonde: «Voglio lasciare a Chiara tutti i miei beni [illegible]. Ma, con [illegible] correzione a penna, scritta pochi minuti prima delle 6, cambia idea: «No, lascerò tutto ai miei familiari».

Specchio dei tempi

«Dateci almeno dieci centimetri di cerotto per non macchiare i vestiti!» - «Pezzi di cartone al posto dei vetri rotti» - «Condominio [illegible] rischio se scoppia [illegible] incendio» - «Serve più pulizia per i semafori»

Un lettore ci scrive:

«Sono andato all'ambulatorio di via Oberdan a Collegno per le analisi del sangue e desidero fare alcune osservazioni: ho molto apprezzato il cartello appeso sopra il distributore di biglietti: [illegible] estremamente chiaro e spiega la procedura [illegible] seguire; [illegible] la maggior parte degli utenti [illegible] costituita da persone anziane che hanno qualche difficoltà e si rivolgono ai vicini alla ricerca di aiuto.

«Si crea quindi, e pare proprio inevitabile, un chiacchiericcio che sembra infastidire non poco le operatrici che redarguiscono i presenti invitandoli ripetutamente a tacere, come peraltro richiamato da altra apposita cartellonistica che invita al "Silenzio! Questo ci aiuterà ad evadere più rapidamente le vo[illegible] pratiche" (o qualcosa del genere) [illegible] firma del direttore. Capisco che in luoghi come le chiese o le scuole il silenzio sia d'obbligo, ma francamente in un ambulatorio dove la g[illegible] non va certo per divertirsi o fare salotto, mi sembra eccessivo.

[illegible] [illegible] a mio avviso più grave è costituita dalle domande fatte a voce molto alta sul reddito. "Ha meno di 70 milioni di reddito? Firmi qui", in [illegible] alle più elementari norme sulla privacy; immagino che ci sia una spiegazione, ma una [illegible]giore discrezione non guasterebbe. E concludo: dopo il prelievo viene applicato un batuffolo di cotone e "si accomodi tenendo premuto sul braccio teso", quindi [illegible] persone devono [illegible] nella sala in [illegible] [illegible] potersi rivestire senza macchiare di sangue gli indumenti; sarebbe così complicato e costoso applicare 10 cm. di cerotto sul batuffolo, in modo di eliminare questo fastidio?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina come tutte le altre, accompagno mia figlia di sette anni alla scuola "Ambrosini" (zona Falchera). Fin qui niente di male tranne il fatto che alcune mamme si lamentano per come viene gestita la scuola. Mi coinvolgono e vengo a conoscenza che sono riapparsi nel basso fabbricato i domesti[illegible] "ratti" [illegible] [illegible] nei soffitti di alcune aule vi sono alcuni animali che vengono definiti simili alle "zecche". Dopo aver sentito queste lamentele entro nella scuola per accertarmene personalmente, parlo con l'insegnante di mia figlia la quale mi dice [illegible] essere all'oscuro di questi problemi e in ogni caso mi fa osservare due vetrate dell'aula che guardano verso la strada completamente rotte e riparate da un semplice pezzo di cartone. E' stato chiamato il falegna[illegible] il quale passerà non si sa quando, e l'inverno è ormai alle porte. Guardo le pareti [illegible] pur non essendo [illegible] imbianchino capisco subito che sono anni che non danno una [illegible] di bianco e nel frattempo sono iniziati i lavori alla piazza della Falchera per la riqualifica dell'ambiente. Ora chiedo a chi di competenza, Usl, assessorato Pubblica Istruzione, assessorato ai Lavori e al nostro Sindaco che tante volte è [illegible] nel nostro quartiere: [illegible] prioritario sistemare una piazza [illegible] far [illegible] modo che i nostri figli trovino dei locali comodi e accoglienti dove poter studiare? [illegible]on questo credo di interpretare il pensiero dei genitori dei tanti bambini che frequentano la scuola elementare "Ambrosini"».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Facciamo parte di un condominio [illegible] Mappano Caselle e abbiamo chiesto all'Atc di intervenire per effettuare alcune riparazioni ma le nostre richieste non sono state accolte, anche in barba [illegible] quanto previsto dalla legge 626. Abbiamo i lampioni che cadono l'impianto elettrico e lampade bruciate, gli estintori scarichi, portone di ingresso che crolla e che non hanno mai funzionato, cancelli [illegible] pezzi ecc. [illegible] [illegible] di incendio, senza estintori, [illegible] potrebbe accadere?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«E' senza dubbio una bella idea sistemare i semafori con le frecce verdi, anziché la luce piena, se l'intento è quello di scoraggiare le [illegible]ìte velocità. Ma è fuori di dubbio che tali semafori necessitino di una manutenzione straordinaria e più frequente, proprio a [illegible] della loro forma, poiché basta poca polvere per rendere poco visibile la luce. Tutto questo non produce certo gli effetti sperati, ma direi opposti. Molte sono infatti le frenate brusche che [illegible] effettuano in prossimità dello stesso semaforo, proprio per l'incertezza che ne deriva da una scarsa pulizia delle lampade, che non fanno altro che aumentare il rischio incidenti. Non occorrerebbe forse una pulizia più adeguata?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


DOLCE & GABBANA

Non si vede a occhio nudo



ma questa è carne Coalvi.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE®

Ravioli del Plin, tortellini e ravioli con ripieno a base di carne bovina di Razza Piemontese garantita dal Coalvi.
In esclusiva nelle macellerie del Consorzio di Tutela potete trovare queste prelibatezze e tanti altri prodotti scelti e selezionati con la stessa attenzione alla qualità che da sempre caratterizza il Coalvi. Provenienti da agricoltura biologica sono i succhi di albicocca, pesca, pera e mirtillo, le bevande mela-arancia-carota e mela-ananas e i succhi d'arancia e di mela limpido, così come le composte di frutta fresca (fragole, albicocche, castagne, mirtilli e ciliegie) confezionate a caldo senza l'uso di antiossidanti che gelificano naturalmente senza l'uso di pectina. C'è poi l'aceto di mele non pastorizzato in modo che l'acetobacter possa riprendere la sua attività a livello intestinale ed il cui grado di acidità al 5% assicura massima tollerabilità anche a chi non può utilizzare l'aceto di vino.
Per l'olio extravergine di oliva da litro la provenienza "da agricoltura biologica" ottenuta da olive taggiasche è di enorme significato, mentre sono già perle rarissime le 5.000 bottiglie da 750 cl. di olio extravergine di oliva D.O.P. Denominazione di Origine Protetta della Riviera Ligure del Ponente Savonese dell'annata 2000/2001.
Merita una segnalazione il caffè in lattina a tostatura di 21 minuti e con un contenuto in caffeina inferiore all'1,9%.

Coalvi: tutto il buono oltre la buona carne.



LA STAMPA
PAGINA 41 MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE 2001

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
[illegible] SALODINI SRL. AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, [illegible] 61 250754, [illegible] 220128

SORPRESI CON GLI ARNESI DA SCASSO

Tentato furto in boutique Manette a Borgosesia per due serbi clandestini

BORGOSESIA

Furto sventato e due stranieri irregolari arrestati. L'altra notte, tra l'1 e le 2, i carabinieri [illegible] stati avvisati di [illegible] sospetti nella centrale piazza Martiri. La pattuglia in servizio si trovava a poche centinaia di metri e quando è giunta sul posto ha visto due giovani che stavano fuggendo a gambe levate lasciando gli arnesi da scasso ancora infilati sotto la serranda della boutique Miglino. Gli uomini dell'Arma si sono gettati all'inseguimento e la corsa non è durata molto: appena pochi passi e i serbi avevano le manette [illegible]. Voseiislav Gajicic, 25 anni, e Aleksander Nesic, 27, sono prima stati rinchiusi nella camera di [illegible]a di Borgosesia e poi trasferiti [illegible] carcere di Vercelli con l'accusa di concors[illegible] in tentato furto aggravato. I due giovani, che hanno dichiarato di [illegible] domiciliati a Milano, sono anche [illegible]ti denunciati in quanto sprovvisti dei documenti di identità e dei permessi di soggiorno. [t. fo.]

PREVISTI 15 RESTRINGIMENTI IN POCO MENO DI 2 CHILOMETRI SU CORSO VERCELLI A BORGOSESIA

Chicane di aiuole contro la velocità

BORGOSESIA

Aiuole per ridurre la velocità. Saranno realizzate in corso Vercelli, l'ampia arteria che attraversa frazione Aranco [illegible] conduce verso il ponte sulla Sesia e [illegible] città. Quindici restringimenti in neanche due chilometri di strada. In concomitanza di ogni attraversamento pedonale l'amministrazione [illegible]nale ha deciso di far installare un'isola rialzata al centro [illegible] carreggiata. Ai bordi della strada saranno invece piazzate delle piccole aiuole che restringono ulteriormente lo spazio a disposizione dei veicoli. In questo modo dove adesso possono anche transitare quattro auto affiancate ci sarà spazio per un solo mezzo in ogni direzione.

«E' l'unica soluzione possibile per combattere [illegible] brutta abitudine dell'alta velocità tra le case - commenta il sindaco Corrado Rotti -. Utilizzare il telelaser significherebbe fare multe ma non certo eliminare il problema: con questo sistema invece gli automobilisti [illegible] comunque costretti a frenare». Da mesi gli abitanti della zona si lamentano sostenendo che sia diventato troppo rischioso attraversare corso Vercelli soprattutto quando non c'è molto traffico e quindi le auto possono sfrecciare ad andature ele[illegible]. Le aiuole sono già state disegnate con [illegible] vernice sull'asfalto: verranno sistemate la prossima settimana. [t. fo.]



I segni rossi tracciati in corso Vercelli

FOTO [illegible]OLONE

GENEROSA GARA DI SOLIDARIETA' DEI NOSTRI LETTORI

Sfiorano i 5 milioni le offerte per Giulia

VERCELLI

E' salita a 4 milioni e 870 mila lire la sottoscrizione aperta dalla Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi a favore di Giulia, [illegible] bimba vercellese di 17 mesi che, attualmente in cura al Gaslini di Genova per [illegible] grave cardiopatia, dovrà [illegible] sottoposta ad un delicato intervento chirurgico, in Italia [illegible] all'estero. Specchio dei tempi ha avviato la raccolta di fondi destinando alla famiglia vercellese 2 milioni. Poi sono incominciate a piovere offerte, piccole, grandi [illegible] tutte ugualmente generose e commoventi. Una famiglia ci [illegible] consegnato l'altro ieri 2 milioni. Ecco le ultime offerte portate nella nostra redazione di via Duchessa Jolanda (a disposizione dei lettori tutti i giorni dalle 10 alle 19, la domenica dalle 16 alle 19): Roberto Ricardi [illegible] mila; famiglia Greppi e [illegible] 20 mila; A. V. 20 mila; A. M. [illegible] milioni; Erika Barnabino 50 mila; M. [illegible]. 50 mila; [illegible] mila; Grazie cielo B. C. 50 mila.

Oltre alla piccola Giulia è ammalata anche la [illegible] giovane mamma e le [illegible] per la donna, che deve ripetutamente recarsi a Pisa, sono molto costose.

Papà e m[illegible] di Giulia hanno altri due bambini, di 11 [illegible] di 8 anni. [d. b.]

LOTTA ALLA DROGA



Controllati ieri [illegible] Prima operazione antidroga del nuovo anno scolastico. Quaranta carabinieri hanno presidiato ieri 39 scuole della provincia, tra medie inferiori e superiori, per prevenire e scongiurare lo spaccio di fronte agli istituti (nella foto [illegible] Greppi, la stazione mobile davanti [illegible] liceo scientifico di Vercelli). I risultati del blitz sono tranquillizzanti. In totale sono state controllate 51 persone e solo una è stata denunciata, ma per motivi che nulla hanno a che vedere con gli stupefacenti: di fronte alla scuola media di Tronzano, i carabinieri di San Germano hanno trovato [illegible] marocchino senza documenti e senza permesso di soggiorno. Controllate anche 43 auto, sono state fatte [illegible] contravvenzioni. L'operazione di ieri era curata dai carabinieri su disposizione del Comando Regione Piemonte; periodicamente verranno ripetute da tutte le forze dell'ordine [illegible] quanto le scuole sono considerate a rischio per la possibile presenza di spacciatori che adescano gli studenti al termine delle lezioni.

STRAORDINARIO SUCCESSO DEL NUOVO CORSO DI LAUREA APERTO A VERCELLI

Scienze della comunicazione 130 in corsa per soli 50 posti

VERCELLI

La [illegible] entry di Lettere e filoso[illegible] spopola: Scienze della [illegible]nicazione, l'ultima nata della facoltà umanistica [illegible] Vercelli conta poco meno di 130 iscritti, [illegible] di questi [illegible] matricole, dopo i test d'ingresso, potranno accedere al corso di laurea super moderno e, [illegible] detto, super [illegible] moda.

«E' [illegible] percentuale ricorrente - sospira la preside della facoltà Mariantonietta Cerutti -. Va così all'università di Milano e di Torino. Posso solo consigliare ai giovani, che eventualmente non entreranno nella rosa degli eletti, [illegible] non abbandonare gli studi, ma di rivolgersi a qualche altro corso simile».

Ad esempio? Risponde la preside: «In segreteria ci [illegible] i nostri libretti-guida con tutte le informazioni sull'ateneo Avogadro. Io comunque trovo molte affinità tra Scienze della Comunicazione e Filosofia, [illegible] non addirittura Lettere».

Negli altri sei corsi di laurea (nuovi [illegible] pure Gestione dei beni culturali e Ling[illegible] per i rapporti internazionali) non ci sono preselezioni: perchè invece lo sbarramento in Scienza della comunicazione? Risponde uno dei docenti, Guido Carboni, insegnante di Teoria [illegible] tecniche delle comunicazioni: «Semplicemente perchè puntiamo sulla qualità [illegible] rapporto discenti-docenti e vogliamo garantire laboratori informatici adeguati a tutti gli iscritti».

Ma già dal prossimo anno, assicura la preside Cerutti, visto il successo del corso, è possibile che [illegible] numero delle matricole possa raddoppiare. «Gli spazi ora ci sono - commenta il professor Carboni - grazie al nuovo edificio per gli studi in via Manzoni, ai lavori ultimati nell'ex Ospedaletto dei bambini e ad un intero piano in più [illegible] Palazzo Tartara». Proprio qui, al [illegible]ndo piano, si terranno le lezioni di Scienze della Comunicazione. L'appuntamento per [illegible] test d'ingresso invece [illegible] previsto nelle aule di piazza Cesare Battisti, il primo ottobre alle 9,30. Il 2 ottobre, sempre all'ex Enal, test d'orientamento, [illegible] selettivi, per tutti gli altri indirizzi. [d. b.]



La preside di Lettere e Filosofia Mariantonietta Cerutti, con accanto il rettore Ilario Viano, alla inaugurazione dell'Anno accademico

Il ritratto d'autore più sfortunato del duce

Donata [illegible]si

OGNI volto, con [illegible] rughe, i suoi sguardi, racconta [illegible] carattere. Il ritratto [illegible] Mussolini, pennellato [illegible] Ambrogio Alciati nel 1928, «fotografa» le contraddizioni di [illegible] uomo [illegible] potere: sguardo volitivo [illegible] po' folle, ma labbra infantili e [illegible] debole, una premonizione di come sarà [illegible] Dux di fronte agli accadimenti.

Vedere per credere, si dice: [illegible] allora è sufficiente fare un salto nella splendida pinacoteca «Borgogna» per [illegible] i volti del potere, dei signori e delle signore borghesi, del popolo e degli artisti, vissuti [illegible] l'800 e il '900.

Il museo di Vercelli ospita infatti in questi giorni una grande (e l'aggettivo non suoni [illegible] un'iperbole) galleria [illegible] ritratti: «Volti, da Grosso a Casorati», è la mostra promossa [illegible] Borgogna con [illegible] Regione, la Provincia, il Comune e la Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli

Ma, tornando all'olio [illegible] tela di Alciati, si dice, che a Mussolini l'opera d'arte, offertagli dalla Cassa di risparmio di Vercelli in occasione dell'istituzione della Provincia di Vercelli, non sia piaciuta affatto: lui non si vedeva così. E allora dopo svariate ed estenuanti sedute in posa a Roma (almeno sette o otto), il quadro di Alciati (peraltro [illegible] per la morte dell'autore) venne spedito al committente [illegible] mai esposto. I direttori della banca locale, forse persino [illegible] po' intimoriti dalla reazione del duce, e impossibilitati ormai a far ritoccare il ritratto, pensarono bene di riporre la tela nel caveau dell'istituto di credito. In effetti un magazzino, dove il quadro [illegible] rimasto per decenni. Quando poi, forse [illegible] dimentichi della reazione del duce, i [illegible] direttori degli Anni Quaranta pensarono [illegible] esporlo nella sala delle riunioni, il fascismo cadde e il quadro ritornò nell'oblio.

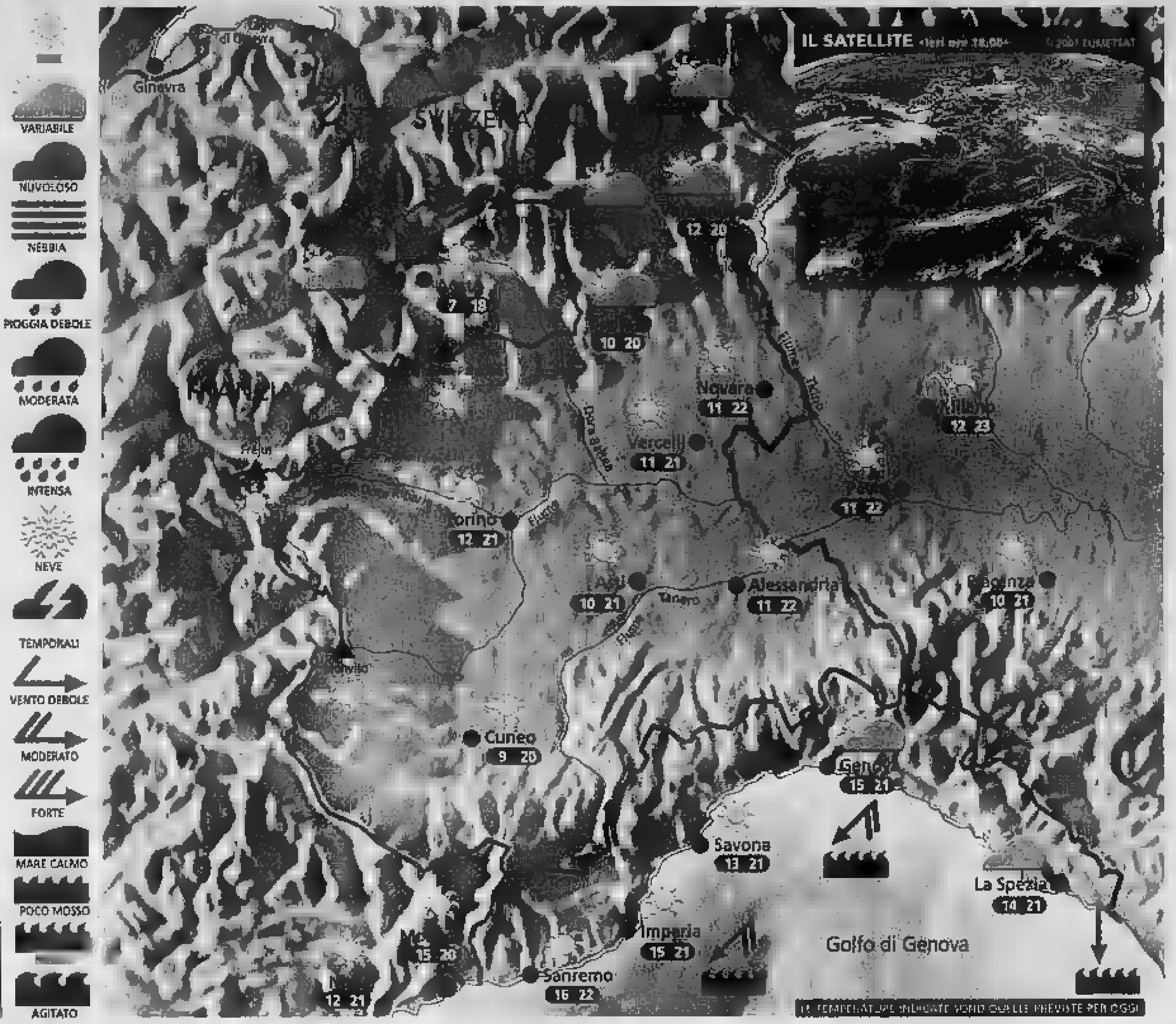
Da lì è stato ripescato dai nuovi manager della banca, ora è Biver, [illegible] imprestato più che volentieri agli organizzatori della mostra. Che fine farà, a rassegna conclusa, il volto del duce? Forse questa volta, sdoganato grazie al Borgogna, non tornerà nel caveau, ma avrà un angolo tutto per sè.



La Cassa di Risparmio lo ha prestato al museo Borgogna e l'opera di Alciati è ora esposta nella mostra sui «Volti»

Il quadro, non firmato, di Ambrogio Alciati, venne dipinto nel 1928 dall'importante artista vercellese

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una linea di instabilità ha determinato ancora qualche locale rovescio o temporale, specie nella zona di Ivrea e Novara. Verso sera il tempo è andato tuttavia migliorando. Oggi una zona di alta pressione si consoliderà sulle nostre regioni, regalandoci una giornata in prevalenza soleggiata e mite.

Previsioni In mattinata fitti banchi di nebbia sulle zone pianeggianti, specie nel Torinese, Vercellese e Alessandrino. In montagna cielo azzurro e ottima visibilità. Anche in pianura gli strati nebbiosi lasceranno rapidamente spazio [illegible] che ci terrà compagnia per tutta la giornata. Le temperature subiranno [illegible] moderato aumento [illegible] valori massimi e la ventilazione risulterà apprezzabile solo in montagna. Domani persisteranno condizioni di tempo anticiclonico con buon soleggiamento ovunque.

ZOOM

Il sereno durerà fino [illegible] venerdì

Come d'incanto è tornato il sereno sulle nostre regioni ma la zona anticiclonica che lo garantisce [illegible] avrà una gran tenuta. Si [illegible] un promontorio afro-mediterraneo che resisterà fino a venerdì sera agli attacchi di una poderosa depressione, che si [illegible] scavando sull'Atlantico e che sembra destinata a rovinarci il fine settimana con piogge anche intense e cieli nuovamente cupi e tipicamente autunnali. Godiamoci dunque questo intervallo soleggiato facendo però attenzione ai banchi nebbiosi del primo mattino: la dispersione [illegible] calore in atmosfera limpida, cioè [illegible] nubi, congiuntamente all'umidità accumulata al suolo con le piogge di questi giorni, provoca infatti la formazione di queste insidiose «trappole» per gli automobilisti. [illegible] complesso comunque fino a venerdì pomeriggio il cielo resterà sgombro da nuvolosità importante [illegible] gradevole passeggiare all'aperto. Sabato mattina invece trover[illegible] probabilmente la pi[illegible] già al risveglio e dovremo rassegna[illegible] a porre nuovamente [illegible] all'ombrello.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	21	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	20	25	ROMA	18	24
BOLOGNA	13	22	VENEZIA	14	20
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	12	21
CATANIA	21	28	BRUXELLES	10	18
CATANZARO	18	24	FRANCOFORTE	7	18
FIRENZE	13	22	GINEVRA	9	15
OLBIA	17	24	LONDRA	13	19
PALERMO	22	27	MONACO DI BAVIERA	6	14
PERUGIA	14	20	PARIGI	14	20
POTENZA	14	21	[illegible]	8	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 51 minuti, cala domani alle ore 1 e 53 minuti

AUMENTA IL LIVELLO DELLA SORVEGLIANZA, PROBABILE PURE IN PROVINCIA L'INTERVENTO DELL'ESERCITO

Militari per gli obiettivi a rischio

Presidi armati alle centrali e ai siti di Saluggia

VERCELLI

L'ex centrale nucleare Fermi a Trino, i siti di Saluggia, l'impianto Avogadro di Leri Cavour. Sono i *punti caldi* in cui potrebbe essere necessario l'intervento dei militari in appoggio alle forze dell'ordine.

Con il passare delle in tutta Italia si alza il livello di guardia: non è ancora un vero allarme, ma dovunque si preparano gli schieramenti per difendere gli obiettivi a rischio. E risposta all'invito capo della polizia Gianni De Gennaro a segnalare eventuali «circostanze eccezionali» che richiedono l'intervento dell'esercito Vercelli ha risposto con l'indicazioni dei tre siti strategici valenza solo provinciale.

L'ipotesi dunque è che tornino i militari, così come avvenne dieci anni fa all'epoca della Guerra del Golfo, con presidi armati fissi e poteri eccezionali, anche se proprio identici a quelli delle forze dell'ordine (potranno fermare e identificare persone sospette solo per il tempo necessario a permettere l'intervento degli agenti).

Alle forze dell'ordine, oltre che il supporto indispensabile all'esercito, sono assegnati gli obiettivi *locali*, i negozi di matrice Usa (McDonald's e Blockbuster), principali stazioni linee ferroviarie attenzione depositi bagagli, dighe.

La circolare De Gennaro prevede intensificare i controlli luoghi di culto ebraici, quindi è presumibile che si stia studiando una presenza più costante di fronte alla sinagoga (per quanto il tempio non sia aperto al culto) e al cimitero israelita. In allerta anche il comando della Polstrada per il pattugliamento di autostrade e grandi vie di comunicazione. Non *allarme rosso*, in degli eventi internazionali ci si prepara ad ogni evenienza. [f. co.]





La centrale «Avogadro» a Leri Cavour il McDonald's e Caresanablot sono tra gli obiettivi sensibili della provincia

A TORINO L'INCONTRO DECISIVO FRA SINDACATI DEI METALMECCANICI E AZIENDA

Mobilità per 300 in Teksid

Oggi il giorno della verità

Walter Camurati

CRESCENTINO

Per la mobilità alla Teksid di Crescentino oggi è la giornata del «d-day»: alle 11 sindacati dei metalmeccanici e rappresentanti dell'azienda si incontreranno per la seconda volta nella sede torinese dell'Amma, l'associazione regionale che raggruppa le aziende metalmeccaniche tallurgiche aderenti all'Unione industriale.

La vicenda inizia un paio di settimane quando la direzione Teksid informa Rsu di avere avviato le procedure per la messa in mobilità di persone, in percentuali diverse per categoria, fra operai addetti alla produzione e servizi, impiegati e quadri amministrativi, tecnici e di officina.

Secondo i tabellini della Fiom-Cgil vercellese, attualmente alla Teksid di Crescentino lavorano complessivamente 1.407 persone, delle quali 1.165 con qualifiche e mansioni di operaio, e 242 tra impiegati e quadri ; ai suoi tempi d' lo stabilimento di strada Ghiaro era arrivato ad occuparne 1.800 addirittura.

In predicato c'è anche il destino di 123 giovani che stanno lavorando con contratti a termine in scadenza a fine mese, di sembra difficile ottenere rinnovo. Un primo incontro azienda-sindacati è avvenuto giovedì scorso: quello dovrebbe essere conclusivo.



La Teksid ha avviato le procedure per mettere in mobilità persone

Spiega il segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito: «Nelle assemblee di lunedì i lavoratori ci hanno conferito alcuni mandati precisi e non trattabili, che noi proporremo all'azienda».

Alcuni punti sono di carattere generale: confermare che lo stabilimento di Crescentino diventerà polo per eccellenza per la produzione della ghisa; conoscere a che punto sia il piano approvato nel '98 che prevedeva miliardi di investimenti per l'insediamento di strada Ghiaro; quali intenzioni abbia l'azienda per la ristrutturazione di alcuni reparti, in modo particolare alcuni di quelli colpiti dall'alluvione del 2000.

Poi le richieste più specifiche: per quelli dei 123 contratti a termine che non saranno rinnovati, trovare altre collocazioni dentro il gruppo; escludere i lavoratori che andranno in pensione a gennaio, dare la preferenza a quelli che vi sono prossimi e privilegiare la volontarietà; integrazioni salariali per chi sarà messo mobilità.

SCOMPARSA A 81 ANNI

Il rione Isola piange Laura Bariosco

VERCELLI

All'età di 81 anni si è spenta ieri pomeriggio all'ospedale «San Salvatore» di Santhià Laura Corradino Bariosco. Lascia il figlio Vittorino, con la moglie Daniela e figlia Beatrice, e due sorelle, Rosina e Licia. I funerali saranno celebrati domattina, alle 11,30, nella chiesa di Sant'Antonio all'Isola dove quest'oggi, alle 17,30, sarà recitato il Rosario.

Figura notissima al rione Isola, dov'era e dove ha sempre abitato (la sorella Licia aveva il negozio di tabacchi e alimentari nel rione), Laura Bariosco si è prodigata da sempre nel Circolino, di cui era una delle esponenti più presenti e attive: l'allestimento del pranzo degli anziani non poteva prescindere da lei.

Donna generosa e tollerante rimasta vedova, nell'83, di Carlo Bariosco. Il figlio Vittorino (per tutti Vito) è stato per uno dei trascinatori della squadra dell'Amatori Hockey, bandiera del rione. [r. v.]

LA GIUNTA AFFIDA LA GESTIONE ALLA SII. L'ASSESSORE PAUNA: «PER ORA NESSUN AUMENTO DEI COSTI»

Rivoluzione-acquedotto a Santhià

Da lunedì la rete idrica passa al Consorzio della Baraggia

SANTHIA'

Addio all'acquedotto comunale: dal primo ottobre, la gestione della rete passa alla Sii, il Servizio idrico integrato del Consorzio di bonifica della Baraggia. La «rivoluzione» è firmata dalla giunta Canova. Ma la scelta è in parte obbligata, perché la legge Galli (sulle Autorità d'ambito) ha condannato a morte gli acquedotti autonomi.

Restava da decidere (questo sì) a chi affidare la gestione. Santhià fa parte dell'Autorità di bacino numero due, che comprende Vercelli, Biella e il Casalese. I candidati erano quindi parecchi: Atena (la ex municipalizzata di Vercelli), Cordar biellese, la municipalizzata Casale e appunto il «Baraggia». «Abbiamo scelto la Sii - spiega l'assessore Franco Pauna - perché ci dà maggiori garanzie. In caso bisogno, il "Baraggia" è in grado convogliare a Santhià litri d'acqua al secondo, in arrivo dalla diga dell'Ingagna. E pare un'assicurazione importante: nel '99 la rete idrica finì in ginocchio per inquinamento, e ci furono parecchi disagi». Senza contare i rischi legati alle discariche Alice e di Cavaglià, cui nessuno (per scaramanzia) osa pensare.

L'acquedotto sarà gestito dal «Baraggia» in : «Ma per i cittadini non cambia nulla - aggiunge Pauna -. Le tariffe rimangono invariate fino all'entrata in funzione dell'Autorità d'ambito». Ancora incerto, invece, il destino dei due addetti alla rete idrica: potrebbero assorbiti dalla Sii, oppure restare dipendenti del Comune. La giunta già aperto confronto coi sindacati. Per segnalazione dei guasti, Baraggia s'è impegnato a tenere un recapito nel palazzo del municipio. Ma in caso di emergenza che drà? Due ipotesi: o creare un centro attrezzato a Santhià, oppure affidarsi a quello della Sii di Magnonevolo. «In entrambi i casi - assicura Franco Pauna -, i tempi d'intervento saranno rapidissimi». [g. bu.]





Dal primo ottobre l'acquedotto comunale non sarà più gestito dal Comune. A sinistra, l'assessore di Forza Italia Franco Pauna

LORELLA CARLINO SARA' PREMIATA DOMANI A BARI

Una ciglianese trionfa a «Scrivere la scienza»

CIGLIANO

Scelta del tema: ...e dopo internet? Ha dato la risposta l'elaborato di Lorella Carlino, 19 anni, ciglianese, studentessa di Economia all'ateneo di Torino. E è nella rosa dei vincitori del concorso le «Scrivere la scienza», organizzato dal premio Grinzane Cavour la Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia in collaborazione con La Stampa «Tuttoscienze e tecnologia» e con l'Università di Lecce.

A Lorella Carlino verranno consegnati domani i 2 milioni e mezzo del secondo premio, durante la cerimonia che si terrà nell'aula magna del Politecnico di Bari, presentata dal conduttore televisivo Michele Mirabella. Il lavoro, basato sulla applicazione di «grid» ed intitolato «E fu così che il www andò in pensione», è pubblicato oggi sull'inserto de La Stampa «Tuttoscenze e tecnologia», con gli altri elaborati scelti dalla giuria che ha esaminato oltre 1000 scritti redatti da giovani di compresa 15 e 20 : Il Grinzane, da anni, promuove progetti destinati a diffondere fra i giovani i valori della scrittura creativa.

La giovane universitaria Cigliano negli anni scorsi aveva già vinto il concorso regionale «Diventiamo cittadini europei». [g. bar.]



Lorella Carlino, 19 anni, studentessa universitaria di Cigliano

RITROVATO A VERCELLI

Al Pronto soccorso un giovane campano scomparso da casa

VERCELLI A Torre Annunziata, in provincia Napoli, i genitori ne denunciato la scomparsa perché da alcuni giorni assentato dalla propria abitazione: lo ha trovato la Volante pronto soccorso del Sant'Andrea, dove era appena stato visitato. Protagonista giovane, definito «mentalmente instabile e in per crisi depressive», che l'altro pomeriggio si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale cittadino chiedendo di essere visitato; era in stato confusionale, sprovvisto di documenti e non sapeva neppure come fosse riuscito ad arrivare a Vercelli.

I medici di turno hanno il 113: gli agenti sono messi in contatto prima con i colleghi di Napoli, e poi con la famiglia del ragazzo. «Arriviamo appena possibile per riprenderlo», hanno risposto i parenti del giovane, che li ha aspettati in questura. [w. ca.]



INTANTO SI VA AL PROCESSO [illegible] L'INCHIESTA APERTA NEL 2000 DOPO IL SEQUESTRO DELLA CASCINA

«Il canile non torni all'antico»

Le volontarie contro lo sfratto del custode



Per i 220 randagi [illegible] Vercelli non esiste [illegible] canile comunale

Giuseppe Buffa

VERCELLI

Nuovo grido d'allarme per il canile: arriva da due volontarie, di corvée ogni settimana dai [illegible] randagi [illegible] cascina Rollone. Li cura tutti i giorni, invece, Salvatore Bafuma, conosciuto [illegible] «il ragazzo che vive nel canile». Il 25 ottobre, Salvatore potrebbe essere messo alla porta dalla polizia, perché diventerà definitivo lo sfratto chiesto dalla proprietaria della cascina, Maddalena Viriglio.

E le volontarie, Giovanna [illegible] Barbara, non vogliono che si torni all'antico; cioè alla situazione che trovarono un anno [illegible] mezzo fa, ai tempi del sequestro del canile [illegible] dell'inchiesta della magistratura. «Inchiesta - dicono Giovanna e Barbara - che s'è conclusa [illegible] un decreto penale per maltrattamenti».

La notizia è [illegible] giugno, [illegible] non era mai uscita. In sostanza, i giudici hanno chiuso l'indagine sulla «paladina dei cani» con un decreto di condanna, previsto dal codice per i reati lievi (e quando la pena è solo pecuniaria). Accusa: maltrattamenti agli animali. Se l'indagato accetta di pagare, il processo [illegible] conclude. Altrimenti si [illegible] al dibattimento: ed è ciò che accadrà per Maddalena Viriglio.

«Ovviamente ci siamo opposti al decreto - spiega l'avvocato Alessandro Schada -, perché siamo convinti di poter dimostrare in aula l'innocenza della signora».

Disavventure giudiziarie a parte, resta aperto il problema del canile, che ormai sta a cuore anche a diversi gruppi politici in Consiglio comunale. Le volontarie che aiutano Salvatore Bafuma fanno notare che, negli ultimi 18 mesi, la situazione è migliorata, e che ora i cani stanno bene, sono tatuati, curati e registrati regolarmente. La domanda è: che cosa accadrà, quando Salvatore Bafuma verrà messo alla porta? «Il nostro suggerimento al Comune - spiegano Giovanna [illegible] Barbara - è di affidare la gestione temporanea a un'associazione seria. Non vogliamo che, dopo il 25 ottobre, tutto ritorni come prima». Però la situazione è ingarbugliatissima, perché la cascina è della signora Viriglio, e il Comune (cui sono affidati per legge i randagi) non ha ancora un suo canile. L'ultima ipotesi, di cui si parlerà al prossimo Consiglio, è di costruirlo a Larizzate. Ma ci vorrà tempo: «Inoltre - incalzano le volontarie - i posti previsti [illegible] solo 100, mentre i randagi sono oggi 220. [illegible] sarà dei 120 [illegible] più?». Su una cosa è d'accordo anche Schada, difensore dalla Viriglio: che occorre una soluzione. «La realtà - spiega l'avvocato - [illegible] che la mia assistita seguita ad ospitare i cani, [illegible] ricevere soldi [illegible] Comune da più di un anno e continuando a indebitarsi. E il brutto è che non s'intravede una via d'uscita».

PARTE DOMANI L'INIZIATIVA A CURA DELL'ACCADEMIA DEI RISTORATORI

I «risotti del giovedì» proposti da tredici chef

L'Accademia del riso intende valorizzare il prodotto tipico della cucina vercellese con una serie di iniziative di grande rilievo: dopo essersi cimentati nel sabato europeo a piedi, i 13 ristoratori aderenti al sodalizio lanciano adesso i «risotti del giovedì»



VERCELLI

I giovedì [illegible] del riso, quello profumato, di qualità, mai scotto e cucinato alla gra[illegible]. L'iniziativa, che decolla domani, è il frutto di una pensata davvero geniale di 13 soci, fondatori dell'Accademia del [illegible] tutti ottimi cuochi di altrettanti ristoranti, che hanno capito come i turisti [illegible] debbano prendere anche per la gola.

E i «risotti del giovedì» (attenti a non perderli, sono solo tre, domani, il 4 e l'11 ottobre) [illegible] potranno che rilanciare il [illegible] bio promozione turistico-culturale e tradizione enogastronomica. A chi dire grazie, e dove, girovagando, fermarsi domani per un piatto di panissa alla vercellese, o risotto alle erbette o con pistilli di zafferano?

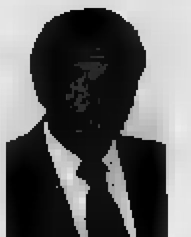
Questi i ristoranti: la Colomba [illegible] Livorno Ferraris, Edelweiss di Ronsecco, Nordamerica di Cigliano, Franz di Formigliana, Tre Re di Borgo D'Ale, La Bettola di Carisio, il Giardinetto di Vercelli, Da Ciccio a Caresanablot, Trattoria Garibaldi di Vercelli, Cinzia ancora [illegible] Vercelli, San Giovanni, Vercelli, Villa Rosa [illegible] Crescentino, [illegible] Modo Hotel a Vercelli.

I tredici ristoratori dell'Accademia hanno [illegible] dimostrato [illegible] loro bravura durante [illegible] Giornata europea senz'auto. E' Paolo Melotti, presidente dell'Atl e socio dell'Accademia che dice: «Tutti si sono prodigati per offrire alla gente piatti originali e gustosi. Bravissimi poi gli chef Daniele, Marco e Mauro che sono riusciti a preparare tre differenti tipi di risotto in tempi record». Dunque domani tutti a cena [illegible] riscoprire i gusti della tradizione, a prezzi davvero d'occasione: dall'aperitivo fino al dolce, passando attraverso ad [illegible] montagna di antipasti, due primi e due secondi, si spenderà da un minimo di 45 mila lire ad un massimo di 65.

(d. b.)

PRESTIGIOSO INCARICO PER IL MEDICO VERCELLESE

Kiwanis, Barasolo eletto governatore



Il dottor Ezio Barasolo, dopo molti anni di attività al Sant'Andrea, è ora primario di Urologia a Borgosesia

VERCELLI

Il dottor Ezio Barasolo, primario urologo dell'ospedale di Borgosesia, per molto tempo in servizio al «Sant'Andrea» di Vercelli, è stato eletto governatore del Distretto Italia del Kiwanis per l'ano 200[illegible]-2003. Per il Kiwanis di Vercelli un'enorme soddisfazione.

Il dottor Barasolo è stato eletto a Catania dai 300 delegati della Convention annuale del Kiwanis international - Distretto Italia, che si è svolta a Catania.

La prestigiosa carriera kiwaniana di Barasolo è stata contrassegnata, nel '95, dalla presidenza del club di Vercelli; quindi, nel '98, il dottor Barasolo ha ricoperto la carica di luogotenente-governatore dell'XI Divisione, che comprende i club del Piemonte e della Liguria; il dottor Barasolo ha inoltre fatto parte della Commissione per l'Idd, [illegible] programma [illegible] per la c[illegible] dei bambini affetti da carenza di iodio, in rappresentanza del Nord Italia.

Dicono i soci del Kiwanis di Vercelli: «Il conferimento della carica [illegible] governatore del Distretto Italia premia l'attività kiwaniana dell'amico Ezio Barasolo e del nostro club, sempre attivo e vivace, nella nostra città, nell'affrontare problemi di attualità». Il Kiwanis, tra l'altro, istituisce annualmente il premio We build che [illegible] anche stato assegnato alla Fondazione La Stampa Specchio dei Tempi per il suo ruolo nell'alluvione del '94 e in altre iniziative benefiche.

La cerimonia delle consegne ad Ezio Barasolo si svolgerà nell'autunno del prossimo anno, a Vercelli, dove converranno rappresentanti del Kiwanis da tutt'Italia.

(e. d. m.)

APERTURA DEI LAVORI DOMANI NELL'AULA MAGNA

Seminario all'Itis sulla comunicazione

VERCELLI

La scuola come officina di sperimentazioni e di confronti, ovvero la scuola al centro dell'inte[illegible] di tutta una schiera di professionisti, insegnanti, dirigenti, imprenditori, tecnici, psicologi, etc., c[illegible] vinti che dalla qualità dell'apprendimento dipenda poi la qualità della vita professionale [illegible] non dei ragazzi.

> Ai corsi invitati come assistenti anche alcuni neo maturati

Così, domani, nell'aula [illegible] dell'Iti «Faccio» di Vercelli, si terrà un seminario sulle «Nuove frontiere delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione». L'apertura dei lavori, alle 14,30 toccherà al provveditore agli studi Carlo Raimondo, quindi al microfono si alterneranno docenti ed esperti pronti a spiegare le finalità del [illegible] «Centro Servizi Anima[illegible] Sperimentazione». Farà gli onori di casa la neo dirigente dell'Iti Giovanna Taverna.

Il progetto, che vuole promuovere dei servizi di tipo interattivo e informativo per tutte le scuole della provincia, si gioverà di un contributo della Fondazione Crt.

Illustra la preside Taverna: «Il corso verrà suddiviso in due moduli: il primo, preliminare, comprende 7 ore di tre ore ciascuna, uguale per tutte le scuole, e al quale ogni scuola partecipa con uno o più gruppi di lavoro, e un approfondimento di altre 7 lezioni su [illegible] specifici». Ai corsi parteciperanno in qualità di assistenti alcuni neo diplomati dell'Iti. In questo modo verrà assicurato un ulteriore periodo di formazione ai ragazzi maturati l'estate scorsa. Queste alcune delle tematiche che verran[illegible] affrontate nel corso: progettazione di un sito web, gestione delle attrezzature e di soluzioni di sicurezza, sviluppo dei servizi multimediali.

[d. b.]

GRANTURCO IN AUMENTO

Alla Borsa risi quotate altre [illegible] varietà di risone

VERCELLI. Ha avuto un andamento normale, ieri mattina, il mercato dei cereali sulla piazza vercellese e, per quanto riguarda il risone, [illegible] mano a mano che vi affluisce la nuova produzione, ne vengono quotate altre varietà. Complessivamente le varietà di risone ora trattate sono nove: alle tre della settimana scorsa (Loto-Nembo, Ariete e Indica vari), i cui prezzi sono comunque rimasti invariati, se ne sono aggiunte altre sei.

Per mancanza di prodotto trattabile, sul listino non compaiono [illegible] i p[illegible] dei lavorati e dei parboiled. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing.

Risoni: Balilla 525-555; Selenio e Loto-Nembo 505-555; Sant'Andrea 560-580; Ariete 515-555; Baldo 530-600; Arborio-Volano 700-750; Gladio [illegible] Indica vari 500-525.

In aumento [illegible] 2 lire al chilo ciascuna le due varietà di granoturco; ora l'ibrido è a quota 225-227 e il semivitreo a 235-237, mentre la soia nazionale è rimasta invariata a 415-420 lire al chilo.

[w. ca.]

[illegible]

L'immigrazione nel [illegible] Paese

Tralasciando i motivi più generali che hanno indotto il consigliere provinciale Julini a replicare al gruppo provinciale della Lega Nord, voglio però soffermarmi su di un passaggio particolare della sua replica [illegible] dove egli afferma che «...l'immigrazione è regolata da leggi dello Stato, guardate come modello dagli altri Stati Europei». Sarà [illegible]he vero ma ciò [illegible]e il cittadino italiano avverte è ben altro.

Si vedono delle dichiarazioni di lavoro che servono solo per l'ottenimento [illegible] il rinnovo del permesso di soggiorno. Però si è obbligati [illegible] dare la residenza anche se «l'abitazione è una roulotte [illegible] una grotta».

Si devono dare gratuitamente i servizi sociali, anche se molti hanno i soldi per giocare o bere e quasi tutti possiedono un cellulare. E' poi possibile riconoscere, per un italiano, un extracomunitario [illegible] suo figlio biologico (con tutte le [illegible]eguenze di cittadinanza piena) [illegible] nessun preventivo controllo. Mi sembra pertanto che queste leggi statali, [illegible] fatto, permettano infinite scappatoie e scarichino sui Comuni e sui singoli cittadini molti oneri. Le forze dell'ordine hanno pochi strumenti per i controlli e spesso si sentono frustrate per l'inutilità del loro lavoro. E noi [illegible] sentiamo presi in giro.

Ma ci sono anche tanti extracomunitari che lavorano, onesti e benvoluti: per rispetto di questi, per evitare che vengano accomunati a quelli [illegible] sicuramente sono minoranze, occorrono leggi più serie e ferme. Doveri e non solo diritti. Speriamo che adesso, senza demagogia, ma con realismo si modifichi una situazione che può, se lasciata immutata, creare ben più gravi problemi.

I prodromi, a giudicare dalle cronache, ci sono tutti.

Fabrizio Greppi
Crescentino

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

[illegible]
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.684
E-mail: vercelli@lastampa.it

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.737; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** [illegible]. 0161 92.81; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** [illegible]. 0163 25.333; **Crescentino:** [illegible]. 0161 841 122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** [illegible]. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** [illegible]. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; [illegible] tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARD[illegible]EDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.394; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefo[illegible] 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBL[illegible]

Vercelli: tel. 0161 217.766; **Santhià:** tel. 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** tel. 0163 22.492; **Varallo:** tel. 0163 [illegible]; [illegible]: [illegible] 0163 822.364-822.367.

FA[illegible]

[illegible] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino,* [illegible] Cavour 32, tel. 0161 253.297.
Ronsecco: *Dr.ssa Anna Rita* [illegible], via Roma 11, tel. 0161 819.351.
Moncrivello: *Farmacia «Santa Rita» del Dottor Marco Cardelli*, via Angiono Foglietti 23, tel. [illegible] 40.16.10.
Varallo [illegible]**la:** *Dr. Stefano Gino,* [illegible] De Gasperi 4, tel. 0163 51.294.
Pray Biellese: *Dr.ssa Luisa Erbetta*, via Sella 101, tel. 015 767.068.
Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso [illegible]. Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible]**lli:** telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. [illegible] 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.364; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]**lli:** telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 931.882.

[illegible]

[illegible]

«I mobilieri dei re»

Gli Amici del Museo Borgogna organizzano per venerdì alle 21, all'auditorium dell'Archivio di Stato di via Manzoni, una conferenza dal titolo «I mobilieri dei Re di Francia». Relatore Gianfranco Fina. Ingresso libero.

Salasco

Suggestioni [illegible] tavola

Carpaccio di struzzo, lasagne [illegible] gamberetti, curry di agnello alla frutta [illegible] piselli al lime, torta di mirtilli: è il menù australiano della serata «Suggestioni gastronomiche, suggestioni di viaggio», venerdì alle 20,30 al ristorante Lago di Salasco con l'organizzazione di Click Viaggi ed Hotelplan. Info: 0161-218686 o 0161-95900.

Cigliano

La festa è sudamericana

«Fiesta sudamericana» è la parata-spettacolo di strada che animerà la notte di sabato, dalle 21,15, nelle vie del centro storico. Con il Teatro Due Mondi di Faenza. Scene e costumi di Maria Donata Papadia, testo e regia di Alberto Grilli. Ingresso libero.

IL CONSIGLIO DISCUTE DOMANI SERA LA MODIFICA AL PRG. IN CAMBIO IL COMUNE AVRA' L'AMPLIAMENTO DEL SOTTOPASSO

Il Bennet «raddoppia» Nuova ala a Vigliano



Una veduta dell'ipermercato della Bennet a Vigliano in località Prosi

VIGLIANO

Bennet amplia l'ipermercato ma a Vigliano sta per arrivare un'altra iniziativa che andrà occupare circa 7 mila metri quadrati lungo la superstrada Biella-Cossato.

Sono alcune delle novità che il Consiglio comunale sarà chiamato a discutere domani [illegible]. All'ordine del giorno c'è infatti la richiesta della società «Ipervigliano» [illegible] modificare la destinazione d'uso della struttura che avrebbe dovuto ospitare un'attività alberghiera in località Prosi.

«Quando agli inizi degli Anni Novanta [illegible] Bennet aveva presentato la domanda per l'ipermercato, si era impegnata a costruire per il Comune una struttura alberghiera su un'area di circa [illegible] mila [illegible] quadrati - spiega l'assessore Sandro Zegna -. Ma nel frattempo la situazione è cambiata [illegible] dopo lo sviluppo della rete ricettiva nel Biellese un albergo a Vigliano [illegible] più [illegible]. Di qui la richiesta [illegible] rivedere il piano per aggiungere al posto dell'albergo un'ala all'ipermercato. In cambio la Bennet amplierà per Vigliano il sottopassaggio della ferrovia. Un intervento da 300 milioni che trasformerà la struttura. Diventerà la porta principale per il paese verso gli svincoli della superstrada».

Ma Zegna domani sera darà l'annuncio di un'altro progetto che pare destinato a creare molto rumore: un'iniziativa, pare non di tipo commerciale, che andrà a occupare altri 7 mila metri quadrati sempre in località Prosi, ma sulla quale per il momento c'è ancora molto riserbo. [c. gl.]

Teatro Erios

Gli appuntamenti della stagione

VIGLIANO

Con lo spettacolo di Margherita Fumero, presente [illegible] alla presentazione ufficiale, si alza il sipario sulla nuova stagione teatrale [illegible] Vigliano. Un appun[illegible] che di fatto segna anche l'inaugurazione del palcoscenico dell'Erios, dopo due anni di lavori e [illegible] investimento di 750 milioni.

«In realtà il nostro teatro ha già ospitato degli appuntamenti - spiega l'assessore Oscar Osella -. Ma si [illegible] di [illegible] sporadiche. Invece, con questa serie di spettacoli curati da Arrigo Tomelleri, che gestirà anche l'offerta cinematografica del venerdì sera, daremo la giusta vernice a questa struttura».

Ecco il calendario completo. 26 ottobre: Margherita Fumero in **Farse e farsette**; 27 ottobre: Coro «Le voci amiche» di Carpignano [illegible] Ghislarengo, **Concerto lirico per coro e solisti di arie di Verdi, Rossini e Donizetti**; [illegible] novembre: Giancarlo Pini e il suo gruppo presentano **Palinka [illegible] altro**; 16 novembre: Enrico Beruschi in **In...contro**; 23 novembre: **I Buscagliane Project**, serata in omaggio a Fred Buscaglione nella ricorrenza dell'ottantesimo dalla nascita; [illegible] novembre: [illegible] folk **Harmoniruptus in concerto**; 7 dicembre: **Il Gioco dell'amore [illegible] del rischio**, [illegible] Pierre Carlet de Chamblain de Marivaux; 8 dicembre: **L'elisir d'amore**, [illegible] Gaetano Donizetti (L. 10.000/8000, spett. fuori abb.); 15 dicembre: **Millesuoni del Piemonte**; 21 dicembre: **Concerto di Natale della banda musicale di Vigliano B.se** (ing. lib.); 25 gennaio 2002: Roberto Balocco in **Per dismentie ij sagrin**; 2 febbraio: gruppo folk **Li Barmenk e corale Li Magnoutoun**; 8 febbraio: **Due dozzine di rose scarlatte**; 15 febbraio: **La gabia del merlo - [illegible] pciti fastidi**; 8 marzo: Donata Pinti in **La donna nella ballata popolare**; 15 marzo: Giovanna Fiscella e Bruno Pennasso in **La trappola - Sgombero**; 29 marzo: **Nel magico Oriente**; 12 aprile 2002: **Il bugiardo**, di Carlo Goldoni; 19 aprile: Silvano Moyso (soprano) e Davide Livermore (tenore) in **Tu che mi hai pre[illegible] [illegible] cuor...** (grandi arie di opera [illegible] operetta).

Prezzi d'ingresso. Per **Farse e farsette** e **Tu che mi hai preso il cuor...**: settore A interi L. 30.000/ridotti L. 25.000; settore [illegible] 25.000/20.000. Per tutti gli altri spettacoli teatrali: settore A 25.000/20.000; settore B 20.000/15.000. Per lo spettacolo [illegible] **Nel magico Oriente**: settore A 20.000/15.000; settore B 15.000/10.000. Per i 3 concerti di musica popolare: posto unico 20.000/15.000.

Abbonamenti. Per tutti i 14 spettacoli: settore A 280.000/230.000 (ridotto ragazzi fino 14 anni); settore B: 240.000/190.000 (ridotto ragazzi fino 14 anni).

Abbonamenti [illegible] teatro, danza e operetta. 10 spettacoli; settore A 220.000/170.000 (ridotto ragazzi fino 14 anni); settore B 170.000/130.000 (ridotto ragazzi fino 14 anni).

Gli abbonamenti e le prenotazioni si ricevono nelle serate di apertura presso il Cinema Verdi di Candelo e nelle giornate di martedì (dalle 9 alle 12) e giovedì (dalle 16,30 alle 17) presso la sede della Pro Loco di Vigliano Biellese (Largo Stazione).

L'accesso al teatro sarà vietato dopo l'inizio dello spettacolo. I posti degli abbonati saranno riservati fino a cinque minuti prima dell'inizio dello spettacolo. Dopo tale ora gli eventuali posti non occupati saranno messi a disposizione del pubblico.



Al centro l'assessore Oscar Osella, alla sue destra l'attrice Margherita Fumero

IN BREVE

AMBIENTE

«Puliamo il mondo», [illegible] [illegible] Pralungo

Il Comune di Pralungo organizza sabato la manifestazione «Puliamo il Mondo», in collaborazione con le Pro loco di Pralungo, Sant'Eurosia, Valle e il Gruppo antincendi boschivi, allo scopo di sensibiliz[illegible] i più giovani sulle necessità di difendere l'ambiente. L'appuntamento è [illegible] 14, con [illegible] [illegible] piazza Libertà. La partecipazione all'iniziativa [illegible] gratuita [illegible] ai partecipanti sarà garantita la copertura assicurativa e sarà consegnato [illegible] guanti, adesivi e [illegible] cappellino. Le Pro loco organizzeranno una merenda. Il Comune sottolinea che la partecipazione [illegible] è riservata solo ai ragazzi, [illegible] è gradita anche la presenza dei genitori. [r. mo.]

APPUNTAMENTI

A Donato si ritrovano i coscritti del 1948

Domenica 14 ottobre al ristorante «La Campagnola» di Donato-Lace è in programma il raduno dei [illegible] del 1948. Per informazioni 0158494426 [illegible] 015355040. [d. sa.]

NOMINE

Enrico Pesce presidente della Cooperativa Domus

Il consiglio di amministrazione della Cooperativa Domus Laetitiae ha deliberato il nuovo [illegible] [illegible] cariche amministrative. Alla presidenza è stato scelto Enrico Pesce, 34 anni, educatore professionale, [illegible] della cooperativa dal 1990 e vicepresidente dal '86. [illegible] presidente uscente, Celestino Zulato, assume l'incarico di direttore generale. Alla vicepresidenza c'è Enrica Ferrari, consiglieri Monica Vigato, Ilario Baronio e Alberto Torchio. [r. mo.]

COMMERCIO

Tre nuovi corsi professionali all'Ascom

L'Associazione commercio, turismo e servizio (Ascom), ha in programma tre corsi di formazioni professionale per somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, per agenti e rappresentanti di commercio e p[illegible] alimentaristi. I [illegible] cominceranno il 1 ottobre. [d. sa.]

AMMINISTRAZIONE

Venerdì il Consigl[illegible] [illegible]munale di Gaglianico

E' stato convocato venerdì alle [illegible] il Consiglio comunale di Gaglianico. Dopo la lettura [illegible] l'approvazione dei verbali della seduta precedente, l'assemblea di occuperà della verifica del bilancio. [f. p.]

MUSICA

Al «Claxon» le serate con il dj Riki Rosetta

Proseguono gli appuntamenti al «Claxon» di Gaglianico: venerdì e sabato, dalle 22,30, il dj [illegible] Rosetta di [illegible] Company Torino proporrà musica house, commerciale e revival; [illegible] previsto inoltre un intermezzo con i barman acrobatici. [f. p.]

INCONTRI

Una conferenza a Candelo sulla spiritualità andina

Domani sera in via Matteotti a Candelo, nella sala d[illegible] asilo, conferenza di presentazione di «Kausay Puriy», tecnica andina che offre la possibilità di intraprendere un dialogo con il cosmo inteso come energia vivente. [f. p.]

IN PAESE VIVONO 191 PERSONE (IN MAGGIORANZA ANZIANI), CHE SALGONO [illegible] 500 NEL PERIODO ESTIVO

A Torrazzo c'è richiesta di seconde case

Il Comune ristruttura l'ex municipio per ricavare 3 alloggi

TORRAZZO

Quando si fa riferimento a un paese che conta 190 abitanti [illegible] per lo più anziani, sembrerebbe proprio che i problemi non esistano.

Sostiene invece il sindaco di Torrazzo, Sandro Menaldo: «Occorre tener conto della superficie del paese, che è montana e boschiva. Per noi si tratta di cinque chilometri quadrati da proteggere e ben 160 ettari a conifere sono di proprietà comunale. Poiché il nostro bilancio è ridottissimo, mi rivolgo per ogni necessità sia alla Provincia che alla Regione, trovando nei due enti la massima collaborazione».

Badare al territorio boschivo significa essenzialmente prevenire gli incendi, intervenendo con lo sfoltimento e la cura continua delle piste e dei frangifuoco, impresa non da poco, mentre per le [illegible]genze si attiva l'A.B.I., l'Associazione Incendi Boschivi, un ente autonomo che ha la sede in paese. «Per fortuna sempre meno ne abbiamo necessità», commenta il sindaco prima [illegible] passare ad altro argomento.

Spiega infatti il sindaco Menaldo: «A metà del mese prossimo inizieranno i lavori per realizzare nel centro del paese e più precisamente accanto alla chiesa un [illegible] negozio-bazar dove si trasferiranno i gestori dell'attuale che contestualmente chiuderà. Penso che tutto sarà pronto per fine marzo [illegible] la spesa ammonta a 120 milioni, di cui [illegible] ricevuti dalla Regione a fondo perduto».

Prosegue il sindaco: «Esiste, [illegible] [illegible] può apparire strano, una richiesta di abitazioni che i villeggianti sono disposti ad affittare per tutto l'anno pur trascorrendoci soltanto il mese di agosto (quando [illegible] popolazione supera le [illegible] unità [illegible] l'arrivo per le vacanze estive), [illegible] i fine settimana. Vorremmo quindi realizzare sopra l'ex sede comunale tre appartamenti; anche per questo l'amministrazione regionale ci ha dato un contributo di 200 milioni, che corrispondono a metà circa della spesa. Dobbiamo quindi valutare l'accesso a mutui agevolati [illegible] a lunga scadenza, in modo che gli affitti coprano almeno gli interessi».

Altro lavoro in cantiere riguarda il cimitero che, dopo la costruzione di 70 ossari, sarà sistemato per le aree interne e la recinzione.

Conclude [illegible] sindaco Sandro Menaldo: «Anche in questo caso, su una spesa di 70 milioni, [illegible] ci vengono dalla Regione. Bisogna [illegible] obiettivi: solo così riuscia[illegible] non soltanto a sopravvivere, ma anche migliorarci». [d. sa.]

SUL FRONTE DEL SOCIALE RESTA ANCORA APERTA LA QUESTIONE DELLA CASA [illegible] RIPOSO «MARY ZEGNA»

Il manager Asl in visita all'ospedale di Trivero

Paolo Frascisco e il suo staff sono stati accolti allo «Zegna» dal sindaco Mello Rella

Paolo Frascisco, neodirettore generale dell'Asl, ha avviato una serie di visite alle strutture sanitarie del distretto. Prima tappa l'ospedale di Trivero, dove è stato accolto dal sindaco Clara Mello Rella [illegible] dai vertici del nosocomio. Ad accompagnarlo, in questo itinerario conoscitivo, Silvio Falco, direttore sanitario dell'Azienda sanitaria.

Stando a quanto riferito dall'ufficio stampa, il sopralluogo è [illegible] ritenersi un nuovo modo [illegible] gestire la sanità: «Se non si conoscono direttamente le strutture e le persone che vi operano - fa sapere il portavoce di Frascisco, Mario Borio - non è possibile gestirle in maniera co[illegible]. Per il resto bocche cucite: nessuno sa che cosa si siano detti Clara Mello Rella e Paolo Frascisco nelle corsie della lungodegenza che, lo ricordiamo, funziona [illegible] reparto staccato dell'ospedale d[illegible]

«Le decisioni in merito all'attività nella struttura - precisa Borio - saranno prese rielaborando impressioni e considerazioni fatte nel corso della visita». L'utilità dell'ospedale, per Trivero, [illegible] confermata da più fattori: dall'esistenza di molte piccole e [illegible] aziende, dalla densità abitativa, dalla presenza [illegible] un'importante stazione sciistica, [illegible] dalle difficoltà riconducibili al sistema viario della zona e, in ultimo ma non ultimo, dalla presenza del centro diurno sperimentale per malati [illegible] Alzheimer. Il reparto, finanziato dal Rotary Club di Valle Mosso in collaborazione [illegible] la Pro Loco di Crocemosso, è stato allestito al secondo piano del presidio ospedaliero: può accogliere un massimo di dieci persone. Accanto al personale infermieristico e di assistenza (Adest) operano un geriatra e uno psicologo. In futuro saranno inseriti anche [illegible] psicomotricista, un[illegible] [illegible] ed eventualmente obiettori e volontari. Un pulmino attrezzato, messo a disposizione dal Comune di Vallemosso, trasporta i pazienti dal loro domicilio alla struttura e viceversa.

Sempre sul fronte sociale, [illegible] grande attualità sono le sorti della casa di riposo «Mary Zegna». Nella giorn[illegible] di lunedì una delegazione, guidata dal sindaco Mello Rella, si [illegible] recata nella Piccola casa della Divina Provvidenza di Torino per proseguire il dialogo aperto con [illegible] suore di San Giuseppe Cottolengo, cui è affidata la gestione di Casa Mary, al fine di acquisire la struttura. «Le trattative proseguono - ha commentato al rientro il primo cittadino triverese -, [illegible] per ora non vi è nulla di concreto. Stando [illegible] quanto emerso dai colloqui, la congregazione risente della crisi vocazionale che in questi ultimi anni ha colpito un po' tutti gli ordini religiosi e dunque non dispone di personale da inserire a Trivero. Inoltre, [illegible] il denaro necessario per affrontare la ristrutturazione dell'edificio. Stia[illegible] valutando l'ipotesi di una diversa programmazione del servizio, un progetto che potrebbe coinvolgere amministrazione comunale, Cottolengo, Azienda sanitaria e altri enti in una sorta di convenzione allargata finalizzata a garantire la sopravvivenza della casa di riposo». [m. ch.]



Il sindaco di Trivero Clara Mello Rella ha accompagnato il manager Asl Paolo Frascisco nella visita all'ospedale


insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
& ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni suggerimenti per le
tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme a sole lire 4.000*
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Il settore ha chiuso il 2000 con [illegible] fatturato di oltre 39 mila miliardi



Autoriparazioni, un futuro roseo

Ma occorre investire in nuove tecnologie

Nel [illegible] la spesa media per la manutenzione di un'autovettura in Italia è stata di 1.297.000 lire, mentre secondo stime certificate il fatturato complessivo del settore in Italia [illegible] stato di 39.300 miliardi di lire, con una crescita del 4,60%.

Un incremento dovuto in [illegible] p[illegible] (circa 3 punti percentuali) all'aumento dei prezzi e in [illegible] più contenuta all'aumento del numero [illegible] vetture circolanti e dei livelli dell'attivi[illegible] di assistenza. Con il risultato [illegible] 2000, [illegible] consolida la ripresa [illegible] settore dell'autoriparazione delineatasi nella seconda metà degli anni '80 dopo la crisi del periodo '93-'95. Secondo l'Osservatorio Autopromotec, le prospettive [illegible] settore dell'autoriparazione restano positive anche per i prossimi anni. Saranno tuttavia necessarie profonde trasformazioni ed investimenti per rendere le strutture adeguate al forte impatto di nuove tecnologie sulla produzione automobilistica. [illegible] futuro fabbisogno [illegible] servizi di autoriparazione inciderà negativamente [illegible] ringiovanimento [illegible] parco circolante [illegible] è iniziato con gli incentivi alla rottamazione e che [illegible] proseguendo. Inoltre un fattore importante di contenimento della domanda sarà costituito dal continuo miglioramento qualitativo dell'automobile che comporta interventi di manutenzione meno ravvicinati. D'altro canto, questi elementi negativi per le attività delle autofficine dovrebbero [illegible] più che bilanciati - secondo l'Osservatorio Autopromotec - [illegible] sviluppo dell'attività di revisione, dalla imposizione di criteri sempre più restrittivi per quanto riguarda la sicurezza e soprattutto le emissioni inquinanti che comporteranno una maggiore frequenza dei controlli e degli interventi di operatori professionali. A ciò si aggiunge che l'adozione di tecnologie più [illegible] e l'introduzione sempre più frequente di nuovi dispositivi determinerà, da un lato, un incremento del [illegible] degli interventi [illegible] manutenzione e riparazione e dall'al[illegible] un costante rinnovo delle attrezzature.



Soddisfazione del cliente, rapporti trasparenti [illegible] [illegible] compagnie di assicurazione, confronto con i costruttori legato alle politiche che questi ultimi hanno sviluppato, passando per la documentazione del sinistro; senza dimenticare l'accettazione, i collaudi finali, la disponibilità d'auto sostitutiva e il soccor[illegible] stradale. Questo, in sintesi, [illegible] il ritratto delle più moderne carrozzerie [illegible] le aspettative dell'utenza.

Oggi si deve [illegible] [illegible] dare qualità [illegible] assistenza [illegible] [illegible] livelli per rispondere [illegible] esigenze che si fanno sempre più selettive e complesse. L'intento del comparto carrozzerie è innanzitutto di garantire al cliente la qualità, riducendo le attese, nonché [illegible] assicurare i migliori standard d'intervento sia su auto di vecchio tipo, sia sui modelli più recenti. Purtroppo in questo settore si deve registrare pochissima innovazione e questo fatto colpisce immediatamente l'utenza tradizionale, che nel frattempo per motivo o l'altro si è fatta più esigente e richiede precise soddisfazioni traducibili in benefici tangibili e sostanziali.

Già oggi vediamo che il lavoro non manca nelle carrozzerie che hanno fatto investimenti [illegible] che si sono strutturate con aree di accoglienza, attrezzature efficienti [illegible] prodotti ecologicamen[illegible] compatibili attraverso un continuo aggiornamento tecnologico e professionale dei collaboratori. Per contro scarseggia il lavoro e tende visibilmente a diminuire dove l'ambiente non è tra i più invitanti, dove il rapporto interpersonale è [illegible]do e formale [illegible] dove [illegible] attrezzature riflettono l'antica data [illegible] acquisto, mentre poca attenzio[illegible] viene data ai prodotti ecocompatibili [illegible] alla formazione formale.

Pensare di credere che le automobili [illegible] le stesse [illegible] alcuni anni è sinonimo di ingenuità ed è lo stesso pensare che i procedimenti e le [illegible] di ripara[illegible] siano rimaste immutate nel tempo. Il mercato del lavoro richiede continui aggiornamenti. Non [illegible] un caso ormai che tutti i produttori di prodotti vernicianti offrano corsi di aggiornamento su tutte le problematiche che [illegible] gli artigiani carrozzieri dalla colorimetria alla gestione stessa della carroz[illegible].

Addentrandoci nello specifico, è unanimemente riconosciuto che una preparazione dell'au[illegible] fatta a regola d'arte facilita la riverniciatura [illegible] la finitura. La prima fase è di lavare la vettura, servendosi di acqua bollente piuttosto che del vapore che potrebbe mettere in crisi i sensori che oggi sono diffusi nelle vetture moderne. Ottenuto [illegible] risultato migliore, il carrozziere deve scrupolosamente controllare la vernice su tutta la superficie dell'auto per rilevare eventuali danni (come [illegible] screpolature). Poi sarà affrontato [illegible] danno vero e proprio e il cocktails di vernice, una volta definito, [illegible] provocato su un campione sia alla luce artificiale che naturale, questo per evitare brutte sorprese.

La portiera [illegible] bollata [illegible] la grandine ha infierito sulla carrozzeria? Oggi grazie [illegible] moderne tecnologie ci [illegible] può arrabbiare di [illegible] e [illegible] in breve l'auto come nuova, con costi tutto sommato contenuti. Moderni standard operativi permettono di operare con precisione [illegible] velocità in tutti i punti piani, [illegible] scheggiare [illegible] rovinare la superficie originale. L'attività [illegible]lle carrozzerie cerca di rispettare anche l'ambiente, grazie alle nuove [illegible] (si usano vernici [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bandite [illegible] emissioni di fumi), mentre sono stati elevati gli standard per la sicurezza sul lavoro.







NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

DA VENERDI' A DOMENICA A TORINO RADUNO REGIONALE: IN UNO STAND LE IMMAGINI DELLE INIZIATIVE DECENTRATE DELLO SCORSO WEEKEND

Gli studenti «adottano» i volontari

Al via accordi tra scuole e associazioni

Silvana Mossano

Piazza Castello di Torino si prepara [illegible] accogliere la «Tre giorni del volontariato della solidarietà» [illegible] venerdì a domenica, che ha avuto un prologo nell'iniziativa dello scorso week end «Volontariato in piazza», voluta dall'assessore regionale Mariangela Cotto, in collaborazio[illegible] con [illegible] Province e il quotidiano [illegible] Stampa».

Tra gli stand in piazza Castello [illegible] ne sarà uno in cui [illegible] potranno vedere le più belle immagini e filmati delle iniziative promosse dalle associazioni in circa 25 località piemontesi. Il primato, per [illegible] numero [illegible] città coinvolte, va alla provincia di Alessandria, che ha contato ben dieci Comuni, sul totale, impegnati nella promozione di programmi articolati anche [illegible] più giornate.

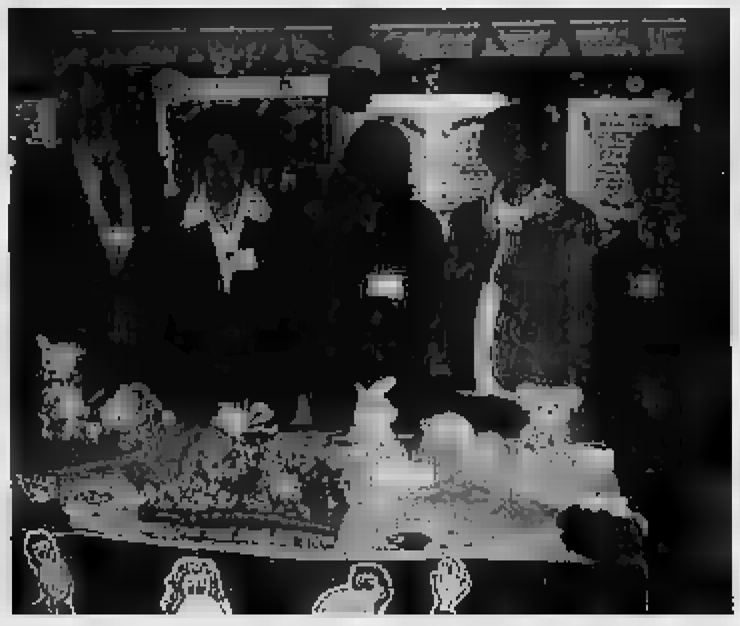
Sempre ad Alessandria, domani alle 21, al Teatro Parvum, [illegible] svolge [illegible] tavola rotonda [illegible] «Giovani e volontariato», promossa in collaborazione con lo sportello «Scuola&volontariato» attivato un anno fa al Provveditorato agli studi. Tra l'altro, tutti gli sportelli piemontesi «Scuola&volontariato» (oltre che a Torino e ad Alessandria, sono attivi anche ad Asti, a Mondovì e a Vercelli), insieme al Forum interregionale permanente del volontariato, hanno indetto l'iniziativa «Adotta un "volontariato"». L'appello è rivolto a tutte le scuole, dalle materne alle superiori, [illegible] potranno prendere in carico, per un anno, una associazione tra quelle che [illegible] dichiarano «adottabili». Fino al 22 ottobre si svolgono le trattative per le adozioni, poi, siglati gli accordi, parte il cammino comune. Le scuole adottive avranno contatti ravvicinati con [illegible] adottate che promuoveranno iniziative per sensibilizzare bambini e ragazzi verso il modello di vita del volontario.



A fianco, un momento della celebrazione dell'accordo tra Piemonte e Sardegna per lo scambio di sangue: da sin. Carlo Picciau (Avis regionale sarda) e Sandro Fisso (Avis di Torino). A destra, lo stand del Gruppo «Amici Ca.ri» di Asti che assiste gli ospiti delle case di riposo

A Torino, il raduno regionale, a cui sono invitate tutte le associazioni piemontesi per un confronto diretto con quelle che operano da [illegible] nel capoluogo, si apre venerdì, alle 9,30, al Cinema Massimo, con il seminario sul «Metodo della pluralità dei soggetti per la promozione del benessere. Una sfida: la legge sull'assistenza». Alle 21, in piazza Castello, concerto [illegible] solidarietà con Otto Ohm, Sottotono, Tribà [illegible] Timoria.

Sabato alle 9, sempre [illegible] Cinema Massimo, è in programma una nuova occasione di riflessione, promossa dalla Fondazione nazionale del volontariato e dal Gruppo Abele, sulle «Nuove sfide per il no profit: valori e progetti, volontariato e globalizzazione...». Alle 15,30, in piazza Castello si parla di «Anziani: dal pensionamento [illegible] presenza attiva nella comunità solidale». Alle 18, segue un incontro sulla «Differenza tra l'entusiasmo che nasce dalla bellezza e l'entusiasmo che nasce dalla dedizione». Per tutto il pomeriggio, spettacoli [illegible] strada e, alle 21, cabaret con Leonardo Manera, Diego Parassole e Mario Zucca.



Domenica, infine, per tutto il giorno sono previste iniziative tra cui una «Caccia al tesoro», un percorso culturale per Torino (10-12,30) e lo spettacolo teatrale, dalle 15 in [illegible], dal titolo «Il cuore del cervello: storie di gioia, forza e animi cocciuti».

PRODUZIONI SICURE

Marketing sulle mele biologiche

Gianni Stornello

Come confermano i dati di vendita, anche nella grande distribuzione i prodotti biologici vanno forte. [illegible] specie [illegible] frutta, e tra questa le [illegible]. Agricoltura biologica vuol dire coltivazioni con pochissime sostanze chimiche per la concimazione [illegible] soprattutto, per la difesa fitosanitaria. Però [illegible]ti e parassiti [illegible] piante e ciò significa a volte grossi problemi, perché si rischia di compromettere la produzione. Quindi è necessario, [illegible] specie di piante che siano più resistenti alle malattie.

[illegible] settore [illegible] mele c'è [illegible] buona notizia, [illegible] interessa in modo particolare [illegible] Piemonte, dove questa coltivazione riguarda [illegible] ettari circa, con [illegible] milione [illegible] mila quintali di prodotto, e una [illegible] per [illegible] circa 260 quintali. La frutticoltura ecologica e biologica potrà disporre di piante di melo resistenti alla picchiolatura, una malattia causata [illegible] fungo «Venturia inaequalis», che deturpa i frutti e danneggia la vegetazione. «In realtà - come afferma Silvio Pellegrino, di Piemonte Asprofrut - il rapporto tra melo e picchiolatura è esteso all'agente fungino, alla pianta, alle caratteristiche architettoniche del meleto e alle condizioni ambientali. Il frutticoltore fa da arbitro in questa partita, ma non solo, perché interviene anche nel gioco».

Poiché la picchiolatura è una malattia grave e pericolosa per i meli, la Regione ha dato il via una decina di anni fa a uno studio sulle liste [illegible] orientamento [illegible]tale dei fruttiferi. [illegible] allora [illegible] stati fatti grandi passi. [illegible] ad [illegible] sono state introdotte nel ciclo di sperimentazione oltre 60 nuove specie. «Attualmente - aggiunge Pellegrino - sono in prova 33 cultivar e 14 selezioni avanzate».

La maggi[illegible] parte delle [illegible] introduzioni è stata fatta sulla base di accordi di sperimentazioni con i maggiori organismi [illegible] ricerca internazionali, impegnati nel miglioramento genetico del melo. Le caratteristiche dei frutti derivati dalle prime cultivar spe[illegible] lasciavano un po' a desiderare, specie per il consumo fresco. Ma le successive si [illegible] dimostrate idonee, specialmente la Florina, dal colore giallo chiaro e gusto dolce; Liberty dolce, colore bianco-grigio con sfumature gialle e [illegible] pungente; Golden Lasa, colore giallo con lieve sfumatura verde, gusto leggermente acidulo e aroma tipico, di media intensità. Ma anche altre. Il fatto che queste varietà di mele [illegible] possano coltivare senza, o quasi, prodotti chimici dev'essere fatto conoscere al consumatore. «Deve diventare un fattore di marketing» conclude Pellegrino.

ESCLUSIVA OPPORTUNITA' PER GLI UTENTI DEL PIEMONTE SUD, IL CAPOLINEA IN PIAZZA TIBURTINA

Roma più vicina col pullman

Da Bra c'è un collegamento trisettimanale

Giancarlo Spadoni
BRA

Non è solo capitale della Cristianità e dello Stato. Roma è anche bellezza, storia, crocevia del mondo e immenso scrigno d'arte, non solo antica, tanto [illegible] negli ultimi anni ha fatto invidia a Parigi nell'allestimento di grandi mostre. Andare a Roma dal Sud Piemonte è più agevo[illegible] tempo? Forse. A differenza del passato c'è qualche possibilità in più, [illegible] le seppur discontinue partenze aeree da Levaldigi, ma perdura il cronico scollamento delle coincidenze nei collegamenti ferroviari, e qualche difficoltà in più si è aggiunta con il sempre crescente [illegible] della tangenziale [illegible] Torino, [illegible] senza alternative per raggiungere l'aeroporto di Caselle.

Esiste però, ancora semisconosciuto, un servizio diretto per Roma [illegible] mezzo autobus, che parte di [illegible] mattino da Bra, alle 4,45 di ogni lunedì, giovedì e sabato [illegible] tutto l'anno, e raccoglie passeggeri a Fossano (5,10), Cuneo (5,40), Mondovì (6,05) e Ceva (6,30), per depositarli direttamente, alle 14,30, al centro di Roma, a piazza Tiburtina, davanti alla stazione del metro e dei taxi, per ripartire in [illegible] inverso, destinazione diretta Cuneo [illegible], [illegible] 16 dello [illegible] giorno. Istituito dalla [illegible] Autolinee di Bra (telefono 0172/411611-www:viaggisac.com) in occasione dell'Anno Santo, è stato mantenuto in esercizio, con molte difficoltà, dall'azien[illegible] braidese, che non [illegible] alcun contributo a sostegno, e che ha lamentato scarsità di passeggeri, almeno nella prima metà dell'[illegible], tanto da far pensare [illegible] stessa società di autolinee [illegible] smettere il [illegible] 31 dicembre del 2001, quando scadrà la concessione governativa.

> «E' un servizio diretto che costa meno del treno senza trasbordi e attese»
> Negli ultimi [illegible] passeggeri in crescita

Negli ultimi mesi, però, [illegible] piacevole sorpresa della stessa Sac, i passeggeri per Roma sono considerevolmente aumentati, facendo ben sperare che il servizio cominci ad essere conosciuto e usato di più. Dicono alla Sac: «Il nostro servizio per Roma costa meno del treno ed è diretto, senza trasbordi e attese. E' preferito, [illegible] da coloro che [illegible] vogliono [illegible] l'aereo, sia [illegible] nuclei familiari e da anziani, ma spesso anche da studenti e giova[illegible]simi, molti dei quali vengono accompagnati alla partenza con [illegible] consapevolezza che scenderanno solo a Roma, dove magari [illegible] attesi da altri parenti».

Abituati come sono da sempre a sentirsi isolati nei collegamenti con buona parte della penisola, a chi abita nel sud Piemonte e usufruisce del servizio fa una certa impressio[illegible] veder arrivare alle fermate degli autobus di Bra, Fossano, di Cuneo, Mondovì e Ceva un autopullman sul cui frontespizio c'è scritto Roma. E viceversa da piazza Tiburtina veder la destinazione Cuneo. Qualcuno [illegible] loro, in qualche modo, si sente un po' di più cittadino del mondo.



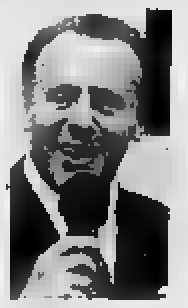
E' STATO CONFERMATO AL VERTICE IN PIEMONTE

Dardanello leader di Confcommercio

TORINO

La Confcommercio Piemonte ha confermato il suo leader. I rappresentanti delle Ascom provinciali e delle Federazioni di categoria, che inquadrano oltre [illegible] mila aziende del commercio, turismo e servizi [illegible] tutta la Regione, hanno rieletto il monregalese Ferruccio Dardanello presidente per il prossimo triennio. Nell'assemblea, che si è tenuta nella sede di piazza Castello a Torino, sono anche stati confermati alla vicepresidenza Renzo Bordoni (presidente dell'Ascom [illegible] Novara) e Luigi Boano (al vertice dell'Ascom di Alessandria). Franco Bergamino, in rappresentanza del comparto turistico, ricopre di diritto la carica di terzo vicepresidente.

Ferruccio Dardanello, presidente dell'Unione del commercio, turismo e servizi della provincia [illegible] Cuneo, conosciuto a livello regionale e nazionale, dove [illegible] vicepresidente di Confcommercio e Unioncamere, è stato l'artefice della realizzazione della struttura regionale [illegible] Confcommercio Piemonte, interlocutrice primaria degli enti e delle istituzioni piemontesi.



Rinnovata fiducia delle Ascom provinciali e delle federazioni di categoria per il monregalese Ferruccio Dardanello

Commenta uno dei vicepresidenti, Renzo Bordoni: «Abbiamo registrato un vasto consenso dalle Ascom, che hanno condivi[illegible] la linea d'azione e le scelte operative della presidenza. [illegible] questi anni abbiamo costruito un rapporto importante con la Regione, [illegible] nel contempo abbiamo dato vita a strumenti di secondo livello nel campo dell'assistenza tecnica, del credito e della formazione, particolarmente utili per le aziende associate». [g. fe.]

IL PIEMONTE LANCIA LA SFIDA IMPRENDITORIALE AL [illegible]



Dal 15 al 18 novembre il Lingotto ospiterà eventi e degustazioni e diventerà un punto di riferimento per l'enologia internazionale

Oltre 400 cantine per il Salone del Lingotto

Alfredo Cazzola: «Abbiamo preparato un evento a servizio del mercato di qualità»

[illegible] Ferrua
TORINO

Non è [illegible] sfida al Vinitaly, ma un altro polo, un'occasione per sottolineare l'importanza di [illegible] regione che nel mondo delle istituzioni enologiche conta meno di quello che dovrebbe. L'appuntamento che il Piemonte ha fissato con il vino italiano è al Lingotto dal 15 [illegible] 18 novembre con il «Salone del vino».

A circa due mesi dall'apertura [illegible] già [illegible] le cantine che hanno deciso di presentare la loro produzione negli stand del quartiere fieristico piemontese, una finestra aperta sui principali mercati europei e mondiali. «Abbiamo avuto un'adesione convinta di molte aziende italiane - dice il direttore generale di Lingotto Fiere, Giuseppe Bitti -, che sono alla ricerca di un loro spazio di visibilità e della possibilità di accedere direttamente ai mercati internazio[illegible]. Prevediamo di arrivare a 600 cantine presenti [illegible] Salone, un successo anche numeri[illegible] che testimonia [illegible] validità dell'idea programmatica che sostiene il Salone del Vino: quella di fare incontrare domanda ed offerta in un luogo dove il business diventa anche cultura e rispetto del prodotto e del produttore. «Al Lingotto Fiere - continua Bitti -, abbiamo ridato centralità all'impresa vitivinicola e questa nostra proposta è stata compresa e condivisa dalle aziende che hanno risposto positivamente al nostro [illegible]to. Ma c'è anche da sottolineare che saranno moltissimi i buyers, i tecnici, gli osservatori esteri che verranno al Lingotto, anche in forza della collaborazione che abbiamo [illegible] con l'Ice e con tutti i più qualificati partner [illegible] mondo del vino. Questo ci spinge a fare del Salone [illegible] Vino un appuntamento culturale, professionale [illegible] [illegible]mico».

Alfredo Cazzola, presidente della Promotor International holding che controlla anche Lingotto Fiere, è considerato uno [illegible] maggiori imprenditori europei nel campo fieristico e ha [illegible]messo sul «Salone del vino» «Il Salone del Vino è [illegible] presa d'atto che il vino è diventato un bene economico di fondamentale importanza che richiede, per [illegible] rappresentato al suo [illegible] livello, manifestazioni adeguate. Il nostro appuntamen[illegible] [illegible] rivolge [illegible] [illegible] [illegible] qualità».

> Il presidente dell'Enoteca Pierdomenico Garrone
> «Questa regione si merita uno spazio nazionale»

Partner di «Lingotto Fiere», ospitata nell'edificio di corso Nizza a Torino, tra le protagoniste del «Salone» ci sarà anche l'Enoteca regionale [illegible] Piemonte guidata [illegible] Pierdomenico Garrone: «Sarà un grande evento che regalerà un palcoscenico nazionale alla nostra regione e diventerà il punto di partenza per tante iniziative di rilancio per il Piemonte enologico e per farlo contare [illegible] più nell'Italia delle Regioni del vino, anche nell'ottica della futura enoteca d'Italia». Il «salone» si preannuncia come un panorama completo dell'Italia del vino, delle fondamenta del sistema economico agricolo di qualità. Un osservatorio privilegiato per promuovere aziende e scoprire le nuove bottiglie mito.

[illegible]RA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]

GIACOSA: Tel. (0165) [illegible]

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.[illegible])
CHIUSO

[illegible]

[illegible] (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).

[illegible]

[illegible]ES: Tel. (0166) 949.473

[illegible]

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
NON PERVENUTO

[illegible]

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.379

[illegible]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
CHIUSO

[illegible]

[illegible] Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GRC: Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[illegible] Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[illegible]

[illegible] Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it). [illegible]

[illegible]

ARCICINEMA Tel. (0125) 425084.
Tutta colpa di Voltaire (ore 21)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.[illegible]
Save the last dance.
[illegible], con J. [illegible]
Orario: [illegible] Lire 8.000

[illegible] - 31.312.
[illegible] **Bounce**
[illegible]. Ross con G. [illegible]
Or.: 20; 22,30 Lire 8.000
SALA 2: **The others**
di A. Amenábar con Nicole Kidman.
Or.: 20,15; 22,30. V. m. 14 Lire 8.000
SALA 3: **Fast and furious**
[illegible]R. Cohen con V. Diesel, P. Walker, M. [illegible]
Orario: 20; 22,30. [illegible].000

ODEON. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312
Chiuso per riposo.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO.

[illegible]

VERDI Inf. Tel. 015-253 88.27
OGGI RIPOSO

[illegible]

EDEN Inf. Tel. [illegible]
NON PERVENUTO

[illegible]

IL PRIMAVERA Inf. [illegible] 015-925.620
[illegible]RIPOSO
[illegible]: 20,30; 22,15

COMUNALE Inf. [illegible] 015-93.889
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

ANGELUS. CHIUSO

[illegible]

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323
Non pervenuto

[illegible]

Cinema Estate 2001 nel cortile interno [illegible] scuola materna
[illegible]

[illegible]

FELIX Inf. [illegible] 015-242.31.16
CHIUSO.

[illegible]

[illegible]

ASTRA Inf. [illegible]. Tel. 0161-255.045.
[illegible]

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
[illegible]

PR[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-259 [illegible]
[illegible]

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-250 045.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018
The Others, con Nicole Kidman
Orario: 22,10 spettacolo unico.
Lire 12.000, [illegible].

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI. Via Penna 1 Inf. [illegible]. Tel. 0161-253 379.
[illegible]

SALA DUGENTESCA Inf. [illegible]. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-265.544
CHIUSO.

[illegible]

LUX Inf. Tel. 0163-22.098.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4487486.
[illegible]

[illegible]

ORSA Inf. Tel. 0161-[illegible].600
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSURA ESTIVA



LE TRAME DEI FILM

[illegible]. Drammatico. Un giovane di un villaggio africano [illegible] vuole essere costretto a sposare la donna indicata [illegible] padre e decide di abbandonare la sua comunità e fuggire. Non mancherà la vendetta. [illegible]

[illegible] Drammatico. Johnny Depp [illegible] uno [illegible] primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli [illegible] Settanta in California. ●●

BOUNCE. Commedia. Dal regista [illegible] «The opposite of sex», la storia di un'amore tra [illegible] vedova (Gwyneth Paltrow) e [illegible] pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio [illegible] cioccola[illegible] da parte [illegible] signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●

DR. DOLITTLE 2. Comico. [illegible] Murphy [illegible] per la seconda volta il dottore che conversa con gli animali.

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente [illegible] chiamato da una scuderia [illegible] fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Sylvester Stallone. ●●

F[illegible] MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato [illegible] 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri; un'operazione [illegible] «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate [illegible], racconta [illegible] un poliziotto [illegible] ad infiltrarsi in una [illegible] bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

[illegible] FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. V[illegible]ne cinematografica [illegible] noto videogioco. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è [illegible] signora [illegible] ama conquistare benestanti signori per presto chiederne [illegible] redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri; in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

L'ADOLESCENTE. Drammatico. Il violento esordio di Catherine Breillat, la regista [illegible] «Romance», è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio della docile e sensuale Alice.

LE [illegible] Drammatico. Jean-Pierre Leaud è [illegible] regista di film porno che riprende a lavorare dopo anni [illegible] assenza e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli rivede dopo [illegible] anni il figlio [illegible] cui era s[illegible] allontanato. ●●●

LUCE DEI [illegible] OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora [illegible] una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●

PAUL, MICK E [illegible]. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema [illegible] privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta [illegible] astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in [illegible] le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

IL [illegible] PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SAVE [illegible] LAST DANCE. Commedia musicale. Successo [illegible] descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium [illegible] luogo (Cate Blanchett), [illegible] che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

THE HOLE. Thriller. Quattro [illegible] compagni di college scoprono [illegible] pozzo e decidono di rifugiarsi in q[illegible] sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una [illegible] loro. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda [illegible] mondiale [illegible] donna (Nicole Kidman) [illegible] con i [illegible] e i tre domestici in una villa sull'isola [illegible] Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre [illegible] Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per [illegible] l'erede al trono si traveste da [illegible]. ●●●

THE [illegible] Thriller. Rimasto orfano [illegible] tragiche circostanze, [illegible] giovane [illegible] trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle [illegible] gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è [illegible].

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Le vicissitudini sentimentali [illegible] gruppo di amici per il [illegible] fenomeno [illegible] Gabriele Muccino.

27 BACI PERDUTI. Drammatico. Presentato a Cannes, il film [illegible] russa Nana Djordjadze s'impernia sul personaggio di Sybilla, una quattordicenne che [illegible] in una piccola città per trascorrere [illegible] estive dalla [illegible]. Giunta sul posto, Sybille si innamora [illegible] un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. [illegible] 625.089
[illegible], con Mark Wahlberg
Or.: 19,50; 22,30
[illegible] fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 [illegible] 11.000, [illegible] sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.826.
[illegible]ve the last dance, con [illegible] Stiles
[illegible]: 20,10; 22,30. Fer. [illegible] e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

[illegible]. Tel. 0321 - 624 158
Fast and furious con Vin Diesel
Or.: [illegible] Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mer. fer. 6000 (8/17 anni L. 11.000, esc. sab. [illegible])

SACRO CUORE. [illegible] 0321 - 46 54.84.
[illegible] anni (cineforum), or.: 21

[illegible]

SANT'ANDREA. 0321 - 63 71 83.
oggi riposo.

[illegible]

SAN CARLO Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566
oggi riposo
L. 10.000, rid. 6000

[illegible]

VARDORI.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible]**DENNO.** Tel. 0322 - 82.151.
Il pianeta delle scimmie, or.: 20; 22,15
NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Fast and furious
Or.: 20,15; 22,15
L. 12.000, rid. 6000 (lun. fer. 8000)

[illegible]. Tel. 0322 - 81.741.
Slow
Or.: 20; 22,15
L. [illegible], rid. 6000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible]
Or.: 20,15; 22.15.
L. 12.000, rid. [illegible] (lun. fer. [illegible])

[illegible]

BALLANDINI. [illegible] 0321 - 51.95 23.
oggi riposo
L. 8.000; rid. [illegible]

[illegible]

METROPOLIS MULTISALA.
[illegible] 0321 - 914.285 [illegible] informazioni orari e pr[illegible] venerdì 18,30-21,30: [illegible]ca 14,30-21,30.
[illegible] others, con [illegible] Kidman (vid. [illegible] 14 anni)
[illegible]: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. [illegible] sab. pom. L. 9000
Bounce
[illegible]: 20,20; 22,40 L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Fast and furious
Or.: 20,20; 22,30 L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il pianeta delle scimmie
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
The unsaid - Sotto silenzio
[illegible]: 22,40, L. 13.000; rid. 9000
[illegible] e sab. pom. [illegible]
Slow
Or.: 20,10; 22,40 L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. [illegible]
Save the last dance
Or.: 20,10; 22,30: L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible]**rk 3**
Or.: 20,20 L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO, Tel. 0321 - 91.183
oggi riposo
[illegible] L. [illegible].000/8000. lun. [illegible] L. 8.000

[illegible]

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122
[illegible] orari e spettacoli su segreteria telefonica
oggi riposo.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO [illegible]
Info su [illegible] - 240.653
oggi riposo
Info. dettagliate su segreteria telefonica

CORSO [illegible]LA 2.
[illegible] su segreteria [illegible] - 240.653.
[illegible] riposo
[illegible] dettagliate su segreteria [illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible] 0323 - 01 459
oggi riposo

[illegible]
oggi riposo.

[illegible]

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.[illegible]
Save the last dance
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Il pianeta delle scimmie
Or.: 20,15, 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info su segreteria telefonica 0323 - [illegible]
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible].
Fast and furious
Informazioni orari su segr. telefonica.

TORINO E PROVINCIA

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Final fantasy.** Or.: 16,30; [illegible]: 20,30; 22,30

ADUA 400 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521 [illegible] **Park 3** Or.: 16,15; [illegible]: 20,20; 22,30.

AMBROSIO [illegible] corso [illegible] Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: **The [illegible]**. V. M. 14 [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 2: **Bounce.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3, **Fast and [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: [illegible] Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30 Sala 2 **Jurassic Park 3.** [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] San Dalmazzo 24, tel. [illegible]: **Jurassic Park 3.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] Alberto 27, tel 540.110. **The others** [illegible] 14 Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Adanggaman.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. [illegible], **Il trionfo dell'amore** Or.: [illegible],30; 17,50; [illegible]; 22,30.

CIAK corso G. C[illegible] 105, tel. [illegible] **[illegible] the [illegible] dance** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **The unsaid - Sotto silenzio.** Or.: [illegible], 18; 20,20; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v[illegible] [illegible]: [illegible]. **The others** V. M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcini [illegible], tel. 327.2214. **Le pornographe.** V. M. 18. Or.: 16; [illegible]10; [illegible]; 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Il pianeta [illegible] scimmie.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; [illegible]

[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **27 baci perduti.** Or.: 15,15; 17; 18,50; [illegible] 22,30

ELISEO [illegible]SSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce [illegible] miei occhi** Or. 20,10; 22,30.

EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54 47. **Chocolat.** Or.: 20; 22,30.

[illegible]RA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **Il sarto di Panama.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **Blow.** Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.33 23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Fast and furious.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

FREGOLI piazza S. Giulia [illegible] bis/b, tel. 011.817.9373. **Driven** Or.: 17,40; 20,05; 22,30

GIOIELLO via C. Colombo 31 [illegible], tel. 011.580.5768. **Il ciclone.** Or.: 20,20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316, Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'ultimo [illegible]bio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Planet of the apes - Il p[illegible] delle scimmie** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible] **Paul, Mick e gli altri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible]. V. M. 14. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2 [illegible] 7, tel. 812.41 73. **L'adolescente (Une sale jeune fille).** V. M. 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.[illegible]. Chiusura estiva.

REPOSI 1 [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Luce [illegible] miei o[illegible].** Or.: 15,45; [illegible] **No man's land** Ore 21 Anteprima ad inviti

REPOSI 2 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Bounce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

REPOSI [illegible] via XX Sett[illegible] 15, tel. 531.400 **Fast and furious.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. [illegible] **Gift.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30

REPOSI 5 - LILLIPUT via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400 [illegible] **Hole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 819 01.50: **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso [illegible], [illegible] 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible]. **Dolittle 2.** Or.: 20,15; 22,[illegible].

VITTORIA via Roma 356, tel. [illegible]. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[illegible] **REGIO.** Stagione d'Opera 2001-02, dal 28/9 al 2/10 vendita nuovi abbonamenti a 9, 4 e 3 spettacoli. Abbonarsi [illegible] (ore 10,30-18 tel. 011 8815 241/242). Per informazioni consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.

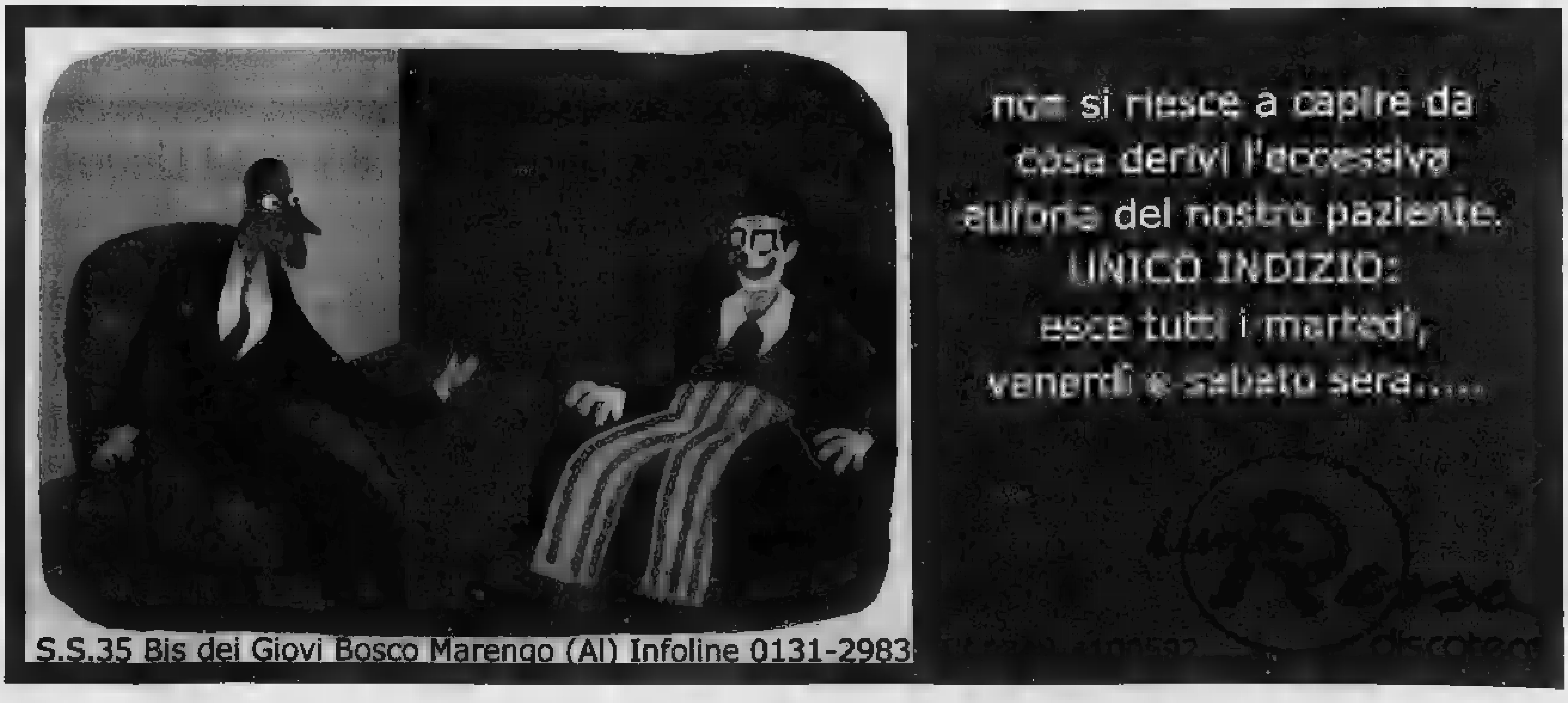
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. [illegible] 28/10 vendita abbonamento alla Stagione d'Opera 2001-02 [illegible]: **Carmen 2: Balletti dal Bolshoj; Norma; La forza [illegible]; Mefistofele; Il prigioniero / Edipo [illegible]; Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orleans.** [illegible] (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

[illegible] piazza Solferino 1. Tel. [illegible]. Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni [illegible] continuato 9-19 sito [illegible] www.torinospettacoli.it.

[illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] Stagione [illegible] 28 concerti all'Auditorium del Lingotto dal 4 ottobre 2001 al 24 aprile 2002. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, [illegible] lunedì al sabato, [illegible] continuato 10-18 [illegible] informazioni rivolgersi ai numeri 011-810.4653-810.4961.

[illegible] piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: oggi riposo. Lunedì 24 [illegible] prosegue la [illegible] abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246, n° verde 800235333; [illegible] 8,30-19 domenica [illegible] www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo [illegible] bis. Tel. 011 580 5768. Prove d'autore 4ª rass. di drammaturgia contemporanea. [illegible] **Come pr[illegible]** di Aquino, ore 17,30. Abbonamenti [illegible] Spettacoli **Il fiore all'occhiello e Grande prosa** 2001-2002. Si prenota per «Swish Swish». Biglietteria [illegible] i giorni [illegible] orario continuato 9-19.



RASSEGNA CON LE OPERE DELLA NUOVA GENERAZIONE NELLE SALE DI PALAZZO RE REBAUDENGO A GUARENE

Premio ai talenti della pittura

I protagonisti dell'arte contemporanea da Stati Uniti, Austria, Italia Germania

Vanna Pescatori

GUARENE

E' una mostra internazionale dedicata alla ricerca sulla pittura della nuova generazione di artisti temporanei, la nuova veste del «Premio Regione Piemonte», istituito da cinque anni dalla Fondazione Sandretto Rebaudengo per l'Arte. Il prestigioso riconoscimento verrà consegnato uno dei quattro artisti che da sabato al novembre presenteranno le loro opere nelle sale di Palazzo Re Rebaudengo, con una cerimonia che coinciderà con l'inaugurazione rassegna. I quattro pittori selezionati da Francesco Bonami, direttore artistico della Fondazione dal critico Gianni Romano, sono: Laylah Ali (Usa), Muntean/Rosenblum (Austria), Gabriele Picco (Italia) e Thomas Scheibitz (Germania). Il vincitore del Premio riceverà mila dollari, per essersi distinto, con un'opera esposta, nell'utilizzo della pittura quale espressione delle tematiche contemporanee; tutti gli artisti Fondazione mila dollari. Spiega Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, presidente della Fondazione: «Nella passata edizione dei premi di Guarene, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte si è trovata a celebrare il talento dei vincitori e a consolare la delusione degli artisti, volte giunti da lontano, il cui sforzo ed energia potevano essere riconosciuti». Prosegue: «Quest'anno, pur mantenendo la festa e l'evento del premio assegnato dalla giuria ad dei quattro invitati, Fondazione assegna quattro borse di studio-ricerca a tutti i quattro giovani artisti, come riconoscimento del loro lavoro, me incitamento al loro talento».

I Premi della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte hanno portato fortuna a numerosi artisti: il loro talento scoperto a Guarene, è confermato in prestigiose manifestazioni. statunitense Doung Aitken ha vinto il premio internazionale della Biennale di Venezia nel 1999, Paola Pivi ha ottenuto nello anno il Leone d'oro, sei artisti che hanno partecipato ai Premi Guarene Arte, sono presenti alla Biennale di quest'anno.

I quattro pittori protagonisti a Guarene molto diversi nella tecnica espressiva e nell'ispirazione: Thomas Scheibitz, partendo dalla lezione classica, utilizza frammenti visivi per comporre opere in cui evidenzia l'interesse per l'architettura e il paesaggio; la statunitense Laylah Ali dipinge personaggi in piccole immagini grottesce, che materializzano le della società. L'italiano Gabriele Picco usa l'elemento umano per descrivere rapporto problematico l'ambiente. Per la coppia formata dall'austriaco Markus Muntean e l'israeliano Adi Rosenblum gli mini manichini su sfondi uniformi. Dopo la festa per la consegna dei premi, che sarà seguita dal co del duo Montefiori Cocktail, la mostra si potrà visitare fino novembre. Orario: dome dalle 14,30 alle 19; feriali su appuntamento (tel. 0115625536). Ingresso 8 mila lire, 6 gruppi, 4 mila ridotto.



Una precedente edizione del Premio della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo La mostra si visita fino al 30 novembre e nei giorni feriali apre su appuntamento La cerimonia di consegna sarà seguita da concerto del Montefiori Cocktail

> Il vincitore riceverà quindicimila dollari Borse di studio a tutti i partecipanti come riconoscimento al loro prezioso lavoro stimolo alle future ricerche espressive

SABATO A CAMERI IL CANTAUTORE CUNEESE

Gianmaria Testa fra treni e musica

Marco Piatti

NOVARA

Un cantautore dalla rauca ritmi ricercati che non ha mai rinnegato il lavoro di capostazione a Cuneo. E' Gianmaria Testa, apprezzatissimo in Fran dove ogni suo concerto è un successo mentre in patria soltanto da poco ha cominciato ad essere ascoltato . Testa sabato dalle 21,30 sarà protagonista nella sala polivalen del Comune Cameri, grosso centro alle porte di Novara, in un concerto organizzato dalla consulta giovani, ingresso gratuito. La critica ha inquadrato metà strada tra Paolo Conte e Ivano Fossati; le sue canzoni strazianti poesie che rubano emozioni alla vita. E' un cantastorie moderno, attento alle piccole dell'esistenza. Gianmaria è nato nel '58 in provincia di Cuneo. Cresciuto in una famiglia contadini dove tutti cantavano, anche il giovane Testa da ragazzo cominciò a cantare la domenica chiesa, mentre da autodidatta imparava suonare la chitarra e, appena appresi i primi accordi, componeva la prima canzone. Dopo alcune rapide esperienze come chitarrista e cantante di gruppetti rock, scopre la sua dimensione di strumentista solitario. Nel '93 e nel vince il primo premio Festival di Recanati dedicato nuovi talenti della canzone d'autore. Poi viene notato alcuni discografici che, entusiasti, gli suggeriscono di aggiungere pizzico di ritmo alle composizioni e di costruirsi un look malinconico per i passaggi tv. Ma, a disagio con ciniche regole del mercato, Gianmaria preferisce tornare al mestiere di capostazione. Un to sul quale ama ricamare troppo: a suo avviso non c'è nulla strano che un ferroviere scriva anche canzoni. L'ingresso sul mercato francese av l '95 quando produttrice transalpina Nicolo Courtois Higelin produce il primo disco, «Mongolfières». All'album, accolto ottimamente dalla critica, fa seguito un passaggio in concerto in uno dei club più importanti di Parigi, «New Morning», nel febbraio . Il secondo disco è dell'ottobre '96, «Extra-Muros» e il terzo, «Lampo», febbraio finalmente esce anche in Italia. L'ultimo, il più recente, del novembre 2000, un cd intitolato «Il valzer di un giorno».



Il cantautore Gianmaria Testa

L'EDITORIA E IL

Gli ex allievi del filosofo Chiodi riportano ad Alba il libro «Banditi»

UN professore del liceo di Alba che diventa per gli studi filosofici Kant, Heidegger e Sartre e anche per stato, con Monti, tra i personaggi citati da Beppe Fenoglio nel «Partigiano Johnny». Ma Piero Chiodi (1915 - 1970) pubblicò per l'Einaudi anche una «testimonianza», di diario redatto «a caldo» il 1945 e il 1946. «Banditi» il titolo delle edizioni del 1961 e 1975. Libro che molti hanno dimenticato e che sarà riproposto sabato (ore 16,30, Auditorium Fondazione Ferrero, Strada Mezzo, 44) ad Alba nel corso dell'incontro titolato «In ricor Pietro Chiodi». L'hanno organizzato i suoi ex allievi del liceo classico «Govone» trovando la collaborazione di Gian Luigi Beccaria, di Giuseppe Cambiano e del professor Giuseppe Gouthier. Si parlerà di Chiodi come filosofo e insegnante, ma anche come scrittore grazie a questo volume che l'Einaudi ha riportato nelle librerie, riproponendolo testo che racconta in modo eccellente una pagina di storia.

Il volume di 158 pagine (in catalogo a 14 mila), numero 123 della collana «Nuovi Coralli» racconta l'organizzazione delle prime bande partigiane, il suo arresto, deportazione Germania, il ritorno alla ripresa della guerriglia sino alla liberazione. Lo stesso Piero Chiodi, nel presentare l'opera avvertì che non si trattava di un romanzo «o una storia romanzata, ma una testimonianza» che ha caratteri di asciutta semplicità, un susseguirsi rapido e coinvolgente di fatti, azione, concretezza. Sull'ultima di copertina si legge: «Negandosi all'enfasi e alla retorica del "dopo", il libro vuole rivolgersi ai giovani, "non già per far rivivere nel loro animo gli odi del passato, ma affinché, guardando consapevolmente esso, vengano chiaro senza illusioni del futuro che li attende per qualunque ragione permetteranno che alcuni valori siano ancora volta manomessi subdolamente"».

giamar@lastampa.it



STASERA PRESENTAZIONE A VERBANIA CON L'ALPINISTA SILVIA METZELIN

Qui Valgrande: dalle foto alla tavola

Un nuovo volume d'immagini e l'invito al pranzo nella baita

VERBANIA

La Valgrande è l'area più selvaggia d'Italia e fra più estese d'Europa. E' anche meta per l'enogastronomia d'alta quota. Non soltanto: per la prima vol viene raccontata in libro fotografico. Nelle immagini, oltre all'esuberanza della natura, i segni della presenza umana: alpeggi, resti di teleferiche, memorie della Resistenza. Le foto sono state scattate dal cannobiese Angelo Cavalli, una lunga carriera reporter di guerra negli angoli più caldi del mondo, i sono del suo concittadino Erminio Ferrari, giornalista e scrittore. L'opera è in questi giorni in libreria con il titolo «Valgrande, frontiera ver. Alla scoperta del Parco nazionale più selvaggio d'Italia», per i tipi della Tararà Edizioni. Verrà presentata stasera alle 21 a Villa Giulia a Verbania. Madri della serata sarà l'alpinista Silvia Metzelin che commenterà gli autori un'ampia serie di diapositive che sul libro non compaiono. Valgrande dai libri alla tavola: prosegue la rassegna «I Sentieri Gusto». All'Ente Parco sono aperte le prenotazioni per venerdì (dalle 20) al ristorante Proman di Premosello Chiovenda e sabato (dalle 13) alla Baita di Miazzina. Anche a San Bernardino Verbano si parla di Valgrande: «Un'area selvaggia da scoprire» è il titolo della serata che l'Ente Parco organizza per domani dalle 21 nel municipio a Santino: diapositive con intervento dello scritto e esperto di montagna Paolo Crosa Lenz. [f. ru.]



Nella selvaggia Valgrande

Biella

Tre serate con la classica

Tre appuntamenti di classica nel weekend biellese. I primi due rientrano nel programma del IV Festival Internazionale Storici Organi: venerdì nella chiesa dei Santi Stefano e Giacomo di Pettinengo suonerà l'organista tedesco Bernhard Marx; la sera successiva, alle 21, concerto si terrà nella chiesa dell'Immacolata Concezione di Portula; si esibirà Angelo Castaldo (info: 015767350). Ancora il 29, a Biella e Vigliano prenderà il via «Archissimo», seconda edizione della festa internazionale degli strumenti ad , Partecipazione e concerto di Ana Chumachenco (violino) e Orchestra di Biella e del Piemonte. Dalle 10,30 alle 23 Info: 01529040, www.accademiaperosi.it).

Saint

Il «casinò» va in televisione

Serata varietà venerdì al Palais Saint-Vincent in occasione della registrazione (dalle 21,15) della terza puntata programma televisivo «Qui è tutto un casinò!». Ospiti della puntata i comici Franco Neri, il trio La Ricotta, Claudia Penoni, Fabrizio Macone, Paolo Cavallone, Dado e il duo Lucchettino. Condurranno Patrizia Guzzi, Bruno Gambarotta e Claudio Calì. I biglietti d'ingresso, gratuiti, sono disponibili Aosta, Saint-Vincent e Ivrea (telefono 0165.261066).

Acqui Terme

«Omaggio a John Cage»

Viene presentato domani, alle 18, al Teatro Regio Torino il festival internazionale di contemporanea «Omaggio a John Cage», che svolgerà ad Acqui Terme, nell'aula magna dell'Università, dal 4 al 7 ottobre. Il programma comprende un concerto con musiche di Andrea Liberovici, un'esibizio del Neqqara ensemble e poi una performance con chitarra audio e un concerto per ensemble. L'iniziativa è dell'associazione Musica d'Oggi con un pool di enti e associazioni. Parallelamente, dall'1 al 15, sarà allestita alla galleria Bottega d'Arte di corso Roma l'esposizione partiture contemporanee «Grafie del silenzio».

Continua «Perosiana»

Prosegue a Tortona il festival dedicato alle musiche del sacerdote-compositore Lorenzo Perosi: venerdì, alle 21, sono in programma brani delle messe pasquali. Poi, il 16 ottobre, una selezione di musica cameristica a Santa Maria Canale.

NEL PARCO PIEMONTESE CHE CIRCONDA «IL FIUME AZZURRO» SI FESTEGGIA SABATO IL SUCCESSO DI UN PROGETTO SCIENTIFICO UNICO IN ITALIA

La lontra riconquista il Ticino, trent'anni dopo

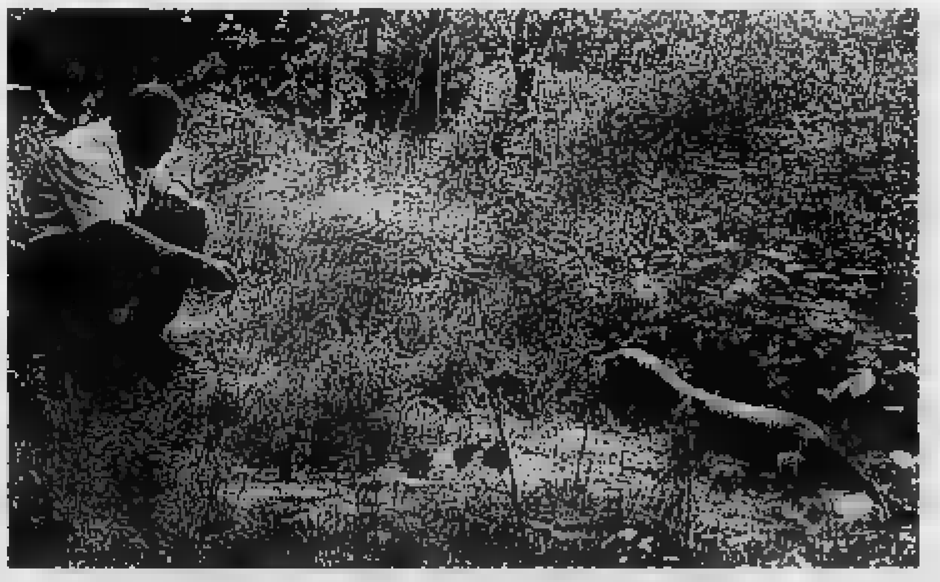
Maria Paola Arbeia

A volte ritornano. Anche dopo trent'anni. Tornano a giocare nelle lanche nascoste dalla vegetazione, in trasparenti specchi d'acqua, tra l'erba alta sulle rive. Nuotano agilissime, scavano tane e lunghi tunnel, si rotolano nel verde. Trascorrono così il settanta per cento della loro giornata. Giornata che suscita una grande invidia negli umani pigri e nei nottambuli incalliti: s'inizia al tramonto, prosegue fra bagni e caccia nella luce del crepuscolo, finisce cuore della notte con il riposo nelle tane. Vita da lontra, mica male: ma che faticaccia è stata riconquistare «il fiume azzurro».

L'ultimo esemplare, nel terri di quello oggi è il Parco del Ticino in provincia di Novara, fu catturato all'inizio degli Anni Settanta. La scompar della lontra ebbe più di causa. Si aggiravano nelle vallate tanti cacciatori di lontre. Furono spietati. A dare il colpo mortale alle bestiole il progres deterioramento dell'habitat: acqua sempre più inquinata, rumori, l'uomo che colonizzava selve, canali e radure. La lontra sparì.

A volte ritornano ed è un bel successo. Nel Parco del Ticino è festa dopo più di dieci anni di ricerche, studi, procreazioni in semicattività, rilasci controllati. Tante fasi che hanno dato vita ad un progetto unico in Italia per salvare dall'estinzione i mustelidi. vanno confusi con le nutrie che popolano i corsi d'acqua sono dannose «nobili».

C'è video, nuovo di zecca, realizzato dal Parco del Ticino che racconta la vita della lontra tornata regina nelle sue lanche. Sabato a Villa Picchetta (splendida dopo i costosi e lunghi restauri, nuova sede del Parco) a Cameri si terrà un convegno: verranno presentati il video volume che racconta sparizione, ritorno e futuro della lontra. Il progetto è già «esportato» sulla sponda lombarda. Il presidente piemontese del Par Pietro Mocchetto: «Questa volta abbiamo dato noi l'esempio». E ha dato un contributo rilevante anche il parco fauni «La Torbiera» di Agrate Conturbia. Mocchetto e l'assessore del Parco Maddalena Sacco invitano convegno: «Finalmente possiamo illustrare nel modo migliore, anche la visita al centro scientifico del Bosco Vedro a Cameri, quanto è stato fatto. Il grazie coloro che hanno reso possibile il risultato». Una deci gli esemplari che vivono, sono cresciuti e poi stati trasferiti per riproduzioni, nel Parco del Ticino: «Hanno riacquistato la padronanza del territorio - sottolinea il biologo Gerolamo Boffino, coordinatore scientifico del progetto -. Qualche lontra ha già tentato la fuga dall'area protetta. Buon segno, sentono forti. Siamo ottimisti anche per le ricerche sul pelobate fosco che un raro anfibio, i gamberi di fiume, la trota marmorata». Sabato parleranno che Carlo Rinaldi, direttore dell'industria Akzo che ha finanziato il «Progetto lontra», la divulgatrice Miro Montanari, Francesco Rocca del Gruppo lontra Italia. Interventi dalle 10, nel pomeriggio visita al Bosco Vedro: quattro laghetti metri quadri verde. Qui tutti zitti osservare. Il silenzio sarà il modo migliore per dire «bentornata a casa, lontra».



Un tecnico dello staff «Progetto lontra» osserva uno degli esemplari che sono nati e cresciuti nel Bosco Vedro Sabato ci anche una visita guidata al centro dove si sono svolte le ricerche e le fasi cruciali programma faunistico



> Oggi i laghetti e le radure del rigoglioso Bosco Vedro ospitano i mustelidi che si riproducono e vengono liberati L'esperimento d'esempio anche per la Lombardia

DOPO LE AMAREZZE DEL CAMPIONATO, GLI AZZURRI DI VIASSI INSEGUONO IL RISCATTO

Una Coppa per dimenticare

Il Trino in campo oggi a Moncalieri



Il Trino, ultimo in campionato in serie D, cercherà oggi a Moncalieri la qualificazione al secondo turno di Coppa Italia

TRINO

Gli «otto giorni» dati [illegible] patron Vincenzo Mignone al Trino inizieranno idealmente quest'oggi con l'impegno di Coppa Italia a Moncalieri. Nella sfida odierna del «Testona» (fischio d'inizio alle 16) e quella di domenica a Castelletto Ticino gli azzurri sono chiamati a due prove di carattere per dimostrare che l'ultimo posto in classifica è soltanto frutto di coincidenze negative.

Così ecco che il passaggio del turno in Coppa potrebbe rappresentare l'inizio di un nuovo ciclo. Anche perchè il discorso qualificazione è più che mai fluido. Oltre a Moncalieri e Trino anche il Casale, oggi a riposo, possono ancora nutrire chances. Per la verità i neri per passare dov[illegible] sperare che il match [illegible] si chiusa sullo 0-0. Il Trino, per contro, dovrà vincere, [illegible] pari del Moncalieri: le prime due gare (Casale-Moncalieri e Trino-Casale) si sono chiuse sull'1-1. [illegible] anche la gara di quest'oggi terminerà 1-1 si ricorrerà al sorteggio a tre, mentre in tutte le altre soluzioni di pareggio (2-2, 3-3) sarà sorteggio tra azzurri e torinesi.

Naturalmente il clan [illegible] spera di poter risolvere la pratica entro i 90'. Ancora incertezza sulla formazione anti-Moncalieri anche se, c'è da credere, Viassi motiverà al massimo i suoi ragazzi. Probabilmente il coach darà fiducia a Giordano Bisesi, comunque protagonista contro il Borgosesia, [illegible] potrebbe ripetersi l'esperimento di Melchiori in difesa. Anche Dattrino e Rao, impegnati domenica soltanto nel secondo tempo potrebbero partire sin dall'inizio, così come il portiere Portale, titolare nei match di Coppa. [p. m. f.]

«Coppo resta»

Il Borgovercelli dà fiducia al mister

BORGOVERCELLI. Valerio Coppo resta alla guida tecnica del Borgovercelli. Le [illegible] che, subito dopo la sconfitta interna [illegible] il Momo, parlavano di possibili dimissioni sono state prontamente dissipate dalla società: «Coppo gode della nostra più completa fiducia - os[illegible] il ds Piero Vermonti -. Le tre sconfitte [illegible] sono state [illegible] problemi [illegible] gioco ma, specialmente con Fondotoce e Momo, frutto di episodi. Coppo sta lavorando bene e, siamo convinti, i risultati non tarderanno ad arrivare».

Il club del presidente Innocenti sta guardando anche al mercato sebbene, al momento, [illegible] previste operazioni: «Abbiamo una buona rosa - spiega Vermonti - anche se, in questo frangente, [illegible] alle prese con infortuni e squalifiche. [illegible] che, al completo, il nostro [illegible] un buon organico. E' chiaro che [illegible] ci capiterà qualche buona [illegible] non ci tireremo indietro». Per il trasferta di domenica a Trecate saranno ancora indisponibili Luca Bissecco, Simone Vermonti e, forse, il portiere Ferraris. [p. m. f.]

IL CICLISTA BIELLESE VICINO ALLA CONVOCAZIONE IN NAZIONALE

Lunghi in gran forma pronto per i Mondiali



Denis Lunghi (sopra) [illegible] una realtà. Alessandro Sala [illegible] grande promessa

Denis Lunghi è sempre più vicino ai Mondiali di Lisbona di metà ottobre. Anche ieri nel Gran premio industria e [illegible] di Prato il professionista [illegible] Team Colpack si è messo più volte in evidenza restando sempre nel gruppetto dei battistrada fino alla salita finale, quando Francesco Casagrande ha fatto la differenza allungando il passo seguito soltanto dal vincitore Davide Rebellin.

Nona piazza finale per l'atleta biellese di Valle San Nicolao, ma più che la posizione sotto il traguardo, conta la condizione fisica che Lunghi ha saputo [illegible] dopo aver raggiunto il top della forma a cavallo [illegible] fine agosto e inizio settembre. Lunghi ha già ottenuto delle buone rassicurazioni dal ct della nazionale Franco Ballerini ed è ormai quasi certo di essere inserito nell'elenco dei convocati. Il [illegible] tecnico ha annunciato che i nomi si conosceranno lunedì, poi le ultime gare premondiali serviranno per selezionare capitani, che [illegible] momento sarebbero almeno cinque (Casagrande, Rebellin, Bartoli, Bettini e Simoni) e riserve.

Ma questi giorni [illegible] decisivi soltanto per la convocazione in maglia azzurra, Denis Lunghi [illegible] trattando con alcune società per la prossima stagione: è probabile infatti che lasci il Team Colpack, [illegible] l'ha [illegible]gnato nel salto dal mondo dilettantistico a quello professionistico, per approdare in una squadra [illegible] maggiori ambizioni, che possa cioè lanciarlo anche in competizioni del calendario di Coppa del Mondo.



Dai «prof» ai giovani, con il quindicenne del Team Ucab Eurotrend Alessandro Sala che festeggia per aver vinto il campionato provinciale di categoria assegnato in [illegible] del 52° trofeo Squillario di Piatto. Sala è al primo anno nella classe Allievi (15 e 16 anni di età) e, al pari del compagno di squadra Fabio Ubertino, ha un buon futuro all'orizzonte. [i. fo.]

HOCKEY

STASERA AL PALA ISOLA IN AMICHEVOLE

E' il derby [illegible] Novara il primo test-match del nuovo Amatori

VERCELLI



Roberto Borrini

A meno di spostamenti dell'ultima ora dovrebbe essere il Novara il primo sparring partner dell'Amatori. Oggi alle 21 gli azzurri di Battistella e meglio, le «seconde linee», considerando che i titolari (l'ex Raed compreso) sono impegnati con le rispettive Nazionali in preparazione dei mondiali di San Juan, scenderanno al Pala Isola per un test match contro i gialloverdi.

«Dopo due settimane di soli allenamenti, adesso è importante valutare la condizione della squadra in pista - spiega mister Roberto Borrini -. Non a caso in questi ultimi giorni abbiamo intensificato maggiormente l'attenzione sulla parte tecnica. Il lavoro si[illegible] procede bene: tutti i ragazzi a disposizione stanno rispondendo al meglio». E probabile, dunque, che il tecnico [illegible] spazio all'intero organico: inizialmente l'Amatori dovrebbe schierarsi [illegible] Simone Motaran tra i pali, Marco Motaran e Andrea Gazzoli in difesa, capitan Perin e Davide Motaran coppia d'attacco ma, nel corso dell'amichevole, in pista scenderanno anche il secondo portiere Lopriore, quindi Maurizio Milani, Paolo Torazzo e Villani. [p. m. f.]

PALLAVOLO

I RISULTATI DEL CONCENTRAMENTO

In Coppa Piemonte a segno Ing Santhià Biella volley e Top Wool

BIELLA

Nel primo concentramento della Coppa Piemonte maschile (squadre di serie C e D), la parte del leone è [illegible] recitata dall'Ing Santhià, a segno per 3-0 contro il Biella Volley e per 2-1 [illegible] l'Olimpia Vercelli. Nella terza sfida la compagine biellese, guidata da Monica Cresta, si è imposta per 2-1 sull'Olimpia. «Ho voluto al seguito tutti gli effettivi - commenta la neo allenatrice del Biella Volley - per dare ad ognuno la possibilità di esprimersi e poter decidere il miglior assetto per la squadra. Questi match ci serviranno ad accelerare l'affiatamento in un gruppo molto rinnovato.»

Nel settore femminile [illegible] salite alla ribalta Pgs Top Wool Vigliano e Green Volley Vercelli. Le prime hanno faticato per piegare la resistenza dell'Occhieppese (2-1 il punteggio) mentre non hanno trovato resistenza nella compagine del Riviera delle Alpi, liquidata per 3-0 (analogo risultato anche per il team di coach Pagliasso). Le vercellesi, invece, non hanno lasciato chance alle malcapitate avversarie dell'S2M e del Cigliano, entrambe sconfitte per 3-0. Nella partita che assegnava il secondo posto nel raggruppamento l'S2M chiudeva [illegible] un altro 3-0.

A Ponderano, infine, è stato il Carol's Volley ad ottenere due vittorie: molto combattuta quella contro la Virtus Chiavazza (2-1); più facile quella contro le giovani leve della Pietro Micca. [illegible] derby di serie D tutto biellese, il sestetto allenato da Gallana ha chiuso per 3-0 [illegible] una volenterosa ma ancora acerba Pietro Micca. [m. pe.]

LA SQUADRA DI VIA LIGURIA SUPERA REGGIO CALABRIA PER 2-0 E SI AVVICINA COSI' AL GIRONE FINALE

Biella ai quarti nel tricolore Under 16

Alessandro Vairo e Giorgio Amosso affronteranno Palermo

BIELLA



Giorgio Amosso tennista del circolo di via Liguria non ha lasciato nemmeno un game all'avversario

Il girone finale del Campionato nazionale Under 16 maschile a squadre non è più un sogno per la squadra del circolo tennis Biella. Superando nettamente il club «Rocco Polimeni» di Reggio Calabria per 2-0, la formazione guidata dal maestro Stefano Veronese è approdata ai quarti di finale. L'ultimo scoglio prima di accedere alla final four in calendario il 5, 6 e 7 ottobre sui campi dell'Sc 2001 Vittorio Veneto è rappresentato ora dal Ct Palermo.

«Sarà [illegible] turno più impegnativo - [illegible] Veronese - contro due [illegible] temibili. Giovanni Valenza è il loro atleta di punta mentre Stefano Messina credo sia più abbordabile. Ancora una volta il doppio potrà rivelarsi decisivo.»

Per raggiungere i quarti di finale la squadra palermitana ha sconfitto per 2-1 sia l'Sc Flaminio sia il Ct Firenze con Valenza sempre a segno e Messina sconfitto in singolare.

Nel facile match [illegible] Reggio Calabria le due giovani promesse del circolo di via Liguria hanno concesso solamente due games ai malcapitati avversari: Alessandro Vairo (classifica 3.1) b. Marco Condorelli 6-1 6-1; Giorgio Amosso (3.3) b. Domenico Palmisani 6-0 6-0.

Stante l'assenza del giocatore più rappresentativo dei calabresi, Danilo Federico, il compito di Amosso, opposto all'inesperto Palmisani (4.5 la [illegible] classifica) si è trasformato in poco più di un allenamento. A risultato ottenuto, Panella-Intimo hanno vinto anche il match di doppio. [m. pe.]

Da oggi alla Pro i corsi gratuiti

VERCELLI. Partiranno quest'oggi i corsi gratuiti organizzati dall'At Pro Vercelli. L'appuntamento, come sempre, sarà sui campi [illegible] di [illegible] Rigola: «L'invito è esteso ai bambini che per la prima volta vogliono avvicinarsi a questo sport» sottolinea il maestro Gigi Crepaldi.

Cinque le giornate dedicate ai «neofiti»: oggi, domani, venerdì, lunedì e martedì. «Ovviamente speriamo d'aver numerose adesioni - conferma Crepaldi - proprio per poter ampliare il nostro già valido settore giovanile».

Da lunedì 8 ottobre, invece, partiranno i regolari corsi Sat. Com'era già [illegible] nelle scorse stagioni, da novembre, gli iscritti daranno vita a mini-tornei mensili nei vari circoli della provincia. [p. m. f.]

LA NOTTE DEI CAMPIONI



Il premio di Silvio Mondinelli ritirato dalla moglie

Non si è ancora spento l'eco per la splendida «notte dei campioni» ospitata venerdì al teatro Civico, con l'organizzazione [illegible] Provincia (erano presenti il presidente Renzo Masoero e l'assessore Carlo Riva Vercellotti), del Coni (rappresentato dal presidente Paolo Sangrigoli) e della Stampa. Il [illegible] giornale ha distribuito i diplomi di benemerenza agli atleti premiati. Nella foto di Renato Greppi, l'ispettore vendite della Stampa, Donato Scarangella, consegna la targa alla moglie dello scalatore Silvio Mondinelli, il «[illegible] degli Ottomila». [p. m. f.]

LA FORMAZIONE VERCELLESE SESTA (SU 60 COMPAGINI) NELLA CLASSIFICA GENERALE PER SOCIETA'

Lo Skating 12 volte sul podio agli Italiani Aics

In bacheca arrivano cinque medaglie d'oro, altrettante d'argento e due di bronzo

VERCELLI

Pioggia di medaglie per lo Skating Vercelli ai campionati italiani «Aics» di pattinaggio artistico. Su diciannove atlete impegnate a Rimini, ben dodici sono riuscite a salire sul podio; senza contare, poi, i piazzamenti a ridosso [illegible] migliori.

«Sono molto contenta del rendimento delle ragazze - sottolinea [illegible] Ceretti, allenatrice [illegible] Skating - tutte hanno dato il massimo, dalle più esperte alle pattinatrici esordienti in campo nazionale».

Cinque i titoli tricolori conquistati dal team vercellese nelle diverse categorie da Debora Caruso, Cristina Caretti, Linda La Grotteria, Giulia Marcotto e Loredana Unio.

Cinque anche gli argenti centrati dallo Skating: Cristina Abate, Giulia Angelina, Cristina Maffei, Marta Pedracini e Roberta Rivellino. A completare il trionfo della società bicciolana le due medaglie di bronzo «griffate» da Silvia Ambrosio e Debora Dell'Olmo.



Le ragazze dello Skating Vercelli sono state le assolute protagoniste dei campionati italiani Aics disputati a Rimini

Quindi tutta una serie di risultati [illegible] prestigiosi: il quarto posto di Giada Bernardinello; il settimo di Elisa Negro e Giulia Cervellera; quindi il nono di Erika Mignone. Tutti questi risultati hanno permesso allo Skating di conquistare la sesta piazza nella classifica di società: «Al via - spiega il tecnico - c'erano oltre [illegible] società, dunque un risultato d'assoluto rilievo. Questo è comunque il frutto di un lavoro che il nostro club sta portando avanti [illegible] anni e che, in questi campionati italiani "Aics" hanno superato ogni più rosea aspettativa». [p. m. f.]


edilnol gru s.r.l.
E-mail: home@edilnol.it
Sito: www.edilnol.it
Via delle Fabbriche Nuove 17 - Tel. Comm. 015.8129900 (10 linee r.a.) - Tel. Amm. 015.8129922
Fax Comm. 015.8123084 - Fax 015.8129975 - Fax Noleggi 015.8129916
per un caldo caldo Inverno
Agevolazioni del 36%
Marlene 1 £. 3.055.000
Marlene 3 £. 6.830.000
£. 1.780.000
Johanna £. 2.015.000
Beatrice £. 1.495.000
Mini £. 1.787.000
Corinne 1
Corinne 2 £. 2.385.000
Virginia £. 1.580.000
Angela £. 2.730.000
Baby £. 943.000
Eco Cerchi 1.138.000
4.030.000
Barbara £. 2.600.000
Astrid £. 1.950.000
Flenny 1 £. 1.690.000
Turbo Lady £. 1.625.000
Regina 1 £. 2.145.000
Deborah 2 £. 1.690.000
Flenny 2 1.755.000
£. 5.070.000
Deborah 1 £. 1.463.000
Super Carole £. 1.570.000
spese sostenute a finalizzare energetico
TUTTI

TRA DUBBI E VERITÀ GIUDIZIARIE



UN MISTERO LUNGO SEI ANNI

Valentina scompare il pomeriggio del primo maggio '95. Umberto Prinzi viene [illegible] nel novembre '96. Comprare in Corte d'assise nell'aprile '98: «Non sono un santo, ma non ho ucciso Valentina» sostiene in aula. Il 10 novembre '98 la Corte condanna Prinzi a 24 anni [illegible] carcere. «Un omicidio d'impeto, dopo un violento litigio» dicono i giudici. Il pm Enrica Gabetta aveva chiesto 25 anni. Primo processo d'appello nel giugno '99. Il pm chiede ancora 25 anni. La Corte di secondo grado (presidente Romano Pettenati) conferma in pieno i [illegible] anni. La Cassazione quattro mesi dopo annulla perché ritiene inutilizzabile [illegible] registrazione fatta nel cortile della Questura, senza autorizzazione del magistrato. Si ritorna in Corte d'appello [illegible] fine settembre 2000. E' l'ultima possibilità per l'imputato, ex cameriere ed ex fattorino, [illegible] ribaltare la situazione. «Prinzi non aveva interesse ad uccidere. E per questo [illegible] si [illegible] preoccupato di precostituirsi un alibi. Le accuse? Confidenze [illegible] persone dedite alla droga» tuona il difensore Benini. Ma la nuova Corte d'assise d'appello non cambia idea. Il 4 ottobre 2000 Umberto Prinzi è condannato a 22 anni. E ora la conferma della Cassazione.

La Cassazione: Valentina uccisa dall'amante

Condanna confermata ma il corpo del transessuale non fu mai trovato

Nino Pietropinto

La Cassazione ha scritto la parola fine alla storia di Valentina, alias Cosimo Andriani, [illegible] transessuale scomparso il primo maggio 1995. Ucciso secondo i giudici dall'ami[illegible] Umberto Prinzi [illegible] gettato in [illegible] scarpata, in una discarica in Val di Viù. Un cadavere mai ritrovato, un mistero che non si è sciolto del tutto.

Nell'ottobre [illegible] Prinzi [illegible] stato condannato a [illegible] anni di carcere nel secondo processo d'appello. «Non ho ucciso Valentina. Non avevo alcun motivo per farlo. Sono innocente. Non so che fine abbia fatto» ha continuato a ripetere. Ma la Corte, presieduta da Giancarlo Capirossi, non gli ha creduto. E ora, a chiudere definitivamente [illegible] storia giudiziaria, è arrivata la doccia fredda [illegible] giudici romani che hanno ritenuto inammissibile il ricorso, perchè arrivato in ritardo. L'ultima, flebile speranza di riaprire il caso è ora la revisione, ma occorrerebbe[illegible] «fatti [illegible] per mettere [illegible] moto quella procedura.

La Corte d'assise prima (nel novembre '98) e le due Corti d'appello che hanno giudicato Prinzi (difeso dall'avvocato Carlo Benini di Ravenna) sono arrivate tutte alla [illegible] conclusione. «E' stato un delitto d'impeto, seguito [illegible] lite: Prinzi si è lasciato trascinare dal proprio carattere violento. Tutto depone in tal senso e in particolare lo stato [illegible] disordine della casa [illegible] l'imprudente uso del cellulare [illegible] dell'auto della [illegible] scrive il presidente Rita Garibaldi nelle motivazioni del primo verdetto. E definisce «imponenti» [illegible] prove raccolte dal pm Enrica Gabetta contro [illegible] lui. In particolare: i graffi sulle mani di cui parla l'amica di un'ex fidanzata dell'imputato, e i 6 milioni e mezzo in contanti con cui Prinzi due giorni dopo la scomparsa acquista [illegible] Peugeot 205. Non poteva che averli sottratti a lei.

Si erano [illegible] nel gennaio '95. Lui ha 24 anni, spiantato, impulsivo, rissoso: lei miliardaria, diffidente, avara, un corpo da capogiro grazie ai chirurghi estetici che le hanno dato un'apparenza di donna. Ha [illegible] quando sparisce, il primo maggio '95, lasciandosi alle spalle 111 milioni nascosti in un armadio, altri 65 in cantina e 700 in banca. Vivevano in via Ghemme 3, s'erano conosciuti in discoteca [illegible] la loro storia resta un giallo senza finale in cui si mescolano sesso e perversione, sangue e gelosia. Valentina guadagnava anche 30-40 milioni al mese sui marciapiedi di via Cavalli.

Il primo maggio Valentina telefona alla sorella Agnese: «Alle 17 [illegible] da te, ho dei problemi». Diserta quell'appuntamento, e non si presenta neppure il giorno dopo a Milano, dove l'attende un chirurgo plastico. Nessuno, salvo l'assassino, [illegible] quel mezzogiorno la vedrà o sentirà più. Prinzi sarà arrestato un [illegible] e mezzo dopo, nel novembre '96. Contro di lui l'accusa raccoglie tanti indizi: la [illegible] della scomparsa chiama col cellulare di Valentina (che mai glielo avrebbe ceduto) amici e un parente, impegna due pellicce al Monte dei pegni, compra in contanti l'auto, va a Valenza Po per vendere i gioielli. Quanto all'ali[illegible] una visita ad un parente a Bergamo, è falso. Poi c'è un [illegible] registrato dalla polizia: parlano due cugine di Prinzi e una dice dice di aver raccolto la confessione dell'uomo sull'omicidio. Quel nastro uscirà dal processo, cancellato dalla Cassazione, ma il verdetto di condanna per Prinzi non cambia. Lui ha sostenuto: «Come avrei potuto trasportare in un borsone una persona che pesava ottanta chili?» L'avvocato Wilmer Perga, parte civile per i genitori [illegible] e il collega Antonio Foti per le sorelle, gli rispondono: «Ha avvolto il cadavere nella custodia per pellicce. Poi ha preso in braccio il pacco e ha infilato le scale di via Ghemme». L'altra parte civile, Lorenzo Zacchero, per la sorella Agnese, [illegible] cercato con un gruppo di volontari il cadavere [illegible] Val di Viù. Senza risultato.



Sopra, una foto di Umberto Prinzi e Valentina Andriani ai tempi della loro convivenza

LA DISPERAZIONE DELLA FAMIGLIA: NÉ I SOLDI EREDITATI NÉ LA SENTENZA DEI GIUDICI CI BASTANO, VOGLIAMO CHE QUELL'UOMO RACCONTI LA VERITÀ

«Adesso voglio sapere dove l'ha seppellita»

La sorella: senza una tomba su cui piangere non avrò mai pace

A fianco, Antonio Andriani, ucciso nel '91 da due giovani. Cinque anni dopo, anche il fratello, Cosimo detto «Valentina» fu ammazzato: secondo i giudici, responsabile del delitto è l'ex convivente Umberto Prinzi



intervista

Grazia Longo

SODDISFATTA? «Sì perché [illegible] stata fatta giustizia». Serena? «No, non lo sarò mai finché non avrò mai una tomba su cui piangerla».

Agnese Andriani, sorella del transessuale scomparso [illegible] anni fa, parla di lui come «mio fratello», ma sempre al femminile. Prima lo chiama Valentina, poi di nuovo [illegible] fratello». Ma [illegible] l'unica incertezza che questa donna di 47 anni vestita a lutto si concede. Per il resto sfodera tutta la forza che ha per insistere sempre e di continuo su un unico punto: scoprire il luogo dov'è nascosto quel che [illegible] di Valentina.

Con [illegible] linguaggio molto semplice [illegible] la voce pacata, ma con una tenacia che non accenna a smorzarsi. Anche perché non è la prima che deve affrontare un dolore così. Nel '91 ha perso un altro fratello, Antonio, anche lui transessuale, anche lui [illegible]. «Ma almeno lì gli assassini han[illegible] subito confessato e abbiamo potuto fare il funerale. Adesso, invece, senza una tomba il vuoto si sente ancora di più.

Perché per lei è così impor[illegible]

«So bene che non potrò più riabbracciare mio fratello, ma [illegible] poterla vedere un'ultima volta, non poter mai portarle nemmeno un fiore mi [illegible] sentire ancora di più la sua mancanza. E [illegible] la [illegible] a soffrire così, come vede [illegible] vestita di [illegible]. Al mio paese, Molfetta, si usa ancora così».

Per chi porta il lutto?

«Per mia madre, è [illegible] di crepacuore il [illegible] agosto scorso, proprio il giorno del compleanno di Valentina. Avrebbe dovuto compiere 38 anni, [illegible] invece è [illegible] che mangia terra [illegible] quello [illegible] l'ha uccisa non ha nemmeno la decenza di dirci dove l'ha messa. Speriamo che adesso che è finito tutto dica la verità».

Ma sarebbe una confessione, Umberto Prinzi [illegible] continua a dichiararsi innocente.

«Ora non ha più nulla da perdere, ormai la Cassazione lo ha condan[illegible]. Per lui [illegible] cambia niente; per noi invece cambierebbe tutto. Valentina l'abbiamo già persa [illegible] volta, [illegible] se non ritroviamo il suo corpo è come perderla all'infinito. E' così per me, [illegible] anche per gli altri miei sette fratelli, soprattutto Damiana».

Perché Damiana?

«E' la sorella gemella di Valentina, è quella che patisce di più la sua morte. Dice che quand'è sparita il 1° maggio del '95 se lo sentiva che le succedeva qualcosa. Le è venuto pure l'esaurimento [illegible] per [illegible]ta storia. [illegible] la prima volta che abbiamo a che fare con una morte violenta, anche per l'omicidio di Antonio abbiamo sofferto le pene dell'inferno. Abbiamo ereditato dei soldi, è vero, [illegible] che importanza ha il denaro in casi come questi?»

Antonio e Valentina, avevano in banca un miliardo [illegible] testa.

«I soldi [illegible] Antonio li abbiamo presi, per quelli di Valentina dovevamo aspettare la sentenza della Cassazione. Compreso mio padre siamo in nove [illegible] dividere, ci spettano 94 milioni ciascuno, ma io rinuncerei volentieri alla mia parte pur di sapere dov'è seppellita Valentina. Prinzi se lo deve mettere in testa: non potrà mai ottenere [illegible] revisione del processo, ha troppe prove contro di lui».

Manca quella più importante, il cadavere.

«Ormai lo hanno capito definitivamente pure i giudici che anche [illegible] è chiaro che [illegible] stato lui ad ammazzarla. S'è tradito in mille modi, e non solo per le pellicce impegnate e per l'alibi fasullo a casa del cugino».

Per cos'altro allora?

«Basta dire che pochi giorni dopo la scomparsa di mio fratello [illegible]va messo [illegible] vendita la sua casa di via Ghemme. Ma sul cartello [illegible] scritto il [illegible] di cellulare, non quello [illegible] Valentina. Quando mai s'è visto che uno vende la casa che appartiene a qualcun altro? No, ormai non ha più scampo. Per questo deve dirci dov'è».

E mentre finisce di parlare, Agnese Andriani apre la borsa e prende una custodia di plastica. Dentro c'è una foto tessera di Valentina. «L'ho trovata a [illegible] dopo il sopralluogo della polizia. La porto sempre con me». Poi richiude la borsa e si allontana sulla Clio azzurra, quella di Valentina, abbandonata in piazza Savoia e [illegible] tre mesi dopo la sua scomparsa. «All'inizio non la volevo usare, mi faceva impressione. Ma è l'unico modo che ho per [illegible]tire mio fratello vicino».

> Nel '91 un altro mio fratello anche lui trans venne ucciso Ma quella volta gli assassini confessarono [illegible] riuscimmo [illegible] organizzare un funerale



> Se non ritroviamo il corpo di Valentina è come perderla per sempre, all'infinito E' così per me e soprattutto per Damiana che è la sua sorella gemella Poverina, sono sei anni che soffre per questa orribile storia

AVEVA ACCUSATO UN «AMICO» SPAGNOLO E UN MAGHREBINO, E' STATA SMASCHERATA DAI CARABINIERI

Simula la violenza per paura di essere sgridata

Ritratta la ragazza di Cuneo: ho passato la notte fuori, non sapevo cosa dire a casa

Angelo Conti

S'è inventata tutto, Enrica. Si è inventata il treno perso, l'amico spagnolo trovato per caso, la baracca lungo lo Stura, le avances di un giovane maghrebino, la duplice violenza carnale, le angosce di una notte [illegible] fine. La ventenne cuneese ha ritrattato ogni accusa, l'altra sera, al termine dell'ennesimo interrogatorio a cui è stata sottoposta dai carabinieri. «Volevo solo coprire il mio mancato ritorno [illegible] casa».

I militari hanno chiuso così il ponderoso fascicolo che raccoglieva gli esiti di controlli, interrogatori e perizie e ne hanno aperto un altro, molto più piccolo, che ha sul frontespizio solo il nome ed il cognome di Enrica, quelli veri. La ragazza sarà chiamata a rispondere di simulazione di reato, ma pare già scontato che quei vent'anni appena compiuti indurranno mitezza nel magistrato.

La sua storia, [illegible] fondo, è una delle tante, ormai una delle troppe, in cui si cerca di giustificare [illegible] propria debolezza, in questo caso una banale scappatella, inventando reati, meglio se terribili e raccapriccianti. Accusando poi, invariabilmente, o bande di feroci albanesi o maghrebini assatanati. E creando nuovo lavoro alle forze dell'ordine che, specie in questi giorni, avrebbero davvero altre cose a cui pensare.

Enrica aveva raccontato di essere arrivata a Torino, mercoledì scorso, per svolgere [illegible] colloquio di lavoro e di avere incontrato, sul treno, un ragazzo spagnolo. La sera, alla stazione, aveva perso il [illegible] del ritorno, incontrando [illegible] nuovo casualmente proprio quel ragazzo spagnolo, [illegible] le aveva proposto di passare la serata con lei, nel centro della città. Aveva poi spiegato di essersi fidata, di avere attraversato insieme a lui il centro, prendendo anche un tram. La coppia si sarebbe poi accorta [illegible] essersi allontanata troppo da Porta Nuova, perdendo anche l'ultimo treno. L'amico spagnolo - sempre nel racconto della ragazza - avrebbe proposto di trascorrere la nottata [illegible] una baracca in lungo Stura Lazio. Lì sarebbe sopraggiunto, poco dopo, anche un maghrebino che, dopo pochi preamboli, avrebbe messo le mani sulla giovane, violentandola, poi imitato dall'«amico» spagnolo.

Una lunga serie di frottole [illegible] la giovane [illegible] raccontato, per primo, al custode di una ditta del lungo Stura, al cui campanello aveva suonato poco dopo le 8 del mattino, con lo sguardo stralunato e gli abiti in disordine. Ne era seguito un'imponente battuta dei militari che avevano anche accompagnato in caserma un maghrebino, [illegible]sualmente trovato proprio davanti alla baracca indicata co[illegible] luogo della violenza.

Parsa inizialmente credibile per la lucidità con la quale aveva ripetuto la versione dei fatti, Enrica era però stata trovata dai medici [illegible] condizioni scarsamente compatibili c[illegible] quelle di una giovane vittima di [illegible] duplice stupro. Intanto il maghrebino bloccato [illegible] fornito solidissimo alibi ed era [illegible] rimesso subito dopo in libertà.

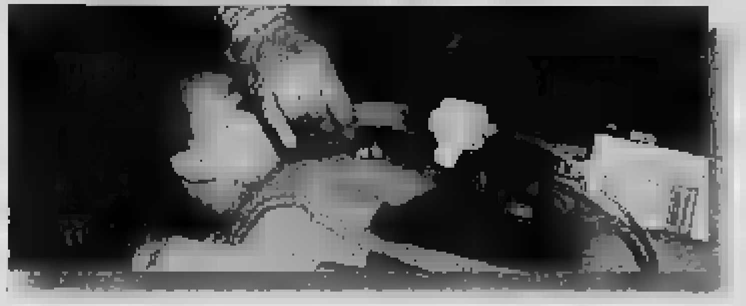
Gli interrogatori di Enrica sono così continuati, sia per cercare di trarre nuovi elementi [illegible] presunti colpevoli, [illegible] per accertare una eventuale simulazione. La ragazza, dopo aver continuato ostinatamente a ripetere, con abbondanza di particolari, la versione dei fatti che aveva fantasiosamente inventato, alla fine però [illegible] crollata. «Sono stata [illegible] stupida, [illegible] temeva [illegible] essere sgridata per quella notte lontano da casa».

IN CORSO REGINA

Si taglia le vene Diciottenne salvata dai carabinieri

Valentina, 18 anni, ha chiamato i carabinieri alle 16,30 [illegible] ieri: «Mi sono tagliata le vene. Potente starmi vicina, mentre muoio?». Il maresciallo [illegible] 112 ha allora cominciato a farla parlare, a farsi raccontare, acquisendo, passo passo, tutti gli elementi possibili per risalire a lei. Così, dopo essersi fatto dire il nome di battesimo ed il corso in [illegible] viveva (corso Regina Margherita), ha avviato ricerche anagrafiche, dirottando in zona anche la prima radiomobile libera. Accertato a quale piano vivesse (il quarto) e ottenuta la descrizione di quanto vedeva dalla finestra, i carabinieri sono riusciti ad individuare il numero, il 169. Dopo [illegible] attimo militari [illegible] infermieri del 118 erano [illegible] porta di casa. Il maresciallo, via telefono, ha convinto Valentina, ormai in un lago di sangue, ad aprire. E' stata trasportata all'ospedale, salvata appena in tempo.

IL PERICOLO IN AGGUATO



COME IL CASO DI MICHEL

La vicenda di Simone ricorda il caso del piccolo Michel Origlia, 2 anni, [illegible] Pinerolo (foto), anch'egli finito contro una porta a vetri in casa e rimasto sospeso per diverse ore fra la vita e la morte. E' accaduto il 13 agosto. Erano circa le 20: stava giocando in casa quando ha colpito la vetrata di [illegible] porta del corridoio che si è frantumata in mille pezzi [illegible] gli ha tranciato la carotide: il bimbo è stato salvato dai chirurghi vascolari e dal primario di Rianimazione dell'ospedale San Giovanni Bosco, chiamati a [illegible] e accompagnati con una staffetta dei carabinieri [illegible] dar manforte ai colleghi dell'ospedale Agnelli. Michel è rimasto una notte in Rianimazione, poi è stato trasferito al Regina Margherita, fuori pericolo

Rischia di morire giocando in casa

Dodici anni, la vetrata di una porta gli trancia la femorale

Marco Accossato

Ha rischiato di morire dissanguato dopo [illegible]er sferrato [illegible] calcio alla porta a vetri dell[illegible] camera. La vetrata, in frantumi, gli ha tranciato arteria [illegible] vena femorale. Paolo, 12 anni (il nome è di fantasia), è svenuto in una pozza di sangue: lo [illegible] salvato [illegible] prontezza e il coraggio della madre, poi la corsa disperata in ospedale. I medici del «118» hanno fatto intervenire l'elisoccorso [illegible] hanno allertato il pronto soccorso delle Molinette. Ma l'anestesista di turno sull'elicottero, il dottor Maurizio Reddavid, si è reso conto che il ragazzino, una volta atterrato sulla piazzola del Cto, non ce l'avrebbe fatta a sopportare il trasferimento in ambulanza fino alle Molinette. Così ha chiesto e ottenuto che fosse operato immediatamente al Traumatologico, senza perdere un minuto di tempo.

E' stata davvero [illegible] [illegible] contro il tempo, quella per salvare Paolo, vittima dello [illegible] infortunio domestico che un me[illegible] [illegible] ha rischiato [illegible] finire tragi[illegible] [illegible] un altro bambino, Michel, [illegible] anni, di Pinerolo. Tutto è accaduto al 13 settembre a San Raffaele Cimena, e solo oggi, dopo tredici giorni di ospedale e un intervento chirurgico durato circa due ore, il ragazzo potrà tornare a casa, fuori pericolo.

Racconta la madre: «Era l'ora di pranzo e per fortuna, con me, c'era mio marito. Mio figlio è un ragazzino vivace, non sta mai fermo. Voleva uscire per giocare con gli amici. Gli ho detto di no, che [illegible] quasi p[illegible] a tavola. Era seccato, si è messo a giocare in casa. Non so esattamente come sia accaduto...».

Un [illegible] di vetri in pezzi. Paolo ha chiesto aiuto. «Non ho sentito dolore - racconta adesso, passata la paura - solo [illegible] [illegible] caldo alla gamba». «Sono cor[illegible] subito da lui - ricorda la madre - Perdeva tantissimo sangue. E ogni minuto che passava diventava sempre più pallido. Le gambe e le braccia hanno iniziato a irrigidirsi. P[illegible] ha perso i sensi».

La casa del ragazzo dista appena due chilometri dalla [illegible] della Croce Rossa di Gassino. La madre di Paolo ha [illegible] attorno alla coscia del figlio un asciugamano arrotolato per rallentare [illegible] più possibile l'emorragia. Poi, con l'aiuto del marito, ha caricato il figlio sull'auto e si [illegible] precipitata verso la sede della Cri. Qui i volontari hanno applicato [illegible] gamba ferita un laccio emostatico [illegible] hanno richiesto l'intervento urgente dell'elicottero. Paolo, con una flebo nel braccio, è stato caricato a bordo e trasportato a Torino.

[illegible]

Il grave incidente a San Raffaele Cimena Il ragazzino salvo grazie al coraggio della madre [illegible] [illegible] medici del Traumatologico

Il dottor Ugo Bertoldo è il chirurgo vascolare di turno quel mattino in pronto soccorso al Cto: «La centrale del "118" aveva disposto che il paziente venis[illegible] portato alle Molinette. Per coprire [illegible] emergenze più gravi, infatti, le Molinette, il Cto [illegible] il Giovanni Bosco hanno [illegible] a disposizione del "118" un'équipe di chirurghi vascolari altamente specializzati. Ci sono turni di copertura; quel giorno [illegible] ai medici delle Molinette». Ma le condizioni di Paolo, in elicottero, sono precipitate. «L'anestesista ha ritenuto che potesse non resistere fino alle Molinette».

L'elisoccorso è atterrato sulla piazzola del Cto dopo pochi minuti. Paolo è stato portato [illegible] camera operatoria al Traumatologico.

«Da un punto di vista strettamente clinico - prosegue il dottor Bertoldo - non si è trattato di un intervento particolarmente complesso: abbiamo ricostruito i vasi recisi della gamba. Erano le condizioni generali del ragazzo a preoccupare. Aveva perso e continuava a perdere molto sangue».

Ora Paolo è ricoverato al quattordicesimo piano del Centro Traumatologico, nel reparto di Chirurgia d'urgenza [illegible] dottor Francesco Enrichens, il medico che ha creato il «118». Ha [illegible] bendaggio stretto alla coscia destra e un ricordo vago di quel giorno. «Avevo un gran caldo alla gamba, mamma mi ha preso in braccio, poi sono svenuto».



Il ragazzo ferito (nella foto con la madre) sarà dimesso stamattina dal Cto

IL GIOVANE HA TRASCORSO LA NOTTE [illegible] AUTO DAVANTI AL PORTONE, POI ALLE 6 HA DECISO DI FARLA FINITA

Si accoltella sotto casa dell'ex fidanzata

La tragedia in via Pergolesi, muore un giovane di Collegno

Massimo Numa

Alle 5,55 di ieri Marco B., 33 anni, invia, con uno dei suoi due cellulari, l'ultimo sms a Chiara, 21 anni, l'ex fidanzata: «Peccato, cucciolo. Avrei voluto parlarti per l'ultima volta. Addio». Alle 6 Paolo, che abita a Collegno ed è un perito informatico (lavora in un'azienda della cintura), è sulla sua auto, in via Pergolesi, sotto casa della fidanzata. In mano stringe un coltello dalla lama lunga e affilata, quasi uno stiletto, se lo appoggia sul cuore e lentamente si autotrafigge. Paolo [illegible] morto sul colpo, senza perdere una goccia [illegible] sangue, seduto al posto di guida, nella «Fiesta» chiusa dall'interno e con il motore acceso. Il capo reclinato, [illegible] [illegible] dormisse.

La notte l'aveva trascorsa lì, sotto la casa [illegible] lei, [illegible] scrivere una lunga lettera d'addio. Una copia l'aveva scritta qualche ora prima con il computer; altre due a mano, aggiornate [illegible] dopo attimo, sino all'ultimo istante. «Ho deciso di fare que[illegible] per [illegible] [illegible] delusione d'amore, non è colpa di nessuno, ho [illegible] questa decisione da solo, nessuno mi ha indotto, nè ho subito alcuna pressione». Un addio straziante. In via Pergolesi, Barriera Milano, quando un passante dà l'allarme («C'è un uomo [illegible] un'auto con un coltello piantato nel petto...»), arrivano prima le volanti [illegible] poi la squadra omicidi. Ma gli ultimi dubbi [illegible] dissolvono con la scoperta delle lettere e con [illegible] primo interrogatorio dell'ex fidanzata e del fratello di Marco. Lui, in famiglia, non ha detto [illegible] Chiara l'aveva lasciato. I due ragazzi si erano lasciati alle 22, dopo un'ennesima discussione: «Dimmi che significato avevano i bacini che mi hai dato sabato sera, spiegami cosa vuoi dire: "C'è ancora una trattativa aperta"...». Domande senza risposta. Prima di uccidersi, Paolo posa gli ultimi messaggi sul davanzale del pianterreno. S'era dato [illegible] scadenza, le sei della mattina. Ma Chiara è rimasta in casa. Forse non s'è neppure [illegible]ta che, sotto le s[illegible] finestre, c'era Marco in attesa.

Ora Chiara piange e mostra alla polizia il suo cellulare, con quell'ultimo, disperato, Sms: «Sapevo il suo tormento, per la fine della nostra storia, ma [illegible] [illegible] hai lasciato capire le sue intenzioni. Non credevo di essere così importante». «Due anni, cinque mesi e un giorno di amore», spiega Marco nelle sue lettere, che aveva appena trascorso, il [illegible] settembre, «il compleanno più triste».

Nei sedili dell'auto restano poche cose: i peluche che lei gli aveva regalato («Te li voglio restituire»), poche lire, le immagini di [illegible] vacanza che ora appare lontanissima nel tempo.

[illegible]

[illegible] «DUE [illegible] DI FELICITÀ»

«Ti ricordi? Quando ti venivo a prendere a scuola e tu eri felice? E i giorni e le notti passate insieme, gli incontri all'insaputa dei tuoi genitori... Ecco, [illegible] voglio ricordare i nostri momenti [illegible] belli prima di morire, in modo [illegible] tu [illegible] possa dimenticarli mai. Il segno di me, del mio [illegible] immenso, dovranno accompagnarti sempre, giorno dopo giorno...Eravamo uniti, [illegible] [illegible] quando [illegible] hai incontrato quella persona che entrambi frequentavamo». Marco rievoca i suoi «due anni, cinque mesi e un giorno» di felicità. Finiti e cancellati senza «un rimpianto». Tenerezze e parole amare: «Non dovrai dimenticare più nemmeno quanto è accaduto adesso, vorrei che tu non fossi mai più felice, che la mia immagine ti segua per sempre, attimo dopo attimo». Un dolore, alla fine, che annebbia e confonde: «Voglio lasciare a Chiara tutti i miei beni terreni». [illegible] con [illegible]a correzione a penna, scritta pochi minuti prima delle 6, cambia idea: «No, lascerò tutto ai miei familiari».

Specchio dei tempi

«Dateci almeno dieci centimetri di cerotto per non macchiare i vestiti!» - «Pezzi di cartone [illegible] posto dei vetri [illegible]» - «Condominio a rischio se scoppia un incendio» - «Serve più pulizia per i semafori»

Un lettore ci scrive:

«Sono andato all'ambulatorio di via Oberdan a Collegno per le analisi del sangue e desidero fare alcune osservazioni: ho molto apprezzato il cartello appeso sopra il distributore di biglietti: è estremamente chiaro e spiega la procedura da seguire; ma la maggior parte degli utenti è costituita da per[illegible] [illegible] che h[illegible] qualche difficoltà e si rivolgono ai vicini alla ricerca di aiuto.

«Si crea quindi, e pare proprio inevitabile, un chiacchiericcio che sembra infastidire non poco le operatrici che redarguiscono i presenti invitandoli ripetutamente a tacere, come peraltro richiamato da altra apposita cartellonistica che invita al "Silenzio! Questo ci aiuterà ad evadere più rapidamente le vostre pratiche" [illegible] qualcosa [illegible] genere) a [illegible] del direttore. Capisco che in luoghi come le chiese o le scuole il silenzio sia d'obbligo, ma francamente in [illegible] ambulatorio dove la gente [illegible] [illegible] certo per divertirsi o fare salotto, mi sembra eccessivo.

«La cosa [illegible] mio avviso più grave è costituita dalle domande fatte a voce molto alta sul reddito "Ha meno di 70 milioni di reddito? Firmi qui", in barba alle più elementari norme sulla privacy; immagino che ci sia una spiegazione, ma una maggiore discrezione non guasterebbe. E concludo: dopo il prelievo viene applicato un batuffolo di cotone e "si accomodi tenendo premuto sul braccio teso", quindi le persone devono [illegible] nella sala [illegible] attesa di potersi rivestire [illegible] macchiare di sangue gli indumenti; sarebbe così complicato e costoso applicare 10 cm. di cerotto sul batuffolo, in modo di eliminare questo fastidio?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina come tutte le altre, accompagno mia figlia di sette anni alla scuola "Ambrosini" (zona Falchera). Fin qui niente di male tranne il fatto [illegible] alcune mamme si lamentano per [illegible] viene gestita [illegible] scuola. Mi coinvolgono e vengo a conoscenza che sono riapparsi nel basso fabbricato i domestici "ratti" e che nei soffitti [illegible] alcune aule vi sono alcuni [illegible]mali che vengono definiti [illegible] alle "zecche". Dopo aver sentito questo [illegible] entro nella scuola per accertarmene personalmente, parlo con l'insegnante di mia figlia la quale mi dice [illegible] essere all'oscuro di questi problemi [illegible] in ogni caso mi fa [illegible] due [illegible] dell'aula che guardano verso la [illegible] completamente rotte e riparate da un semplice pezzo di cartone. E' stato chiamato il falegname il quale passerà [illegible] si sa quando, e l'inverno è ormai alle porte. Guardo le pareti e pur [illegible] essendo un imbianchino capisco [illegible] che sono anni [illegible] non danno [illegible] [illegible] di bianco [illegible] [illegible] frattempo [illegible] [illegible]sti i lavori alla piazza della Falchera per la riqualifica dell'ambiente. Ora chiedo a chi di competenza, Usl, assessorato Pubblica Istruzione, assessorato ai Lavori e al nostro Sindaco che tante volte è venuto nel [illegible] quartiere: è prioritario sistemare [illegible] piazza [illegible] far in modo che i nostri figli trovino dei locali comodi [illegible] accoglienti dove poter studiare? Con questo credo di interpretare il pensiero dei genitori dei tanti bambini che frequentano la scuola elementare "Ambrosini"».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scri[illegible]

«Facciamo parte di un condominio di Mappano Caselle [illegible] abbiamo chiesto all'Atc di intervenire per effettuare alcune riparazioni ma le nostre richie[illegible] non [illegible] state accolte, anche in barba a quanto previsto dalla legge 626. Abbiamo i lampioni che cadono l'impianto elettrico e lampade bruciate, gli estintori scarichi, portone di ingresso che crolla [illegible] che non hanno mai funzionato, cancelli a pezzi ecc. In caso di incendio, senza estintori, [illegible] potrebbe accadere?».

Segue le firme

Un lettore ci scrive:

«E' [illegible] dubbio [illegible] bella idea sistemare i semafori con le l[illegible] verdi, anziché la luce piena, [illegible] l'intento [illegible] quello di scoraggiare le alte velocità. Ma è fuori di dubbio che tali semafori necessitino di una manuten[illegible] straordinaria [illegible] più frequente, proprio a [illegible] della loro forma, poiché basta poca polvere per rendere poco visibile la luce. Tutto questo non produce certo gli effetti sperati, ma direi opposti. Molte sono infatti le frenate brusche che si effettuano in prossimità dello [illegible] semaforo, proprio per l'incertezza che ne deriva da una scarsa pulizia delle lampade, che non fanno altro [illegible] au[illegible] il rischio incidenti. Non occorrerebbe forse una pulizia più adeguata?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


DOLCE & GABBANA

OLTRE LA PAURA



PICHETTO [illegible] PER LA PACE

Diffondere in tutto il Piemonte l'esperienza dei Comuni per la Pace. E' questa l'idea espressa ieri dall'assessore regionale Gilberto Pichetto, delegato per gli Affari Internazionali, durante l'incontro con una delegazione del Coordinamento Comuni per la Pace guidata dal presidente Enzo Bauducco. Il coordinamento, che raggruppa oltre trenta centri torinesi, [illegible] impegna per diffondere, con varie iniziative, una cultura [illegible] pace.



MONCALIERI, ALLARME [illegible] A [illegible]

Una telefonata anonima ha fatto scattare ieri, poco dopo mezzogiorno, il piano [illegible] evacuazione della scuola elementare Gabelli, in borgo San Pietro di Moncalieri. Si temeva una bomba. Le maestre hanno fatto uscire tutti i bambini, circa 400 comprese le quattro sezioni della materna. Le insegnanti hanno preferito chiudere l'istituto: è stata allestita una mensa di emergenza nei locali della scuola media Pirandello, nell'edificio adiacente

Fondamentalisti islamici, blitz a Porta Palazzo

Fermati 7 marocchini: interrogatori nella notte, sequestrati documenti

Massimo Numa

L'irruzione decisa all'alba dopo [illegible] intercettazioni
Scoperti legami con organizzazioni ramificate in Europa

Il gruppo non [illegible] legato ad alcuna moschea
Tutti tranne uno hanno il permesso di soggiorno e svolgono lavori regolari

Ieri mattina alle [illegible] scattata, a Porta Palazzo e dintorni, sei perquisizioni. Nel mirino sono finiti sette esponenti [illegible] gruppi fondamentalisti islamici. La polizia ha sequestrato documenti in arabo (la traduzione terminerà oggi), riviste, materiale audiovisivo e videocassette, agende con nomi e indirizzi in Italia e in Europa.

I sette fermati, tutti di nazionalità marocchina, hanno tra i 20 e i 30 anni. Tre, nella tarda serata, sono stati rilasciati; per altri gli interrogatori sono ancora in corso. Uno solo, [illegible]tino, [illegible] inviato nelle prossime ore al Centro di accoglienza [illegible] corso Brunelleschi, per essere rimpatriato al più presto. Hanno documenti regolari, alcuni sono in Italia [illegible] più di cinque anni. Lavorano. Meccanici, operai, camerieri, impiegati (di un call center della zona).

Gente a posto, in apparenza. Riservata, mai un atteggiamento fuori posto, mai una denuncia. Nessuno, in base ai primi accertamenti della Digos, frequentava le moschee e le altre associazioni religiose di corso Giulio Cesare e via Cottolengo. Eppure, da mesi, prima ancora dell'attentato di New York, erano sotto osservazione. Solo nelle prossime ore, con i primi rapporti destinati alla magistratura, sarà possibile avere un'idea più precisa sulla consistenza (e la pericolosità) di questo piccolo nucleo di fondamentalisti, spesso in cont[illegible] fra loro, che operano anche a Torino, nell'arcipelago dell'estremismo religioso, che però non si coniuga, automaticamente, con attività terroristiche.

Le sigle [illegible] solite: il [illegible] algerino, la Jihad egiziana, soprattutto attraverso Al-Gamma Al-Islamiya (responsabile, nel '99 dell'attentato a Luxor) o il Movimento Islamico per la predicazione e la guerra (MIPJ) che opera in Algeria e Marocco e che nasce da [illegible] all'interno del Gia, e diretto dall'emiro Mustafa Kertali. In queste e in altre organizzazioni, sarebbero affiliati i fondamentalisti bloccati ieri a Torino dalla Digos. La prima fase dell'operazione, subito dopo l'attentato alle Twin Towers, era partita da Milano con una serie di perquisizioni e sequestri. Torino era stata solo sfiorata dall'inchiesta antiterrorismo. Tutte le basi perquisite sono state localizzate a Porta Palazzo, [illegible] della comunità musulmana in Piemonte.

Gli inquirenti definiscono [illegible] materiale sequestrato «interessante». Non tanto per quanto riguarda i documenti, i manuali in arabo sequestrati ma soprattutto per le agende [illegible] indirizzi, i numeri di telefono di altre persone, in qualche modo collegate alla rete fondamentalista. C'è un filo sottile che sembra unire Torino ad altre paesi città, in Francia, Spagna e Inghilterra.

Il legame vero, il più inquietante, era però venuto alla ribalta due anni fa, quando la polizia arrestò Hamoud Roger Naji, 29 anni, yemenita, che utilizzava anche l'identità di un egiziano, Mishah Ali Hassanain. [illegible] un terrorista della Jihad egiziana, già condannato nel suo paese. Gli sequestrarono, oltre a una mitraglietta Uzi e altre armi, anche le copie dei fax di rivendicazione degli attentati alle ambasciate Usa di Nairobi e Dar Es Salaam [illegible] morti e 4 mila feriti), da parte della rete di Bin Laden, rintracciate da Scotland Yard in abitazioni di frequentatori dell'Associazione di difesa del popolo egiziano, con sede in Beethoven Street a Londra. Da qui, qualcuno, mai identificato, chiamava spesso il telefono di una macelleria egiziana di Torino. Cercavano Naji che aveva anche un passaporto portoghese, rubato in un'ambasciata europea a Tirana, spedito poi in Germania e arrivato in Italia per posta, [illegible] le [illegible] del solito personaggio, questa volta è un arabo. Un marocchino. Troppe identità per il sedicente Naji [illegible] cui, tra l'altro, aveva indagato anche l'Fbi. Ora l'arabo è svanito nel nulla. Prima però era solito frequentare Porta Palazzo e dintorni.

Le perquisizioni e il fermo dei sette marocchini sono diventati un caso politico. Agostino Ghiglia, di An, chiede un dibattito in Consigli comunale mentre per Mario Borghezio, Lega Nord, questi «collegamenti» sono emersi solo perchè le istituzioni, dopo gli attentati in Usa, hanno deciso di muoversi.



Una delle palazzine dove è avvenuta l'irruzione della polizia si trova in via La Salle

Contrazione nei consumi, l'industria rallenta

Due settimane di cassa integrazione per 14 mila alla Fiat
L'Amma: la guerra condizionerà le nostre esportazioni

Marina Cassi



Promotor: i concessionari hanno avuto [illegible] flessione di visitatori del 38%
I sindacati: si naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti è di prodotti metalmeccanici

Dopo la tragedia negli Stati Uniti e le difficoltà dell'economia mondiale la domanda [illegible] automobili nei principali paesi europei si è raffreddata e la Fiat Auto ha deciso di ricorrere alla cassa integrazione per ridurre [illegible] mila auto la produzione tra fine ottobre e inizio novembre. Ha comunicato al sindacato che nella settimana tra il 22 e il 26 ottobre rimarranno a casa 20 mila addetti e 14.500 tra [illegible] ottobre e il 2 novembre. Si fermano [illegible] entrambe le settimane le Carrozzerie di Mirafiori, Rivalta, la linea Alfa 156 di Pomigliano, Termini Imerese, mentre per i lavoratori di Melfi la cassa sarà solo di una settimana, la prima.

Il provvedimento - analogo a [illegible] assunto dalla Wolkswagen per la prima settimana di ottobre con un calo di produzione in Germania di 13.200 auto - è conseguente a una contrazione di domanda di auto generalizzata; secondo Promotor nella scorsa settimana i concessionari hanno avuto una flessione [illegible] visitatori del 38 per cento e del [illegible] nelle vendite.

Secondo Claudio Stacchini della Fiom «siamo davanti ad un provvedimento incredibile nel metodo e nel merito preso senza aprire alcuna discussione con il sindacato e comunicandocelo per telefono». Aggiunge: «La Fiat utilizzerà [illegible] la cig per drammatizzare e non discutere [illegible] il sindacato [illegible] futuro degli stabilimenti del settore [illegible]. Roberto Di Maulo della Uilm chiede la convocazione del Comitato di consultazione e dice: «La caduta di mercato è reale, tra il 5 e il 10%, e i provvedimenti presi, cioè la cassa, sono congiunturali e non strutturali. Bisogna navigare a vista e vigileremo [illegible]chè la nave non finisca sugli scogli». Cosmano Spagnolo della Fim sostiene che si tratta [illegible] un segnale «che preoccupa [illegible]mo anche se non è una sopresa». Aggiunge: «Chiedo al governo di approvare già con la finanziaria [illegible] in grado di rilanciare i consumi». Ieri intanto il coordinamento nazionale Fim ha deciso di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinchè si riprenda [illegible] più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso». Anche per Salva[illegible] Vasta della Fismic c'è «preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci [illegible] possibilità di ripresa e occorre [illegible] generare un clima di sfiducia».

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato [illegible] parola di conforto all'economia torinese: ci sono ombre sul futuro, ma al momento le aziende meccaniche tengono. Il presidente, Alberto Peyrani commenta: «Le previsioni produttive e di mercato al momento non sembrano risentire ancora troppo delle tensioni internazionali. Per il futuro tuttavia [illegible] mettere in conto un rallentamento del nostro export, non tanto sul mercato statunitense, dove la nostra presenza diretta è limitata, quanto piuttosto su quello tedesco molto legato all'andamento dell' [illegible]mia Usa». E aggiunge: «L'economia è soggetta anche agli impatti psicologici e adesso c'è un clima di incertezza che non favorisce i consumi, ma io credo che le abitudini precedenti l'11 settembre torneranno». L'ufficio studi dell'Unione industriale analizza che una riduzione della crescita piemontese di mezzo punto - così come viene ipotizzata a livello nazionale - potrebbe comportare [illegible] diminuzione di mille miliardi di reddito sui circa [illegible] mila del Pil piemontese. Le esportazioni dal Piemonte verso gli Stati Uniti [illegible] di 3.646 miliardi all'anno; circa la metà è di prodotti metalmeccanici.

Caselle in ripresa

Superato lo choc degli attentati

Angelo Conti

Paura di volare? Non per i torinesi. Gli attentati americani non hanno cambiato le abitudini di chi parte e arriva dal «Sandro Pertini» di Caselle. I dati ufficiali del [illegible] di settembre sono in [illegible] di analisi [illegible] la Sagat dispone già degli elementi per una prima, circostanziata, valutazione: «Non c'è stata disaffezione, non c'è [illegible] la fuga dal mezzo aereo, [illegible] ci [illegible] stati voli partiti vuoti [illegible] un pugno di passeggeri». Per la verità, a spulciare per bene le cifre, un po' di paura c'è stata: «Sì, i primi tre giorni. Un fatto emotivo. Ma nemmeno in questo [illegible] c'è stata una flessione vistosa, [illegible] superiore al [illegible] per cento, e soprattutto per i voli diretti all'estero. Poi c'è [illegible] subito [illegible] netta ripresa». Se il trend [illegible] questo, e [illegible] c'è ragione di pensare [illegible] cambi anche durante i probabili attacchi all'Afghanistan, la strage delle Twin Towers non peserà significativamente, alla fine dell'anno, sui bilanci dell'aeroporto torinese. Che, orgogliosamente, vanta il più efficiente sistema [illegible] controllo dei bagagli d'Italia: le valigie e le borse destinate alle stive vengono «scannerizzate» uno per uno con particolari apparecchiature a raggi x.

Alitalia, la compagnia di bandiera, conferma le indicazioni di Caselle. «Torino, come tutti gli aeroporti del nord, usati prevalentemente [illegible] un'utenza di affari, ha superato quasi subito lo choch degli attentati. Al sud, dove c'è ancora un'utenza parzialmente turistica in questa fase stagionale, [illegible] recupero è stato più lento. Ma adesso possiamo confermare che la rete nazionale gira a pieno regime». Non c'è nessun rischio, dunque, di future penalizzazioni per Torino Caselle? «Nes[illegible] - puntualizzano all'Alitalia - perchè non è su queste rotte che taglieremo. I sacrifici saranno fatti sui voli atlantici, dove adesso contiamo fra il 16 ed il 18 per cento [illegible] passeggeri in meno, e sulle rotte medio orientali per la contingente situazione intorno all'Afghanistan. Infatti contiamo di vendere i 747, non certo gli Md80 e gli Airbus». Che cosa rischia, in futuro, l'utente dei voli nazionali in partenza da Torino? «Niente giornali, snack minimi o forse a pagamento. Ma gli aerei saranno gli stessi di prima, gli equipaggi pure, la sicurezza [illegible] che».

CLASSE 1892, ALBINA CRIVELLO HA SPENTO LE CANDELINE CON I NIPOTI [illegible] L'ASSESSORE BONINO

La [illegible] di Torino festeggia i 109 anni

In città solo un'altra donna anziana come lei: ieri gli auguri del sindaco

Luisella Re

Collana e anello di perle, una stilizzata spilla d'oro sulla giacca azzurro polvere, gonna blu cupo in parure con collant e scarpine [illegible] panno. Era davvero elegante, ieri, Albina Crivello, classe [illegible]2, che sabato compirà 109 anni. I[illegible] è stata festeggiata alla casa di riposo «Millenium» di corso Moncalieri, dov'è ospite da circa [illegible] mese dopo una serie di malanni felicemente superati l'estate scorsa. Adesso, sta rifiorendo.

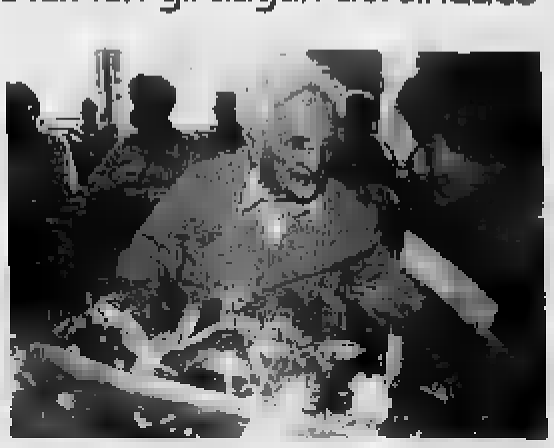
Al suo fianco i nipoti Cristina e Vittorio, tutt'intorno gli altri ospiti della residenza. E al centro lei, lucidissima e un po' tesa per l'eccitazione, stretta al gran mazzo di fiori che l'assessore Bonino le [illegible] consegnato a nome del sindaco, [illegible] messaggio di «vive congratulazioni, auguri e un abbraccio affettuoso» da parte di tutta la città.

Il segreto di questa longevità eccezionale? Grinta, un grande equilibrio e, se occorre, qualche innocente bugia di quelle che fa piacere sentire. Come la mancanza di golosità che Albina Crivello aveva sottolineato con compunzione in una sua vecchia intervista a «La Stampa». Smentita ieri dall'energia con cui ha preteso e gustato [illegible] generosa porzione della sua torta di compleanno, fiori di zucchero compresi.

Dice [illegible] nipote: «Lessi quel pezzo mentre mi trovavo in Canada per motivi di studio. E mi commossi, perchè nonna Albina non solo ha tirato su me e mio fratello ma è sempre stata il punto di riferimento dell'intera famiglia. La [illegible] presunta mancanza di golosità? Un peccato veniale di civetteria».

Altrettanto limpida, e non sempre facile, la biografia di questa ultracentenaria «torinese da sempre». [illegible] l'infanzia [illegible] alla parrocchia di San Gaetano «quando mio padre era capofficina alla Giardini», poi [illegible] primo incontro in tram con il futuro marito, nel 1918 la perdita del primogenito durante l'epidemia di «spagnola». Tra i ricordi belli, le opere applaudite al Regio oppure la tintoria di via Verdi «dove servivo gli ufficiali e la regina». A 46 anni la vedovanza e la decisione di dedicarsi esclusivamente alla figlia con cui ha vissuto sino all'altro ieri.

E adesso [illegible] traguardo dei [illegible] che ha impongono come decana dei 144 centenari torinesi, dove una vigorosa rappresentanza di 121 donne sovrasta [illegible] sparuto gruppetto di 23 maschi. A pari merito di Albina solo una misteriosa coetanea che, secondo l'Anagrafe, avrebbe compiuto 109 anni il 16 settembre. A ruota: due donne di 107 anni, due di 106 e altre due [illegible] 105. Di 104 anni l'uomo più vecchio della città.

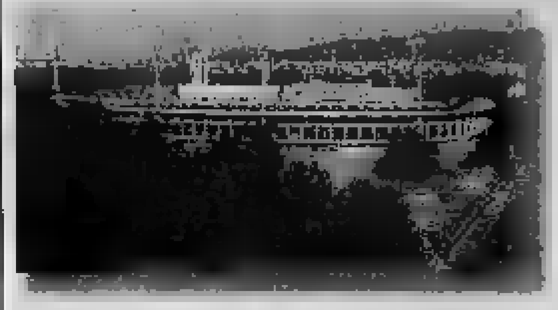


Albina Crivello, classe 1892, accanto a una nipote

QUANTI ANNI AVEVA QUANDO...

Anno	Evento	Età
1898	A Milano il generale Bava Beccaris spara sulla folla	6
1900	Il re Umberto I ucciso dall'anarchico Bresci	8
1915	Scoppia la Prima Guerra mondiale	22
1922	Marcia [illegible] Roma	30
1939	La Germania invade la Polonia: comincia [illegible] Seconda Guerra mondiale	47
1946	Al Referendum vince [illegible] Repubblica: i Savoia [illegible] in esilio	54
1961	Crisi di Berlino, il muro separa la città in due	69
1963	Il presidente Usa Kennedy ucciso a Dallas	71
1989	Crolla il muro di Berlino	97

PROGETTI DEL FUTURO



[illegible], SI [illegible]

«Ieri [illegible] ho potuto incontrare il ministro Urbani. Lo vedrò il 14 di ottobre ma so che l'altro giorno l'assessore Viano ha incontrato il sovrintendente Malara. C'è stato uno scambio di opinioni sull'utilizzo del Comunale: la sovrintendenza sembra meno rigida. Vedremo». Il sindaco, Sergio Chiamparino, sintetizza così la «questione Comunale» dopo il no all'abbattimento della Torre Maratona arrivato dalla Sovrintendenza. Nei progetti del Comune per i Giochi Olimpici invernali del 2006 il vecchio stadio viene abbattuto per far posto ad un palazzetto coperto da oltre 12 mila posti per l'hockey. Ieri, nel corso di un incontro tra i capigruppo di maggioranza e gli assessori Tessore, Viano e Montabone, è stata ribadita la volontà di «andare avanti su questa soluzione» e di inviare il progetto alla Sovrintendenza per avere una risposta ufficiale

Altri mille miliardi per le Olimpiadi

Tra le opere finanziate villaggi e sottopasso di corso Spezia

Maurizio Tropeano

Dal governo Berlusconi arriveranno altri [illegible] miliardi di lire per la realizzazione [illegible] opere necessarie allo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali del 2006. Metà di quei fondi - che si aggiungono agli oltre 1500 miliardi di lire già stanziati - servirà per realizzare le strutture previste nel «dossier olimpico». Per la città di Torino significa via libera ad almeno [illegible] miliardi di lire necessari [illegible] gli impianti della velocità o per i villaggi olimpici e, soprattutto, certezza della realizzazione del sottopasso di corso Spezia. L'esecutivo finanzierà anche una parte delle opere connesse all'evento olimpico: 500 miliardi a fronte [illegible] [illegible] [illegible]a richiesta [illegible] 1500. Toccherà alla regione Piemonte, [illegible] Provincia e al Comune di Torino e agli altri comuni delle vallate interessate direttamente dai Giochi decidere le priorità [illegible] i progetti presentati. Discorso rinviato, invece, per le [illegible]ative di sviluppo turistico e infrastrutturale del territorio piemontese non direttamente interessato dall'evento. Il ministro Franco Frattini ha assicurato l'impegno dell'esecutivo a inter[illegible] economicamente l'anno prossimo.

E' questo il risultato del vertice mattutino [illegible] si è svolto ieri a Roma [illegible] ministero della Funzione Pubblica a cui hanno partecipato Frattini, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, quello della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. «Il Governo - è scritto in [illegible] comunicato congiunto - inserirà nel collegato alla finanziaria quanto necessario per le opere individuate dal dossier olimpico; [illegible] previste inoltre risorse aggiuntive per le opere connesse, vale a dire per quei lavori che occorrerà portare a termine sull'intero territorio di Torino [illegible]. Non solo. Frattini, a nome del Governo, si è impegnato anche ad approntare un disegno [illegible] legge, collegato alla Finanziaria, dove saranno recepite le richieste degli enti locali di snellimento procedurale della legge 185 che regola l'organizzazione e la gestione dei Giochi accogliendo anche la richiesta che gli impianti, una volta utilizzati, rimangano di proprietà dei Comuni.

Per Ghigo, [illegible] e Chiampa[illegible] si tratta di un risultato «nel complesso buono visto che le richieste per l'integrazione del dossier olimpico sono state sostanzialmente accettate». Diverso il discorso sulle opere connesse. In questo caso il Governo è pronto a sborsare [illegible] miliardi a fronte di una richiesta tre volte superiore. La città di Torino, ad esempio, ritiene [illegible] il prolungamento della metropolitana fino al Lingotto e il rifacimento [illegible] viabilità di via Zino Zini, opere che comportano [illegible] spesa [illegible] 200 miliardi di lire circa e la cui realizzazione è legata alle trattative tra gli enti locali.

Secondo la presidente Bresso «è chiaro che ci sarà da lavorare, sia con una selezione sulle priorità sia con ricerche di cofinanziamenti [illegible] parte [illegible] soggetti pubblici e privati sia individuando risorse che potrebbero arrivare da leggi ordinarie». Ma altre strade sono possibili, come spiega Osvaldo Napoli, sindaco [illegible] Giaveno, che [illegible] partecipato all'incontro: «Il governo si è impegnato a valutare la possibilità [illegible] applicare la proroga delle concessioni alle società autostradali in cambio [illegible] realizzazione a proprie spese delle opere migliorative dei collegamenti. L'Ue, recentemente, [illegible] prolungato [illegible] durata della concessione alla società che gestisce il Brennero».



[illegible]

Ieri l'incontro tra Ghigo Bresso e Chiamparino col ministro Frattini Toccherà agli enti locali decidere dove intervenire individuando le priorità per le opere non collegate direttamente ai Giochi

Chiamparino, comunque, [illegible] dice fiducioso «sulla possibilità [illegible] portare la metropolitana all'interno del Lingotto e di completare le modifiche viarie necessarie per garantire i collegamenti intorno all'ex fabbrica di auto che costituisce [illegible] dei punti cardini delle strutture olimpiche in città». Da parte sua la Provincia [illegible] prioritari gli interventi su impianti idrici, viabilità, risistemazione paesaggistica, adeguamento degli impianti nelle zone di Prali e di Pian [illegible] Fraís, ammodernamento dell'aeroporto di Casalle.

Insomma, la palla torna in Piemonte. Spiega il presidente Ghigo: «E' ovvio che si tratterà ora di continuare il lavoro [illegible] raggiungere l'obiettivo non solo di preparare al meglio i siti olimpici, ma anche di valorizzare e potenziare l'intero sistema piemontese [illegible] direttamente coinvolto nei Giochi».

DUECENTO MILIARDI PER BONIFICHE E OPERE IN QUATTRO REGIONI: IL SOLO PIEMONTE NE HA CHIESTI 238

Dopo alluvione, ora il piatto piange

Il ministro ammette: i contributi sono inferiori alle richieste

I venti di guerra e la decisione del governo Berlusconi [illegible] stanziare più risorse per le misure di sicurezza e la Difesa provocheranno la riduzione dei fondi per il ripristino dei danni causati dall'alluvione dell'ottobre del [illegible]00 almeno per quanto riguarda le opere di bonifica e le infrastrutture rurali. Lo ha annunciato ieri mattina il ministro delle Risorse Agricole, Giovanni Alemanno, incontrando in p[illegible] Castello [illegible] esponenti della giunta regionale, e buona parte del gruppo consiliare di Alleanza nazionale: «Dopo una lunga trattativa con il ministro dell'Economia sono riuscito ad ottenere un contributo straordinario di 200 miliardi di lire per tutte le Regioni colpite dalla calamità».

Ma quei soldi [illegible] [illegible] sufficienti. I danni quantificati dalla Regione e raccolti in un promemoria che il vicepresidente della giunta, William Casoni, ha consegnato al ministro ammontano a 151 miliardi di lire per le bonifiche e ad altri 87 miliardi per le infrastrutture. Quei 200 miliardi dovranno essere suddivisi tra Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. In Piemonte, dunque, arriverà molto meno dei [illegible] miliardi richiesti. [illegible] assessori presenti si sono limitati a prendere atto delle parole del ministro: «Questo è il risultato che siamo riusciti a strappare. C'è una Finanziaria di guerra e di recupero, perché il buco nei conti dello Stato non è stata una nostra invenzione. Di più non si poteva ottenere».

Ma come verranno recuperati quei fondi? Alla domanda del cronista Alemanno, affiancato dal responsabile nazionale degli Enti Locali di An, Roberto Salerno, ha spiegato che «con quei fondi sarà possibile contrarre dei mutui» e che se ci sarà [illegible] forte pressione da parte delle Regioni le risorse potrebbero [illegible] salire». Intanto la Regione ha provveduto ad anticipare una ventina di miliardi.

Alemanno, che [illegible] pomeriggio ha incontrato i responsabili regionali delle associazioni agricole, ha dato anche assicurazione sul fatto [illegible]e «l'Agea inizierà [illegible] subito a pagare i contributi previsti [illegible] rimborso dei danni subiti da mucca pazza» e ha promesso che in «caso [illegible] ritardi agirà con effetti devastanti sull'Agea fino ad arrivare al commissariamento».

Nel corso dell'incontro l'assessore regionale alla Monta[illegible] Roberto Vaglio, ha annunciato con «soddisfazione che gli interventi finanziati direttamente dalla Regione o grazie all'utilizzo dei fondi comunitari hanno permesso un'inversione [illegible] tendenza [illegible] l'aumento delle aziende agricole montane e l'incremento della superficie ricoperta [illegible] foreste malgrado gli incendi». [m. tr.]

[illegible]

DISASTRO A [illegible]: UNA CONDANNA

Una sola condanna al processo d'appello per i lavori eseguiti in Val di Lanzo dopo l'alluvione del '93-'94. La Corte ha inflitto 8 mesi di [illegible] all'imprenditore [illegible] Casale Monferrato Luigi Rossignoli, che aveva operato nella zona di Groscavallo. Assolti, come in primo grado, invece tutti gli altri imprenditori: Giuseppe Losero (è anche sindaco di Cantoira) e i direttori dei lavori Silvio Magnetti, Stefano Pezzoli e Mario Vaudegna. Erano accusati di frode in pubbliche forniture: avrebbero adoperato materiale non in regola con il capitolato d'appalto stipulato con la Regione. Nei lavori di miglioria e ripristino [illegible] argini [illegible] stati utilizzati massi di fiume, per lo più rotondi, al posto [illegible] quelli [illegible] cava, squadrati e più adatti a realizzare strutture di [illegible]. Gli imputati, difesi dagli avvocati Olivieri, Chiappero, Scrima, hanno spiegato: «E' vero, [illegible] abbiamo fatto anche lavori in più, non previsti dall'appalto».

Specchio dei tempi

«Erano più trasparenti le code notturne per [illegible] i posti migliori [illegible] Stabile» - «Ma per ottenere giustizia bisogna [illegible] disonesti?» - «Il Catechismo e gli orari "impossibili"» - «Addio al viale alberato»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Come tutti gli ultimi anni, anche l'altro ieri alle 6,59 abbia[illegible] iniziato il rituale della "cor[illegible] alla telefonata" per accedere ai primi posti [illegible] accaparrarci i biglietti migliori del Teatro Stabile. Come bisogna soffrire quando si pretende al contempo di risparmiare qualche soldino e scegliere lo spettacolo che si desidera vedere!

[illegible] essere sicuri, ora, gior[illegible] e numero telefonico [illegible] stati più volte e da più persone verificati: sul programma degli spettacoli, sulle circolari Cral aziendali, sul sito Internet del Teatro stesso.

«Quest'anno però uno spiacevole fuoriprogramma: ore 7,20 la prima persona del gruppo prende la linea, qualche segnale di libero seguito da [illegible] segreteria telefonica "il servizio di prenotazione sarà attivo dal 27 settembre..." non si demorde. Ore 7,55 una seconda persona prende la linea: stesso libero stessa segreteria. Non si molla e durante la mattinata a tutte le persone [illegible] gruppo capita la stessa cosa.

«A questo punto un giro di telefonate e la decisione unanime: per un qualche disguido deve essere stato tutto rimandato di un giorno. Solo un irriducibile ogni tanto continua, incredulo, a provare e, nel primo pomeriggio, scopre che il servizio funziona regolarmente, ma ormai le ore sono passate.

«L'abbonamento ormai è sta[illegible] pagato e, pur avendo lottato tenacemente per i primi posti, ci troveremo nelle ultimissime file. Il risultato ci lascia amareggiati e senza scelta. E [illegible] [illegible] a rimpiangere le code notturne: più incivili ma, forse, più trasparenti».

Seguono 9 firme

Un lettore [illegible] scrive:

«Sabato 15 settembre facendo il pieno di benzina presso un distributore mi sono ritrovato il serbatoio pieno d'acqua. La vettura si è immediatamente spenta e sono stati necessari sei giorni di fermo in officina per la riparazione. La società [illegible] gestisce l'impianto accetta di risarcirmi i soldi [illegible] fattura dell'officina, ma si rifiuta di liquidarmi alcunché per i disagi provocatimi. Il [illegible] più diffuso che ho ricevuto sulla faccenda è: "Perché non [illegible] sei fatto gonfiare [illegible] fattura dal meccanico?". E' possibile che l'unico modo [illegible] avere giustizia sia essere disonesti?».

Leonardo Recchia

Un [illegible] di lettrici ci scri[illegible]:

«Siamo un gruppo di mamme che lavorano e che, per ovvi motivi di organizzazione, hanno dovuto iscrivere i propri figli ad una scuola statale vicino all'abitazione dei nonni. Frequentano le lezioni e le attività sportive in quello stesso quarti[illegible]

«Quest'anno sono in seconda elementare e per prepararli alla prima Comunione siamo andate nella parrocchia vicino alla scuola, per avere informazioni sulle lezioni di Catechismo. Ma il parroco ci ha detto che i nostri bambini non possono frequentare lì, perché non fanno parte di quella comunità e potrebbero non andare a Messa, in quella chiesa, la domenica mattina. "Queste sono le regole dettate dal Vescovo" ha commentato il parroco.

«Ora ci chiediamo: dato che i bambini vivono da sempre in quel quartiere, hanno anche partecipato nei mesi estivi, proprio in quell'oratorio, a Estate Ragazzi, perché ci viene ora [illegible] la possibilità di iscriverli al Catechismo in questa Parrocchia?

[illegible] abbiamo alternative o [illegible]li o [illegible] potranno ricevere il Sacramento della Comunione, anche perché nelle rispetti[illegible] Parrocchie di appartenenza (distanti anche decine di chilometri) le lezioni [illegible] svolgono più o meno nei medesimi orari (16,40), e [illegible] permetterebbero di accompagnare i bambini in tempo, dato che escono da scuola alle 16,30, ed i nonni non hanno disponibilità di auto, e tantomeno i genitori hanno la possibilità di [illegible] fuori ufficio a quell'ora. Siamo nel 21° secolo e [illegible] possiamo pensare che non si possano modificare certe "antiche regole" per adattarle alla vita di oggi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' incredibile come in tempi di grande sensibilità per l'ecologia [illegible] [illegible] amministrazioni comunali che decidano [illegible] radere al [illegible] interi viali a[illegible]. Succede a Chivasso, nel centro cittadino, dove per fare spazio ad un nuovo lastricato (gli onnipresenti cubetti [illegible] porfido!) [illegible] stanno abbattendo decine di splendidi platani, sani e maestosi. Il tutto anche per piantare al loro posto degli esili alberelli, che prima di diventare come quelli esistenti (se mai lo diventeranno) impiegheranno almeno settanta [illegible].

Andrea Bertano

specchiotempi@lastampa.it

COMUNITA' MONTANA LANGA ASTIGIANA VAL BORMIDA

REGIONE PIEMONTE

PRANZO IN LANGA 2001

SANPAOLO IMI

APPUNTAMENTI ENOGASTRONOMICI CON I PRODOTTI E I RISTORANTI DELLA LANGA ASTIGIANA

Ristorante "Aurora"
di Roccaverano tel. 0144 953608

SABATO [illegible] SETTEMBRE • ORE 13 E [illegible] 20

Focaccia calda
Salame della casa e burro campagnolo
Polpettine di carne in carpione
Torta di cipolle
Peperoni con bagna cauda
Ravioli
Tagliatelle con funghi
Coniglio al Barbera
Patatine ed insalata
Robiole di Roccaverano DOP
Torta di nocciole
Budino
Caffè
Vini: Dolcetto d'Asti DOC
Barbera d'Asti DOC
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: £ 45.000 (vini compresi)

Ristorante "La Contea"
di Castel Boglione - tel. 0141 762101

VENERDI' 5 e SABATO 6 OTTOBRE • ORE 20

Spuntini di campagna
Pasta e fagioli
Tajarin ai funghi
Polenta fumante con coniglio arrosto
Faraona con tris di verdure
Robiola di Roccaverano DOP
Torta di nocciole

Vini: Dolcetto d'Asti DOC
Barbera Superiore d'Asti DOC
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: £ 40.000 (vini compresi)

Ristorante "Mangia Ben"
di Cassinasco tel. 0141 851139

SABATO 6 OTTOBRE • ORE 13
DOMENICA 21 OTTOBRE ORE 13

Filetto dell'arciprete con salsa al formaggio
Tasca langarola farcita
Mantecato di Robiola di Roccaverano DOP e noci
Sformato di verdure con salsa dei vignaioli della Langa
Caponet di Robiola di Roccaverano DOP e verdure
Risotto alle erbe autunnali
Agnolotti di Robiola di Roccaverano DOP
Prosciutto al forno con salsa al vino Barbera
Arrosto di bovino rifinito alle nocciole di Langa
Patate e spinaci
zuppa Mangia Ben al Moscato

Vini: Cortese del Monferrato DOC
Barbera d'Asti DOC
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: £ 45.000 (vini compresi)

Ristorante "Locanda degli Amici"
di Loazzolo - tel. 0144 87262

DOMENICA 7 OTTOBRE • ORE 13
DOMENICA [illegible] • ORE 13

Carne cruda
Vitello tonnato
Insalata russa reale
Lingua in salsa verde
Petto di pollo in carpione
Tagliolini ai funghi porcini
Ravioli al plin [illegible] sugo d'arrosto
Cinghiale al civet
Coniglio in Chardonnay
Contorni di stagione
Robiola di Roccaverano DOP
Dolce della casa
Caffè
Vini: Dolcetto d'Asti DOC
Barbera d'Asti DOC
Piemonte Chardonnay DOC
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: £ 45.000 (vini compresi)

Ristorante "Cacciatori"
di Monastero Bormida - tel. 0144 88281

VENERDI' 12 OTTOBRE • ORE 20 E
DOMENICA 11 NOVEMBRE • ORE [illegible]

Robiola di Roccaverano DOP con salsa verde e mostarda piemontese
Lardo e cacciatorini di Langa
Lonza di maiale al forno in salsa tonnata
Peperoni ripieni
Cotechino con verdure in bagna cauda
Tagliolini al ragù d'anatra
Fricandò di manzo e cipolle
Coscia di tacchinella disossata al forno con porcini trifolati
Panna cotta
Mousse di cioccolato
Caffè
Grappa
Vini: Dolcetto d'Asti DOC
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: £ 50.000 (vini compresi)

Ristorante "A Testa in giù"
di S. Giorgio Scarampi - tel. 0144 89367

DOMENICA 14 OTTOBRE • ORE 13

Fagottini di affettati misti con Robiola di Roccaverano DOP
Involtini di verza
"Tartra" con crostini di polenta
Ravioli al plin
Tortelli di ricotta con crema di Robiola di Roccaverano DOP
Pollo nostrano ai porri
Brasato
Formaggi al carrello (con Robiola di Roccaverano DOP)
Bonét
Zuccotto di castagne
Vini: Piemonte Chardonnay DOC
Dolcetto d'Asti DOC
Barbera d' Asti DOC
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: £ 50.000 (vini compresi)

Ristorante "La Sosta"
di Montabone - tel. 0141 762538

DOMENICA 26 OTTOBRE • ORE 20 E
VENERDI' 9 NOVEMBRE • ORE 20

Focaccia al rosmarino con lardo
Fesa di tacchino con salsa gentile
Robiola di Roccaverano DOP con mostarda di peperoni al miele di acacia
Cestino di funghi con crema di formaggio
Risotto al ragù di salsiccia
Ravioli al plin al burro e salvia
Bocconcini di scaramella di vitello al Moscato
Torta alle mele con zabaione
Caffè
Digestivi

Vini: Cortese del Monferrato DOC
Dolcetto d'Asti DOC
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: £ 45.000 (vini compresi)

Ristorante "Trattoria delle langhe"
di Serole - tel. 0144 94108

DOMENICA 28 OTTOBRE • ORE 13

Friciule con pancetta
Salame crudo locale
Crostini di pane casereccio con crema di Robiola di Roccaverano DOP
Fette di [illegible] alla boscaiola con funghi
Ratatuia di verdure con cotechini
Tagliatelle con funghi
Minestrone di ceci con zampino e costine di maiale
Pollo nostrano arrosto
Carrè di maiale con patate
Robiola di Roccaverano DOP
Torta di castagne
Bacetti alle nocciole
Caffè
Vini: Piemonte Chardonnay DOC
Dolcetto d'Asti DOC
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: £ 45.000 (vini compresi)

Ristorante "Madonna della neve"
di Cessole - tel. 0144/80110

GIOVEDI' 8 NOVEMBRE • ORE 20,30

Carne cruda alla boscaiola
Insalata di Langa
Cipolline ripiene
Tortino di gobbi Nicesi
Agnolotti al plin alla curdunà
Tajarin ai funghi porcini
Sorbetto al moscato
Cervo con bacche di ginepro e timo
Roast beef
Contorni di stagione
Robiola di Roccaverano DOP
Torta di mele
Tiramisù al Moscato
Caffè
Vini: Piemonte Chardonnay DOC
Dolcetto d'Asti DOC
Barbera d'Asti DOC
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: £ 50.000 (vini compresi)

Ristorante "Ca' Bianca"
di Mombaldone - tel. 0144/91421

SABATO 10 NOVEMBRE • ORE 20

Crostoni alla campagnola
Salsine della casa
Robiola di Roccaverano DOP con mostarda
Acciughe alla langarola
Sformato di cavolfiore
Cestini di formaggio
Tagliatelle con funghi
Cinghiale e polenta
Spiedini alla brace
Contorno di stagione
Robiola di Roccaverano DOP
Dolce della casa
Caffè
Vini: Dolcetto d'Asti DOC
Brachetto d'Acqui DOCG

Prezzo: £ 55.000 (vini compresi)

Ristorante "il Giardinetto"
di Sessame - tel. 0144 79501

DOMENICA 11 NOVEMBRE • ORE 20,30

Salumi misti
Polpettine di carne in agrodolce
Peperoni in bagna cauda
Ravioli caserecci al ragù
Taglierini con sugo di funghi
Brasato al Barolo
Coniglio alle Erbe Aromatiche
Patatine al forno
Misto di verdure cotte
Robiola di Roccaverano DOP
Crostata della nonna
Tiramisù della casa
Caffè
Vini: Barbera del Monferrato DOC
Dolcetto delle Langhe
Asti Spumante DOCG

Prezzo: £ 45.000 (vini compresi)

Ristorante "Santamonica"
di Cessole - tel. 0144/80292

DOMENICA 2 DICEMBRE • ORE 13 E
DOMENICA 9 DICEMBRE • ORE 13

Affettati misti di Langa
Carne cruda con foglioline di parmigiano
Torta alle erbette
Sformato di fagiolini
Torta di peperoni con bagna cauda
Salsiccia con funghi porcini
Risotto con funghi porcini
Agnolotti con sugo di carne
Stinco di maiale al forno
Cinghiale al civet
Contorni di stagione
Robiola di Roccaverano DOP
Fantasia della nonna
Macedonia con gelato
Caffè
Vini: Piemonte Chardonnay DOC
Dolcetto d'Asti DOC
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: £ 40.000 (vini compresi)

USCITE AUTOSTRADALI CONSIGLIATE:
A21 Torino-Piacenza Uscita Asti Est; A26 Genova-Santhià Uscita Alessandria Sud; A6 Torino-Savona Uscita Carcare; A7 Milano-Genova Uscita Alessandria Est

COMUNITÀ MONTANA LANGA ASTIGIANA - Assessore al Turismo: Giuseppe Lanero Presidente: Sergio Primosig
Via Roma, 8 - 14050 Roccaverano- Tel. 0144 93244 - Fax 0144 93350 www.langa-astigiana.it • e-mail: comunitamontana@libero.it

Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti tre giorni prima della data fissata

PALLACANESTRO, DOPO L'ESALTANTE ESORDIO CASALINGO NULLA DA FARE IERI SERA NELLA SECONDA GIORNATA DI CAMPIONATO

Lauretana si piega all'Oregon Cantù

Il quintetto biellese sconfitto in trasferta dai lombardi 83-71

Daniele Pasquarelli
Inviato a CANTU'

Lauretana troppo macchinosa e prevedibile diventa facile preda del Cantù. L'impatto dei rossoblu di Ramegli la prima trasferta campionato si rivela peggiore previsto e i biellesi, palazzetto-bolgia, incamerano la prima sconfitta del torneo per 83-71.

Pronti e Cantù subito. Soragna sbaglia una bomba con i piedi per terra, Dixon litiga l'avversario e i padroni di casa vanno sul 10-2 dopo 1' di gioco. Per fortuna c'è Belcher, con due canestri da 3 punti consecutivi rovinati però da una sciocca infra- di campo di Batiste. Sul 13-7 Niccolai al posto Soragna ma un fallo Hines gli immediatamente un antisportivo; nel proseguo dell'azione Belcher cade, si fa male alla caviglia sinistra e lascia il campo. E per Cantù è un gioco da ragazzi chiudere il primo quarto in vantaggio 26-17.

Rientra Belcher per Dixon, coach Sacripanti tenta la carta Antonello Riva. sembra recuperare, una tripla di Rankin vale il -4, poi è di nuovo notte fonda: Batiste sbaglia sotto, lo stesso Rankin e Niccolai non s'intendono sotto canestro e con Hines che segna il suo punto a 7'19 da giocare l'Oregon torna a più dieci: . Cambio Oregon: entra Hoover per Mc Coullogh e il play di pelle bianca centra subito tre bombe. E a 4' dal riposo solo un'azione da punti Belcher tiene a galla Lauretana sul 41-32. Per 3 minuti non segna più nessuno, Lacey e Dixon gettano palloni come forme di parmigiano, Belcher si fa soffiare dalle mani la sfera in contropiede e Biella, irriconoscibile, finisce il secondo quarto sotto di 11 punti, 45-34.

La strigliata negli spogliatoi di Ramegli serve. Anzi, la barca affonda canestro Lacey e Batiste riescono più ad arginare Lindeman e Stonerook, Belcher si palleggia sui piedi e Lacey mette fallo di sfondamento. Così a metà quarto lo svantaggio dei rossoblu sale a punti, 57-36. Torna in panchina Lacey per Rankin, Niccolai sparecchia da tre punti. Thorton si toglie lo sfizio di schiacciare in contropiede, Biella perde la testa e Cantù fa accademia: 61-36 a 4'02 da giocare, il match è già finito. Solo allo scadere Soragna, Rankin e Dixon ci mettono una pezza e il quarto si conclude sul 68-48.

Peggio è difficile giocare e non appena la Lauretana ci mette un po' d'attenzione segna anche un parziale di 8-0 e a 5'35 dalla fine si riporta sul 71-60, con buoni canestri di Rankin, decisamente il migliore e un 5 su 6 dalla lunetta di Dixon. Ma è un fuoco di paglia e Cantù conquista un meritato successo.

Questo lo score dei biellesi: 17, Belcher 10, Soragna 3, Malaventura 5, Bougajeff 2, Rankin 16, Niccolai 8. Per Cantù: Damiao 3, Hoover 16, Hines 21, Coullogh Lindeman 9, Goy 7, Riva, Thorton 11, Stonerook 9.


Cookie Belcher (con il pallone nella foto Micheletti) è uno nuovi americani della Lauretana Biella e ieri sera ha realizzato 10 punti

GRANDE GINNASTICA AL PALAPIACCO DI VERCELLI

Domani l'Italia sfida la Spagna

«E' l'ultimo test prima dei mondiali, per questo proveremo esercizi con un coefficiente di difficoltà elevato. Forse commetteremo qualche errore ma, sicuramente, lo spettacolo dovrebbe mancare». Enrico Pozzo, uno dei sei azzurri impegnati domani al Pala Piacco nella gara contro Spagna, analizza l'impegno con gli iberici, una sorta di prova generale in vista kermesse iridata di Gand. «Essere impegnato di fronte miei tifosi senz'altro una grande emozione - spiega Pozzo - ma anche uno stimolo a far bene. D'altra parte ho già affrontato questa esperienza con la Germania, ai tempi della Nazionale juniores e con le prove di serie A1».


Il ginnasta vercellese Enrico Pozzo

Enrico Pozzo, argento ai Giochi del Mediterraneo nel corpo libero e nel a squadre, sarà impegnato su cinque attrezzi (in pratica salterà soltanto agli anelli). «Ormai - conferma il ct Andrea Sacchi - Pozzo è uno dei ginnasti più validi, in grado di disimpegnarsi al meglio in ogni esercizio». Il team azzurro vedrà salire in pedana Angioletti, Coppolino, Busnari, Morandi e Cassina: a meno di sorprese formazione che partirà per Belgio. «I giochi non sono ancora fatti - spiega Pozzo - dopo questo meeting avremo altro lungo collegiale a dal quale usciranno i convocati per i mondiali. E' chiaro che fare bene contro la Spagna può essere un segnale importante per tutti».

Come l'Italia anche gli spagnoli si presenteranno a Vercelli con la squadra più forte. Da seguire, in particolare, Jesus Carballo, due volte campione del mondo alla sbarra e Victor Caño che, a Tunisi, ha vinto la medaglia d'oro nel concorso generale. Un ginnasta, dunque, al completo.

«La formula - conferma Alberto Fornero, tecnico della Libertas, società chiamata a organizzare la manifestazione - è quella dei mondiali. Ogni Nazionale potrà disporre di sei ginnasti; ogni attrezzo sarà eseguito cinque atleti mentre i quattro punteggi migliori presi per formare classifica generale. Italia e Spagna sono due formazioni che si equivalgono: alle Universiadi hanno vinto gli iberici, mentre in Tunisia c'è stato riscatto degli azzurri. Speriamo che questo trend continui anche a Vercelli». [p. m. f.]

SUPERATO IL TEST DI IERI COL LESSOLO IL REGISTA CI SARA' CON LA PRO PATRIA

Nella Pro rientra Lorenzini

Possibile il tesseramento del difensore Bacci

VERCELLI

Fabio Lorenzini ci sarà contro la Pro Patria. E' questa la notizia buona di metà settimana in casa braghiniana. Ieri il centrocampista regolarmente preso parte all'amichevole che i bianchi hanno disputato a Lessolo, contro la capolista del girone C di Prima categoria, dimostrando che la distorsione alla caviglia è guarita e muovendosi bene.

Questo significa che il suo rientro nel big-match con i tigrotti è assicurato. Un sospiro di sollievo per Braghin che invece contro una delle due squadre candidate alla promozione diretta (l'altra è l'Alessandria) dovrà fare a meno degli squalificati Comi e Bruni.

Inoltre sono tornati disponibili anche gli acciaccati Vianello e Motta Ferretti sta riprendendo la condizione dopo l'infortunio alla caviglia che gli aveva impedito di all per una decina di giorni. Tutti e tre ieri hanno partecipato all'amichevole i bianchi hanno disputato a Lessolo, contro la capolista del girone C di Prima, e che si è trasformata in una goleada (14-1 il corposo risultato). Nel primo tempo Braghin schierato Di Sarno in porta, Salami e Passariello esterni, Lorenzini e Fogli centrocampisti, D'Agostino e Turi esterni, Andorno e Mirabelli coppia d'attacco, che Comi dopodo sarà assente per squalifi- A grandi linee l'undici che affronterà la Pro Patria, Bari esterno destro e Ferretti a giostrare in mezzo al campo. Poi nella ripresa sono entrati gli altri disponibili della rosa.


Lorenzini rientra con la Pro Patria

Intanto sempre ieri il ds Sandro Turotti ha seguito il penultimo giorno del calcio mercato settembrino. Cosa che farà pure oggi anche perchè sul tavolo ci sono un paio trattative per cessione Panzanaro. Se così sarà possibile che la rosa dei giovani della Pro si allarghi con l'inserimento di un altro '81.

E sempre per restare in di mercato crescono le probabilità del tesseramento di Christian Bacci, il difensore ventise-, ex Montevarchi, che con Comi ha partecipato alle Universiadi cinesi e che da un paio allenando con la Pro. «Lo stiamo valutando - dice il direttore sportivo Turotti -, ma siccome non è vincolato ad alcun contratto possiamo tesserarlo qualsiasi momento». [r. eyn.]

PODISMO

PER TUTTE LE CATEGORIE

Domenica si corre la sesta edizione del Giro di Saluggia

SALUGGIA. Si corre domenica la sesta edizione del giro podistico di Saluggia, corsa Fidal valida anche quale 28ª prova del criterium interprovinciale open.

Le categorie maschili e femminili ammesse sono Junior, Promesse Senior, Amatori e Master: potranno partecipare anche atleti non tesserati alla federazione purchè in possesso certificato medico valido per le competizioni agonistiche. Il ritrovo della gara organizzata dal Gs Saluggia è fissato alle 8 all'oratorio Mazzetti- partenza alle 9,30.

Il programma prevede la ripetizione volte un circuito cittadino 3,5 chilometri e il tempo massimo fissato per completare il tracciato è di 50 minuti. Particolarmente ricco il monte premi allestito dall'organiz ne che vede in cabina di regia Arnaldo Bobba. L'edizione dell'anno scorso era dominata da Valeria (Ugb) e Carlo Cremonte (Gac Pettinengo). [i. fo.]

HOCKEY

IN ATTESA DELLA ROTELLISTICA BUON TEST COL NOVARA

Il nuovo Amatori è pronto al derby di Coppa di Lega

VERCELLI

Il primo e unico test match dell'Amatori in vista dell'esordio in Coppa di Lega (sabato 6 ottobre a Novara co Rotellistica) ha soddisfatto mister Borrini. Contro le «seconde li- Novara (i titolari sono ormai di stanza a San Juan dove, domani, scatteranno i mondiali) i gialloverdi hanno disputato al Pala Pregnolato proficua sgambatura: «A essere sincero neppure quale sia stato il risultato finale - sottolinea il tecnico vercellese - perché, ai primi due tempi tradizionali ag- giunto un terzo, così da consentire a tutti di scendere in pista».

Una di condicio» dettata dalla volontà di tastare la condizione dell'intera squadra a una settimana dal primo impegno ufficiale. «Le risposte state positive - spiega Borrini -, specialmente sotto il profilo mentale ho nella squadra notevoli miglioramenti rispetto alla scorsa stagione; avuto una buona impressione da parte dei due portieri, Simone Motaran e Lopriore; bene anche la difesa con un pressing già efficace. In attacco, dovremo imparare a più cattivi, ma questo è un problema che, penso, risolverà con il tempo. Sinora abbiamo lavorato sulla parte teorica dunque, in fase offensiva devono ancora essere perfezionati».

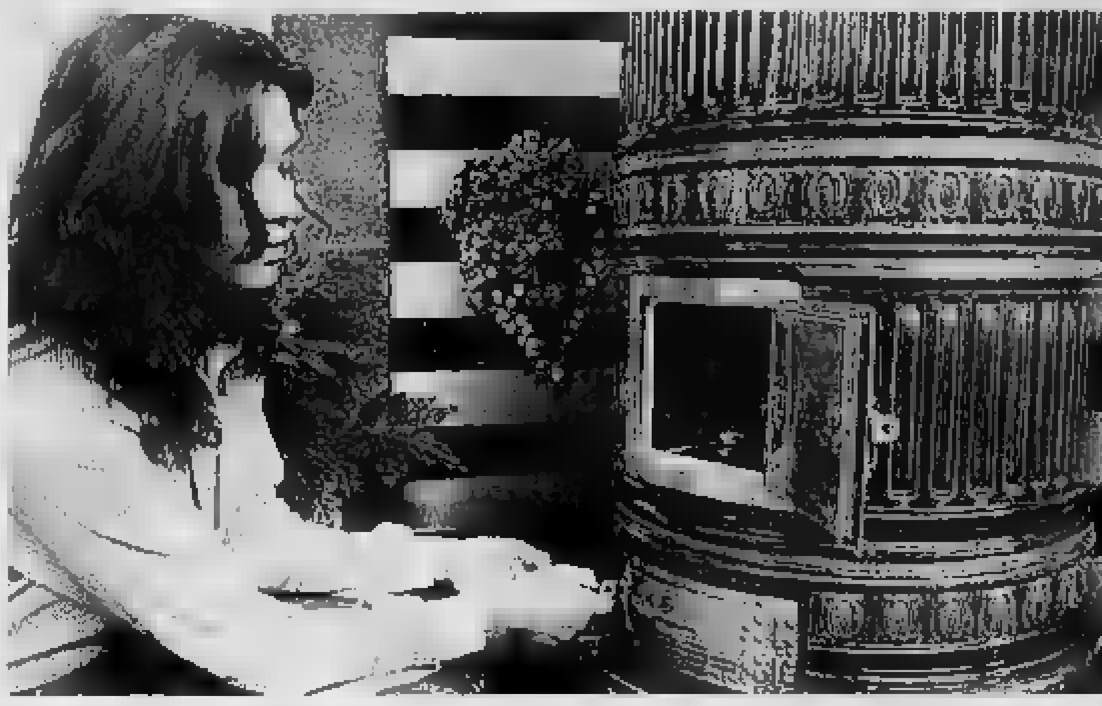
Prima della gara Coppa contro la Rotellistica l'Amatori non ha previsto altre amichevo-: «Penso bastino quattro sedu- d'allenamento - sottolinea mister vercellese - in ogni caso il nostro obiettivo primario sta il campionato e, dunque, potremo dedicare le prime fase stagione proprio per mettere a punto condizione atletica». [p. m. f.]

Contro il freddo occorre inoltre dotare case e appartamenti di porte e finestre costruite con materiali d'avanguardia

Intramontabile fascino del caminetto

Sul mercato molte soluzioni tecniche ed estetiche

Con l'avvicinarsi del freddo, l'idea della casa in quanto «focolare domestico» assume un si[illegible]ficato non soltanto metaforico, ma piuttosto reale e sostanziale. Aprire la porta del nostro appartamento e trovarci di fronte ad [illegible] giusto tepore indubbiamente ci aiuta a rilassarci dopo una stressante giornata lavorativa. Oggi, più di ieri, [illegible] vasta gamma di prodotti specifici per il manten[illegible] di un sano ambiente domestico concorre a tenere lontano dalle nostre abitazioni gli spifferi e le gelide correnti d'aria, senza arrivare ad usare «l'estremo rimedio della nonna» (il famoso salsicciotto di pezza sotto [illegible] porta d'entrata). Il calore dell'interno delle nostre mura domestiche è garantito da due fondamentali fattori, indispensabili uno per l'altro: un buon impianto di riscaldamento (a gas metano, a gasolio o a legna) e degli ottimi infissi (porte e finestre).



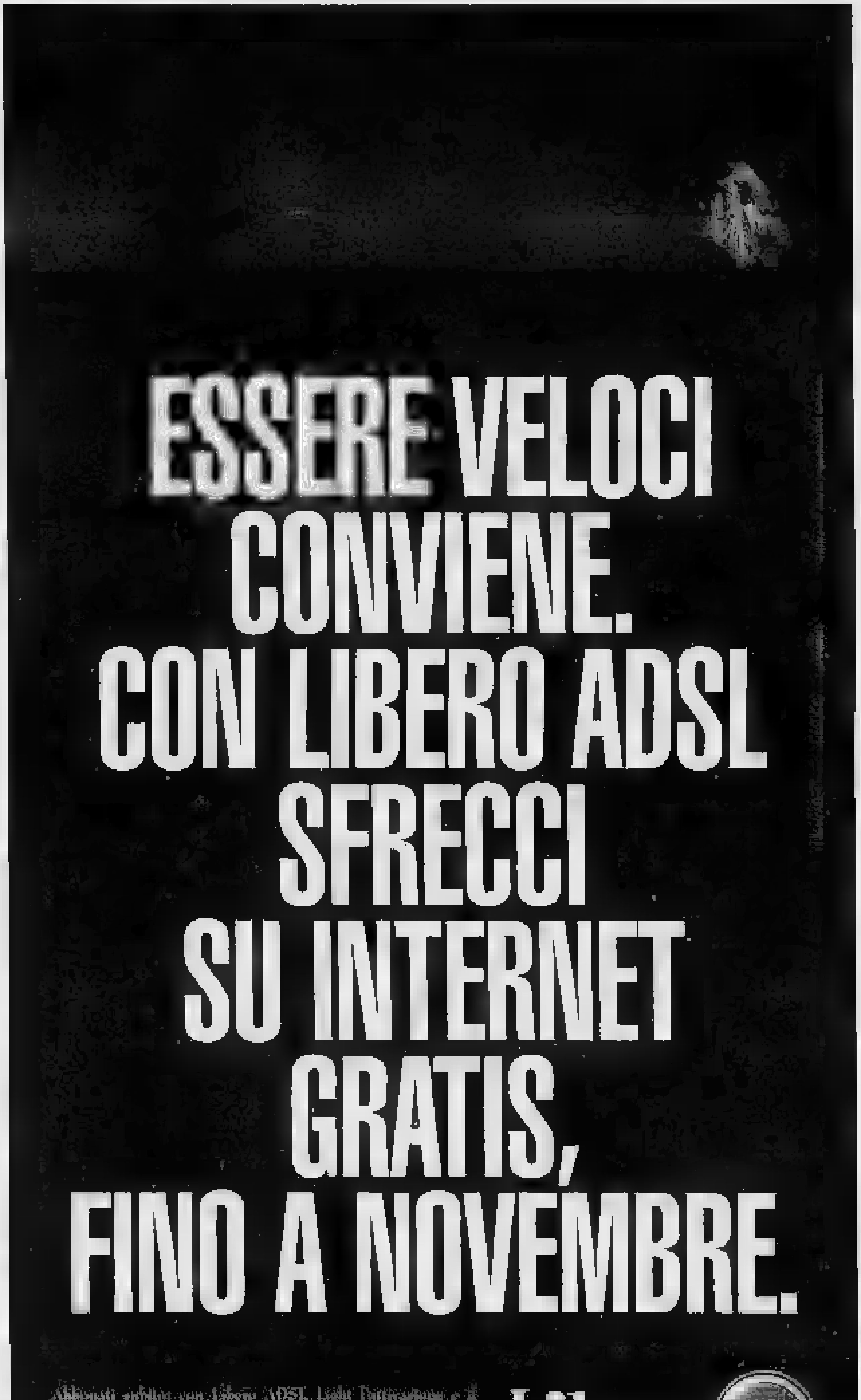
La moda settoriale degli ultimi anni, poi, ci dice che accanto ad un impianto di riscaldamento dotato [illegible] tradizionali termosifoni ha ripreso posto il buon vecchio caminetto. Il ritorno alla legna, seppure in parte, non significa assolutamente un'inversione di tendenza: l'abbinamento di metano e legna, anzi, favorisce a volte (se ben equilibrati i due prodotti), un risparmio economico. La scelta nell'acquisto di un caminetto, tuttavia, non è facile per i non addetti: occorre per prima cosa accertarsi dove siano posizionati la canna fumaria e il comignolo, perché sono loro che tengono in mano i comandi del calore. Bisogna analizzare la posizione, la forma, la dimensione, la tipologia e la sezione di entrambi per non fare acquisti azzardati e, alla fine, poco funzionali al nostro ambiente. Gli esperti, per esempio, ci dicono che [illegible] la nostra canna fumaria ha un diametro di 10-12 centimetri ed un'altezza di tre metri, possiamo scordarci di usarla per un caminetto di tipo aperto, mentre va bene per [illegible] piccola stufa a legna. Così come risulta decisiva ad una scelta appropriata [illegible] dimensione del nostro alloggio: un termocaminetto ad [illegible] [illegible] è infatti sufficiente per riscaldare una villa o un rustico di 300 metri quadrati disposto su tre piani, ma occorre all'occasione una caldaia da 45 kw.

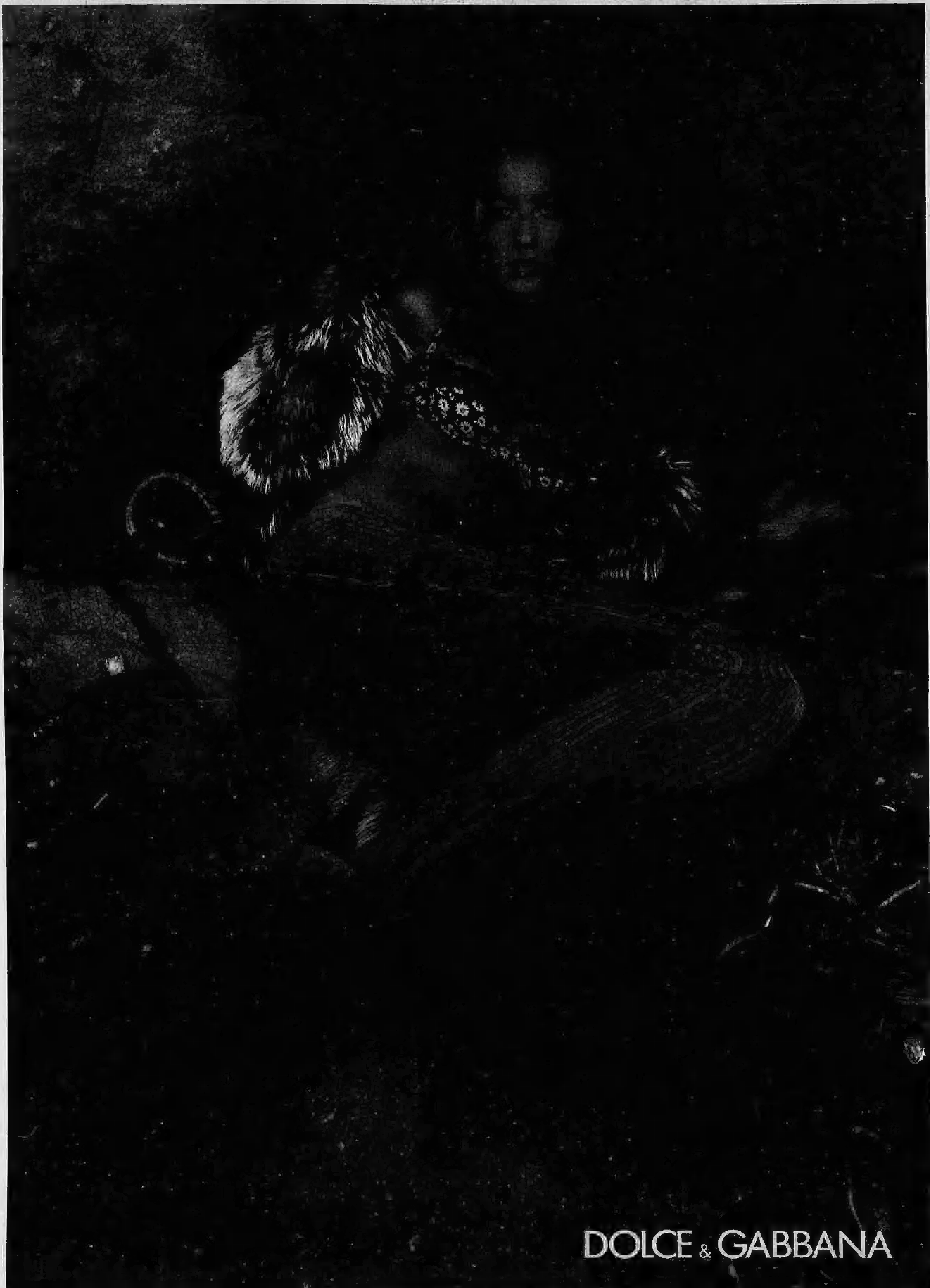
Le ditte specializzate nella fornitura e posa dei caminetti offrono un'ampia tipologia di prodotti: dai caminetti aperti [illegible] caminetti chiusi (che a loro volta [illegible] suddividono [illegible] quelli a ventilazione forzata [illegible] ad acqua calda). [illegible] poi le stufe a legna in ceramica, ghisa, maiolica, pietra ollare, le stufe a pellets, [illegible] caldaie a legna a tiraggio naturale, oppure quelle a fiamma rovesciata, fino alle più modene termocucine. Senza contare i modelli che il mercato propone: tra i caminetti eleganti in marmo stile Luigi XVI [illegible] quelli rustici in pietra con l'architrave in legno e il focolare in cotto, più adatti per le case di campagna, ci sono decine e decine di soluzioni estetiche. A concorrere a pari livello nella creazione di un ambiente sano ed accogliente ci [illegible] gli infissi: [illegible] è vero che il raggiungimento del calore ideale è determinato dalla qualità dell'impianto di riscaldamento, è anche [illegible] che la scelta di ottimi serramenti contiene al massimo la dispersione del calore prodotto. Anche in questo settore la concorrenza fra i materiali e l'evoluzione del mercato sono risultati favorevoli [illegible] comfort del consumatore. L'alluminio e il pvc (materiale plastico molto resistente [illegible] freddo e alle intemperie atmosferiche) hanno messo in discussione nell'ultimo decennio [illegible] monopolio del legno. Secondo molti addirittura l'accorpamento dell'alluminio con il legno, abbinato all'utilizzo di vetri doppi, produce come risultato [illegible] alto livello di isolamento termico con risparmio sulle [illegible] di riscaldamento [illegible] trascurabile (fino ad un 30 per cento). Infine, l'ultima chicca in ordine [illegible] tempo [illegible] costituita dalle finestre in pvc autoestinguenti (cioè a prova di incendio) e riciclabili, cioè prodotte con materiale compatibile all'ambiente circostante.



Caminetti e stufe a legna sono sempre molti richiesti: abbinati agli impianti di riscaldamento più comuni (gasolio e gas metano), rappresentano un'ottima fonte di calore, ma soprattutto danno fascino agli ambienti




ESSERE VELOCI
CONVIENE.
CON LIBERO ADSL
SFRECCI
SU INTERNET
GRATIS,
FINO A NOVEMBRE.
Libero adsl


DOLCE & GABBANA

LA STAMPA
Domenica 30 Settembre 2001

tuttoaffari

011-51.52

◆ SETTIMANALE DELLA DOMENICA ◆

L'indice delle rubriche a pagina 2

Il sommario dei servizi a pagina 3

Immobiliare

AFFITTASI box singolo corso Casale zona Motovelodromo. Rivolgersi 340.312.4490.

AFFITTASI box via Mercadante a fianco ospedale San Giovanni Bosco. Tel. 347.158.7704.

AFFITTASI box via Sostegno piazza Massaua £ 120.000. Telefonare 011.798.838.

BARDONECCHIA affitto bilocale per stagione invernale centrale 4 posti letto soleggiato arredo nuovo. Tel. ore serali 011.311.8550 - 347.861.7941.

BARRIERA MILANO ultimo piano, ingresso living, sala, bicamere, cucina, biservizi, ripostiglio, terrazzo, cantina, vendesi. Telefonare 333.961.1890.

BORDIGHERA
in prestigioso complesso residenziale, panoramica posizione, £ 780.000.000 appartamento mq 140 bilivelli più solarium mq 40, box doppio. Baldini 011.596.771.

BORGHETTO S.SPIRITO alloggio di 2 camere, tinello, cucina, 5 p. letto, 3° piano, ascensore, lavatrice, posto macchina, arredato, affitto mesi invernali. Telefonare 011.808.3467 - 338.108.4131.

BOX auto singolo piano strada telecomando affittasi corso Montecucco angolo via Monte Vodice. Telefonare 011.817.3289 - 348.826.3161.

BOX AUTO a Collegno, Via Crimea, mq.15, in condominio, con cancello [illegible] vendesi prezzo interessante. Telefonare ore serali 011.411.0672.

BRUINO
Impresa vende ultime due ville indipendenti su tre lati. Consegna 2002. Comode tangenziale. Tel. 011.901.2580.

CARTOLIBRERIA articoli regalo, vicinanze Rivarolo, clientela ventennale, su via principale, cedo in gestione. Dopo ore 21 telefonare 347.311.5916.

CASCINA o casale, seconda cintura o provincia, con terreno circostante, privato cerca in acquisto. Tel. 011.722.107.

CAVORETTO Cunioli Alti casa inizi '900, 2 piani forno terreno circostante, completamente da ristrutturare, privato vende trattative dirette. Tel. 011.661.4470.

CHIERI PESSIONE alloggio con ottimo disimpegno, 2 camere, soggiorno, cucinotta, bagno, cantina, box, risc. autonomo, vendesi. Tel. 011.943.6810.

CORSO AGNELLI
6° piano affitto 3 camere salone cucina biservizi doppio ingresso. Libero subito. Richiesta £ 1.800.000 mensili. Baldini Srl 011.596.771.

CORSO COSENZA
adiacenze, ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno. Piano alto. Posto auto condominiale. £ 230.000.000. San Carlo 011.542.782.

CORSO TRAPANI 150
£ 500.000.000 attico angolare mq 150 più terrazzo mq 60. Non disponibile immediatamente. Possibilità mutuo, dilazioni. Baldini 011.596.771.

FAILLA & BERTINETTO
011.741.2874 affitta corso Montecucco piano alto super panoramico, casa signorile, salone 3 camere cucina abitabile biservizi £ 2.300.000 mensili.

MIRAFIORI via Negarville soggiorno living cucina 3 camere bagno lavanderia cantina o garage, Ristrutturato £ [illegible].000.000. Telefonare 340.479.7339.

PIAZZA BENGASI
adiacente, via Somalia, villetta tre camere, cucina, bagno, ampio seminterrato, giardino con passo carraio, Box auto. Germani 011.812.5145.

PRECOLLINA Gassino T.se, fabbricati principale secondario entrambi uso abitazione, terreno mq.3200, vendesi trattative riservate. Tel.011.318.3810.

PRIVATO VENDE
casa 280 mq Odalengo Piccolo (Al): 5 camere, 2 mansardate, salone, camino, biservizi, cortile, giardino, box. Telefonare 335.[illegible].5241.

PRIVATO vende via Stradella alloggio ultimo piano, due camere tinello cucinino bagno balconi recentemente ristrutturato cantina, possibilità box. Tel. 335.722.1966.

SAN MAURO prestigioso appartamento bilivelli, salone, salotto, cucina, pranzo, 3 camere, tripli servizi, lavanderia. Finiture extra. Trattative riservate: Gabetti 011.898.5788.

STUDIO MINA
011.329.3131 ottimi per investimento appartamenti / negozi occupati varie metrature presso corso Principe Oddone 85. Prezzi interessanti. Mina@inol-com.net

TERRENO AGRICOLO uso orto nel Canavese, acqua sul posto, con piante da frutta, mq.1700, vendesi. Tel. 329.295.5639.

UFFICIO vicinanze Palagiustizia, mq.110, libero a novembre, affittasi. Tel. 011.534.931.

VIA CALANDRA vendesi 3 camere salone cucina 130 mq luminoso silenzioso, Telefonare 011.660.2960 - 348.064.9645.

VIA MONTEZEMOLO corso Sebastopoli zona Santa Rita affittasi camera a ragazza/o lavoratrice - studentesse in appartamento ristrutturato. Tel. 338.114.9238 - 339.836.5661.

WWW.TORINOCASE.IT
Investimenti immobiliari.

ZONA SOLFERINO finemente ristrutturato bagno cucina arredati. 2 stanze salone - living 2 arie balcone cantina solo privati vendesi. Tel. 011.518.4090.

lavoro

GASTONE IMMOBILIARE
un'attività in proprio in franchising! Gastone Immobiliare 70 uffici in franchising in Italia. Telefona per informazioni 011.630.204.

veicoli

FORD Mondeo 18 T.D. '96 full optional gommata a nuovo grigio km 98.000. £ 12.600.000. Tel. dopo ore 15 347.634.4168.

OPEL Frontera 2.3 T.D. anno '92 tetto apribile ben gommato km 98.000. £ 12.500.000. Telefonare 333.950.9928.

VENDO Mazda MX5 ottobre '98 nuovo modello blu metallizzato frangivento antifurto 40.000 km £ 27.000.00 trattabili. Tel. ore serali 011.309.8887 - 338.247.1148.

TuttoAffari è un giornale di servizi, non percepisce compenso sulle contrattazioni. La direzione non si ritiene responsabile della qualità, provenienza, veridicità e puntualità di uscita delle inserzioni e delle conseguenze dirette e indirette derivanti dalla non rispondenza di tali dati con la realtà.
Sped. in A.P. 45% art. 2 comma 20/b legge 662/96 - To

TRAGEDIE D'AMORE | SEGNATE DA MALATTIA, ETA' AVANZATA E SOLITUDINE



RIVALBA

E' il 10 marzo del 2000 quando Attilio Gardino (foto), 74 anni, pittore di una certa fama, uccide la moglie Anna Magnelia, di un anno più giovane e poi si toglie la vita. Sul tavolo del cascinale ristrutturato alle porte di Rivalba una lettera di scuse: «Anna sta troppo male. Scusateci, ma abbiamo riflettuto a lungo prima di prendere questa decisione. Questa ci sembra l'unica soluzione possibile». Anna era malata di cancro, in paese lo sapevano in tanti.



MIRAFIORI

Uccide la moglie a coltellate poi si toglie la vita con un'overdose di barbiturici. E' la metà di ottobre dell'anno scorso quando nella casa di Mario Musso (foto), 79 anni, e di Giuseppina Weiser 77 anni, in via Palma di Cesnola a Mirafiori si compie questa tragedia. E' il figlio che da qualche giorno non riusciva più a mettersi in contatto con i genitori a dare l'allarme. Il padre non ha lasciato spiegazioni per il suo gesto.

Soffoca la sorella e tenta di uccidersi

Disperata perché volevano ricoverarla in una casa di cura

Diego Andrà
Giacomo Bramardo

Le si è avvicinata al letto, sussurrandole poche parole: «Non lasceremo che ci dividano, mai. Piuttosto ce ne andremo via insieme, vero Anna?». Poi ha preso un cuscino e l'ha premuto con tutta la forza che può avere una donna di 82 anni sul volto della sorella, poliomielitica dalla nascita. Premeva piangendo. Quando ha sollevato le mani, Anna non respirava più. Allora Domenica ha alzato la cornetta del telefono, e tremando ha fatto il numero della figlia: «Vieni a casa, c'è bisogno che venga subito qui». Poi si è tagliata le vene dei polsi, cercando di suicidarsi. E' stata salvata dall'arrivo della figlia, che ha subito avvertito il 118. Un'ambulanza l'ha trasportata d'urgenza all'ospedale di Chivasso, l'hanno medicata e dimessa poco dopo, a disposizione dei carabinieri.

Il dramma si è consumato nel primo pomeriggio di ieri in una villetta bifamiliare di Settimo, in strada Rubattino 2. Una triste storia che i carabinieri hanno già raccolto in un fascicolo etichettato come «omicidio-tentato suicidio». Parole dietro cui si nasconde invece una grande storia d'amore di due persone anziane. Due sorelle - Anna Pogliano, 69 anni, e Domenica, di 82 - legate da una vita di sofferenze e di lotte condivise da sempre. Fin dalla nascita di Anna, la più giovane delle due donne, malata e incapace di provvedere a se stessa. Soprattutto negli ultimi tre anni, da quando cioè - a 66 anni - era stata colpita da un ictus che l'aveva definitivamente paralizzata in ogni movimento. E Domenica, nonostante l'età e gli acciacchi, si era sempre occupata di lei, con l'amore di una madre.

> La vittima aveva 69 anni ed era poliomielitica dalla nascita. Piangendo le ha premuto il cuscino sul volto: «Cara, non ci divideranno mai» Poi si è tagliata le vene Soccorsa, non è grave

«Dicevano che a 82 anni non ero più in grado di aiutarla - ha spiegato ieri sera nella caserma dei carabinieri di Settimo -, avevano già deciso di ricoverarla in una casa di cura. Ma dopo un'intera vita non volevo perderla, e lei non voleva perdere me. Sarebbe stato come aggiungere sofferenza alla sofferenza, non avremmo resistito l'una senza l'altra».

Anna Pogliano sarebbe dovuta entrare domani in una casa di cura di San Mauro, a pochi chilometri da qui. Lo conferma Angelo, uno dei figli: «No, non l'aveva presa bene. Anzi, diceva che al pensiero di abbandonare Anna non riusciva più a dormire la notte. Piangeva e si disperava. Così, per tranquillizzarla, l'altro giorno l'abbiamo accompagnata a visitare l'istituto. Sembrava avesse accettato la situazione».

Ieri pomeriggio, poco dopo le 15, il gesto disperato, estremo. Nella camera da letto al piano terra si avvicina alla sorella e la soffoca. Quando l'ambulanza arriva, per Anna non c'è più nulla da fare. I carabinieri della stazione di Settimo giungono sul posto, avvisati dal personale medico. Raccolgono a verbale le testimonianze dei parenti. Poi, a tarda sera [illegible] essere stata dimessa, viene [illegible]rrogata anche Domenica. Non parla di raptus, si dispera e continua solo a ripetere: «Dovevo andarmene anch'io».

Anna e Domenica una vita in simbiosi

Sempre insieme: anche quando la più grande si era sposata avevano continuato a dividere l'esistenza sotto lo stesso tetto Tre anni fa la più giovane, colpita da un ictus, si era aggravata

la storia

Grazia Longo

Questa non è la solita storia di parenti stanchi per i troppi sacrifici accanto ad un familiare invalido. E neppure il gesto folle di una donna esasperata dal troppo dolore per la sorella malata. Qui di malato c'è solo il modo di amare: simbiotico, totalizzante, disperato. Per paura che potesse interrompersi, Domenica l'ha distrutto per sempre.

Per quarant'anni - da quando sono morti i loro genitori - le vite di Anna e Domenica sono rimaste legate da un vincolo di dipendenza assoluta. Domenica ha solo tredici anni più di Anna, ma più che una sorella maggiore è stata una madre. Quando Anna, claudicante e insicura nei movimenti, è arrivata nella villetta di via Rubattino, Domenica era già sposata, i suoi tre bambini correvano nel cortile.

I figli sono cresciuti, Anna no. E' invecchiata solo nell'aspetto. Piccola di statura per via della poliomelite, aveva difficoltà anche a parlare e fare amicizia. Il suo contatto con il mondo? Domenica. Per ogni cosa Anna aveva bisogno di lei, soprattutto negli ultimi due anni, dopo che un ictus l'aveva immobilizzata sulla carrozzina. A chi le consigliava di ricoverarla in una casa di cura, rispondeva di no, «non c'è bisogno, mia sorella la guardo io». Non s'è data per vinta Domenica, e ha continuato ad accudire la sorella-figlia nella sua casa. Con l'aiuto di due giovani donne che si turnavano durante il giorno, seguiva gli aspetti pratici come pulizie e cucina. Per gli svaghi invece faceva da sè: la portava a passeggio e le organizzava dei tè al pomeriggio con le amiche. Ultimamente la decisione di farla ricovere. Di chi è stata l'idea? Degli altri due anziani fratelli, Mario e Bruna? Dei figli, preoccupati per la sua fatica e lo stress? Dei servizi sociali? Non è chiaro, e comunque ormai non è così rilevante.

Quel che è certo è che fino a oggi, a 82 anni, Domenica ha sempre avuto la forza per aiutare la sorella sfortunata. Nonostante la sua di sfortuna. La salute - a parte i problemi al cuore degli ultimi tempi - non l'è mai mancata, la solidità affettiva e la sicurezza economica neppure. Prima di andare in pensione, Domencia Pogliano gestiva un'avviata lavanderia nel centro di Settimo.

Aveva un marito e tre figli, ma il primo l'ha lasciata vedova quasi trent'anni fa e i ragazzi crescendo le hanno dato più di un dispiacere. Il maschio, Angelo, ha avuto qualche grana con la giustizia, «ma adesso sta benissimo, ha un buon lavoro e si occupa assiduamente della madre» raccontano i vicini. La figlia minore, Giovanna s'è bruciata la vita con l'eroina. E' morta a 42 anni la scorsa primavera. «Un colpo tremendo - dicono ancora i vicini di casa -, la signora Domenica sempre energica, sempre iperattiva, è crollata di botto». Per fortuna, oltre all'affetto di Angelo, c'era la figlia maggiore, Pasqualina, «Linuccia». Lei ha una famiglia, un lavoro e si è sempre fatta carico dell'anziana madre e della zia handicappata: va spesso a trovarle e controlla che sia tutto a posto.

E' a lei che all'ultimo minuto Domenica ha chiesto aiuto ieri pomeriggio. Prima ha soffocato Anna con un cuscino, poi ha cercato di tagliarsi le vene dei polsi. Voleva morire anche lei, scomparire per sempre, annullarsi insieme alla sorella. Disfarsi del dolore per la separazione in modo definitivo. Per l'amore di sua sorella ha pensato di morire, per quello di sua figlia ha scelto di vivere.

«Ma è distrutta, disperata - dice Linuccia - era troppo preoccupata che la zia Anna finisse in istituto, che lì si sentisse un'estranea. Forse mia madre ha temuto di non poterla più aiutare, avrà pensato che la zia avrebbe sofferto troppo senza lei accanto». E una vicina di casa, Rita Cario, aggiunge: «L'aveva detto anche a me, non voleva allontanarsi dalla sorella. Le dispiaceva immaginarla distante da lei, aveva paura che Anna stesse male lontano dalla sua casa».

E Anna? Soffriva per il trasferimento in istituto? «Lei non parlava praticamente più - interviene un altro vicino -. Chissà cosa pensava veramente. proprio stamattina (ieri per chi legge) ho incontrato la signora Domenica. Le ho chiesto come stava sua sorella e m'ha risposto che lunedì sarebbe andata in un centro di San Mauro. Me l'ha detto con un tono mogio tant'è che io ho cercato di rincuorarla, "ma su, che San Mauro è vicino" le ho detto». E lei, come ha reagito? «E' scoppiata a piangere. "So io cosa vedo nello sguardo di mia sorella" m'ha detto "lei sta male come me, non possiamo vivere separate"».



La villetta di via Rubattino 2, a Settimo, dove vivevano le due anziane sorelle Pogliano e dove ieri si è verificata la tragedia

LA STAMPA A SCUOLA

«CARTA BIANCA» DA DOMANI TORNA IN AULA

INVENTARSI il proprio giornale ideale, creare una redazione in classe, approfondire temi di attualità e d'interesse personale. E alla fine, ottenere punti di credito formativo ed essere premiati per l'impegno. Tutto questo è «Carta Bianca», il grande progetto che La Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour, propone anche quest'anno ai ragazzi delle scuole superiori di tutta Italia, dalla Valle d'Aosta alla Sicilia. Un progetto che ha riscosso grande successo nelle passate edizioni, che è stato capace di coinvolgere ragazzi e insegnanti in una sfida all'insegna della creatività e dell'attenzione per la società nella quale viviamo.

Con l'anno scolastico 2001/2002 La Stampa, con il sostegno di Sanpaolo Imi, Wind, Azienda Spaziale Italiana, Olidata, Paravia, Ferrino, Programmidea con il patrocinio di World Association of Newspaper e Newspaper in Education, lancia dunque la 4ª edizione dell'iniziativa. Questa volta gli istituti coinvolti sono 1278, sparsi nel territorio nazionale. Nelle scuole partecipanti, dal 1° ottobre al 1° dicembre compresi, gli studenti-redattori riceveranno ogni giorno (esclusi i festivi) una copia de La Stampa: il lavoro di analisi del giornale, della titolazione, dell'impaginazione, della grafica, dell'uso della fotografia sarà la base per arrivare a ideare un giornale totalmente autonomo, secondo le idee, gli interessi e le curiosità dei gruppi-redazione (da un minimo di 7 ad un massimo di 15 componenti). In pratica ogni gruppo di lavoro costituirà una vera e propria redazione, traducendo in concreto le idee ma anche superando i problemi che ogni giornale deve vivere quotidianamente.

Il giornale dovrà articolarsi in otto pagine-sezioni: prima pagina, cronaca locale, politica e società, scienze, cultura, economia e sport. L'ottava è riservata al lancio pubblicitario del giornale stesso e concorrerà a un premio particolare, denominato appunto Grand Prix della Pubblicità. Gli elaborati dovranno arrivare alla società Programmidea, via Servais 92/149 - 10146 Torino, entro e non oltre il 31 gennaio 2002.

Ed ora i premi. Riceverà 2500 Euro offerti da Sanpaolo Imi il miglior giornale di ciascuna delle 28 aree geografiche in cui è stato diviso il territorio. Duecento Euro andranno ai due migliori articoli per ogni sezione di ciascuna area. Le 28 migliori proposte di autopubblicità saranno premiate con una targa La Stampa, con zainetti Ferrino e orologi Pringeps. Inoltre, in classifica unica nazionale, saranno premiate le cinque migliori idee per la costruzione di un sito Web. I vincitori di «Il mio sito lo voglio così», importante novità di «Carta Bianca», riceveranno 500 Euro, sempre da Sanpaolo Imi. Gli insegnanti che coordineranno i gruppi di lavoro avranno in omaggio il cd-rom con il Dizionario della Lingua Italiana di Paravia.

Alla fine del lavoro occorrerà compilare con cura, allegandole all'elaborato, le due schede con i dati anagrafici (questionario Sanpaolo e schede) e la scheda sotto lo spazio del Grand Prix nell'ultima pagina del menabò. Infine occorre compilare la scheda «La parola giusta» con le risposte riferite ai sei anagrammi che gli studenti troveranno su La Stampa del 22 e 28 ottobre, del 4, 11, 18, 25 novembre.

Specchio dei tempi

«Troppe potature, l'albero Piemonte potrebbe non dare più frutti» «Il Comune ci obbliga ad essere genitori separati» - «Limitiamo lo stress ai figli» - «Indicazione molto sintetica» - «Risposte fotocopia»

Un lettore ci scrive:

«E via un altro pezzo da Torino, trasferita la sede legale di Telecom. Viene da chiedersi se sia l'ultimo di una lista lunghissima di potature, visto che facendo un rapido inventario di realtà industriali nate qui ne sono rimaste ben poche.

«I motivi sono sempre diversi, prima per aiutare le regioni meno sviluppate, poi è arrivata la delocalizzazione, ora i nuovi proprietari ritengono sia più vantaggioso avere la sede sotto casa ma la musica non cambia: il Piemonte crea innovazione e questa sua vocazione viene premiata estirpandone le realtà che funzionano come fossero gramigna.

«L'elenco è tristemente troppo lungo e non ha precedenti in nessun'altra regione. Andando avanti con "potatura selvaggia" si corre un grave rischio: la pianta Piemonte potrebbe smettere di dare frutti».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Siamo dipendenti statali ed abitiamo a Settimo, città definita dagli amministratori "a misura di bambino". Mia moglie ed io facciamo salti mortali per accudire il nostro ultimo figlio di 16 mesi, riuscendoci con non poche difficoltà negli orari di lavoro, alternandoci nei turni, con delle problematiche legate all'aspetto della famiglia.

«Noi non ci vediamo quasi mai, non abbiamo vita sociale in comune, e tanto peggio accade ai nostri figli. Non vedono mai i genitori insieme: "o il papà o la mamma".

«Il Comune di Settimo ci obbliga ad essere dei genitori separati, nonostante tutto noi siamo molto legati e affiatati. Questo accade perché non ci sono posti negli asili nido. Mio figlio è in graduatoria dall'anno scorso, l'ho iscritto un mese dopo la nascita e a tutt'oggi non è riuscito ad entrare nel nido. Forse non ce la farà neppure l'anno prossimo e dovrà andare direttamente alla materna. Negli ultimi anni c'è stato un boom di nascite, ma il Comune sembra non essersene accorto. Dicono che il servizio della ludoteca è stato ideato con l'intento di potenziare il rapporto genitori-figli, ma poi, di fatto, mancano le insegnanti per gli asili nido.

«Una città a misura di bambino, lodo l'impegno profuso per le scelte sociali, ma prima cerchiamo di risolvere l'annosa questione dei bimbi non ammessi all'asilo nido per cronica carenza di posti».

Nunzio Gangi

Una lettrice ci scrive:

«Desidero complimentarmi con la lettrice Cristina Tessore che ha una figlia che lei definisce "normalissima" e non un genio: per il fatto che si vanta di una figlia che tutto riesce a fare nonostante i suoi 13-14 anni. I nostri figli così "anormali" riescono a fare tutto ciò a costo di enormi sacrifici, anzi, per evitare loro stress e tensioni (a 11-13 anni, che vergogna!) si evitano tutti o quasi gli extra-scolastici. Grazie anche per aver fatto passare noi genitori per dei "falsi-lamentoni" che non sanno nemmeno scegliere la scuola giusta per i propri figli (come se ci fosse una gran scelta!)».

Patrizia Faoro

Un lettore ci scrive:

«Sul piazzale della Basilica di Superga due cartelli indirizzano verso il retro della Basilica con la scritta "Lapide caduti di Superga". Attraverso quali contorcimenti mentali qualcuno ha trasformato il Grande Torino nei caduti di Superga?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mio padre, ottantatré anni, affetto dal morbo di Parkinson, è soggetto sensibile ai farmaci dopamino-agonisti in quanto gli procurano ripetuti episodi lipotimici.

«Dopo un nuovo ricovero ospedaliero per aggiornamento terapeutico, gli è stato prescritto un farmaco a base di entacapone, con discreto beneficio. Ma questa medicina nel prontuario farmaceutico è segnata in fascia C, a totale carico dell'utente.

«Con documentazione medica, mi sono rivolta al direttore sanitario della R.s.a. dove mio padre risiede, al servizio sociale, alla segreteria Assessorato alla Sanità Regionale. Risposta fotocopia: "Non è di nostra competenza".

«Il farmaco costa lire 155.500 a confezione di 60 compresse, mio padre ne assume 3 al giorno e per lui sono una medicina salvavita.

«Chiedo al ministro della Sanità, è possibile che le Regioni non deliberino una legge per questi casi particolari e che farmaci così costosi siano a carico del Servizio Sanitario Regionale per aiutare le persone più deboli che con la loro minima pensione non sono in grado di acquistarli?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it